187 TELECOM

LA STAMPA

VENERDÌ 31 MARZO 2000. ANNO 134. N. 89. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

SCONTRO SULLA LEGGE

IMMIGRATI SERVE PIU' SERIETA'

Gian Enrico Rusconi

SERVE poco argomentare pacatamente pro e contro la proposta di legge di iniziativa popolare sull'immigrazione di Berlusconi-Bossi. Da tempo ormai il tema immigrazione alimenta soltanto contrapposizioni e retoriche di parte, soprattutto nell'opposizione. Il documento che accompagna la proposta di legge offre un esempio persino imbarazzante di come un problema reale possa essere manipolato in un presunto modello «neogiacobino» e «multirazzista» (da cui discenderebbe l'attuale legislazione sull'immigrazione) contrapposto ad un modello d'ispirazione «cristiana» che sosterrebbe la nuova proposta.

La realtà è più banale e seria: oggi in Italia sollevare preoccupazioni per l'immigrazione promette molto sul piano elettorale. L'idea che la legge esistente non funzioni è assai diffusa e dà legittimità a paure di ben altra natura. Che poi la proposta Berlusconi-Bossi sia iperburocratica e riduca tutto a misure di polizia, contraddicendo la retorica liberale del documento, è un dettaglio secondario. In compenso si realizza nei fatti la convergenza tra Fini e Bossi negata nella ideologia.

Ma denunciare tutto questo è una magra soddisfazione per il centrosinistra che sul tema immigrazione rischia di perdere consenso. La legge Turco-Napolitano è una buona legge, ma ha serie difficoltà di rendimento pratico. Se lo stesso ministro dell'Interno deve intervenire su una circolare con una precisazione impegnativa («Gli immigrati clandestini vanno espulsi senza distinzione») vuol dire che la legge lascia margini di forte ambiguità per chi deve farla applicare. Ma soprattutto la legge non è accompagnata da una intelligente strategia comunicativa verso l'opinione pubblica. Esiste cioè anche una retorica di sinistra sull'immigrazione-risorsa e sui traguardi del multiculturalismo che è controproducente. Non solo nel senso che non viene capita da chi non vuole capirla, ma non risponde affatto alle dimensioni reali del problema.

In Italia a livello dei principi tutti sono d'accordo: regolazione e programmazione dei flussi, inserimento nel mercato del lavoro regolare, lotta alla clandestinità, punizione dello sfruttamento del lavoro illegale, eccetera. E naturalmente c'è il rifiuto di ogni razzismo, il rispetto e lo spazio di espressione per le culture immigrate, eccetera. I dissensi esplodono quando si tratta di attuare praticamente questi principi. Qui viene fuori il non-detto e ciò che non si può dire. Il «codice fiscale d'entrata» o le manette immediate ai clandestini, proposte da Berlusconi-Bossi, prima ancora di essere misure più o meno praticabili ed efficaci rispetto alle regole oggi esistenti, sono messaggi chiari per captare l'insofferenza diffusa verso gli immigrati come tali, regolari o irregolari che siano.

La sinistra non ha motivo di turbarsi della filosofia che sostiene l'iniziativa Berlusconi-Bossi, ma deve smettere di ripetere che «l'immigrazione non è un problema»; che tutte le difficoltà esistenti nascono da vischiosità amministrative o da resistenze (latentemente razziste) di alcuni strati sociali demagogicamente sfruttate dall'opposizione. L'immigrazione è una somma di problemi sociali, economici e culturali impegnativi che il centrosinistra dovrebbe avere la cultura e la competenza di affrontare, abbandonando magari le sue retoriche. Cominci da subito a far vedere come funziona la legge attuale.

EXTRACOMUNITARI

Ricerca della Fondazione Agnelli sugli stranieri senza lavoro

Baudino e Cazzullo ALLE PAG. 6 E 29

Il Parlamento protesta contro il capo del Cocer, Pappalardo. D'Alema: documento gravissimo

Carabinieri, caos nel giorno della riforma

Rimosso il colonnello autore di un piano anti-partiti

I SERVIZI

«SONO UN LEALE SERVITORE DEL PAESE»
La difesa dell'ufficiale sotto accusa
Una vita spesa tra la divisa e il potere
Francesco Grignetti A PAGINA 3

FENOMENOLOGIA DEL PUTSCH ALL'ITALIANA
Dal caso De Lorenzo al «Pappa-golpe»
storia di un'eterna paura
Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

«SIAMO NOI IL CENTRO DELLA DEMOCRAZIA»
Ecco il documento contestato
«Servono nuovi movimenti politici»
SERVIZIO A PAGINA 5

TANTI SOSPETTI SULLA PUBBLICAZIONE
«La relazione era nelle caserme da mesi
Perché è stata diffusa soltanto ieri?»
Amedeo La Mattina A PAGINA 2

«DELL'ARMA CI SI PUO' ANCORA FIDARE»
Intervista con Cossiga
«Ha subito punito il responsabile»
Ugo Magri A PAGINA 2

«NON HO DUBBI, C'E' UN BURATTINAIO»
Di Pietro: «Il vero autore è qualcuno
che vuole ribaltare questo Stato»
Guido Tiberga A PAGINA 2

ROMA. Carabinieri nel caos proprio nel giorno in cui è stata approvata, a larghissima maggioranza, la riforma dell'Arma. Un documento, attribuito al colonnello Pappalardo, capo del Cocer, fa insorgere l'intero Parlamento che grida al pericolo di «golpe»; anche il premier D'Alema lo ha giudicato «un documento gravissimo». L'autore della nota si chiede se l'Arma «deve rimanere nell'ambito istituzionale, oppure fornire il suo contributo, affinché siano le spinte positive della nuova società a prevalere per la fondazione di un nuovo tipo di Stato, che i partiti politici, lontani dai problemi dei cittadini, non riescono più a garantire». Pappalardo è stato subito rimosso dal Comando Generale dei carabinieri.

Meli, Tortella E ALTRI SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 5

Elezioni: ultimo sondaggio Ipsos-Explorer

Piemonte e Liguria la sinistra in rimonta

TACCUINI ELETTORALI

DALLA SORELLA DI BLISSET ALLA LADY DEL CIOCCOLATO
L'astensionismo
delle pseudo-casalinghe
romane di Forza Otto
e l'imprenditrice
che a sorpresa
scende in campo
per l'Emilia «rossa»
ALLE PAGINE 8 E 9

Ultimo appuntamento con il sondaggio «Ipsos-Explorer» in vista delle Regionali del prossimo 16 aprile. Emerge la forza dei sindaci, come Cacciari e Bassolino, in Veneto e Campania, in grado di ribaltare il predominio del Polo. In Piemonte e in Liguria, i candidati del centrosinistra restringono la forbice che li separa dai loro avversari del centrodestra. Per Livia Turco, il ministro che corre in Piemonte, è un'inversione di tendenza. Per Sandro Biasotti e Giampiero Mori, protagonisti del duello in Liguria, si profila un testa a testa all'ultimo voto. In ripresa anche Emma Bonino, terzo incomodo in Piemonte. Draghia PAGINA 7

Respinta la richiesta di bloccare la maternità surrogata

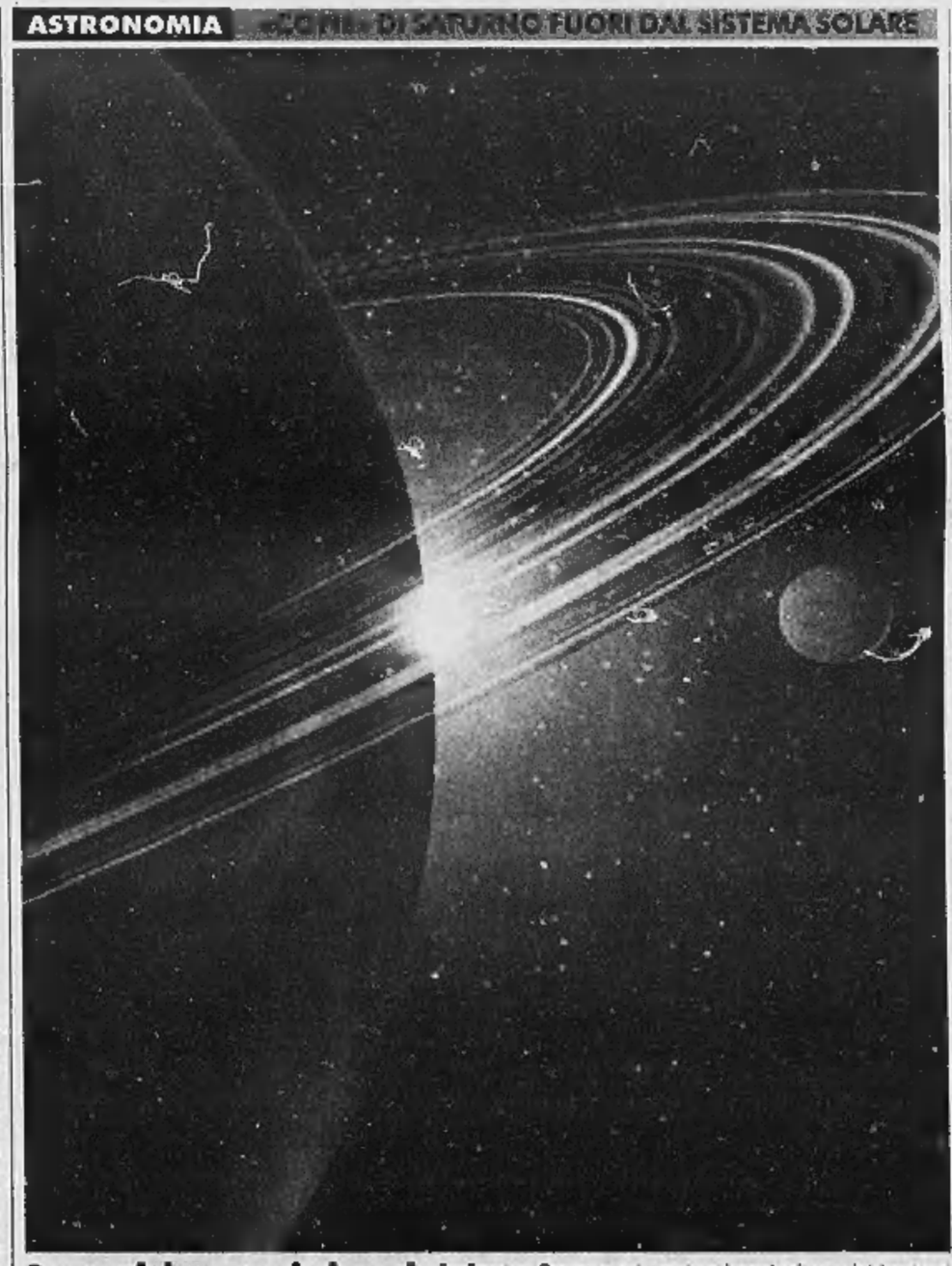
Il tribunale: sì al parto con «l'utero in prestito»

PISA

UN NUOVO GIALLO SUL PARA' MORTO
Un ex pilota: i «nonni»
lo fecero cadere
e rimasero a guardarlo
senza intervenire
Ma per il magistrato
«mancano i riscontri»
Ribaudo e Ciuni A PAGINA 14

ROMA. Sì all'utero in prestito. Il tribunale civile di Roma ha infatti respinto la richiesta di annullamento dell'ordinanza che autorizzava l'operazione. Ora, il professor Pasquale Bilotta potrà procedere all'inserimento di un ovulo fecondato dalla coppia nell'utero di un'altra donna. Il professore è ottimista: «L'esperienza che ho fatto in questo campo è sempre stata positiva, sono sereno». Il procuratore Italo Ormanni, tra i magistrati che firmarono il ricorso, accetta la decisione: «Ma faremo valere le nostre motivazioni in giudizio».
Daniele e Storza A PAGINA 11

ASTRONOMIA «COME DI SATURNO FUORI DAL SISTEMA SOLARE



Scoperti due nuovi pianeti San Francisco. Due astronomi statunitensi hanno localizzato altri due pianeti fuori dal sistema solare. Sono i più piccoli ma anche i più importanti dei 34 scoperti finora: sono come Saturno, e la loro individuazione induce gli scienziati a ipotizzare l'esistenza di corpi celesti di dimensioni ancora inferiori, simili alla Terra. Nell'immagine la ricostruzione di uno di questi pianeti, in orbita attorno alla stella 79 Ceti, a 117 anni luce da noi.

SPECCHIO

DA DOMANI CON «LA STAMPA»
Agnelli:
la mia grande
passione
per la Ferrari

LIBRI

A BOLOGNA, FIABE BUGIE E VIDEOCLIP
Tra cd-rom e classici
ecco le letture
del nuovo Millennio
alla Fiera per ragazzi
Maria Laura Rodotà A PAGINA 27

TORINO

EGIZIO: RICOMPARE IL BASSORILIEVO SPARITO
La preziosa scultura
trovata in cantina
Era stata dimenticata
o nascosta per poi rubarla?
Angelo Conti IN CRONACA

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-829291
dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.00
FORUS

BUONGIORNO

Giornalisti, che bellezza

MA i giornalisti sono come quelli di «Giornalisti»?. Non capita a tutti di poter scrutare il proprio mestiere nello specchio deformante della finzione televisiva. Finora il privilegio era toccato solo a medici e poliziotti, altre categorie di sbandati senza orari né vita privata, ma con la stessa illusione di combattere contro il male del mondo o almeno di fargli il solletico. Col passare dei minuti la prevenzione della vigilia - sarà il solito ritratto edulcorato di un giornale immaginario - ha lasciato il posto a una sensazione di leggero sgomento. I movimenti a scatti da nevrotici, le festicciole in redazione da eterni adolescenti, l'altalenanza di pettegolezzi perditempo e concentrazione adrenalinica, l'incapacità di conciliare un'esistenza normale con un mestiere che consiste nel raccontare quella degli altri: mioddio, siamo proprio noi. Non tutti i capi sono così angelici, non tutte le donne così grifagne. Ma il clima inutilmente ansiogeno che si respira nel film (e che spingerà parte del pubblico a cambiare canale) è autentico. Così come autentica è l'ossessione autistica per un lavoro che ci ostiniamo a non considerare tale, nella speranza infantile che da un momento all'altro una notizia ci cambierà la vita: in fondo è la ragione per cui il giornalismo esercita ancora un po' di fascino fra i tanti numeri umani che ogni giorno timbrano senza illusioni un cartellino.

SOLO QUESTA SETTIMANA IN EDICOLA CON L'Espresso

*PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00 ARGENTINA Pesos 4 AUSTRIA SC 30 (€ 1.80) BELGIO FB 75 (€ 1.80) BRASILE BR 4.00 CANADA $ C 3 DANIMARCA KR 15 EGITTO E P 6 FINLANDIA Fmk 10 (€ 1.66) FRANCIA FF 12 (€ 1.80) GERMANIA DE DM 3.50 (€ 1.79) GRECIA DR 500 INGHILTERRA P. 1.30 LUSSEMBURGO FL 75 (€ 1.80) MALTA Cents 50 MESSICO NS 10 NORVEGIA KR 15 OLANDA FL 4 (€ 1.80) PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75) SPAGNA Pts 250 (€ 1.50) CANARIE Pts 300 SLOVENIA SIT 280 SVEZIA SKR 15 SVIZZERA FRS 2.80 C. TICINO 3.50 UNGHERIA HUF 370 USA $ 2.00

LA «QUARTA FORZA ARMATA»

■ CHE COSA CAMBIA
- L'Arma dei carabinieri passa dalle dipendenze dell'Esercito a quelle del ministero della Difesa con il rango di quarta forza armata (con Esercito, Aeronautica e Marina).
- L'Arma non potrà però esprimere il proprio comandante generale, che dovrà provenire dall'esercito
- Il comandante generale dei carabinieri potrà restare in carica fino a 65 anni
- Per quanto riguarda l'ordine pubblico, l'Arma dei carabinieri sarà alle dipendenze funzionali del ministro dell'Interno

■ COORDINAMENTO
- Il coordinamento e la direzione delle forze di Polizia spetteranno al ministro dell'Interno, quale autorità nazionale di pubblica sicurezza

■ POLIZIA DI STATO
- Viene istituito un ruolo speciale per il personale direttivo della Polizia con la previsione di corsi di formazione «in modo coerente con la riforma dei cicli universitari» e tali da rendere selettivo l'ingresso nel ruolo
- E' stata prevista la possibilità di chiedere il trasferimento ad altre amministrazioni pubbliche

■ LE RISORSE
- Previsti 10 miliardi di stanziamento; il riordino delle forze di Polizia non avverrà a costo zero: sono stati previsti dieci miliardi da ripartire tra le varie forze

■ CAPI DI STATO MAGGIORE
- Il Comitato dei Capi di Stato maggiore delle Forze armate è organo di consulenza del capo di Stato maggiore della Difesa. Ne fanno parte il segretario generale della Difesa, i capi di Stato maggiore di forza armata, il comandante generale dell'Arma dei carabinieri e il capo di stato maggiore della Difesa, che lo presiede

■ CORPO FORESTALE
- Viene sottolineato ancora di più il ruolo di forza dell'ordine pubblico anche per il Corpo Forestale, al quale viene affidato oltre che il compito di Polizia giudiziaria anche quello di forza di pubblica sicurezza. Obiettivo: consentire una maggiore rapidità nel portare a termine alcuni compiti di salvaguardia del territorio nelle zone dove la Forestale è l'unico presidio di forza pubblica

■ GUARDIA DI FINANZA
- La legge le assegna le funzioni di polizia economica-finanziaria a tutela del bilancio dello Stato e della Ue

Reso pubblico per bloccare la riforma dell'Arma?

A caccia del «regista» che ha tenuto nascosto il documento

Amedeo La Mattina
ROMA

La prima domanda che si sono posti tutti è stata: chi ha tirato fuori il documento del Cocer? E poi: perché solo ora? All'*Ansa*, che per prima ha pubblicato il testo, assicurano di aver "scovato" la notizia la stessa mattina della pubblicazione, il tempo delle opportune verifiche. Nei giorni scorsi qualcosa, per sommi capi, era già uscito su qualche giornale. Abbastanza per mettere i cronisti sulle tracce del documento che ha fatto scoppiare il putiferio e ha portato alla decapitazione - voluta fortemente dal presidente Massimo D'Alema - di Antonio Pappalardo.

La ricerca delle "gole profonde" è durata poche ore e l'informazione è venuta proprio dalla stessa Benemerita, da coloro che da anni combattono il Cocer. Parla Antonio Savino, segretario dell'Unione nazionale dell'Arma dei Carabinieri, lo stesso che aveva riferito della telefonata tra D'Alema e Pappalardo: «Sì, l'abbiamo diffuso noi, alcuni giorni fa, il documento del Cocer. Stava affisso da gennaio sulle bacheche di tutte le caserme italiane. Mi chiedo perché sia uscito solo oggi (ieri ndr), pochi minuti dopo l'approvazione della legge sul riordino delle forze di polizia. E' una legge che privilegia gli ufficiali e non guarda al malessere che c'è tra la base delle forze dell'ordine. Perché nessuna parla mai, ad esempio, dei 20 suicidi l'anno?». Già, perché il documento è uscito dopo l'approvazione della legge? «Mi sembra che ci sia una regia», risponde il maresciallo Savino, che non dice però chi sono i registi. Tuttavia ce n'è abbastanza per un giallo e che pone tanti interrogativi.

Intanto è chiaro che l'Unac ha reso pubblico il documento per bloccare l'approvazione della legge da parte del Senato e tirare così un tiro mancino all'odiato Cocer. E' la stessa organizzazione che nei giorni scorsi, insieme all'associazione dei funzionari di polizia (Anfp), aveva pubblicato su tutti i giornali un comunicato di mezza pagina contro il provvedimento con un titolo provocatorio: «Piano Solo». «Purtroppo - afferma Giovanni Aliquò, segretario dell'Anfp - questo documento non è uscito prima, perché il Parlamento avrebbe potuto apportare le giuste correzioni. Nella legge approvata - aggiunge - ci sono elementi che possono aprire spazi a quel documento».

Parole pesanti come pietre che ripropongono gli stessi interrogativi. Chi avrebbe stoppato - se è vero quello che dicono il maresciallo Savino e Aliquò - la diffusione del documento? Come è possibile che questo sia rimasto affisso sulle bacheche delle caserme per tanto tempo senza che nessuno ne sapesse niente nelle alte sfere di Roma?

Molti parlamentari, sia della maggioranza che dell'opposizione, ieri si sono posti questa domanda. Lo stesso Walter Veltroni, che ha convocato a Botteghe Oscure i capigruppo della Quercia, ha apprezzato il modo in cui l'Arma dei Carabinieri ha reagito, ma poi ha aggiunge: «Resta il fatto che quel documento è veramente grave nel suo contenuto ed è grave che sia stato stilato il 19 gennaio e che da allora se ne sia avuta notizia solamente oggi. E' una vicenda sulla quale bisogna andare fino in fondo».

Mattarella e Bianco subito convocati a Palazzo Chigi apprezzano la scelta di rimuovere il leader dei Cocer

Vertice a Botteghe Oscure, poi una pioggia di interrogazioni al presidente del Consiglio

Una richiesta rivolta soprattutto al governo e al presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Il quale è saltato sulla poltrona quando ieri mattina ha girato gli occhi sul terminale delle agenzie e ha letto «Carabinieri: Cocer; noi e non partiti fonderemo un nuovo Stato». *Ansa*, ore 12,30. Appena cinquanta minuti prima il Senato aveva approvato la travagliata legge sul riordino delle forze di polizia che concede all'Arma dei Carabinieri lo status di quarta forza armata. Infuriato - così lo descrivono i suoi collaboratori - il premier ha subito alzato la cornetta del telefono e ha chiamato il ministro della Difesa Sergio Mattarella e il Comandante dei Carabinieri Siracusa al quale ha chiesto una punizione esemplare per Pappalardo, presidente del Cocer e autore del documento.

Così, mentre sul colonnello Pappalardo si abbatteva la bufera del mondo politico con l'inevitabile rievocazione del rumore di sciabole e del generale De Lorenzo, il Comando generale dell'Arma si attivava immediatamente, prendendo le distanze dal documento e sollevando Pappalardo dal Comando del 2° reggimento di Roma. Nel pomeriggio a Palazzo Chigi arrivavano i ministri della Difesa Mattarella e dell'Interno Bianco per fare il punto della situazione con il premier. Al termine dell'incontro viene diffuso un comunicato congiunto durissimo in cui definiscono «gravissimo e inammissibile» il documento del Cocer; assicurano che tutte le responsabilità verranno individuate e perseguite per salvaguardare la credibilità e il prestigio delle forze dell'ordine.

Ma sono già pronte quintali di interrogazioni parlamentari alle quali il governo dovrà rispondere al più presto. Perché nessuno sapeva di quel documento? Perché è rimasto in sordina per tanto tempo?

«Parli D'Alema»

Il Polo: bomba a orologeria

Mario Tortello

D'Alema riferisca subito in Parlamento. Enrico La Loggia, capogruppo di Forza Italia al Senato, ha già chiesto al presidente del Consiglio e al ministro della Difesa di «raccontare i fatti» a Palazzo Madama, «dandone una spiegazione e comunicando le determinazioni che si crede opportuno prendere». Incalza un altro azzurro, Franco Frattini, presidente del Comitato parlamentare di Controllo sui servizi segreti: «Ha tutta l'aria di un documento a orologeria e sembra opera di chi, nelle intenzioni, si propone di offuscare il risultato ottenuto, quello di una legge di riordino molto importante, votata al Senato anche dall'opposizione». Per Pierferdinando Casini, leader Ccd, la decisione di sollevare il colonnello Pappalardo dall'incarico «è la logica risposta a un comportamento che sta a metà strada tra l'avventurismo e l'ingenuità».

Su due registri le reazioni di An. Per Alfredo Mantovano, responsabile Problemi dello Stato, queste pagine sono farneticanti: «Non credo di dover spendere altre parole. Il presidente del Consiglio dovrebbe dire qualcosa sulle telefonate che riceve sulla sua linea diretta e sugli impegni che assume nel corso di queste telefonate nei confronti di chi non ha remore a chiamarlo». Diversa la posizione di Ignazio La Russa: la nota «rispecchia lo stato di frustrazione e di profondo disagio, che merita rispetto, non solo dei Carabinieri, ma di tutte le forze dell'ordine e direi anche delle forze armate. Uno stato che va compreso e condiviso pienamente. Del documento - aggiunge - non condivido i toni e certe affermazioni un po' sopra le righe e un po' da politico del colonnello Pappalardo».

Anche Fausto Bertinotti sollecita un dibattito alle Camere. La «gravità della situazione» richiede che il presidente del Consiglio si «presenti immediatamente in Parlamento per riferire sul caso Cocer - sostiene il leader Prc -. Il documento del colonnello Pappalardo, misteriosamente reso pubblico ora, circolava in tutte le caserme e in tutti i comandi dell'Arma dal mese di gennaio; ciò pone interrogativi pesanti sul rapporto tra governo e apparati militari».

In serata alla maggioranza, la reazione più dura arriva dai cossuttiani. Il capogruppo dei Comunisti italiani alla Camera Tullio Grimaldi non esita a chiedere le dimissioni del sottosegretario all'Interno Bratti: «Se non era consapevole dei retroscena è certamente incapace e deve dimettersi. La magistratura deve aprire un'inchiesta che noi solleciteremo per accertare e perseguire le gravi responsabilità penali emerse».

Gavino Angius, presidente dei senatori Ds, ritiene «inquietante» il dossier; mentre, per il compagno di partito Fabio Mussi «c'è qualche mistero da svelare sui tempi di questo documento e sul fatto che esso venga reso noto soltanto ora». «Sconcertante», commenta il popolare Antonello Soro; «Parole che hanno un segno oggettivamente eversivo», aggiunge Franco Monaco, capogruppo dell'Asinello a Montecitorio.

Caute le risposte della magistratura. «Esagerazioni, forse una provocazione per mettere a fuoco i problemi», commenta il procuratore capo di Palermo, Pietro Grasso. «Non sento sferragliar di carri armati e quindi sono tranquillo», spiega Mario Cicala, presidente Anm. E, proprio al congresso dell'Associazione nazionale magistrati, il presidente della Camera, Luciano Violante, taglia corto: «E' un documento che si commenta da solo». [r.i.]

L'EX CAPO DELLO STATO «QUEL COLONNELLO E' ANDATO OLTRE LE RIGHE»

«Dei carabinieri ci possiamo fidare ancora»

Cossiga: hanno fatto subito pulizia. Masone, invece...

intervista
Ugo Magri

BRAVO, bravissimo il comandante generale dell'Arma, Sergio Siracusa, che in un batter d'occhi ha destituito il «ribelle» Pappalardo comminandogli una punizione esemplare. E male, malissimo il capo della Polizia, Fernando Masone, che invece di usare lo stesso pugno di ferro nei confronti di Aliquò lo ha addirittura promosso a un più alto incarico... Interpellato al termine della presenzione di un libro di Giorgio La Malfa, un po' claudicante per i postumi di una vecchia frattura alla gamba, ma tagliente come nei giorni migliori, Francesco Cossiga non ha dubbi: dopo questa spiacevole vicenda gli italiani sanno di chi possono fidarsi e di chi no. Mano sul fuoco quando si parla di lealtà democratica della Benemerita. Invece i vertici della Polizia, se dipendesse dall'ex capo dello Stato, dovrebbero fare di corsa le valigie.

Il caso Pappalardo ha scatenato sull'Arma una tempesta politica. Lei come lo giudica?

«Ahimè, dopo la Polizia adesso anche i Carabinieri hanno il loro Aliquò. Ma a differenza di quest'ultimo, che i suoi superiori si apprestano a "punire" tra virgolette, mandandolo a svolgere una funzione di officer nell'Europol, il Comando generale dell'Arma nel giro di un'ora ha destituito il colonnello Pappalardo dall'ufficio che ricopriva. Non solo, ma lo ha anche sottoposto a procedura disciplinare e del suo comportamento ha informato la Procura della Repubblica.

«Il protagonista è stato subito sospeso e sottoposto alla procedura disciplinare mentre la polizia ha promosso Aliquò»

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Due pesi e due misure. Da questo diverso comportamento di Polizia e Carabinieri, quali conclusioni bisognerebbe trarre?

«Lei vuol sapere di chi può maggiormente fidarsi il cittadino che vuole tutelata la assoluta lealtà e obbedienza alle istituzioni repubblicane da parte dei propri corpi di polizia? Diciamolo sinceramente: grazie a Dio, abbiamo un Comandante generale dell'Arma e un comando dei Carabinieri che non guardano in faccia neanche i membri del proprio corpo. Speriamo, ripeto speriamo, di poter dire presto altrettanto rispetto al Viminale...».

Dal tono si direbbe che lei è scettico. Però intanto è il documento Pappalardo a tenere banco. Ha letto che cosa è arrivato a scrivere?

«Sono affermazioni irrituali, frutto di un non disciplinato entusiasmo, al di fuori di una concezione democratica dello Stato. Peccato, perché oggi, con l'approvazione della legge che trasforma i Carabinieri nella quarta Forza armata, sarebbe dovuta essere per tutti i Carabinieri una giornata di soddisfazione».

La legge varata dal Parlamento è davvero così importante?

«Sì, perché dà finalmente la necessaria forma giuridica a un fatto già realizzato: l'abbandono del modello di "gendarmeria" - cioè di forza militare avente come compito il presidio militare e anche di polizia del territorio - e la trasformazione dell'Arma in forza di polizia generale. Anzi, direi, preminente nel Paese per la sua capillarità e la sua forte strutturazione di carattere, se non militare, almeno paramilitare. In fondo, l'Arma è tornata alle sue lontane origini, quando era corpo unico di polizia civile e militare nel Regno di Sardegna, creato proprio nel momento in cui la responsabilità per l'ordine e la sicurezza (prima timida riforma di carattere illuministico in quello Stato così chiuso) passava dall'autorità militare a quella civile: cioè al ministero dell'Interno che si chiamava, allora, Segreteria del Buongoverno...».

Di Pietro: sono sicuro, c'è un «burattinaio»

«Strumentalizza il malessere, sento puzza di golpe»

intervista
Guido Tiberga

SE ha ancora a cuore le istituzioni dello Stato, adesso Pappalardo deve tirare fuori il rospo. Colonnello, mi permetta un appello: dica il nome del velinaro, dica chi le ha passato il foglio perché lei ci mettesse sotto la firma...». Antonio Di Pietro risponde dall'aeroporto di Bruxelles, il telefonino in mano e il biglietto nell'altra. Un'intervista frammentata, ma chiara: l'ex leader di Mani Pulite «sente puzza di golpe», ma assolve i Carabinieri. Al presidente del Cocer concede le attenuanti generiche, a patto che «tiri fuori il nome» del mandante, dell'uomo «che cerca di guadagnarsi la fiducia dei militari» per ribaltare una democrazia «dove la politica è in crisi, dove la gente non va più a votare, dove la corruzione non è finita per niente, dove i cittadini hanno perso fiducia nei loro rappresentanti».

Senatore, che cosa le fa pensare a un burattinaio?

«Io non "penso" affatto che ci sia un burattinaio. «Io "sono sicuro" che ci sia: ho anche un sospettino, al proposito...».

Dica, allora. Lo faccia lei il nome...

«Io? Ma per chi mi prende? Io ho qualche dubbio, ma Pappalardo i nomi li conosce bene. E mi lasci dire una cosa: se quel documento fosse il frutto schizoide di un Pappalardo che si è lasciato prendere la mano, le cose sarebbero meno gravi di quanto sono. Molto meno gravi...».

Le ripeto la domanda: perché, dietro al documento del Cocer, dovrebbe esserci qualcuno a muovere i fili?

«E io le ripeto la risposta: qualcuno "c'è". Ma lei l'ha letto il documento? Ma le pare possibile che un carabiniere possa parlare a quel modo?».

Che cosa intende dire?

«Mah prendiamoci in giro, per favore. Con tutto il rispetto, lei ce lo vede un carabiniere che cita Platone e quell'altro là, come si chiama...».

Saint-Simon?

«Proprio lui... Io ne ho letti a migliaia di brogliacci scritti da carabinieri, e pure da poliziotti, ché non c'è differenza. Non è proprio nella mentalità dell'uomo che appartiene alle forze dell'ordine. E poi i Carabinieri sono abituati a servire lo Stato, usi a obbedir tacendo, nei secoli fedeli e via dicendo. Quella è gente che si mette a disposizione, che sa bene qual è il ruolo dei politici. Succede sempre così, nei momenti in cui il Palazzo è debole: ogni volta salta fuori qualcuno che si vede affacciato al balcone, con gli stivaloni ai piedi. Ricorda De Lorenzo?».

Mettiamola così, allora: perché un carabiniere «uso a obbedir tacendo» avrebbe dovuto mettere la sua firma su un documento del genere?

«Perché alcune delle cose che sono scritte in quei fogli si possono condividere: il disagio delle forze dell'ordine è comprensibile e giustificabile. Ma ci rendiamo conto che per anni - per decenni - l'unica attenzione dei politici per i carabinieri, i poliziotti e i finanzieri era quella di andare ai funerali, a fare discorsi ipocriti davanti ai cadaveri e al sangue che scorreva per terra? Per questo dico che non bisogna condannare tutti i Carabinieri. Anzi, oggi più che mai bisogna che la Benemerita si senta intorno la fiducia del Paese. Il disagio, l'ingratitudine, le false accuse... Tutte cose che conosco: le ho toccate con mano, quando facevo il magistrato».

Quindi deve pagare soltanto Pappalardo?

«Ma che cosa vuole che serva farla pagare a lui? Non è rimuovendo un comandante che si risolvono i problemi. Il disagio c'è, non potrebbe non esserci. E bisogna risolverlo prima che qualcuno provi di nuovo a cavalcarlo. Pappalardo ha fatto un solo errore, gravissimo: è stato al gioco, ha la responsabilità di aver messo di fronte al Paese l'immagine falsa di una forza militare che vuole sostituirsi alla politica, che si chiama alle armi contro le istituzioni. Questo è inaccettabile. Tanto inaccettabile che non può essere vero. I Carabinieri contro le istituzioni... Se fosse così, i rischi per la democrazia sarebbero enormi».

Antonio Di Pietro

«Capisco il disagio ma è inaccettabile che una forza militare voglia sostituirsi alla politica Non può essere vero»

Dalla parte del Polo, hanno già fatto notare i «legami» rapporti di governo e maggioranza con il colonnello. Rocco Buttiglione, Beppe Pisanu... Lei che cosa risponde?

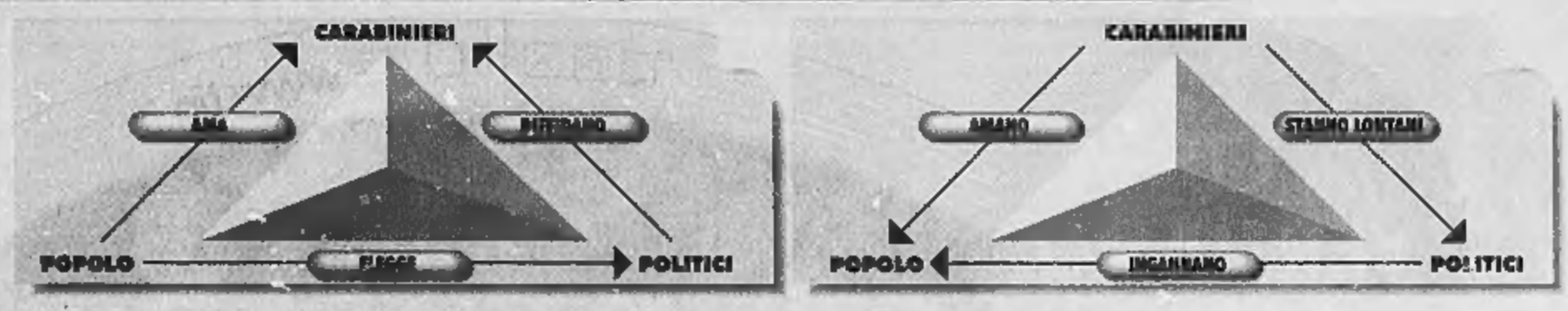
«Che sono sciocchezze. Il governo ha il dovere di avere rapporti con la rappresentanza sindacale dei carabinieri. Lo avessero fatto pure i governi che sono venuti prima di Prodi, forse non saremmo arrivati a questo punto».

Senatore, il documento dice che il Parlamento è pieno di «uomini d'affari proiettati solo al conseguimento dell'utile immediato». Sono parole che potrebbe aver detto lei. O no?

«E allora? Sono fatti, mica opinioni: è la nuova faccia della corruzione. Una volta l'imprenditore corrompeva il politico, adesso l'imprenditore è diventato lui stesso politico. Ho pure inventato una parola, per definire il processo: dalla dazione ambientale siamo passati all'autodazione. Pure su questo sono d'accordo con il burattinaio che sta dietro a Pappalardo. Ma la cosa non significa niente: io sono un politico, e i militari non possono mai sostituirsi ai politici».

LA TEORIA DEL COLONNELLO

«Noi e non i partiti fonderemo un nuovo Stato»: ecco i due grafici, disegnati direttamente dal colonnello Antonio Pappalardo, presidente del Cocer, e inviati il 19 gennaio scorso alle varie strutture della rappresentanza di base dei Carabinieri. Il grafico, realizzato attraverso i due triangoli che riproduciamo qui accanto, illustra i «mali dello Stato e della società italiana» che avrebbero generato «un clima di avversione - scrive Pappalardo - e ostilità nei confronti delle più antiche istituzioni dello Stato e in particolare contro i carabinieri». Ieri sera, dopo una giornata di polemiche e veleni, il Comando generale dell'Arma ha ribadito che «il documento personale elaborato dal colonnello Pappalardo era del tutto sconosciuto, né è stato mai portato a conoscenza dei comandi dipendenti, come è risultato da un accertamento disposto dal Comando generale, anche su richiesta del ministro della Difesa. Il documento è stato infatti trasmesso direttamente dall'ufficiale ai consigli intermedi di rappresentanza, non utilizzando i canali ufficiali di diramazione delle delibere approvate dal Cocer»



Il piano-Pappalardo per «rifondare lo Stato»

Palazzo Chigi: un fatto inaudito. E l'Arma lo rimuove

Maria Teresa Meli
ROMA

Indiscrezioni, voci, sussurri, circolavano già da qualche giorno. Poi l'altro ieri il «tam tam» si è fatto più insistente. Ma, solo dopo l'approvazione della riforma dei carabinieri, è uscita la notizia che, se fosse apparsa prima, avrebbe forse potuto intralciare quella legge tanto voluta dal governo D'Alema: il colonnello Antonio Pappalardo, presidente del Cocer, ha inviato, il 19 gennaio scorso, ai responsabili delle strutture periferiche del sindacato dell'Arma un documento (datato 17 gennaio) polemico contro la classe politica italiana. In quel testo si sostiene che spetta ai carabinieri fondare un «nuovo tipo di Stato» e non ai «partiti politici», che «non riescono più a garantire» alcunchè. Parole pesanti, messe lì, nero su bianco. Parole che hanno scosso il governo e fatto fibrillare il mondo politico. Tanto che, di fronte a quelle cartelle dattiloscritte in cui si prefigura una nuova Costituzione e si immagina un ruolo da protagonista per l'arma, qualcuno ha gridato al «golpe». Eppure, quel documento, non era proprio un mistero per tutti come adesso si vorrebbe far credere.

Il caso è scoppiato nella tarda mattinata, e a nulla sono valse le proteste e le precisazioni di Pappalardo: «Il mio documento - spiegava il presidente del Cocer - è stato travisato: io ho voluto soltanto rappresentare il malessere e la sofferenza dei carabinieri». Da palazzo Chigi il presidente del Consiglio faceva sapere: «Si tratta di un fatto di gravità inaudito». Il Comando generale dell'Arma si vedeva costretto a prendere provvedimenti. Destituiva il colonnello, sollevandolo dalla guida del II reggimento dei carabinieri di Roma, e informava poi della vicenda le autorità giudiziarie, ordinaria e militare. Il Cocer stesso prendeva le distanze dal suo presidente, che comunque tale rimaneva, perchè di dimissioni, almeno fino a ieri sera, Pappalardo non voleva sentir parlare. Intanto, nel mondo politico, scoppiava la «bagarre». Walter Veltroni riuniva al piano nobile di Botteghe Oscure i massimi dirigenti del partito. I capigruppo di Senato e Camera, Gavino Angius e Fabio Mussi, il coordinatore della segreteria Pietro Folena e il responsabile del settore «Giustizia e problemi dello Stato» Carlo Leoni venivano convocati per un esame della situazione.

A palazzo Chigi, nel frattempo, l'atmosfera non era delle migliori. D'Alema era alquanto nervoso. La causa? Quella che veniva spiegata con dovizia di ironie dal Polo. «Il presidente del Consiglio - osservava il deputato di An Alfredo Mantovano - dovrebbe dire qualcosa circa le telefonate che riceveva su linea diretta dal colonnello e circa gli impegni che assumeva con lui». «Ora danno tutti addosso a Pappalardo - commentava il capogruppo forzitalista alla Camera Beppe Pisanu - dimenticando che fino a ieri è stato l'interlocutore privilegiato del presidente D'Alema per il riordino delle forze di polizia». Già, quegli impegni presi dal premier con il colonnello per la riforma dell'Arma rendevano alquanto delicata la posizione dell'inquilino di palazzo Chigi. Di più: Polo e Rifondazione chiedevano al presidente del Consiglio di andare in Parlamento a chiarire la vicenda, lasciando intendere di non credere affatto che D'Alema non sapesse nulla di quel documento. Il premier convocava il ministro della Difesa Mattarella e il titolare dell'Interno Bianco. Al termine di quell'incontro veniva diffuso un comunicato in cui si definivano «inammissibili» le affermazioni di Pappalardo: «Atti irrituali - si sottolineava nella nota - che pregiudicano una funzione di rappresentanza che non può mai venire meno al rispetto delle regole democratiche». Scontata la conclusione: «Accertare e perseguire, sia sul piano disciplinare sia, eventualmente, su quello giudiziario, tutte le responsabilità». Ma, né il comunicato del governo, né la decisione del comando generale dell'Arma di sospendere Pappalardo (decisione che veniva applaudita a scena aperta dall'assemblea dei parlamentari del centrosinistra riunita proprio in quelle ore), riuscivano a riportare la tranquillità nel mondo politico. D'Alema saliva da Ciampi, a riferire.

Il capogruppo dei comunisti italiani Tullio Grimaldi sollecitava le dimissioni del sottosegretario all'Interno Brutti, autore della riforma dei Carabinieri all'epoca in cui era vice ministro della Difesa: «Se non conosceva questi retroscena - era la tesi - è certamente incapace e deve dimettersi». Nei Palazzi che contano si rincorrevano inquietudini e interrogativi. Antonio Di Pietro osservava: «Penso che qualcuno al di fuori dell'Arma abbia redatto quel documento e poi lo abbia passato per la firma». E qualcuno, come il diessino Massimo Villone, insinuava un dubbio: «Sembra improbabile - osservava il presidente della Commissione Affari costituzionali del Senato - che il comando non sapesse dell'iniziativa di Pappalardo». Un sospetto che si propagava, tanto che in serata il comando generale dell'Arma era costretto a replicare, con una nota ufficiale per sottolineare che quel documento era «sconosciuto» ai vertici dei carabinieri.

> L'autodifesa del rappresentante del Cocer: sono stato travisato, volevo rappresentare il nostro malessere I cossuttiani chiedono le dimissioni del sottosegretario Brutti (Interni)

IL LEADER COCER DEPUTATO PSDI, SOTTOSEGRETARIO CON CIAMPI, VICINO ALL'ULIVO E AD AN

Il tormentato odio-amore con la politica

Storia di un militare che ama bazzicare i potenti

personaggio
Francesco Grignetti
ROMA

Mi stanno telefonando tantissimi carabinieri da tutt'Italia. Sono preoccupati di quanto sta accadendo». Il colonnello Antonio Pappalardo, al cellulare, risponde con voce d'oltretomba. E' chiuso da ore dentro il Comando generale dell'Arma, in viale Romania, dove sta subendo un processo in piena regola. Ha chiamato addirittura l'avvocato. Quella che doveva essere una giornata di festa per i generali, il Cocer e i carabinieri tutti - visto che al mattino il Senato ha votato definitivamente la riforma della Benemerita - s'è infatti trasformata in un disastro. Quel documento, colonnello... «Si sta valutando il da farsi. Ma non voglio dire di più di quanto ho scritto nel comunicato».

Un uomo bastonato, ecco cos'era ieri il leader del Cocer. E' costretto ad applaudire la decisione dei generali di rimuoverlo dal comando dei tre battaglioni mobili del Secondo reggimento carabinieri; in pratica controllava larga parte dell'ordine pubblico nella Capitale. Ma ostinatamente, fino a sera, rifiutava di dimettersi dall'organo di rappresentanza perché «condivido pienamente - sostiene - la presa di posizione del Comando Generale. Apparentemente è indirizzata a censurare un operato che mi è stato attribuito. Ma esprime i miei stessi sentimenti e le mie stesse idee».

Parliamone, allora, di queste idee. «Ho sempre servito il Paese con grande spirito democratico, con lealtà e fedeltà, in qualità di cittadino, di militare e di rappresentante politico, non sottraendomi al dovere di denunciarne le disfunzioni».

Il solito Pappalardo, dunque. Metà carabiniere e metà politico. La sua storia è tutta un oscillare tra i due opposti. Alla fine degli Anni Ottanta è nel Cocer, ramo ufficiali. Il colonnello ha carisma, parla chiaro, ha presa soprattutto tra appuntati e marescialli. Quel Cocer produce un documento sulla stato «del morale e del benessere» del personale che passa alla storia come il certificato del «malessere». Pappalardo a quel punto ingaggia un furioso corpo a corpo con il comandante generale, che era Antonio Viesti, fatto di interviste ai giornali, comunicati, comparsate televisive. Finisce con le querele.

Un'immagine di uno squadrone di carabinieri a cavallo e, a destra, il colonnello Antonio Pappalardo

Nel '91 il tenente colonnello Pappalardo termina il mandato e finisce a Frascati, dove va a comandare il Terzo gruppo carabinieri. Parte a razzo con le indagini sulle mazzette. Tangentopoli è alle porte. Si moltiplicano i piccoli casi. Pappalardo è sempre sui giornali e invita i cittadini alla denuncia. Ma non si tira indietro di fronte alle polemiche. Il nuovo Cocer pubblica un ennesimo documento-scandalo, quello che si ripropone di «picconare» l'Arma sull'esempio di Francesco Cossiga. Lui non rinuncia a un ruolo pubblico: «Finalmente. E' la rivolta degli schiavi». Il comando generale gli sta sul collo.

Si avvicinano le elezioni del 1992. Pappalardo ha organizzato una quarantina di ex delegati Cocer, sia carabinieri che finanzieri, e tratta con i partiti. Ottengono di essere inseriti nelle liste del Psdi in veste di indipendenti. Pappalardo e i suoi con l'occasione fondano un'associazione, che si chiama Progetto Duemila, dove echeggiano quelle stesse riflessioni che sono finite oggi nel documento dello scandalo. Fecero scalpore anche all'epoca. Claudio Martelli, vicepresidente del Consiglio, sbottò: «Candidati in divisa da poliziotti, finanzieri e carabinieri, alcuni già responsabili di pronunciamenti di sapore golpista, non hanno titolo per impartire lezioni».

Alla fine viene eletto il solo Pappalardo. In pieno turbine di Mani Pulite, si aggirava sperduto per il Transatlantico con giacche di panno verde e cravatte multicolori. Teneva a farsi chiamare «colonnello». Alla parola «onorevole» storceva il muso. Nel frattempo l'associazione si trasforma in partito, Solidarietà Democratica. «Si ritiene generalmente - scriveva nel programma - che in Italia vi sia stato uno solo gruppo di potere, la cosiddetta P2, a tramare contro le libere istituzioni democratiche. Si sappia che che la P2 è solo una delle aggregazioni di potere politico, economico e finanziario che ha commesso "l'errore" di mettersi troppo in evidenza».

Intanto l'on. Pappalardo ottiene la nomina a sottosegretario alle Finanze. E' il maggio 1993, governo Ciampi. Annuncia subito battaglie all'arma bianca contro gli evasori. Sennonché due settimane dopo arriva una condanna per diffamazione - strascico delle liti con Viesti - e Ciampi pretende le sue dimissioni. Lui resiste. Indice conferenze stampa. Si scatena contro l'attuale Presidente della Repubblica. «Burocrate» è l'epiteto più gentile. Finisce che un Consiglio dei ministri si deve occupare solo di lui. E sarà il precedente che verrà richiamato quando il governo Prodi rimuove il sottosegretario Angelo Giorgianni dall'Interno.

A novembre '93 cerca l'elezione a sindaco di Roma, proponendosi come outsider tra Fini e Rutelli. Invano. Nel marzo '94 aderisce a Alleanza nazionale, che gli dà un piccolo ufficio in via della Scrofa e una candidatura per le Europee di quell'anno. Nuovo fallimento. Annuncia quindi che rinuncia alla politica e che torna a fare il carabiniere. Ottiene un ruolo di comando in Abruzzo e li sembra chetarsi. Sbagliato: nel '96 lo si ritrova candidato dell'Ulivo nella circoscrizione di Chieti, ma non ce la fa a essere eletto. E così approda a Roma. Prima al comando generale, poi alla guida dei battaglioni mobili. L'anno scorso è rieletto con successo nel Cocer, il suo primo mandato.

Rifiuta di dimettersi: condivido pienamente la presa di posizione del Comando Generale

GLI EX COLLEGHI «UNA FOLLIA»

ROMA. «Nessun carabiniere che abbia indossato anche solo per un'ora gli alamari può accettare una cosa del genere. Si tratta di un comportamento davvero inaccettabile, che non rispecchia per nulla il sentimento ed il pensiero dell'Arma». È, forse, questo del deputato di FI Giuseppe Alessi, il commento che, più di ogni altro, sintetizza lo spirito con il quale gli ex carabinieri, ora parlamentari, hanno accolto il documento del Cocer firmato dal colonnello Pappalardo. Uno spirito di «condanna» e di «sconcerto». «Già una volta con Pappalardo - aggiunge Alessi - la Benemerita diventò "malamerita". Credo che si tratti di un comportamento davvero incredibile e dissennato». Alessi chiede, quindi, un intervento del ministro della Difesa e del Comando Generale dei Carabinieri «per censurare un simile atteggiamento». Non è meno duro il commento di un altro ex generale dei Carabinieri, Mario Palumbo (An): «Sono sconcertato e sorpreso per il documento e per la sua tempistica. È stato diffuso infatti, proprio oggi, che l'Arma diventa la quarta forza armata». «Sono chiaramente le esternazioni - aggiunge Palumbo - di una persona che, forse, si sente al di sopra delle parti e che ha perso il senso della misura. Credo davvero che Pappalardo e Aliquò, uno ufficiale superiore dei Cc e l'altro alto funzionario della Polizia di Stato, siano diventate delle schegge impazzite. Vorrei solo chiedere dov'era il governo mentre si spargevano questi veleni?». «I deliri di Pappalardo - precisa un altro ex carabiniere, Filippo Ascierto (An) - appartengono solo a lui. E lo sfido a dimostrare che anche un solo militare dell'Arma sia daccordo con le sue tesi». Il vicepresidente della Camera, Carlo Giovanardi, ex carabiniere, invita Pappalardo e Aliquò a fare una precisa scelta di campo: «O la politica o la divisa».

È in edicola Aprile
Gardenia
REGALA
viverecountry

I MENSILI GIORGIO MONDADORI • LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

COLLEGAMENTO A INTERNET 24 ORE SU 24
SU RETE TELEFONICA TRADIZIONALE E ISDN FINO A
64Kbit/s, 20MB DI SPAZIO WEB PER IL TUO SITO,
SERVIZI DI E-MAIL E CHAT,
LA TUA AGENDA PERSONALE, TANTO SOFTWARE
DA SCARICARE, E SEI LIBERO DI SCEGLIERE

Diventa socio anche tu del ClubNet di Tin.it!
Sono già più di 2 milioni gli italiani che hanno scelto i servizi free
del grande Internet provider italiano, con punti di accesso a cui collegarsi
in tutta Italia, al costo di una telefonata urbana.
E da oggi, ClubNet è completamente nuovo. Vieni a conoscerlo, ti aspettano:
l'Editoriale Vip, firmato dai personaggi del momento;
il Meteo e le rubriche sul Lavoro; il sito di Andrea Pezzi con le ricette di Kitchen;
la cucina del Mangiamondo; lo spazio Cocktail; la Tin Chart e i sondaggi
su argomenti di attualità. E questo è solo l'inizio. Con il nuovo ClubNet,
gli aggiornamenti sono continui, e la tua voglia di esplorare non avrà confini.

www.tin.it
L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA

tin.it

Per richiedere il CD con l'accesso gratuito a Internet telefona al numero:
147-050505 tutti i giorni dalle 9 alle 24.
La telefonata è al costo di lire 247+IVA.

INTERNET PARTE DA QUI

I «PRECEDENTI»

Secondo le accuse, il «golpe» del generale **Giovanni De Lorenzo** avrebbe dovuto avere luogo nei primi mesi del 1964, quando era comandante dei carabinieri. Il «piano Solo», così venne denominato il progetto di golpe, prevedeva l'arresto di migliaia di esponenti e della sinistra e l'occupazione dei centri vitali del Paese.

Il presunto «golpe di **Junio Valerio Borghese**» (foto a sinistra) avebbe dovuto verificarsi nella notte tra il 7 e l'8 dicembre del 1970 con l'occupazione del Viminale. La corte di Cassazione decise nel 1986 che «il fatto non sussisteva». Nel processo venne coinvolto anche l'ispettore colonnello delle guardie forestali **Luciano Berti** (nella foto a destra).

Il «golpe Di Rosa» prende il nome dalla donna, **Donatella Di Rosa**, che nel 1992 ne denunciò l'esistenza ai magistrati e ai mass media. Secondo la donna, moglie di un tenente colonnello dell'esercito, sarebbero avvenuti in varie città italiane incontri tra militari per mettere a punto l'acquisto di armi e piani destabilizzanti. Il «golpe» fini per assumere contorni più boccacceschi che eversivi.

Dal «tintinnar di sciabole» al «Pappa-golpe»

Il colpo di Stato «bianco», intramontabile mito italiano

Filippo Ceccarelli

PECCATO. Ancora 24 ore e la rivelazione dell'ennesimo golpe sarebbe splendidamente caduta il primo di aprile.

Scherzare sui colpi di Stato, per fortuna, in Italia ancora si può. Quest'ultimo presunto o preteso *putch* si presta anche dal punto di vista nominale, suonando «Pappagolpe» in modo addirittura rassicurante. La formulazione, oltretutto, ha una sua rinomanza, anche postuma, che rinvia all'inizio degli anni Novanta e al povero onorevole dc Vittorio Sbardella, allora potente e assai disinvolto capo della dc romana (il «partito del mattone» si diceva) che, incrociato l'allora colonnello Pappalardo in certe indagini su amministratori tangentari di Ostia e dei castelli, prese a chiamarlo con irridente rassegnazione «Pappadopulos».

Com'è ovvio, prima di diventare sindacalista dei carabinieri, poi politico (anche sottosegretario per pochi giorni) e di nuovo sindacalista, Pappalardo faceva semplicemente il suo dovere investigativo: quanto bastava tuttavia a Sbardella, detto anche «lo Squalo», per associarlo a Georgios Papadopulos, leader di quei colonnelli che in una notte del 1969 avevano trasformato la Grecia in una spietata dittatura militare.

Qui in Italia, invece, di dittatura militare non s'era vista neanche l'ombra. O almeno: molto, forse troppo s'era parlato di golpe all'indomani delle rivelazioni dell'*Espresso* sul piano Solo, il generale De Lorenzo e i tentativi di piegare il Psi durante la crisi di governo dell'estate del 1964, quando il vicepresidente del Consiglio Pietro Nenni, che era pure lui un grande giornalista, straordinario coniatore di formule destinate a colpire la fantasia, denunciò un generico «tintinnare di sciabole» ai vertici della Repubblica (la lettura dei diari nenniani, per la verità, risulterà poi piuttosto deludente).

E tuttavia il colpo di Stato entrò nella seconda metà degli Anni Sessanta nell'immaginario politico italiano: processo, commissione Sifar, omissis, misteriosa lista degli «enucleandi», che poi sarebbero stati quelli da deportare nelle isole Eolie o a Capo Marrargiu, non s'è mai capito bene.

Per certi versi fu una paranoia soprattutto di palazzo. Pare che una delle figlie di un potente uomo di governo democristiano si coricasse con un fucile flobert sotto il letto; e che di tanto in tanto, sulla base di misteriosi avvisi che probabilmente arrivavano dai soldati di leva iscritti al Pci, diversi capi comunisti andassero a dormire fuori casa. Eppure se ne rideva pure allora, alludendo a riuscite scuse per scappatelle, o recitando la barzelletta del ministro socialista che informato su un riuscito colpo di mano dei generali chiedeva: «E a noi quanti ce ne toccano?».

Per la verità, un po' le stragi raffreddarono l'umorismo. Ma quando in modo abbastanza fortuito (pare ne stessero parlando due giudici mentre facevano pipì nei bagni del Palazzo di Giustizia, e un giornalista ebbe la rivelazione) si venne a sapere del golpe architettato per la notte dell'Immacolata Concezione (8 dicembre) del 1970 dal principe nero Valerio Borghese, beh, insomma, non è che ci fosse proprio da tremare per la democrazia in Italia.

Avvenne certamente qualcosa di poco chiaro: un'invasione del Viminale, un mitra rubato come prova, un «contrordine» giunto all'ultimo minuto non si sa da chi, una strumentalizzazione fatta di notizie spifferate, dossier consegnati e politici alla ricerca di nuove collocazioni. Ma di quel golpe lì, dove molti congiurati avevano una certa età, e ingannavano l'attesa in certe palestre per pugili suonati, resta soprattutto la foto dell'unico corpo militare che allora certamente si mosse: la Guardia Forestale di Cittaducale guidata dall'indimenticabile colonnello Berti, fotografato mentre sfilava marziale, con pizzetto e spadone. Quindi un grande film di Luciano Salce - «*Vogliamo i colonnelli*» - con un grandissimo Tognazzi, nei panni dell'uomo d'azione alle prese con nobildonne procaci, generali svaniti e manovalanza fascista di inaudita stupidità.

Ma come avviene spesso in Italia, l'aspetto graziosamente parodistico non impedì l'entrata a pieno titolo del golpe nella cultura politica del Paese. Accesso agevolato dall'aggettivo «bianco», cioè non cruento, ai limiti dell'istituzionalità; aggettivo che, utilizzato per la prima volta ai danni di Edgardo Sogno, presto si rivelò l'indispensabile lasciapassare per il successivo e compiuto stravolgimento del concetto.

Da un certo momento in poi, infatti, e per il ventennio a seguire il golpe diventa in Italia altro da sé: un grido d'allarme, una minaccia strumentale, un richiamo ansiogeno e preventivo, insomma un modo per denunciare che gli altri sono cattivi e stanno facendo o hanno fatto qualcosa di losco.

Per intendersi: nell'ottobre scorso, all'indomani della sentenza che assolse Andreotti, sia pure nell'indifferenza generale Buttiglione chiese conto «del colpo di Stato giudiziario che ha terremotato la politica italiana». Indifferenza, c'è da aggiungere, ampiamente giustificata; e non solo perché lo stesso Buttiglione quattro anni prima aveva denunciato il rischio di un golpe («bianco» nel caso - come reclamava il Polo - fossero state anticipate le elezioni).

Se si esclude Gianfranco Fini, che una volta ha confessato di provare fastidio per la parola, non c'è leader e non c'è partito o partitino che negli ultimi sette-otto anni non abbia gridato, come nella favola, «al golpe! al golpe!». Occhetto e D'Alema non si risparmiarono di fronte alle picconate di Cossiga; un po' tutti, anche ai vertici delle istituzioni, saltarono su con la stessa parola dopo l'assassinio di Lima (il Viminale, sulla base di un noto pallonaro, fece una circolare su un piano di destabilizzazione); i leghisti - potevano mancare? - scattarono su certe manovre militari (operazione Supergas); quindi parti Craxi contro Mani Pulite, «golpe travestito da rivoluzione» e poi Mancuso, che dilatò e adattò il concetto di colpo di Stato a un'alleanza Pds-procure.

Lo stillicidio, comunque, non impedì nel frattempo il lancio in grande stile e il rilancio a più riprese del golpe evocato da Donatella Di Rosa, non a caso «Lady Golpe», con ricaduta anche di veli in tv e su *Playmen*. E la denuncia, poco dopo, di un golpetto un po' stralunato che prevedeva lo sganciamento di una bomba al neutrone su Montecitorio e un assalto di Mig a Saxa Rubra. In attesa del «Pappa-golpe» pre-elettorale dell'anno Duemila.

Un'immagine di carabinieri

Tutto cominciò negli Anni 60 con le rivelazioni dell'Espresso su De Lorenzo e il «piano Solo» Scoppiò la psicosi e pare che diversi capi comunisti andassero a dormire fuori casa

E negli ultimi 7-8 anni non c'è partito o partitino che non abbia gridato all'allarme. Occhetto e D'Alema reagirono così alle picconate di Cossiga, Craxi a Tangentopoli, Mancuso all'alleanza tra il Pds e le procure

LA CIRCOLARE DEL 17 GENNAIO «ECCO I GRANDI MALI DELLO STATO»

«I politici ingannano il popolo»

Il leader del Cocer: siamo pronti a intervenire

il documento

L'11 gennaio del 1989, il Cocer Carabinieri approvava un documento dal titolo «Sullo stato del morale e del benessere del personale» dell'Arma, in cui, nel rilevare alcuni fenomeni di degrado all'interno dell'Istituzione, si poneva l'interrogativo sull'attribuzione delle responsabilità dell'indubbia flessione dell'Arma.(...)

Il regime politico ed istituzionale dell'epoca, invece di cogliere i suoi intenti propositivi, reagì brutalmente denunciando i delegati alla Procura militare della Repubblica e archiviando il documento, verosimilmente perché si temeva che la sortita dei Carabinieri fosse una ribellione dell'intera Arma contro le continue strumentalizzazioni, vessazioni e umiliazioni inflitte al personale.(...).

I Carabinieri, che tuttora costituiscono una delle espressioni più qualificate del popolo italiano, non essendo una polizia di regime, furono negli anni del secondo dopoguerra - avendo scelto di servire solo lo Stato - messi da parte e da parte, insieme ai cittadini, soffrirono l'emarginazione, l'arroganza e la prevaricazione di lobby di potere politico ed economico, abilmente associati nella gestione illecita delle risorse pubbliche.

Ecco, perché, nel 1955 - all'inizio del terzo millennio - il Cocer Carabinieri dell'8° mandato, avendo compreso di non aver a suo tempo individuato l'esatto contesto della sofferenza dei militari dell'Arma, ha deciso di redigere un nuovo documento, questa volta però superando ogni visione settoriale ed elevando l'attenzione ai problemi generali del Paese.

I MALI DELLO STATO E DELLA SOCIETÀ. Disoccupazione, insicurezza pubblica, criminalità mafiosa e terroristica, corruzione, faziosità politica, disinteresse per i problemi della collettività, distruzione dell'ambiente, scardinamento di ogni valore morale, dittatura sul popolo, che deve subire scelte di ogni genere, possibilmente sorridendo. Ecco i grandi mali dello Stato e della società, ai quali non si è inteso porre rimedio, in quanto ben altri erano gli scopi della classe politica, uscita da una guerra iniziata e perduta malamente, che ha pensato unicamente di salvare i propri contesti politici senza badare all'interesse generale del Paese.(...)

Abbiamo potuto teorizzare un teorema che abbiamo definito «**Teorema dell'irrazionalità**», in cui sono coinvolti tre soggetti: Popolo, Politici e Carabinieri, che abbiamo idealmente posto ai vertici di un triangolo equilatero. Dal Popolo parte una freccia in direzione dei Carabinieri, con sopra la scritta «amare», con il conseguente significato: «Il Popolo ama i Carabinieri». Sempre dal Popolo parte un'altra freccia, questa volta in direzione dei Politici, con sopra la scritta «eleggere», con il seguente significato: «Il Popolo elegge i Politici». Verrebbe a questo punto logico concludere: «Allora i Politici, essendo espressione del Popolo, amano i Carabinieri». Ma ciò non accade, in quanto dai Politici parte un'altra freccia in direzione dei Carabinieri, con sopra il verbo «diffidare», e cioè «i Politici diffidano dei Carabinieri».

E' evidente l'irrazionalità del teorema, che evidentemente ancora più illogico se cambiano il senso della direzione delle frecce, perché in questo caso scopriamo che i Carabinieri «amano e si sacrificano per il Popolo», «diffidano e si tengono lontano dai Politici» e «i Politici ingannano il Popolo».

Perché ciò accade?(...)

Dal 1945 ad oggi si è operata una sistematica distruzione delle istituzioni dello Stato, dei valori dell'uomo, della famiglia e del senso morale e della collettività. Tutto doveva essere annientato per produrre solo forza e consenso intorno ai partiti. E, in quegli anni infausti, nelle piazze si videro solo bandiere dei partiti, personaggi carismatici solo alla direzione delle segreterie, tanto è vero che il capo del governo e dei ministeri potevano benissimo essere mandati uomini mediocri e incapaci.(...)

Questa situazione durò sino al 1988 quando cadde il muro di Berlino, ma anche l'onnipotenza dei partiti in Italia e in Europa.

Da quell'anno comincia a ricrescere lo Stato ed inevitabilmente i Carabinieri. E non è una mera coincidenza il fatto che il Cocer Carabinieri nel 1989 delibera il documento «**Sullo stato del morale e del benessere del personale**», come segno che i tempi bui stavano per finire e che doveva rinascere una nuova concezione dello Stato.

LA NUOVA SOCIETÀ. Come si è giunti a questa società, così egoista, consumistica e paranoica?

Alla fine del XVIII secolo, dopo la Rivoluzione francese, Saint-Simon, politologo e sociologo (...) auspicò che i governi venissero gestiti da *les industriels*, cioè dagli imprenditori, ritenuti attivi e produttori di ricchezza e, quindi, di benessere.

Dopo tante vicissitudini e molte guerre, sembra che oggi il sogno di Saint-Simon si stia avverando e che nella società europea, e in particolare in quella italiana, gli imprenditori abbiano finalmente preso quel potere, che per tanti anni avevano, seppur a malincuore, lasciato nelle mani dei politici, ritenuti dei semplicioni, sprovveduti e, comunque, dei prestanome. Nei Parlamenti italiani delle precedenti legislature la presenza degli imprenditori era molto ridotta (circa 12-15 deputati/senatori su 945 parlamentari). Oggi il loro numero è cresciuto a dismisura (250 soggetti, inferiori per consistenza solo agli avvocati).

Inoltre, v'è da rilevare che gli ultimi governi della Repubblica, ad eccezione di quello di D'Alema (ritenuto da taluni un mero incidente di percorso), sono stati retti da uomini provenienti dal mondo dell'alta finanza.(...)

E i Carabinieri, che dell'organizzazione militare italiana ancor oggi costituiscono la struttura portante e trainante, debbono continuare a guardare, come sta accadendo negli ultimi anni, solo ed unicamente in direzione della Polizia di Stato, che tali squilibri culturali non produce?(...)

LE LAMENTELE DEL PERSONALE. ... Si sono potute raccogliere le seguenti elamentele»:

- il trattamento economico delle forze dell'ordine europee è notevolmente più elevato rispetto al nostro; (...)

- l'Arma è in coma profondo. Siamo stati bistrattati, maltrattati. Nessuno ci ha mai tutelato; (...)

- i Carabinieri sono arrabbiati, perché pur essendo seri, integri ed onesti lavoratori che si impegnano tutti i giorni rischiando la pelle, vengono presi in giro; (...)

- è davvero paradossale che i politici corrotti ci tolgano le nostre pensioni; (...)

- taluni non facciano i buffoni con provvedimenti farsa: per strada i delinquenti ci ridono in faccia, perché dopo che li abbiamo arrestati, sono subito rimessi in libertà; (...)

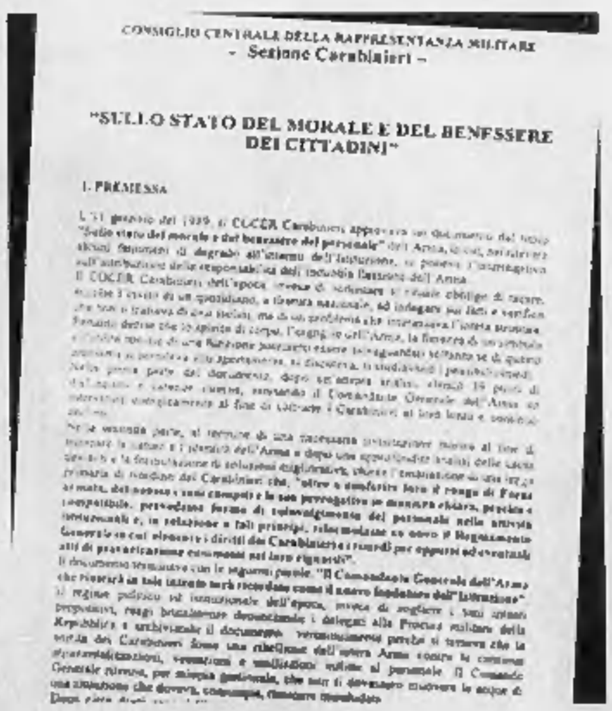
- gli Uffici regionali rispondono con superficialità alle richieste dei Carabinieri, disprezzando così il loro lavoro. Non siamo pecore, ma uomini; (...)

- il confronto con la polizia è impari, perché essa avendo disponibilità di più uomini, arriva per prima sul posto. (...)

I sindacati diverranno una specie a rischio di estinzione nelle società occidentali di domani. Continueranno, nel prossimo secolo, ad esistere una società aperta e democratica, con un parlamento, oppure senza partiti, o, comunque, con partiti non più forti e radicati. Ma, di certo, sarà concepibile una società aperta e democratica senza sindacati.(...)

Il Cocer Carabinieri è già intervenuto decisamente, invitando le formazioni politiche a stipulare un **patto di lealtà** al fine di impedire infiltrazioni politiche su organizzazioni che debbono comunque restare al di fuori delle parti per la migliore tutela dei cittadini.

Noi auspichiamo che tale invito venga raccolto. Nel caso in cui ciò non dovesse accadere, come si suol dire in gergo, venderemo cara la pelle, rivolgendoci direttamente ai cittadini anche con iniziative referendarie.



CONSIGLIO CENTRALE DELLA RAPPRESENTANZA MILITARE
- Sezione Carabinieri -

"SULLO STATO DEL MORALE E DEL BENESSERE DEI CITTADINI"

1. PREMESSA

La copertina dello studio curato da Antonio Pappalardo

LE REAZIONI DEL MONDO CATTOLICO

Vescovi (nella foto il cardinale **Ruini**) critici sulle nuove proposte del Polo sull'immigrazione. «Non vanno per niente d'accordo né col Vangelo, né con la tradizione della nostra gente», ha detto mons. Ruppi, presidente dei vescovi pugliesi.

«Penso che il dovere di una comunità nazionale sia quello di comprendere il disagio degli altri, di esprimere solidarietà - ha detto il presidente del Senato, **Mancino** - E sono convinto che gli immigrati, in una quota preJeterminata dal governo, rappresentano una grande risorsa».

Il segretario della Cisl, **Sergio D'Antoni**, difende le attuali norme sull'immigrazione. «Quella che abbiamo - dice - è una legge giusta, buona, e non capisco la necessità di nuove regole. Il problema è applicarla bene. Bisogna fare una politica dei flussi come in tutti i Paesi europei».

Per **Oscar Luigi Scalfaro** «si tratta di mettere insieme la pacifica convivenza di un popolo con un netto no all'egoismo, quindi con la capacità di accogliere coloro che cercano lavoro e di punire quelli che commettono reati».

D'Alema: follia la legge Bossi-Berlusconi

Il Polo: no, quella sull'immigrazione è una proposta umana

Aldo Cazzullo
ROMA

Scende in campo il presidente del Consiglio a contrastare la proposta di legge sull'immigrazione, presentata ieri in Cassazione da Berlusconi e Bossi: «Una follia, segno di demagogia confusionaria», accusa D'Alema. «Il folle sei tu», è la replica di Fini. «Prima di criticare - reagisce Berlusconi -, la sinistra legga le nostre norme», che il principale estensore, Tremonti, definisce «giuste e umane». E Bossi: «D'Alema si erge a difensore d'ufficio degli scafisti, ma non è difficile prevedere un suo arroccamento elettorale». Il centro-sinistra replica con toni duri. Per Mussi «quelle di Bossi e Berlusconi sono chiacchiere da bar, di quelle che si fanno dopo aver bevuto parecchi bicchierini». «L'entusiasmo di Le Pen - sottolinea Veltroni - conferma quale guazzabuglio sia la coalizione Lega-Polo». E Castagnetti: «Quella proposta è una vergogna e quasi una bestemmia, laddove pretende di riferirsi alla tradizione culturale cristiana». Giudizi negativi vengono anche dalle organizzazioni che si occupano di immigrazione, e in particolare da Caritas, Acli e Migrantes.

D'Alema, intervenendo al congresso delle Acli, definisce le norme proposte da Polo e Lega «gratuitamente feroci nella loro assoluta inapplicabilità». E ancora: «Colgo l'occasione per lanciare un grido di allarme, di preoccupazione, e un invito a respingere appelli all'egoismo e all'isolamento. Preoccupa l'idea che i politici, nell'Italia del 2000, possano fare proposte come queste, con l'intento di ottenere qualche facile consenso». Il premier critica in particolare «l'articolo che autorizza l'uso delle armi da parte delle forze dell'ordine, quando svolgano attività di prevenzione dell'immigrazione clandestina. Cosa vuol dire, oltre a essere in palese violazione del codice penale? Che quando si ha a che fare con l'immigrazione si può sparare, mentre, non so, nei confronti della criminalità normale no? Mi pare una cosa sconcertante. E poi, se si dice che per entrare legalmente in Italia ci vuole il codice fiscale, che è una bazzecletta, in sostanza si promuove la moltiplicazione dei clandestini». Concetti che il premier ha ripetuto nel consiglio dei ministri, sottolineando in particolare che «simili norme ci allontanerebbero dall'Europa e violerebbero i trattati internazionali»; una posizione che ha trovato il consenso esplicito del ministro degli Interni Bianco.

«Se c'è un folle, questo è D'Alema - replica Fini -. Ed è una follia che rischia di scatenare spinte xenofobe, perché nessun cittadino italiano capisce perché il governo neghi l'evidenza. "Una nuova fonte di criminalità trova origine o incentivo nell'immigrazione clandestina e le nostre leggi sono impotenti a contrastarla", il presidente del Consiglio giudica folli queste parole pronunciate dal procuratore generale della Corte di Cassazione Antonio La Torre?». Fini però non rinuncia a pungere Lega e Forza Italia, ricordando che An ha «avanzato la richiesta di norme più severe da oltre un anno». Per Berlusconi «la sinistra ha dato fiato a tutte le sue risorse di disinformazione, mostrandosi campione della mistificazione. Invito tutti a leggere questa legge civile, una legge umana che prende spunti dalla legislazione dei Paesi occidentali. Perché per noi gli immigrati non sono criminali, ma vittime della criminalità».

Dall'interno del Polo, però, il «liberista» Antonio Martino esprime perplessità («sarebbe sbagliato limitare la libertà di movimento»), condivise dal direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta e dal senatore dell'Ulivo Franco Debenedetti, che fa notare: «Alzare nuove barriere significa indurre a passarci sotto; i clandestini si ridurrebbero semmai liberalizzando il mercato del lavoro». Ma a sinistra c'è chi, pur ribadendo la condanna della proposta Bossi-Berlusconi, si chiede se i toni roventi delle repliche non giovino a quella che il deputato Ds Sergio Chiamparino definisce «una trappola pre-elettorale». E a. che l'ex ministro del Lavoro Tiziano Treu considera «inopportuni i riferimenti a Haider». Ma nel Ppi prevalgono i toni duri: le proposte di Polo e Lega sono «barbare» per Enrico Letta, «coglionerie» secondo Antonello Soro. Il Verde Cento evoca «le leggi razziali», Martinazzoli un «colpo di teatro elettorale». E Mussi attacca: «La nostra levata di scudi potrebbe fare il gioco della destra? No, è motivata 14 mila volte. Mi stupisce che nessuno abbia notato che l'"infame" legge Turco-Napolitano verrebbe abrogata solo per gli stranieri in arrivo da Paesi non Ocse. E' come dire: "Inchioderemo sul bagnasciuga le colf filippine". Sparare agli scafisti? Distruggere le loro barche? Magari con i bambini a bordo? Queste - conclude il capogruppo Ds alla Camera - sono chiacchiere da bar».

Silvio Berlusconi e Umberto Bossi l'altro ieri all'uscita dalla Cassazione

LIVIA TURCO «TESTO INDECENTE»

Ministro Livia Turco, la legge sull'immigrazione che porta il suo nome è sotto accusa.

«Sono preoccupata e indignata, perché la proposta indecente di Lega e Polo non mira a fornire nuovi strumenti per regolare l'immigrazione, ma a trasmettere un messaggio culturale - "no agli immigrati" - e ad alimentare le paure dei cittadini».

Perché?

«Perché o si tratta di norme inattuabili, o di misure già in vigore».

Che cosa è inattuabile?

«L'uso delle armi nella prevenzione dell'immigrazione clandestina: il nostro ordinamento non lo prevede».

E che cosa è già in vigore?

«Il potenziamento degli uffici consolari come filtro dell'immigrazione. Le pene (fino a 15 anni) per i trafficanti di uomini. E le espulsioni: l'anno scorso sono state 90 mila. Nella legge Bossi-Berlusconi non se ne parla proprio».

Non teme che la reazione del centro-sinistra, su un tema cui gli elettori sono sensibili, possa apparire troppo accesa?

«No. Perché la gente sta cambiando opinione. Anni fa nelle mie terre, a Cuneo, mi dicevano: "Noi gli immigrati non vogliamo proprio vederli". Ora trovo chi mi dice: "Ne ho assunto uno, ed è una brava persona"». **[al.ca.]**

Le Pen

«Bravo Polo Avanti così»

PARIGI. «Misure coraggiose e realiste». Così il Fronte nazionale, l'estrema destra francese di Jean Marie Le Pen, definisce l'iniziativa sull'immigrazione di Silvio Berlusconi e Umberto Bossi. «Questo progetto di legge di iniziativa popolare - sottolinea il Fronte nazionale - è un avvenimento importante nella misura in cui altre formazioni politiche europee prendono coscienza dei rischi che comporta un'immigrazione incontrollata sul nostro continente». Ma il «plauso del Fn» a Bossi e Berlusconi giunto dalla capitale francese suscita immediate polemiche: «Da Parigi arriva la conferma clamorosa di quanto Berlusconi si sia "bossizzato"», dice il coordinatore della segreteria dei Ds, Pietro Folena, ricordando che «il Front National, è un partito ai margini della vita politica francese. E questo grazie al fatto che la destra democratica e liberale di qua e di là non cede di un millimetro sul terreno dei valori e dei diritti umani». Folena che critica quindi Berlusconi per aver «sposato in pieno la svolta di destra radicale ed estremista».

TACCUINO ASTENSIONISTA

Sta scendendo in campo anche la sorella di Luther Blisset

Filippo Ceccarelli

Si fa presto a dire astensionismo. Perché c'è quello da ignoranti e quello da pigri; quello vetero-rivoluzionario e quello democraticamente deliberato di cui scrive Dahrendorf; quello da sconforto individuale e quello - ecco la novità - creativo a basso costo tecnologico ed alta capacità comunicativa.

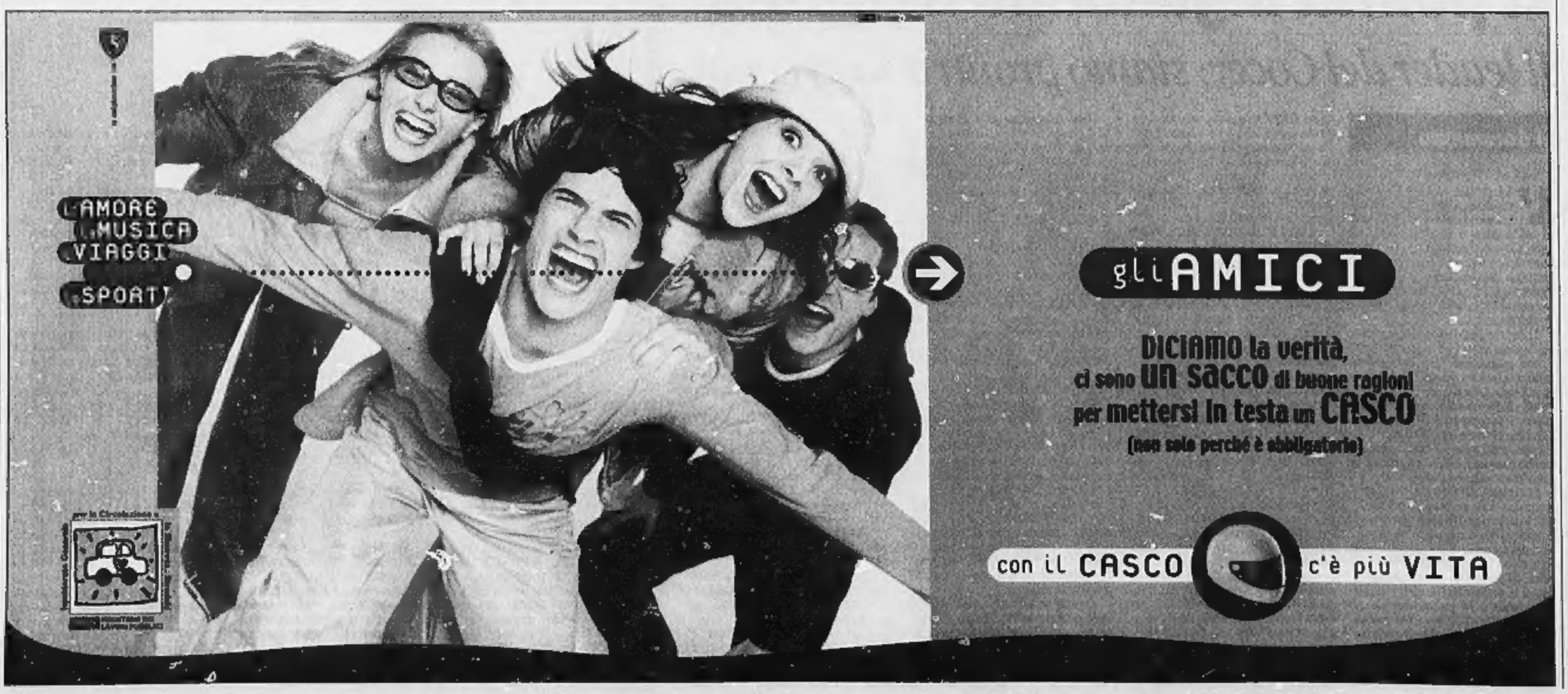
Un astensionismo-intrattenimento (*astens-tainment?*) e chiavi in mano, nel senso che basta infilare il cd nel lettore e premere «play» per rendersi conto dei semplicismi, delle vaghezze, delle miserie, delle arroganze, della straordinaria e inconfessabile artificialità, insomma, che oggi domina la competizione elettorale alla quale, appunto, non è opportuno partecipare. Per cui il 19 aprile andiamocene tutti in barca a vela in mezzo al mare, propone un partito-fantasma che si chiama «Forza Otto» (il logo imita quello di Forza Italia) distribuisce comunicati, indica numeri cui rispondono segreterie telefoniche particolarmente affabulatorie e masterizza cd.

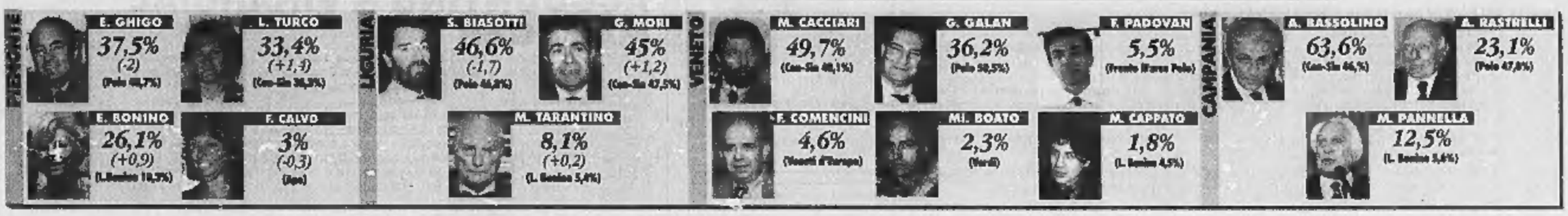
Insomma: da qualche giorno nelle redazioni di Roma girano due graziose e misteriose *performer* che si dichiarano casalinghe, dicono di far capo a questa «Forza Otto» e telefonano con il nome Francesca Cordova. Questa signora, però, non la si vede, né ci si riesce a parlare, ragion per cui potrebbe anche essere una specie di sorella astensionista di Luther Blisset, l'identità collettiva con cui un certo numero di «*mind invaders*» o invasori della mente si divertono a far scoppiare le contraddizioni del sistema, specie dei media.

Qui però - fino a prova contraria - sembrerebbero i partiti e i candidati più in vista ad essere finiti sotto il tiro irridente dell'astensionismo creativo. Il cd contiene le registrazioni (a tradimento) dei dialoghi tra quello che potrebbe essere un semplice elettore e un comitato elettorale.

Con astuta ingenuità le due ragazze che dicono il loro vero nome hanno chiesto conto delle promesse più facili («Scusi, ma in che senso l'avvocato Carlino non vende sogni, ma solide realtà?») e degli slogan più vanamente immaginifici («Mi perdoni, non ho capito se il futuro, per Badaloni, è o non è un'avventura»). Con crudele candore si sono fatte spiegare da un popolare tutta la diaspora post-democristiana: «Ah, lo scudo crociato è di Piccoli? Io credevo che era di Buttiglione»; e quello, poveraccio: «Sì è anche di Buttiglione...». Alla segretaria del candidato Antoniozzi, che ha riempito la città di manifesti in cui si vedono degli occhi sotto la scritta «Questi occhi guardano al futuro», hanno chiesto, con un fremito di complicità, se per caso era un astrologo, un veggente.

Il risultato è un illuminante nastro di sbuffi, di sospiri, di irritati e sgangherati imbarazzi. Spiace solo che per illuminare la Grande Finzione si sia fatto ricorso ad una piccola finzione. Il fine che giustifica i mezzi è formula forse troppo politica anche per chi si astiene, tutto sommato, a buon fine.





Cacciari e Bassolino, la forza dei sindaci

In Veneto e Campania i leader ribaltano il predominio del Polo

Guido Tiberga

Ultimo appuntamento con il sondaggio «Ipsos-Explorer» in vista delle Regionali del prossimo 16 aprile, prima del «silenzio» imposto dalla legge nei quindici giorni che precedono il voto. In Piemonte e in Liguria, i candidati del centrosinistra restringono la forbice che li separa dai loro avversari del Polo. Per Livia Turco, il ministro che corre in Piemonte, è un'inversione di tendenza dopo il passo falso della settimana scorsa. Per Sandro Biasotti e Giampiero Mori, protagonisti del duello in Liguria, si profila un testa a testa all'ultimo voto. In ripresa anche i radicali: Emma Bonino, terzo incomodo in Piemonte, recupera un paio di punti attestandosi poco oltre il 26 per cento.

IL «CASO» VENETO. I dati relativi alla Campania e al Veneto mettono in luce, nella loro apparente contraddittorietà, la vera peculiarità di questa tornata elettorale: la discesa in campo di due candidati dal grande carisma personale, consolidato dalla lunga permanenza alla guida di città-chiave come Venezia e Napoli, ha dato più forza a un centrosinistra in difficoltà: una candidatura «forte», dimostrano le cifre, può servire non soltanto a recuperare un'eventuale ritardo dello schieramento di appartenenza, ma può arrivare a ribaltare la sfida in misura clamorosa. Al contrario, e lo si è visto la scorsa settimana con le rilevazioni nel Lazio, un candidato «discusso», Massimo Cacciari, in Veneto, si presenta al voto con un margine di vantaggio di 13 punti sul presidente uscente Giancarlo Galan. Eppure tutti gli altri dati pesano a favore del Polo: la giunta di centrodestra raccoglie un indice di gradimento altissimo, segno che il governo Galan ha lasciato un ottima traccia nella mente degli elettori. Non a caso, stimolati a esprimere la loro preferenza per uno degli schieramenti in corsa, i Veneti hanno dichiarato una marcata propensione per la squadra di Berlusconi: il 50,5 per cento degli interpellati dichiara un'intenzione di voto per il Polo, mentre più di un elettore su quattro si schiera con Forza Italia nel sondaggio «per partito».

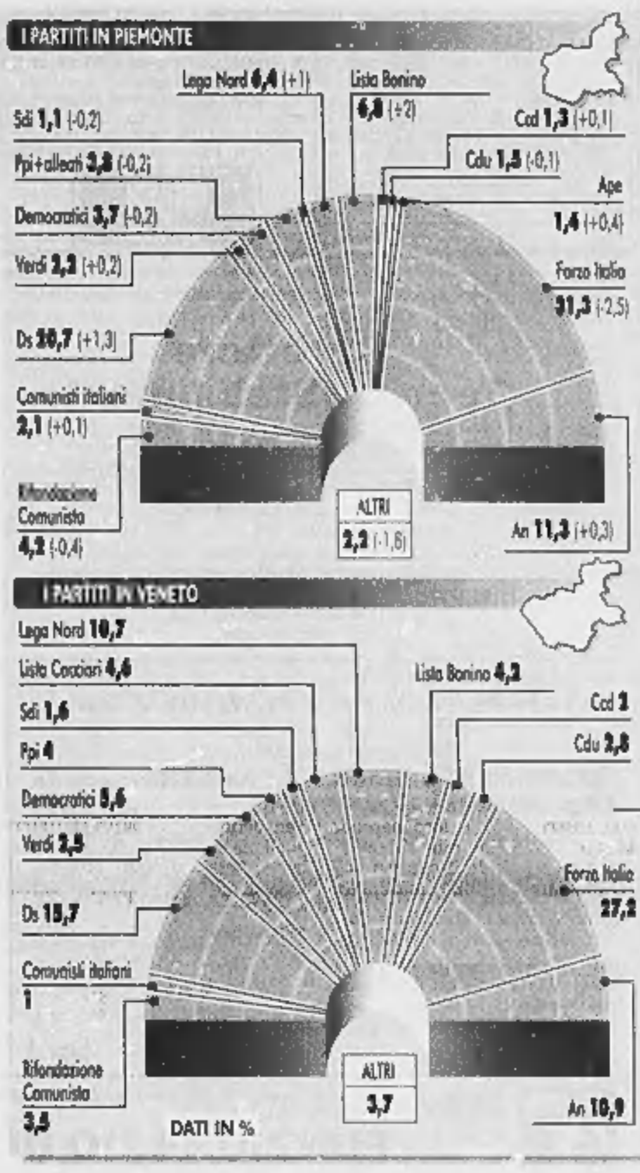
Un'anomalia che trova una spiegazione nel giudizio con cui gli elettori valutano le due candidature: l'«indice Ipsos-Explorer» (il rapporto tra la somma dei giudizi positivi e la somma dei giudizi positivi e negativi) promuove a pieni voti Cacciari (75), mentre accoglie con un certo scetticismo il ritorno di Galan (55).

IL «CASO» CAMPANIA. Un discorso analogo va fatto per la Campania. Il successo personale di Antonio Bassolino è evidentissimo: il sindaco di Napoli raccoglie il 63,6 per cento dei voti «virtuali», lasciando Alessandro Rastrelli a quaranta lunghezze di distacco. Eppure, anche qui è il Polo a guidare la gara per schieramenti, sia pure di un soffio (47,8 contro 46 per cento). Un'ulteriore incognita per Bassolino: l'indice di gradimento molto basso (appena 34) per la giunta uscente, guidata dal centrosinistra dopo il «ribaltone» dei mesi scorsi.

In Campania, i radicali schierano Marco Pannella. Anche per lui, come per Emma Bonino in Piemonte, un successo personale che va oltre il peso della lista. Il leader radicale ottiene il 12,5 per cento delle dichiarazioni di voto. Nelle rilevazioni «per schieramento», i radicali sono fermi al 5,6 per cento. In quelle «per partito» al 5,5.

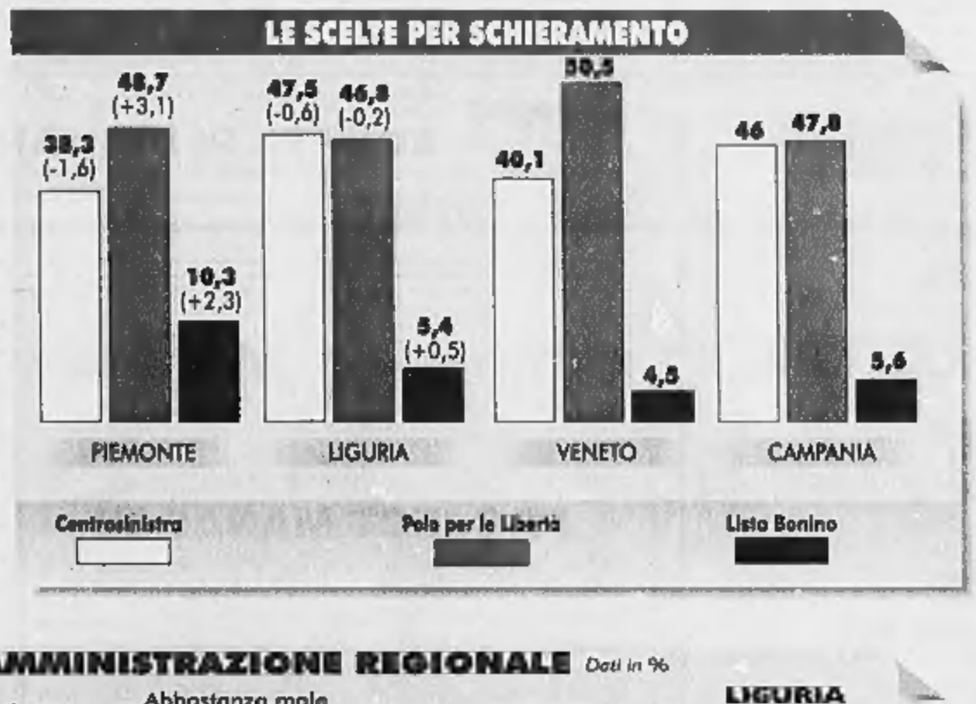
LA VOLATA FINALE. Saranno le ultime settimane di campagna elettorale a condurre gli elettori alla scelta di comportamento che deciderà le sorti del voto. Se prevarranno le caratteristiche «personali» il centrosinistra potrebbe conquistare Veneto e Campania. Se invece avranno la meglio gli elementi di contrapposizione «nazionale» sarà il Polo a mantenere il governo delle due Regioni.

In Piemonte la Turco dimezza le distanze Liguria, verso un testa a testa all'ultimo voto



IL CAMPIONE

Criteri per la formazione del campione: campione regionale della Liguria, del Piemonte, del Veneto e della Campania rappresentativo degli elettori delle quattro regioni per sesso, età, condizione lavorativa, provincia e dimensione del Comune di residenza. **Metodo di raccolta delle informazioni e di elaborazione dei dati**: interviste telefoniche Cati. (Computer Assisted Telephone Interviewing) ed elaborazione dei dati in Spss. **Numero delle persone interpellate e universo di riferimento**: elettori della Liguria, del Piemonte, del Veneto e del Lazio; numerosità: 900 casi per la Liguria, 1100 per il Piemonte, 1001 per il Veneto e 1000 per la Campania. **Percentuale delle persone che hanno risposto a ciascuna domanda**: da un minimo del 35% a un massimo del 100% a seconda del filtro utilizzato per la specifica domanda. **Data in cui è stato realizzato il sondaggio**: 23-28 marzo 2000.



Tengono i radicali La Bonino risale al 26 per cento Pannella al 12,5 in Campania Bene i localismi veneti: Padovan e Comencini superano Cappato

COME NASCE UNA SCELTA

Stefano Draghi

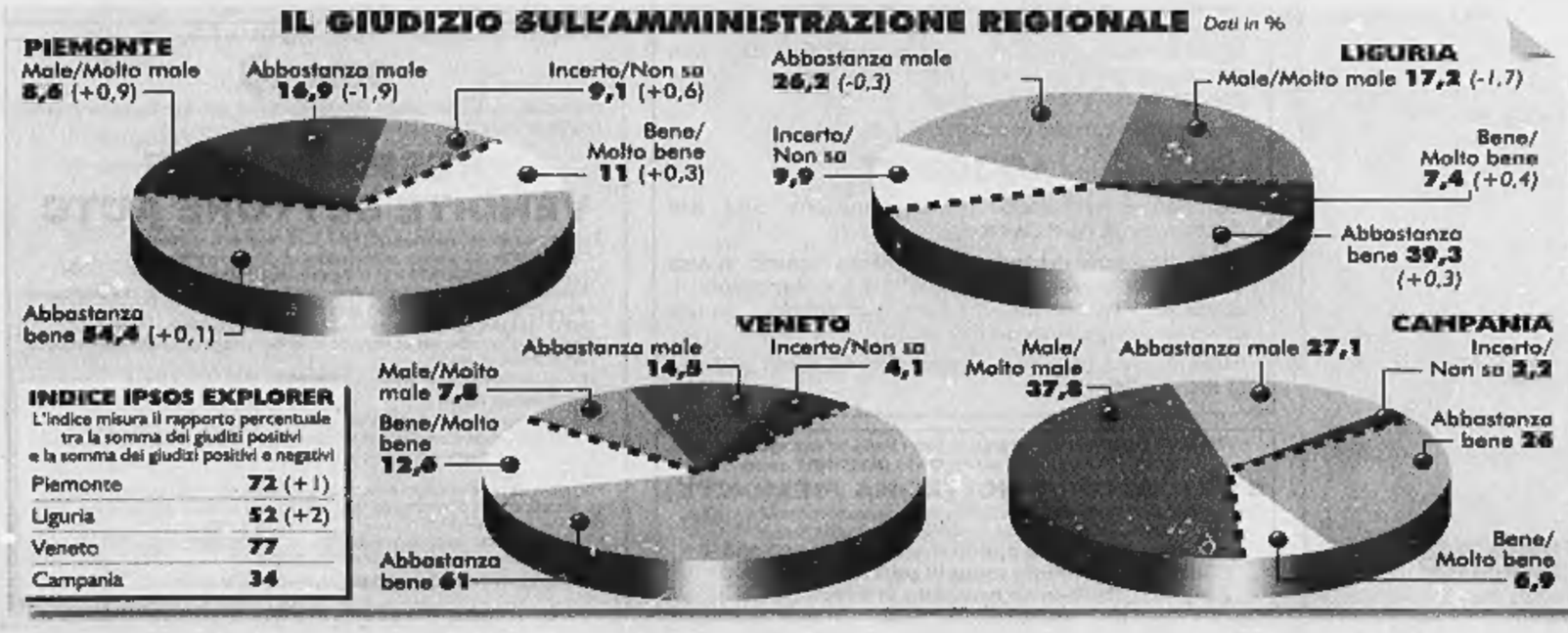
SEPARARE - con due diverse domande rivolte agli intervistati - le opzioni di voto alla coalizione politica e alla persona-candidato può apparire un'operazione artificiosa, dal momento che il voto reale sarà unico (mentre è possibile votare per una lista di partito e per un candidato o schieramento avversario). Ma proprio in questo sta invece la sostanza e il valore del sondaggio, che serve poco a «pre-vedere» cosa gli elettori hanno in mente di fare nel segreto dell'urna, molto di più a svelare i fattori che possono determinare la decisione definitiva di se e come votare.

La componente di scelta della persona nelle decisioni di voto si è molto rafforzata negli ultimi anni con l'introduzione dell'elezione diretta dei sindaci e dei presidenti delle province, ora estesa anche ai presidenti delle giunte regionali. La scelta che l'elettore deve compiere si è fatta più complessa e anche più dissonante, se apprezzamento per la persona e simpatie politiche non si conciliano in un unico voto. Come voterà chi si riconosce in una parte politica, ma preferisce il candidato di un'altro schieramento?

Il sondaggio mette bene in evidenza che la componente di personalizzazione nella decisione di voto può essere molto forte e determinante per la vittoria e che in molti casi a due settimane dal voto preferenza politica e fiducia nella persona sono ancora parecchio disgiunte. In Campania i 40 punti di distacco di Bassolino (63,6% dei «voti alla persona») da Rastrelli (23,1%) e gli oltre 50 da Pannella (12,5%) misurano il diverso «peso specifico» delle personalità in competizione, mentre i due schieramenti maggiori sono quasi alla pari per opzioni di voto.

In Veneto, Cacciari supera di oltre 13 punti il presidente uscente Galan, ma il Polo ha 10 punti di vantaggio sul Centro Sinistra. Analoga la situazione nel Lazio, con Badaloni molto più «votato» di Storace e il Polo avanti di 6 punti sul Centro Sinistra. Sapremo il 16 Aprile dall'esito elettorale di queste due regioni-campione se le ragioni dell'appartenenza politica hanno fatto premio sulla stima personale.

Direttore Scientifico Ipsos Opinion



ERSEL
LA CULTURA DEL RISPARMIO
Private Banking
Fondi comuni di investimento
Torino - Milano - Bologna Servizio clienti: 011 5520 300 www.ersel.it

ISTITUTO DI CREDITO caratterizzato da una significativa presenza nell'Italia Settentrionale e Centrale, nell'ambito di un attento piano di potenziamento volto al consolidamento sul territorio, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DI FILIALE per ASTI
(con forte valenza commerciale)

Per la posizione si richiede:
- età intorno ai 35-38 anni, una solida preparazione possibilmente a livello universitario e la provenienza dal settore bancario;
- spiccate capacità e competenze di carattere commerciale e gestionale;
- doti organizzative, l'abitudine al lavoro di gruppo ed a ragionare per obiettivi ed una precisa volontà di realizzarsi in una struttura dinamica che valorizza l'apporto del singolo individuo.

Per candidature rispondenti ai requisiti richiesti è previsto l'inquadramento a livello funzionariale.

La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10621**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

SOFITER

Società leader sul mercato dei servizi informatici
www.sofiter.it/lavoro

Società multinazionale di autotrasporti con sede a Torino specializzata in Logistica e Distribuzione beni di largo consumo - *ricerca*
RESPONSABILE COMMERCIALE
per l'acquisizione di nuovi Clienti sul territorio nazionale e lo sviluppo dei contratti.
Si richiede esperienza nel settore e disponibilità a viaggiare.
Inviare curriculum a Publikompass **158** 10100 Torino indicando autorizzazione al trattamento dati personali

---

Il nostro cliente è una società italiana parte di un Gruppo Multinazionale specializzato nella realizzazione di soluzioni di avanzata ingegneria per l'industria automobilistica ed aerospaziale. Siamo incaricati di ricercare una giovane e qualificata risorsa cui affidare il ruolo di:

ACCOUNTING & FINANCIAL MANAGER

La posizione, di nuova costituzione, riporta all'Amministratore Delegato e prevede l'impostazione di un sistema di reporting verso la Casa Madre, il supporto agli ingegneri nella fase di project controlling e la gestione quotidiana di tutti gli aspetti operativi di natura finanziaria ed amministrativa.
Il/La candidato/a ideale, di età compresa tra i 30/35 anni, idealmente laureato/a ad indirizzo economico, ha maturato una esperienza di almeno 4 anni in posizioni di analogo contenuto, sviluppando buona sensibilità e precise competenze in area contabile, finanziaria e di controllo, meglio se all'interno di contesti internazionali e/o società di revisione. È necessaria l'ottima conoscenza della lingua inglese e la familiarità con i moderni supporti informatici. Elevato stile personale, doti comunicative, flessibilità e spirito di iniziativa completano il profilo.
La sede di lavoro è Torino.
Le condizioni di inserimento prevedono la qualifica di Quadro ed un interessante pacchetto retributivo in grado di soddisfare le candidature dotate dei requisiti richiesti.
Inviare dettagliato curriculum vitae a **PA Global Recruitment Services** - Via Turati 26 - 20121 Milano, o via fax allo **02.6590671,** evidenziando: "Autorizzo, ai sensi della legge 675/96, al trattamento dei dati personali da me trasmessi" e citando il **Rif. 3277 AF/MA**

Importante Azienda Industriale, leader nel settore degli articoli tecnici di consumo, per una sua unità produttiva situata nella zona Fossano-Mondovì (CN), ricerca un

RESPONSABILE DI REPARTO PRODUTTIVO

Il Candidato ideale, di età compresa fra 25 e 33 anni, con preparazione scolastica a livello di diploma tecnico, buona conoscenza di strumenti di Office Automation ed elaborazione dati, coordinerà la programmazione e la gestione operativa dei settori affidatigli, organizzati su turni, assicurando i migliori livelli di efficienza, qualità e sicurezza degli impianti. Completano il profilo precedenti significative esperienze in ambito manifatturiero, propensione ai rapporti interpersonali e capacità di guida di collaboratori. Si offrono condizioni di sicuro interesse per le candidature più qualificate. Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10600**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Società di importanti dimensioni, leader nella produzione di beni industriali semi durevoli, ci ha incaricati di ricercare **per il proprio stabilimento di Biella** un

TECNOLOGO-RICERCATORE

Il candidato ideale ha 32-38 anni, **è laureato in Chimica**, ha maturato significative esperienze in aziende del comparto materie plastiche **(preferibilmente PVC plastificato)**.
Saranno considerati in termini preferenziali la conoscenza della **Reometria**, delle tecniche analitiche **F.T.I.R./GCMS**, del disegno sperimentale e **la buona conoscenza dell'inglese.**
La posizione prevede la residenza o la rapida disponibilità al trasferimento nei pressi di **Biella.**
I colloqui avverranno nelle nostre filiali di Torino o Milano.
La ricerca è rivolta ad uomini e donne (L. 903/77) e trascorsi 30 giorni si intenderà chiusa.
Inviare dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96 sulla privacy, via **E-mail senza file allegati** a **to@mcmselezione.it**, per **fax** al numero 011.5097017 o per posta indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **L 257 S**, alla:

MCM SELEZIONE S.r.l.
10129 Torino
MCM SELEZIONE
Corso Re Umberto, 49
Milano • Torino • Padova — Bologna • Roma

Importante azienda operante nel settore dei lavaggi speciali, ricerca

CAPO AREA PIEMONTE LIGURIA

che sarà responsabile del raggiungimento degli obiettivi commerciali, gestendo una rete di vendita di agenti multi carta.
Si richiede capacità organizzativa e gestionale con esperienza di almeno tre anni maturata nel ruolo.
Si offre inquadramento, retribuzione e benefits commisurati alla esperienza maturata.
Inviare curriculum vitae dettagliato ed autorizzazione come da legge sulla privacy (675/96) alla:
Publikompass
Via Cavour 58 - Alessandria
citare sulla busta Rif. SM1.

Il nostro Cliente è una Società commerciale operante nel settore degli **INCENTIVES**, con una posizione di leader nel proprio segmento di mercato. A seguito di un piano di adeguamento delle strutture allo sviluppo in atto ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DELLA LOGISTICA DISTRIBUTIVA (Rif. SP 10619)

Desideriamo individuare un professionista di età intorno ai 33-38 anni, che sappia interpretare nella forma più moderna ed evoluta la sua funzione, integrandola con il marketing distributivo, il customer service e la statistica applicata alla gestione e rotazione degli stock. La persona prescelta dovrà pertanto essere in grado di fornire un consistente apporto personale all'ottimizzazione dei servizi alla clientela, avvalendosi anche di una struttura (circa 8 persone) preposta all'elaborazione di dati e statistiche a supporto delle campagne dei Clienti. Flessibilità, duttilità, attitudine a lavorare in team ed abitudine ad operare su più progetti in contemporanea completano i requisiti necessari.

RESPONSABILE MARKETING (Rif. SP 10620)
con specifica esperienza nel settore della DISTRIBUZIONE COMMERCIALE

Il Candidato ideale avrà la responsabilità di valutare l'inserimento di nuove merceologie/prodotti nonché la ricerca di nuove "meccaniche" a supporto delle campagne dei Clienti. Si richiede la disponibilità ad operare in un contesto europeo.
Per entrambe le posizioni è richiesta **una approfondita conoscenza del PC, dei sistemi informatici e della lingua inglese.** Per persone rispondenti ai requisiti richiesti è previsto nel breve/medio termine **l'INQUADRAMENTO A LIVELLO DIRIGENZIALE.** La sede di lavoro è TORINO.
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP .....di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

TopStart ricerca per azienda cliente operante nel settore della strumentazione ad alta qualità

Direttore Tecnico/Stabilimento

Cerchiamo un professionista con una solida base tecnica ed in grado di coordinare le risorse interne ed esterne al fine di ottimizzare il processo aziendale.
Il candidato ideale sarà un Ingegnere meccanico con esperienza almeno decennale in azienda medio-piccole ad alto contenuto tecnologico, buona conoscenza dell'inglese (scritto e orale), in grado di coordinare e supervisionare l'Ufficio Tecnico, Produzione, Logistica, Acquisti, Assistenza. Sono richieste ottima capacità di mediazione e coordinamento, capacità di lavorare in team, predisposizione ai rapporti interpersonali.
Inviare curriculum dettagliato indicando ad una motivazione personale a:
TopStart
Via della Consolata 1 bis
10122 Torino

TopStart
TopStart fa parte della prestigiosa Start Holding in Olanda, la quale offre una ampia gamma di servizi per la gestione delle risorse umane, attraverso una rete di più di 850 sedi in Europa.
In Italia, TopStart è il punto di riferimento specializzato per la ricerca e selezione di risorse umane.
Tel. 011/82.16.222
Fax. 011/52.16.254
e-mail:torino@topstart.it

AGENZIA DI PUBBLICITÀ
IN TORINO PER
AMPLIAMENTO ORGANICO
RICERCA
pos A — ART JUNIOR — creatività autonoma, ambiente Macintosh
pos B — ACCOUNT JUNIOR
si richiede esperienza nel settore
inviare curriculum via mail, con riferimento entro il 99 da 0991 a
espansione@iol.it

IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI

per la realizzazione di commesse
nell'area del Piemonte ricerca

TECNICI RESPONSABILI DI CANTIERE rif. F 3224 S
ASSISTENTI DI CANTIERE rif. F 3225 S

Il candidato ideale, **con Rif. F 3225 S**, deve possedere un'esperienza nella gestione della fase operativa, di coordinamento degli operai e delle imprese subappaltatrici. Le domande che non rispondono a requisiti di comprovata esperienza e adeguata professionalità non verranno prese in considerazione.
La ricerca è rivolta a donne e uomini; gli interessati sono pregati di inviare dettagliato c.v., allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali (L. 675/96) e citando anche sulla busta il Riferimento di interesse a:
fact - Galleria Europa, 3 - 35137 Padova
fact

La forte crescita ottenuta negli ultimi anni ci porta ad ampliare la nostra ORGANIZZAZIONE DI VENDITA, nelle seguenti regioni:

PIEMONTE - LIGURIA

FRAIS-MONDE

OFFRE
- la possibilità di diventare **professionisti nella vendita** di prodotti cosmetici naturali in farmacia ad erboristeria
- contratto di agenzia con monomandato
- formazione
- portafoglio clienti
- anticipo provvigionale.

Se siete interessati/e all'attività di vendita, max 30 anni, inviate un curriculum **entro il 16/4/2000 via fax allo 0982.938221**

Società di **SERVIZI** con sede in **ALESSANDRIA**, ci ha incaricati di ricercare:

NEO/GIOVANE LAUREATO IN GIURISPRUDENZA
(Assistente al Direttore del Personale)

Il Candidato ideale, al primo impiego o con esperienze anche brevi di lavoro, avrà l'interessante opportunità, attraverso un articolato programma di inserimento che prevede una formazione specifica, di collaborare con il diretto superiore e di crescere professionalmente nelle **RELAZIONI INDUSTRIALI, NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E NELLA GESTIONE DEL PERSONALE.** La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10622**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Alfa Parf, azienda internazionale leader nella **produzione e distribuzione di una gamma completa di prodotti destinati all'acconciatore**, ricerca un'unità

FUNZIONARIO DI VENDITA
per la zona di Torino e prima cintura

Sarà assicurato un fisso + una provvigione sulle vendite.
Inviare curriculum vitae a: **Alfa - Parf, via Olimpiadi 2, 24044 Dalmine (BG) - Att. Direzione Commerciale, oppure telefonare al: 035 [illegible]**

Hersteller von KFZ-Beleuchtung und Elektronik sucht zum frühestmöglichen Eintrittstermin einen

KAUFMÄNNISCHEN/TECHNISCHEN LEITER

Erwartet wird Ingenieurstudium (Fachrichtung Maschinenbau, Fahrzeugtechnik oder Elektronik) verhandlungssicheres Deutsch, Italienisch und Englisch, Kreativität, Flexibilität, zielkundenorientiertes und selbstständiges Arbeiten sowie im Team. PC Kenntnisse.
Bitte senden Sie Ihren Lebenslauf an: Hella S.p.A. - corso Susa 299/B - 10098 Rivoli (TO)
fax 011 9550456

STREGLIO

nell'ambito di un programma di espansione per il potenziamento della propria rete di vendita nel dettaglio qualificato, ricerca:

AGENTE PLURIMANDATARIO
per la zona di Torino e provincia

Il/la candidato/a ideale ha maturato una significativa esperienza nella vendita di prodotti qualificati nel settore dolciario. Sono previsti interessanti livelli provvigionali più incentivi.
Inviare curriculum a **P.A. STREGLIO & C. S.p.A. Casella Postale n. 13 - 10060 NONE (TO)**

S.T.E.R.I. srl a compressa, componenti per automazione e impianti industriali cerca

AGENTE MONOMANDATARIO

Zona operativa: quella del Piemonte
Si richiede: introduzione nel settore e professionalità - Diploma Tecnico
Si offre: Portafoglio clienti - Provvigioni consolidate di sicuro interesse. Inviare curriculum:
S.T.E.R.I. srl
Via Asiago 81 - 10090 Cascine Vica - Rivoli (TO)
Fax 011.9571278

Un'opportunità unica

Al nostro fianco vogliamo professionisti qualificati.

Per questo offriamo una grande opportunità di formazione a coloro che si sentono aspiranti promotori di servizi finanziari ed intendono svolgere una professione tra le più attuali sul mercato.

F&F **Master di Vendita**

I potenziali partecipanti di sesso maschile e femminile devono avere un età compresa tra i 22 e i 30 anni e possedere una laurea o un diploma quinquennale.

Il Master prevede:

- [ ] Modulo di preparazione all'esame di abilitazione per l'iscrizione all'Albo dei Promotori Finanziari
- [ ] Addestramento commerciale di base (200 ore di aula presso i centri formativi Finanza & Futuro) alternato a stage sul territorio
- [ ] Elementi per l'avvio e lo sviluppo dell'attività
- [ ] Organizzazione e pianificazione dell'attività
- [ ] Tecniche di approccio al mercato
- [ ] Relazione con il cliente
- [ ] Analisi offerta previdenziale e finanziaria Finanza & Futuro
- [ ] Inserimento nella rete commerciale con affiancamento per consolidare la formazione
- [ ] Contributo economico straordinario per un anno
- [ ] Il Master è completamente a carico di Finanza & Futuro

Le risposte dovranno essere indirizzate, citando il riferimento MDV 7 ST, a:
Finanza & Futuro, Direzione Master di Vendita - Via M. Gioia 8 – 20124 Milano – Fax 02-6299.4698
E-mail: dirmasven@finanzaefuturo.it - www2.finanzaefuturo.it/master

FINANZA & FUTURO
Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere

GOLD LINK

ricerca

PROJECT MANAGER

Che si occuperà del coordinamento della struttura e della progettazione delle attività.

Per la posizione richiediamo: significativa esperienza nell'erogazione di servizi aziendali di telemarketing in bound e out bound; numeri verdi, servizi help desk pre e post vendita, servizi professionali in outsourcing; capacità di gestione delle tecnologie telefoniche ed informatiche indispensabili al corretto funzionamento del servizio.

Si offre un trattamento economico di sicuro interesse.

ACCOUNT

Cui affidare lo sviluppo e la promozione della rete commerciale del Call Center.

Per la posizione richiediamo: esperienza maturata in area commerciale presso aziende che operano nel settore di servizi di call center, di marketing oriented, buona conoscenza dei mercati dei new-media.

Invitiamo gli interessati/e a telefonare per fissare un colloquio al **n. 011.2228328**

INTERNET COMPANY operante in tutta Italia all'avanguardia nel COMMERCIO ELETTRONICO VIA INTERNET cerca

5 VENDITORI/TRICI (ZONA PIEMONTE)

Si richiede: disponibilità Full-Time, automuniti, Ennearca, procacciatori d'affari, anche prima esperienza, professionalità. No perditempo.
Si offre: Rimborso spese mensile L. 2.800.000 + provvigioni medie mensili pari a L. 8.000.000
TELEFONARE PER COLLOQUIO AL N. 0173 70198

Gruppo industriale, leader del settore, ricerca:

CONTROLLER CONSOCIATE ESTERE

Alle dipendenze del Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, il candidato dovrà controllare l'andamento economico - finanziario delle società estere implementando le procedure ed i reporting di gruppo, coordinando lo sviluppo del budget e analizzando i consuntivi.
La posizione prevede periodi di soggiorno all'estero.
Il candidato ideale è laureato in Economia e Commercio, di circa 30 anni, con esperienze di revisione e controllo di gestione.
Indispensabile l'ottima conoscenza della lingua inglese. Titolo preferenziale anche la conoscenza del tedesco e/o del francese.
La sede dell'azienda capogruppo è nella **prima cintura nord di Torino.**
Gli interessati/e possono inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **3261**, a:
MCM SELEZIONE s.r.l. - 10128 TORINO - corso Re Umberto, 49

DSM

DSM Italia, leader nel settore dei tecnopolimeri, per il potenziamento della propria struttura tecnico commerciale, ricerca un

RESPONSABILE VENDITE SETTORE AUTO

Il candidato ideale, intorno ai 32 anni, avrà i seguenti requisiti:
- Diploma di perito chimico o laurea in discipline scientifiche.
- Buona conoscenza della lingua inglese, sia scritta che parlata.
- Esperienza nella vendita dei tecnopolimeri o provenienza dall'assistenza tecnica con preferenza settore auto e poliammidi.
- Doti di integrità, flessibilità, comunicatività ed entusiasmo.
- Capacità di lavorare per obiettivi ed in un team multinazionale, con frequenti viaggi anche all'estero.
- Buona conoscenza dei supporti informatici.

Sede di lavoro: **Como**
La Società ne curerà la formazione specifica, anche presso la casa madre.
La ricerca è diretta a candidati di entrambi i sessi.
Le condizioni offerte e le reali prospettive di crescita professionale sono di sicuro interesse.
Per informazioni dettagliate Aziendali: **www.dsm.nl**, www.dsm-ep.com
La società curerà direttamente la selezione e la comunicazione con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **3265 S** a:
MCM SELEZIONE S.r.l. 20122 MILANO - Corso Monforte 13.

FRA ELEZIONI E CURIOSITA'

Le scuole non saranno più le uniche sedi in cui votare per le politiche del 2001. Parola del ministro **Berlinguer**. Con il ministro dell'Interno ha promesso «alternative» (sedi di Quartieri, Comuni, stazioni dei carabinieri).

Una falsa lettera a firma del segretario dei Ds **Walter Veltroni** è stata ricevuta ieri dal leader del Pdci Armando Cossutta. Il testo riguardava la vigilanza ai seggi elettorali, e aveva un chiaro contenuto burlesco essendo tutto giocato in funzione antidestra. Il Pdci ha presentato una denuncia.

Marco, 6 anni, figlio del deputato **Massimo Ostilio** (Udeur) ieri ha battuto un piccolo record: è stato il primo bambino ad accompagnare il papà, viceministro alla Difesa, a Montecitorio, e più precisamente in Commissione, attendendolo in segreteria. «E' il solo modo che avevo per vederlo» ha detto Ostilio.

Sull'**aereo** del presidente del Consiglio c'è un Tricolore rovesciato. Lo sostiene il senatore di An Michele Bonatesta: «Sul faraonico Airbus campeggia una bandiera italiana inversa, con il rosso a sinistra e il verde a destra»

La par condicio mette a rischio Porta a Porta

Salta un'altra trasmissione, e Fini denuncia la Rai

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Finisce in tribunale la diatriba su «Porta a Porta». Sbloccato il faccia a faccia fra Berlusconi e Castagnetti, trasmesso ieri sera cancellando addirittura la prima puntata del nuovo «Sciuscià» di Michele Santoro, Gianfranco Fini ha infatti annunciato una querela contro i vertici Rai, dopo essersi visto cancellare all'ultimo momento la registrazione del suo «match» televisivo con Armando Cossutta. Altrettanto minacciano di fare i Verdi, dopo che a Grazia Francescato è stata annullata la registrazione di una «finestra» prevista in origine all'interno del match fra il leader di Fi e quello del Ppi. Ma non finisce qui. In forse è la stessa prosecuzione dei «duelli» televisivi nel salotto di Bruno Vespa, diffidato dalla commissione parlamentare di Vigilanza dal trasformare il suo programma in un ibrido fra l'«approfondimento giornalistico» e la «comunicazione politica», regolata dalle nuove regole della par condicio.

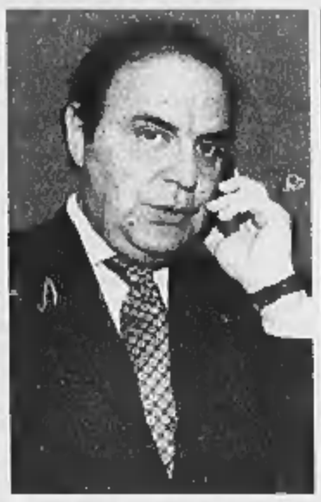
Una sospensione temporanea, si sono scusati Zaccaria e Celli col presidente di An. Ma Fini, al quale hanno annunciato solo un'ora prima che l'appuntamento fissato da tempo saltava, ha considerato le scuse «insufficienti», perchè da quella disdetta dell'ultimo minuto ritiene di aver ricevuto un danno, avendo dovuto annullare «altri importanti impegni elettorali», recita una gelida nota di An. «La Rai sta sommando un pasticcio all'altro e se i comizi di Fini fossero stati nella mia regione gli avrei querelati anch'io», aggiunge di rincalzo Francesco Storace, già presidente della commissione parlamentare di Vigilanza, oggi candidato del Polo alla presidenza del Lazio.

La Vigilanza proprio ieri aveva sentito presidente e direttore generale della Rai per la vicenda Berlusconi-Castagnetti. I due leader erano infatti arrivati mercoledì a Saxa Rubra per registrare la puntata del programma di Vespa, ma si erano sentiti dire che non era più certa la messa in onda. Incroci di telefonate (Berlusconi stesso aveva chiamato Celli) e si faceva comunque la registrazione, in attesa che la palla passasse appunto alla Vigilanza.

Cos'era successo? Paventando grane da par condicio, il direttore del Tg1 Giulio Borrelli aveva deciso di ritirare la firma dal programma di Vespa, passandone la responsabilità alla direttora delle «Tribune Elettorali» Angela Buttiglione. Un cambiamento non da poco, che comporta un cambio di regime, dalla quasi totale libertà dei programmi «di informazione» ai minuziosi e ferrei bilancini in vigore per la «comunicazione politica».

Questo raccontavano Zaccaria e Celli, spiegando pure che il «caso belli» era stato il calendario dei faccia a faccia previsti da Vespa: incompatibile di per sè con un programma che dovrebbe approfondire le notizie del momento, e invece inevitabilmente arbitrario rispetto alle regole delle «tribune» fissate dalla legge (ne erano esclusi tutti i partiti minori). La Vigilanza discute, ma alla fine decide all'unanimità che la Rai può scegliere di mettere «Porta a Porta» sotto la responsabilità che più le aggrada, ma se Vespa farà un programma diverso dall'approfondimento non potrà non seguire le regole, pena l'attivarsi querele e sanzioni dell'autorità di controllo. «Insomma - riassume il diessino Antonello Falomi - Vespa non può considerare la sua trasmissione una zona franca». Quanto al faccia a faccia già registrato di Berlusconi e Castagnetti, «lo abbiamo considerato un incidente che andava chiuso, consentendone la messa in onda», spiega ancora Falomi.

Ma Emma Bonino - che Vespa aveva lasciato fuori anche dal suo calendario originario - ha il dente avvelenato: «Bruno Vespa si candida con sempre maggior forza a fare da ufficio stampa delle Democrazie Cristiane Riunite, da Forza Italia al Ppi».



Bruno Vespa

Verso il ritorno a Botteghe Oscure? «Berlusconi mi chiama saltafossi»

Vertone «tentato» dai Ds

Aldo Cazzullo

BERLUSCONI mi chiama saltafossi. Ma, quando ci sono dei fossi, preferisco saltarli che caderci dentro». In effetti è difficile liquidare i «salti» di Saverio Vertone con esercitazioni di sarcasmo come fossero quelli di un Meluzzi. Anche perché: «Quando andai a destra, la sinistra mi diede del traditore. Ora che vado andando a sinistra, è la destra ad accusarmi. Ma, come due negazioni fanno un affermazione, due tradimenti fanno una fedeltà». E la sua fedeltà è quella «alla cultura del pci degli Anni '50 e '60, depurata dal legame ideologico con l'Urss e dai cedimenti successivi alle utopie sessantottine. La cultura realista di Togliatti, che ora ritrovo in D'Alema». Il professore è grande estimatore del premier. E del suo proconsole a Palazzo Madama. «Con Gavino Angius ci sentiamo spessissimo», ammette Vertone. Che la settimana scorsa si è affacciato pure alla riunione dei senatori diessini, e c'è rimasto sino alla fine. «Si discuteva di fecondazione assistita - racconta -, e sono rimasto colpito dal livello del dibattito: le posizioni erano le più eterogenee, ma tutti le argomentavano con quell'aderenza alla realtà che rappresenta l'essenza della cultura di governo». Tanta attenzione e tanto entusiasmo per una riunione del gruppo Ds induce a credere che presto Vertone potrebbe entrare a farne parte, suscendo così un clamoroso ritorno a casa. Lui limita a far notare che, «per il momento», si trova bene nel gruppo di Dini, «che è un ottimo ministro degli Esteri. Del resto, è così in sintonia con D'Alema...».

Al suo ex partito cui si sta riavvicinando, Vertone sacrificò molto. Anche un posto in Rai. Assunto nel '50, coautore dei primi sceneggiati - tratti da Gogol, Tolstoj, Wilde -, trasferito da Milano a Torino per punizione, costretto a subire i rimproveri dei giovani cattolici - «quando i russi invasero l'Ungheria, Vattimo e gli altri entravano nel mio ufficio, mi accendevano la radio e mi guardavano con aria accusatoria, come se alla testa dei tank ci fossi io» - buon amico del giovane Eco - «però litigammo sulla crisi di Suez: Umberto stava con Dayan, io con Nasser» - viene messo alla porta nel '59. L'accusa: aver mostrato a Pagliarani, arrivato a Torino per un'inchiesta per l'«Unità» sulla censura, la lettera di un sacerdote con consigli per i tagli. L'«Unità» lo risarcisce in parte, assumendolo: «Ma mi davano 60 mila lire al mese, mentre alla Rai ne prendevo 250». Coscienza critica del pci torinese, di cui guida tra il '65 e il '66 la commissione cultura, coautore con Adalberto Minucci della storica inchiesta sulla Fiat vallettiana «Il grattacielo nel deserto» (Editori Riuniti, 1960), direttore di Nuova società «fino alla mia cacciata», Vertone diventerà formidabile avversario della sinistra comunista. Eletto al Senato con Forza Italia, cominciarono subito le incomprensioni con Berlusconi: come quando restò platealmente a braccia conserte dopo un discorso del «segretario», come si ostinava a chiamarlo, fino a indurre il Cavaliere a dire dei suoi professori (titolo che Vertone respinge): «La prossima volta li prendo analfabeti...». Quindi il passaggio all'Udr, poi a Dini, poi...«Ma chi si meraviglia della mobilità dei parlamentari non ha capito cosa si muove nelle Camere e sulla scena politica. Siamo in un frullatore: a ogni svolta cambia l'orizzonte».

Spot del premier

Parisi: così ci danneggia

ROMA

«Questo è lo spot della lista D'Alema. Dov'è lo spot della coalizione?»: così Arturo Parisi avrebbe reagito alla visione dello spot elettorale di Massimo D'Alema trasmesso ieri per la prima volta in televisione. In presenza di un ristretto numero di dirigenti Democratici, Parisi avrebbe espresso in questi termini le sue perplessità: «Questa è un'operazione politica che guarda al 2001 e non alle regionali e che ci mette in grossa difficoltà. Ci pongono sempre di fronte al fatto compiuto».

In sostanza i Democratici contestano il tono, definito «agiografico», dello spot di D'Alema, l'assenza di richiami alla coalizione. «Si sente la parola "insieme" ma si vede solo lui». Qualcuno fa notare a Parisi che, malgrado i riferimenti ai risultati dei governi di centrosinistra Prodi-D'Alema, l'immagine del presidente Ue non compaia mai nello spot. Nessuno si illuda - è il ragionamento di Piazza Ss. Apostoli - che le regionali siano delle primarie e che, se si vincono, si legittima la tesi che D'Alema è l'unico candidato. Le regionali sono importanti, ma non sono un'investitura. Dunque, per l'Asinello, il problema posto nei giorni scorsi resta e non sembra risolto.

Per i Democratici - spiega una fonte autorevole dell'Asinello - questo spot senz'altro è frutto di una personalizzazione della politica, frutto del maggioritario e giusta di per sé, ma che non ha nulla a che fare con la leadership della coalizione. Più in generale, la contestazione che i Democratici rivolgono a D'Alema in questi giorni riguarda il maggioritario: visto che il governo e la coalizione hanno più volte espresso posizioni di un certo tipo sul maggioritario - osserva la stessa fonte dei Democratici - ora non si può far finta che non esistano. E sullo sfondo c'è il solito problema dell'assetto del centrosinistra: «Se un minuto dopo la chiusura delle urne - osserva la stessa fonte - non si passa a una ritrovata compattezza della coalizione nel fare scelte, la frammentazione è un rischio su tutto». [r.i.]

TACCUINO DELLE QUOTE

Lady di ferro per l'Emilia «rossa» dal cioccolato alla politica

Maria Laura Rodotà

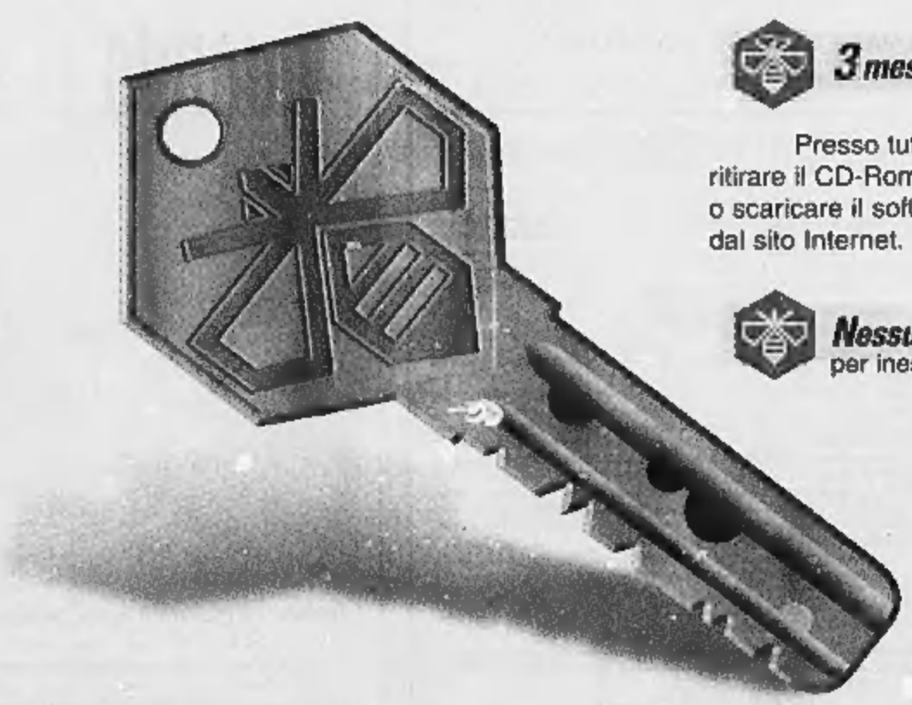
AL Circolo del tennis l'hanno presa male: «Hai visto, la mamma del Francesco è diventata rossa». Nella società bolognese si parla a bocca aperta dell'«Anna Majani che è andata coi comunisti». Con cioccolatini e tutto? «Per carità quello è un bel problema, la campagna elettorale proprio nel periodo delle uova di Pasqua», fa presente l'Anna Majani stessa, che poi è la vera sorpresa nell'uovo delle regionali in Emilia Romagna: imprenditrice famosa in città per esuberanza e attivismo, imprevista indipendente nel listino del presidente diessino Vasco Errani. Non c'è da fare ironie su presunti veltronismi dolciari, stavolta. Si sa che ogni tanto vien fuori un nuovo modello emiliano, e adesso va per la maggiore quello che viene da Roma: nuovo/tradizionale iper-comunicativo, alla Franca Ciampi insomma, però con una donna industriale in pista. Una vera emiliana con sorrisone, parlantina più alla «Sebben che siamo donne» che in stile confindustriale, evidente passione per il cioccolato come pensiero e come azione.

Una mossa strategica per rifare amicizia con quella classe imprenditoriale e professionale che ormai sta tutta col sindaco Guazzaloca, a Bologna e fuori? «Ma certo! Quando Castagnetti mi ha contattato ho pensato si son sbagliati, io mai fatto politica in vita mia. Poi mi hanno detto proprio per questo ci vai bene, perché non sei politichese, sei una di buon senso». Un politico, certo, non rispondeva così. Ma così è andata, via con Vasco, dopo aver consultato il figliolo-socio: «Sa, lui ha l'età di Casini, è un suo amico caro. Francesco prima ha fatto "mi mo mu mu", poi ha detto: mamma, se proprio vuoi.. Chissà se mi vota?». E gli amici guazzalochisti? «Quelli che si son fatti vivi sono contenti. Non solo loro, anche la mia parrucchiera, l'estetista, mi han detto dai, sei brava, coraggiosa».

Ma che campagna farà in una lista che vuol far restare rossa la regione? «Ah guardi, la mia campagna comincia lunedì. Vede, questa settimana ho avuto due riunioni di marketing, sulla Pasqua 2001 e sui prodotti natalizi, una convention di cento venditori che poi abbiam portato a vedere Bergonzoni e poi tutti a cena a casa mia. Domani sono al Quirinale con le donne imprenditrici. Martedì ero alla Scala a vedere la Tosca, bruttina. Il teatro è la mia passione, la lirica sopra tutto. Se vinciamo vorrei andare in commissione cultura perché francamente me ne intendo». A Bologna dicono che, col suo carratterino, le torri del Consiglio regionale rischiano di tremare spesso: «Be', se vedo ingiustizie certo, sui malati, la sanità. Io sono cattolica, ho fatto volontariato, sono andata 36 volte a Lourdes». Be', al centrosinistra può servire. Ma dopo Lourdes, andrà al comizio finale in piazza Maggiore, evento "rosso" di culto? «Se c'è Castagnetti perché no». E la prima iniziativa elettorale? «Coi verdi, simpaticissimi. Mi hanno invitato a discutere delle nuove norme Ue sul cioccolato. Certo che ci vado». Certo che sì. Il "laboratorio emiliano" ci riprova cooptando un soggetto anomalo, l'imprenditrice con sorpresa. Bella scommessa: alla Majani, fin da ragazzina, le sorprese le sceglie lei.

BPN ti offre la chiave per entrare nel mondo azionario.

Da oggi con Internet acquistare o vendere azioni è più facile, veloce e sicuro, con il Trading on line della Banca Popolare di Novara.



24 ore su 24

Il servizio attivo 24 ore su 24, ti permette di verificare dal tuo computer lo stato degli ordini di compravendita, il saldo dei tuoi titoli, accedere alle informazioni economiche-finanziarie, alle quotazioni aggiornate in tempo reale, ai grafici e alle news de "Il Sole 24 Ore".

1,95% commissione minima 5 €

19,95 € commissione massima

SMS ordini eseguiti anche sul cellulare

3 mesi di canone gratis

Presso tutti gli sportelli BPN puoi ritirare il CD-Rom di installazione o scaricare il software direttamente dal sito Internet.

Nessun costo per ineseguito

BPN Trading on line

www.bpn.it

800-000555

Banca Popolare di Novara

Libero di fare i tuoi affari. Sicuro con la tua banca.

Importante Gruppo industriale con sede nel Nord-Ovest Italia, leader nel proprio settore e con forte sviluppo internazionale, cerca per il potenziamento della propria Direzione Commerciale un

AREA MANAGER

a cui affidare lo sviluppo, la gestione delle vendite ed il coordinamento di agenti e filiali. Il candidato/a è un giovane di 30/32 anni di età, con una buona conoscenza della lingua inglese e francese ed ha maturato significative esperienze in posizioni analoghe presso aziende operanti in mercati internazionali.
Completano il profilo le abilità comunicative e l'attitudine al lavoro di team e per obiettivi.
L'Azienda nostra cliente curerà direttamente la selezione sin dalle prime fasi: indicare eventuali società con le quali non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura **RISERVATO** sulla busta.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum indicando il *rif. 733.*

SELEA

C.so Vitt. Emanuele 84 - 10121 Torino - Fax 011/5611466 e-mail: consea@ipanet.it

---

Importante gruppo multinazionale operante nella co[illegible]nicazione area ricerca

PROGETTISTI CATIA

Vogliamo entrare in contatto con diplomati tecnici che abbiano maturato almeno due anni di esperienza di progettazione prodotto e carrozzeria in ambiente della componentistica auto, con utilizzo del sistema CATIA. E' gradita la conoscenza dell'inglese. Il nostro cliente è in grado di soddisfare anche le candidature più esigenti. Inviare dettagliato curriculum indicando il rif. 734.

SELEA

C.so Vitt. Emanuele 84 - 10121 Torino - Fax 011/561.14.66 - e-mail: consea@ipanet.it

---

Conquest Materia
PUBBLICITÀ

[illegible]rca
per la sede di Torino
1 ART DIRECTOR SENIOR - 1 COPYWRITER SENIOR

Dovete avere:
- autonomia nella gestione completa (da creazione a supervisione shooting) di B.T.L.
- disponibilità al coinvolgimento su ATL e grandi progetti di comunicazione
- esperienza di almeno 4 anni in agenzia
- entusiasmo e creatività

Meglio se:
- siete già esperti del settore auto

Inviate (rif. STA) il C.V. via fax allo **011/5629716**
o via e-mail: ***mailbox_torino@conquestgroup.com***

Gruppo

Buffetti

Leader nel mercato italiano dei prodotti e servizi per l'ufficio, dove opera su tutto il territorio nazionale con diversi marchi e con un giro di affari di alcune centinaia di miliardi, al fine di consolidare e sviluppare la leadership di mercato, ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

per le proprie Business Units:

Buffetti Direct

Forniture di prodotti per l'ufficio e telefonia mobile diretti alle aziende

per le aree di: **TORINO** (Rif. 89)
MI (Rif. 90) - **VA** (Rif. 91) - **PV** (Rif. 92)

Buffetti Retail

Editoria professionale e prodotti per l'ufficio diretti alla Rete Affiliati Buffetti

per l'area di **TORINO** (Rif. 93)

Desideriamo entrare in contatto con persone che abbiano le seguenti caratteristiche: diploma di scuola media superiore o laurea, auto propria, età compresa tra i 25 e i 35 anni, esperienza almeno biennale nel settore dei prodotti per ufficio e/o prodotti editoriali, padronanza degli applicativi informatici più conosciuti finalizzata alla migliore gestione degli ordini.

Offriamo inquadramento Enasarco, [illegible] geografica esclusiva per ogni Agente.

Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono pregati di inviare dettagliato curriculum per posta prioritaria o via fax autorizzando al trattamento dei dati personali in conformità alla legge 675/96 sulla privacy, alla **Seven Arts** - Viale delle Milizie, 6 - 00192 Roma - fax 06-3212788, citando il riferimento di interesse sulla busta o sulla copertina del fax.

Seven Arts

---

importante [illegible] industriale in Provincia di Alessandria ricerca
RESPONSABILE SICUREZZA (D.Lg. 626) E AMBIENTE
che abbia maturato significative esperienze presso realtà industriali medio/grande con profonda conoscenza della legislazione vigente e dei sistemi informatici.
Capacità di relazione, disponibilità a [illegible] di leadership completano il profilo.
Inviare C.V. a: **Publikompass 200 - 10100 Torino**

Azienda con sede in Torino. Leader nel settore vendita mobile *ricerca*
PERSONALE
dinamico - motivato - volenteroso di apprendere la professione di
VENDITORE/ICE
Inviare curriculum a:
Publikompass 207 - 10100 Torino

Un'Azienda Pubblica responsabile dei servizi di Igiene Urbana in un'ampia area della Provincia di Torino cerca il

RESPONSABILE DELLA GESTIONE OPERATIVA

incaricato del controllo delle attività dirette e di quelle affidate a terzi.
Si richiede al candidato una buona conoscenza delle problematiche della raccolta degli RSU, dello spazzamento e dei servizi complementari, familiarità con l'uso dei sistemi informatici per la gestione del territorio, capacità di relazione con le istituzioni e con il personale, un approccio dinamico e positivo alle problematiche del lavoro.
La sede di lavoro del funzionario direttivo ricercato è nella cintura di Torino, la retribuzione è adeguata alle capacità ed alle esperienze maturate.
Gli interessati possono inviare il loro curriculum alla Casella Postale CON.TO 10024 Moncalieri Centro entro il 12/4/2000

La Pilkington Automotive Europe, gruppo leader nella produzione di vetrature per auto, ricerca per la sede di Settimo Torinese:

Pos. A) 2 SPECIALISTI CAD

con almeno tre anni di attività in Centri CAD o in azienda, che abbiano maturato esperienze nella progettazione di componenti Auto, in particolare prodotti vetrari e soluzioni di montaggio, e che conoscano uno o più pacchetti CAD (prioritariamente CATIA V 4.9.1)

Pos. B) 2 PROJECT LEADER

con almeno tre anni di esperienza in uno o più dei seguenti campi:
- Progettazione e Sviluppo dei componenti Auto;
- Materie plastiche utilizzate nella componentistica Auto e relative tecnologie (Moulding, Estrusione)
- Sistemi adesivi

Per entrambe le posizioni si richiedono:
Attitudine al lavoro di gruppo in realtà certificate ISO9000 E ISO 14000
Conoscenza fluente della lingua inglese
Si offrono interessanti condizioni d'ingresso e sviluppi professionali legati alla performance.
L'azienda curerà direttamente la selezione. Si prega di inviare dettagliato Curriculum Vitae a: Pilkington SIV S.p.A.
Ufficio Centrale di Selezione
Zona Industriale - 66050 San Salvo (CH)
Autorizzare ex L. 675/96: il trattamento dei dati personali riportati nel curriculum.

Industria manifatturiera ricerca
ADDETTI AGLI IMPIANTI DI ESTRUSIONE
Si richiede esperienza maturata nel settore dei film plastici e buone conoscenze di pneumatica e meccanica.
ASSISTENTE AGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE
Si richiede esperienza in regolazione ed assemblaggio di impianti meccanici. Per entrambe le posizioni si offre retribuzione superiore alla media per figure con elevato grado professionale. **Telefonare allo 011.89.77.446** dalle ore 9 alle 12 (ufficio personale) oppure inviare un curriculum con autorizzazione [illegible] dati ai sensi legge 675/96 a: COMSET S.p.A., strada Cebrosa 93, Settimo T.se/fax: 011.89.77.826

University Studies Abroad Consortium

POSITION TITLE:
USAC ITALY RESIDENT DIRECTOR

QUALIFICATIONS:
Master's degree or Ph.D. Candidate must be fluent in Italian and English languages and have experience living and working in Italy, as well as the United States. Must be able to obtain a work permit in Italy. Minimum 3 years teaching / working experience at the university level.

SALARY RANGE:
$44,095 to $58,792 U.S.

RESPONSIBILITIES:
Administration of the USAC program in Italy. Duties will include: coordinate and facilitate all communication between USAC office, on-site institution, affiliated staff, and program participants; provide information on programs costs, course descriptions, housing, excursions, and security to USAC office; coordinate housing placements for program participants; prepare program budgets and oversee payments and receipts for program-related expenses; hire and supervise all on-site staff and faculty; organize program orientations and excursions; and provide counseling and medical referrals to students. Having the ability to teach a course relevant to the Turin program curriculum is of interest.

APPLICATION PROCEDURE AND DEADLINE:
A curriculum vitae, cover letter and three letters of recommendation should be submitted to: Director of University Studies Abroad Consortium, University of Nevada, Reno, Old Gym #5/MS 323, Reno Nevada 89557. Or Faxed To: 775-784-6010. Any questions may be directed to: dott. Carmelo Urza at 775-784-6569. All applications received by April 24th, 2000 will be given full consideration.

Azienda metalmeccanica di precisione con sede nella cintura Nord di Torino cerca
CONDUTTORI DI RETTIFICATRICI
con mansioni di attrezzaggio macchina e manutenzione 1° livello.
Si richiede preferibilmente diploma di scuola professionale, anche primo impiego. Inviare curriculum a: Publikompass 208 - 10100 Torino

---

Azienda metalmeccanica certificata ISO 9001 operante nel settore automotive, sita nel Pinerolese ricerca
RESPONSABILE ASSICURAZIONE E CONTROLLO QUALITÀ
Si richiede: Laurea in ingegneria meccanica o preparazione equivalente - Esperienza almeno biennale in posizione equivalente - Conoscenza norme QS 9000 - Predisposizione a partecipare in modo operativo alle problematiche aziendali.
Scrivere a:
Publikompass 203 - 10100 Torino

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - **TORINO**
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.666.53.00

BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Per il potenziamento dell'AREA AMMINISTRATIVA della Direzione Generale a Torino ricerca personale per

- **CONTABILITÀ, BILANCIO, FISCALE** (cod.1)
- **SEGNALAZIONI DI VIGILANZA** (cod.1)
- **BACK OFFICE e MIDDLE OFFICE TITOLI** (cod.2)

Il candidato ideale dovrà avere maturato almeno due anni di esperienza in funzioni analoghe o società di revisione contabile.

requisiti

- Attitudine al lavoro in team;
- Buona conoscenza dell'utilizzo del foglio elettronico e degli altri strumenti informatici;
- Buona conoscenza della lingua inglese (titolo preferenziale).

La selezione dei candidati sarà effettuata direttamente dalla Banca Intermobiliare con garanzia della massima riservatezza.

Inviare il curriculum segnalando il codice di riferimento, sia sulla busta che all'interno,a:
BIM - BANCA INTERMOBILIARE - Divisione Amministrativa
10121 Torino - Via Gramsci, 7 - Fax +39/011.51.42.608
e-mail: m.fortunati@bimbank.it

Società appartenente a noto Gruppo Bancario

ricerca:

RESPONSABILE di FILIALE (Rif. 1277)

per la sede di Cuneo

preferibilmente laureato, età massima 35 anni, con una significativa esperienza di 5 - 10 anni maturata nel settore bancario, nell'area commerciale e del coordinamento di risorse.

Gli interessati possono inviare dettagliato C.V. (con liberatoria privacy) alla SOGES S.p.A. - Corso G. Matteotti, 39 bis - 10121 Torino - Fax 011 5638.610 entro e non oltre il 14/04/00 indicando il Riferimento anche sulla busta.

GRUPPO SOGES — SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.

ESI S.p.A. AZIENDA INTERNAZIONALE PRODUZIONE DI PRODOTTI FITOTERAPICI E DIETETICI

RICERCA
2 Agenti Monomandatari per il settore farmacie
Zone:
- Novara, Vercelli, Biella, Valle D'Aosta
- Asti, Alessandria, Cuneo

SI RICHIEDE:
- Max 35 anni
- Comprovata esperienza di vendita
- Grinta ed entusiasmo
- Diploma scuola media superiore
- Residenza in zona

SI OFFRE:
- Alte Provvigioni
- Minimo garantito
- Concorso Spese

TELEFONARE ORE UFFICIO N. 019.486077 - Fax 019.486925 e-mail esi@esi-spa.com

---

AZIENDA di SERVIZI in forte espansione, leader nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni, ci ha incaricati di ricercare:

UN RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ ED ORGANIZZAZIONE (Rif. 1276 a)

con età superiore ai 30 anni, significativa ed autorevole esperienza in posizione similare, preferibilmente laureato in Ingegneria.

UN RESPONSABILE CONTROLLO DI GESTIONE (Rif. 1276 b)

con età max 35 anni, laurea in Economia e Commercio ed esperienza in area contabile e/o del controllo di gestione presso aziende di servizio.

La ricerca si inserisce in un programma di potenziamento triennale dell'organizzazione e riveste carattere di estrema priorità.

Per entrambe le posizioni è gradita la conoscenza della lingua inglese e l'utilizzo evoluto di fogli di calcolo elettronico.

La sede di lavoro è in Torino.

Gli interessati possono inviare dettagliato C.V. (con liberatoria privacy) alla SOGES S.p.A. - Corso G. Matteotti, 39 bis - 10121 Torino - Fax 011 5638.610 entro e non oltre il 14/04/00 indicando il Riferimento anche sulla busta.

GRUPPO SOGES — SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.

Guida al 730 per stare tranquilli quando ci metterete la firma.

Lunedì 3 e giovedì 6 aprile, in regalo con il Sole 24 ORE trovate "Guida al modello 730".
Due pratici fascicoli con tutte le indicazioni necessarie per compilare agevolmente il modello 730 di quest'anno. Le informazioni, puntuali e aggiornate, sono arricchite da numerosi esempi concreti. Così la dichiarazione dei redditi sarà per voi un compito davvero semplice. Che svolgerete senza fare errori: sarete finalmente così tranquilli da volerci mettere la vostra firma.

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it

PROVINCIA DI TORINO
Dipartimento Personale

Avviso pubblico di procedimento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato al di fuori della dotazione organica per alte specializzazioni ai sensi dell'art. 6, comma 5 e 6 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e dell'art. 7 del regolamento per l'accesso agli impieghi nella provincia di Torino.

La Provincia di Torino ricerca le seguenti professionalità:
n. 1 Dirigente Attività Economiche e Produttive - Servizio Programmazione (Economia): n. 1 contratto (categoria "D" - posizione economica "D1"). Requisito richiesto: diploma di laurea e notevole esperienza professionale maturata presso enti pubblici o privati in posizioni di responsabilità di servizi o di progetti complessi, con effettiva direzione di risorse umane, preferibilmente nel settore pubblico, nonché adeguata conoscenza della lingua inglese. Competenze richieste: capacità di analisi e di valutazione di problematiche complesse, capacità di gestione di risorse umane, capacità di programmazione e controllo, capacità di negoziazione e di gestione di relazioni esterne. Conoscenza della legislazione relativa alla regolazione del mercato del lavoro con particolare riferimento alle recenti normative riguardanti l'occupazione e i servizi per l'impiego. Inoltre: conoscenza della normativa regionale in materia di programmi integrati, esperienza acquisita in materia di ristrutturazioni aziendali con gestione diretta di situazioni critiche e/o di contrattazione sindacale e amministrativa relativa. Oggetto dell'incarico: attività di supporto e accompagnamento a soggetti pubblici e privati alla realizzazione di iniziative di creazione d'impresa o d'ampliamento di attività esistenti. Le domande, corredate dal proprio curriculum devono essere pervenute entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo della Provincia di Torino - Dipartimento Personale - via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino. Informazioni: Ufficio Acquisizione Risorse Umane - Dipartimento Personale tel. 011.861.7462 - 011.861.7463.

Il Direttore del Dipartimento dott. Giorgio Girtti

Azienda leader nel settore siderurgico *ricerca*
PERITO ELETTRONICO O ELETTROTECNICO
con almeno tre anni di esperienza nel settore industriale e con conoscenza lingua inglese. Si offre assunzione a tempo indeterminato.
Ambiente internazionale - Sede di lavoro: Valbormida
Inviare curriculum vitae a: Casella Postale 35 - 17058 Dego (SV)

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

RICERCA

VENDITORI/TRICI

per la vendita di spazi pubblicitari nelle Provincie di **Torino, Asti, Cuneo, Savona, Imperia, Aosta**
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento e un recapito telefonico a:

Publikompass 201 - 10100 Torino
Oppure inviare un fax allo 011.66.65.300
o telefonare allo 011.66.65.235

Consulta

Area Organizzazione - Management - Risorse Umane

Una società high tech in crescita, operante nel settore dello sviluppo tecnico dei prodotti per l'industria automotive ed elettrodomestico bianco, per l'apertura di una filiale italiana con sede a Torino, un/a

GIOVANE TECNICO COMMERCIALE

che, alle dipendenze del direttore della filiale, sia responsabile della gestione delle **attività commerciali di sede** ed in particolare l'elaborazione di preventivi, la redazione di offerte e la gestione degli ordini nel rispetto dei tempi concordati con il Cliente, dialogando con uno stabilimento di produzione **in Germania dove si svolgerà una formazione iniziale di 2-3 mesi.**

Sul piano operativo è **richiesta la conoscenza della lingua tedesca** quale abituale [illegible] di lavoro, l'abitudine all'uso di [illegible] informatici, capacità organizzative e di gestione delle relazioni con differenti tipologie di interlocutori.

Si prega di inviare un curriculum (in italiano e in tedesco) a Consulta S.r.l. - via G. Collegno 7, 10143 Torino, indicando il riferimento "selp 1645" anche sulla busta ed esprimendo il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96.

---

tebis.

La **TEBIS**, azienda tedesca leader nello sviluppo di software CAD/CAM/CAQ/DNC per stampi, ricerca per l'ampliamento della sede di Rivoli:

A. **SALES ENGINEER**, da adibire ad attività di vendita. Si richiede: esperienza commerciale maturata nella vendita di prodotti tecnologici di forte valore aggiunto, formazione tecnica a livello universitario o di scuola media superiore (meccanico/informatico) oppure in alternativa maturata svolgendo dimostrazioni su sistemi Cad-Cam in azienda del settore, inquadramento economico rapportato alle effettive esperienze maturate, auto aziendale. Si potranno considerare anche candidature caratterizzate da scelte tipi tecniche ma interessate ad evolvere in ambito tecnico/commerciale.

B. **SUPPORT ENGINEER** da adibire ad attività tecnica di: supporto, formazione ed installazione di sistemi CAD-CAM. Si richiede una buona conoscenza della lingua inglese, disponibilità a viaggiare, nozioni base di Wird 4.0. Sarà titolo preferenziale l'esperienza in qualità di operatore CAD/CAM in aziende del settore e/o presso stampisti. Rilevante possibilità di crescita professionale ed economica.

Per entrambe le posizioni è previsto un adeguato periodo di formazione.
Allegare al curriculum una fotografia a colori ed indicare il riferimento sulla busta.
Inviare i curriculum a:
Tebis Italia SRL - Corso Susa 242 - [illegible] Rivoli TO
Oppure al seguente indirizzo e-mail: [illegible]

---

rep Italiana

PRESENTA ISERZIONE

TECNICI ASSISTENZA CLIENTI

L'azienda, leader mondiale nel suo settore, in fase di ulteriore sviluppo, ricerca tecnici per Assistenza Clienti con compiti di installazione, avviamento e manutenzione macchinario. Richieste buone conoscenze elettriche, elettroniche, oleodinamiche e meccaniche. Prevista formazione e dotazione auto aziendale. Inviare curriculum a:
REP ITALIANA - Corso Vercelli 13 - 10078 Venaria

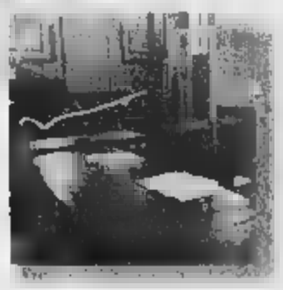
UNA POLEMICA LUNGA UN MESE

28 febbraio La vicenda nasce il 28 febbraio con l'ordinanza del giudice Chiara Schettini, che dice sì all'impianto di un embrione di una coppia che non può avere figli nell'utero di una madre in prestito

1 marzo Si scatenano le polemiche e le prese di posizione. Contrario Aldo [illegible]ni, presidente [illegible]la Federazione degli Ordini dei medici; il ministro Rosy Bindi minaccia di ricorrere all'avvocatura di Stato

2 marzo «Eseguirò l'intervento in tempi brevi». Il ginecologo Bilotta vuole procedere prima che il Tribunale si pronunci sul ricorso del pm contro il provvedimento che lo autorizzava

7 marzo La Procura decide di impugnare l'ordinanza. L'ufficio del pm [illegible] al Tribunale civile sia in Cassazione. Il ginecologo reagisce: «Era una scelta prevedibile e mi adeguerò alle decisioni della magistratura»



IERI Il tribunale ha deciso di respingere il ricorso, ma il ginecologo se eseguirà l'intervento di impianto dell'embrione, rischierà l'espulsione dall'ordine dei medici

Utero in prestito, via libera del tribunale

Respinto il ricorso della procura, l'intervento a maggio

Così determinati ad avere [illegible] figlio, sangue del loro sangue, da essere disposti a tutto: anche a ricorrere all'utero di un'altra donna, d'accordo nell'ospitare il tanto sospirato embrione. E a quanto pare l'intervento si farà. La procreazione assistita su una coppia che non poteva avere figli ha avuto il via libera dall'undicesima sezione del Tribunale Civile di Roma, presidente Roberto Quintavalle, che ha respinto, dichiarandolo inammissibile, il reclamo con il quale la procura della capitale aveva chiesto l'annullamento dell'ordi[illegible] che autorizzava il dottor Pasquale Bilotta a inserire un ovulo fecondato della coppia nell'utero di un'altra donna.

Questa gravidanza a colpi di carta bollata s'inizia il 28 febbraio scorso quando il giudice Chiara Schettini, [illegible] un'ordinanza, dice sì alla procedura di impianto dell'embrione. M[illegible] il progetto di un figlio ottenuto utilizzando [illegible] incubatrice in prestito un'amica, prende forma cinque anni fa. L'aspirante mamma biologica ha 30 anni e [illegible] malformazione all'apparato genitale che [illegible] impedisce di avere una gravidanza, ma non di produrre ovociti. [illegible] marito, trentacinquenne, condivide con la moglie il desiderio di avere un figlio concepito insieme. Nel 1995, la coppia si [illegible] sottoposta alla fecondazione in provetta [illegible] gli embrioni erano stati congelati, messi a riposo nell' attesa di trovare una donna disposta [illegible] prestare il proprio utero per la gravidanza.

L'anno scorso, la meta sembra avvicinarsi: un'amica della donna si dice disposta a prestare il suo utero. Lo scorso febbraio il giudice Schettini autorizza la pratica della maternità surrogata, purchè l'amica si sottoponga all'intervento dell'impianto, alla gravidanza e al parto soltanto per amore, e non per denaro.

Il ginecologo Pasquale Bilotta comincia le analisi preliminari per la madre surrogata (l'impianto è previsto per il mese di maggio) in attesa che il Tribunale si pronunci sui reclami pre[illegible]ati dalla procura [illegible] dalla Federazione degli ordini dei medici. Ieri il Tribunale respinge i ricorsi [illegible] adesso Bilotta potrà procedere. Ma a suo rischio: secondo il codice deontologico, infatti, potrà essere sospeso [illegible] suo ordine. Particolare ribadito [illegible] in una nota del ministero della Sanità: «il dottor Bilotta - si legge - rimane esposto ad ogni possibile conseguenza, anche di carattere disciplinare, derivanti [illegible] contrasto con le norme del proprio codice deontologico».

In una motivazione di 6 pagine, il Tribunale civile spiega i motivi per i quali viene respinto [illegible] reclamo presentato sia dal pool «affari civili» della Procura di Roma, sia dalla Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (F.N.O.M.C.O.), contro l'ordinanza del giudice Schettini. Secondo i giudici, la Procura di Roma in questa vicenda ha assunto il ruolo di «pm interveniente obbligatorio» che, secondo il codice di procedura civile, «non ha in tale veste il potere di proporre impugnazione e, quindi, di proporre il reclamo in sede cautelare». Lo avrebbe potuto fare, spiegano, solo se una delle «parti legittimate all'impugnazione», ossia il medico chirurgo Bilotta o la coppia stessa, [illegible] avesse sollecitato ad intervenire. Fatto che, ovviamente, non si è verificato in quanto sia il dottor Bilotta sia i coniugi sono intenzionati a procedere sulla strada intrapresa.

La procura di Roma, quindi, potrà intervenire sulla vicenda solo nel giudizio [illegible] merito che probabilmente [illegible] svolgerà ad intervento ginecologico già effettuato. Ma, stando a quanto si è appreso, il pool [illegible]affari civili» non lascerà la battaglia e proporrà ricorso in Cassazione.

Allo [illegible] modo, inammissibile viene ritenuto il reclamo dell'ordine dei medici, in quanto «la F.N.O.M.C.O. - secondo i giudici - non [illegible] trova nella posizione del terzo pregiudicato», ovvero, non [illegible] parte [illegible] causa. Cosa che non potrà impedire a Bilotta di avere guai per l'intervento che si propone di eseguire. «Il diritto della Federazione - spiegano ancora i giudici - consiste nel poter esercitare l'azione disciplinare nei confronti dei propri iscritti ogniqualvolta rilevi l'inosservanza delle norme del codice deontologico».

E per il codice in questione, sottoscritto nel giugno '95 dalla Federazione, sono vietate la maternità surrogata (utero in prestito), l'inseminazione artificiale nelle coppie che non siano eterosessuali stabili, la fecondazione assistita dopo la morte del partner o nelle donne in menopausa non precoce. [d.dan.]

Monito del ministero: quel medico va contro il codice deontologico, potrà essere sospeso

Pasquale Bilotta, che da anni si occupa di fecondazione artificiale

I PM

Ormanni

«Non ci sarà un altro ricorso»

Francesca Sforza
ROMA

Quando i magistrati della procura [illegible] Roma fecero ricorso per revocare l'ordinanza emessa dal giudice Chiara Schettini, furono in molti a salutare quel gesto come un'iniziativa positiva. Medici, associazioni cattoliche, semplici cittadini che non riuscivano [illegible] a capire fino in fondo le ragioni dei due coniugi alla ricerca di un figlio, avevano visto nel ricorso dei pm romani una risposta giuridica a un'incertezza etica. Ieri il ricorso è stato respinto.

Il pm Ormanni

Procuratore Italo Ormanni, lei è tra i magistrati che hanno firmato la richiesta di revoca. come reagisco di fronte a questa decisione?

«[illegible] ovviamente un po' deluso; del resto la legge è legge. E in questo caso c'è poco da discutere: il reclamo con cui la procura aveva chiesto l'annullamento dell'ordinanza che autorizzava il professor Pasquale Bilotta a inserire un ovulo fecondato della coppia nell'utero di una terza donna è stato dichiarato inammissibile. Più chiaro di così. Nel frattempo possiamo solo aspettare che si riassuma il giudizio di merito, ovvero che si entri nello specifico della causa».

Su quali argomenti avete basato il vostro richiamo?

«Abbiamo sostenuto, [illegible] dall'inizio, un discorso procedurale. E sul piano procedurale c'è stato risposto».

La risposta è stata che, in quanto pm, lei "non ha la veste e il potere di proporre il reclamo in sede cautelare". Lo avrebbe potuto fare solo [illegible] fosse sorto un contenzioso tra le parti, tra i coniugi e il professor Bilotta ...

«Certo, stando alle dichiarazioni del medico non sembra esserci disaccordo tra lui e i coniugi, almeno secondo quanto ho potuto apprendere dalla stampa e dalla televisione, e allora non ci sono possibilità che [illegible] apra tra loro la fase di merito. Nell'ipotesi in cui la procura si trovasse di fronte i coniugi da una parte [illegible] dall'altra il medico, beh, allora [illegible] vedrà».

Quali saranno le prossime mosse?

«Spetta ora ai coniugi, in quanto portatori di un interesse, ad avviare la fase di merito, senza la quale l'ordinanza perderebbe automaticamente ogni efficacia. Per quanto ci riguarda, possiamo solo aspettare la fase di merito, nel corso della quale ci costituiremo e rappresenteremo le nostre motivazioni. Nel momento in cui ci costituiamo in giudizio, la legge ci dà la possibilità di intervenire. E l'intervento ha il senso di una seconda battuta».

LA DIFESA DEL MEDICO AL CENTRO DELLE POLEMICHE

«La coppia vuole andare avanti»

Il ginecologo: faremo l'operazione, sono sereno

intervista
Daniela Daniele
ROMA

CERCA il dialogo, non vuole andare allo scontro con i vertici degli ordini medici. Pasquale Bilotta, ginecologo, [illegible] convinto di essere nel giusto.

Perché, dottor Bilotta?

[illegible] preso decisioni di questo genere diverse volte. In Italia [illegible] già nati bambini da madri surrogate. Basti ricordare il caso dell'embrione prelevato dalla [illegible] morta e reimpiantato nell'utero della sorella. L'intervento lo feci nel '94.

Quando si è rivolta a lei la coppia che oggi si trova al centro [illegible] un [illegible] giudiziario?

«Nel '94...»

Sulla scia di quel fatto clamoroso?

«Sì, presumo di sì. La coppia venne nel mio [illegible] e subito mi resi conto che la donna, che allora aveva 24 anni ed era sposata da pochi mesi, mai e poi mai avrebbe potuto dare alla luce un figlio».

Perché?

«Era senza utero. Aveva soltanto le ovaie. Aveva sempre finto di avere le mestruazioni...Una situazione davvero penosa».

Ma non lo sapeva? Non si era mai sottoposta a una visita ginecologica?

«No».

Che tipo di donna è?

«Cultura media, carattere molto forte. Volitiva e pragmatica. E' lei che decide».

Come reagì [illegible] notizia che le diede?

«Da persona pratica qual è. Mi chiese come si sarebbe potuto risolvere il problema. Glielo dissi: l'unico modo era trovare una donna che portasse av[illegible] la gravidanza al posto suo».

Decise subito?

«No, tornò da me, con il marito, dopo alcuni mesi di riflessione e si disse pronta a procedere all'inseminazione artificiale. Cosa che si fece, con un intervento piuttosto delicato perché il marito ha spermatozoi ridotti di numero e di motilità, attraverso la microinseminazione, ovvero iniettando direttamente gli spermatozoi negli ovociti. Era il 1995».

Si trattava di trovare l'incubatrice naturale.

«Nel gennaio dell'anno scorso, la coppia è tornata da me per chiedermi di scongelare gli embrioni che avevamo messo da parte in [illegible] di poterli reimpiantare. Ma, dall'inseminazione artificiale in poi, era nato [illegible] codice deontologico...»

...proprio in seguito a quella storia della mamma morta e della sorella che aveva accettato l'impianto del [illegible] embrione...

«...e io non ero più in grado di procedere senza il parere del giudice. Così la coppia si [illegible] rivolta alla magistratura e [illegible] resto è storia di questi giorni».

Chi è la mamma-incubatrice?

«Un'amica della coppia. Quei tre si conoscono dall'infanzia».

E' sposata? Ha figli?

[illegible]' [illegible] sposata e non ha figli. Da qualche tempo ha una relazione stabile con un compagno».

Come ha reagito, il compagno, alla decisione della sua donna [illegible] partorire il figlio dell'amica?

«Si [illegible] rimesso, completamente, alle sue decisioni, lasciandola completamente libera».

Si direbbe una coppia di una generosità tanto fuori dal comune da sembrare sospetta. E' sicuro che nessun compenso è stato pagato?

«Per quanto mi risulta, nessun compenso. E una storia t[illegible] amici».

Adesso lei, dottore, che cosa farà?

«Intendo incontrarmi con i presidenti nazionale e provinciale degli ordini [illegible] discutere con loro, portando le mie ragioni».

Non ci saranno contraccolpi psicologici nella dinamica delle due coppie?

«Sono seguite da una psicologa del nostro centro e fin dall'inizio della gravidanza, la gestante vivrà a stretto contatto con i futuri genitori».

E il neonato? Si dice che la vita psicologica s'inizi già nella condizione di feto, quasi in simbiosi con le emozioni della mamma che lo porta in grembo: non avrà problemi nell'essere strappato a questa per passare alle braccia della mamma biologica?

«Niente di documentato in lavori scientifici».

Dottore, lei non ha neanche il minimo dubbio?

«L'esperienza che ho fatto in questo campo è sempre stata positiva. Sono sereno».

> *«Voglio discutere con gli Ordini e spiegare le mie ragioni. La mamma in prestito non riceve compenso, è una storia di amicizia. Ho esperienza di altri casi del genere, e posso dire che tutti sono finiti in maniera positiva»*

Votata anche la revoca del brevetto concesso per errore nel dicembre scorso e che potrebbe portare alla clonazione umana

«No a esperimenti sugli embrioni»

Al Parlamento europeo passa la linea dei popolari

L'impianto dell'embrione nell'utero in prestito è quasi una realtà

corrispondente da BRUXELLES

Buttiglione: «Così si è presa posizione non solo contro chi punta ai cloni [illegible] anche contro i test nel campo d[illegible] fecondazione»

No alle sperimentazioni sugli embrioni umani se queste hanno come risultato la distruzione degli embrioni [illegible]essi. Lo chiede il Parlamento europeo che votando ieri un testo sulla clonazione ha approvato di stretta misura - 238 voti a favore, [illegible] contro e 12 astensioni - un emendamento presentato [illegible] dai Popolari europei. È una decisione che non [illegible] alcun effetto concreto sulle leggi nazionali, [illegible] che offre comunque, sostiene il deputato di Forza Italia Francesco Fiori «un segnale forte [illegible] chiaro ai parlamenti nazionali e in particolare al Parlamento italiano che proprio in questi giorni discute della fecondazione assistita». E per Rocco Buttiglione, segretario del Cdu, in questo modo «l'Europarlamento ha preso posizione non solo contro la clonazione, [illegible] anche contro qualsiasi sperimentazione sull'embrione».

Ieri, infatti, l'assemblea ha approvato una risoluzione contro la clonazione di esseri umani [illegible] ha anche ottenuto l'assicurazione formale che l'Ufficio europeo dei brevetti di Monaco farà retromarcia [illegible] tutta fretta sull'autorizzazione numero EP695351, quella cioè concessa in dicembre all'Università di Edimburgo e che consente tecniche di manipolazione genetica su embrioni che potrebbero aprire la strada proprio alla clonazione di esseri umani.

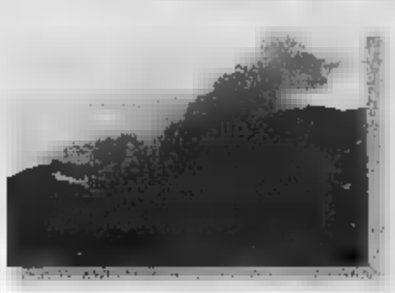
Dopo aver condannato la decisione dell'Ufficio europeo dei brevetti, sostenendo che l'errore commesso dimostra quanto sia necessario istituire maggiori controlli sulle tecnologie genetiche, in una risoluzione approvata con 285 voti a favore, 131 contrari e 27 astensioni gli eurodeputati hanno annunciato che «presenteranno senza indugi un ricorso contro [illegible] brevetto» contestato, invitando l'Ufficio di Monaco [illegible] prenderlo in considera[illegible] «in modo celere» affinchè la decisione possa essere annullata il più presto possibile.

Alle loro preoccupazioni ha risposto il Commissario responsabile del mercato interno, Frits Bolkenstein, dicendo che la Commissione di Bruxelles ha avuto assicurazioni che Monaco utilizzerà una «corsia preferenziale» per la revoca del brevetto. Di solito, infatti, sono necessari nove mesi prima che si possa fare ricorso contro la concessione di un brevetto mentre questa volta, «visto che sembra chiaro [illegible] tutte le parti interessate che l'autorizzazione non avrebbe dovuto essere concessa in questa forma», il processo di revisione dovrebbe finire entro l'estate. Se così non sarà, assicura ancora Bolkenstein, la Commissione non esiterà a denunciare l'ufficio di Monaco alla Corte di giustizia delle Comunità europee. [f. man.]

FLASH DAL MONDO

CECENIA, ATTACCO AI RUSSI: 30 DISPERSI. Strage di russi: i ceceni hanno attaccato reparti speciali di polizia che rastrellavano un villaggio. Trenta i dispersi.

D'ALEMA. Massimo D'Alema ha ricevuto ieri il generale Wesley Clark, comandante supremo della Nato. Clark ha elogiato i soldati italiani per il loro comportamento nei Balcani



GIAPPONE, PAURA PER IL VULCANO USU. In 10 mila hanno lasciato la zona vicino al vulcano Usu, nel Nord del Giappone, dove gli esperti prevedono un'eruzione imminente.

UGANDA, NUOVA FOSSA COMUNE. Una nuova fossa comune - da lì ne sono stati estratti 81 cadaveri (44 bambini) - è stata scoperta in Uganda. Responsabile sarebbe una setta millenarista.

Da Cuba missione a Miami per Elián

Trentuno persone, con il padre e il presidente del Parlamento

Franco Pantarelli
NEW YORK

Con un'iniziativa spettacolare Cuba ha annunciato la partenza per Washington di una delegazione sorprendente: sarà composta da 31 persone e il suo compito sarà quello di prendere in consegna Elián González, il bambino contoso, e riportarlo all'Avana. Ne faranno parte il padre del piccolo, Juan Miguel, la sua attuale moglie, il loro figlio e fratellastro di Elián, un suo cuginetto, alcuni psicologi, il presidente del Parlamento cubano Roberto Alarcón in vesto di «consigliere» e - colpo di scena finale - una dozzina di compagni di scuola del bambino, che porteranno addirittura il suo banco rimasto vuoto da quando, quel giorno di novembre, la madre decise di portarlo con sé nella fuga verso la Florida che le costò la vita.

La delegazione verrà ospitata nella «Sezione cubana di interessi» a Washington, la rappresentanza che non può essere definita un'ambasciata, dal momento che fra i due Paesi non vi sono rapporti diplomatici, né una rappresentanza commerciale, perché per gli americani commerciare con Cuba è proibito dall'embargo. Perché il viaggio della delegazione abbia luogo si aspetta solo il permesso delle autorità americane per quanto riguarda Cuba «i passaporti sono pronti e anche un aereo», ha detto Fidel Castro, che ha citato il famoso detto: «Se Maometto non va alla montagna, la montagna va a Maometto». Tutto quello che l'Avana chiede è che Elián venga consegnato al padre o che il governo degli Stati Uniti prometta di «fare di tutto» perché ciò avvenga.

Il governo, come si sa, se non di tutto sta facendo molto. Ma la faccenda, nonostante, come ha detto l'altra sera Clinton nella sua conferenza stampa, «io abbia fatto del mio meglio per evitare che fosse politicizzata», si è fatta terribilmente complicata e politica. Il permesso di soggiorno di Elián è stato prorogato fino a martedì: in teoria i funzionari dell'Ufficio immigrazione avrebbero dovuto recarsi nella casa di Miami in cui Elián vive con i parenti «americani» per prelevarlo e rimandarlo a Cuba. Ma di fronte alla

Il sindaco della città agita la minaccia disordini «Se ci saranno sarà soltanto colpa di Washington» Prorogato di martedì il permesso di soggiorno

di disordini da parte della comunità anticastrista, e alle parole dello sindaco, che aveva negato ogni assistenza della polizia e anzi aveva apertamente detto che «degli eventuali disordini sarà direttamente responsabile Washington», i funzionari hanno prorogato il permesso e hanno ripreso i negoziati con Lázaro González, il prozio di Elián.

«Bisognerebbe che ognuno si mettesse in testa che la legge va rispettata», ha detto in un'intervista Janet Reno, segretario alla Giustizia, ripetendo i concetti di Clinton. Ma lo ha detto in tono concilitorio, diretto più a blandire che a minacciare. Il ministro ha ricordato di avere passato gran parte della sua vita fra la comunità cubana di Miami e di conservarne un bellissimo ricordo. Insomma, l'Amministrazione non vuole lo scontro (anche per non pregiudicare del tutto, dicono i maligni, le già scarse possibilità che Albert Gore ha di vincere le elezioni in Florida nella sua corsa alla Casa Bianca), ma che riesca ad evitarlo senza cedere non è chiaro. A Washington, alcuni deputati e senatori repubblicani, dopo che la loro proposta di dare a Elián una «speciale» cittadinanza americana è fallita, sono tornati alla carica per dargli un permesso di residenza «ad personam», ma anche questa non sembra una strada percorribile. Lo stesso Trent Lott, capo dei senatori repubblicani, ha detto di voler «esaminare attentamente» la proposta prima di mandarla al dibattito e quindi al voto.

Intanto Fidel Castro e altri leader cubani continuano a dire che «mafia» di Miami, pur di vedere Elián partire, è pronta a rapirlo e portarlo lontano o addirittura a ucciderlo. Non sono ipotesi, ha detto Fidel Castro, «precise e attendibili informazioni raccolte dai nostri servizi segreti». A complicare ulteriormente le cose, la «Abc» ha mandato in onda l'ultima puntata di un'intervista in tre parti in cui Elián dice di non volere che suo padre arrivi a Miami «perché mi vorrà riportare a Cuba e io non voglio». La rete televisiva si è attirata un'ondata di critiche e l'accusa di sfruttare il dolore di un bambino di sei anni. Uscite, insomma, per il momento non se ne vedono.

Elián González gioca con la cugina Marisleysis nella casa degli in Florida

Tribunale dell'Aja

Il Procuratore Del Ponte da Dini

ROMA. L'Italia continuerà a fornire pieno appoggio al Tribunale penale per l'ex Jugoslavia: lo ha detto il ministro degli Esteri Lamberto Dini incontrando alla Farnesina il Procuratore generale del Tribunale, Carla Del Ponte. «Nel corso del colloquio - afferma un comunicato della Farnesina - sono stati in particolare affrontati i problemi connessi all'attività del Tribunale, che dovrà prevedibilmente proseguire i propri lavori in un arco temporale di diversi anni e che, come ha rilevato la signora Del Ponte, conta sulla prosecuzione del rilevante sostegno italiano alla sua azione, per il quale ha espresso gratitudine». Dini ha sottolineato l'Italia abbia «da subito fornito convinto appoggio, anche finanziario alla Corte, che è stato presieduta, dal '93 al '97, dal prof. Antonio Cassese e che ha oggi tra i suoi giudici il prof. Fausto Pocar. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 29 MARZO 2000

Allaro Ochoa Sabrina, **Ardilan Alvarez** Daniela, **Bahjoi** Alice, **Bley** Simon Arthur, **Cecchetto** Carlotta, **Cocco** Melissa, **Cubeda** Diana, **D'Alessio** Luca, **De Palo** Matilde, **De Santi** Maurizio, **El Boukhaou** Mouhamed, **Lombardi** Giacomo, **Mancuso** Andrea, **Marengo** Danilo, **Mennillo** Christian Dennis, **Migliorero** Alberto, **Negro** Luca, **Piscitella** Giuseppe, **Porta** Luca, **Scribante** Davide, **Stinacciue** Arianna Andrea, **Toca** Manuel, **Vitrano** Maria Ya Yia Tian Roberta.

MORTI DI GIORNATA DEL 29 MARZO 2000

Negli Ospedali: **Pievano** Caterina ved. **Ruta**, anni 69, nata a Bricco da Baldi (CN), **Guglielmino** Teresa Maria in **Catalina**, a 71, Giovanni Bosco, nata a Via (TO), **Arecco** Claudia ved. **Tolazzi**, a 77, Molinetto, nata a Torino, **Nastri** Edoardo, a 80, Maniaci, nato a Napoli, **Terranova** Girolamo, a 41, nato a Palermo, **Zanglisto** Alba, a 86, Moncrotte, nata ad Agna (PD), **Rizzo** Anna in **Dipalma**, a 58, Evangelico Valdese, nata a Stigliano (MT), **Bacolla** Margherita ved. **Sartori**, a 81, Mappano, **Umberto** I, nata a (AL), **Molino** Giuditta ved. **Boaio**, a 95, Mauriziano Umberto I, nata a Rapallo (GE), **Geraci** Grazia, a 80, Giovanni Bosco, nata a Catania, **Lineata** Giuseppa, a 71, Molinetto, nata a Cava del Colle (BA), **Borrigliona** Luigi, a 55, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino, **Panuccio** Maria ved. **Iudice**, a 89, Maniaci, nata a S. Ludovico d'Ippromonte (RC), **Varese** Nicola, a 70, Molinetto, nato ad Angle (SA), **Marsupio** Giorgio, a 61, Maria Vittoria, nato a Carbonia (CN), **Bossena** Luigi, ved. **Tampieri**, a 85, Maniaci, nata a Milano, **Salasia** Giulia ved. **Gallus**, a 78, Molinetto, nata a Iglesias (CA), **Solimene** Cesario, a 70, Lanzo, nato a Vico del Gargano (FG), **Pomaro** Maria ved. **Osella**, a 84, Molinetto, nata a Mecca (CN), **Frigato** Stefania in **Faccin**, a 47, Molinette, nata ad Adria (RO), **D'Onofrio** Giovanni, a 70, Mauriziano Umberto I, nato a Napoli, **Perino** Ernesto, a 72, Molinette, nato a Torino, **Tardito** Ercole, a 79, Piedamonte, nato a Serravalle (AT).

Presso residenza **Vechino** Velmina ved. **Grattoni**, a 86, piazza Nazario Sauro 1, nata a Torino, **De Forti** Emilio, a 82, via Cigliano 18, nato a Torino, **Michieli** Ivonne, a Bra via Goltardo 69, nata a Cagnolo (Cuneo), **Torrengo** Marcella ved. **Massenti**, a 88, via Reggio 15, nata a Montalupo Albese (CN), **Francia** Pietro, a 76, via Ellero 34, nato a Torino, **Cornaglia** Domenico, a 64, strada Mongrando 49/10, nato a Torino, **Tesolore** Giorgio, a 60, via Cuneo 11, nato a Genova, **Comoglio** Angela in **Fontana**, a 72, via Vandalino 6, nata a Torino.

Presso casa di cura, di riposo e istituti religiosi: **Balzarro** Rosa, a 90, villa Salus Strada Villa Zarelli 20, nata a Cuorgnè (TO), **Rosio** Maria ved. **Fagiano**, a 93, residenza San Assistenziale, nata a Francavilla Fontana (BR).

Presso altro luogo del territorio cittadino **Pochettino** Anna ved. **Galliano**, a 87, viale XXV Aprile 56/10, nata a La Loggia (TO).

Presso Medicina Legale **Sarri** Clotilde in **Taverna**, a 70, nata a Pieve di Soligo (TV).

Nati 24 - Morti 38

E' mancato

Angelo Mercato
(ex tassista)

Lo ricordano moglie, figli, nuora, genero, nipoti. Per data e ora funerali telefonare a Il Giubileo 011 6633005

Torino, 30 marzo 2000
O.F. Il Giubileo - Tel. 011 6633005

E' mancata

Rosa Bruna in Mecca
ex esercente Albergo Torino (Lanzo)
anni 68

: il marito Giacomo, i figli Elisabetta, Giovanni e Margherita con famiglie, nipoti, fratelli, parenti tutti. Funerali in Lanzo, oggi ore 15.30 in Parrocchia.

— Lanzo, 29 marzo 2000

è mancato il

dott. ing. Renato Lazzerini

Disperatamente soli, privati del suo amore, della sua mente brillante e della sua infinita tenerezza, lo piangono la moglie Adriana, i figli Emanuele, Marco e Paolo con la rispettiva famiglia, la nipote Armida, le cugine Palmina, Ispoli e parenti tutti. Funerali in Pino Torinese sabato, ore 10, nella parrocchia SS. Annunziata.

Pino Torinese, 31 marzo 2000

Carissimo nonno RENATO, i tuoi nipotini Cristina, Chiara, Tomaso, Eugenio, Federica e Roberto, ti avranno sempre nel cuore

Alberto e Marisa Gramegna si stringono ad Adriana nella sua angoscia e, con lei, con Emanuela, Marco e Paolo piangono con dolentissimo affetto RENATO, sposo, padre, nonno ed amico indimenticabile

Claudia, Giulio Silvi, Giuseppe, Walter, Gloria profondamente commossi sono vicini ad Adriana, Emanuela, Marco e Paolo addolorati per l'irreparabile

INGEGNER
Renato Lazzerini

— Pino Torinese, 31 marzo 2000

Lucia e Franco Tessiore, Marco e Matilde Grassi partecipano al dolore della famiglia

I Soci del Rotary Club di Chieri partecipano al lutto del Rotary Club Torino Est - loro club padrino - per l'improvvisa scomparsa del presidente

Ing. Renato Lazzerini

Chieri, 31 marzo 2000

La ditta Vincenzo Quagliotti & figli S.p.A. partecipa al dolore dei familiari per la perdita dell'

ing. Lazzerini

Chieri, 31 marzo 2000

Luigi e Rosita Previero e figli sono vicini nel dolore alla signora Adriana e famiglia

Il Rotary Club Torino Est partecipa con profondo rimpianto ed affetto al dolore della cara Adriana e dei figli per l'improvvisa del presidente, vero carissimo amico

Ing. Lazzerini

da oltre quarant'anni insostituibile assistente del Club

- Torino, 30 marzo 2000

Lo piangono gli amici
Pierpaolo e Grety Andreoletti
Paolo e Norma Angiesio
Domenico e Anna Maria Appendino
Emilio e Maria Grazia Balocco
Luigi Banzatti
Luciano e Elena Barone
Vittorio e Anna Maria Barosio
Franco e Franca Baigamasco
Mario e Carla Berti
Erasmo e Anna Bisogni
Umberto e Maria Grazia Bocchino
Cesare e Giuliana Bonino
Giuseppe e Paola Candel
Franco e Mario Cardarelli
Carlo e Marisa Carmagnola
Fulvio e Monica Carrara
Renato e Manuella Cavallotti
Enzo e Clotilde Caudana
Alessandro e Luisa Cellerino
Ferdinando D'Ispo
Giuseppe e Rosanna Dalla Chiesa
Piero e Gabriella de Garzarolli
Andrea e Claudia Deregibus
Franco e Annamaria Di Majo
Carlo e Carola Donatelli
Marco e Maria Luisa Eva
Carlo e Daniela Falchi
Michele e Francesca Ferraro
Filippo e Alessandra Ferrua
Luigi e Battista Fissore
Giovanni Fogola
Enzo e Rosanna Fulgenzi
Pier Maria e Maisella Fulton
Fabrizio e Adriana Gadolino
Gian Franco e Maria Antonietta Gamberiano Zoccoli
Marcello e Maria Teresa Gardoncini
Marco Gralfigna
Alberto e Marisa Gramegna
Giuseppe e Federica Grazzi
Angelo e Maddalena Greppaldi
Franco e Elvira Ilone
Giuseppe e Maria Grazia Laddaga
Carlo e Elena Leveratto
Federico e Maria Luisa Lobetti Bodoni
Carlo e Elisabetta Lodi di Cortemiglia
Willi e Livia Lugaresi
Enrico e Giuliana Madon
Giorgio e Daniela Mantelli
Marco e Mirella Massabello
Enrico e Carla Mastrobuono
Adolfo e Antonella Mathrolo
Elena e Pierangela Meacci
Ettore e Carla Molinar
Marina e Enrica Maria Angela
Luigi e Anna Maria Mosso
Antonella Luisa Nota
Alessandra e Loredana Olivero
Alessio Ossola
Carlo e Giuseppina Pagella
Enrico e Annalisa Palazzi
Giorgio e Giuseppina Palestro
Attilio e Renata Panattoni
Walter e Graziella Paviano
Giovanna e Renata Pini
Aldo e Gianna Pistoccchi
Ezio e Maria Gloria Ponte
Giovanni e Maria Quaglietti
Guido e Enrica Quarisa
e Marisa Redolfi
Roberto Rigamonti
Luigi e Bianca Rosa Robino
Giuseppe e Amina Ruh
Alberto e Emilia Russo Frattasi
Tommaso Sacco
Paolo e Annamaria Sant
Paola e Vera Stavrenghi
Renzo e Ada Stradella
Alessandro e Alessandra Tizzani
Franco e Andreina Tonetti
Renato e Clelia Vasino.

— Torino, 30 marzo 2000

I Presidenti del Rotary Club della Città di Torino, nel momento dell'improvvisa scomparsa del presidente del R.C. Torino Est

Ing. Renato Lazzerini

si associano, in proprio ed a nome dei Soci tutti, al dolore della famiglia. Il suo impegno nel servire rotariano e la sua carica di umanità rimarranno ad esempio per e che lo hanno conosciuto.

- Torino, 31 marzo 2000.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Soci tutti del Rotaract Club Torino Est esprimono il loro più profondo cordoglio per la scomparsa dell'

Ing. Renato Lazzerini

— Torino, 30 marzo 2000.

Giuseppe e Laura Nuzzo con Alessandro sono vicini con grande affetto alla famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Renato Lazzerini

- Torino, 30 marzo 2000

Wanda e Edoardo Mussucci affettuosamente vicini a Adriana e alla sua famiglia

Egidia e Giorgio Ferrero, costernati, si stringono ad Adriana, Emanuela, Marco e Paolo nel grande dolore per la del caro RENATO.

, Marina e Federico Favretto partecipano al dolore di Adriana, Emanuela, Marco e Paolo per la perdita dell'indimenticabile RENATO.

Olga e Giuseppe Sella partecipano con dolore alla perdita del RENATO e sono vicini ad Adriana e figli

Affettuosamente vicini a Emanuela e famiglia Daniela Franco Federico Sella e nonugi Torasso

Famiglie Lazzari e Sponda partecipano al dolore di Emanuela e Giovanni.

Anna Paola Fiorella Attacca sentitamente partecipa al dolore di Emanuela e Giovanni.

Carla e Vincenzo Ferro partecipano commossi al dolore della famiglia Lazzerini per la improvvisa scomparsa del caro amico

dr. ing. Renato Lazzerini

Torino, 30 marzo 2000

Lo Studio Ingegneri Ferro e Cerone partecipa al dolore degli amici Marco e Paolo per la scomparsa del padre

dr. ing. Lazzerini

Torino, 30

Le famiglie Palazzi Trivelli e Salza partecipano commosse al grande dolore dei familiari per la perdita dell

Ing. Renato Lazzerini

Torino, 31 marzo 2000

Carissima Adriana, ti sono vicina con tutto il mio affetto e partecipo con indicibile commozione al tuo immenso dolore. Rosaria C

Adriana cara, Adelina Vittorio e figlio, Ada Beppe e figlie, Bruna, Giorgio, il pollo; Silvana accompagnano sempre il tuo RENATO

Romolo Baldantoni, Elda e Remo partecipano commossi al dolore della famiglia

Associati, Collaboratori e Dipendenti dello Studio Caretta Farag partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell

Ing. Renato Lazzerini

Torino, 31 marzo 2000.

Umberto e Costanza sono affettuosamente vicini agli amici di sempre

Claudio e Andrea, Antonella e Massimo, Monica e Dino, Angela e Max abbracciano affettuosamente Marco e Daniela e piccoli Tomaso e Eugenio

Le amiche Inner Wheel Torino 43° Parallelo sono vicine a Emanuela in questo momento di grande dolore

L'Inner Wheel Club Torino partecipa sentitamente al grande dolore della famiglia

Lina Lella Enrica Gaggero si uniscono con affetto ed infinita amicizia al profondo di Emanuela e famiglia

Va Annamaria Beppe Massimo Gaggero sono vicini ad Emanuela e famiglia

Le Amiche del Soroptimist sono vicine ad Adriana con affetto e compianto

Rina, Gio, Nicola e Francesco con imperituro affetto si stringono ad Adriana e figli, in questo momento di grave dolore

Alberto e Emilia sono vicini ad Adriana nel dolore e nel rimpianto di RENATO carissimo e fraterno compagno di studi

Le famiglie Angelo, Renato e Giuseppe Vasino, partecipano commossi al dolore famiglia Lazzerini per l'improvvisa scomparsa . RENATO.

- Chieri, 30 marzo 2000

Santino e Patrizia Maccarone partecipano al dei familiari per la scomparsa del caro

Renato Lazzerini

- Torino, 30 marzo 2000

Ettore Rosaru partecipa commosso al grave lutto della famiglia per il dell'ing

Renato Lazzerini

- Torino, 30 marzo 2000

I Colleghi Notai e i Dipendenti tutti dello Studio Lazzerini - Rosaru - Maccarone sono vicini nel cordoglio della famiglia per la perdita dell'ing.

Renato Lazzerini

— Torino, 30 marzo 2000.

Gian Maria Piacentino, famiglia e collaboratori dello studio partecipano sentitamente.

Pino Marina, Cristina e famiglie ad Adriana e famiglieri per la perdita del carissimo

Renato Lazzerini

- Varcelli, 30 marzo 2000.

Bertoldi con il figlio Giorgio partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Lazzerini

Aurora e Adriano Bogetto partecipano al dolore di Marco e Paolo Lazzerini per la perdita del caro PAPA'

Società Bogetto impianti si unisce al dolore della famiglia Lazzerini

Lorenzo e Gemma Tenando con Paola e Alessandra partecipano commossi al dolore di Adriana e figli per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile

dott. ing. Renato Lazzerini

- Pino Torinese, 30 marzo 2

Carlo Tandoi insieme alla Fagal esprime il proprio dolore per la perdita di un prezioso COLLABORATORE di ieri e di un carissimo AMICO di oggi

Fabrizio Giglia con Manuela ricorda commosso il MAESTRO e l'AMICO

Nicola e Clotilde Traves partecipano commossi al dolore di Emanuela e della famiglia

Sono vicini ad Emanuela Giovanni e famiglia
Ruby Laura Baldi
Carla Paola Gazzi
Maria Luisa Bono
Carla Ulrica Cornero
Mario Nevio Fea
Alberto Gianna Roatta
Giorgio Marisa Scarampi

Nino e Amely Casarsa, con Giorgio e Maria Luisa, Federico e Giulia, ricordando il carissimo amico O, sono vicini ad Adriana, Emanuela, Marco, Paolo e famiglie

Lorenzo Buonomo
Giuseppe Veglia
Daniela Vacca
Rosario Maccarone
Enzo Lacroce
Enrico Rivarossa
Silvio Solero
partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Renato Lazzerini

— Torino, 30 marzo 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Francesco Maggiora

Addolorati l'annunciano la moglie Maria Luisa, la figlia Laura, la sorella Celestina, con la famiglia e parenti tutti. Funerali sabato 1 aprile ore 14 parrocchia San Vincenzo Ferreri di Moncalieri. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Settimo Torinese.

- Moncalieri, 30 marzo 2000.
O.F. A.G.B. Pogliano - tel. 01

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Miglia
ved. Aquilante
Esule da Orsera (Pola)
anni 89

Addolorati l'annunciano figli, nuore, nipote. Funerali oggi ore 10 parrocchia S. Caterina Torino, 31 marzo 2000.

E' mancata

Teresa Fava
ved. Musso
anni 86

Addolorati lo annunciano il figlio Fulvio con , i fratelli Giovanni e Maria, parenti tutti. Funerali sabato 1 aprile ore 10,15 parrocchia S. Maria della Scala

- Moncalieri, 30 marzo 2000.
O.F. Lupoli - Moncalieri (To)

La Chiesa Impermeabilizzazioni snc, partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Emilio Ghiron

- Torino, 30 marzo 2000.

Dipendenti e Collaboratori dell'impresa Novedilia partecipano al dolore della famiglia Ghiron per la scomparsa dello stimato geometra EMILIO

Giampiero Mattioni partecipa al dolore del famiglia

Amministratori e della Carpignano SpA ed Escosa SpA partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

geom. Emilio Ghiron

Torino, 30 marzo 2000.

Per Silvio Carpignano e famiglia partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa del caro EMILIO

e Rosalba dell'improvvisa , piangono il caro cugino

geom. Emilio Ghiron

Torino, 31 marzo 2000

Pietro Repetto con il figlio Stefano, gli Amministratori Modello e Ludovica, Collaboratori e Dipendenti tutti della ditta Repetto si uniscono al della famiglia Fantini nel ricordo del compianto

. Amos Fantini

- Casale Monferrato, 31 marzo 2000.

La famiglia Fiore si unisce al della famiglia Fantini per la perdita del OS

Ricordano il

prof. Sergio Vanetti
insegnante di Educazione Artistica

con grande affetto e rimpianto gli Amici della scuola media «Chiara», insieme ai tanti Ex-Allievi che negli anni hanno avuto il privilegio di ricevere il suo insostituibile insegnamento.

— Torino, 30 marzo 2000

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma Coscio

L'annunciano la nipote Giuseppina con Giandomenico, il nipote Gianni con Claudia, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 1 aprile ore 10 parrocchia Nostra Signora SS. Sacramento.

— Torino, 30 marzo 2000

Presidente, Vice Presidente, Consigliere Delegato, Consiglieri, Presidente Collegio Sindacale, Sindaci, Direttore Generale e Personale tutto della Satap SpA partecipano al lutto della famiglia per il decesso del

Ing. Enzo Giacchero

ex Direttore Generale della Società.

— Torino, 30 marzo 2000

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici, tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n 4 parole **Costo a parola € 6,46**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n 4 parole) **Costo a parola € 6,25**

ANNIVERSARI: data e nome centrati (obbligatori) tariffa doppia.
Costo a parola € 7,75

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di inserzione, Iva 20% per annuo

Un tragico incidente ha strappato all'affetto dei suoi cari

Gilberto Cortese
Titolare Società Piemonte
anni 61

Increduli lo annunciano la moglie Giulia, i figli Massimo con Silvana e il piccolo Gabriele, Cristina con Francesco, parenti tutti. Funerali in Buttigliera Alta, per ulteriori telefonare dopo le ore 17 al 011 9328817

— Buttigliera Alta, 29 marzo 2000

Lino e Marcella, Maria, Rosa e Michele, Enzo e Nelida ricordano GILBERTO con affetto

Ciao zio Gil. Daniela, Rita e Stefano.

Toni e Alice Spanò sono in questo momento a Giulia, Massimo e Cristina

Andrea Gai e famiglia partecipano commossi alla tragica scomparsa del sig.

Enrico Luisa e Francesca Bronsino vicini a Giulia Massimo e Cristina

Cristianamente è mancata

Maria Vittoria Cerrato
Rasero

Lo annunciano il marito Attilio con Rinaldo, Jeanne Marie, Marlene Marisa e Maria Funerale sabato 1 aprile ore 9,15 ospedale S. Giovanni A. S. La cara salma proseguirà per il cimitero di Pontestura (AT)

Torino, 30 marzo 2000

Ricordano con rimpianto il valore professionale e le qualità personali

dott. Eraldo Abbà

Cesare Alvarez
Gianfranco Bonada
Mario Genuna
Giorgio Molina
Paolo Noli
Giuliano Trojan
Giuseppe Tus
Carlo Varese
e quanti collaborarono con lui alla Cem.

— Torino, 30 marzo 2000

Serenamente è mancato

Domenico Gatti

L'annunciano la moglie Luisa, i figli Mauro con Daniela, Federico, Martina; Elena con Rino, Paolo e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia San Giovanni Bosco.

— Torino, 29 marzo 2000.

Nella Milano Riva con Gianni, Rino, Patrizia e Antonio unitamente ai nipoti Giovanni e Giuseppina sono vicini con tanto affetto a Luisa, Elena e Mauro nel ricordo di

Domenico

— Torino, marzo 2000

La famiglia dell'ing. Marien commossa dalla grande partecipazione per la recente scomparsa dell'indimenticabile

Mario

ringrazia ogni persona che con la presenza, gli scritti, le telefonate ed il pensiero è stata a noi vicina. Grazie a tutti ed a ciascuno. Chiara ringrazia i colleghi Medici ed il Personale dell'ASL 9 per la loro cortese disponibilità

— Cascinette d'Ivrea, 30 marzo 2000.

1960 **2000**

Margherita Rodilosso

Ricordandoti.

5 aprile 1999 **5 aprile 2000**

Roberto Carli

Con tanto amore mamma, Fiorella con Guido Umberto e Ginevra a Giorgio. Le S. Messe verrà celebrata il 5 aprile alle ore 17,30 nella chiesa di S. Egidio Moncalieri.

TUTTE LE IMPRESE DELLO 007 GLOBALE

CUBA. Echelon avrebbe svolto un ruolo chiave nella crisi dei missili a Cuba, nella cattura dei terroristi Lauro e nell'attacco alla Libia

VIP NEL MIRINO. Venivano spiati anche Vip come Margaret Trudeau, moglie dell'ex premier canadese: si cercavano prove che fumasse marijuana. E a Londra, sotto controllo i conservatori.

Echelon controllava i movimenti studenteschi contro alla guerra del Vietnam e i leader delle organizzazioni per i diritti civili, da Martin Luther King a Malcolm X.

SPIONAGGIO ECO Tra gli spiati ci sarebbero la giapponese Nec di cui fu tenuta sotto controllo la fornitura di un satellite all'Indonesia, ai colossi dell'auto Ford, GM e Chrysler.

Prima ammissione sul Grande Orecchio

Gli Usa alla Ue: Echelon non serve per spionaggio economico

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Spie e affari miliardari saltati, telefoni sotto controllo e messaggi cifrati. «Volete giocare a James Bond», accusa i suoi colleghi dell'Europarlamento la deputata della Cdu Ewa Klamt, e in effetti nelle stanze del potere europeo va in scena una trama degna del migliore 007. E' l'affare Echelon, il «grande orecchio» messo in funzione dai servizi segreti statunitensi e britannici da cinquant'anni sarebbe in grado di intercettare ogni telefonata, ogni fax, ogni comunicazione via computer. Fino a ieri l'esistenza di Echelon era un groviglio di prove, sospetti e voci; da ieri anche l'esecutivo di Bruxelles ammette che sì, è possibile che questo scenario da fantapolitica esista davvero.

E proprio dopo aver ascoltato - e molto criticato - le posizioni della Commissione europea e del governo portoghese, che ha la presidenza di turno dell'Unione, il Parlamento di Strasburgo sembra intenzionato a varare da solo votando a metà aprile la creazione di una commissione d'inchiesta sulla vicenda. Ieri mattina, parlando in aula, Commissione e presidenza dell'Ue hanno infatti evitato di rispondere alle questioni più spinose: davvero i cittadini e le aziende europee sono stati e sono tuttora spiati? Davvero la Gran Bretagna, pur essendo membro dell'Ue, ha passato informazioni sui suoi partner al governo, e magari anche alle aziende, Usa? Domande che restano senza risposta, avvolte nel silenzio che, ad ogni latitudine, circonda il mondo dell'intelligence. Il viceministro degli Interni portoghese, Fernando Gomes, pronuncia mai la parola Echelon e parla sempre dell'«eventuale esistenza» di questo sistema, ma dice anche che «non si può accettare l'esistenza di un sistema di intercettazioni delle telecomunicazioni che violi i diritti dei cittadini europei» e che di questo parleranno il 29 maggio i ministri degli Interni e della Giustizia dei Quindici. Anche il Commissario europeo Erkki Liikanen è colpito da amnesia sul termine Echelon, ma ammette: «E' chiaro che esiste la possibilità tecnologica di intercettare le comunicazioni elettroniche. E non ci sono prove per dire che le tecnologie disponibili non vengono utilizzate».

Lo spionaggio, però, riguarda certo la Commissione e così

la Gran Bretagna spiega: gli scopi sono regolati dalle leggi che riguardano sicurezza e benessere della nazione La Commissione propone un sistema di criptazione

MOLESTIE, GENERALE DONNA DENUNCIA UN PARI GRADO

WASHINGTON. Una donna generale degli Stati Uniti ha accusato di molestie sessuali un collega di pari grado. La notizia è stata rivelata dal «Washington Times»; il ministero della Difesa non l'ha smentita ma ha rifiutato di aggiungere particolari.

Il generale di divisione Claudia Kennedy, 52 anni, è la donna di grado più alto nelle Forze Armate Usa: è vicecapo di Stato Maggiore dell'esercito e dirige i servizi di controspionaggio. Amica personale di Hillary Clinton, e spesso invitata alla Casa Bianca. Il nome del pari grado sotto accusa non è stato reso noto. Il generale Claudia Kennedy lo ha denunciato per averle messo le mani addosso in ufficio nel 1996, quando lei aveva il grado di generale di brigata. Le cause per molestie sessuali nell'esercito sono relativamente numerose, ma nessun ufficiale superiore donna aveva mai sporto denuncia.

Il 9 febbraio scorso, in una lettera ai suoi collaboratori il generale Claudia Kennedy ha annunciato che sarebbe andata in pensione nel giro di pochi mesi. Pochi giorni dopo si è decisa a denunciare un episodio che forse aveva tenuto segreto nel timore che nuocesse alla sua carriera. [Ansa]

Nel Parlamento di Strasburgo la proposta dei Verdi di una Commissione di inchiesta sul sistema di controllo globale prende sempre più piede

l'esecutivo guidato da Romano Prodi si è limitato a chiedere a Londra e Washington se davvero si sono comportati bene, ottenendone risposte scontate. «Abbiamo ricevuto ieri una lettera dal Dipartimento di Stato Usa nella quale si afferma che la comunità d'intelligence statunitense non è coinvolta nello spionaggio industriale, non accetta compiti da ditte private e non raccoglie per queste aziende informazioni commerciali, tecniche o finanziarie», dice Liikanen, e si capisce che su altri tipi di spionaggio Washington ha mantenuto un rigoroso silenzio. I britannici invece, riferisce il Commissario, sostengono che i loro servizi «lavorano in un quadro di norme decise dal parlamento del Regno Unito e che stabilisce esplicitamente gli scopi per cui possono essere utilizzate le intercettazioni, cioè la sicurezza nazionale, la salvaguardia del benessere economico della nazione e la prevenzione e l'identificazione di gravi reati».

Nessuna smentita esplicita sull'esistenza di Echelon, insomma, ma solo l'assicurazione - almeno nel caso statunitense - che le informazioni raccolte non sono servite ad aiutare le aziende Usa. Per proteggere i cittadini europei, l'unica soluzione che la Commissione offre è quella di puntare su sistemi di criptazione europei, che sfuggano al com. allo - anche tecnologico - degli Usa. Troppo poco per un Parlamento dove l'idea della commissione d'inchiesta, lanciata dai verdi, sta prendendo sempre più piede, anche se le sue reali capacità d'indagine saranno limitatissime. Finora, assieme ai verdi, hanno firmato per costituire la Commissione, l'estrema sinistra e la destra. Ma da ieri al loro fianco ci potrebbero essere anche forti presenze dei tre gruppi maggiori - popolari, socialisti e liberali - frenati finora dalle loro componenti britanniche, preoccupate di non infangare Londra. Tra i popolari, generalmente contrarissimi alla Commissione, hanno già firmato molti deputati di Forza Italia e un'altra dozzina di parlamentari compreso Ciriaco De Mita. I socialisti sono invece in grave imbarazzo, stretti tra la paura di mettere in difficoltà Tony Blair e quella di apparire troppo morbidi su Echelon. Ancora da stabilire la posizione dei liberali europei, sebbene Antonio Di Pietro, che appartiene a quel gruppo, si sia già autocandidato ieri a un posto nella commissione d'inchiesta.

Dal 1° aprile Meridiana raddoppia i voli tra Torino e Palermo. Con 188.000 lire vai e torni.

* Fino al 9 aprile, tasse aeroportuali escluse

TARIFFA DI ANDATA E RITORNO PER PASSEGGERO L. 188.000*							
	Volo	Partenza	Arrivo		Volo	Partenza	Arrivo
Torino a Palermo	IG278	09.45	11.20	Da Palermo a Torino	IG277	07.10	08.45
	IG280	21.05	22.40		IG279	18.30	20.05

La tariffa riportata nel presente messaggio potrebbe non essere esattamente l'intera applicativa delle tariffe. Vi preghiamo quindi di volerne chiedere conferma.

Una bella novità: dal 1° aprile Meridiana è lieta di offrirvi due collegamenti giornalieri tra Torino e Palermo, permettendo così l'andata e ritorno in giornata. Una splendida sorpresa: fino al 9 aprile i voli tra Torino e Palermo costano solo 188.000 lire andata e ritorno. Chiamate subito il vostro Agente di Viaggio di fiducia, l'Ufficio Meridiana di Torino 011.5678350 o il Centro Prenotazioni Meridiana. La convenienza vi aspetta.

CENTRO PRENOTAZIONI 199.111333

Meridiana
www.meridiana.it

LE TAPPE DI UN DRAMMA SENZA FINE

1999. Nel cortile della caserma dei paracadutisti della «Folgore» a Pisa viene trovato il corpo senza vita della recluta Emanuele Scieri, 26 anni. Il cadavere è ai piedi della scaletta della torre usata per le esercitazioni. La morte del giovane parà risale a tre giorni prima del ritrovamento. Si pensa subito a una morte accidentale, e a un suicidio. Il giorno prima della morte il giovane aveva telefonato alla famiglia, i genitori racconteranno che tutto era come sempre

17 AGOSTO. Due le piste per le indagini: suicidio o episodio di nonnismo. Il giovane potrebbe aver deciso di lanciarsi dalla torretta, ma non sono stati trovati messaggi per spiegare il gesto. Oppure potrebbe essere stato costretto a salire ed essere poi scivolato. Vengono interrogati gli altri militari e i comandanti [illegible]. Al momento della tragedia nella caserma erano presenti 300 parà.

20 Dopo tre giorni di indagini la procura di Pisa chiude l'inchiesta: «Si è trattato di un tragico gioco solitario. Il parà ha cercato di arrampicarsi sulla [illegible] ed è precipitato» scrivono i giudici. Mai frattempo, però, si scatena il terremoto ai vertici della caserma: sospesi i comandanti. Qualche giorno più tardi è sospeso anche Enrico Celentano, comandante della Folgore.

L'avvocato della famiglia del giovane parà presenta una querela alla procura pisana, insieme all'ennesima perizia: Emanuele sarebbe stato picchiato prima della «scalata». Il caso viene riaperto: vengono richiesti i tabulati delle telefonate dal cellulare. Sull'apparecchio non sono stati trovati soltanto numeri, ma anche messaggi. Nella memoria del cellulare vi sarebbero alcune parole e frasi scritte da più persone.

24 Una perizia richiesta dal procura di Pisa conferma che fu atto di nonnismo, neppure suicidio: Emanuele Scieri è stato ucciso. Sul corpo sarebbero state trovate lesioni non compatibili con la caduta dalla torre. Anche il medico legale della famiglia aveva riscontrato lesioni anomale. Soprattutto gli ematomi trovati sul volto del giovane lo avevano convinto: potevano non essere stati causati dalla caduta.

Un ex pilota riapre il caso del parà morto

«Così lo uccisero», ma il pm: racconta cose riferitegli

Brunella Giovara

«Lo vegliarono finché morì. Un sottufficiale gli aveva consigliato di fare così». Un'agonia lunga: il parà Emanuele Scieri ci mise un po' a spirare, con la spina dorsale spezzata e un gruppetto di commilitoni che aspettava solo che morisse. Una verità terribile, se vera.

L'ha raccontata a Rainews24 un ex militare, Mario Ciancarella, in un'intervista trasmessa ieri sera. Ma chi indaga sulla strana morte dell'allievo ufficiale Scieri, avvenuta lo scorso agosto nella caserma della Folgore a Pisa, dice che il presunto «supertestimone» racconta solo cose riferite da altri, e che per questo motivo il suo contributo alle indagini è minimo.

Ciancarella è un ex ufficiale pilota in Aeronautica, in congedo dal 1983 dopo lunghe polemiche con i suoi superiori, già teste al processo su Ustica dove riferì di «confidenze» ricevute su alcuni episodi emersi dall'inchiesta: particolari a cui peraltro il giudice Rosario Priore non trovò mai riscontro. Un uomo ormai lontano dagli ambienti militari, che però racconta di aver ricevuto una telefonata anonima, un mese circa dopo la morte di Scieri.

Lo chiama un giovane che forse è stato commilitone del morto, e gli racconta come andarono le cose quella notte. Si trattò di un atto di nonnismo: la scalata della torre di asciugamento dei paracadute, al centro della caserma Gamerra di Pisa, la base della Folgore. Una «prova di coraggio» che finì male: Scieri cadde da venti metri, morì, ma il suo cadavere fu trovato solo il 16 agosto, almeno due giorni dopo la morte, dissero i periti.

Sette mesi dopo, arriva questa testimonianza che torna ad accendere la speranza nella famiglia Scieri, e scatena la reazione di chi indaga: il procuratore militare di La Spezia, Giovanni Ballo, la definisce subito testimonianza inedita e certamente interessante. Compatibile, nella prima parte, con i referti medico-legali». Ma non appena viene informato che il teste si chiama Ciancarella, fa marcia indietro e dichiara: «Se è lui, non può essere certo un teste "de visu", ma solo "de relato". Può conoscere direttamente fatti che attengono magari all'Accademia aeronautica, ma difficilmente, credo, alla Folgore».

Enzo Iannelli, procuratore di Pisa, dice che «non ci sono riscontri obbiettivi». Un mese fa ha ascoltato Ciancarella, «ma il sottufficiale non ci ha dato alcuna possibilità di riscontro a quanto ci ha riferito, peraltro "de relato"». Il magistrato parla anche di «prova di imprudenza», e annuncia una «reazione della procura».

Racconta in tv l'intervistato: «Scieri viene condotto all'appuntamento con i "nonni". I commilitoni più anziani sono comandati a loro volta da un personaggio più truce degli altri, certamente più giovane di Scieri, certamente meno acculturato di Scieri, e lo conduce alla torre, dove lo costringe a salire sulla scala. Scieri mentre sale conferma che questo fatto sarà denunciato. E' quello il momento in cui il "nonno" becero perde il controllo, dà un pestone su una delle mani di Scieri che perde la presa e si schianta al suolo fra i tavoli che erano ammonticchiati sotto la torre».

A questo punto i nonni perdono tutta la loro baldanza, si trovano di fronte un ragazzo boccheggiante che non è morto, che forse potrebbe essere salvato. Si rivolgono all'unica istanza a cui avrebbero potuto rivolgersi: un sottufficiale di giornata, un ufficiale di ispezione, e si trovano davanti ad un consiglio agghiacciante: l'unica possibilità per quei giovani di uscire apparentemente indenni, secondo gli interlocutori che avevano di fronte, era quella di vegliare Scieri finché non fosse morto».

Un racconto verosimile, già ricostruito in parte dagli inquirenti (e riportato da quotidiani e televisioni), effettivamente in linea con alcuni risultati dell'autopsia: una lesione sulla mano di Scieri, ad esempio, forse davvero riconducibile ad un colpo inferto con uno scarpone. Con quell'unico sconvolgente particolare in più, mai emerso finora: la «veglia» dei commilitoni responsabili della punizione, riuniti attorno ad un giovane moribondo e in attesa del suo ultimo respiro. E la circostanza di quell'«ufficiale di giornata» che «consiglia» di stare lì, senza chiedere aiuto, senza fare niente.

«Una ricostruzione compatibile, in linea teorica», dice il procuratore Ballo. «Ma mancano fonti di prova o elementi di riscontro. Se avesse registrato quella telefonata, oppure individuato il numero da cui proveniva - come oggi è possibile - forse sarebbe stato utile». Ballo e il collega della procura di Pisa acquisiranno la registrazione della trasmissione, come è ovvio. Ma si tratta di parole già verbalizzate, e allo stato delle cose non utilizzabili per capire la strana morte del parà Scieri.

Il procuratore Iannelli: «L'ho ascoltato un mese fa, ma non ci ha offerto riscontri oggettivi a questa ricostruzione del caso»

Il padre

«Forse un passo importante»

SIRACUSA

«Si sono comportati da vili, è sconvolgente». Corrado Scieri, il papà di Lele, viene a sapere delle novità sulla morte del figlio dai giornalisti. Quando al telefono gli vengono lette le agenzie, fatica qualche secondo a riordinare le idee e a dire la sua: «Questa notizia ci coglie di sorpresa - dice -. Spero che sia vera e se è così è un fatto molto importante».

«Sarebbe la conferma a quanto sosteniamo sin dal primo giorno - interviene la madre del parà, Isabella Guarino - e cioé che Lele da quella torre non c'è salito di sua volontà e che qualcuno lo ha costretto a farlo».

La famiglia Scieri preannuncia che si metterà subito in contatto con l'avvocato Ettore Randazzo. Raggiunto al telefono il legale commenta così la notizia: «Non abbiamo ancora avuto modo di sapere effettivamente alla Procura di Pisa, così come anticipato, ci sia stato un ex militare che, a proposito delle circostanze nelle quali è maturata la morte di Emanuele Scieri, abbia reso la propria deposizione ricostruendo quel che potrebbe essere accaduto alla "Gamerra" tra il 13 e il 16 agosto scorso. Abbiamo indicato noi un ex militare come possibile teste. Non sappiamo se quello intervistato dalla Rai sia lui».

«Ci troviamo - conclude Randazzo - in presenza di un fatto che nell'economia dell'inchiesta potrebbe avere il suo peso. La ricostruzione prospettata, così come sin qui è stato possibile conoscere, potrebbe essere plausibile sulla scorta delle risultanze dei dati in nostro possesso». (f. a.)

«L'ufficiale disse: vegliatelo sino alla morte»

«Emanuele precipitò dalla scala dopo un pestone sulla mano»

C'È un testimone oculare per la morte del parà Emanuele Scieri. È un ex militare già ascoltato dai magistrati pisani, che l'avevano convocato come testimone informato sui fatti. L'ex militare ha ricostruito quella tragica notte del 16 agosto, e ha offerto un'inquietante versione di quello che accadde, e che dovrebbe confermare che la morte di Scieri è stata la conseguenza di un episodio di nonnismo.

La testimonianza è stata giudicata compatibile con i referti medico-legali dal procuratore militare di La Spezia Giovanni Ballo.

Racconta l'ex militare nella sua testimonianza: «E Scieri viene condotto all'appuntamento con i nonni. I commilitoni più anziani sono comandati a loro volta da un personaggio più truce degli altri, certamente più giovane di Scieri, certamente meno acculturato di Scieri e quindi lo conduce alla torre e lo costringe a salire sulla scala».

> *«Scieri viene condotto all'incontro dai "nonni". Il più becero tra loro era più giovane di Scieri. È stato lui a condurlo fino alla torre e a costringerlo a salire Poi lo hanno colpito le parole di Lele»*

«Ma lo Scieri - di cui non bisogna dimenticare la natura anche siciliana, quindi l'orgoglio - mentre sale sulla scala conferma che questo fatto sarà denunciato».

«È quello è il momento in cui il nonno becero perde il controllo - aggiunge il testimone -, dà un pestone su una delle mani di Scieri che così perde la presa e si schianta al suolo fra i tavoli che erano ammonticchiati sotto la torre usata per le esercitazioni».

> *«Lui, da siciliano orgoglioso, gli disse che alla fine avrebbe denunciato il fatto e il "nonno" perse la testa. Quando Scieri cadde, il gruppo si rivolse a un ufficiale che consigliò di non fare nulla»*

«A questo punto - continua il racconto del testimone - i nonni perdono tutta la loro baldanza, la loro sicurezza, e si trovano di fronte a un ragazzo che sta boccheggiando, che non è morto, che forse potrebbe essere salvato...».

«Si rivolgono all'unica istanza a cui avrebbero potuto rivolgersi, un sottufficiale di giornata, un ufficiale di ispezione...»

«I giovani - prosegue l'ex parà - si trovano ad avere chiesto un aiuto, un conforto, una via d'uscita e si trovano invece di fronte a un consiglio agghiacciante: secondo gli interlocutori superiori che si trovano di fronte in quel momento, l'unica possibilità di uscire apparentemente indenni è quella di vegliare lo Scieri finché non fosse morto...».

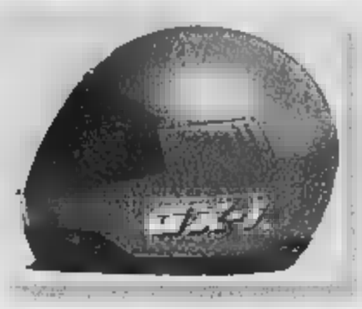
L'intervista è stata trasmessa ieri sera alle 22,45 da Rainews24 (solo satellite). Andrà nuovamente in onda questa mattina alle 7,17 (su [illegible] e anche in chiaro su Rai3) e 15,47 (ancora solo satellite)

LE CURIOSITA' DEL PRIMO GIORNO

«VELINE» MULTATE. A Milano nella rete sono finite le due veline di Striscia la Notizia: erano in auto senza cinture, e quella al volante conversava al cellulare. Maddalena Corvaglia ed Elisabetta Canalis [illegible] state bloccate da una pattuglia di polizia e multate

MAMMA PERICOLOSA. Due ragazzini so[illegible] stati fermati a un posto di blocco a Napoli, insieme con la madre. Il trio viaggiava su un motorino e nessuno aveva il casco. I vigili hanno multato la donna poi hanno accompagnato i ragazzi a scuola

REAZIONE [illegible] A Napoli, nel quartiere di Fuorigrotta, un uomo e una donna, senza casco, hanno tentato di forzare un posto di blocco e per scappare hanno cercato di investire i vigili urbani che ave[illegible] intimato l'alt. I due sono stati arrestati.



OCCHIO [illegible] Sull'etichetta del casco attenzione alla sequenza di lettere e cifre: se è stato omologato in un altro Paese comunitario la E è seguita da una cifra diversa dalla 3 e la sequenza potrebbe essere differente. Ma il casco è in regola

Il popolo delle due ruote mette il casco

Quasi tutti in regola, ma le prime multe a mezzanotte

[illegible] Corbi
ROMA

Implacabili, tre minuti dopo la mezzanotte i vigili di Roma hanno iniziato a fare multe. Inutili le giustificazioni. «Il non sapevo», viene accolto con sorrisetti spietati. E multe. E se il casco lo si ha, ma lo si porta sotto il braccio è peggio. Le multe crescono. Barbara, 33 anni, broker in una società finanziaria, è una di quelle persone che ligia alla legge ha comprato il casco, ma se lo porta dietro appeso al manubrio del suo scooter. «Gli [illegible] fare una passeggiata?», chiede ironico un agente che in quel momento, dieci di mattina di ieri in una strada del centro, assapora il suo momento di gloria. Sta per mettere mano al blocchetto delle contravvenzioni e la sua vittima è anche carina e con quell'aria un pò da «quartieri alti» che attira [illegible] multa. Per di più la sventurata dice la cosa sbagliata al momento sbagliato: «Sono appena uscita dal parrucchiere e ho un appuntamento di lavoro. Avrò fatto solo 50 metri senza casco, mica è un delitto». Nella frase manca la parola che spesso è [illegible] chiave per far chiudere un occhio ai vigili: «la prego». Ed è multa: 60.600 lire che se non pagato entro 60 giorni diventeranno 242.400.

Ma il popolo delle due ruote, più nolente che volente, ieri ha ubbidito, infliggendosi il casco. Al negozio di attrezzature per motociclisti «Parioli 95» la signora Giovanna Tanzini ha dovuto affrontare un esercito di acquirenti scontenti. «Non è stato facile avere a che fare con persone veramente arrabbiate di [illegible] obbligate a indossare il casco. Non che non ritengano necessario proteggersi la testa, solo che hanno mal digerito l'obbligo. In ogni caso ieri da me [illegible] in tutti i negozi di caschi c'era la fila. E oggi ho dovuto rassortire tutti i modelli, soprattutto in nero, il colore preferito». Nel negozio prova un casco grigio, Domenico, imprenditore di mezza età. «Cambio il casco vecchio non omologato con uno nuovo. Non capisco tutte queste storie per indossare una protezione». Pure Marianna, 32 anni, commercialista, cerca un casco che vada bene. Lei, come molte donne, ha la preoccupazione dei capelli che si «schiacciano» e pretende una misura extra large. Inutili le obiezioni della proprietaria [illegible] negozio che le spiega che il casco deve aderire bene alla testa perchè, altrimenti, in caso di caduta si può muovere e lasciare scoperta la base della nuca. La giovane donna chiede solo se i vigili controllano anche che la misura del casco sia corretta. Alla risposta «no» procede per la sua strada acquistando un casco che andrebbe bene a Maciste.

Altro quartiere, Cinecittà, stes[illegible] di ordinaria insofferenza. Su via Tuscolana tutti indossano il casco, qualcuno assomiglia molto a una scodella. Alla «Boutique della velocità» la proprietaria, Giovanna, si lamenta dell'assoluta mancanza di educazione al casco. «Avere a che fare con i clienti in questi giorni è difficile. Preferiscono spendere poco e avere il casco più leggero possibile. Se ne infischiano della sicurezza, lo indossano solo perchè sono obbligati e malvolentieri. Quasi tutti vogliono il casco Dgm, quello che non ripara le orecchie e che è omologato solo per 150 di cilindrata e per i maggiorenni. Serve a poco perchè [illegible] avvolge, ma è inutile perdere tempo a spiegarlo a chi [illegible] vuol sentire».

Ore 17,00, pieno centro di Roma: uno spargherato motorino giallo con a bordo un signore malmesso come lo scooter viene fermato da una pattuglia in cerca di preda. Il suo casco non è omologato e non c'è scampo, [illegible] sequestrato. Le preghiere del poveretto, che spiega di averlo appena comprato a Porta Portese, non impietosiscono gli agenti.

Intanto però a Roma girano poche teste senza casco. E quelle che sfidano la legge e i vigili sono tutte di giovanissimi che anche prima [illegible] ieri avevano l'obbligo [illegible] andare protette. Ma il casco non fa «fico» e adesso che è obbligatorio anche per gli adulti sarà sempre più «fico» ruscire a sfrecciare in motorino a testa nuda. Davanti al liceo classico Mameli, Gianmarco espone il suo pensiero: «Perchè se mi voglio ammazzare senza questo fottutissimo casco in testa non posso farlo? Allora dovrebbero impedire anche le corde per impedirmi di impiccarmi». Profondo.

Il giorno dell'obbligo è scattato [illegible] quasi tutti si sono adeguati. I vigili, in allerta, hanno staccato molte contravvenzioni. Gli sono sfuggiti però gli indefessi paladini dei cittadini, due avvocati del Codacons, che hanno vagato in cerca di multa per venti minuti, inutilmente, Fortunati.

Meno attenzione per le cinture di sicurezza delle auto. In pochi, ancora, le allacciano. I vigili hanno più difficoltà a intercettare i trasgressori e gli automobilisti rimangono pigri nel movimento di braccia per attaccarla. Quando pioveranno le prime multe allora forse qualcosa cambierà. Federico sta per entrare nella sua auto rossa, e cade dalle nuvole: perchè oltre al casco adesso è obbligatoria anche la cintura? Problemi di comunicazione.

[illegible] AUTO SPORTELLO [illegible] LINE

ROMA. Più vicino [illegible] traguardo per lo «sportello telematico dell'automobilista». Con il regolamento [illegible] semplificazione approvato ieri dal Consiglio [illegible] Ministri, infatti, già entro l'estate potremmo ottenere presso un unico sportello carta di circolazione, targa e certificato di proprietà. «Per arrivare al varo definitivo del provvedimento - sottolinea[illegible] al ministero dei Trasporti - potrebbero trascorrere da un minimo di tre ad [illegible] massimo di sei mesi. Dipende dal tempo che ci vorrà per esaurire i vari passaggi previsti: Consiglio di Stato, Commissioni parlamentari competenti e Consiglio dei Ministri». Ma nella versione del regolamento ratificata oggi è stata introdotta una novità: «sarà possibile attivare uno sportello - recita il comunicato - anche presso i concessionari di vendita degli autoveicoli, limitatamente alle operazioni connesse all'acquisto delle nuove automobili». I concessionari quindi, categoria che non figurava nel precedente protocollo d'intesa siglato a fine dicembre '[illegible] tra l'allora ministro dei Trasporti Treu e l'Aci, la Motorizzazione e studi di consulenza automobilistica, potranno fornire solo il documento di immatricolazione. Per tutte [illegible] altre operazioni gli automobilisti dovranno ancora rivolgersi solo all'Aci, Motorizzazione civile e agenzie di pratiche automobilistiche. Prima di arrivare in porto, però, [illegible] «sportello unico» ha dovuto superare alcuni scogli. La proposta di unificare telematicamente in un solo ufficio tutte le diverse pratiche automobilistiche iniziò a prendere piede nel '97 con il governo Prodi, grazie all'impegno dell'ex sottosegretario ai Trasporti Giuseppe Soriero.

Motociclisti davanti al Colo[illegible]so, a Roma: ieri nella capitale i controlli sono stati numerosi

«Non abbasseremo la guardia»

Il ministro Bordon: eviteremo l'errore commesso al tempo delle cinture

Raffaello Masci
ROMA

«Credo che possiamo essere soddisfatti, no? - dice il ministro dei Lavori pubblici, Willer Bordon, mentre alle 18,30 si trova in auto e sta attraversando la città - in tutto il tragitto ho incrociato decine di motorini, e non un conducente senza il casco».

D'accordo, signor ministro, l'annuncio è stato forte. Ma non c'è il rischio che questa norma si trasformi in una grida manzoniana: per una settimana tolleranza zero, poi tutto si annacqua?

«A un simile rischio abbiamo pensato, ed è per questo che, d'accordo col ministro Bianco, abbiamo dato disposizioni rigorose alle prefetture: ci saranno controlli severi e costanti nel tempo. Il casco consente di risparmiare la vita e la salute di troppe persone, soprattutto giovani, perché si possa chiudere un occhio».

Insomma, la linea è opposta a quella che [illegible] adottò per le cinture di sicurezza.

«In effetti allora ci si diede un criterio di gradualità nell'applicazione della norma che, nei fatti, determinò una tolleranza eccessiva. Ora - vorrei che questo fosse chiaro - le cose cambieranno anche su questo versante: la stessa severità che si adotterà per il casco si estenderà anche all'uso delle cinture. Certo, individuare chi non porta il casco è più semplice: basta un colpo d'occhio. Però anche per le cinture parte la fase dei controlli a tappeto».

La norma, ovviamente, vale anche per i suoi colleghi ministri che nessuno ha ancora visto con la cintura. O no?

«Le rispondo con un fatto: manderò una lettera a tutti i miei colleghi affinché non solo siano i primi a dare l'esempio, del che mi consenta di non dubitare, ma impartiscano specifiche disposizioni ai loro collaboratori. Insomma, che non si vedano più auto blu in giro per Roma con persone senza cinture di sicurezza allacciate».

E fino a qui abbiamo parlato di obblighi e divieti. Facciamo un discorso in positivo: l'educazione stradale, specie dei giovani...

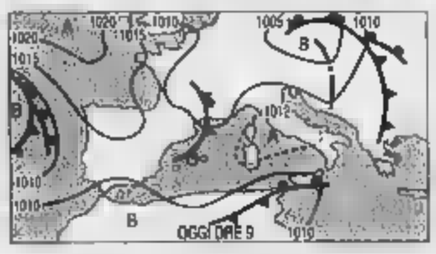
«Ho duemila miliardi da spendere nel 2001 e 2002 per la sicurezza stradale. Si tratta di un tema molto vasto, evidentemente, [illegible] in questo c'è anche un piano per l'educazione stradale che ho definito con la Pubblica Istruzione. Ma noi contiamo anche di valorizzare come veicoli di educazione alla prudenza il mondo dello sport, della musica e delle discoteche. Sapendo che in questo abbiamo come alleate le famiglie, preoccupate per i figli in motorino e in macchina, e non [illegible] il sabato sera. Anche [illegible] stampa ci sta dando una mano».

Certo, i giovani vanno sensibilizzati. M[illegible] gli adulti? In America chi compie una grave infrazione deve fare un corso di educazione stradale...

«La commissione Trasporti della Camera sta rivedendo il codice della strada e tutto il sistema delle [illegible]. E una proposta all'americana, in effetti, è allo studio. Ma c'è anche l'ipotesi di una patente a punti: a ogni infrazione si scala un certo punteggio dalla patente, quando si è giunti al di sotto di una determinata soglia scattera l'obbligo di rifare l'esame».

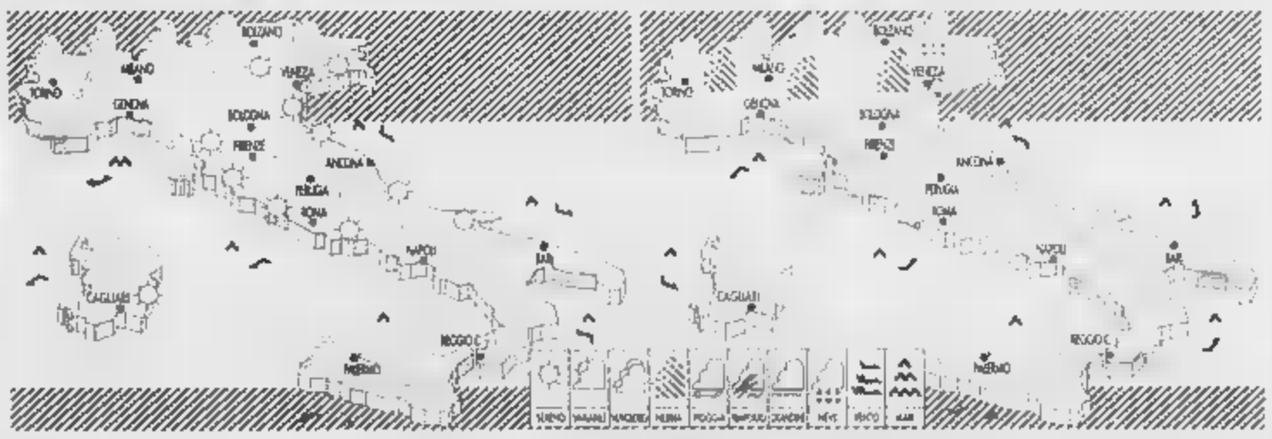
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



IL MALTEMPO CONCEDE UNA TREGUA. Cessata la circolazione di aria fredda ed instabile, ora siamo in attesa di una nuova offensiva. Da Ovest avanza dell'aria più mite ma umida e piovosa. Le prime avvisaglie nuvolose sin da questo pomeriggio giungeranno sulle regioni di Nord-Ovest subito seguite dalle prime piogge.

Tendenza per dopodomani. La giornata inizierà con il cielo poco nuvoloso su quasi tutte le regioni ma con tendenza ad annuvolamenti sulla Sardegna e sulla Liguria dove non saranno da escludere delle deboli piogge. Cielo velato e temperature in aumento sulle regioni tirreniche.



[illegible]. Sulle zone alpine nuvoloso. Sul resto del Nord, del Centro e sulla Sardegna, poco nuvoloso variabile con tendenza ad aumento della nuvolosità su Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria. [illegible] Sud da variabile a nuvoloso. Temperatura in aumento.

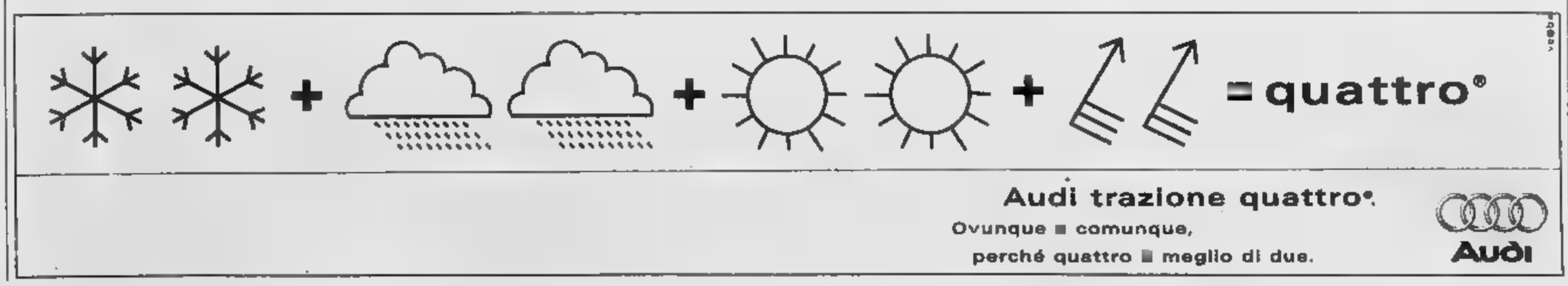
DOMANI. Su tutte le regioni nuvolosità irregolare a tratti anche intensa, specie sulla Liguria, sulle regioni tirreniche e su quelle meridionali, con possibilità di brevi piogge locali. Tendenza a schiarite ad iniziare dalle regioni di Nord-Ovest, dalla Sardegna e dalle tirreniche. Foschie e nebbie locali nel primo mattino.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	9	17	Bari	np	np			
Bolzano	1	13	Firenze	7	15	Napoli	7	17			
Verona	2	13	Pisa	10	15	Potenza	np	np			
Trieste	5	13	Ancona	np	np	S. M. Leuca	np	np			
Venezia	7	16	Perugia	np	np	R. Calabria	13	21			
Milano	4	17	Pescara	np	np	Palermo	10	17			
Torino	-1	18	L'Aquila	4	11	Catania	8	21			
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	6	15	Messina	14	18			
Genova	8	15	Roma Fiumi	10	14	Alghero	3	16			
Imperia	np	13	Campobasso	np	np	Cagliari	5	18			

CITTA' ESTERE

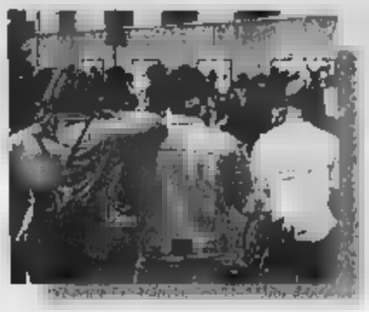
	min	max			min	max	
Amsterdam	6	8	nuvoloso	Lisbona	10	15	variabile
Atene	11	18	variabile	Londra	5	7	nuvoloso
Bangkok	25	34	pioggia	Los Angeles	12	19	variabile
Berlino	4	8	nuvoloso	Madrid	4	12	variabile
Bruxelles	6	7	pioggia	Montreal	1	5	pioggia
Bucarest	6	21	variabile	Mosca	-4	6	variabile
Budapest	9	15	nuvoloso	New York	7	13	variabile
Buenos Aires	9	23	variabile	Nizza	5	17	sereno
Copenaghen	1	6	variabile	Parigi	8	7	nuvoloso
Dublino	-2	9	variabile	Pechino	6	18	sereno
Francoforte	4	13	pioggia	Praga	3	12	pioggia
G[illegible]	11	21	sereno	Rio de Janeiro	23	29	nuvoloso
Ginevra	4	8	variabile	Sofia	8	22	variabile
Helsinki	-2	8	variabile	Sydney	19	26	variabile
Johannesburg	14	20	variabile	Tokyo	6	18	variabile
Il Cairo	15	32	sereno	Varsavia	4	9	pioggia
Istanbul	11	21	variabile	Vienna	6	13	pioggia



FLASH DALL'ITALIA

È riuscita la ricostruzione dei periti giudiziari che ieri notte, su scala ridotta, hanno riprodotto nel traforo del Monte Bianco l'incendio scaturito da un camion belga che il 24 marzo scorso uccise 39 persone. Adesso, i lavori possono ripartire

Gli artificieri dei carabinieri del nucleo operativo provinciale hanno disinnescato un ordigno contenuto in uno zaino ritrovato ieri a Roma nell'Università Americana, a Trastevere. Per il momento non sono giunte rivendicazioni



BABY-CRIMINALI Due ragazzi di 13 e 14 anni, a Caserta, estorcevano somme di denaro a un coetaneo da alcuni mesi. La vicenda è stata scoperta dai carabinieri del comando provinciale che li hanno fermati in flagranza mentre tentavano di far consegnare la somma di 600 mila lire

SCIOPERI Il ministro dei Trasporti, Pier Luigi Bersani, vista la concomitanza tra azioni di sciopero nei diversi settori dei trasporti, ha firmato un'ordinanza di differimento di tutti gli scioperi previsti per i giorni 3, 5, 7 aprile principalmente nel settore aereo

Diliberto: magistrati, uscite dal bunker

Ma Cicala: non ci piace il piano di reclutamento delle toghe

Giovanni Bianconi
ROMA

Fuori dal «palazzaccio» di piazza Cavour, ci sono i radicali che protestano, con bandiere e cartelli: questo congresso, accusano, è solo spot contro il voto popolare», vista l'annunciata contromarcia dell'Anm ai tre referendum sulla giustizia, e si chiedono «che cosa stiano facendo, piuttosto, gli procuratori della Repubblica di fronte alle denunce sulle presentazioni delle liste dei candidati per le elezioni regionali».

Dentro, i radicali ci sono, ma l'aula magna della Corte di cassazione pullula di autorità e di politici, dal presidente della Repubblica in giù, venuti ad assistere all'apertura del venticinquesimo congresso dell'Associazione nazionale magistrati. E quasi tutti - An compresa - dicono che i giudici hanno diritto di discutere su un argomento che li riguarda direttamente. C'è pure il ministro della Giustizia Diliberto, che dice: «Sento un'aria di restaurazione che mi preoccupa. Vedo la magistratura attaccata da più parti, e vedo in pericolo la sua indipendenza. Non che la vogliano introdurre per legge, ma attraverso un ritorno al passato, quando i poteri intoccabili erano davvero intoccabili. Contro questo attacco alla vostra indipendenza io mi batterò sempre, e in questa battaglia saremo dalla stessa parte della barricata».

Riceve applausi convinti, il ministro, dai giudici che l'ascoltano. Ma prima di questa promessa di lottare fianco a fianco contro chi vorrebbe minare l'autonomia della magistratura, lo stesso Diliberto aveva bacchettato le «toghe» riunite a congresso. Li aveva criticati, invitandoli ad avere più coraggio, soprattutto alla vigilia di scadenze come i referendum: «Non state sulla difensiva, perché così si perde. Meglio governare il cambiamento piuttosto che subirlo, mentre invece non è facile superare il muro di diffidenza che la magistratura ha costruito intorno a sé. Provate a uscire dal bunker, non restate asserragliati dentro, abbandonate la visione tolemaica della giustizia». E a questi passaggi, la platea ha applaudito.

Prima del ministro, nella relazione d'apertura, il presidente dell'Anm Mario Cicala aveva criticato - oltre ai referendum «che sono controproducenti rispetto agli obiettivi degli stessi promotori» - anche l'ultimo disegno di legge del governo sul reclutamento straordinario dei magistrati, che riserva un dieci per cento delle nuove entrate agli avvocati: «Sarebbe solo una scorciatoria per chi non ha superato il concorso e ha invece conseguito l'idoneità da avvocato». E qui si che la platea aveva applaudito.

Replica Diliberto: «So di essere impopolare, ma la diffidenza su questa proposta è del tutto irrazionale. La professione del giurista è di carattere unitario, la contaminazione tra culture è utile. E poi dovete sempre rispettare la divisione dei ruoli istituzionali, perché questo rispetto renderà più forte e difendibile la vostra indipendenza».

C'è da credere che il confronto col governo e col ministro che sta «dalla stessa parte della barricata» ma al tempo critica i giudici asserragliati nel loro bunker, animerà i tre giorni di assise delle «toghe». Cicala dà una prima risposta: «Non siamo sulla difensiva, ma in disaccordo su una proposta». La sua relazione è tutta dedicata alla crisi della giustizia, e auspica per il futuro soluzioni senza risse o «scontri frontali e strepitosi che hanno l'unico effetto di ingenerare la delegittimazione della politica e della giustizia».

Prima di lui è il presidente della Camera Violante ad indicare alcune priorità sulle quali occorrerebbe intervenire per risollevare almeno in parte le sorti della giustizia malata. E a un'assemblea di magistrati, alla quale però sono invitati anche molti avvocati, dice: «Una di queste è l'assunzione di doveri da parte degli imputati e dell'avvocatura, dopo che col rito accusatorio è stata introdotta la parità di diritti con l'accusa. E così, se col rito inquisitorio il sabotaggio del processo poteva essere considerato uno strumento di difesa, oggi provocare la paralisi del processo può esserlo. Se c'è parità di diritti, dev'esserci anche parità di doveri».

Ciampi arriva insieme con il presidente dell'Anm Cicala al 25° congresso dei giudici

«Mai più confessioni a rate»

Con l'approvazione della legge cambiano le regole sui pentiti

ROMA.

Il Senato ha dato il suo primo sì alla riforma della legge sui pentiti, dopo tre mesi di confronto parlamentare. Il provvedimento passa ora all'esame della Camera. Il ddl è stato approvato ieri a larghissima maggioranza (206 voti favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto); si avvia così una nuova era nel mondo della giustizia e nella «gestione» dei pentiti le cui dichiarazioni dovranno essere garantite da un marchio «doc» che le renderà più veritiere.

Tra i primi ad esprimere soddisfazione il presidente della Commissione Antimafia, Ottaviano Del Turco: «una buona giornata per la legalità e per la democrazia, un'ottima giornata anche per la lotta contro la mafia». Giulio Andreotti, una delle «vittime» più illustri dei pentiti, ha votato a favore della nuova disciplina e ha poi commentato: «per la giustizia non c'è nessuna diminuzione di possibilità, per i marpioni forse c'è meno spazio». Per Massimo Brutti, presidente della Commissione nazionale pentiti, la legge «ricondurrà nel giusto alveo la collaborazione con la giustizia offerta dagli autori di delitti spesso efferati». Per il presidente dei deputati di Forza Italia, Enrico La Loggia, si tratta «un grande passo avanti». «In questo modo - dice invece il procuratore di Palermo Pietro Grasso - si rendono trasparenti e certe le regole». Giudizio positivo anche dal procuratore nazionale Antimafia Piero Luigi Vigna, così come per Giancarlo Caselli: «un ottimo passo avanti». Soddisfatto in modo particolare Luigi Ligotti, difensore di alcuni dei più noti collaboratori di giustizia, che commenta: «questa legge arriva tardi, ma finalmente arriva in porto». **[lv. bar.]**

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni qui sotto e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche lavoratori/trici interinali gratuita. Eroghiamo direttamente [illegible] 43051 Tel 011 581 7571

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie. Istruttoria gratuita personalizzata 1461CRY 054191 590 0465 Regalato il cronometro Lancia

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compriamo ogni operazione. Azienda Italia SpA Istituto riconosciuto Chiamata gratuita 800 006 440

ACQUISTIAMO conto terzi, attività anche small, negozi, commerciali, bancarie, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Chiamata assolutamente gratuita 800 015 015

NEGOZI [illegible]

MARVIN

ti offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole o calcolatori. Sono disponibili per la garenzia negozi già arredati e avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, né licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.865.800.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA commerciale Drogheria cerca apprendista con esperienza banconista prodotti industriali articoli tecnici Tel 011/403 1764.

AZIENDA meccanica di attrezzature sita in San Mauro Torinese cerca tornitore per tornio CNC. Tel. 011/822.2277.

AZIENDA metallica di Giaveno ricerca [illegible]aio da inserire nel reparto officina meccanica. Si richiede: esperienza in settori analoghi e in saldatura Mig - Tig. Inviare curriculum vitae allo 011.937.6064.

AZIENDA metalmeccanica cerca apprendista stampi con esperienza manutenzione stampi lamiera e tecnico disegno cerca esperienza disegno per collegamento uffici ed progettazione. Saranno valutati esclusivamente curriculum inviati al n fax 011/966 3212

AZIENDA multisettoriale esamina volentierosi max 30 enni da inserire nella gestione dei propri magazzini. Si richiede patente C. Tel 011 403 1224 ore ufficio

CARPENTERIA cerca carpentieri tubisti esperti disegno per lavori di officina e cantiere. Per appuntamento telefonare 011 913 8071

IMPRESA edile cerca meccanico con esperienza minima decennale pratica ed autonomia per operazioni di autovetture autocarri e macchine operatrici e posti bilanciati con patente C. Inviare dettagliato curriculum Publikompass 2427 - 10100 Torino entro il 15/04

MECCANICO pratico motori diesel veicoli industriali cercasi con urgenza. Presentarsi via Cervino 43 Torino

MONTATORE oggettistica bigiotteria V. il volo per montaggio macchine speciali, si chiede disponibilità a brevi trasferte Bijoux, azienda ricerca Tel 011 470.5032 ore ufficio

PRIMARIA azienda nel settore alimentare grande gruppo sita in Chieri Torino ricerca giovane perito tecnico scientifico come operatore linea di confezionamento. In vista dettagliato curriculum vitae al fax 011 943 4283 e-mail:morando@morando.it

PERSONALE PUBBLICI

CERCASI commessa/o solo esperta per negozio. Inviare curriculum a Publikompass 5430 - 10100 Torino.

RISTORANTE centro città cerca cuoco e aiuto cuoco massime referenze, esperienza pluriennale Tel 0335/581 4735

RISTORANTE discopub cerca ragazza/i servizio bivoli presso sedia ottima retribuzione Tel 011/771 1215 - 0347/718 4047

SOCIETA' abbigliamento cerca commesso/commessa minimo anni 24. Presentarsi con curriculum ore 9 - 12 via Aosta 21 Torino

IMPIEGATI

A.A.A. PRIMARIA Spa seleziona per ampliamento organico quadri 5 diplomati/e, laureati/e post-training di formazione assistenza tecnica/pratica di quadri specializzati, in quella di capo gruppo. Si richiede età 25 - 32 anni, presenza, predisposizione contatti umani, residenza in Torino, Rivoli, Settimo, Ciriè, Orbassano e limitrofi di lavoro Torino per appuntamento allo 011.534.417

A.A. selezione inserimento in villaggi e strutture turistiche matrimoni giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue Tel 011.315.7356

AFFERMATA azienda commerciale settore abbigliamento ricerca responsabile commerciale 28 - 35 anni buona conoscenza 2 lingue straniere esperienza precedente e disponibilità a trasferte Inviare curriculum citando il Rif. 637 a Pragmas Spa via Vela 35 - Ivrea 10126 Torino

AGENZIA pubblicità grafica Web zona centro urgentemente grafico/a progettista - esperienza max 28enne Tel 011/517.5060

A organizzazione scolastica informatico cerca collaboratori - collaboratrici Piemonte, Liguria, settore pomeriggio ore 17,00 per visite prefissate potenziali clienti. Ottimi guadagni. Inviare Curriculum modulo fax 000 200 6330

alimentare, leader nel proprio settore, caratterizzata da un ambiente giovane, dinamico e da un rapido cambiamento evolutivo ricerca per la propria struttura un collaboratore da inserire nel servizio controllo di gestione con esperienza di controllo di gestione o consolidamento. Inviare curriculum fax 011.717.6705.

AZIENDA gestione paghe/cp, contabile e fiscale contabilità generale bilancio ottimi spese Tel 011 223 9869 ore 9/12, curriculum vitae fax 011.223.9896

AZIENDA farmaceutica cerca collaboratrice anche prima esperienza zona Valle Stura - Bielle, Cuneo, Torino. Si garantisce assunzione CCNL. Si richiede laurea, adeguata invio Curriculum Vitae via fax 02377

CERCASI analisti programmatori in ambiente Visual Basic e SQL con almeno 4 anni di esperienza. Inviare C.V. via fax al n 011/431 9833

COMMERCIALISTA cerca esperto/a contabile esperienza pluriennale per bilanci Iva dichiarazioni locali. Disponibilità immediata. Inviare curriculum fax 011 745 262 ore ufficio

GRIMALDI ricerca esperto/a telemarketing anche part - time, indispensabile parlare/scrivere bilingue 011 503 666

IMPIEGATO/A amministrativo/a quinquennale esperienza Co.Co. e scadenze fiscali autonomo/a mobilità, Srl cerca urgentemente. Scrivere: Publikompass 2433 - 10100 Torino.

MOBILANDIA, ricerca per la propria sede di Rivalta giovane impegnato/a neodiplomato/a. Il candidato ideale presenta spiccate doti organizzative e relazionali, capacità di apprendimento e buone conoscenze di legge, formazione ambiente positivo e stimolante. Si richiede determinazione e voglia di emergere. Telefonare allo 011.900.3351 dalle ore alle ore 19.30 sabato escluso.

PRIMARIA multinazionale cerca analista programmatore ad oggetti e publishing Windows C E per inserimento progetto. Si richiede forte, lingua inglese e disponibilità a viaggiare. Retribuzione di sicuro interesse. Tel 011.453 3700 - fax 011 453 3850 e-mail del monte@info.it group com. posta: Intoe sul via Sansovino 243/59 - Torino.

PRIMARIA multinazionale ricerca centralinista in sostituzione maternità eventuale conferma a fine periodo. Si richiedono lingua inglese, Windows. Retribuzione di interessante. Tel 011.453 3700 - fax 011 453 3850 e-mail del monte@info.it group com. Posta: Intoe sul via Sansovino 243/59 - Torino

in direzione buona conoscenza inglese, bella presenza disponibile F - Aosta, azienda in San Mauro cerca Tel 011 223 0583

SOCIETA' con sede a Milano per ampliamento organico nelle province del Piemonte, Valle d'Aosta ricerca 20 - 35 anni automunito/a per incarico di responsabilità. Richiedesi: disponibilità immediata. Offresi formazione a carico dell'azienda. Ottima retribuzione. Per colloquio in Torino telefonare 02 670 73011

SOCIETA' di capitali cerca con urgenza impiegato/a max 45enne con provata esperienza gestione contabilità. Disponibilità immediata. curriculum fax 011 226 5000

SOCIETA' di rappresentanza cerca impiegata/o commerciale responsabile gestione ordini e logistica consegne. Perfetta padronanza francese parlato e scritto. Scrivere: Publikompass 5428 - 10100 Torino.

SOCIETA' sportiva delegata ricerca dinamici, presenza per amministrativi al pubblico. Inquadramento di legge. Inviare curriculum a: Publikompass - 10100 Torino.

VACANCY for english speaking graphic - designer qualified in projects, layout and executive drawings, with a knowledge of mac and dos systems, experience and ability to work autonomously. Preference for prior experience in corporate identity, brand image and graphics. Scrivere Publikompass 2426 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche ricerca progettista Settimo Torinese. Tel. ore 011.800.6575

AZIENDA di servizi ricerca tecnico elettronico con esperienza su sistemi di analisi gas in emissione, a prelievo. Richiesta conoscenza lingua inglese. Telefonare ore ufficio allo 011 934 2019

AZIENDA elettromeccanica cerca tecnico per sviluppo e controllo produzione Punto elettriciecnico referenziato non meno di 35 anni proveniente da attività elettriche od elettromeccaniche. Costituti non referenziati. Scrivere Publikompass 5427 - 10100 Torino

AZIENDA informatica leader nello sviluppo di SW gestionali ricerca per nuovi progetti analista programmatore laurea informatica e ingegneria, max anni, lingua inglese ottima capacità organizzative e di gestione del Personale Ambiente Windows, Client/Server, programmazione Delphi, Visual Basic Ambiente giovane e dinamico, gestione di un gruppo di lavoro. Inviare curriculum vit. fax 011 899.0024 o curriculum @kompac.it

CENTRO assistenza tecnica computer seleziona per proprio laboratorio tecnici hardware da comprovata esperienza riparazione PC, stampanti, monitor, alimentatori, piotter. Inviare curriculum a: Publikompass 2418 - 10100 Torino

CERCASI esperti in progettazione carrozzerie su sistema Cad Catia. Telefonare 011.258.2644. Gradito curriculum fax 011.388.2820.

CERCASI responsabile elettrico con nozioni di elettronica, conoscenza schemi e conduzione di personale cantieristico. Scrivere. Publikompass 2425 - 10100 Torino

DITTA settore stampi per termoplastica cerca giovane diplomato da inserire nel proprio ufficio tecnico preferibilmente con conoscenza disegno tecnico e Cad Tel 011.950 2232

edilizia scientifica ricerca responsabile di installazione e produzione con esperienza di sistemi informatici. Richiesta capacità organizzativa e buona conoscenza lingua inglese. Scrivere Publikompass 2431 - 10100 Torino

IMPRESA edile cerca come capo commesso con esperienza minima di 15 anni e pratica amministrativa dettagliato curriculum Publikompass - 10100 Torino entro il 15/04

IMPRESA ingegneri e geometri come capo cantiere pratica contabilità lavori pubblici ed ufficio acquisti con esperienza minima decennale. Inviare dettagliato curriculum Publikompass - 10100 Torino entro il 15/04

PRIMARIA zona Valli ricerca per ambito produttivo giovani periti chimici. Scrivere Publikompass 2420 - 10100 Torino

Si ricercano progettisti con nozioni sulle tecnologie plastiche e materiali compositi con conoscenza del software Catia 2 D, 3 D. Scrivere Publikompass 2432 - 10100 Torino

SOCIETA' cerca perito elettrotecnico per servizio manutenzione impianti presso i Per appuntamento telefonare 011/506 9680

UFFICIO tecnico operatori Catia 3 D progettisti 2 D stampi lamiera Telefonare ufficio 011 358 9400.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLF famiglia ricerca fissa o orario 8,30 - 21.00. Riposo infrasettimanale. Si richiede: capacità, referenze, moralità. Assunzione regolare. Stipendio adeguato. Scrivere: Publikompass 2408 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

contatto pubblico cercasi per discopub nuova apertura, locale, disponibile gruppi musicali. Tel. 011/771.1215 - 0347/718.4067.

AZIENDA commerciale ricerca personale per Chivasso da inserire all'interno dei supermercati per il fine settimana. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 02.830.04342.

BASTA CON LE 8 ORE!
Vuoi da casa part-time € 500 - 2.000.000 full-time € 2.000.000 - 4.000.000 telefona 0143 832.215

www.doppiostipendio.com codice ao 0004.

LAVORO da casa! Guadagna da part-time € 500.000 full-time € 2.000.000 - € 4.000.000. Telefona 011.955.4406.

MODERN AGENCY operante settore immobiliare seleziona volti nuovi per produzioni moda/pubblicità/TV. Telefonare numero verde gratuito 800 516.574. No corsi

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi Tel 011 397 0941

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE - venditore/trice settori elettrodomestici ed arredamento azienda in San Mauro cerca Tel 011.223.6583

AGENZIA di Assicurazioni primaria compagnia cerca sviluppo proprio portafoglio e nuove acquisizioni subagenti con esperienza max 40 anni. Si offre trattamento provvigionale di sicuro interesse. Inviare curriculum mezzo fax n 011/521.

ARTEL SPA azienda in espansione, seleziona giovani venditori anche prima esperienza, e responsabili in zona, per Torino, Biella, Asti, Cuneo, Asti, Alessandria. Garantiamo formazione aziendale possibilità di carriera, fisso mensile e provvigioni di sicuro interesse. Possibilità di colloqui in zona. Telefonare o inviare curriculum Sig. La 011.560.0059 - 011 660 8514 e-mail artel@goup.com - indirizzo web www.artelgroup.com

AZIENDA commerciale leader settore utensileria meccanica attrezzature per industrie, pneumatica, assume rappresentante introdotto zona Torino, provincia. fast pay provvigioni, massima discrezione. Scrivere Publikompass 5429 - 10100 Torino

AZIENDA distributrice pneumatici con presenza ventennale sul mercato ricerca 1 - 2 agenti di commercio per zona TO -AO -VC. Conoscenza del gradita, non indispensabile informa-

leader di cerca agente plurimandatario/a settore lamiera-cassero, con buona conoscenza tecnologica. Inviare Curriculum Vitae con riferimento a Publikompass 40/A - Via Carducci, 28 - 20123 Milano

leader nella distribuzione di ferramenta industriale ed attrezzature per officina rivolta all'utilizzatore finale seleziona agenti monomandatario per le province di Torino - Asti - Biella - Novara - Cuneo - Savona - Imperia - Aosta. Si richiede esperienza nel settore di almeno 1 anno. Età compresa tra 25 - 35 anni. Automuniti. Si offre inquadramento Enasarco. Provvigioni a premi e più alti livelli di mercato. Formazione continua del personale. Inviare dettagliato curriculum vitae Publikompass 2436 - 10100 Torino

AZIENDA produttrice dal 1960 di case prefabbricate in legno e muratura, per ampliamento rete commerciale ricerca sub - agenti per Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Marche, agenti per Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, Umbria. Si richiede grande determinismo, massima serietà, grande ambizione. Richiesta età 30 - 50 anni. Inviare curriculum vitae dettagliato e telefono a: La Foca Costruzioni Srl via Rivoli 96 - 10090 Villarbasse (To) Attenzione Amministrazione

ISTRUZIONE

Winner Italia concessionaria Kirby, seleziona ambosessi 20 - 45 anni aventi carattere positivo da inserire nel proprio organico. Per colloquio immediato. Telefonare 011.318.0798.

CERCHIAMO venditore/trice di provata esperienza per gestione clienti di Torino e provincia. Offriamo: provvigioni non inferiori a € 6.000.000 - € 8.000.000 mensili. Educazione 011 480 340

FONDOCASA franchising immobiliare affiliato S. Rita ricerca responsabile con esperienza e due giovani da avviare alla carriera di agente immobiliare 011.304.2060.

IMMOBILIARE ricerca acquisitrice/tore. Richiedesi serietà e volontà, gradita anzianità lavorativa Tel 011.562 3831.

IMPORTANTE azienda nel campo e saloni selezione agenti monomandatari emissario per le zone AT/AL/CN/TO richiede residenza in loco un minimo di esperienza. Si offre portafoglio clienti importante Tel 1430.

RE di un programma rifinanziamento unico per il settore inglese selezione addetti cerca agenti con volontà di vendere per le province di Asti, Biella, Pavia, Cuneo, Milano, Torino. Offriamo zone esclusive, fisso mensile, contributi spese e provvigioni alte. Srl, Bolzano tel 0471/202633 responsabile personale Sig. Gutwenger - tel 0335/7325982 - fax 0471/204694

EURO panner ricerca agenti/agenzie Piemonte Liguria e Valle d'Aosta settore E-commerce telefonia Tel 011.904 0241 - fax 011.900.2118

MOTTA Spa agenzia zona Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, cerca 8 persone in Torino, Biella, Vercelli e provincia da inserire stabilmente nella propria struttura aziendale. Offre: corso training remunerato, fisso mensile € 1.900.000 incentivi, portafoglio clienti. Richiede: auto, disponibilità immediata, max serietà. Telefonare lunedì martedì 8,30 - 12,30 011.434.7100

ETTO K RI

AGENTI

per aperture nuovi uffici, ottimo. **appuntamenti prefissati, fisso mensile più provvigioni opportunità di carriera, inquadramento di legge Tel. ufficio 011.984.1724 - 011.984.1477.**

RICERCHIAMO giovani diplomati laureati per lavoro consulenza finanziaria, brillanti prospettive future Tel 011/433.7234.

SOCIETA' cerca per lancio nuova linea di prodotti di consumo agenti anche plurimandatari già introdotti nel settore lattiero caseario ed enologico. Offresi rimborso spese e provvigioni interessanti. Per appuntamento telefonare 011/896.9983.

SOCIETA'

servizi di Marketing ricerca persone 30-40enne residente zona Torino, dinamica, buona attitudine ai rapporti interpersonali e alle vendite, flessibile rispetto ai programmi di lavoro, automunita/o, disponibile a trasferte in Lombardia e Triveneto, predisposizione a cucinare per dimostrazioni e promozione vendita forni a microonde affermata marca. Offresi interessante trattamento economico, formazione retribuita, contratto annuale. Telefonare per incontro 02.806.30223 riferimento vrs.

CERCHIAMO [illegible] per lancio nuova linea di prodotti di consumo agenti anche plurimandatari già introdotti nel settore lattiero caseario ed enologico. Offresi rimborso spese e provvigioni interessanti. Per appuntamento telefonare 011/896.9983.

SOCIETA'

servizi di Marketing ricerca persone 30-40enne residente zona Torino, dinamica, buona attitudine ai rapporti interpersonali e alle vendite, flessibile rispetto ai programmi di lavoro, automunita/o, disponibile a trasferte in Lombardia e Triveneto, predisposizione a cucinare per dimostrazioni e promozione vendita forni a microonde affermata marca. Offresi interessante trattamento economico, formazione retribuita, contratto annuale. Telefonare per incontro 02.806.30223 riferimento vrs.

TECNOCASA Studio Settimo S.a.S. ricerca diplomate/i interessati/e inserimento da inserire professione di Tel. 011 897 0576 -

LEZIONI E [illegible]

A.A.A. STUDENTE studente/ssa fuori corso lingue inglese francese automunito/a famiglia in Torino cerca per assistenza scolastico medio. Fax 011.959 1673 - tel. 0337.201.724.

FORMAZIONE & LAVORO

AMMINISTRAZIONE del personale applicativo Orsa inserimento lavorativo Tel 011.561 7855

GRAFICA pubblicità su corsi di formazione per inserimento lavorativo termine iscrizioni Tel 011.561 7855

DESIGNER per progettazione e creazione pagine Internet termine iscrizioni inserimento lavorativo Tel 011 561.7855

LAVORO FEMMINILE

AUTISTI E FATTORINI

CARPENTIERE esperienza ventennale dal gestione personale offresi a serie ditte Tel 011/954.1547 dopo le 18.00.

CALLISTA qualità e collaudo per produzione lotti in serie addetto offresi presso sede azienda Tel 011/453.0167.

FOTOGRAFO servizi, [illegible]to, senza impegni formali, offresi azienda o villa Tel 011/225.9448

ELETTRICISTA bordo macchine ultra decennale matura professionale offresi presso serie ditte. Tel. 0335/581.0947 dopo le 19.

FATTORINO magazziniere manovali di fiducia offresi a serie ditte anche part-time Tel 011/342 841.

GENNE referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni familiari offresi come persona di fiducia custode presso privati o aziende. Tel. 0339/630 7319

IMPIEGATI

COMMERCIALE vendite impiegato 42enne esperienza, conoscenza lingue, PC, disponibilità trasferte, esamina proposte. Tel. 011/945.2013.

DIPLOMATA perito aziendale, inglese, francese, Word, Excel, corso post-diploma, offresi come segretaria presso ditta, azienda Tel. 011/700.953.

oltre ventennale alter-ego acquisti produzione personale offresi a serie azienda Tel 0335/379.7751.

23enne preciso affidabile, sveglio, mansioni amministrative, gestioni clienti fornitori rapporti banche esamina proposte Tel 0328/213.9891 segr. telefonica

aziendale videoterminalista 37 anni pluriennale esperienza come data Entry, conoscenza Word Excel, Internet, francese inglese, esamina proposte Tel 011/248.2795 h 10,30 - 18,30.

RAGAZZA elevata capacità commerciali offresi in settori sett. Tel. 011/358/443 -

RAGIONIERA 27enne pratica contabilità ordinaria/semplificata, modello unico, uso Pc cerca impiego, no st. Tel. 011/901.5998.

RESPONSABILE produzione gestione commesse/cantieri, conduzione del personale e contabilità lavori esamina proposte Tel. 0349/778 9240.

TELEMARKETING veramente esperta diversi settori merceologici, serietà professionale, referenziatissima 35enne esamina proposte Tel. 011/874.021.

GEN. esperta vendite, acquisti, direzione e varie ufficio offresi anche part-time. Autonoma, serietà e ognivi contributi Tel. 011.415.6067 segreteria telefonica.

(continua)

FLASH DALL'ITALIA

TRENO VERDE
Allarme dal Treno Verde di Legambiente, che nelle 13 città in cui si è fermato, ha rilevato valori di benzene e di inquinamento acustico molto al di sopra dei limiti. Lame a Palermo, le città più inquinate

ESTATE PULITA
Nuove regole per gli stabilimenti balneari: 1) fare la raccolta differenziata di rifiuti; 2) non scaricare nel mare; 3) consentire l'accesso ai disabili; 4) creare aree di svago. La carta della qualità è stata stilata da Legambiente e Sep Pollution

PER I PICCOLI
Il Fondo per l'Ambiente Italiano organizza, per i suoi 25 anni, cento feste dedicate ad avvicinare i bambini [illegible] naturali del paese. Nei prossimi mesi, tutti i bambini dai 6 ai 14 anni, saranno chiamati a partecipare a viaggi, laboratori, gite, [illegible] e giochi, in tutta Italia

MAGRI E BELLI
Dopo gli «anta», pasti meno generosi. Si può mantenere a 40 anni la stessa taglia dei 20, se si rinuncia al 10% di quanto si mangiava prima. Lo assicurano al [illegible] congresso [illegible] Società italiana di medicina estetica, in questi giorni a Roma

Trovata morta la bimba Rom: è giallo

Bari, scomparsa 4 mesi fa: i genitori accusati di averla venduta

BARI

Scomparsa quattro mesi fa, cercata in Italia e all'estero, secondo gli investigatori venduta dalla famiglia per dieci milioni. Infine, ritrovata [illegible]ta a poche centinaia di metri dal luogo in cui, con le due sorelline, chiedeva ogni giorno l'elemosina agli automobilisti allungando la manina verso i finestrini. Maria Mirabela Rafailà, una bella bambina Rom di sette anni, non c'è più, inutile cercarla in Romania [illegible] in Piemonte. [illegible] la sua morte trasforma un ingarbugliato giallo in un mistero sospeso tra la cronaca e la giustizia. I genitori, Georghe e Ileana, accusati [illegible] averla venduta per saldare un debito, sono stati scarcerati [illegible] settimana fa per l'«alleggerimento» del quadro indiziario, proprio pochi giorni prima del ritrovamento del corpo, avvenuto intorno alle 12 di ieri. In campagna, un pastore ha scoperto, incastrato in una brandina pieghevole, il corpicino ormai irriconoscibile di Ma[illegible] Mirabela, sul quale - per quanto possono dire i medici legali in simili condizioni - non ci s[illegible] segni di violenza. Sarà l'autopsia, che verrà eseguita oggi nell'istituto di medicina legale dell'università di Bari, a dire c[illegible] è morta la piccola, come è stata uccisa, [illegible] quando.

La bimba aveva indosso gli stessi abiti con cui, la mattina del 13 novembre scorso, era sulla strada statale 98, tra Bari e Bitonto, insieme con le sorelline di 13 e 11 anni. I genitori le avevano accompagnate con la loro casa viaggiante, uno sgangherato furgone e, [illegible] ogni giorno, sarebbero passate a riprenderle, [illegible] l'incasso, in tarda mattinata. Ma Maria Mirabela non c'era. Le sorelline non l'avevano più vista.

Denunciandone la scomparsa, i genitori avevano così fatto scattare le ricerche, eseguite anche con cani poliziotto. Le ricerche interessarono anche la zona in cui è stato ritrovato il corpo. Niente di niente. Gli inquirenti propendono quindi per l'ipotesi secondo cui Maria Mirabela sia stata uccisa in un altro luogo e poi trasportata lì quasi certamente qualche tempo dopo la sua scomparsa. L'inchiesta giudiziaria, le intercettazioni telefoniche e [illegible]bientali portarono in carcere, [illegible] 17 dicembre, [illegible]n l'accusa di riduzio[illegible] in schiavitù e calunnia, i genitori, e con loro, per favoreggiamento, Marin Bamboloi, portavoce della comunità Rom a Bari.

Ileana Rafailà, madre di Maria Mirabela, piange e racconta di essere rimasta tre mesi in carcere senza un motivo: «Non so niente. [illegible] giuro, non [illegible] niente. Ho fatto tre mesi di galera per la mia bambina. Non [illegible] com'è morta. Solo Dio lo sa».

Le indagini che sembravano portare all'estero, alla Romania, o a una famiglia del Nord Italia, ipotizzavano la vendita della bambina per dieci milioni ad altri Rom. Arrivarono segnalazioni anche da Bologna, da Vercelli, da parte [illegible] persone convinte di avere visto Maria Mirabela. Le indagini avevano trovato basi soprattutto sulle intercettazioni telefoniche [illegible] ambientali, quelle stesse prove che ora i difensori di Georghe e Ileana Rafailà contestano sostenendo siano state travisate per una traduzione imperfetta, una traduzione eseguita da periti rumeni, ma non Rom, dunque incapaci di afferrare le sfumature, le diversità. Dai consulenti della difesa viene citata la parola «anik» che nella lingua dei Rom rumeni significherebbe «certamente», ma per i periti del pubblico ministero era il nomignolo che i genitori davano alla bimba.

Affidate al pubblico ministero Gianrico Carofiglio, le indagini sono ora riprese. E ieri i genitori di Maria Mirabela so[illegible] tornati a rispondere alle domande degli investigatori.

[r.c.b.]

Gli agenti accanto alla brandina dentro la quale è stato trovato il cadavere della piccola nomade

[illegible]

A tredici anni violentata dal branco di minorenni

TARANTO

Quattro giovani, tre dei quali minorenni, sono stati arrestati dai carabinieri con l'accusa di violenza sessuale di gruppo, sequestro di persona [illegible] lesioni personali nei confronti di una ragazzina di 13 anni. I tre minori - di 15, 16 e 17 anni - su decisione di [illegible] giudice minorile sono stati affidati ai genitori, pur se in stato d'arresto, mentre Valerio Clemente, di 19, è stato rinchiuso nel carcere di Taranto. L'episodio, [illegible] quanto accertato dagli investigatori, è accaduto lo scorso martedì pomeriggio quando la ragazzina è uscita da casa per fare una passeggiata con Clemen[illegible]. [illegible] tarda serata, non vedendola rientrare, i genitori ne hanno denunciato la scomparsa ai militari. All'alba [illegible]siva la piccola è stata localizzata in una casa attualmente disabitata alla periferia di Laterza. Quando [illegible] giunti sul posto [illegible] sono avvicinati alla porta di ingresso, i carabinieri hanno sentito delle urla provenire dall'interno dell'appartamento. La porta era stata chiusa a chiave ed era stato posto come ostacolo un mobile per impedire che venisse aperta. All'interno sono stati trovati la ragazzina ed i quattro giovani. La tredicenne è stata sottoposta a visita medica e le sono state riscontrate diverse ecchimosi guaribili in pochi giorni. La ragazzina [illegible] ha voluto sottoporsi a visita ginecologica, nonostante il parere opposto dei genitori. La tredicenne frequenta la terza [illegible] media in una scuola del paese, mentre tutti gli altri protagonisti della violenza hanno abbandonato da anni gli studi e nessuno di loro ha un'occupazione

[r. c. b.]

Nei guai per i finanziamenti ottenuti 8 [illegible] fa

Isotta Fraschini, il [illegible] arrestato per truffa alla Ue

REGGIO CALABRIA

L'amministratore della Isotta Fraschini, Giuliano Malvino, è finito in manette con una sfilza di accuse che vanno dai reati di bancarotta fraudolenta alla truffa ai danni dello Stato e della Comunità Europea. Malvino, 62 anni, originario di Bra, è stato arrestato a Cervere (sempre nel Cuneese) dalla guardi[illegible] di finanza, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dall'autorità giudiziaria di Palmi. L'arresto [illegible] Malvino è arrivato come [illegible] formalizzare [illegible] fallimento (peraltro già dichiarato [illegible]al giudice) [illegible] una delle scommesse di Stato e Unione Europea, a suon di finanziamenti miliardari, per il rilancio del Mezzogiorno. Per impiantare otto anni fa la fabbrica dell'Isotta Fraschini in Calabria, Malvino aveva acquistato, a San Ferdinando, nella Piana di Gioia Tauro, la struttura della ex «Oto Breda Sud», in base ad un appalto pubblico bandito dal commissario liquidatore dell'Efim. La società aveva poi ottenuto le agevolazioni finanziarie della legge 488/92 e aveva prodotto, a parte qualche prototipo della nuova Isotta Fraschini, un modello di fuoristrada in dotazione alla polizia. A giudicare dalle accuse vagliate dal procuratore della Repubblica presso il tribunale di Palmi, Elio Costa, i danni alle casse pubbliche - nazionali ed europee - che [illegible] società di Malvino avrebbe provocato - sono molti consistenti. A parte, naturalmente il sogno infranto per i 300 lavoratori che in quella fabbrica di San Ferdinando avevano riposto più di una speranza. L'attività investigativa, avviata nel 1998, avrebbe consentito di appurare macroscopiche irregolarità nei bilanci, finalizzate a ottenere finanziamenti non dovuti (pari a 19 miliardi di lire) oltre ai resti di bancarotta fraudolenta, false fatturazioni, evasioni fiscali per decine di miliardi, truffa ai danni dello Stato e della Comunità Europea, evasione ai fini delle ritenute previdenziali. Oltre a Malvino [illegible] indagate sei persone.

[r. v.]

Novara, avvicinò la vittima con un annuncio sul giornale: «Cerco donne scheletriche dai 18 ai 90 anni»

Condannato il «cacciatore» di anoressiche

Antiquario scrisse in un libro come avrebbe ucciso la compagna

Renato Ambiel

NOVARA

«Giudice, in carcere sto bene ma se mi mette qualcuno in cella giuro che glielo ammazzo»

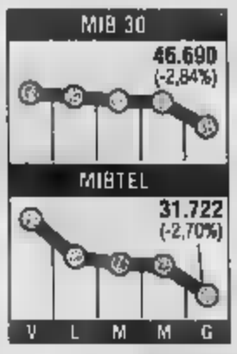
«Presidente, in carcere vivo uno dei periodi migliori della mia vita ma non posso più stare insieme a chi si permette di giudicarmi. Sappia che chiunque verrà messo in cella [illegible] me gli farò la pelle... Aspetterò il momento propizio e colpirò quando meno se lo aspetta». Marco Mariolini, il «cacciatore di anoressiche», antiquario bresciano di 41 anni è uno di parola. In un libro, aveva descritto nei particolari come avrebbe ucciso la convivente che l'aveva lasciato. E l'ha fatto. «Non poteva fuggire da me: l'avrei raggiunta ovunque e l'avrei uccis[illegible] (non senza prima averla torturata fisicamente per potermi gustare fino in fondo la vendetta). Non poteva denunciarmi perché [illegible] avrebbero potuto farmi niente. Nessuno avrebbe potuto proteggerla, ma dopo una denuncia mi sarei sicuramente vendicato e l'avrei uccisa senza pietà: Cos'altro devo dire per farlo capire a un giudice? Le vicende giudiziarie in Italia non funzionano...» Un anno dopo, era [illegible] 14 luglio '98, l'antiquario uccise con 22 coltellate l'ex convivente Monica Caldè su una spiaggetta del Lago Maggiore, ad Intra. Per quel delitto, ieri è stato condannato a trent'anni dalla corte d'assise di Novara. Il pm aveva chiesto l'ergastolo. Gli è stata concessa l'attenuante del rito abbreviato. Non quella della sinfermità sancita inizialmente da un consulente del pm e smentita poi dalla perizia collegiale disposta dalla corte.

L'imputato, detenuto a Biella, ha parlato solamente ieri prima che la corte si ritirasse. S'è rivolto ai genitori della vittima dicendosi dispiaciuto per quel che era successo «ma non posso chiedervi perdono per una cosa che sono stato costretto a fare. Sapevo bene quel che andavo incontro, pensavo all'ergastolo. Ho dei problemi che solo il primo perito ha intuito». Poi la tremenda minaccia nei confronti dei futuri compagni di cella. Ma è singolare anche il modo in cui si sono conosciuti i due. Lei ha risposto ad un'inserzione sintomatica di lui che cercava «donne scheletriche dai 18 ai 90 anni...» Quella delle donne magre è sempre stata una fissazione dell'antiquario. Al punto da costringere la moglie (dalla quale si divorziò) a non mangiare così come fece poi con la giovane di Domodossola con la quale era andato a vivere sul lago d'Iseo. Lei doveva mantenersi sempre fra i 38 ed i 40 chili di peso. Guai se sgarrava perché allora arrivavano le punizioni corporali.

Monica irretita, vessata e plagiata al punto da finanziare l'attività dell'antiquario con l'eredità del nonno, una sera del giugno '96 esplose. Cercò di uccidere l'uomo colpendolo con un martello. Lui se la cavò. La donna finì agli arresti domiciliari. Ma non era finita perché dopo aver cercato di scagionare Monica, incominciò a perseguitarla con telefonate minatorie. Intanto pubblicò il libro nel quale confessava la sua perversione per le anoressiche «ogni donna che sia magrissima può diventare una mia preda» e dove descriveva la fine che avrebbe fatto Monica. La ragazza tentò due volte il suicidio. I genitori fecero un esposto denuncia alle procure di Brescia e Verbania descrivendo i rischi che correva la figlia. Iniziative rimaste senza seguito. Così si è consumata la cronaca di una morte annunciata un pomeriggio di luglio su [illegible] spiaggetta di Intra. Lui portava catene e lucchetti per legare la ragazza e un coltello di 33 centimetri. All'ennesimo rifiuto il «cacciatore» colpì 22 volte la sua vittima.

Salgono i tassi Cct, in discesa i Btp

Tassi in salita per i Cct, la cui asta sul prestito settennale ha registrato rendimenti lordi in rialzo al 4,18% (+0,30 sull'ultima operazione), un livello mai raggiunto dall'ottobre 1998. Molto buona la richiesta che, a fronte di un'offerta da 1500 miliardi, è stata pari a 4419 miliardi di lire. Esordio invece con rendimento lordo in calo (-19 centesimi di punto al 5,49%), ma con prezzo sopra la pari (100,65) per i nuovi Btp decennali scadenza 1.11.2010, cedola aumentata al 5,50% dal 4,25% della precedente emissione. Il collocamento di ieri in prima tranche si è chiuso con forti richieste: 6718 milioni di euro, quasi il doppio (1,92 volte) dei 3500 milioni offerti dal Tesoro. Nel dettaglio, la prima tranche dei Btp decennali 1.11.2010, tasso nominale del 5,50%, è stata interamente assegnata al mercato al prezzo di 100,65 (89,95 all'asta del febbraio). Il rendimento è risultato pari al 5,49% lordo (5,68% il precedente). Il prezzo di esclusione è di 98,896, mentre la percentuale di riparto al prezzo marginale è risultata 92,033 per cento.



In netto calo le bollette telefoniche

Liberalizzare è bene alla bolletta telefonica degli italiani e a quella di tutti gli europei. Ad affermarlo è uno studio della Commissione europea che ha analizzato il mercato delle telecomunicazioni nei Quindici mettendo a confronto i dati del periodo 1997-1999. Dallo studio emerge che la liberalizzazione del settore ha avuto come effetto diretto una riduzione delle tariffe delle chiamate da linee fisse in tutti i Paesi dell'Ue, e in particolar modo in Italia. I dati indicano che nel 1999 nel Belpaese il costo delle telefonate nazionali è sceso in media del 28% rispetto al 1997, mentre il costo delle chiamate internazionali si è ridotto del 18%. Per quanto riguarda la struttura di mercato e gli operatori in Italia, gli esperti Ue sottolineano che la Telecom continua a fare la parte del leone: nel giugno 1999 il primo operatore deteneva il 90-95% del mercato delle chiamate a lunga distanza nazionali, il 95-99% di quello delle telefonate internazionali, ed il 66% del mercato delle chiamate da telefoni cellulari.

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
DIVISIONE PRIVATE BANKING
www.azimut.it

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 31 Marzo 2000 18

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE
DIVISIONE PRIVATE BANKING
Private Bankers dalla nascita

La società di Micheli e Scaglia guadagna il 40%. Cadono i tecnologici. Unicredit e Saipem in controtendenza

New economy a picco in Borsa nel giorno di e.Biscom

Giù il Mibtel, crolla il Nasdaq

Seduta difficile per Tiscali (-4,5%), Finmatica (-5,5%) e Telecom (-5%) I grandi gestori stanno ripensando i loro portafogli

Ugo Bertone
Milano

«Il successo è stato grande, ma lo aspettavo, anche perché si tratta di una tecnologia a livello mondiale». Silvio Scaglia, amministratore delegato di e.Biscom, è uno dei pochissimi che ieri avevano ragione di gioire tra Piazza Affari e dintorni. I titoli della prima, attesissima matricola del Duemila hanno ieri fatto esordio sul listino in una giornata drammatica, che si è chiusa con un arretramento massiccio di tutti i valori (Mibtel -2,89%), soprattutto di quelli legati alla «New economy», e con pesanti perdite per i titoli tecnologici anche in tutte le altre piazze. Terribile l'andamento del Nasdaq americano il cui indice ha chiuso addirittura a -4,02%.

Ma e.Biscom, richiesta da quasi tre milioni di sottoscrittori all'atto del collocamento, ha comunque superato la prova: nel corso della giornata, dopo scambi impressionanti (duemila miliardi di lire, di gran lunga il titolo più trattato della giornata) e.Biscom ha chiuso a quota 222 euro contro 160 del prezzo di collocamento, ovvero poco meno del 40% di rialzo.

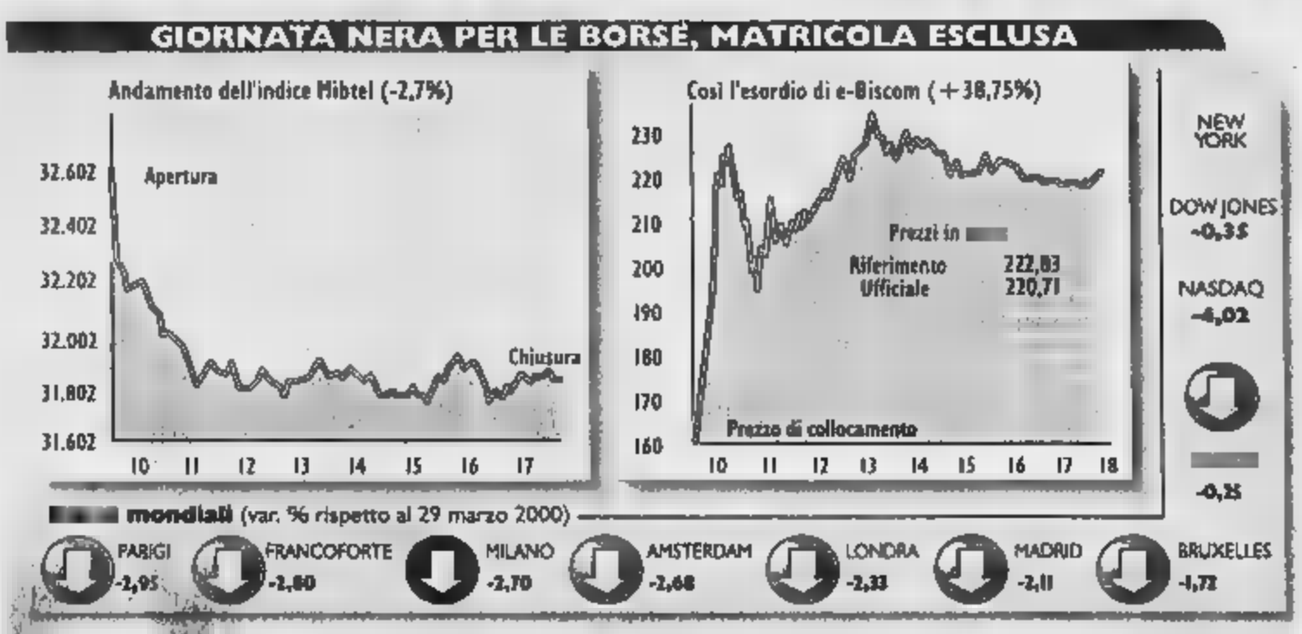
Grazie agli accorgimenti messi a punto dalla Borsa spa (sono stati vietati gli ordini al meglio, senza limite di prezzo) si sono così evitati gli scompensi che si erano registrati al debutto di Finmatica (che riuscì a segnare il primo prezzo valido solo dopo due giorni consentiviti di rinvii), ma resta comunque una impressionante esibizione della «fame» per i nuovi titoli per i risparmiatori italiani. Certo, sarà ora necessario verificare se e.Biscom (ieri Scaglia ha annunciato la possibilità di quotare la Fastweb, controllata assieme all'Aem, nel giro di 12-18 mesi) sarà in grado di mantenere la quotazione raggiunta o, addirittura, di garantire ai soci i guadagni sperati.

Il clima, a giudicare dai rovesci della «new economy» dal Nasdaq all'Europa, Italia compresa, non è dei più facili. «Ma la new economy - obietta Francesco Micheli, il regista finanziario del gruppo - è un avvenimento epocale. Certamente anche in Italia avverrà quanto successo negli Stati Uniti qualche anno fa, ovvero gli investitori diverranno selettivi. Tuttavia tale processo non comporterà uno sgonfiamento delle quotazioni dei titoli Internet e di quelli tecnologici. Piuttosto un riequilibrio».

Il «riequilibrio» di ieri, per la verità, è stato di quelli violenti. Nel corso della giornata Tiscali ha lasciato sul terreno il 4,5%, peggio è andata a Finmatica (-5,57%). In perdita massiccia anche i valori telefonici. La Telecom ha lasciato sul terreno oltre il 5%, come la Tecnost, mentre Seat e Tim scendono del 3% abbondante. Ma il bollettino delle perdite è assai più lungo: bancari, assicurativi, utilities, per non parlare del titolo «hi tech» per eccellenza, la Stmicroelectronics scivolata sotto i 200 con una caduta del 7% abbondante. Solo Unicredito, grazie ai lusinghieri risultati di bilancio e l'impegno nel mondo Web e la scuderia Eni, stimolata dall'andamento del mercato petrolifero e dall'Opa amichevole lanciata a Londra sulla British Borneo, chiudono la giornata segni positivi. Di rilievo, a questo proposito, il balzo della Saipem (+5,17%), a conferma che i grandi investitori istituzionali ritengono che la conclusione del vertice dell'Opec non deprimeranno il prezzo del greggio ma, anzi, renderanno possibili nuove ricerche e prospezioni petrolifere.

A che si deve la gelata dei listini che ha contagiato Parigi, Francoforte e la City londinese? Il calo ha colpito ovunque i titoli della «New economy», sull'onda delle cattive notizie in arrivo dal Nasdaq.

E' evidente che è in atto un'evoluzione dei grandi portafogli dei gestori internazionali, convinti, dopo il suggerimento di Goldman Sachs, che sia arrivato il momento di assumere posizioni difensive (bond, titoli tradizionali, addirittura liquidità) in attesa di rientrare sul listino a prezzi più convenienti. Potrebbe essere l'occasione per scommettere su qualche titolo più tradizionale, avvertono i più ottimisti. Ma c'è chi consiglia, al contrario, di attendere. Meglio, prima, capire chi vincerà la battaglia tra Orso e Toro a Wall Street.



Hdp, più utili grazie a Res ma resta il caso Valentino

MILANO

Grazie alla Res dei record (178,3 miliardi di utile, +52%, il miglior risultato nella storia del gruppo editoriale) l'Hdp torna all'utile operativo consolidato: 103,1 miliardi nel '99 contro una perdita operativa di 116,1 miliardi dell'anno precedente, dopo ammortamenti e svalutazioni per 295,9 miliardi (in linea con l'esercizio precedente) e una plusvalenza, legata all'operazione Comit-Intesa, di 73,2 miliardi. L'utile netto, anche per motivi fiscali, scende a 96,7 miliardi dai 169,9 dell'anno precedente; salgono, invece, i dividendi, da 15 a 20 lire per le ordinarie, da 25 a 30 lire per le risparmio.

Questi sono i risultati che il patto di sindacato prima e il consiglio di amministrazione poi hanno ieri esaminato, discusso e approvato. Ma è probabile che le cinque ore della riunione del patto di sindacato (una riunione definita «tranquilla» da Cesare Romiti, al suo arrivo in mattinata in via Turati) siano state occupate soprattutto dalla definizione delle strategie e dei progetti per le due «anime» del gruppo, quella del tessile-abbigliamento e quella editoriale.

Nonostante i conti del '99 segnalino alcuni miglioramenti, il malessere dell'«anima» tessile-abbigliamento resta infatti più acuto che mai. Il Gft ha ridotto la perdita della gestione operativa da 45,4 a 2,2 miliardi e, avverte una nota della società, per l'esercizio in corso «si prospetta un miglioramento del risultato della gestione operativa». Ma il piano di riorganizzazione che prevede «l'integrazione operativa della Valentino nell'ambito delle strutture Gft» non si prospetta indolore. E non sarà facilitato dalla notizia delle dimissioni del presidente del gruppo, Giuseppe Bencini. Sembra ormai fatta, intanto, la firma del precontratto di cessione degli stabilimenti di Settimo Torinese e Matelica al gruppo Armani. E questo «sacrificio» è collegato proprio alla cessazione dei rapporti pluridecennali di licenza tra lo stilista e il «Gft Net», abbreviazione della nuova denominazione sociale dell'azienda di corso Emilia che suona ora così: Gruppo Finanziario Tessile International Network.

Nell'orbita operativa del «Gft Net» toccherà l'onere di affrontare il rilancio della Valentino, la cui fotografia, in cifre, è la seguente: 153,3 miliardi di fatturato (+6,3%); 44,9 miliardi di perdite, in parte legati all'ammortamento dei marchi (24,8 miliardi) e agli oneri finanziari (comunque calati da 17,8 a 13,2 miliardi grazie al calo dei tassi); capitale netto investito di 452,3 miliardi; marchi stimati in bilancio a 447,6 miliardi contro un patrimonio netto di 56,7 miliardi e un'esposizione finanziaria complessiva di 387,6 miliardi.

Le note liete arrivano, invece, dalla Res. Il gruppo editoriale, nel '99, ha ormai messo a regime il piano di sviluppo che ha consentito, tra l'altro, di accrescere la quota di fatturato realizzata all'estero (circa 600 miliardi su 2.992,2) e di muovere i passi concreti nelle nuove aree di attività: la creazione di ResWeb, le intese tecnologiche con il gruppo Tiscali, l'ingresso di Res nel capitale di Andala, la società che partecipa alla gara per una licenza di telefonia mobile Umts, l'acquisizione del 5% di Rai, lo sbarco nel sistema radiofonico di Radio 105 e di Radio Montecarlo. I prossimi passi? Entro l'anno lo sbarco nel commercio elettronico dei libri e nuove operazioni di rafforzamento sia nelle attività tradizionali che nel mondo multimediale. Niente male per un gruppo che, nel 1995, accusava una perdita di 728,6 miliardi. E così si rafforza, probabilmente, il partito di chi vedrebbe con favore la quotazione della parte editoriale di Hdp. [u. b.]

Lo stabilimento Gft di Settimo fa rotta verso Armani Dimissionario il presidente Bencini

Maurizio Romiti

Comit divorzia da Mediobanca

Bazoli ha già convocato per il 7 aprile gli azionisti del patto di Banca Intesa

MILANO

«Sono qui per altro...». Giovanni Bazoli, il solito sorriso (all'apparenza) arrendevole sulle labbra, ha respinto così ieri mattina, all'ingresso della sede dell'Hdp, l'assalto dei cronisti che lo interrogavano sullo stato dei rapporti tra Mediobanca e Banca Intesa. Eppure, proprio ieri, Bazoli ha mosso un'altra pedina della partita che condurrà la Comit, ultimo gioiello della corona di Banca Intesa, al divorzio «dolce» con Mediobanca dopo una convivenza durata 54 anni.

Il presidente di Banca Intesa, infatti, ha convocato ieri la riunione ristretta degli azionisti aderenti al patto di governo di Banca Intesa (Generali, Fondazione Cariplo, Crédit Agricole e Fondazione Cariparma) per il prossimo 7 aprile, prima del consiglio di amministrazione dell'istituto che si terrà nella stessa giornata. E non è difficile prevedere che al centro della riunione ci sarà proprio il dossier Mediobanca-Comit, ovvero l'ipotesi di divorzio consensuale dalla banca di via Filodrammatici e la formalizzazione del nuovo patto di governo di Intesa rafforzata da Comit. A quel punto, per sancire la separazione che dovrà culminare con la vendita di tutta o parte della quota Comit in Mediobanca (l'8,9% che fa della banca di Piazza della Scala il primo azionista dell'istituto guidato da Vincenzo Maranghi, sarà sufficiente l'avallo del consiglio della Banca Commerciale, già programmato per il 14 aprile.

Per quella data, probabilmente, Mediobanca avrà già definito il suo nuovo assetto di controllo. Già oggi, infatti, la riunione del patto di sindacato Mediobanca che precederà l'esecutivo e il consiglio di amministrazione si discuterà dello «strappo» con Bazoli. Come è noto, ai vertici di Mediobanca (più a Vincenzo Maranghi, pare, che non a Enrico Cuccia) non è piaciuta l'evoluzione del «piano industriale» per la Comit elaborato da Giovanni Bazoli assieme alla MacKinsey. La ragione? Il rischio di veder insidiata la sua autonomia e la sua leadership dalla nuova superComit, privata degli sportelli dedicati alla clientela «retail», ma rafforzata dall'apporto di Caboto, punta di diamante di Intesa sul fronte dei prodotti risparmio, e dall'apporto del Mediocredito Lombardo, cassaforte unica e insostituibile delle relazioni d'affari con le piccole e media imprese del Lombardo-Veneto. Una Comit del genere, forte per giunta della «macchina da guerra» dei 3 sportelli del gruppo capitanato da Bazoli, rischia agli occhi di Maranghi di limitare in maniera intollerabile la libertà di manovra di Mediobanca.

Commerzbank, Ubs e Colaninno sono fra i possibili candidati ad un ingresso in via Filodrammatici

Di qui la decisione di un divorzio consensuale tra Comit e Mediobanca che, tra l'altro, si accinge a una profonda ristrutturazione: scomparirà la posizione di direttore finanza (a suo tempo Gerardo Braggiotti), nasceranno due macro aree di business, il corporate e l'investment banking (affidati al tandem Massimo Di Carlo e Saverio Vinci e a quello Alberto Nagel e Renato Pagliaro). Ma a chi finirà la quota Comit? La soluzione prediletta, nello stile Mediobanca, è il frazionamento della quota tra i soci attuali più l'ingresso di qualche azionista. Si è parlato insistenza di Caltagirone, ma proprio ieri Francesco Caltagirone ha detto che «per il momento nessuno ci ha contattato ed escludo che possa esserci un nostro interesse, nostro o anche del gruppo». Più credito merita l'ipotesi Commerzbank, partecipata delle Generali e azionista oggi di Banca Intesa. Ma l'operazione è delle più agevoli. Nessuna reazione, per ora, da parte di due possibili candidati di lusso: l'elvetica Ubs, possibile nuovo riferimento internazionale della banca di via Filodrammatici. E, soprattutto, la galassia Telecom di Roberto Colaninno, ormai il cliente di maggior riguardo di Mediobanca. [u.b.]

Italgas cablerà le città italiane insieme con Albacom e le municipalizzate

Jumpy e Kataweb verso il listino

Sposito: la quotazione Fininvest resta un progetto

Luigi Grassia
MILANO

Dieci, conto, mille e.Biscom. Ieri altre due società che offrono servizi in Internet hanno annunciato di avviarsi al Nuovo Mercato di Piazza Affari: il presidente Claudio Sposito di «Jumpy» (Fininvest) ha detto che conta di approdare al listino dal prossimo settembre, mentre il consiglio di amministrazione del gruppo L'Espresso ha dato il via libera alla quotazione delle azioni ordinarie della sua «Kataweb» a partire dal mese di giugno. Fra gli obiettivi c'è la replica dell'exploit in Borsa della società di Scaglia e Micheli, al cui esempio si richiama in modo esplicito l'accordo Italgas-Albacom per cablare alcune città italiane con reti di fibra ottica: «Quello che ha fatto e.Biscom possiamo fare noi» ha detto ieri, presentando il progetto agli analisti finanziari, il presidente della compagnia di distribuzione del gas (sempre più multiservizio) Guido Mallardi.

Il «portale» Jumpy sembra destinato ad arrivare in Borsa prima ancora della capogruppo Fininvest: «Il progetto di quotare Fininvest resta per ora un progetto - ha sottolineato ieri Sposito all'assemblea tenutasi ieri a Milano - mentre per adesso siamo concentrati su Jumpy. Il nostro obiettivo sarebbe di concludere prima dell'estate, anche se è più realistico pensare al prossimo autunno». Ai dipendenti andrà circa il 15% del capitale sociale. La quotazione avverrà tramite un aumento di capitale per il mercato, che costituirà un flottante di circa il 20%.

Anche l'Espresso pensa per la sua branca Internet a un collocamento mediante un aumento di capitale. «Il quantitativo di titoli verrà definito nelle prossime settimane - spiegava ieri una fonte del gruppo - comunque sarà inferiore al 49% del capitale sociale». L'operazione potrebbe prevedere anche il riconoscimento agli azionisti del gruppo L'Espresso di una prelazione e una «tranche» riservata ai dipendenti.

Quanto al progetto di cablatura di Italgas, il presidente Mallardi ha detto che accordi analoghi a quello annunciato ieri a Milano con Albacom potrebbero coinvolgere in futuro tutte le municipalizzate con le quali la compagnia di distribuzione del gas ha accordi firmati e prossimi alla firma. L'idea è di seguire il modello delle joint-venture milanesi tra e.Biscom e l'Aem, cioè Metroweb per la posa e l'affitto della fibra e Fastweb per i servizi di telecomunicazione integrati a larga banda. La scommessa è che ci sia mercato per tutti.

Qual buon venti.

Arriva TIM BUSINESS 2-4.

Tira aria nuova nel mondo business.
È TIM Business 2-4, la nuova offerta TIM per le aziende che sottoscrivono da due a quattro abbonamenti, TACS o GSM.

Solo TIM Business 2-4 vi offre una ventata di novità, con uno **[illegible] del 20%** sul traffico telefonico eccedente le 200.000 lire (+IVA 20%) di spesa mensile complessiva di tutti gli abbonamenti sottoscritti[1], e un ulteriore **Sconto [illegible]** in base alla durata del vostro contratto.

TIM Business 2-4 non prevede alcun canone [illegible] abbonamento e la tariffa base è di 398 lit/min* per tutte le chiamate nazionali.
È [illegible] soluzione ideale anche dal punto di vista della personalizzazione. Potete infatti aggiungere al vostro profilo tariffario una [illegible] queste opzioni[2]:

- **TUTTI TIM 190 lit/min*** per le chiamate verso gli oltre 18 milioni di telefonini TIM, tutti i giorni, 24 ore su 24
- **TUTTI Telecom Italia [illegible] lit/min*** per le chiamate verso tutti i telefoni di rete fissa Telecom Italia, tutti i giorni, 24 ore su 24.

Ma non è tutto: TIM Business 2-4 vi offre [illegible] possibilità di **noleggiare i [illegible] TIM** ad un canone particolarmente vantaggioso.

Per conoscere i dettagli dell'offerta chiamate subito il Servizio Informazioni Aziende e chiedete la visita di un **TIM Business Promoter**: grazie alla sua consulenza [illegible] professionalità potrete trovare la soluzione ideale per le vostre esigenze.

Insomma, il vento di TIM Business 2-4 vi porterà davvero lontano.

1. Ad eccezione di [illegible] degli sconti già applicati da listino. Sulla quota [illegible] Aziende 1.500, Business prospect e Network, Internazionale, Extra Line, Profilo per servizio TIM Universal Access.
2. Per ogni opzione: abbonamento 2.000 lire (+IVA 20%), canone mensile 10.000 lire (+IVA 20%). La prima attivazione è gratuita.
* +IVA 20% e 200 lire (+IVA 20%) per risposta. Tariffazione a 1 secondo.

www.tim.it
Servizio Informazioni
Numero Verde
800-619619

TIM
Vivere senza confini

D'Antoni frena D'Alema: «La verifica va fatta solo dopo le politiche». Confindustria appoggia il premier

«Niente pensioni nel Dpef»

Il Tesoro: ma si deve intervenire presto

Paolo Baroni

ROMA

Intervenire sulle pensioni prima delle politiche del 2001? Per giocare d'anticipo si potrebbe utilizzare il prossimo Documento di programmazione economico-finanziaria. E' possibile inserire nel Dpef le linee guida della riforma? E' un'ipotesi, ma il ministro del Tesoro risponde picche. Il Dpef conterrà soltanto «gli andamenti prevedibili della spesa pensionistica sulla base dei dati oggi disponibili - ha precisato ieri Amato - e questo servirà anche a far capire che il problema va affrontato presto. Non per parlare di cambiamenti da attuare subito, ma dei cambiamenti che saranno necessari nei prossimi anni».

Anche da Palazzo Chigi è arrivata una precisazione rispetto a voci diffuse ieri da una agenzia: «nessun tecnico del governo è stato messo in allerta». Quanto ai tempi della verifica, la data è una sola: 2001.

Del resto anche l'economista Paolo Onofri, a cui è stata attribuita l'idea di utilizzare lo strumento del Dpef, ieri ha spiegato che il suo «non è né un auspicio né un'indicazione di programmatica ma semplicemente una constatazione: se si vuole intervenire nei tempi indicati dal presidente del Consiglio l'unica strada è quella del Dpef. Non c'è nulla dal punto di vista tecnico che non sia noto, il problema è solamente politico, si tratta di decidere se cominciare al più presto oppure rinviare tutto a dopo le elezioni». Ma avverte Onofri, «se le politiche saranno fissate nel maggio 2001 ci saranno solo tre mesi praticabili». Come dire: troppo poco per tradurre l'eventuale intesa in una legge, che a quel punto verrebbe lasciata in eredità al nuovo Governo.

Mentre tra governo, politici e parti sociali riparte il dibattito e dallo Sviluppo arriva un altro allarme sui conti («il disavanzo tra spese e contributi è destinato ad ampliarsi in maniera pericolosa»), il menu dei possibili interventi è da tempo pronto. Già noti anche i titoli dei vari capitoli: contributivo per tutti, giro di vite sulle pensioni di anzianità, abbassamento delle aliquote e nuovi tagli alle pensioni d'oro. Un pacchetto di misure capace di produrre risparmi per 15-20.000 miliardi in tre anni.

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

Al centro della riforma il passaggio al sistema contributivo per tutti con l'estensione del metodo di calcolo contributivo «pro rata» anche ai lavoratori che nel '95 avevano più di 18 anni di contributi. I risparmi - secondo le stime fornite dall'Inps - sarebbero minimi i primi anni (poco più di mille miliardi entro il 2004), ma salirebbero in maniera progressiva sino a toccare importi consistenti proprio negli anni in cui è segnalata la tanto temuta «gobba» della spesa previdenziale: 1.500 miliardi nel 2005, 6.000 nel 2010 e oltre 13.000 nel 2015.

Sul fronte dell'anzianità si pensa di accelerare l'andata a regime della riforma Dini (2004 anziché 2008) inasprendo i requisiti per il pensionamento anticipato (2 mila miliardi di risparmi). Molto probabile anche inasprimenti sulle pensioni di anzianità dei dipendenti pubblici.

Ma se le ricette sono chiare, alquanto indefinite sono le possibilità di riuscita. Secco l'altolà di D'Antoni. «Di pensioni si parlerà solo nella seconda parte del 2001 perché prima delle elezioni non c'è il tempo materiale per discutere», ha spiegato ieri il leader della Cisl. «Il presidente del Consiglio ha questa simpatica predilezione di tornare, a ogni vigilia elettorale, sul tema delle pensioni - ha poi aggiunto -. Penso che questo non porti bene, non è un problema suo». Il leader della Uil, Pietro Larizza, chiede invece che prima di ogni altra cosa vengano separate assistenza e previdenza. E solo dopo potrà iniziare il confronto. «Il Governo vuole fare la verifica prima delle elezioni? È un suo diritto e una sua responsabilità».

Giorgio Fossa, invece, si dichiara perfettamente d'accordo con D'Alema anche perché, una soluzione del genere, lui l'aveva proposta già nel '98. «La verifica - ha spiegato ieri il presidente di Confindustria - va senz'altro anticipata perché la campagna elettorale renderebbe tutto più difficile». Drastico invece il giudizio di Mario Nesi, responsabile Pdci: «Trovo veramente di pessimo gusto parlarne. È totalmente inutile, se non dannoso, tornare su questo tema. C'è stato un accordo nella maggioranza: la verifica va fatta nel 2001».

Onofri: le ipotesi tecniche sono tutte sul tavolo, adesso si tratta solamente di prendere decisioni sui tempi

LE IPOTESI ALLO STUDIO

● CONTRIBUTIVO PER TUTTI
Dovrebbe essere l'asse portante della nuova riforma. Si tratta di estendere il metodo di calcolo contributivo «pro rata» anche ai lavoratori che nel '95 avevano più di 18 anni di contributi.
Risparmi: poco più di 1000 miliardi entro il 2004, 1500 nel 2005, circa 6000 nel 2010 e oltre 13.000 nel 2015

● PENSIONI ANZIANITA'
Si pensa di accelerare l'andata a regime della riforma Dini (nel 2004 invece che nel 2008), inasprendo i requisiti per il pensionamento anticipato: per esempio, nel 2002 38 anni di contribuzione minima (invece di 37), salendo di un gradino ogni 18 mesi invece che ogni due anni ed arrivare a 40 anni di contribuzione minima nel 2004. Possibile anche l'innalzamento dell'età per la pensione di anzianità: 58 anni (invece di 57) e 35 di contributi.
Risparmi: miliardi già dal primo anno

● EQUIPARAZIONE
Molto probabile anche un giro di vite sulle pensioni di anzianità dei dipendenti pubblici. L'equiparazione con i privati (prevista dalla riforma Prodi del '97 nel 2004) dovrebbe essere anticipata, portando subito l'età minima per la pensione degli statali a 57 anni

● PENSIONI D'ORO E ASSEGNI SOCIALI
Ancora nel mirino della riforma le pensioni più elevate, che verrebbero tagliate (forse con una limitatura della indicizzazione) a favore di pensioni sociali, assegni sociali, trattamenti al minimo
Costo: 2000-2500 miliardi

● ALIQUOTE
Il primo passo sarà quello del riordino, portandole in tutto a 4-5, poi dovrebbero essere riallineate, alzando quella dei lavoratori autonomi e riducendo quella dei lavoratori dipendenti a parasubordinati.
Risorse: verrebbero in gran parte dai proventi della lotta all'evasione contributiva e al lavoronero

● IMMOBILI ENTI
Allo studio anche l'utilizzo dei proventi della vendita degli immobili degli enti previdenziali per finanziare la previdenza integrativa nel pubblico impiego e per creare un fondo a capitalizzazione gestito dall'Inps

Amato: «Si vota, senza voglia di spesa»

Duisenberg preoccupato per l'inflazione in Italia

Stefano Lepri

ROMA

«Ho cominciato a ridurre le mie ore di sonno notturne, perché la sento nell'aria, la voglia di spendere...»: Giuliano Amato dice che, tra le elezioni regionali imminenti, il referendum e le politiche dell'anno prossimo, tener sotto controllo la spesa dello Stato diventerà più difficile. Suona come una misura preventiva. Sempre, quando si avvicina il voto, i politici vorrebbero spendere di più: potrebbe accadere anche questa volta, pur se a tutt'oggi i conti del Tesoro (per quanto se ne sa) vanno benissimo.

Peraltro, ieri, non è stato il solo a lanciare allarmi preventivi. Wim Duisenberg, il presidente della Banca centrale europea, si è infatti detto preoccupato per i livelli dell'inflazione in Italia, Spagna e Irlanda: siamo pronti ad affrontare la questione «tempestivamente e in modo preventivo», ha spiegato. Tuttavia, l'attuale rialzo del 3,5 per cento è appropriato alla situazione contingente: ogni nuovo ritocco in arrivo, perciò. Duisenberg appare ottimista e, insieme, preoccupato; ritiene che la crescita nella zona euro sarà ben superiore al 3 per cento nel 2000 e nel 2001; e, però, ha avvertito: «Le buone prospettive economiche non devono essere messe in discussione da richieste salariali inappropriate».

E Amato? Invitato a presentare il libro «L'Europa legata. I rischi dell'euro» di Giorgio La Malfa, il ministro ieri ha deciso di insistere su un argomento che, da qualche tempo, lo preoccupa. Nel chiacchiericcio romano ci si domanda subito se ce l'abbia con il presidente del consiglio. Il messaggio è certo rivolto al governo e alla maggioranza. Ma, almeno nelle parole, Massimo d'Alema non ha espresso posizioni diverse, l'altro giorno a Torino: «Guai ad uscirne dal seminato del rigore finanziario...».

In clima elettorale «quante spese correnti sento diventare irrinunciabili investimenti» ha detto Amato, chiamando a testimone la presidente dell'Isae l'istituto pubblico di ricerche economiche Fiorella Padoa-Schioppa, che gli sedeva di fronte, assieme con il ministro per le riforme istituzionali Antonio Maccanico e il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio. Al momento le previsioni sul bilancio 2000 sono buone secondo tutti gli economisti; ma sul 2001 peserà in misura maggiore l'aumento dei tassi di interesse sul debito pubblico, e se vi si aggiungessero maggiori spese, centrare l'obiettivo concordato con l'Europa potrebbe diventare difficile.

La disciplina delle spese, ha ricordato Amato, serve tra l'altro a tenere sotto controllo l'inflazione. Una politica monetaria rigorosa da sola non dà la crescita economica; ma con più inflazione oltre si perdere la stabilità si rischia di non crescere nemmeno al crescita. Per questa ragione, pur essendo in linea di principio un entusiasta di è stato concepito il «patto di stabilità» europeo, il ministro del Tesoro si dichiara «straordinariamente interessato a mantenerlo così com'è, in modo da dare ai miei interlocutori un dito altrimenti si mangiano il braccio. Sono pronti a farlo».

Lo scenario è chiaro: in vista delle elezioni, potrebbe farsi forte dentro la maggioranza la pressione verso spese più o meno sensatamente qualificate come investimenti. Amato dichiara in anticipo da che parte starebbe: «In quel gioco che odio, il gioco della torre, deciderei piuttosto di buttare via gli investimenti pubblici che le riforme strutturali».

MINISTERO DELLA DIFESA
Ospedale Militare "Gen. L. Bonomo" - Bari
Servizio Amministrativo - Sez. Contratti
Estratto di bando di gara
Questo Ente deve esperire una licitazione privata, in ambito nazionale, con procedura accelerata, per l'approvvigionamento di n. 15.000 contenitori per la raccolta, l'identificazione, la custodia ed il trasporto di campioni biologici, per l'Es. Fin. secondo le procedure di cui al D.Lgs. n. 358/92, come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 402/98. Come disposto dal bando di gara - pubblicato sulla G.U.R.I. n. del 21/3/2000, le lettere di richiesta di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta, dovranno pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I., all'Ospedale Militare di Bari - Servizio Amministrativo - Sez. Contratti, Corso A. De Gasperi n. 423 - 70125 Bari. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Sez. Contratti tel. int.
IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
ten. col. ammocm. Vito Tell

SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.
A seguito errata pubblicazione si segnalano i valori corretti delle quote relative al Fondo: **Economia emergenti**
24 marzo Eur 8,504 Lit. 16.466
27 marzo Eur 8,573 Lit. 16.600

FIDIA S.p.A.
AVVISI
Si comunica che al 31 dicembre 1999 il Valore unitario delle Quote del Fondo Mobiliare Chiuso PREVENFIA è di Lire 112.213,982 (Euro 57.951,4651)

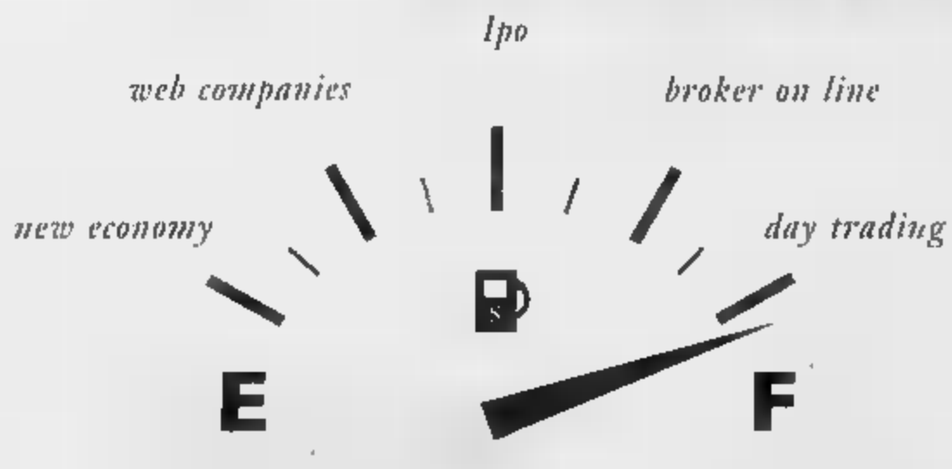
satto
METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO
Estratto avviso esito di gara
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90, si rende noto che nella gara a licitazione privata, procedura ristretta CEE, per l'affidamento dell'incarico per il piano di comunicazione e relativa campagna di attivazione connessa alla realizzazione della Metropolitana Automatica di Torino che consenta a tutti i cittadini di conoscere lo stato di avanzamento del progetto e suo sviluppo e la fase di esecuzione sono già messe in servizio delle nuova linea di trasporto metropolitano prima delle Olimpiadi invernali di Torino 2006, nonché i temi specifici di carpetta ed alle contenute informazioni più essenziali per un efficiente e razionale organizzazione del trasporto pubblico urbano, hanno partecipato n. 4 concorrenti
È risultato aggiudicatario la R.T.I. OPERA s.r.l. (Capogruppo) / GRM s.r.l. /Shandwick Marketing Communication s.r.l. - via della Rocca, 21 - Torino. Copia integrale del presente avviso è stata spedita all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea il
IL DIRETTORE GENERALE
Rodolfo Notaro
IL PRESIDENTE
Giancarlo Guiati

PROVINCIA DI TORINO
avviso pubblici incanti
Ufficio n. 124 di Palermo Sistemazione con colonnina incisoria con la S.P. n. 129 di Gaeta; importo a base di gara L. 172.000.000 (Euro 88.839,58)
2) Scuola provinciale dei Corsi di Chivasso Sud. Opere Edili/Impianti di sollevamento elettrico Impianto a base di gara L. 510.000.000 (Euro 263.399,02). Categoria prevalente cat. OG3 (in cat. OG1 Termine presentazione offerte il giorno 15/5/2000 alle ore 14.30. Sorteggio il giorno 16/5/2000 alle ore 10.30. Le due gare saranno esperite il giorno 8/6/2000 alle ore 10.30 presso la sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 Torino. Per due lavorazioni inferiori a quella sopra indicata, ma superiori al 10% dell'importo dell'appalto per lavori di importo inferiore a 1 miliardo, l'aggiudicazione avverrà mediante offerta a prezzi unitari, il secondo col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso. È previsto in ogni caso l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anormali di sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della Legge 18/11/98, n. 415. I bandi integrali contenenti i requisiti di ammissione anche le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. 011 8612335 - fax 011 8612163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00 oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax. I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet: http://www.provincia.torino.it/appalti. Per ricevere di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - C.so G. Lanza n. 75 - Servizio Viabilità (tel. 011 8613083) per la prima gara, Servizio Viabilità II (tel. 011 8613024) per la seconda. Data di effettivo servizio pubblicazione fax Torino, 5/31/3/2000
IL DIRETTORE TECNICO GENERALE
Edoardo Sartino
IL PRESIDENTE
prof.ssa Mercedes Bresso

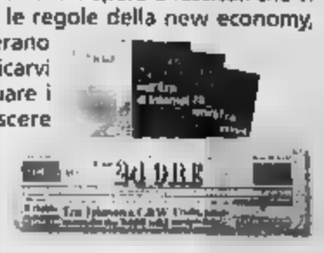
PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di pubblici incanti
Il Consorzio socio-sanitario "Ex seminario" di Rivoli intenderà di manutenzione straordinaria dei fabbricati ad uso laboratorio presso il "I.S. Charles Darwin" - Rivoli. Importo a base di gara L. 714.383.000 (Euro 405.069,68). Categoria prevalente cat. OS 18 (ex Std). Termine di presentazione offerte il giorno 8/5/2000 alle ore 14.30. Sorteggio in art. 10 comma 1 quater L. 109/94 e s.m.i. il giorno 10/5/2000 alle ore 10.30. Le gare saranno esperite il giorno 31/5/2000 alle ore 10.30 presso la sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino. I lavori pubblici indetti saranno tenuti col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso. È previsto in ogni caso l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anormali di sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della Legge 18/11/98, n. 415. I bandi integrali contenenti i requisiti di ammissione anche le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. 011 8612335 - fax 011 8612163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax. I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet: http://www.provincia.torino.it/appalti. Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Servizio Edilizia Scolastica 1 (tel. 011 8612145/23/19). Non si effettua servizio trasmissione fax
Torino, li 29/3/2000
n. DIRETTORE TECNICO GENERALE
Edoardo Sartino
n. PRESIDENTE
prof.ssa Mercedes

NASCE SOLO CON LA RETE INTERNET
Se sei alla ricerca di un'attività innovativa diventa nostro affiliato, gestendo delle macchine per l'accesso pubblico ad Internet, installate dalla nostra società in locali pubblici della tua zona. L'attività consiste in una semplice gestione di macchine completamente automatiche e può impegnare a livello part o full time e un minimo investimento può far realizzare guadagni molto interessanti. La nostra società ti permetterà di realizzare l'attività a tua dimensione aumentando il numero di punti di accesso a Internet, con conseguente crescita di impegno e di guadagni. Nelle zone ancora libere verrà dato riscontro a tutti coloro che invieranno i propri dati anagrafici completi di indirizzo e numero telefonico, citando il riferimento a: **Global Service s.r.l. - IX strada 23/C - 35129 Padova - Fax 049.8066855**

"Investire in Borsa nell'era di Internet". È in edicola la guida operativa al trading on line del Sole 24 ORE.



L'economia cambia, rivoluzionata dall'avvento di Internet. Nascono nuovi scenari e nuovi modi di investire, sempre più veloci ed efficaci. Per non restare indietro in un mercato finanziario così mutevole, nasce "Investire in Borsa nell'era di Internet", la nuova guida operativa al trading on line, in regalo con Il Sole 24 ORE. Un'opera a fascicoli che vi permetterà di conoscere e approfondire le regole della new economy, di valutare e scegliere le imprese che operano nei settori tecnologici emergenti, di districarvi fra i prossimi debutti in Borsa, di individuare i migliori broker on line e di conoscere le più importanti tecniche di day trading. Tutto questo e altro per muovervi con successo nell'affascinante e rivoluzionario mondo della Borsa virtuale.



Rifornitevi di tutti gli strumenti del trading on line.

In regalo ogni sabato e lunedì.

Il Sole 24 ORE
www.ilsole24ore.it

GEOX®

LA SCARPA CHE RESPIRA

GEOX® - LA SCARPA CHE RESPIRA® - [redacted]® - SONO MARCHI REGISTRATI

BREVETTO INTERNAZIONALE

NOTTINGTON ITALIA - MONTEBELLUNA - WWW.GEOX.IT

800-505152

GARBUIO

Le stime dell'ultimo trimestre indicavano il 6,9%. Ma Greenspan prepara un'altra stretta

Economia Usa a passo da record

Il Pil batte le previsioni e cresce del 7,3 per cento

Franco Pantarelli

NEW YORK

Nell'ultimo trimestre del 1999 il prodotto nazionale lordo degli Stati Uniti è cresciuto del 7,3%. E' il più alto aumento da 15 anni a questa parte ed ha sorpreso lo stesso personale del dipartimento del Commercio che ha elaborato i dati. La sua previsione era che la crescita sarebbe stata del 6,9%. A marcare la differenza fra la previsione e la realtà è stato il fatto, ha spiegato il dipartimento, che le esportazioni sono risultate più forti del previsto e la creazione di nuove attività ha avuto un ritmo molto più alto. In Europa si farebbero carte false per vedere numeri come quelli, ma qui la notizia, ieri, non è stata presa molto bene dal mercato dei cambi. L'indice Dow Jones, quando i computer hanno cominciato a sputare le tabelle, è salito ma molto moderatamente, appena 10 punti, e il Nasdaq, cioè l'indice tecnologico, ha continuato a scendere come aveva fatto nei tre giorni precedenti.

Come mai? Ancora una volta il problema è Alan Greenspan, il capo della Federal Reserve. Lui nel corso di quest'anno ha già aumentato due volte i tassi di interesse perché già la crescita prevista gli faceva temere un eccessivo surriscaldamento, portatore di inflazione. Ora, visto che il miglioramento risulta superiore alle previsioni, è possibile che già alla prossima riunione del consiglio della Fed, fissata per maggio, venga deciso un ulteriore aumento e Wall Street si è regolata di conseguenza. «E' vero che la crescita è compensata in parte dall'aumento della produttività - dice Stan Shipley, economista della Merrill Lynch - ma sicuramente agli occhi della Fed il ritmo è troppo alto. Secondo me a maggio il nuovo aumento dei tassi ci sarà».

Quella dunque era la «linea» per gli operatori di Wall Street, e quando da Tokyo dov'è in visita lo stesso William McDonough, capo della sezione della Fed più importante, quella di New York, ha detto che secondo lui l'economia americana è «minacciata da squilibri», non hanno avuto più dubbi.

Alcuni di loro si lamentano di Greenspan, dicono che ha paura di un «fantasma», quello dell'inflazione appunto, che non si è mai concretamente presentato e citano per esempio il dato sull'occupazione dell'ultima settimana che è stato «positivo», nel senso che ha fatto registrare un aumento dei senza lavoro, passati da 263 mila a 266 mila. Ma siccome sanno benissimo che per Greenspan quello che conta è l'andamento generale e che quella leggera flessione dell'occupazione è nulla (almeno in termini economici) rispetto al dato che non ci sono mai stati così pochi disoccupati in America dal dopoguerra a oggi, tutto quello che possono fare è aspettarsi l'aumento.

La loro grande euforia sembra per il momento attenuata e certamente non contribuisce a rincuorarli il modo in cui la «new economy» sta andando. Ieri è arrivata perfino la notizia che la Tiger Management, il grande gestore di fondi di investimenti che ha imperversato a lungo sui mercati con i suoi giganteschi movimenti di capitale, lucrando sugli squilibri fra le monete, ha deciso di chiudere il suo fondo principe, Jaguar, a causa delle perdite subite. Oggi, venerdì, per Jaguar la campana dello Stock Market suonerà per l'ultima volta.

La Borsa teme un nuovo aumento dei tassi
Cadono le stelle della «new economy»
Tiger chiude il fondo Jaguar: troppe perdite

Il rafforzamento del dollaro ha già annullato il nuovo sconto fiscale

Scende ancora il prezzo del greggio

Ma le compagnie non ritoccano più la benzina

ROMA

Non scende più il prezzo della benzina, anche se mercoledì, insieme con il pacchetto di misure antinflazione, è entrato in vigore lo «sconto» fiscale di 10 lire e le quotazioni del greggio sono sempre in discesa. Più che l'accordo Opec sulla ripresa della produzione, gioca infatti a sfavore degli automobilisti la ripresa del dollaro, che ieri valeva in Italia intorno alle 2026 lire, mentre la scorsa settimana era decisamente sotto quota 2000. Ieri il prezzo del petrolio sui mercati internazionali ha proseguito sulla linea degli ultimi giorni: stabile a metà giornata sulla piazza di New York a circa 26,50 dollari il barile mentre gli operatori si attendono una discesa fino a 23-24 nei prossimi giorni; in calo il prezzo medio Opec calcolato ieri a 23,95 a fronte dei 25,42 della scorsa settimana; stabile anche il prezzo del Brent, quotato a Londra sui 24,47 dollari, 6 dollari in meno del «picco» di metà marzo.

Le compagnie ricordano che i prezzi alla pompa sono scesi negli ultimi 10 giorni oltre le 30 lire al litro. Ma Sergio D'Antoni, leader della Cisl, non è soddisfatto: «Il monitoraggio - contesta - non è sufficiente. Ci vuole un intervento drastico con sanzioni per chi non si comporta in maniera coerente». La sua soluzione, se non funzionasse la norma sul Cipe, sarebbe il controllo diretto dell'Authority per l'energia, in modo da evitare questa cosa, che chiamano mercato, ma che in volgare si chiama speculazione pura».

Caso Microsoft

E-mail agli uffici «L'intesa ci sarà»

NEW YORK

«Abbiamo avanzato e continueremo a proporre concessioni sostanziali per cercare di trovare un accordo con il dipartimento di Giustizia». Lo sostiene Steve Ballmer, presidente di Microsoft, in una lettera aperta trasmessa via e-mail a 33 mila impiegati dell'azienda. Ballmer sembra ottimista sulla possibilità di trovare un compromesso e assicura che lui e Bill Gates stanno lavorando «in maniera intensa e creativa» alla ricerca di una soluzione. Ancora Steve Ballmer, parlando agli impiegati, ha precisato: «Abbiamo fatto e continueremo a fare proposte per risolvere il caso e arrivare a un patteggiamento». Microsoft - secondo quanto riporta il Wall Street Journal - è pronta a sostenere tutta la causa fino all'appello, ma ritiene preferibile una soluzione patteggiata.

Nel frattempo, naturalmente, l'attività di Microsoft va avanti: ieri, British Telecommunications (Bt) e At&t hanno annunciato una collaborazione con Bill Gates nello sviluppo di servizi Internet ad alta velocità per cellulari. Le reti di telefonia mobile ad alta velocità esistenti e di prossima generazione di Bt e At&t - già alleate nei telefonini nel progetto advance - utilizzeranno la piattaforma per trasmissione dati via cellulare di Microsoft.

Avviso di vendita

Ai sensi dell'art. 591 bis comma terzo e quarto c.p.c.
Il sottoscritto dott. Giuseppe Volpe, notaio con sede in Torino, via Cernaia n. 15, tel. 011.56 38.999, delegato al compimento delle operazioni di vendita con incanto con ordinanza del Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca in data 4 febbraio 1999, nell'ambito del procedimento esecutivo su beni immobili promosso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A., con sede in Torino, Piazza San Carlo n. 156 contro **LUCA Corrado, CURONE Maria Teresa e SIMOL s.a.** ruolo n. 260/98 avente ad oggetto: "Immobili ubicati nel Comune di Baldissero Torinese Strada San Quirico
- terreno di complessivi mq 580, distinto nel C.T. al Foglio 18 nn. 662 e 690 e Foglio 23 n. 414; a seguito di fusione il nuovo identificativo del terreno è il foglio 18 numero 652, ente urbano di mq 580; con entrostante unità abitativa estendentesi nei piani seminterrato, terreno e 1° piano, composta da: locale caldaia, cantina, box e scala interna nel piano seminterrato; tre camere, soggiorno, cucina, servizi e scala interna nel piano terreno; [illegible] e servizi nel primo piano, con porzione di giardino e di terreno ai lati; nel piano seminterrato, un vano ad uso autorimessa, censita al N.C.E.U. con scheda n. 809 del 10/11/82. Avviso:
- la vendita si terrà in un unico lotto;
- l'immobile sarà posto in vendita al prezzo base di lire 778.900.000 (settecentosettantaottomilanovecentomila);
- l'incanto avrà luogo il giorno 19 aprile 2000 alle ore 15 presso il mio studio sito in Torino, via Cernaia 15;
- tra il compimento delle forme di pubblicità e l'incanto [illegible] un termine di almeno [illegible] giorni;
- il presente avviso verrà inoltre inserito sul giornale "La Stampa" di Torino.
- gli offerenti, di persona o tramite il proprio rappresentante, dovranno prestare, nelle mani del sopraccitato Notaio, una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intendono concorrere, di cui il 10% a titolo di cauzione e il 15% per ammontare presumibile delle spese inerenti al trasferimento della proprietà, con due distinti assegni circolari non trasferibili intestati a: Notaio Giuseppe Volpe di Torino, da depositare tre giorni prima di quello previsto per la vendita entro le ore 12, unitamente alla domanda di partecipazione all'asta in carta legale, presso il mio studio in Torino, via Cernaia 15;
- la misura minima dell'aumento da apportarsi alla offerte è di lire 5.000.000 (cinquemilioni).
- Le unità immobiliari fanno parte di un complesso edilizio chiamato "Comunità San Quirico", concessionario edilizio n. 30 del 3 maggio 1974 in variante alla precedente licenza n. 54 del 5 maggio 1972.
- Dalla relazione del geom. Marco Bianchini risulta essere stata presentata domanda di condono al Comune di Baldissero relativamente ad un porticato in legno al piano terreno non risultante da progetti originali; la concessionaria in sanatoria verrà rilasciata dietro il pagamento di oneri di urbanizzazione e costi di costruzione per L. 1.960.735, oltre diritti di segreteria;
- l'aggiudicatario potrà, ex art. 41 comma 5 d.l.vo n. 385/93, profittare del mutuo fondiario, purchè nei 15 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;
- qualora l'aggiudicatario definitivo non intenda avvalersi della facoltà anzi detta, dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma 4 d.l.vo n. 385/93, entro il termine di 30 giorni dall'incanto, pagare direttamente al creditore fondiario la parte del prezzo corrispondente al credito dello stesso per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
- a tal fine l'Istituto Bancario San Paolo di Torino deve depositare presso lo studio del sottoscritto Notaio il conteggio relativo ai propri crediti entro 2 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- in ogni caso, l'aggiudicatario definitivo dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare l'eventuale eccedenza del saldo prezzo di aggiudicazione sul credito fondiario presso il mio studio con assegno circolare non trasferibile intestato a Notaio Giuseppe Volpe di Torino, sia depositare la ricevuta di pagamento tutto all'istituto mutuante
- Tutte le attività che, a norma degli artt. 576 e seguenti, debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate da me Notaio delegato presso il mio studio in Torino, Via Cernaia 15
Torino, li 28 marzo 2000

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali
1° Reparto - 3^ Divisione
www.commissarvizi.difesa.it - E Mail commissarvizi@commissarvizi.difesa.it

Avviso di gara

Il giorno 21/6/2000 sarà esperito presso la sala delle gare di questa Direzione Generale ubicata in Via Labicana, 17 - 00184 Roma - una licitazione privata a prezzo base palese con successiva apertura alle imprese degli Stati membri [illegible] U.E./WTO per la provvista di
VOCE A n. 2.200 armadietti metallici - Lotto Unico
VOCE B n. 3.000 letti metallici con rete - Lotto Unico
VOCE C n. 10.000 sedie metalliche - Lotto Unico
VOCE D n. 350 scaffalature metalliche - Lotto Unico
VOCE E n. 18.124 mobili [illegible] varia tipologia per uffici - Lotto Unico
VOCE F n. 10.600 sedie e poltrone varia tipologia per uffici Lotto Unico
VOCE G n. 930 sette mobili metallici per alloggi Lotto Unico
[illegible] meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito
La gara verrà effettuata [illegible] bando di procedura aperta dalla Direttiva 93/36/CEE e dal D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 402
Le lettere di richiesta di partecipazione, complete di tutta la documentazione prescritta, sia per le imprese nazionali [illegible] degli operatori della Difesa che per quelle non aventi dovranno essere spedite entro il 2/5/2000, qualora le domande di partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telefax, telescopia o per telefono, sempre entro la predetta data, qualora le lettere di richiesta di partecipazione contenessero unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara, alla Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali 3^ Divisione - Nucleo Posta del UDG - 2° piano - stanza n. 99 - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma, come disposto dal bando di gara inviato in data 22/3/2000 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economiche Europee, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 78 del 4/4/2000
Presso la Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali è in funzione, per eventuali informazioni, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Telefono e Fax n. 06 36805643 sito Internet www.commissarvizi.difesa.it - E Mail commissarvizi@commissarvizi.difesa.it
Per ragioni di bilancio non potranno essere inviate documentazioni via fax
IL CAPO DELLA 3^ DIVISIONE

COMUNITÀ DI [illegible]

Estratto avviso appalti

[illegible] bando per [illegible] servizi che la Comunità Provvidenziale intende aggiudicare nell'anno 2000 è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 29/2/2000 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 in data 24/3/2000. Presidente di Turno: Comunità Provvidenziale Via Maria Vittoria 12, Torino Tel. 011 8612670 - 2094 Fax 011 8612141
Torino, li 31/3/2000
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Edoardo Sordino

IL SEGRETARIO
prof.ssa Mariadea Grassa

CITTÀ DI [illegible]

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
REPUBBLICA ITALIANA

[illegible] sensi dell'art. 20 della legge 19/3/90 n. 55 si rende noto che il giorno 2 febbraio 2000 è stata eseguita, con il metodo di cui all'art. 25, comma 1 lettera a) e comma 2 lettera c) L.R. Valle d'Aosta n. 12/1996, la pubblica asta avente per oggetto: Lavori di completamento dell'impianto elettrico di distribuzione primaria del complesso residenziale di Aosta" Importo a base di gara lire 1.100.000.000 (lire partecipanti n. 46 - ammessi n. 40 - esclusi n. 6). Aggiudicatario "Burlando Italo - Costruzioni" ribasso del 21,75% (ventuno virgola settantacinque). Copia delle partecipanti alla gara, è in visione presso l'Ufficio Contratti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. Pier Luigi Rozzoli

The Sailor's Fund, Sicav

Société d'Investissement à Capital Variable de droit luxembourgeois
R.C. Luxembourg : B 36.503
19-21, BOULEVARD DU PRINCE HENRI - L-1724 LUXEMBOURG
TEL. 46 14 11 - FAX 46 21 60 - e-mail sebopc@pt.lu

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

I Signori azionisti sono invitati a partecipare all'Assemblea Generale Ordinaria della Società che si terrà il 17 aprile 2000 alle ore 10.30 presso la sede sociale.

Ordine del Giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relazione della Società di Revisione sui conti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Approvazione dei conti annuali al 31 dicembre 1999 e destinazione dell'utile d'esercizio;
4. Decadenza del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione;
5. Nomine statutarie;
6. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che desiderino partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima della data di [illegible] presso la sede della Société Européenne de Banque, 19-21, boulevard du Prince Henri, L-1724 Luxembourg.

Il Consiglio di Amministrazione

Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

AZIENDA MUNICIPALE DEL GAS DI PALERMO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblica estratto dei conti consuntivi anno 1998

STATO [illegible] 98

ATTIVO

PASSIVO

SERVIZIO GAS CONTO [illegible]

SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE CONTO ECONOMICO 1998

Il Ragioniere Capo
prof. rag. Pellegrino Balistreri

Il Direttore Generale
dott. ing. Giuseppe Alia

Dal 1° maggio 2000, la tua Clientela [illegible]

saranno applicate le seguenti condizioni economiche:

A) per i servizi nazionali da operatore accessibili tramite le numerazioni 175-1795

A.1) quota fisso e supplementi: (IVA esclusa)

Quote fisse per ogni comunicazione	L. 2.500
Supplementi per:	
Comunicazioni con addebito al chiamato	L. 3.000
Comunicazioni con preavviso	L. 2.500
Comunicazioni da posto telefonico pubblico	L. 190

La quota fissa prevista per le comunicazioni non effettuate per mancata risposta del richiedente o del richiesto e per quelle rinunciate sarà pari a L. 2.500.

A.2) prezzi per le comunicazioni telefoniche: (IVA esclusa)

Tipo di comunicazione	Lire per ogni 3 minuti di conversazione
Comunicazioni urbane e interurbane distrettuali	100
Comunicazioni interurbane interdistrettuali	
Fino a 30 Km	400
Oltre 30 Km	800

B) per trasformazioni e prestazioni varie applicati i seguenti prezzi: (IVA esclusa)

Tipo di prestazione	Condizioni economiche
a) Riattivazione di impianto sospeso a richiesta dell'utente	Contributo di L. 25.000
b) Riattivazione di impianto sospeso a causa di morosità	Contributo differenziato per importo del credito: L. 6.000 fino a L. 100.000 di credito L. 25.000 oltre L. 100.000 e fino a L. 1.000.000 di credito L. 50.000 oltre L. 1.000.000 di credito
c) Invio di telefonico destinato a prefissare una comunicazione con persona non abbonata	L. 6.500 per comunicazione (di cui L. 4.000 come di recapito dell'avviso)
d) Commissione telefonica ordinaria	L. 2.500 per commissione

Inoltre Telecom Italia informa che a partire dal 1° maggio [illegible] servizio comunicazione personale per il traffico internazionale operatore.

I servizi Rete Fonia e Dati più disponibili 1998 sono sostituiti con quelli forniti con altre modalità (es.: ISDN, Numero Verde, ecc..).

in linea con TE

TELECOM ITALIA

INFORMAZIONI UTILI TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO	VALUTA	LIRA		EURO	
VALUTE EURO			Corona danese	260.03	260.03	7.4462	7.4464
Marco tedesco	990.00	1.9558		234.79		6.7500	6.7455
Franco belga	47.996	40.3399	Corona norvegese	239.59	240.16	6.8615	6.8572
Franco lussemb.	47.996	40.3399		1217.69	1214.09	1.5608	1.5496
Peseta spagnola	11.837	166.386		3721.75		0.6010	0.6032
Franco francese	295.70	6.55957	Dollaro australiano	1240.32	1230.59	1.3611	1.3735
Lira irlandese	2458.61	0.787564		1390.80	1388.50	1.3922	
Fiorino olandese	370.85	2.20371	**VALUTE MINORI**				
Scellino austriaco	1.13.760	13.7603					
Escudo portoghese	9.856	200.482		odierna	precedente	odierna	precedente
Marco finlandese	329.66	5.945573	Corona Ceca	53.99		35.8820	35.5800
ALTRE VALUTE			Dollaro N.Zelanda		1508.79	3.8141	
	odierna	precedente	Fiorino Ungherese	7.50	7.51	254.5100	252.9700
Dollaro USA	2506.45	2503.89	Lira Cipriota			0.5749	0.5744
Yen giapponese	19.30	19.21	Rand Sudafricano	308.05	311.34	6.2853	6.7192
Dracma	5.79	5.79			9.52	253.3224	253.3242
			Zloty Polacco	990.91	990.97	3.9476	3.9499

EURIBOR

Periodo		Lettera %
1 mese	3.8460	3.8440
2 mesi	3.8660	3.8620
3 mesi	3.8560	3.8510
4 mesi	3.8630	3.8610
5 mesi	3.8540	3.8520
6 mesi	4.0640	4.0420
7 mesi	4.0660	4.0430
8 mesi	4.1270	
9 mesi	4.2040	4.1540
10 mesi	4.2410	4.2030
11 mesi	4.2780	4.2540
12 mesi		4.3080

QUOTAZIONI BOT

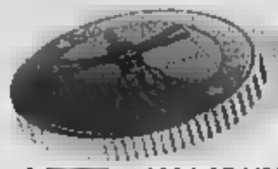
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/04/00	15	99.832	3.119
15/05/00	45	99.599	
15/06/00	76	99.280	
15/07/00	106	99.000	3.575
15/08/00	137	98.680	3.864
15/09/00	165	98.411	4.000
15/10/00	198	98.019	3.998
	228	97.560	4.029
15/12/00	258	97.161	4.156
			4.136
15/02/01	318		4.214
15/03/01		96.109	4.248

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Ass) 664.46 (-2.68); [illegible] (Bel 20) 2778.29 (-1.72); Francoforte Dax Xetra 7644.89 (-2.80); Hong Kong (Hang Seng) 17467.15 (-3.48); Londra (Ftse 100) 6445.20 (-2.33); [illegible] (Ibex 35) [illegible] (-2.11); Parigi (Cac 40) 6313.82 (-2.95); Sydney (Allord) 3194.80 (-1.04). Tokyo (Nikkei) 20441.50 (-1.28); Zurigo (Smi) 7382.80 (-0.25); New York (Dow Jones, ore 22) 10980.56 (-0,35); (Nasdaq) 4457.98 (-4.02).

IL [illegible] MERCATO

B.Pop.Ravenna 25.100; B.Pop.Vicentina 50.500; Cardine [illegible]; Cattolica Assicurazioni [illegible]; Cr. Parma e Piacenza 1.030; Eurosviluppo spa 0.036; Friuladria 51.100; I.Net 450.000; Kariba 0.250; Meie Ass 1.800. **Warrant:** Sai risp 0.220; Tecnost 1.420.



1 [illegible] = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli		Ieri	Var %
[illegible]	65933	[illegible]	-2.72
B. Pop. Crema	103946	95.7000	+1.12
B. Pop. Emilia	82791	42.5000	[illegible]
B. Pop. Luino-Varese	[illegible]	6.5000	[illegible]
B. Cr. Pop. Sirmione	[illegible]	15.7500	[illegible]
B. Pop. Sondrio	29819	15.4000	-0.32
[illegible]	14008	[illegible]	0.00
Fiat	13641	[illegible]	-0.08
Ferrovie Nord Milano	[illegible]	2.4200	-1.13
Ifil priv	3640	1.8800	-3.53
Ifil Holding	6300	3.3000	-1.49
Impregilo	1167	[illegible]	-50.00
Bonaparte Ltr	966	0.4900	-22.99
Saint Honoré	150	0.0775	[illegible]
B. Pop. Adriatica	17733	8.9000	-0.56
Europa	31	0.0160	0.00
Sec	2420	1.2500	0.00

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Gio 00	47400	46225	46150	47800
Set 00	47480	46465	46335	47490
Dic 00	49000	49000	49000	49000

INDICE BORSA

	30-03-2000	%
[illegible]	28778	-2.74
MIBTEL	31772	-2.70
[illegible]	36690	-2.84
MIDEX	34480	-1.99
AIM (Ribassista)	8185	-0.87
D.J Eurostoxx 50	5242	-3.03

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1 m	6.14
Prime rate ITA	8.50
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	3.50
Tasso di sconto USA	5.75
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	6.1250

ORO: CHIUSURE

(Prezzo ufficiale in dollari per oncia) Unità di Troy = gr. 31,1035

	30-03-2000	29-03-2000	EURO
Londra	277.50	273.50	550.4239
Zurigo	278.45	279.60	551.3250
[illegible]	275.30	[illegible]	238.1214
Milano (Lire/kg)	13168.00	13306.00	9.5830
New York	278.80	281.20	551.8491

RENDIMENTI ESTERI

Titolo pubblico	%
USA 10 anni	6.103
USA 30 anni	5.932
GIA 10 anni	5.264
RFA 30 anni	5.218
GIA 10 anni	1.845

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	[illegible]	68.172-71.271
Sterlina (nuova)	[illegible] 142000	69.722-72.337
Sterlina (post 74)	134000-142000	69.205-73.304
Marengo Italiano	127000-137000	65.843-71.028
Marengo Svizzero	127999-137000	66.177-71.028
Marengo [illegible]	105999-114000	54.744-58.876
Marengo Belga	105999-114000	54.744-58.876
Marengo Austriaco	105000-114000	54.228-58.876
20 Marchi	131000-141999	67.646-73.353
10 Dollari Liberty	479999-563999	247.899-291.305
10 Dollari Indiano	543000-639999	280.567-330.532
20 Dollari Liberty	775000-830000	400.354-428.749
20 Dollari St Gaudens	780000-949999	402.931-490.568
4 Ducati Austria	276000-310000	142.542-160.122
100 Corone Austria	540000-630001	278.957-325.512
100 Pesos Cile	540000-570000	278.957-294.513
Krugerrand	543999-610000	281.085-315.079
50 Pesos Messico	670000-725000	346.126-374.631

OBBLIGAZIONI DEL 30-03-2000

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
[illegible]	113.27	CCT 1/12/1999-2006	100.38
[illegible]	105.32	CCT 1/1/2000-2007	100.48
[illegible]	106.37	Ctz 31/12/99-29/6/00	99.49
Eurofil 03/03 II ex 2	105.97	Ctz 29/6/98-31/12/00	99.49
Eni 00/03 Ind	106.60	Ctz 31/12/98-31/12/00	99.75
[illegible]	84.75	Ctz 29/12/99-31/12/00	99.75
Imi 96/06 Ind II	107.40	Ctz 15/12/98-15/1/2001	[illegible]
Autostrade 93/00 Ind I	100.05	Ctz 30/12/98-28/2/01	99.75
Fnip FF SS. 85/00 Ind. III	113.24	Ctz 15/1/99-15/1/01	98.83
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel FF SS 94/02	108.38	[illegible]	[illegible]
Enel FF SS 6 90% 94/04	112.16	Ctz 15/10/99-15/10/2001	[illegible]
Enel FF SS. 94/04 Ind II	103.75	[illegible]	[illegible]
[illegible]	99.90	Ctz 26/3/00-13/3/2002	91.47
Autos 85/00 Ind. I	103.38	Btp 1/1/92 12%	111.86
S.Paolo I 5%	109.88	Btp 1/3/91 12.5%	106.70
S. Paolo I 6%	109.00	Btp 1/9/91 12%	108.08
S. Paolo I 6% Conv	98.65	Btp 1/9/92 12%	109.72
[illegible]	106.50	Btp 1/11/92 12%	113.96
[illegible]	99.80	Btp 1/3/93 12.00%	115.87
Mediobanca 96/01 ex c	120.21	Btp 1/8/93 11.75%	117.91
Mediobanca 96/06 c	89.90	Btp 1/3/94 11.50%	117.45
[illegible]	87.40	Btp 1/8/94 11.00%	117.37
Mediobanca 96/11 c	86.75	Btp 1/8/95 10.00%	113.24
Mediob. CMF 97/02 c	Senza	Btp 1/11/95 10.00%	112.72
Mediob. US$ 97/02 c	85.90	Btp 1/11/95 9.50%	110.75
Mediobanca MIB	123.81	Btp 1/8/96 9.50%	111.61
[illegible]	[illegible]	Btp 1/11/96 9.00%	Senza
[illegible]	100.40	Btp 1/4/98 8.50%	113.22
		Btp 1/08/98 8.50%	112.64
		Btp 22/12/98 8.50%	113.00
		Btp 1/12/99 8.5%	[illegible]
		Btp 1/1/95-05 9.50%	117.45
		Btp 15/7/95-00 10.5%	101.35
		Btp 1/3/95-05 10.5%	124.37
		Btp 1/4/95-05 10.5%	122.86
		Btp 1/11/95-00 10.5%	100.59
		Btp 1/2/96-06 9.5%	120.81
		Btp 1/2/96-01 9.5%	104.25
		Btp 1/3/96-01 9.50%	105.20
		Btp 01/07/96-00 8.75%	117.99
		Btp 01/07/96-01 8.25%	104.56
		Btp 15/9/96-01 7.75%	104.46
		Btp 1/10/96-99 7.5%	Senza
		Btp 1/1/96-06 7.75%	143.15
		Btp 1/7/97-02 6.25%	102.68
		Btp 01/10/96-26 7.25%	116.91
		Btp 1/12/97-07 6.75%	107.72
		Btp 1/3/97-02 6.25%	102.84
		Btp 1/3/97-02 6.00%	101.87
		Btp 1/8/97-10 6.00%	103.24
		Btp 1/10/97-04 6.00%	102.72
		Btp 1/11/97-28 6.50%	106.75
		Btp 1/01/98-08 5.50%	101.61
		Btp 1/4/98-28 5.25%	100.78
		Btp 1/4/98-08 5.50%	102.05
		Btp 15/4/98-03 4.5%	98.72
		Btp 1/11/98-01 3.5%	98.47
		Btp 1/11/98-28 5.25%	99.78
		Btp 1/5/99-29 5.25%	99.62
		Btp 1/5/99-2009 4.25%	90.62
		Btp 1/5/99-2002 3.75%	97.73

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 prel.	205.60	0.1062
B.ca Intesa TV 98/03 Ord	171.07	0.0884
B.ca Pop. Bergamo TV 95/05	142.36	0.0734
Bcapo-Carire 97/03 7%	[illegible]	1.1884
Cred. Fond. 94/01 6.5%	108.75	0.0562
Mil Civis 95/00 10%	101.87	0.0526
B.Pop.Comm.Ind. 95/01	205.29	0.1060
Mediob. Sai 8%	108.51	0.0560
Ch.Artigiano 98/04	108.11	0.0558
B.Pop.Intra 3% 98/03	113.06	0.0584
Olivetti TV 98/02	717.32	0.3705
Fiasa Op.Mediob [illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-03-2000

Dati forniti da ADB

AZIONI	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif.	Diff.	Var. %	Prezzo max.	Prezzo min.	Quantità trattate	Valore
Acea	37755	38.4990	-1.56	39.4990	ex	13.3430	25.2200	346000
Acque De Ferrari	67737	35.000	[illegible]	6.6000	150	6.2662	7.4563	27000
Ac. De Ferrari r.nc	4422	2.2840	-0.13	[illegible]	150	2.2000	[illegible]	21200
Acq. Nicolay	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2.7700	150	2.2000	[illegible]	21200
Acque Marcia	493	0.2545	-4.14	0.2558	40	0.2421	[illegible]	[illegible]
ACSM	10493	5.4225	-[illegible]	5.4250	nr	4.8410	[illegible]	335000
Aedes	25357	13.0960	-9.34	13.4098	1420	[illegible]	70.7300	[illegible]
Aedes r.nc	22729	11.4300	-11.03	11.5360	1420	9.9750	52.1900	129800
Aem	[illegible]	5.3150	-7.78	[illegible]	55	5.5300	7.8560	3673000
Aeroporti di Roma	13402	6.9370	-1.36	6.9000	700	6.2100	7.3960	242000
Alcatel	[illegible]	27.910	+4.86	27.920	30	1.9450	2.4250	1766000
[illegible]	26404	10.5360	+0.52	10.4340	[illegible]	9.4350	11.8560	1364000
Alleanza ass.	18765	9.5340	-[illegible]	[illegible]	225	[illegible]	8.9270	153000
Allianz Subalpina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8.7500	[illegible]	8.9375	8.9690	7000
A.M.G.A.	4723	2.4390	-2.98	2.4332	45	1.9312	2.7950	1127000
[illegible]	2099	1.0843	-2.87	1.0840	152	1.0720	1.2920	85620
[illegible]	1711	0.8838	+2.05	0.8690	70	0.8715	0.9951	127500
[illegible]	10194	5.2630	+0.11	5.1640	250	5.1560	[illegible]	13000
Autogrill Spa	16584	9.6030	-3.97	9.8250	nr	9.6000	12.8600	637500
Autostrade TO-MI	29837	15.3060	-1.47	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16.[illegible]	1525000
[illegible]	15087	7.7920	-1.99	7.7000	230	[illegible]	8.0270	3771000
Banca Intesa	[illegible]	0.2528	-4.31	0.2513	nr	0.1484	0.4586	5120000
B. Agr. Mantovano	[illegible]	[illegible]	+0.06	8.6470	2000	7.9910	9.9070	31750
B. Agr. Mantov. ex 01	882	0.4563	-0.98	0.4565	nr	0.0412	0.6864	36000
B. Bilbao Vizcaya Argent.	28783	14.8050	-2.03	14.8100	207	12.2450	15.9190	3750
B. Carige	[illegible]	9.8190	-0.47	9.5720	700	8.5143	12.1980	34000
B. Lodi	[illegible]	3.0020	[illegible]	4.9950	[illegible]	4.7780	5.9620	[illegible]
B. Roma	2234	1.1540	[illegible]	1.1510	25	1.1100	1.4780	15425300
B. Toscana	29219	15.0900	-0.76	14.8800	178	9.5200	17.9000	1680250
BNL	4[illegible]	2.5.[illegible]	[illegible]	22.7100	400	6.9420	22.8800	1210000
Bnl ex 1998-2000	17837	9.2120	-1.39	9.2480	nr	2.4510	10.1220	[illegible]
[illegible]	7102	3.6730	-2.21	3.6150	80	3.2685	4.4630	1566450
B. Intesa nr 98/02	1374	[illegible]	-3.90	0.7002	nr	0.6515	0.9436	1275000
B. Intesa r.nc	3640	[illegible]	-3.19	9.0080	100	1.7300	2.6243	2746500
B. Int. ex 98/02 r.nc	720	0.3723	-3.07	0.3716	ex	0.2258	0.5376	7395000
B. Intesa BCI Priv.	4322	2.2320	[illegible]	[illegible]	nr	1.8280	2.8000	[illegible]
B. Lombarda	17996	9.2950	-0.48	9.2680	250	9.2950	11.4620	74000
[illegible]	[illegible]	3.4710	-0.52	3.4250	nr	3.2690	3.9035	[illegible]
Ifil priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3.6425	nr	[illegible]	[illegible]	1230000
Ifil r.nc	5503	2.8420	-1.92	2.8600	150	[illegible]	3.1950	590000
B. Pop. Berg. Cr. Var	[illegible]	19.4740	-1.37	[illegible]	1200	18.6110	[illegible]	[illegible]
B. P. Bergamo w 00	1667	0.8563	[illegible]	0.8613	nr	[illegible]	1.4660	174000
B. P. Bergamo 04	1281	0.6615	-3.73	0.6601	nr	0.5050	[illegible]	111000
B. P. Com Ind	55288	28.5150	-[illegible]	28.[illegible]	1000	27.5200	36.4700	1077000
B. P. Com Ind 1 7 98	53790	27.7850	-3.07	27.6400	nr	22.1000	36.4700	134400
B. P. Com Ind w 04	884	0.4564	-2.44	0.4575	nr	0.3464	0.5486	1730000
B. Pop. Cremona	21384	11.0460	-1.64	10.9910	250	10.0029	14.6400	[illegible]
B. P. Intra ex Lodi	28361	14.6470	-0.49	14.[illegible]	[illegible]	13.5619	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Intra	26155	13.5080	+2.19	13.6180	800	12.6140	24.5410	55750
B. Pop. Lodi	25063	12.9440	-0.27	12.9940	400	10.9150	18.8460	396250
B. Pop. Milano	[illegible]	7.2780	-2.02	7.2130	[illegible]	7.2650	[illegible]	748200
B. Pop. Novara	31594	5.9080	-1.37	6.0220	250	5.5800	7.4600	414000
B. Pop. Novara w 2001	1218	0.6273	-2.45	0.6269	nr	0.6278	[illegible]	130400
B. Pop. Spoleto	16264	8.4100	-1.52	8.4150	[illegible]	6.4400	9.2200	1500
[illegible]	20188	10.4320	-0.56	10.5440	3000	10.4320	13.1330	435000
[illegible]	[illegible]	3.8300	-0.42	3.8230	[illegible]	3.0700	4.3150	141000
Bpu Banche	3044	1.5720	-1.38	1.5700	110	1.4140	2.0910	3000
Bre	5656	2.9210	+0.76	2.9200	65	2.5460	2.9533	18000
Brioschi	[illegible]	[illegible]	-3.87	1.4120	30	1.2360	1.4560	24000
Bt Toscana	[illegible]	0.9635	0.00	0.9669	30	0.8302	[illegible]	334000
Buzzi	5797	2.9940	-0.86	[illegible]	740	2.6800	3.3670	[illegible]
Buzzi r.nc	2175	1.1240	+0.67	1.1300	98	1.1150	[illegible]	2120000
Buzzi r.nc	1517	0.9063	-1.12	[illegible]	40	[illegible]	1.0550	[illegible]
Cir	33770	17.4410	-2.54	17.4220	nr	3.1920	20.3300	178250
Cir ex 1998-2000	17037	9.2120	-1.39	9.2480	nr	2.4510	10.1220	[illegible]
Cirio	7102	3.6730	-2.21	3.6150	80	3.2685	4.4630	1566450
Class Editori	12758	6.5950	-1.96	6.5586	62	11.6934	27.7000	369000
Cofide	494	0.2524	-2.51	0.2516	40	0.2335	0.4650	1230000
Cofide r.nc	2719	1.3960	-1.49	1.3900	70	1.2750	1.8500	1347000
Comit	5445	2.8680	+1.67	2.8220	250	2.4250	3.5800	1178000
Comit r.nc	9527	4.9170	+1.62	4.8410	300	4.1530	5.3840	19500
Compart	2275	1.1830	+1.27	1.1680	45	1.0550	1.4330	1849000
Compart r.nc	2219	1.1770	+1.70	1.1574	100	1.0650	1.4870	346000
Cond. Acque P. Torino	13437	6.9370	-0.44	7.0700	150	6.5100	8.6270	3000
Cr. Bergamasco	32594	17.3500	-3.02	17.3500	1500	16.8500	[illegible]	6200
Cr. Agr.	6132	3.1670	-2.23	3.1350	150	2.4950	3.4120	372000
Cr. Fondiario	5494	2.8170	-2.80	2.7990	nr	[illegible]	2.9330	353000
Cr. Artigiano	5946	3.0710	-0.26	3.0590	nr	3.0010	3.4822	25500
Cr. Valtellinese	17498	9.0170	-0.41	8.9460	630	8.7475	9.9630	95200
Cr. Varesi 2000 r.nc	5091	2.5830	-1.41	2.5830	nr	2.2460	3.1210	2500
Cr. Varesi 2001 r.nc	6433	3.3170	+0.12	3.3100	nr	3.0160	4.1630	750
Cresa	2506	1.2940	-1.97	1.3000	100	1.2040	2.4650	34000
CSP	8789	4.5390	-1.46	4.5400	50	4.5312	5.9290	124500
Cucirini Cantoni	1905	0.9841	-5.83	0.9900	100	0.8760	1.6060	87500
Danieli	521	0.2692	-4.13	0.2673	[illegible]	[illegible]	0.3281	2330000
Danieli	9335	4.8210	+1.09	4.9000	165	4.4772	5.7710	15500
Danieli r.nc	6833	[illegible]	+3.55	[illegible]	200	2.0900	[illegible]	298500
Danieli r. 03	792	0.4088	-0.24	0.4190	nr	0.4088	0.4953	24000
Danieli	14499	7.6690	+17.39	7.6730	250	6.3000	7.6691	43500
Ducati	5692	2.9400	-0.86	2.9680	nr	2.9400	3.2770	245200
De Benedetti	479852	222.0000	nr	227.0000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4666364
Edison	39825	19.7550	-1.31	19.8630	230	7.6510	[illegible]	2995754
Ed. L'Espresso	42511	21.9000	-2.33	21.3600	940	9.9430	25.8000	2516997
[illegible]	3677	1.8990	+2.01	1.8690	135	1.8630	2.3960	37200
Enel	3054	4.6150	+0.02	4.6470	nr	3.7135	4.7370	2251000
Enel	9562	5.1450	+0.61	5.1480	300	4.3780	5.8110	3455000
Eni	6788	3.5070	[illegible]	3.5720	120	3.4150	3.8300	857000
[illegible]	108926	56.2500	-1.83	56.7400	430	52.5600	68.4100	31800
[illegible]	6845	3.5360	5.98	3.5330	50	3.4115	5.4341	336000
Fiat	14303	7.3870	+1.75	7.3700	200	6.9400	7.9810	11300
Fiat ex cp	15437	7.9100	0.00	7.9100	250	6.8000	7.9100	0
Fiat	6464	3.3450	0.00	3.3400	360	3.3400	3.6000	0
Fiat	54716	28.3000	-1.15	27.9800	120	28.0000	35.4000	1136800
Fiat priv	29842	15.4120	-0.66	15.5210	120	12.5250	21.5200	650250
Fiat r.nc	26629	13.7500	-1.50	13.6490	150	13.0020	17.1780	125000
Fiat Potere	3865	1.9960	-1.29	2.0040	nr	1.8240	2.6420	28000
Finarte Asta	9468	4.8900	4.60	4.9030	70	3.5070	5.3673	115000
Finmeccanica	842	0.2166	-1.95	0.2166	50	0.2023	0.4133	2200000
Finmeccanica	20547	10.6100	-12.18	10.0100	nr	27.4500	173.1500	664995
Finmeccanica	3139	1.6190	-5.33	1.6210	140	1.5861	1.9620	27960000
Finmec. 98-00 w	253	0.1250	-10.97	0.1248	nr	0.0479	0.1450	7451250
Fin Part	3588	1.8530	-1.59	1.8400	20	1.5910	2.5710	161300
Fin Part w	861	0.4447	-0.27	0.4366	nr	0.1947	0.5054	268300
Fin. Part priv	3433	1.7730	-1.28	1.8000	50	1.6250	1.9910	6000
Fin Part r.nc	3357	1.7342	-3.34	1.7700	150	1.6251	1.8460	10000
Gemina	3646	1.8830	+1.65	1.9180	45	1.6830	2.8320	347500
Generali	28[illegible]	14[illegible]	-4.17	143.7300	nr	125.1900	184.4100	4456
Generali r.nc	7081	3.6750	0.00	3.6750	200	3.0750	3.7600	0
[illegible]	7373	[illegible]	-3.19	3.7250	[illegible]	2.8250	[illegible]	33000
Gemina	1166	[illegible]	-3.09	[illegible]	nr	0.4511	[illegible]	1[illegible]
Gemina r.nc	1643	[illegible]	-0.02	0.6743	[illegible]	0.5424	1.2610	50000
[illegible]	56500	29.1800	+0.14	29.2300	475	21.0200	32.3600	3396300
Generale w 01	53781	27.8300	-0.69	33.1700	nr	32.1800	37.5800	5300
Generali	13169	6.7910	-3.95	6.7150	250	5.5720	8.6950	348000
Gildemeister	8810	[illegible]	[illegible]	4.5210	200	3.9425	4.8120	156000
Gim	1894	0.9787	-1.70	0.9641	150	0.8632	1.1990	155000
Gim r.nc	7259	3.7410	0.00	3.7400	400	3.6430	3.7260	[illegible]
Gruppo	19341	9.9890	-3.20	[illegible]	nr	8.3472	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2.9070	+2.66	2.9070	nr	[illegible]	[illegible]	55600
Gruppo Coin	[illegible]	11.2530	-2.61	11.0000	nr	10.4760	[illegible]	73000
HDP	7944	3.4210	-4.54	3.4650	15	[illegible]	7.2730	7405000
HDP r.nc	2554	1.3190	-4.56	[illegible]	25	0.8187	[illegible]	1345000
Ifil	3640	1.8800	-3.53	1.8690	730	1.6830	2.8320	2995754
Ifil ex cp	4278	2.2100	-3.07	2.2100	50	1.8250	2.3000	1[illegible]
Ifil r.nc	3640	1.8800	-3.53	1.8690	730	1.6830	2.8320	2995754
Ifil ex 98/02 r.nc	720	0.3723	-3.07	0.3716	ex	0.2258	0.5376	7395000
Ifil Holding	6300	3.3000	-1.49	3.3000	230	2.6243	3.5800	2746500
Impregilo	1167	[illegible]	-50.00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Impregilo r.nc	966	0.4900	-22.99	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ina	3721.75	[illegible]	[illegible]	0.6010	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ina ex 1998-2000	1717	0.8870	-1.99	0.8880	nr	0.8510	1.1000	1230000
Ina r.nc	1390	1388.50	[illegible]	1.3922	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ina r.nc ex 98/02

Tutti pronti per Vininternet...

www.vininternet.com

il più grande mercato virtuale enologico e gastronomico presto in rete!!!

info@vininternet.com

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

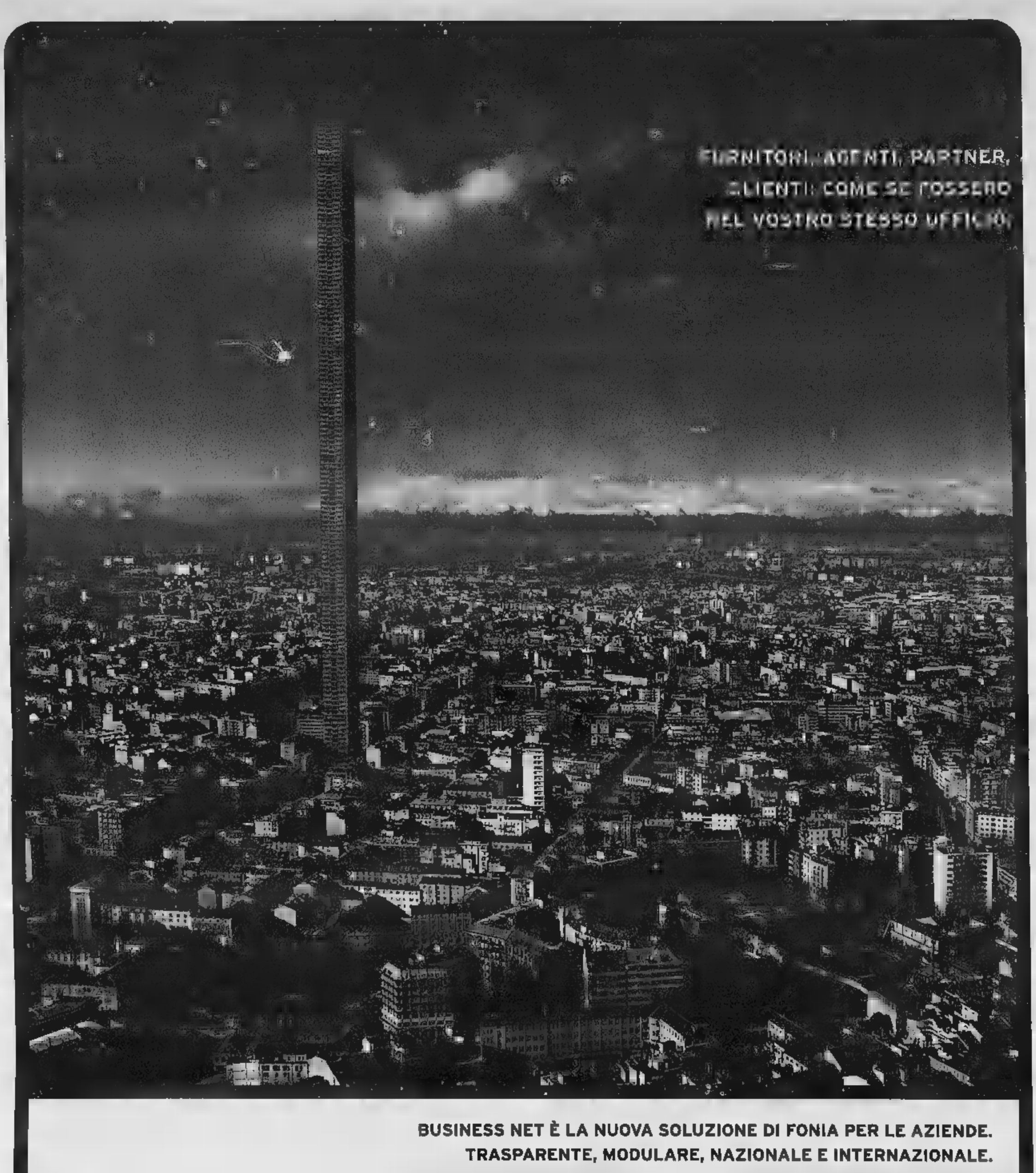
ECONOMIA

■ **L'UTILE ■ ■■■ 7 MILA MILIARDI.** L'Iri ha chiuso il 1999 con un utile netto record: più di 7.000 miliardi di lire. Il presidente Piero Gnudi ha sottolineato che si tratta del «più elevato utile netto mai raggiunto da una società per azioni in Italia»

■ **■■■ LA ■■■■■■■■ ■ «PRIVILEGIATE» ■■■ ■■■■■■.** La Rinascente ha inoltrato ieri alla Consob il documento informativo sulla conversione delle azioni privilegiate in ordinarie. L'operazione durerà almeno 15 giorni e potrà iniziare dopo l'istruttoria della Consob e concludersi entro la fine del mese di maggio.

■ **■■■■■■■ I ■■■■■■ DI ACEA.** Il bilancio consolidato dell'Acea si è chiuso ■■■ un utile di esercizio netto di 213,8 miliardi, il 70% in più rispetto all'anno precedente. Il bilancio presenta inoltre una plusvalenza ■ 1.282 miliardi generata dal processo di «unbundling» societario.

■ **UTILE +85% PER BANCA ■■■■■■■■



BUSINESS NET È LA NUOVA SOLUZIONE DI FONIA PER LE AZIENDE.
TRASPARENTE, MODULARE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE.

Business Net

Per dare più slancio al business delle aziende, Telecom Italia ha creato Business Net, la soluzione di fonia personalizzabile ed espandibile che consente lo scambio veloce di informazioni. Sia all'interno, che all'esterno. Business Net è in grado di velocizzare le relazioni all'interno dell'azienda o del gruppo (con Net Work), con i partner (con Net Partner), verso i paesi esteri di riferimento (con Net Country) e verso le città internazionali più chiamate (con Net City). **I prezzi sono semplici, calcolati a tempo, addebito alla risposta senza canone.** Chiedete al vostro Account Manager Telecom Italia e avrete risposte all'altezza delle vostre esigenze.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

TELECOM FULL BUSINESS CON LE [illegible]

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 89 27

VENERDÌ 31 MARZO 2000

GORBACIOV ON LINE

Mikhail Gorbaciov sarà oggi protagonista di una diretta on line sul sito www.futurshow.it, in occasione della presentazione a Roma del libro *Roulette russa* di Giuliette Chiesa, inviato de *La Stampa*.

HOLLYWOOD, LE STAR

Anche le star di Hollywood (nella foto Sharon Stone) minacciano scioperi. Le due maggiori associazioni degli attori americani di cinema e Tv hanno autorizzato uno sciopero per il nuovo contratto con gli studios pubblicitari.

Tra Cd-Rom e classici: ecco le letture del nuovo Millennio alla Fiera del libro dei ragazzi

La trentaseiesima Fiera del libro per ragazzi di Bologna chiude i battenti domani (orari: oggi 9-18,30; domani 9-17,30). L'ingresso, come ogni anno, è riservato agli operatori del settore (editori, librai, bibliotecari, insegnanti, educatori...) e il biglietto costa 25mila lire. Sono presenti 1391 case editrici provenienti da 81 Paesi. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet www.bolognafiere.it/BookFair, Telefono 051-28.21.11

BOLOGNA
Fiabe, bugie e videoclip

Maria Laura Rodotà
inviata a BOLOGNA

LE Piccole Fiammiferaie girano per la Fiera del libro per ragazzi con su i migliori vestiti da gita. Guardano tutto, molto gli piace, non possono comprare quasi niente. Sono fiammiferaie adulte, a volte di sesso maschile, e perciò dovrebbero farci meno pena. E invece. Le fiammiferaie di Bologna in questi giorni sono le/gli insegnanti dei nostri figli. Qualcuna in aggiornamento pagato, qualcuno a spese sue; c'è chi ha qualche soldo in più di budget e perfino chi, come vorrebbero Blair e D'Alema, ha già un computer in ogni classe. Ma ha dovuto scegliere; quindi per due anni niente libri e invece qualche cd-rom.

E sono loro a raccontare la situazione vera della lettura tra i più piccoli in Italia. Non è granché, e lo si sa. Ma ci sarebbero nuovi modi per stimolare alla lettura, alla cultura. Loro li hanno visti, dicono, saprebbero come. Lo spiegano, spiegando anche quanti soldi (che non hanno) ci vogliono

NATI AI BORDI DI PERIFERIA. «Noi s'ha da offrir poco, settemila lire l'anno a bambino». «Da noi è meglio, ci s'ha il forfait». «Sì forfait forfait, se si comprano carte e gessetti ecco che i libri son bell'e fuori». Stefania Mirti, Silvia Donati e Rossella Piselli insegnano alla periferia di Arezzo, città che ha chiuso molte elementari per un giorno e mandato i maestri alla Fiera. Raccontano di bambini che leggono poco, ma ogni tanto s'appassionano: «Come per il resto, seguono la moda. La collana horror per ragazzi Piccoli brividi, che però ora va un po' meno. Ora vanno i libri del Battello a Vapore, che fa promozioni, spot alla radio, gadgets, feste nelle scuole collo cacce al tesoro. Perché le altre editrici non si inventano nulla? Se si crea una moda i bimbi fanno comprare alle famiglie, e le famiglie comprano anche se i soldi sono pochi». «Sì ma dove stiamo noi tutti i genitori fanno lavori faticosi, tornano stanchi la sera, e sono abituati a leggere loro stessi. E non le leggono le fiabe ai figli, e così non c'è il percorso classico per cui prima si sente raccontare poi si guardan le figure, poi si vuole leggere. Tocca tutto a noi, per quel che possiamo». Ma cosa potete? «Poco. Gli facciamo leggere i classici. Pinocchio, Giamburrasca. Quelli che troviamo sulle bancarelle a metà prezzo. Paghiamo noi». «Qui ci son cose belle, stimolanti, ma chi ce le compra? E invece ci vorrebbero. Questi son bimbi nati nella cultura dell'immagine, e gli dai un libro bello da vedere, da toccare, magari con le figure tridimensionali se lo litigano. Se vogliamo farli diventare dei lettori è il solo percorso. Ma i soldi?»

Insegnanti attenti e senza mezzi, una tv invadente, genitori latitanti

COMUNALE CONTRO CON CD-ROM. «Alla Fiera si sono un sacco di novità multimediali. Ci interessano molto, sa, abbiamo quasi un computer per classe». Ad Arezzo? Me se la vostre collegha... «Sì in effetti noi s'è il plesso centrale». Plesso benedetto, dove le maestre Luana Governini, Franca Rossi e Mariella Bigiarini raccontano come creano ipertesti al computer insieme agli alunni, partendo da libri letti. E come usano cd-rom con percorsi e giochi per insegnare: «Il cd-rom affascina più del libro, se vogliamo farli leggere bisogna proporgli prima quelli». «Qui ce n'è parecchini di begli libri che gli piacerebbero, briosi, divertenti, ben illustrati». Ne prenderete, per il plesso? E come fa? S'è già speso tutto per i computer e i cd-rom».

In effetti, di cd-rom ce n'è di sfiziosi. Come quelli De Agostini disegnati da Panebarco (una volta faceva Piccolo Lenin su Linus) che insegnano di tutto inclusa la matematica. Finora erano oggetti da casa per bimbi evoluti, però. Solo ora l'editore sta facendo cd-rom per la scuola

I PIU' VENDUTI IN LIBRERIA

1) **Harry Potter e la Camera dei segreti.** J. Rowling, Salani, 1999
2) **Harry Potter e la pietra filosofale.** J. Rowling, Salani, 1998
3) **Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare.** L. Sepúlveda, Salani, 1996
4) **Il piccolo principe.** A. Saint-Exupéry, Bompiani, 1994 (I Delfini Bompiani)
5) **Arcobaleno.** M. Pfister, Nord-Sud, 1997
6) **Gaia e la pietra di fuoco.** M. Pfister, Nord-Sud, 1999
7) **Sette volte gatto.** D. Lucani, Feltrinelli, 1999 (Feltrinelli Kids)
8) **Le streghe.** R. Dahl, Salani, 1987, (Gl'istrici)
9) **Cipì.** M. Lodi, Einaudi Ragazzi, 1995 (Lo scaffale d'oro)

Fonte: Liber

I PIU' PRESTATI IN BIBLIOTECA

1) **Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare.** L. Sepúlveda, Salani, 1996
2) **Le streghe.** R. Dahl, Salani, 1987 (Gl'istrici)
3) **Matilde.** R. Dahl, Salani, 1995 (Gl'istrici)
4) **L'incredibile storia di Lavinia.** B. Pitzorno, E. Elle, (Un libro in tasca)
5) **Mulan.** W. Disney, The Walt Disney Company Italia, 1998 (Disneyana)
6) **Gli sportelli.** R. Dahl, Salani, 1988 (Gl'istrici)
7) **Ascolta il mio cuore.** B. Pitzorno, mondadori, 1991 (Contemporanea)
8) **Un barattolo mostruoso.** R. L. Stine, Mondadori, 1994 (Piccoli brividi)
9) **Diario.** A. Frank, Einaudi, 1990 (Einaudi Tascabili)
10) **Il GGG.** R. Dahl, Salani, 1987 (Gl'istrici)

Fonte: Liber

Le idee ci sono gli editori anche: ma i piccoli lettori non crescono

(più un sussidiario-libro con sito proprio da cui scaricare novità) perché comincia pianissimo a esserci mercato. «Più in provincia che nelle grandi città, a sorpresa. Lo vedono come un modo di non sentirsi tagliati fuori», ipotizza Ghigo Guadrino, editore di soli cd-rom per la romana Garimond. Ma serve il plesso giusto o il posto giusto. «Io son qui per quattro giorni pagata dalla scuola, la mia scuola ha un budget libri di tre milioni l'anno. Sa, vengo da Monfalcone, Friuli Venezia Giulia è una regione autonoma», dice Maria Grazia Mazzara. E' seduta a un doppio incontro Mondadori, su una nuova collana di romanzi storici con bambini protagonisti (che le interessa) sul progetto «Adotta una biblioteca», tu dai 240 mila lire e Mondadori spedisce tutto alla scuola, e non la riguarda. Le colleghe sedute intorno la guardano con astio.

LA BOLOGNESE ROMANTICA. Giunta rossa o Guazzaloca, la materna di Alessandra Elmi sempre 200 mila l'anno di budget libri ha. I suoi piccoli si dividono tra fans dei mostri e fans di Winnie Pooh. Lei apprezza le novità ma dice che non servono: «Bastano fiabe, principi e principesse e stimolare la fantasia». E scuote la massa di riccioloni rossi, uguali a quelli di Silvia Bartolini che non li aggiusto e perse col Guazza. Bologna è sempre Bologna.

OCCHIOBELLO BLUES. «Mi sono pagato viaggio e biglietto ma ne vale la pena. Le cose migliori sono le novità «ultimedia». Il suo budget, prego: «Trecentomila lire l'anno per tutta la scuola», risponde Roberto Catozzi da Occhiobello, Rovigo. «Per fortuna sono anche presidente della biblioteca comunale, e ho otto milioni l'anno. Per tutto. Per i bambini però gli editori dovrebbero farci agevolazioni, che diamine».

NON SONO MAESTRA, MA... «No guardi sono un'attrice. Mi chiamo Chiara Rapaccini». In effetti, attrice e disegnatrice tra le più brave (*Mio fratello è una bestia* è un potenziale cult per i più piccoli tartassati), che ora ha fatto anche una storia di Topolino. Ma anche lei ha la sua da dire su come stimolare a leggere: «Prendere esempio da Mtv. Lo vede mia figlia, lo dice una ricerca dell'Unione europea che dai 5 anni i bambini sono pazzi per i videoclip. Se capissero l'innovazione, se studiassero il modello, potrebbero creare nuove storie che piacciano davvero. Ci proviamo?».

UN LIBRO AL GIORNO

Scarpe vecchie per far musica

Ferdinando Albertazzi

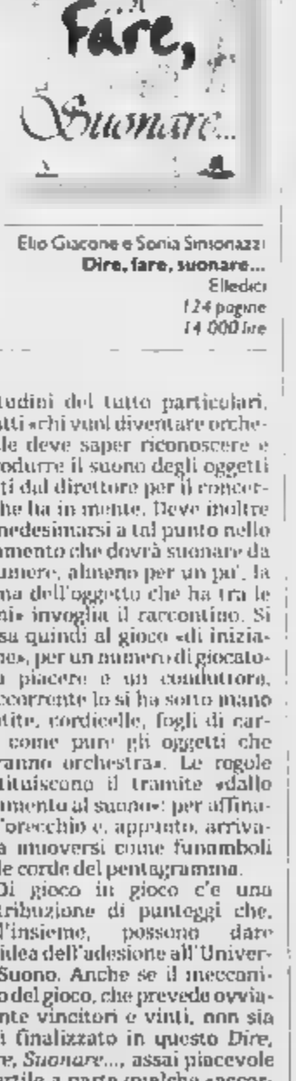
METTERSI in sintonia il pentagramma attraverso giochi di gruppo. E' la suggestiva «scommessa» della concertista e ricercatrice musicale Sonia Simonazzi, già ideatrice di Ritmia, una didattica della musica «dove l'elemento sonoro viene vissuto attraverso il movimento del corpo». In combutta con il giocoliere Elio Giacone, che ha firmato più di duemila giochi d'ogni fatta, Simonazzi propone dunque ai ragazzini un approccio ludico-creativo al mondo delle sette note, illustrato con matite leggere e sorridenti da Vivien Dematteis.

Cinquantuno i giochi disseminati nei sei capitoli, da *Suoni alti e suoni bassi* a *Suoni lunghi e suoni corti*, fino a *Silenzio*, introdotti da semplici notazioni tecnico-pratiche. Benché «basti chiudere gli occhi, per scoprire il mondo attraverso le orecchie», bisogna tuttavia che «qualcosa si muova, per far nascere un suono: soffiando, oppure battendo o pizzicando o strofinando, si può far muovere di tutto». Le ideazioni ludiche di Giacone sono precedute da brevi racconti «d'ambiente», che mettono in risalto le caratteristiche delle differenti situazioni sonore con cui si familiarizza nei relativi giochi.

Si prenda per esempio l'orchestra di Ovetlkeho che suona con scatole, rastrelli, puntine da disegno e perfino con vecchie scarpe sfondate, e che dunque richiede attitudini del tutto particolari. Difatti «chi vuol diventare orchestrale deve saper riconoscere e riprodurre il suono degli oggetti scelti dal direttore per il concerto che ha in mente. Deve inoltre immedesimarsi a tal punto nello strumento che dovrà suonare da assumere, almeno per un po', la forma dell'oggetto che ha tra le mani» invoglia il raccontino. Si passa quindi al gioco «di iniziazione», per un numero di giocatori a piacere e un conduttore. L'occorrente lo si ha sotto mano (matite, cordicelle, fogli di carta), come pure gli oggetti che «faranno orchestra». Le regole costituiscono il tramite «dallo strumento al suono»: per affinare l'orecchio e, appunto, arrivare a muoversi come funamboli sulle corde del pentagramma.

Di gioco in gioco c'è una distribuzione di punteggi che, nell'insieme, possono dare un'idea dell'adesione all'Universo Suono. Anche se il meccanismo del gioco, che prevede ovviamente vincitori e vinti, non sia così finalizzato in questo *Dire, Fare, Suonare...*, assai piacevole e fertile a parte qualche «accordo» da limare un po'.

In certi casi, come in *Penna Sfera*, si insiste opportunamente sul suono delle parole per evidenziare la musicalità della lingua e, di conseguenza, la possibilità di aggiungere una valenza all'efficacia di una frase. Si prestano perciò anche a una non occasionale utilizzazione didattica, al di fuori degli schemi consueti, queste pagine «che sono proprio come una lunga, mutevole canzone, da ascoltare e cantare e danzare al ritmo della sua musica e mimando le sue parole. Oppure tenendola in sottofondo mentre si è intenti ad altri gesti, ad altre parole, ad altri suoni».



Elio Giacone e Sonia Simonazzi
Dire, fare, suonare...
Elledici
124 pagine
14 000 lire

Alla Triennale di Milano una mostra ricostruisce l'attività del gruppo di architetti inglesi negli Anni 60

Archigram, come trasportare città e vivere felici

Nacquero in un garage, fecero tendenza, non realizzarono alcun progetto

Manuela Gandini
MILANO

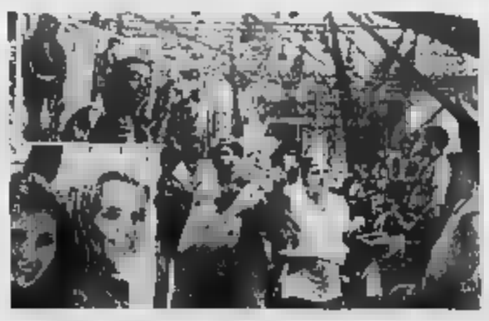
VENIAMO dal middle class inglese. Quando ero bambino, attorno alla tavola da pranzo non si parlava mai di cultura. Anche più tardi non mi sono mai trovato a mio agio a discutere di Kafka». Mike Webb - uno degli Archigram, il gruppo di architetti radicali e visionari degli Anni Sessanta - ci trasporta in atmosfere alla *Blow Up* e alla Orwell.

A Milano per la mostra *Archigram, architettura sperimentale 1961-1974* apertasi ieri alla Triennale, i quattro archigrammers rimasti - (Ron Herron, detto il disegnatore, e Warren Chalk, detto l'abrasivo sono scomparsi rispettivamente nel '94 e nel '87) - terranno questa mattina alle 10.00, nella stessa sede, una conferenza sul lavoro del gruppo scioltosi nel '74, e alle 15.00 faranno una visita guidata per il pubblico.

Ancora vitaminici e vitali, come all'alba dei sixties, i vecchi ragazzi dallo spirito bambino - Mike Webb (il solitario), Peter Cook (il parlatore), Dennis Crompton (il pratico), David Greene (il poeta) - si aggirano per le sale della Triennale a controllare che tutto sia a posto. Sembra il laboratorio del dottor Stranamore. Centinaia di disegni, modelli, prototipi, collage, ci risucchiano in un mondo immaginifico, meccanico e organico, di città mai viste, di colori pieni, capsule abitative e tecnologie buone. Il nome Archigram deriva dalla prima fanzine che pubblicarono nel '61 usando «gram» come telegram, per farlo sembrare un «suono più urgente».

Pur non avendo mai realizzato alcun progetto, i sei hanno raggiunto all'epoca un pubblico enorme, determinando un'influenza planetaria sull'architettura. «Economicamente ce la passavamo abbastanza male» dice Webb. Le loro idee non sono mai state monetizzabili - ciascuno insegnava o progettava individualmente - e l'establishment, onnivoro, non li ha mai assorbiti.

Agli inizi lavoravano in un garage a nord di Londra con techno-fantasie da fs...vano da sostegno a studi tecnologici seri e realizzabili. «Mentre l'architettura era ferma e statica - ricorda Webb - il nuovo mondo stava avanzando, l'America andava sulla luna e Buckminster Fuller costruiva strutture incredibili. A noi interessava la vita, interessava tradurre la cultura "alta" in cultura "bassa"». La città degli Archigram è mobile, flessibile, reticolare come un grande network.



Il Montecarlo Entertainments Centre di Ron Herron (1969)

Elimina la mummificazione del dovere quotidiano per aprirsi verso mondi sconosciuti, intuendo, con strepitoso anticipo, quella che sarebbe stata la comunicazione e la mobilità umana del 2000. «It's all happening» Tutto sta accadendo, dicevano. E la Walking City, la viaggiante fatta di veicoli abitabili, con le gambe e con la possibilità di elevazione, o la Drive-in Housing - la casa, composta da un nucleo di servizi indispensabili, che può essere trasportata e ampliata per una festa affittando soggiorno e giardino applicabili - sono la metafora del nomadismo della nostra epoca. Che ne dite della Cushicle, la casa portatile e gonfiabile dotata di riscaldamento, radio, televisione alloggiati nel casco? O della Istant city, la città mobile, costruibile istantaneamente in ambienti di campagna dove manca la metropoli?

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rastaldo
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federica Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA Marconi 32 - Torino - Tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAMP spa, via della Ghisolfa 11, Milano; Sedi di via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, Viale Elmas, Cagliari; SES spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Felsa, 19-35 Rue du Caire, Sandouville (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3069 del 29/11/1999
La tiratura di giovedì 30 marzo 2000 è stata di 505 524 copie

INDUSTRIA, FINANZA E POLITICA

TORINO, LE SFIDE DEL FUTURO

Massimo L. Salvadori

Il Piemonte e Torino stanno vivendo un momento importante. Nuovi problemi e nuove sfide si presentano. Anzitutto viene da pensare alla svolta che ha coinvolto la Fiat con l'accordo con la General Motors, a cui si è comprensibilmente rivolta l'attenzione della Borsa, del governo e delle forze politiche, della cittadinanza della regione e della sua capitale, che sanno bene quanto conti il destino della maggiore fabbrica del Paese. Torino poi è stata sede del centro della riorganizzazione bancaria imposta dalle nuove dimensioni della finanza internazionale. Altre iniziative di primo piano si potrebbero citare. Ora sta di fronte il prossimo rinnovo del governo della regione.

Insomma, interrogativi, preoccupazioni e speranze si intrecciano nella convinzione che il futuro della regione e di Torino richieda scelte oculate e coraggiose. Quel che è chiaro è che il passo di corsa deve essere non soltanto alto, ma anche sufficientemente rapido, perché l'una e l'altra possano diventare un punto nevralgico dell'Europa che si va costruendo nel contesto della globalizzazione.

Torino e il Piemonte hanno costituito dall'inizio del secolo scorso fino agli Anni 70-80 uno dei pilastri della modernizzazione del nostro Paese; e questo dato si espresse pienamente nella loro economia e nella loro vicenda culturale, politica e sociale, i cui diversi «eroi» sono stati Giovanni Agnelli, Camillo e Adriano Olivetti, Luigi Einaudi, Piero Gobetti, Antonio Gramsci, Massimo Mila, ecc., e, con essi, soggetti anonimi come una classe imprenditoriale e una classe lavoratrice di prim'ordine. Ma ora quella grande stagione è storia. E nella coscienza dei piemontesi si è fatta acuta la sensazione che occorra ricostituire un'entità collettiva, articolata e complessa, in grado di assicurare un avvenire sulla base di una stimolante mescolanza tra «vecchia» e «nuova economia», superando pesanti condizionamenti negativi, a cominciare da un inadeguato inserimento della regione nella rete dei trasporti non solo europei, ma anche soltanto nazionale.

Su tutto è da auspicarsi una più ampia riflessione comune. Su molti di questi temi un contributo stimolante è venuto dal libro di Marcello Pacini *Una regione intellettuale. Le attività della Fondazione Giovanni Agnelli dal 1976 al 1999*, pubblicato l'anno scorso dalle Edizioni della Fondazione. Qui l'autore rivolgeva significative considerazioni sulle prospettive dell'evoluzione dei rapporti tra Torino e il Piemonte da un lato e l'Italia e l'Europa dall'altro nell'ambito degli assetti in rapido mutamento del mondo attuale. Riferendosi in particolare alla città, Pacini scriveva in conclusione: «Il problema di Torino è tipico di tutte le città con un grande passato. Devono ricollocarsi nella geoeconomia mondiale, ricercare al proprio interno condizioni di vantaggio per vincere la concorrenza internazionale e assicurare ai propri cittadini benessere e qualità della vita». E ancora: «Per nostra fortuna in Europa vi sarà l'ombrello, amichevole ma anche fortemente competitivo all'interno, dell'Unione: l'interpretazione corretta della partecipazione alla vita dello spazio europeo può essere altro che la dicotomia "opportunità-sfida". L'Europa sarà amichevole se la città saprà viverla con lo stile, l'efficacia e gli strumenti adeguati».

Dopo la perdita del loro ruolo di centri politici del Paese, nel primo Novecento Torino e la regione seppero reagire aprendo una grande fase di modernizzazione; ora, all'inizio del nuovo secolo, la questione di un futuro adeguato si è nuovamente aperta.

PERCHÈ LA DDR CENSURÒ I SUOI LIBRI

BUROCRATI CONTRO PRIMO LEVI

Alessandra Orsi

Per la Repubblica democratica tedesca Primo Levi non era tra gli autori meritevoli di essere divulgati. Gli ideologi di quella parte di Germania che, dopo il 1945, si riteneva l'unico territorio tedesco davvero denazificato, decisero infatti che l'autore di *Se questo è un uomo* non doveva far parte del curriculum di quei cittadini che, pure, per dettato costituzionale, avevano rinnegato gli orrori dei lager e venivano educati all'antifascismo. Del resto non è una novità che, nei paesi del blocco sovietico, la censura abbia colpito non solo scrittori anticomunisti, ma spesso anche autori che appartenevano a una cultura magari altrove definita di sinistra, ma in modo non ortodosso - e perciò eretica e pericolosa. Ora però vengono alla luce le motivazioni con cui, ancora nel 1981, venne bloccato il progetto della casa editrice Aufbau di pubblicare in un unico volume *Se questo è un uomo* e *La tregua*, corredati di una postfazione dello scrittore Fred Wander, anch'egli ebreo, viennese, ex deportato e che come molti altri aveva scelto nel 1955 la Germania est come patria elettiva. Il suo articolo pubblicato dalla rivista letteraria *Sinn und Form* e ripreso nell'ultimo numero del settimanale *Die Zeit*, il dossier Primo Levi rivela particolari illuminanti. Non solo il Ministero della cultura, ma anche il Presidente del «Comitato dei combattenti antifascisti della Ddr», Otto Funke, definirono i libri di Primo Levi «controproducenti» per l'immagine della vita nei lager. Le descrizioni riguardanti i conflitti tra gli internati e una linea di demarcazione «non abbastanza netta» tra vittime e carnefici che si desumeva dal racconto dello scrittore italiano, poteva in sostanza creare «confusione». Quanto bastò per protocollare Levi come «sionista». Funke aveva conosciuto i lager di persona, sapeva dunque come si perpetua la demonizzazione del nemico. Che il suo obiettivo sia stato proprio lo stesso che in quegli anni dichiarava di ritenere possibile «un socialismo senza lager, ma non un nazismo senza lager» (nell'Appendice a *Se questo è un uomo*) può apparire paradossale, ma anche esemplare dell'ottusità della burocrazia. D'altra parte, una spiegazione di questo atteggiamento censorio, lo darà proprio Levi qualche anno dopo quando specificherà il concetto di zona grigia, là dove «un oppresso può diventare un oppressore». La storia della censura è ancora da completare, ma Primo Levi ne ha certo scritto il primo capitolo.

Il nuovo culto degli animalisti, sulla scia di Darwin e Lorenz: fra uomini e bestie c'è «aria di famiglia»

Ama il prossimo tuo come il tuo cane

Giorgio

Secondo il nuovo credo degli animalisti, rispettare gli animali e la Natura significa rispettare anche il nostro prossimo

Chi sono gli animalisti? Di solito, il grosso pubblico pensa che ad occuparsi attivamente di cani e di gatti siano delle signorine rimaste nubili, e delle nonne abbandonate da figli e nipoti sedifraghi. Delle persone, insomma, che compenserebbero le loro carenze affettive riversandole su di un qualche animale-vicario, che trattano come fosse un bambino, e che di conseguenza vizino incommensurabilmente, promuovendo la comparsa di vere e proprie «nuove etologie», che somigliano molto da vicino a delle perversioni. Tuttavia, se l'animalismo ha qualche rapporto con questo culto del gatto, o del cane, umanizzato, sta emergendo attualmente una sensibilità inedita, che trova i suoi numi tutelari in Darwin e in Konrad Lorenz, per chiamare in causa solo i picchi di un profondissimo iceberg.

La proiezione antropomorfa messa in atto nel profondo, e dunque non sempre in maniera consapevole, dall'animalista, è supportata dall'idea che tra noi e gli animali ci sono più somiglianze di quante, da sempre, erano state supposte, e riconosciute scientificamente. In realtà, la concezione darwiniana che tutti gli esseri viventi derivino gli uni dagli altri, e che circoli tra di loro una «certa aria di famiglia», ha goduto, dalla pubblicazione dell'*Origine* in poi, di vistosissime conferme. Che il dna di tutti gli organismi «parli», per dir così, la stessa lingua molecolare - le stesse triplette di nucleotidi stampano i medesimi amminoacidi - e che l'embriologia abbia recentemente accertato come sia lo stesso gene che dà l'ordine di costruzione dell'occhio composto di una mosca e di quello a «camera» di un mammifero, sia la possibilità di venir trasferito dall'una all'altro, conservando la sua funzione, sono cose che, tra tante altre, suffragano l'idea dell'unità del mondo vivente. Ma se noi e gli animali siamo fatti della stessa pasta molecolare, e ancora se noi, dal punto di vista evolutivo, siamo degli animali, anche se dotati di un cervello vistoso, con cento miliardi e più di neuroni, ci vi sembra che risulti legittimo ritrovare nel gatto un poco di noi stessi? E ancor più legittimo pensare che chi uccide i cuccioli della foca della Groenlandia possa essere visto come un infanticida, un Erode a spasso tra i ghiacci? Sempre dopo Darwin, è stato soprattutto Lorenz a chiudere il cerchio: nel suo libro sulle oche selvatiche, il paragone tra noi e questi uccelli straordinari, è portato alle estreme conseguenze, benché sia l'etologo stesso a non nascondere qualche perplessità sulle origini e il significato di questa indubitabile somiglianza. Però, a questo punto, non si alimentino delle confusioni. Tra il naturalista e l'animalista esistono delle differenze, e non soltanto di valenza scientifica. Il naturalista, difatti, non necessariamente, e tanto meno personalizza, gli animali che studia: il suo obersaglio d'interesse resta sempre la specie, mentre l'animalista ama gli animali e li tiene sovente presso di sé, non occupandosi tanto delle specie, quanto degli individui che ne fanno parte. Il naturalista dirà: questo gatto è Felis catus, e l'animalista, questo gatto è Fernando, oppure Fuffi. Ovviamente, ci sono dei naturalisti che militano tra gli animalisti, e viceversa, non esistono dei precisi confini tra questi due personaggi, anche se, in taluni casi, gli stessi incerti confini possono diventare invalicabili. Il naturalista sarà pago di salvare certe specie dall'estinzione, l'animalista si preoccupa, non solo di questo, ma che gli animali, domestici o selvatici che siano, non vengano maltrattati, e lavora perché si riconoscano loro dei diritti. I diritti della lepre di non venir fucilata per sport, e del cane randagio di non essere, come si faceva una volta, inviato nelle camere a gas, e non lo riscattava dopo la cattura. Faccio un esempio ulteriore, che spero eloquente, chiamando in causa una recente peripezia giudiziaria. La materia del contendere era questa: l'internamento dello scoiattolo grigio in Liguria e in Piemonte, un clandestino proveniente dall'America, minaccia nei nostri boschi la sopravvivenza dello scoiattolo rosso, che è un animale autoctono. Si tratta di uno spiazzamento che mette in forse la biodiversità delle origini, quella che è passata al vaglio della selezione naturale, e che ha conseguito, nel tempo, una situazione di equilibrio, ovvero di compromesso ecologico. In Inghilterra, dove esiste lo stesso problema, hanno deciso che bisogna proporsi il genocidio dell'invasore. Bene, nel nostro Paese, in un parco del Piemonte, ci si è ripromessi di fare il medesimo, e cioè conseguire, con delle trappole, lo sterminio del suddetto scoiattolo americano. Si è scoperto, però, in corso d'opera, che le trappole impiegate allo scopo catturavano talvolta delle femmine dello scoiattolo grigio nel periodo dell'allattamento. Quindi, ucciderle con il gas e non liberarle, presupponeva che i loro piccoli morissero di fame. Un metodo, questo, che un naturalista, preoccupato della salvaguardia della biodiversità può considerare praticabile, ma che un animalista trova, sicuramente, intollerabile. Perché, come ha scritto Herbert Freud, un omonimo del più celebre Sigmund, non è affatto, come suggeriva Machiavelli, il fine che giustifica i mezzi, ma sono i mezzi che giustificano i fini. In altre parole, uno scopo buono, ottenuto con mezzi malvagi, cessa automaticamente di essere tale. Come abbiamo sottolineato all'inizio è necessario, ogni, fare i conti con una nuova sensibilità, con un nuovo *avatar*, che sancisce come non basti amare i propri simili, ma anche i nostri dissimili, poco importa che abbiano o no delle zampe oppure delle ali, perché, alla fin fine, sono meno dissimili di quanto comunemente si crede, e ciascuno di noi può ritrovare in loro una parte di se stesso. Non è vero che chi ama gli animali, non ami più gli uomini. E' vero che ogni vera bontà è veramente vera, se si consente il bisticcio verbale, se si estende ai nostri compagni di viaggio sul pianeta. Per cui, l'animalista rovescia la prospettiva, suggerendoci che amare e rispettare gli animali, e dunque la Natura, significa amare e rispettare del pari il nostro prossimo.

ICEBERG

Roba di cattivo gusto: giocare a chi per primo s'è collegato con Internet; disprezzare chi scrive una lettera; credere che online sia facile fare i soldi; speculare in Borsa; parlare male dei poveri; dimenticare il compleanno della mamma; comprarsi gli occhialini alla Soru; vestire high tech; parlar troppo al telefonino; tre video accesi insieme.

LETTERE

Gli onorevoli assenteisti • Il pasto degli obiettori • Le feste islamiche

Lettere di O.d.B.

Quando l'aula non avrà più

C'è stata un'infinità, stancante polemica sull'assenteismo dei nostri parlamentari e il conseguente senso di crescente nausea degli elettori verso i loro eletti. Ma non si tratta tanto di lamentarsi o minacciare improbabili sanzioni verso quelli che, semplicemente, non svolgono il lavoro per cui sono profumatamente pagati; si tratta di rendersi infine conto che noi, gli elettori, paghiamo i nostri parlamentari con le nostre tasse e li assumiamo con il nostro voto.

Cosicchè, invece di lamentarci mollemente del loro inesistente senso del dovere, dovremmo semplicemente leggere i nomi di coloro che non si presentano in aula a discutere e votare le leggi del nostro Stato e non votarli mai più, per nessun motivo. Questa operazione è alla portata di chiunque sia in grado di leggere e salverebbe, a mio avviso, la dignità di elettori ed eletti.

Gabriele Pierantoni, Genova
gabriele.pierantoni@aetnet.it

L'interminabile attesa del permesso di lavoro

Conoscendo la legge sugli immigrati ed avendo necessità di un'extracomunitaria per accudire degli anziani, ho chiesto per lei un regolare permesso di lavoro. Mi hanno detto ci sarebbe voluto circa un mese, durante il quale l'interessata doveva rientrare nel suo Paese, e lì attendere di ricevere l'invito a tornare in Italia come lavoratrice regolarmente retribuita dalla sottoscritta. Di mesi ne sono già passati due ed ho saputo che la pratica è tuttora ferma all'ambasciata, da dove dovrebbe avviarsi alla fine di aprile. In Italia la burocrazia statale vuole veramente combattere l'irregolarità degli extracomunitari o invece fa di tutto per bloccare ogni tentativo di renderli parte integrante e spesso preziosa della nostra società?

Clara Ferretto, Genova

Serve una Chiesa degna di questo nome

Egr. Sig. Del Buono, il lettore Raffaele Iaria chiedeva se il mea culpa del Papa fosse stato coraggioso. La risposta, per un laico agnostico come il sottoscritto, non può che essere positiva. Sempre che non prevalga come al solito la soffocante gerarchia curialesca. Purtroppo, nello stilare il documento il «Custode della Fede», Ratzinger si è espresso con la solita consumata diplomazia che lascia ampi spazi all'ambiguità: «La Chiesa non condanna le colpe del passato, ma le riconosce presenti nelle proprie radici...». Quale raffinatezza! Dopo che il vecchio, tremolante Papa di fronte al mondo intero ha impetrato perdono pronunciando parole che suonano condanna definitiva, per la religione, ma per chi la rappresentò nei secoli, il machiavellico cardinale, e qualsivoglia ruffiano, non potrà più nascondersi dietro il dito dell'ipocrisia. Il «vero credente» recepisce la bontà esistente nella verità, anche se filtrata dall'oligarchia.

Milioni di tonnellate di sabbia sono state gettate sul Concilio Vaticano II, ma Giovanni XXIII è ancora presente nella memoria dei fedeli, ben più di Pio XII, malgrado le soperchierie della Curia romana. Con la condanna per il comportamento tenuto nei confronti degli strati sociali indifesi della popolazione, e la conseguente demonizzazione in mala fede (ancora oggi) delle loro associazioni e dei loro rappresentanti, gli impostori che si sono sempre atteggiati a difensori «del cattolicesimo e della famiglia» sono stati apertamente sconfessati. Tempi duri, si prevedono, anche per i Principi della Chiesa che seguiranno il Vangelo, non predicandolo, troppo facile, praticandolo l'esempio. Meno porpore, più umiltà. Se all'onesta intenzione seguirà altrettanto onesta realtà, il 12 marzo 2000 sarà uno spartiacque epocale per la «vera Chiesa». Uomini come Roncalli, Pellegrino, Bettazzi, Martini (ma cito alcuni) non avranno vissuto invano la loro missione.

Ezio Gozzellino, Torino

Gentile Signor Ezio, spero anch'io che quanto lei scrive si avveri, che da ora in poi si verifichi l'avvento di una Chiesa degna di questo nome. Ce n'è proprio bisogno, per tutti.

Oreste del Buono

La Patria difende e sostiene armi

Il 27 marzo *La Stampa* ha pubblicato una lettera di quattro obiettori che lamentavano la decurtazione della diaria per il vitto agli obiettori, che sarebbe stata decisa da questo Ufficio nazionale per il servizio civile, subentrato nella gestione del servizio civile al Ministero della Difesa solo dal gennaio scorso. Mi preme precisare che agli obiettori di coscienza in servizio civile non spetta alcuna diaria per il vitto in base alle convenzioni in tempo definite tra gli Enti che impiegano gli obiettori di coscienza e il Ministero della Difesa. Sono infatti previsti: posti di impiego con vitto e alloggio, che vengono forniti agli obiettori in servizio in località diversa da quella ove essi risiedono, e posti di impiego senza fornitura di vitto e alloggio, occupati da obiettori in nel loro comune di residenza. Sia il vitto che l'alloggio debbono essere forniti dagli Enti convenzionati sotto forma di servizi. Per i costi sostenuti è previsto un rimborso agli Enti che per l'esiguità della cifra, è più un contributo che un rimborso (l'importo per vitto e alloggio è di Lire 6675 al giorno).

Con la circolare citata dagli obiettori abbiamo introdotto una nuova possibilità a loro vantaggio, non prevista dal Ministero della Difesa negli anni passati, ovvero la possibilità data agli Enti convenzionati di fornire un solo pasto, per obiettori residenti e non, impegnati in progetti che prevedano l'orario spezzato con l'intervallo per il pasto, per il quale agli Enti viene riconosciuto un rimborso di Lire 2785.

Si può quindi comprendere che la misura noi adottata non è punitiva nei confronti degli obiettori, ma aggiunge una possibile vantaggio e non riguarda somme da erogare agli obiettori, ma rimborsi da riconoscere agli Enti convenzionati per servizi che non possono e non debbono essere tradotti in somme assegnate direttamente agli obiettori. Si capisce anche che gli Enti che impiegano gli obiettori in servizio civile non si arricchiscono con i rimborsi che noi riconosciamo per i servizi di vitto ed alloggio forniti e non operano certo motivati dalla speculazione sulla «manodopera gratuita».

Semmai mi amareggia constatare che abbiamo ereditato anche situazioni all'interno delle quali ai giovani obiettori impiegati non viene assicurato uno degli ingredienti fondamentali di questo servizio: senso civico e dello Stato, capacità di interpretare il proprio impegno come cittadini responsabili e partecipi della «difesa della Patria», realizzata non in armi ma con attività di grande rilievo sociale. Cambiare questo stato di cose è ora la nostra sfida più importante e avvincente. Operare affinché questo clima di cultura e inciviltà subisca radicali e veloci trasformazioni è il mio impegno con i lettori, con gli obiettori in servizio, e con quanti sceglieranno il servizio civile nei prossimi anni.

Guido Bertolaso, Roma
dir. generale ufficio nazionale per il servizio civile
Presidenza Consiglio ministri

Nelle foibe anche la sola di innocenti

A proposito di foibe, il sig. Fusaro-li Casadei forse dimentica che non erano solo piene di criminali nazifascisti, ma anche di centinaia di persone per bene che non avevano altro torto che quello di essere italiani e che sono state buttate là dentro (anche vive) senza processo e dopo inenarrabili torture. Quelle le vogliamo dimenticare?

Aureliano Dughera, Torino

Un massacro inutile dalle nostre leggi

In occasione delle feste islamiche di marzo e dell'uccisione barbara di tanti animali, è inconcepibile il disprezzo per le leggi del nostro Stato da parte di certi musulmani. È sconcertante che il governo italiano abbia dato tale macello, contrario alle nostre leggi: eppure era stato precedentemente avvertito.

Vincenzo Mezzanotte

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, 011/655.006, Roma via Barberini 50, tel. 06/4756[illegible], fax 06/46820706, 484885, Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/7600949 Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56381, Fax 011/3627998. Italia 6 numeri (c.c.p. 900105) consegna dir. posta aerea L. 308.000 (€ 159,06); Estero L. 877.000 (€ 349,64) Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usa [illegible] published daily in Turin Italy. Usa 600 yearly Periodicals postage paid at J.F.C. New York and address mailing officers. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc - 3507 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) fil. (888 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 3627998, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.562401, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 900105, bonifico bancario sul conto n. [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233203; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 3627998 E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 34434.611, fax 02 34434.690, Torino 10134 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300, Bari via Amendola, 166/5, tel. 080 5485111, Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952, Padova via Cattaneo[illegible] 108, tel. 049 8073144, Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311, Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 [illegible]192, Genova via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540194, Palermo via Liberta 19, tel. 091 6215103, Roma via Barberini 46, tel. 06 4208891, fax 06 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568914
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

In una ricerca della Fondazione Agnelli la mappa della disoccupazione fra gli immigrati regolari

Mario Baudino

TORINO

Dove lavorano gli extracomunitari?

L'industria vuole assumere ma non trova manodopera

GLI immigrati clandestini sono un problema, e la nuova fiammata polemica dopo la circolare del ministro Bianco ci dice che sono un problema anche elettorale. Ma dalla Fondazione Agnelli arrivano in contemporanea i risultati, presentati ieri, di una lunga ricerca su «Immigrazione, società e lavoro in Italia» che aprono un altro fronte, finora trascurato da tutti, dove c'è una specie di bomba a orologeria che ticchetta tra la distrazione generale: e riguarda non i clandestini ma i «regolari», gli immigrati extracomunitari con permesso di soggiorno, quel milione abbondante di persone che di volta in volta è stato regolarizzato a colpi di sanatorie.

Lì si sta scavando un buco nero: un'area di disoccupati che negli ultimi anni è cresciuta molto velocemente. Erano 96.300 nel '95, sono diventati 213 mila nel primo trimestre del '99. Sono gli extracomunitari iscritti al collocamento, e per la gran parte ormai da più d'un anno: disoccupati cronici quindi, di lunga durata. Una sorta di fantasma che finora è stato eluso, ma che dovrà essere guardato bene in faccia, e studiato nel suo vero profilo. «Perché i casi sono due - ci spiega il professor Marcello Pacini, direttore della Fondazione -: o sono veri disoccupati o lavorano in nero. Nella prima ipotesi rappresentano un problema grave, nella seconda significa che l'economia sommersa sta diventando un fenomeno molto più presente al Nord».

Le cifre dicono infatti che la proporzione è costante in tutte le città: 8200 a Torino, 8 mila a Milano, 23 mila a Roma. Sembrerebbero valori alti in assoluto, se confrontati agli iscritti italiani (che a Torino ad esempio sono 22 mila) ma sono altissimi se rapportati, come invece è corretto, al numero degli immigrati con permesso di soggiorno. Nessuno è che facciano davvero, e certo rappresentano una pesante ipotesi sulla nostra politica dell'immigrazione. Risolvere quel problema, innanzi tutto, potrebbe voler dire semplificare anche gli altri, e più che nonostante i fuochi d'artificio sul palcoscenico della politica, l'atteggiamento degli italiani in generale risulta alla fine molto più morbido, e decisamente civile.

La loro presenza non disturba la maggior parte dei cittadini

Nella ricerca, che è divisa in tre parti, la Fondazione ha dedicato un capitolo proprio ai sentimenti dei cittadini. E pur tenendo conto che questi risentono molto delle contingenze, e possono cambiare facilmente, il risultato è incoraggiante. Sono state costruite delle apposite categorie: i «difensivi», quelli cioè che vorrebbero ostacolare in ogni modo l'immigrazione, i «difensivi regolamentaristi», i «regolamentaristi», i «difensivi aperturisti», poi coloro che non sono l'uno né l'altro e infine quelli che rispondono. Ebbene, mettendo insieme le tre categorie che a diverso titolo chiedono «regole» ma non si oppongono in linea di principio, viene fuori una maggioranza del 63 per cento fra gli intervistati: visto che il campione era molto ampio, cinquemila persone, è un risultato significativo.

COSA NE PENSANO GLI ITALIANI

La tabella riporta il grado di consenso espresso dagli intervistati alle affermazioni contenuta nella prima colonna

	Molto/ abbastanza	Poco/ per nulla	Non so
1 Mi disturba il fatto che nel nostro Paese ci siano così tanti immigrati	42,7	48,0	9,3
2 La presenza di immigrati aumenta la delinquenza	62,2	27,7	10,1
3 Un immigrato clandestino deve essere espulso immediatamente anche se ha commesso reati	50,8	37,9	11,3
4 E' giusto accogliere un immigrato purché regolare, se ha già un lavoro o un contratto per un lavoro qualsiasi	70,8	19,0	10,2
5 Le donne immigrate spesso si preoccupano di curare anziani e bambini e, dunque, hanno un ruolo importante nella nostra società e vanno accolte	57,6	30,6	11,8
6 Mi darebbe fastidio avere come mio vicino di casa un immigrato	13,3	73,9	12,8
7 Gli immigrati clandestini vanno tutti regolarizzati e basta	24,9	62,6	12,5
8 Bisogna aprire le frontiere a tutti perché abbiamo un dovere di solidarietà verso i poveri	21,7	65,3	13,0
9 Gli immigrati tolgono lavoro agli italiani e vanno respinti	25,7	62,2	12,1
10 Il governo deve stabilire e far rispettare le quote di ammissione in funzione del mercato del lavoro italiano	65,2	18,2	16,6

Il 63% degli intervistati considera però urgente la creazione di regole

La maggioranza degli italiani continua a ritenere che il problema non è l'immigrazione extracomunitaria di per sé ma le regole con cui governarla. Ed è una maggioranza trasversale rispetto agli schieramenti politici: per esempio gli aperturisti-regolamentaristi, e cioè i più disponibili, si dichiarano al 23,4 per cento di sinistra, al 23,5 di centro sinistra e al 15,2 di centro destra. Ma salgono, nel centro destra, al 24,6 per cento i «regolamentaristi» e basta. Sul totale complessivo, poi, i «difensivisti» puri sono pochi, rappresentano un buon 12 per cento, e i «difensivisti aperturisti», che valgono il 6,3 per cento, vanno intesi come una tribù che invia segnali molto negativi, perché sono quelli «preoccupati» e insieme «rassegnati». Loro non vorrebbero immigrati, ma ritengono che non ci sia nulla da fare, almeno in Italia: un'area le cui possono essere, alla fin fine, imprevedibili. Sono anche significative le quote di chi «non sa» (8,2 per cento) o non può essere definito aperturista né regolamentarista (9 per cento). Inoltre non c'è un campione significativo che invochi la libertà totale, l'apertura delle frontiere a basta, sono invece teorizzano alcuni intellettuali.

In una parola: siamo ancora un Paese che non ha intenzione di chiudere le porte. Ma se si governa il fenomeno, le cose potrebbero cambiare. Una spia è l'atteggiamento degli industriali: favorevoli in linea di principio ad assumere, ma con la difficoltà di non riuscire a trovare la manodopera di cui hanno bisogno. E' una situazione speculare a quella del collocamento: domanda ed offerta di lavoro non si incontrano. Diventa essenziale farle incontrare, e al più presto. Si può ottenere questo risultato senza cambiare la legge, ma accentuando la dimensione territoriale, creando «tavoli» tra imprenditori, istituzioni locali e centrali, esperti, insomma muoversi a livello di comunità. E calibrare meglio le quote di immigrazione ad esempio previste per il 2000.

Non dimentichiamo che l'immigrato ha come sua caratteristica principale (oltre alla disperazione) la mobilità e la velocità. Ha camminato a lungo per arrivare in Italia, può spostarsi senza problemi da una città all'altra, purché ci sia un lavoro per lui. Tutto il resto è meno importante, e anche le dichiarazioni di principio, le esortazioni virtuose, il ricordare che l'immigrato è una «risorsa», se non vengono sostanziate non contano nulla. O finirà che pagheremo una prezzo sociale salato, proprio per quelle «risorse» parcheggiate al collocamento.

I professionisti si riconoscono nella fiction tv che ha debuttato ieri su Canale 5?

Giornalisti verosimili, non veri

Donne troppo belle, uomini «zuzzurelloni»

Simonetta Robiony
ROMA

Prima delle tredici puntate, ieri sera, su Canale 5 di «Giornalisti», la fiction che Mediaset ha comprato in Spagna dove si chiamava «Periodistas» e andava alla grande, s'è fatta riscrivere da Linda Brunetta per adattarla al gusto italiano, ha affidato alla produzione del duo Dixio Ravera, quelli di «Un medico in famiglia» per bissarne il successo. Maurizio Costanzo, gran capo Mediatrade e giornalista iscritto all'Ordine dal '66, confessa di aver fatto un sondaggio prima avviarne la messa in opera convinto che i giornalisti fossero antipatici al pubblico. E invece no, i giornalisti alla gente piacciono. Per lo meno quelli che si vedono nella fiction televisiva che li descrive, sempre, o quasi sempre, come persone che amano il loro lavoro, lo vivono come una vocazione, e sono pronti a ogni sacrificio. Ma quanto somigliano questi giornalisti falsi a quelli veri? Lo abbiamo chiesto a Paolo Mieli, Lucia Annunziata, Vittorio Feltri. Ecco che cosa hanno detto.

Una foto di gruppo per tutti i protagonisti della fiction «Giornalisti» (l'idea viene dalla serie spagnola «Periodistas»)

Mieli: adesso domina Internet

«Negli ultimi sei mesi è cambiato tutto a me piacevano le vecchie redazioni»

Paolo Mieli: «La fiction è stata scritta tempo fa: perché ora nei giornali si parla solo di Internet»

L'O sceneggiato è ben fatto, abbastanza credibile, abbastanza autentico. I tipi, sia pure molto caratterizzati, corrispondono a quelli che si possono incontrare in redazione. Solo che mentre gli uomini sono sia belli sia brutti, le donne sono sempre troppo «in tiro» senza quei segni di stanchezza che alla fine di una giornata di lavoro hanno le vere giornaliste sul viso. Una cosa però mi ha colpito. E' evidente che questo serial è stato scritto alcuni mesi fa. Se gli autori l'avessero potuto scrivere oggi, nessuno avrebbe più fatto battute sul calcio o sul «maledetto» mestiere, ma tutte le battute avrebbero riguardato Internet. Oggi, infatti, in redazione si scherza sul collega che avrebbe guadagnato 59 miliardi lasciando il giornale e andando a lavorare per un'azienda «on line». Si ironizza sulle rubriche composte o inviate via Internet. Si parla di portali e di new economy come se ciascun giornalista potesse godere personalmente di questi nuovi miracolosi benefici. In sei mesi, da quando è arrivata Internet, le redazioni sono diventate un'altra cosa. Naturalmente, a me che faccio questo mestiere da anni, piaceva di più la redazione com'era un tempo, più meno quella che si vede in questa fiction.

Feltri: troppa ostentazione

«Fortunatamente si racconta dei cronisti che sono più genuini»

Vittorio Feltri: «Il tono minimalista è poco convincente, ma un certo clima lo ritrovo»

E' la prima puntata, sono soltanto impressioni. Comunque, per chi come me ha passato una vita in redazione, appare tutto o troppo sopra o troppo sotto le righe. Le battute vorrebbero essere brillanti, le situazioni ordinarie. Colpisce che ognuno dei personaggi sia così fortemente caratterizzato: sono le regole della fiction, lo so, ma questi facili schematismi rendono l'insieme un po' caricaturale. E poi nessuno è raccomandato, nessuno ha la tessera di partito in tasca, nessuno fa questo mestiere per amor di carriera e di potere. C'è una ostentazione di pulizia morale che nelle redazioni non esiste. Tra l'altro, di certe cose, tra noi non si parla neanche: si sanno, e pazienza! Fortunatamente, qua, hanno scelto di raccontare una redazione di cronaca, quella dove c'è più genuinità, più candore perché i giornalisti non si misurano con i grandi eventi della politica, ma con i fatterelli della vita quotidiana. E questa mi pare una scelta opportuna. Il tono minimalista è poco convincente ma un certo clima, tipico di ogni redazione, certe abitudini, certi cliché, li ritrovo. Riconoscerni, o riconoscere i colleghi, sarebbe chiedere a una fiction quello che una fiction non può dare.

Annunziata

«Abbastanza credibili ma la realtà è diversa»

Annunziata

A L primo sguardo la fiction è buona anche se la verità resta un'altra cosa. Ma va bene così. Una fiction come «Giornalisti» è noi serve per capire come ci vedono gli altri. Naturalmente ci sono anche delle assurdità che, a chi fa il nostro lavoro, saltano agli occhi come quella di mostrare il caporedattore che si mette a seguire il caso di un rapinatore, quando è più che il capo non abbandoni mai la sua scrivania. Questo, però, conta poco. Più importante è analizzare che immagine viene fuori. Dunque, come sono questi giornalisti? Cominciamo dalle donne. Intanto troppo belle: di giornaliste belle così ce ne sono poche. Poi troppo vestite: chi lavora non porta né tacchi né scollature. Spesso ragazze madri: come dire che la giornalista un rapporto sentimentale stabile non è in grado di mantenerlo. In più, se la donna ha fatto carriera è dura, esigente, rognosa: cuore e mestiere per lei sembrano non andare d'accordo. Comunque, figli o senza figli, le donne appaiono tutte un pò sballate. E adesso guardiamo gli uomini. I maschi sono descritti come degli zuzzurelloni o degli entusiasti: un cuore, però, ce l'hanno e lo mettono in mostra. Se hanno fatto carriera è perché possiedono talento: alla tessera di partito il fiero protagonista preferisce quella professionale e se ne vanta. Come un eroe tormentato il maschio giornalista si dibatte tra famiglia e professione, quindi è un bugiardo che mente a se stesso, ma il pubblico non lo sa e lo ama per questo. Da che, forse involontariamente, le cose più intelligenti, e quindi professionalmente più corrette, in questa fiction le dice la donna-vicedirettrice e non l'uomo-capocronista. E' lei, infatti, a ricordargli che quel certo caso di sequestro di due donne è importante non perché sia un fatto di cronaca, ma perché le signore in questione appartengono alla diplomazia internazionale e, quindi, si tratta di un fatto politico. E questo, come donna, non può che farmi piacere.

PRIME CINEMA

L'innamorato sguardo di Wenders sulla Los Angeles dei diseredati

Milla Jovovich e Jeremy Davies, protagonisti di «The Million Dollar Hotel»

Levantesi

UN angelo sopra Los Angeles, non quella ricca di Beverly Hills, ma quella miserevole della periferia; e non è propriamente un angelo, bensì un comune mortale dotato di quello speciale, infantile candore che su questa terra consideriamo a volte come un'espressione di demenza e a volte come un sintomo di santità. Comunque di Tom Tom facciamo conoscenza mentre si appresta a gettarsi dal tetto del «The Million Dollar Hotel»; e sulla soggettiva del suo volo, con la macchina da presa che scivola verso il basso lungo la parete dell'edificio parte un flashback narrato dal suicida con la malinconia di chi, proprio nell'istante fatale, si è reso conto della perfezione della vita: «La vita è il meglio. E' piena di magia e di bellezza...».

Attraverso il racconto di Tom Tom (Jeremy Davies) si anima il teatrino dei tipi stravaganti e spostati che popolano il fatiscente hotel: ci sono l'ambigua prostituta Eloise (Milla Jovovich) di cui il ragazzo è pazzamente innamorato, il musicista Dixye (Peter Stormare) convinto di essere il quinto Beatles, l'indiano «bianco» Geronimo e altri diseredati che nella reciproca compagnia hanno trovato un qualche conforto. Ma la loro bizzarra routine è scombussolata dall'apparizione dell'agente federale Skinner (Mel Gibson), un superduro dal collo inbustato che indaga sul presunto omicidio di un cliente (Tim Roth), morto anche lui cadendo dal tetto.

A suggerire a Wim Wenders il soggetto di questo suo ventesimo film è stato l'amico Bono degli U2, che oltre a firmare con Nicholas Klein la sceneggiatura (pubblicata da Il Castoro) è anche autore con altri grandi della musica (Brian Eno, Jon Hassell eccetera) della bellissima colonna sonora appena uscita. Nella cornice del Million Dollar, un albergo un tempo lussuoso che ora si chiama Frontier e va a pezzi, Bono aveva infatti girato il videoclip di «Where the streets have no names» e ne era rimasto colpito al punto di pensare che fosse l'ambientazione ideale per un film.

E chi meglio dell'autore di «Paris, Texas» per celebrare l'America dei derelitti vista attraverso gli amorosi occhi di un'«idiota»? Nonostante la parvenza di thriller, «The Million Dollar Hotel» è una tipica ballata wendersiana: dove il regista nel suo modo divagatorio mescola luoghi veri e immaginario cinefilo, poesia dei diseredati e atmosfere noire, ispirandosi visivamente alla pittura di Edward Hopper. Il risultato è ipnotico e diseguale: a momenti pieni di suggestione se ne avvicendano altri in cui il film sconfina nel bozzettismo e l'interesse decade. Nel ruolo di Tom Tom, Davies è più irritante che ; e se Gibson impersona il grottesco Skinner con la dovuta ironia, l'unica a coniugare in maniera convincente innocenza e maledettismo è la Jovovich.

THE MILLION
di Wim Wenders
con Jeremy Davies, Milla Jovovich, Mel Gibson. Germania 2000. Favola
TORINO: cinema **Actor's Studio e Reposi**. MILANO: **Manzoni, Odeon, Colosseo**. ROMA: **Rivoli, Giulio Cesare, Maestoso, Alcazar, Eurcine, Jolly, Delle Mimose, Andromeda, Cineland, Warner Village**

FLASH

■ **IL CINEMA NEI BALCANI.** Si intitola «La meticcia di fuoco» la retrospettiva sul cinema nei Balcani che si è aperta ieri sera alla Biennale di Venezia. Curata dal critico Giorgio Grinek Germani con la consulenza artistica del regista Dusan Makavejev, è una retrospettiva di 80 lungometraggi e 30 cortometraggi «indigeni» prodotti tra gli anni '40 e '80. La rassegna si è inaugurata ieri con l'intervento di Roger Corman, l'autore di «The secret invasion» girato a Dubrovnik in Dalmazia nel 1964.

■ **MORTA ANNA SOKOLOW.** È morta a 90 anni a New York Anna Sokolow, una delle pioniere della danza moderna americana. Ha dato corpo alle musiche e alle parole degli autori più impegnati del suo tempo, come Jerome Robbins e Leonard Bernstein. Ha lavorato anche con Bertold Brecht e Marlon Brando, Kurt Weil, Elia Kazan.

■ **A DODIN IL PREMIO EUROPA.** Lev Dodin, regista siberiano e direttore artistico del Maly Teatr di San Pietroburgo è l'ottavo vincitore del Premio Europa per il teatro organizzato da «Taormina Arte». Dodin riceverà il riconoscimento la sera del 9 aprile.

■ **A MORRICONE.** L'università di Cagliari conferirà oggi a Ennio Morricone la laurea «Honoris Causa» in lingue e letterature straniere. La scelta accademica, proposta dalla Facoltà di Lingue, ha premiato l'artista «per la sua piena adesione ad un modo di concepire la musica senza steccati, intuendola nel senso più ampio e ricco del termine». Negli ultimi anni - ha detto Morricone - ho preso tanti premi, mi manca soltanto l'Oscar».

In esclusiva all'Acquario di Genova, tutto ciò che non riuscite a vedere a occhio nudo.

Il mare è pieno di piccole sorprese. Lo straordinario film in 3 dimensioni "Oceano invisibile", proiettato in esclusiva all'Acquario di Genova, vi svelerà i segreti di un mondo invisibile ricco di vita. Sarete travolti da immagini affascinanti sulle meraviglie del piccolissimo, dalle minuscole creature che sono alla base della catena alimentare. E quando riemergerete da questa avventura, il mare vi sembrerà ancora più grande

ACQUARIO DI GENOVA
IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
MARINE SCIENCE NETWORK

Ritratto di famiglia che cambia nella grande Cina che cambia

Lietta Tornabuoni

AMBIENTATO in Cina, girato in Cina anche in una prigione e in ospedale psichiatrico, interpretato da attori cinesi, «Diciassette anni» ha la nazionalità italiana perché, mentre la censura cinese poneva ostacoli che soltanto recentemente sono stati superati, la società coproduttrice italiana Fabrica di Luciano Benetton e Oliviero Toscani e la cura di Marco Muller consentivano che il film venisse completato e poi presentato alla Mostra del cinema di Venezia 1999, dove ha vinto un meritatissimo premio speciale per la regia.

E' un film molto bello, intenso, tragico, capace di affrontare insieme un tema perenne come quello dei conflitti famigliari, e un tema contemporaneo come quello dell'immenso mutamento della Cina. Una piccola famiglia raccoglie un padre la propria figlia e una madre con la propria figlia: i genitori, vedovi e risposatisi tra loro, istintivamente si schierano dalla parte delle rispettive creature; due sorellastre adolescenti non si somigliano, non si capiscono né si amano, sono ostili e rivali. Senza volerlo, in un impeto d'ira una uccide l'altra con una bastonata, viene arrestata e condannata al . Dopo diciassette anni di prigione rieducativa, per buona condotta ha il permesso di passare a casa il Capodanno. tutto è cambiato: la ragazza ormai donna non ha desiderio di vedere la madre che teme il suo ritorno né il padre adottivo che non ha dimenticato la propria figlia assassinata; nel quartiere in ricostruzione, la sua casa di un tempo non esiste più; nella città irriconoscibile tutto le è estraneo, la irrita o le fa paura. Soltanto l'aiuto di una militare della prigione permette alla piccola famiglia di ritrovarsi, di riprendere a parlarsi: ma faticosamente, dolorosamente, senza gioia e senza speranza del meglio.

Un momento di «Diciassette anni»

regista Zhang Yuan, trentaseienne Nanchino, ha molto talento, grande pudore, un forte senso della narrazione, sa dirigere gli attori ottenendo loro una piena autenticità.

DICIASSETTE ANNI
(Guo Nian Hui Jia)
di Zhang Yuan
con Liu Lin, Li Bingbing, Li Yeding, Lian Song, Li Yun
Drammatico
Italia,
TORINO: cinema **Kong**
MILANO: **Brera**
ROMA: **Intrastevere, Mignon**

Vedere, riflettere, capire con lo Yemen del «Dossier»

Comazzi

LA nostra è una televisione che parla molto. Mamma quanto parla. Le parole sanno essere pesanti, e il video riesce a renderle molto leggere, quasi irrilevanti. Tanto irrilevanti che il pubblico ha cominciato a diffidare, e non dice più «l'ha detto la televisione» come prova di verità. Se l'ha detto la televisione, vorrà dire che la tv, avrà avuto i suoi motivi. Anche delle immagini i telespettatori hanno imparato a diffidare, da quando, in questo castello di piccoli destini incrociati, certi programmi hanno smascherato la proclamata verità di altri. Nel grande incrocio di verità, finzione e verosimiglianza, le inchieste giornalistiche, i reportage, sono sempre più relegati a orari impassibili, e le reti, tutte le reti, si volessero, come dire, lavare la coscienza. Vedete che le trasmissioni più impegnative le mandiamo in onda. In un'ora difficile, naturalmente, al riparo dai rischi dell'ascolto e del confronto, e poi un buon programma bisogna conquistarselo. Come la molto interessante serie di «Sciuscià», curata da Michele Santoro, in onda su Raiuno il giovedì. Molte di questi reportage e inchieste, in quanto squisitamente giornalistici, non dipendono dalla rete su cui vanno in onda, bensì per l'appunto dalla testata giornalistiche. Così le «Frontiere» del Tg1 di Lamberto Sposini, che si aprono su Mine, sugli scempi architettonici italiani o su Macao a tre mesi dalla riannessione all'impero cinese («Macao Meraviglioso» di Willy sarà il tema della puntata di domenica 2 aprile); così i «Dossier» del Tg2, in onda il venerdì sera dopo l'infinito «Furore», e replicati la domenica pomeriggio. «Tg2 Dossier» è riuscito in questi mesi a toccare punte del 15 per cento di share (la percentuale di ascolto), una cifra molto elevate per le 11 e mezzo di sera, e con un programma di informazione quale «Porta a porta» in diretta concorrenza su Raiuno.

Stasera si vedrà un reportage sullo Yemen, realizzato da Daniela Tagliafico con le riprese di Alessandro Bastoni. L'inizio previsto è per le 23, è difficile prevedere il solito sforamento. Ma se il telespettatore avrà pazienza, non si pentirà. Farà un tuffo in questo Paese strano, immerso tra incanti e nuove ferite, tra il fascino degli altopiani e le seduzioni del deserto. Lo Yemen si sta aprendo sempre più al turismo, ma il documento di stasera, titolo «Sussurri e ferite», è ben lontano dalla curiosità pettegola di «Turisti per caso». E' un viaggio che comincia da Sana'a, la città per la quale Pierpaolo Pasolini, nel 1970, lanciò un appello, attraverso un documentario inviato all'Unesco. «Sana'a, scriveva Pasolini, è una Venezia selvaggia nella polvere, la sua bellezza è una forma di perfezione irreale. Ci rivolgiamo all'Unesco perché dia allo Yemen la coscienza di essere un bene comune dell'umanità». Passati trent'anni, vediamo che lo Yemen, metaforo del mondo, è deturpato, inquinato, rumoroso; le strade del progresso sono lastricate di matrimoni dove gli sposi si scambiano soltanto nella notte delle nozze, dove i familiari festeggiano rigorosamente separati, uomini con uomini, all'aperto, e donne con donne, nel chiuso delle case. E gli uomini, il giorno dopo, replicano i festeggiamenti a colpi di kalashnikov. C'è la playstation e ci sono le caverne che fan da set si mescolano Medioevo e globalizzazione. Vedere, comprendere (almeno provarci), e riflettere, ecco gli effetti di un reportage come questo di stasera su Raidue.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

La notte di John Boorman

EXCALIBUR
1981, Raitre 0,25; dur. 140'

La maratona notturna dedicata al regista John Boorman si apre con una delle più riuscite e crudeli rivisitazioni della saga re Artù. Volutamente eccessivo, ma al tempo stesso poetico e simbolico, ecologico e selvaggio, il film scritto dall'autore con Rospo Pallenberg può conquistare o irritare a seconda dei gusti e dell'interpretazione dello spettatore. Nel i migliori attori britannici: Nicol Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren, Nicholas Clay, Cherie Lunghi, Paul Geoffrey, Corin Redgrave (fratello di Vanessa) , Gabriel Byrne e l'allora sconosciuto Liam Neeson. Artù nasce da un incantesimo e da un adulterio, entrambi ordìti da Merlino. La sua sarà un'irresistibile ascesa, allo splendore del suo regno seguiranno la decadenza e la discordia.

UNA VOLTA UN RE - LA PELICULA DEL REY
1985, Tmc2 alle 21,05; dur. 107'

Leone d'argento a Venezia per l'opera prima dell'argentino Carlos Sorin dove l'epopea storica diventa metafora dell'autore (demiurgo) cinematografico. Un regista sta girando in Patagonia un film su un avvocato francese che, nell'Ottocento, divenne re dell'Araucania. A un certo punto il produttore scompare...

LA TETA Y LA LUNA
1994, Rete 4 alle 23; dur.88'

Bigas Luna firma una commedia sulla sessualità progenitale con Mathilda May. Il suo film chiacchierato ma più interessante. Il piccolo Tete è geloso del fratellino neonato e va alla ricerca di un paio di seni tutti per sé. Li trova in una ballerina francese ..

POLIZIOTTO A 4 ZAMPE
1989, Italia 1 alle 20,50; dur. 102'

James Belushi in una commedia poliziesca di Rod Daniel. Un poliziotto della squadra narcotici è costretto ad accettare la collaborazione di un pastore tedesco, anche lui «agente». Lui dopo...

IL BOLIDO
1958, Rete 4 alle 16,15; dur.

Gianni Puccini dirige Alberto Sordi in una commedia su misura. Il giovane imprenditore Alberto alle prese con grossi problemi economici e con una moglie insopportabile. Prende una decisione drastica...

UOMINI E DONNE
1998, Tmc alle 20,30; dur. 95'

Gli inseparabili amici-colleghi Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi nella trasposizione della commedia teatrale loro grande successo di Angelo Longoni. Max suona il sax ma è una frana con le donne, mentre Alex è creativo, brillante e dongiovanni...

RTL 102.5 LA RADIO Real Life Real radio
RTL 102.5
FRANCESCO PERILLI "PROTAGONISTI"
GLI AVVENIMENTI COMMENTATI DA CHI LI VIVE!
21.00 - 24.00 DA LUNEDÌ A SABATO

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[ ]
Tg1 - Che tempo fa [76226]
6.40 **Unomattina** Varietà. All'interno Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00). **Rassegna stampa** (7.05) - **Che tempo fa, Tg1 Flash L.I.s.** (8.30), **Tg1 Flash** (9.30) [4522764]
Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema [7818073]
9.58 **Non stuzzicate i cowboy che dormono** (comm., 1970) [51668899]
11.30 **Tg1** [86550325]
11.35 I fatti vostri [8754870]
12.25 **Che tempo fa** [1234784]
12.30 **Tg1 Flash** [19087]
La signora in giallo Telefilm [3149515]
13.30 **Telegiornale** [25493]
13.55 **Elezioni regionali 2000** La coalizione risponde [9133896]
14.10 **Anteprima Alle 2** - **Raiuno "Giocajolly"** dotto da P. Limiti [4965257]
14.35 **Alle 2** - **Raiuno Varietà** [8525802]
16.00 **Elezioni regionali 2000** Messaggi autogestiti gratuiti [61685]
16.20 **Bollettino** Varietà ragazzi. All'interno Ragazzi (17.00) [45948]
17.45 **Tg Parlamento - Previsioni sulla viabilità CCISS viaggiare informati** [2151306]
17.50 **Prima del TG** [8455141]
18.00 **Tg1** [59325]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [7984754]
In bocca al lupo! Gioco [ ]
20.00 **Telegiornale** [82388]
20.35 **Il fatto** di E. Biagi [4086572]
Zitti tutti! Parlano loro con C. Conti [3249580]
20.50 **Ma...ie, il brigadiere s...** Miniserie "Una trappola Linda" con N. Manfredi - 4ª puntata [6232203]
22.40 **Tg1** [3775832]
Porta a porta [657646]
Tg1 Notte [3902484]
Stampa Oggi [6045781]
0.35 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [15687401]
0.40 **Rai Educational** [4935994]
1.15 **Sottovoce** [5645285]
1.45 **Spensieratissima** di N. Leggeri [1473055]
2.00 **Tg1 Notte (R)** [4848994]
2.25 **Risky business - Fuori i vecchi... i figli** Italiano Film

RAIDUE

8.45 **LavoriOra** Attualità in studio P. Di Silvestro. Regia di E. Roman [2146219]
7.00 **I cartoni mattina** Programma per ragazzi . All'interno verranno trasmessi i nuovi episodi cartoni animati e telefilm: Tom e Jerry - Tre gemelle e una strega - Pingu - La piccola Lulu - Anna dai capelli rossi - Una famiglia come tante (Telefilm) - Popeye [60245702]
9.50 **Hunter** Telefilm "Il bello della diretta" [5070054]
Rai Educational [2478606]
10.00 **Cominciamo bene** Rubrica di attualità. A seguire **T3 - Meteo** [2998851]
11.30 **I cartoni de "La melevisione"** (dalle 11.30 alle 11.45 per le regioni interessate: primavera 2000) [4056649]
12.00 **T3 - Rai sport Notizie** [2000]
12.25 **T3 Italia** [8858752]
13.00 **Cartoni animati d'epoca** (dalle 13.00 alle 13.30 per le sole regioni interessate: Tribuna elettorale a diffusione regionale)
13.30 **T3 Cultura & Spettacolo** [49872]
13 **«5** **Articolo 1** [9137615]
14.00 **Regionali - Meteo regionali** [25829]
14.20 **T3 - T3**
14.50 **T3 Leonardo** [8461325]
15.00 **T3 Neapolis** [56412]
15.15 **Barbagrande nel - melevisione** [3731238]
16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco [8523122]
17.00 **Furoriclasse** condotto da F. Basaglia (dalle 17.00 alle 17.15 per le regioni : Elezioni primavera 2000) [62615]
17.40 **Geo & Geo Doc** [890035]
18.20 **Meteo** [895580]
19.00 **T3 Regionali** [6325]
20.00 **Sport Tre** [70783]
20.10 **Blob** [9657431]
20.25 **Un posto al Soap Opera** e [823257]
20.50 **Tuttinsieme per la vita** Nazionale Italiana Atleti-Rappresentativa Arbitri Serie A [5268821]
22.40 **T3**
Elezioni regionali 2000 Intervista alle Liste [5870]
23.30 **Rai sport** Rubrica sportiva Fit Lane - **T3 Meteo** [60851]
0.15 - **T3** [3567842]
Appuntamento al cinema
0.25 **Fuori orario** presenta: "Obiettivo Boorman" i film **Excalibur** (1981) - - **L'eroico** (1977) - **Beruz un attimo tregua** (1967) L. Marvin, A. Dickinson

RAITRE

6.00 **Rai News 24** Notiziario Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana - Agenda mondo - Italia, istruzioni per l'uso - T3 Economia e mercati - Rassegna Web internazionale [94137870]
Rai Educational [2478606]
10.00 **Cominciamo bene** Rubrica di attualità. A seguire **T3 - Meteo** [2998851]
11.30 **I cartoni de "La melevisione"** (dalle 11.30 alle 11.45 per le regioni interessate: primavera 2000) [4056649]
12.00 **T3 - Rai sport Notizie** [2000]
12.25 **T3 Italia** [8858752]
13.00 **Cartoni animati d'epoca** (dalle 13.00 alle 13.30 per le sole regioni interessate: Tribuna elettorale a diffusione regionale)
13.30 **T3 Cultura & Spettacolo** [49872]
13 «5 **Articolo 1** [9137615]
14.00 **Regionali - Meteo regionali** [25829]
14.20 **T3 - T3**
14.50 **T3 Leonardo** [8461325]
15.00 **T3 Neapolis** [56412]
15.15 **Barbagrande nel - melevisione** [3731238]
16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco [8523122]
17.00 **Furoriclasse** condotto da F. Basaglia (dalle 17.00 alle 17.15 per le regioni : Elezioni primavera 2000) [62615]
17.40 **Geo & Geo Doc** [890035]
18.20 **Meteo** [895580]
19.00 **T3 Regionali** [6325]
20.00 **Sport Tre** [70783]
20.10 **Blob** [9657431]
20.25 **Un posto al Soap Opera** e [823257]
20.50 **Tuttinsieme per la vita** Nazionale Italiana Atleti-Rappresentativa Arbitri Serie A [5268821]
22.40 **T3**
Elezioni regionali 2000 Intervista alle Liste [5870]
23.30 **Rai sport** Rubrica sportiva Fit Lane - **T3 Meteo** [60851]
0.15 - **T3** [3567842]
Appuntamento al cinema
0.25 **Fuori orario** presenta: "Obiettivo Boorman" i film **Excalibur** (1981) - - **L'eroico** (1977) - **Beruz un attimo tregua** (1967) L. Marvin, A. Dickinson

CANALE5

6.00 **Tg5** a pagina Notiziario diretto da E. Mentana [7002615]
8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto E. Mentana [9400677]
8.45 **nella prateria** Telefilm "A mia figlia" con M. Landon, M. Gilbert [8405073]
8.56 **Maurizio Costanzo** Talk-Show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi (Replica) [16941456]
11.30 **A tu per** Talk-Show condotto da A. Cianci, T. Ruta. Regia S. Minunucci [9400073]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto E. Mentana [99044]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con Moss, H. Tylo, K. Kelly Lang [997141]
14.10 **Vivere** Soap Opera con P. Calissano, V. Logan [347122]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. De Filippi [3856493]
15.00 **Il momento sbagliato** Film-tv (dr., 1999) R. Christian [120528]
Verissimo [56073]
18.40 **Passaparola** Gioco [8315764]
20.00 **Tg5** [8561]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [5384158]
21.00 **C'è posta per te** Varietà condotto da M. De Filippi [2918219]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show con M Costanzo [7767702]
1.00 **Tg5** [5454772]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [5384158]
2.00 **La famiglia** Telefilm "Cambio di stagione" [5871888]
3.10 **Mannix** Telefilm "L'ultima interpretazione" [5908623]
4.15 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [94293333]
4.45 **Verissimo** Attualità Rotocalco quotidiano con C. Parodi (Replica) [8372894]
5.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana

ITALIA1

7.00 **Cartoni animati** Memole dolce Memole - Milly, un giorno dopo l'altro [4326290]
8.35 **A-Team** Telefilm "L'agente segreto Logan Ross" con G. Peppard [6878899]
Gyver Telefilm "L'assalto al ranch" con Dean Anderson [5234580]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "La via" con T. Selleck [71007899]
11.30 **Miami Vice** Telefilm "Sol levante di morte" con D Johnson [2041829]
12.25 Notiziario diretto da P. Liguori [8142815]
12.50 **Fatti e misfatti** Attualità a cura di P. Liguori [354257]
13.00 **La Tata** Telefilm "E' una promessa: tata dimessa" con F. Drescher [5798]
13.30 **Rugrats** Cartoni animati [3325]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [4054]
14.30 **Mai dire Maik** con la Gialappa's Band [2073]
15.00 **Fuego** Varietà [57219]
15.40 **Express** Rubrica [5013054]
16.00 **Cartoni animati** [6553967]
17.15 **Hercules** TF [8123388]
18.15 **Pacific blue** Telefilm "La rosa scarlatta" [3322073]
19.15 **Real tv** Rubrica di attualità con R. Cardarelli. Regia C. Bozzalello [141325]
19.35 **Studio aperto** [5577702]
Gioco [73615]
20.40 **Cartuno** Cartoni animati "Wil Coyote" [1524122]
20.50 **Poliziotto a quattro zampe** Film (pol., 1989) con J. Belushi, M. Harris. Regia di R. Daniel [3554412]
22.45 **Speciale Real Tv** Conduce G. Bagnta [ ]
24.00 **C'era due volte** [9159]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [5820062]
0.35 **Par condicio** [9421284]
0.45 **Studio sport** [5773081]
1.05 **Ciak Speciale** Il segreto del Giaguaro [3107187]
1.15 **Innamorati pazzi** Telefilm "Chi ha mangiato i biscotti?" [4056062]
1.45 **Frasier** TF "Una questione di immagine" [1359517]
2.10 **Fuego** (Replica) [9657159]
2.35 **Mai dire Maik** con la Gialappa's Band (R) [9665212]
3.00 **Zanzibar** Telefilm "Straillo" [4515886]

RETE4

6.00 **Zingara** Telenovela con A , G Conrado [4085238]
7.15 **Aroma de café** Telenovela con G Vega, G. Ecker [8006035]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [5456054]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu con Roberto Gervaso [2574306]
8.40 **I due volti dell'amore** Telenovela con Colmenares [9021412]
9.45 **Libera d'amare** Telenovela con A. Noriega, A. Garcia Regia di A. Frutos [7740431]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [4792670]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [9301815]
11.40 **Forum** condotto da Parago con la partecipazione del giudice Licheri e dell'avvocato Tagostena Bassi [1427815]
13.30 **Tg4** [9035]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco [91219]
15.00 **Sentieri SO** [5313847]
16.15 **Il marito** Film (comm., 1958) con A. Sordi, C. Ninchi. Regia Loy, G. Puccini, Palacios [5892290]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco [71670]
18.55 **Tg4** [3379957]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "La traccia sarà segnata" [4917632]
La macchina del tempo Documentario presentati Cecchi Paone [8450528]
23.00 **Le iene y la luna** Film (comm., 1994) con G. Darmon, M. May. Regia di Luna [96832]
1.00 **Tg4 - Rassegna stampa** [2146333]
1.25 **Riffifi internazionale** Film (pol., 1956) con J. Gabin, Mireille Darc. Regia di D. De La Patellière [4922588]
3.10 **Peste e corna** Replica [3706679]
3.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle dei quotidiani [7215197]
3.30 **Riffifi Amsterdam** Film (spion., 1966) con R. Browne, T. Garcia. Regia di T. Hathaway [2878746]

LA7

7.00 **Zap Zap tv** [4432]
7.30 **Tmc News Edicola - Meteo** [6219]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [92832]
8.20 **Due minuti un libro** a cura di A. Erkano [2979448]
8.25 **Che segno sei? L'oroscopo di Tmc** [2669561]
8.30 **Robin Hood** TF [3...]
...ria Telefilm [7560]
9.30 **Oceani infuocati** Film (azione, 1986) L. Alzado. Regia di Carver. All'interno **Tmc** [5228306] 10.25). [76...]
11.50 **Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show con L. Rispoli e M. Rocco Tornapadula (Replica) [40856922]
12.25 **Meteo** [6469967]
12.30 **Tmc sport** [86509]
12.45 **Tmc news** [1991122]
13.00 **Kojak** Telefilm [63944]
14.00 **Rambo** Film (azione, 1988) con S. Stallone, R. Crenna. Regia di P. McDonald [9787257]
16.30 **Il Santo** Telefilm [6218967]
17.40 **Zap Zap tv** Programma per ragazzi con A. Luna, Walter Rollo e Zap. All'interno il cartone animato **Gordian** [8612257]
18.30 **Furia** Telefilm con B. Diamond, P. Graves [3783]
19.00 **Crazy Camera** [7073]
19.30 **Tmc News - Meteo** [19758]
19.50 **Tg Oltre** Supplemento del Tmc News. Condotto da F. Fratello [785783]
20.10 **Tmc sport** [4872784]
20.30 **Uomini senza donne** Film (comm., 1998) con A. Gassman, G. Tognazzi. Regia di A. Longoni [747238]
22.25 **Tmc** [9915609]
22.50 **Sex in the city** Telefilm - **Parlano le donne** talk show [7143219]
0.30 **Tmc Motori** Rubrica sportiva condotta da C. Moreno. A cura di Cecinelli [5488739]
1.00 **Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show [5489468]
1.30 **Tmc News Edicola notte - Meteo** [54507391]
Oi che segno sei? L'oroscopo di Tmc [...]
2.10 **Uomini senza donne** Film (comm., 1998) A. Gassman, G. Tognazzi [1672361]
4.10 **Con**

TMC2

11.05 **Clip to clip** [7853699]
13.00 **1+1+1=3** [2404412]
13.15 **Clip to clip** [5034431]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [5348696]
14.05 **Video Dedica** [9159073]
14.30 **Clip to clip** [5187783]
15.00 **4U - Illustro ore live** Ini Musica, Sport, Tecnologia e Moda [56755031]
19.00 **Video Dedica** [279528]
19.30 **Come & ...** [277999]
20.00 **Arrivano i nostri** [7075151]
21.00 **Tg Flash** Notiziario [2566951]
21.05 **C'era una volta un re** (dramm., 1985) con Ulises Dumont [5554257]
22.00 **Tmc2 Sport** [...]
23.10 **Tmc2 Sport** [8315628]
0.15 **Virusz** [9090975]

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Un reportage sullo Yemen *Tg2 Dossier* (Raidue, alle 23). Barbara Alberti, Milly D'Abbraccio i Contocelle Nightmare ospiti di Anna Pettinelli (*Sex and the City* Tmc, alle 22,50), Carmen Consoli, Kelis e i Matia Bazar da Alessandro Greco (*Furore*, Raidue, alle 20,50), Marisa Laurito protagonista di *Fuoriclasse* (Raitre, alle 17), puntata di *Geo&Geo* dedicata al lupo (Raitre, alle 17,40), Massimo Giletti ospita «I bisonti», storico gruppo musicale degli Anni Sessanta e Settanta che si sciolse perché il tastierista volle farsi prete (*I fatti vostri*, Raidue, alle 12), Toni Garrani e Manuela Di Centa discutono di come sarebbe la vita senza la televisione (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 10).

[redacted]
Il ragazzo ideale di Nathalie Caldonazzo deve essere bello come Ligabue e trasgressivo come Sean Penn: «Mi piace l'uomo dall'aria un po' mascalzona, davvero forte, che dia sicurezza e che non mostri fragilità. Un uomo che mi protegga e che mi faccia sentire più debole di lui».

MTV
Marco Maccarini, 23 anni, veejay di Mtv, un diploma da grafico pubblicitario, è arrivato alla televisione senza alcuna esperienza specifica, nemmeno in radio (solo un po' di animazione con i bambini o in qualche festa). Esordio a Mtv con un programma di sport, poi altre piccole cose prima di *Select*, in diretta da Londra. Legge molto, soprattutto gli autori italiani (Baricco, Nove, Ammaniti) e ama il design contemporaneo. Sua filosofia di vita: «Bisogna essere più convinti, più determinati, avere più ideali. La vita non è solo guadagnare, per spendere tutto in cose futili».

[redacted]
Motivo per cui Aldo Biscardi, durante le varie edizioni del *Processo*, ha sempre voluto vallette al suo fianco: «Siccome io sono nato giornalista e voglio morire giornalista, mi rifiuto di lanciare la pubblicità e gli sponsor, quindi in trasmissione la valletta è quella che in prima istanza chiama la pubblicità. Dopo, presenta gli ospiti, fa la padrona di casa. Ma scusa, se inviti a casa tua D'Alema, non è che tua moglie si mette a parlare di politica. Sta zitta e prepara il tè».

[redacted]
Replica di Maddalena Corvaglia (la Velina bionda di *Striscia la notizia*) a chi la accusa di fare un po' l'oca: «E che dovrei fare, parlare di trattati internazionali?»

PAROLE 1
Natalia Estrada ha rivelato a «Sette» che durante l'amore le piace descrivere, con «parole tenere o sfrontate», fotogrammi di momenti proibiti: «Farlo sul metro o in un portone, essere al centro del desiderio di molti uomini: situazioni che mi metterebbero angoscia, diventano eccitanti se costruite col partner come fossero scene di un film».

PAROLE 2
Katia Ricciarelli fa sapere che nell'intimità Pippo Baudo la chiama Pussi, mentre lei lo chiama Cossi («è il linguaggio della tenerezza»).

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
10.00 Il baco del millennio; 11.00 Scienza; 12.07 Come vanno gli affari; 12.40 Radioscolpri; 13.27 Parlamento news; 13.33 Radioscolori; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole mie; 14.52 Bolmare; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Come gli affari; 17.30 Titoli; 18.00 Sì; Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping. 21.00 Zona

RADIODUE: ; ; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.18 Il ruggito del coniglio; 10.16 Il Cammello di Radiodue; 10.36 3131. Fast e sentimenti; 11.46 Il di Radiodue; 12.03 Alcatraz; 12.58 Aprescindere dal Duemila; 13.44 Il Cammello di ; 13.50 "Un medico in famiglia"; 15.02 Fuori giri; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Il Bip-Show; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; Alla 8 della sera; 20.38 Il Cammello di Radiodue.

RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 19.45;
10.00 RadioTreMondo; 10.53 Multimedia; 11.00 Incontro con...; 12.00 Agenda. 12.45 Certo tre; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc.; 15.00 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite. 20.30 Il cartellone: "La vegia", 22.30 Oltre il sipario. La stanza della musica.

Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 6.30; 17.30. Edizioni in lingue: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 16.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
8.00 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9.00 Gerardi & Viscardi; 11.00 W l'Italia; 13.00 Attenti a noi tre; 15.00 The Flight; 17.00 Password; 18.00 Eurotime; 21 Protagonisti; Collegamento la discoteca Capriccio; 1.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy Club.

TELE +

12.20 **Analisi di un delitto** Film (dramm., 1998) [1389528]
14.05 **Calcio: La partita del cuore** [3790734]
14.40 **New Film** [9780851]
16.15 **L'incantesimo** Film [5594306]
17.45 **Cop land** Film (pol., 1997) [2667815]
18.30 **Zona Magazine** [108801]
20.30 **Cinema in trenta minuti** [5306870]
21.00 **Sei giorni, sette notti** Film (dramm., 1998) [4363048]
22.45 **Happiness - Felicità** Film (dramm.,) [7841642]
(dramm., 1997) [9597555]

TELE +

12.05 **Tarzan di gomma** Film (dramm., 1981) [1469257]
13.35 **L'urlo dell'odio** Film (avv., 1997) [6356815]
15.35 **Paradiso perduto** (dramm., 1996) [5247815]
17.25 **Il crepuscolo degli (bombe Berlino)** Film (thriller, 1999) [7819987]
19.00 **La amore colpì** Film (dramm., 1998) [120881]
20.30 **Calcio serie B** [972412]
20.45 **Calcio serie B** Monza-Genoa [566907]
22.50 **Cinema: Takashi Kitano** Documentario [337702]
24.00 **Shadow program - Programma segreto** Film [5089975]
1.45 **Il cacciatore** Film

MTV

6.00 **Mtv Wakeup!** [49548851]
9.00 **Televendita** [82144]
10.00 **TgA Mattino** [77906]
10.10 **Par condicio** [6849782]
10.25 **Pure Morning** [5081615]
12.25 **Tgs Flash** [6457509]
12.30 **Mtv Easy** [9143999]
14.00 **Hit list Italia** [55308]
15.00 **Total request live** [29580]
16.00 **Mad 4 Hits** [30808]
17.00 **Select Mtv** [6627716]
18.45 **TgA sera** Notiziario [1918615]
19.00 **Mtv Easy** [7329]
20.00 **Hit list Italia** [3609]
21.00 **Mtv Singles** [5851]
21.30 **Sex in the 90's** [4122]
22.00 **Road Rules** Telefilm [1036]
22.30 **Week in Rock** [5126]
23.00 **Undressed** Telefilm [85122]
24.00 **Brand: New** [66807]

TMC2

11.05 **Clip to clip** [7853699]
13.00 **1+1+1=3** [2404412]
13.15 **Clip to clip** [5034431]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [5348696]
14.05 **Video Dedica** [9159073]
14.30 **Clip to clip** [5187783]
15.00 **4U - Illustro ore live** Ini Musica, Sport, Tecnologia e Moda [56755031]
19.00 **Video Dedica** [279528]
19.30 **Come & ...** [277999]
20.00 **Arrivano i nostri** [7075151]
21.00 **Tg Flash** Notiziario [2566951]
21.05 **C'era una volta un re** (dramm., 1985) con Ulises Dumont [5554257]
22.00 **Tmc2 Sport** [...]
23.10 **Tmc2 Sport** [8315628]
0.15 **Virusz** [9090975]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show View) o Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
02.269.215.15.
Diritture del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; ; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete A- ; Svizzera-018.

GRIGIOPERLA
MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI
GRIGIOPERLA
MORETTI
VIALE GARIBALDI, - 13100

IL PRIMO APRILE VIA AL TOUR DAL COLOSSEO DI TORINO

intervista

Marinella Venegoni

TORINO

Venditti: «Torno a scrivere perché mi conosco di più»

ANTONELLO Venditti apre il prossimo primo aprile al Colosseo di Torino un tour nei teatri italiani. Alla vigilia dell'avvicinamento alla capitale subalpina, abbiamo beccato al cellulare il cantautore nel traffico di Roma, vicino alla nuova residenza in Trastevere: non solo questo è il primo tour nei teatri in 16 anni, ma Antonello torna anche a vivere nel cuore della Roma dopo più di vent'anni passati in campagna; un ritorno che è anche (come vedremo) programma esistenziale ed artistico.

Con che spirito torna a teatro, Antonello?

«L'idea è di intrecciare un racconto sulla mia vita. I teatri mi hanno sempre fatto pensare all'inverno, forse per questo preferisco cantare all'aperto; però volevo aspettare fino all'estate. Ma qui sarà possibile guardare negli occhi la gente: nella prima parte ci sarà Antonello e il suo magico pianoforte, e canterò forse "Sora Rosa" e "Mio padre ha un baco in gola". Poi pian piano arriveranno gli altri. Gli elementi sono sempre gli stessi: io, il mio gruppo, i teatranti estremi Kilond che erano con me a Sanremo. L'allegoria è la stessa, ma a Sanremo non ha capito nessuno».

Una storia completa di Venditti, dalle origini ai nostri giorni...

«Dovrò fare molti tagli. Privilegerò i '70 e i '90».

Nell'ultimo decennio, lei ha molto diradato sia l'uscita di dischi che i concerti.

«C'è stata una grande ricerca di me stesso. Sono stati anni di grandi soddisfazioni personali, e qui succede che il desiderio di esternarsi cali: è come inversamente proporzionale alla vita che si fa. Poi, ogni volta che mi rimetto il pianoforte in spalla, ripenso: oggi so molto più di me, conosco molto di più la mia voce e me stesso. Ripercorrere in teatro la mia storia, mi farà guardare al futuro. Appena avrò finito il tour, ricomincerò a scrivere: mi sto togliendo degli sfizi, anche l'ultimo disco "Goodbye Novecento" è cambiato come sonorità».

E s'è fatto una casa nuova.

«Sì. In campagna resta lo studio. Avevo già una residenza in Trastevere, ma l'ha presa mio figlio; così, ne ho trovata un'altra: sto bene lì in mezzo al macello, mi sono stufato del cip cip cronc cronc; mi mancava il traffico, l'avventura di mettersi in moto ogni mattina porta stimoli. Già una volta ero tornato, e il primo brano che mi era arrivato era stato "Grazie Roma"».

Lei prima ha citato Sanremo. Come ci si è trovato?

«Dopo la bomba della comunicazione, non è successo più niente. Voi giornalisti foggia vivete in un bunkerone, con una visione di cose anche inesistenti; dovreste non andarci più, stare a casa, davanti alla tv. Sanremo fa fermare il mercato, prima e dopo; è una sbornia di musica e un blob, una bomba che implode». **Avrebbe un progetto, per Sanremo riformato?**

«Lo farei come Umbria Jazz, portando poche cose scelte a priori. Magari è stata un'occasione non colta da me e da altri superospiti, però tutti abbiamo tentato di far 15 minuti particolari: ebbene, dovrebbero per tutti essere così, e poi il senso vero sarebbe soprattutto nel dar voce ai giovani. Io ci sono andato per Fazio, che è talmente carino e la musica; il Festival rischia ormai di esser oscurato da chi lo fa».

Non si è sentito un po' fuori tono, dopo la scelta dell'impegno fatta da Jovanotti?

«Ognuno ha un suo ruolo. Con Jubilee 2000 come con Amnesty, io faccio manovalanza; pensi che a fine aprile, a Padova, si riuniscono tutte le associazioni di volontariato del mondo, per far nascere una superassociazione sui diritti umani. Mi creda, Jubilee 2000 è più importante quando non si canta: nasce dov'è fallito il Live Aid, i cui miliardi raccolti rappresentavano il deficit di un solo giorno. Anche i nuovi concertoni non mi trovano d'accordo, servono solo a dar impulso alla musica anglosassone».

Antonello Venditti: «A Sanremo nessuno ha capito la mia allegoria»

Rifarei Sanremo come Umbria Jazz portando poche cose scelte a priori

Lei si era dato da fare per l'Eritrea...

«Sono talmente arrabbiato. Pochi giorni dopo il Festival ho letto un trafiletto secondo il quale l'Italia ha condonato il 25 per cento dei debiti dell'Etiopia: ma il problema sarebbe dire all'Etiopia di smettere di far guerra all'Eritrea: se i giovani eritrei vanno tutti in guerra, non resta nulla. "Sdebitarsi" vuol dire anche non dare più aiuti a chi fa la guerra: da fine aprile, spero si possa agire tutti insieme. Come vede, sono stufo di fare testimonianza: ora bisogna passare alla politica, e andare dritto alle segreterie dei partiti come al Governo».

marivene@tin.it

Il tour: 1 Torino, 3 Napoli, 7 Firenze, 10 Vercelli, 12 Piacenza, 15 Venezia, 17 Lugano, 19 Bologna, Livorno, 2 maggio Udine, 4 Bergamo, 6 Brescia, 8 Mantova.

Irene, brava e sottovalutata

La Grandi diverte e si diverte «Canto la vita di ogni donna»

Mario Prisco

TORINO

Proprio brava Irene Grandi. Ha una bella voce, è simpatica e quando si esibisce si diverte e fa divertire il pubblico. Una serie di ingredienti così ben miscelati hanno scaturito piacevole momento di musica l'altra sera al Supermarket, dove la cantante toscana ha presentato i suoi hits e le canzoni del quarto cd «Verde, rosso e blu». Una pubblicazione ben confezionata, autobiografica, oggi trainata nelle vendite dal pezzo sanremese. «Ho combattuto con tutto il mio staff e i miei discografici per esibirmi in spazi raccolti e non nei palasport - dice l'artista - perché questo tipo di show funziona meglio e sto più vicina al pubblico».

Reduce dal personale successo al Festival di Sanremo, seconda classificata ma per molti vincitrice morale con la canzone di Vasco Rossi «La tua ragazza sempre», la Grandi ha confermato doti che le garantiscono un futuro tutto in ascesa (sarà, tra l'altro, l'unica cantante italiana ospite al prossimo Pavarotti International a Modena). Il repertorio è quello giusto, fa presa sul pubblico, soprattutto quello femminile pronto a immedesimarsi nelle parole di una ragazza che racconta, con la sua, la storia di tutte. «Canto la mia vita ma anche quella di altre donne - spiega Irene - dando vita ad processo identificazione intenso e dimostrano questi live in giro per l'Italia».

Al Supermarket di Torino Irene Grandi ha presentato tutte le sue hits e l'ultimo cd intitolato «Verde, rosso e blu»: novanta coinvolgenti minuti in scena ricchi di una straordinaria vitalità

C'è una vitale presenza scenica nel concerto, novanta e più minuti di ritmo incalzante, con una energia che si manifesta con continui andirivieni sul palco. Complice di tanta esuberanza la band I Kinuppi, cinque musicisti sempre pronti a cambiare marcia per adattarsi a brani incalzanti e ballate più lente. Ne viene fuori un «rock pop», come lo definisce la Grandi, ricco di sfaccettature interessanti, un genere personale, spontaneo e più maturo rispetto al passato. La convinzione nei propri mezzi è la molla di questo cambiamento che rivela alla melodia italiana, anzi al rock pop nazionale, una nuova protagonista. Prossimi appuntamenti: 1° aprile Pescara, 5 Milano, 7 Taneto (Reggio Emilia), 8 Madone (Bergamo), 13 Ancona, 15 Bisceglie.

A Torino per la presentazione della raccolta dei suoi testi e per la rassegna «Elogio alla Follia»

Dacia Maraini e il teatro, trent'anni d'amore

L'autrice in un percorso letterario che si snoda fra il 1966 e il 2000

Francia

Tutto il teatro di Dacia, su pagine e palcoscenico. La scrittrice Dacia Maraini da ieri a Torino, per un doppio appuntamento: la presentazione di «Fare teatro», raccolta dei suoi testi per la scena, recedito da Rizzoli, e l'inaugurazione di una rassegna, «Elogio alla Follia», la cui prima edizione è dedicata appunto all'autrice di «Buio» e «Bagheria». Entrambe le iniziative sono promosse da Tangram Teatro, nella cui sede, ieri alle 19 sono stati tenuti a battesimo, presente l'autrice, i due volumi di «Fare teatro» (raccolti in cofanetto con riproduzione magrittiana).

Un percorso in oltre 1600 pagine scritte per la scena tra il 1966 e il 2000: dai testi d'esordio, come «La famiglia normale», «Il ricatto a teatro», «Il manifesto», su ai più recenti «Camille», «Storia di Isabella Morra raccontata da Benedetto Croce» e «I digiuni di Caterina da Siena». Un percorso cronologico che include testi di successo, allestiti spesso da grandi Compagnie in Italia e all'estero, ma anche diversi titoli mai approdati sulla scena. Il vasto repertorio consente una esaustiva ricognizione di temi e invenzioni stilistico-drammaturgiche, storie e personaggi: donne, soprattutto.

Per amore del teatro Dacia Maraini racconta di aver fatto molti mestieri, dall'elettricista alla regista, dal suggeritore alla sarta di scena

Donne spesso in conflitto con il mondo e i suoi pregiudizi, o, al contrario, in guerra con la propria natura e coscienza; donne forti e perdenti, accomunate dal «coraggio raccontarsi», nella diversità e nelle ferite, nelle contraddizioni e inquietudini. Come Camille Claudel, amante infelice di Rodin, che chiude il suo transito terreno internata in un manicomio. O come la digiunatrice Caterina da Siena, quasi un'anoressica antelitteram, lucida e visionario, «rigida come un ramo secco» - scrive Maraini - ma «forte, tenace» nella sua volontà di mortificare il corpo per amor di Dio, per nutrire una spiritualità dove la carne è sublimata, mai annullata.

La successione cronologica dei testi pubblicati in «Fare teatro», accorpati per capitoli ognuno dedicato a un decennio diverso e corredato di una nota dell'autrice, indica anche il divenire della creatività di Dacia e il suo «percorso di formazione» dentro al teatro. A partire dai primi anni di febbrile attività autogestita, tra gli spettacoli di strada e quelli allestiti, con mille difficoltà, in «cantine miserabili», nel segno della denuncia politica e sociale.

Tempi in cui Maraini faceva di tutto per il teatro: «dal suggeritore all'elettricista, dal regista alla scena» spiega lei. Sino agli anni più recenti, dove le urgenze politiche cedono il passo a riflessioni e inquietudini più umane. Mentre l'autrice si ritira, per così dire, dietro le quinte: «lavoro soprattutto ai testi e, quando me lo chiedono, intervengo durante le prove togliendo, riscrivendo, aggiungendo».

Proprio da alcuni testi pubblicati nella raccolta è tratto lo spettacolo «Viaggiando» diretto da Ivana Ferri, che ha debuttato ieri alle 21, al Tangram Teatro. La rassegna continua stasera con la prima nazionale di «Camille» (presente l'autrice) diretta dalla stessa Ferri, regista torinese da tempo concentrata sul tema del disagio. Sua anche la regia di «Stravaganza», in scena l'8 e 9 aprile: testo in cui la Maraini racconta la difficile emancipazione dal manicomio di cinque ex-degenti, licenziati dalla struttura dopo l'entrata in vigore della 180, la discussa «legge Basaglia».

INTIMO 3

SCOPRI L'INTIMO

DONNA UOMO

INTIMO NOTTE MARE

I negozi più vicini:
TORINO
via Lagrange, 30/C
Centro Comm. Continente
Centro Comm. Auchan
Centro Comm. Le Gru
MONCALIERI
Centro Comm. Iperstore GS
PAVONE CANAVESE
Centro Comm. Pavone
NOVARA
corso Italia, 13
ALESSANDRIA
via Migliara, 24
ASTI
corso Alfieri, 257

OCCHI VERDI
nei 130 negozi in Italia
Intimo3

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

TRILLER

«The million dollar hotel»

Bono e Mel Gibson

LA musica bellissima degli U2 e di Sonny Bono che ha pure ideato il film. Un albergo nella Los Angeles peggiore, lussuoso in passato, nel presente rifugio di gente sbandata. Il figlio d'un miliardario tycoon dei media muore precipitando dall'alto. Mel Gibson, agente Fbi incaricato di indagare sul possibile delitto, è squilibrato da una vecchia mutilazione. Poeticismi, filosofemi, immagini mitizzanti, gusto esasperato dei simboli, delle metafore (se l'hotel è immagine della città che lo ospita, Los Angeles, la città è metafora della sregolatezza generale). Ma Wim Wenders, al di là dei suoi tic resta un cineasta grande.

THE MILLION DOLLAR HOTEL
Wim Wenders
con Mel Gibson, Jeremy Davies, Milla Jovovich; Germania, 1999.

TORINO, cinema Actor's Studio, Reposi 3
MILANO, Colosseo Visconti, Manzoni, Odeon 9
GENOVA, Ariston, Cineplex
ROMA, Alcazar, Alhambra 1, Andromeda 4, Cineland 2, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 4, Rivoli, Warner Village
NAPOLI, Academy, Astra, American Hall, Duel 1, Filangieri
, Imperia

DRAMMATICO

«Diciassette anni» tutti in prigione

SOLTANTO adesso è stato finalmente liberato dalla censura cinese questo film premiato per la regia alla Mostra del cinema 1999,coprodotto da Fabrica di Luciano Benetton-Oliviero Toscani, sovrintendo da Marco Muller: infatti a Venezia un po' paradossalmente presentato con la nazionalità italiana. E' un dramma intenso, rigoroso, desolato, realizzato uno stile asciutto e toccante davvero raro. Una adolescente, in un impeto d'ira rivale, uccide una bastonata la sorellastra, viene arrestata e condannata al carcere. Dopo diciassette anni di prigione rieducativa ottiene per buona condotta il permesso di passare Capodanno in famiglia. Ma tutto è cambiato: nella città estra- il traffico le mette paura, la pubblicità mostra uomini semimudi; nel quartiere ridotto in macerie la sua casa d'un tempo non esiste più; le manca la voglia di rivedere il padre adottivo e la madre che teme il suo ritorno. Poi, ritrovatasi per l'intervento d'una graduata militare del carcere, la piccola famiglia comincia a poco a poco a unirsi, a parlarsi: dolorosamente, senza speranza del meglio. Il tema perenne dei conflitti familiari e insieme il tema contemporaneo della Cina cambiata.

DICIASSETTE ANNI
di Zhang Yuan
con Liu Lin,Li Bingbing, Li Yeping, Liang Song, Li Juan; Italia/Cina, 1999.

TORINO, Kong
MILANO, Brera 2
GENOVA, Corallo
, Intrastevere 1, Mignon 2

DRAMMATICO

«Hurricane» dell'ingiustizia

DENZEL Washington, bravo più di sempre, è Rubin «Hurricane» (Uragano) Carter, pugile nero americano aspirante al titolo dei pesi medi che nel 1949 ingiustamente viene arrestato per un triplice omicidio e condannato all'ergastolo. Senza rassegnazione, la vittima decide di lottare contro l'ingiustizia subita: trova sostenitori Bob Dylan e l'ex Cassius Clay, trova amici che riusciranno a tirarlo fuori di galera, trova una specie di pace interiore. Come sempre quando si raccontano fatti veri di personaggi viventi, il film è troppo agiografico, anche molto cauto; ma grazie all'attore rimane convincente.

di Norman Jewison
con Denzel Washington, John Hannah, Deborah Kara Unger, Stellger; Usa, 1999.

TORINO,cinema Ambrosio 1, Etoile
MILANO,Odeon 3, Pasquirolo
GENOVA, Universale
ROMA,Andromeda 1, Apollo, Cineland 5, Delle Mimose 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Madison 1, Maestoso 3 Warner Village
NAPOLI,Delle P 1, La Perla 1, Modernissimo 1
PALERMO, Ariston

DRAMMATICO

«American Beauty»

Kevin Spacey vincitore dell'Oscar

AMERICAN Beauty» è il nome di una rosa, è il titolo di alcuni pornofilm californiani, è l'allusione a una adolescente bionda bella e vitale, è il riferimento ironico alla borghesia benestante ed elegante protagonista d'una storia di infelicità americana nel buon film ben recitato che ha avuto cinque Oscar importanti. Kevin Spacey a 42 anni si sente fallito, finito, sinché non s'innamora della ragazzina Mena Suvari emblema di vitalità, bellezza, sapore e futuro, dominata da un unico pensiero: «Nella vita non c'è di peggio che essere una qualunque». La moglie Annette Bening, agente immobiliare di poco successo, è una doverista che non arriva a plasmare se stessa come vorrebbe; la figlia Tora Birch non si piace e ne soffre; il ragazzo che lei ama esiste per procura, filmando tutto e tutti con la sua videocamera; il padre del ragazzo, militare fascistoide, è talmente schiacciato da pregiudizi e rimozioni da diventare assassino al sospetto che suo figlio sia gay. Diretto dal regista teatrale debuttante nel cinema Sam Mendes, è una tragedia americana esemplare e schematica alla maniera di Arthur Miller, di quelle che piacciono tanto agli europei.

AMERICAN BEAUTY
di Sam Mendes
con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch, Mena Suvari, Wes Bentley, Chris Cooper; Usa, 1999

TORINO, cinema Ambrosio 2, Olimpia 1
MILANO, Cavour, Ducale , Gloria Marilyn, Odeon ; **GENOVA**, Cineplex **ROMA**, Adriano 4, Andromeda 2, Ciak 1, Cineland 14, Doria, Eurcine 4, Fiamma 2, Gardan, Jolly 4,Lux 1, Maestoso 1, Missouri 1, Odeon 1, Pasquino 3 (v.o.), Warner Village 4 ; **NAPOLI**, Corso, President ; **PALERMO**, Lux

GIALLO

«Metronotte» Abatantuono

VINCENZO Pardini, lo scrittore del film, ha lavorato in un istituto di vigilanza notturna e ha dedicato a quell'ambiente alcuni racconti. Diego Abatantuono, metronotte dell'Istituto «Galuardo», litiga per le strade notturne con il collega che gli ha portato via la ragazza e poco dopo lo ritrova sanguinante per una letale ferita d'arma da fuoco; seguendo l'indagine scopre quanto sia bugiarda e imbrogliona la ragazza russa, moglie d'un piccolo industriale, di cui s'è fatalmente innamorato. Non particolarmente significativo, di ritmo molto lento, il film ambientato a Lucca analizza bene le vite squilibrate di chi vive di notte.

METRONOTTE
di Francesco Calogero
con Diego Abatantuono, Anna Safroncik,Marco Messeri, Ugo Conti,Nicola Rondolino; Italia,2000.

TORINO, Vittoria
MILANO, Ariston
GENOVA, Odeon
ROMA, Academy Hall, Alhambra , Ambassade 3, America, Atlantic 5, Barberini 1, Cineland 4, Empire 2, New York, Tristar Blu, Warner Village
NAPOLI, Ambasciatori, Felix 3, Maestoso (dalle 16,30)
PALERMO, Igiea Lido, Rivoli

«Le regole della casa del sidro»

UN bel film caldo, stravagante, divertente e commovente tratto dal romanzo di John Irving (editore Bompiani) che ha pure scritto la sceneggiatura, anzi diverse sceneggiature durante tredici per quattro registi differenti. La storia vuol dire che le persone gli uni debbono essere aiutate, non giudicate; che le regole fatte per gli uomini e non viceversa, quindi vanno rispettate sinchè non diventano soffocanti e mutilanti: che l'aborto, illegale negli Stati Uniti dal 1846 al 1973, può essere una necessità vitale e perciò praticabile da un medico altruista e onesto (come il nonno di Irving, ostetrico progressista all'inizio del Novecento americano). Il film attenua la parte abortista e altri temi del romanzo ma ne conserva lo spirito umanitario e l'anticonformismo. In un orfanotrofio cadente del Maine vivono i due protagonisti; il direttore dell'istituto (Michael Caine, magnifico), medico generoso, e il ragazzo orfano che, superati ostacoli e vissute esperienze essenziali, diventerà il suo successore. Percorso di formazione, relazione di affetti paterno-filiali, narrazione di un intenso sentimento quotidiano. Due Oscar: per il soggetto e per Michael Caine.

LE REGOLE DELLA CASA
di Lasse Hallstrom
con Michael Caine, Toby Maguire, Charlize Theron, Paul Rudd, Usa, 1999

TORINO, cinema Charlie Chaplin 1, Due Giardini Nirvana, Nazionale 2
MILANO, Arlecchino, Colosseo Chaplin , America, Aurora
ROMA, Adriano 3, Ambassade , Barberini , Holiday, Quirinetta (v.o.), Ritz, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 4, Warner Village 13; **NAPOLI**, Duel 2 (dalle 20), Felix 1, Vittoria (dalle 17,30);**PALERMO**,Gaudium

PSICOLOGICO

«Preferisco il rumore del mare»

Silvio Orlando con Calopresti

A Torino l'amicizia resta tra due adolescenti, un ragazzo ricco del Nord e un ragazzo povero del Sud, nello stile denso, asciutto ed esatto di Mimmo Calopresti (45 anni, al suo terzo film) e con la bella fotografia di Luca Bigazzi, dice il contrario delle banalità correnti: non siamo né saremo tutti uguali e in ogni forse neppure sarebbe progresso; non non ci sono generosità né volontariato che possano omologare Nord e Sud, ricchi e poveri, differenze di classe sociale. Complesso e affascinante, il film ha un interprete davvero ammirevole in Silvio Orlando e racconta i problemi italiani attraverso i personaggi.

PREFERISCO IL DEL MARE
Mimmo Calopresti
Silvio Orlando, Paolo Cico, Michele Raso, Mimmo Calopresti, Fabrizia Sacchi, Lorenzo Ventavoli, Italia/Francia, 2000

TORINO, cinema Empire, Reposi 5
, Anteo 200, Plinius 4
GENOVA,
ROMA, Intrastevere 2, Mignon 1, Odeon 4
NAPOLI, Modernissimo
PALERMO, Finocchiaro

COMMEDIA

«Beautiful people»

LA bella gente del titolo ironico è una coppia slava, un serbo e un croato che incontrandosi su un autobus a Londra nel 1993 della guerra civile in Bosnia, cominciano a picchiarsi e pestarsi in piccola guerra; ed è un gruppo di famiglie inglesi che si trovano a conoscere alcuni profughi del conflitto nella ex Jugoslavia rendendosi improvvisamente conto di quanto siano al confronto più che sopportabili le loro esistenze. Il regista trentottenne, al primo lungometraggio, noto in Bosnia è divenuto cittadino inglese, ha un vis della satira e un dinami vitale reso anche più vivace dalle notazioni psicologiche.

BEAUTIFUL PEOPLE
di Jasmin Dizdar
con Charlotte Coleman, Charles Kay, Jehan,Faruk Pruti, Nicholas Farrell; Inghilterra, .

TORINO, Due Giardini Ombrerosse
MILANO, Plinius 3
ROMA, Greenwich 1
NAPOLI, Modernissimo

«Gioco d'amore»

ASPETTANDO il football-film di Oliver Stone «Ogni maledetta domenica», ecco un baseball-film in Kevin Costner interpreta un giocatore professionista, lanciatore campione dei Detroit Tigers all'apice della carriera. Ma la squadra ha stabilito di venderlo, la sua ragazza giornalista di moda intende lasciarlo: c'è una svolta nella storia basata su un romanzo di Michael Shaara. Sam Raimi, il maestro horror di «La casa» e «L'armata delle tenebre» e «La casa 2» che inopinatamente è il regista, dice d'essersi lasciato trascinare dalla propria fanatica passione per il baseball: ma forse, semplicemente, anche lui è andato.

GIOCO D'AMORE
Sam Raimi
con Kevin Costner,Kelly Preston, John C.Reilly, Jane Malone, Brian Cox;Usa, .

TORINO, cinema Capitol, Fiamma
MILANO, Maestoso, Odeon
GENOVA, Olimpia
ROMA, Andromeda 5, Cineland 11, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 2, Lux 5, Trianon 1, Warner Village
NAPOLI, Alcione 1, Arcobaleno 1
PALERMO, Metropolitan

BIOGRAFICO

«Il manoscritto del principe»

GIUSEPPE Tomasi di Lampedusa, l'aristocratico anziano scrittore siciliano autore de «Il Gattopardo», negli Anni Cinquanta a Palermo conobbe due ragazzi, il nobile Gioacchino Lanza poi suo figlio adottivo e il borghese intellettuale Francesco Orlando poi suo allievo. Ricavato da un testo di Lanza, il film racconta l'incontro e la triangolazione di rapporti tra i protagonisti sullo sfondo d'una società e di una città in disfacimento. Produttore è Giuseppe Tornatore; Michel Bouquet (padre di Carole Bouquet) è il principe scrittore e Jeanne Moreau recita la parte della psicoanalista russa sua moglie.

IL MANOSCRITTO DE
di Roberto Andò
con Michel Bouquet, Jeanne Moreau,Paolo Briguglia, Giorgio Lupano, Laurent Terzieff, Massimo Francovich; Italia, 2000.

TORINO cinema Studio Ritz
GENOVA, America
ROMA, Capranica
NAPOLI, Acacia
PALERMO, Jolly

DRAMMATICO

«Magnolia» di California

TOM Cruise è magnifico nella parte d'un predicatore-showman maschilista, capo d'una setta anti-donne chiamata «Seduci e distruggi». Il film corale scritto e diretto da P. T. Anderson, il regista di «Boogie Nights», segue parallelamente a San Fernando Valley vari personaggi ed episodi, varie emozioni e sorprese, dolori, destini e un diluvio di rane cadenti dal cielo, eloquenti come una piaga divino. Attori ottimi, americano alla maniera di «America oggi» (Short Cuts) di Altman: ma nel genere gli scrittori minimalisti americani, specialmente Raymond Carver, sono molto più bravi.

OLTA
di Paul Thomas Anderson
con Tom Cruise, Jason Robards, Julianne Moore, W. H. Macy, Phil Parma; Usa, 1999

TORINO, cinema Reposi
MILANO, Brera 1, Gloria Garbo, Odeon 5, President
GENOVA, Ariston
ROMA, Delle Mimose 4, Europa, Giulio Cesare 2, Intrastevere 3, Jolly 2, King 1, Missouri 2, Warner Village 18
NAPOLI, La Perla 2
PALERMO, Tiffany

BI

«Man on the moon»

JIM Carrey bravissimo serve a Milos Forman per ricostruire la vita rivoltosa e la fine prematura di Andy Kaufman, attore, cabarettista e dadaista americano morto di malattia a trentaquattro anni. Divertente ma soprattutto sconcertante, comico ma soprattutto provocatorio. Kaufman recitava anche sketches contro le donne e contro la gente del Sud. Il bel film rigoroso, un'altra biografia di personaggio anticonvenzionale diretta da Milos Forman, racconta benissimo il suo protagonista: peccato che il doppiaggio italiano e la nostra ignoranza su Kaufman rendano la vicenda a tratti estranea o incomprensibile. Musiche dei R.E.M.

MAN ON THE MOON
di Milos Forman
con Jim Carrey, Danny Vito, Courtney Love, Paul Giamatti; Usa, .

TORINO, cinema Arlecchino
MILANO, Corso
GENOVA, Cineplex, Universale
ROMA, Cineland 13, Etoile, Warner Moderno 4 e 5, Warner Village 9
NAPOLI, Santa Lucia

THRILLER

«Il Collezionista di ossa»

QUASI cinquant'anni fa, ne «La finestra sul cortile» di Hitchcock, era l'investigatore per caso James Stewart a indagare stando provvisoriamente su una poltrona a rotelle, poi anche il Perry Mason televisivo si trovò nella stessa condi: Denzel Washington sta peggio, immobilizzato a letto, paralizzato, capace di muovere appena due dita. La sua indagine, nel film abbastanza interessante, è dunque tutta di testa, con appena l'aiuto di una poliziotta assai dotata per la ricerca delle prove. L'assassino usa lasciare frammenti di ossa umane sul luogo del delitto: di qui il titolo tratto dal romanzo di Deaver (Sonzogno).

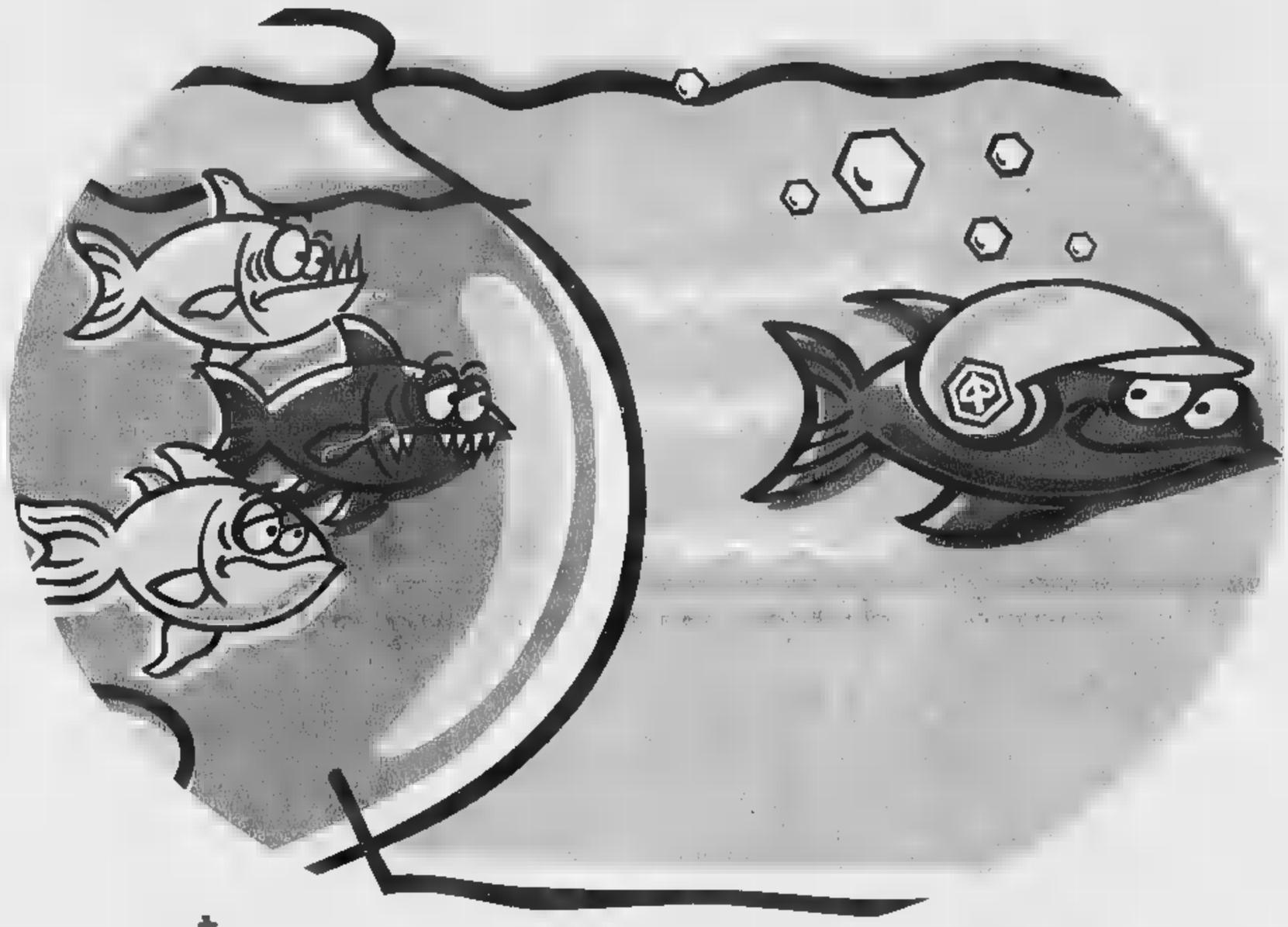
IL COLLEZIONISTA DI OSSA
di Phillip Noyce
con Denzel Washington, Angelina Jolie; Usa, 1999

TORINO, a Ideal), Reposi 1
MILANO, Ducale 1, Mediolanum, Splendor Alpha
GENOVA, Cineplex, Universale
ROMA, Adriano 2, Antares 2, Atlante 2, Broadway 1, Cineland 3, Galaxy Venere, Lux 10, Madison 3, Missouri , Rouge et Noir, Trianon 3, Tristar Rosso
NAPOLI, Abadir, Alcione
PALERMO, Arlecchino, Rouge et Noir

La scarpa da uomo italiana
MORESCHI
100% Made in Vigevano
corso Vittorio Emanuele
via
piazza della Repubblica
via Roma
www.moreschi.it

Piaggio d'aprile

Sabato 1 e domenica 2 gioca dai Concessionari Piaggio.



Puoi vincere:

10 scooter,

100 kit viva voce,

1.000 caschi,

10.000 premi WP e

Grande concorso Targa e Vinci.

Non è uno scherzo: è Piaggio d'aprile, la data più attesa dell'anno. Vinci con Targa e Vinci, il maxi concorso che mette in palio 5 maxi scooter da 250, 1 motocarro, 1 scooter 125, 1 scooter 125, 1 scooter 125, 1 scooter 125, 100 kit viva voce, 1.000 caschi, 10.000 premi WP e Selenia. Partecipare è facile: basta entrare in un punto vendita Piaggio, compilare il coupon di partecipazione e aspettare solo un bel vento. Basta a chiunque voglia anche tu in sella d'aprile. E vincere un bel donna con Piaggio.

Per informazioni sui Piaggio Center e i Punti Vendita aderenti all'iniziativa chiama il Numero Verde 800-592592

PIAGGIO

Aut. Min. Rich. - Scade il 02.04.2000 - * Fino ad esaurimento scorte

Sud America: vince anche Montero

Sono stati Juan Sebastian Veron e la sua Argentina i protagonisti del 1° dei 18 turni del girone sudamericano di qualificazione al Mondiale 2002. La squadra di Bielsa ha travolto il Cile (4-1) grazie a una punizione di Batistuta, a una doppietta del laziale (destro dal limite al 35' e rigore inventato al 32' st) e all'acuto finale del «Piojo» Lopez. Annullati Salas e Zamorano, il Cile ha punto soltanto con Tello per il momentaneo 1-1. A segno anche l'Uruguay Montero, Recoba e Mendez (sofferto 1-0 interno Bolivia: Pablo Garcia al 27'), il Perù (2-0 sul Paraguay: rigore di Solano e poi Palacios, con Chilavert che si fa parare il penalty del 2-1 dal collega Ibanez) e l'Ecuador (2-0 sul Venezuela). Martedì, Colombia e Brasile avevano pareggiato 0-0. E torna in campo il 25-26 Paraguay-Uruguay, Brasile-Ecuador, Bolivia-Colombia, Venezuela-Argentina e Cile-Perù.

Pattinaggio: storico oro in vista

NIZZA. Barbara Fusar-Poli (nella foto la sua gioia) e Maurizio Margaglio sono sempre più vicini a un'impresa storica: vincere l'oro nei campionati mondali di danza. Secondi dopo i due esercizi del programma obbligatorio alle spalle dei favoriti (nonché padroni di casa) francesi Marina Anissina e Gwendal Peizerat, i due pattinatori azzurri ieri hanno compiuto il loro capolavoro balzando al primo posto grazie ad un impeccabile esibizione nell'«originale» eseguito su tempi latini. Il traguardo è più vicino ma ancora da compiere il passo più importante: l'esercizio libero in programma oggi, che vale ben il 50% del punteggio finale. Alle spalle di italiani e francesi, sono ancora in corsa per il titolo i terzi classificati, i russi Irina Lobacheva e Ilya Averbukh, quest'ultimo ex partner dell'Anissina ai tempi dell'Unione Sovietica.

OGGI IN TV

12,15 Rai sport notizie	Rai 2
12,30 Tmc sport	Tmc
14,05 Calcio, la partita del secolo: Bobby Charlton	Tele+
18,40 Sportsera	Raidue
19,30 Magazine calcio	Tele+
20,00 Sport Tre	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
20,45 Calcio, Monza-Genoa	Tele+
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Rubrica calcio a 5	Tmc2
24,00 Pit lane	Raitre
0,30 Tmc motori	Tmc

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 31 Marzo 2000 35

Dall'azzurro pallido di Barcellona alla partitissima di Torino: domani sera si sfidano la prima e la seconda

Juve-Lazio con vista sullo scudetto

Il risveglio di Veron fa paura a Filippo Inzaghi

Fabio Vergnano
TORINO

Un giorno per preparare la gara de sfida. Il mercoledì dedicato alle varie Nazionali ha impedito alla Juventus, così come alla Lazio, di entrare per tempo nel clima della partita che può decidere lo scudetto. Forse è meglio così, troppe chiacchiere producono un'overdose di tensione, un ping-pong di battute al veleno che ha quasi sempre effetti negativi. E noi ci siamo. Da oggi Ancelotti avrà tutti i giocatori a disposizione e potrà varare le strategie per domani sera. In realtà c'è poco da inventare: si affrontano due squadre senza segreti, molto dipenderà dalla condizione dei singoli, fisica e psicologica, da come avranno assorbito gli impegni infrasettimanali.

L'allenatore bianconero ha preso atto che Filippo Inzaghi sarà disponibile, e al tempo stesso ha segnalato ai suoi la buona vena di alcuni laziali. Su tutti l'argentino Sebastian Veron, che dopo aver siglato il marchio sul derby romano, con una straordinaria punizione, ha segnato una doppietta al Cile, mercoledì notte. Un giocatore fondamentale per gli equilibri del gioco di Eriksson. Veron dopo un periodo di appannamento ora ha ritrovato tutte le sue potenzialità.

Insomma c'è più di una ragione per la quale la Juve domani sera dovrà far scattare lo stato di massima allerta e non vuole riaprire il capitolo scudetto. Ad aiutarla a non abbassare la guardia provvederà Filippo Inzaghi, disponibile dopo l'infortunio di Barcellona. L'allarme è durato lo spazio di una notte, quella che l'attaccante ha trascorso in viaggio per ritornare da Barcellona sull'aereo privato noleggiato dalla Juve per i suoi nazionali. Era fortissimo il dolore al collo del piede sinistro, conseguenza di uno scontro del tutto casuale con il portiere spagnolo Molina. Ma nel primo pomeriggio ogni timore era già fugato, una radiografia ha confermato che non c'è nulla e parte una botta che sarà riassorbita in tempo utile. Quindi la sfida che può valere lo scudetto non perderà uno dei suoi protagonisti annunciati.

Inzaghi, che ieri non si è allenato, è apparso molto tranquillo e fiducioso: «Sconfitta a parte, è stata una settimana speciale; sono stato con mio fratello e l'ho visto debuttare in Nazionale. Adesso siamo tutti e due pronti per giocarci lo scudetto. Non c'è una squadra favorita: la Lazio sembrava morta, invece si è rifatta sotto. Noi sembravamo ormai irraggiungibili poi è bastata la sconfitta con il Milan per insinuare dubbi. Loro possono davvero avere grossi problemi. A cominciare da mio fratello Simone che è importantissimo perché ha fatto cambiare marcia alla Lazio. E' stato un rivelazione anche per me scoprirlo così forte, e sarà un'emozione tutta particolare questa sfida-scudetto che diventa un affare di famiglia. Il sogno resta giocare con lui e possiamo farlo perché non siamo incompatibili. Come capita quando faccio coppia con Vieri».

L'attaccante: «Sembravano finiti, invece sono di nuovo in corsa. Possono riaprire davvero il discorso scudetto»

«E' un'emozione tutta particolare sfidare mio fratello Voglio il tricolore, a Simone auguro di vincere la Coppa»

L'Inzaghi juventino ha un progetto: «Scudetto a me e Champions League a Simone. Io spero che già domani sera sia tutto deciso, magari grazie a me come successe due stagioni fa quando all'Olimpico segnai a Marchegiani un gol importante in chiave scudetto». Di sicuro la Juve non può permettersi di gettare al vento altre occasioni come accaduto venerdì scorso contro il Milan. A questo punto della stagione il margine di errore è ridotto ai minimi termini, a meno che non si voglia rimettere tutto in discussione. Secondo Iuliano i bianconeri sapranno dare la risposta adatta a quanti li vedono arrancare: «Sarà durissima perché la Lazio è una corazzata difficile da affondare, tuttavia vogliamo smentire chi parla di Juve in calando o addirittura inferiore ai romani».

Veron, qui con Birindelli in Coppa Italia, ha segnato anche in Nazionale

Rientrato l'allarme per le condizioni del centravanti Le radiografie hanno confermato che la botta al piede subita mercoledì sera è stata smaltita

ESAURITO

TORINO. Sono già oltre 17 mila i biglietti venduti per Juve-Lazio. Di questi 3600 sono andati ai tifosi laziali che riempiranno il settore ospiti del Delle Alpi. L'incasso per ora supera di poco il miliardo di lire. Recuperato Filippo Inzaghi, ora Ancelotti aspetta Montero che rientrerà soltanto oggi dal Sud America. Se il difensore non risentirà troppo del cambiamento di fuso orario, sarà sicuramente in campo. Quindi, recuperati anche Conte e Zidane, la Juve potrà affrontare la sfida che vale lo scudetto o quasi con la formazione migliore. Vale a dire: Van der Sar; Ferrara, Montero, Iuliano; Conte, Tacchinardi, Davids, Pessotto; Zidane; F. Inzaghi, Del Piero.

Eriksson, invece, ha problemi di formazione. Nesta e Marchegiani sono infortunati: il difensore dovrebbe recuperare per Valencia, il portiere no. In più l'allenatore svedese rivedrà i sudamericani impegnati con le nazionali soltanto oggi alle 16 a Fiumicino alla partenza per Torino. Fra di essi non ci sarà Salas, che Eriksson tiene in naftalina per la Coppa. Quindi l'undici da opporre alla Juve è ancora in alto mare. Dovrebbe essere il solito 4-3-1 delle ultime partite: Balletta, Negro, Couto, Mihajlovic, Pancaro; Conceicao, Almeyda, Veron, Stankovic, Nedved; S. Inzaghi.

Ieri oltre 500 tifosi hanno invaso il centro sportivo di Formello. La squadra si è allenata su un campo appartato e questo ha deluso i fans biancocelesti che per domani confidano in una grande impresa di Veron e compagni.

Aero-taxi «squadra per squadra», ecco l'ultima trovata del calcio-business

Ma sulla terra ci resta un Fiore

Marco Ansaldo

IERI, all'alba, mentre il mio taxi lo accompagnava all'aeroporto El Prat, incrociando le auto degli ultimi nottambuli di Barcellona, Stefano Fiore ha considerato con malinconia qual è la vera essenza del Potere nel calcio che non sta nel rigore fischiato in più o in meno ma nella presenza di un aereo al momento giusto: lui stava lì, sprofondato nel sedile di una Seat Ronda, con gli occhi pesti e il torpore che accompagna le levatacce delle 7 del mattino, e tutti, proprio tutti i suoi compagni in Nazionale erano a godersi il primo sonno nel letto di casa.

Li avevano quasi prelevati dalle docce, nel dopopartita. Nel settore di El Prat riservato ai voli privati c'era un tramestio come in luglio, quando si moltiplicano i charter degli inglesi: nel parcheggio c'era l'«executive» della Juventus per i sette azzurri e il fisioterapista Esposito; la Lazio ospitava pure Totti e Delvecchio, tanto sul suo aereo si stava larghi. Partivano con il jet di Berlusconi i milanisti e Di Biagio, con quello di Tanzi decollavano i calciatori e i massaggiatori del Parma e Toldo sfruttava l'amicizia con Buffon per scroccare il passaggio verso Firenze. Fiore, che gioca a Udine, ai margini delle Sette Sorelle, restava lì: volo AZ051 delle 6,35 per Verona, insieme ai parrocchiani in gita, di ritorno dalla Sagrada Familia. Poi, un'ora e mezza in auto.

L'aereo è la nuova variabile del campionato, il centrocampista aggiunto, l'attaccante di riserva. Chi può lo usa. Qualche volta ne abusa. La Juve ormai vola persino per raggiungere Bologna, che sta a tre ore di pullman in autostrada. E mentre si intensificano gli impegni del calendario internazionale, si moltiplicano le rotte private in una spirale perversa che porta ad accelerare i rientri dei giocatori dalle Nazionali per recuperare un giorno di allenamento. Così la Federazione può mantenere i propri impegni e i clubs i loro, con una spesa in fondo ridicola: la Lazio ha speso 120 milioni per spedire mercoledì notte tre aerei a ramazzare i suoi giocatori sparsi per l'Europa, la Juve ne ha investiti una quarantina tra il jet per Barcellona e l'altro che ha riportato da Bruxelles i due olandesi, Davids e Van der Saar. La partita è decollata e quei pochi milioni sono briciole rispetto alle decine di miliardi che portano uno scudetto o una Champions League.

Ci sarebbe anche il problema della stanchezza dei giocatori, oltre che della velocità con cui li fanno rientrare, ma è un dettaglio. Guadagnano molto, sopportano tutto. Finchè non si usurano e non si spaccano. Oggi all'alba arriveranno a Fiumicino i reduci delle qualificazioni sudamericane: quattro di loro (Veron, Sensini, Simeone e Montero) saranno in campo dopo 36 ore mentre un pilota di aereo o un'hostess devono restare a riposo per almeno due giorni pieni perchè superino il jet-lag, il passaggio tra fusi orari differenti. Il calciatore invece si ricicla più in fretta. E non risparmia il fisico. «Poichè sono giovani e allenati il problema non è insormontabile - dice il dottor Giorgio Ricciardi Tenore, direttore sanitario dell'Alitalia -, in 24 ore recuperano. L'importante è che abbiano rispettato le norme igieniche per chi vola verso Est, come hanno fatto loro: le giornate si accorciano e bisogna fare di tutto per accumulare la stanchezza quando si arriva si recupera con il sonno. Quindi non si assumono caffè e ogni prodotto che contenga caffeina, come la Coca Cola o la cioccolata, nelle 12 ore precedenti l'arrivo; bisogna dormire durante il viaggio e, quando si è a destinazione, non è male assumere carboidrati che danno un senso di sazietà e di rilassatezza, oppure qualche banale ansiolitico. Ed è importante tenere le luci basse». Certo, tutto si può fare. Anzi si è già fatto molte volte, come dimostrano le esperienze di Montero. Ma nella moltiplicazione di aerei e di coincidenze c'è un brandello del calcio stritolante che Fiore, sul suo volo da comune mortale, avrà probabilmente invidiato.

La crisi della Nazionale: i giornali spagnoli ironizzano sul non gioco degli azzurri e sul ct «Dinosauro»

«La Spagna fa crollare il mito italiano». Così titolava ieri il quotidiano spagnolo «El Periodico». Nella foto, Alfonso festeggia il primo gol segnato a Buffon. Il 2-0 finale (di Abelardo la seconda rete) secondo la stampa iberica rappresenta la fine di un brutto momento per le furie rosse

Ma Zoff scavalca le critiche

«Esperimenti finiti e obiettivo-semifinale»

Marco
inviato a BARCELLONA

«Ho le idee chiare e possiamo arrivare almeno alla semifinale degli Europei», dice Zoff. E' un bell'inizio per parlare della Nazionale, all'indomani nella perfetta polonaise del Montjuich e nei commenti poco lusinghieri dei giornali spagnoli che non raggiungono i toni di scherno che accompagnarono la disfatta della Juve a Vigo ma neppure questa volta si vanno leggeri. «Dino è un dinosauro - scrive il quotidiano sportivo Marca -. Il progetto italiano è passato di moda. L'Italia attuale è come la Juventus, una vecchia signora con la cintura di castità». Per gli altri, insomma, siamo tornati al giurassico dal quale pensano, in fondo, che non ci siamo mai mossi: dieci anni di trionfi nelle Coppe e di gioco anche brillante non hanno scardinato la pigra equazione, calcio italiano uguale catenaccio e contropiede.

Zoff è più cupo che in altre occasioni. Aveva messo in preventivo la terza sconfitta della sua gestione perché «in Spagna si può perdere, sono altri i risultati, come quello di Lecce con il Belgio, che non mi aspettavo». Però c'è sconfitta e sconfitta. A Barcellona è sembrata una resa. «Non sono d'accordo - obietta il ct -. Nel primo tempo abbiamo tenuto bene e sono convinto che senza i risultati non troppo buoni delle ultime partite, anche il 2-0 sarebbe stato accolto in maniera diversa. Del resto i numeri sono questi e se gli spagnoli hanno tre squadre ancora in corsa per la Champions League e noi solo una qualcosa vuol dire. Loro sono stati più o meno come me li aspettavo, una bella squadra, persino sorprendente per la robustezza».

Qualche giocatore italiano si è lamentato perché si trova fuori ruolo, Cannavaro ha detto che bisognerà decidersi a scegliere il modulo difensivo, se deve avere tre o quattro uomini. Lei vede il rischio che la squadra entri in crisi di sfiducia? «Contro la Spagna nessuno era fuori ruolo, giocavano tutti nei posti che hanno nei propri club e anche il modulo mi sembra un dettaglio perché le differenze sono minime. Credo che occorra tenere i nervi a posto e non preoccuparsi troppo: siamo in grado di allestire una Nazionale che faccia un buon europeo». Con il rendimento di Barcellona e degli ultimi mesi non si vede come sia possibile riuscirci. «Faremo un buon Europeo - dice Zoff - se capiremo la giusta misura della nostra forza, se non ci sopravaluteremo e non ci deprimeremo: dobbiamo accettare che non siamo noi la squadra da battere, ce ne sono altre, la Spagna, l'Olanda che è di casa, l'Inghilterra, che sono favorite più di noi. Ma possiamo entrare tra le prime quattro». Con una squadra che non ha ancora un'identità a due mesi dall'esordio? «Io ho le idee chiare, gli esperimenti sono finiti e prendono corpo le certezze: si comincia la scrematura, tanto tutto quello che volevo vedere l'ho visto e posso tirare le conclusioni». Senza svelare niente di originale, le conclusioni di Zoff saranno per il ritorno al 4-4-2, dall'amichevole con il Portogallo del 26 aprile, con Negro e Ferrara in difesa, oltre a Nesta, Cannavaro e Maldini. In attacco, Vieri, se recupera, giocherà con Filippo Inzaghi, Fuser è l'altro inamovibile ma rimangono solo due partite per stabilire la composizione del centrocampo titolare, dal quale uscirà Fiore. E' il tempo delle certezze, ha promesso Zoff, anche se si comincia con una contraddizione: «contro i portoghesi ho promesso il posto a Toldo», annuncia il tecnico. Il turnover si sposta in porta. E chissà che in un mese altri dubbi e nuove curiosità non colgano il ct. L'ambiente è scosso, anche se cerca di nasconderlo. «Non credo che si debbano creare allarmi perché Zoff lavora per gli Europei e allora cambieranno molte cose. Almeno me lo auguro», dice il presidente federale Nizzola. E c'è chi, Franco Carraro, ricorda che «quando l'Italia approda con euforia a una manifestazione va a finire male: speriamo che si avveri il contrario». Tra le attese e le cabale presidenziali, i giudizi più pertinenti sono proprio quelli dei giocatori, stanchi di collezionare figuracce in serie. «Non sono contento di come è andata la gara con la Spagna - ammette Maldini -. Dobbiamo di più e non c'è dubbio che gli spagnoli giocano meglio: loro son cresciuti e noi probabilmente viviamo un'involuzione». Bisognerebbe capire perché.

I NUMERI DEL CT

1 Le sconfitte in trasferta: quella di mercoledì, a Barcellona, è stata la prima

5 Le partite senza gol all'attivo: con Norvegia (0-0), Croazia (0-0), Bielorussia (0-0) e Spagna (0-2).

15 Le partite disputate: 6 vittorie, 6 pareggi, 3 sconfitte; 23 reti fatte (media 1,53) 14 subite (media 0,93)

17 I debuttanti assoluti: da Mark Iuliano a Simone Inzaghi

42 I giocatori impegnati in 15 partite

48 I giocatori convocati

PROSSIMI IMPEGNI

26 APRILE
a Reggio Calabria
ITALIA-PORTOGALLO

3 GIUGNO
a Oslo

DEBUTTO «EUROPEO»

11 GIUGNO
ad Arnhem
TURCHIA-ITALIA

ANCHE IN TV

Il calcio ha vinto la gara degli ascolti tv di mercoledì: 10 milioni e 217 mila spettatori hanno seguito il primo tempo di Spagna-Italia, con uno share del 33,49%. E' un buon risultato per la Nazionale, conto che si trattava di una gara amichevole. Nella ripresa i telespettatori sono calati di 1 milione e 496 mila (8 milioni 721 mila quelli rimasti sintonizzati), share del 33,81%. La media complessiva dell'incontro è stata di 9.546.000, con una quota del 33,63%. Il 2-0 non ha modificato le previsioni degli allibratori inglesi sul successo italiano agli Europei. Per i bookmaker della Ladbrokes, la squadra di Zoff è la seconda favorita: viene data 9-2, dietro l'Olanda padrona di casa a 11-4. Terza nella lista è la Spagna (6-1), seguita da Francia (7-1), Germania (9-1) e Inghilterra (10-1). Simili le quotazioni della William Hill: l'Olanda è data 3-1, l'Italia 5-1, la Spagna 11-2, la Francia 7-1, la Germania 8-1 e l'Inghilterra 10-1. Ultima la Slovenia, pagata 125-1.

Quelle tigri di carta

Roberto Beccantini

VERO, sette cambi a partita sono uno sproposito, ma provate a immaginare che sarebbe successo se, a tre giorni da Juventus-Lazio, il ct della Nazionale - non tanto o non solo Dino Zoff: un ct a vostra scelta - fosse costretto a spremere i fratelli Inzaghi e Del Piero sino all'ultima goccia. Come minimo, avremmo parlato di complotto. Voce di popolo: Arrigo Sacchi sì che aveva ascendente sulle società. Certo: ma proprio sotto la sua gestione un'amichevole fra Olanda e Italia venne rimossa di peso dalla data convenuta e traslocata in altra parte del calendario. Disturbava il Milan: bastò una telefonata (di Adriano Galliani all'allora presidente federale Matarrese).

Nessun dubbio che Zoff si sia incartato, e abbia smarrito quel coraggio che in fase creativa lo aveva sorretto ai tempi della «sua» Juventus; sarebbe, però, superficiale sfrattare l'ultimo ct della Nazionale da quello che è, oggi, il panorama del calcio italiano. Se la Juventus crolla a Vigo, e ne becca quattro, perché meravigliarsi del 2-0 di mercoledì notte? Nella nostra serie A si commettono ormai più falli che in serie B (fonte Paolo Casarin), dovrebbe bastare questo rilievo, non già per fornire alibi, ma per offrire plausibili argomenti di analisi. A parità di pressioni, la Spagna si gioca meglio. E se è legittimo esigere dagli allenatori un timbro di gioco possibilmente banale, troviamo che sia giunta l'ora di parlare chiaro dei giocatori, sui giocatori.

Liberissimi di scegliere lo Zoff di turno come ombrello per tutte le grandinate, ma il Del Piero che, su azione, non segna dal 18 ottobre 1998, il Vieri che a settimane alterne si stira, l'Inzaghi (Filippo) che ruba gol anche a se stesso, il Totti che non dorme più a causa di un'ombra (Nakata), non dovrebbero suggerire supplementi d'indagine meno ipocriti? Per tacere dell'ultimissima infornata di centrocampisti, gli Ambrosini, i Tacchinardi, i Gattuso, tutti ragazzi che trattano il pallone capitan Achab trattava Moby Dick. E se in difesa, fuori Nesta, il ballottaggio si riduce all'eroico Ferrara e al «normale» Negro, resta che ritirarsi in buon ordine.

A essere sinceri, non ci risulta che la Juventus capolista dispensi un calcio celestiale: anzi. E per indole, non siamo mai stati un popolo da amichevoli. Nel dettaglio, cominciamo a raccogliere i frutti perversi della legge Bosman, la globalizzazione selvaggia dei mercati, l'indirizzo smaccatamente atletico imposto fin dai vivai. Il gusto spagnolo per la tecnica (Fran, Valeron, Guardiola, Raul) dovrebbe indurci a meditazioni profonde, a esami di coscienza non meno drastici. Per nostra fortuna, non esiste «un» Brasile dei tempi d'oro, siamo tutti in gruppo. Ma chiedere alla Nazionale quello che neppure squadre infarcite di stranieri e con a disposizione una stagione intera riescono a dare, ci sembra, francamente, troppo.

Tre squalificati e Bucci in dubbio: tornano Coco, Ficcadenti e Maltagliati; Diawara in centrocampo

Toro a muso duro per rinascere in Umbria

Galante: farà «caldo», però non possiamo più sbagliare

Bruno Bernardi
TORINO

Il Torino aspetta di conoscere le motivazioni della sentenza della Fifa sul «caso» Diawara per decidere se presentare o meno, al Bureau dell'Esecutivo, il ricorso contro il verdetto che costringe la società granata a rispettare il contratto. Se rinuncerà all'appello, nel giro di un mese dovrà provvedere a inviare al Monaco la prima delle tre «tranches» - le altre due andranno onorate entro il 2001 - come pattuito l'estate scorsa. In caso contrario il pagamento slitterà ma non dovrebbe rappresentare un grosso problema nella trattativa per l'eventuale cessione della società che avrà il suo epilogo, positivo o negativo, all'inizio della prossima settimana. Salvo colpi di scena.

Diawara, intanto, domenica sarà uno dei punti di forza del Torino a Perugia. Ieri Mondonico l'ha provato in mediana, sul centro-sinistra a supporto di Coco che è parso brillante nelle frequenti proiezioni offensive e rientrerà in squadra a tempo pieno al posto di Lentini, squalificato come Ferrante e Mendez.

Dunque, una sola punta, Sfenzi, con ai fianchi Sommese e Coco, che dovranno rifornire «Pennellone» di cross e palloni utili. Tricarico, Brambilla, Galante e Diawara la linea dei centrocampisti, con Bonomi, se si rimetterà dal mal di schiena (Grandoni l'alternativa), e Maltagliati in marcatura. Come libero, assente Jurcic rientrato solo ieri da Zagabria per l'impegno con la sua Nazionale, Mondonico ha provato Ficcadenti e questa potrebbe essere la scelta finale anche se il croato ha qualche chance.

Bucci è sempre in dubbio dopo l'ecografia che ha confermato la contrattura al polpaccio sinistro, ma conta di recuperare per domenica e anche i medici sono ottimisti. Nista è in preallarme. Bucci ci tiene a giocare nonostante sappia che tipo di accoglienza lo aspetta dopo i fatti dell'andata con il ds umbro Pieroni e le vecchie ruggini legate alla sua breve e sfortunata permanenza nel Perugia.

Qualcuno fa una battuta a Fabio Galante dicendogli che a Perugia nessun granata... fumerà sigarette. Galante si rabbuia: «Se n'è parlato troppo. Sono cose che non fanno bene al calcio. Personalmente ho giocato diverse volte a Perugia, con il Genoa e poi con l'Inter. Non ho rancori, anzi ritroverò Mazzantini e Milanese, ex compagni in nerazzurro, e gli amici Cappioli, Bisoli e Amoruso. L'ambiente sarà sicuramente "caldo" ma non dobbiamo farci condizionare da quello che succederà prima e durante la gara, fuori dal campo. Conta solo il risultato».

Fabio Galante (nella foto mentre si fa sorprendere da Cammarata nell'azione del 2° gol sabato scorso) e tutto il Toro cercheranno domenica a Perugia di riscattare la disastrosa prova offerta contro il Verona

Probabile il ritorno di Gaucci in tribuna dopo oltre tre mesi. Galante accetterebbe un presidente come Gaucci? Il bel Fabio spiana il suo miglior sorriso e replica: «Sì, se il Perugia vincesse tutte le partite. Gaucci è un presidente un po' pazzerello, come si diceva una volta. Se si arrabbia porta tutti in ritiro».

All'andata, Galante stava in tribuna al Delle Alpi per l'infortunio muscolare rimediato due settimane prima nel derby. E vide il Torino infilare la prima di sei sconfitte consecutive. Ora spera che il vento cambi direzione anche se con il Verona, sabato scorso, la squadra è andata in stato confusionale: «Se avessimo beneficiato di un rigore sullo 0-0 forse sarebbe stata un'altra partita. Preso il primo gol, tutto ci è crollato addosso, ma a Perugia daremo il massimo. E' una delle tappe decisive, non possiamo più permetterci di sbagliare».

Un'iniziativa per stemperare le tensioni alimentate dagli ultimi scontri diretti

Il Perugia lancia segnali di pace

Domenica una piazza intitolata ai Caduti di Superga

Mario Mariano
PERUGIA

Giancarlo Giofini, fondatore e presidente del Torino Club Perugia, una vita spesa al seguito della squadra granata, nella buona come nella cattiva sorte, domenica vivrà una giornata indimenticabile. Cinque anni dopo averne fatto richiesta al Comune di Perugia, intitolata una piazza alla memoria dei Caduti di Superga. La targa verrà scoperta un'ora prima dell'inizio dell'attesissima partita dei granata in Umbria, alla presenza del sindaco di Perugia Renato Locchi che ha dato negli ultimi mesi un'accelerata all'iter burocratico della pratica.

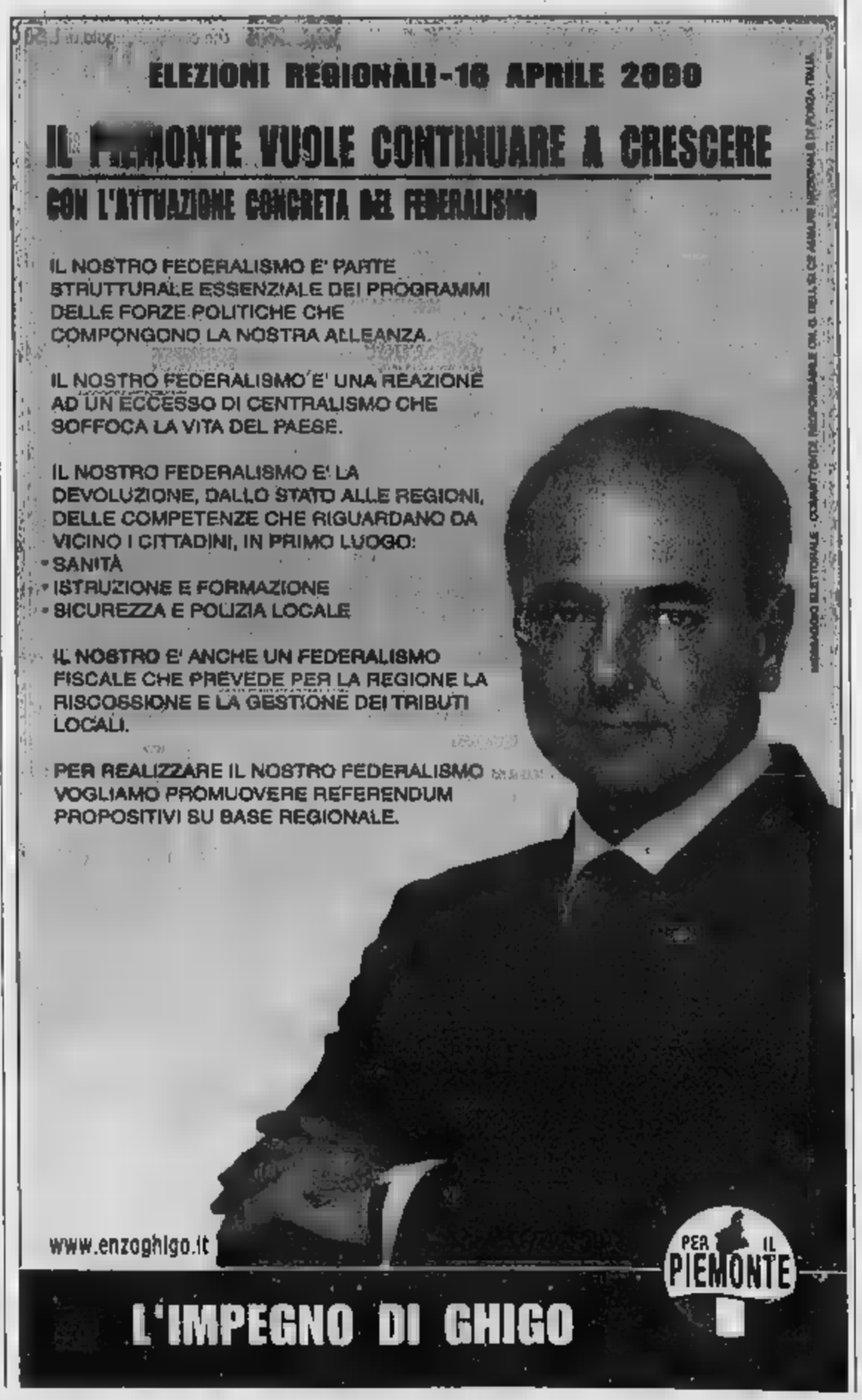
Il piazzale è adibito ad attività sportive e si trova proprio a fianco dello stadio Curi. Alla cerimonia sono stati invitati e hanno dato già la loro adesione i rappresentanti delle due società. Ci saranno anche delegazioni delle due tifoserie. Un'iniziativa che certamente scriverà la parola fine alle polemiche, agli episodi di violenza e di intolleranza avvenuti nell'anno dello spareggio per la promozione in A e anche ai fatti della gara di andata, con l'incresciuto episodio tra il ds perugino Pieroni e il portiere tornista Bucci.

Per quanto riguarda la squadra, Mazzone ieri ha provato la difesa a tre, che verrà utilizzata contro il Toro. Confermato il rientro di Amoruso al centro dell'attacco, con il russo Alenichev a sostegno. In giornata rientrerà dall'impegno con la Nazionale croata Milan Rapaic.

TUTOCALCIO

CONCORSO N. 38

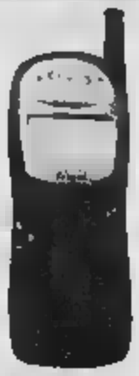
PARTITE DEL 2/4/2000					
1	Bari	Cagliari	1	X	
2	Inter	Reggina	1		
3	Parma	Milan (ore 20.30)	1	2	
4	Perugia	Torino	1	1	2
5	Roma	Udinese	1	2	
6	Venezia	Lazio	1		
7	Verona H	Piacenza	1		
8	Atalanta	Brescia	1	X	2
9	[illegible]	Vicenza	1		
10	Sampdoria	Salernitana	1		
11	Fiorentina	Treviso	1		
12	Crotone	[illegible]	1	X	
13	Spal	[illegible]	1		



10 RATE SENZA INTERESSI PRIMA RATA A LUGLIO

Dual band, viva [redacted] incorporato, ora, data, variazione toni suoneria, sveglia, funziona anche con comuni batterie a stilo, con carta prepagata di L. 50.000 di traffico.

GARANZIA UFFICIALE



Dual band, flip attivo, black notes, disponibile nei colori blu, verde, turchese e azzurro.

GARANZIA UFFICIALE

Dual band, chiamata con comando vocale, ora, sveglia, avviso di chiamata con vibrazione, disponibile nei colori nero, rosso, giallo;

GARANZIA UFFICIALE

Dual band, avviso di chiamata con vibrazione, ora, sveglia, [redacted] personalizzabile, con carta prepagata di L. 50.000 di traffico.

GARANZIA UFFICIALE

TIMMY ALCATEL COLOR
259.000 IVA COMPRESA

MITSUBISHI TRIUM [redacted]
269.000 IVA COMPRESA

PHILIPS SAVVY
298.000 IVA COMPRESA

OMNITEL PANASONIC GD30
395.000 IVA COMPRESA

Dual band,suoneria personalizzabile, attivazione servizi speciali infoline Siemens, batteria nimh 650 mh.
Telefono Siemens C25 + carta prepagata con L. 50.000 di traffico + attivazione gratuita del servizio 1088 domestico + CD internet gratis.

GARANZIA UFFICIALE

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual band, suoneria personalizzabile, invio messaggi [redacted] disegni, [redacted] intercambiabili, calcolatrice con convertitore di valuta, ora, data e sveglia.

GARANZIA UFFICIALE

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual band, batteria al litio, flip attivo, block notes.

GARANZIA UFFICIALE

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual band, batteria al litio da 1000 mha, [redacted] chiamata [redacted] vibrazione, flip attivo, ora, data, sveglia.

GARANZIA UFFICIALE

GOWIND SIEMENS C25
419.000 IVA COMPRESA

NOKIA 3210
459.000 IVA COMPRESA

MITSUBISHI TRIUM ARIA
519.000 IVA COMPRESA

SAMSUNG SGH 2200
549.000 IVA COMPRESA

10 [redacted] SENZA INTERESSI

Registratore vocale, suoneria personalizzabile, sveglia.

GARANZIA UFFICIALE

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual band, avviso di chiamata [redacted] vibrazione, registratore vocale, orologio, data, sveglia, doppia colorazione display, con carta prepagata di L. 50.000 di traffico.

GARANZIA UFFICIALE

[redacted] negli [redacted]

Triband, ricezione nella banda 900, 1800, 1900 Mhz., batteria al litio, avviso di chiamata a vibrazione, chiamata a comando vocale, registratore vocale, porta a infrarossi, ora e data, black-notes vocale.

GARANZIA UFFICIALE

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual band, batteria al litio, avviso di chiamata a vibrazione, chiamata a comando vocale, possibilità di accettare e respingere le chiamate vocalmente, batteria nimh, ora, sveglia, data.

GARANZIA UFFICIALE

PHILIPS XENIUM
569.000 IVA COMPRESA

OMNITEL PANASONIC GD90
595.000 IVA COMPRESA

MOTOROLA L 7089
598.000 IVA COMPRESA

ERICSSON T18S
590.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual band, batteria al litio, avviso di chiamata a vibrazione, ora e datario, auricolare viva voce, custodia in pelle.

GARANZIA UFFICIALE

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual band, batteria litio, avviso di chiamata a vibrazione, suoneria personalizzabile, funzione di sveglia, calcolatrice, ora, data.

GARANZIA UFFICIALE

NOVITA'! 10 [redacted] INTERESSI

Dual band, attivazione vocale, suoneria personalizzabile, invio messaggi con disegni, cover intercambiabili, calcolatrice e convertitore [redacted] valute, avviso di chiamata [redacted] vibrazione, porta a infrarossi.
Telefono Nok[redacted] 8210 + carta prepagata [redacted] L. 100.000 [redacted] traffico + attivazione gratuita del servizio 1088 domestico + CD internet gratis.

GARANZIA UFFICIALE

NOVITA'! 10 RATE

Dual band, attivazione vocale, avviso di chiamata con vibrazione, invio di messaggi con disegni, calcolatrice e convertitore di valute, porta a infrarossi.

GARANZIA UFFICIALE

MOTOROLA V3688
890.000 IVA COMPRESA

ERICSSON T28S
899.000 IVA COMPRESA

GOWIND NOKIA 8210
1.250.000 IVA COMPRESA

NOKIA 8850
1.590.000 IVA COMPRESA

ESEMPIO PAGAMENTO RATEALE: TELEFONO CELLULARE ERICSSON T18S L. 659.000: ACCONTO L. 65.900, 9 RATE DA L. 65.900, SPESE ISTRUTTORIA PRATICA L. 35.000

SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

TAN 0,0[redacted] TAEG VARIABILE, COSTO SPESE ISTRUTTORIA PRATICA L. 35.000 FINO A L. 800.000 DI SPESA, L. 50.000 DA 801.000 A 2.000.000 DI SPESA. IMPORTO MINIMO FINANZIABILE L. 250.000. LA VALUTAZIONE DEL VOSTRO TELEFONO GSM USATO VIENE CALCOLATA IN BASE AL MODELLO E ALLO STATO DEL CELLULARE. LA VALUTAZIONE VALIDA PER GSM COMPLETO DI BATTERIA E TRASFORMATORE. [redacted] NEL DISTRETTO [redacted] LA PUBBLICAZIONE MARVIN. PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SALVO ERRORI O OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE. SCADE IL 31.03.2000

MARVIN HA SCELTO CELLULAR LINE

ORARIO CONTINUATO
DAL MARTED[redacted] SABATO: 10/[redacted]30
[redacted]/19.30

1 ORA [redacted] GRATUITO AGLI [redacted] PRESSO:
Autoparcheggi [redacted]:
Via Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con [redacted]

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

WIND omnitel telecomunicazioni CENTRO TIM

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - email:m@rvin.to

PAGAFACILE
- Assegni [redacted] C/C bancario
- Bancomat
- Carta di credito
- Carta Aura Marvin Findomestic

Offerte in prima linea!

Ecco alcuni esempi:

Olio Extra Vergine di oliva
conf. 2 bott. da Lt 1 cad.
7.000 *al Lt 3500*

Caffè macinato
conf. 4 pz. da g 250 cad.
8.000 € 4,13

Detersivo per lavatrice
fustino 100 misurini - Kg 12
19.000 *al Kg 1584* € 9,81

VI ASPETTIAMO DOMENICA 2 APRILE
con tantissime offerte da non perdere.
Siamo aperti dalle 9.00 alle 20.00 orario continuato.

iperstore GS

TORINO C.so Turati, 75 (Bramante) ☎ 011/3195916

ORARI APERTURA Lu: 12.00 - 21.00 • Ma-Me-Gio: 9.00 - 21.00 • Ve: 9.00 - 21.30 • Sa: 8.30 - 21.00

SPORTELLO BANCOMAT · PARCHEGGIO GRATUITO · CARTA DI CREDITO BANCOMAT · D/ BANCOMAT · FATTURAZIONE IMMEDIATA · FINANZIAMENTO FINDOMESTIC · AMBIENTE CLIMATIZZATO · EDICOLA · SVILUPPO FOTO · CARTE PER TEL. CELLULARI

PUBLICIS

Domenica 9 aprile ■ Imola via al concorso della F1

Ora in schedina c'è pure Schumi

Cristiano [redacted]

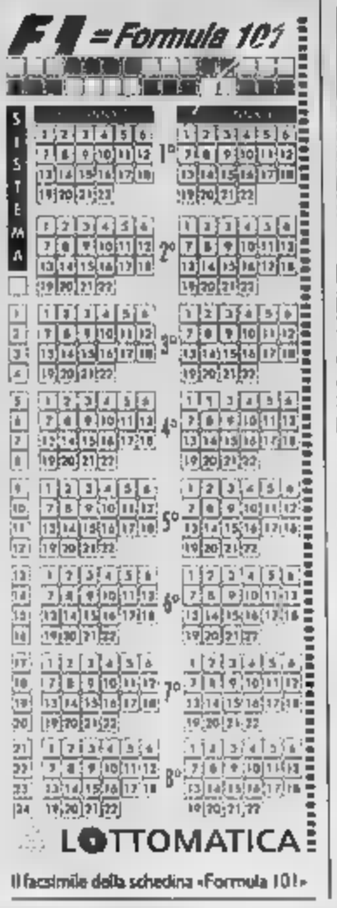
Dopo quasi due anni di gestazione partirà domenica 9 aprile, con il Gran Premio di San Marino a Imola, il concorso pronostici [redacted] Formula 1. L'avvio, reso laborioso da cavilli e baruffe, provocherà qualche problema, visto che la maggioranza delle ricevitorie non ha ancora ottenuto schedine, regolamenti, informazioni. Il gioco, chiamato Formula 101, dovrebbe essere tuttavia destinato a un notevole [redacted]so, per la popolarità dello sport in questione. Sulla scia del Superenalotto, il maggior richiamo sarà rappresentato da un Jackpot destinato, secondo i gestori del concorso, a diventare multimiliardario. Patti chiari: solo chi centra il pronostico pieno, avrà accesso al premio cumulativo.

Si tratta di indovinare, nell'ordine, i primi otto piloti classificati [redacted] per gara. Per ogni piazzamento azzeccato verrà assegnato un punteggio a scalare. Dai 17 punti del primo ai 15 del secondo, ai 14 del terzo e così via sino ai 9 dell'ottavo. Previsti tre ordini di vincite: Oro, Argento e Bronzo. Saranno determinati di volta in volta dai risultati acquisiti. Esempio: se il maggior punteggio ottenuto sarà 95 prenderà il primo premio (diviso eventualmente fra i giocatori che avranno raggiunto la stessa quota), poi il secondo punteggio avrà il compenso di seconda categoria, il terzo arriverà al bronzo. Chi riuscirà a fare 101 porterà a casa l'Oro più il Jackpot.

Nessuna complicazione per le giocate semplici, due colonne del costo di 1000 lire ciascuna. Basta contrassegnare il numero della vettura del pilota pronosticato vincente nella prima casella e così via sino all'ottavo. Dopo la conclusione delle qualificazioni del sabato (ore 14) si potrà puntare sino alle 13 della domenica (nei locali aperti), un'ora prima dell'inizio della gara, ma a [redacted] doppio: 4 mila lire per la schedina di due colonne. Previsti anche sistemi tipo Superenalotto, base e varianti, ma ci vorrà tempo per capire il meccanismo.

Il Formula 101, in anteprima mondiale [redacted] il [redacted] italiano (poi [redacted] altri Paesi) è gestito dalla Lottomatica, con 14 mila ricevitorie, ma si potrà gi[redacted] anche presso tutte le sedi d[redacted] opera la Sisal. Chi ci guadagnerà? Gli scommettitori vincenti, le ricevitorie con le percentuali assegnate, la Lottomatica, la Sisal, lo Stato con le tasse e anche la Federazione Internazionale Automobilistica e la Foa (Formula One Administration) diretta da Bernie Ecclestone che riverserà una parte del denaro alle scuderie. Un altro motivo in più per stare incollati davanti alla tv per vedere le imprese di Schumacher, Hakkinen e compagni. E anche un altro prelievo nelle tasche dei tifosi che dal Totocalcio alla F1 e al gratta e vinci, non sapranno più da che parte girarsi per prendere i soldi.

Intanto è tutto pronto a Imola. Si prevede il tutto esaurito, da vendere 2000 biglietti, fra i più cari (550.000 lire). Per sabato 8 aprile è annunciata la presenza di Massimo D'Alema. Inizio poco brillante ieri nel frattempo nei test Ferrari con Schumacher a Fiorano. La vettura si è fermata al primo giro. Oggi e domani il ted[redacted] conclude la preparazione.



Il facsimile della schedina «Formula 101»

Motomondiale: domenica all'alba sfida in Malesia

Biaggi e Rossi su di giri «La ricreazione è finita»

Enrico Biondi
Inviato a SEPANG

Il succo del discorso potrebbe essere questo: «In Sud Africa abbiamo scherzato, ma da domenica faremo sul serio». Max Biaggi e Valentino Rossi continuano nel loro gioco preferito, quello di ignorarsi, di evitarsi accuratamente. Un gioco che riesce benissimo sia che venga portato avanti in grandi spazi [redacted] successe due settimane fa nel circuito di Welkom in Sud Africa, sia in volo per la Malesia, nella cabina dell'aereo Alitalia nella quale i due piloti hanno viaggiato per 12 ore filate [redacted] rivolgersi mai la parola, pur trovandosi a pochi metri di distanza.

Valentino, recuperato il fuso [redacted] e dormito il giusto, è fresco e pimpante, pronto a spiegare che ormai si sente «in grado di andare forte anche in 500. Il tempo dell'apprendistato è finito, [redacted] posso lottare ad [redacted] pari con gli altri». E lo dice convinto, anche se alla sua prima gara è finito con il sedere per terra durante lo stesso giro in cui il suo nemico Biaggi si è ritirato. Non bluffa, Valentino, del [redacted] non lo ha mai fatto prima e soprattutto non gli servirebbe a nulla raccontare storie.

Chi, invece, sembra procedere per gradi, è Biaggi. Recuperata la salute, passati i guai fisici all'inguine, Max può finalmente dedicare il [redacted] tempo a mettere a posto [redacted]. A Welkom è stato tradito [redacted]a rottura del perno che sostiene la forcella, un guaio «che nella storia della Yamaha non [redacted] era mai verificato». Senza quell'incidente Biaggi si sarebbe arr[redacted]mpicato sino al podio: «Tra pochi giorni sapremo che cosa è successo veramente e i motivi del mio ritiro. Un errore di questo genere, in una stagione, è anche ammissibile. Ma che sia il primo e l'ultimo».

E' arrivato all'ultimo momento, Biaggi, contrariamente alle sue abitudini. «Perchè mi sono accorto che il mio fisico regge bene allo sbalzo [redacted] fuso orario e arrivare prima mi avrebbe solo complicato la vita. Eppoi qui in Malesia ho provato quest'anno [redacted] paio di volte e siamo sempre andati bene, con ottimi risultati. Quindi...».

Anche Valentino, da queste parti, è conosciuto per le sue vittorie. Anche lui, come Max, è andato forte nelle prove invernali. A dire il vero un problemino Valentino ce l'ha ancora: non sa fino a che punto può spingersi con i pneumatici. Già, perchè a Welkom [redacted] è ritirato troppo presto (dopo 13 giri) e qui il calore insopportabile (per ieri era prevista pioggia ed invece il sole splendeva, impietoso, e l'umidità era sempre a livelli altissimi) potrebbe giocare brutti scherzi: «Se debbo essere onesto, non so come si comporterà la mia Honda negli ultimi 5-6 giri». L'unica cosa che si augura è di non doverlo scoprire solo [redacted] gara.

[redacted] una cosa, però, i due sono praticamente certi, che [redacted] ci sarà una seconda vittoria per Garry McCoy, pilota australiano. Come a dire: bravo Garry, hai avuto il tuo quarto d'ora di popolarità, ma adesso fatti da parte che tocca a noi. Da oggi, comunque, molte delle domande di questi giorni otterranno delle risposte durante il primo giorno di prove cronometrate. Per i giudizi definitivi occorrerà aspettare l'alba di domenica.

[redacted] DA BATTERE

Domani all'alba [redacted] qualificazioni. La seconda prova del Motomondiale [redacted] Malesia si disputerà nelle prime ore di domenica mattina con i seguenti orari italiani (diretta Tv su Raidue): ore 5.15, classe 125; ore 6,30, classe 250; ore 8, classe 500.

Le classifiche. Classe 125: 1. Vincent (Fra) p. 25, 2. Giansanti (Ita) 20, 3. Alzamora (Spa) [redacted]. Classe 250: 1. Nakano (Gia) p. 25, 2. Katoh (Gia) 20, 3. Ukawa (Gia) 16. Classe [redacted]: 1. McCoy (Aus) 25, 2. Checa (Spa) 20, 3. Capirossi (Ita) [redacted].

BASKET

Dopo Roosters Varese e Benetton Treviso, nei quarti di finale esce di [redacted] anche la terza formazione italiana

Alla Paf non riesce il miracolo: addio Eurolega

Nella «bella» di Tel Aviv i bolognesi si arrendono al Maccabi: 79-64

Giorgio Viberti

Non riesce il miracolo alla Paf nello spareggio dei quarti di Eurolega sull'infuocato campo del Maccabi Tel Aviv. La squadra bolognese, che il 16 marzo aveva vinto l'andata in Israele (65-62) salvo essere sconfitta a Bologna nel ritorno (73-80), ieri sera non ha saputo ripetere il blitz esterno (79-64) e viene [redacted] esclusa dalla fase finale a quattro (18-20 aprile a Salonicco).

La Paf non potrà dunque ritentare la conquista della corona continentale per club: l'anno scorso era entrata fra le prime quattro, ma [redacted] dovuta arrendere in semifinale contro i «cugini» della Kinder, poi sconfitti in finale dai lituani dello Zalgiris Kaunas. Nessuna squadra italiana parteciperà quindi alle Final Four 2000, «rodeo» che, viceversa, aveva visto protagoniste Kinder e Benetton Treviso nel 1998 a Barcellona (vittoria finale dei bolognesi) e, appunto Paf e Kinder, la [redacted] stagione a Monaco di Baviera. Quanto alle altre due nostre squadre in lizza, i Roosters Varese [redacted] usciti al culmine della seconda fase, mentre la Benetton Treviso aveva perso negli ottavi proprio contro la Paf.

La rovente sfida di Tel Aviv è rimasta in equilibrio solo per [redacted] tempo. La Paf era partita [redacted] una volta senza Myers, in quintetto, trovando però buone soluzioni con Basile e Karnisovas, tanto da raggiungere [redacted] vantaggio di 7 lunghezze (12-19 al 7'). Merito anche di Vrankovic, collocato da Recalcati in marcatura su Comegys, con Pucka deputato alla guardia del temutissimo Huffman. Sul 16-22, però, la squadra bolognese smarriva la fluidità in attacco, subendo la crescita di Huffman. Era proprio il lungo americano (215 cm) a firmare il sorpasso del Maccabi: 23-22 al 10', dopo un break di 7-0 per i padroni di casa. La partita, che fino a quel momento era stata soprattutto una sfida tra tiratori (3/3 nelle triple per entrambe le formazioni), diventava più ruvida e «muscolare», a tutto vantaggio del Maccabi, cui sapeva rispondere per le rime soprattutto Myers (43-42 al riposo).

Un paio di forzature offensive del capitano in avvio di ripresa favorivano il pesante parziale di 10-0 per il Maccabi. Partita chiusa in largo anticipo (53-42 al 22'), con la Paf ormai incapace di reagire se non forzando conclusioni improbabili.

SPORT [redacted]

■ [redacted] **OK.** Ronaldo riprenderà il suo posto in squadra la prossima settimana, dopo l'ultimo test al ginocchio destro dal prof. Saillant a Parigi.

■ **ROSSI A** [redacted] Fuori rosa, ma non «sepolto»: Sebastiano Rossi ha [redacted] il permesso dal Milan di allenarsi a Milanello con la «Primavera» di Tassotti.

■ [redacted] **L.** Questa [redacted], [redacted] 20,45, anticipo 29ª [redacted] serie B: Monza-Genoa, arbitro Pin di Conegliano Veneto.

■ [redacted] **GUIDA** [redacted] Karlheinz Riedle allenatore-giocatore del Fulham (1ª divisione inglese): l'ha deciso il proprietario del club londinese di Mohamed Al Fayed. Sostituirà l'esonerato Paul Bracewell.

■ [redacted] **INSULTI A BIGOM.** L'attaccante sloveno dell'Olympiakos Zlatko Zahovic è stato sospeso sino a fine stagione (e multato di 120 milioni di lire) per offese al tecnico Albertino Bigon.

■ [redacted] **MASSIMO E STRANIERI.** No agli indennizzi per i club che danno giocatori alle Nazionali e un massimo di [redacted] stranieri per club: l'ha dichiarato il presidente della Fifa, Joseph Blatter, al quotidiano spagnolo As.

■ [redacted] Un ragazzo morto e decine di feriti sono il bilancio degli scontri fra tifosi dopo la partita Super Strikers-Rimi Market a Kano (Nord Nigeria).

■ **TENNIS:** [redacted] **E** [redacted] Nei quarti di finale del torneo femminile di Key Biscayne, Hingis (Svi)-Coetzer (Sud) 6-3, 6-1 Seles (Usa)-Frazier (Usa) 6-0, 6-3

■ [redacted] **OMI RINNOVA.** L'Olimpia Adecco Milano (A1) ha rinnovato fino al 2003 il contratto con il pivot Stefano Rusconi.

■ [redacted] Parma [redacted] festa per la Coppa Ronchetti della Lavezzini, 63-56 a Las Palmas con 19 Sandra Gran Canaria, già battuto all'andata (64-60)

■ [redacted] **1° EKIMOV.** Al russo Ekimov la Tre Giorni di La Panne (Belgio) davanti a Vainsteins (Let) e Ivanov (Rus); 9° Serpellini.

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Nella Tris di ieri pomeriggio a Pisa (galoppo), combinazione 10-9-2, quota lire 755.400 (2774 vincitori).

VIALATTEA
sciare senza confini
33
GIORNALIERO VIA LATTEA
L. 39.000
Giornaliero Claviere.....Lire 35.000
Invito allo sci Sansicario.....Lire 30.000
io ho meno di 8 anni e sio gratis
IMPIANTI APERTI
Sestriere: 11, Sauze d'Oulx: 9, Sansicario: 3, Claviere: 10
Collegamento
Sestriere
Sauze d'Oulx
APERTO
INFORMAZIONI: SESTRIERES S.P.A. Ufficio Commerciale - P.le Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (To)
Tel. +39 0122 799411 - Fax +39 0122 76294 - E-mail: commerciale@vialattea.it - www.vialattea.it
Numero Verde 800016645

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDA

TECNICI

SOENNE consolidata esperienza gestionale strutture tecnico produttive con standard di qualità ISO area fonderia o equivalente valuta offerta Tel 0335/803 9724 - annui candidature a

DIRIGENTI

DIRETTORE stabilimento e produzione esperto civilizzazione personale / organizzazione aziendale / acquisti Tel. 0333 227 0885

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata esperta cultura buona disponibilità orario offresi assistenza anziani donna compagnia baby-sitter Tel 011/715 445 ore pasti

PRESTAZIONI CONSULENZE

DIRIGENTE esperienza decennale gestione produzione / personale / controllo di gestione/ riorganizzazione aziende propone per consulenze Tel 0333 227 6885

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ATTICO via Napione piano alto vista collina ingresso ampia cucina su terrazzo circa bagno balcone Gabetti 011 836 116

BORGO VITTORIA largo Cardinal Massaia in mantenimento da reddito appartamento locale ingresso 2 camere cucina bagno Gabetti 011 295 0670

CORSO NOVARA libero 2 camere ingresso cucinino servizi Pergen interessante Tel Informa 011 562 1875

CORSO PALERMO libero 2 camere cucina ristrutturato 3° piano ascensore riscaldamento € 150 000 000 possibilità mutuo Tel 0338 274 078

GADETTI SPA piazza Bulfalo corso Monte Cucco 6/b primo signorile salone 2 camere cucina 2 bagni Aq Vibedi 011 335 873

GABETTI SPA piazza Rosselli Valentino stabile del 1971 splendido 2 camere cucina bagno 2 balconi Aq Riscaldamento 011 744 1653

PIAZZA BERNINI proponiamo una opportunità appartamento 3° piano di 2 camere, ingresso cucinino bagno € 190 000 000 Gabetti 011 433 2758

PIAZZA CHIRONI luminoso appartamento di ingresso camera letto cameretta bagno balcone ristrutturato periodo privato L 97 000 000 Gabetti 011 750 618

PIAZZA NIVOLI proponiamo piccolo palazzetto prestigiosi alloggi con affaccio su parco Finiture di pregio Telefono 011 561 1137 - 0347 451 2859

PIAZZA STATUTO via dei Cairoli libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno € 150 000 000 Gabetti 011 561 0330

PRECOLLINA via Cassino in stabile di poco villaggio composto da ingresso, soggiorno 3 camere, cucina, bagno Gabetti 011 6500 4240

PRESSI Università via Santa Giulia al 3° piano con ascensore piacevolissima luminosa 2 camere cucina bagno Gabetti 011 836 116

SANTA RITA proponiamo grazioso alloggio in piccolo condominio signorile Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata Finiture proprio tel 011 561 1137 - 0347 451 2859

SANTA RITA presso via San Marino signorile ultimo piano doppi ingressi salone quattro camere cucina bagni Gabetti 011 359 190

VIA BORGARO indipendente ingresso living soleggiato angolo cottura camera bagno cortile cantina € 80 000 000 Gabetti 011 263 247

VIA VALENTINO CARRERA appartamento di 140 mq completamente indipendente con terrazzo cantina e box Fondovalle 011 263 2064

TORINO PROVINCIA

CANTALUPA libera bellissima villa salone cucina 3 camere studio servizi soffitto in legno ingresso mq 1400 GR 011 505 039 - 0121 352 210

FROSSASCO cortile giardino libera ampia casa ideale soffitta cantina cortile giardino GR 011 505 039 - 0121 352 210

MONCALIERI prestigiosa in palazzina nel verde finemente ristrutturato ingresso, soggiorno 2 camere, cucina, lavatoio, cantina Box doppio Gabetti 011 642 563

MONCALIERI Rosselliana villa indipendente, composta da salone con camino, cucina, tinello, 3 camere, 3 bagni, lavanderia giardino Gabetti 011 642 563

ORBASSANO libera luminosa salone 3 camere tinello cucinino ripost lavanderia 2 balconi cantina GR 011 505 039 - 0121 352 210

PEROSA ARGENTINA appartamento composto da ingresso, soggiorno angolo cottura camera letto 2 balconi € 110 000 000 Gabetti Pinerolo 0121 397 700

PINEROLO presso viale della Rimembranza in Allegria su 4 livelli 2 balconi e cantina Soleto abitabile € 270 000 000 Gabetti Pinerolo 0121 397 700

PRAROSTINO grazioso rustico ristrutturato in splendida conformità cortile giardino € 80 000 000 Gabetti 011 393 747

SAN MAURO confine Castiglione proponiamo indipendente porzione di villa con finiture signorili tel 011 468 6213

LIGURIA

ALASSIO centralissimo intero ultimo piano villetta bifamiliare 100 mq terrazzo 20 mq termoautonomo. Gabetti 019 777 307.

ALASSIO: immob. Puntocasa 0182/545.447, 0330/278 048[illegible]2, vende bellissimo bilocale mq 60, semiarredato 310 000 000.

ALBISOLA SUPERIORE bilocale con balcone e cantina 2° piano 300 mt mare € 215 000 000. Tel. 019 745 311.

A Loano complesso Loano 2 ottimo bilocale con box € 250 000 000 termoautonomo Tel 019 677 699

ARMA DI TAGGIA splaggia sabbiosa, lussuose residenze in costruzione: bilocali, trilocali, quadrilocali, attici, grandi terrazze, vista mare e doppi servizi. Italgest 800.274.274.

CERIALE ottima occasione monolocale con cantina giardino privato € 135 000 000 Tel 019 677 609

CERIALE 300 mt spiaggia vista mare bel bilocale terrazzino ampio parcheggio € 200 000 000 Tel. 0182 931.001.

FINALE LIGURE splendido bilocale [illegible] giugno box vista [illegible] ore € 320.[illegible]. Punto Edilnord 019.682.830

LOANO, alloggio due camere, grande soggiorno ingresso, due bagni con idromassaggio e doccia, mq 90 più mq. 26 balcone. Come nuovo, vuoto 50 mt mare. Ag. il Gabbiano 019/670.878.

LOANO luminoso bilocale ultimo piano doppia esposizione terrazzo loggiato termoautonomo arredato € 240 000 000 Gabetti 019 677 307

LOANO vendiamo in corso Europa centralissimo termoautonomo Tel 019 677 690

LOANO zona centrale villa con 2 alloggi piccolo giardino termoautonoma ottimo occasione Tel 019 677 692

PIETRA LIGURE Area Casa propone in [illegible] completo bi - trilocale 60 mt mare terrazzo posti auto Tel 019 610 545.

PIETRA LIGURE panoramico bilocale perfetto vista mare assoluto terrazzo posto auto € 295 000 000 Gabetti 019.677.307.

PIETRA LIGURE 200 mt mare bilocale [illegible] mq terrazzi garage giardini € 375 000 [illegible] Gabetti 019.677.307.

[illegible]

BIDDINE Spiaggia Verde villette giardino, appartamenti da 517 000. [illegible] Grabb catalogo vendite - Affitti. Ag. Bora al 0431/430 428 - mail [illegible] borasrl@gb home.it

[illegible] AZZURRA

AREA CASA 0182 555 627 Affare imperdibile Cannes stupendo complesso piscina bilocali pronti € 31 000 000 poi piccole rate

AREA CASA 0182 555 627 Affare imperdibile Cannes stupendo complesso piscina bilocali pronti rendita fino al 14%

AREA CASA 0182 555 627 Cannes sulla spiaggia grandi bilocali ampie terrazze, vista incantevole, posto auto. € 190 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Menton sul porto ultimi nuovi bilocali da € 170.000 000. Ampie terrazze. Finiture esclusive

AREA CASA 0182 555 627 Mentone 50 mt mare, villino indipendente composto da due bilocali Affare! € 370 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Nizza nobili contesissimi appartamenti € 65 000 000 reddito garantito 10% gestione completa Ideale investitori

BEAULOLEIL Monte Montecarlo, casino a spiaggia a piedi affare incredibile, attico nuovo grande terrazze, vista mare mozzafiato € 272 000 000 Italgest 800 274 274

CANNES, altare introvabile! Appartamenti nuovi, fronte mare, grandi terrazze, vista mare mozzafiato € 125 000 000 Italgest 800 274 274

CANNES Mandelieu sul [illegible], appartamenti pronti da € 50 000 000, posti barca, [illegible] golf, redditività 12%. Italgest [illegible] 274 274

CANNES Theoule Roche Rosse, splendido villaggio sul mare appartamenti pronti in villette da € 110 000 000. Italgest 800 274 274

CAP D'AIL lussuosa residenza 76 mq in villa d'epoca, vista mare da sogno € 370 000 000 Italgest 800 274 274

ISIT SRL

uffici in Torino e Nizza

- Nizza Promenade centrale splendido bilocale 60 mq grande terrazza con panoramica vista mare € 370 000 000
- Nizza centralissimo via pedonale bilocale di 50 mq, terzo piano completamente ristrutturato € 142 000 000
- Nizza bilocale 100 mt mare in bella casa d'epoca 4° piano tutto ristrutturato € 188 000 000
- Juan Les Pins 100 mt mare, nel verde zona tranquilla, pentalfi vista mare ultimi rimasti da € 90 000 000, bilocali da € 155 000 000, villetta da € 300 000 000
- Cannes residenza affacciata su caratteristico laghetto, immersa nel verde, piscina, vendita garantita 7%, mono da € 80 000 000 e bifo da € 125 000 000

ISIT 800.140.420

www.isit-immo.it

JUAN [illegible] PINS, sol [illegible], bilocali nuovi, ampie terrazze, spiaggia, € 190 000 000 Affrittatevi Italgest 800 274 274 4.

MENTONE affare imperdibile, bilocali [illegible] ampie terrazze, pochi atti € 25 000 [illegible] pagamento rate Italgest 800 274 274

MENTONE 85 mq da ristrutturare in appartamento 150 metri dal mare, piano terra immobile standing, parcheggio incluso Prezzo 850 000 FF Idoneo per vacanze Telefono 0033 6 12 77 50 02

MONTECARLO Casino monolocale uso abitazione in attico immobile moderno centrale FF 1 600 000 Dotta 0037 783 255 025

MONTECARLO Fontvieille residence lusso piscina 5 vani 232 mq finiture di qualità tripli vista mare 2 box Dotta 0037 783 255 025

NIZZA centrale silenzioso prestigioso bilocale 7° piano € 110 000 000. E-mail www.areacasa.it - Tel 0184 501 370

NIZZA centralissimo vicino a Jean Medecin spazioso bilocale bel palazzo d'epoca ottimo investimento FF 360 000 Medipi 0033 493 072 424

NIZZA cimbo società vende direttamente a 100 mq dalla Promenade des Anglais, bilocale ristrutturato, con terrazza, e vista su patio tranquillo, FF 150 00 , trilocale molto simpa palazzina FF 490 000 Rivolgersi al Sig Monzali tel. 0033 493 624 000

NIZZA cimbo società [illegible] direttamente mare - bi - trilocali di lusso, totalmente ristrutturati in un bel palazzo vicino piazza Massena e Avenue Jean Medecin, a partire da FF 470 000. Rivolgersi al Sig Monzali tel 0033 493 624 000

NIZZA [illegible] Porto [illegible], da ristrutturare, 4° piano, senza ascensore, FF 250 000 Rivolgersi al Sig Monzali 0033 493 624 000

NIZZA Peumeriade, attico unico, bel bilocale nuovo con giardino € 23 000 000 pagamento rate Italgest 800 274 274

NIZZA Promenade Anglais palazzo [illegible] spazioso trilocale vista panoramica mare FF 850 000 Giovanni 0033 612 103 385

NIZZA vicino al [illegible] magnifico [illegible] ultimo piano splendida vista mare grande terrazza abitabile FF [illegible] Medipi 0033 493 072 424

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IMPRESA vende locale ristrutturato corso Moncalieri 80 mq fronte strada piano terra 2 posti auto. Telefonare 0335.584.3621.

TORINO NORD

via Massari locale semiarredato carrabile di 1.000 mq con servizi rampa e cortile. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

UFFICIO prestigioso zona Crocetta mq 240 ingresso privato adatto varie attività cedesi Telefonare 0347/380 3895

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in Torino appartamento 2 - 3 vani o cortile, libero anche non subito. Delimitazione [illegible] Esam 011 460 135

APPARTAMENTO medie dimensioni 120 - 150 mq ricerco in vendita no perdimento anche zona periferica. Tel 011.817.8000 Signor Arena.

COMPAGNIA [illegible] inglese acquista in Centro e zona comoda al Centro di Torino per propri dipendenti appartamenti signorili da 100 a 200 mq. Delimitazione immediata Esam 011 460 135

GABETTI SETTORE ACQUISTI ricerca per propria clientela villette di 150 - 200 mq. Pagamento contanti. Tel. 011.570 7155.

[illegible] in acquisto su [illegible] nostro cliente appartamento salone 2 - 3 camere [illegible] Bimar 011.43 591.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi di varie metrature per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Opinm Bardonecchia 0122 901.965

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BOCHETA' acquista mun locali commerciali con eventuale licenza esclusivamente forte passaggio pedonale. [illegible] 0338/132.8525.

AFFITTASI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo centro Affitta Rubiolo Immobili 011.751.826

LIGURIA

[illegible] LIGURIE affittasi alloggi vicino mare periodo Pasquale e periodo estivo Agenzia Aurelia 019.625.242.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in Rivoli Cascine Vica negozio di mq 90 con annesso deposito mq 200 saloni[illegible] referenze Sangiorgio 011.541 552.

ALMESE locali [illegible] ufficio/industriale 1000 mq alto 3.5 mt piano rialzato luminoso giardino cortile numerosi posti auto € 5 000 000 mese Tel 011.935.1320.

COLLEGNO zona industriale via Deamicis capannone 1 piano uffici servizi rampa accesso mq 950 no intermediari Tel. 011 931 2990 - 0338.840 5179 preserali.

CORSO POTENZA piano terreno luminoso 300 mq a norma riscaldamento autonomo posti auto. Tel. 0337.218.556.

[illegible] **la stabile con posti auto attiguo a prestigiosi uffici mq 1.800 frazionabili, tel. 011.827.200.**

[illegible] 8

TORINO CITTA'

MULTINAZIONALE cerca dirigenti propria [illegible] appartamenti ville vuoti/arredati Torino e cintura. Agenzia Abit 011 668 8821.

RICERCHIAMO appartamenti ville metrature vuoti arredati per nostra selezionata clientela Bimar 011 43.591

[illegible] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 [illegible] (zona Molo). Tel. 011 817.7242.

ABB[illegible] [illegible], furgonati, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011/661 1370 - 0335/619.2718.

ACQUISTA auto [illegible] ogni tipo [illegible] vettura massima valutazione. Autostima D'Era corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA [illegible] furgonata camper furgonati [illegible] luogo e abitabili anche usati [illegible] Missing Ipercar - strada Torino, [illegible] - Beinasco Tel 011 397.1281

ACQUISTA autovettura usata massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel. 011 776.1895 Torino

ARADONAUTO corso Dante 44, tel. 011.668 4713 acquistiamo auto usate vetture immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista auto e furgonata di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011.817 1043 - 011.569.564.

VACANZE E VIAGGI 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di riposo prestigiosa, [illegible] anziani offrendo [illegible] prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità. Tel. 0121/352 252.

B. Fiesta Hotel Santamaria ** [illegible] confortevole menu a scelta camera con servizi parcheggio aprile € 55 000. Tel. 019.692 660.

ALBERGO Tennis 4 giorni pensione completa periodo pasquale € 450 000 Varazze (Sv). Tel 019/97.607.

A [illegible] (Ravenna) - Milano Marittima Nord, Hotel King Mare *** Tel 0544/939 208- Fax 0544/939 258. Direttamente mare Pineta, senza strade da attraversare, bevande ai pasti comprese. Ombrelloni, cabine, lettini inclusi Piscina idromassaggio. Pallavolo, tennis, parcheggio Festa, piano - bar, animazione. Ristorante climatizzato, Menu scelta. Buffet verdure, colazione. Camere bagno, telefono, cassaforte, balcone vista mare, pensione completa da £. 69 000. Pimbi 0 - 5 anni sconto 100%.

COSTA AZZURRA Roquebrune Cap Martin 'hotel Alexandra' *** 00'33.493.358.545, moderno, 5 Km da Montecarlo, vista [illegible]ndide, fronte mare, camere climatizzate, Tv [illegible], marmer, terrazzo, [illegible]cheggio, garage.

DIANO [illegible], hotel Lilandi, tre stelle. Offerta primavera 1-15 aprile 65.000 [illegible]no completo 0183/494743, www.forumnet.it/lilandi

DIANO MARINA Villa Arianci *** 0183.497.304 camere tutti comfort - scelto menu, parking, giardino, tranquillità. Promozione primaverile.

LAIGUEGLIA, hotel Aquila: camere con balcone vista mare, garage, scelta menù con pesce, colazione buffet Speciale maggio £. 60.000. Tel 0182/690 040.

LOANO Albergo Isabella centralissimo servizi Tv menu a scelta £ 55 000/60.000, escluso Pasqua Tel 019 668 863

MATRIMONIALI 11

A.A.A. 2.000 persone iscritte Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1985. Istituto [illegible] Prof Bogani 02/57303751

A.29ENNE nubile, grassoccia, tradizionalista, stanca della superficialità cerca compagno scopo matrimonio Tel 011/530.948 Top Service

A.37ENNE divorziata mora occhi chiari, libera riservata conoscerebbe uomo sincero scopo matrimonio [illegible] 011/518.7047 Top Service.

B. [illegible] divorziata responsabile d'azienda bella sportiva cerca compagno dinamico scopo matrimonio Studio Parisi 011.513 1315

AMBIENTE, colta e bella signora 50enne, amante golf, conoscerebbe signore distinto e brillante per simpatica amicizia sentimentale, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518.5163.

GIOIELLIERE 47enne, celibe, desidera creare famiglia, incontrerebbe signora con valori tradizionali, equilibrata ed ar[illegible] nell'assetto e nell'aspetto, [illegible]po matrimonio Eliana Monti Quest[illegible] di Cuore 011 518.5163.

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.632, acquista oro, argenterie, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

B. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete pratiche/ alle valutazioni via M Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero serietà Tel. 0175/248.802.

BENI DI
BATASIOLO

Presenti al Vinitaly 2000
Pad 9 Stand D6

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

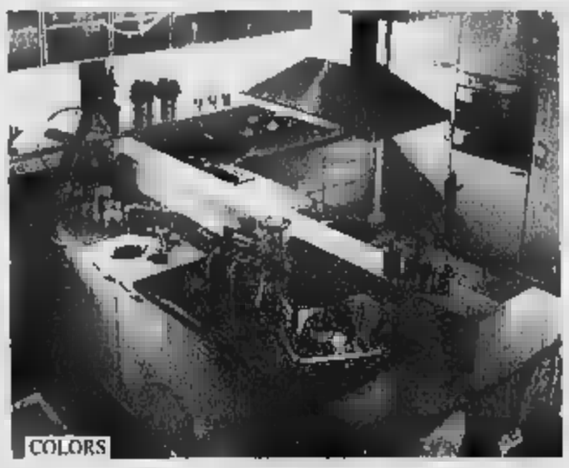
Vigneto Briccolina

Da Cascella, il mobiliere di famiglia

GRANDE SPETTACOLO DELLE CUCINE

BERLONI

Direttamente dallo stand di EXPOCASA
tutte le novità e il famoso modello RIQUADRA

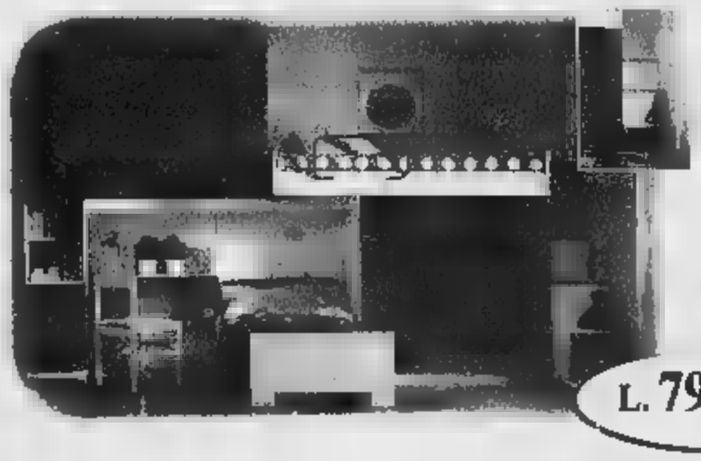


CAVALLINO SERVICE - TORINO

Prestigiosa camera da letto

PREZZO ECCEZIONALE

I GRANDI SUCCESSI SUPER CONVENIENTI



Cameretta come grafico: letto, comodino, armadio con 3 ante e cassettiera, scrivania. (Rete e materasso esclusi)

L. 790.000 + IVA

Orario di apertura:
9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
ORARIO CONTINUATO

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

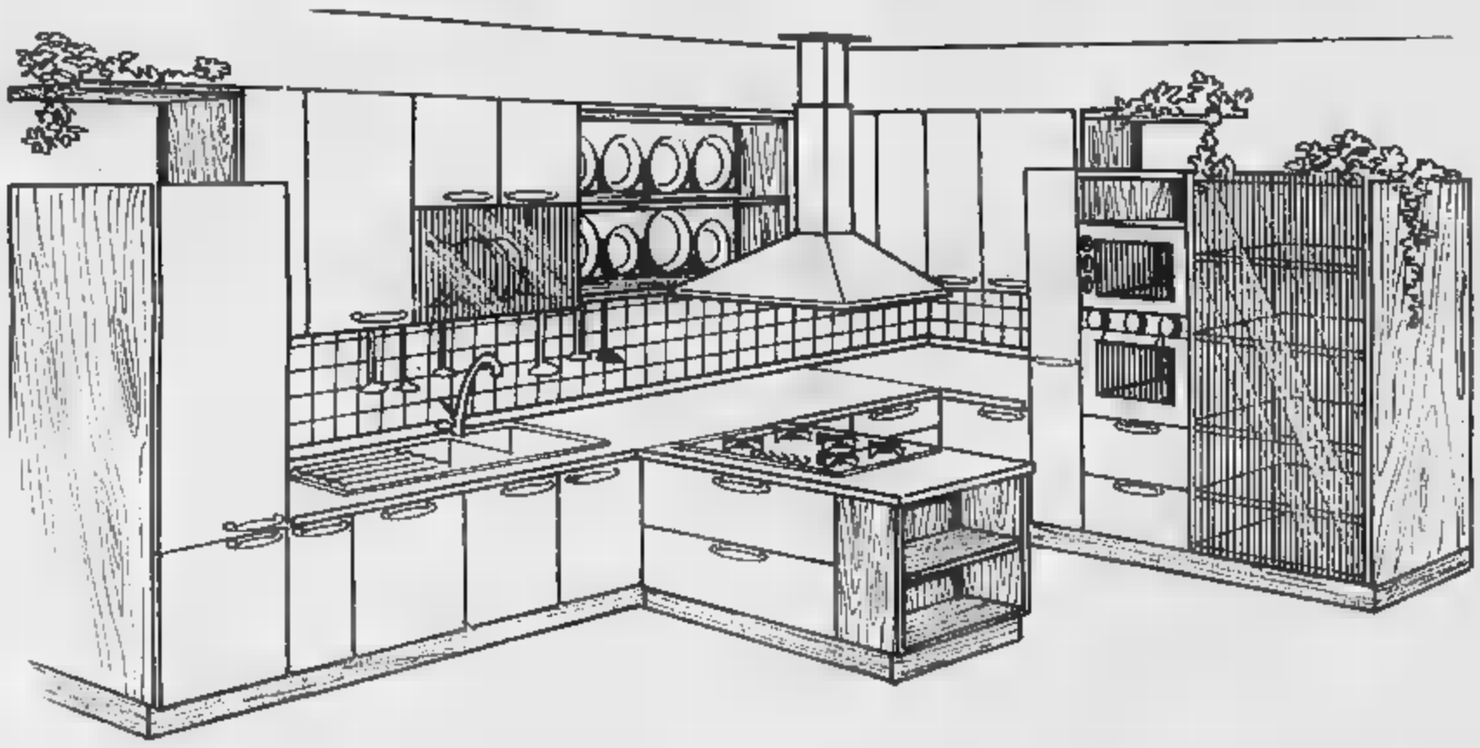
C.SO VIGEVANO, 43
oltre alle normali collezioni,
esposizione e vendita di mobili
nuovi provenienti da
e stagionali

- *PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.*
- *IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000.*
- *RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.*
- *SALA RELAX, TV, BAR.*
- *2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.*

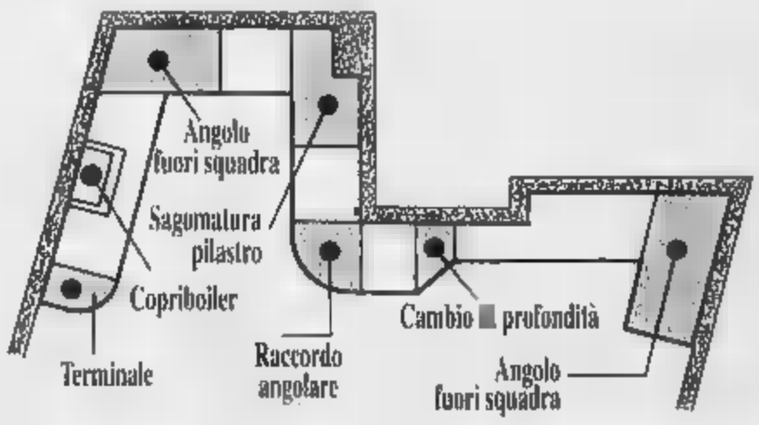
VIA PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011.248.89.95 - TO

Amore per la tua Casa

assomobili

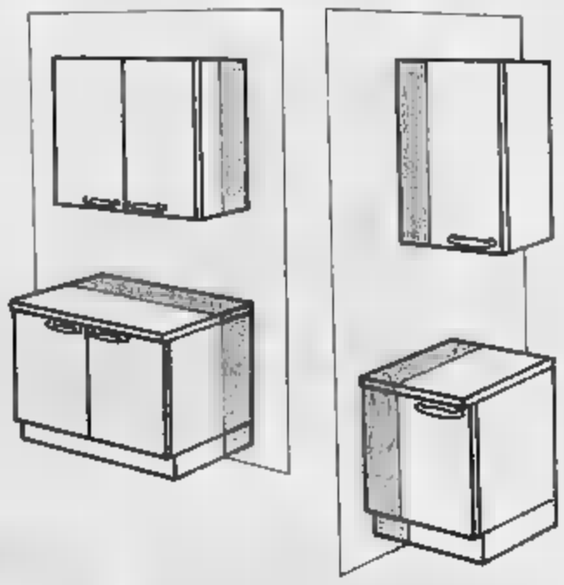


La cucina per tutti



Soluzioni per tutti i casi particolari

Possibilità di qualsiasi riduzione



assomobili

Concessionario
BERLONI MISON'S
SCAVOLINI GRATTAROLA

Scegliere bene... conviene.

Rivoli,
Corso [illegible] 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465
www.[illegible].it E-mail: info@assomobili.it
Orario continuato 9 - 19.30

MAROTTA
NUOVA MOSTRA VASCELLI PERSIANI
P
Cecilia Iang.

MAROTTA
ANTIQUARIATO

IL TEMPO

CIELO NUVOLOSO CON QUALCHE PIOVASCO NEL POMERIGGIO

DURANTE la mattinata avremo ancora temperature inferiori alla media stagionale. Una moderata perturbazione in transito sul Mar Ligure porterà probabilmente annuvolamenti e precipitazioni su basso Piemonte e Liguria. Nuvolosità diffusa in incremento sulla città e pianura, senza escludere deboli precipitazioni sulle pedemontane.

SI INAUGURA IL 31° CONGRESSO SOCIALISTA

IL 31 marzo si apre a Torino il 31° congresso nazionale del partito socialista, che sceglierà questa città un'altra volta, nel '78 al Palasport, per un congresso in cui si manifesta la leadership di Bettino Craxi. Nel congresso di metà secolo, invece, il capo indiscusso è Pietro Nenni che nella sua lunga introduzione ridisegna la linea del partito lanciando la formula «dell'apertura a sinistra» e confermando la disponibilità del suo partito per un esperimento di collaborazione con i cattolici. Le difficoltà nei rapporti tra psi e pci - che avevano avuto per anni nel dopoguerra un patto di unità d'azione - peggioreranno l'anno successivo con la crisi ungherese.

I VIGILI DI QUARTIERE ARRIVANO CON UN MESE DI RITARDO

-20 giorni

IL 31 marzo dovevano sbarcare in città i primi vigili di quartiere. In realtà, ieri, Palazzo Civico ha precisato che questo servizio diventerà realtà soltanto attorno al 20 di aprile. Motivo? I nuovi «bobbies» che stanno al momento frequentando soltanto i corsi di formazione prossimamente impegnati nell'operazione di consegna dei certificati elettorali e quindi .

DOVE ANDARE...

JOHNNY DORELLI MATTATORE AL TEATRO ALFIERI

JOHNNY Dorelli mattatore all'Alfieri con «L'amico di tutti», lo spettacolo che, da stasera (ore 20,45) vede Dorelli protagonista nella sala di piazza Solferino. Accanto al versatile Johnny, recita l'attrice Daniela Poggi. Diretti da Piero Maccarinelli, i due affrontano la commedia di Bernard Slade intitolata, originariamente, «Tribute». Il racconta della «serata d'onore» che alcuni organizzano per festeggiare Jack: un simpaticone che, da un certo momento in poi, ha sacrificato il suo talento creativo di compositore di canzoni, per coltivare le public relation vero specialista.

Il capo dei vigili si dichiara soddisfatto dopo il primo giorno di controlli

CONTROLLI

un'indagine operata negli ultimi due anni risulta che soltanto il 12 per cento dei torinesi indossa la cintura di sicurezza. Nel 1999 sotto la Mole sono state inflitte per questo illecito 12.341 multe. Un record rispetto alle altre città. E soltanto nei primi due mesi del 2000 sono stati staccati 790 verbali. Fra gli automobilisti più indisciplinati ci sono le donne che, di fronte alla paletta del vigile, inventano le scuse più strane: dal fatto che devono scendere dopo pochi metri per andare a fare la spesa al che il vestito si rovina. Gli uomini invece, pagano la multa senza neppure tentare la via delle scuse.

CASCHI. Anche prima che entrasse in vigore l'obbligo del casco per tutte le moto, ciclomotori compresi, la Mole non c'erano troppe trasgressioni ruote». Basti pensare che nel stata elevate soltanto 894 contravvenzioni e nei primi due mesi del 2000 altre 58. Vedremo se con l'arrivo della nuova legge e soprattutto stagione calda il dato cambierà.

TELEFONI CELLULARI. Sanno di rischiare una bella multa, ma è più forte di loro: i torinesi al volante non riescono a rinunciare a quella telefonata «in corsa» che inevitabilmente finisce per distrarli. «Gli illeciti di questo tipo, nonostante l'arrivo degli auricolari che consentono la conversazione tenendo le mani volante - spiegano i vigili urbani - sono in costante aumento». In testa alla di chi trasgredisce ci sono ancora le donne che proprio non vogliono sapere di spegnere il telefonino quando salgono in auto. Nel 1999, comunque, il Comando di corso XI Febbraio ha elevato ben 5748 multe per questa trasgressione. Ma è un dato destinato a raddoppiare nel 2000 visto che da gennaio a oggi ne sono state già staccate più di un migliaio. Il comandante Vincenzo Manna conferma questa ipotesi: «Siamo seriamente intenzionati ad inasprire i controlli per questo tipo di illecito: l'uso del cellulare mentre si guida è cosa pericolosa sia per sé sia per gli altri».

In città solo nove le contravvenzioni dei civic e circa 50 dei carabinieri Più numerosi gli automobilisti puniti perché sorpresi alla guida senza le cinture di sicurezza

Per i motociclisti sorpresi senza casco è prevista multa di 60.600 lire

I torinesi promuovono il casco

Motociclisti disciplinati, poche multe

Emanuela Minucci

Potrebbe diventare il nuovo gioco dell'estate. Trovare qualcuno, in sella a una moto, che sotto la Mole se ne scorrazzi tranquillamente senza casco. Non importa l'età. Non importa la cilindrata del motore. Non importa neppure se il centauro in questione commette altre, più banali, infrazioni. Importante è che lo si possa beccare mentre smanetta con i capelli al vento.

Ieri, per i vigili subalpini, nel primo giorno di controlli dopo l'entrata in vigore della legge che impone a tutti i motociclisti l'uso del casco, la sopracitata operazione si è rivelata una specie caccia al tesoro. Si piazzati fin dal primo mattino nei punti strategici della città (vedi davanti al Politecnico, con i suoi tanti studenti moto-muniti). E hanno aspettato pazienti che sfilasse sotto i loro occhi anche solo un vecchio Ciao guidato da una ragazzina con i riccioli en-plein-air.

Risultato: alla fine della serata, dopo una dozzina di ore farcite da serrati controlli, il bilancio era di multe da 60.600 lire. Ben più corposo il bottino di verbali confezionato per chi non indossava le cinture: 87 automobilisti che pur dimentichi di al sedile come codice vuole, hanno accettato di buon grado l'incontro con la paletta rossa, esibendo dal finestrino quella faccia un po' così del «tanto prima poi dovevano pinzarmi».

Che cosa si nasconde dietro tanta disciplina a due ruote? Spiccia, ma disarmante la lettura del fenomeno snocciolata dal comandante dei vigili Vincenzo Manna: «Fa freddo, a Torino ci sono ben pochi ciclomotori e in questa città si è sempre più disciplinati rispetto a capoluoghi del Centro o del Sud». E che dire allora del fatto che questi giorni i negozi di accessori per moto sono sempre stati semi-vuoti? Secondo i vigili, la gran parte di coloro che viaggiano in moto possiede già un casco. L'altra non ha ancora tirato fuori la due ruote dal garage.

In mezzo a questi due estremi, con ogni probabilità, quei 97 signori multati sempre a Torino e provincia dai carabinieri (l'Arma ha organizzato centinaia controlli tutto il Piemonte). I motociclisti colti in flagrante erano tutti muniti, al posto del casco, di scuse del tipo «non ho letto il giornale», oppure «dovevo fare soltanto due isolati». Una curiosità: fra i comuni più disciplinati si sono distinti Chieri, Rivarolo e Susa, con numero zero verbali. Tornando all'operazione condotta dai vigili, il comandante Manna sempre ha annunciato che «a prescindere dall'esito ottenuto continueremo ad organizzare servizi mirati per tutto l'anno: l'uso del casco deve entrare nella cultura giovanile e noi faremo di tutto per ottenere lo scopo». Controlli fitti per chi ama in motorino a capo scoperto, ma anche per due categorie di automobilisti: coloro che pur essendo al volante si attaccano al cellulare trasformandosi in una specie di pericolo pubblico e chi siede sui sedili posteriori e soltanto per questa ragione pensa di non essere obbligato a indossare la cintura. Altro giro di sanzioni altro regalo di curiosità: in testa alla classifica dei «truffatori del volante» ci sono i giovani. Tutti abilissimi, in multa, nel liberarsi del telefonino ancora caldo di conversazione gettandolo sul sedile posteriore o a caso sotto il cruscotto, oppure tendere la cintura sulla t-shirt per simulare di essere in regola. Segue l'immancabile rossore di fronte al vigile che sente alcune voci provenire dalla moquette: «Uuuuh! Ma dove sei finito? Ci sei ancora?».

«Il governo sbaglia»

Pratiche auto

La protesta delle agenzie

Hanno presidiato la sede della Motorizzazione per manifestare contro quello che definiscono «un colpo basso», messo a segno in ore dal governo ad onta degli accordi presi.

Protestano le associazioni che rappresentano le agenzie di pratiche automobilistiche (Unasca, Confedertaxi, Aiduc): 300 a Torino. Prossimamente chiuderà il Pubblico registro automobilistico (Pra), istituito nel 1927 e da tempo fonte di inutili sovrapposizioni Motorizzazione. Peccato che a occuparsi delle immatricolazioni e dei trasferimenti di proprietà (oltre ai vari documenti accessori) saranno non soltanto le agenzie di pratiche auto, storicamente impegnate su questo fronte, ma anche le concessionarie, inserite all'ultimo minuto nel disegno di legge discusso e firmato ieri in Consiglio dei ministri fra i soggetti autorizzati. Con una differenza: mentre le agenzie sono tenute a rispettare requisiti rigorosi (il superamento di un esame selettivo, la dimostrazione di adeguate capacità finanziarie, locali a norma e il rispetto del contratto nazionale di lavoro), le concessionarie saranno libere di operare «in deroga», senza quindi sottostare a vincoli particolari.

Il nuovo corso si tradurrà inevitabilmente in una concorrenza spietata e, a dire dei protestatari, sleale fra le due categorie sul fronte dell'auto. Ben vengano le concessionarie - obiettava ieri Gioachino Pedrel, segretario provinciale Unasca -, a patto che le regole valgano per tutti. Mentre invece la beffa, perché di beffa trattasi, è arrivata ai tempi supplementari. Né a scongiurarla sono bastati i telegrammi di protesta inviati al ministero dei Trasporti dalle tre associazioni e la civile manifestazione indetta ieri presso la sede della Motorizzazione: nessun picchetto volto a impedire il ritiro delle pratiche, ma un'opera di sensibilizzazione verso i cittadini dai risultati inevitabilmente ridotti. Resta l'amarezza per il «colpo di mano» e la preoccupazione sugli effetti occupazionali nel prossimo futuro. **(ale.mon)**

Juve vince causa

Sono vietate le foto prese da Internet

La Juventus ha un sito Internet in ricorrono le immagini dei propri calciatori nel corso di azioni di gioco o in posa per il fotografo ufficiale del club, l'agenzia Lapresse. I tifosi cliccano, guardano, i più interessati e abili scaricano le immagini e le duplicano per conservarle. Così ha fatto anche l'Editoriale srl che pubblica il quotidiano Torino Sera. Ma per stamparle sul giornale. Violazione dei diritti d'autore, a danno di Lapresse. Fausto Raffone, l'avvocato dell'agenzia, si è rivolto alla magistratura civile per avere provvedimento «inibizione» e bloccare nuovi «furti» di immagini. Il 22 marzo il giudice Luisa Vigone ha accolto la richiesta del legale e ha ordinato all'Editoriale srl di cessare la pubblicazione di fotografie con il copyright Lapresse, a meno che non le paghi.

Di fronte al giudice, l'avvocato Laura Ronca, legale dell'Editoriale srl, ha sostenuto la tesi che riprodurre documenti e foto accessibili Internet non viola la legge del 1941 sul diritto d'autore. Torino Sera incalza con un suo comunicato: «Il vuoto legislativo è un dato di fatto. In tale contesto noi abbiamo sollevato il problema dell'utilizzo di strumenti di informazione accessibili in rete con un collegamento gratuito». La questione è molto popolare in questi tempi e che un giudice si pronunciato, sia pure in occasione di una procedura d'urgenza «connotata dai caratteri di sommarietà dell'indagine», è d'interesse. Al di là del caso in se.

Nel ricorso l'avvocato Fausto Raffone l'ha posta in questi termini: «L'amministrazione di Torino Sera si è rivolta all'agenzia per conoscere le condizioni economiche per pubblicare immagini di Lapresse. Ma, dopo aver ricevuto il tariffario dei suoi clienti, non si è rifatta viva e, fra ottobre e dicembre, sul quotidiano sono comparse almeno 150 foto "rubate" dal sito Internet della Juventus. Senza rispettare il copyright e nemmeno citarne l'autore. Come se si trattasse di immagini proprie. La diffida non è bastata. Sono continuate le pubblicazioni e per questo, prima della causa di merito, abbiamo chiesto un provvedimento d'urgenza al giudice». **(al. ga.)**

TORINO
ABBIGLIAMENTO
ALLURE
via Nizza 177 (ang. p.zza Carducci)
CHIUDE
PER CESSIONE
HA INIZIATO
UNA GRANDE
VENDITA
PROMOZIONALE
CON SCONTI REALI
DAL 30% AL 70%
APERTO L'ULTIMA DOMENICA DEL MESE
PER QUESTA PUBBLICITÀ:

Le accuse del capogruppo al compagno: mi hai coperto il nome sui manifesti

E' rissa fra due consiglieri verdi

Silvio Viale litiga con Nigro che finisce in ospedale

Spintoni e... sedie in . Rissa fra Verdi, ieri a Palazzo Civico, tafferuglio concluso con Giovanni Nigro, Verde-democratico, in ospedale (cinque giorni prognosi) e Silvio Viale, verde vero, a «tamponarsi» i graffi su un labbro e sulla guancia. Eh sì, perché la «gag» è fra ambientalisti impegnati nella propaganda o, meglio, in dispetti elettorali, che, in tarda serata, fanno dire al presidente dell'assemblea municipale, Mauro Marino: «Non è possibile, ditemi che è una barzelletta».

Tutto pubblicità per le regionali. La di Viale: «Per giorni ho incollato manifesti, 500 del partito e altrettanti miei, senza foto con la scritta "per svegliare la Regione vota Viale". Ero appena alzato, squilla il telefono. Mi dicono: "Nigro ha coperto il tuo nome con il suo, applicando una striscioline gli stessi caratteri". Ho chiamato il collega, mi ha spiegato che si trattava di una svista su pochi tabelloni».

Tutto finito? No. Viale a Palazzo Civico, arriva Nigro, gli chiede dopo aver in altri consiglieri che l'hanno preso in giro. ha messo spalle al muro - spiega - sono riuscito a liberarmi e me ne sono andato: non volevo parlargli. Lui è corso dietro. Mi sono spaventato, pesa 20 chili più di me. Nella fuga, per fermarlo, ho spostato alcune sedie del corridoio d'ingresso agli uffici di Forza Italia e dei Ds. sentito un lamento. sono girato e ho visto Nigro tenersi la testa, forse l'aveva ba su spigolo o contro una sedia. Da medico, quale sono, gli ho chiesto se bisogno di aiuto, ma non me ha voluto sapere, è corso via alla ricerca di ghiaccio».

Opposta la versione di Nigro: mi ha aggredito. Mi sono difeso e lui mi ha lanciato una sedia di ferro in testa. E poi, pur essendo medico, mi ha lasciato lì. soccorso. Non ho potuto far altro che andare in ospedale. Che devo dire? Mi accusa di aver coperto i suoi manifesti. Può darsi, ma si tratta di poca cosa commessa da qualche attivista, non certo da me e non l'intenzione di danneggiarlo. Ma lui, prima a parole, poi con i fatti mi ha spedito diritto al pronto socc

La vicenda, ieri, era sulla bocca di amministratori e dipendenti comunali. Il presidente del Consiglio Marino (Democratico dell'Asinello), si è fatto raccontare dettagli la vicenda e, nella conferenza dei capigruppo, deciderà come comportarsi. Anche perché la «battaglia dei manifesti», in spazi che si stanno rivelando sempre più insufficienti, si è arroventata con scaramucce a destra e a sinistra, scontri fra attivisti, i cui echi, rimbalzati (sotto forma di proteste) anche nelle sedi dei mass-media.

(g.san.)

CASTELLO GIÀ
DI VITTORIO ALFIERI
MAGLIANO ALFIERI (CN)
tel. 011.91.49.177 - 0337.22.15.54 - 0335.243228
ASTA
DI UN GRANDE PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO
ULTIME SESSIONI
SABATO 1° APRILE e DOMENICA 2 APRILE
15,30
LA VENDITA È CURATA DALLA MAITARTE ANTIQUES
VERCELLINO - TORINO - www.maitarte.it

La leader radicale: il servizio privato ancora subalterno al pubblico, e ai cittadini cure scadenti

La questione sanità infiamma le elezioni

Emma Bonino all'attacco

Maurizio Tropeano

La sanità infiamma la campagna elettorale. Ieri è scesa in campo Emma Bonino, candidata alla presidenza della Regione Piemonte. L'ex commissario europeo punta il dito contro «una spesa sanitaria fuori controllo e che per di più produce anche un cattivo servizio ai cittadini». Dati e numeri sull'entità del bilancio sono praticamente uguali a quelli denunciati dal centrosinistra e dal suo candidato, Livia Turco: «Negli ultimi tre anni - spiega Bonino - il bilancio ha risentito di un deficit crescente in maniera esponenziale, fino ad arrivare a circa 3500 miliardi di lire di deficit consolidato nel 1998». Diversa però è la ricetta per risolvere il problema e, se possibile, ancor più duro l'attacco contro Enzo Ghigo, presidente uscente e ricandidato dal Polo alla guida della Regione. La critica della Bonino, infatti è critica «liberista» contro il candidato di un partito, Forza Italia, che si erge a «campione del liberismo» ma che di fatto nella «gestione della sanità in Piemonte ha ribadito la subalternità del privato al pubblico».

CANDIDATO UMANISTA

Antonio Tevere, candidato presidente per gli Umanisti: un «generale senza esercito» perché il Tribunale gli ha «bocciato» le liste del proporzionale nelle varie province. Motivo: non sono state raccolte firme sufficienti per la «convalida». Ma Tevere, 40 anni, di professione macchinista di treni (da lunedì prossimo si porrà in ferie o in aspettativa per poter fare propaganda a sé e al suo movimento) non si dà per vinto ed ha presentato esposti e ricorsi «La legge elettorale di quest'anno - dice - secondo noi è incostituzionale. Perché, ad esempio, nel 1999, per le elezioni provinciali, bastava la metà delle attuali firme? Siamo di fronte ad una legge illegittima. Pertanto l'abbiamo impugnata». Sta di fatto che, con Tevere, ci sono solo i dodici del listino. Gli Umanisti, ieri, si sono presentati ai torinesi, ricordando che la loro è una lista «di gente comune e non di politici di professione».

Emma Bonino, ex commissario Ue, in corsa con la sua lista per la presidenza

Spiega Bonino: «La Regione non ha sufficientemente liberalizzato il settore non cogliendo l'occasione di introdurre una competizione vera tra le strutture sanitarie pubbliche e private». E per di più «non ha effettuato sufficienti controlli sulla spesa». Le conseguenze di questa gestione? Bonino cita dati che definisce «preoccupanti»: «L'esplosione della spesa corrente ha prodotto una riduzione degli investimenti nel settore a livelli minimi: solo 66 miliardi per il 1999 contro i 124 del '98 e i 721 del 1997». I «preoccupanti» sono anche le conseguenze per i piemontesi che «a fronte di risorse che eccedono di gran lunga il budget preventivato, i cittadini percepiscono comunque una qualità del servizio complessivamente scadente».

E a riprova di queste affermazioni Bonino cita «dati Istat riportati dal Sole 24 ore evidenziano come in Piemonte si fa più coda agli sportelli del sistema sanitario che nelle altre regioni del Nord Italia». Ecco i numeri: nel 1997 il 31,3 per cento dei pazienti subalpini ha atteso più di 20 minuti, contro il 13,9 della Val d'Aosta, il 26,8 della Lombardia, il 17 del Trentino, il 24 del Veneto e il 27 dell'Emilia Romagna. E ancora: «Il Piemonte è l'unica regione del Nord Italia (ed delle cinque in tutta Italia) ad avere un saldo passivo di mobilità sanitaria: i cittadini che scappano dalla sanità piemontese per rivolgersi alle strutture di altre regioni sono 10 mila in più di quelli attirati dagli ospedali del Piemonte». Secondo l'ex commissario Ue la «Lombardia ha un saldo positivo di oltre 350 mila persone, il Veneto di oltre mila. Purtroppo il Piemonte finanzia le strutture sanitarie di altre Regioni».

Ma quali sono le ricette della Bonino per risanare il buco della spesa sanitaria regionale? «Generare un'effettiva concorrenza tra gli erogatori dei servizi sanitari, siano essi pubblici o privati». Da qui la proposta: «La Regione deve essere automaticamente a chiunque ne faccia richiesta l'autorizzazione a svolgere servizi di carattere sanitario verificando solo l'esistenza di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi». Dunque accreditamento automatico perché «non vi è infatti motivo che la Regione si sostituisca al mercato nell'esprimere l'esigenza di nuove strutture sanitarie. Il suo compito deve essere solo quello di controllare la capacità di fornire prestazioni secondo standard prefissati».

Obiettivo della Bonino, in caso di vittoria, è «la progressiva informatizzazione delle strutture sanitarie. In primo luogo la creazione di una smartcard sanitaria individuale contenente tutte le cartelle cliniche, le lettere di dimissioni e i referti medici che lo riguardano. Insomma, tutti i flussi e le procedure relative al paziente saranno informatizzate e la storia medica debitamente aggiornata su questo tesserino».

A Mirafiori

Bertinotti «Lavoratori non traditeci»

«Lavoratori, non traditeci». Fausto Bertinotti, segretario nazionale di Rifondazione Comunista, si presenta al cancello 2 della Fiat Mirafiori, alla riconquista del voto operaio. L'ex sindacalista e gli uomini del suo partito, dal segretario regionale Rocco Papandrea a quello cittadino, Gianni Favaro, all'ex assessore del Comune di Torino, Stefano Alberione, hanno paura di essere penalizzati dal non voto, dall'indifferenza dei lavoratori e dal diffondersi dell'idea che «tutti i partiti sono uguali». E così Bertinotti arriva a paragonare chi «si astiene ai crumiri, cioè con quelle persone che durante gli scioperi entrano in fabbrica e minano l'unità dei lavoratori». Aggiunge: «Questo voto è un reciproco aiuto. Se il 17 aprile Rifondazione avrà avuto un buon successo, avrà più forza per tutelarvi. E' importante un risultato che ci permetta di vivere politicamente perché siamo gli unici che difendono il lavoro e i lavoratori».

F. Bertinotti

Insomma, la sensazione è che Rifondazione si giochi in questa competizione elettorale buona parte del suo futuro politico: «Siamo qui a Mirafiori, come ogni giorno, per difendere quello che si può difendere delle conquiste dei lavoratori e per ricostruire le basi per difendere in futuro i loro diritti. Operai e pensionati devono saper distinguere chi sta dalla loro parte», si accalora il segretario nazionale. E ai lavoratori che affollano i comizi tenuti durante il cambio turno ricorda: «La Goodyear, dopo aver preso i soldi dallo Stato, ha deciso di chiudere gli stabilimenti in Italia. Sapete perché lo fa? Perché la multinazionale americana è convinta che il Governo Italiano è quello che oppone meno resistenza degli altri esecutivi europei». Aggiunge: «Perché vi parlo della Goodyear? per cercare di evitare che nel vostro futuro non ci sia lo spettro della disoccupazione. Perché il governo italiano, in occasione dell'accordo tra la Fiat e la Gm non ha chiesto agli americani garanzie sull'occupazione? Noi chiediamo un intervento urgente anche da parte degli enti locali».

E Bertinotti prosegue: «A chi vuole toccare le pensioni diciamo di no, anzi il Governo deve aumentare le pensioni sociali. Così come siamo contro la precarizzazione del lavoro e a chi, come il nuovo presidente della Confindustria, vuole attraverso la flessibilità e altre forme di lavoro precario tornare al capitalismo primitivo, quello senza regole dove gli imprenditori possono fare quello che vogliono». E agli operai il leader spiega perché Rifondazione che «è all'opposizione del Governo D'Alema» ha scelto «regione per regione di stringere accordi di programma con il centrosinistra. In Piemonte noi vogliamo che vinca la Turco perché nel programma c'è l'impegno a contrastare il lavoro precario e la sua diffusione». **[m.tr.]**

Turco: «Il vero scandalo è il deficit nel bilancio»

Giuseppe Sangiorgio

Livia Turco, candidata del centro-sinistra per governare il Piemonte, afferma che il suo avversario del Polo, Enzo Ghigo, quando parla di Sanità «continua a minimizzare i numeri del deficit, se non addirittura a fornire cifre inesatte o fuorvianti». Osserva: «All'interno della sua giunta gli assessori litigano sui conti, offrendo la sensazione di assistere non a un dibattito fra pubblici amministratori impegnati nello sforzo di risanare il deficit, ma ad una lotta di potere fra le diverse anime del centro-destra».

«Ghigo - attacca la ministra in congedo - in tutti i confronti, in particolare quando non ha interlocutori, dice che l'entità del disavanzo accumulato nel settore dalla sua amministrazione non è di 3500 miliardi, ma di 2200. E allora rifacciamo ancora una volta i conti: nel 1996 il deficit è stato di 129 miliardi (lo dice la Corte dei Conti), nel 1997, sempre secondo la Corte dei Conti, è salito a 754 miliardi (ma l'esperto incaricato dalla stessa Regione ne ha calcolati solo 370)».

Incalza Livia Turco: «Lo stesso tecnico per il 1998 indica un deficit di 1052 miliardi, mentre nei primi sei mesi del '99 il disavanzo sarebbe di 500 miliardi, che salirebbero a mille calcolando l'anno intero. Con l'aggiunta di altri 500, grazie al mancato rispetto del patto per il buon governo fatto sottoscrivere ai direttori delle Aziende sanitarie. Ecco come raggiungono i 3500 miliardi»

La candidata del centro-sinistra Livia Turco critica la politica sanitaria seguita dalla Regione negli ultimi 5 anni: «I risultati sono sotto gli occhi di tutti e sono disastrosi anche e soprattutto dal punto di vista finanziario»

A giudizio dell'ex ministro, «le cifre fornite da Ghigo sono singolari: sulla "mobilità passiva", ossia sui cittadini che vanno a farsi curare fuori dal Piemonte, la Regione, nel '96, aveva speso 273 miliardi, saliti a 329 nel '98. Lui dice che i miliardi sono 40. Evidentemente da questa cifra sottrae quella relativa a chi arriva in Piemonte per interventi o terapie, come è sempre avvenuto. In realtà chi fa curare altrove e la crescita, raggiungendo quota 66 mila nel 1998».

Dopo le critiche, la proposta. «Il nostro obiettivo - spiega Livia Turco - è quello di garantire a tutti le stesse possibilità di cura, riducendo le attese (oggi per interventi banali c'è da aspettare fino a 18 mesi, settimane per una ecografia) e non rinunciando a valorizzare il servizio pubblico, anziché impoverirlo». Con un'osservazione: «Dove si è affidato il sistema sanitario al libero mercato, come negli Usa, da 7 anni si cerca di porre rimedio alle storture, con una spesa sanitaria che raggiunge il 15 per cento del Pil».

Ghigo: «Ma è il governo che sottostima i bisogni»

«Per la salute lo Stato trasferisce risorse troppo scarse al Piemonte». Enzo Ghigo, candidato alla presidenza della Regione per il centro-destra, non ha dubbi: «Il fondo sanitario nazionale è sottostimato rispetto alle reali esigenze subalpine». Dopo 5 anni di governo al vertice della giunta di Piazza Castello, l'esponente del Polo fornisce alcune cifre per dimostrare l'assunto. «E' vero - dice - che il rapporto tra il fondo sanitario e il prodotto interno lordo si attesta per l'Italia al 5,2 per cento, ma non è sufficiente: negli altri Paesi europei è mediamente sul 6 per cento».

Ghigo precisa che dai bilanci consuntivi del 1998 risulta che la spesa pro-capite per cure mediche od ospedaliere, in Piemonte è stata di un milione 960 mila lire, ossia nella media nazionale, mentre nel resto del Centro-Nord è risultata superiore ai 2 milioni. «Se esiste quindi uno "sbilancio" tra risorse disponibili e spesa per la salute, il motivo va cercato nella costante sottostima del Fondo».

Nonostante ciò, secondo il presidente, la Regione ha investito molto per migliorare la qualità dei servizi, tant'è vero che, «dai dati raccolti, le uscite per cure all'estero dal 1995 allo scorso anno sono scese da 400 a 40 miliardi».

Il presidente spiega, inoltre, che le difficoltà incontrate (tuttora presenti) per far entrare il privato nel settore non sono dovute a «cattiva volontà dei politici o di chi amministra, ma ad un «quadro normativo che non favorisce assolutamente tale prospettiva». Un esempio? Il possibile canale rappresentato da esperimenti di soggetti non pubblici nella gestione fu introdotto 8 anni fa, nel 1992. «Ma - osserva Ghigo - si articolava in un complesso numero di autorizzazioni con tempi così lunghi da risultare poco invitante persino per gli operatori privati più volenterosi ad imbarcarsi nell'avventura».

Il candidato del centro-destra (e presidente uscente) Enzo Ghigo difende l'operato della sua giunta: «La spesa pro capite è più bassa che in altre Regioni» Il disavanzo nasce dal mancato trasferimento di

Prospettive? «Se come spero vinceremo - risponde Ghigo - sicuramente salvaguarderemo il patrimonio rappresentato da quelle strutture private che erogano assistenza sanitaria, attraverso rapporti che pongano alla base la pari dignità fra pubblico e privato».

Per arrivarci, secondo il candidato del centro-destra alla presidenza della Regione, sarà tuttavia necessario utilizzare strumenti («Per esempio quello dell'accreditamento») che garantiscano, «di fatto e di diritto», nel trattare le strutture pubbliche e quelle private. «Offrendo - precisa Ghigo - regole certe e chiare che oggi non esistono». **fg.san.]**

Specchio dei tempi

«Tutti pronti a scagliarsi contro l'operato dei vigili» - «Riaprire di il Valentino auto?» - «Tanta amarezza quando vince un prepotente» - «Al Cto attesa di due mesi per una visita ortopedica»

Un lettore ci scrive:

«A proposito della "guerriglia fra nordafricani a Porta Palazzo" leggo di un ironico battibecco rivolto dagli inquilini degli stabili vicini verso i 4-5 vigili urbani colpevoli di non essere intervenuti a sedare la rissa. Non sarebbe ora di smettere di colpevolizzare qualsiasi atto compiuto dagli agenti della Polizia Municipale? Se multano le auto in seconda fila, dovrebbero invece multare chi non usa le cinture, se multano i padroni dei cani dovrebbero guardare chi passa con il rosso, se multano un venditore abusivo dovrebbero essere più tolleranti, se sono tolleranti dovrebbero dare la caccia ai drogati. E basta! Ora si pretende anche che si occupino di ordine pubblico: spesso sono in difficoltà a farlo polizia e carabinieri, preposti a questi interventi, e dovrebbero pensarci quattro vigili urbani? Pochi giorni fa un articolo lamentava che un cittadino era stato multato perché indugiava sulla strada. Se non piacciono queste regole (e a poca gente piace avere dei doveri perché è molto meglio avere solo diritti), ci si attivi per cambiarle e non si colpevolizzi chi le fa rispettare!

«Non ho letto una riga a proposito della perversa nuova sanzione accessoria del fermo del veicolo per due mesi a chi viene trovato con la patente di guida scaduta. Ma sicuramente si sarà qualcuno pronto a scandalizzarsi dell'operato dei vigili quando saranno costretti a sanzionare in tal senso un giornalista o un portatore di handicap o un povero immigrato!».

Enrico Capo

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per esprimere una mia riflessione a riguardo del parco più bello della nostra città. Quale soluzione si può pensare oltre a quelle già in atto per il Valentino? La più semplice credo che sia quella di rivitalizzare le vie del parco. Nei periodi ad alto afflusso di persone le vie del Valentino sono più sicure, mentre quando il Comune si ostina a far scappare i frequentatori, le violenze aumentano. Fatto fermo che il parco sia un'isola pedonale, perché, almeno dopo la mezzanotte, non si permette alle auto di entrare? In quelle strade non abita nessuno e un'alta frequentazione non recherebbe alcun disturbo. L'estate scorsa, il Comune ha messo una sbarra per chiudere le vie di accesso al parco. Questa sbarra però si apriva magicamente a mezzanotte. L'automobilista ignaro cosa pensava? "Sbarra giù / vietato, sbarra su / permesso" ed entrava. Quando tutti i parcheggi venivano occupati arrivavano i solerti vigili per le multe. Immaginate che incasso, almeno 200 tra macchine, moto e motorini a 250.000 lire di multa per transito e sosta ogni sera. Se il Comune mette una sbarra per chiudere un accesso e proteggere l'isola pedonale, per quale ragione dovrebbe aprirla? Il risultato quale è stato? Valentino vuoto e criminalità padrona. Visto che allo stato attuale non si accontenta nessuno (non capisco chi potrebbe venire leso da un libero accesso notturno), perché non ci concede qualche libertà?».

Maurizio Loiacono

Un lettore ci scrive:

«Sono medico quarantenne; l'altra sera mi sono recato in una Clinica del centro per visitare i miei pazienti operati la mattina. Alle 20,30 ho trovato la mia auto regolarmente parcheggiata bloccata da una Panda lasciata chiusa, con marcia ed antifurto. Dopo mezz'ora di sforzi alla ricerca del proprietario ho contattato la Polizia Municipale. Risposta: a quell'ora era disponibile un solo carro attrezzi già occupato né c'erano disponibili pattuglie. Altra mezz'ora di attesa e finalmente giunti due vigili che, risaliti al proprietario dell'auto, gli hanno citofonato invitandolo a rimuoverla. Si è presentato un energumeno che minacciava botte per tutti e sgommando se ne è andato impunito dopo aver accartocciato la multa lasciatagli sul parabrezza. Ha chiesto ai vigili se era normale che si lasciassero ingiuriare in tale modo, se è normale essere "sequestrati" per oltre un'ora e quasi malmenato. Mi è stato risposto che non si poteva fare nulla! Ho provato grande di tenerezza e rabbia insieme, dinanzi al disagio e all'impotenza dei giovani vigili. E' molto triste la cognizione che essere persone oneste non paga e conviene invece fare i furbi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A onor del vero, sono stato accolto con molta cortesia all'ufficio Relazioni pubbliche dell'ospedale Cto. Purtroppo avendo necessità di una visita urgente ortopedica podologica i tempi di attesa sono stati registrati in giorni 60 (16 maggio) Devo convivere con questo male insopportabile in attesa del da farsi?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Ritrovato nel Museo Egizio l'«uomo con in braccio una iena» scolpito 5 mila anni fa

Il bassorilievo rubato era in cantina

La scultura sparita nel novembre scorso
Cinque mesi di indagini, ieri la scoperta

Angelo Conti

Cinque mesi di indagini, centinaia di cartelle dattiloscritte con i resoconti di interrogatori e sopralluoghi, migliaia di ore trascorse ad osservare le registrazioni delle telecamere a circuito chiuso, investigazioni anche sui mercati esteri alimentati dai «furti su commissione». Ma lo sforzo dei carabinieri, dei magistrati, degli archeologi era del tutto inutile già in partenza: nessuno aveva rubato dal Museo Egizio il bassorilievo raffigurante «un uomo con in braccio una iena», scolpito quasi 5 mila anni fa, valore sui milioni. Quel bassorilievo stato soltanto smarrito.

L'incredibile vicenda ha avuto l'inattesa svolta l'altro ieri, quando Elvira D'Amicone della Sovraintendenza del museo ha bussato alla porta dei carabinieri della compagnia San Carlo, in via Giulia di Barolo, per ritirare la denuncia di furto presentata 150 giorni fa dalla direttrice Anna Maria Donadoni: «I curatori di una mostra in allestimento - ha spiegato la D'Amicone - hanno ritrovato quel bassorilievo. Era finito in uno scantinato, dove non avrebbe dovuto proprio stare». Al militare di turno è toccato informare i suoi comandanti ed anche il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma, che sul caso era messo a lavorare con impegno, compiendo trasferte a Torino ed attivando quei canali internazionali che consentono di monitorare i traffici clandestini di reperti archeologici.

Quel furto, per verità, era sembrato subito un po' strano: il bassorilievo, piuttosto curioso per la scena rappresentata, era però difficilmente trasportabile (misura 40 centimetri per 30, uno spessore di 10, ed un peso superiore ai 50 chilogrammi) e di qualità non eccelsa. Proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato (che allora sfuggiva a regole precise), dal grande archeologo Schiapparelli: proprio nelle settimane precedenti la sparizione era stato però restaurato, anche per essere concesso in esposizione presso alcune mostre esterne.

Vicenda archiviata? Non è detto: ora toccherà al magistrato, ed anche all'Arma, valutare se non esistano comunque profili penali. Non era stato escluso, proprio in avvio di indagini, che qualcuno potesse avere «nascosto» il bassorilievo per poterlo rubare con più tranquillità in un secondo tempo, oppure per far alzare il livello delle polemiche che, proprio in quei giorni, investivano l'eventuale trasferimento del Museo Egizio nella Reggia di Venaria. Nel primo caso ci troveremmo ora di fronte ad un tentativo di furto, nel secondo ad un caso di procurato allarme (volto, forse, a dimostrare che una ipotetica nuova sede sarebbe stata più funzionale di quella attuale). Se invece, come è possibile, alla base di tutto c'è stata solo sbadataggine, insieme ad una poderose dose di disordine, sui fascicoli dell'inchiesta converrà mettere pietra sopra. Magari con l'invito a studiare un valido sistema di gestione dei reperti (da attuare con l'ausilio di computer e database) in modo da sapere sempre tutto sui 20.000 oggetti che il Museo ha raccolto negli anni, e che sono un patrimonio di Torino ma anche dell'Umanità. Reperti che vengono conservati con una diligenza che, probabilmente, è la massima possibile nell'attuale contesto, ma che è evidentemente poca in assoluto. Reperti che, va ricordato, considerati secondi solo a quelli conservati nel Museo Egizio del Cairo, e che costituiscono spesso la molla per la quale turisti di tutto il mondo decidono di porre Torino fra le tappe dei loro viaggi italiani. Anche perché vicenda del bassorilievo sparito e poi ritrovato non è comunque unica nella storia del museo: alcuni anni fa, per parecchi giorni, si persero persino le tracce delle mani di una mummia, anch'esse poi misteriosamente ritrovate in uno scantinato.

Il bassorilievo è difficilmente trasportabile, misura 40 centimetri per 30, con uno spessore di 10, ed un peso superiore ai 50 chilogrammi; proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato dal grande archeologo Schiapparelli

Il giallo resta aperto
Il reperto era stato forse dimenticato solo per negligenza e gran disordine? Oppure volutamente nascosto per tentare poi di portarlo via?

La vittima, un pensionato invalido, fu fatto uccidere dal nuovo amico ex carabiniere e da un complice

Ordinò l'omicidio, evita l'ergastolo

In carcere 24 anni per il delitto dell'ex amante

Ha evitato l'ergastolo Annamaria Laccertosa, la presunta mandante dell'omicidio di Domenico Russo, ambulante, ex amante. La vittima fu ucciso in un agguato, in una stradina di campagna, in zona Gerbido, il 19 agosto 98. La Corte d'assise (presidente Bernardi, a latere Perrone) l'ha condannata ieri a 24 anni di carcere, con la concessione delle attenuanti generiche. Alla lettura della sentenza la donna, assistita dagli avvocati Claudio Maria Papotti e Giorgio Faccio, ha tirato un sospiro di sollievo. E' riuscita ad evitare quel carcere a vita chiesto dal pm Antonio Malagnino. I suoi complici, il nuovo amante Giuseppe Bosio, ex carabiniere, e l'amico Valter Boscherini, hanno avuto rispettivamente 23 anni e mezzo e 20 di reclusione. Boscherini,35 anni, ha beneficiato delle generiche prevalenti perchè ha risarcito, con 150 milioni, i parenti della vittima.

Si concluso così in assise il primo round di quello strano «ménage à trois» che si creato in via Piacenza 6. E' lì che si è trasferita sei mesi prima del delitto Laccertosa. Con lei c'è il nuovo amante Bosio, carabiniere di 33 anni che ha perso la testa per la donna, 39 anni. Ma a sorpresa nello stesso appartamento stato ospitato Domenico Russo,62 anni, da venti almeno amico di Laccertosa. Storia squallida. Annamaria Laccertosa, che prostituiva in un piede-à-terre, era stata sfruttata prima e viene sfruttata anche dal nuovo amico, l'appuntato Bosio. Storia strana, con tante zone d'ombra. Russo, malato, viene aiutato proprio da Laccertosa e Bosio. Con i due va anche al mare. Russo e la donna avevano fatto un testamento reciproco: se uno moriva prima, l'altro ereditava i beni. E si arriva al delitto. Per l'accusa, Russo viene ucciso perchè era diventato troppo invadente, perchè minacciava di rivelare il passato non proprio cristallino di lei. E allora Laccertosa, la «mente», prepara il delitto che fa eseguire ai suoi amici. I due preparano una trappola in stradina di periferia. Boscherini, un operaio un po' chiuso, introverso invita Russo ad un giro in auto. Si dirige in strada del Barrocchio dove Bosio è in agguato. Sette coltellate per pensionato. Lo uccide Bosio, che ammette però di aver inferto solo tre colpi. E gli altri?

I due confessano. Boscherini (avvocati Abate Zaro e Zancani:«Ho fatto solo un favore ad un amico». E Bosio (avvocati Brizio e Cassini):«Dovevo spaventarlo. Lui ha reagito, mi ha afferrato e ho preso il coltello. perso la testa». Entrambi però hanno sostenuto: «E' stato deciso tutto a tavolino».

E Annamaria era d'accordo, anzi ha spronati». Lei ha sempre negato: «Li ho sentiti parlare, ma pensavo si trattasse solo di chiacchiere».

Giuseppe Bosio 33 anni ex appuntato dei carabinieri; aveva perso la testa per la donna, ha confessato di aver inferto tre colpi al rivale

Annamaria Laccertosa, 39 anni, aveva convissuto vent'anni con Domenico Russo la vittima , 62 anni, fu ammazzato con sette coltellate il 19 agosto

PER SPACCIO DI DROGA

«Santi, ho rubato un'autoradio. dai due dosi in cambio?». Sivar Dell' Erba, di 21 i, con la fidanzata Giovanna Pedrini, 23, il telefono con lo spacciatore. Peccato che lui fosse già arrestato, caserma, e che allo squillo del cellulare abbiano risposto i militari. I due andati all'appuntamento-trappola e sono stati denunciati per furto. In cella sono finiti gli spacciatori: Rosa Orfino, 40 anni, originaria di Irsina (Matera), e Ben Ameid Ait Chattaichan, di 34 anni, privo di permesso di soggiorno. Da qualche tempo nel loro alloggio di via Albignano si verificava un continuo vai di giovani. I carabinieri di Chieri hanno perciò deciso prima di fare degli appostamenti e poi un'irruzione nell'alloggio. Grazie anche all'aiuto di due cani antidroga vi hanno trovato 12 grammi di eroina (già divisa in dosi), cinquantina di flaconi di metadone, 15 grammi di hashish, mannitolo per il taglio dello stupefacente e una bilancia elettronica. Rosa Orfino era già stata arrestata per spaccio di droga nel '92 e nel '96.

Aveva avviato la pratica nel '94 contro la donna e l'anziana madre, che non volevano lasciare la casa

Manifesti a luci rosse per sfrattare l'inquilina

Chirurgo patteggia: sui volantini offerte erotiche con il telefono

Alberto Gaino

padrone di casa e la sua inquilina. Lui, medico chirurgo, scrive da una città di provincia: «Le comunico che ho ereditato l'appartamento da Lei affittato e che, alla scadenza del contratto, intendo averlo nella mia disponibilità. Pertanto, la pregherei...». Seguono convenevoli di circostanza, la firma Marco Scevola e la data del 3 gennaio 1994. Il contratto sarebbe scaduto tredici mesi dopo. Anche l'inquilina risponde con grande cortesia: «Prendo atto delle Sue intenzioni. Le vorrei comunque far presente che vivo con mia madre ultraottantenne e che, a causa della nostra situazione familiare, ho serie difficoltà a reperire un altro appartamento e a traslocare in così breve tempo». Comunque la procedura di sfratto parte e l'esecuzione viene fissata in un primo momento per il 31 gennaio 1998. Al di là dei ruoli quasi naturalmente conflittuali, persone così bene educate dovrebbero salvare forma e sostanza. E, invece, si è finiti in tribunale a dar conto di una storia che evoca nel medico chirurgo la doppia personalità letteraria Dottor Jekyll e di Mister Hyde.

Il 20 febbraio 1998 il padrone di casa è stato pizzicato dal commissario di polizia Sara Micheli mentre affiggeva l'annesima versione di artigianali volantini adesivi sul portone di casa dell'inquilina, in corso Bramante. Da almeno anno aveva applicato la strategia del fare il più il vuoto intorno all'affittuaria che non se ne voleva andare e, per riuscirvi, non aveva trovato di meglio che appiccicarle una seconda vita. Notturna e infamante. «Hai già provato la mia chat Chiamami». Seguiva il numero di telefono della donna. Via via si è passati agli adesivi che pubblicizzavano «feste del fallo» all'indirizzo della signora, indicato in grassetto sui volantini perché pure gli orbi ad annotarlo. E' un crescendo. Da un do di petto all'altro, fantasia dello scatenato padrone di casa si è sfogata in contorsioni sempre più pesanti sul secondo lavoro attribuito ad un'ormai esasperata inquilina. Che sapeva chi dovesse ringraziare.

Tanto meno avrebbe immaginato di trascorrere le serate a rispondere alle sghignazzate telefoniche dei cultori di persecutore notturno e alle avances di chi aveva preso sul serio. L'anziana madre, finché è vissuta, ne è stata particolarmente provata e lei, la diretta interessata, anni, nubile, ne è uscita esaurimento tale da farle odiare il telefono e quello stesso conteso appartamento. va per traslocare quando, dopo la prima denuncia, la solerte commissaria in appostamento nei paraggi ha colto sul fatto e ha smascherato l'uomo dei volantini. Alle dieci di sera se ne veniva da Biella a tappezzare la zona con gli inviti alla «clientela del sesso estremo», dirottati tutti al solito indirizzo.

Intanto il carteggio fra padrone di e inquilina sotto sfratto proseguiva con toni da educande, sottolinea il pm Antonella Bernocco, che ha deciso di patteggiare con il medico chirurgo, diventato imputato per il reato di molestie telefoniche. Il 20 aprile si terrà l'ultima udienza del processo, quella per l'oblazione della pena. La precedente, pochi giorni fa, di fronte al giudice Alessandro Scialabba, si è conclusa il ritiro della querela - per ingiurie, minacce, diffamazione e quant'altro - da parte dell'ormai ex inquilina. «L'abbiamo risarcita con 50 milioni», informa l'avvocato Silvio Pilocane, difensore del padrone di casa. Che, ad un certo punto di una storia realmente off limits, aveva inviato un bigliettino di questo tenore alla signora: «Stai portando via il lavoro alle nostre donne. Prepara 500 mila lire». Doveva essere il tocco finale.

Collegamenti a fibre ottiche

La Colt è operativa Già firmati contratti con grandi

E' operativa a Torino la rete a fibra ottica della Colt, uno dei principali fornitori in Europa di servizi avanzati dati e internet a larga banda e servizi voce per l'utenza affari e istituzioni. La Colt Telecom Group Spa, ieri, ha annunciato anche di avere firmato importanti contratti ad aziende della città. «Il primo di questi nuovi clienti - ha comunicato l'amministratore delegato, Achille De Tommaso - è OpeNNet, Società a capitale misto Finpiemonte, Csi Piemonte, Federpiemonte, Federapi e Unioncamere, attiva nel settore dei servizi di telecomunicazioni per le PMI». In città avrà sede in via Livorno, inizialmente con 50 dipendenti, entro il 2001 con 2-300. La rete di Torino, che misura attualmente 20 Km, è la ventunesima rete cittadina a larga banda costruita e gestita da Colt in Europa e la seconda in Italia. La prima rete italiana di Colt è stata quella di Milano, nel . A Roma sarà operativa nel corso della seconda metà dell'anno.

Elezioni Consiglio Regionale
16 Aprile 2000
PASTORE MARENA
Vieni in Regione con me

casa lavoro
Due problemi di molti piemontesi, soprattutto giovani. Lo sono progetti comuni e finalmente adeguati. Casa giovani, finanziamenti, flessibilità, sviluppo attivo di nuova imprenditoria.

salute ambiente
La sanità è da sempre la nota dolente del nostro paese. Occorre fare di più! I mezzi e gli strumenti esistono bisogna solo usarli. L'ambiente è il nostro habitat, distruggerlo significa non comprenderne l'importanza. Il verde è la nostra vita non solo uno slogan.

scuola cultura
Il Piemonte porta d'Europa anche nella cultura. Abbiamo un patrimonio immenso, occorre sfruttarlo al meglio. La scuola ha un compito essenziale: preparare i nuovi piemontesi, cresciuti nella consapevolezza di essere al centro dell'interesse delle istituzioni.

VIENI IN REGIONE CON ME!

Mandatario elettorale: Enzo Marino

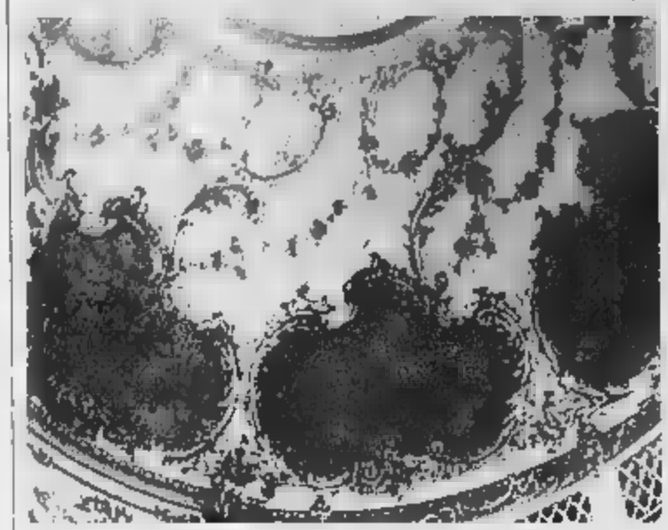
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
(sono compresi: bara accessoriata, disbrigo pratiche e documenti, accompagnamento in Chiesa ed al Cimitero con autofunebri Mercedes Classe LUSSO)
e base a 1.900.000*
*(tariffa mod. convenzionata per decessi in ospedale e case di riposo)
POSSIBILITA' DI SCELTA DELLA BARA
PREZZI
(BEN DIVERSO DALLA SU CATALOGO!)
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale base a 1.900.000 lire, classico a 2.500.000 lire e un funerale veramente di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio»
La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno di cui tutti hanno avuto la prova o, per lo meno, hanno sentito parlare: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio.
Il caso della signora Maria Stella B. è emblematico (il cognome è omesso per ragioni di privacy, ma si tratta sempre di persone che hanno usufruito dei servizi dell'impresa il Giubileo). E' cioè sufficiente informarsi, cercare un'alternativa all'"impresa di famiglia" presso la quale ci si è sempre serviti, e scoprire che si possono ottenere prestazioni uguali nella qualità, ma molto diverse nel prezzo, con un lievissimo risparmio.
QUALITA' e CLASSE nei SERVIZI
IL GIUBILEO
Sede centrale ed esposizione C.so Bramante 36 - Torino Tel. 011.663.30.85
Numero Verde 800.251645

NOTIZIE dalle AZIENDE

PIEDILUNA.
Un altro pianeta in fatto di scarpe.
E' giovane, ma non è nato ieri. E' Piediluna, il nuovo marchio che identifica nove negozi di scarpe e accessori in Torino e provincia.
Un gruppo di acquisto formato da professionisti con esperienza ultradecennale.
Uomini che lavorano al futuro, investendo nella ricerca e nell'innovazione, attenti a cogliere le ultime novità di un settore in continua evoluzione.
Uomini che mettono d'accordo ricerche di mercato, marketing e moda, anticipando e soddisfando i gusti del pubblico.
Piediluna è nome e già un programma: volere la luna non è più un desiderio irrealizzabile. Se si tratta di scarpe, borse, cinture e accessori.
Perché finalmente Piediluna ha reso possibile coniugare al meglio qualità, stile e prezzo.
Piediluna è un progetto in crescita: l'obiettivo è quello di ampliare la rete, di accrescere il numero dei punti vendita.
Una sfida commerciale che gli uomini di Piediluna si preparano a raccogliere con dinamismo e spirito di gruppo.
Torino via Nizza 82 • Torino via Nizza 379 • Venaria c.so Garibaldi 34
Rivoli c.so Susa 105/A • Rivoli c.so Susa 94 • Carmagnola p.zza Garavelli 3
Ivrea via Palestro 33 • Susa c.so Stati Uniti 41 • Cuneo via Grandis 5
Piediluna
www.piediluna.com

Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Il restauro fa tornare alla luce l'opera nascosta da vernici protettive



A sinistra, un'immagine della cupola che sovrasta la chiesa della Consolata. Accanto, gli angeli dipinti nel 1753 dal pittore veneziano Giovanni Battista Alberoni

La Consolata ritrova i suoi angeli

Erano stati dipinti sulla cupola 250 anni fa

Maurizio Lupo

La spesa per il cantiere sfiora i 5 miliardi La fine dei lavori è prevista entro il 2001

Un variopinto ed aggraziato stuolo d'angeli, di cui si era persa la visione e quasi la memoria, è ricomparso sulla volta interna della cupola che sovrasta la chiesa della Consolata, sottoposta a restauro totale, del valore di 4 miliardi e 750 milioni.

Paffuti e ricciolosi cherubini, dipinti nel 1753 dal pittore veneziano Giovanni Battista Crosato, sono tornati a far capolino fra nuvole e finzioni architettoniche, create quasi due secoli e mezzo fa dal «quadraturista» modenese Giovanni Battista Alberoni.

L'opera dei due artisti, da tempo ritenuta come scomparsa, perché ritenuta cancellata sotto uno sciagurato strato di fosco vernice, stesa nell'ultimo dopoguerra, è invece sopravvissuta. Poco alla volta torna alla luce, restituita al decoro antico dalla pazienza dei restauratori guidati da Antonio Rava e Ornella Aprato.

La notizia del recupero in corso è stata resa nota ieri, alla presenza di monsignor Franco Peradotto, rettore del Santuario, dalla Soprintendente ai Beni artistici Carlenrico Spantigati e dalla nota storica dell'arte Andreina Griseri. Accompagnate dal soprintendente ai Beni architettonici Lino Malara e dal professor Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt, che con oltre tre miliardi finanzia gran parte dei restauri, hanno presentato i risultati del primo lotto di lavori, diretti dall'ingegnere Franco Pennella, sotto la supervisione artistica di Cristina Mossetti e Paola Salerno.

Il cantiere, avviato sei mesi fa, dopo aver ultimato il recupero delle facciate e delle coperture in piombo della Consolata, procede a ritmo serrato nel risanare affreschi, tele, stucchi, marmi, grate lignee delle cupole e della chiesa, nell'esagono attorno all'altare maggiore e nelle quattro cappelle laterali.

E' un lavoro al quale concorrono anche fondi della Cei e della Regione che, tramite l'assessore Giampiero Leo, ha recentemente potenziato i contributi a favore del patrimonio artistico della chiesa piemontese. Il tutto dovrà essere compiuto entro la fine di maggio. Un secondo lotto di opere prenderà avvio dopo l'Ostensione della Sindone e si occuperà del recupero dell'«Aula di San Andrea» e del convento.

«Il restauro completo - spiega Pennella - finirà nella primavera dell'anno venturo». Tutti si dicono certi che i tempi verranno rispettati. I lavori, a lungo attesi, «procedono veloci - assicura Spantigati - perché il cantiere è nato bene, con l'opportuna preparazione». «Prima di procedere - spiega Rava - si è organizzato un cantiere pilota, per capire il da farsi. L'ingegnere Maurizio Gomez ha condotto gli studi sui paramenti marmorei dell'intera chiesa. Mentre l'architetto Manuela Mattura ha ricostruito tutta la storia dei restauri avvenuti alla Consolata fin dai tempi più remoti. Le informazioni raccolte sono state completate da analisi di campioni prelevati sul posto. Così ci è stato ben chiaro il da farsi, per restituire il decoro antico senza turbare le armonie create dai precedenti interventi».

I risultati si vedono. Peradotto parla di «miracoli». La cupola ha rivelato che i suoi angeli non erano coperti di vernice, ma bensì da una «coltre di protettivi alteratisi nel tempo», che in soli 50 anni avevano nascosto ciò che invece dovevano tutelare. Le cappelle che l'architetto Carlo Ceppi eresse nel 1899, a corona degli impianti originari di Guarini e Juvarra, hanno già ritrovato luminosità. «Stucchi dorati, affreschi e superfici marmoree - nota Rava - sono stati ripuliti da depositi di nerofumo e patinature incongrue. Furono applicati nel dopoguerra», quando con povere risorse si cercarono di medicare i danni arrecati al Santuario, ferito di striscio da bombardamento.

L'effetto finale è sorprendente: il tempio più amato dai torinesi, liberato da austere «false ombre», si rivela un tripudio di sereni colori, diffusi con armonia gioiosa dagli artisti che secoli scelsero forme e preziosi materiali.

Arreda tutta la tua casa...

PRIMA RATA FRA 12 MESI!

Ok! Ok! Il prezzo è quello giusto
Ma pagherai
solo fra un anno giusto!

PORTAERE DEL MOBILE
S. BENIGNO C.SE (To) - Via Bianco, 36 e 75
Tel. 011.9880293 - Fax 011.9887219
Siamo aperti la domenica

Si verifica nei maxiprocessi, ma non nelle cause ordinarie

L'abuso del gratuito patrocinio

Proposte per migliorare la legge

LE CIFRE

Per un solo maxi processo, quello di primo grado dell'«Operazione Cartagine», lo Stato ha speso 9 miliardi per pagare l'assistenza legale agli imputati per reati che svariavano, se è possibile, dall'omicidio al traffico di droga in grande stile. La somma è più di tre volte superiore a quanto è stato riconosciuto, sempre attraverso la legge del gratuito patrocinio a carico dello Stato, per tutti gli altri procedimenti giudiziari del 1998 e 1999. Si temeva che lo scandalo di Cartagine provocasse un effetto inflazionistico sull'applicazione di un sacrosanto diritto riconosciuto ai non abbienti, ma non è stato così. Se si scorporano i 510 milioni attinti nel bilancio '98 per questa voce dalle spese di giustizia delle corti d'assise, l'incremento del «gratuito patrocinio» nel corso dell'ultimo anno è stato nell'ordine di un terzo. Significativo, ma ancora del tutto fisiologico in cifre assolute. L'insopportabile contraddizione cui sinora è riuscito a porre rimedio è che i primi beneficiari della legge restano gli imputati dei maxi processi, boss e gregari della criminalità organizzata che vivono di attività e redditi illeciti e per il Fisco sono da una vita nullatenenti. Il modello «740» [illegible] ne attesta l'esistenza. E da qualche tempo i contribuenti pagano loro anche l'avvocato.

Una seconda contraddizione, di segno opposto e per questo motivo altrettanto grottesca, la segnala l'avvocato Lauretta Sangiorgio: «Gli uffici del campione penale del nostro distretto di corte d'appello sono concordi nell'applicare un indirizzo autorizzato da discutibili interpretazioni della legge sul gratuito patrocinio da parte di alcuni giudici. Quello di considerare il gratuito patrocinio ai non abbienti solo un'anticipazione delle spese per l'avvocato. Dopo le sentenze, gli uffici si attivano per farsi restituire il denaro. Accade soprattutto con la "clientela" dei piccoli processi della ex pretura».

Un'altra beffa per i veri poveri. Quelli che hanno titolo per essere ammessi al gratuito patrocinio: reddito di 10 milioni e 800 mila lire lordi, aumentabile di 2 milioni per ogni componente del nucleo familiare. Praticamente, un operaio con moglie e due figli a carico non ha gli stessi diritti di un noto trafficante di droga. La legge, per la verità distingue fra loro, ma sempre in teoria: perché deroga gli accertamenti fiscali, dopo l'autocertificazione degli imputati, alle direzioni regionali per le entrate. Subissate di pratiche e incapaci di venire a capo di un profilo ignorato dal legislatore: il cliente abituale della giustizia è un reddito zero per definizione; chi vi incappa per caso no, è piuttosto il tipo da «740».

L'avvocato Sangiorgio è il segretario della Camera penale che nei giorni scorsi ha promosso un'affollata assemblea sul gratuito patrocinio e varato una commissione per «migliorare la norma». Della necessità di porvi mano si è accorto anche il ministero che ieri, a Roma, ha riunito associazioni forensi ed esperti per una prima consultazione. Un legale torinese, Mariagrazia Pellerino, ha predisposto da tempo una proposta di legge sulle difese d'ufficio - il 70 per cento del totale - e sul gratuito patrocinio. «Noi avvocati dobbiamo pur essere pagati. Per le dovute difese d'ufficio lo Stato potrebbe anticiparci la parcella e recuperare la spesa attraverso le esattorie. Per il gratuito patrocinio la soluzione alle distorsioni può essere semplice: escludere dagli aventi diritto chi non presenta il 740 o la documentazione di un reale stato di indigenza». [al. ga.]

BIMBA SCOMPARSA E RITROVATA

CORIO. Due ore di interminabile tensione e paura ieri sera tra Corio e Rocca Canavese in regione Malone. Intorno alle 19,45 è scomparsa una bambina marocchina di cinque anni, che abitava lì da appena due mesi assieme ai genitori. Questi ultimi hanno immediatamente dato l'allarme; in frazione Crotti poco dopo sono arrivati i carabinieri di Corio, Barbania, Venaria, Mathi, i vigili del fuoco, la Protezione Civile e il Soccorso Alpino di Lanzo.

Dopo quasi due ore di estenuanti ricerche nelle torce, quando ormai le speranze erano perdute anche a causa del buio, la bambina è ritornata a casa sulla macchina di uno zio, tra lo stupore e il sollievo generale. Dalle prime indiscrezioni sembrerebbe che i genitori della piccola bambina non sapessero che la figlia era uscita con lo zio. Quest'ultimo infatti è stato a lungo interrogato dai carabinieri di Corio durante la notte.

Delegato licenziato

Sciopero e corteo all'Alenia

CASELLE

Due ore di sciopero e un corteo di circa 300 operai ieri mattina allo stabilimento Alenia Nord di Caselle per manifestare contro il licenziamento di Franco Bonavita, dal 1981 dipendente Alenia, delegato Rsu e membro del comitato centrale della Fiom, raggiunto dal provvedimento perché come spiega incredulo: «Avrei ripetutamente colpito un dirigente Alenia una mattina che avevamo deciso di presidiare fuori dai cancelli per cercare di rivedere con l'azienda il trasferimento di dieci operai a Venezia per un anno». Per Bonavita e gli altri dipendenti si tratta di una montatura ad hoc. Dagli uffici di corso Marche (dove lavora dalle 10 alle 11 è stato indetto uno sciopero con assemblea) e dalla direzione Alenia di Roma si preferisce non dire nulla. Intanto ieri Giorgio Cremaschi, Titti Di Salvo segretari rispettivamente di Fiom e Cgil Piemonte e Vincenzo Scudiere della Camera del Lavoro di Torino hanno annunciato che Cgil e Fiom ricorreranno contro «questo atto che assume una valenza esclusivamente politica in un contesto che vede oggi molte imprese impegnate in difesa del referendum sui licenziamenti».

ENEL. Grande allarme per il futuro dell'occupazione all'Enel è venuto dalla Cisl, ieri, durante un incontro con il segretario generale della categoria degli elettrici, Arsenio Carosi. Ha detto: «Gli esuberi in Italia potrebbero essere 25 mila. Ma il vero drammatico problema è che l'Enel non li dichiara e finge che vada tutto bene». Secondo Enrico Forni della Cisl torinese gli esuberi in Piemonte sarebbero 4.500.

TACCUINO ELEZIONI

LIVIA TURCO. (centro-sinistra). Ore 9, Grugliasco, Dea. Ore 9,30, via Bogino 9, Circolo degli Artisti. Ore 12, visita a Cottolengo. Ore 15, corso Massimo d'Azeglio 15, sala convegni Torino Esposizioni.

ELIO CINGO. (centro-destra). Ore 9, collegio Artigianelli, Palestro 14. Ore 14,30, Novara, corso Mazzini, visita ai reparti ospedale. Ore 16,30, Novara, Api, incontro con le categorie economiche. Ore 17,30, Novara, Api, conferenza stampa. Ore 18,30, Cavaglio D'Agogna, inaugurazione sede Forza Italia. Ore 21,30, Vinlebbio di Serravalle Sesia, discoteca Le Mans, serata Forza Italia. Ore 23,30, Alba, discoteca Atlantic, serata Forza Italia.

DS. Marisa Suino: ore 9,30, convegno sulla cultura in Piemonte, via Bogino 9, Circolo degli Artisti. Ore 16, Pani via Porpora. Ore [illegible], caffè Liber, via Barbaroux 25.

Fausto Bertinotti: ore 9,30, Grugliasco, Dea, strada del Portone 109. Ore 12, conferenza stampa presso gruppo regionale Rifondazione, via santa Teresa 12. Ore 18, Asti, piazza San Secondo, Municipio. Ore 21, Fossano, sala polivalente di via Germanetto 3.

Pino Chiezzi: ore 13, porta 18 Fiat. Ore 21, Pinerolo, circolo sociale Lequio. Stefano Barbieri: ore 13, porta 20 Fiat. Dario Ortolano e Maggiorino Lombardo: ore 13, porta 32 Fiat.

VERDI. Michele Basta: ore 9, mercato corso Cincinnati. Angelo Glerico e Odilia Negro: ore 10, Candiolo, mercato piazza Sella. Giovanni Nigro: ore 11, mercato corso Racconigi. Silvio Viale e Shaimi Souad, ore 15, piazza Castello angolo via Garibaldi.

Annamaria Pastore Perone: ore 21, teatro Araldo, via Chiomonte 8. Gianluigi Cerlini: ore 17,30, aeroporto di Caselle. Ore 19, via XX Settembre 9. Angelo Tartaglia: ore 10, mercato corso Marconi. Franco Albano: ore 10, mercato della Crocetta. Ore 16, parco Rignon, Roberto Valle: ore 21,30, la Luna piena, largo Montebello 28. Alessandro di Benedetto: ore 10, Ivrea, mercato piazza centrale.

CENTRO PER IL PIEMONTE. Antonio Saitta: ore 9, Moncalieri, mercato. Ore 21, Carmagnola, via Valobra. Ore 22, Brandizzo, Municipio. Valentino Macrì: ore 10,30, mercato Borgo Vittoria. Rolando Picchioni: ore 9,30, via Bogino 9. Ore 15, Torino Esposizioni. Ore 16, Borgaro. Ore 17, San Maurizio Canavese. Ore 20, Susa.

CCD. Antonello Angeleri: ore 21,30, Venaria, viale Buridani.

CDU. Sergio Deorsola: ore 9, strada Val san Martino.

FORZA ITALIA. Giampiero Leo: Ore 9, corso Palestro 14. Ore 11,30, via dei Mille 9. Ore 14,30, via Caio Plinio 4. Ore 16,30, Alba. Ore 18, alla Tesoriera. Ore 19,30, Villa Gualino. Ore 21, Unione industriale. Mario Santoro: ore 9,30, San Mauro, piazza del mercato. Ore 18: Torino, piazza IV marzo 8. Deodato Scanderebech: ore 12, mercato di corso Racconigi. Ore 21, palazzo Volta, via Pio VII 97.

Ennio Galasso: ore 14,30, via Clemente 27. Ore 15, San Salvario. Ore 20,45, Turin Palace.

SDI. Enrico Buemi: ore 11, mercato della Crocetta. Ore 17, corso Belgio 159. Ore 21, corso Palestro 10. Filippo Fiandrotti: ore 18, via Galliari 25. Ore 21, via Giolitti 27. Alberto Stratta: ore 10, mercato di Ivrea.

PARTITO SOCIALISTA. Domenico Mercurio: ore [illegible], corso Palestro 10. Aldo Olivieri: via san Francesco D'Assisi.

IN BREVE

■ **BLACK-OUT.** Guasto alla rete di illuminazione pubblica ieri sera alle 8: buona parte della Crocetta confinante con corso Vittorio e corso Umberto è rimasta al buio. Causa del black-out, durato circa un'ora, un problema tecnico al momento dell'accensione.

■ **ELISOCCORSO.** Oggi, ore 15,30, al Centro Cardiopatici del Piemonte, in piazza E. Filiberto 1, [illegible] sull'attività dell'elisoccorso 118 in Piemonte.

■ **OSTEOPOROSI.** Domani, ore 9,30, nella Sala Camini della Palazzina di Caccia di Stupinigi, convegno: «Ruolo del raloxifene per la donna in menopausa». Organizza la divisione di Ginecologia del Maurizianо. Ingresso libero.

■ **CARITAS.** «Non più e non ancora» è il titolo della Giornata Caritas (ore 9, cinema Agnelli, via Paolo Sarpi 111/6) dedicata al significato della carità. Partecipano monsignor Severino Poletto, don Sergio Baravalle, don Giuseppe Trucco, don Paolo Ripa, Giuseppina Ganio Mego, Luca Astolfi.

■ **PERSONALE ATA.** Incontro del personale ATA della scuola con la sottosegretaria all'Istruzione Nadia Masini alle 14,30, davanti al liceo Copernico, corso Caio Plinio 4. La manifestazione è promossa dalla Cgil.

■ **CONTINUITÀ.** Si parla di [illegible]more alla [illegible]ca e cistectomia radicale, domani ore 8,15, nell'aula magna delle Molinette. L'incontro è organizzato dall'associazione Vita Continua.

■ **MONCALIERI, [illegible].** «Inquinamento elettromagnetico e diritti dei cittadini», è titolo dell'incontro di questa sera, alle 21, presso la «Sala dei Cento», in via Real Collegio [illegible]. Il dibattito è organizzato da Legambiente.

■ **MOLINETTE.** Da oggi i servizi di Edoscopia digestiva e gli ambulatori afferenti alla Gastroenterologia del professor Rizzetto, alle Molinette, si trasferiscono nel padiglione Abegg (vecchia sede) al piano terreno.

■ **SETTIMO, CADAVERE.** Luciano Massa, 79 anni, pensionato, che soffriva di cuore e abitava da solo in via Brofferio 12, a Settimo Torinese, ieri alle 11 è stato rinvenuto cadavere nella camera da letto da una donna che gli prestava assistenza. La morte, sopraggiunta per un infarto, risalirebbe alla sera prima.

■ **PONT CANAVESE, PIZZA.** Abita a Pont Canavese il miglior pizzaiolo del Nord Ovest italiano. Lo ha decretato la giuria, presieduta da Gualtiero Marchesi, che a Roma ha giudicato i migliori pizzaioli della penisola. Rosario De Luca, di Pont Canavese, dove lavora al bar pizzeria «Commercio», si è infatti classificato terzo assoluto al Campionato italiano, dietro a due colleghi del Veneto.

■ **AGRICOLTORI.** Il consiglio direttivo dell'Unione Agricoltori di Torino ha rinnovato le cariche del prossimo triennio. Alla presidenza è stato riconfermato Cesare Serafino, floricoltore. Vicepresidenti: Giuseppe Antino, Pierangelo Comino e Paolo Deotis. Domani assemblea annuale al ristorante L'Esperance di Riva presso Chieri, a partire dalle 9,30.

Si indaga sulla doppia vita dell'archivista del Sant'Anna ucciso in via Torrazza: l'uomo serviva messa in centro

Delitto Beltramo, spunta la pista omosessuale

Nella casa-garage la lite con uno dei suoi «amici»

Massimo Numa

L'assassino di Luciano Beltramo, l'archivista del Sant'Anna massacrato a bastonate nel box di via Torrazza Piemonte dove da qualche mese si era ridotto a vivere, potrebbe aver commesso un errore. O più d'uno. Movente: sesso, soldi, la tormentata condizione di omosessuale «nascosto» della vittima, resa insostenibile da condizioni finanziarie sempre più disperate. Beltramo stava infatti, dopo due anni di contratto a termine, per perdere il posto. La borsa lavoro, erogata dalla curia, scadeva il 19 aprile. Aveva cercato anche di farsi assumere in pianta stabile dall'Asl attraverso un concorso interno: era arrivato 31° su 100 candidati. Ne avevano presi 27, Beltramo era rimasto fuori. Niente lavoro, niente stipendio, niente pensione. Il 23 marzo aveva un appuntamento in curia, per discutere la sua situazione ma, con tutta probabilità, è stato ucciso il 21, due giorni prima.

«Aveva frequentato i nostri interni con profitto, nonostante la sua età non più giovane - spiega il responsabile Guido Ercole - ed era stato escluso per un soffio...». Al Sant'Anna sono rimasti i vestiti che indossava per lavorare in magazzino e il ricordo di un uomo curato, colto, sempre disponibile. Mai una discussione, nessun contrasto con i colleghi. Anzi. Nei rari momenti dopo il lavoro, Luciano era allegro e socievole. Non ha mai ostentato la sua diversità, né mostrava di frequentare persone del «giro», le stesse che la polizia sta ora interrogando da tre giorni, alla ricerca di indizi e soprattutto di conferme. Sfilano gli «amici» abituali, scoperti dalle indagini e svelati anche dai tabulati Telecom del cellulare. Notti pericolose, nel box pieno di mobili e oggetti d'ogni genere, già segnate da liti e aggressioni. Due per la precisione nel volgere di pochi mesi e segnalate ai carabinieri di Moncalieri.

Una doppia vita. Di giorno serviva messa in una chiesa del centro. Raccontano che si dedicasse ad attività di volontariato, all'assistenza di anziani soli. «Sembrava quasi - dice Ercole - che il lavoro qui al Sant'Anna fosse un'isola di normalità. Ricordo che aveva acquisito il diritto alle ferie ma aveva preferito tornare in archivio qualche giorno prima. Gli chiesi come mai. E lui: «Che faccio a casa? Qui sto bene, mi sento utile. E poi non saprei nemmeno dove andare...». In via Tirreno ci arrivava con il bus, o a piedi. Sempre solo. A volte accettava un passaggio da un collega. Irreprensibile, gentile. In ufficio avevano saputo che si era ridotto a vivere nel box. Ne erano rimasti stupiti perché lui, sul lavoro, si presentava elegante. «Aspettava un alloggio popolare a Moncalieri o a Torino. Era fiducioso, non faceva mai pesare le sue difficoltà».

La vittima, Luciano Beltramo

RAPINA AL DISTRIBUTORE, ARRESTATI

Tentano una rapina ai danni di un distributore di corso Francia ma il figlio del titolare riesce a chiudere a chiave uno dei banditi nel gabbiotto e a farlo arrestare. I complici, ora tutti in cella, hanno cercato di liberarlo, colpendo i vetri con il bloccasterzo, poi fuggiti a bordo di un'auto rubata. Il caso è stato risolto dai commissariati di San Donato e San Paolo. Il primo ad essere stato arrestato è stato Andrea Sirigu, anni, rimasto intrappolato nel gabbiotto del distributore. I banditi, poco prima, avevano spruzzato sul viso benzinato spray irritante ed erano armati di pistola e coltelli. Quattro giorni dopo, grazie a pedinamenti e al racconto dell'arrestato, la polizia è riuscita a bloccare anche gli altri tre responsabili trovati nelle loro rispettive abitazioni. Si tratta di Domenico Nocera, 25 anni, Gianluca Marino, 22 anni e Davide La Do[illegible], 23 anni. Infine, un'altra rapina è avvenuta l'altra mattina a Torre Pellice, ai danni di un autista dell'Atm della linea «57» da parte di zingaro armato di coltello. Bottino 300 mila lire.

Imprese a rischio chiusura: «Dal Comune solo promesse»

I demolitori sulle barricate «Nuove aree o sarà guerra»

Alessandro Mondo

Immaginate il palazzo del Comune e quello della Regione assediati da un esercito di autodemolitori decisi a protestare le loro ragioni. Immaginate decine di sferraglianti carri-attrezzi mentre scaricano carcasse di auto, paralizzando il traffico delle ore di punta già rallentato dai cantieri.

E' la pallida rappresentazione di quello che potrebbe accadere a giorni se Palazzo civico [illegible] deciderà dove trasferire i demolitori minacciati dalla scadenza delle proroghe concesse dalla Provincia. Il 15 maggio sarà giorno di sfratto per l'impresa del signor Luigi Aprile, oggi in via Guido Reni. Ma l'associazione che [illegible] glie le cento superstiti attività a Torino e Provincia spiega come la chiusura dei cancelli abbia già coinvolto numerosi demolitori.

La parola-chiave è «rilocalizzazione». Dopo anni di trattative - accusava la categoria durante l'ultima manifestazione - non sono ancora stati individuati spazi idonei nei quali trasferire le carrozzerie, ospitate su aree col tempo destinate ad altri usi: in prevalenza parchi e terreni edificabili. Da qui il crearsi di situazioni di abusivismo tamponate grazie ad una sanatoria tradottasi in accordi trimestrali con la Provincia. Accordi scaduti, rinnovati e scaduti di nuovo. Polemica rinfocolata dal fatto che nel '95 il Comune ha chiuso il piano regolatore omettendo di affrontare il problema.

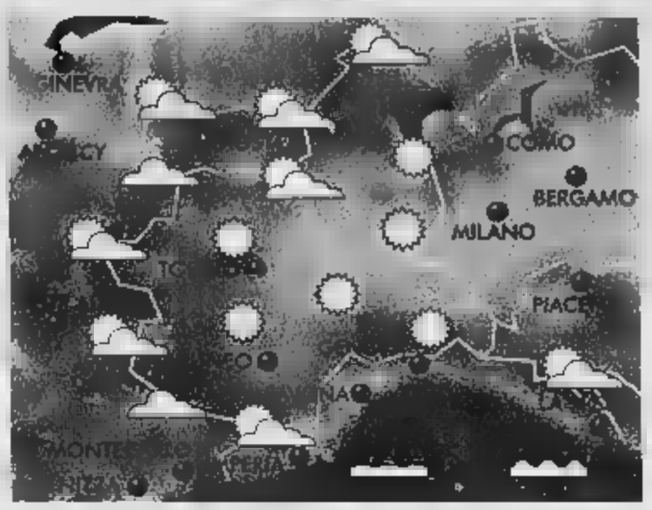
«Il dialogo è sempre rimasto aperto - spiega Carlo Bechis, presidente dell'Associazione piemontese demolitori -, ma ora chiediamo il rispetto delle promesse. Entro i primi [illegible] aprile dovrebbe essere approvata una variante per la destinazione di 60 mila metri quadri in via Reiss Romoli: ospiterà alcuni demolitori non collocabili altrove, oltre al Consorzio di smaltimento Ceat-Arcobaleno». Altrimenti? «Prima manifesteremo, poi bloccheremo il ritiro delle vetture da demolire [illegible].

A consolidare questa prospettiva, [illegible] posizione tutt'altro che favorevole del Comune. «Inizialmente si era pensato ad [illegible] parziale riutilizzo di aree industriali dismesse - spiega Mario Viano, [illegible] all'Edilizia privata -: ipotesi bocciata da un'opposizione sociale [illegible] politica [illegible]. Sarebbe? «Non solo l'idea [illegible] stata respinta da una mozione in Consiglio, ma incontra netti rifiuti da parte dei comitati spontanei». Nessuno spiraglio, allora. «L'ipotesi più praticabile - aggiunge Viano - [illegible] nel trasferire l'attività di smontaggio e stoccaggio su un'area nel Comune di Settimo, garantendo alle imprese una presenza commerciale [illegible] Torino. Nulla che si possa fare in qualche mese, comunque».

LE FARMACIE

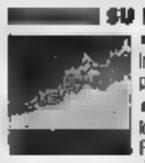
DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via [illegible] Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Fraguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 85; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro [illegible]; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis.
[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

COME SARA' IL WEEKEND



LA [illegible]
Mentre il vortice ciclonico, che ha provocato [illegible] e nevicate sull'Italia [illegible], si [illegible] allontanando verso i Paesi orientali, l'alta pressione riprende il suo predominio sul bacino del Mediterraneo. Le nostre regioni [illegible] interessate da tempo [illegible] e soleggiato con isolata nuvolosità pomeridiana [illegible] rilievi.

SU [illegible] D'AOSTA



■ CUNEESE. Cielo [illegible] nuvoloso a [illegible] nuvoloso con possibile incremento [illegible] nuvolosità in serata sui rilievi alpini. Possibili deboli precipitazioni. Temp. stazionarie. Venti deboli. Zero T. a 1700 m.
■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità [illegible] a localizzata a carattere cumuliforme specie in serata sulle zone di confine. Probabili precipitazioni sui versanti esteri. Venti deboli variabili. Temp. stazionarie. Zero termico [illegible] a 1500 metri.
■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Cielo generalmente sereno [illegible] debole nuvolosità serale verso le valli del Canavese. Temp. stazionarie. Venti deboli variabili da SE. Zero termico [illegible] a 1500 m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo parzialmente sereno [illegible] nuvolosità diffusa a carattere cumuliforme. Possibili isolati piovaschi. Temp. in moderato aumento. Venti deboli moderati da SW.
■ RIVIERA [illegible] PONENTE (Savona-Imperia). Cielo [illegible] in parte [illegible] con possibili corpi nuvolosi a [illegible] cumuliforme [illegible] in scorrimento [illegible] sul [illegible]. Temp.: [illegible] moderato aumento. Venti moderati da [illegible]. Mari mossi [illegible] moto ondoso in aumento [illegible] di Corsica.

■ TORINESE E VERCELLESE. [illegible] in parte sereno con una moderata nuvolosità sulle zone alpine specie durante le ore serali. Temp. stazionarie nella media stagionale. Venti deboli di brezza.
■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo parzialmente sereno [illegible] probabile incremento della nuvolosità specie verso l'Appennino ligure. Temp. [illegible] ma in moderato aumento. Venti variabili di brezza lungo le dorsali collinari.
■ LAGHI E BIELLESE. Giornata inizialmente serena con graduale [illegible] della [illegible] durante il [illegible] della giornata. Temp. stazionarie [illegible] in moderato aumento. Venti [illegible] o moderati da SW.

[illegible] PER [illegible] SETTIMANA
Una circolazione depressionaria proveniente [illegible] Groenlandia potrebbe interessare [illegible] mente la Penisola Iberica ed in seguito per riflesso il bacino del Mediterraneo. Mentre si prevede [illegible] peggioramento da domenica ad iniziare dalla Liguria, cercheremo di essere più precisi con il prossimo [illegible].

a cura di **Giorgio Minetti**

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 31 marzo

[illegible]
[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] inizialmente sereno o poco nuvoloso, dal pomeriggio [illegible] della nuvolosità con deboli precipitazioni. Visibilità: [illegible] [illegible] a Ovest. Temperatura [illegible] aumento

IERI
TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	16,8
MINIMA	1,4
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	22,2 mm
MEDIA (1913-1994)	53,1

[illegible] DI [illegible]
MASSIMA 16,9 MINIMA [illegible]
[illegible] ([illegible] 21) 1009 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	26,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	19,3	[illegible] 4,9

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[illegible]
IL [illegible] sorge alle ore 7 e 11 minuti tramonta alle ore 19 e 56 minuti
LA LUNA: si leva alle ore 5 e 20 minuti, cala alle ore 15 e 16 minuti

- Luna nuova 5 marzo ore 8
- Primo quarto 13 marzo ore 8
- Luna piena 20 marzo ore 6
- Ultimo quarto 28 marzo ore 1

MERCURIO: sorge in direzione Est-[illegible]Est un'ora e 5 minuti prima del Sole
VENERE: ecco come 178 ingrandimenti [illegible] vedrello grande quanto la Luna
MARTE: riconoscibile come la stellina rossastra a destra in basso rispetto a Giove
[illegible] di tonalità gialla [illegible] volte [illegible] stella Polare
SA[illegible] 1491 milioni di km [illegible] Terra che [illegible]
IL PE[illegible] e domani notte è prevista la [illegible] attività dello sciame meteorico delle Orsa Majoridi che appaiono [illegible] vicino alla stella Beta dell'Orsa [illegible]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	59	85
	162	79	77	69	51
CAGLIARI	78	34	30	31	73
	21	57	55	52	51
FIRENZE	30	52	63	75	77
	95	80	63	51	50
[illegible]	48	28	80	59	80
	94	77	55	50	49
MILANO	61	69	44	3	85
	82	63	58	50	49
NAPOLI	69	85	7	28	11
	93	56	55	53	52
PALERMO	18	83	71	5	48
	70	69	64	60	60
ROMA	11	80	40	56	56
	110	80	59	57	[illegible]
[illegible]	73	7	1	90	30
	76	63	50	48	47
VENEZIA	[illegible]	90	21	1	12
	58	55	[illegible]	46	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 23 di Venezia. Ecco le [illegible] su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-3	23-78	23-14	23-88	23-85
23-18	[illegible]	[illegible]	23-10	23-20
23-33	23-37	23-7	23-25	23-35
23-48	[illegible]	23-44	23-20	23-50
23-63	23-67	23-59	23-55	23-65
23-70	[illegible]	23-74	23-70	23-80

Ambata [illegible]. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (3); Cagliari 47 (2); Firenze [illegible] (4); Genova 13 (5); Milano 24 (3); Napoli [illegible] (2); Palermo 9 (3); Roma 7 (0); Torino 78 [illegible]; Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] frequenza sulla ruota di Roma:

73-7	73-63	73-76	4-46	[illegible]
73-18	73-33	73-77	4-57	4-28
73-39	73-23	[illegible]	4-59	4-90
73-44	73-88	73-3	4-61	4-83
73-46	73-80	4-7	4-63	4-76
73-57	73-28	4-18	4-33	4-77
73-59	73-90	4-39	4-23	4-68
73-61	73-83	4-44	4-88	4-3

Per decine la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppate per ambo e terno [illegible] giocare a Bari:

31-11-21	81-21-61	11-21-41
31-11-61	81-21-71	11-31-41
31-11-41	81-21-81	11-41-51
31-11-51	21-21-41	51-61-71
31-11-61	41-31-51	51-61-81
31-11-71	41-31-61	51-71-81
41-11-61	41-31-71	61-71-81
51-21-31	41-31-81	41-51-61
61-21-41	11-21-31	41-61-71
81-21-51		

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. [illegible] 13 - 37 - 40 - 45 - 56 - 90
11 - 22 - 36 - 49 - 53 - 88
2 combinazioni

L. 5800 [illegible] - 32 - 55 - 72 - 79 - 80 - 83
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 - basi [illegible] prese 3 a 1 = 3 - 7 - 29 - 51
224 combinazioni - varianti = 6 - 15 - 19 - 24 - 39 - 44 - 87 - 90

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI.** serv generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; [illegible] dentistico, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. [illegible] 50.801 **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoambulanze e Soccorso** urgente 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C.** [illegible] 317.71.27. **C. Gialla** 011 225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; [illegible] 56.401; [illegible] 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. anam.; pren.** 436.01.66; **ind.** 800.019.585; [illegible] **Viola** (funerali) 436.77.00, **Canile** 262.46.03; **Acl** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Alm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.218. **Alc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; **Aidoxo** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. C. Adolina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti** [illegible], 812.44.69; **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319 52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Circol. 53.39.62; **Cti Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.56; **Amnesty Intern.** 817.06.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Apedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [illegible] [illegible] [illegible] **Salute** [illegible] 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; [illegible] **d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **DLA Pol.** 54.66.53.

Le insalate della Centrale del Latte di Torino. Consegnate fresche ogni mattina.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-mail: giornonotte@lastampa.it

PAROLE INCROCIATE

Ogni tanto ci si ricorda che esiste il «lato B», quella parte che non è la «seconda», ma che allo stesso tempo può aspirare al gradino più alto delle ideali classifiche. È proprio sul questo «B-side» alle 21 alla libreria Fontana, via San Francesco d'Assisi 15, troveranno un Bertallot (Toto), ex conduttore di Radio Deejay, e Tommaso Labranca, studioso del come ha ben dato a vedere durante la trasmissione «Anima mia». A condurre «Parole incrociate», la scoperta del lato migliore delle , sarà Ferrari.

IL MURIALDO AGLI ARTIGIANELLI

Si apre stamane alle 9 (Collegio Artigianelli, corso Palestro 14) il convegno dedicato a san Leonardo Murialdo, nel centenario della morte. Partecipano padre Luigi Pierini, mons. Severino Poletto, Oscar Luigi Scalfaro, Ghigo, Valentino Castellani, Mercedes Bresso, Bertolino, Luciano Calmi, Fulvio De Giorgio, Giorgio Chiosso, Giuseppe Biancardi, Giovenale parlerà, tra l'altro, dell'impegno pedagogico del Murialdo, di «Buona Stampa» e attività tipografica degli Artigianelli. Alle 12, inaugurazione della mostra-museo. I lavori proseguono domani.

SAN CARLO TRIPLICA

Il palazzo del lusso

L'apertura a fine estate in via Roma
Un investimento di oltre 30 miliardi
Accanto alle griffe, mostre ed eventi

Duemila metri quadrati con il meglio della tradizione in chiave moderna. Un faro lusso internazionale che va dall'abbigliamento al design, fino mobili antichi. Dove si venderanno anche gli arredi e verranno ospitate, a rotazione, mostre eventi. Un po' come accade nella famosa boutique «Colette» Parigi, in chiave più raffinata.

«San Carlo Dal 1973» triplica. E a metà settembre aprirà il terzo punto vendita torinese nel palazzo di via Roma - ex sede dei tessuti Sanet (tre livelli, 17 metri di vetrine) - che Giorgina Siviero si aggiudicata all'asta due anni fa, per 9 miliardi, sbaragliando concor- come Benetton, Coin e Conbipel. «Questo negozio è il sogno della mia vita. Al piano terra ci saranno i corner gli accessori di Gucci, Prada, Chanel, Fendi, Tod's. Al primo piano, l'abbigliamento donna e uomo anche di altre griffe. Tipo: Narciso Rodriguez, Miyake, Jil Sander. Poi Asha Sarabhai: artista indiana che, oltre a possedere il grande museo del costume Ahmedabad, crea capi e oggetti ispirati alla tradizione del Paese. Seguono profumi particolari, suppellettili per la casa, sculture, mobili... Il negozio verrà ristrutturato dall'architetto Prada, Roberto Baciocchi, le luci saranno curate da uno scenografo inglese», racconta Giorgina Siviero che chiude il punto vendita piazza San Carlo 197 per riaprirlo - sempre a settembre - con colle- trendy dedicate giovani (Miu Miu, Prada Sport, Helmut Lang, Marni). Mentre la prima boutique, al numero civico 169, continuerà a vendere linee classiche (Allegri, Aspesi, Redwall). Tre negozi con 75 dipendenti e un investimento che, si dice, sfiori i 25 miliardi per gli ultimi due. «Sarà un'avventura. Il mio è un progetto presuntuoso: vorrei che il nuovo spazio via Roma fosse una finestra sul mondo in divenire, dove comprare persino fiori freschi e riviste specializzate altissimo livello».

Il pubblico sabaudo sembra piuttosto conservatore, teme di sbagliare? «La città è sicuramente difficile, ma le torinesi sono fedeli. Certo, ci vogliono prima di guadagnare la loro fiducia. Io, comunque, non posso lamentarmi. In più, ho parecchie clienti che vengono da fuori», spiega Giorgina Siviero. E, mentre lo dice, entra Chantal di Hannover, ex moglie del duca Ernst (ora consorte di Carolina di Monaco), che arriva Londra per scegliere da San Carlo di un po'. «Compresi i capi inglesi», confida divertita la Siviero, abituata anche alle visite di Donatella Girombelli, Alberta Ferretti e Miuccia Prada, fan di cuscini, vasi e tappeti che Siviero scova nei quattro angoli del globo, viaggiando 6 mesi su 12, guidata da un fiuto infallibile. Lo stesso cui seleziona gli abiti griffati per quelle signore allergiche alle mode passeggere, attente al dettaglio e al rapporto qualità-prezzo puntigliose come ingegneri. Lei però, dopo anni di professione, gusti, difetti, manie e debolezze di ognuna.

«Da ragazza ho disegnato per un certo periodo dell'architetto Piero Verhinschak, poi sono andata a lavorare nella boutique "Simonetta" in via Lagrange. Dopo poco l'ho acquistata. Nel '73 ho aperto primo "San Carlo", nel '94 il secondo. Adesso tocca a quello di via Roma. Faccio tutto da sola, non ho soci. A parte i miei due figli: Elena (30 anni) che fra qualche giorno mi darà il secondo nipotino, e Stefano (28), titolare di un'agenzia di fotomodelle a Londra. Un po' di paura stavolta ce l'ho, lo confesso. gridano tutti increduli. non credo di sbagliarmi. Torino mi ha mai deluso».

E Calvin Klein apre lunedì

E lunedì in via Roma 12 apre il megastore «Calvin Klein Jeans», il primo negozio in Italia dello stilista americano dedicato unicamente alle collezioni denim: 200 metri quadrati disposti su tre livelli. Gli altri sono stati appena inaugurati a Dubai, Amburgo e a Bluewater nel Kent, vicino a Londra. L'evento verrà festeggiato il 13 del mese con un grande party al Big di corso Brescia. Il re del minimalismo, che da anni veste Julia Roberts e Gwyneth Paltrow, della capitale subalpina dice: «È il luogo ideale per questo tipo di negozio. Abbiamo già riscontrato un grande successo con l'altro punto vendita CK store che ha debuttato nel settembre del '99 sempre in via Roma. Per questo la scelta è caduta su Torino, città pilota italiana».

& FIRME

Così si rinnova e amplia la mappa della moda

Via Roma, mèta dello shopping di lusso Montenapo a Milano? Le premesse ci sono. A Calvin Klein si aggiunge rinnovato Ferragamo che da 80 passa a 200 metri quadri. Temporaneamente traslocato in Galleria San Federico 14 ritornerà in via Roma 108 ampliato su due piani alla fine della primavera. I lavori ultimati per giugno, assicurano l'ingegner Giancarlo Rossi e l'architetto Stefano Matarazzo che hanno ristrutturato e dilatato lo spazio per offrire tutta la gamma prodotti della Maison, uomo compreso. «Ma la sorpresa sarà una grande inaugurazione con duemila invitati e mostra fotografica dal contenuto top-secret» annuncia la titolare del negozio Laura Mixon. E per l'occasione verrà sfilare il nastro Giovanna Ferragamo, vicepresidente della griffe e supervisore dello sviluppo Collezione Abbigliamento che ora nel suo staff vanta la collaborazione dell'ex stilista di Hermès, Marc Audibet. Il nuovo San Carlo sarà dunque in buona compagnia. Sempre in centro, inoltre, dopo anni di latitanza riaperto poco i battenti Richard Ginori, mentre nel dicembre scorso Frette - negozio specializzato nella biancheria la casa - ha presentato il nuovo restyling del punto vendita di via XX Settembre 64/d. Da pochi giorni, invece, Trucatto si spostato in via della Misericordia 1/g, quasi angolo via Garibaldi. Al di fuori del quadrilatero storico, ecco che in corso Peschiera 190b all'altezza di piazza Sabotino è nata Papeete, boutique di abbigliamento e calzature firmate: Roberto Cavalli, Byblos, Moschino, Patrizia Pepe, Strenesse e Pier Antonio Gaspari, griffe nel settore della maglieria.

La contessa di Castiglione in missione anti-mayonese

Grinzane Cavour, paese rinomato ormai a livello planetario per via dell'omonimo premio letterario, esiste - poco distante dall'omonimo castello, nel giardino del quale ogni anno viene assegnato l'omonimo premio letterario - un ristorante di quelli che quando uno ci va poi passa il resto della sua esistenza sperando di ritornarvi: stranamente, non si chiama ristorante Grinzane Cavour, ma «da Nonna Genia». O almeno, così lo chiamano coloro che lo gestiscono e dunque anche coloro che lo frequentano. *Kofuma* «da Nonna Genia» stato un paio di volte, e Nonna Genia non l'ha mai vista. In compenso, vi ha mangiato divinamente e al cospetto di un panorama fatto di colline e alberi e campi e vitigni e prati che nemmeno filmati del Nationale Geographic. Ora, dato che la presente non una rubrica eno-gastronomica, *Kofuma* non si attarderà parlarvi dei favolosi agnolotti del plin al burro e salvia o dei sublimi tajarin al sugo d'arrosto, ne del fantastico coniglio civet o dell'imperdibile brasato al Barolo, e neppure delle panne cotte, bunet e dolci vari. No: è degli antipasti che *Kofuma* vuole parlarvi, o meglio di un antipasto in particolare, il cosiddetto vitello tonnato. Che «da Nonna Genia» mangia - udite udite - senza mayonese. Cioè: la salsa del vitello tonnato di Nonna Genia non contiene mayonese. Perché il vitello tonnato piemontese in origine si faceva così, senza mayonese.

La mayonese ce l'hanno messa i francesi. Sembra una da poco, in realtà non è. Per fortuna i francesi non hanno messo la mayonese negli gnocchi di patate, ad esempio, altrimenti da secoli li a quel modo, tranne «da Nonna Genia». Perché, però, i francesi e la loro mayonese stati rintuzzati proprio «da Nonna Genia»? Perché il vitello tonnato alla piemontese sopravvive proprio a Grinzane Cavour?

Be', secondo *Kofuma* è semplice: perché a Virginia Oldoini, contessa di Castiglione, la mayonese nella salsa vitello tonnato non piaceva per nulla. E Cavour, che la mayonese nella salsa di vitello tonnato la odiava, la spedì (la Virginia Oldoini contessa di Castiglione, non mayonese) a Parigi da Napoleone III anche per quella ragione: voleva ottenere l'indipendenza del vitello tonnato dalla mayonese francese, in tutto il Piemonte, Nizza, Savoia e Sardegna comprese. E Grinzane Cavour, «da Nonna Genia», hanno dimenticato. Così, per questo fine settimana, l'itinerario di *Kofuma* sarà il seguente: innanzitutto visita alla mostra dedicata alla Contessa di Castiglione Palazzo Cavour, così da conoscere meglio il ruolo avuto dalle nobildonne nella società italiana ed europea della seconda metà dell'Ottocento. Poi, via sulla Torino-Savona, verso Grinzane Cavour. Per ringraziarla, a distanza di secoli, dell'indipendenza dalla mayonese.

dove

RIVOLI. La Collegiata Alta di piazza Bollani a Rivoli ospita stasera alle 21 (ingresso libero) il concerto dei Giovani Archi. L'appuntamento rientra nel cartellone dell'Istituto Musicale Città di Rivoli vede impegnati i ragazzi della scuola e degli istituti analoghi Grugliasco, Saluzzo, Druento e Pianezza, con il coordinamento degli insegnanti Maria Polidori, Elena Gallafrio e Roberto Gilio. La serata avviene anche con la collaborazione di Claudio Briand, Paolo Fantino, Sandra Sebastiani e la direzione di Mario Gullo. Il programma ricco, piacevoli pagine di Purcell, Vivaldi, Respighi, Britten (il bel pizzicato dalla «Simple Symphony»), Johann Strauss («Voci di Primavera»), Mancini, Zanotti-Trasi, Guicciardi, Huws Jones.

MODA & SPOSI. Sfilate-spettacolo ed esibizioni canore scandiscono la prima edizione di «Moda & Sposi», evento espositivo dedicato alle ultime tendenze di Alta Moda, prêt-à-porter e linee cerimonia calendario dal 31 marzo al 2 aprile al Palastampa di Ferrara 30. I défilé quotidiani (ore 17,30 e 20,30; sabato e domenica anche alle 15,30) vengono accompagnati da concerti di personaggi della canzone: Jò Squillo, Valerio Liboni, Franco Tozzi, La Strana Società. E si terranno pure le selezioni regionali per il concorso «La sposa e lo sposo d'Italia»: per partecipare telefonare allo 011/664.58.43. Gli orari del salone: venerdì 16-23; sabato domenica 15-23. Ingresso a 6 mila lire.

IL FANTASMA DELL'OPERA. Un debutto al Teatro di Torino, dove la Compagnia SantiBriganti presenta, in prima nazionale, «Il fantasma dell'Opera», musical liberamente tratto dal romanzo di Gaston Leroux adattato da Fulvio Crivello, che firma pure la regia. Pubblicato nel 1910, l'opera di Leroux vide la sua popolarità, dopo che Andrew Lloyd Webber (autore «Evita», «Cats» «Jesus Christ Superstar»), la allestì in forma di musical. Ma pure il cinema si ispirato - con ben 7 diverse rivisitazoni - alla storia del misterioso uomo sfigurato, che abita nei sotterranei dell'Opéra di Parigi. Una storia che accorda tenerezza e terrore, amore morte, quella che debutta sulla scena torinese, in una messinscena «impegnativa»: 3 anni di lavoro, 900 ore di prove, 40 costumi e un cast di 50 persone.

gli appuntamenti
GIORNO E NOTTE

Baglioni raddoppia
Duemila Eventi, in collaborazione con Radio Veronica, che Claudio Baglioni sarà in concerto al Palastampa di Torino non soltanto martedì 18 aprile ma anche il 19, sempre alle ore 21. Prezzi: poltronissime lire 80mila, poltrone 60mila, tribuna arena 50mila, tribuna piccola 40mila.
Palastampa, corso Ferrara 30, tel. 011/329.30.00.

Max Jerry Lewis
Per la nuova edizione di «Facciamo cabaret», il milanese Max Pisu, presenta, stasera, il suo cavallo di battaglia «Tarcisio». Storia di un trentenne infantile che ricorda Jerry Lewis.
Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 21,30.

Ostriche risate
Per la rassegna «Ostriche cabaret» questa e domani spettacolo di Gianluca Ansanelli «Sembra ieri quando...».
Caffè Ghersi, via Tripoli 37, oggi e domani ore 22.

Santo Orlando rimandato
E' stato sopresso lo spettacolo «Nostro Santo Orlando» del Gruppo Libero Teatro su rielaborazione de «la Chanson de Roland». Regia di Loriano della Rocca che doveva andare in stasera e domani.
Teatro Perempruner, Grugliasco.

Musica e spettacolo a cena
Spettacolo di musica dal vivo seguito da uno spettacolo di cabaret dal titolo «Aspettos» di e con Viviana Porro di Milano.
Ristorante degli Amici, via Tetti Civera 7, Valle Ceppi, Pino Torinese, ore 21.

Nico Orengo all'Eurotre
Per il ciclo «La vita è bella» conferenza di Nico Orengo su «I piaceri della vita», viaggio attraverso i piaceri del vivere quotidiano. Organizza Eurotre, scuola Europea per la terza età.
Centro Commerciale Lagrange, via Lagrange 15, 3° piano, ore 15,30.

Matematica scuola
Renato Betti del Dipartimento di Matematica del Politecnico, e Federico Peiretti del Liceo Classico Cavour parlano «Quale matematica nella scuola?».
Unione Culturale, via Cesare Battisti 4b, ore 17.

La
Incontro dal titolo «Jiad: cosiddetta "guerra santa"».
Centro Sereno Regis, via Garibaldi 13, ore 17,30.

La lunga guerra
Lezione di Guglielmo Gallino su «L'esistenzialismo o del valore dall'individuo contro l'arroganza delle masse».
Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35M, ore 17,30.

Il sacro Piemonte
Conferenza di Ito De Rolandis su «L'immagine del conosciuto».
Associazione Piemontese, via Vaechiglia 6, ore 17,30.

Incontri di donne
Incontro riservato alle donne sul tema «Sparliamo uomini».
Centro Clitico, via Millo 35, ore 21

In difesa degli animali
Incontro su «Difendere i diritti degli animali» con Tiziana Rossi, Chiara Acciarini, Marzio Panichi, Giorgio Diaferia. Modera la giornalista Paglieri.
Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, ore 21,30.

il mio

Montalbano, Juve Dalla
Laudi, il magistrato anti-corruzione che non può fare a meno del calcio

«Non ho mai tempo: giocavo a tennis, ho dovuto smettere. Amo il mare, i ristoranti tranquilli e gli amici»

Maurizio Laudi è anche giudice sportivo della serie A di calcio, la sua passione: «Ogni domenica sono allo stadio»

Ascoltare Renato Zero o Lucio Dalla, leggendo in santa pace l'ultima inchiesta di Pepe Carvalho o del commissario Montalbano. La sera a teatro, e il pomeriggio della domenica immancabilmente allo stadio, a vedere la Juventus, e qualche volta il Torino. E' il week ideale di Maurizio Laudi, il magistrato che ha condotto l'indagine sugli squatter torinesi: procuratore aggiunto negli uffici giudiziari di via Tasso, coordina il pool di pm impegnati a scovare reati commessi contro gli enti pubblici, è docente a contratto a Giurisprudenza (la sua materia è «Ordinamento giudiziario») ed è da anni giudice sportivo del calcio di massima divisione. «Non ho una vita privata particolarmente avventurosa - dice -: il tempo libero è poco, qualche volta porto fascicoli dell'ufficio anche a casa». Non vorrei dar l'impressione di essere uno che muore sul lavoro, ma ho sempre troppe cose da fare; il risultato è che normalmente arrivo week end talmente stanco che con ho voglia di organizzare chissà che, né di viaggiare. Qualche volta vado al mare o in montagna con mia moglie, ma il più delle volte restiamo in città». scia, né pratica altri sport: a qualche tempo giocavo a tennis, e mi piaceva pure molto. Ma adesso non riesco più a ritagliarmi lo spazio neppure per questo. Il mio sport del cuore, comunque, rimane il calcio, per cui ho davvero grossa passione».

Ha iniziato a fumare «al Csm, per spezzare la noia di certi pomeriggi in quegli uffici», e, pur non rinunciando mai al look giacca-cravatta, nel tempo libero c'è posto per sarti e stilisti: «Provvede a vestirmi la famiglia. Io mi limito a tirar fuori i capi dall'armadio. E, a detta di qualche collega, non male: pre scelgo abbinamenti felici». gli si parla bricolage: «Per carità. Sono totalmente negato per le attività manuali, così come per il collezionismo. Il mio disordine è talmente grande da essere incompatibile con il raccogliere e l'ordinare qualunque oggetto». Va invece lentieri a («Sono abbonato allo Stabile»), ed ama ascoltare Mozart e musica leggera. («Ma mai se lavorando»). Le vacanze? «Torno sempre nella stessa cittadina, Liguria. Frequento quelle spiagge da quando avevo 4 anni, e ho incontrato la mia moglie. piace ritrovare gli stessi vecchi amici, di anno in anno. E adoro il mare, il senso di pace che mi trasmette di prima mattina, o quando le spiagge sono deserte, d'. Se sceglie un ristorante predilige «posti tranquilli, ambienti familiari, in cui mangiare e rilassarsi, chiacchierando. Ho mantenuto un forte con i compagni del liceo, l'Alfieri: ci troviamo a cena, spesso, il nostro professore di filosofia, Giovanni Guastavigna. E' anche un modo di ricordare un'età che per me è stata molto felice e Un'ispirazione? «Sono molto amico di un sacerdote, Aldo Rabino. Mi piacerebbe vederlo di più, e collaborare di più a progetti di solidarietà suoi e di altri. E poter avere, nel lavoro, la serenità e l'equilibrio che manifestava il collega Piero Miletto: è stato, in questo senso, un modello difficilmente eguagliabile».

I bambini in cascina

La Cascina Falchera (Servizi Educativi del Comune) riapre il sabato 14,30-18,30. I bimbi possono scoprire la stalla i animali, partecipare a lavorazioni di prodotti e coltivazioni.
■ Strada Cuorgnè 104, tel 011. 2621996/2621021. Gratuito con prenotazione.

La cultura spiegata

Ritrovo per la visita guidata gratuita condotta da Gaetano di Modica. Prenotare allo 011/562.00.47.
■ Accademia delle Scienze, via Accademia delle Scienze 6, 10.

Autismo

Seminario dal titolo «Il bambino che scende dalla luna. Autismo e interventi territoriali».
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, dalle 9 alle 13.

Donne in antitesi

«Elena e Taitù», due figure femminili in antitesi, a cura di Maria Enrica Magnani Bosio e Francesco Cordero di Pamparato Roburent in collaborazione con Andrea Flamini.
■ Associazion Piemontèisa, via Vanchiglia 6, ore 21.

Il corpo e il gesto

Il batterista torinese Furio Chirico tiene un seminario intitolato «Il corpo e il gesto» per gli allievi dei corsi di Anatomia Artistica.
■ Accademia Albertina, via Accademia Albertina 6, ore 11.

Il vino e la tavola

S'inaugura stasera la mostra di cultura enogastronomica «Il vino e la tavola» realizzata dall'Ite «A.Marro». Nell'occasione viene presentato il libro «Il Rosso e il Bianco» curato da Italo Pomia.
■ Via Alfieri 40, Moncalieri, ore 18,30. Da domani ore 14-18 e domenica 10-18.

Università in fiera

Seconda giornata della fiera dell'IG students con presentazione della società «Dir il Distribuzione fa innovazione.
■ Auchan, corso Giulio Cesare, ore 10

Viaggio nei Millenni

Serata attraverso i millenni del titolo «Dall'anno 1000 al XX secolo», prima parte.
■ Cultura e Società, via Vigone 52, ore 21.

ROCK. Dopo il successo del singolo «Sex», i Naftalina affrontano la prova del pubblico, stasera a «Hiroshima» (via Bossolo 83,). Un benefit per Radio Black Out stasera al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 23) con i Narcolexia.
A Loini si apre «Primavera Live», tre giorni concerti sotto un tendone di piazza Vittorio Emanuele II: si comincia oggi alle 20,30 Asimmetria, Senza Misura e Verde Fastidio. Tra gli altri appuntamenti rock dalla serata citiamo gli Aneurisma al «Controdentro» (corso Siracusa 225, 21,30), gli Anthinea al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), i Sex Magik al «Mac Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22), l'House Band al «Roadhouse» (Roletto di Pinerolo, via Torino 23, ore 22), gli Zona Nord al «Dan Donnelly's» (Borgone di Susa, Abegg 66, ore 22), gli Axis al «4 Assi» (None, via Croce 38, ore 22), i Refounders al «Robin Hood» (Robassomero, via Cirié 8, ore 22), i Bit Babol's all'«Artist's» (Grugliasco, strada Antica

Rivoli 48, ore 22), gli Everlasting al «Peocio» (Trofarello, via Belvedere 31, ore 22).
& BLUES. Il chitarrista jazz Pino Russo (foto) è in concerto stasera «Le Ginestre» (via Valprato 12, ore 22). Rhythm'n'blues con l'Alfronico Band al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, 22), i Meglio Soul all'«Xo» (via Po 46, ore 22).
Musiche da film con la band di Emanuele Panattoni all'associazione Ex Allievi Fiat corso Dante 102 (ore 21).
FOLK. Spicca la serata di folk portoghese Maruia Joao al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21,15). Da segnalare anche il «folk salgariano» dei Maraja al «Matrò» (via Gioberti 33, ore 22).

ULTIMO CONCERTO AL REGIO

Lucchesini e Vedernikov esaltano Richard Strauss

E stasera Schumann è al centro della performance musicale dei migliori allievi del Conservatorio

LEONARDO OSELLA

Oltre presentare a «puntate» l'integrale delle Sonate pianistiche beethoveniane per l'Unione musicale, Andrea Lucchesini si ripropone questa sera al pubblico torinese, concludendo il bel cartellone dei Concerti del Teatro Regio. L'appuntamento è fissato alle 20,30, con il direttore russo Alexander Vedernikov sul podio alla testa dell'Orchestra dell'ente lirico.

Il programma è davvero invitante e impegnato su due soli autori. Si comincia con il poema sinfonico «Morte e trasfigurazione» di Richard Strauss, prova di bravura compositiva, che ha il punto di forza nel magistrale crescendo della parte finale. Ed è ancora Strauss a tenere il banco l'intervento di Lucchesini, grazie alla originale «Burlesca in re minore»: qui pianoforte e orchestra dialogano serratamente e anche spiritosamente, sulla base di un tema saltellante.

La serata si chiuderà sulle note della «Sinfonia n. 4 in re minore op. 120» di Schumann, completata e perfezionata nel 1851, anche se era già praticamente fatta da dieci anni. Lavoro romantico per antonomasia, denota una struttura più libera rispetto alla vera forma sonata, e su richiami tematici da un tempo all'altro, che un certo senso anticipano gli schemi ciclici di César Franck.

Schumann è anche al centro della performance musicale che si tiene alle 21 in Conservatorio, a dimostrazione di quanto sanno proporre i migliori allievi delle scuole di pianoforte di Oscar Alessi, clarinetto (Sergio Barbero), violino (Christine Anderson) e musica da camera (Carlo Bertola): Saori Sumida, Vincenzo Casale, Antonella Pedico, Marisli Cena, Cristina Iaganà, Cecilia Bacci, Teresa Cosenza, Joel Imperial, Vittoria Belmondo, Wakako Tamura). Il programma prevede «Studi sinfonici op. 13», «Fantasiestücke op. 73», «Sonata in la mi op. 105» «Quintetto op. 44».

PAMELA VILLORESI al Moncalieri

PRIME TEATRALI

La deposizione di Pamela accusata di sette omicidi e Dorelli «amico di tutti»

SILVIA FRANCIA

Johnny Dorelli mattatore, all'Alfieri, di una serata in cui abbondano prime. A partire proprio da «L'amico di tutti», spettacolo che, da stasera (ore 20,45) vede Dorelli protagonista nella di piazza Solferino. Accanto al versatile Johnny, recita l'attrice Daniela Poggi, che di recente rinfrescato la sua popolarità, partecipando al serial «Incantesimo». Diretti da Piero Maccarinelli, i due affrontano la commedia di Bernard Slade intitolata, originariamente, «Tribute» (traduzione di Tullio Kezich e Alessandra Levantesi), che fu un cavallo di battaglia di Jack Lemmon a Broadway. Lo stesso Lemmon ne interpretò la versione cinematografica. Si racconta della «serata d'onore» che alcuni amici organizzano per festeggiare Jack: un simpaticone che, da certo momento in poi, ha sacrificato il talento creativo di compositore di canzoni, per coltivare public relation da vero specialista. Superficiale, divertente, bambinone, Jack è perdente di successo». Al **Matteotti** di Moncalieri, da stasera è di scena una primadonna come Pamela Villoresi. L'attrice è protagonista de «La deposizione» di Emilio Tadini, per la regia Beppe Arena. In un contesto virtuale realizzato materiale video e fotografico, ecco la deposizione tribunale una donna, accusata dell'omicidio di sette amanti. La situazione rivela l'inconsistenza della parola, dietro cui si può nascondere tutto o niente. All'**Araldo**, sempre stasera (ore 21), Onda Teatro presenta «Magellano» di e Bobo Nigrone e Mariapaola Pierini: rievocazione della straordinaria impresa di uomini che, per primi, circumnavigarono il globo.

OGGI STUDIO RITZ

"l'eleganza, la discrezione, il pudore... scelta severa e, dati i tempi che corrono, molto coraggiosa". Andrea Camilleri
"Il risultato artistico è alto ed è molto ben resa l'atmosfera di un mondo che si sfalda, trattata con garbo". Gioacchino
"Un uomo come Lampedusa era addirittura una apparizione prodigiosa in una città come Palermo". Francesco Orlando

OGGI AL KONG
UN CINEMA CHE NASCE DALLA VITA

"Un film universale. Uno dei più applauditi dal pubblico della Sala Grande a Venezia." L'Unità
"Un dramma intenso, rigoroso." La Stampa
"Un bel film. Emotivamente forte." La Repubblica

9 candidato a nove DAVID DI DONATELLO
CHARLIE CHAPLIN 2 E DA OGGI ACCADEMIA

"Il più bel film italiano della stagione" La Repubblica
"Un film ricco di energie positive. Una storia scritta benissimo e recitata gran classe da Bruno Ganz Licia Maglietta." Corriere della Sera

REPOSI MULTISALA IN ESCLUSIVA

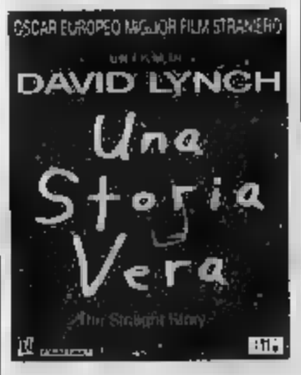
"Una lezione personalità e regia. Da perdere"
Maurizio Porro (Corriere della Sera)
"È nato un grande regista. Magnolia è un grande film, ogni episodio è raccontato con strepitosa bravura, ogni attore è perfetto"
Irene Bignardi (La Repubblica)

MEDUSA FILM presenta

eliseo IN ESCLUSIVA

COLONNA SONORA DISPONIBILE SU CD SONY CLASSICAL

ERBA



IDEAL E REPOSI MULTISALA

KING
VINCITORE
PREMIO OSCAR
Miglior attrice
protagonista:
HILARY SWANK

LA GOLA DI GIGI PADOVANI

La Barbera che nasce a Torino *«Montruc '97»*

è un tre bicchieri ideato in via San Francesco da Paola

Non ha vigne in proprietà, né cantine. E' la sede dell'azienda è in via San Francesco da Paola, in pieno centro. Eppure produce una Barbera segnalata su tutte le guide enologiche, ed in particolare su quella del Gambero Rosso-Slow Food: la «Montruc '97» ha conquistato i tre bicchieri, l'indice della massima qualità. E' l'unico produttore iscritto nel «gotha» dei vini targato Torino: il titolare dell'azienda si chiama Franco Martinetti ed è uno dei più noti gourmet e scopritori di «chicche» enogastronomiche. Nei giorni del Vinitaly, la storia di questo distinto signore torinese che fa ancora il pubblicitario è significativa di quanto l'amore per la buona tavola possa cambiare una vita già indirizzata al marketing diretto e agli spot. «Diventai selezionatore di prodotti alimentari di nicchia e di grandi vini - racconta Martinetti - proprio in base al mio lavoro di ristorante in ristorante. Così con altri soci fondammo l'Azienda San Martino e vendevamo le nostre scoperte più golose, dai salumi ai formaggi alle bottiglie di Sauternes». Ma dal 1985 nasce la casa vinicola «torinese». «E' unica nel suo genere: io affitto le vigne o compero le uve selezionate, quindi utilizzo una cantina di fiducia per vinificare ed invecchiare, infine presento sul mercato». I vigneti di Barbera sono intorno a Vinchio d'Asti, quelle del Gavi a Rovereto di Gavi. Una vinta, per questo particolare «wine-maker» che imposta gli ordini dal suo ufficio a due passi da via Po: 70 mila bottiglie l'anno. E la consapevolezza che il vino non è un affare, ma «deve rispecchiare la personalità di chi lo produce».

LA SCRITTRICE E GLI STUDENTI

Gioia e fatica dello scrivere La lezione di Dacia Maraini

L'incontro in Comune con gli allievi del «Levi» e dell'Istituto «Monti» all'inaugurazione di «Giovani parole»

CLAUDIO GIACCHINO

Il fascino, la fatica e la gioia della scrittura sono entrati ieri mattina in Comune, hanno salito lo scalone e sono comparsi nella sala delle Colonne ammaliando, con la voce e l'esperienza di Dacia Maraini, gruppi di studenti dell'istituto magistrale «Augusto Monti» e tecnico «Primo Levi». Per un'ora la scrittrice forse più letta d'Italia ha deliziato l'uditorio trasformando la presentazione di un evento, e quindi un atto normalmente paludato, noioso e scontato, in attimi di magia.

La Maraini ospite di Palazzo di Città per inaugurare «Giovani parole-Settimana letteraria torinese», la kermesse che per sette giorni, e per il terzo anno, trasformerà da lunedì prossimo Torino in un arengo letterario ad uso e beneficio dei ragazzi innamorati del libro, del leggere e della scrivere. Presentata dagli assessori Perone e Artesio (apprezzabile la loro laconicità), interrogata da quel fine critico che è Giovanni Tesio, la scrittrice ha raccontato e s'è raccontata. Alla fine ha risposto alle domande degli studenti e soddisfatto i collezionisti di autografi.

Lo spettacolo è quello dell'artista del circo, come l'acrobata che giorno dopo giorno ripete l'esercizio e l'affina. Partendo da questa immagine, che manda in frantumi l'equivoco romantico, e sempre in auge, che scrivere sia un dono di Dio, Dacia Maraini ha spiegato che lavorare di penna è una fatica tessuta di costanza e solitudine, che sì il talento deve esserci, «però è la base di partenza» e mica si deve solo pensare alla scrittura, guai se non le si affianca continuamente la lettura. «Tutte le storie sono degne d'essere raccontate, fondamentale è come le si racconta; non esiste la ricetta magica per creare il buon libro».

Al riguardo, il professor Tesio aveva appena innescato il sorriso ricordando la massima di quella grande penna inglese, adesso un pochino dimenticata, di Maugham: «Per costruire un romanzo esistono tre regole. Peccato nessuno le conosca».

Il domandare dei giovani del «Monti» e del «Levi» sono state l'occasione per una confessione non solo artistica ma anche esistenziale della Maraini. Spiegando perchè a 18 anni aveva fatto il grande salto, fuggendo la Sicilia per trasferirsi a Roma, la scrittrice ha ricordato: «Terribile la Sicilia degli anni 50 per una ragazza, vigeva l'educazione all'ipocrisia, alla doppiezza».

Insomma, un'esperienza piacevolissima, migliore anteprima non poteva avere le kermesse «Giovani parole» che durerà l'intera prossima settimana e il cui cuore pulserà in piazza Carignano dove verrà allestito il «Tendone letterario».

Incontri con scrittori, laboratori di scrittura per i giovani, animazione di strada per bambini e passanti, passeggiate letterarie in tram, in battello sul Po, a piedi, dibattiti, incontri in biblioteca: per i giovani innamorati del libro e dello scrivere, una succulenta abbuffata sulla cui preparazione hanno vegliato Tesio e il critico Vincenzo Jacomuzzi.

MARAINI in

DAL 10

Bondì gira un film sugli anni torinesi di Giulio Carlo Argan

S'intitola «L'educazione di Giulio» il film che Claudio Bondì si appresta a girare a Torino. La storia, ambientata nel 1931, ricostruisce la vita quotidiana di un diciassettenne, il futuro professore Giulio Carlo Argan, che vive con la famiglia al secondo piano del Regio Manicomio Femminile, dove il padre Ettore lavora come Economo Capo. «Lo spunto - ha detto il regista ieri in conferenza stampa - mi è stato fornito nel 1976 quando, a Torino per la Rai, ho chiesto le chiavi dell'allora manicomio di via Giulio per ambientarvi alcune scene: lì ho trovato due rubriche nere, con gli ingressi delle ammalate nel manicomio negli anni '31 e '32 e i dialoghi tra loro e il medico che le accoglieva. Le conservai».

La lavorazione comincia il 10 aprile e si svolge in cinque settimane, soprattutto in centro (ma è stata negata la Galleria Subalpina set) e nell'ex manicomio di Collegno. Il cast, sia artistico che tecnico, è formato torinesi, attori scelti in particolare tra i giovani allievi del Teatro Stabile (il protagonista è Alessandro Pelizzoni). Il film verrà realizzato con il sostegno di Comune e Regione. [d.ca.]

GLI APPUNTAMENTI

Paesaggi e nudi femminili

Del pittore torinese Italo Gilardi (la è illustre famiglia di artisti, fra cui Abacuc) s'inaugura oggi, alle ore 18, una mostra personale che propone quadri con tema principalmente attento a paesaggi e nudi femminili, tutti risolti con un colore e ricco di interessanti luminosità. Il catalogo contiene la presentazione di Sergio Ricossa. La mostra resterà aperta al 15 aprile.

■ Galleria Posi, Belfiore 38, orario: 16,30-19,30, tel. 011/669.39.57.

Novecentisti in rassegna

La «Pittura del paesaggio» secondo Mario Sironi, Carlo Terzolo, Enni Morlotti, Salvo. Sino al 4 aprile. Tel.011/542737.

■ Piemonte Artistico e Culturale, 264. Orario: 16-19,30, compresi festivi.

VENEZIA vista da Gilardi che espone alla Galleria Posi

Pittura e disegno

Stasera, alle ore 20,30, si apre la mostra di «Pittura e Disegno» riservata ai soci iscritti alla Sezione Arti Figurative del Cedas Fiat. Sino all'8 aprile.

■ Palazzina Liberty, Dante 102, orario: 10-22, sabato 15-18,30.

a padre Girotti

A 55 anni dalla morte, avvenuta nel campo di sterminio di Dachau, la figura del padre domenicano Giuseppe Girotti viene ricordata con una collettiva che si inaugura domani, alle ore 17,30. Sino al 30 aprile.

■ Chieri, Convento di San Domenico, via S.Domenico 1, orario: martedì e giovedì 10-12, mercoledì e venerdì 16-19, tel.011/947.22.05.

Lo scalone

Viene presentato il volume a cura di Paolo Venturoli «Il restauro dello Scalone di Benedetto Alfieri», con l'intervento di Giorgio Bonsanti e Michela di Macco.

■ Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze 6, ore 18.

e pensiero

Presentazione del catalogo e inaugurazione della mostra «Accademia dell'arte e del pensiero» con gli artisti Alessandra Comoglio, Felice Cortese, Giovanni Cortese, Gabriella Prevosto, Paolo Rinaldi, Guido Scolari, Domenico Tortora. Fino 8 aprile.

■ Parco della Tesoriera, Francia 192, ore 17,30

OFFERTE VALIDE SOLO PER OGGI VENERDI' 31 MARZO

Fino al 2° pezzo:
10.900
Dal 3° pezzo 14.800
DISPONIBILITÀ 2000 PEZZI
Bipack olio extra vergine "Monini"
lt 2 compl.
(L. 5450 al lt)

9.90
DISPONIBILITÀ
Banane al kg

299.000
DISPONIBILITÀ 100 PEZZI
TVC 20" "Samsung"
mod. CB-5073T, televideo, cinescopio hitron black, 100 canali con sintonia automatica, ingressi frontali audio-video e cuffia, effetti video, dimensioni: cm 50x50x49,5

19.900
DISPONIBILITÀ 300 PEZZI
Ferro da stiro a vapore "Termozeta"
mod. CLASSIC 201, 1200 watt di potenza, piastra a 31 fori, vapore regolabile, spray, riempimento verticale con acqua di rubinetto, termostato regolabile

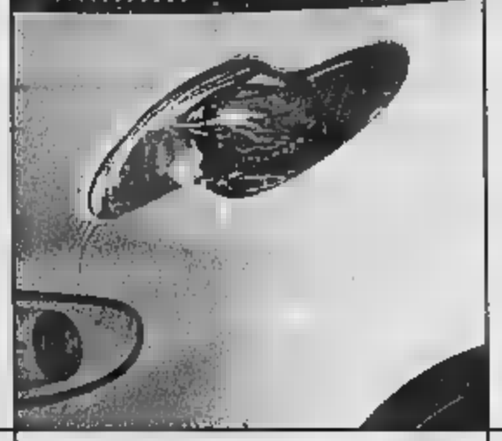
PANORAMA
TORINO Strada [illegible] 331 [illegible]
di tutto per farti risparmiare

smart cabrio.

Scopritela.

Sabato 1 aprile.

Smart party: cocktail, animazione, sorprese.



Apertura elettrica della capote. Nuovo look dei fari anteriori e posteriori. Nuovi colori. La sicurezza della cellula Tridion in acciaio. smart cabrio nelle versioni Pulse e Passion.

smart Center Torino

Via De Sanctis, 32/A - TORINO - Tel. 011/7171811 Fax 011/7171821

smart®

Calcio: ancora episodi di violenza pesantemente sanzionati dal Giudice dei dilettanti

Schiaffeggia l'arbitro: stop di 4 anni

Lo squalificato è un giocatore di Terza Categoria

Maxi squalifica nel campionato di Terza Categoria. Cosimo Greco della società Agape è stato fermato fino al 31 marzo 2008 per aver dato due schiaffi all'arbitro dopo [illegible] stato espulso al 16' pt dell'incontro con il Gabetto. L'Agape si rifiutava anche di chiamare le forze dell'ordine dopo l'interruzione del match [illegible] parte del direttore di gara che quindi era costretto a telefonare personalmente alla Polizia dopo essersi chiuso nello spogliatoio. Queste le altre squalifiche del giudice sportivo.

Eccellenza. 1 turno a Bellin, Soldo (Alpignano); Fioratti (Nizza); Vallarella, Salvai (Pinerolo); Piacenza (Giaveno); Migliore (Chieri); Fornesi (Cumiana); Bedino (Rivoli); Polidoro (Settimo); Ciancaglini (Venaria).

Promozione. 1 turni a Chiadò (Mathi); Caputo (Rondissone). 1 a Grasso, Procacci, Guastaferri (Ciriè); Cicco, Condito (Don Bosco); Sanero (2Bvalsusa); Ferri, Beltrami (Mathi); Pasqua (Pino 73); Dutto, Zannoni (Tonenghese); Sandri (Trofarello); Alogna, Chiara (Vaudese); Martini (Villafranca); Leonetti (La Chivasso); Falduto, Tunno (Rosta); Ceccaroni (Sportivanolese); Rosso (Trofarello).

Prima Categoria. 2 turni a Pappalardo, Migliore, Mosso (Nichelino); Sbarazzato (B.go Sud Est); Rossetti, Valentini (Piobesi); Silietti (Vigone). 1 a Martignone, Guaglione, Galluzzo (B.ta Lesna); Milazzo (B.go S. Remo); Ferranti, Ferraro (Carmagnola); Balestro (Caselette); Cozzolino (Paradiso); Santomartino (Pianezza); Senatore (Pozzomaina); Cirano (Santenese); Vaglienti, Gibin, Mirante (Savonera); Agerli, Galati, Amendola (Sporting); Le Pera (Favria); Rosa, Pautasso (Ivest); Torchia (To Sporting); Padovan, Graigos (B. Viola); Galanzino, Mirisola (Bruinese); Barbera (La Loggia); Imberti (Oltrepò); Arena (Perosa); Pramotton (Quincinetese); Bonato, Bivona (Rivara); Mosso (Stella Azzurra); Vitagliani, Corongiu (Vigone); De Lorenzo, Malengo (Atl. Mirafiori); Gigliotti (Borgaro); Saglietti (Chisola); Anselmo (Eureka); Tona (Piano); Nobile (Gassino); Lanza (Giov. Giavenese); Labbia (Grugliasco); Fkihane (Luserna); Trebaldi (Olympic); Bussano (Piobesi); Gambarotto, Razetto (Rangers); Cresci (Rivalta); Martone (Salus).

Seconda Categoria. 3 turni a Gastone (Falchera). 1 a Falchi (Borgo S. Pietro); Ussia, Grillo (Atl. delle Alpi); Boscolo, Di Vito, Bello (Rapisarda); Orlando (D'Acaja); Rosso (Villarbasse); Saglia (Edelweiss); Maffei (Michelin); Toscano (Pertusa). 1 a Biancotti, Dosio (Caprie); Triolore (Edelweiss); Figliolini (Barcanova); Fruianu, Fumarola (B.go Martinetto); Pierro (Atl. delle Alpi); Feudale (Falchera); Azzolina, Abbienti, Condito (Saturnio); Cavagliato (S. Donato); Bergantin (Meroni); Vandero, Caradonna (Folgore); [illegible] Carlo, Amodio (Cbs); Tommasino (Sanremo 72); Discepolo (Aviglianese); Barion (Valledora); Esposito (Gratin); Borgogno (Villarbasse); Nappi (Centrocampo); Inneo (Ardor); Gala (Rapisarda); Angelotti (Auxilium Valdocco); Tommasino (Totti Francesi); Cavallaro, Simonetti (Eridania); Rodoligo (Mirafiori); Diani (Gleiscar); Giaretti (Orione); Pagiani (Pertusa); Cannavosio (Centrocampo); Orlando, Zazza, Mangeri (B.go S. [illegible]uro).

TURIN MARATHON

TUTTE LE [illegible] CON LA STAMPA

Supplemento di 8 pagine con fotografie servizi curiosità e risultati

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

EQUITAZIONE

Concorso nazionale di tipo C, a Vische. Vincitori. *Categoria B1:* ex aequo [illegible]. Mason (Dafne), E. Cagna (Marquis De L'Ile). *B2:* ex aequo G. [illegible] (Zingara); [illegible]. Vigna (Crazy Spot); [illegible]. Desiderato (Ippodrom). *B4:* B. Colombo (Paulinet). *B5:* E. Manachino (Valkirie II). *C1:* M. Fillsetti (K Tin). *C2:* M. Negri (Harmony). *C4:* [illegible]. Madaglia (Hetti).

Concorso nazionale [illegible] tipo C, a Poirino. Vincitori. [illegible]: [illegible] aequo V. Ghee, V. Lando, V. Toaldo, M. Gracchi, C. Izeta, C. Viola, [illegible]. Romeo. *B4:* D. Rossini. *B5:* S. Bertarione. *E3:* F. [illegible]. *C4:* J.P. Fleurial. *C3:* E. Balbis. *C1:* C. Martina.

GINNASTICA

Campionato regionale di ritmica, 1ª giornata [illegible] specializzazione. *Junior. Cerchio:* 4. E. Vaccaro (Nonese); 5. G. Tanzetti (Reale To); 6. F. Scapinello (La Piastrina Chivasso); 7. [illegible]. Graziato (Sport '83 To). *Clavette:* 4. Scapinello (La Palestrina). *Nastro:* 1. Vaccaro (Nonese). *Coppia fune:* 3. Reale To (F. e D. Piras). *Coppie palla:* [illegible]. Nonese (S. Filippis e F. Abate). *Senior. Nastro:* 1. E. Bianco (Nonese). *Clavette:* 2. G. Fasano (Nonese). *Cerchio:* 3. Fasano (Nonese).

PESISTICA

Coppa Italia, [illegible] nazionale. *Femminile. A squadre:* 1. Gym Ciriè p. [illegible]. *Individiduale. Kg 69:* 1. A. Milesi (Ciriè). *Kg* [illegible]: 2. M. Ferrari (id); [illegible]. D. Locogliano (Sisport). *Kg 63:* [illegible]. [illegible]. Fantinato (Sisport); 3. L. Picat Re (Ciriè). *Maschile. Kg 77:* 5. S. Zaffina (Sisport). *Kg 94:* 5. L. Todisco (Pinerolo); 9. L. Fino (Ciriè).

SCI

Giochi sulla Neve, a Sestriere. *Slalom gigante. Scuole elementari. Maschile:* 1. L. Alpozzi (Ist. Sociale); 2. A. Bonapace (id); 3. [illegible]. Clara (id); 4. A. Scaverano (Sabin); 5. M. Pellegrino (Sociale). *Classifica per scuole:* 1. Ist. [illegible] 6; [illegible]. Sangano 24; 3. Giaveno 31. *Femminile:* 1. B. Cumani (Ist. Sociale); 2. E. Minati (id); 3. C. Antonioli (id); 4. C. Giorni (Sangano); 5. R. Brusin (Giaveno). *Classifica per scuole:* 1. Istituto Sociale 6; 2. Giaveno 25; 3. Giaveno Croile 50.

SPORT [illegible]

■ **SCI,** [illegible] Ottavo posto per Francesca Bronsino (Sestriere) e decimo per Beatrice Boglio (Bardonecchia) nello slalom gigante di Castione della Presolana (Bg), valido per i Camp. Italiani Assoluti.

■ [illegible], **ANTICIPI.** Masch., D: Mondo To-Bip (20,30; v. Massari); Gsr Olivetti Ivrea-Druentina (21; [illegible]. Liberazione); Safa Chieri-Tib Pino Tor. (20,45; v. Bersezio); Montalto Dora-Trecate (21; v. Papa Giovanni). Femm., C: Alpignano-Gsr Ivrea (21,15; v. Roma, Collegno).

■ [illegible] **O,** [illegible] Domani e domenica l'HC Torino organizza a Torre Pellice il 2° Memorial Enrico Gabriele. Sei le formazioni Under 15 impegnate: Torino, Valpellice, Lugano, Briancon, Chiasso Bellinzona e Varese.

■ **HOCKEY PRATO** [illegible]. Trasferte per tutte le torinesi di serie A. L'Omicron Cus To maschile (gir. A) gioca domani a Roma con la Lazio e il Bodino (gir. B) è impegnato sul campo del Cus Bo. Le ragazze del Cus To affrontano domenica a Bra la capolista Lorenzoni.

■ **PALLAVOLO, DOMANI.** Maschile, B2: Body Cisco Pinerolo-Caluso (21; v. Rochis 22); Palmar To-Fima Mondovì (20,30; [illegible]. Paisiello 37). Femm., B2: Astra Piossasco-Rapallo (17,30; v. Costa); Cepi Rivoli-Avis Cafasse (18; l.go Rossano 1, Tetti Neirotti); De Tommasi Chieri-Valenza (18; [illegible]. Fea 3); Reale Mutua Venaria-Cerutti Pinerolo (20,30; c. Machiavelli 185).

■ **EQUITAZIONE AS** [illegible] Concorso nazionale d'ostacoli tipo C domani (ore 20,30) e domenica (ore [illegible] al Circolo Ippico «La Scottina» di Alpignano (via Valdellatorre 293).

■ [illegible] **AMERICANO.** In Golden League (5ª g.), i Tigers To ospitano domani i Falcons Mi (ore 15, v. Milano ang. v.le Radich a Grugliasco).

■ **CALCIO FEMMINILE.** In serie A (10ª ritorno), il Torino gioca domani in trasferta contro [illegible] Torres.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" Lingotto ore 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 22° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore: Dmitrij Kitaenko. Musiche: BRITTEN, Sonate musicales, suite op. 9 di cinque movimenti da Rossini; STRAVINSKIJ, Sinfonia in tre movimenti; CAIKOVSKIJ, Manfred, sinfonia in si minore in quattro quadri op. 58 (da Byron). Poltrona L. 60.000/ingresso L. 30.000. Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 8104053/8104961.

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" CONSERVATORIO Lunedì 3 aprile 2000 alle ore 21 (ivra luogo il 10° concerto della Stagione concertistica 1999/2000 dell'Accademia Stefano Tempia" Musiche di Mozart e Charpentier. Direttore: Alberto Peyrot. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMERICA: v. Figlis 27 - 4477171: da noi è sempre festa.

CLUB 84: c. D'Azeglio 9 - tel. 011 669 9560 - dalle 15.30 a 21. Tè roma & Chrissy 21 "Festa delle Donne".

DU PARC "Garden Road 011 5215275: ore 21,15 Edo Puma Sorpresa "Piccante di mezzanotte".

GARDEN DANZE 0803443: h. 21 Happy party di rosa il giorno da Gabbardo Erina.

ALFIERI
da questa sera ore 21,45 a domenica 9.4
Plexus T. presenta
JOHNNY DORELLI
L'amico di tutti
di BERNARD SLADE versione italiana di L. Kociancic e A. Levantesi
con
DANIELA POGGI
regia: PIERO MACCARINELLI

Abbonatevi al 2168
LA STAMPA

Improvvissando vivo
METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso, 6 - Tel. 011/6505470
settimana una nuova STAR
LA PRIMA di ALEXIA
Una diva, uno spettacolo che ricorderete
Oggi e domani spettacoli dal vivo improvvisati no stop dalle 16,20 03,30
ALEXIA

OGGI due giardini
CANNES 1999 - MIGLIOR FILM "UN CERTAIN REGARD"
Beautiful PEOPLE
un film di Jasmin Dizdar
www.close-up.it/bim

eliseo
IN ESCLUSIVA
Candidatura al DAVID di DONATELLO a CARLO VERDONE come miglior protagonista
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
UN FILM DI
CARLO VERDONE
CHIARA CIN CINESE
CARLO VERDONE
BEPPE FIORELLO

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Tatiana Bieremejenko.
ARTE 15 Sacardi 15: Maggi, Pinelli, Colla, Boetto, Spazzapan, Tabusso, Mogneco, Schifano, Shatsaru.
ARTE CLUB 836331: Sergio Agosti.
DAVICO: Ana Kapor.
FOGLIATO: "900 piemontese".
PIRRA: "Luci e colori della primavera russa".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
BERMAN: Claudio Negrello scultore.
CARLINA: Colori personali Tel 8173044.
NARCISO: Marcello Mascherini scultore.

OGGI ACTOR'S STUDIO e REPOSI MULTISALA
IL NUOVO STRAORDINARIO "SOGNO" DI WIM WENDERS
MEDUSA FILM presenta
THE MILLION DOLLAR HOTEL
UN FILM DI WIM WENDERS
La colonna sonora originale include nuovi brani degli U2 compresa "THE GROUND BENEATH HER FEET" e tre nuovi brani di BONO
www.medusa.it

La colonna sonora originale include nuovi brani degli U2 compresa "THE GROUND BENEATH HER FEET" e tre nuovi brani di BONO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

OGGI AMBROSIO e ETOILE
VINCITORE DEI 3 GOLDEN GLOBE
ORSO D'ARGENTO AL FESTIVAL DI BERLINO
DENZEL WASHINGTON
HURRICANE

FARO e LUX
IL MIGLIO VERDE
DAL REGISTA DI LE ALI DELLA LIBERTÀ

OGGI CAPITOL e FIAMMA
Billy Chapel deve scegliere tra la donna che ama e lo sport per cui vive
GIOCO D'AMORE

OGGI AL VITTORIA
Cosa può accadere ad un uomo che vive soltanto la notte?
Galliano Juso presenta un film di Francesco
DIEGO ABATANTUONO
METRONOTTE
DISTRIBUZIONE EAGLE PICTURES SPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.30 Mister Belvedere, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 18.00 Tru colors, Telefilm; 19.25 Baci in prima pagina, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Mister Belvedere, TF; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Cartoni e musica; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 La sfida della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 Ken il guerriero, Cartone; 17.30 Qua la zampa, Telefilm; 18.00 Street legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Tg7 Sport; 20.15 Uomo tigre, cartone animato; 20.50 Django 2 il grande ritorno, Film; 23.30 20.00 Omicidi dal passato, Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autosprint; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autosprint; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Noi e gli angeli, Rubrica; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Appuntamento con Inka; 22.00 Superbike motori; 22.25 Cronache regionali news; 22.40 Sport X; 22.45 Western time tv.

QUARTA TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Allan d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 T4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 La auto della settimana; 19.15 T4; 19.30 Team tv News; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Fun Tv; 20.45 Caso Mosca; 22.30 Blue investi.com; 22.45 Dolce notte.

TELETIMA
9.30 Tg Time notiziario; 11.20 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino, 13.00 Auto oggi, 14.00 Il [illegible]no, 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Napoletano-box; 22.00 Tg Time; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teleime by night.

QUINTA RETE
12.00 Star Trek, Cartoni animati; 12.30 The Beverly Hills, [illegible]; 16.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente tua; 17.30 Cartoni, [illegible], 19.30 D... come donna; 19.30 Documentario; [illegible] Tg; 20.45 Emma, Film, 2ª parte; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
16.00 Cinema Odeon; 16.05 Prima di sera; 16.30 WWW, 16.45 Tape runner; 19.15 Italia Oh!, 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Tg Piemonte/Domani sposi/Bioritmo; 20.00 Meteo; 20.05 Tg mia shocking; 20.30 The message, Film-tv; 23.30 Cover; 24.00 Tape runner.

[illegible] TV
9 [illegible] La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli [illegible] gli acquisti; 20.40 Il medico risponde; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
9.30 Shopping in poltrona; 12.30 Fun tv; 13.00 Dog house, Telefilm; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 18.30 Documentario; 19.00 Italianissima; 20.30 Colli di cuoio, Film; 22.30 Auto d'oggi; 1.30 Étoile de la nuit.

G.R.P.
7.30 Grp Mattina; 13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Sport estremi; 18.30 Caleidoscopio; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Grp Sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio; 21.20 Gio-[illegible] Juventus; 22.55 Monitor Flash - Tg.

RETI 7
7.00 J Tv; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 14.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7; 20.35 Juventus in onda; 22.15 Informasette; 23.30 Alto rendimento; 23.55 Film.

TELEGUALPINA
9.00 La moglie di mio [illegible]; 12.00 Il sicomoro; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.30 Tutto montagna, documentario; 17.15 Scoop, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Omicidio di una play mate, Film; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il regionale; 23.15 Puzzle, a cura di Rita Balsiger.

TELESTUDIO
11.30 Top [illegible], Telenovela; 12.00 Crazy dance, 12.30 Cartoni animati; 13.30 D... come donna, Rubrica; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Fiori all'occhiello, cabaret; 19.30 Tg; 20.00 Cartone animato; 20.15 Qui studio sport, tutto su Torino-Juventus. In studio C. Vercelli, V. Sacharo; 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello, 23.30 Auto oggi; 0.30 Tg notte; 1.00 Follie della notte.

VIDEONORD
7.30 The box; 8.55 Cartoni - Telenovela - Ru-[illegible] - Documentari - Cartomanzia; 11.30 Tg multilingue; 12.30 Rassegna stampa, 13.20 Cartoni, 16.00 Rassegna stampa; 19.00 Documentario; 19.30 Tg; 20.30 Rivediamoli insieme; 20.15 Qui studio Sport.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30' Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana, 6.25 Prima pagina: **6.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima: **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto, **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie: **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.20** Dediche; **15-16** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie, **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana, In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; [illegible] Notturno Musicale.

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. [Ambrosio, Ellington]

BEAUTIFUL PEOPLE. Drammatico. Sullo sfondo della guerra civile in Bosnia, la storia di quattro famiglie londinesi [Due Giardini]

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Da una storia vera, Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska, bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. [King]

CANDORE INVERSO. Drammatico. Un violinista e il rapporto che egli ha con il suo violino e con una giovane donna. [Valentino]

C'ERA UN CINESE IN COMA. Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone, è un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo un giovane cabarettista. [Ellisse]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan [Ideal, Reposi]

DICIASSETTE ANNI. Drammatico. Dalla Cina, la storia di una ragazza che, dopo aver passato diciassette anni in galera per aver accidentalmente ucciso la sorella, torna a casa e si mette alla ricerca dei genitori scomparsi. [Nuovo]

GIOCO D'AMORE. Sentimentale. Un periodo di crisi nella vita del campione di baseball Kevin Costner: la trascurata moglie accetta un lavoro a Londra, la squadra dove gioca è in vendita. [Capitol, Fiamma]

HURRICANE. Drammatico. Denzel Washington è il pugile di colore degli anni Sessanta ingiustamente accusato di omicidio e rinchiuso in galera. Da una storia vera. [Ambrosio, Ellisse]

INSIDER. Drammatico. Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca dello «scoop»: in questo caso glielo fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco [Dante]

LUNA PAPA. Commedia drammatica. Fra le sorprese dell'ultima Mostra di Venezia, il film racconta di una giovane abitante di un villaggio desolato dell'Asia Centrale che sogna di diventare attrice [Centrale]

MAGNOLIA. Drammatico. Nove storie che s'incrociano nel nuovo film del giovane Paul Thomas Anderson, Orso d'Oro al FilmFest di Berlino [Reposi]

MAN ON THE MOON. Commedia drammatica. Jim Carey impersona Andy Kaufman, irriverente comico americano degli anni Ottanta diventato celebre in poco tempo e altrettanto presto scomparso dalle scene [Arlecchino]

IL MANOSCRITTO DEL PRINCIPE. Commedia drammatica. Nella Palermo degli anni Cinquanta due giovani si trovano ad essere testimoni della nascita di un capolavoro: «Il Gattopardo» [Studio Pier]

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù. In aiuto dell'uomo accorre un amico, brillante casanova (Rupert Everett). [Reposi]

METRONOTTE. Drammatico. Diego Abatantuono è un metronotte di Lucca che viene lasciato dalla fidanzata per un collega, che egli trova in fin di vita [Vittoria]

MICKEY OCCHI BLU. Commedia. A New York Hugh Grant è un bancario d'assi che s'innamora di Jeanne Tripplehorn, figlia del temuto mafioso James Caan [Ellisse]

IL MIGLIO VERDE. Drammatico. La trasposizione sul grande schermo di un best seller di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un condannato a morte (Michael Clarke Duncan) [Lux, Fiamma]

MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta (Milla Jovovich) e un ingenuo ragazzo (Jeremy Davies) [Actor's, Reposi]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola [Arcobaleno, Chaplin 2]

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Commedia drammatica. Il nuovo film di Mimmo Calopresti racconta di due giovani, il ragazzo del sud Rosario e il benestante Matteo, che devono crescere «e non sanno come fare» nella Torino dei nostri giorni. [Empire, Reposi]

RAGAZZE INTERROTTE. Drammatico. Dal romanzo di Susan Kaysen, la storia di una adolescente nell'America fine Anni Sessanta si chiama Susan, un medico la giudica malata e la manda in un manicomio. In ospedale, Susan frequenta un gruppo di coetanee: Lei e Winona Ryder [Adua, Nazionale]

LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO. Commedia. Dal romanzo di John Irving, il rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale [Chaplin, Due Giardini, Nazionale]

IL TALENTO DI MR. RIPLEY. Giallo. Dal romanzo di Patricia Highsmith, la storia di un giovane americano all'apparenza perbene che viene mandato in Italia da un ricco signore alla ricerca del figlio, in vacanza con la fidanzata. [Ellisse]

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia drammatica. Storia al femminile per l'ultimo lavoro di Almodovar. Oscar quale miglior film straniero [Adua, Valentino]

THE BEACH. Avventura. Il ritorno sullo schermo di Leonardo DiCaprio vede il divo nel ruolo di un giovane americano in viaggio a Bangkok e, dopo aver trovato una mappa, alla ricerca di una piccola isola misteriosa. [Ellisse]

THREE KINGS. Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati americani hanno ancora una missione da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein [Cisl]

TITUS. Drammatico. Per il suo esordio alla regia Julie Taymor ha scelto la tragedia di William Shakespeare «Tito Andronico» basata sulle gesta del generale dell'antica Roma impersonato da Anthony Hopkins. [Ambrosio]

TUTTO L'AMORE CHE C'E'. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con la sua ex figlia getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia [Romano]

UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba. [Erba]

UNA PRIMA ALLA SETTIMANA MUSICALE TORINESE

Giangiorgio Satragni

Danilo Rossi e la sua viola grandi protagonisti dei Racconti della neve

La settimana musicale ha riservato a Torino un'altra prima esecuzione assoluta, quella del Concerto per viola, archi e percussione «Racconti della neve» di Carlo Boccadoro, una nuova commissione (dopo tanto tempo!) dell'Unione Musicale, affidata per l'esecuzione in Conservatorio all'Orchestra d'archi italiana diretta da Mario Brunello, con l'Ensemble di percussioni Naqqara guidato da Maurizio Ben Omar. Solista e perno del tutto era Danilo Rossi - prima viola nell'orchestra della Scala - per le cui spiccate e intense capacità liriche, unite al timbro caldo dello strumento, Boccadoro ha concepito il proprio Concerto.

La viola, infatti, svolge un ruolo da protagonista, non ampi abbandoni di [illegible] intercalati da episodi più mossi, ma non per [illegible] motivo l'orchestra viene sempre considerata un mero accompagnamento: è anzi il solista a guidarla in un discorso unitario lungo la struttura dell'opera. All'ascolto questa ci è sembrata essere articolata come un grande rondò, poco superiore alla mezz'ora di durata, in cui le parti liriche fungono da episodio principale, che ritorna [illegible] volta circondando la viola di tutto quanto il tinnulo e sfumato: fasce sonore che potrebbero essere suoni di sintesi, creati invece da Boccadoro con strumenti acustici e non elettronici, secondo un'idea piuttosto diffusa oggi. Gli intermezzi sono appunto due Allegri, nel primo dei quali si afferma un ostinato di derivazione minimalista, mentre nel secondo il ritmo possiede qualcosa [illegible] Stravinskij barbarico

La ripresa finale dell'episodio lirico è chiaramente intesa come epilogo che sfuma in un solo della viola: dopo essere stato poco prima a un passo dal cadere nel neoromanticismo zuccheroso, Boccadoro - che questa volta ha lasciato sullo sfondo le mescolanze di stili - tende qui a perdere il senso della forma, col risultato di dilatare la chiusa: la sintesi (o lo scorciamento) darebbe più peso all'intera composizione. Grandi feste per tutti, in una [illegible] aperta dalla «Serenata notturna [illegible] 239» [illegible] Mozart e chiusa dalla «Carmen-Suite» dell'ex sovietico Scedrin, fra il kitsch e la parata

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ARCADIA ●
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Piove a tulipani di S. Soldini, con L. Maglietta e B. Gaez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; nd 9000

ACTOR'S STUDIO ■
via Chieri dalla Salute 77/b, tel. 011 216 6784. The million dollar hotel, di Wim Wenders, con Mel Gibson, M. Jovovich e J. [illegible] - 15.30, 17,50; [illegible]0, 22,30 Ingr 12.000; nd 9000.

ADUA 400 ▲ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858 521. Pom Toy story 2, or. 15; 16,45. Sera Tutte su mia madre, con C. Roth. Or. 18,30. 20,30. 22,30 Ingr pom. 7000, sera 12.000

ADUA MULTISALA 1 ▲ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Hurricane. Di Norman Jewison, con Denzel Washington. [illegible] 16.10; 19,10; 22,10. Ingr. pom. [illegible] 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ADUA MULTISALA 2 ▲ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V. M. 14. Or.: [illegible]: 17,30. 20, 22,30 Ingr pom 8000, cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

ADUA MULTISALA 3 ●
[illegible] Vittorio 52, tel. 011 547 007. Titus, di Julie Taymor, con Antony Hopkins, Jessica Lange. Or 16, 19,05; 22,10. Ingr. pom. 8000; [illegible] 5000 sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO ▲
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. Man on the moon, regia di Milos Forman con Jim Carey, Danny De Vito, Courtney Love. Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000 mit rag 8000.

CAPITOL ▲
via S. Donato 24, tel. 011 540 605. Cliente d'amore, di S. Raimi, con C. Coppino, K. Preston J.C. Reilly. Or.: 16,10; 19,15; 22.20. Ingr. pom 7000 sera 12.000

CENTRALE ▲ ●
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 548 116. Luna Papa di H. Khodjakhanov con C. Kharrutova, M. Baitimov, N. Formenko. Or 16.30, 18.30, 20.30 22,30. L. 11 [illegible], pom. 7000, Alace 7000

C. CHAPLIN 1 ▲
via Garibaldi 32/f, tel. 011 436.0723. Le regole della casa del sidro, di Lasse Hallstrom con T. Maguire, C. Theron. Or.: 15; 17,30, 20, 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; nd. 9000

C. CHAPLIN 2 ▲
via Garibaldi 32/f, tel. 011 436.0723. Pane e tulipani, di S. Soldini con L. Maglietta, B. Gaez, G. Battistoni. Or. 15.30; 17,50; 20,10; 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; nd 9000.

EDEN ▲
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. Three Kings, regia di David O. Russell con George Clooney, Mark Wahlberg. Or 15,30; 17.50 20,10 22.30 Ingr pom 8000; sera 12.000.

EMBASSY ▲
via Gramsci 9, tel. 011 542 422. Insider - Dietro la verità, con M. Mann con Al Pacino, R. Crowe. Or.: 15,45; 19; 22,15. Ingr.: pom 7000; anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000

EOLE MARIANNE - Sala Minerva ▲ ●
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. La regola della casa del sidro, di L. Hallstrom con T. Maguire, M. Chaine, C. Theron. Or.: 15, 17,30; 20, 22.30 Ingr. pom. 6000; sera 12.000; nd 8000

EOLE MARIANNE - Sala Dreyer ▲ ●
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. Beautiful people, di J. Dicker, con C. Coleman, C. Kay. Or 16, 18,15, 20,30, 22.40 Ingr. pom. 6000; sera 12.000; nd 8000

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino tel 011 447 5241. Il talento di mr. Ripley di Minghella con M. Damon, G. Paltrow, C. Blanchett. Or 15, 17.25, 20, 22.30 Ingr pom 7000 sera 11 000

ELISEO BLU ▲ ●
piazza Sabotino tel 011 447 5241. The beach di Danny Boyle con L. Di Caprio, T. Sexton. Or 15,30 17 50 20 10 22.30 Ingr pom 7000 sera 11 000

ELISEO ROSSO ▲ ●
piazza Sabotino tel 011 447 5241. C'era un cinese in coma di Carlo Verdone con a. Fiorillo, M. Nissen. Or 15.45, 18, 20 15, 22 30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000

EMPIRE ▲ ●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. Preferisco il rumore del mare di Mimmo Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi. Or 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr pom 7000 sera 12 000 nd 9000

ERBA 1 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Una storia vera, regia di D. Lynch, con R. Farnsworth, S. Spacek. Or 20, 22.30 Ingr 11 000, nd. 8000

ERBA 2 ●
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Radiofreccia, di Luciano Ligabue. Unica proiezione ore 22.30 Ingr. 5000

ETOILE ▲
via Bruzzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. Hurricane, di Normann Jewison, con Denzel Washington. Or 16,05, 19,15; 22,15. Ingr pom 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

FARO ▲
via Po 30, tel. 011 817 3323. Il miglio verde, di F. Darabont, con T. Hanks, D. Morse, B. Hunt. Or 18.30 22 Ingr 12.000, nd 9000

FIAMMA ▲
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Ospiti d'amore, di Sam Raimi, con Kevin Costner, Kelly Preston. Or.: 14,45, 18.15, 21.45 Ingr pom 8000, sera 12.000

IDEAL ▲ ●
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. Il collezionista di ossa, regia di P. Noyce. D. Washington, Angelina Jolie, Queen Latifah. Or.: 15.30, 17.50, 20,10, 22,30. Ingr. pom 7000, sera 12.000

IDRA ●
via Po 21, tel. 011 812.5996. Boys don't cry, di K. Pierce con H. Swank, C. Sevigny. V.M. 18. Or. 16; 18,10, 20.20, 22.30 Ingr pom. 7000 sera 12.000; nd. 9000

IDRA ■
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. Diciassette anni, di Zhang Yuan, con Liu Lin, Li Bingbing, Li Yaping. Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30 Ingr pom 7000; sera 12.000; nd 9000

[illegible] ■
Galli S. Federico tel. 011 541 280. Il miglio verde regia di Frank Darabont con Tom Hanks, David Morse, Ronnie Hunt. Or.: 15, 18,30; 22. Ingr. pom 7000; anz. gior. cinecard 5000, sera 12.000

[illegible] ●
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

MARCONI 1 ●
via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 ■
via Pomba 7, tel. 011 812.4175. Ragazze interrotte, di James Pictures con W. Ryder, A. Jolie, C. Duvall. Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Pom. Le regole della casa del sidro, di L. Hallstrom con T. Maguire, M. Chaine, C. Theron. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr pom 7000, sera 11 000

OLIMPIA 1 ▲ ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. American beauty, regia di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V. M. 14. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. Mickey occhi blu, regia di Kelly Marlon, con Hugh Grant, James Caan, Jeanne Tripplehorn. Or.: 15.30, 17,50 20.10, 22,30. Ingr. 8000; sera 12.000

REPOSI 1 ▲ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Il collezionista di ossa, regia di Philip Noyce con Denzel Washington, Angelina Jolie. Or.: 15 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 8000; sera 12.000

REPOSI 2 ▲ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Magnolia, regia di Paul Thomas Anderson con Tom Cruise, Jeremy Blackman, Melinda Dillon, Philip Seymour. Or 14.45, 18.15, 21.45 Ingr pom 8000; sera 12.000

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. The million [illegible] di Wim Wenders con [illegible] Davies, Milla Jovovich, Mel Gibson. Or.: 15; 17,30; 20, 22.30 Ingr. pom 8000; sera 12.000

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Un [illegible] regia di Oliver Parker, con Cate Blanchett, Minnie Driver, Rupert Everett. Or 16 18.10; [illegible] 22.30 Ingr pom 8000 sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. Preferisco il rumore del mare, regia di [illegible] Calopresti, con [illegible] Fabrizia [illegible] Placido. Orari: Or. 14,50, 15.45, 18.40, 20.35 22,30 Ingr pom 8000, sera 12.000

ROMAGNA ▲ ●
Galleria Subalpina, tel. 011 [illegible] Tutto l'amore che c'è, di Sergio Rubini con D. Russo, C. Pesce, V. Puccini. Or 16.15, 18.15, 20.25 [illegible] Ingr [illegible]

STUDIO ECLISSE ▲
via Acqui 2, tel. 011 819 0150. Il mercante di pietre, regia di Roberto Andò con Michel Bouquet, Jeanne Moreau. Or 16.30, 18.30 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

VALENTINO 1 ▲
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Tutto su mia madre, di P. Almodovar con Penelope Cruz, Cecilia Roth. Or 20.25 22.35 Ingr 11.000, nd 8000

VALENTINO 2 ▲
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] Canone [illegible] di R. Tognazzo. Or 20.25, 22.30 Ingr 11.000 nd 8000

VITTORIA ▲
via Roma 336, tel. 011 567 1789. Metronotte, regia di F. Calogero, con Diego [illegible] Marco Messeri [illegible] 16.05, 18.15, 20.25, 22.35 [illegible] pom [illegible] anz. gov. cinecard [illegible] sera 12.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Rassegna «David Lynch»: [illegible] 21 presentazione di G. Frasca. Ore 21.15 Lumière & Co. (1995 sequenza). Ore 21.20 Strade perdute (1996). Ore 23,40 Pretty as a picture: Una art di David Lynch (1996 vers. orig.). 8000. 6000 9 serate 40.000

[illegible] Nizza 56, [illegible] 011 [illegible] Tarzan, cartoni animati di Walt Disney. Ore 20; 22,15

ESPERIA ▲ ●
Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Ore 21.30 Play (video) di F. Zuluaga. Ingr. libero. Domani e domenica Giovanna d'Arco di L. Besson con M. Jovovich e L. Malkovich. Ingr. 8000, rid. 6000; sab. e fest. 11.000

LUMIERE c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134. CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL [illegible] v. D. Massena 104 [illegible] PERVENUTO

[illegible] v. Brandizzo 65, tel. 011 264 028. [illegible] Domenica 2 e Lunedì 3 aprile Anna and the king con J. Foster. Regia di A. Tennant.

[illegible] v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. [illegible] Riposo. Domenica 2-4 Kirikù e la strega Karabà di Michel Ocelot (cartoni animati a colori) [illegible] 15, 17

FUORI CITTÀ

[illegible]
CORSO: 011 931 2403. Tre amici, un matrimonio e un funerale.
SARDINA: 0122 99533. Le regole della casa del sidro

BORGARO TORINESE
ITALIA: [illegible] 3576. American beauty

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 249. The million dollar hotel.

CARMAGNOLA
MARGHERITA GIOIT: 011 971 6525. Il collezionista di ossa.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DAL: 011 959 [illegible] Insider - Dietro la verità

CESANA TORINESE
S. LUCARDI: 0122 811564. NON PERVENUTO

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01. Metronotte
UNIVERSAL: 011 941 1867. Le regole della casa del sidro

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 97 37. Il collezionista di ossa
CINECITTA': 011 941 15 86. CHIUSO PER LAVORI
POLITEAMA: 011 910 1431. Il miglio verde

CIRIE'
GIOVO: 011 920 9964. Il collezionista di ossa

COLLEGNO
[illegible]PE: 011 405 6795. Il miglio verde
[illegible]NO: 011 781 623. Gioco d'amore
[illegible] 781 623. American beauty
STAZIONE: [illegible] 89 792. Mickey occhi blu.
STUDIO LUCE: 0368 910 647. Il collezionista di ossa

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4348. Il colore della menzogna

[illegible]
MARGHERITA: 0124 657 523. Insider-Dietro la verità

GIAVENO
T. S. LORENZO - Tel. 011 937 5823. RIPOSO

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651 079. American beauty
ABCINEMA: 0125 425 084. Preferisco il rumore del mare.
BOARO: 0125 641 480. NON PERVENUTO
LA SERRA: 0125 44 341. The million dollar hotel
POLITEAMA: 0125 [illegible] 571. Le regole della casa del Sidro.

LEINI'
MONTEGRAPPA: 011 98 88 096. NON PERVENUTO

[illegible]
[illegible]: 011 641 236. American Beauty.

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2068. Il collezionista di ossa

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Hurricane
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. American beauty
MULT. ITALIA 500: Il miglio verde.
VITE: 0121 374 957. Le regole della [illegible] del Sidro

RIVOLI
BORELLO: 011 956 8780. Metronotte

SAN MAURO TORINESE
BOSETTI: 011 822 7362. Il collezionista di ossa.

SAUZE D'OULX
SATORAIA: 0122 850 978. Il talento di mr Ripley

SESTRIERE
FRATELLI: 0122 76338. Il collezionista di ossa

SUSA
CENISIO: 0122 622 686. Il collezionista di ossa

[illegible]
TRENTO: Tel. 0121 933 096. Existenz.

VILLAPERCA
AMBRA UCI: 0124 617 122. Metronotte
AMBRA DUE: 0124 617 122 [illegible] di ossa.

VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: pren. 011 459 30 88, rid. 011 [illegible] The million dollar hotel
SUPERCINEMA 2: Il miglio verde
SUPERCINEMA 3: Il collezionista di ossa

VILLASTELLONE
[illegible]: 011 96 10 857. RIPOSO

[illegible]
MONTEBRUNI: 011 96.51181. The beach

ASSOCIAZIONI CULTURALI

ALESSANDRIA via Sacchi 78 - Tel. 011 562 12 93. Ti raccomando quelli del Nord, con Angelica Bella. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000 anziani 5000

ARCO FELICE CAT corso P. Ottone 31. Tel. 011 484 821. 1° visione. Cosalinghe erotiche, con Angelica Bella. Feriali apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30; festivi apertura ore 14.30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. La [illegible] di debole, con [illegible] Gallant. Apertura ore stop dalle ore 10,30 alle ore 1.30. Festivi orario 14,30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. Harem 2000, con [illegible] Saffredi, [illegible] Doccia. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22.30. Festivi ore 14,30 - 22.30

[illegible] via P. Tommaso 6. Telefono [illegible] Aperti 10.30 dalle 16.30 alle 3.30. spettacoli improvvisati dal vivo. Alessia e le maliche Metropoli's girls. Interviste film (vigili di mia moglie

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436 2092. Puerto rovente, con Tracy Lords. Ap. [illegible] ultimo ore 22

ROMA [illegible] via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. Caldo e piccante, con Deborah Ayers, Mark Davis. Ap. ore 15, ult. ore 22.30. Ingr. [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3017. Colore, [illegible] Mely D'Abbraccio. Ap. ore 15 ult. [illegible] lunedì a venerdì [illegible] 8000 [illegible] anziani 5000

[illegible] SEXY [illegible] via Cibrario 88. Telefono 011 749 2907. Carlotta al sado party, con Abigail e Kay Parker. Ap. ore 15, ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 20, tel. 011 515 75 11. Mostra Barthelemy Toguo. Vernissage. Ultimo giorno

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro), tel. 011 68 45 711 [illegible]

[illegible] EMMA CASTALIA. Via [illegible] Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544 545. [illegible] 7/A ore 21.15 l'Espace v. Mantova 34. Prosopopea occidens (avvero, del parlare [illegible] mente). Teatro dell'acqua di e con M. Pagura e F. Cappellano, spett. teatrale. Ingr. 12.000 e 15.000. Info e pren. spettacoli [illegible] 544545. E-mail: mutamente@yahoo.com

MARCHINI MARCHIORLIS E FARGNA MIRANDA. Via S. Domenico 25, Torino. Tel. fax 011 4368730. A tutto tondo, [illegible] certificazione nel [illegible] di Nuzzo Wong. Dal 28 marzo al 9 aprile al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese ore 21. Per info 011 4368730

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338 698. Tangram Teatro e Città di Torino presentano Elogio alla Follia - Il Teatro di Dario Meschini ore 21. Camille [illegible] di Dario Marino. Regia di Ivana Ferri con V. Verdiani, R. Lepore. Prima [illegible] su preserva dell'autrice. Infoline: C11 [illegible] E-mail: tangram@arpnet.it

TEATRANZA ARTETERAPIA. (Centro formazione Teatrale) Alf. Arci via Palestro 9 Moncalieri. Nell'ambito del 30.0 Congresso Nazionale di Psichiatria rassegna Piccoli buoti sab. 15 e dom. 16 ore 21 Quell'otto dell'abisso. Prog. Giovan Rassidenti Ven. 22/4 ore 21 Alexander. Compagnia A.L.I. di Milano. Inf. 011 645 740

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540 382 - via Piave 21, tel. 011 460 41 11). Orari: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio lun. - ven. 9-18; sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011 543 888). Or. lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14, martedì e giovedì 13.30-19. Lunedì chiuso. Inf. e pren. tel. 011 518 43 56

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011 898 0080). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011 889 737). Orario lunedì-sabato 8.30-13.50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 866). Or. martedì, giovedì e sabato 8.30-13.30. Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-17.45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669 5072). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 562 35 30). Visite guidate agli «Itinerari juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30, 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione (tel. 011 459 36 75)

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6816.45 42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

EDUTAINMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 432. Museo: Per come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: feriali dalle 15 alle 19, festivi solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 94). Mostra «Margaret Bourke-White fotografa». Fino al 28/5. Orari: da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562 9911). Mostra «Hans Hartung». Fino al 2/4. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, [illegible] 011 547 440). Tutti i giorni 9-19, domenica 9-14. Ingresso libero

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 - 81 39 116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

[illegible] D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI (p. Matteotti di Savoia, tel. 011 956 52 22). «Immagini della vita di oggi giorno nell'arte del XX Secolo». Fino al 21/5. «Un progetto per il Castello Hamlet-Stanley». Fino al 9/4. Or. mart. merc. giov. ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì. Due novità da dicembre. Fs Artgiovani, tel. 011 95 65 220

MUSEO [illegible] «C[illegible] IN DUPPIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Mostra «14° mostra concorso internazionale Modellismo che passione». Fino al 2/4. Or.: tutti i giorni 10-18.30; lunedì chiuso. Biglietto unico mostra museo

MUSEO IN [illegible] (C. Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51). Mostra «Da Roma per gioco - Giochi e giocattoli nell'antica Roma». Fino al 7/5. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata con un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico: martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Inf. Dorina Sarnini, tel. 011 562 12 64

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Or. da martedì a sabato 9-19, domenica 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011 563 79 12 - 561 83 91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI COMBONIANE (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 02). Orario: giorni feriali 8.30-12.30; 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso i lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). Orario: tutti i giorni 10-18. Ingresso libero. Domenica aperto.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 16.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

[illegible] (via Santa Teresa 5). Telefono 011 53 02 38. Orario da lun. a ven. 9-13; sab. 14-18, dom. su prenotazione

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19. Mostre: «Il Mare De Agostini e Walter Bonatti nelle solitudini australi» - Fino al 2/4. Video «A 5100 [illegible] fabbrica produce acido borico». Fino al 2/4. Proiezioni a ciclo continuo. Stesso orario del Museo

MUSEO DELLA [illegible] (via San Domenico [illegible], telefono 011 436 58 32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 [illegible] ore 15 alle ore 19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. [illegible] Fantaru ang. via Cernaia). Chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Archivio di Stato, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 10 66). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358 220). Orario da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436 0 [illegible]). Orario da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

[illegible] BISCHI RASSI (via Lamarmora 20, telefono 011 517 1662). Tut

www.buongiorno.it

BUONGIORNO BY MAIL:
OGNI GIORNO DA INTERNET, LA MUSICA CHE VUOI TU.

Che musica ascolti? Da oggi puoi trovare, gratuitamente, nella tua e-mail, tutte le ultime classifiche e gli MP3 più scaricati. La musica è solo uno dei tantissimi temi di Buongiorno by Mail. Scegli quella che trovi e ti consegna direttamente nella tua casella e-mail. Risparmia tempo e fatica: basta cercare. Scegli gli argomenti che ti interessano e abbonati. www.buongiorno.it

Buongiorno! BY MAIL @
LA POSTA CHE ASPETTAVI.

FRA ELEZIONI E CURIOSITA'

Le scuole non saranno più le uniche sedi in cui votare per le politiche del 2001. Parola del ministro **Berlinguer**. Con il ministro dell'Interno ha promesso «alternative» (sedi di Quartieri, Comuni, stazioni carabinieri).

Una falsa lettera a firma del segretario dei Ds **Walter Veltroni** è stata ricevuta ieri dal leader del Pdci Armando Cossutta. Il testo riguardava la vigilanza ai seggi elettorali, e aveva un chiaro contenuto burlesco essendo tutto giocato in funzione antidestra. Il Pdci ha presentato denuncia.

Marco, 6 anni, figlio del deputato **Massimo Ostillo** (Udeur) ieri ha battuto un piccolo record, è stato il primo bambino ad accompagnare il papà, viceministro alla Difesa, il Montecitorio, e precisamente in Commissione, attendendolo in segreteria. «E' modo che vederlo» ha Ostillo

Sull'**aereo** del presidente del Consiglio è un Tricolore rovesciato. Lo sostiene il senatore di An Michele e Bonaretta «Sul Amor vergogna tandem italiani vicini natura unite»

La par condicio mette a rischio Porta a Porta

Salta un'altra trasmissione, e Fini denuncia la Rai

Maria [illegible]
ROMA

Finisce in tribunale la diatriba su «Porta a Porta». Sbloccato il faccia a faccia fra Berlusconi e Castagnetti, trasmesso ieri sera cancellando addirittura la prima puntata del nuovo «Sciuscià» di Michele Santoro, Gianfranco Fini ha infatti annunciato una querela contro i vertici Rai, dopo essersi visto cancellare all'ultimo momento la registrazione del suo «match» televisivo Armando Cossutta. Altrettanto minacciano di fare i Verdi, dopo che a Grazia Francescato è stata annullata la registrazione di una «finestra» prevista in origine all'interno del match fra il leader di Fi e quello del Ppi. Ma non finisce qui. In forse è la stessa prosecuzione dei «duelli» televisivi nel salotto di Vespa, diffidato dalla commissione parlamentare di Vigilanza dal trasformare il suo programma in un ibrido fra l'«approfondimento giornalistico» e la «comunicazione politica», regolata dalle nuove regole della par condicio.

Una sospensione temporanea, si sono scusati Zaccaria e Celli col presidente di An. Ma Fini, al quale hanno solo un'ora prima che l'appuntamento fissato da tempo saltava, ha considerato le scuse «insufficienti», perchè da quella disdetta dell'ultimo minuto ritiene di aver ricevuto un danno, avendo dovuto annullare «altri importanti impegni elettorali», ricevuta una gelida nota di An. «La sta sommando un pasticcio all'altro e se i comizi di Fini fossero nella regione gli avrei querelati anch'io», aggiunge rincalza Francesco Storace, già presidente della commissione parlamentare di Vigilanza, oggi candidato del Polo alla presidenza del Lazio.

La Vigilanza proprio ieri sentito presidente e direttore generale della Rai per la vicenda Berlusconi-Castagnetti. I due leader erano infatti arrivati mercoledì a Saxa Rubra per registrare la puntata del programma di Vespa, ma si erano sentiti dire che non più certa la messa in onda. Incroci di telefonate (Berlusconi stesso avrebbe chiamato Celli) si faceva comunque la registrazione, in attesa che la palla passasse appunto alla Vigilanza.

Cos'era successo? Paventando grane da par condicio, il direttore del Tg1 Giulio Borrelli aveva deciso di ritirare la firma dal programma di Vespa, passandone la responsabilità alla direttora delle «Tribune Elettorali» Angela Buttiglione. Un cambiamento non da poco, che comporta un cambio di regime, dalla quasi totale libertà di programmi «di informazione» ai minuziosi e ferrei bilancini in vigore per la «comunicazione politica».

Questo raccontavano Zaccaria e Celli, spiegando pure che il «casus belli» era stato il calendario dei faccia a faccia previsti da Vespa: incompatibile di per sè con un programma che dovrebbe approfondire le notizie del , e invece inevitabilmente arbitrario rispetto alle regole delle «tribune» fissate dalla legge (ne erano esclusi tutti i partiti minori). La Vigilanza discute, ma alla fine decide all'unanimità che la Rai può scegliere di «Porta a Porta» sotto la responsabilità che più le aggrada, ma se Vespa programma diverso dall'approfondimento non potrà non seguire le regole, pena l'attirarsi querele e sanzioni dell'autorità di controllo. «Insomma - riassume il diessino Antonello Falomi - Vespa non può considerare la sua trasmissione una zona franca». Quanto al faccia a faccia già registrato di Berlusconi e Castagnetti, «lo abbiamo considerato un incidente che andava chiuso, sentandone la onda», spiega Falomi.

Emma Bonino - che Vespa lasciato fuori anche dal calendario originario - ha il dente avvelenato: «Bruno Vespa si candida con sempre maggior forza a fare da ufficio stampa delle Democrazie Cristiane Riunite, da Forza Italia al Ppi».

Bruno Vespa

Verso il ritorno a Botteghe Oscure? «Berlusconi mi chiama saltafossi»

Vertone «tentato» dai Ds

Aldo Cazzullo

BERLUSCONI mi chiama saltafossi. Ma, quando ci sono dei fossi, preferisco saltarli che cadarci dentro». In effetti è difficile liquidare i «salti» di Saverio Vertone esercitazioni di sarcasmo fossero quelli di un Meluzzi. Anche perché: «Quando andai a destra, la sinistra mi diede del traditore. Ora che sto andando a sinistra, è la destra ad accusarmi. Ma, come due negazioni fanno un affermazione, due tradimenti fanno una fedeltà». E la sua fedeltà è quella «alla cultura dei pci degli Anni '50 e '60, depurata dal legame ideologico con l'Urss e dai cedimenti successivi alle utopie sessantottine. La cultura realista di Togliatti, che ritrovo in D'Alema». Il professore è grande estimatore del premier. E del proconsole a Palazzo Madama. «Con Gavino Angius ci o», ammette Vertone. Che la settimana scorsa si è affacciato pure alla dei senatori diessini, e c'è rimasto alla fine. «Si discuteva di fecondazione - racconta -, e sono rimasto colpito dal livello del dibattito: le posizioni le più eterogenee, tutti la argomentavano con quell'aderenza alla realtà che rappresenta l'es della cultura di governo». Tanta attenzione e tanto entusiasmo per una riunione del gruppo Ds induce a credere che presto Vertone potrebbe entrare a farne parte, sancendo così un clamoso ritorno a casa. Lui limita a far notare che, «per il momento», si trova bene nel gruppo di Dini, «che è ottimo ministro degli Esteri. Del resto, è così in sintonia con D'Alema...».

Al suo ex partito cui si sta riavvicinando, Vertone sacrificò molto. Anche un posto in nel '50, coautore dei primi sceneggiati - tratti da Gogol, Tolstoj, Wilde -, trasferito da Milano a Torino per punizione, costretto a subire i rimproveri dei giovani - «quando i invasero l'Ungheria, Vattimo e gli altri entravano nel mio ufficio, mi accendevano la radio e mi guardavano con aria accusatoria, come se alla testa dei tank ci fossi io» - buon amico del giovane Eco - «però litigammo sulla di Suez: Umberto stava Dayan, io Nasser» - messo alla porta nel '59. L'accusa: aver mostrato a Pagliarani, arrivato a Torino per un'inchiesta per l'«Unità» sulla censura, la lettera di un sacerdote con consigli per i tagli. L'«Unità» lo risarcisce in parte, assumendolo: «Ma davano 60 mila lire al m alla Rai ne prendevo 250». Coscienza critica del pci torinese, di cui guida tra il '65 e il '66 la commissione cultura, coautore con Adalberto Minucci della storic- inchiesta sulla Fiat valiettiana «Il gattopardo nel deserto» (Editori Riuniti, 1960), direttore di Nuova società «fino alla mia cacciata», Vertone diventerà formidabile della sinistra munista. Eletto al Senato con Forza Italia, cominciarono subito le incomprensioni con Berlusconi: come quando restò platealmente a braccia conserte dopo un discorso del «segretario», come si ostinava a chiamarlo, fino a indurre il Cavaliere a dire dei suoi professori (titolo che Vertone respinge): «La prossima volta li prendo analfabeti...». Quindi il passaggio all'Udr, poi a Dini, poi...«Ma chi si meraviglia della mobilità dei parlamentari non ha capito cosa si muove alle Camere e sulla scena politica. Siamo in un frullatore: a ogni svolta cambia l'orizzonte».

Spot del premier

Parisi: così ci danneggia

ROMA

«Questo è lo spot della lista D'Alema. Dov'è lo spot della coalizione?»: così Arturo Parisi avrebbe reagito alla visione dello spot elettorale di Massimo D'Alema ieri per la prima volta in televisione. In presenza di un ristretto numero di dirigenti Democratici, Parisi avrebbe espresso in questi termini le sue perplessità: «Questa è un'operazione politica che guarda al 2001 e non alle regionali e che ci mette in grossa difficoltà. Ci pongono sempre di fronte al fatto compiuto».

In sostanza i Democratici contestano il tono, definito «agiografico», dello spot di D'Alema, l'assenza di richiami alla coalizione. «Si sente la parola "" ma si vede solo lui». Qualcuno fa notare a Parisi che, malgrado i riferimenti ai risultati dei governi centrosinistra Prodi-D'Alema, l'immagine del presidente Ue compaia mai nello spot. Nessuno illuda - è il ragionamento di Piazza . Apostoli - che le regionali siano delle primarie e che, se si legittima la tesi che D'Alema è l'unico candidato. Le regionali sono importanti, ma non sono un'investitura. Dunque, per l'Asinello, il problema posto giorni scorsi resta e non sembra risolto.

Per i Democratici - spiega una fonte autorevole dell'Asinello - questo spot senz'altro è frutto di una personalizzazione della politica, frutto del maggioritario giusta di per sè, ma che non ha nulla a che fare con la leadership della coalizione. Più in generale, la contestazione che i Democratici rivolgono a D'Alema in questi giorni riguarda il maggioritario: visto che il governo e la coalizione hanno più volte espresso posizioni di un certo tipo sul maggioritario - la stessa fonte dei Democratici - ora si può far finta che non esistano. E sullo sfondo c'è il solito problema dell'assetto del centrosinistra: «Se un minuto dopo la chiusura delle urne - osserva la stessa fonte - non si passa a una compattezza della coalizione nel fare scelte, la frammentazione è rischio di tutto».

[r.l.]

TACCUINO DELLE QUOTE

Lady di ferro per l'Emilia «rossa» dal cioccolato alla politica

Maria Laura Rodotà

Al Circolo tennis l'hanno presa male: «Hai visto, mamma del Francesco è diventata ». Nella società bolognese si parla a bocca aperta della Anna Majani che è andata coi comunisti». Con cioccolatini e tutto? «Per quello è un bel problema, la campagna elettorale proprio nel periodo delle uova Pasqua». Fa presente l'Anna Majani stessa, che poi è la vera sorpresa nell'uovo delle regionali in Emilia Romagna: imprenditrice famosa città per esuberanza e attivismo, imprevista indipendente listino del presidente diessino Vasco Errani. Non c'è da fare ironie su presunti veltronismi dolciari, stavolta. Si sa che ogni tanto fuori nuovo modello emiliano, e adesso va per la maggiore quello che da Roma: nuovo/tradizionale iper-comunicativo, alla Franca Ciampi insomma, però con una donna industriale in pista. Una vera emiliana sorrisone, parlantina più alla «Sebben, che siamo donne» che in stile confindustriale, evidente passione per il cioccolato pensiero azioni.

Una mossa strategica per rifare amicizie con quella classe imprenditoriale e professionale che ormai sto tutta col sindaco Guazzaloca, a Bologna e fuori? «Ma certo! Quando Castagnetti mi ha contattato ho pensato si son sbagliati, io mai fatto politica in vita mia. Poi hanno detto proprio per questo ci vai bene, perché non sei politichese, una di buon senso». Un politico, certo, non rispondeva così. Ma così è andata, via con Vasco, dopo aver consultato il figliolo-socio: «Sa, ha l'età di Casini, è un suo caro. Francesco prima ha fatto "mi mo mo mu", poi ha detto: mamma, proprio vuoi.. Chissà se mi vota?». E gli amici guazzalochisti? «Quelli che si son fatti vivi contenti. Non solo loro, anche la mia parrucchiera, l'estetista, mi han detto dai, brava, coraggiosa».

che campagna farà una lista che vuol far restare rossa la regione? «Ah guardi, la mia campagna comincia lunedì. Vede, questa settimana ho avuto due riunioni di marketing, sulla Pasqua 2001 e sui prodotti natalizi, una convention di cento venditori che poi abbiam portato a vedere Benigni e poi tutti a cena a casa mia. Domani sono Quirinale con le donne imprenditrici. Martedì ero alla Scala a vedere Tosca, bruttina. Il teatro la passione, la lirica sopra tutto. Se vorrei andare in commissione cultura perché francamente me ne intendo». A Bologna dicono che, col suo caratterino, le torri del Consiglio regionale rischiano tremare : «Be', vedo ingiustizie certo, malati, la sanità. cattolica, ho fatto volontariato, sono andata 36 volte a Lourdes». Be', al centrosinistra può servire. Ma dopo Lourdes, andrà al comizio finale in piazza Maggiore, evento "rosso" di culto? «Se c'è Castagnetti perché no». E la prima iniziativa elettorale? «Coi verdi, simpaticissimi. Mi hanno invitato a discutere delle nuove Ue sul cioccolato. Certo che ci vado». Certo che sì. Il "laboratorio emiliano" ci riprova cooptando un soggetto anomalo, l'imprenditrice con sorpresa. Bella scommessa: alla Majani, fin da ragazzina, le sorprese le scegliie lei.

'S MaxMara
DESIGN FOR EASY LIVING

SPAZIO APERTO

[redacted] consolidata [redacted] gestionale struttura tecnica produttiva con standard di qualità ISO area fonderia o equivalente [redacted] Tel. [redacted] - email cmdcle@tin.it

DIRIGENTI

DIRETTORE stabilimento e produzione [redacted] conduzione personale / organizzazione aziendale / acquisti Tel 0333 227 6685

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata esperta cerca/si buona disponibilità orario offresi assistenza anziani dama compagnia [redacted] baby-sitter. Tel. 011/715 405 ore pasti

[redacted] C

[redacted]ENTE esperienza decennale gestione produzione / personale / controllo di gestione/ riorganizzazione esamina proposta per consulenza Tel 0333 227 6685

[redacted]

TORINO [redacted]

ATTICO via Napione piano alto vista [redacted] ingresso ampia camera su terrazzo cucina bagno balcone Gabetti 011 836 116

BORGO VITTORIA largo Cardinal Massaia, investimento da reddito, appartamento locato ingresso 3 camere [redacted] bagno. Gabetti 011 256 069

[redacted] NOVARA libero 2 camere tinello cucinino servizi Prezzo interessante telefonare 011 562 1875

CORSO PALERMO libero 2 camere cucina ristrutturato 1° piano riscaldamento autonomo € 150 000 000 possibilità mutuo Tel 0335 274 078

GABETTI SPA parco Rignon corso Montecucco, 3° piano signorile salone 2 camere cucina 2 bagni Ag Viberti 011 335 8703

GABETTI SPA presso corso Vercelli Mundo del 1971 salottino 2 camere cucina bagno 2 balconi Ag Giulio Cesare 011.248.1653

PIAZZA BERNINI presso rara opportunità appartamento 3° piano di 2 camere, tinello, cucinino, bagno, € 190 000 000 Gabetti 011 433 2558

PIAZZA CHIRONI occasione appartamento di ingresso camera tinello cucinino bagno balcone termoautonomo giardino privato € 87 000 000 Gabetti 011 756 668

PIAZZA [redacted] impresa prenota panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco Finiture di pregio Telefono 011 561 1137 - 0347 451 2659

[redacted] STATUTO via Bel Carmine libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno € 150 000 000 Gabetti 011 561 8338

[redacted] via Cassino in stabile [redacted], alloggio occupato di ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno Gabetti 011 660 4240

PRESSI Università via Santa Giulia al 3° piano con ascensore proponiamo spazioso 2 camere cucina bagno Gabetti 011 836 116

SANTA RITA Impresa prenota [redacted] in piccolo condominio signorile Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata Finiture pregio Tel 011 561 1137 - 0347 451 2659

SANTA RITA presso via San Marino signorile ultimo piano doppi ingressi salone [redacted] camere cucina [redacted], Gabetti 011.359.393

[redacted] SORGARO ristrutturato ingresso living su soggiorno stupito cottura camera bagno balcone cantina € 80 000 000 Gabetti 011.883.747

[redacted]A VALENTINO CARRERA appartamento di 140 mq completamente indipendente con terrazzino, cantina e box Fondaco sa 011 304 2060

TORINO PROVINCIA

CANTALUPA libero [redacted] villa salone cucina 3 camere studio servizi soffitto intarsiato terreno mq 1400 GR 011 505 039 - 0121 352 210

[redacted] centro [redacted] ampia casa epoca soffitti cassettoni camini cortile privato [redacted] 011 505 039 0121 352 210

MONCALIERI precollina in palazzina nel verde, finemente ristrutturato ingresso, salottino, 2 camere, cucina, bagni, mansarda Box doppio Gabetti 011 642 563

MONCALIERI Revigliasco, villa indipendente, composta da salone con camino, cucina, cinque camere, tripli servizi, taverna, box, lavanderia, giardino Gabetti 011.642.563

ORBASSANO libero ingresso salone 3 camere tinello cucinino abitabile servizi 2 posteggi cantina GR 011.505.039 - 0121.352.210

[redacted]A [redacted] appartamento composto da: ingresso, soggiorno angolo cottura camere bagno 2 balconi € 110 000 000 Gabetti Pinerolo 0121.397.700

PINEROLO presso viale della Rimembranza. Alloggio di 4 locali, 2 balconi e cantina Subito abitabile € 275 000 000 Gabetti Pinerolo 0121 397 700

PRAROSTINO grazioso rustico ristrutturato di soggiorno con camino, 2 camere bagno Corte privata pavimentato e arredato Gabetti Pinerolo 0121 397 700

[redacted] MAURO contesto Castagnone posizione collinare panoramica impresa splendida villa con finiture signorili Tel 011.668.6213

LIGURIA

ALASSIO centralissimo intero ultimo piano villetta plurilocale 100 mq terrazze 20 mq termoautonomo. Gabetti 019 677 307

ALASSIO [redacted] immob Puntocasa 0182/645 447, 0338/278.0481/2, vende bellissimo bilocale mq 60, semiarredato 210 000 000

ALBISOLA SUPERIORE bilocale con balcone e cantina 2° piano 300 mt mare € 215 000 000 Tel 019 745 311

A [redacted] ultimo complesso Loano 7 ottimo [redacted] cale con box € 250 000 000 termoautonomo [redacted] Tel [redacted] 677.690.

ARMA [redacted] TAGGIA spiaggia sabbiosa, lussuose residenze in costruzione: bilocali, trilocali, quadrilocali, attici, grandi terrazze, vista mare e [redacted] 800 274 274.

CERIALE [redacted] monolocale con cantina giardino privato Σ [redacted] Tel [redacted]

CERIALE 300 mt spiaggia vista [redacted] bel bilocale arredato ampio terrazzo ampio parcheggio € 230 000 000 [redacted] 0182 901 001

FINALE [redacted] splendido bilocale terrazzo giardino box vista mare € 320 000 000 Punto Edilnord 019 692 930.

LOANO, pieggio due camere grande soggiorno ingresso, due bagni con idromassaggio e doccia mq 90 più mq 26 balcone. Come nuovo, vuoto 30 mt. mare Ag il Gabbiano 019/670 878

LOANO luminoso bilocale ultimo piano doppia esposizione terrazzo loggiato termoautonomo arredato € 240 000 [redacted] Gabetti 019 677 307

LOANO vendiamo in corso Europa centralissimo termoautonomo Tel 019 677.690

LOANO zona centrale villa con 2 [redacted] piccolo giardino termoautonomo occasione Tel 019 677 690.

PIETRA LIGURE Area Casa propone in nuovo complesso bi - trilocali 60 mt mare terrazze posti auto Tel [redacted] 810 545

PIETRA LIGURE panoramico bilocale perfetto vista mare assolata terrazzo posto auto € 205 000 000 Gabetti 019 677 307.

[redacted] LIGURE 200 mt [redacted] trilocale 85 mq terrazzo garage giardino € 375 000 000 Gabetti 019 677 307.

ITALIA

BIBIONE Spiaggia Vendo villetta con giardino, appartamenti da 117 000 000 Gratis catalogo vendesi - affitta. Ag Boreal 0431/430 428 E - [redacted] ag boreal@bibione-multi.it

COSTA [redacted]

AREA CASA 0182 555 627 Affare imperdibile! Cannes stupendo complesso piscina bilocali pronti € 31.000 000 più piccola rata

AREA CASA 0182 555 627 Affare imperdibile! Cannes stupendo complesso piscina bilocali pronta rendita fino al 14%

AREA CASA 0182 555 627 Cannes sulla spiaggia grandi bilocali ampie terrazze, vista incantevole posto auto € 160 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Mentone sul posto ultimi hotel bilocali da € 170 000 000 Ampie terrazze, finiture accurate

AREA CASA 0182 555 627 Mentone 50 mt mare villino indipendente composto da due bilocali Affare € 270 000 000

[redacted] CASA 0182 555 627 [redacted] centralissimi appartamenti € 65 000 000 reddito garantito 10% gestione completa su richiesta investitori

BEAUSOLEIL limitr Montecarlo casino e spiagge a piedi affare incredibile, attico nuovo grande terrazza, vista mare mozzafiato € 272 000 000 Italgest 800 274 274

CANNES, affare irrinunciabile! Appartamenti [redacted] fronte mare, grandi terrazze, vista mare mozzafiato € 125 000 000 Italgest 800 274 274

CANNES Mandelieu sul porto, appartamenti pronti da € 56 000 000, posti barca, campo golf, redditività 12% Italgest 800 274 274

CANNES Theoule Roche Rossa, splendido villaggio, sul mare appartamenti pronti in villini da € 110 000 000 Italgest 800 274 274

CAP D'AIL lussuosa residenza 75 mq in vetta d'epoca, vista mare da sogno € 370 000 000 Italgest 800 274 274

ISIT SRL

Uffici in Torino e Nizza

- Nizza Promenade centrale splendido bilocale 60 mq grande terrazza con parzialmente vista mare € 370 000 000
- Nizza Centralissimo via pedonale bilocale di 50 mq terzo piano completamente ristrutturato € 182 000 000
- Nizza bilocale 100 mt mare in fase di consegna ultimo piano € 188 000 000
- Juan Les Pins 100 mt mare, nel verde zona tranquilla, pochi dalla vista mare ultimo piano da € 90 000 000, bilocali da € 155 000 000 villette da € 300 000 000
- Cannes residence affacciato su cardinal bilocali, immerso nel verde, piscina rendita garantita 7% annua da € 80 000 000 a 540 da € 125 000 000

ISIT 800.140.420

www.isit-immo.it

[redacted] **LES PINS,** sul mare, [redacted] bilocali nuovi ampie terrazze, spiaggia, € 198 000 000 Attrattivo! Italgest 800 274 274 4.

MENTONE attico ristrutturato, bilocali nuovi, ampie terrazze, mare alla € 25 000 000 più piccola rata Italgest 800 274 274

MENTONE 85 mq da ristrutturare in appartamento 150 mq/h dal mare, piano terra immobile standing parcheggio incluso Prezzo 650 000 FF ideale per vacanze Telefono 0033 0 12 77 50 02

MONTECARLO Casinò monolocale [redacted] ristrutturato e ufficio immobile moderno centrale FF 1 600 000 Dorta 0037 793 255 925

MONTECARLO Fontvieille [redacted] piscina 3 vani 230 mq finiture di qualità tranquillo vista mare 2 box Dorta 0037 793 255 925

NIZZA centrale silenzioso prestigioso bilocale 7° piano € 90 000 000, E-mail www.arcasa.it - Tel 0184 561 370

NIZZA cambiamo vento a Jean Medecin spazioso bilocale bel palazzo d'epoca ottimo investimento FF 360 000 Mediat 0033 493 972 424

NIZZA centro società vende direttamente a 100 mq dalla Promenade des Anglais, bilocale ristrutturato, con terrazza, e vista su passo tranquillo, FF. 350 00 , bilocale nella stessa palazzina FF 400 000 Rivolgersi al Sig Monzali tel 0033 493 024 000

NIZZA centro società vende direttamente mono - bi - bilocali di lusso interamente ristrutturati in un bel palazzo vicino piazza Massena e Avenue Jean Medecin, a partire da FF 470 000 Rivolgersi al Sig Monzali tel 0033 493 024 000

NIZZA Porto per investimento, bilocali da ristrutturare, 4° piano senza ascensore, FF 250 000 Rivolgersi al Sig Monzali 0033 493 024 000

[redacted] Promenade, ultimo piano, bel bilocale nuovo con giardino € 23 000 000 più piccola rata Italgest 800 274 274

[redacted] Promenade Anglais palazzo epoca spazioso trilocale vista panoramica mare FF 650 000 Giovanni 0033 612 100 365

NIZZA visino al mare magnifico [redacted] ultimo piano splendida vista mare grande terrazza rendibile FF 430 000 Medlat 0033 493 972 424

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IMPRESA vende locale ristrutturato corso Moncalieri 80 mq fronte strada piano terra 2 posti auto. Telefonare 0335.564.3821.

TORINO NORD

via Massari locale semiinterrato carrabile di 1.000 mq con servizi rampa e cortile. Gabetti Settore Impresa tel. 011.839.597.

UFFICIO prestigioso zona Crocetta mq 240 ingresso privato [redacted] varie alternative Telefonare 0347 380 3865

TORINO CITTA'

ACQUISTASI [redacted] Torino appartamento 2 - 3 vani e servizi, libero anche non subito. Definizione Immediata Esam 011.460 135.

APPARTAMENTO medie dimensioni [redacted] - 150 mq ricerco in vendita no perditempo anche zone periferia Tel 011.817 8000 Signor Alena

COMPAGNIA assicurativa inglese [redacted] in Centro e zone comode al Centro di Torino per propri dipendenti appartamenti signorili da 100 a 200 mq [redacted] zone [redacted]lta. Esam 011 460.135

GABETTI SETTORE ACQUISTI ricerca [redacted] propria clientela villette da 150 - 200 mq Pagamento [redacted] 011.676.7185.

RICERCHIAMO in acquisto su incarico nostro cliente appartamento salone 2 - 3 camere servizi Bimar 011 43 591

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ad [redacted] Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi di varia metratura per nostra selezionata e sempre più numerosa [redacted] Gabetti Op.Imm Bardonecchia 0122.901 965

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] acquista muri locali commerciali con eventuale licenza esclusivamente forte passaggio pedonale. Telefonare 0338/132 0525.

CORSO POTENZA piano terreno luminoso 300 mq a norma riscaldamento autonomo posti auto. Tel. 0337.218.556.

[redacted] CARLINA

lo stabile con posti [redacted] ufficiali prestigiosi uffici mq [redacted] Tel. 011.627.200.

TORINO CITTA'

MULTINAZIONALE cerca dirigenti propria società appartamento vista vuoto/arredato Torino a cintura. Agenzier Abit 011.859 6921

RICERCHIAMO appartamenti varie metrature vuoti arredati per nostra selezionata clientela Bimar 011 43 591.

[redacted] ACQUISTA [redacted] contanti con voltura [redacted] 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, lungoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/681 1370 - 0335/619.2718.

[redacted]ETA auto di ogni tipo con [redacted] massima valutazione. Autosalone Di [redacted] corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto [redacted]tiche camper furgoni [redacted] frigo e ribaltabili anche subentro leasing Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel 011.397 1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1896 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 88, tel. 011.696 4713 acquistiamo auto usate vetture immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9, Tel. 011.817.1643 - 011.889.884.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di riposo prestigiosa, capita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità. Tel 0121/352.262.

A Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio aprile € 55.000 Tel. 019 692 880.

[redacted] Tenna 4 giorni pensione completa periodo pasquale € 450 000 Versazze (Sv). Tel. [redacted]

A Lido di Classe (Ravenna) - Milano Marittima Nord. Hotel King Maria *** Tel [redacted] Fax 0544/939 258. Direttamente mare. Pineta, senza strade da attraversare, bevande ai pasti comprese Ombrelloni, cabine, lettini inclusi. Piscina idromassaggio Ballevolo, tennis, parcheggio Feste, piano - bar, animazione. Ristorante climatizzato. Menù scelta, Buffet verdure, colazione Camere bagno, telefono, cassaforte, balcone vista mare, pensione completa da E. [redacted] - 5 anni sconto 100%.

COSTA [redacted] Roquebrune Cap Martin hotel Alexandra *** 0033 493.358.545, rinnovato, 5 Km da Montecarlo, vista splendida, fronte mare, camere climatizzate, Tv satellite, minibar, terrazzo, parcheggio, garage

DIANO Marina, hotel Liliana, tra stelle. Offerta primavera, 1-15 aprile 65 000 pensione completa 0183/494743, www.tourism.it/liliana

DIANO [redacted] Amarci *** 0183.497 304 camere tutte [redacted] scelta menù, parking, giardino, tranquillità. Promozione primaverile.

LAIGUEGLIA, hotel Aquila [redacted] con balcone vista mare, garage, scelta menu con pesce, [redacted] Speciale maggio € 60 000. [redacted]040

LOANO [redacted]go Isabella centralissimo ogni vizi Tv menu a [redacted] € 55 000/080 000, escluso Pasqua Tel. 019.668.863

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazione [redacted] Scopo matrimonio. Dal 1968. Intrec [redacted]. Bogati 02/57303751

[redacted] nobile, prepotente, [redacted] atlanta delle superficialità [redacted] compagno scopo matrimonio Tel 011/530.948 Top Service

[redacted] mora occhi [redacted], fine e riservata conoscerebbe uomo sincero scopo matrimonio Tel. 011/518 7047 Top Service

[redacted] divorziata responsabile d'azienda bella sportiva cerca compagno dinamico scopo matrimoniale Studio Parisi 011.513 1315

ASSENTE, colta e bella signora 50enne, amante golf, conoscerebbe signore distinto e brillante per simpatica amicizia sentimentale, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

GIOIELLIERE 42enne, [redacted] creare famiglia, incontrerebbe signora con valori tradizionali, equilibrata ed armoniosa nell'essere e nell'apparire, scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro, argentaria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino,

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argentaria [redacted] prezzi [redacted] via M. [redacted] 42. Tel. [redacted].

[redacted] mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero serietà. Tel. 0175/248.802

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati [redacted] ristrutture stabile recente comodo [redacted] tro Affitta Rubiolo Immobili 011 761.826

LIGURIA

PIETRA [redacted]E affitt [redacted] alloggi vicino mare periodo Pasquale e periodo estivo. Agenzia Aurelia 019 625.242.

[redacted] in Rivoli Cascine Vica [redacted] di mq 80 con annesso deposito mq 200 eventuali referenze Sanglorgio 011 541.552.

ALMESE locale [redacted] 1000 mq alto 3,5 mt piano rialzato luminoso giardino cortile numerosi posti auto € 5 000.000 mese Tel 011.935.1320.

COLLEGNO zona industriale via Deamicis capannone 1 piano uffici servizi rampa accesso mq 950 no intermediari Tel. 011.921.2996 - 0339.840.5179 preserali.

BENI DI BATASIOLO

Presenti al Vinitaly 2000
Pad 9 Stand D6

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

Vigneto Briccolina

Qual buon venti.

Arriva TIM BUSINESS 2-4.

Tira aria nuova nel mondo business.
È TIM Business 2-4, la nuova offerta TIM per le aziende che sottoscrivono da due a quattro abbonamenti, TACS o GSM.

Solo TIM Business 2-4 vi offre una ventata di novità, con uno **Sconto 20%** sul traffico telefonico eccedente le 200.000 lire (+IVA 20%) della spesa mensile complessiva di tutti gli abbonamenti sottoscritti[1], e un ulteriore sconto in base alla durata del vostro contratto.

TIM Business 2-4 non prevede alcun canone di abbonamento e la tariffa base è di 398 lit/min* per tutte le chiamate nazionali.
È la soluzione ideale anche dal punto di vista della personalizzazione. Potete infatti aggiungere al vostro profilo tariffario una di queste opzioni[2]:

- **TUTTI TIM** per le chiamate verso gli oltre 18 milioni di telefonini TIM, tutti i giorni, 24 ore su 24
- **TUTTI Italia 190 lit/min*** per le chiamate a tutti i telefoni di rete fissa Telecom Italia, tutti i giorni, 24 ore su 24.

Ma non è tutto: TIM Business 2-4 vi offre la possibilità di **noleggiare i telefoni TIM** ad un canone particolarmente vantaggioso.

Per conoscere i dettagli dell'offerta chiamate subito il Servizio Informazioni Aziende e chiedete la visita di un **TIM Business** grazie alla sua consulenza e professionalità potrete trovare la soluzione ideale per le vostre esigenze.

Insomma, il vento di TIM Business 2-4 vi porterà davvero lontano.

1 Non concorrono al raggiungimento della soglia da applicare lo sconto: traffico tramite operatore, decade 1, Autocast, SAI, traffico in roaming, chiamate internazionali, Fax e Dati, traffico per servizio TIM Universal Number.
2 Per ogni opzione: attivazione 2.000 lire (+IVA 20%), canone mensile 10.000 lire (+IVA 20%). La prima attivazione è gratuita.
* +IVA 20%. + 200 lire (+IVA 20%) alla risposta. La tariffazione è a secondo.

www.tim.it
Numero Verde
800-619619

TIM
Vivere senza confini

La crisi della Nazionale: i giornali spagnoli ironizzano sul non gioco degli azzurri e sul ct «Dinosauro»

«La Spagna fa crollare il mito italiano» Così titolava ieri il quotidiano spagnolo «El Periodico». Nella foto, Alfonso festeggia il primo gol segnato a Buffon. Il 2-0 finale (di Abelardo la seconda rete) secondo la stampa iberica rappresenta la fine di un brutto [illegible] per le furie rosse

Ma Zoff scavalca le critiche

«Esperimenti finiti e obiettivo-semifinale»

Marco Ansaldo
inviato a BARCELLONA

«Ho le idee chiare e possiamo arrivare almeno alla semifinale degli Europei», dice Zoff. E' un bell'inizio per parlare della Nazionale, affondata nella perfetta pelouse del Montjuich e nei commenti poco lusinghieri dei giornali spagnoli che non raggiungono i toni di scherno che accompagnarono la disfatta della Juve a Vigo ma neppure questa volta si mantengono leggeri. «Dino è un dinosauro - [illegible] il quotidiano sportivo Marca -. Il progetto italiano è passato di moda. L'Italia attuale è [illegible] la Juventus, una vecchia signora con la cintura di castità». Per gli altri, insomma, siamo tornati al giurassico dal quale pensano, in fondo, che non ci [illegible] mai [illegible]: dieci anni di trionfi nelle Coppe e di gioco anche brillante non hanno scardinato la pigra equazione, calcio italiano uguale catenaccio e contropiede.

Zoff non è più cupo che in altre occasioni. Aveva messo in preventivo la terza sconfitta della sua gestione perché «in Spagna si può perdere, sono altri i risultati, conta quello di Lecce con il Belgio, che non mi aspettavo». Però c'è sconfitta e sconfitta. A Barcellona è sembrata [illegible] resa. «Non sono d'accordo - obietta il ct -. Nel primo tempo abbiamo tenuto bonino e [illegible] convinto che senza i risultati non troppo buoni delle ultime partite, anche il 2-0 sarebbe stato accolto in maniera diversa. Del resto i numeri sono questi e se gli spagnoli hanno tre squadre ancora in corsa per la Champions League e noi solo una qualcosa vuol dire. Loro sono stati più o meno come me li aspettavo, una bella squadra, persino sorprendente per la robustezza».

Qualche giocatore italiano si è lamentato perché si trova fuori ruolo, Cannavaro ha detto che bisognerà decidersi a scegliere il modulo difensivo, se deve avere tre o quattro uomini. Lei vede il rischio che la squadra entri in crisi di sfiducia? «Contro la Spagna nessuno era fuori ruolo, giocavano tutti nei posti che hanno nei propri club e anche il modulo mi sembra un dettaglio perché le differenze [illegible] minime. Credo che occorra tenere i nervi a posto e [illegible] preoccuparsi troppo: siamo in grado di allestire una Nazionale che faccia [illegible] buon europeo» Con il rendimento [illegible] Barcellona e degli ultimi mesi non si vede come sia possibile riuscirci. «Faremo un buon Europeo - dice Zoff - se capiremo la giusta misura della nostra forza, se non ci sopravvaluteremo e non ci deprimeremo: dobbiamo accettare che non siamo noi la squadra da battere, ce ne sono altre, la Spagna, l'Olanda che è di casa, l'Inghilterra, che sono favorite più di noi. Ma possiamo entrare tra le prime quattro». Con una squadra che non ha ancora un'identità a due mesi dall'esordio? «Io ho le idee chiare, gli esperimenti sono finiti e prendono corpo le certezze: si comincia la scrematura, tanto tutto quello che volevo vedere l'ho visto e posso tirare [illegible] conclusioni». Senza svelare niente [illegible] originale, [illegible] conclusioni [illegible] Zoff [illegible] per il ritorno al 4-4-2, dall'amichevole con il Portogallo del 26 aprile, cioè con Negro o Ferrara in difesa, oltre a Nesta, Cannavaro e Maldini. [illegible] attacco, Vieri, se recupera, giocherà con Filippo Inzaghi, Fuser è l'altro inamovibile ma rimangono solo due partite per stabilire la composizione [illegible] del centrocampo titolare, dal quale uscirà Fiore. E' il tempo delle certezze, ha promesso Zoff, anche se si comincia con una contraddizione: «contro i portoghesi ho promesso il posto a Toldo», annuncia il [illegible]. Il turnover si sposta in porta. E chissà che in un mese altri dubbi e nuove curiosità non colgano il ct. L'ambiente è scosso, anche se cerca di nasconderlo. [illegible] credo che si debbano creare allarmi perché Zoff lavora per gli Europei e allora cambieranno molte cose. Almeno me lo auguro», dice [illegible] presidente federale Nizzola. [illegible] c'è chi, [illegible] Franco Carraro, ricorda che «quando l'Italia approda con euforia a una manifestazione va a finire male: speriamo che si avveri il contrario». Tra le attese e la cabale presidenziali, i giudizi più pertinenti sono proprio quelli dei giocatori, stanchi di collezionare figuracce in [illegible]. «Non sono contento di come è andata la gara con la Spagna - ammette Maldini -. Dobbiamo fare di più e [illegible] c'è dubbio che gli spagnoli giocano meglio: loro son cresciuti e noi probabilmente viviamo un'involuzione». Bisognerebbe capire perché.

I [illegible] [illegible] di

- 1 Le sconfitte in trasferta: quella di mercoledì, a Barcellona, è [illegible] la prima
- [illegible] Le partite senza gol all'attivo: con Norvegia (0-0), Croazia (0-0), Bielorussia (0-0) e Spagna (0-2).
- [illegible] Le partite disputate: 6 vittorie, 6 pareggi, 3 sconfitte; 23 reti fatte (media 1,53) 14 subite (media 0,93)
- 17 I debuttanti assoluti: da Mark Iuliano a Simone Inzaghi
- [illegible] I giocatori impegnati in 15 partite
- 48 I giocatori [illegible]d

PROSSIMI IMPEGNI

26 APRILE
a Reggio Calabria
ITALIA-PORTOGALLO

[illegible]
a Oslo
NORVEGIA-ITALIA

DEBUTTO «EUROPEO»

11 GIUGNO
ad Arnhem
TURCHIA-ITALIA

ANCHE IN TV [illegible]

Il calcio ha vinto la gara degli ascolti tv di mercoledì: 10 milioni e 217 mila spettatori hanno seguito il primo tempo di Spagna-Italia, con uno share del 33,49%. E' un buon risultato per la Nazionale, tenuto conto che si trattava di una gara amichevole. [illegible] la ripresa i telespettatori sono calati di 1 milione e [illegible] mila (8 milioni 721 mila quelli rimasti sintonizzati), share del 33,81%. La media complessiva dell'incontro [illegible] stata di 9.546.000, con una quota del 33,63%. Il 2-0 non ha modificato le previsioni degli allibratori inglesi sul successo italiano agli Europei. Per i bookmaker della Ladbrokes, la squadra di Zoff è la seconda favorita: viene data 9-2, dietro l'Olanda padrona di [illegible] a 11-4. Terza nella lista è la Spagna (6-1), seguita [illegible] Francia (7-1), Germania (9-1) e Inghilterra (10-1). Simili le quotazioni della William Hill: l'Olanda è data 3-1, l'Italia 5-1, la Spagna 11-2, la Francia 7-1, [illegible] Germania 8-1 e l'Inghilterra 10-1. Ultima la Slovenia, pagata 125-1.

Quelle tigri di carta

Roberto Beccantini

VERO, sette cambi a partita sono uno sproposito, ma provate [illegible] immaginare che [illegible]a sarebbe successo se, a tre giorni da Juventus-Lazio, il ct della Nazionale - non tanto o [illegible] solo Dino Zoff: un [illegible] a vostra scelta - avesse osato spremere i fratelli Inzaghi e Del Piero sino all'ultima goccia. Come minimo, [illegible] parlato di complotto. Voce di popolo: Arrigo Sacchi sì che aveva ascendente sulle società. Certo: [illegible] proprio sotto la sua gestione un'amichevole fra Olanda e Italia venne rimossa di peso dalla data convenuta e traslocata [illegible] altra parte del calendario. Disturbava il Milan: bastò una telefonata (di Adriano Galliani all'allora presidente federale Matarrese).

Nessun dubbio che Zoff si sia incartato, e abbia smarrito quel coraggio che in fase creativa lo aveva sorretto ai tempi della [illegible] Juventus; sarebbe, però, [illegible] sfrattare l'ultimo ko della Nazionale da quello che è, oggi, il panorama del calcio italiano. Se la Juventus crolla a Vigo, e ne becca quattro, perché meravigliarsi del 2-0 di mercoledì notte? Nella nostra serie A si commettono [illegible] più falli che in serie [illegible] (fonte Paolo Casarin), dovrebbe bastare questo rilievo, non già per fornire alibi, ma per offrire plausibili argomenti di analisi. A parità di pressioni, in Spagna si gioca meglio. E se è legittimo esigere dagli allenatori un timbro di gioco possibilmante non banale, troviamo che sia giunta l'ora di parlare chiaro dei giocatori, sui giocatori.

Liberissimi di scegliere lo Zoff di turno come ombrello per tutte le grandinate, ma il Del Piero che, su azione, non segna dal 18 ottobre 1998, il Vieri che a settimane alterne si stira, l'Inzaghi (Filippo) che ruba gol anche a se stesso, il Totti [illegible] [illegible] dorme più a causa di un'ombra (Nakata), non dovrebbero suggerire supplementi d'indagine meno ipocriti? Per tacere dell'ultimissima infornata di centrocampisti, gli Ambrosini, i Tacchinardi, i Gattuso, tutti ragazzi che trattano il pallone come [illegible] Achab trattava Moby Dick. E se in difesa, fuori uso Nesta, il ballottaggio si riduce all'eroico Ferrara e al «normale» Negro, non resta che ritirarsi in buon ordine.

A essere sinceri, non ci risulta che la Juventus capolista dispensi un calcio celestiale: anzi. E per indole, non [illegible] mai stati un popolo da amichevoli. Nel dettaglio, cominciamo a raccogliere i frutti perversi della legge Bosman, la globalizzazione selvaggia dei mercati, l'indirizzo smaccatamente atletico imposto fin dai vivai. Il gusto spagnolo per la tecnica (Fran, Valeron, Guardiola, Raul) dovrebbe indurci a meditazioni profonde, a esami [illegible] coscienza non meno drastici. Per nostra fortuna, non esiste «un» Brasile dei tempi d'oro, siamo tutti in gruppo. Ma chiedere alla Nazionale quello che neppure squadre infarcite di stranieri e con a disposizione una stagione intera riescono a dare, ci sembra, francamente, troppo.

Tre squalificati e Bucci in dubbio: tornano Coco, Ficcadenti e Maltagliati; Diawara a centrocampo

Toro a muso duro per rinascere in Umbria

Galante: farà «caldo», però non possiamo più sbagliare

Bruno Bernardi
TORINO

Il Torino aspetta di conoscere le motivazioni della sentenza della Fifa sul «caso» Diawara per decidere se presentare o meno, al Bureau dell'Esecutivo, il ricorso contro il verdetto che costringe la società granata a rispettare il contratto. Se rinuncerà all'appello, nel giro di un mese dovrà provvedere a inviare al Monaco la prima delle tre «tranches» - le altre due andranno onorate entro il 2001 - come pattuito l'estate scorsa. In caso contrario il pagamento slitterà ma non dovrebbe rappresentare un grosso problema nella trattativa per l'eventuale cessione della società che avrà il suo epilogo, positivo o negativo, all'inizio della prossima settimana. Salvo colpi di scena.

Diawara, intanto, domenica sarà uno dei punti di forza del Torino a Perugia. Ieri Mondonico l'ha provato in mediana, sul centro-sinistra a supporto di Coco che è parso brillante nelle frequenti proiezioni offensive e rientrerà [illegible] squadra a tempo pieno al posto di Lentini, squalificato come Ferrante e Mendez.

Dunque, una sola punta, Silenzi, con ai fianchi Sommese e Coco, che dovranno rifornire «Pennellone» di cross e palloni utili. Tricarico, Brambilla, Galante e Diawara la linea dei centrocampisti, con Bonomi, se si rimetterà dal mal di schiena (Gradoni l'alternativa), e Maltagliati in marcatura. Come libero, assente Jurcic rientrato solo ieri da Zagabria per l'impegno con la sua Nazionale, Mondonico ha provato Ficcadenti e questa potrebbe essere la scelta finale anche se il croato ha qualche chance.

Bucci è sempre in dubbio dopo l'ecografia che ha confermato la contrattura al polpaccio sinistro, ma conta di recuperare per domenica e anche i medici sono ottimisti. Nista è in preallarme. Bucci ci tiene a giocare nonostante sappia che tipo di accoglienza lo aspetta dopo i fatti dell'andata con il ds umbro Pieroni e le vecchie ruggini legate alla sua breve e sfortunata permanenza nel Perugia.

Qualcuno fa una battuta a Fabio Galante dicendogli che a Perugia nessun granata... fumerà sigarette. Galante si rabbuia: «Se n'è parlato troppo. Sono cose che non fanno bene al calcio. Personalmente ho giocato diverse volte a Perugia, con il Genoa e poi con l'Inter. Non ho rancori, anzi ritroverò Mazzantini e Milanese, ex compagni [illegible] nerazzurro, e gli amici Cappioli, Bisoli e Amoruso. L'ambiente sarà sicuramente "caldo" ma non dobbiamo farci condizionare da quello che succederà prima e durante la gara, fuori dal campo. Conta solo il risultato».

Fabio Galante (nella foto mentre si fa sorprendere da Cammarata nell'azione del 2° gol subito sabato scorso) e tutto il Toro cercheranno domenica a Perugia di riscattare la disastrosa prova offerta contro il Verona

Probabile il ritorno di Gaucci in tribuna dopo oltre tre mesi. Galante accetterebbe un presidente come Gaucci? Il [illegible] Fabio spiana il [illegible] miglior [illegible] e replica: «Sì, se il Perugia vincesse tutte le partite. Gaucci è un presidente un po' pazzerello, [illegible] si diceva una volta. Se si arrabbia porta tutti in ritiro».

All'andata, Galante stava in tribuna al Delle Alpi per l'infortunio muscolare rimediato due settimane prima nel derby. E vide il Torino infilare la prima di sei sconfitte [illegible]. Ora spera che [illegible] vento cambi direzione anche se con il Verona, sabato scorso, la squadra è andata in stato confusionale: «Se avessimo beneficiato di un rigore sullo 0-0 forse sarebbe stata un'altra partita. Preso il primo gol, tutto ci è crollato addosso, [illegible] a Perugia daremo il massimo. E' una delle tappe decisive, non possiamo più permetterci di sbagliare».

Un'iniziativa per stemperare le tensioni alimentate dagli ultimi scontri diretti

Il Perugia lancia segnali di pace

Domenica una piazza intitolata ai Caduti di Superga

Mario Mariano
PERUGIA

Giancarlo Ciofini, fondatore e presidente del Torino Club di Perugia, una vita spesa al seguito della squadra granata, nella buona come nella cattiva sorte, domenica vivrà una giornata indimenticabile. Cinque anni dopo averne fatto richiesta al Comune di Perugia, verrà intitolata una pia[illegible] alla memoria dei Caduti di Superga. La targa verrà scoperta un'ora prima dell'inizio dell'attesissima partita dei granata in Umbria, alla presenza del sindaco di Perugia Renato Locchi che ha [illegible] negli ultimi mesi un'accelerata all'iter burocratico della pratica.

Il piazzale è adibito ad attività sportive e si trova proprio a fianco dello stadio Curi. Alla cerimonia sono stati invitati e hanno dato già la loro adesione i rappresentanti delle due società. Ci saranno anche delegazioni delle due tifoserie. Un'iniziativa che [illegible] scriverà la parola fine alle polemiche, agli episodi di violenza e di intolleranza avvenuti nell'anno dello spareggio per la promozione in A e anche ai fatti della gara di andata, con l'incresciuto episodio tra il ds perugino Pieroni e il portiere torinista Bucci.

Per quanto riguarda la squadra, Mazzone ieri ha provato la difesa a tre, che verrà utilizzata contro il Toro. Confermato il rientro di Amoruso al centro dell'attacco, [illegible] il russo Alenichev a sostegno. In giornata rientrerà dall'impegno con la Nazionale croata Milan Rapajic.

TOTOCALCIO
[illegible] N. 11

PARTITE DEL 26/3/2000					
1	[illegible]	Cagliari	1	X	
2	[illegible]	Reggina	1		
3	Parma	[illegible] con 20.300	1	2	
4	Perugia	[illegible]	1	X	2
5	[illegible]	[illegible]	1	2	
6	[illegible]	Lecce	1		
7	Verona H.	Piacenza	1		
8	[illegible]	Brescia	1	X	2
9	Pistoiese	Vicenza	X		
10	Sampdoria	Salernitana	1		
11	T[illegible]	Treviso	1		
12	Crotone	Palermo	1	X	
13	Spal	[illegible]	1		

Sincronizziamo il mondo

La geografia degli affari, della politica, [illegible] società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 [illegible] nelle principali edicole [illegible] nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Si verifica nei maxiprocessi, ma non nelle cause ordinarie

L'abuso del gratuito patrocinio

Proposte per migliorare la legge

Per un solo maxi p[illegible] quello di primo grado dell'«Operazione Cartagine», [illegible] Stato ha speso 9 miliardi per pagare l'assistenza legale agli imputati per reati che svariavano, se è possibile, dall'omicidio al traffico di droga [illegible] grande stile. La somma è più di tre volte superiore a quanto è stato riconosciuto, sempre attraverso la legge del gratuito patrocinio a carico dello Stato, per tutti gli altri procedimenti giudiziari del 1998 e 1999. Si temeva che lo scandalo di Cartagine provocasse un effetto inflazionistico sull'applicazione di [illegible] : giusto diritto riconosciuto ai non abbienti, ma non è stato così. Se si scorporano i [illegible] milioni attinti nel bilancio '98 per questa voce dalle spese di giustizia delle corti d'assise, l'incremento del «gratuito patrocinio» nel corso dell'ultimo anno è stato nell'ordine di un terzo. Significativo, ma ancora del tutto fisiologico in cifre assolute. L'insopportabile contraddizione cui sinora non si è riusciti a porre rimedio è che i primi beneficiari della legge restano gli imputati dei maxi processi, boss e gregari della criminalità organizzata che vivono di attività e redditi illeciti e per il Fisco sono da una vita nullatenenti. [illegible] modello «740» non conoscono nemmeno l'esistenza. [illegible] da qualche tempo i contribuenti pagano loro anche l'avvocato.

Una seconda contraddizione, di segno opposto e per questo motivo altrettanto grottesca, la segnala l'avvocato Lauretta Sangiorgio: «Gli uffici del campione penale del [illegible] distretto di [illegible] d'appello sino concordi nell'applicare un indirizzo autorizzato da discutibili interpretazioni della legge sul gratuito [illegible] patrocinio da parte di alcuni giudici. Quello di considerare il gratuito patrocinio ai non abbienti solo un'anticipazione delle spese per l'avvocato. Dopo le sentenze, gli uffici si attivano per farsi restituire il denaro. Accade soprattutto con la "clientela" dei piccoli processi della ex pretura».

Un'altra beffa per i veri poveri. Quelli che hanno titolo per essere [illegible] al gratuito patrocinio: un reddito di 10 milioni e 800 mila lire lordi, aumentabile di 2 milioni per ogni componente del nucleo familiare. Praticamente, un operaio con moglie e due figli a carico non ha gli stessi diritti di un noto trafficante di droga. La legge, per la verità, distingue fra loro, ma sempre in teoria: perché deroga [illegible] [illegible] menti fiscali, dopo l'autocertificazione degli imputati, alle direzioni regionali per le entrate. Subissate di pratiche e incapaci di venire a capo [illegible] un profilo ignorato dal legislatore: il cliente abituale della giustizia è un reddito zero per definizione; chi vi incappa per ca[illegible], è piuttosto il tipo da «740».

L'avvocato Sangiorgio è il segretario della Camera penale che nei giorni scorsi ha promosso un'affollata assemblea sul gratuito patrocinio e varato una commissione per «migliorare la norma». Della necessità [illegible] porvi mano si è accorto anche il ministero che ieri, [illegible] Roma, ha riunito associazioni forensi ed esperti per [illegible] prima consultazione. Un legale torinese, Mariagrazia Pellerino, [illegible] predisposto da tempo [illegible] proposta di legge sulle difese d'ufficio - il 70 per cento del totale - e sul gratuito patrocinio. «Noi avvocati dobbiamo pur [illegible] pagati. Per le dovute difese d'ufficio lo Stato potrebbe anticiparci la parcella e recuperare la spesa attraverso le esattorie. Per il gratuito patrocinio la soluzione alle distorsioni può essere semplice: escludere dagli aventi diritto chi [illegible] presenta il 740 o la documentazione di un reale stato di indigenza». [al. ga.]

LE CIFRE

BIMBA SCOMPARSA E RITROVATA

CORIO. Due ore di interminabile tensione e paura ieri sera tra Corio e Rocca Canavese in regione Malone. Intorno alle 19,45 è scomparsa una bambina maro[illegible] [illegible] cinque anni, che abitava lì da appena due mesi assieme ai genitori. Questi ultimi hanno immediatamente dato l'allarme; in frazione Crotti poco dopo sono arrivati i carabinieri di Corio, Barbania, Venaria, Mathi, i vigili del fuoco, la Protezione Civile e il Soccorso Alpino di Lanzo.

Dopo quasi due ore di estenuanti ricerche con delle torce, quando ormai [illegible] speranze erano perdute anche a causa del buio, la bambina è ritornata a casa sulla macchina di uno zio, tra lo stupore e il sollievo generale. Dalle prime indiscrezioni sembrerebbe che i genitori della piccola bambina non sapessero che la figlia era uscita [illegible] lo zio. Quest'ultimo infatti è stato a lungo interrogato dai carabinieri di Corio durante la notte.

E' accusato di aver colpito un dirigente

Alenia licenzia delegato Scattano scioperi e cortei

L'operaio si difende: è stato solo un diverbio
L'azienda mantiene il silenzio sulla vicenda

CASELLE

Due ore di sciopero e un corteo di circa 300 operai che ieri mattina, dallo stabilimento Alenia Nord di Caselle, hanno raggiunto il campo di volo al confine con Malanghero, per manifestare contro il licenziamento di un delegato di fabbrica. Francesco Bonavita, dal 1981 dipendente Alenia, mai [illegible]peso o raggiunto da una lettera di ammonizione, delegato Rsu e membro [illegible] comitato centrale della Fiom, è stato raggiunto dal provvedimento perché come spiega ancora incredulo: «Avrei ripetutamente colpito un dirigente Alenia una mattina che [illegible]ve[illegible] deciso di presidiare fuori dai [illegible] celli per cercare di rivedere con l'azienda il trasferimento di dieci operai a Venezia per un anno».

Per Bonavita e gli altri dipendenti si tratta di una montatura ad hoc. «Tra me e quell'uomo non c'è stato proprio contatto fisico, ma un diverbio acceso e nulla di più. Lui era venuto lì proprio per provocare, ne siamo convinti. Ci sono i testimoni e come sindacato abbiamo già impugnato la sentenza, spero che tutto si risolva senza finire sui banchi di un Tribunale». Per [illegible] sindacati metalmeccanici, però, la questione supera il licenziamento in sé.Dicono: «L'Alenia, punendo uno delegato di fabbrica, vuol intimidire gli operai e anche noi con un esempio forte. La manifestazione, organizzata all'ultimo, non è stata solo un modo per dimostrare il nostro appoggio a Bonavita, ma un segnale per i vertici dell'azienda». Dagli uffici di [illegible] Marche (dove stamane dalle 10 alle 11 è stato indetto [illegible] sciopero con assemblea) e dalla direzione Alenia di Roma si preferisce non dire nulla. Forse si attende l'incontro tra le parti fissato per lunedì all'Aurma. Intanto ieri Giorgio Cremaschi, Titti Di Salvo segretari rispettivamente di Fiom e Cgil Piemonte e Vincenzo Scudiere della Camera del Lavoro di Torino hanno annunciato che Cgil e Fiom ricorreranno contro «questo atto che assume [illegible] valenza esclusivamente politica in un contesto che vede oggi molte imprese impegnate [illegible] difesa [illegible] referendum sui licenziamenti».

ENEL. Grande allarme per il futuro dell'occupazione all'Enel è venuto dalla Cisl, ieri, durante un incontro con il segretario generale della categoria degli elettrici, Arsenio Carosi. Ha detto: «Gli esuberi in Italia potrebbero essere 25 mila. Ma il vero drammatico problema è che l'Enel non li dichiara e finge che vada tutto bene. Ma noi sappiamo che i loro piani aziendali prevedono una riduzione. Inoltre [illegible] nostra categoria non può usare gli ammortizzatori sociali perché l'azienda storicamentenon paga quel tipo di contributi». Secondo Enrico Forni della Cisl torinese gli esuberi in Piemonte sarebbero 4.500.

PROVINCIA FLASH

■ [illegible] [illegible] Furto nella ditta dei fratelli Dematteis ad Arignano. I ladri si sono introdotti nell'azienda che vende attrezzature agricole portando via [illegible] motoseghe. Secondo i testimoni, nella fuga hanno esploso colpi di pistola, ma non sono state trovate tracce dei proiettili partiti dall'arma, forse una scacciacani.

■ **CASALBORGONE, ALBERI.** In occasione della festa degli alberi, nella mattinata di domani [illegible] Comune [illegible] Casalborgone in collaborazione con l'A.I.B., le associazioni e le scolaresche locali verranno messi a dimora 16 alberi, tanti quanti sono stati i nati nel 1999.

■ **TORRAZZA, DISCARICA.** La Camera di consiglio del Tar Piemonte l'altra mattina ha rinviato al 12 aprile 2000 il pronunciamento sul ricorso presentato dai comuni di Torraz[illegible] Piemonte, Rondissone, Verolengo e dagli ambientalisti, contrari alla realizzazione dell'ottava vasca da 350 mila metri cubi di rifiuti tossici-nocivi presso la discarica di Torrazza Piemonte, che ha visto [illegible] parere favorevole della G[illegible] Regionale.

■ **PONT** [illegible] [illegible] Abita a Pont Canavese il miglior pizzaiolo del Nord Ovest italiano. Lo ha decretato la giuria, presieduta da Gualtiero Marchesi, che a Roma ha giudicato le creazioni dei migliori pizzaioli della penisola. Rosario De Luco, giovane di origini siciliane, da molti [illegible] a Pont Canavese, dove lavora al bar pizzeria «Commercio», si è infatti classificato terzo assoluto al Campionato italiano, dietro a due colleghi del Veneto.

■ **GIAVENO, SCUOLE.** Da oltre un secolo in Val Sangone esistono le scuole materne cattoliche, per ricordare l'avvenimento è previsto [illegible] per domani un convegno con relazioni su: «Libertà di educare. Parità scolastica. Alla scoperta del bambino. I bisogni evolutivi dell'infanzia. Non abbiate paura: educate ai valori». L'appuntamento è alle ore 15, nel cinema San Lorenzo di Giaveno. Domenica 2 dalle ore 15, in piazza generale Mautino giochi e divertimenti per tutti.

■ **AVIGLIANA, SEMINARIO.** Il comune di Avigliana in collaborazione con il centro Terracini organizza per domani [illegible] seminario sul tema: «Giovani problema o risorsa?». L'incontro è fissato per le ore 9 nella sala consigliare del comune. La prima fase del dibattito si concluderà alle 12,30; ore 14,30 ripresa dei lavori con la formazione dei gruppi, [illegible] 16 relazioni.

■ **LANZO, CONSIGLIO.** Viene presentata questa sera nel corso del consiglio comunale la variante [illegible] piano regolatore. Lo strumento urbanistico sarà illustrato ai cittadini dall'architetto Renato Vezzari e dalla geologa Marina Perino.

■ **BURIASCO, BOMBA.** E' stata rimossa l'ordigno bellico rinvenuto nei giorni scorsi in un campo dall'agricoltore Mario Grangetto. La bomba è stata rinvenuta mentre l'uomo stava arando la zona, si tratta di una bomba con 100 chili di tritolo.

■ **VAIE, SUICIDIO.** Un pensionato di Vaie, C.P. di 51 anni, colpito da una crisi depressiva, si è suicidato nel cimitero di Vaie. Un amico, C.P. di Vaie che aveva trovato un [illegible] biglietto di addio lo ha trovato ormai esanime.

Pancalieri, dopo la rivolta degli abitanti

Bloccata l'azienda di rifiuti pericolosi

PANCALIERI

«Nessun dietro front, ma una giusta correzione: perché [illegible] qui per tutelare [illegible] salute delle famiglie», dice il sindaco di Pancalieri, Antonino Dematteis, al termine di [illegible] consiglio comunale infuocato. L'altra sera, l'aula comunale quasi non riusciva a contenere tutti i cittadini accorsi per contestare il progetto di insediamento, nella nuova area industriale, di una ditta specializzata in stoccaggio di rifiuti «pericolosi». [illegible] sollevare [illegible] caso è stato il consigliere di minoranza Giuseppe Rolfo. Che spiega: «Siamo contrari a questa attività perché le nostre campagne sono considerate un bacino officinale privilegiato per la produzione di menta. Un impianto del genere comprometterebbe l'agricoltura locale». Così, dopo un braccio di ferro di circa quattro [illegible] con i cittadini, l'amministrazione comunale ha approvato la modifica del regolamento che disciplina l'insediamento delle attività produttive all'interno dell'area industriale. Una nuova norma che impedisce, per il futuro, l'apertura di azien[illegible] che si occupano di rifiuti. Ma basterà questo per impedire alla «Csr» di traslocare da Nichelino a Pancalieri? «Al momento il comune ha rilasciato una [illegible] edilizia per la costruzione di un capannone, nient'altro», afferma il sindaco. Un'inversione di rotta, gradita pure dai consiglieri [illegible] maggioranza, anche se la questione resta ancora aperta. In passato, contro la «Csr», che ha sede a Nichelino, in via Bardonecchia 4, gli abitanti del quartiere avevano protestato per le puzze: in più il comune ha catalogato l'area occupata tra quelle a rischio ambientale, perché dovrà essere bonificata [illegible]. Risultato? Un'azienda che nessuno vuole, nemmeno a Pancalieri. Ieri, presso il dipartimento ambiente della Provincia, si è aperta la fase istruttoria per l'esame del progetto. «La discussione è stata aggiornata per poter chiarire alcuni aspetti tecnici sulle lavorazioni: la ditta però ha dichiarato di essere disponibile a qualsiasi confronto», dice Dario Ponza, consulente del comune di Pancalieri. [m. peg.]

La Loggia, il consigliere Gianna Tuninetti

Assolta dalle accuse di ingiurie al sindaco

LA LOGGIA

Assolta perché [illegible] fatto non sussiste. Per il consigliere di m[illegible]za Gianna Tuninetti (an), ieri è stato il giorno della vittoria. La quarta in un'aula di tribunale, contro il comune di La Loggia. L'accusa: ingiurie contro il sindaco, Antonella Griffa. Quest'ultima di battaglia legale era scoppiata in seguito ad una [illegible] in municipio, sfociata in una lite verbale. Secondo la denuncia presentata dal primo cittadino, il [illegible]gliere si era spinta troppo oltre, pronunciando frasi offensive nei confronti degli amministratori. Parole di fuoco: «Vergognatevi, disonesti, volete far impiantare l'inceneritore a La Loggia: fate sempre i soliti sotterfugi». Da qui il reato di ingiuria. Ci sono voluti quattro udienze, al tribunale di Moncalieri, per ricostruire la circostanza. «Solo il sindaco ha ricordato con precisione quella frase, che però non è stata confermata da altri testi», ha spiegato il difensore del consigliere, l'avvocato Renato Cravero, ribattendo alla richiesta di condanna pronunciata dal Pm. Al giudice Roberto Pieri, sono bastati pochi minuti [illegible] camera di consiglio, per formulare [illegible] sentenza: il fatto non sussiste. Quarta assoluzione, a pochi mesi di distanza da quella [illegible] nel processo per interruzione di pubblico servizio. «In quella occasione ero stata accusata di intralciare l'attività degli uffici, quando invece cercavo di solo di esercitare come consigliere la funzione di controllo, chiedendo trasparenza sugli atti amministrativi», spiega Gianna Tuninetti. Tempo di tregua? «Vedremo: certo è che alcune dichiarazioni rese dal sindaco, di fatto non corrispondenti a verità, saranno oggetto di valutazioni», afferma l'avvocato Cravero. [m. peg.]

Gianna Tuninetti, consigliere di An nel comune di La Loggia, è stata assolta per la quarta volta in un'aula del tribunale

Caduto [illegible] S. Francesco

Diventa un film la sciagura dell'Antonov 24

SAN FRANCESCO AL CAMPO. La sciagura dell'Antonov 124, l'aereo precipitato su San Francesco al Campo quasi quattro anni fa ora è diventata un film. «Un anno a Cargolandia», girato in due anni e mezzo da Franco Brunetta e presentato dall'associazione culturale La bottega delle nuove forme, è un cortometraggio minuzioso che va al di là della pura cronaca legata a quella mattina dell'8 ottobre 1996.

Le riprese sono scandite [illegible] dal tempo del documentario sia da quello della fiction e ripropongono la commedia umana che per 14 mesi (tanto è il tempo trascorso prima che la carcassa del cargo fosse rimossa) è brulicata intorno a quell'immenso scheletro di ferro elevando il piccolo comune di San Francesco quasi a metà di pellegrinaggio.

Un'opera unica resa possibile dalla disponibilità di un nucleo di collaboratori ma, soprattutto, di Mauro e Giusy Martinetto i figli di due delle quattro vittime.

Fiamme nelle cantine

Chivasso, paura per un incendio in un condominio

CHIVASSO. Momenti di paura la scorsa notte per un incendio nelle cantine interrate di Giuseppe Cristino, 54 anni e Giovanni Valle, 63 anni, in via Togliatti 22 a Chivasso, presso uno stabile di edilizia popolare dell'ATC.

Al momento si sconoscono le cause che intorno a mezzanotte ha sprigionato la scintilla che ha dato origine all'incendio che ha distrutto svariate masserizie all'interno dei due locali. Le fiamme hanno anche danneggiato la linea elettrica dell'Enel e quella della Telecom.

Un denso fumo nero irrespirabile in breve tempo ha invaso tutti gli scantinati dello stabile e si è propagato nella tromba delle scale, costringendo i vari inquilini ad evacuare gli alloggi.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che per operare sono stati costretti ad indossare gli autoprotettori.

Il tempestivo intervento dei pompieri ha evitato il propagarsi dell'incendio. Non ci sono stati feriti.

Imprese a rischio chiusura: «Dal Comune solo promesse»

I demolitori sulle barricate «Nuove aree o sarà guerra»

Alessandro Mondo

Immaginate il palazzo del Comune e quello della Regione assediati da un esercito di autodemolitori decisi a protestare le loro ragioni. Immaginate decine di sferraglianti carri-attrezzi mentre scaricano carcasse di auto, paralizzando il traffico delle ore di punta già rallentato dai cantieri.

E' la pallida rappresentazione di quello che potrebbe accadere a giorni se Palazzo civico non deciderà dove trasferire i demolitori minacciati dalla scadenza delle proroghe concesse dalla Provincia. Il 15 maggio sarà giorno di sfratto per l'impresa del signor Luigi Aprile, oggi in via Guido Reni. Ma l'associazione che raccoglie le ceste superstiti attività a Torino e Provincia spiega la chiusura dei cancelli abbia già coinvolto numerosi demolitori.

La parola-chiave è «rilocalizzazione». Dopo anni di trattative - accusava la categoria durante l'ultima manifestazione - non sono ancora stati individuati spazi idonei nei quali trasferire le carrozzerie, ospitate su prec col tempo destinate ad altri usi: in prevalenza parchi e terreni edificabili. Da qui i crearsi di situazioni di abusivato tamponate grazie ad una sanatoria tradottasi in accordi trimestrali con la Provincia. Accordi scaduti, rinnovati e scaduti di nuovo. Polemica rinfocolata dal fatto che nel '95 il Comune ha chiuso il piano regolatore omettendo di affrontare il problema.

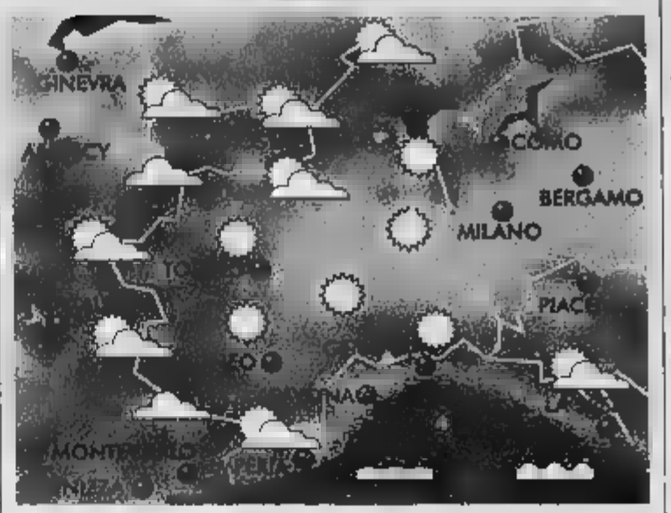
«Il dialogo è sempre rimasto aperto - spiega Carlo Bechis, presidente dell'Associazione piemontese demolitori -, ma ora chiediamo il rispetto delle promesse. Entro i primi di aprile dovrebbe essere approvata una variante per la destinazione di 60 mila metri quadri in via Reiss Romoli: ospiterà alcuni demolitori non collocabili altrove, oltre al Consorzio di smaltimento Ceat-Arcobaleno». Altrimenti? «Prima manifesteremo, poi bloccheremo il ritiro delle vetture da demolire».

A consolidare questa prospettiva, la posizione tutt'altro che favorevole del Comune. «Inizialmente si era pensato ad un parziale riutilizzo di aree industriali dismesse - spiega Mario Viano, assessore all'Edilizia privata -: ipotesi bocciata da un'opposizione sociale e politica». Sarebbe? «Non solo l'idea è stata respinta da mozione in Consiglio, incontra netti rifiuti da parte dei comitati spontanei». Nessuno spiraglio, allora. «L'ipotesi più praticabile - aggiunge Viano - consiste nel trasferire l'attività di smontaggio e stoccaggio su un'area nel Comune di Settimo, garantendo alle imprese una presenza commerciale in Torino. Nulla che si possa fare in qualche mese, comunque».

LE FARMACIE

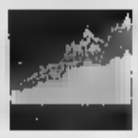
DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Fregugia 6; via Bologna 250/A; Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
24
Venaria, via L. da Vinci 50.

COME SARA' IL WEEKEND



LA SITUAZI
Mentre il vortice ciclonico, che ha provocato piogge e nevicate sull'Italia del Nord, si sta allontanando verso i Paesi orientali, l'alta pressione riprende il suo predominio sul bacino del Mediterraneo. Le nostre regioni saranno interessate da tempo sereno o soleggiato con isolata nuvolosità pomeridiana sui rilievi.

DOMANI SU PI



■ CUNEESE. Cielo da nuvoloso a molto possibile nuvolosità in serata sui rilievi alpini. Possibili deboli precipitazioni. Temp. stazionarie. Venti deboli. Zero T. a 1700 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità diffusa o localizzata a carattere cumuliforme specie in serata sulle zone di confine. precipitazioni sui versanti esteri. Venti deboli variabili. Temp. stazionarie. Zero termico intorno a 1500 metri.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Cielo generalmente sereno con debole nuvolosità serale verso le valli del Canavese. Temp. stazionarie. Venti deboli variabili da SE. Zero termico inferiore a 1500 m.

■ RIVIERA LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo parzialmente sereno con nuvolosità diffusa a carattere cumuliforme. Possibili isolati piovaschi. Temp. in moderato aumento. Venti deboli moderati da SW.

■ RIVIERA PONENTE (Savona-Imperia). Cielo in parte possibili corpi nuvolosi a carattere in scorrimento in rilievi. Temp.: in moderato . Venti moderati da SW. Mari moto ondoso in aumento specie di Corsica.

■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo in parte sereno con moderata nuvolosità sulle zone alpine durante le ore serali. Temp. stazionarie nella media stagionale. Venti deboli di brezza.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo parzialmente sereno con probabile incremento della nuvolosità specie verso l'Appennino ligure. Temp. stazionarie in moderato aumento. Venti variabili di brezza lungo le dorsali collinari.

■ LAGHI E BIELLESE. Giornata serena con graduale incremento della durante il giornata. Temp. stazionarie in aumento. Venti deboli o moderati da SW.

PER INIZIO
Una circolazione depressionaria proveniente dalla Groenlandia potrebbe interessare inizialmente la Penisola Iberica ed in seguito per riflesso il bacino del Mediterraneo. Mentre si prevede un peggioramento da domenica ad iniziare dalla Liguria, cercheremo di essere più precisi con il prossimo bollettino.

A cura di **Giorgio Minetti**

BOLLETTINO

Venerdì 31 marzo

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, dal pomeriggio, della nuvolosità con deboli precipitazioni. Visibilità buona. Venti, deboli da Ovest. Temperatura in lieve aumento.

IERI

IN CITTA'	
MASSIMA	16,8
MINIMA	1,4
UMIDITA' (ore 14)	5%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	22,9 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	15,9	MINIMA	6
PRESSIONE (ore 20)		1009 hPa	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo	1990
MINIMA	-7,8	5 marzo	1971
MASSIMA	19,3	MINIMA	4,9

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 17 minuti, tramonta alle ore 19 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 20 minuti, cala alle ore 15 e 16 minuti.

- Luna nuova 5 marzo ore 6
- Primo quarto 13 marzo ore 8
- Luna piena 20 marzo ore 6
- Ultimo quarto 28 marzo ore 1

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est un'ora e 5 minuti prima del Sole

178 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

MARTE: riconoscibile come la stellina rossastra a destra in basso rispetto a Giove

GIOVE: bella di tonalità gialla 43 volte di più della stella Polare.

SATURNO: a 1491 milioni di km dalla Terra che si allontana

IL FENOMENO: stanotte e domani notte è prevista la massima attività dello sciame meteoritico Orsa Majoridi che appaiono scaturire vicino alla stella Beta dell'Orsa Maggiore

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11			85
	162	79	77	69	51
CAGLIARI	78	34	30	31	73
	21	57		52	51
FIRENZE	30	52	83	75	77
	95	80	83	51	90
GENOVA	45	26	80	59	90
	94	77	55	50	49
	81	69	44	3	85
	82	63	58	60	49
NAPOLI	68	86	7	28	11
	93	56	55	53	52
PALERMO	18	83	71	5	46
	70	59	64	60	60
	11	80	40	56	55
	110	80	59	57	52
TORINO	73	7	1	80	30
	78	63	50	46	47
	81	90	21	1	12
	56	55	46	46	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrali. Ambi centrali sul n. 23 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

23-3	23-78	23-14	23-89	23-85
23-18	23-22	23-29	23-10	23-20
23-33	23-37	23-7	23-25	23-35
23-46	23-52	23-44	23-20	
23-63	23-87			
23-79	23-82	23-74	23-70	

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (3); Cagliari 47 (2); Firenze 29 (4); Genova 13 (5); Milano 24 (3); Napoli 22 (2); Palermo 9 (3); Roma 7 (0); Torino 78 (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

73-7	73-63	73-76	4-48	4-60
73-18	73-33	73-77	4-57	4-28
73-39	73-23	73-88	4-59	4-90
73-44	73-58	73-3	4-61	
73-46	73-80	4-7	4-63	4-76
73-57	73-28	4-18	4-33	4-77
73-59			4-23	4-68
73-61	73-83	4-44	4-88	4-3

Per decine la lunghetta più sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

31-11-21	81-21-61	11-21-41
31-11-61	81-21-71	11-31-41
31-11-41	81-21-81	11-41-51
31-11-51	21-31-41	51-61-71
31-11-61	41-31-51	51-61-81
31-11-71	41-31-61	51-71-81
41-11-81	41-31-71	61-71-81
51-21-31	41-31-81	41-51-61
61-21-41	11-21-31	41-61-71
81-21-51		

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 13 - 37 - 40 - 45 - 56 - 90
11 - 22 - 36 - 49 - 53 - 88
2 combinazioni

L. 5 — 24 - 32 - 55 - 72 - 79 - 80 - 83
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 178.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 7 - 29 - 51
224 combinazioni — varianti = 8 - 15 - 19 - 24 - 39 - 44 - 87 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 460 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SALUTE. Guardia medica. Graduto 57.47. **CRI,** generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a 56 21 606; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313 44.44; Maria Vittoria, 43.93.111; Mauriziano . **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **N. Verde** 54.90 00; **N.** 317.71.27; **C. Gialla** 011 225 21.10

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** : **Vigili** 460 60 50; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07 091; **Poste** 160; **Municipio** 442 11.11; **Certif. dom.:** prenot. 436.01 66; **int.** 800.019 585; **Tel. Viola** (funerali) 436 77.00; 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Alm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Alis** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812 37 49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319 89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti,** 812 44 69; **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **Epi '75** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro** 19.696; **Tel. amica** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle 23, tel 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62, **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Emergenza & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85 66; **Amnesty Intern.** 817.05 30; **Informagay** 43 65 000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.566; **Enterp. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.50.13; **Telesenior** (anziani) 167-23 12.92; **Filo d'Argento** 1678-58.116. **Fond. Osteoporosi** 563.83.52 ore 9,30-12,30. **Ranwill** (tossic.) 698.00.63. **La Patriarche** (tossic.) 167-012.729, **D.A.Pei.** 54.66.53.

Le insalate della Centrale del Latte di Torino. Consegnate fresche ogni mattina.

Dall'orto alle vostre tavole, pronte da condire. In 5 gustose varietà.

Centrale del Latte di Torino

GRANDI MARCHE

PREZZI ALL'OSSO

www.bennet.com

DAL 27 MARZO AL 9 APRILE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIB.

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale
VERUANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento unico addebito IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

Un primo errore (sull'applicazione dell'Iva) già capitato un anno fa

Acqua, tornano le bollette gonfiate

Proteste e polemiche a Ivrea

Mauro

IVREA

Un anno fa il primo pasticcio, l'errata applicazione dell'Iva sulle spese di depurazione e di fognatura. Adesso l'arrivo delle bollette dell'acqua a Ivrea, riferite al consumo del '99, fa scatenare altre proteste e polemiche. «Non solo non è stata stornata l'Iva dell'anno prima - dicono al Comitato Acqua Pulita, il sodalizio nato durante la grave crisi idrica di 3 anni fa -. E' ancora stato commesso un errore: l'imponibile sul quale pagare l'Iva è stato maggiorato, apparentemente senza giustificazione».

C'è anche chi si è messo a fare i conti. «Considerando tutto, l'utente spende differenza del 20 per cento in più. Che significa 30, 40 mila lire per una bolletta media, quindi circa 200 milioni tutta la città». I rappresentanti del comitato hanno fatto le loro verifiche e intendono di rivolgersi ancora all'Adiconsum, l'ente della Cisl che tutela i consumatori. Del resto, fu proprio su spinta dell'Adiconsum che l'anno scorso venne risolta la questione dell'Iva indebitamente calcolata.

Nella sede della Società Canavesana Acque, che da novembre del '98 gestisce l'acquedotto cittadino, viene ammesso l'errore. «Con l'emissione di questa bolletta - spiegano i portavoce della società - si sarebbe dovuta sgravare l'Iva addebitata per sbaglio nel '99. Le cose, purtroppo, sono andate diversamente». La causa, a detta della Scs, avrebbe origine da una serie di modifiche sul programma della bollettazione. «La CRT, la banca che riceve i pagamenti, aveva scartato dopo il controllo soltanto una decina di bollette ritenute irregolari. Invece sono almeno 900, sulle 1200 già inviate».

Ora si cerca di correre ai ripari. Ieri sono state spedite, alle famiglie che hanno già ricevuto la bolletta «gonfiata», le necessarie comunicazioni. «Ci scusiamo per il disguido - dice Piergiorgio Bertero, amministratore delegato della Scs -. Gli utenti dovranno attendere di ricevere una nuova bolletta, questa volta corretta». E intanto sono state date disposizioni alla banca CRT di non accettare i pagamenti contestati.

A Ivrea, insomma, l'argomento acqua continua a far discutere. Prima le crisi idriche, peggiorate dalle disastrose condizioni dell'acquedotto; poi la costituzione - tuttora contestata da diverse forze politiche, An in particolare - della Società Canavesana Acque. Ora le bollette: nel '99 l'Iva aggiunta impropriamente su alcune voci, ora la stessa tassa (nonostante le garanzie) non è stata cancellata. «Ma è stato un errore tecnico - assicurano alla Scs -. Sistemeremo tutto, gli utenti non pagheranno nulla più del dovuto».

LETTERA A RONCHI

PONT CANAVESE. Un gruppo di cittadini di Pont Canavese ha dato vita a una raccolta di firme e insieme a una lettera le ha inviate al Ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. Motivo? Le preoccupazioni legate all'inceneritore della Liri. Questi cittadini chiedono al ministro di «valutare attentamente la situazione». «I rifiuti che verranno bruciati - spiegano - sono costituiti da polverini di levigatura e sfridi di lavorazione di laminati plastici. L'impianto di termoutilizzazione non prevede particolari sistemi di abbattimento degli inquinanti». La lettera è stata inviata perchè prima che l'inceneritore possa essere messo in funzione è necessario il parere del Ministero dell'Ambiente. La vicenda della Liri era finita sulle pagine dei giornali la scorsa estate, ma poi si è un po' alla volta ridimensionata dopo i controlli effettuati dall'Arpa.

Piergiorgio Bertero, amministratore del Consorzio, si scusa per il disguido nelle bollette

Con il presidente nazionale della Piccola Industria

Al Gramsci un convegno su Internet ed economia

IVREA

Giornata sporediese, quella di oggi, per Francesco Bellotti, presidente nazionale della Piccola Industria e vicepresidente di Confindustria. L'imprenditore cuneese sarà nel pomeriggio al liceo Gramsci, per la conferenza conclusiva del ciclo sull'economia della globalizzazione. Agli studenti delle scuole medie superiori, ai quali è destinata l'iniziativa, parlerà di «Internet ed economia».

Non sarà solo, in questo incontro promosso dal gruppo Giovani Imprenditori del Canavese. Con lui, al tavolo dei relatori, ci saranno anche Roberto Magliona, direttore Risorse Umane della Tim, e il professor Angelo Raffaele Meo, docente di sistema elaborazione dell'informazione al Politecnico di Torino. La registrazione dei partecipanti è prevista per le 14.30; l'incontro inizierà alle 15, per concludersi alle 17.30.

Dopo gli studenti, Francesco Bellotti - uno dei più convinti sostenitori di Antonio D'Amato, presidente della Confindustria - incontrerà gli imprenditori canavesani nella sede dell'Associazione Industriali. Affronterà il tema «Problemi e prospettive del sistema Confindustria: il ruolo della piccola industria». Per gli imprenditori canavesani si tratta di appuntamento importante: «Bellotti - dicono - è per noi un preciso punto di riferimento».

(m. rev.)

DOVE & QUANDO

CONCERTI Musica dal vivo, al disco pub La Giara di corso re Arduino a Rivarolo: giocano in casa i Black Birds, osannato gruppo rock locale. I New Adventure Travelling Sound sono invece protagonisti dell'appuntamento odierno al Subway (ex Mix-è) di Cascinette di Ivrea: si suona dopo le 23, l'ingresso è libero.

Secondo appuntamento del ciclo di «azioni sceniche» argomenti biblici: dopo «Abramo», oggi alle 21 viene presentato «Giobbe» nella chiesa di Banchette Borgonuovo. Il lavoro è liberamente tratto dal Libro di Giobbe nella traduzione di Michael Guinan. Serata a ingresso libero.

CARNEVALE. L'appuntamento di questo fine è a Vico, in Valchiusella, dove si festeggia il trentennale della manifestazione: alle 21 il Bergè e la Bergera vengono presentati in municipio; quindi ci sono la fiaccolata e la serata danzante l'orchestra Acquamarina. Presentazione dei personaggi in municipio, con susseguenti fiaccolata e serata danzante, anche a Colleretto Giacosa.

Il milanese Fabrizio Canciani, con «Turlupineide», è protagonista delle serate di oggi e domani alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso. Inizio spettacoli alle 22, i biglietti costano 12 mila lire il venerdì e 15 mila il sabato. Prenotazioni allo 011.9831580.

Domani alle 21, al Teatro Giacosa di Ivrea, in scena «Notturno di donna con ospiti» di Annibale Ruccello, con Giuliana De Sio; regia di Enrico Maria Lamanna. Il biglietto costa mila lire. Prevendite al Contato del Canavese (0125.641161).

Lezione di inglese (secondo corso) di Elizabeth Dickins, alle 17.30 al centro sociale di via Battisti ad Agliè. Cesare Cappella conduce gli allievi dell'Unitre di Ivrea in un viaggio attraverso la Francia del sud: Carcassonne, Tolosa, Saint Etienne, grotte di Pech-Merle, Arles, Albi, castello di Castelnau...; la lezione inizia alle 15 e ha luogo all'oratorio San Giuseppe.

A TAVOLA. Domani alle 20, al ristorante Buasca, quinta edizione della «cena dell'emigrato» di Ceresole Reale. Prenotazioni allo 0124.68762. Questa sera, alla sede di via Cossavella, riprende le sue attività la Pro Bollengo: in programma una cena a base di pesce.

STAGIONI Sabato 15 (alle 21) e domenica 16 aprile (alle 16), all'auditorium La Serra di Ivrea, l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta da Antonio Tappero Merlo e con solista, al clarinetto, Alessandro Dorella, proporrà il sesto concerto della propria stagione. In scaletta pagine di Mozart e Haydn. Per biglietti e informazioni rivolgersi al Liceo Musicale di via Dora Baltea a Ivrea (0125425123).

GIOCHI MATEMATICI. L'associazione subalpina Mathesis sezione di Ivrea bandisce la prima edizione del concorso «Giochi di matematica», aperto alla partecipazione dei ragazzi delle scuole medie inferiori del Canavese, della bassa Valle d'Aosta e del biellese; due le sezioni: quesiti a risposta multipla (la prova si svolgerà sabato 13 maggio alle 10), produzione di un elaborato scritto o grafico sul tema «2000: anno mondiale della matematica». Il riferimento, in entrambi i casi, è la sede dell'associazione, presso l'istituto tecnico commerciale per geometri «Giovanni Cena» di via Dora Baltea a Ivrea.

a cura di MAURO BAROGLIA

IN

CORIO, Due di interminabile tensione e paura ieri sera tra Corio e Rocca Canavese, in regione Malone. Intorno alle 19,45 è una bambina marocchina di cinque che abitava lì appena qui con i genitori. Questi ultimi hanno immediatamente dato l'allarme; in frazione Crotti poco dopo sono arrivati i carabinieri di Corio, Barbania, Venaria, Mathi, i vigili del fuoco, la Protezione Civile e il Soccorso Alpino di Lanzo. Dopo quasi due di estenuanti ricerche con delle torce, la bambina è ritornata a sulla macchina di uno zio. Alle prime indiscrezioni sembrerebbe che i genitori della piccola non sapessero che era uscita lo zio. Quest'ultimo infatti è stato a lungo interrogato dai carabinieri di Corio.

RAGAZZI IN GAMBA. Si avviano, al salone polifunzionale di Strambino, le selezioni regionali del concorso «Ragazzi in gamba». Questa mattina di scena gli alunni di alcune scuole elementari e medie del Canavese e zone limitrofe; domani, a partire dalle 14, saliranno sul palco anche alcuni bambini della scuola materna.

A Alle 21, nella sala comunale di Forno Canavese, i dottori Giancarlo Ferrari e Marisa Bettassa tengono una conferenza per i genitori dal titolo «Preferisco la mamma o la tv?».

LE L'associazione Umus organizza, alle 21 al Centro aperto di via San Francesco a Caluso, un incontro sulla sperimentazione dell'uso delle alghe brune in orticoltura biologica.

9, Continua la possibilità di usufruire dell'accettazione diretta per effettuare l'elettrocardiogramma. utenti, con la sola impegnativa del medico curante, possono rivolgersi ai poliambulatori di Ivrea (tutti i giorni feriali dalle alle 9), Cuorgnè (mercoledì dalle 13.30 alle 14.30 e giovedì dalle 10 alle 11), Rivarolo (lunedì e mercoledì dalle 10 alle 11) o Caluso (lunedì, martedì e giovedì dalle 9.45 alle 11.30).

Rosario De Luca terzo assoluto ai campionati italiani

La miglior pizza in Piemonte viene cotta a Pont Canavese

PONT CANAVESE

Abita in Canavese e precisamente a Pont il miglior pizzaiolo del Nord Ovest italiano. Lo ha decretato la giuria, presieduta da un «mostro sacro» della cucina come Gualtiero Marchesi, che a Roma ha giudicato le creazioni dei migliori pizzaioli della penisola. Rosario De Luca, giovane di origini siciliane, da molti anni a Pont Canavese, si è infatti classificato terzo assoluto al Campionato italiano (il Giropizza d'Italia), organizzato da Confoserconti, Pizza e pasta italiane, Associazione pizzerie italiane.

Nella classifica è stato preceduto, di pochissimo, da due colleghi del Veneto, mentre ha lasciato alle spalle solo pizzaioli di Torino e provincia, ma anche quelli del resto d'Italia che vantano una decennale tradizione. Rosario De Luca lavora al «Commercio» di via Marconi a Pont Canavese, all'uscita dellla cittadina, sulla vecchia strada che porta a Spa. La fama della sua pizza, leggera e digeribilissima, con inventiva negli ingredienti, ha già superato i confini del Canavese.

Rosario De Luca ha tenuto alto l'onore del Piemonte al campionato nazionale dei pizzaioli svoltosi a Roma

Salta due volte il Consiglio chiesto dalle minoranze

Castellamonte, ai lavori corti maggioranza e opposizioni

CASTELLAMONTE

Salta per ben due volte nel giro di poche il consiglio comunale di Castellamonte, convocato su richiesta dei consiglieri di minoranza per affrontare due delicate questioni: l'eliminazione dei parcheggi a pagamento e il «caso Marandola». A far saltare le due sedute (quella in prima convocazione mercoledì sera e quella in seconda, giovedì mattina) è stata l'assenza - per altro giustificata - della maggioranza. Ad accogliere in quattro dei cinque consiglieri di opposizione (mancava Miola) c'era solo il sindaco, Alberto Massucco. E' scoppiato il finimondo: «E' un episodio squalificabile - tuona Livio Basso Codrero, ds, capogruppo delle opposizioni - che dimostra il disprezzo delle più elementari regole democratiche. Un disprezzo rivolto anche ai consiglieri di minoranza e ai cittadini che noi rappresentiamo». Aggiunge l'esponente dei ds: «Ora non ci sono più soluzioni diverse per un sindaco che ha perso ogni credibilità: deve semplicemente dimettersi».

Pronta la replica del primo cittadino che ribatte colpo su colpo: «Ai cittadini che mi han chiesto come intendiamo comportarci sugli argomenti che erano all'ordine del giorno di quel consiglio dico che preferisco affrontare quelle questioni con loro, piuttosto che passare attraverso dei consiglieri di cui riconosco nessun ruolo». Infine sullo scarso senso democratico dimostrato, Massucco chiude: «In passato abbiamo dimostrato di avere ottimi rapporti la minoranza, chi regolarmente ci insulta vogliamo avere nulla a che fare». (gp. mag.)

PAGLIERO
CONCESSIONARIA
FIAT

www.pagliero.it

Le Offerte della Settimana

SUPER BRAVO

Solo da Pagliero rottamazione
+ tasso ZERO !

BRAVO 100 16V SX NUOVA

Listino Fiat L. 28.100.000
Sconto rottamazione L. 4.400.000
Finanziamento tasso ø L. 15.000.000 (416.500 x 36 mesi)

SOLO 8.700.000
- Vs. Usata da rottamare

DA SEMPRE UNA CERTEZZA IN
IVREA E CANAVESE

IVREA - Via Torino 38/B - Tel. 0125 641658 - Fax 0125 641254
RIVAROLO - C.so Torino 186 - Tel. 0124 29268 - Fax 0124 25637

*Offerta valida solo su autovetture disponibili in sede (compreso I.P.T. + spese finanziamenti Sava)

MAGAZZINO DELLO MUSSO SCARPA
CALZATURE - BORSE - ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

...dove tutto costa meno !

FRAU comfort & technology
LOGAN footwear
lotto
VALLEVERDE

CASTELLAMONTE (TO) - Via M. Piccoli, 12 - Tel. 0124 515404

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino
- Telefonino stampa 4997.0860-7705.5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (orari dettati) 228541
- Alcolisti anonimi
- Droga che fare
- Ambulatorio veterinario

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del Fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori)
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

Diario di viaggio in Tibet

UNA testimonianza appassionata della realtà storica, religiosa, artistica e folcloristica della terra del Manasarovar e del Kailasa, meta di asceti e sadhu, è la mostra **Viaggio nella cultura e nell'arte tibetana** allestita alla Chiesa di Santa Marta (piazza del Collegio Romano). Le foto sono una sorta di diario di viaggio della famosa spedizione compiuta nel 1935 da Giuseppe Tucci: un viaggio alla ricerca di civiltà scomparse, tramite la ricostruzione di antiche vicende e il ritrovamento di importanti documenti, ma non solo, anche un'iniziazione alle mistiche liturgie orientali, una rivelazione, tra le solitarie contrade del Tibet, dei tesori e antiche tradizioni. Organizzata dal Ministero dei Beni Culturali e curata dall'Istituto Internazionale di Studi Tibetani Shang-Shung in collaborazione con l'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente, il Museo Nazionale d'Arte Orientale e l'Associaizone Internazionale in Asia, la mostra è una rassegna di fotografie degli anni trenta e quaranta che ripercorre sette anni di storia tibetana. Un viaggio nell'arte sacra e nella cultura tibetana attraverso un percorso di paesaggi, architetture, siti culturali, artistici e religiosi, molti dei quali dopo la rivoluzione culturale, sono ormai scomparsi. I «fotografi» delle spedizioni scientifiche guidate da Giuseppe Tucci sono Fosco Maraini (1937-48), Eugenio Ghersi 1933-38), Felice Boffa (1939), Moise (1948) e in alcune occasioni Tucci stesso. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

- Centralino 87101
- (Pulizia della città) 167 867035

SOCCORSI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167 229033
- (Pronto intervento acqua)
- Ael emergenza stradale 116
- Enel
- 167 [illegible]
- Pronto intervento idraulico 5295 [illegible]
- 182

TRASPORTI
- Atac 46564444
- Metrebus 167 431784
- [illegible]
- F.S. Informazioni 147 [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881725
- [illegible]
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-88177-6045-4157

TEATRI

ABACO 063231500 Lungotevere dei Mellini, 33. Domenica 2 **Rat di** F. Sala Flores, con P. La Fonte.

ABBEY 066874167 Via della Penitenza, 33. La compagnia La Bottega delle Maschere presenta **Verso** di A. Strindberg. Regia di Marcello Amici. Alle 21.15.

ALPHEUS 065757570 Via Francesco Carletti, 5 **di Cabaret** Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. La Comp. Il Dé presenta **La Dame di Chez Maxim** di G. Feydeau, con M. Longo, B. Mancini. Regia di G. Baragli

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Sotto il musicale **Mille di musica** pianoforte, violino e chitarra con E. Tutti giovani alle 22. Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina 52 **Edipo Re** di Sofocle. Regia di M. Martone. Alle 21

ARMILLATEATRI 6381058 via dell'Argilla. Iscrizioni ai corsi di teatro. Info escluso festivi

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/A. La Journalist Century Fox in **Tombeur in love** di R. di Sanlie con M. Mariucci, V. Calabrò, M. Iduca, S. Marano. Voce narrante T. Tinperi. Alle 21

CELIMONTE 067004932 Via Capo Sa 18 grande: **Anna Molto di** N. Cullen, con E. Trec cani, M. Paolo. Alle 20.30. **Summertime** scritto e diretto da A. Vannucci, con C. Lo Castro, G. Barbiani. Alle 22.
Replica **Violenza** scritto e diretto da Armando Caltanirichi. Alle 20.30. **Rhinoceros cane** di M. Mandolini con A. Alessandro, M. Mandolini. Alle 22

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 375/331 (Ostia L.) **Uova Ex Machina** (prima) di P. Quartullo, con G. Panelli. Alle 18. Tutte le domeniche **La bella e la bestia** di Madame Le Prince de Beaumont. Regia di A. Di Francesco. Alle 16.

DE' SERVI Vicolo Mortaro, 22 (Largo Chigi). Dasso e Yevski presentano **Concert Comique 2**. Regia di P. Ferrara. Alle 21.

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. **Farmacista** di E. Stumpetta, con A. Avallone, M. La Rana, F. Tuppo, M. Giustino. Alle 21.

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 18. Martedì 4 S. Spaccesi, R. Marchi in **Le cose come sono** (prima). Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 18. **Scampoli e mappamondo** con i Mammamia che impressione. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta, 18. F. Bettarini, D. Ruzzi in **Orgasmo e pregiudizio** regia di Ammendola, Pistoia. Alle 2°

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. **Salomè** di O. Wilde con C. Ciantarani, B. Parrignani, F. Giandotti, D. Kavak. Alle 21.30

DELLA CONCILIAZIONE Odoardo Via Teatro Marcello 4. **Il bugiardo** di C. Goldoni, con F. Albanese, A. Bellanca, M. De Lorenzo. Alle 21.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. La compagnia Teatro in Giobo presenta Gianna Costantini in **La Lupa** di G. Verga. Regia di P. De Cristofaro. Alle 21

[illegible] Grand' 06668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Georgo Sand - Chopin** con P. Quartullo, A. Sammartano, S. Colladel. Alle 21.

[illegible] 0668308330 Via dei Filippini 17/A. **Il suprenante** di F. Pessoa, con R. Russo, B. Bignami. Alle 21.45

DELL'ORSOLINA Artaud 0668308735 Via dei Filippini 17/A. **Tango** scritto e diretto da F. Zanni con C. [illegible], F. [illegible]. Alle 21.30

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 18. **Scampoli e mappamondo** con i Mammamia che impressione. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta, 18. F. Bettarini, D. Ruzzi in **Orgasmo e pregiudizio** regia di Ammendola, Pistoia. Alle 2°

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. **Salomè** di O. Wilde con C. Ciantarani, B. Parrignani, F. Giandotti, D. Kavak. Alle 21.30

DELLA CONCILIAZIONE Odoardo Via Teatro Marcello 4. **Il bugiardo** di C. Goldoni, con F. Albanese, A. Bellanca, M. De Lorenzo. Alle 21.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. La compagnia Teatro in Globo presenta Gianna Costantini in **La Lupa** di G. Verga. Regia di P. De Cristofaro. Alle 21

[illegible] Grand' 06668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Georgo Sand - Chopin** con P. Quartullo, A. Sammartano, S. Colladel. Alle 21.

[illegible] 0668308330 Via dei Filippini 17/A. **Il suprenante** di F. Pessoa, con R. Russo, B. Bignami. Alle 21.45

DELL'ORSOLINA Artaud 0668308735 Via dei Filippini 17/A. **Tango** scritto e diretto da F. Zanni con C. [illegible], F. [illegible]. Alle 21.30

DEI SATIRI 066786259 Vicolo Due Macelli, 37 **Piccolo** [illegible] di e con Paola Sambo e Gloria Sapio [illegible] le 21.

DI VIA OTTAVIANO 064112287 Via Luigi Speroni, 13 **Si va! Tocca la gloria** di Roberto Colangeli. Alle 20.45.

DUSE 0670130586, Via Crema, 8. Domani **Rinascere ultima notte a Pittsburg** (prima) di Ghigo De Chiara, con R. Grasso. Alle 21.

ELISEO 0648882114 Via Nazionale 183/E. L. De Filippo in **Il sindaco** libero adattamento di M. Serra, da [illegible]. Regia di A. Pugliese. Alle 20.45 (M4)

[illegible] DEI [illegible]/114 Via Nazionale, 183 **grammatica della fantasia** di G. Rodari [illegible] 10.30

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale 183. **Amerika** di F. Kafka, con M. Malatesta. Regia di M. Scaparro. Alle 20.45 (Turno 51)

ETI TEATRO GIOVANE 0667945B5 Via delle Vergini, 7. **La grande truffa** di N. Williams, con L. Barbareschi, C. Noschese. Regia di L. Barbareschi. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21 **Don Lui** (Erodiàs - Mater Strangosciàs) di G. Testori. Alle 20.45

GARBINO 0653727294 Via delle Fornaci, 37 **Il matrimonio di Figaro** di Beaumarchais con A. Reggiani, G. Savoia. Alle 21

GIULIO 0686075131/4 via R. Leoncavallo, 10/16 **Amfitrione** di Plauto, con A. Innocente e P. Nuti. Alle 21

HORSE CLUB 0668801410 Corso Semplone, 21. Daniele Formica in **Il Favoloso all'Horse Club** Alle 21

IL CANTIERE 0658999654 Via G. Modena, 92. Il Cantiere teatrale Il Caffè presenta **Stanislavi** con D. Arabella, M.J. Collerel, M. Nardini, D. Panico. Alle 21.15

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **Anno 2000, odiamo ancora** di [illegible] Fiorini, con Mary Capolla, Tommaso Zevola, Loretta Rossi Stuart. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. Sa[illegible] T. La Fabbrica dell'Attore presenta **Il Gabbiano** (prima) di A. Cechov, con M. Kustermann. Alle 21

INSTABILE DELL'AVVENIRE 068416057 Via Taro **Detto fatto, come t'antichi? Ovvero coppie fatte coppie scritte** di D. Giarrata, con P. Balducci. Alle 21

L'ATTE DEL TEATRO 064885808 v. Urbana, 107 **The cat too hide show** parte II. Alle 22

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A **Ciascuno che scarogna** due tempi di D. Verde, con D. Verde, R. Banfi, A. Raffi e il balletto di E. Hanack. Alle 21.30

LA CONQUISTA 065817413. Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio [illegible] **Parole, Musica e... Gesto** con G. Sepe

LE MARIONETTE ASS. CULT. ITALIA 0655330817 Via Aurelio Saliceti 1/3. **Il pescatore d'oro** da A. [illegible]. Regia I. Nenniata. [illegible] 10.30 (per le scuole). Prenotazione obbligatoria

MANZONI 063223634 Via Monterotondo, 14. Il Teatro Artigiano presenta Salvatore Marino, Pietro Lon[illegible] **Cofanetti e microspie** di M. Perfinee. Regia di S. Giordano. Alle 21

META-TEATRO 065833053 Via S. Crisogono, 45. Martedì, giovedì e sabato **Oltre l'attore - Atelier delle arti sceniche** [illegible] da P.D. Marta. Alle 17

MONGIOVINO 065139405, via G. Genocchi, 15. **Una marionetta sulla luna** marionette a filo. Alle 10

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 066631628. via Ventimiglia 6. Dal lunedì al venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole **I sette re di Roma** con la compagnia il Calendro. [illegible] 10.30

OLIMPICO 063263991 Piazza G. da Fabriano, 17. **Passione 2000** coreog. M. Pendleton, musiche di P. Gabriel. Alle 21

PALLADIUM 065577353 Piazza Bartolomeo Romano 8. Rassegna "Festival della comicità: i migliori comici della capitale".

PARIOLI 068086299 Via G. Borsi, 20. **Eroegna Sulle** con M. Coppola, R. Del Gaudio, S. Morrocco. Alle 21.30

PICCOLO EUROPAUNO 064466869 Via Napoleone III, 4/E. "Commedia musicale italiana" audizioni per aspiranti attori. Telefonare lasciando la prenotazione.

POLITECNICO 0632159891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. Domenica 2 **Carte di fiordo** di e con F. Bonelli. Alle 21.15

PUCCI 063974053 Via degli Scipioni 98. **Anglo... Polvere di stelle** di D. Verde, con A. Sa[illegible]. Tutti i lunedì **Storiel e canzonel** con i Pandemonium. Alle 21

[illegible] 0657[illegible] Piazza S. Maria Liberatrice. **Bull** [illegible] Cadernal. Alle 21

The Italians! Gianni Bonagura legge Leopardi. Alle 17.

SALA ORFEO 0[illegible]1, P.zza della Chiesa Nuova, 18. Domenica 2 Letture di A. Mello, V. de Moraes con M.L. Gorga. Alle 21

SALA SHAKESPEARE (già SANDRETTO) 063223432 Via Podgora, 1. Mario Scaccia in **Amleto (La contatrice cieca - Lo lucano)** con M. Di Vicenzo, B. Feirri, C. Ferrara, D. Gattai. Alle 21

SALA PETROLINI 065757459 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini **Napoli, parole e musica** di E. Casalino, M. Meglioggi. Alle 21. [illegible] Fabrizi **Tutto e due insieme, e una per volta?** di M.G.L. [illegible], con A. Arcidiacono, G. Giuntoli. Alle 21.15

SALA TESTACCIO 065[illegible] Via R. Gessa 4. **Bello di sapone** con M. Falaguasta. Alle 21.15

SALA UNO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Delitto e Castigo** da F. Dostoevskij con D. Galbarello, G. [illegible]. Alle [illegible]

SALONE MARGHERITA [illegible] Due Macelli. **La Bibbia. Il 30 volumi** di e con I. Picari, con R. D'Alessandro. Alle 21.30.

SISTINA 0642007[illegible] Via Sistina 129. **Rugantino** con S. Ferilli, M. Mashandrea, regia di P. Gannei. Alle 21

SPAZIO UNO 0[illegible]765 Vicolo del Panieri, 3. **Le cose di Domenico Alba** di F. Garcia Lorca. Alle 21.15

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Poirot a Styles Court** regia di Nino d'Agata. Alle 21.30

STABILE DI MUSICA ROMANA P.zza Nerlini [illegible] tel 065125531. **Madama quattro soldi** di C. Guarino. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 06687[illegible]90 Via della Penitenza, 33. Venerdì, sabato e domenica **Giardini rari** con S. Ciacci, A. De Rose, [illegible] Martedì **Ravvenuto** di A. Baricco. Alle 21 - Mercoledì **Ipocoli e altro** di e con G. Collera. Alle 21 - Giovedì **Maggio Macbeth** di U. Gregoretti. Alle 21

STUDIO/TEATRO DEL CIRCOLO 0624406952 [illegible] Rocca, 6. Sab A: **Uno il peggio** con il gruppo teatrale La Semisena. Alle 21. Sala B: **Cuba una [illegible]** con il quartetto R I T M O. Alle 21.30

TEATRO DA CAMERA DI ROMA 06581[illegible]484 Via Trastevere, 112. **Undici preludi** di A.M. [illegible] Martello con S. [illegible], M. Berg, D. De' Pazzi. Regia di S. [illegible]. Alle 21.

TEATRO DI PIAZZA DI ROMA 0657[illegible]472 Via dell'Arcadia, 40. **The Blues sisters** di R. Lerici, F. Verdi. [illegible]

TEATRO LIBERO 0658331120. Via Innocenzo X, 2. Domani **Ex1+1= Quaicosa** di e con A. Cimarelli. Alle 21

TEATRO POPOLARE 065759235 Via Rubattino, 5. **Non tutti i lunedì vengono per nuocere** di Dario Fo. Alle 20.30 (prove aperte)

TEATRO SETTE 0644236342 Via Benevento, 23. **La Barsotta** di P. Pregliasco, con L. Guerrieri, L. Trapchesi. Alle 21

TEATRO TIRSO 068411827 Via Tirso, 88. [illegible] nica 2. **Una storia da lontano** scritto e diretto da G. Caffarelli. Alle 21

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 Via Garibaldi, 30. **Eros e Priapo** Alle 21

TEATRO ULPIANO 06[illegible]8558 Via Calamatta 38 (Piazza Cavour). **Rapsodia** da un sogno su "Persiani" di Eschilo. Alle 21

TORDINONA 0[illegible]6890 Via degli Acquasparta, 16. La Comp. A.T.A. presenta **Il Boss** scritto e diretto da Emanuela Dessy, con [illegible] Solinas e Nadia Noto. Alle 21.15

VILLANOVIDETTE 065744194 Via Monte Tesoro, 37. Da mercoledì a sabato Gerry Valeri presenta **Il bello viene dopo** Alle 21.

VIRGINE 065882084 C.ne Gianicolense, 10. La comp. Opera Prima presenta **[illegible] Viaggio incantato** Alle 10 (per le scuole)

[illegible] 0657[illegible] P.zza S. Maria Liberatrice. **Bull** [illegible] Cadernal. Alle 21

The Italians! Gianni Bonagura legge Leopardi. Alle 17.

LIRICA

TEATRO [illegible] 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Presso il teatro Brancaccio (Via Merulana, 244) per la stagione del grande Gaubert 2000 "Escapades" coreografia di A. Ailey - "Per Alvin" coreografia di R. Amodio musiche di D. Angel, D. Balakirsnan, M. Summer - "Night creature" coreografia di A. Ailey, musiche di D. Ellington. Alle 20.30. (Turno B) [illegible] "Le Jongleur de Notre Dame" (prima) musica di J. Massenet. Alle 20.30 (Turno A)

ACCADEMIA NAZIONALE DI [illegible] CECILIA 06686010[illegible] Via Vittoria, 6. [illegible] l'Auditorium (via della Conciliazione, 4) per la stagione di musica da camera, concerto dell'Amsterdam Baroque Orchestra and Choir diretti da T. Koopman, musiche di Bach. Alle 20.45

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Giovedì 6 Presso il teatro Olimpico "La passione secondo Marco". Alle 21

ACC. ROMANA DI MUSICA 0685300[illegible] Via [illegible] per pianoforte solo" Via Lucia Salerno. Ingresso gratuito. [illegible] 20.30

ARI SPEVI 067843421, via Arnulfo, 17. Armonio organico "Corale Barberini" Circolo Ricreativi Corp Politecnico [illegible] a voci miste

ASSOCIAZIONE CORALE BENEDETTO [illegible] CELLO 065574602 Domenica 9 presso il Teatro dell'Ist. Culle La [illegible] Concerto [illegible] 17

ASS. CULTURALE A.M.E. 06936302. Via S. Tommaso d'Aquino 65. Domani presso la Sala Giampietro inizio del Duo Varzini. Ingresso libero. Alle 17.30

[illegible] VIT. MARCI DELLA [illegible] CHIESA 0668805618 Via Paolo VI, 29. Domenica 2 presso la Chiesa di S. Maria del Popolo: La Canadal High school symphonic and concert bands". Alle 19

ASS. MUSICA E MEDICINA 0660866[illegible] Via G. Vigna Filonardi, 9. Presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi [illegible] Prayer musiche di Mozart, Beethoven, Schubert. Alle 20.45

ASS. MUSICALE INTERVOCE 065923034 Mercoledì 5 presso l'Auditorium del Seraphicum (via del Serafico 1) concerto di S. Long, Solisti: B. Price, musiche di Bernstein, Barber, Copland, Gershwin. Alle 20.45

AULA MAGNA I.N.G. 063610051/2, P.le Aldo Moro, 5. Domani presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza, Concerto del Quartetto Ba[illegible] musiche di [illegible] Weis [illegible] Janescu. Alle 17.30

BASILICA DI S. GIOVANNI GUICIO 0671544296 Domani concerto di A. Rendina (Organista) [illegible] sche di C. Franck, F. Peeters, L. Perosi, D. Ravanello, J. Alain. Alle 19.30

BASILICA DI SANTA CROCE [illegible]

[illegible] DE Piazza S. Croce in Gerusalemme, 12 [illegible] mercoledì 9 "Trio Scaligero" [illegible] la Scala di Milano musiche di Mozart. Alle 11 - 18

[illegible] I CASTELLI MEDIEVALI DEL LAZIO [illegible] 0[illegible]375 Domenica 2 aprile presso Teatro Flavio Vespasiano (Rieti), Sala degli Specchi via Garibaldi musiche di Clementi, Rachmaninoff, Chopin. Alle 17.30

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI 066830707[illegible] Domenica 2 "Vespri d'organo" musiche di Bach, Rheinberger, Liszt. Alle 17.15

CHIESA SAN MARCELLO AL CORSO [illegible] 0648[illegible] Piazza Marcello. Domenica 2 concerto di P. Valentini (organista) musiche di J. Langlais, G. Morandi. Alle [illegible]

CHIESA S. PAOLO [illegible] DI [illegible] Arej Via Nazionale. V. Napoli. Luminosa Concerto a lume di candela musiche di Palestrina, Da Victoria. Alle 20.45

[illegible] DEL GIUBILEO 0669887248 Domenica 2 presso la Basilica di S. Lorenzo al Verano concerto dell'Orchestra e Coro del Conservatorio "F. Cilea" di Reggio Calabria. Alle 20.

CONCERTI DEL TEMPIETTO [illegible] dini - P.zza Campitelli [illegible] Pari (pianoforte) [illegible] Gershwin, A. Piazzolla

CORO POLIFONICO DI CAMPIDO [illegible] Sonnambula" [illegible] 5 [illegible] Alle 21

DOPOLAVORO FERROVIARIO Le[illegible] Bari 22. Lunedì 3 concerto di Manuel Barrueco musiche [illegible] Harrison, Le Duova [illegible] ta, Barrios. Alle 21

FESTIVAL DI PASQUA 0653809107 Domani presso la Chiesa di S. Tommaso da Villanova Collegium Musicum Ensemble musiche di Haydn dell'O. Buxtehude [illegible]

FLAMINIO 066796496, via S. Stefano del Cacco, 15. Piccola lirica: Carmen di Bizet. Alle [illegible]

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO [illegible] Direttore [illegible] Orario [illegible] 17. Lunedì [illegible] Pianoforte [illegible] Orario [illegible] musiche [illegible] Alle 21

GIARDINI [illegible] 17. Lunedì 4 presso l'Aula Magna Pietro Desmarais la musica [illegible] del '900. Ensemble Y2K. Alle 17.30

INCONTRI MUSICALI IN TRE VERSANTI Martedì 4 presso l'Aula Magna Pietro Desmarais la musica [illegible] del '900. Ensemble Y2K. Alle 17.30

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [illegible] Via [illegible] 5 "Coope [illegible] alla Chiesa Anglicana All Saints" [illegible] I concerti per pianoforte e Orchestra. Alle [illegible]

MENDELSSOHN MUSIC [illegible] Via Torino 1. Presso il Teatro [illegible] Piazza [illegible] A. Buzzati [illegible]

MUSICA ARTIS - ROMA [illegible] per la "Stagione dei Concerti 2000" [illegible] la Ballina (Piazza Campitelli) il concerto di Ma

ORCHESTRA SINFONICA CITTÀ DI TIVOLI [illegible]

TEATRO DELLA S.M.S. PIETRO VERNI [illegible]

TEATRO FURIO CAMILLO [illegible]

TEATRO SPECO [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

[illegible]

PLANETARIO [illegible]

[illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO via de' Mi[illegible] Sapenara, 74/[illegible]

MUSEI E MOSTRE

GALLERIA [illegible] D'ARTE ANTICA PALAZZO [illegible] via Barberini, [illegible] tel. [illegible]. Orario 9-19 venerdì e sabato 9-22. Chiuso lunedì. [illegible] 12.000. "Goya". Grande monografica [illegible] spagnolo con [illegible] dipinti e più di 50 opere [illegible] disegni, incisioni e stampe. Fino al [illegible]

[illegible] DEL VITTORIANO via dei San Pietro in Carcere. [illegible] Orario [illegible] 19.30 venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30. [illegible] 15.000. "Claude Monet - il maestro della luce". 45 opere dell'artista impressionista [illegible] di da musei di [illegible] mondo. Fra i capolavori esposti "Nymphéas", "Le Parlement" e [illegible] Saint-Marcel". Fino al 25 giugno

MUSEO [illegible] GRAFICO L. PICCINNO piazzale G. Manzoni, 14 tel. 0654552238 [illegible] 9-14. [illegible] 8.000. Museo [illegible] privato [illegible] visite [illegible] lezione [illegible] grafica extraeuropea. Mostra permanente: "La festa dell'Hinamatsuri". Una ventina di bambole proposte [illegible] [illegible] membri della corte imperiale giapponese in epoca Heian (794-1185). Fino al 25 aprile

MUSEO [illegible] viale della [illegible] Aurelio [illegible]. Orario tutti i giorni 9-20 [illegible] 12.000. È possibile [illegible] la visita [illegible] Necropoli [illegible] prenotare [illegible]

PARCO NATURALE DI VEIO [illegible] 3042. [illegible] Visite [illegible] tutti ogni domenica alle 10. [illegible] passo e estende su una superficie di [illegible] 14.000 ettari e comprende [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] presenti oltre cento specie di animali e [illegible] archeologiche [illegible] rupestri romane e medioevali

GALLERIA [illegible] E [illegible] via Poggio Emiliano 24 (Trieste) tel. 066710905. Orario 10-21, giovedì e festivi 9-14. Chiuso lunedì. [illegible] 8.000. "America illustrata". Rassegna dedicata all'illustrazione americana contemporanea. Fino al 28 maggio. "Arte contemporanea. Lavori in corso 9". Nona edizione della rassegna che offre una panoramica sulla produzione artistica contemporanea. Fino al 16 aprile

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. [illegible]. Per visitare la collezione [illegible] la prenotazione elettronica telefonando allo 06328101. Orario [illegible] domenica 9-17. [illegible] 12.000. Visite guidate [illegible] 6.000

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [illegible] viale delle Belle Arti 131 tel. 06322981. Orario martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. [illegible] "Immagine femminile nel Novecento. Ira gli anni [illegible] e gli anni Cinquanta". Quindici scrittrici e dieci pittrici sul ruolo della donna nel secolo scorso. Fino al 25 aprile

MUSEO PIETRO CANONICA viale P. Canonica 2 tel. 0[illegible]. Orario [illegible] Chiuso lunedì. [illegible] 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso libero. Casa-museo dell'eclettico scultore attivo all'inizio dell'Ottocento. Mobili [illegible]

[illegible] DI [illegible] via del Corso, 18 tel. 06326504[illegible]2. Orario 10-18, chiusi martedì. [illegible] Casa museo dell'artista vedutista con i suoi quadri, stampe e cimeli vari. "La Compagnia di Dusseldorf a Roma 1830-1860. Paesaggi sulle tracce di Goethe". Una mostra dell'artista nelle opere di 22 pittori tedeschi che vissero a Roma. Fino all'8 maggio

ACCADEMIA DI FRANCIA VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti 1 tel. [illegible] 1. Orario 10-20 venerdì ore 10-23. Chiuso [illegible] "Intorno a Poussin. Ideale classico ed epopea barocca tra Parigi e Roma". Dipinti di artisti francesi presenti a Roma [illegible] 1600. Fino al 26 giugno

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna 31 tel. [illegible] 10-24 [illegible] lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove visse il maestro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche dell'artista. Il museo ospita anche una ricchissima biblioteca

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. [illegible]. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via U. Aldrovandi 18 tel. 063216586. Orario 9 - 17. Chiuso il mercoledì. £ 5.000. "Fossili. Storia [illegible] della terra". Reperti di fossili viventi che [illegible] l'origine della vita sulla terra. [illegible]

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA [illegible] Sapienza [illegible] degli [illegible] ta, Barrios. Alle 21

[illegible] DI DIOCLEZIANO viale E. [illegible] 79 tel. [illegible]. Orario 10-19 £ 12.000. [illegible] dell'antica [illegible] aperta [illegible] 1911 [illegible] per la visita delle [illegible] Fontana dei Termini, vasi antichi, [illegible] pitture ceramiche dipinte [illegible] 2[illegible]

MUSEO NAZIONALE DI [illegible] SANT'AMBROGIO [illegible] 17 [illegible] Orario [illegible] domenica 9-19 £ 12.000. [illegible] stanze [illegible] Giubileo [illegible] dal IV secolo a [illegible] "Sculture [illegible] dei, sculture e [illegible] [illegible] [illegible]

FILM

AMERICAN BEAUTY. Drammatico. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia.
[Adriano 4, Andromaco 2, Ciak 1, Cineland 14, Doria 2, Eurcine 4, Fiamma 2, Garden, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 1, Missouri 1, Odeon 1, Pasquino 3, Warner Village 7]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una giovane ed abile poliziotta, il caso di un serial killer a Manhattan.
[Adriano 2, Aniene 2, Atlantic 2, Broadway 1, Cineland 3, Galaxy Venere, Lux 10, Madison 3, Missouri 4, Rouge et noir, Roxy Smeraldo, Trianon 3, Tristar 5, Rossa, Warner Village 1, Warner Village 1 e 12]

IL MIGLIO VERDE. Drammatico. Dal regista de «Le ali della libertà» Frank Darabont, la trasposizione per il grande schermo di un best seller di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un condannato a morte (Michael Clarke Duncan).
[Adriano 5, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, B[illegible] 3, Cineland 6, Empire, Galaxy Gi[illegible] 5, Odeon 2, Royal 1, Trianon 2, Warner Moderno 2, Warner Village 8 e 10]

IL SEGRETO DEL GIAGUARO. Commedia. Il debutto al cinema di Ci Piotta è ambientato in un bar da sempre frequentato da singolari personaggi.
[Doria 3, Galaxy Saturno, Savoy 4, Tristar 3, Verbano]

IL TALENTO DI MR. RIPLEY. Giallo. Il romanzo di Patricia Highsmith fa la storia di un giovane americano all'apparenza perbene che viene mandato in Italia da un ricco signore alla ricerca del figlio, in vacanza con la fidanzata.
[Cineland Multiplex 10, Cola Di Rienzo, Eurcine 1, Jolly 3, King 2, Maestoso 2, Nuovo Olimpia A, Odeon 3, Warner Moderno 3, Warner Village 11]

LAKE PLACID. Horror. Una misteriosa creatura terrorizza la zona di Lake Placid, dove Maine sulle sue [illegible], una paleontologa (Bridget Fonda) e un guardacaccia (Bill Pullman).
[Lux 4]

LE REGOLE [illegible] CASA DEL [illegible]. Commedia drammatica. Sette nomination all'Oscar per questo film tratto dal romanzo di John Irving e incentrato sul rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale.
[Adriano 3, Ambassade 2, Barberini 2, Holiday, Quirinetta, Ritz, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 4, Warner Village 2]

LUNA PAPA. Commedia drammatica. Tra le sorprese dell'ultima Mostra di Venezia, il film racconta di una provata adolescente di un villaggio desolato dell'Asia Centrale che sogna di diventare un'attrice.
[Cineland 1, Eccelsior 2, Greenwich 3, Lux 6, Quattro Fontane 2]

MAGNOLIA. Drammatico. Nove storie che s'incrociano nel nuovo film del pluripremiato regista americano Paul Thomas Anderson, Orso d'oro all'ultimo FilmFest di Berlino.
[Delle Mimose 4, Europa, Giulio Cesare 2, Intrastevere 3, Jolly 2, King 1, Missouri 2, Warner Village 15]

MAN ON THE MOON. Commedia drammatica. Jim Carrey interpreta Andy Kaufman, irriverente comico americano degli anni Ottanta diventato celebre in poco tempo e altrettanto presto [illegible] della storia.
[Cineland 13, Etoile, Warner Moderno 4, Warner Village 5]

MICKEY OCCHI BLU. Commedia. A New York Hugh Grant è un banditore d'aste che s'innamora di Jeanne Tripplehorn, figlia del temuto mafioso James Caan.
[Adriano Multisala 7, Alhambra 2, Drive In, Lux 6, Reale 2, Rory Rubino, Warner Village 14]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo [illegible] di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga dimenticata dalla famiglia in un autogrill. Stavolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola.
[Archimede, Atlantic 3, Clak 2, [illegible] 2, Excelsior 1, Galaxy Marconi, Greenwich 2, Lux 2, Quattro fontane [illegible]

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Commedia drammatica. Il nuovo film di Mimmo Calopresti racconta di due giovani ragazzi del Sud Rossano (il bosniaco Matteo, che lavora con i pescatori "non sapendo cosa fare" nella fattoria dei nostri giorni.
[Intrastevere 2, Mignon 1, Odeon 4]

RAGAZZE INTERROTTE. Drammatico. Dal romanzo di Susan Kaysen, la storia di una adolescente nell'America fine Anni Sessanta [illegible] si chiama Susan, un medico la giudica malata e la manda in un manicomio. In ospedale Susan frequenta un gruppo di coetanee. Tra è Winona Ryder.
[Barberini 4, Cineland 8, Daria 1, Galaxy Mami, Lux 3, Mi[illegible] 2, Nuovo Tuscolo, Savoy 2, Trianon 5, Warner Village 16]

RISORGERE UMANE. Drammatico. Un giovane nel momento che viene assunto nella fabbrica dove da anni lavora il padre. La direzione intende procedere a una drastica riduzione del personale.
[Nuovo Sacher]

TITUS. Drammatico. Drammatico. Per il suo esordio alla regia Julie Taymor ha scelto la tragedia di William Shakespeare "Tito Andronico" basata sulle gesta del generale dell'antica Roma impersonato da Anthony Hopkins.
[Cineland 7, Eden 1]

TUTTO L'AMORE CHE C'È. Commedia. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre eccentriche figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia.
[Adriano, Atlantic 8, Broadway 2, Capitol, Excelsior 3, Gregory, Piccolo 1]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

La malinconia di Ghost Dog, killer solitario

UNA sfrenata malinconia, uno struggimento terminale pervade tutto il bel film con magnifica musica, fotografato da Robby Muller.
Jim Jarmusch, che ora ha 47 anni, racconta gente in via di estinzione: Forest Whitaker, Ghost Dog, case fantasma, un nero americano assassino su commissione che vive in una baracca sul tetto di un alto edificio, tra i piccioni che alleva e dei quali si serve per comunicare, che si attiene alle regole di comportamento, d'orgoglio, di dovere e di morte d'un antico samurai; un gruppo di mafiosi vecchi e grassi, pieni di acciacchi e malattie, appassionati soltanto ai cartoni animati per bambini visti e rivisti sullo schermo televisivo. Tra questi committenti e l'uccisore nasce un conflitto: il killer ammazza quasi tutti gli altri anche con metodi ingegnosi (come sparargli in fronte attraverso il tubo del lavandino del bagno, nel momento in cui si chinano a lavarsi i denti), alla fine [illegible] ucciso. Forest Whitaker è un protagonista ironico e triste di straordinaria bravura: il film comunica con rara efficacia un sentimento di fine. Esempio di battuta: un mafioso uccide una poliziotta e commenta «Volete l'uguaglianza? Eccola, l'uguaglianza».

GHOST DOG - IL CODICE DEL SAMURAI di Jim Jarmusch con Forest Whitaker, John Tormey, Cliff Gorman, Henry Silva, Isaach De Bankole, Tricia Vessey; Usa, 1999.

[Nuovo Olimpia B]

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 06442[illegible]
[illegible] Ristoro, Ologero con Diego Abatantuono, Anna Falchi. Orario 16.10-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 0[illegible]
Cuoco bifronte di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10 L. [illegible]

ADRIANO MULTISALA
[illegible]
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.30-17.45-20.00-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.30-17.45-20.00-22.40 L. 12.000
Sala 3 **Lo regole della casa del sidro** di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 15.00-17.45 L. 10.000 20.00-22.40 L. 12.000
Sala 4 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 15.00-17.50 L. 10.000 20.00-22.45 L. 12.000
Sala 5 **Tutto l'amore che c'è** di Sergio Rubini, con Damiano Russo, Margherita Buy. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.00-17.50 L. 10.000 20.00-22.40 L. 12.000
Sala 7 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin, con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario 15.00-17.50 L. 10.000 20.00-22.40 L. 12.000
Sala 8 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario 15.00-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 0[illegible]
The Million Dollar Hotel di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 16.10-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0[illegible]
Sala 1 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 15.00-17.[illegible] 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin, con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario [illegible] L. 13.000
Sala 3 **Metronotte** di Francesco Calogero, con Diego Abatantuono, Anna Falchi. Orario 16.00-18.10 20.10-22.30 L. 12.000

AMBASCIATORI
via Acca[illegible]
Sala 1 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.00 L. 8.000 [illegible] 22.00 L. 11.000
Sala 2 **Lo regole della casa del sidro** di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Metronotte** di Francesco Calogero, con Diego Abatantuono, Anna Falchi. Orario 15.00-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AMERICA
via Natale del Grande [illegible]
Metronotte di Francesco Calogero, con Diego Abatantuono, Anna Falchi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ANIENE
Piazza Sempione 18 tel. 0[illegible]
Sala 1 **Harrisone** di Norman Jewison, con Denzel Washington, Deborah Kara Unger. Orario 15.00-17.30 L. 7.000 19.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 14.40-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario 15.00-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 15.00-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Cioco d'amore** di Sam Raimi, con Kevin Costner, Kelly Preston. Orario 15.00-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Jonio 229 tel. 06[illegible]
Il miglio verde di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 18.30-22.00 L. [illegible]
Il collezionista di ossa di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario [illegible] L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

APOLLO
via Cairoli 98 tel. 06[illegible]
Harrisone di Norman Jewison, con Denzel Washington, Deborah Kara Unger. Orario [illegible] L. 13.000

ARCHIMEDE
via Archimede 71 tel. 06[illegible]
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 11.000

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. 0[illegible]
Il miglio verde di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario [illegible] L. 12.000
Il collezionista di ossa di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario [illegible] L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 11.000
C'era un cinese in coma di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Metronotte di Francesco Calogero, con Diego Abatantuono, Anna Safroncik. Orario 15.00-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Tutto l'amore che c'è di Sergio Rubini, con Damiano Russo, Margherita Buy. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668[illegible]
Boys don't cry [illegible] Peirce, con Hilary Swank, Chloë Sevigny, Peter Sarsgaard. V.M. 14 Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Complotto siciliano di Claudio [illegible] con Cristina Moglia, Danny Quinn. [illegible] 15.30-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24/25-26 tel. 0548[illegible]
Sala 1 **Metronotte** di Francesco Calogero, con Diego Abatantuono, Anna Safroncik. Orario 10.00-12.00-14.00 L. 8.000 16.00-17.50-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Lo regole della casa del sidro** [illegible] con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 10.00-12.30 L. 8.000 [illegible] 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 10.00 L. 8.000 15.00-18.50-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Ragazze interrotte** di James Mangold, con Winona Ryder, Angelina Jolie. Orario 10.[illegible] L. 12.000 15.00-17.30-20.10-22.30 L. 10.000

BOLOGNA
Via Stamira 7 tel. 0642[illegible]
Il talento di Mr. Ripley di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 11.000

BRISTOL
Via Tuscolana 950 tel. 0[illegible]
Il talento di Mr. Ripley di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 15.30-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Cioco d'amore di Sam Raimi, con Kevin Costner, Kelly Preston. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
The Million Dollar Hotel di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 15.30-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 15.30-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 24 tel. 0[illegible]
Sala 1 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.30-17.45-20.00-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Tutto l'amore che c'è** di Sergio Rubini, con Damiano Russo, Margherita Buy. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CAPITOL
Via G. [illegible] 36 tel. 0644[illegible]
Tutto l'amore che c'è di Sergio Rubini, con Damiano Russo, Margherita Buy. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 0[illegible]
Il mercante del principe [illegible]

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 0[illegible]
Topsy-turvy - Sottosopra [illegible]

CASSIA
Via Cassia 692 tel. 0[illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIMARRA
via Monte Cimarra 18 tel. 0[illegible]
Tutto l'amore che c'è di Sergio Rubini, con Damiano Russo, Margherita Buy. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 545 (Ostia) tel. 0656[illegible]
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.30-16.30 L. 9.000 18.30 L. 12.000 **Luna papa** di Bahtar Khudojnazarov, con Chulpan Khamatova, Merab Ninidze. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 15.10-17.40 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 3 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.10-17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 4 **[illegible]** di [illegible] Calogero, con Diego Abatantuono, Anna Safroncik. Orario 15.45-18.00 L. [illegible] 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Harrisone** di Norman Jewison, con Denzel Washington, Deborah Kara Unger. Orario 14.45-17.20 L. [illegible] 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael [illegible] Duncan. Orario 15.00-18.40-22.15 L. [illegible]
Sala 7 **Titus** di [illegible] con Anthony Hopkins, Jessica [illegible] Orario 16.30-18.50-20.50-22.50 L. 12.000
Sala 8 **Ragazze interrotte** di James Mangold, con Winona Ryder, Angelina Jolie. Orario 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45-0.55 L. 12.000
Sala 9 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario 15.15-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 10 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 11 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael [illegible] Duncan. Orario 15.00-18.30-22.00 L. [illegible]
Sala 12 **Tutto su mio madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.05 L. 9.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 13 **Man on the Moon** di Milos Forman, con Jim Carrey, Danny De Vito. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 14 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 0[illegible]
Il talento di Mr. Ripley di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 16.45-[illegible] 22.30 L. [illegible]

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0[illegible]
Jungle Jack di Hieronimo Quest Mouse [illegible] 16.30-17.45 Ultimo spettacolo L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 0[illegible]
Una relazione privata di [illegible] con Isabelle Renier, Sergi Lopez. Orario 20.40-[illegible] 8.000 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario [illegible]

DEI PICCOLI SERA
Via Vitorchiano 20 tel. 0633261[illegible]
Sala 1 **Cioco d'amore** di Sam Raimi, con Kevin Costner, Kelly Preston. Orario 16.45-18.50 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 15.30 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Harrisone** di Norman Jewison, con Denzel Washington, Deborah Kara Unger. Orario 16.50 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 14.45 L. 8.000 18.20-21.45 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721445
Sala 1 **Ragazze interrotte** di James Mangold, con Winona Ryder, Angelina Jolie. Orario 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il segreto del giaguaro** di Antonello Fassari, con Ficola, Enrico Salimbeni. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo [illegible]
Titus [illegible] 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]
Pane e tulipani [illegible] Licia Maglietta [illegible] L. 8.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0[illegible]
Cioco d'amore [illegible]

EMPIRE
Via Regina Margherita 29 tel. 0[illegible]
Il miglio verde [illegible] Hanks, Michael Clarke [illegible] 18.30-22.00 L. 13.000

EMPIRE DUE
Via Regina Margherita 29 tel. 0[illegible]
Metronotte [illegible]

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 0668[illegible]
Man on the Moon di Milos Forman, con Jim Carrey, Danny De Vito. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 0659[illegible]
Sala 1 **Il talento di Mr. Ripley** [illegible]
Sala 2 **Cioco d'amore** [illegible]
Sala 3 **The Million Dollar Hotel** [illegible]
Sala 4 **American beauty** [illegible]

EUROPA
Corso d'Italia 107/a tel. 0644[illegible]
Magnolia [illegible] Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 15.00 [illegible] 18.30-22.00 L. 13.000

EXCELSIOR
Via Vivaio 7 tel. 0642[illegible]
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Luna papa** di Bahtar Khudojnazarov, con Chulpan Khamatova, Merab Ninidze. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Cuoco bifronte** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Tutto l'amore che c'è** di Sergio Rubini, con Damiano Russo, Margherita Buy. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. 0[illegible]
Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.45-[illegible] 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 0648[illegible]
Sala 1 **Harrisone** di Norman Jewison, con Denzel Washington, Deborah Kara Unger. Orario 16.00 L. 8.000 18.45-22.30 L. 12.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.10 L. 8.000 18.50 L. 12.000 **Un merito ideale** di Oliver Parker con Rupert Everett, Cate Blanchet. Orario 20.10-22.30 L. 13.000

GALAXY
Via Mac[illegible] tel. 0654[illegible]
Sala 1 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael [illegible] Duncan. Orario 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. [illegible]
Sala 2 **Ragazze interrotte** di James Mangold, con Winona Ryder, Angelina Jolie. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il segreto del giaguaro** di Antonello Fassari, con Ficola, Enrico Salimbeni. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

GARDEN
Via Trastevere tel. 06581[illegible]
American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana [illegible] tel. 0644[illegible]
Boys don't cry di Kimberly Peirce, con Hilary Swank, Peter Sarsgaard. V.M. 18 Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 226 tel. 0635[illegible]
Sala 1 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 15.30 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 14.45 L. 8.000 18.20-21.45 L. 13.000
Sala 3 **Harrisone** di Norman Jewison, con Denzel Washington, Deborah Kara Unger. Orario 16.50 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 15.30-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 0665[illegible]
Tutto l'amore che c'è di Sergio Rubini, con Damiano Russo, Margherita Buy. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 0[illegible]
La regole della casa del sidro di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 15.00-17.[illegible] L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

Via Merano 2a tel. [illegible]
Sala 1 **Dilettevole cani** di Zhang Yuan, con Lu Lei, Li Bingbing, Li Yeping. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Preferisco il rumore del mare** di Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando, [illegible] Rizzo. Orario 15.45-17.25 L. 8.000 19.55-20.50-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via della Stella 4/A tel. [illegible]
Sala 1 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 14.45 L. 8.000 18.20-21.45 L. 13.000
Sala 3 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 4 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0644[illegible]
Sala 1 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 14.45 L. 8.000 18.20-21.45 L. 13.000
Sala 2 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000

LUCKY RED
Via Piemonte 39 tel. 0648[illegible]
"Roma Aeterna" di Marcel Carné [illegible]

LUX GALLERIA
Via Nomentana 29 tel. 0644[illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Luna papa** di Bahtar Khudojnazarov, con Chulpan Khamatova, Merab Ninidze. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Cuoco bifronte** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000 **Tutto l'amore che c'è** di Sergio Rubini, con Damiano Russo, Margherita Buy. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 0654[illegible]
Sala 1 **Harrisone** di Norman Jewison, con Denzel Washington, Deborah Kara Unger. Orario 16.00 L. 8.000 18.45-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Ragazze interrotte** di James Mangold, con Winona Ryder, Angelina Jolie. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.10 L. 8.000 18.50 L. 12.000 **Un merito ideale** di Oliver Parker con Rupert Everett, Cate Blanchet. Orario 20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0674[illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 14.45-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Harrisone** di Norman Jewison, con Denzel Washington, Deborah Kara Unger. Orario 16.50 L. 8.000 19.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
via Appia [illegible] tel. 0677[illegible]
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 06[illegible]
Chiuso

MISSOURI
Via Bembo 10 tel. 0[illegible]
Sala 1 **Preferisco il rumore del mare** di Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando, Michele Rizzo. Orario 16.45-19.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Dilettevole cani** di Zhang Yuan, con Lu Lei, Li Bingbing, Li Yeping. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 10.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655[illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 16.[illegible]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 15.15 L. 8.000 18.40-21.50 L. 12.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 0678[illegible]
Metronotte di Francesco Calogero, con Diego Abatantuono, Anna Safroncik. Orario [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000

NUOVO SACHER
Via in Lucina 16g tel. 0668[illegible]
Sala A **Il talento di Mr. Ripley** VO di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 con sottot. L. 10.000
Sala B **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaac de Bankole. V.M. 14 Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

NUOVO SACHER
Via I. Accursio 1 tel. 0658[illegible]
Ritorno a casa di Laurent Cantet, con Jalil Lespert, Jean-Claude Vallod. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

NUOVO OLIMPIA
Via Cavour 25/a tel. 0648[illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 15.20-17.45 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Il miglio [illegible]** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.00-17.50 L. 8.000 20.00-22.40 L. 12.000
Sala 3 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15.30-17.45-20.00-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Luna papa** di Bahtar Khudojnazarov, con Chulpan Khamatova, Merab Ninidze. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Ragazze interrotte** di James Mangold, con Winona Ryder, Angelina Jolie. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
via Nazionale, 194 tel. [illegible]
Chiuso

PARIS
Via Magna Grecia 112 tel. 0670[illegible]
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Piazza Sant'Egidio, 10 tel. 0655[illegible]
Sala

GRANDI MARCHE

PREZZI ALL'OSSO

www.bennet.com

Latte parzialmente scremato a lunga conservazione GRANAROLO

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO GRANAROLO
valigetta da 4 da LT 1 cad.
£ 1.000 al LT

4.000
EURO 2,07

PASSATA DI POMODORO VELLUTATA VALFRUTTA
g 700
£ 1.143 al kg

800
EURO 0,41

ALCUNI ESEMPI:

FERRO DA STIRO BLACK & DECKER X300

29.000
EURO 14,46

DAL 27 MARZO AL 9 APRILE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBA

IDROCENTRO

Tubi
Raccordi
Flange
Valvole
Saracinesche
Rubinetteria
Controllo
Pompe
Serbatoi
Prodotti flussanti
Acquedotto
Trattamento acqua
Alimentare
Enologia
Antifiamma
Aria compressa
Trattamento aria
Riscaldamento
Condizionamento
Vapore
Olio diatermico
Chimica
Criogenica
Carburanti
Gas
Oleodinamica
Lubrificazione
Ceramiche
Rubinetterie
Vasche
Box doccia
Scaldabagni
Arredamenti e
Accessori bagno
Articoli per disabili
Caldaie
Radiatori
Condizionatori
Funicolari
Pannelli solari
Contatori
Lavelli

Alessandria Via Bovea 31
Tel. 0131 28.80.21

Casale M.to Strada Valenza 4H
Tel. 0142 71.493

Tortona S.S. per Genova 37A
Tel. 0131 89.44.32

Ovada Via Molare 76F
Tel. 0143 88.88.06

Torre S. Giorgio • Borgo S. Dalmazzo - Cuneo
Fossano • Mondovì • Ceva • Alba • Asti
Chieri • Beinasco • Rivoli • Moncalieri
Pinerolo •Ivrea • Settimo Torinese
Milano • Vigliano Biellese
Gravellona Toce • Brescia • Macerata
Romania - Timisoara • Francia - Grenoble

Idrocentro ss Torino - Savona km 32 Torre San Giorgio (CN)

COGNOME NOME

VIA N. CAP

CITTÀ PROV.

N° TEL.

E-MAIL

I vostri dati personali saranno trattati nel rispetto della legge 675/96 per informazioni commerciali. Sito Web www.idro.it

I 54 anni di attività del Consorzio di tutela di Asti e del Monferrato

Così creiamo il futuro del vino

Dalla difesa della qualità alla promozione

«Tutti insieme, uniti, per offrire un futuro ai nostri vini»: si potrebbe sintetizzare così la filosofia del Consorzio di tutela dei vini di Asti e del Monferrato che dal '46 riunisce produttori e cantine sociali con due scopi essenziali. La tutela della qualità e la promozione.

«Mai come in questo momento - commenta il presidente Luigi Dezzani, dell'omonima cantina di Cocconato - il vino piemontese sta imboccando la strada giusta e occorre, visto che il mercato oggi tira, fare fronte comune per allargare le prospettive».

Ha fatto molta strada questo gruppo, da quando fu fondato nel dopoguerra: il primo obiettivo (ancora oggi cavallo di battaglia), fu quello di garantire un prodotto genuino e di qualità ai consumatori. Poi, poco per volta, mentre diventava di moda fare pubblicità, il consorzio ha cominciato ad occuparsi di promozione.

Inventando campagne come «La rosa dei Barbera» che ebbe il merito di far uscire questo vino dal gruppo un po' anonimo dei vini da tavola, aprendo nuove strade ai produttori. Che attorno a «La rosa» hanno cominciato a costruire la fortuna della Barbera. Con una curiosità, annotata dagli studiosi: da qualche tempo (una ventina di anni fa), la familiare Barbera al femminile, diventò maschile ad andare con gli enologi di tutto il mondo ed i vini del Piemonte sono diventati familiari anche alle riviste internazionali specializzate del settore.

Un momento di una passata edizione dell'Asta della Barbera a Costigliole

Attualmente il consorzio riunisce una settantina di produttori e può contare su un «patrimonio» di milioni di bottiglie.

Si è volutamente trasformato anche nella denominazione: non solo Barbera, ma «Vini d'Asti e del Monferrato», proprio per comprendere tutte le altre principali tipologie della zona: Freisa, Dolcetto, Grignolino, Ruchè di Castagnole Monferrato, Albugnano, Cortese dell'Alto Monferrato, Malvasia di Castelnuovo Don Bosco, Loazzolo e le denominazioni territoriali come Piemonte e Monferrato.

Anche il Duemila si è iniziato all'insegna della promozione: con la partecipazione al «Quality food & Wines» di Londra, in contemporanea al Barbera Meeting, che ha portato in Piemonte una trentina di giornalisti delle testate specializzate di tutto il mondo.

Oltre all'ordinaria attività consortile, ci sono molteplici altre occasioni in cui i vini vanno «in vetrina»: dal recente «Prowein» di Düsseldorf al «Vinitaly» di Verona. C'è poi la particolare sponsorizzazione di «Big Torino 2000», manifestazione internazionale dedicata ai giovani artisti.

oggi il dibattito è aperto attorno al «sesso» del più noto rosso piemontese.

Un'altra iniziativa che segnò un'epoca fu l'«Asta del Barbera»: per la prima volta il grande pubblico televisivo entrò nel castello di Costigliole (e poi alla chiesa di San Michele di Asti ed al Salone del gusto di Torino) e scoprì che anche i vini potevano andare all'incanto, salendo a prezzi mai pensati prima, con lo scopo di raccogliere fondi da destinare in beneficenza. Poi sono venute degustazioni guidate

Un'altra immagine dell'Asta della Barbera di Costigliole, una delle manifestazioni promozionali organizzate dal Consorzio

La Barbera fa buon sangue

Una tradizione di solidarietà

«Il sangue fa buon sangue»: è un proverbio antico che ha avuto molte conferme dal mondo della ricerca scientifica, ma da oggi è anche un gesto d'affetto dal mondo vinicolo ai donatori di sangue. Il Consorzio di tutela dei vini di Asti e del Monferrato avvierà a breve, in collaborazione con «La Stampa» una singolare iniziativa: i donatori di sangue dell'Avis riceveranno una copia omaggio del quotidiano, con una apposita fascetta, ogni volta che si sottoporranno a un prelievo. Sia all'ospedale di Asti (sono una quarantina al giorno), sia nelle autoemoteche in giro la domenica nei paesi della provincia.

«È un piccolo gesto - annota il presidente del Consorzio Luigi Dezzani - che vuol far sentire la presenza e la gratitudine del mondo vinicolo ai donatori. Nell'Astigiano sono oltre ottomila e compiono un dovere utilissimo a tutti». «La Barbera fa buon sangue» dunque, anche con apporti più o meno grandi al mondo del volontariato. Del resto il Consorzio spesso ha promosso e continua ad organizzare iniziative a scopo benefico, tra cui restano nel ricordo di tutti, le elargizioni al gruppo Abele di don Ciotti, di sostanziose cifre, raggranellate durante l'«Asta del Barbera». E spesso, anche se in modo meno eclatante e silenzioso, il consorzio e le aziende sono in prima fila nel portare aiuto al mondo del volontariato e alle attività dei piccoli paesi: un modo per mantenere vivo il territorio, scopo non secondario tra quelli del consorzio.

Il territorio coperto dal Consorzio di tutela dei vini di Asti e del Monferrato

Strategie per coordinare crescita economica e di immagine

Il settore punta all'Europa

Verso i nuovi scenari dell'«e-commerce»

Il Consorzio di tutela oltre ai suoi compiti strettamente istituzionali, sta cercando di allargare le «frontiere» e di proporsi come interlocutore fra enti e aziende. Un compito affrontato sia dal presidente Luigi Dezzani, sia dal vice, il giovane enologo Giovanni Chiarle e l'imprenditore nicese Mario Scrimaglio, che è anche responsabile delle piccole e medie industrie dell'Astigiano.

È indubbio che i vini stiano diventando sempre di più uno dei motori trainanti dell'economia della zona: lo sanno bene gli enti e le banche che oggi si trovano a fare i conti con produttori (spesso giovani e agguerriti), impegnati a farsi spazio su tutti i mercati mondiali. Una realtà che non sfugge all'attenzione della Camera di commercio: «Siamo convinti che occorra aiutare in tutti i modi la crescita qualitativa del settore - commenta il presidente Aldo Pia - in particolare poi, penso che il ruolo dei consorzi in questa fase sia determinante». E aggiunge: «La crescita economica e di immagine deve avvenire in modo ordinato e coordinato. Il Consorzio dell'Asti Spumante è già da tempo una realtà di riferimento per la parte agricola e industriale. Mi auguro che la stessa cosa accada al Consorzio di tutela dei vini di Asti e del Monferrato. Un ente forte e rappresentativo può servire a molto».

In sostanza se da un lato «piccolo è bello», dall'altro occorre una sintesi organizzativa che possa aiutare le aziende medie e piccole ad affrontare «il mondo».

Anche la Cassa di Risparmio di Asti segue con attenzione le vicende del mondo vinicolo: «I vini astigiani e in particolare la Barbera sono sicuramente la rivelazione d'inizio secolo - annota Giancarlo Fasano, direttore commerciale della Cassa - la nostra banca è fortemente interessata al comparto. Stiamo già lavorando con le aziende quotidianamente e cerchiamo sempre di più di essere l'istituto di credito di fiducia del settore». Ma come c'entra la Barbera con il mondo della grande finanza? Molto, stando agli attenti operatori finanziari.

È un panorama complesso in cui dall'Astigiano si può arrivare in tutto il mondo, passando attraverso la potenza della Deutsche bank e per le moderne vie telematiche.

Aldo Pia (a sin.), presidente Camera di Commercio e Giancarlo Fasano della Cr Asti

«La Cassa - annota Giancarlo Fasano - sa perfettamente che i produttori vinicoli lavorano molto il mercato tedesco e un partner come la Deutsche apre enormi scenari di attività europei». Internet poi, utilizzato a dovere, può diventare un'altra sponda importante: su questo fronte la Cassa di muove da tempo, sia con azioni rivolte agli studenti, sia ai produttori. «Ci pare fondamentale avviare i cosiddetti "portali" che consentiranno una mobilità estrema del commercio». Proprio su questi temi, la banca astigiana sta organizzando un convegno (in programma il 4 maggio alla Fiera di Asti), per illustrare l'«e-commerce» e proporlo alle aziende, in particolare ai produttori vinicoli.

AGRICOLA SAN MARZIANO; ANTICA CANTINA SOCIALE DI CALOSSO; ANTICA CONTEA DI CASTELVERO; ANTICA VINERIA; ARALDICA VINI PIEMONTESI; ARIONE; A.V.A.T.; Azienda Agricola BARAVALLE; Azienda Agricola BIANCO PASQUALE; Azienda Agricola CA 'D CARUSSIN; Azienda Agricola CASCINA ALBERTA; Azienda Agricola CASCINA DEL TIGLIO; Azienda Agricola CASCINA GRASSO; Azienda Agricola CASSINELLI MARIA; Azienda Agricola CASTELLO DI LIGNANO; Azienda Agricola CATTANEO ADORNO GIUSTINIANI; Azienda Agricola CAUDRINA di Romano Dogliotti; Azienda Agricola CAVE DI MOLETO; Azienda Agricola COLLE MANORA; Azienda Agricola EREDE DI CHIAPPONE ARMANDO; Azienda Agricola FORTETO DELLA LUJA; Azienda Agricola IL MONGETTO; Azienda Agricola IL VINO DEI PADRI; Azienda Agricola 'L COLUMBÈ' di Gianni Betta; Azienda Agricola MONDO FRANCO; Azienda Agricola TARTAGLINO ALESSANDRO; Azienda Agricola VILLA FIORITA di Rondolino Francesco; Azienda Vitivinicola CRIVELLI; Azienda Vitivinicola RABEZZANA; BAVA Azienda Vitivinicola; BERSANO & RICCADONNA; CANTINA ALICE BEL COLLE; CANTINA MARANZANA D'ASTI; CANTINA SAN ROCCO; CANTINA SANT'EVASIO di Lacqua Pier Franco; CANTINA SOCIALE BARBERA DEI SEI CASTELLI; CANTINA SOCIALE DEL "FREISA"; CANTINA SOCIALE DI CANELLI; CANTINA SOCIALE DI CASSINE; CANTINA SOCIALE di CASTAGNOLE MONFERRATO; CANTINA SOCIALE DI FONTANILE; CANTINA SOCIALE DI MOMBARUZZO; CANTINA SOCIALE DI MOMBERCELLI E PAESI LIMITROFI; CANTINA SOCIALE DI NIZZA MONFERRATO; CANTINA SOCIALE DI RICALDONE; CANTINA SOCIALE DI RIVALTA BORMIDA; CANTINA SOCIALE DI SCURZOLENGO; CANTINA SOCIALE STAZIONE di CALAMANDRANA ; CANTINA SOCIALE VALLE BELBO; CANTINA SOCIALE VINCHIO - VAGLIO SERRA; CANTINE CA' BIANCA - GRUPPO ITALIANO VINI ; CANTINE DAFFARA & GRASSO; CANTINE SANT'AGATA; CASA VINICOLA CALDIROLA; CASCINA ORSOLINA; MICHELE CHIARLO Azienda Vitivinicola; CONSORZIO GENTE & VINI; DEZZANI FRATELLI; FRATELLI MARTINI SECONDO LUIGI; GHIONE LUIGI MARIO di Ghione E.; FERDINANDO GIORDANO; GUASTI CLEMENTE & FIGLI; MANFREDI A. & C.; MIRABELLA; Franco & Mario SCRIMAGLIO; TENUTA "LA TENAGLIA"; TENUTE NEIRANO; TORRACCIA DEL PIANTAVIGNA; VECCHIA CANTINA SOCIALE di ALICE BEL COLLE e SESSAME

aziende in crescita con il territorio

CONSORZIO TUTELA VINI D'ASTI E DEL MONFERRATO
PIAZZA ROMA,10 - 14100 ASTI - TEL. 0141.598998/84 - FAX 0141.598984

Ritrovato nel Museo Egizio l'«uomo con in braccio una iena» scolpito 5 mila anni fa

Il bassorilievo rubato era in cantina

La scultura sparita nel novembre scorso
Cinque mesi di indagini, ieri la scoperta

Angel[illegible]

Il giallo resta aperto
Il reperto era stato forse dimenticato solo per negligenza e gran disordine? Oppure volutamente nascosto per tentare poi di portarlo via?

Il bassorilievo è difficilmente trasportabile, misura 40 centimetri per 30, con uno spessore di 10, ed un peso superiore ai 50 chilogrammi; proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato dal grande archeologo Schiapparelli

Cinque mesi di indagini, centinaia di cartelle dattiloscritte con i resoconti di interrogatori e sopralluoghi, migliaia di ore trascorse ad osservare le registrazioni delle telecamere a circuito chiuso, investigazioni anche sui mercati esteri alimentati dai «furti su commissione». Ma lo sforzo dei carabinieri, dei magistrati, degli archeologi [illegible] del tutto inutile già in partenza: nessuno aveva rubato dal Museo Egizio il bassorilievo raffigurante «un uomo [illegible] in braccio una iena», scolpito quasi 5 mila anni fa, valore sui 50 milioni. Quel bassorilievo era stato soltanto smarrito.

L'incredibile vicenda ha avuto l'inattesa svolta l'altro ieri, quando Elvira D'Amicone della Sovraintendenza del museo ha bussato alla porta dei carabinieri della compagnia San Carlo, in via Giulia di Barolo, per ritirare la denuncia [illegible] furto presentata 150 giorni [illegible] dalla direttrice Anna Maria Donadoni: «I curatori di una mostra in allestimento - ha spiegato la D'Amicone - hanno ritrovato quel bassorilievo. Era finito in uno scantinato, dove non avrebbe dovuto proprio stare». Al militare di turno è toccato informare i suoi comandanti ed anche il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma, che sul caso si era [illegible] a lavorare [illegible] impegno, compiendo [illegible] trasferte a Torino ed attivando quei canali internazionali che consentono di monitorare i traffici clandestini di reperti archeologici.

Quel furto, per la verità, era sembrato subito un po' strano: il bassorilievo, piuttosto curioso per la scena rappresentata, era però difficilmente trasportabile (misura 40 centimetri per 30, con uno spessore di 10, ed un peso superiore ai 50 chilogrammi) e di qualità non eccelsa. Proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato (che allora sfuggiva a regole precise), dal grande archeologo Schiapparelli: proprio nelle settimane precedenti la sparizione era stato però restaurato, anche per essere concesso in esposizione presso alcune mostre esterne.

Vicenda archiviata? Non è detto: ora toccherà al magistrato, ed anche all'Arma, valutare se non esistano comunque profili penali. Non era stato escluso proprio in avvio di indagini, che qualcuno potesse avere «nascosto» il bassorilievo per poterlo rubare [illegible] più tranquillità in un [illegible] do tempo, oppure per far alzare il livello delle polemiche che, proprio in quei giorni, investivano l'eventuale trasferimento del Museo Egizio nella Reggia di Venaria. Nel primo caso ci troveremmo ora di fronte ad un tentativo di furto, nel secondo ad [illegible] caso di procurato allarme (volto, forse, a dimostrare che una ipotetica nuova sede sarebbe stato più funzionale di quella attuale) [illegible] invece, come è possibile, alla base di tutto c'è stata solo sbadataggine, insieme ad una poderose dose di disordine, sui fascicoli dell'inchiesta [illegible] mettere una pietra sopra. Magari con l'invito a studiare un valido sistema di gestione dei reperti [illegible] da attuare con l'ausilio di computer e database) in modo da sapere sempre tutto sui 30.000 oggetti che il Museo ha raccolto negli anni, e che sono un patrimonio di Torino [illegible] anche dell'Umanità. Reperti che vengono conservati con una diligenza che, probabilmente, è la massima possibile nell'attuale contesto, ma che è evidentemente poca in assoluto. Reperti che, va ricordato, [illegible] considerati secondi solo a quelli conservati nel Museo Egizio del Cairo, e che costituiscono spesso la [illegible] molla per la quale turisti [illegible] tutto il mondo decidono [illegible] porre Torino fra le tappe dei loro viaggi italiani. Anche perché la vicenda del bassorilievo sparito [illegible] poi ritrovato [illegible] è comunque unica nella storia del [illegible] alcuni anni fa, per parecchi giorni, si persero persino le tracce delle [illegible] di una mummia, anch'esse poi misteriosamente ritrovate in [illegible] scantinato.

IN BREVE

LIGURIA VALLE [illegible]TA

[illegible] jazzista muore stroncato [illegible] leucemia

NOVARA. [illegible] stato stroncato dalla leucemia, ad appena 19 anni, Massimiliano Mancini (foto) brillante promessa [illegible] del blues. Il giovane era stato colpito dal male nel luglio del 1998; l'anno scorso a settembre gli era stato praticato [illegible] Bergamo il trapianto di midollo, donato da un giovane tedesco. Il mese scorso le sue condizioni sono precipitate e l'altra sera è subentrato il decesso. Massimiliano Mancini, noto col soprannome [illegible] Elvis, per la rassomiglianza che aveva con il mitico Presley quand'era bambino, era molto noto negli ambienti musicali; suonava la chitarra elettrica, [illegible] era specializzato nel jazz e nel blues, e aveva accompagnato i maggiori blues-men italiani.

Mutui per l'alluvione ancora fermi a Roma

ASTI. Da otto mesi aspettano che una legge dello Stato diventi finalmente operativa. A sollecitare il decreto [illegible] delegazione di alluvionati piemontesi (colpiti dall'inondazione del '94) ha incontrato a Roma il sottosegretario Franco Barberi. La legge che permette di dimezzare i tassi di [illegible] sui mutui, era stata approvata nel luglio scorso.

Sanremo, denunciata maitresse di 86 anni

SANREMO. Un'anziana di 86 anni, che gestiva da sola una casa d'appuntamenti, è stata denunciata dai carabinieri per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Si tratta di Antonia Lehmann, originaria della Germania, ma residente da quasi 50 anni a Sanremo. Il punto d'incontro [illegible] un appartamento signorile, dove l'anziana lavorava con altre cinque donne tra i [illegible] e i 57 anni.

[illegible] uovo di [illegible] per [illegible] l'Aism

AOSTA. Un [illegible] di cioccolato per aiutare l'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla. Lo presenteranno [illegible] alle [illegible] in piazza Chanoux, ad Aosta. E' stato realizzato dai pasticceri valdostani per festeggiare la Pasqua del [illegible] E' alto tre metri, con [illegible] base di appoggio larga 2 metri e alta 50 centimetri e una circonferenza di 1,73 metri, per un totale di 1600 chilogrammi di cioccolato. All'organizzazione dell'evento hanno partecipato il Comune, la Cioccolato Feletti e la Cogne Acciai Speciali. Quest'ultima ha fornito lo stampo. Oggi alle 17, una squadra di vigili del fuoco romperà l'uovo. E subito dopo i pasticceri si impegneranno nella distribuzione di pezzi [illegible] assaggio, al prezzo simbolico di 5 mila lire che finiranno all'Aism.

Neve e freddo, [illegible] a sciare [illegible]

[illegible] Grazie alla [illegible] caduta negli ultimi due giorni e alle temperature rigide della notte, si torna a sciare in Piemonte. Sono infatti stati riaperti, lungo la Via Lattea, il comprensorio sciistico di oltre 400 chilometri di piste dell' Alta Val Susa, 33 impianti su 65, di cui 11 a Sestriere, 9 a Sauze d' Oulx, 3 a Sansicario e 10 a Claviere. Secondo le previsioni il prossimo week-end sarà ancora all' insegna dello sci.

Buoni benzina [illegible] bravi [illegible]

SERRAVALLE [illegible] Dopo Vasco Rossi, Tomba, Nancy Brilli, i Pichi d'India stavolta tocca a Christian Abbiati. Sarà il portiere [illegible] del Milan lunedì mattina estrarre alle 11 i dieci buoni benzina da 50 mila lire che [illegible] doneranno ad altrettanti serravallesi a posto con i pagamenti all'amministrazione pubblica. Abbiati ha iniziato proprio in Valsesia, [illegible] la maglia del Borgosesia nel Cod.

[illegible] Enologico, p[illegible] [illegible] professori

ALBA. Studenti, insegnanti, sindaci e parlamentari andranno stamane a Cuneo, in Prefettura e in Provincia, per chiedere che sia salvaguardata l'identità dell'Enologica, [illegible] il [illegible] di sei anni. La scuola ultracentenaria rischia di [illegible] omologata agli altri istituti agrari nell'ambito della riforma dei cicli scolastici. Una delegazione con il preside, Pier Luigi Roffinella, il sindaco Giuseppe Rossetto, il senatore Tomaso Zanoletti sarà ricevuta alle 10,30 dal prefetto, al quale saranno consegnati due documenti [illegible] le richieste da inoltrare al ministro della Pubblica istruzione. I manifestanti raggiungeranno la Provincia: chiederanno di ricorrere contro il piano che prevede l'accorpamento con altri istituti professionali agrari.

Alla [illegible] l'areoporto Cerrione

BIELLA. L'aeroporto di Cerrione potrebbe [illegible] utilizzato in futuro dalla Protezione civile. Lo ha confermato ieri l'ispettore nazionale D'Errico in visita allo scalo biellese su invito della Provincia per verificarne l'adeguatezza degli impianti in vista della nascita di un polo operativo: «Il dipartimento, però, in questo [illegible] non [illegible] in grado di prendere alcun impegno».

[illegible] alla [illegible] multati [illegible] esercizi

GENOVA. La polizia ha dichiarato guerra ai locali pubblici troppo [illegible] del [illegible] storico. I responsabili di 12 esercizi son[illegible] stati multati per non aver osservato l' orario di chiusura e sulla rumorosità. Il blitz in seguito alle proteste degli abitanti del quartiere che lame[illegible]o che molti bar rimanevano aperti fino a notte fonda e che gli avventori spesso schiamazzavano e si ubriacavano.

La vittima, un pensionato invalido, fu fatto uccidere dal nuovo amico ex carabiniere e da un complice

Ordinò l'omicidio, evita l'ergastolo

In carcere 24 anni per il delitto dell'ex amante

Giuseppe Bosio 33 anni ex appuntato dei carabinieri; aveva perso la testa per la donna, ha confessato di aver inferto tre colpi al rivale

Ha evitato l'ergastolo Annamaria Laccertosa, la presunta mandante dell'omicidio di Domenico Russo, ambulante, suo ex amante. La vittima cadde in un agguato, in una stradina di campagna, in zona Gorbido, il 19 agosto 98. La Corte d'assise (presidente Bernardi, a latere Perrone) l'ha condannata ieri a 24 anni di carcere, con la concessione delle attenuanti generiche. Alla lettura della sentenza la donna, assistita dagli avvocati Claudio Maria Papotti e Giorgio Faccio, ha tirato un sospiro di sollievo. E' riuscita ad evitare quel carcere a vita chiesto dal pm Antonio Malagnino. I suoi complici, il nuovo amante Giuseppe Bosio, ex carabiniere, e l'amico Valter Boscherini, hanno avuto rispettivamente 23 anni e mezzo a [illegible] anni di reclusione. Boscherini,35 anni, ha beneficiato delle generiche prevalenti perchè ha risarcito, [illegible] 150 milioni, i parenti della vittima.

Si è concluso [illegible] in assise il primo round di quello strano «ménage à trois» che si era creato in via Piacenza 6. E' lì che si è trasferita sei mesi prima del delitto Laccertosa. Con lei c'è [illegible] nuovo [illegible] Bosio, carabiniere di 33 anni che ha perso la testa per la donna, 39 anni. Ma a sorpresa nello stesso appartamento era stato ospitato Domenico Russo,62 anni, da [illegible] almeno amico di Laccertosa. Storia squallida. Annamaria Laccertosa, che si prostituiva in un piede-à-terre, era stata sfruttata prima e viene sfruttata anche [illegible] nuovo amico, l'appuntato Bosio. Storia strana, con tante zone d'ombra. Russo, malato, viene aiutato proprio da Laccertosa e Bosio. Con i due [illegible] anche al mare. Russo e la donna avevano [illegible] fatto un testamento reciproco: [illegible] uno moriva prima, l'altro ereditava i beni. E si arriva al delitto. Per l'accusa, Russo viene ucciso perchè era diventato troppo invadente, perchè minacciava di rivelare il passato [illegible] proprio cristallino di lei. E allora Laccertosa, in «mente», prepara il delitto che fa eseguire ai suoi amici. I due preparano una trappola [illegible] una stradina di periferia. Boscherini, un operaio un po' chiuso, introverso, invita Russo ad un giro in auto. Si dirige [illegible] strada del Barrocchio dove Bosio è in agguato. Sette coltellate per il pensionato. Lo uccide Bosio, che ammette però di aver inferto solo tre colpi. E gli altri?

I due confessano. Boscherini (avvocati Abate Zaro e Zancan):«Ho [illegible]to solo [illegible] favore ad un amico». E Bosio (avvocati Brizio e Cassinis):«Dovevo spaventarlo. Lui ha reagito, mi ha afferrato e ho preso [illegible] coltello. Ho perso la testa». Entrambi però hanno sostenuto : «E' stato deciso tutto a tavolino».

E Annamaria era d'accordo, anzi ci ha spronati». Lei ha sempre negato: «Li ho sentiti parlare, ma pensavo si trattasse solo di chiacchiere».

Annamaria Laccertosa, 39 anni, aveva convissuto vent'anni con Domenico Russo la vittima , 62 anni, fu [illegible] colteliate il 19 agosto '98

PER SPACCIO DI DROGA

«Senti, ho rubato un'autoradio. Mi dai due dosi in cambio?». Sivar Dell' Erba, di 21 anni, [illegible] la fidanzata Giovanna Padrini, 23, era al telefono [illegible] lo spacciatore. Peccato che lui fosse già arrestato, in caserma, e che allo squillo del cellulare abbiano risposto i militari. I due [illegible] andati all'appuntamento-trappola e [illegible] stati denunciati per furto. In cella sono finiti gli spacciatori: Rosa Orfino, 40 anni, originaria di Irsina (Matera), e Ben Amed Ait Chattaichan, di 34 anni, privo di permesso [illegible] soggiorno. Da qualche tempo [illegible] loro alloggio [illegible] via Albignano si verificava un continuo via vai di giovani. I carabinieri di Chieri hanno perciò deciso prima di fare degli appostamenti e poi un'irruzione nell' alloggio. Grazie anche all' [illegible] di due cani antidroga vi hanno trovato 12 grammi di [illegible] (già divisa in dosi), una cinquantina di flaconi [illegible] metadone, 15 grammi di hashish, mannitolo per il taglio dello stupefacente e una bilancia elettronica. Rosa Orfino era già stata arrestata per spaccio di droga nel '92 e nel [illegible].

Aveva avviato la pratica nel '94 contro la donna e l'anziana madre, che non volevano lasciare la casa

Manifesti a luci rosse per sfrattare l'inquilina

Chirurgo patteggia: sui volantini offerte erotiche con il telefono

Alberto [illegible]

Un padrone di casa e la sua inquilina. Lui, medico chirurgo, scrive da una città di provincia: «Le comunico che ho ereditato l'appartamento da Lei affittato e che, alla scadenza del contratto, intendo averlo nella mia disponibilità. Pertanto, la pregherei...». Seguono convenevoli di circostanza, la firma Marco Scevola e la data del 3 gennaio 1994. Il contratto sarebbe scaduto tredici mesi dopo. Anche l'inquilina risponde con grande cortesia: «Prendo [illegible] le Sue intenzioni. Le vorrei comunque far presente che vivo [illegible] mia madre ultrottantenne e che, a causa della nostra situazione familiare, ho serie difficoltà a reperire un altro appartamento e a traslocare in così breve tempo». Comunque la procedura di sfratto parte e l'esecuzione viene fissata in [illegible] primo momento per il 31 gennaio [illegible]. Al di là dei ruoli quasi naturalmente conflittuali, persone così bene educate dovrebbero salvare forma e sostanza. E, invece, si è finiti in tribunale a dar conto di una storia che evoca [illegible] medico chirurgo [illegible] doppia personalità letteraria del Dottor Jekyll e di Mister Hyde.

Il 20 febbraio 1998 il padrone di casa è stato pizzicato dal commissario [illegible] polizia Sara Micheli mentre affiggeva l'ennesima versione di artigianali volantini adesivi sul portone di casa dell'inquilina, in corso Bramante. [illegible] un anno aveva applicato la strategia del fare il più possibile il vuoto intorno all'affittuaria che non [illegible] voleva andare e, per riuscirvi, [illegible] aveva trovato di meglio che appiccicarle [illegible] seconda vita. Notturna e infamante. «Hai già provato la mia chat line? Chiamami». Seguiva il numero di telefono della donna. Via via si [illegible] passati agli adesivi che pubblicizzavano «feste dal fallo» all'indirizzo della signora, indicato in grassetto sui volantini perché pure gli orbi riuscissero ad annotarlo. E' stato un [illegible] do. Da un dì di petto all'altro, la fantasia [illegible] scatenato padrone di casa si è «sfogata in contorsioni sempre più pes[illegible] sul [illegible] lavoro attribuito ad un'ormai [illegible] sperata inquilina. Che non sapeva chi dovesse ringraziare.

Tanto meno avrebbe immaginato di trascorrere le serate a rispondere alle aghignazzate telefoniche dei cultori del [illegible] persecutore notturno e alle avances di chi lo aveva preso sul serio. L'anziana madre, finché è vissuta, ne è [illegible] particolarmente provata e lei, la diretta interessata, [illegible] anni, nubile, [illegible] uscita [illegible] un esaurimento tale da farle odiare il telefono e quello stesso conteso appartamento. Stava per traslocare quando, dopo la prima denuncia, la solerte commissaria [illegible] appostamento nei paraggi [illegible] colto sul fatto e ha smascherato l'uomo dei volantini. Alle dieci di [illegible] se ne veniva da Biella a tappezzare la zona con gli inviti alla «clientela del sesso estremo», dirottati tutti al solito indirizzo [illegible].

Intanto il carteggio fra padrone di casa e inquilina sotto sfratto proseguiva [illegible] toni da educande, sottolinea il pm Antonella Bernocco, che [illegible] deciso di patteggiare con il medico chirurgo, diventato imputato per il reato di molestie telefoniche. Il [illegible] aprile si terrà l'ultima udienza del processo, quella per l'oblazione della pena. La precedente, pochi giorni fa, di [illegible] giudice Alessandro Sciarrella, si è conclusa con il ritiro della querela - per ingiurie, minacce, diffamazione e quant'altro - da parte dell'ormai ex inquilina. «L'abbiamo risarcita con 50 milioni», informa l'avvocato Silvio Pilocane, difensore [illegible] padrone di [illegible]. Che, ad un certo punto di una storia realmente off limits, aveva inviato un bigliettino di questo tenore alla signora: «Stai portando via il lavoro alle nostre donne. Prepara 500 mila lire». Doveva essere il tocco finale.

Collegamenti a fibre ottiche

La Colt è operativa Già firmati contratti con grandi aziende

E' operativa a Torino la rete a fibra ottica della Colt, uno dei principali fornitori in Europa di servizi avanzati dati e internet a larga banda e servizi voce per l'utenza affari e istituzioni. La Colt Telecom Group Spa, ieri, [illegible] annunciato anche di avere firmato importanti contratti ad aziende della città. «Il primo [illegible] questi nuovi clienti - ha comunicato l'amministratore delegato, Achille [illegible] Tommaso - è OpeNNet, Società [illegible] a capitale misto Finpiemonte, Csi Piemonte, Federpiemonte, Federcasse e Unioncamere, attiva [illegible] settore dei servizi di telecomunicazioni per le PMI». In città avrà sede in via Livorno, inizialmente con [illegible] dipendenti, entro il 2001 con 2-300. La rete di Torino, che misura attualmente 20 Km, è la ventunesima rete cittadina a larga banda costruita e gestita da Colt in Europa e la seconda in Italia. La prima rete italiana di Colt è state quella di Milano, nel 1998. A Roma sarà operativa nel corso della seconda metà dell'anno.

[illegible] «Acqui [illegible] Beppe Grillo testimonial

ACQUI TERME. Beppe Grillo (foto) sarà il testimonial del Premio letterario e giornalistico «Acqui Ambiente». La cerimonia [illegible] consegna [illegible] avverrà il 28 maggio e [illegible] animata dal noto comico genovese, che si è particolarmente distinto anche nei suoi show proprio per l'impegno ambientalista. «Abbiamo deciso di invitare Grillo per vivacizzare il Premio e per i suoi continui messaggi a difesa dell'ambiente» spiega l'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti. Il Premio, dedicato allo scomparso intellettuale nigeriano Ken Saro Viwa, è in tre sezioni: opere scientifiche di autori italiani e stranieri; servizi televisivi, giornalistici e di reportage; tesi di laurea. Il tema: l'ambiente e la sua tutela.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Le Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana, 6,25: Prima pagina, 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo, 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche, 15-19: Musica e notizie; 16,50: Viabilità Ferrovie; [illegible] Viabilità Polizia Municipale;17,20: Dediche, 19-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

ISUZU

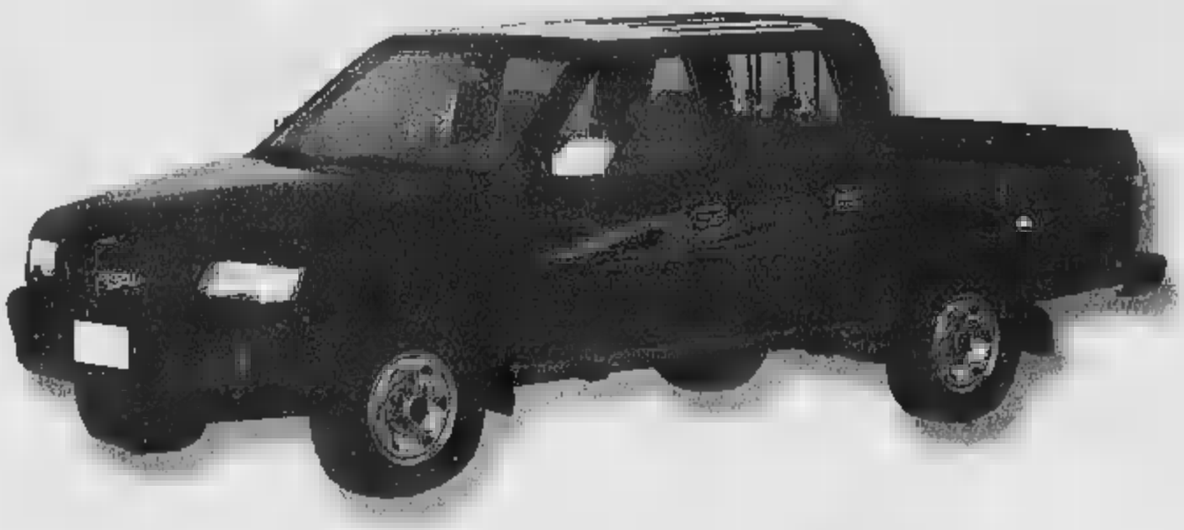
CONCESSIONARIA

automania

ISUZU

CONCESSIONARIA

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA



CREW CAB

2500 TDI - CV 76 • 3100 TDI - CV 109
5 POSTI - AUTOCARRO - IVA detraibile

ISUZU TROOPER

5/7 POSTI, 5 PORTE
3100 (COMMON-RAIL) TURBO D
159 CV - 16V

SINGLE CAB

2500 TDI - CV 76 ▪ 3100 TDI - CV 109
AUTOCARRO - IVA detraibile

ISUZU TROOPER

3 PORTE, 5 POSTI / AUTOCARRO
IVA detraibile
3100 (COMMON-RAIL) TURBO D
159 CV - 16V

SPACE CAB

2500 TDI - CV 76 ▪ 3100 TDI - CV 109
AUTOCARRO - IVA detraibile

AUTOMANIA [illegible] ISPI ALESSANDRIA - tel [illegible]

Gruppo Paterna

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 31 MARZO MAURO RIZZI
SABATO 1 APRILE JULIANO CAVICCHI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 31 Marzo 2000 41
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 2 APRILE LAURA FIORI
LUNEDÌ 3 APRILE ORCHESTRA

Sentenza a inizio aprile. Ancora aperta l'inchiesta sui farmacisti che riciclavano i medicinali

«Condannate la banda dei farmaci»

Il pm ha chiesto 5 anni e 4 mesi per il biologo Camanini

Camagna

Richiesta condanna a 5 anni e 4 mesi di reclusione per Giacomo Camanini, il biologo alessandrino di anni, considerato il promotore e organizzatore della cosiddetta «banda dei farmaci» rubati, rapinati, riciclati sgominata nell'estate '98 dai carabinieri dopo un anno di indagini.

L'ha proposta ieri pm Marcello Maresca nel processo in abbreviato a carico di Cumini e di sette complici, due dei quali hanno già patteggiato pena. Sono il milanese Nicola Fabio Barattucci (1 e 7 mesi) Antonio Saldini, Nizza, cognato e stretto collaboratore di Camanini (1 e 10 mesi).

Per Camanini, accusato di associazione a delinquere, ricettazione contraffazione di medicinali, il pm ha proposto l'assoluzione per quest'ultimo reato, che secondo il difensore Boccassi è di competenza di Napoli, dove per vicende analoghe che riguardano anche il biologo e Saldini sono pendenti tre procedimenti.

La magistratura partenopea aveva trasmesso gli atti ad Alessandria, ritenendolo reato più grave.

La posizione di Angelo Rizzo (Caltanissetta) definito il canale stabile dell'organizzazione per immettere sul mercato specialità farmaceutiche e materie prime stata stralciata. Per l'alessandrino Massimo Diamante pm chiesto l'assoluzione, 3 anni ciascuno per Gennaro Porzio (Caserta) e Lucio Grasselli (Genova), tutti e tre associazione a delinquere, 1 anno per la genovese Rosa Vaccaro imputata di ricettazione.

Il dibattimento (oltre a Boccassi hanno parlato i difensori Balossino, Pendini, Vaccaro e Fracchia parte civile per la ditta Depolabo di Buccinasco, vittima di un grosso furto di farmaci) si concluderà il 6 aprile.

Secondo l'accusa, 8 persone dato vita un'organizzazione a piramide che si approvvigionava di specialità farmaceutiche materie prime con furti e rapine (17 in tutto) a ditte farmaceutiche magazzini di Novara, Bologna, Buccinasco, Limbiate, Peschiera Borromeo, S. Giuliano Milanese, Napoli, Firenze, Bari, Varese. Le indagini hanno identificato gli autori dei colpi l'entità di furti e rapine, stato trovato il laboratorio le materie prime venivano trasformate medicinali.

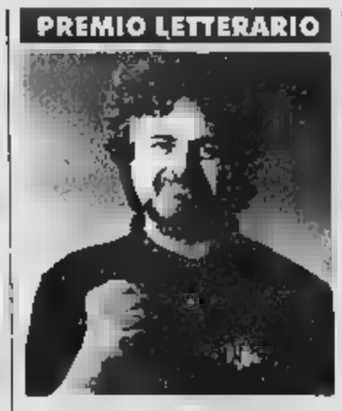
Non si invece a che punto è l'inchiesta su 40 farmacisti che acquistarono le medicine confluite nel magazzino di Camanini via Casalcermelli e conservate a temperature ben diverse da quelle prescritte.

VINITALY

Sono in mostra i più importanti vini Docgc e doc ma si parla anche di focaccia novese

ALLE

PREMIO LETTERARIO



GRILLO TESTIMONIAL DELL'«ACQUI

La consegna del riconoscimento avverrà il 28 maggio e sarà «vivacizzata» dal comico genovese

44

Poi sarà ristrutturata

Festa d'addio alla vecchia «Cararola»

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Torna il 9 aprile la festa «d'ra Cararola» gli ideatori, i ragazzi di PropostAl, anno laconicamente che sarà l'ultima. Si avvicina il momento della ristrutturazione per quei cortili comunicante che rappresentano un pezzo della storia di Alessandria: quale sarà il risultato, per ora, non è dato di sapere. Dalla società Le Corti, proprietaria dell'immobile che ha la facciata su Cento Cannoni, il legale rappresentante Fabio Ballarin fa sapere che «l'isola residenziale che dovrebbe sorgere rispetterà il passato della Cararola». Ma viene un po' di malinconia pensare che quel posto non sarà comunque mai più come prima: un luogo dove fantasia e realtà hanno sempre viaggiato a braccetto.

C'è chi osserva maliziosamente come, accanto a botteghe di commercianti ed artigiani, ci sia un alloggio che ha ospitato tre generazioni di prostitute. Altri si limitano a sottolineare che hanno abitato operai impiegati della gloriosa Borsalino ed anche i militari che difendevano la città, quando le mura correvano al posto dell'attuale Cento cannoni.

«Giuanin» Ferrari

E c'è anche chi ricorda come quel tortuoso tragitto sia stato in passato la via del rientro dai campi dei contadini con i loro carri. La Cararola è stata anche il regno di un campione del football, «Giuanin» Ferrari: proprio lì era nato il giocatore che la maglia dei grigi prima di quella bianconera di quella azzurra della nazionale.

I ragazzi di PropostAl hanno battuti in questi anni per una rivalutazione di quest'angolo, in evidente degrado: un sasso nello stagno l'hanno gettato, il futuro lo conosceremo più avanti. Intanto ora si ritrovano senza una sede e sperano in una mano tesa qualcuno per continuare a portare avanti il loro messaggio di salvaguardia della memoria di una città.

Tornando alla Cararola, il progetto è stato affidato all'architetto Cuttica: la ristrutturazione non partirà prima dell'autunno. E chissà se quell'angusto passaggio tra i cortili continuerà a restare aperto al pubblico, come è stato sinora. Intanto, il 9 aprile, si festeggerà con quattro gruppi musicali, un'esposizione di opere di artisti Under 30 (il tema è «Orme sul bianco») e un servizio ristoro con buon vino e panini al salame, proprio come una volta.

Tolleranza zero: ieri una raffica di controlli da parte di polstrada, carabinieri e agenti municipali

Esordio del casco obbligatorio con 7 multe

Ben cinque in città. Poi una ventina per le «cinture»

I motociclisti di Alessandria e provincia sono stati molto solerti hanno dimostrato di conobene la legge. Ieri, primo giorno in cui diventato obbligatorio l'uso del per tutti i motociclisti, anche quelli in sella agli intramontabili «cinquantini», sono stati pochissimi i centauri colti in castagna da polizia stradale e vigili urbani. Nonostante i controlli siano stati intensificati, in provincia la polizia stradale ha effettuato solo due contravvenzioni, mentre in città i vigili urbani ne hanno elevate cinque ma 10 per le cinture di sicurezza non allacciate.

Spiega Mario Bergamasco dirigente della polizia stradale di Alessandria: «La gente ha dimostrato di essere informata, comunque, anche prima di questa legge raramente ci si imbatteva in ragazzi senza casco. I continui controlli sulle cinture di poi hanno diminuire sensibilmente le contravvenzioni. E ciò dimostra che la prevenzione sta dando i suoi risultati. Il nostro compito istituzionale è anche quello di orientare i comportamenti dei cittadini verso la prudenza al fine di ridurre gli incidenti».

sono fatti servizi mirati: in strada c'erano pattuglie, in autostrada. Il controllo è a vista: chi senza facilmente individuabile, è più complicato il controllo delle cinture di sicurezza. Intanto anche la Prefettura fa sapere che tutte le forze di polizia svolgeranno servizi mirati al generale rispetto della legge, che ricordiamo impone l'uso del casco anche ai passeggeri.

Ed ecco cosa è successo in provincia.

A **Tortona** forse il più anomalo. I vigili urbani non avrebbero elevato nessuna contravvenzione perchè impegnati un corso aggiornamento, ma sicuramente provvederanno a controlli capillari nei prossimi giorni.

A **Casale** per controllare gli appassionati delle due ruote sono stati impegnati una decina di vigili urbani. In totale sono stati effettuati oltre 70 controlli ed è stata elevata un'unica contravvenzione, ad una persona maggiorenne, per un importo di 60 mila e 600 lire.

Spiega Remo Benzi, dante della polizia municipale: «L'attività delle pattuglie sta mirata anche al controllo degli otto negozi autorizzati alla vendita dei caschi, dove tutto quanto il materiale è trovato in regola».

Motociclisti disciplinati anche ad **Ovada**, dove vigili urbani e carabinieri non hanno rilevato alcuna infrazione. Ma la particolare attenzione rivolta dagli ovadesi alle nuove norme è evidenziata nei giorni scorsi, quando diversi cittadini si sono rivolti al comando dei vigili urbani, per chiedere informazioni al riguardo, mentre qualcuno ha addirittura portato il casco in visione ai vigili per accertarsi essere in regola. Gianpaolo Tallone, istruttore dei vigili urbani aggiunge: «Oltre ai motociclisti anche gli automobilisti hanno dimostrato un certa disciplina indossando la cintura di sicurezza».

Ad **Acqui Terme** per uso delle cinture, sono state elevate contravvenzioni. I vigili urbani hanno effettuato due fermi amministrativi di altrettanti ciclomotori utilizzati da minorenni senza casco, mentre dall'inizio dell'anno no state elevate 66 le contravvenzioni per mancato uso delle cinture di sicurezza. Minorenni puniti anche a **Valenza**. I carabinieri hanno sequestrato tre motocicli, condotti da ri, che non indossavano il casco prescritto. Ma anche gli adulti sono stati puniti, i carabinieri infatti hanno multato due automobilisti, che non facevano uso delle cinture di sicurezza. Più tolleranti i vigili urbani che per l'uso di casco e cinture non hanno elevato contravvenzioni. A **Novi** durante il primo giorno con l'obbligo del casco, state elevate contravvenzioni, nè dagli agenti di polizia municipale, nè dai carabinieri. «Qui, in generale - dice il comandante Gianfranco Borgaglio - è abbastanza estesa l'abitudine ad indossare casco. Diversa la situazione invece per quanto riguarda le cinture di sicurezza dell'auto, a torto poco utilizzate, soprattutto nel centro abitato».

La polizia stradale ha elevato due contravvenzioni per il casco obbligatorio A Valenza sotto sequestro tre moto, altre due ad Acqui Terme: alla guida c'erano minorenni. C'è stato anche un giro di vite sulle cinture di sicurezza non indossate: dieci multe in città, altre sei ancora ad Acqui e due a Valenza

Le sanzioni. L'uso del è obbligatorio per tutti, maggiorenni e minorenni che guidano o sono trasportati da ciclomotori e motocicli. La sanzione scatta anche il casco è in testa ma non allacciato. La multa va dalle 60 mila lire a 242 mila e 400 lire, sia per il conducente che per passeggero. Se il conducente è un minorenne, e quindi teoricamente non in grado di pagare la multa è previsto il fermo del per 30 giorni o in taluni casi il sequestro del motorino. Le per le cinture di sicurezza non allacciate possono arrivare anche a 242 mila lire a passeggero. Gli italiani sono più abituati a portare il casco ma rimangono restii ad usare le cinture di sicurezza, ma tra qualche anno la maggior parte delle vetture non si metterà in moto se la cintura non sarà allacciata.

Dopo lo stupro con rapina

Riappare Borghezio a Lirta proporrà la polizia regionale

ALESSANDRIA. «Dicono che abbiamo chiuso la bocca all'onorevole Borghezio? Non mi sembra proprio». Lo dice Fabio Faccaro, segretario provinciale della Lega Nord, rispondendo indirettamente a quanto era stato sostenuto esponenti del centro-sinistra secondo i quali, dopo l'accordo con Berlusconi e Fini, i leghisti avevano pensato bene di non far più parlare in pubblico l'onorevole Mario Borghezio, almeno fino alle elezioni, per evitare imbarazzanti prese di posizione.

Alle 18,30 di lunedì il parlamentare e l'on. Tino Rossi parleranno nella piazza di Litta Parodi, sobborgo dove giorni fa una ottantenne è stata aggredita in casa da giovane che, dopo averle violenza, è fuggito rapinandola di poche migliaia di lire. Illustreranno un progetto di polizia regionale.

Intanto giovedì a Novi Ligure è annunciato anche Umberto Bossi: parlerà alle 20,30 al cinema Moderno. (f. m.)

LA STAMPA
con
DIVANI & DIVANI
A MISURA DI TUOI DESIDERI
CASALE MONFERRATO (AL)
STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741
ALESSANDRIA
CITTÀ DELLA - DEI GIOVI ALESSANDRIA
Novi om. 19 - tel. 0131.290010
iPER
CENTRO COMMERCIALE
S.S. 35 bis dei Giovi - Pozzolo F.ro
tel. 0143.418932
LA SERRA
PIANTE - GIARDINI - IRRIGAZIONE
Spinetta M.go (AL) S. Statale n. 10 tel. 0131-618454
Offre il prossimo martedì sera ai suoi lettori una serata esclusiva alla
Multisala Kristalli di Alessandria
per la visione di "HURRICANE"
Denzel Washington vincitore Golden Globe
Domenica 2 e martedì 4 aprile ritaglia il coupon per l'ingresso gratuito

NON È NECESSARIO UN IL COMMERCIO: POSSIBILITÀ PER IL DETTAGLIO, BLOCCARE LA DEGLI IPERMERCATI.
LA IL ASSISTEREMO AL RAPIDO SMANTELLAMENTO DETTAGLIO, CON DI POSTI DI LAVORO DEL CITTADINI. NON POSSIAMO DISOCCUPATI LA DI TANTE IMPRESE ; LA POLITICA DEVE CONTRO LE E ANCHE CON ADEGUATI SGRAVI FISCALI.

centro per il piemonte
POPOLARI
VALSORDA
Uff. elettorale 0131.873232 - 0347.4557703

Una lettera al sindaco: «Ragioni di sicurezza». Intanto già raccolti mille questionari

«Non volate sulla Fiera di S. Giorgio»

Appello del Comitato-parco

Fermate tutti i voli, in partenza ed arrivo dalla pista dell'aeroclub Bovone di piazza d'armi, per tutto il periodo di permanenza del Luna park e della Fiera di San Giorgio. Lo chiede il Comitato per il parco in una lettera indirizzata al sindaco, al prefetto ed alle autorità competenti per la pubblica sicurezza e l'aviazione civile. «Per evidenti ragioni di sicurezza - scrivono - considerate le migliaia di persone che nelle prossime settimane (il Luna park apre il 1 aprile, la fiera il 15; ndr) affolleranno quella zona».

Nella stessa lettera il comitato, formato da Associazione per la pace, Circoscrizione Nord, Comunità Baha'i, Erika i due fiumi, Italia nostra, Legambiente, Wwf e gruppo volontari Cgil, Cisl e Uil, ribadisce «la necessità e l'urgenza che si trovi una più idonea sistemazione all'aeroporto così come indicato nel nuovo piano regolatore».

Il comitato da anni si batte affinchè l'ex-piazza d'armi, in parte occupata dall'aeroporto «Bovone», venga acquisita dal Comune per realizzare un parco urbano che deve divenire un grande polmone verde a due passi dal centro città». Si oppone pertanto a qualsiasi progetto di potenziamento dell'impianto aeroportuale che si propone in diversi ambienti cittadini.

A questo proposito il Comitato per il parco ha avviato un referendum tra gli abitanti dei quartieri Orti e Galimberti, che più interessati all'impianto, chiedendo se sono o no favorevoli al potenziamento dell'aeroporto ed all'aumento di passaggi di aerei nelle vicinanze della loro case. «Abbiamo già raccolto oltre mille schede - dicono al comitato - e la percentuale dei contrari è attorno al 95%, un dato significativo che indica che la popolazione ha a cuore le sorti di quest'area della città e sostiene l'idea del parco.

Il campo di volo dell'aeroclub Bovone: il proprio adiacente agli stand della fiera

CARBURANTE IN CIELO: GOVERNO SPIEGA

CASALE. Non è soddisfatto il parlamentare Angelo Muzio (Comunisti italiani) dalla risposta ricevuta dal sottosegretario ai Trasporti Luca Danese in merito all'incidente avvenuto il 27 luglio '99 a Casale, quando un aereo partito dalla Malpensa è in avaria, aveva scaricato tonnellate di carburante nel cielo di San Germano e Borgo San Martino. «Il carburante veniva nebulizzato e, data la quota, lo stesso si disperdeva nell'aria sospinto dalle correnti». Dice Muzio: «Il Governo ha fornito risposte tecnicistiche facendo riferimento a nebulizzazioni che, invece, non sono avvenute. Non è stato spiegato se si sono riscontrati danni». E Danese: «Nessuna segnalazione di problemi collegati all'incidente né è stata rilevata presenza di carburante sul territorio». Ma Muzio contrariato ribatte: «I controlli avrebbero dovuto essere svolti scientificamente e non con un mero sopralluogo con riscontri de visu». [s. m.]

Paolo Marchiaro
ALESSANDRIA

All'ospedale

Il ginecologo licenziato fa causa

Lite giudiziaria sul caso di un medico ginecologo che due anni fa era stato licenziato dall'azienda ospedaliera perché ritenuto (dal medico competente, cioè dell'azienda stessa, e poi dalla commissione medica provinciale) «inidoneo» dal punto di vista psicofisico a ricoprire l'incarico.

Il professionista ha fatto ricorso al Tar, che in attesa di pronunciarsi in modo definitivo, aveva ordinato la sospensiva del licenziamento, con il reintegro nel posto di lavoro. «Non è però stato possibile ottemperare - commenta il direttore generale Paolo Tofanini -, perché il Tar non ci diceva dove inserire quel medico, che era comunque inidoneo a tornare a lavorare in reparto». Così, su istanza della direzione ospedaliera, il Tar aveva nominato un «ad acta», un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità, il quale, in base a una nuova normativa approvata lo scorso novembre, concordando con il parere dell'azienda, ha proposto l'inserimento in un settore amministrativo. Il medico, però, contestualmente al reintegro ha rassegnato le dimissioni. Inoltre, in attesa della pronuncia del Tar, si è rivolto anche alla magistratura ordinaria, perché si ritiene «vessato».

«Da parte nostra - commenta Tofanini - riteniamo di aver semplicemente tutelato gli utenti dell'ospedale». [m. fa.]

Alla Fraschetta

Assemblea per impedire gli inceneritori

ALESSANDRIA

«Basta con gli inquinamenti». E' l'impegno del coordinamento dei Comitati della Fraschetta che ha organizzato per le 21 di oggi, nella sede di via Gozzo 3 a Spinetta della Circoscrizione Fraschetta, un'assemblea pubblica. Corposo il tema: «Impedire l'insediamento di nuovi inceneritori, eliminare le nocività ambientali, ridurre l'inquinamento della Fraschetta e chiudere l'impianto di compostaggio di Castelceriolo». Sono invitati i presidenti di Regione e Provincia e il sindaco di Alessandria.

Fabbricazioni nucleari. Il sottosegretario all'Industria Turci ha risposto alla interrogazione dell'onorevole Penna preoccupato per la crisi del consiglio di amministrazione della FN di Bosco Marengo, dimissionario. L'onorevole Turci ha comunicato che il collegio sindacale della FN, oltre a garantire l'attività aziendale, ha convocato per il 3 maggio l'assemblea dei soci per la nomina dei nuovi organismi sociali. «L'Enea - ha detto Turci - ha garantito le spese per la disattivazione dell'impianto nucleare e per il 2000 è impegnata con alcuni contratti per 3100 milioni un fabbisogno stimato da FN in 7600 milioni». Non sono ancora stati invece stabiliti i termini per l'eventuale conferimento di personale a impianti FN alla Sogin, società sorta per attività di disattivazione di impianti nucleari. [f. m.]

In mostra la magia delle navi

S'inaugura oggi un'esposizione di modelli della Marina militare

ALESSANDRIA

«La magia delle navi». E' il titolo di una mostra di modelli navali della Marina militare italiana che verrà inaugurata alle 11,30 di domani, 1 aprile, in uno dei padiglioni di viale Milite Ignoto (su un'area dell'ex piazza d'armi) che dal 15 al 23 aprile ospiterà la Fiera di San Giorgio. La mostra proseguirà fino al 9 aprile e, ingresso libero, si potrà visitarla ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. L'iniziativa è stata presentata dal sindaco Francesca Calvo con il comandante Gennaro Delcuratolo, responsabile del settore immagine e promozione della Marina, e Franco Bianchi, presidente della vitale sezione alessandrina della Associazione nazionale marinai d'Italia.

«C'è sempre stata collaborazione del Comune con la Marina - ha detto il sindaco -, con piacere abbiamo quindi accolto l'idea della mostra che diviene un prestigioso preludio alla fiera di San Giorgio». Franco Bianchi ha ricordato che molti giovani di Alessandria e della provincia hanno scelto il servizio nella Marina militare, pagando un tributo di sangue.

«La mostra "Magia delle navi" - ha detto il comandante Delcuratolo - rientra in un ciclo di iniziative promosse per illustrare le unità in servizio e per far conoscere l'attività della Marina italiana, specialmente ai giovani che possono decidere di arruolarsi, una carriera oggi aperta, finalmente, anche alle donne, come da sempre era stato da noi auspicato guardando a quanto accadeva all'estero». In mostra ci saranno, galleggianti in appositi bacini, due grossi modelli - circa 5 metri di lunghezza -, perfette riproduzioni dell'incrociatore Garibaldi e del caccia Durand de La Penne. Poi numerosi modelli di navi attualmente in servizio e della mitica Amerigo Vespucci. Inoltre fotografie, modelli storici, filmati che saranno proiettati a ciclo continuo, attrezzature, distintivi, libri. E verranno coinvolti nelle visite tutti gli istituti scolastici. [f. m.]

E' polemica sull'infortunio all'Ausimont

Operai intossicati sindacalista accusa

ALESSANDRIA

Il recente infortunio sul lavoro all'Ausimont di Spinetta, dove due operai di un'impresa meccanica di manutenzione hanno subito un principio di intossicazione essendosi tolti gli autorespiratori uscendo da un box dopo un intervento, ha provocato una dura presa di posizione del sindacalista Claudio Nardini a nome della Fiom-Cgil.

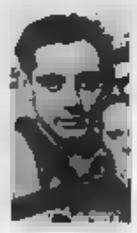
«L'episodio - scrive - è di una gravità inaudita, la fuoriuscita del gas tossico non è un episodio isolato, nell'ultimo anno "inconvenienti" simili si sono presentati sempre con maggior frequenza. E non è certo da imputare all'imprudenza e all'incuria dei lavoratori infortunati, com'è stato detto, al fatto che il dispositivo di allarme generale o di reparto, quando avviene una dispersione di gas non viene azionato mettendo a repentaglio la vita dei lavoratori». «Un'affermazione che non merita risposta - dicono in direzione -, è vero invece che occorre un certo tempo tecnico per stabilire la presenza del gas e quindi far scattare l'allarme».

«Ora basta - continua Nardini -, c'è bisogno all'Ausimont, a cominciare dalla direzione, di cultura della prevenzione diffusa, informazione capillare, forte vigilanza, in un coordinamento tra gli organismi preposti per una programmazione di interventi mirati a far si che questi incidenti non si ripetano. Non siamo più disposti ad accettare l'insicurezza sul lavoro. Non siamo più disposti ad accettare che quanto accade è quell'azienda sia un costo da pagare alle necessità dell'impresa, in una cultura che la considera inevitabile per stare sul mercato. Questo rappresenterebbe la più evidente sconfitta del diritto e della civiltà».

Infine, riconosciuto che la legge 626 è strumento necessario per una politica di responsabilità sulla salute negli ambienti di lavoro, Nardini sostiene che non si può delegare l'attuazione della legge all'impresa «sapendo l'ostilità manifestata dagli imprenditoria». [f. m.]

Mostra fino al 12 aprile

A Palazzo Guasco storia e leggenda di Fausto Coppi



Fausto Coppi

ALESSANDRIA. E' stata inaugurata ieri a Palazzo Guasco la mostra dal titolo «W Fausto - Una finestra sul mito», promossa dalla Provincia (presenti gli assessori allo sport Mara Scagni, alla Cultura Adriano Icardi, e al Turismo Giancarlo Caldone). Resterà aperta fino al 12 aprile: da lunedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica anche dalle 10 alle 12. Per l'occasione si sono riuniti a Palazzo Guasco gli appassionati di ieri e di oggi del Campionissimo, esponenti dell'associazione Fausto e Serse Coppi di Castellania, di Libarna Città del Ciclismo, del Consorzio Appennino Ligure «Terre di Fausto», la Federazione ciclistica italiana, oltre che dei Comuni di Novi, Serravalle Scrivia e Castellania. Sono esposte immagini inedite, un video, uno stralcio di pagine de «La Stampa» che rievocano le tappe del Mito, le sue maglie più prestigiose. C'è anche una mini esposizione che «racconta» la storia della bicicletta dai primordi. [a. m.]

Museo Gambarina

Al via gli incontri sulla storia piemontese

ALESSANDRIA. Il Museo della Gambarina ospita da questa sera cinque incontri di storia piemontese organizzati dall'assessorato comunale alla Cultura, dal Museo «C'era una volta» e da «Gioventura piemontèisa».

Si inizia alle 21,15 con una relazione di Dario Pasero su «La letteratura piemontese del '900»; l'appuntamento successivo è per il 14 aprile con una conferenza del generale Guido Amoretti su «La Cittadella di Alessandria, passato e futuro».

Venerdì 28 aprile sarà la volta di Enzo Conti che intratterrà il pubblico sulle «Danze popolari piemontesi» mentre venerdì 12 maggio il ricercatore del Cnr Silvano Stranco parlerà su «Il pensiero scientifico come elemento caratteristico della cultura piemontese. Il caso del matematico Giuseppe Peano».

Il ciclo di incontri si concluderà venerdì 26 maggio la relazione degli architetti Giovanni Brino e Carlo Invernizzi su «I colori di Alessandria, piano colore e immagine urbana del centro storico». [a. c.]

IN CITTA' & FUORI

Elezioni

Appuntamenti candidati

Comizio di Rifondazione comunista, oggi alle 18, in piazza Verdi, parlano: Salvatore Di Carmelo candidato a sindaco e Eraldo Benvenuti, candidato alle regionali. «Distretto orafo e mercato mondiale», questo il tema dell'incontro che si tiene stasera alle 21 al Centro di cultura di Valenza. Intervengono il ministro per il commercio estero Piero Fassino, il sindaco uscente Germano Tosetti, il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli, candidato alla regionali per i Ds. Marco Botta candidato Alleanza nazionale alle regionali, stasera alle 20,30 al castello d'Uviglie incontra i cittadini. Pier Angelo Taverna candidato alle regionali per i socialisti democratici, oggi alle 18, nella sede di via Faà di Bruno 39, ad Alessandria incontra gli agricoltori. [r. c.]

Architettura

Recupero Palazzo Pastore

Al Centro comunale di cultura di Valenza, gli architetti Guido Canali, Mario Semino, Gian Paolo Bartolazzi e Pier Massimo Stanchi presentano oggi alle 18,15 il progetto di recupero di Palazzo Pastore e delle ex carceri, in sui verranno realizzati il museo dell'arte orafa e il centro culturale polifunzionale. [r. c.]

Giocamido

Inaugurazione a Valenza

Oggi alle 17,30 in via Sassi a Valenza s'inaugura il «Giocanido», il nido part-time e spazio gioco per bambini dai 6 ai 36 mesi, realizzato dal Comune e finanziato anche dalla Fondazione Cassa di risparmio Alessandria. [r. c.]

Mistero

conferenza ad Acqui

Stasera a Palazzo Robellini ad Acqui Terme, per i venerdì del mistero, alle 21 conferenza «Il messaggio delle pietre incise di Ica». [g. l. f.]

Samadhi Yoga

Corso di arti marziali

L'associazione Samadhi Yoga studio di Tortona organizza un corso «Tai Chi Chuan», arti marziali Yang Li insegnante di educazione fisica a Pechino. Informazioni al numero 0131. 862512. [m. t. m.]

Confartigianato

Dibattito a Casale

All'auditorium San Filippo a Casale stasera alle 21.15, Ivano Spalanzani, presidente nazionale della Confartigianato incontra gli artigiani. [r. se.]

LETTERE AL GIORNALE

«L'Arcobaleno di Novi è il Bronx»

Nell'edizione del 21 marzo le insegnanti della scuola dell'infanzia «Arcobaleno» hanno avuto modo di leggere sul vostro articolo «Cancello ferì bimbo. Chiesto un miliardo» e ci tengono a precisare alcuni particolari errati. Il bambino di quattro anni frequenta la scuola dell'infanzia «Arcobaleno» e l'incidente è avvenuto all' adiacente scuola elementare «Rodari». Le insegnanti della scuola dell'infanzia «Arcobaleno» alle ore 16,15 del giorno 11 febbraio 2000 avevano già consegnato il bambino alla madre che subito dopo si è recata davanti l'uscita della scuola elementare per prendere in consegna la figlia più grande. Il fatto pertanto non è accaduto alla scuola materna. Alla fine del vostro articolo si legge inoltre che nei giorni successivi si è verificato un altro incidente: il crollo di una vetrata divisoria tra scuola dell'infanzia «Arcobaleno» e il soprastante liceo scientifico.

Precisiamo che tale incidente è vero che è accaduto, ma alcuni mesi prima e non ha creato infortuni di nessun tipo. Il fatto è stato determinato da uno studente del liceo scientifico che urtando violentemente contro la parete divisoria aveva provocato la caduta di due elementi in vetro. Le insegnanti ritengono queste precisazioni importanti data la collocazione logistica della scuola «Arcobaleno» che la fa considerare (gratuitamente) il Bronx novese; i bambini che la frequentano provengono da famiglie che lavorano che «intelligentemente e contro ogni pregiudizio portano i bambini dove hanno avuto modo di verificare che ai loro figli viene garantita la possibilità di esprimersi al meglio. Nella scuola funzionano diversi laboratori, la palestra, l'omiciclo per spettacoli teatrali, musicali e drammatizzazioni didattiche e le insegnanti che seguono i bambini hanno sempre lavorato sodo per cercare di dare il «massimo». Ma forse non basta!! Manca ancora un pezzo di «puzzle» per completare il quadro... e l'impiego di tutti e di tutte le istituzioni a favore della scuola.

Insegnanti e rappresentanti genitori scuola Arcobaleno Novi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C S 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordie 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Ave 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Calliano:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr 0142 453.310; Misericordie 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo B.:** Cri 0131 **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. Cri 0143 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420 **Pontecurone:** Cri 0142 466.868 **Sale:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178 **Tortona:** Cr. Verde 0143 65.002. Cri 611.333; Misericordie 0131 811 247 **Valenza:** Avis 0131 924.080 **Vignale:** Cri 933.340 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villavernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Darovi corso Roma (0131 251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli via Garibaldi 7 (0144 322.466). **Casale:** Adam (0142 561.261). **Novi:** Moderna via Giovanni 5 (0143 2186). **Ovada:** Frascara: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale 2; Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** Bellingeri: Garibaldi 66 (0131 943.356)

PRONTO SOCCORSO

0131 208.837 a, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 266.000; **Acqui:** 0144 311.440; 0142 434.334; 0131 270.027; **S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Ovada:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81 777; **S. Sebastiano C.:** 0131 798.208; **Serravalle S.:** 0143 635.129; **Tortona:** 0131 865.863; **Valenza:** 0131 959.111.

ADECCO spa
Filiale di Alessandria
Ricerca
MAGAZZINIERE
Età 20-35 anni gradita esperienza in analoga posizione
Inviare curriculum a Idrocentro spa: [illegible] FAX 0173-[illegible]

ASTROLOGO CHIAROVEGGENTE CARTOMANTE INTERNAZIONALE
riceve su appuntamento
Tel. 0141.958100
Cell.

Azienda nel settore della ricerca e sviluppo di prodotti alimentari in fase di espansione
ricerca
LAUREATI IN SCIENZE DELLE PREPARAZIONI ALIMENTARI
cui affidare autonomi progetti e realizzazioni in ambiente formativo e dinamico. La sede di lavoro è in provincia di Alessandria. Inviare curriculum vitae a:
COG ORGANIZZAZIONE SRL
P.zza San Francesco 4
15033 Casale Monferrato (AL)

TACCHELLA MACCHINE S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura di alta tecnologia
RICERCA
SEGRETARIA
per il proprio Ufficio Commerciale Estero.
Si richiede: laurea in lingue e cultura equivalente, ottima conoscenza di lingue TEDESCO/INGLESE/SPAGNOLO, familiarità con l'uso di P.C. e W.O.T.
Scrivere inviando dettagliato curriculum e fotografia, citando il seguente codice: A[illegible], a:
TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio PERSONALE
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

abbonamenti
PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO SPECIALE.

EFESO
Legacoop
BANDO DI [illegible] AL [illegible] DI [illegible]
Efeso e Legacoop Piemonte, nel quadro di un progetto formativo multiregionale con Regione Piemonte, Ministero del Lavoro e Fondo Sociale Europeo organizzano il [illegible]:
PROGETTO PILOTA DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE [illegible] POM 970004/I/3
"Parco Progetti: una rete per lo sviluppo locale": iniziative di accompagnamento e tutoraggio per lo sviluppo dell'impresa cooperativa e dell'occupazione.
Destinatari: Corsi di orientamento n. 30 disoccupati iscritti alle liste di [illegible].
Corso di formazione n. [illegible] corsisti selezionati [illegible] corsi d'orientamento.
Finalità: il corso intende formare una figura professionale imprenditoriale con competenza di carattere manageriale cooperativo.
Struttura del corso:
- Durata totale: 340 ore di cui, 40 ore d'orientamento, 200 ore di teoria e realizzazione di un progetto, 100 ore di stage aziendale.
- Durata: da aprile 2000 a luglio 2000
- Articolazione giornaliera: lun.-ven. Sede del corso: T[illegible].
- Frequenza obbligatoria: la mancata frequenza del 75% del monte ore corso non dà diritto all'attestato rilasciato.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
Domanda di ammissione al corso in carta libera con autocertificazione (dati anagrafici, indirizzo, recapito tel., stato di disoccupazione, titolo di studio). Si alleghi la seguente dichiarazione: "Autorizzo Efeso E Legacoop Piemonte al trattamento dei miei dati personali ai sensi della Lex 675/96".
Le domande dovranno pervenire a: legacoop, via S. Quintino 28/A, [illegible] 011.51.67.188 - Fax 011[illegible]975 - e-mail legacoop@legacoop-piemonte.org
ENTRO E NON OLTRE IL 07/04/2000. La partecipazione è gratuita.
Per ulteriori informazioni contattare ore 9/13 il dott. Vittorio Vivani cell. 0348.69[illegible]4.060

Saranno sistemati quattro incroci pericolosi, tra cui quello di via Postumia, teatro di vari incidenti

Tortona spende 700 milioni per le strade

Accordo tra l'Anas e la Regione

Maria Teresa Marchese
TORTONA

Grazie ad un accordo di programma tra Regione e Anas per interventi [illegible] miglioramento della circolazione sulla rete stradale, il Comune di Tortona ha ottenuto lo stanziamento di 700 milioni per sistemare quattro importanti e pericolosi incroci: statale 35 - via Postumia - via Don Sparpaglione; statale 10 - provinciale per Castelnuovo - via Romagnolo; statale 10 - provinciale 99 per Viguzzolo e via Emilia (rotonda Oasi); statale 35 - statale 10 - corso Cavour (rotonda Liebig).

Nell'accordo di programma stipulato il [illegible] scorso, il Comune di Tortona ha ottenuto l'inserimento di questi quattro interventi, particolarmente necessari per la sicurezza (tra di essi il principale è sicuramente la [illegible]azione dell'in[illegible] di [illegible] Postumia, già teatro [illegible] numerosi incidenti stradali, alcuni con conseguen[illegible] mortali) per la tempestiva azione dell'assessore [illegible] lavori pubblici e vice sindaco Pier Paolo Cortesi. Tra gli interventi previsti sono di particolare rilevanza anche le opere di sistemazione dell'incrocio con strada provinciale per Castelnuovo e di miglioramento della rotonda oasi. I lavori consentiranno di ridurre le code e faciliteranno il percorso pedonale. Saranno eseguiti dall'Ente Nazionale per le strade Anas in collaborazione con il Comune di Tortona e la Regione. Gli interventi prevedono la realizzazione di rotatorie con diritto di precedenza, aiuole spartitraffico, anello interno sormontabile, illuminazione centrale con torre faro e delimitazione fasce pedonali, installazione di segnaletica orizzontale e protezioni. «Le opere in programma - dice l'assessore Cortesi - garantiranno la sicurezza per le persone per la circolazione e miglioreranno anche l'immagine degli accessi alla città». Inoltre dal 24 marzo la gestione di alcuni tratti di strade statali interni al centro abitato (rilascio autorizzazioni, eccetera), è di competenza del Comune di Tortona.

Sono: strada statale 10 Padana inferiore indicativamente, dal ponte sullo Scrivia fino alla pista di minimoto in regione Capitania (tutta la circonvallazione e oltre, (per uno sviluppo di 4.625 metri); strada statale n— 211 [illegible] Lomellina nel tratto interno della frazione di Rivalta Scrivia per uno sviluppo di 2.031 metri; strada statale [illegible] dei Giovi indicativamente dalla rotonda in prossimità di [illegible] Cavour allo scolmatore del torrente Ossona (per uno sviluppo di 3.066 metri).

UNA DOMENICA DEDICATA AI BAMBINI

TORTONA. Per il [illegible] aprile, terza domenica di chiusura al traffico del centro storico, l'amministrazione comunale di Tortona [illegible] organizzato un programma tutto dedicato ai bambini [illegible] s'intitola appunto «Una domenica dedicata [illegible] bambini». Le varie manifestazioni si svolgeranno - [illegible] le condizioni meteorologiche lo consentiranno - in piazza Duomo, via Emilia e tutto il centro storico. Sono previsti laboratori [illegible]: giochino di fine secolo «Dentro [illegible] fuori dalla gabbia?» (costruzione di un vecchio gioco che consente un'illusione ottica); composizione di piantine [illegible] fiori, inusuali e creative, per bambini. [illegible] inoltre: animazione a [illegible] di tre personaggi i[illegible] grado di coinvolgere i bambini in giochi a squadre, accompagnati da musica e canti, spostandosi per le vie della città. [illegible] mancheranno lo spettacolo di burattini e la merenda organizzata dall'Unicef (con raccolta fondi). Saranno inoltre distribuiti cartoncini di latte e yogurt [illegible] Centro Raccolta Latte. Infine, nel cortile del municipio, ci saranno due cavalli (con l'assistenza di personale qualificato) [illegible] disposizione dei bambini per un giro del cortile, a cura del Centro ippico «Il Torrione». [m. t. m.]

La rotonda Liebig a Tortona, uno dei punti dove si faranno [illegible] interventi

Ma lui contesta

Aov, Terzano escluso dalla liste

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Parte con una polemica la fase dedicata al rinnovo del Consiglio d'amministrazione dell'Associazio[illegible] orafa valenzana, relativo al triennio [illegible]. [illegible] presidente uscente Lorenzo Terzano contesta l'esclusione dalla lista dei consiglieri da proporre per l'elezione e segnala presunte violazioni allo Statuto.

Nell'ottobre scorso, 12 dei 21 membri del Consiglio d'amministrazione dell'Aov, in disaccordo [illegible] Terzano, rassegnavano le dimissioni, provocando l'immediata decadenza del massimo organo associativo degli orafi. A norma di statuto, il presidente restava in carica per il disbrigo dell'ordinaria amministrazione. Intanto, veniva nominata una [illegible]missione elettorale, composta da 5 membri - gli ex presidenti Paolo Staurino, Stefano Verità e Giuseppe Verdi, nonché Ginetto Balzana e Giulio Ponzone - con l'incarico di comporre la lista dei 31 consiglieri da proporre per l'elezione. La commissione ha ultimato il suo compito, escludendo il nominativo di Terzano, che pure aveva manifestato la sua disponibilità: «Non avrei potuto essere rieletto presidente, avendo già espletato due mandati ma, come socio effettivo dell'Aov, avevo diritto ad essere candidato consigliere - spiega l'interessato -. Al contrario, con una lettera di ringraziamento per quanto fatto, [illegible] Commissione elettorale mi ha annunciato l'esclusione, adducendo motivi di alternanza, mentre nella scheda elettorale sono presenti ben 13 consiglieri uscenti». Una decisione subito impugnata da Terzano: «Come risposta, sono state inviate ai soci le raccomandate con le [illegible] (si voterà sino al 10 aprile; ndr) - rivela il presidente uscente - per di più, non è stato ancora composto il "seggio elettorale", indicato dal regolamento e composto di 3 membri, che ha il compito di autenticare le schede e garantire l'assoluta regolarità delle elezioni».

[illegible]. Terzano

Infine, secondo Terzano, esisterebbero dubbi di rappresentanza associativa [illegible] alcuni nominativi che [illegible] avrebbero titolo di socio effettivo, avendo cessato l'attività. Per tutto ciò, Terzano ha deciso di ricorrere ai Probiviri.

A Borghetto Borbera si teme anche per la sorte del parco acquatico

Val Borbera, allarme turismo

Preoccupano le cave del Terzo valico

BORGHETTO BORBERA

In val Borbera il Terzo valico fa scoppiare l'allarme turismo. Gli albergatori ed i ristoratori della zona temono che le eventuali cave, oltre ai frantoi, per la costruzione della [illegible] linea ferroviaria Genova-Novi, ubicate lungo l'alveo del torrente, con i conseguenti problemi di traffico e di inquinamento, possano allontanare i clienti.

Fa poi discutere in particolare il frantoio previsto a Borghetto, vicino al parco acquatico Bolle Blu, in località Mulino, che, nel periodo estivo, è abitualmente frequentato da tre-quattromila persone ogni giorno. In questo paese dove l'altra sera si è tenuto un Consiglio comunale aperto, il progetto presentato [illegible] Cociv prevede anche una cava di ghiaia o di inerti, di [illegible] mila metri cubi. Nella zona della [illegible] c'è una fonte dell'acquedotto val Borbera che serve i Comuni di Arquata, Serravalle e Novi.

Così [illegible] consiglio comunale di Borghetto Borbera, al quale hanno assistito oltre una cinquantina di persone, ha deliberato la bocciatura dello studio di impatto ambientale dell'opera. Innanzitutto c'è il timore che l'estrazione di ghiaia nei pressi di questo punto di prelievo, possa provocare un intorbidamento dell'acqua della fonte.

Il parco acquatico Bolle Blu di Borghetto. Nei suoi pressi dovrebbe entrare in funzione un frantoio per la costruzione della nuova linea ferroviaria

[illegible] contesta la vicinanza di uno dei frantoi al parco acquatico Le Bolle Blu. [illegible] sottolinea il rischio che venga compromessa la viabilità lungo le Strette a causa del passaggio di 116 camion al giorno, per cinque giorni la settimana nell'arco di un periodo di [illegible] mesi. Si ipotizza poi l'alterazione idrogeologica del Borbera e della fauna del torrente.

Sul pericolo per il turismo [illegible] soffermato anche l'ex sindaco Giovanni Rossi: «per valorizzare [illegible] valle - ha detto - occorre rilanciare il turismo ed i prodotti tipici».

Un ristoratore che ha lasciato il Levante ligure per aprire un nuovo locale in val Borbera ha evidenziato un paradosso e cioè che, «mentre la Regione ad ottobre finanzia con un miliardo un progetto turistico riguardante la val Borbera, solo qualche mese dopo salta fuori il Terzo vali[illegible].

Una voce fuori dal [illegible] è quella del sindaco [illegible] Stazzano Graziano Montessoro che chiede garanzie al Cociv sul prelievo di ghiaia, ma crede nel terzo valico per lo sviluppo economico del basso alessandrino e dell'intera provincia. [m. pu.]

Agente immobiliare

Falli «a [illegible] al un indiano [illegible] pallegiato

CASALE MONFERRATO. Un anno di reclusione con la condizionale [illegible] la pena patteggiata oggi in tribunale da Paolo Ramaglia, 42 anni, di Ticineto, [illegible] di un'agenzia immobiliare e di [illegible] studio tecnico a Valenza.

Ramaglia era accusato [illegible] usura e calunnia. La prima imputazione era in concorso con il valenzano Piero Malvezzi, deceduto in Croazia nel luglio '98.

Secondo il capo d'accusa, Piero Malvezzi mettendo a disposizione il denaro e Paolo Ramaglia occupandosi dei contatti, avrebbero concesso un prestito di 50 milioni al titolare di una ditta di confezioni di Giarole, l'indiano Pravin Sahai, chiedendogli un interesse del 120 per cento annuo.

Paolo Ramaglia è accusato anche di calunnia per aver incolpato, [illegible] una denuncia presentata ai carabinieri di Ticineto, Piero Malvezzi [illegible] appropriazione indebita di assegni, pur sapendolo innocente. [Ansa]

IN BREVE

CASALNOCETO

Autisti in mobilità alla ditta Al.Gro

Cinque autisti addetti al trasporto di [illegible] ai supermercati della catena Gulliver [illegible] stati messi in mobilità dalla Al.Gro. In un incontro all'Ascom di Alessandia Bruno Pasero sindacalista della Filcams Cgil ha chiesto garanzie per un eventuale passaggio degli autisti alla cooperativa di autotrasportatori di Genova. (r. al.)

PONTESTURA

Un piano per ridurre i miasmi a Castagnone

Dopo l'assemblea che si è svolta l'altra sera alla sede della Pro loco, è stato deciso un incontro per la prossima settimana, in municipio: i tecnici della Fornace Laterizi Peratore illustreranno il piano di abbattimento dei fumi per ridurre gli odori lamentati dalla popolazione a Castagnone. [r. sa.]

CASALE

Autista scavalca la corsia e distrugge il camion

Ieri un camionista forse per un colpo di sonno ha scavalcato la corsia dell'A26 poco prima del casello di Casale. E' intervenuta l'ambulanza del 118 ma l'autista non si è ferito, distrutto invece il camion. [r. sa.]

CASALE

Vincita da 45 milioni a Porta Milano

Vincita milionaria mercoledì sera alla tabaccheria Marson a Porta Milano. Un fortunato scommettitore ha infatti centrato al supernalotto un cinque del valore di 45 milioni. [r. sa.]

[illegible]

La vendita del cavallo non fu irregolare

Assolti perché il fatto non sussiste Siro Zanella, 49 anni, di Giarole, Maurizio Nespoli, 32 anni, di Vigevano, e Riccardo Ricali, 55 anni, di Parona. In seguito alla cessione di un cavallo erano chiamati a rispondere, i primi due di favoreggiamento, e il terzo, in veste di veterinario, di aver falsificato il libretto sanitario dell'animale. (r. sa.)

[illegible]RINO

Litigi con i vicini una donna è multata

Carolina Pezzano, 38 anni, di Cerrina, è stata assolta dall'accusa di aver lanciato dei sassolini sull'auto del vicino di casa, danneggiandola, mentre è stata condannata a 400mila di multa per ingiurie ai vicini. [r. sa.]

E un invito ai privati a segnalare amianto nelle loro proprietà

Eternit, ok da Grugliasco ma si procede a tranches

CASALE MONFERRATO

Il piano di lavoro presentato dall'impresa [illegible] per la bonifica dello stabilimento Eternit ha ottenuto, dall'Arpa di Grugliasco, l'ok in via generale. In altri termini, è questione di giorni e poi la ditta potrà cominciare ad allestire il cantiere. Ma non si tratta di un'autorizzazione in toto. Spiega il capo del Servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'Asl 21, Angelo Mancini: «Vista la specificità dei trattamenti che sono necessari in [illegible] punti dell'area da bonificare, saranno concordati, e autorizzati di volta in volta, dei piani di lavoro ben determinati».

Ciò comporterà ulteriori ritardi? Ormai la strada è aperta; [illegible] stare attenti che la fretta non sia cattiva consigliera. Dice Mancini: «L'obbiettivo principale è di seguire questa complessa operazione con la massima attenzione possibile e la [illegible] garanzia di sicurezza». Le attese dell'opinione pubblica sono comprensibili, ma nessuna pressione deve rischiare di compromettere lo scrupolo e il rigore che un'operazione di questo tipo richiede. Va bene l'incremento di personale (che il dottor Mancini si predispone a scegliere) per le operazioni di controllo che l'imponenza dell'intervento richiederà, ma non si deve cedere a nessuna voglia di accelerazione a scapito del risultato.

Intanto il Comune di Casale, reduce dalla Conferenza dei Servizi che si è svolta a Roma, lancia un appello ai cittadini dei paesi del circondario perché segnalino la presenza di amianto nelle loro proprietà private. «Il censimento - viene precisato in una nota diramata da Palazzo San Giorgio - consentirà di stabilire la quantità esatta di eternit da bonificare e, quindi, l'importo dei contributi da chiedere allo Stato per aiutare i privati». Le segnalazioni dei cittadini si ricevono al numero verde (gratuito) [illegible] Centro Informazione Amianto (800553394), dalle 9 alle 12, da lunedì a venerdì, fino al 14 aprile».

Infine, l'on. Tino Rossi (Lega Nord) ha chiesto al Governo di istituire nell'Alessandrino un centro di ricerche e prevenzione per lo studio del mesotelioma pleurico, legato alla contaminazione di amianto. [a. m.]

La premiazione del concorso letterario si terrà il 28 maggio

Testimonial è Beppe Grillo

Ospite d'onore ad «Acqui Ambiente»

Gian Luca Fe[illegible]

ACQUI TERME

Beppe Grillo testimonial del Premio «Acqui Ambiente». E' stata fissata per il prossimo 28 maggio la data in cui della cerimonia di consegna del Premio letterario internazionale «Acqui Ambiente», giunto alla sua terza edizione. La novità assoluta è senz'altro rappresentata dalla presenza del noto comico genovese, che si è particolarmente distinto nel corso della sua brillante carriera artistica proprio nella difesa dell'ambiente. «Abbiamo deciso d'invitare Beppe Grillo, in primo luogo per vivacizzare il premio e per i suoi continui messaggi a difesa dell'ambiente - ha spiegato ieri l'Assessore alla cultura Danilo Rapetti -. Gli enti organizzatori e patrocinatori che sono il Ministero dell'Ambiente, la Regione, la Provincia, il Comune e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, hanno deciso di rendere il premio biennale, visto il successo riscontrato a livello scientifico sia in Italia che all'estero». Il Premio Acqui Ambiente, dedicato all'intellettuale nigeriano Ken Saro Viwa, vittima delle autorità del suo paese per l'impegno profuso in difesa dei diritti dell'uomo e dell'ambiente, è attualmente diviso in tre sezioni: la prima, con premio di 8 milioni di lire, è dedicata alle opere di autori italiani o stranieri aventi argomenti scientifico-divulgativi relativi all'ambiente e alla [illegible] tutela. La seconda sezione, sempre con premio di 8 milioni, è riservata a servizi televisivo giornalistici e a reportage in lingua italiana o straniera sempre su temi relativi all'ambiente e alla [illegible] tutela. Infine, la terza sezione, con premio di 3 milioni, è dedicata a tesi di laurea concernenti problematiche relative all'inquinamento. Da quest'anno, come ha annunciato l'assessore Rapetti, è stato aggiunto [illegible] premio speciale riservato ad aziende industriali che si siano distinte per la loro eco-compatibilità.

Il comico genovese Beppe Grillo ha accettato di fare il testimonial alla cerimonia di premiazione del concorso letterario «Acqui Ambiente» fissata per il 28 maggio prossimo

Appello da Lerma

«I castelli vanno aperti ai turisti»

LERMA

L'Alto Monferrato fu, nei tempi lontani, [illegible] di aspra contesa: molte potenze [illegible] alterne fortune, dai marchesi del Monferrato, al Ducato di Milano, alla Repubblica Genovese che proprio al di qua dell'Appennino pose la sua difesa.

In [illegible] di così frequenti fatti d'armi, di conquiste, non potevano non abbondare i castelli che, oggi, costituiscono un patrimonio prezioso di grande interesse artistico e storico, ed offrono al turista, assieme all'amenità del paesaggio, un quadro suggestivo.

Quasi tutti, però, sono [illegible] proprietà privata, e salvo, qualche eccezione, possono essere ammirati solo dall'esterno: le loro ricchezze storiche, culturali ed architettoniche custodite all'interno sono sottratte [illegible] solo alla fruizione del turista ma anche sconosciute agli abitanti di queste terre. In molti casi, anche i parchi e le aree verdi che li circondano sono inaccessibili.

Pertanto, l'Amministrazione comunale di Lerma si è fatta promotrice di una azione di sensibilizzazione nei confronti di parlamentari, amministratori regionali, provinciali e sindaci, per valutare le possibilità di dare vita a una concreta iniziativa politica tesa ad affrontare il problema. «Non si può parlare di rilancio del turismo - dice il sindaco, Massimo Arata - se non ci mettiamo in condizione di poter offrire la possibilità di fruire di queste realtà storico-artistiche che sono le più significative delle nostre zone».

C'è anche la necessità di interventi, tenendo presente il pagamento del biglietto d'ingresso, provvedimento già sperimentato con successo, senza trascurare la possibilità, in alcuni casi, di creare [illegible] musei, legati alla storia e alle leggende a cui i castelli sono legati.

[r. bo.]

Casale, rifatto uno dei due processi sulla prostituzione alla «Torretta» di Pomaro

Condannati i gestori del night club

Per il blitz di S. Valentino si farà un altro dibattimento

CASALE MONFERRATO

E' ricominciato da capo ieri mattina, dopo che il precedente procedimento era stato invalidato per una modifica nel collegio dei giudici, il processo relativo ai presunti incontri amorosi a pagamento alla «Torretta by Oasi» di Pomaro. I fascicoli, relativi a due operazioni distinte, sono stati nuovamente separati e nel tardo pomeriggio il tribunale (Viti presidente, Balestriero e Magrini a latere) è giunto alla prima sentenza, mentre per il secondo fascicolo, dove figurano imputati Carmelo Urso e la convivente Lorena Finetto, 36 anni, dopo aver ascoltato alcuni testi, si è deciso il rinvio.

Per sfruttamento alla prostituzione sono stati condannati i gestori del locale Carmelo Urso, 48 [illegible], di Pieve Alpignano (Pv) e Domenico Compo, 44 anni, di Tortona, che rispettivamente dovranno scontare 1 anno e 8 mesi di reclusione e 1 milione di multa (pena sospesa), e 2 anni di reclusione e 1 milione e mezzo di multa. I fatti contestati risalgono all'agosto '95 quando la polizia, dopo una lunga indagine, anche attraverso l'utilizzo di agenti infiltrati, aveva effettuato un blitz all'interno del locale trovando numerosi clienti, molti della zona, in compagnia di belle ragazze, italiane e straniere. Secondo gli inquirenti i clienti, dopo aver conosciuto una ragazza, potevano salire al piano superiore, dove, pagando prestazione e stanza, vedevano appagate le loro richieste. La seconda indagine venne invece condotta dai carabinieri e, dopo mesi di appostamenti, il blitz scattò proprio la [illegible] di San Valentino del '97, fra il grande imbarazzo di alcuni clienti che, invece di trascorrere la serata con mogli e fidanzate, avevano preferito passare la notte degli innamorati in altro modo, ritrovandosi poi in caserma a raccontare le modalità della scappatella agli inquirenti. [r. sa.]

Acqui, il Comune intende restaurarlo e trasferirlo

Andrà nei giardini del [illegible] il monumento alla Resistenza

ACQUI TERME

Verrà spostato il monumento alla Resistenza? E' l'interrogativo che si pongono molti acquesi alla luce dei recenti lavori di rifacimento dei giardini di corso Bagni. Una prima conferma è arrivata ieri da Adriano Icardi, esponente del direttivo provinciale Anpi. [illegible] giorni scorsi, sono stato convocato a palazzo Levi e ho appreso l'intenzione di voler spostare il monumento nei giardini del castello. Proprio per questo - prosegue Icardi - ho convocato per domani alle 9, (oggi; ndr), una riunione degli iscritti all'Anpi. Quindi, parlerò col sindaco».

Il monumento alla Resistenza venne realizzato nel 1975 dal maestro Mario Ferrari, su progetto del professor Salvatore Caldini e degli alunni dell'Istituto statale d'arte «Jona Ottolenghi». Su ambo i lati della stele è riportata, in otto lingue, la famosa frase di Pietro Calamandrei «Ora e sempre Resistenza». Sul tema del trasferimento del monumento è intevenuto ieri anche il direttore generale Pier Luigi Muschiato: «Ci impegnamo a predisporre un'adeguato basamento in [illegible] per ricollocare il monumento alla Resistenza nei giardini del parco Castello dove si trovano già quelli dedicati ai Caduti della Grande Guerra, a Giacomo Bove e ai Marinai d'Italia. [illegible] del trasferimento - prosegue Muschiato - riteniamo opportuno procedere al restauro». [g. l. f.]

Multisala Kristalli
Il Futuro del Cinema

SALA KUBRICK

Orario Spettacoli: 19,30 / 22,30 Sabato e Domenica: 16,30 / 19,30 / 22,30

Multisala Kristalli - PIAZZA CERIANA, 17 - ALESSANDRIA - (Rione Cristo)

ELEZIONI REGIONALI-16 APRILE 2000

IL PIEMONTE VUOLE CONTINUARE A CRESCERE

CON L'ATTUAZIONE CONCRETA DEL FEDERALISMO

IL NOSTRO FEDERALISMO E' PARTE STRUTTURALE ESSENZIALE DEI PROGRAMMI DELLE FORZE POLITICHE CHE COMPONGONO LA NOSTRA ALLEANZA.

IL NOSTRO FEDERALISMO E' UNA REAZIONE AD UN ECCESSO DI CENTRALISMO CHE SOFFOCA LA VITA DEL PAESE.

IL NOSTRO FEDERALISMO E' LA DEVOLUZIONE, DALLO STATO ALLE REGIONI, DELLE COMPETENZE CHE RIGUARDANO DA VICINO I CITTADINI, IN PRIMO LUOGO:
- SANITÀ
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

IL NOSTRO E' ANCHE UN FEDERALISMO FISCALE CHE PREVEDE PER LA REGIONE LA RISCOSSIONE E LA GESTIONE DEI TRIBUTI LOCALI.

PER REALIZZARE IL NOSTRO FEDERALISMO VOGLIAMO PROMUOVERE REFERENDUM PROPOSITIVI SU BASE REGIONALE.

www.enzoghigo.it

PER IL PIEMONTE

L'IMPEGNO DI GHIGO

L'ARIOTTO
★★★
Ristorante Hotel Residenze
In Monferrato

L'ARIOTTO
★★★
Ristorante Hotel Residenze
In Monferrato

Molti visitatori nello stand «Alessandria-Monferrato». Uno spazio per la degustazione con i sommelier dell'Onav

Un Vinitaly che esalta la provincia

Protagonista delle premiazioni ieri all'apertura

Qui sopra, i sommelier dell'Onav nello stand della Provincia. A destra, in alto, degustazione del Gavi, e, sotto, del Brachetto. Qui a lato, da sinistra, i produttori del Monferrato casalese Mauro Gaudio (Bricco Mondalino), Laura Mazzetti (distilleria di Altavilla) e Roberto Santopietro (Il Mongetto)

Per il quinto consecutivo la Provincia è presente al Vinitaly di Verona, la rassegna internazionale giunta alla 34ª edizione, che significa «vino» per antonomasia. L'assessore provinciale all'Agricoltura, Paolo Filippi, che, raccogliendo l'eredità avviata nel '95 dal suo predecessore Agostino Gatti, ha proseguito, dal '97 in poi ininterrottamente, la presenza al Vinitaly, spiega l'obbiettivo: «C'è l'esigenza di dare un'identità di territorio al Monferrato alessandrino, specialmente sul fronte vini che rappresenta il prodotto principe. Sacrificare le eccellenti produzioni entro i confini piemontesi non ci pareva giusto». Da qui la partenza per Verona che ha aperto la strada anche ad altre Provincie, che hanno, poi, seguito l'esempio.

Lo stand della Provincia, che occupa 400 metri quadrati, ospita una ventina di aziende, più lo spazio del Comune di Casale che presenta i primi vincitori del concorso enologico «Torchio d'oro». Al centro uno spazio denominato «Alessandria-Monferrato», si trova poi il banco degustazione che la Provincia ha affidato all'Onav: saranno degustati (accompagnati da prodotti tipici, come i salumi di Duffara) tutti i vini presenti oltre a quelli premiati il Morengo Doc 1999 (in collaborazione con la Camera di Commercio - Asperia).

Quest'ultima è presente con un proprio spazio nell'ambito dello stand regionale dedicato a Unioncamere e ospita, a sua volta, un'altra ventina di produttori dell'Alessandrino.

Insieme - Provincia e Ccias - organizzano un convegno che si svolgerà domani, alle 14,30, sul futuro del Barbera del Monferrato che attende, con fiducia, il riconoscimento della docg.

Intanto, ieri, giornata inaugurale del Vinitaly, sono stati distribuiti i primi riconoscimenti: medaglia d'argento allo Spumante Brut Talento dei Vini Banfi (Strevi); gran menzione alla cantina dei produttori del Gavi e ai Viticoltori dell'Acquese (per Moscato d'Asti e Monferrato doc cabernet, sauvignon e vinarè). Gran menzione anche alla Cantina Banfi per quattro vini, tra cui Brachetto e Dolcetto d'Acqui.

E' stata anche premiata con il «Cangrande della Scala», Giuseppina Viglierchio, già presidente del Consorzio Brachetto e attuale presidente dell'Associazione nazionale donne del vino, oltre che direttrice commerciale di «Vini Banfi».

Tra degustazioni, novità e curiosità, si svolgono dibattiti e riflessioni. In particolare, oggi la «Cannona» di Carpeneto (la sperimentale della Regione) organizza un convegno sulle caratteristiche di tre vitigni della collezione Dalmasso.

Senza dimenticare un assaggio della tipica focaccia di Novi che sarà sfornata direttamente in fiera.

L'ARIOTTO
★★★
Ristorante Hotel Residenze
In Monferrato

ALLE PORTE DI CASALE NELL'OSPITALE MONFERRATO
Vi attende tutto l'anno l'ARIOTTO di Terruggia, Ristorante tradizionale e raffinato, Hotel elegante e tranquillo. In coppia o in allegra compagnia, per svago, per lavoro... l'ARIOTTO vi saprà dare atmosfera e pace ritrovata!

Via Prato, 39 - 15030 TERRUGGIA (AL)
Info e prenotazioni: Tel. 0142.4028.1 - Fax 0142.4028.23 - Email ariotto@docnet.it

I vini dell'azienda: Selezione "I CRU"
• Vigna Stramba - Barbera d'Asti Doc
• Valsenda - Barbera del Monferrato Superiore Doc
• Lhenarius - Monferrato Rosso Doc
• Vigna Tufara - Grignolino del Monferrato Casalese
• La Freisa - Monferrato Freisa Doc
• Grisello - Monferrato Bianco Doc

Cantine sempre aperte per visite e degustazioni. Vendita diretta in azienda. Possibilità di pernottamento e agriturismo nelle vicinanze. Come [illegible]: A 12 km Casale M. uscita Casale sud autostrada A 21 seguire in direzione Alessandria, Altavilla, Asti, Strada Provinciale n.50. Indicazioni in loco
Per informazioni: telefonare 0142. 334511
Fax 0142. 563610
AZIENDA AGRICOLA CASTELLO [illegible] LIGNANO

CASTELLO di LIGNANO
ORIGINE STORICA DEL X-XI SEC.
VINI PREGIATI D.O.C. DEL MONFERRATO

Tra i più antichi castelli del Monferrato, fondato intorno al 1000 d.c. sull'insediamento [illegible] Lucio Berenario detto Lhenarius, il Castello di Lignano ha sempre occupato [illegible] posto di grande importanza per la vinicoltura del Piemonte. Già nel 1246 i canonici del Duomo di Casale concedevano in affitto i [illegible] di Lignano, particolarmente vocati per uve da vino di eccellente qualità. Il Castello di Lignano [illegible] inoltre dimora [illegible] più nobili e importanti Famiglie della regione (Nemours, Facino Cane, Grisella) e subì nel corso dei secoli alterne vicende e distruzioni. Oggi il Castello di Lignano è una moderna azienda vitivinicola [illegible] oltre [illegible] [illegible] coi 12 coltivati a vigneto, secondo le più moderne ed evolute [illegible] enologiche. Nelle antiche cantine vengono prodotti unicamente vini a Doc di provenienza dai vigneti dell'azienda, vini che ottengono grandi [illegible] presso i [illegible] e nei più importanti concorsi enologici. Oltre settecento anni di tradizione e un impegno rigoroso ai più alti livelli qualitativi sono le basi della strategia [illegible] produzione [illegible] Castello di Lignano.

Azienda Agricola
IL MONGETTO

IL MONGETTO

Via Piave, 2 - [illegible] Vignale Monferrato (AL) - Italia
Tel./Fax: +39.142.933469
http://www.italnet.it/mongetto/ e-mail: mongetto@italnet.it

[illegible] bicchiere

Cantina Sociale Rosignano del Monferrato

Dal 1950 l'Arte del Vino

VENDITA DIRETTA
VINO
sfuso e imbottigliato

Tel. 0142.488138 - [illegible].488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (Al)

Orario:
[illegible] lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00
domenica 09.00/12.30

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)

VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arnaud Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arlì Monferrato DOC Freisa Selezionato
Brie Piemonte [illegible] Cortese Selezionato

VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques

VINI DEL 2000
Infernot Riserva 2000
Arnaud Riserva 2000

VINI DA TAVOLA Barbesino (rosso)
Rosin Vino Rosato
Bigia Vino Bianco

VINI DOLCI
Moscato Rosso (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

OVADA
Cantine Sociali Tortonesi

PODERE SAULINO

GAVI

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA GARANTITA

PAD. 38 - CORSIA I2

Via Gavi 85 - Tel. 0143743174 - Fax 0143320119 - NOVI LIGURE (AL)

La Provincia ospita i sommelier dell'Onav, venti produttori e il Comune di Casale

Al Vinitaly ormai da cinque anni

L'esordio nel '96

In alto, da sinistra l'assessore Paolo Filippi premia il sommelier Lorenzo Marinello, a una passata edizione del Vinitaly. Sotto, al centro Filippi brinda con Renato Viale, presidente della Cciaa e con Eugenio Torchio direttore della Coldiretti, primi 2 da destra

ALESSANDRIA

Nel 1996 la Provincia - allora era [illegible] Agostino Gatti - decise di partecipare per la prima volta al Vinitaly. Il [illegible] successore, attuale assessore all'Agricoltura, già [illegible] partire dall'anno successivo, 1997, proseguì questa tradizione per arrivare, ora, al quinto [illegible] consecutivo [illegible] partecipazione, [illegible] sostegno dalla produzione vinicola del Monferrato Alessandrino.

Al centro dello stand, c'è un banco curato dalla sezione provinciale dell'Onav. Qui i sommelier accompagneranno la degustazione di tutti i vini presenti e anche di quelli vincitori del Premio Marengo Doc [illegible]. Si tratta di un momento particolarmente qualificante [illegible] che, solitamente, è fonte di richiamo di un buon pubblico di intenditori.

Nello stand della Provincia sono presenti, con un proprio spazio espositivo (tavolo di degustazione e vetrinetta), venti aziende: Piercarlo Bergaglio - Cascina Barganello di Capriata d'Orba, Luigi Tacchino di Castelletto d'Orba, Podere La Guardia di Morsasco, Vigne del Pareto di Novi Ligure, Paolo Casalone di Lu, La Scamuzza Cascina Pomina di Vignale, Bricco Mondalino di Mauro Gaudio di Vignale, Castello di Lignano di Frassinello, Cantina sociale di Tortona, Bruno Ferraro di Tassarolo, Azienda agricola Boveri di Costa Vescovato, La Smilla di Guido Matteo a Bosio, La Battistina di Novi Ligure, Il Mongetto di Vignale, La Caplana di Guido Natalino a Bosio, La Pavesa di Ermenegildo Leporati di Casale, Podere La Cappelletta di Castelnuovo Bormida, Azienda Isabella di Gabriele Calvo a Murisengo, La Zerba di Cozzio Ida Lorenzi a Tassarolo, Antica Distilleria di Lau[illegible] Raimondo Mazzetti di Altavilla.

Inoltre, uno spazio è occupato dal Comune [illegible] Casale che promuove i primi vini vincitori del concorso enologico «Torchio d'oro». In questi giorni sono iniziate le degustazioni e sono scaturiti i primi nomi delle aziende che [illegible] premiate tra maggio [illegible] giugno.

Con la degustazione dei vini vincitori del concorso enologico «Marengo doc 1999»

Asperia mecenate di diciannove aziende

Espongono nello spazio regionale di Unioncamere

ALESSANDRIA

La Camera di Commercio di Alessandria partecipa al Vinitaly nell'ambito dello spazio regionale riservato a Unioncamere. Lo fa attraverso il proprio braccio operativo Asperia, l'azienda speciale per la promozione [illegible] che da anni è impegnata a cogliere ogni opportunità per far [illegible] e valorizzare le peculiarità del territorio provinciale, a partire dalla produzione vinicola.

A interpretare la qualità dei vini del Monferrato alessandrino saranno diciannove aziende (nel padiglione 38), dove si potranno apprezzare gli aromi inconfondibili di una produzione vinicola lanciata con [illegible] alla conquista [illegible] mercati internazionali. Queste le aziende presenti nel padiglione [illegible] Mazzarello Guido di Mornese; Casa vinicola Montobbio di Castelletto d'Orba; Gemme Roberto, di Gavi; Traversa-cascina Bertolotto, di Spigno; Spinoglio Danilo, [illegible] Sala; Distilleria Coop. Rosignano - Cella Monte, di Rosignano; San Bartolomeo di Terosina Carres, di Gavi; Fracchia P. & figlio - Peracchio 1920, di Grazzano Badoglio; Alteramici - Troglia di Mario Ferrero e figli, di Ozzano; La Slina, di Castelletto d'Orba; Cave [illegible] Molette, di Ottiglio; Castello di Tagliolo; La Scolca, di Gavi; Consorzio Tutela del Brachetto d'Acqui, di Acqui; I Moncalvi, di Gavi; Tenuta Gaiano, [illegible] Camino; Cantina Produttori del Gavi Scrai, di Gavi; Chiarle Silvana, di Neviglie; Roberto Sarotto Azienda Moraglio Mario, [illegible] Neviglie.

Domani, nello spazio Unioncamere, a cura della Società informatica delle Camere [illegible] commercio saranno divulgati ufficialmente tutti i dati relativi alla vendemmia '99, per riflettere sul passato [illegible] pianificare il futuro.

Inoltre, Asperia si avvale dei sommelier dell'Onav di Alessandria, nello stand della Provincia, per fare degustare i vini premiati al concorso enologico Marengo Doc 1999. [illegible] tratta di 169 [illegible] provenienti dalle terre alessandrine: Dolcetto, Grignolino, Freisa, Piemonte Bonarda, Gavi, Cortese, Moscato, Brachetto e Barbera.

Asperia coglie l'occasione (e lo pubblicizzerà anche al Vinitaly) di annunciare alcune iniziative previste in provincia sempre con l'ottica [illegible] valorizzare il territorio e i suoi prodotti: «Sapori [illegible] di campagna» [illegible] «Frascaro in [illegible]re». In particolare, domenica a Frascaro saranno esposti, per le vie del paese, attrezzature e stru[illegible] di lavoro per il giardinaggio, piante e fiori. Invece, domenica [illegible] Cuccaro, nell'ambito della tradizionale manifestazione della cor[illegible] degli asini, [illegible] potranno degustare vini [illegible] formaggi; ci sarà anche una conferenza sul tema «Il vino per un formaggio».

[illegible] vetrine del Consorzio Brachetto di Acqui nello spazio riservato alla Camera di Commercio [illegible] [illegible] - Asperia, nello stand regionale [illegible] Unioncamere

OVADA

Fruttuosa collaborazione

Il «Dolcetto» tipico ospite nello stand [illegible]

OVADA. I visitatori del «Vinitaly» di Verona, da oggi, hanno la possibilità di degustare, fra i grandi vini [illegible] italiani, anche il «Dolcetto [illegible] Ovada». L'Enoteca Italiana di Siena, dopo gli incontri dello [illegible] anno, ha mantenuto l'impegno, e fra [illegible] ventisei aziende selezionate [illegible] tutta Italia per la presentazione [illegible] loro prodotto alla rassegna veronese, la più importante vetrina italiana dei vini, [illegible] ha scelte due di questa [illegible] che fanno parte sia dell'«Associazione Alto Monferrato» sia del «Consor[illegible] Tutela del Dolcetto d'Ovada e dei Vini dell'Alto Monferrato».

L'on.le Lino Carlo Rava, presidente dell'Associazione Alto Monferrato, ha espresso grande soddisfazione, ringraziando l'on.le Tattarini, presidente dell'Enoteca Italiana [illegible] Siena, per la opportunità offerta al vino «Dolcetto d'Ovada».

NOVI LIGURE

Nel padiglione regionale

Domani in diretta [illegible] la [illegible]

NOVI LIGURE. Oltre al vino, un altro prodotto tipico di Novi sarà protagonista alla 34ª edizione di Vinitaly. Si tratta della focaccia novese per la quale sono già state avviate le procedure per l'ottenimento dell'Identificazione geografica protetta. Per presentare questa iniziativa è stata convocata un conferenza stampa nazionale dal titolo: «La focaccia novese. Un prodotto tipico [illegible] il [illegible]mento della IGP» che [illegible] terrà all'interno di Vinitaly, domenica 2 aprile alle 10,30, nell'area istituzionale della Regione, padiglione [illegible]. Interverranno Italo Rava, presidente dell'Associazione panificatori di Alessandria, Lorenzo Robbiano, assessore al turismo del Comune [illegible] Novi Ligure ed Elena Lipeskaja, docente della scuola di panificazione [illegible] Acqui Terme. Seguirà [illegible] degustazione [illegible] focaccia novese accompagnata dal Gavi Docg. Ma già [illegible] domani sarà allestito un forno per cuocere e distribuire la focaccia fresca.

Domani con Filippi, Gancia, Colonna [illegible] Remondino

Una tavola [illegible] in fiera sul Barbera del Monferrato

«Quale futuro per il Barbera del Monferrato»: [illegible] il titolo della tavola rotonda promossa dalla Provincia che si svolge domani, alle 14,30, al Vinitaly di Verona.

Partecipano, in qualità di relatori, l'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi, il presidente del Comitato italiano «Vite e vino» Vittorio Vallarino Gancia, la presidente del Consorzio di tutela dei vini del Monferrato casalese Alessandra Colonna, e il giornalista Mauro Remondino.

L'argomento di discussione è quanto mai di attualità: sarà ripercorsa e sarà analizzato lo stato dell'opera della lunga battaglia condotta per il riconoscimen[illegible] della docg Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato, con le relative quattro sottozone: «Colline Acquesi» per il Barbera d'Asti: «Rocca Grimalda», «Vignale» e «Colline [illegible] Crea» (si intende l'area della Val Cerrina) per [illegible] Barbera del Monferrato.

Alessandra Colonna, produttrice vitivinicola di Vignale e presidente del Consorzio di tutela [illegible] vini del Monferrato Casalese, sarà relatrice al convegno sul [illegible]

La battaglia, si diceva, è stata avviata, con [illegible] sostegno della Provincia e delle associazioni [illegible] categoria, e, [illegible] è giunta [illegible] [illegible] livello importante: l'esame [illegible] Comitato vinicolo regionale. Si attende che la documentazione esibita venga esaminata e, soprattutto, l'auspicio è che venga accolta la richiesta di riconoscimento.

L'azienda di Frassinello presenta a Verona il Monferrato '99, appena premiato

Castello di Lignano, bianco «super»

E la Guida di Veronelli dona il Sole al «Mongetto»

A rappresentare i vini monferrini al Vinitaly di Verona c'è anche l'azienda agricola **Castello di Lignano**, di Frassinello, che fra i vini in degustazione presenta anche il Monferrato Bianco '99, fresco vincitore del Torchio d'Oro 2000. L'azienda agricola Castello di Lignano (tel.0142-334511 e 925326 e fax.0142-563610), con circa 80 ettari di proprietà (di cui 12 coltivati a vite) rappresenta oggi una delle migliori realtà agricole produttive e qualità del territorio monferrino.

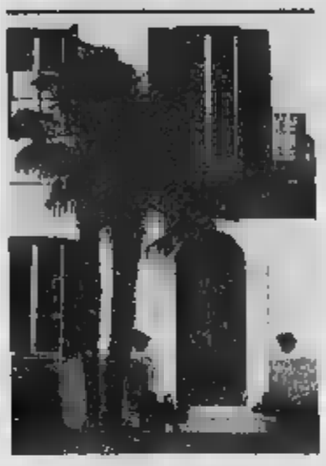
Tutti i vini prodotti sono rigorosamente Doc e ottenuti seguendo le più rigorose selezioni in vigneto con potature corte e vendemmia manuale. In cantina esperti tecnici controllano la vinificazione con più moderne ed evolute tecniche enologiche. Ne risulta così produzione di vini di grande qualità come il «Valisenda» Barbera del Monferrato Superiore, «Vigna Strambs» Barbera d'Asti affinato in barrique, il Grignolino del Monferrato Casalese «Vigna Tufara», antichissimo e originale vino del Monferrato, «Ibernius» Monferrato Rosso Doc dal nome del fondatore del castello, grande struttura e corpo elegante da uve Barbera Freisa e Cabernet.

Senza dimenticare fruttato Freisa e il Monferrato Bianco «Grisello» da uve Cortese e Sauvignon. Al Castello Lignano vengono inoltre vendute di monovitigno Barbera e Grignolino ottenute dalle vinacce prodotte in cantina con risultati di altissima qualità che danno ulteriore risalto a tutta la produzione del Castello di Lignano.

Un riconoscimento del tutto speciale invece per Carlo Santopietro, dell'azienda agricola «Il Mongetto» di Vignale, che lunedì al Vinitaly riceverà il prestigioso sole dalla «Guida ai vini Veronelli 2000», per il suo Barbera d'Asti '97, prodotto dal vigneto «Guera» e premiato fra l'altro con il Torchio d'Oro '99. E l'azienda vignalese, nello stand della provincia di Alessandria, sarà presente anche con il Barbera Monferrato '98 - altro Torchio d'Oro '99 - e poi con il Monferrato Casalese Cortese '99, fresco vincitore del prestigioso concorso enologico monferrino.

«Da dieci anni siamo presenti al Vinitaly con i nostri vini che seguiamo con grande passione e professionalità, dalla vigna alla cantina, sino alla commercializzazione - dice Carlo Santopietro -. Oltre alla produzione vinicola grande passione anche l'agriturismo, con possibilità di degustare le nostre produzioni nelle serate di venerdì, sabato, domenica a pranzo. Per chi volesse, ci quattro stanze immerse nelle colline monferrine a cui abbiamo dato il nome dei nostri vigneti: Guera, Rudifrà, Palsarato e Solin. provare la colazione con le brioches fatte in casa, come anche lo yogurt».

L'azienda agrituristica Il Mongetto (0142-933442), oltre alla tradizione guarda con ottimismo anche al futuro ed ha un suo sito internet: www.mongetto.it. Di grande prestigio anche la produzione e vendita delle confezioni di sott'olii, peperoncini ripieni, mostarda con uva monferrina, bagna cauda, curate dalla Società Cooperativa Mongetto, presieduta dal fratello Roberto Santopietro.



In alto un'immagine del Castello di Lignano, a Frassinello. Qui sopra l'entrata dell'agriturismo Il Mongetto di Vignale Monferrato e l'emblema che campeggia sulla «home page» del loro sito Internet: www.mongetto.it

Count-down per il Torchio d'Oro

Iscrizioni aperte sino a fine settimana

CASALE MONFERRATO

Oltre 60 aziende prenderanno parte al «Torchio d'Oro 2000». Il prestigioso concorso enologico, le cui degustazioni si terranno a maggio. Sino a fine settimana sono ancora aperte le iscrizioni: per informazioni, ufficio Agricoltura in Municipio, allo 0142-444305.

Non è ancora stata definita la sede delle premiazioni, durante la quale sarà assegnato l'Oscar Torchio d'Oro all'azienda con più riconoscimenti legati a Barbera e Grignolino: negli anni passati si era tenuta più volte a Stresa e Bellinzona. Sono 27 i vini che hanno ottenuto il Torchio d'Oro, relativi a Bianchi, Chiaretto e Malvasia. Sino al 3 aprile sono presenti, con quelli premiati nel '99, nello stand della Provincia di Alessandria al Vinitaly di Verona. Sabato ci sarà un convegno promosso da Provincia e Camera di Commercio su: «Quale futuro per il Barbera del Monferrato».

l'elenco dei primi Torchio d'Oro 2000 che hanno ottenuto un punteggio superiore agli 85/100. Per il Piemonte Cortese Cantine Fausto Vernetti di Mombello, azienda Paolo Gatti di Camino, Cantina Sociale Monferrato di Rosignano e Cantina «Terre di Vignale».

Per il Monferrato Casalese Cortese '99: «Il Mongetto» di Vignale, «Bricco Mondalino» di Vignale, «Olivetta Luigi» di Castelletto Merli, «Leporati Piero» di Casale, «San Sebastiano» di Lu. Per la Malvasia di Casorzo d'Asti '99: Dario di Grazzano e «Bricco Mondalino» di Mauro Gaudio di Vignale.

Per il Piemonte Chardonnay 1999: Emilio Ariotti di Pontestura, ISMIR di San Martino di Rosignano, Cantina Sociale di San Giorgio, Cantine Fausto Vernetti Mombello, Marco Canato di Vignale, Luigi Olivetta di Castelletto Merli, alla Cantina Sociale Terre di Vignale e a Melchiorre Alfio Introvigne di Odalengo Grande. Per il Piemonte Chardonnay 19: Cantina Sociale del Monferrato di Rosignano. Per il Piemonte Chardonnay «barricato» '98: la Vicara di Treville. Per il Monferrato Bianco 1999: Castello di Lignano di Frassinello e Vicara Treville.

Per il Monferrato Chiaretto 1999: Aceto Danilo Rosignano, Bricco Mondalino di Vignale, Marco Botto di Sala, e alla Cantina Sociale di San Giorgio.

CASA VINICOLA
GROSSO CARLO
& Figli
Vini pregiati dell'Alto Monferrato
VIA S. GOTTARDO, 27 MONTALDEO (AL)
TEL. E FAX 0143.849137
PIEMONTE

PISTONE SALUMI srl
• Salumi tipici nazionali
• Funghi secchi e sott'olio
• Tartufi
• Servizi per ristorazione, sagre e salumerie specializzate
SALE (AL)
Via Giovanni XIII 9
Tel. 0131 84283
Fax 0131 828581

ROCCHE di S. MARTINO
CASA VINICOLA
VINI DELL'ALTO MONFERRATO
- AL - TEL FAX 0144.79278 e-mail: rocchesanmartino@libero.it

AZIENDA AGRICOLA
CONVENTO CAPPUCCINI
Viale Simondetti, 2
15016 Cassine (AL)
Tel. 0144.74462

orario di vendita in Cantina:
giorni feriali 8-12 14-18 • giorni festivi 8,30-12
via Roma, 3 • 15010 Ricaldone
tel. 014474119 fax 0144745288
Servizio Clienti Numero Verde 800-279208
è attivato il servizio di consegna a domicilio
E' TEMPO DI IMBOTTIGLIARE:
SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
dal 12 marzo al 30 aprile
dalle ore 14 alle ore 18
Vino buono per tradizione dal 1947
CANTINA Sociale di RICALDONE

C.S. TRE CASCINE

C. S. Tre Cascine s.c.r.l.
Via Sticca 34 - 15016 Cassine (AL) Tel e Fax 0144.71002

VENDITA DEI VINI
IN CANTINA: dal lun al sab dalle 8 alle 12 - dalle 14 alle 17
AL CHIOSCO (P.za Italia) Tutti giorni dalle 7,30 alle 12,30 - dalle 16 alle 19,30 - Domenica dalle 7,30 alle 12,30

ENOTECA LA CURIA DEGUSTAZIONE
Via Alla Bollente n. 72 Tel. 0144/356049
Acqui Terme (Al)
email: lacuria@mediacom.it
Chiuso lunedì

CANTINA SOCIALE DI MANTOVANA
...dall'uva al vino...
VENDITA AL MINUTO
Orario al pubblico: tutti i giorni sabato compreso
ore 8,00 / 12,00 - 14,00 / 18,00 - Domenica chiuso
Via Martiri della Resistenza, 48 - Fraz. Mantovana
Tel. 0131710131 - Fax 0131710131
PREDOSA (AL)
www.gfmnet.com/mantovana/

Cantina Colli di Crea
Cantina Sociale dei Colli di Crea
Cooperativa s.r.l.
Via A. De Gasperi, 8 - Serralunga di Crea (AL) - Tel. e Fax 0142.940128
Aperta tutti i giorni escluso Domenica e Lunedì ore 8.00-12.00 14.00-18.00
VINI SFUSI ED IMBOTTIGLIATI:
Barbera del Monferrato DOC "Bric d'la Furca" 13°
Barbera del Monferrato DOC - Piemonte DOC Barbera
Grignolino Monferrato Casalese - Monf.to DOC Freisa
Monf.to DOC Chiaretto - Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Moscato - Pinot Chardonnay brut spumante
Piemonte DOC Chardonnay - Vino rosso "Barbesino"
Grappe di Barbera e Grignolino
VENDITA VINI IN: damigiane - canestri - bott. 0,75 l. - bott. 1,5 l. - bott. 2 l. bott. 3 l. - bott. 5 l. - quarti in vetro 12,5 l. con etichette personalizzate
CONSEGNE A DOMICILIO IN TUTTO IL NORD ITALIA
LOCALI DEGUSTAZIONE VINI PER COMITIVE

Brachetto e Gavi si esportano ormai anche negli Stati Uniti e in Giappone

Nove «angoli» per intenditori

Sono otto aziende vitivinicole e un'enoteca

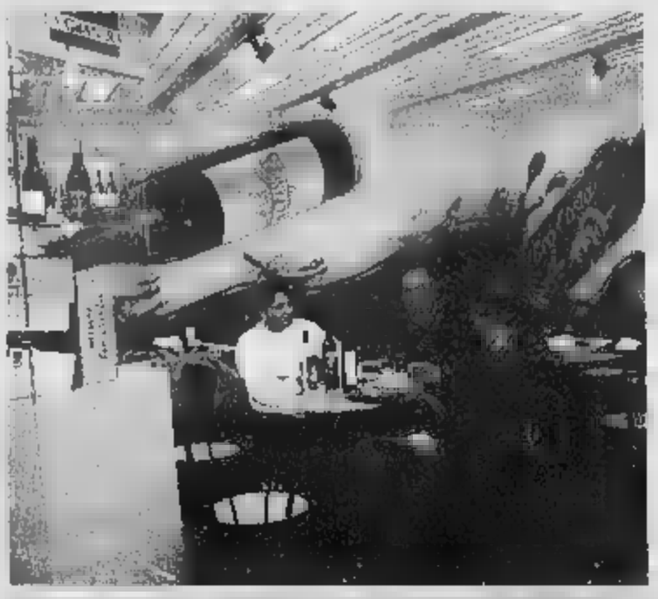
Il Monferrato racchiude culture e tradizioni diverse, tuttavia accomunate da una grande passione: il vino. Ecco nove «perle», otto aziende vitivinicole ed un'enoteca, che del «nettare degli dei» hanno fatto la propria ragione di vita e di lavoro.

Nel Comune di Novi, in area Gavi DS sorge Podere Saulino: un'azienda vitivinicola, nata nel 1971, collocata nel cuore del comprensorio del Gavi docg, con 13 ettari di cui 7 a vite, tutti a Cortese di Gavi. Produce comunque anche Dolcetto e Barbera. E' di proprietà della famiglia Ariano e l'enologo è lo stesso capofamiglia Gian Carlo Ariano. In questi giorni l'intero staff familiare partecipa al Vinitaly di Verona. «Gavi» del Podere Saulino ha varcato i confini nazionali e oltre ad essere esportato in Germania e Svizzera, ha un mercato eccellente negli Stati Uniti e più recentemente anche in Giappone. Da segnalare poi i Gavi spumantizzati e l'azienda di Ariano guarda al futuro pensando ad un «Gavi» «barricato» che ancora manca alla produzione dell'azienda novese.

Fa parte del complesso del convento dei Cappuccini a **Cassine** l'azienda agricola Convento Cappuccini in viale Simondati 2. La cantina è la stessa dove vinificavano i frati del convento: è stata un'azienda agricola fino a 30 anni fa, poi è diventata socia della cantina sociale di Cassine e a partire dal '97 ha ricominciato a produrre e vinificare in proprio. Ogni anno dai 10 ettari di vigneto raccoglie 60-70 quintali d'uve per una produzione di 5600 bottiglie. Alla clientela, privati, ristoranti raffinati e qualche compratore statunitense, offre Barbera d'Asti, Monferrato rosso e Dolcetto d'Acqui. Quest'anno, per la prima volta, all'azienda agricola Convento Cappuccini si è ritardato la vendemmia per il Brachetto. Le prospettive sono di crescere per soddisfare sempre più una clientela che soprattutto all'estero dimostra fortemente esigente.

Un'azienda centenaria la Carlo Grosso e figli di via San Gottardo 27 di **Montaldeo**. Ne continuano la tradizione i fratelli Attilio e Gianfranco Grosso. La coltivazione della vite e la vinificazione è un'attività di famiglia da tre generazioni. Si estende su una superficie di 3 ettari però accoglie altri conferitori, complessivamente 16 soci. Produce 100 mila bottiglie l'anno ma anche vino sfuso. I vini della produzione della Carlo Grosso e Figli sono il Dolcetto di Ovada, il Gavi, il Cortese dell'Alto Monferrato, il Barbera Monferrato. La clientela proviene dalla Liguria e da Milano, ma parte della produzione viene anche venduta in zona. Particolarmente apprezzato il Dolcetto La Conchetta, dal nome della località del vigneto. La cantina comprende due parti, una più antica risalente ai primi del '900 con mattoni a vista ed una parte nuova attrezzata con i più moderni macchinari.

La Cantina di **Ricaldone** nasce nel 1947 e lavora con l'uva conferita da 150 soci su una superficie di 450 ettari. In pratica costituisce l'unica azienda del Comune, in cui lavorano 8 dipendenti fissi. In occasione della vendemmia, con gli stagionali, salgono a trenta. La produzione comprende 50 di Moscato d'Asti venduto a ditte spumantiere come la Martini e Rossi, e per il restante 40% è composta da Brachetto d'Acqui, Barbera, Dolcetto D'Acqui, Cortese Alto monferrato e Chardonnay. Oltre al vino la Cantina di Ricaldone vende grappe, aceto, pasta al tartufo, dolci, antipasti di verdura. Effettua consegna a domicilio e per tutto il mese di aprile è aperta nei giorni festivi, al pomeriggio per la vendita al dettaglio.



Altre immagini della giornata inaugurale del Vinitaly di Verona. In alto Carlin Petrini appunta l'emblema dello Slowfood all'occhiello di Giampiero Broglia presidente del Consorzio tutela del Gavi. Al centro degustazione dedicato alla pittura. Qui sopra Gianluigi Bisotto, direttore della Vignaioli Piemontesi nello stand delle Piccole Doc, progetto presentato oggi

L'azienda vitivinicola Cà San Carlo Vini Vignale è nata dall'Unione delle famiglie Monzeglio e Rollino, entrambe produttrici di vino. Tutta la produzione avviene in ambito familiare, dal vigneto alla bottiglia, per fornire un risultato sempre naturale che riesca a soddisfare le aspettative della clientela. Il miglior vino dell'azienda è il Barbera Schiavino, vincitore del premio Torchio d'oro del '98. Lo Schiavino ha un fratello minore, un Barbera del Monferrato che, invecchiato un anno in botte di rovere, ha vinto l'edizione '99 del Torchio d'oro. La Cà San Carlo vini di Vignale produce anche i vini del Monferrato casalese, tra i quali spicca il Grignolino. A questi tre vini doc si affianca da quest'anno il Monferrato Dolcetto. E poi: Freisa, Cortese, San Peder Barbera ed il Vin Duss del Biagio, un dolce rosso ricavato da uva Moscatella proveniente da un vigneto antichissimo.

La casa vinicola Rocche di San Martino di **Bistagno**, in via XXV Aprile 6, produce, imbottiglia e commercializza in Italia e all'estero i vini classici dell'Alto Monferrato, dai bianchi quali il Cortese dell'Alto Monferrato e Dolcetto come il Dolcetto D'Acqui ed il Barbera del Monferrato ai vini da dessert come il Brachetto D'Acqui ed il Moscato d'Asti. L'azienda, rispettando le antiche usanze dei tempi passati, guarda anche verso il futuro e alle nuove tecnologie del settore enologico per quanto riguarda la produzione che l'imbottigliamento.

La Cantina sociale Tre Cascine di **Cassine** continua una tradizione vitivinicola del paese che risale a oltre cinque secoli fa. Si racconta che nel 1642 gli spagnoli risparmiarono Cassine dal saccheggio per aver avuto dai contadino locali bianco e nero di grande squisitezza. La vendita dei vini avviene dal lunedì al sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 e al chiosco in piazza Italia. Si effettua anche la vendita a domicilio. I vini della Cantina sono il Barbera del Monferrato, il Barbera d'Asti, il Dolcetto D'Acqui, il Brachetto d'Acqui, il Moscato d'Asti, il Cortese dell'Alto Monferrato ed il brut Chardonnay Spumante. A **Predosa**, l'intero paese ha dato vita alla Cantina sociale di Mantovana, in via Martiri della Resistenza 49, che in 45 anni di attività ha raggiunto elevati livelli di qualità, perché l'esperienza più antica si unisce a tecniche moderne. I soci conferitori sono 150; 16.000 i quintali di uve; 220 gli ettari coltivati, 130 mila le bottiglie all'anno. I vini prodotti sono: Piemonte Barbera, Monferrato Dolcetto, Dolcetto Ovada e Acqui, Barbera Monferrato, Cortese Piemonte e Alto Monferrato, Monferrato Pinot, Piemonte Chardonnay, Monferrato Freisa, Moscato Piemonte, Pinot Spumante, Grappa dei Monteri. Chi apprezza il vino e ama bere bene può andare all'Enoteca La Curia in via Alla Bollente 72 ad **Acqui** che effettua anche degustazione. Aperta dal marzo '97, possiede una straordinaria carta dei vini, sia nazionali che internazionali, dove l'ampia varietà delle proposte va a braccetto con la qualità. Qui ad esempio vengono ospitate le più note e apprezzate aziende vitivinicole piemontesi, La Barbatella, Spinetta, Gaia, Giacosa, Ceretto, ci sono anche vini [illegible]. Per chi è esterofilo anche nel vino c'è poi la scelta fra i vini francesi che godono di una loro vetrina, ci sono anche quelli australiani e californiani e persino vini del Golan.

UN «ATELIER» [illegible]

SALE. In via Giovanni XXIII si trova un fornitissimo magazzino all'ingrosso di salumi. Si chiama «Pistone Salumi» ed entrando si è accolti da uno forte [illegible] accattivante [illegible] di salami e prosciutti. Il magazzino, non fa vendita al dettaglio ma offre i propri prodotti a negozi, supermercati e ristoranti.

Squisiti sono i prosciutti prodotti a Parma e gustose le coppe. Il prosciutto è quello tipico di Parma, garantito con marchi e proveniente dai migliori allevamenti suini nostrani. Viene stagionato per 24 mesi e salato a Langhirano. La coppa proviene da allevamenti nostrani. Spiegano in azienda: «Deve essere dolce e profumata, e la stagionatura varia dai tre ai quattro mesi».

Oltre a coppe e prosciutti, qui si trovano salami di tutte le qualità, il felino, il tipo Varzi, e [illegible] bresaole, pancette, e soprattutto prosciutti cotti, molto leggeri, perchè [illegible] polifosfati.

Cà San Carlo
VIGNALE MONFERRATO
AZIENDA AGRICOLA M.T. ROLLINO MONZEGLIO
Via Mazzucco, 1 - 15049 Vignale Monferrato
Tel. e Fax 0142.933192 E-mail: rollinomtr@tin.it

I VOLTI DELLA PRIMA GIORNATA

Il ministro del Commercio Estero Piero Fassino, piemontese, con Angelo Gaja di Barbaresco, uno dei più grandi produttori mondiali: il rappresentante del governo ha avuto parole di apprezzamento per i vini che nascono in terra di Langa

Il famoso chef Gualtiero Marchesi si complimenta con Aldo Conterno per il premio alla carriera che il vignaiolo di Monforte d'Alba ha ottenuto al Gran Galà di apertura del Vinitaly giovedì sera a Verona

Roberto Bettega vicepresidente della Juventus nello stand della ditta Giordano di Diano d'Alba che ha legato il suo nome alla società bianconera diventando fornitrice ufficiale e producendo un'esclusiva linea con i colori della Vecchia Signora

Al Vinitaly questo Nord-Ovest fa notizia

I piemontesi sono protagonisti alla rassegna di Verona

Il senatore Riccardo Margheriti presidente del Comito nazionale Vini Doc brinda con Guido Blli e (a destra) Evasio Polidoro Marabese che sono rispettivamente al vertici del Consorzio dell'Asti e dell'Amomoscato

Gianfranco Quaglia
inviato a Verona

Dal vigneto Piemonte che fino a lunedì si è trasferito al padiglione arriva un messaggio di vino di qualità e buonumore. Al Vinitaly i 162 produttori e i 5 espositori arrivati dalle colline del Sud e dal Nord-Est Piemonte hanno centrato il bersaglio: trasferire nel mondo l'immagine di una terra re vinicolo d'Europa, tanto che già in prima mattinata, davanti agli stand, si faceva la fila per novità dell'annata e curiosità.

Sarà stato il richiamo dei vip, come Roberto Bettega, vicepresidente della Juventus, venuto a Verona per illustrare il recente accordo che la casa Giordano ha stipulato con la società bianconera; stati i grandi nomi dei produttori che rappresentano ormai «cult». Oppure la massiccia presenza di «Slow Food» con Carlin Petrini attrazione fatale per i fedelissimi del gusto. è stato certamente il Piemonte, nel suo insieme, che nel padiglione allestito da Regione-Unioncamere è cresciuto in «look» e dimensioni, testimoniando il grande lavoro e l'impegno di chi sta alle spalle, protagonisti discreti, lo sono i viticoltori. E' una piazza grande la regione subalpina: nei punti d'incontro, come a «Langa in», e nel piccolo e significativo stand della Provincia di Novara, che per la prima volta espone la produzione delle sue colline, offrendo un panorama completo, illustrato da Eugenio Arlunno presidente del Consorzio Terre del Nebbiolo, e dal sommelier Ugo Guida.

La realtà piemontese al Vinitaly è ramificata e lascia il segno anche fuori dall'area istituzionale. Piazza Asti, con il Consorzio dello spumante e Franciacorta, è un altro punto di riferimento, ma anche al padiglione 16, dove - accanto alle case vinicole - c'è lo stand delle Distillerie grappe Francoli. Il programma di oggi: alle 10,30 convegno sulla disciplina dei distretti dei vini e delle strade del vino, con interventi di Vito Viviano, Sergio Miravalle de «La Stampa», Gianluigi Bistro. Alle 11,30 presentazione del libro «Piccole Doc»; alle 14,30 convegno sulle caratteristiche dei tre vitigni Alborossa, Cornarea, Passau. Alle 16 degustazione dei Nebbioli dell'Alto Piemonte.

Giuseppina Viglierchio condivide la gioia per il premio Cangrande al benemeriti della vinicoltura assegnato ieri mattina durante la cerimonia inaugurale di Vinitaly 2000 che ha radunato all'auditorium di Veronafiere centinaia di esponenti del mondo politico

Bruno Zoppetti con il piccolo Pietro di dieci mesi durante una degustazione nello stand della San Fereolo di Dogliani cantina di borgata Valdibà di cui è titolare Nicoletta Bocca figlia del notissimo scrittore e giornalista Giorgio (FOTO UNIVERSO)

Anche l'alcolimetro entra in Fiera e c'è chi teme l'elettrodotto sulle vigne

Cocconato tornano i filari. I fratelli Bava di Cocconato sono schierati nel loro stand. Tra i vini mostrano con orgoglio anche le foto delle nuove vigne che stanno mettendo a dimora attorno alla storica pieve paese. E' un ritorno alla grande del vigneto balcone del Monferrato. Sono 15 nuovi ettari. E a Cocconato non o i soli. Nuove vigne stanno nascendo davanti alle cantine dei fratelli Dezzani e altre hanno attirato gli investimenti di un gruppo di imprenditori astigiani con Vittorio Gancia tutor.

San Martino Alfieri vigne senza pace. Dopo le polemiche contro le cave per procurare la terra utile per l'Asti-Cuneo i vignaioli di san Martino Alfieri so ora preoccupati perchè l'Enel vorrebbe far passare i filari un elettrodotto. Alla Marchesi Alfiari produttori della barbera la Tota e commentano: «Possibile che non ci lascino mai lavorare in pace?».

Curiosità da Formula Uno. Lo stand della distilleria Francoli di Ghemme propone una prova simulata di guida ma con auto vera sistemata al padiglione 16. D'intesa con il driver Carlo Rossi la Francoli offre un grappino e poi regala consigli di guida sicura con prova dell'alcolimetro. Morale bevete poco e bene e alla guida non bisogna esagerare mai.

Vino e nocciole. Ieri nel padiglione Piemonte venivano distribuite ad ogni stand anche ghiotti assaggi di nocciole tonda e gentile della Langa tostate. La «Piemonte» è stata particolarmente apprezzata. La promozione del Consorzio durerà per tutto il Vinitaly.

La chiocciola . L'area Slow Food è tra la più frequentate. Gente in coda per i pranzi alle osterie e gran movimento nelle che portano a Carlin Petrini, il quale si prepara ad essereno insignito a Londra «ho dovuto anche comperarmi lo smoking» del premio internazionale per la comunicazione. A fine Vinitaly andrà a Mantova per inaugurare il primo teatro del gusto. Prima opera buffa l'otto aprile ha per titolo «Arrestate il salame».

Barbara Gatti di Santo Stefano Belbo l'esponente più giovane di una grande famiglia di produttori e (a fianco) Eugenio Arlunno di Ghemme

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO
ELSY STORE
CLASSICO
ELEGANTE
FIRMATO
CASUAL
UN REPARTO SPECIALIZZATO IN TAGLIE CONFORMATE
PRIMAVERA/ESTATE 2000
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

La bellissima Victoria Silvstedt ospite alla discoteca Luna Rossa di Bosco Marengo

Tributi ai Queen e agli Iron Maiden

E Onda su Onda chiude coi Fratelli Sberlicchio

A [illegible], festa di chiusura di «Onda su onda» con un concerto di musica demenziale al Valentia dei Fratelli Sberlicchio. Da Madonna a Renato Zero, passando attraverso medley dei Ricchi e Poveri come di Sabrina Salerno. Nel loro show, provocazione e sberleffo sono la regola. Sempre a Valenza, country con i Delta Sound e musica dj al Millennium pub.

ACQUI. Al Palladium si balla con l'orchestra di Mira Torriani. Al New Folies suonano gli Zero In Condotta.

ALESSANDRIA. West Coast al Club St. Jacques di Spinetta, con concerto unplugged dei Tilt.

[illegible]. Alla birreria Tranquil, cover con i Contanti Debiti e «agnolotto party».

BOSCO MARENGO. Liscio al Master Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano. Nella discoteca Luna Rossa è ospite della serata la bellissima Victoria Silvstedt.

[illegible]. Al Tom Boy suonano i Max Brando. Ai Magazzini Mondani, tributo ai Queen con i Folle Protesto: protagonista Alessandro Geddo, con attori, musicisti mballerini. Karaoke al Pool Hot Pub e all'Azzurro.

[illegible]. Rock melodico al Maltese con gli Imperial e i Cashmere.

CODEVILLA. Al Thunder Road, tributo ai Rage Against the Machino.

FRASSINETO. Al Tentations spettacoli «piccanti».

LU MONFERRATO. Tributo agli Iron Maiden al Mephisto: sul palco gli Anthenora, un gruppo nato nell'89 che propone sin dall'inizio della carriera classici dell'heavy metal.

OTTIGLIO. Al Caffè Novecento, suona The Organ Trio.

OVADA. Proseguono le cene musicali al Caffè Castello.

[illegible]. Danze alla Cometa l'orchestra di Mauro Rizzi.

[illegible]. Blues ai Quattro Moschettieri con i Fogtown.

Gli Anthenora, stasera al Mephisto e Victoria Silvstedt, ospite a Luna Rossa

SALUZZO. Al dancing La Terrazza di strada Caraffa, liscio con l'orchestra Fulvia e Bruno.

[illegible]. Al Docks, [illegible] ani[illegible] con il dj Max Pensa.

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch suonano gli Scomunica del cantante Moreno Del Signore.

A cura di BRUNELLO

Il duo Datteri-Lencioni secondo nel pianoforte a 4 mani

Soliva, una giuria scrupolosa non assegna il primo premio

[illegible] MONFERRATO

Entra nel [illegible] il nono [illegible] internazionale di musica «Carlo Soliva», che ieri ha espresso i primi vincitori.

Nella categoria pianoforte a quattro mani - dove [illegible] in gara 5 coppie - la giuria presieduta dal maestro Jeffrey Swann ha assegnato il secondo posto a Fabrizio Datteri e Nadia Lencioni, di Lucca, mentre nessun concorrente è stato ritenuto meritevole del primo posto. Niente da fare per Eva Ostrovsky e Eugene Kaminsky di Cincinnati che erano arrivati agguerritissimi dall'Ohio.

Sempre nella stessa giornata la giuria, con in testa Massimo Somezzi, ha concluso la prima selezione delle tre categorie di musica da camera.

Nella sezione B (fiati) si sfideranno in giornata (dalle 14 al Soliva), il duo sassofono e pianoforte formato da Giuseppe Lapiscopia e Angelo Nigro, e l'Aquarius Duo di Middlesex (Inghilterra), formato da Sara Miller e Kate Halsall, mentre per la sezione Archi sono entrati in finale il Royal String Quartet di Varsavia, il duo Airapetians di Mosca, il trio Belle Époque di Londra, il duo giapponese Maneko-Honda e il duo Schilde-Hielscher di Monaco di Baviera.

Non è stata completata la seconda scrematura del Premio Massaza: l'audizione dei concorrenti (in gara [illegible] rimasti in undici) proseguirà questa mattina, domani la finale.

Sempre domani ci sarà l'audizione per il Premio Soliva, che sarà alla fine assegnato tra tutti i classificati della Musica da Camera.

Infine il concorso si concluderà in serata con il galà al Teatro Municipale (ingresso 15 mila lire, gratuito per gli Amici della Musica), con la premiazione e il concerto dei vincitori. [r. sa.]

L'Aquarius Duo di Middlesex (Inghilterra), formato da Sara Miller e Kate Halsall

Dalla Lettonia a Tortona un ensemble di valore

Archi di Mozart e Dvorak con la Latvian Orchestra

TORTONA

Con la Latvian Philarmonic Chamber Orchestra (Orchestra Filarmonica da Camera della Lettonia) si conclude stasera, alle 21,15, al Teatro Civico, la stagione concertistica 99/2000 organizzata dall'associazione «Amici della Musica».

L'Orchestra da Camera della Lettonia, diretta da Massimo Lambertini (pianoforte), è il più importante complesso cameristico stabile della nazione ed è una delle più acclamate orchestre da [illegible] europee. Per il concerto al Civico sono in programma musiche di Mozart, Turina e Dvorak.

Del grande compositore austriaco l'orchestra eseguirà il Concerto Rondò in [illegible] maggiore K 382 e il Concerto in Mi bemolle maggiore K 449. Di Turina sarà proposta «L'Oración del Torero» e di Dvorak la Serenata in Mi maggiore Opera 22. La Latvian Philarmonic Chamber Orchestra è attiva dal '67 ed è formata da un nucleo base di 16 archi accuratamente selezionati. Il suo repertorio spazia dai grandi classici fino alle opere dei più importanti compositori viventi, con una particolare attenzione a quelli lettoni.

E' anche la vastità ed eterogeneità del repertorio a rendere famosa l'Orchestra da Camera della Lettonia, con la quale hanno collaborato celebri musicisti come Kremer, Gutman, Spivakov, Oistrack, Berman, Issakadze, Shafran, Brunner, Frantz, Simonov e Schostakovich. L'Orchestra ha suonato nelle più importanti sale da concerto di Parigi, Vienna, Monaco, Mosca, San Pietroburgo, Praga, Dallas, Zurigo, Bombay, Sydney, Roma.

In Italia, dopo sette anni di assenza, è tenuto [illegible] '97 alcune tournées di grande successo ed è richiesta dai più importanti Enti. I biglietti sono in vendita al botteghino del Teatro Civico. [m. t. m.]

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	89	85
	162	79	77	69	51
CAGLIARI	78	34	30	31	73
	21	57	55	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	30	52	83	75	77
	95	80	63	[illegible]	[illegible]
GENOVA	48	28	80	59	80
	94	77	55	[illegible]	49
MILANO	81	69	44	3	85
	82	83	58	50	49
[illegible]	68	86	7	[illegible]	11
	93	56	55	53	52
PALERMO	18	83	71	[illegible]	48
	70	69	64	60	60
ROMA	11	99	40	58	55
	110	[illegible]	59	57	52
TORINO	73	7	1	90	30
	78	83	59	48	47
[illegible]	81	59	21	1	12
	58	55	46	46	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] **centrali.** Ambi centrati sul n. 23 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-3	23-78	23-14	[illegible]	23-85
23-18	23-22	23-29	23-10	23-20
23-33	23-37	23-7	23-25	23-35
[illegible]	23-52	[illegible]	23-20	23-50
[illegible]	23-67	23-59	23-55	23-65
23-79	23-82	23-74	23-70	23-80

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 83 (3); Cagliari 47 (2); Firenze 29 (4); Genova 13 (5); Milano 24 (3); Napoli 22 (2); Palermo 9 (3); Roma 7 (0); Torino 78 [illegible]; Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

73-7	73-63	73-76	4-46	4-80
73-18	73-33	73-77	4-57	4-28
73-39	73-23	73-68	[illegible]	[illegible]
73-44	[illegible]	73-3	4-61	4-63
73-46	73-80	4-7	[illegible]	4-76
73-57	73-28	4-18	4-33	4-77
73-59	73-90	4-39	4-23	4-68
73-61	73-83	4-44	[illegible]	4-3

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

31-11-21	61-21-61	11-21-41
31-11-61	61-21-71	11-31-41
31-11-41	61-21-81	11-41-51
31-11-51	21-31-41	51-61-71
31-11-61	41-31-51	51-61-81
31-11-71	41-31-61	51-71-81
41-11-81	41-31-71	61-71-81
51-21-31	41-31-81	41-51-61
61-21-41	11-21-31	41-61-71
81-21-51		

VINCITE:

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 13 - 37 - 40 - 45 - 56 - 90
11 - 22 - 36 - 49 - 53 - 88

2 combinazioni

L. 5600 — 24 - 32 - 55 - 72 - 79 - 80 - 83

7 combinazioni

Giocata [illegible] con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 e 1 = 3 - 7 - 29 - 51

224 combinazioni — varianti = 8 - 16 - 19 - 24 - 39 - 44 - 87 - 90

CINEMA CORSO - ALESSANDRIA
CINEMA ARISTON - ACQUI TERME

Specchio della Stampa — in edicola sabato 1° aprile

✓ **Arrivano gli Yettie.** Anche in Italia arriva l'ultimo modello culturale dell'era internet. È giovane, ricco e adora la tecnologia. Siamo andati a cercarlo per raccontarvi i suoi progetti e i suoi sogni.

✓ **George Clooney. L'irresistibile.** Le donne cascano ai suoi piedi. Bellissimo, gettonatissimo, gira più fidanzate che film. Ma giura: non mi sposerò mai.

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Ragazze interrotte
[illegible] Mangold con W. Ryder, A. Jolie e W. [illegible]
Ore 20-22,30 L. [illegible] 7000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Il collezionista d'ossa
Ore 20-22,20 L. 10 000/7000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il miglio verde
di F. Darabont con T[illegible] e M. C. Duncan
Ore 21,30 L. 1[illegible] - lun 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Matronette
di F. Calogero con Diego Abatantuono
Ore 20,15-22,30
L. 12.000/9000 - lun 7000

[illegible]. Tel 0131-26[illegible]
Gioco d'amore
di S. Raimi con K. Costner e K. Preston
Ore 20-22,15 L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
The Million Dollar Hotel
di W. Wenders con M. Gibson, M. Jovovich e T. Roth
Ore 20-22,15 L. 12.000 - lun. 7000

MONUMENTAL. Tel 0131-252 707
Le regole della casa del sidro
con M. Caine, T. Maguire e C. Theron
Ore 19,55-22,25 L. 12 000 - lun 7000

[illegible]. Tel 0131-349 321.
Hurricane
di N. Jewison con D. Washington
Ore 19,30-22,30 L. 12.000 - lun [illegible]

[illegible]. Tel 0131-3[illegible]19 321.
American Beauty
Ore 20-22,30, L. 12 000 - lun 7000

[illegible]
Gioco d'[illegible]
Ore 20-22,30 L. 10 000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Il collezionista d'ossa
Ore 20-22,30 L. 10.000/8000 - lun [illegible]

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 21 L. [illegible] - lun 7000

GALLO. Tel 0141-824 [illegible]
Man on the [illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks e M. C. Duncan
Ore 21 L. 12[illegible]7000

POLI. Tel 0142-452 061
Boys don't cry
di K. Peirce con Hilary Swank
Ore 20-22,20 Lire 10 000 - lun 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816.
The Million Dollar [illegible]
di W. Wenders con M. Gibson, M. Jovovich e T. Roth
[illegible] 20-22,30 [illegible] 7000

MARCALLO. Tel 0131-585.001.
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15 L. 6000 - lun. 7000

COMUNALE. tel 0141-968 376.
Oggi chiuso
Ore 20.10-22,30 Lire 10.000/8000

LUX. Tel 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore 20-22,30, L. 10.000/8000 - [illegible]

SOCIALE. Tel 0141-701 [illegible]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30, L. 10 000/8000 - lun. 7000

VERDI. Tel. 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Il collezionista d'ossa
Ore 20-22,30. Lire L. 10 000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Arem.
American Beauty
Ore 20-22,30, L. 10 000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Le regole della casa del sidro
Ore 21,30 L. [illegible]

[illegible]. Tel 0143-321.472
Gioco d'amore
Ore 20,10-22,35. Lire 10.000/8000

MODERNO. Tel 0143-78.290
Un marito ideale
Ore 20,30-22,20, L. 12.000/8000 - lun 7000

COMUNALE DTS [illegible]. 0143-81.411.
Il miglio verde
Ore 21
L. 12 000/7[illegible] - lun 7000

Teatro COMUNALE.
Un cinese in coma
Ore 21,30. Lire 8000

LARA [illegible]. 0143-62 895
American Beauty
Ore 20,15-22,30 Lire 10 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
[illegible]co d'amore
di S. Raimi con K. Costner e K. Preston
Ore 20-22,30
L. 12 000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326.
Le regole della casa del sidro
con M. Caine, T. Maguire e C. Theron
Ore 20-22,30
L. 12.000/8000 - lun 7000

Cine Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Il collezionista d'ossa
Ore 20-22,20 L. 12.000 - lun 70[illegible]

[illegible]. Tel 0383-648 124.
The Million Dollar Hotel
Ore 20,10-22,20
L. 10.000/7000 - lun. 7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **Pane e tulipani** Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chieri della Salute 77/b, tel 218 6754. **The million dollar hotel** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ADUA 300 c. Giulio Cesare 87, tel. 856 521. **Ragazze interrotte** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 87, tel. 856 521. Port. Toy story 2 Or. 15, 16,45. **Sara Tutto su mia [illegible]** 18,30, 20,30, 22,30
ARMANDO MAGNASALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. **Hurricane** Or.: 15,10, 19,10; 22,10. Sala 2: **American beauty.** Viet min anni 14. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3. **Titus.** Or.: 16; 19,05; 22,10.
ARMACCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Man on the moon.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 805. **Gioco d'amore** Or.: 15,10; 19,15, 20,20
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Luna Papa** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Le regole della casa del sidro** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CLUB c. G. Cesare [illegible], tel. 232 029. **Three kings.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.472. **Insider - Dietro le notizie** Or.: 15,45; 19, 22,15
DOZ GIARDINI - Sala Miriam v. Montalcone 62, tel. 327 2214. **Le regole della [illegible] del sidro.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
DOZ GIARDINI - Sala Embassy v. Montalcone 62, [illegible] 327 2214. **Be[illegible] people** Or. 16; 18,15; 20,30; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il talento di mr. Ripley** Or.: 15,45; 19,10, 22,30.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The [illegible]** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
[illegible] ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **C'era un cinese in coma** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
EUROPA p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Preferisco il rumore del mare** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Una storia vera** Or.: 20, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Radio freccia.** Unica proiezione ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Hurricane** Or.: 15,00; 18,15; 22,15
FIAMMA v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il miglio verde.** Or.: 18,30; 22.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Gioco d'amore.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Il collezionista di ossa.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IONE v. Po 21, tel. 812 59 98. **Boys don't cry.** Or.: 18; 18,10, 20,20, 22,30
KING v. S. Teresa 5, tel. [illegible]14 614. **Diciassette anni.** Or.: 18,30, 16,[illegible], 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il miglio verde.** Or.: 15, 18,30, 22.

MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Ragazze interrotte** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **La regole della casa del sidro** ore 15, 17,30, 20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **American beauty** Viet. min anni 14. Or. 15, 17,30; 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Mickey occhibù** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Il collezionista di ossa.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30; Sala 2: **Magnolia** Or.: 14,45, 18,15; 21,45. Sala 3: **The million dollar hotel.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4: **Un marito ideale** Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Preferisco il rumore del mare** Or. 14,50, 16,45; 18,40; 20,35, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **Tutto l'amore che c'è** Or.: 15,15; 18,20, 20,25, 22,30
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Il [illegible]ritto del principe** Or. 15,30; 18,30; 20,30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Tutto su mia madre.** Or. 20,25; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Canone inverso.** Or.: 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Matronette** Or. 16,05, 18,15, 20,25, 22,35
TEATRO [illegible] Ore 20,30 Concerto dell'Orchestra [illegible] Regio diretta da Alexander Vedernikov, Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di R. Strauss (Tod und Verklarung, poema sinfonico) e R. Schumann (sinfonia n. 4). Biglietti (ore 10,30-18 e 19,30-20,30): Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. L'omaggio a Magda Olivero programmato per domani è stato annullato. Mercoledì 5/4 per «Storia del teatro musicale europeo del '900. L'eredità del romanticismo nell'opera italiana. A cura di Virgilio Bernardoni. Ingresso libero. Tel. 011 8815.246/219/235.
ASSOCIAZIONE Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Ore 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 22° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000, direttore Dmitrij Kitaenko, musiche di Britten, Stravinskij, Ciaikovskij [illegible]ne L. 60 000, ingressi L. 30 000; ridotto giovani L. 18 000. Per info: tel. 011 810 4853/810 4961.
ANNA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
ASSOCIAZIONE BAL. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 50 000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info, tel. 800 4853/810.4961.
CONSERVATORIO G. Verdi. P. Bodoni Ore 21 Stagione Concerti «Serate Musicali». Omaggio a R. Schumann. Scuola di pianoforte, di violino, di clarinetto, di Musica da Camera. Ingresso libero.

L'acquisto sarà deciso entro un mese: «Cerchiamo un giocatore molto bravo»

Grigi, un attaccante per i playoff

«Non ne faremo una questione di soldi»

ALESSANDRIA

I dirigenti dei grigi sono sempre sulle piste di un attaccante, che di certo arriverà. «E' - dicono i massimi esponenti dell'Alessandria - procediamo con i piedi di piombo per un motivo semplice: vogliamo tesserare un giocatore molto bravo, che sappia offrire alla squadra un grande contributo. Perché ci teniamo a conseguire la promozione in C1, anche se dobbiamo passare attraverso i playoff». Quindi nessuna fumata bianca in questo fine settimana.

Le rimanenti sei partite che attendono capitan Lizzani e comagni (domenica il campionato di C2 è l'ultima sosta stagionale), serviranno a preparare al meglio la squadra per i decisivi incontri-spareggio di fine maggio e i primi di giugno. «E' importante - dice il dirigente Roberto Lamanna - che i tifosi capiscano che non intendiamo ingaggiare un calciatore qualsiasi tanto per fare numero o, peggio, per presentare un volto nuovo. Il fatto è che certo squadre di C1 nelle prossime due giornate di campionato definiranno i loro obiettivi: salvezza o playoff. E di conseguenza ci troveremo pronti a concludere le trattative. Non è quindi una questione di soldi ma di una scelta oculata che ci siamo imposti per evitare brutte figure». [r. g.]

Nel referendum «Golden Boys», l'iniziativa promossa, per il quarto anno, da «La Stampa», pioggia di tagliandi per due giovani calciatori. Mattia Fanzone, che gioca nei Pulcini della Pgs Don Bosco Alessandria, e Riccardo Vela (Giovanissimi As Europa Alessandria), ricevono ciascuno 583 consensi. Fanzone con i voti di ieri avanza a quota 1433 e rafforza il secondo posto alle spalle di Roberto Curino, del Castellazzo, primo a 6360. Vela aggiunge queste schede ai precedenti 2327 tagliandi per un totale di 2910 segnalazioni. Per il giovane atleta dell'Europa, primato nella categoria Giovanissimi davanti d Alberto Armano (Castellazzo), voti 1397.

Per «Il campione del secolo», Benito Michelon, per il secondo giorno di seguito, si conferma leader. Per l'ex campione tricolore dei pesi medio massimi (titolo conseguito nel '68 contro il pisano Piero Del Papa), 583 voti, che, sommati ai 605 dell'altro giorno, gli consentono di arrivare a quota 5145 e di soffiare il primo posto a Franco Musso. Per quest'ultimo i consensi, al momento, sono fermi a 4282. Altri tagliandi, pervenuti per posta o consegnati in redazione sono per Alberto Fioretta: 30 preferenze per l'ex motonauta di Casale scomparso qualche mese fa. [r. g.]

In campo a scopi benefici

Stasera al «Moccagatta» la sfida tra le Vecchie glorie e i giornalisti

ALESSANDRIA

Festa dello sport stasera al «Moccagatta», dalle 19, con una sequenza di avvenimenti a scopi benefici. L'incasso della lunga serata (ingresso diecimila lire) contribuirà a costruire un centro di atletica leggera a Foligno e una palestra a Serravalle di Chienti, due fra i Comuni colpiti dal terremoto del '97. La festa, denominata «Una staffetta per non dimenticare», con esibizioni di arti marziali, a cura di Maurizio Massara, e di danza da parte della scuola di Peter Larsen. Inoltre è in programma una gara ai calci di rigore, cui pososno partecipare tutti, con in porta il portiere dei grigi Enzo Biato. In palio due targhe e i palloni di McDonald's. Il clou è l'incontro di calcio (alle 20,45) fra le vecchie glorie dell'Us Alessandria e una selezione di giornalisti.

Tra i grigi ci saranno ex molto conosciuti. Fra i quali Franco «Ciccio» Marescalco, bomber nell'84-85, il difensore Beppe Accardi, Pier Paolo Scarrone, a 49 anni è ancora in piena attività (milita nello Sporting Fubine in Prima categoria), Gian Carlo Camolese, allenatore della Primavera del Torino, Antonio Colombo, vice di mister Maselli ed Elio Venara.

Tra i giornalisti, Roberto Saracco, Marcelo Feola, Marco Aimo, Roberto Gilardengo, Massimo Delfino. L'incontro sarà diretto da una terna arbitrale femminile. [r. g.]

Da 50 a 25 milioni

Dimezzati i contributi del Coni

ALESSANDRIA

Ulteriori tagli di contributi attendono le società della provincia. Come già preannunciato dal presidente provinciale del Coni, Carlo Gandini, la somma erogata per l'Alessandrino ha subito un drastico dimezzamento. In termini finanziari, si passerà, dunque, dai milioni e 750 mila lire dell'anno agli attuali milioni e mezzo. Questa sera alle 21, nel salone Coni di via Piave 20, ad Alessandria, la giunta provinciale sottoporrà all'esame una proposta di utilizzazione delle risorse attribuite dal Coni nazionale.

Carlo Gandini

«La somma che ci sarà inoltrata - dice Gandini - non consente più di concedere contributi alle singole società, come è accaduto fino al '99. Per questo abbiamo pensato di utilizzare l'importo complessivo per un programma di interventi a favore di tutti i sodalizi. Ciò sulla base anche di una norma inserita nel regolamento che autorizza i comitati a destinare i soldi che arrivano dalla sede centrale per iniziative promozionale sempre a favore dello sport».

Le iniziative proposte sono quattro: due sportelli, uno per l'assistonza fiscale e tributaria e uno per la consulenza sull'impiantistica sportiva per enti locali e società. Inoltre, sono previste l'assistenza sanitaria agli atleti e l'organizzazione di manifestazioni promozionali a livello giovanile per una capillare diffusione della pratica sportiva. [r. g.]

Tennis tavolo

Ai provinciali due ovadesi subito in testa

ALESSANDRIA

Mario Dinaro, portacolori Saoms Costa d'Ovada, ha conquistato la prima prova del campionato provinciale di singolare di tennis tavolo, sconfiggendo in finale, 21/12-16/21-21/16, il compagno di colori Enrico Canneva, dimostratosi combattivo dal primo turno e che, in finale, ha cercato di contrastare fino all'ultimo scambio l'avversario. Il primo turno ha visto questi risultati: Zanchetta-Avitabile 21/14-21/14, Frascarolo-Antoni 21/12-21/14, Canneva-Piron 21/16-21/5, Barione-Tosetti 21/9-21/19, Marocchi-Caneva 21/16-21/16, Bergamini-Guerri 21/12-21/17, Lottari-Lisandria 21/14-21/14, Dinaro-Guaieni 21/10-21/11.

Nei quarti di finale il gruppo si è assottigliato: Zanchetta-Frascarolo 21/12-21/18, Canneva-Barisone 21/18-21/10, Marocchi-Bergamini 17/21 -21/13 - 21/13, Dinaro-Lottari 21/13 -21/18. In semifinale Canneva-Zanchetta 21/11-21/17, Dinaro-Marocchi 21/14-21/17.

In seguito la finale che ha incoronato Mario Dinaro e messo in bella evidenza le doti del secondo, Canneva così come si è ben comportato Daniele Marocchi, Soms Bistagno, terzo. La classifica finale della prima prova dei Provinciali ha quindi visto Mario Dinaro - Saoms Costa d'Ovada - al primo posto con 16 punti, poi Enrico Canneva - pure Costa d'Ovada - 14, Daniele Marocchi - Soms Bistagno - 12, Paolo Zanchetta - Saoms Costa d'Ovada - 12 e a seguire tutti gli altri. Il prossimo appuntamento, domenica 9 aprile, si disputerà alla palestra comunale di Tortona.

Se saranno in gara, sembra probabile, tutti i migliori pongisti della provincia si potrà assistere ad incontri tecnicamente eccellenti. [f. g.]

FLASH

MARATONA

Pistarini (Castellazzo) vincitore a Torino

Agostino Pistarini (Cartotecnica Castellazzo Bormida) ha vinto alla maratona di Torino la gara riservata alla categoria M65 (nati negli anni '31-35) con il tempo di 3 ore 11'39". [r. g.]

BOCCE

Al memorial «Valsorda» si impone Torricella

Nel primo «Memorial Giuseppe Valsorda» a Tortona, specialità raffa, categoria individuale, successo di Gazzaniga del Torricella Vergiate (Milano) su Zerba (Bronese). [r. p.]

CALCIO

Due equipaggi alessandrini in gara al rally torinese

Al rally Città di Torino, domani, saranno in gara anche Piccinini-Garofalo e Verna-Rossello della scuderia Rally Alessandria Club. [r. g.]

CALCIO LINE

L'Alessandria sfiora il colpaccio con il Savona

Sfiora il colpaccio contro la capolista Savona l'Hc Alessandria. I diavoli rossi sono stati sconfitti per 3-4, subendo il gol decisivo nel finale. Di Bandoli, autore di doppietta, e di Goggi i gol per l'Hc Alessandria. Il Novi Bitrans, tra squalifiche e impegni di lavoro dei propri giocatori, è stato costretto a dare forfait all'incontro con lo Smasher Vercelli. [m. pu.]

CALCIO A 5

Coppa campioni: due sfide questa sera a Ba

Al Palasport di Basaluzzo, oggi altre due gare della IV Coppa Campioni di calcio a 5 Acsi. Alle , Giocomania-Dream Team; alle 23, Max-Cresceri Team. Così le ultime sfide: Duca-Circolo Anspi 5-2; Puligal-Video giochi Basaluzzo 2-6; Luna Rossa-Max 2-7; Dream Team-Tutti gli uomini di Lorena 2-7. [r. c.]

Con la Valenza-Villabella-Pomaro si è aperta la stagione dell'Udace

Un lomellino per il Trittico

Pavanati batte Ambrogi sul traguardo

VALENZA

Con il «2° Trittico di Primavera» ha preso il via la stagione ciclistica dell'Udace, che anche quest'anno si avvarrà della supervisione di Gianni Gallinaro.

La corsa, indetta dal Bike Fun Re Mida Santangelo Sonaglio sul percorso Valenza-Villabella-Pomaro-strada Casale-Valenza, ha avuto come al solito un duplice svolgimento, riservato ai più o ai meno giovani. Nella competizione per Cadetti, Junior e Senior, condotta a un'andatura vertiginosa, l'ha spuntata per un'incollatura Paolo Pavanati su Stefano Ambrogi. Il resto dei corridori è giunto sgranato. Questo l'ordine d'arrivo: 1° Paolo Pavanati, del Pedale Medese, che ha percorso i 78 km alla media di 42,936, primo Cadetti; 2° Stefano Ambrogi, Santangelo, s.t., primo Senior; 3° Mirco Merlo (Gs Borghetto Robba) a 15"; 4° Maurizio Rizzo (Gc Rivazzanese), primo Junior, a 18"; 5° Gianpaolo Riva (Olympus), a 19"; 6° Antonio Cerati (Team Cerati), a 21"; 7° Ezio Soro (Santangelo Sonaglio) a 23"; 8° Stefano Sala (Olympus) a 27"; 9° Gaetano Martinello (Cinisello bici) a 33"; 10° Giorgio Rapaccioli (Dapiaggi La Versa 2000) a 37".

Nella per Veterani, Gentleman e Supergentleman, c'è stata più selezione, per lo strappo alla Gropella, che ha tagliato le gambe a molti corridori. Volata a tre con Walter Castagna meritato vincitore davanti a Luciano Duccoli e Giovanni Piovan. Il gruppo, distaccato di 1'30", è stato preceduto da Pasqualino Talpo. L'ordine d'arrivo: 1° Walter Castagna, Santangelo Sonaglio, che ha percorso i 78 chilometri alla media di 41,786, primo Veterano: 2° Luciano Duccoli (Gs Edil 2000) s.t.; 3° Giovanni Piovan (Gs Gugazza) primo Gentleman, s.t.; 4° Pasqualino Talpo (Fratelli Dal Bosco) a 1'29"; 5° Roberto Maini (Dapiaggi La Versa); 6° Roberto Giannini (Gc Olmo); 7° Mario Savo (Cartosio bike); 8° Marcello Zangrandi (Borghetto Robba); 9° Letterio Lo Galbo (Santangelo); 10° Gian Paolo Cioccolo (Rivazzanese); 13° Virgilio Berti (Team Azimut) primo dei Supergentleman. [r. c.]

Rover 25: unica, esclusiva, proprio come *te*.

TWENTY FIVE

Motori benzina 16V da 1.4 a 1.8 con potenza da 84 a 117 cv.
Motore turbodiesel I.D. da 101 cv.

Equipaggiamento di serie due airbag - servosterzo - vetri elettrici - chiusura centralizzata - antifurto perimetrico con telecomando.
Predisposizione autoradio.
Modello Classic - modello Club equipaggiate con climatizzatore e ABS di serie.

da L. 22.950.000 IVA comp. I.P.T. esclusa

AUTOEUROPA
S. St. per Voghera 54
Tel. 0131.867146
TORTONA

AUTOEUROPA 93
Str. Pro. Pavia 14
Tel. 0131.226890
ALESSANDRIA

AUTOEUROPA 93
Via Mazzini 157
Tel. 0143.323931
LIGURE

O.N.A.V. ORGANIZZAZIONE NAZIONALE ASSAGGIATORI DI VINO

Delegazione Provinciale di Alessandria

La delegazione provinciale di Alessandria dell'Organizzazione nazionale Assaggiatori di Vino organizza con il Comune di Tagliolo Monferrato un nuovo per Aspiranti Assaggiatori di Vino che si terrà a partire dal 10 aprile 2000 al 14 giugno 2000.
Il corso sarà composto da 18 lezioni a carattere tecnico-pratico, tenute da Docenti altamente qualificati a livello nazionale, nei giorni di lunedì e mercoledì di ogni settimana alle 21 presso: Comune di Tagliolo M.to - Via Roma, 2. Salone Comunale.
Ad ogni partecipante consegnati:
una dispensa di studio sull'enologia, un volume sulla pratica della degustazione ed il materiale occorrente alla degustazione.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso:
Comune di Tagliolo M.to
Via Roma 2 Tagliolo M.to - tel. 0143.89171 entro giovedì 6 aprile
Il costo del corso è di L. 300.000
Al termine del corso i candidati che vorranno ricevere il diploma la relativa patente assaggiatore dovranno sostenere un esame teorico - pratico riguardante gli argomenti trattati nelle lezioni. L'esame finale si svolgerà sabato 17 giugno 2000 e il costo dell'esame è di L. 130.000.

www.buongiorno.it

ZAMA/NEGRITA

BAYOUS & SAXTON

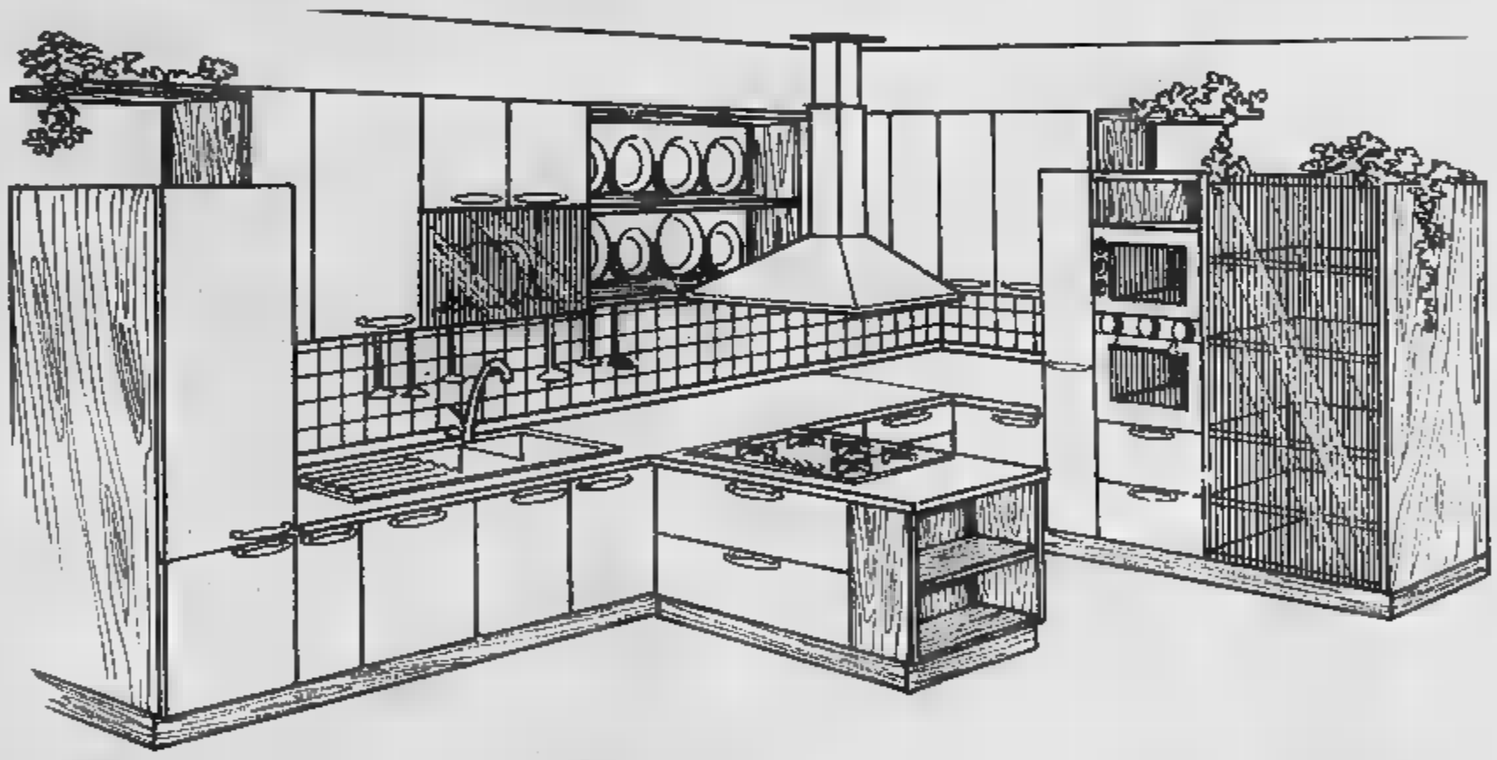
BUONGIORNO BY MAIL:
OGNI GIORNO DA INTERNET, LA MUSICA CHE VUOI TU.

www.buongiorno.it

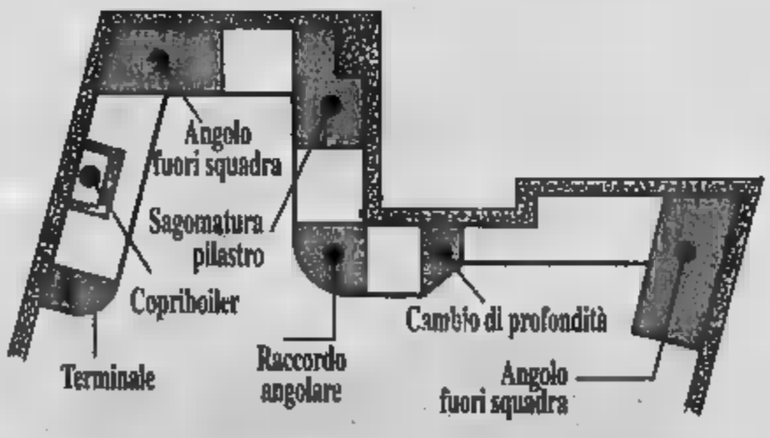
BUONGIORNO! BY mail @
LA POSTA CHE ASPETTAVI.

Amore per la tua Casa

assomobili

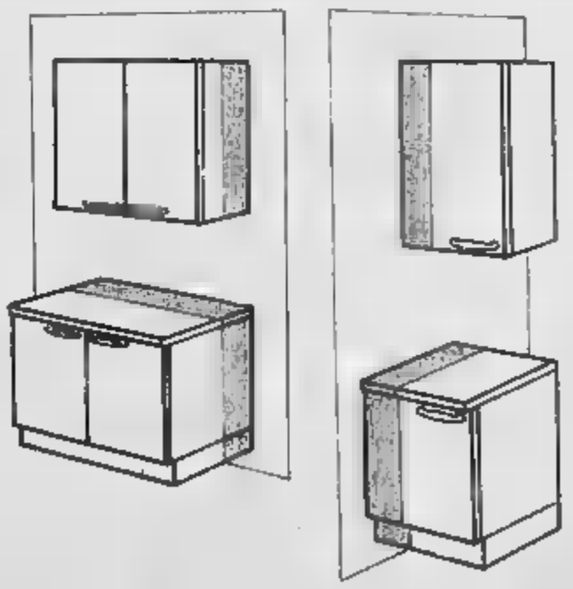


La cucina per tutti



Soluzioni per tutti i casi particolari

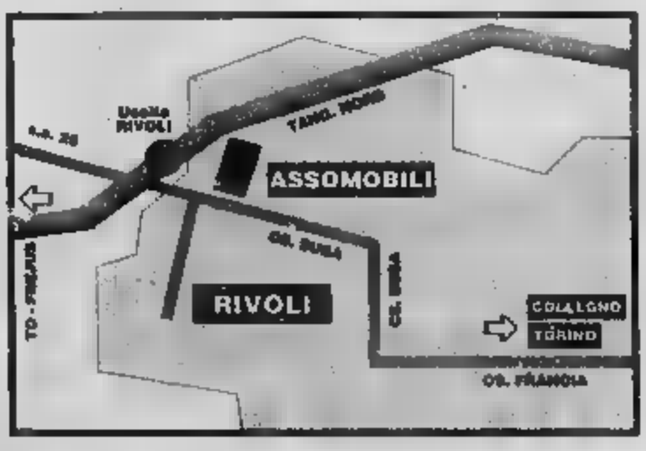
Possibilità di qualsiasi riduzione



assomobili

Concessionario
BERLONI MISSONI'S
SCAVOLINI GRATTAROLA

Scegliere bene... conviene.



Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.950.1304
011.956.1088
Fax 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it

Orario continuato 9 - 19.30

MAROTTA
ARRIVI TAPPETI
APERTO DOMENICA
P
Tel. 011 6167127

MAROTTA
ANTIQUARIATO

IL TEMPO

CIELO NUVOLOSO CON QUALCHE PIOVASCO NEL POMERIGGIO

Domani mattinata avremo ancora temperature inferiori alla media stagionale. Una moderata perturbazione in arrivo sul Mar Ligure porterà probabilmente annuvolamenti e precipitazioni su basso Piemonte e Liguria. Nuvolosità diffusa in incremento sulla città e pianura, senza escludere deboli precipitazioni sulle zone pedemontane.

ACCADDE IERI

SI INAUGURA IL 31° CONGRESSO SOCIALISTA

Il 31 marzo si apre a Torino il 31° congresso nazionale del partito socialista, che sceglierà questa città un'altra volta, nel '78 al Palasport, per un congresso in cui si manifesta la leadership di Bettino Craxi. Nel congresso di metà secolo, invece, il capo indiscusso è Pietro Nenni che nella sua lunga introduzione ridisegna la linea del partito lanciando la «dell'apertura a sinistra» e confermando la disponibilità del suo partito per un esperimento di collaborazione con i cattolici. Le difficoltà nei rapporti tra psi e pci - che avevano avuto per anni nel dopoguerra un patto di unità d'azione - peggioreranno l'anno con la crisi ungherese.

I VIGILI DI QUARTIERE ARRIVANO CON UN MESE DI RITARDO

-20 giorni

Il 31 dovevano sbarcare in città i primi vigili di quartiere. In realtà, ieri, Palazzo Civico ha precisato che questo servizio diventerà realtà soltanto attorno al di aprile. Motivo? I «bobbies» che stanno al momento frequentando soltanto i corsi di formazione prossimamente saranno impegnati nell'operazione di consegna dei certificati elettorali e quindi nei seggi.

JOHNNY DORELLI MATTATORE AL TEATRO ALFIERI

Johnny Dorelli mattatore all'Alfieri con «L'amico di tutti», lo spettacolo che, da stasera (ore 20,45) vede Dorelli protagonista nella sala di piazza Solferino. Accanto al versatile Johnny, recita l'attrice Poggi. Diretti da Piero Maccarinelli, i due affrontano la commedia di Bernard Slade intitolata, originariamente, «Tribute». Si racconta della «serata d'onore» che alcuni amici organizzano per festeggiare Jack, un simpaticone che, da un certo momento in poi, ha sacrificato il suo talento creativo di compositore di canzoni, per coltivare le public relation di vero specialista.

Il capo dei vigili si dichiara soddisfatto dopo il primo giorno di controlli

In città solo nove le contravvenzioni dei civic e circa 50 dei carabinieri Più numerosi gli automobilisti puniti perché sorpresi alla guida senza le cinture di sicurezza

Per i motociclisti sorpresi senza casco è prevista una multa di 60.600 lire

I torinesi promuovono il casco

Motociclisti disciplinati, poche multe

Emanuela Minucci

Potrebbe diventare il nuovo gioco dell'estate. Trovare qualcuno, in sella a una moto, che sotto la Mole se ne scorrazzi tranquillamente senza casco. Non importa l'età. Non importa la cilindrata del motore. Non importa neppure se il centauro in questione commette altre, più banali, infrazioni. Importante è che lo si possa beccare mentre smanetta con i capelli al vento.

Ieri, per i vigili subalpini, nel primo giorno di controlli dopo l'entrata in vigore della legge che impone a tutti i motociclisti l'uso del casco, la sopracitata operazione si è rivelata una specie di caccia al . Si piazzati fin dal primo mattino nei punti strategici della città (vedi davanti al Politecnico, con i suoi tanti studenti moto-muniti). E hanno aspettato pazienti sfilasse sotto i loro occhi anche solo un vecchio Ciao guidato da ragazzina con i riccioli en-plein-air.

Risultato: alla fine della serata, dopo una dozzina di ore farcite da serrati controlli, il bilancio era di 9 multe da 60.600 lire. Ben più corposo il bottino di verbali confezionato per chi non indossa le cinture: 87 automobilisti che pur dimentichi di assicurati al sedile come codice vuole, hanno accettato di buon grado l'incontro con la paletta rossa, esibendo dal finestrino quella faccia un po' così del «tanto prima o poi dovevano pizzarmi».

Che cosa si nasconde dietro tanta disciplina a due ruote? Spiccia, ma disarmante la lettura del fenomeno snocciolata dal comandante dei vigili Vincenzo Manna: «Fa freddo, a Torino si sono ben pochi ciclomotori e in questa città si è sempre più disciplinati rispetto a capoluoghi del Centro e del Sud». E che dire allora del fatto che in questi giorni i negozi di accessori per sono sempre stati semi-vuoti? Secondo i vigili, la gran parte di coloro che viaggiano in moto possiede già casco. L'altra non ha ancora tirato fuori la due ruote dal garage.

In mezzo a questi due estremi, ogni probabilità, quei 97 signori multati sempre ieri a Torino e provincia dai carabinieri (l'Arma ha organizzato centinaia di controlli in tutto il Piemonte). I motociclisti colti in flagrante erano tutti muniti, al posto del casco, di scuse del tipo ho letto il giornale», oppure «dovevo fare soltanto due isolati». Una curiosità: fra i comuni più disciplinati si sono distinti Chieri, Rivarolo e Susa, con verbali. Tornando all'operazione condotta dai vigili, il comandante Manna sempre ieri ha annunciato che «a prescindere dall'esito ottenuto continueremo ad organizzare servizi mirati per tutto l'anno: l'uso del casco deve entrare nella cultura giovanile e faremo di per ottenere lo scopo». Controlli fitti sia per chi ama correre in motorino a capo scoperto, ma anche per due categorie di automobilisti: coloro che pur essendo al volante si attaccano al cellulare trasformandosi in una specie di pericolo pubblico e chi siede sui sedili posteriori e soltanto per questa ragione pensa di non essere obbligato a indossare la cintura. Altro giro di sanzioni altro regalo di curiosità: in testa alla classifica dei «truffatori del volante» ci sono i giovani. Tutti abilissimi, in zona multa, nel liberarsi del telefonino ancora caldo di conversazione gettandolo sul sedile posteriore o a il cruscotto, oppure tendere la cintura sulla t-shirt per simulare di re in regola. Segue l'immancabile rossore di fronte al vigile che sente alcune voci provenire dalla moquette: «Uuuuh! Ma dove sei finito? Ci sei ancora?».

Da un'indagine operata negli ultimi due anni risulta che soltanto il 12 per cento dei torinesi indossa la cintura di sicurezza. Nel 1999 sotto la Mole sono state inflitte per questo illecito 12.341 multe. Un record rispetto alle altre città. E soltanto nei primi due mesi del 2000 sono stati staccati 790 verbali. Fra gli automobilisti più indisciplinati ci sono le donne che, di fronte alla paletta del le, inventano la più fe: dal fatto che devono scendere dopo pochi metri per andare a fare la spesa a che il vestito si rovina. Gli uomini invece, la multa senza neppure tentare la via delle scuse.

CICLOMOTORI. Anche prima che entrasse in vigore l'obbligo del casco per tutte le moto, ciclomotori compresi, sotto la Mole non c'erano troppe trasgressioni «a due ruote». pensare che nel 1999 sono state soltanto 684 contravvenzioni e nei primi due mesi del 2000 altre 58. Vedremo se con l'arrivo della nuova legge e soprattutto della stagione il dato cambierà.

Sanno di rischiare una multa, ma è più forte di loro: i torinesi al volante non riescono a rinunciare a quella telefonata «in corsa» che inevitabilmente finisce per distrarli. «Gli illeciti di questo tipo, l'arrivo degli auricolari che sentono di conversazione senza staccare le mani dal volante - spiegano i vigili urbani - sono in aumento». In testa alla classifica di chi trasgredisce ci sono ancora le donne che proprio non vogliono saperne di spegnere il telefonino quando salgono in auto. Nel 1999, comunque, il Comando di corso Palestro ha elevato ben 5748 multe per questa trasgressione. Ma è un dato destinato a raddoppiare nel 2000 visto che da gennaio a oggi ne sono state già staccate più di un migliaio. Il Vincenzo Manna conferma questa ipotesi: «Siamo seriamente intenzionati ad inasprire i controlli per questo tipo di illecito: l'uso del cellulare mentre si guida è cosa pericolosa sia per sé sia per gli altri».

«Il governo sbaglia»

Pratiche auto La protesta delle agenzie

Hanno presidiato la sede della Motorizzazione per manifestare contro quello che definiscono «un colpo basso», messo a segno in 24 ore dal governo ad onta degli accordi presi.

Protestano le associazioni che rappresentano le agenzie di pratiche automobilistiche (Unasca, Confedertaxi, Aidaci: 300 a Torino. Prossimamente chiuderà il Pubblico registro automobilistico (Pra), istituito nel 1927 o da tempo fonte di sovrapposizioni con Motorizzazione. Peccato che a occuparsi delle immatricolazioni e dei trasferimenti di proprietà (oltre ai vari documenti accessori) saranno non soltanto le agenzie di pratiche auto, storicamente impegnate su questo fronte, anche le concessionarie, inserite all'ultimo minuto nel disegno di legge discusso e firmato ieri Consiglio dei ministri fra i soggetti autorizzati. Con una differenza: le agenzie tenute a rispettare requisiti rigorosi (il superamento di esame selettivo, la dimostrazione di adeguate capacità finanziarie, locali a norma e il rispetto del contratto nazionale di lavoro), le concessionarie saranno libere di operare «in deroga», senza quindi sottostare a vincoli particolari.

Il nuovo corso si tradurrà inevitabilmente una concorrenza spietata e, a dire dei protestatari, sleale fra le due categorie sul fronte dell'auto. Ben vengano le concessionarie - obiettava ieri Gioachino Pedrel, segretario provinciale Unasca -, a patto che le regole valgano per tutti. Mentre invece la beffa, perché di beffa trattasi, è arrivata ai tempi supplementari. Né a scongiurarla bastati i telegrammi di protesta inviati al ministero Trasporti dalle tre associazioni e la civile manifestazione indetta ieri presso la sede della Motorizzazione: nessun picchetto volto a impedire il ritiro delle pratiche, ma un'opera di sensibilizzazione verso i cittadini dai risultati inevitabilmente ridotti. Resta l'amarezza per il «colpo di mano» e la preoccupazione sugli effetti occupazionali nel prossimo futuro. [ale.mon]

Juve vince

Sono vietate le foto prese da Internet

La Juventus ha un sito Internet in cui ricorrono le immagini dei propri calciatori nel corso di azioni di gioco o in posa per il fotografo ufficiale del club, l'agenzia Lapresse. I tifosi cliccano, guardano, i più interessati e abili scaricano le immagini e le duplicano per conservarle. Così ha fatto anche l'Editoriale srl che pubblica il quotidiano Torino Sera. Ma per stamparle sul giornale. Violazione diritti d'autore, a danno di Lapresse. Fausto Raffone, l'avvocato dell'agenzia, si è rivolto magistratura civile per un provvedimento di «inibizione» e bloccare nuovi «furti» di immagini. Il 22 marzo il giudice Luisa Vigone ha accolto la richiesta del legale e ha ordinato all'Editoriale srl di la pubblicazione di fotografie con il copyright di Lapresse, a meno che non le paghi.

Di fronte al giudice, l'avvocato Laura Ronca, legale dell'Editoriale srl, ha sostenuto la tesi che riprodurre documenti e foto «accessibili Internet non viola la legge del 1941 sul diritto d'autore. Torino incalza con un suo comunicato: «Il vuoto legislativo è un dato di fatto, in tale contesto noi abbiamo sollevato il problema dell'utilizzo di strumenti informazione accessibili in con un collegamento gratuito». La questione è molto popolare di questi tempi e che un giudice si sia pronunciato, sia pure in di una procedura d'urgenza «contata dai caratteri sommarietà dell'indagine», è d'interesse. Al di là del caso in sé.

Nel ricorso l'avvocato Fausto Raffone l'ha posto questi termini: «L'amministrazione di Torino Sera si è rivolta all'agenzia per conoscere le condizioni economiche per pubblicare immagini di Lapresse. Ma, dopo aver ricevuto il tariffario dei miei clienti, non si è rifatta viva e, fra ottobre e dicembre, sul quotidiano comparse almeno 150 foto "rubate" dal sito Internet della Ju- rispettare il copyright e nemmeno citarne l'autore. Come se si trattasse di immagini proprie. La diffida è bastata. Sono continuate le pubblicazioni e per questo, prima della causa di merito, abbiamo chiesto un provvedimento d'urgenza al giudice». [al. ga.]

A TORINO
ABBIGLIAMENTO
ALLURE
via Lima 177 (ang. p.zza Carducci)
CHIUDE
PER CESSIONE
HA INIZIATO
UNA
VENDITA
PROMOZIONALE
CON SCONTI REALI
DAL 30% AL 70%
APERTO L'ULTIMA DOMENICA DEL MESE
PER QUESTA PUBBLICITA' tel. 0330 1122710

Le accuse del capogruppo al compagno: mi hai coperto il nome sui manifesti

E' rissa fra due consiglieri verdi

Silvio Viale litiga con Nigro che finisce in ospedale

Spintoni sedie in testa. Rissa fra Verdi, a Palazzo Civico, tafferuglio concluso con Giovanni Nigro, Verde-democratico, in ospedale (cinque giorni di prognosi) e Silvio Viale, verde vero, a «tamponarsi» i graffi su un labbro e sulla guancia. Eh sì, perché la «gag» è fra ambientalisti impegnati nella propaganda o, meglio, in dispetti elettorali, che, in tarda serata, fanno dire al presidente dell'assemblea municipale, Mauro Marino: «Non è possibile, ditemi che è una barzelletta».

Tutto nasce dalla pubblicità per le regionali. La versione di Viale: «Per giorni ho incollato manifesti, 500 del partito e altrettanti miei, senza foto con la scritta "per svegliare la Regione vota Viale". Mi ero appena alzato, squilla il telefono. Mi dicono: "Nigro ha coperto il tuo nome con il suo, applicando una striscialina gli stessi caratteri". Ho chiamato il collega, mi ha spiegato che si trattava di una svista su pochi tabelloni».

Tutto finito? No. Viale va a Palazzo Civico, arriva Nigro, gli chiede spiegazioni, dopo aver incontrato altri consiglieri che l'hanno preso in giro. ha spalle al muro - spiega - sono riuscito a liberarmi e me ne sono andato: non volevo parlargli. Lui mi è corso dietro. Mi sono spaventato, pesa 20 chili più di me. Nella fuga, per fermarlo, ho spostato alcune sedie del corridoio d'ingresso agli uffici Forza Italia e dei Ds. Ho sentito lamento. sono girato e ho visto Nigro la testa, forse l'aveva battuta su uno spigolo o contro una sedia. Da medico, quale sono, gli ho chiesto aveva bisogno di aiuto, ma non ha voluto sapere, è via alla ricerca di ghiaccio».

Opposta la versione di Nigro: «Viale mi ha aggredito. Mi sono difeso e lui ha lanciato una sedia ferro in testa. E poi, pur essendo medico, mi ha lasciato lì senza . Non ho potuto far altro che andare in ospedale. Che devo dire? Mi accusa aver coperto i manifesti. Può darsi, ma si tratta di poca cosa commessa da qualche attivista, non certo da me e non certo l'intenzione di danneggiarlo. Ma lui, prima a parole, poi con i fatti mi ha spedito diritto al pronto soccorso».

La vicenda, ieri, era sulla bocca di amministratori e dipendenti comunali. Il presidente del Consiglio Marino (Democratico dell'Asinello), si è fatto raccontare nei dettagli la vicenda e, oggi nella conferenza dei capigruppo, deciderà come comportarsi. Anche perché la «battaglia dei manifesti», in spazi che si stanno rivelando sempre più insufficienti, si è arroventata con scaramucce a destra e a sinistra, scontri fra attivisti, i cui echi, sono rimbalzati (sotto forma di proteste) anche nelle sedi dei mass-media.

[g.san.]

CASTELLO GIÀ
DI VITTORIO ALFIERI
MAGLIANO ALFIERI (CN)
tel. 011.91.49.177 - 0337.42.15.54 - 0335.243228
ASTA
UN GRANDE PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO
ULTIME SESSIONI
SABATO 1° APRILE
ore 15,30
LA VENDITA È CURATA DALLA MAFFARTE ANTIQUES
VERDLENGO 7 TORINO - www.maffarte.it

La leader radicale: il servizio privato ancora subalterno al pubblico, e ai cittadini cure scadenti

La questione sanità infiamma le elezioni

Emma Bonino all'attacco

Maurizio Trapeano

La sanità infiamma la campagna elettorale. Ieri è scesa in campo Emma Bonino, candidata alla presidenza della Regione Piemonte. L'ex commissario europeo punta il dito contro «una spesa sanitaria fuori controllo e che per di più produce anche un cattivo servizio ai cittadini». Dati e numeri sull'entità del bilancio sono praticamente uguali a quelli denunciati dal centrosinistra e dal suo candidato, Livia Turco: «Negli ultimi tre anni - spiega Bonino - il bilancio ha risentito di un deficit crescente in maniera esponenziale, fino ad arrivare a circa 3500 miliardi di lire di deficit consolidato nel 1998». Diverse però è la ricetta per risolvere il problema e, se possibile, ancor più duro l'attacco contro Enzo Ghigo, presidente uscente e ricandidato dal Polo alla guida della Regione. La critica della Bonino, infatti è critica «liberista» contro il candidato di un partito, Forza Italia, che si dice «campione del liberismo» ma che di fatto nella «gestione sanità in Piemonte ha ribadito la subalternità del privato al pubblico».

CANDIDATO UMANISTA

Antonio Tevere, candidato presidente per gli Umanisti: «generale esercito» perché il Tribunale gli ha «bocciato» le liste del proporzionale nelle varie province. Motivo: non state raccolte firme sufficienti per la «convalida». Ma Tevere, anni, di professione macchinista treni (da lunedì prossimo si porrà in ferie in aspettativa per poter fare propaganda a sé e movimento) non si dà per vinto ed ha presentato esposti e ricorsi. «La legge elettorale di quest'anno - dice - secondo noi è incostituzionale. Perché, ad esempio, nel 1999, per le elezioni provinciali, bastava la metà delle attuali firme? Siamo di fronte ad una legge illegittima. Pertanto l'abbiamo impugnata». Sta fatto che, Tevere, ci sono solo i dodici del listino. Gli Umanisti, ieri, si sono presentati ai torinesi, ricordando che la loro è una lista «di gente comune e non di politici di professione».

Emma Bonino, ex commissario Ue, in con la sua lista per la presidenza

Spiega Bonino: «La Regione non ha sufficientemente liberalizzato il cogliendo l'occasione di introdurre una competizione vera tra le strutture sanitarie pubbliche e private». E per di più ha effettuato sufficienti controlli sulla spesa». Le conseguenze di questa gestione? Bonino cita dati che definisce «preoccupanti»: «L'esplosione della corrente ha prodotto una riduzione degli investimenti nel settore a livelli minimi: solo 66 miliardi per il 1999 contro i 124 del '98 e i 721 del 1997». E «preoccupanti» anche le conseguenze per i piemontesi che «a fronte di risorse che eccedono di gran lunga il budget preventivato, i cittadini percepiscono comunque una qualità del servizio complessivamente scadente».

E a riprova di queste affermazioni Bonino cita «dati Istat riportati dal ore che evidenziano come in Piemonte si fa più coda agli sportelli del sistema sanitario che nelle altre regioni del Nord Italia». Ecco i numeri: nel 1997 il 31,3 per cento dei pazienti subalpini ha atteso più di 20 minuti, contro il 13,9 della Val d'Aosta, il 26,8 della Lombardia, il 17 del Trentino, il del Veneto e il 27 dell'Emilia Romagna. E ancora: «Il Piemonte è l'unica regione del Nord Italia (ed una delle cinque in tutto Italia) ad avere un saldo passivo di mobilità sanitaria: i cittadini che scappano dalla sanità piemontese per rivolgersi alle strutture di altre regioni 10 mila in più di quelli attirati dagli ospedali del Piemonte». Secondo l'ex commissario Ue la «Lombardia ha un saldo positivo di oltre 350 mila persone, il Veneto di oltre mila. Purtroppo il Piemonte finanzia le strutture sanitarie di altre Regioni»

Ma quali le ricette della Bonino per risanare il buco della spesa sanitaria regionale? «Generare un'effettiva concorrenza tra gli erogatori dei servizi sanitari, siano essi pubblici o privati». Di qui la proposta: «La Regione deve concedere automaticamente a chiunque ne faccia richiesta l'autorizzazione a svolgere servizi di carattere sanitario verificando solo l'esistenza di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi». Dunque accreditamento automatico perché «non vi è infatti motivo che la Regione si sostituisca al mercato nell'esprimere l'esigenza di nuove strutture sanitarie. Il suo compito deve essere solo quello di controllare la capacità di fornire prestazioni secondo standard prefissati».

Obiettivo della Bonino, in caso di vittoria, è «la progressiva informatizzazione delle strutture sanitarie. In primo luogo la creazione di una smartcard sanitaria individuale contenente tutte le cartelle cliniche, le lettere di dimissioni e i referti medici che lo riguardano. Insomma, tutti i flussi e le procedure relative al paziente saranno informatizzate e la storia medica debitamente aggiornata su questo tesserino».

A Mirafiori

Bertinotti «Lavoratori non traditeci»

«Lavoratori, non traditeci». Fausto Bertinotti segretario nazionale di Rifondazione Comunista, si presenta al cancello 2 della Fiat Mirafiori, alla riconquista del voto operaio. L'ex sindacalista e gli uomini del suo partito, dal segretario regionale Rocco Papandrea a quello cittadino Gianni Favaro, all'ex consigliere del Comune di Torino, Stefano Alberione, hanno paura di essere penalizzati dal non voto, dall'indifferenza dei lavoratori e dal diffondersi dell'idea che «tutti i partiti sono uguali». E così Bertinotti arriva a paragonare chi «sta sotto» ai cancelli, che con quelle persone che durante gli scioperi entrano in fabbrica e minano l'unità dei lavoratori». Aggiunge: «Questo voto è un regalo a Berlusconi». Se il 17 aprile Rifondazione avrà avuto un buon successo, avrà più forza per tutelarvi. E' importante un risultato che ci permetta di vivere politicamente perché gli unici che difendono il lavoro e i lavoratori»

F. Bertinotti

Insomma la sensazione è che Rifondazione si giochi in questa competizione elettorale buona parte del suo futuro politico: «Siamo qui a Mirafiori, come ogni giorno per difendere quello che si può difendere delle conquiste dei lavoratori e per ricostruire le basi per difendere in futuro i loro diritti. Operai e pensionati devono saper distinguere chi sta dalla loro parte», si accalora il segretario nazionale. E ai lavoratori che affollano i comizi tenuti durante il cambio turno ricorda: «La Goodyear, dopo aver preso i soldi dallo Stato, ha deciso di chiudere gli stabilimenti in Italia. Sapete perché lo fa? Perché la multinazionale americana è convinta che il Governo italiano e quello che oppone meno resistenza degli altri esecutivi europei». Aggiunge: «Perché vi parlo della Goodyear? per cercare di evitare che nel vostro futuro non ci sia lo spettro della disoccupazione. Perché il governo italiano, in occasione dell'accordo tra la Fiat e la Gm non ha chiesto agli americani garanzie sull'occupazione? Noi chiediamo un intervento urgente anche da parte degli enti locali».

E Bertinotti prosegue: «A chi vuole toccare le pensioni diciamo di no, anzi il Governo deve aumentare le pensioni sociali. Così come siamo contro la precarizzazione del lavoro e a chi, come il nuovo presidente della Confindustria, vuole attraverso la flessibilità e altre forme di lavoro precario tornare al capitalismo primitivo, quello senza regole dove gli imprenditori possono fare quello che vogliono». E agli operai il leader spiega perché Rifondazione che «se all'opposizione di Governo D'Alema» ha scelto «appoggio per regione di stringere accordi di programma con il centrosinistra. In Piemonte noi vogliamo che vinca la Turco perché nel suo programma c'è l'impegno a contrastare il lavoro precario e la sua diffusione» [m.tr.]

Turco: «Il vero scandalo è il deficit nel bilancio»

Giuseppe Sangiorgio

Livia Turco, candidata del centro-sinistra per governare il Piemonte, afferma che il suo avversario del Polo, Enzo Ghigo, quando parla di Sanità «continua a minimizzare i numeri del deficit, se non addirittura a fornire cifre inesatte o fuorvianti». Osserva: «All'interno della sua giunta gli assessori litigano sui conti, offrendo la sensazione di assistere non a un dibattito fra pubblici amministratori impegnati nello sforzo di risanare il deficit, ma ad una lotta di potere fra le diverse anime del centro-destra».

La candidata del centro-sinistra **Livia Turco** critica la politica sanitaria seguita dalla Regione negli ultimi 5 anni: «I risultati sono sotto gli occhi di tutti e sono disastrosi anche e soprattutto dal punto di vista finanziario»

«Ghigo - attacca la ministra in congedo - in tutti i confronti, in particolare quando non ha interlocutori, dice che l'entità del disavanzo accumulato nel settore dalla amministrazione non è di 3500 miliardi, ma di 2200. E allora rifacciamo ancora una volta i conti: nel 1996 il deficit è stato di 129 miliardi (lo dice la Corte dei Conti), nel 1997, sempre secondo la Corte dei Conti, è salito a 754 miliardi (ma l'esperto incaricato dalla stessa Regione ne ha calcolati solo 370)».

Incalza Livia Turco: «Lo stesso tecnico per il 1998 indica un deficit di 1052 miliardi, mentre i primi sei mesi del '99 il disavanzo sarebbe di 500 miliardi, che salirebbero a mille calcolando l'anno intero. Con l'aggiunta di altri 500, grazie al mancato rispetto del patto per il buon governo fatto sottoscrivere ai direttori delle Aziende sanitarie. Ecco come si raggiungono i 3500 miliardi»

A giudizio dell'ex ministro, «le cifre fornite da Ghigo singolari: sulla "mobilità passiva", ossia sui cittadini che vanno a farsi curare dal Piemonte, la Regione, nel , ha speso 273 miliardi, saliti a nel '98. Lui dice che i miliardi sono 40. Evidentemente da questa cifra sottrae quella relativa a chi arriva in Piemonte per interventi o terapie, come è sempre avvenuto. In realtà chi si fa curare altrove è in crescita, raggiungendo quota 66 mila nel 1998».

Dopo le critiche, la proposta. «Il nostro obiettivo - spiega Livia Turco - è quello di garantire a tutti le stesse possibilità di cura, riducendo le attese (oggi per interventi banali c'è da aspettare fino a 18 mesi, settimane per una ecografia) e non rinunciando a valorizzare il servizio pubblico, anziché impoverirlo». Con un'osservazione: «Dove si è affidato il sistema al libero mercato, come negli Usa, da 7 si cerca di porre rimedio alle storture, con una spesa sanitaria che raggiunge il per cento del Pil».

Ghigo: «Ma è il governo che sottostima i bisogni»

«Per la salute lo Stato trasferisce risorse troppo scarse al Piemonte». Enzo Ghigo, candidato alla presidenza della Regione per il centro-destra, ha dubbi: «Il fondo sanitario nazionale è sottostimato rispetto alle reali esigenze subalpine». Dopo 5 anni di governo al vertice della giunta di Piazza Castello, l'esponente del Polo fornisce alcune cifre per dimostrare l'assunto. «E' vero - dice - che il rapporto tra il fondo sanitario e il prodotto interno lordo si attesta per l'Italia al 5,2 per cento, ma non è sufficiente: negli altri Paesi europei mediamente sul 6 per cento».

Il candidato del centro-destra (e presidente uscente) **Enzo Ghigo** difende l'operato della sua giunta: «La spesa pro capite è più bassa che in altre Regioni Il disavanzo nasce dal mancato trasferimento di «risorse»

Ghigo precisa che dai bilanci consuntivi del 1998 risulta che la spesa pro-capite per cure mediche od ospedaliere, in Piemonte è stata di un milione 960 mila lire, nella media nazionale, mentre nel resto del Centro-Nord è risultata superiore ai 2 milioni. «Se esiste quindi uno "sbilancio" tra risorse disponibili e spesa per la salute, il motivo va cercato nella costante sottostima del Fondo».

Nonostante ciò, secondo il presidente, la Regione ha investito molto per migliorare la qualità dei servizi, tant'è vero che, «dai dati raccolti, le uscite per cure all'estero dal 1995 allo scorso anno sono scese da 400 a 40 miliardi».

Il presidente spiega, inoltre, che le difficoltà incontrate (tuttora presenti) per far entrare il privato nel settore non dovute a «cattiva volontà dei politici o di chi amministra, ma ad un «quadro normativo che non favorisce assolutamente tale prospettiva». Un esempio? Il possibile canale rappresentato da esperimenti di soggetti non pubblici nella gestione fu introdotto 8 anni fa, nel 1992. «Ma - osserva Ghigo - si articolava in un complesso numero di autorizzazioni con tempi così lunghi da risultare poco invitante persino per gli operatori privati più volenterosi ad imbarcarsi nell'avventura».

Prospettive? «Se come spero vinceremo - risponde Ghigo - sicuramente salvaguarderemo il patrimonio rappresentato da quelle strutture private che erogano assistenza sanitaria, attraverso rapporti che pongano alla base la pari dignità fra pubblico e privato».

Per arrivarci, secondo il candidato del centro-destra alla presidenza della Regione, sarà tuttavia necessario utilizzare strumenti («Per esempio quello dell'accreditamento») che garantiscano, «di fatto di diritto», nel trattare le strutture pubbliche e quelle private. «Infine - precisa Ghigo - regole certe e chiare che oggi non esistono». [g.san.]

Specchio dei tempi

«Tutti pronti scagliarsi contro l'operato dei vigili» - «Riaprire di il Valentino alle auto?» - «Tanta quando vince prepotente» - «Al Cto attesa di due mesi per una visita ortopedica»

Un lettore ci scrive:

«A proposito della "guerriglia fra nordafricani a Po Palazzo" leggo di un ironico battimani rivolto dagli inquilini degli stabili vicini verso i 4-5 vigili urbani colpevoli non essere intervenuti a sedare la rissa. Non sarebbe ora di smettere di colpevolizzare qualsiasi atto compiuto dagli agenti della Polizia Municipale? Se multano le auto in seconda fila, dovrebbero invece multare chi non usa le cinture, se multano i padroni dei cani dovrebbero guardare chi passa con il rosso, se multano un venditore abusivo dovrebbero più tolleranti, se tolleranti dovrebbero dare la caccia ai drogati. E basta! Ora si pretende anche che si occupino di ordine pubblico spesso sono in difficoltà a farlo polizia e carabinieri, preposti a questi interventi, e dovrebbero pensarci quattro vigili urbani? Pochi giorni fa un articolo lamentava che un cittadino stato multato perché indugiava sulla strada. Se non piacciono queste regole (e a poca gente piace avere dei doveri perché è molto meglio avere solo diritti), ci si attivi per cambiarle e colpevolizzi chi le fa rispettare!

«Non ho letto riga a proposito della perversa nuova sanzione accessoria del fermo del veicolo per due mesi a chi trovato la patente di guida scaduta. Ma sicuramente ci sarà qualcuno pronto a scandalizzarsi dell'operato dei vigili quando saranno costretti a sanzionare in tal senso un giornalista o un portatore di handicap o un povero immigrato!».

Enrico Capo

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per esprimere una mia riflessione in riguardo al parco più bello della città. Quale soluzione si può pensare oltre a quelle già in atto per il Valentino? La più semplice credo che sia quella di rivitalizzare le vie del parco. Nei periodi ad alto afflusso di persone le vie del Valentino sono più sicure, mentre quando il Comune ostina a far scappare i frequentatori, le violenze aumentano. Fatto ferma che il parco sia un'isola pedonale, perché, almeno dopo la mezzanotte, non si permette alle auto di entrare? In quelle strade non abita nessuno e un'alta frequentazione recherebbe alcun disturbo. L'estate passa, il Comune ha messo una sbarra per chiudere le vie di accesso al parco. Questa sbarra però si apriva magicamente a mezzanotte. L'automobilista cosa pensava? "Sbarra giù / vietato, sbarra su / permesso" ed entrava. Quando tutti i parcheggi venivano occupati arrivavano i solerti vigili per le multe. Immaginate che incasso, almeno tra macchine, moto e motorini e 250.000 lire di multa per transito e sosta ogni sera. Se il Comune una sbarra per chiudere un accesso e proteggere l'isola pedonale, per quale ragione dovrebbe aprirla? Il risultato quale è stato? Valentino vuoto e criminalità padrona. Visto che allo stato attuale non si accontenta nessuno (non capisco chi potrebbe venire leso da un libero accesso notturno), perché non ci concede qualche libertà?».

Maurizio Loiacono

Un lettore ci scrive:

«Sono un medico quarantenne; l'altra sera mi sono recato in una Clinica del centro per visitare i miei pazienti operati la mattina. Alle 20,30 ho trovato la mia auto regolarmente parcheggiata bloccata da una Panda lasciata chiusa, con marcia ed antifurto. Dopo mezz'ora di sforzi alla del proprietario ho contattato la Polizia Municipale. Risposta: a quell'ora era disponibile solo carro attrezzi già occupato né c'erano disponibili pattuglie. Altra mezz'ora di attesa e finalmente giunti due vigili che, risaliti al proprietario dell'auto, gli hanno citofonato invitandolo a rimuoverla. Si è presentato un energumeno che minacciava botte per tutti e sgommando se ne è andato imprecando dopo aver accartocciato la multa lasciatagli sul parabrezza. Ho chiesto ai vigili se è normale che si lasciassero ingiuriare a tale modo, se era normale essere "sequestrati" per oltre un'ora e quasi malmenato. Mi è stato risposto che non si poteva fare nulla! Ho provato un grande senso di tenerezza e rabbia insieme, dinanzi al disagio e all'impotenza dei giovani vigili. E' molto triste vivere con la cognizione che persone oneste non paga conviene invece fare i furbi».

Segue la firma

Un lettore mi scrive:

«A onor del vero, sono stato accolto con molta cortesia all'ufficio Relazioni pubbliche dell'ospedale Cto. Purtroppo avendo necessità di una visita urgente ortopedica podologica i tempi di attesa sono stati registrati giorni 60 maggio! Devo convivere con questo male insopportabile in attesa del da farsi?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Ritrovato nel Museo Egizio l'«uomo con in braccio una iena» scolpito 5 mila anni fa

Il bassorilievo rubato era in cantina

La scultura sparita nel novembre scorso
Cinque mesi di indagini, ieri la scoperta

Angelo Conti

Cinque mesi di indagini, centinaia di cartelle dattiloscritte con i resoconti di interrogatori e sopralluoghi, migliaia di ore trascorse ad osservare le registrazioni delle telecamere a circuito chiuso, investigazioni anche sui mercati esteri alimentati dai «furti su commissione». Ma lo sforzo dei carabinieri, dei magistrati, degli archeologi era del tutto inutile già in partenza: nessuno aveva rubato dal Museo Egizio il bassorilievo raffigurante «un uomo con in braccio una iena», scolpito quasi 5 mila anni fa, valore sui 50 milioni. Quel bassorilievo era stato soltanto smarrito.

L'incredibile vicenda ha avuto l'inattesa svolta l'altro ieri, quando Elvira D'Amicone della Sovrintendenza del museo ha bussato alla porta dei carabinieri della compagnia San Carlo, in via Giulia di Barolo, per ritirare la denuncia di furto presentata 150 giorni fa dalla direttrice Anna Maria Donadoni: «I curatori di una mostra in allestimento - ha spiegato la D'Amicone - hanno ritrovato quel bassorilievo. Era finito in uno scantinato, dove non avrebbe dovuto proprio stare». Al militare di turno è toccato informare i suoi comandanti ed anche il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma, che sul caso si era messo a lavorare con impegno, compiendo trasferte a Torino ed attivando quei canali internazionali che consentono di monitorare i traffici clandestini di reperti archeologici.

Il giallo resta aperto Il reperto era stato forse dimenticato solo per negligenza e gran disordine? Oppure volutamente nascosto per tentare poi di portarlo via?

Il bassorilievo è difficilmente trasportabile, misura 40 centimetri per 30, con uno spessore di 10, ed un peso superiore ai 50 chilogrammi; proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato dal grande archeologo Schiapparelli

Quel furto, per la verità, era sembrato subito un po' strano: il bassorilievo, piuttosto curioso per la rappresentata, era però difficilmente trasportabile (misura 40 centimetri per 30, con uno spessore di 10, ed un peso superiore ai 50 chilogrammi) e di qualità non eccelsa. Proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato (che allora sfuggiva a regola precise), dal grande archeologo Schiapparelli: proprio nelle settimane precedenti la sparizione era però restaurato, anche per essere in esposizione presso alcune mostre esterne.

Vicenda archiviata? Non è detto: ora toccherà al magistrato, ed anche all'Arma, valutare se non esistano comunque profili penali. Non è stato escluso, proprio in avvio di indagini, che qualcuno potesse «nascosto» il bassorilievo per poterlo rubare con più tranquillità in un secondo tempo, oppure per far alzare il livello delle polemiche che, proprio in quei giorni, investivano l'eventuale trasferimento del Museo Egizio nella Reggia di Venaria. Nel primo caso ci troveremmo ora di fronte ad un tentativo di furto, nel secondo ad un caso di procurato «allarme (volto, forse, a dimostrare che una ipotetica nuova sede sarebbe stata più funzionale di quella attuale). Se invece, è possibile, alla base di tutto c'è stata solo sbadataggine, insieme ad una poderose dose di disordine. sui fascicoli dell'inchiesta converrà mettere una pietra sopra. Magari con l'invito a studiare un valido sistema di gestione dei reperti (da attuare con l'ausilio di computer e database) in modo da sapere sempre tutto sui 30.000 oggetti che il Museo ha raccolto negli anni, e che sono un patrimonio di Torino ma anche dell'Umanità. Reperti che vengono conservati con una diligenza che, probabilmente, è la massima possibile nell'attuale contesto, ma che è evidentemente poca in assoluto. Reperti che, va ricordato, sono considerati secondi solo a quelli conservati nel Museo Egizio del Cairo, e che costituiscono spesso la vera molla per la quale turisti di tutto il mondo decidono di porre Torino fra le tappe dei loro viaggi italiani. Anche perchè la vicenda del bassorilievo sparito e poi ritrovato non è comunque unica nella storia del museo: alcuni anni fa, per parecchi giorni, si persero persino le tracce delle mani di mummia, ch'esse poi misteriosamente ritrovate in uno scantinato.

La vittima, un pensionato invalido, fu fatto uccidere dal nuovo amico ex carabiniere e da un complice

Ordinò l'omicidio, evita l'ergastolo

In carcere 24 anni per il delitto dell'ex amante

Giuseppe Bosio 33 anni ex appuntato dei carabinieri; aveva perso la testa per la donna, ha confessato di aver inferto tre colpi al rivale

Ha evitato l'ergastolo Annamaria Laccertosa, la presunta mandante dell'omicidio di Domenico Rosso, ambulante, suo amante. La vittima cadde in un agguato, in una stradina di campagna, zona Gerbido, il 19 agosto 98. La Corte d'assise (presidente Bernardi, a latere Perrone) l'ha condannata ieri a 24 anni di carcere, con la concessione delle attenuanti generiche. Alla lettura della sentenza la donna, assistita dagli avvocati Claudio Mario Papotti e Giorgio Faccio, ha tirato un sospiro di sollievo. E' riuscita ad evitare quel carcere a vita chiesto dal pm Antonio Malagnino. I suoi complici, il nuovo amante Giuseppe Bosio, ex carabiniere, e l'amico Valter Boscherini, hanno avuto rispettivamente 23 anni e mezzo e 20 anni di reclusione. Boscherini,35 anni, ha beneficiato delle generiche prevalenti perchè ha risarcito con 150 milioni i parenti della vittima.

Si è concluso così in assise il primo round di quello strano «ménage a trois» che si era creato in via Piacenza 6. E' lì che si è trasferita sei mesi prima del delitto Laccertosa. Con lei c'è il nuovo amante Bosio, carabiniere di 33 anni che ha perso la testa per la donna, 39 anni. Ma a sorpresa nello stesso appartamento era stato ospitato Domenico Russo,62 anni, da venti almeno amico di Laccertosa. Storia squallida. Annamaria Laccertosa, che si prostituiva in un piede-à-terre, era stata sfruttata prima e viene sfruttata anche dal nuovo amico, l'appuntato Bosio. Storia strana, con tante zone d'ombra. Russo, malato, viene aiutato proprio da Laccertosa e Bosio. Con i due va anche al mare. Russo e la donna avevano fatto un testamento reciproco: se uno moriva prima, l'altro ereditava i beni. E si arriva al delitto. Per l'accusa, Russo viene ucciso perchè era diventato troppo invadente, perchè minacciava di rivelare il passato non proprio cristallino di lei. E allora Laccertosa, la «mente», prepara il delitto che fa eseguire ai suoi amici. I due preparano una trappola in una stradina di periferia. Boschorini, un operaio un po' chiuso, introverso, invita Russo ad un giro in auto. Si dirige in strada del Barrocchio dove Bosio è in agguato. Sette coltellate per il pensionato. Lo uccide Bosio, che ammette però di aver inferto solo tre colpi. E gli altri?

I due confessano. Boscherini (avvocati Abate Zaro e Zancan):«Ho fatto solo un favore ad un amico». Bosio (avvocati Brizio e Cassinis):«Dovevo spaventarlo. Lui ha reagito, mi ha afferrato e ho preso il coltello. Ho perso la testa». Entrambi però hanno sostenuto : «E' stato deciso tutto a tavolino.

E Annamaria era d'accordo, anzi ci ha spronati». Lei ha sempre negato: «Lì ho sentiti parlare, pensavo si trattasse solo di chiacchiere»

PER SPACCIO DI DROGA

Annamaria Laccertosa, 39 anni, aveva convissuto vent'anni con Domenico Russo la vittima , 62 anni, fu ammazzato con sette coltellate il 19 agosto

«Senti, ho rubato un'autoradio. dai due dosi in cambio?». Sivar Dell' Erba, di 21 anni, con la fidanzata Giovanna Padrini, 23, era al telefono con lo spacciatore. Peccato che lui fosse già arrestato, in caserma, e che allo squillo del cellulare abbiano risposto i militari. I due sono andati all'appuntamento-trappola e stati denunciati per furto. In cella sono finiti gli spacciatori Rosa Orfino, 40 anni, originaria di Irsina (Matera), e Ben Amed Ait Chattaichan, di 34 anni, privo di permesso di soggiorno. Da qualche tempo nel loro alloggio di via Albignano si verificava un continuo via vai di giovani. I carabinieri di Chieri hanno perciò deciso prima di fare degli appostamenti e poi un'irruzione nell'alloggio. Grazie anche all'aiuto di due cani antidroga vi hanno trovato 12 grammi di eroina (già divisa in dosi), una cinquantina di flaconi di metadone, 15 grammi di hashish, manitolo per il taglio dello stupefacente e una bilancia elettronica. Rosa Orfino era già stata arrestata per spaccio di droga nel '92 e nel '98.

Aveva avviato la pratica nel '94 contro la donna e l'anziana madre, che non volevano lasciare la casa

Manifesti e luci rosse per sfrattare l'inquilina

Chirurgo patteggia: sui volantini offerte erotiche con il telefono

Alberto Gaino

Un padrone di casa e la sua inquilina. Lui, medico chirurgo, scrive da una città di provincia. «La comunico che ho ereditato l'appartamento da Lei affittato e che, alla scadenza del contratto, intendo averlo nella mia disponibilità. Pertanto, la pregherei ...». Seguono convenevoli di circostanza, la firma Marco Scevola e la data del 3 gennaio 1994. Il contratto sarebbe scaduto tredici mesi dopo. Anche l'inquilina risponde con grande cortesia: «Prendo atto delle Sue intenzioni. Le vorrei comunque far presente che vivo con mia madre ultraottantenne e che, a causa della nostra situazione familiare, ho serie difficoltà a reperire un altro appartamento e a traslocare in così breve tempo». Comunque la procedura di sfratto parte e l'esecuzione viene fissata per un primo momento per il 31 gennaio 1995. Al di là dei ruoli quasi naturalmente conflittuali, persone così bene educate dovrebbero salvare forma e sostanza. E, invece, si è finiti in tribunale e dar conto di una storia che evoca nel medico chirurgo la doppia personalità letteraria del Dottor Jekyll e di Mister Hyde.

Il 20 febbraio 1998 il padrone di casa è stato pizzicato dal commissario di polizia Sara Micheli mentre affiggeva l'ennesima versione di artigianali volantini adesivi sul portone di casa dell'inquilina, in corso Bramante. Da almeno un anno aveva applicato la strategia del fare il più possibile il vuoto intorno all'affittuaria che non ne voleva andare e per riuscirvi, non aveva trovato di meglio che appiccicarle una seconda vita. Notturna e infamante. «Hai già provato la mia chat line? Chiamami». Seguiva il numero di telefono della donna. Via via si è passati agli adesivi che pubblicizzavano «feste del fallo» all'indirizzo della signora, indicato in grassetto sui volantini perché pure gli orbi riuscissero ad annotarlo. E' stato un crescendo. Da un do di petto all'altro, la fantasia dello scatenato padrone di casa si è sfogata in contorsioni sempre più pesanti sul secondo lavoro attribuito ad un'ormai esasperata inquilina. Che non sapeva chi dovesse ringraziare.

Tanto meno avrebbe immaginato di trascorrere le serate a rispondere alle sghignazzate telefoniche dei cultori del persecutore notturno e alle avances di chi lo aveva preso sul serio. L'anziana madre, finché è vissuta, ne è stata particolarmente provata e lei, la diretta interessata, 59 anni, nubile, ne è uscita con un esaurimento tale da farle odiare il telefono e quello stesso conteso appartamento. Stava per traslocare quando, dopo la prima denuncia, la solerte commissaria in appostamento nei paraggi ha colto sul fatto e ha smascherato l'uomo dei volantini. Alle dieci di sera se ne veniva da Biella a tappezzare la zona con gli inviti alla «clientela del sesso estremo», diretti tutti al solito indirizzo.

Intanto il carteggio fra padrone di casa e inquilina sotto sfratto proseguiva con toni da educande, sottolinea il pm Antonella Bernocco, che ha deciso di patteggiare con il medico chirurgo, diventato imputato per il reato di molestie telefoniche. Il 20 aprile si terrà l'ultima udienza del processo, quella per l'oblazione della pena. La precedente, pochi giorni fa, di fronte al giudice Alessandro Sciellabba, si è conclusa con il ritiro della querela - per ingiurie, minacce, diffamazione e quant'altro - da parte dell'ormai ex inquilina. «Abbiamo risarcita con 50 milioni», informa l'avvocato Silvio Pilocane, difensore del padrone di casa. Che, ad un certo punto di una storia realmente off limits, aveva inviato un biglietto di questo tenore alla signora: «Stai portando a il lavoro alle nostre donne. Prepara 500 mila lire». Doveva essere il tocco finale.

Collegamenti a fibre ottiche

La Colt è operativa Già firmati contratti con grandi aziende

E' operativa a Torino la rete a fibra ottica della Colt, uno dei principali fornitori in Europa di servizi avanzati dati e a larga banda e voce per l'utenza affari e istituzioni. La Colt Telecom Group Spa, ieri, ha annunciato anche di aver firmato importanti contratti ad aziende della città. «Il primo di questi nuovi clienti - ha comunicato l'amministratore delegato, Achille Tommaso - è OpenNet, Società a capitale misto Finpiemonte, Csi Piemonte, Federpiemonte, Federapi e Unioncamere, attiva nel settore dei servizi di telecomunicazioni per le PMI». In città avrà sede in via Livorno, inizialmente con 50 dipendenti, entro il 2001 con 2-300. La rete di Torino, che misura attualmente 20 Km, è la ventunesima rete cittadina a larga costruita e gestita da Colt in Europa e la seconda in Italia. La prima rete italiana di Colt è stata quella di Milano, nel 1998. A Roma sarà operativa nel corso della seconda metà dell'anno.

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

(sono comprese: bara accessoriata, disbrigo pratiche e documenti, accompagnamento in Chiesa ed al Cimitero con autofunebri Mercedes Classe (USSO)

e base 1.900.000*

*(feretro mod. convenzionato per decessi in ospedale e case di riposo)

POSSIBILITA' DI SCELTA DELLA BARA ED ACCESSORI VASTA
(PER DIVERSO PREZZO SU CATALOGO!)

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale base a 1.900.000 lire, classico a 2.500.000 lire e un funerale veramente di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio».
La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno di cui tutti hanno avuto la prova o, per lo meno, hanno sentito parlare: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio.
Il caso della signora Maria Stella B. è emblematico (il cognome è omesso per ragioni di privacy, ma si tratta sempre di persone che hanno usufruito dei servizi dell'impresa Il Giubileo). E' cioè sufficiente informarsi, cercare un'alternativa all'"impresa di famiglia" presso la quale ci si è sempre serviti, e scoprire che si possano ottenere prestazioni uguali nella qualità, ma molto diverse nel prezzo, con un notevolissimo risparmio.

QUALITA' e CLASSE nei SERVIZI FUNEBRI

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO Sede centrale pal. appositamente C.so Bramante 36 - Torino Tel. 011 663 39 05
Numero verde 800.251645

NOTIZIE dalle AZIENDE

PIEDILUNA.
Un altro pianeta in fatto di scarpe.

E' giovane, ma non è nato ieri. E' Piediluna, il nuovo marchio che identifica i negozi di scarpe e accessori in Torino e provincia.
Un gruppo d'acquisto formato da professionisti con esperienza ultradecennale.
Uomini che lavorano al futuro, investendo nella ricerca e nell'innovazione, attenti a cogliere le ultime novità del settore in continua evoluzione.
Uomini che mettono d'accordo ricerche di mercato, marketing e moda, anticipando e soddisfando i gusti del pubblico.
Piediluna. Il nome è già un programma: volare la luna non è più un desiderio irrealizzabile, se si tratta di scarpe, borse, cinture e accessori.
Perchè finalmente Piediluna ha reso possibile coniugare il meglio qualità, e prezzo.
Piediluna è un progetto in crescita: l'obiettivo è quello di ampliare la rete, di accrescere il numero dei punti vendita.
Una sfida commerciale che gli uomini di Piediluna si preparano a raccogliere con dinamismo e spirito di gruppo.

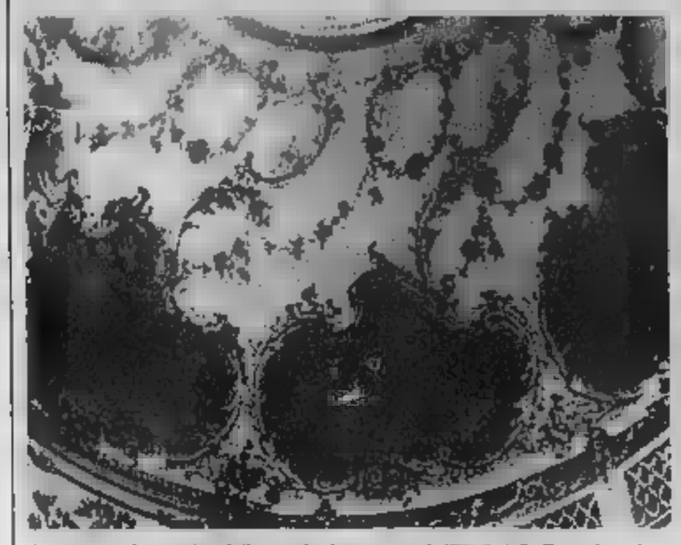
Torino via Nizza 82 • Torino via Nizza 379 • Venaria c.so Garibaldi 34
Rivoli c.so Susa 165/A • Rivoli c.so Susa 38 • Carmagnola p.zza Garavolla 3
Ivrea via Palestro 33 • Susa c.so Stati Uniti 41 • Cuneo c.so Grandis 8

Piediluna
www.piediluna.com

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Il restauro fa tornare alla luce l'opera nascosta da vernici protettive



A sinistra, un'immagine della cupola che sovrasta la [illegible] della Consolata. Accanto, gli angeli dipinti nel 1753 dal pittore veneziano Giovanni Battista Alberoni

La Consolata ritrova i suoi angeli

Erano stati dipinti sulla cupola 250 anni fa

[illegible] Lupo

La spesa per il cantiere sfiora i 5 miliardi La fine dei lavori è prevista entro il 2001

Un variopinto ed aggraziato volo d'angeli, di cui si era persa la visione e quasi la memoria, è ricomparso sulla volta [illegible] della cupola che sovrasta la chiesa della Consolata, sottoposta a restauro totale, del valore di 4 miliardi e 750 milioni.

Paffuti e ricciolosi cherubini, dipinti nel 1753 dal pittore veneziano Giovanni Battista Crosato, sono tornati a far capolino fra nuvole e finzioni architettoniche, create quasi [illegible] secoli e mezzo fa dal «quadraturista» modanese Giovanni Battista Alberoni.

L'opera dei due artisti, da tempo pianta [illegible] scomparsa, perché ritenuta cancellata sotto uno sciagurato strato di fosca vernice, stesa nell'ultimo dopoguerra, è invece sopravvissuta. Poco alla volta torna alla luce, restituita al decoro antico dalla pazienza dei restauratori guidati da Antonio Rava e Ornella Aprato.

La notizia del recupero in [illegible] è [illegible] ieri, alla presenza di monsignor Franco Peradotto, rettore del Santuario, dalla Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati e dalla nota storica dell'arte Andreina Griseri. Accompagnate dal soprintendente ai [illegible] architettonici Lino Malara e dal professor Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt, che con oltre tre miliardi finanzia gran parte dei restauri, hanno presentato i risultati del primo [illegible] lavori, diretti dall'ingegnere Franco Pennella, sotto [illegible] supervisione artistica di Cristina Mossetti e Paola Salerno.

Il cantiere, avviato sei mesi fa, dopo aver ultimato il recupero [illegible] delle facciate e delle coperture in piombo della Consolata, procede a ritmo serrato nel risanare affreschi, tele, stucchi, marmi, grate lignee delle cupole e della chiesa, nell'esagono attorno all'altare maggiore e nelle quattro cappelle laterali.

E' un lavoro al quale concorrono anche fondi della Cei e della Regione che, tramite l'assessore Giampiero Leo, ha recentemente potenziato i contributi a favore del patrimonio artistico della chiesa piemontese. Il tutto dovrà essere compiuto entro la fine di maggio. Un secondo lotto di opere prenderà avvio dopo l'Ostensione della Sindone e si occuperà del recupero dell'«Aula di San Andrea» e del convento.

«Il restauro completo - spiega Pennella - finirà nella primavera dell'anno venturo». Tutti si dicono certi che i tempi verranno rispettati. I lavori, a lungo attesi, «precedono veloci - assicura Spantigati - perché il cantiere è [illegible] bene, [illegible] l'opportuna preparazione». «Prima di procedere - spiega Rava - si è organizzato un cantiere pilota, per capire il da farsi. L'ingegnere Maurizio Gomez ha condotto gli studi sui paramenti marmorei dell'intera chiesa. [illegible] l'architetto Manuela Mottura ha ricostruito tutta la storia dei restauri avvenuti alla Consolata fin dai tempi più remoti. Le informazioni raccolte sono state completate da analisi di campioni prelevati sul posto. Così ci è [illegible] ben chiaro il [illegible] farsi, per restituire il decoro antico senza turbare le armonie [illegible] create dai precedenti interventi».

I risultati si vedono. Peradotto parla di «miracoli». La cupola ha rivelato che i suoi angeli [illegible] erano coperti [illegible] vernice, ma bensì da una «coltre di protettivi alteratisi nel tempo», che in soli 50 [illegible] [illegible] nascosto [illegible] che invece dovevano tutelare. Le cappelle che l'architetto Carlo Ceppi e [illegible] nel 1899, a corona degli impianti originari di Guarini e Juvarra, hanno già ritrovato luminosità. «Stucchi dorati, affreschi e superfici marmoree - nota Rava - sono stati ripuliti da depositi di nerofumo e patinature incongrue. Furono applicati nel dopoguerra», quando [illegible] povere risorse [illegible] cercarono [illegible] medicare i danni arrecati al Santuario, ferito di striscio da un bombardamento.

L'effetto finale è sorprendente: [illegible] tempio più amato dai torinesi, liberato [illegible] aus[illegible] e falsi «ombre», si rivela un tripudio di sereni colori, diffusi [illegible] armonia gioiosa dagli artisti che nei secoli scelsero forme preziosi materiali.

Arreda tutta la tua casa...

PRIMA RATA FRA 12 MESI!

Ok! Ok! Il prezzo è quello giusto
Ma pagherai
solo fra un anno giusto!

PORTAERE DEL MOBILE
S. BENIGNO C.SE (To) - Via Bianco, 36 e 75
Tel. 011.9880293 - Fax 011.9887219
Siamo aperti la domenica

Non c'è limite al meglio.

ORA CONVIENE COMPRARE MOTORI A BENZINA
Classe E Kompressor: i nostri conti vi convinceranno.
Venite a provare

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

Mercedes-Benz

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì ■ Marzo 2000 43

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX ■ TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.50.99

La scelta sarà della giunta regionale. Sei i candidati che hanno già avuto responsabilità nella Sanità valdostana

Nove domande per la direzione generale dell'Usl

Tra i nomi quelli di Bosso, Riccardi, Morelli, Indrio, Caselli e Montesanti

L'ingresso della sede dell'Azienda sanitaria locale in via Guido Rey, ad Aosta

Beatrice Mosca

AOSTA

Sono nove le candidature arrivare all'assessorato regionale della Sanità tra le quali la giunta dovrà scegliere il futuro direttore generale dell'Azienda sanitaria locale. I termini per la presentazione delle domande sono scaduti ■ ■■■■ settimana, ma il Servizio area ospedaliera dell'assessorato ha atteso qualche giorno ■ più nell'eventualità che qualcuno f■■ se in arrivo per posta.

L'ordine impartito dell'assessore Roberto Vicquéry è di mantenere sulla questione il «massimo riserbo» considerati I delicati equilibri a monte di una scelta di carattere politico. Delle nove candidature sei sono di persone che hanno già ricoperto ■■■■ di responsabilità nell'ambito della Sanità valdostana. I nomi sono quelli degli attuali vertici dell'Usl: il commissario Pietro Bosso (che all'interno dell'Azienda ha anche il ruolo di direttore sanitario) e il direttore amministrativo Stefania Riccardi; dell'ex manager dell'Unità sanitaria locale Alberto Morelli; di Maria Giuliana Indrio, ■■■■re all'Istruzione e Politiche sociali e giovanili nella giunta Thiébat ed ex primario dell'Unità ■ Rianimazione dell'ospedale di Aosta; di Maria Teresa Caselli, che ad Aosta è stata responsabile del Laboratorio Sorival presso l'Irv ed amministratore delegato del Day Hospital, è responsabile della qualità presso l'Agenzia regionale protezione ambiente (Arpa) e, a Torino, è direttore tecnico dell'Istituto medico; di Federico Montesanti ex coordinatore dell'assessorato regionale della Sanità e attuale direttore generale dell'Azienda sanitaria locale a Chieti.

Da Torino è arrivata la domanda di Carlo Fiorucci, ex direttore del Dipartimento di Patologia clinica dell'ospedale Regina Margherita e attuale direttore sanitario dell'Ospedale Valdese. E sempre di fuori Valle sono gli ultimi due candidati sui cui nomi non ci sono conferme.

CINEMA CON LA STAMPA

VENERDI' 31 MARZO 2000
LA STAMPA
CINEMA TEATRO GIACOSA

invito al cinema
entrano 2 e paga 1

Presentando questo tagliando al botteghino del Cinema Teatro ■■■■ è possibile ■■■■ in ■■ pagando un solo biglietto di ingresso.
L'invito è valido esclusivamente per la proiezione del film
"Gioco d'amore"
di venerdì 31 marzo

Orario spettacoli: 20 e 22,30.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA
Saint-Vincent-Verrès
Voglia di cinema

invito al cinema
tutti a ■■■■

Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale
Cinema Ideal di Verrès
Auditorium IPR di Saint-Vincent
Palais di Saint-Vincent
Si entra al cinema con sole 8000 lire
La promozione è valida in tutte le sale da venerdì 31 marzo a martedì 4 aprile
L'invito è ■■■■ esclusivamente per la proiezione dei film
"Una storia vera"
"Il talento di mr. Ripley",
"Man ■■ the Moon" e
"Magnolia"

Non sono valide le fotocopie.

I francesi hanno eseguito il rogo-bis nel Tunnel del Bianco incendiando un Volvo carico di farina e margarina

Ore 21,55: replica di un orrore

Fiamme e fumo acre, poi due esplosioni

■■■ano Sergi

COURMAYEUR

Uno sbuffo di fumo grigio, uscito alle 22,10 dal buio della notte, ha riportato la mente ■ vigili del fuoco, poliziotti, tecnici della società e giornalisti alle 10,50 ■■■ 24 marzo 1999, il giorno in cui l'inferno s'impossessò del Tunne■■■ Monte Bianco incenerendo 39 persone ■ 33 fra automobili ■ Tir. ■ rogo-bis, tanto voluto dai magistrati francesi quanto contestato dall'Italia, è durato meno di un'ora. I periti della magistratura transalpina che indaga sul disastro preparavano da tempo l'esperimento, ma per realizzarlo non hanno voluto clamore. E così sul piazzale di Entrèves, mercoledì sera, c'era qualche poliziotto, un paio di ■■■isti e un folto gruppo di vigili del fuoco impegnati a controllare che tutto funzionasse come previsto.

Il via è stato dato alle 21,55 quando a Chamonix i tecnici francesi, usando un comando a distanza, hanno dato fuoco a un camion Volvo con cella frigorifera identico a quello guidato dal belga Gilbert Degrave il 24 marzo 1999. Ma il carico di farina e margarina, anziché ■■■■ di ■■ tonnellate come quel giorno, era ridotto a 800 chilogrammi.

Il Tir lo avevano parcheggiato domenica al chilometro 6 del Tunnel, il punto del disastro. Per misurare la quantità e le caratteristiche del fumo tossico che un anno fa uccise 39 persone in meno di 5 minuti, I tecnici hanno piazzato in galleria 20 aspiratori. Sul piazzale di Courmayeur i bagliori si sono intensificati 45 minuti dopo l'inizio del rogo, segno che le fiamme avevano raggiunto la massima intensità. Ma il fumo è avanzato molto più in fretta, dopo 15 minuti è fuoriuscito dall'ingresso italiano. Subito dopo, due esplosioni. Un'ora più tardi ■■■ tutto finito, grazie a un impianto di spegni■■■■ ■■■■■■■■■. Entro l'estate arriveranno i risultati della perizia.

Nella sala controllo italiana, ad assistere all'esperimento, c'era anche Ruggiero Borgia, l'amministratore delegato della Sitmb, la Società italiana Tunnel del Monte Bianco che ha collaborato con i colleghi francesi e le ■■■■ per regolare la ventilazione e riprodurre, nel modo più fedele possibile, le caratteristiche della corrente d'aria di quel 24 ■■■■ ■■■■. I bagliori visti sui monitor, ■ fumo che usciva dalla galleria, hanno riportato dinnanzi agli occhi del manager le immagini ■ quel disastro: «Ho pensato a tante ■■■■ Mi ■ venuta in mente la serietà con cui lavorò in quei momenti il nostro personale, la sofferenza di tutti noi e dei famigliari delle vittime. E ho pensato che il modo migliore per ricordare sia riaprire al più presto».

Il Comitato di sicurezza ha dato parere favorevole al progetto preliminare delle opere civili, che oggi sarà al vaglio della Commissione intergovernativa di controllo, riunita a Parigi. Entro il 10 aprile ci sarà anche il progetto preliminare degli impianti. L'unico ostacolo alla ricostruzio■■ ■■ il rogo-bis. Ma ora anche le ultime fiamme sono state spente.

A sinistra il rogo ■■■ 24 marzo '99 ■■■ distrusse il Tunnel del Monte Bianco A destra ■■■ i primi lavori di ricostruzione ■■■■■■■■

Blua: «E ora via ai lavori»

Ma i Tir restano al centro delle accuse

COURMAYEUR

Il sindaco di Courmayeur, Romano Blua, è soddisfatto per lo svolgimento del rogo-bis: «Siamo soffisfatti perché sono state rispettate le date. L'esperimento voluto dai magistrati francesi bloccava, di fatto, l'avvio dei lavori di ripristino e tutte le ■■■■ realizzazioni mirate alla sicurezza. E' prevedibile che ora la magistratura competente sia in possesso di ■■■ti i dati necessari per un giudizio sereno. E quindi i lavori potranno partire a pieno ritmo, in modo da poter aprire il tunnel al traffico entro i limiti stabiliti».

Il Comitato «Stop ai Tir», in una conferenza svoltasi sabato scorso, era di idee opposte: «Il ■■■■■■■■ futuro del Tunnel permetterà, forse, di migliorare ■ condizioni di sicurezza per i veicoli leggeri, ma non risolverà i problemi legati al traffico dei camion. Noi abbiamo raccolto 120 mila firme sui due versanti, speriamo che serva a qualcosa». Stessa opinione tra ■ minoranza consigliare di Courmayeur e tra buona parte degli albergatori, favorevoli a una drastica riduzione dei Tir. L'altra sera sono stati monitorati i fumi prodotti dal rogo-bis. Luisa Bergomi, del Comitato, si augura che l'esperimento dimostri che quando accaduto non è imputabile soltanto al camionista e che i risultati influenzino una futura normativa sugli standard costruttivi dei veicoli. «Al cinema, dove non posso fumare, sono seduta su una poltrona ignifuga - dice -. In macchina sono obbligato a legarmi a un sedile infiammabile, a poche spanne da un serbatoio di benzina e poi vengo anche a sapere che certi materiali usati, bruciando, sviluppano cianuro. Se la prevenzione non comincia dai materiali costruttivi, le misure di sicurezza serviranno a poco». **(g. l. m.)**

KASANOVA AOSTA

Tutto per la tua casa:
splendidi servizi in porcellana fine di Savarta, prestigiosi cristalli lavorati a mano, batterie di pentole di alta qualità, posate, vasoi.

PICCOLI
E GRANDI
ELETTRODOMESTICI

ALESSI ■■■■ guzzini

promozione speciale lista nozze

KASANOVA
L'AMANTE DELLA CASA
Via Conte Crotti, 29 AOSTA Tel. 0165/217022

CON KASANOVA TI SPOSI IN ROLLS ROYCE

Con la lista ■■■■■ KASANOVA potrai avere l'utilizzo gratuito di ■■■ fiammante ROLLS ROYCE con autista in livrea per il giorno delle nozze*

...e inoltre, in ■■■■■■■ per le spose di Kasanova, in regalo la splendida ■■■■■ in oro ■ diamanti ■■■■■■ ■ mano ■■ maestri orafi di Valenza.

* in caso di concomitanza di data ■■■ priorità chi ha sottoscritto per primo la lista nozze

In un dossier di 10 pagine l'attività del governo comunale

Thiébat, bilancio di 5 anni

Promesse mantenute e disattese

AOSTA

Pierluigi Thiébat chiude l'esperienza di primo cittadino del capoluogo consegnando ai posteri un bilancio fatto di «due cose: quel che abbiamo fatto e quello che non abbiamo fatto». Il tutto raccolto in un dossier di poco più di dieci pagine, in cui sono raccolte le intenzioni espresse all'atto del varo del programma 1995 per fare Aosta «più vivibile, più ospitale, più produttiva, più solidale e più efficiente», le realizzazioni del quinquennio di legislatura che si concluderà con le elezioni amministrative del 7 maggio.

Di questo volumetto, dice Thiébat, «nella posizione di amministratore "laico" senza obbligo di contribuzione nei confronti di alcun partito politico, mi sono potuto accollare, peraltro senza grandi sacrifici, il costo della stampa». Nel programma del 1995, dice ancora il sindaco uscente, «Piovano ed io scrivevamo che sono inutili le facili promesse elettorali perchè l'elezione diretta del sindaco e del suo vice attribuisce ai due eletti poteri e responsabilità maggiori per la realizzazione dei programmi annunciati. A fine mandato, Piovano ed io, non ricandidati, siamo a ribadire che il programma '95 non era una facile promozione elettorale, ma un serio e gravoso progetto per far crescere la città».

Ancora: «La mia assenza dalla prossima competizione elettorale non è una fuga dinanzi al giudizio degli elettori, ma un'insindacabile scelta delle forze politiche della maggioranza. La mia affermazione vale per il mio più stretto collaboratore Guido Piovano. Lascio l'incarico con il ricordo di una esperienza nel complesso positiva e con la coscienza di avere fatto seriamente quello che era nelle mie capacità».

Il sindaco Pierluigi Thiébat

Realizzati parcheggi e strade, riqualificato il centro storico avviati Piani di edilizia popolare Tra i progetti rimasti tali: il museo dell'archeologia industriale

A Thiébat resta «la soddisfazione di poter percorrere le vie di Aosta a testa alta, potendo serenamente guardare in faccia i cittadini. Nel dossier, Pierluigi Thiébat mette a confronto «le esatte parole del programma '95, con il riferimento agli atti legislativi adottati e alle "opere" fatte» e, in più, «una breve appendice dove sono ricordati alcuni progetti realizzati fuori dal programma elettorale». Reputo, dice ancora Thiébat, «questa relazione l'atto conclusivo del mandato e dell'impegno che avevo assunto nel 1995 con Piovano. Mi auguro che tale iniziativa venga ripresa a ogni fine legislatura, anzi sono sicuro che nel 2005, da semplice cittadino, leggerò con interesse il resoconto di fine mandato del prossimo sindaco».

Difficile elencare tutto quanto fatto in 5 anni di amministrazione, ma le opere «promesse» e «realizzate» ci sono parcheggi e strade, una nuova illuminazione cittadina, la riqualificazione delle piazze del centro storico e di molti edifici pubblici, l'istituzione di una nuova «isola ecologica» per la raccolta differenziata dei rifiuti, la riqualificazione delle mura e la ristrutturazione dell'ex macello civico, l'avvio di Piani di edilizia economica popolare per il Quartiere Dora e via Voison. Nel dossier sono tante le differenze tra «promesse» e «realizzi», ma c'è anche l'onesta denuncia di un «non fatto»: riguarda la destinazione «di risorse per l'ideazione e la realizzazione di un museo dell'archeologia industriale». [a. c.]

UN MAXI-UOVO DI CIOCCOLATO

Il gigantesco uovo di cioccolato che oggi sarà presentato in piazza Chanoux

Oggi alle 16 in piazza Chanoux verrà presentato il gigantesco uovo di cioccolato realizzato dai pasticceri valdostani per festeggiare la Pasqua del 2000. È alto tre metri, con una base di appoggio larga 1 metri e alta 60 centimetri e una circonferenza di 1,73 metri, per un totale di 16 quintali di cioccolato. All'organizzazione dell'evento hanno partecipato il Comune, la Feletti, la Cogne (che ha fornito lo stampo di acciaio fatto realizzare apposta per l'iniziativa) e la rivista «Oasis». Il Comune ha anche indetto un concorso tra tutte le classi delle scuole elementari della Valle. I bambini sono stati invitati a creare disegni, «collage», ricette, filastrocche e testi che abbiano come protagonista il cioccolato e la sua storia. Dalle 15, con l'arrivo in piazza delle classi delle elementari che aderiscono all'iniziativa, ci sarà uno spettacolo di animazione e poi la premiazione dei migliori elaborati. Alle 17,30 una squadra di vigili del fuoco provvederà a rompere l'uovo. Subito dopo i pasticceri si impegneranno nella distribuzione di pezzi in assaggio, al prezzo simbolico di 1 mila lire donate all'Aism, l'associazione per la lotta alla sclerosi multipla. In Valle d'Aosta l'associazione si occupa di 30 malati, il ricavato della manifestazione di oggi permetterà loro di proseguire le attività assistenziali per tutto il 2000. Per quanto riguarda la Cogne, l'azienda ha fornito lo stampo di acciaio che la Feletti di Pont-Saint-Martin e i pasticceri hanno usato per crear l'uovo di Pasqua del 2000. [b. bas.]

NOTIZIE DALLA VALLE

CHARVENSOD

Domani s'inaugura la «Garderie pour l'enfance»

Verrà inaugurata domani, alle 11, la «Garderie pour l'enfance» in località Plan Félinaz. La struttura è stata allestita nei locali sopra la scuola materna. Il servizio è riservato ai bambini in età compresa tra 0 e sei anni e sarà aperto dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 18,30.

Incontro sulla geologia nell'auditorium del Convitto

Nell'ambito della rassegna di conferenze intitolata «Incontri natura», alle 21, nell'auditorium del Convitto regionale Chabod, il professor Francesco Carraro parlerà della «Storia geologica recente della Valle d'Aosta alla confluenza della Grand'Eyvia».

Lezioni per artigiani

L'associazione «Artigiani della Valle d'Aosta» organizza una serie di formazione per datori di lavoro, addetti alla manipolazione e distribuzione di alimenti. Il corso di 53 ore è finanziato dalla Regione attraverso il Fondo sociale europeo.

AOSTA

Un seminario sull'occupazione

Oggi alle 14,30, nella sala conferenze della biblioteca regionale, si terrà un seminario dal titolo «Obbligo formativo-Esperienze e prospettive». Verranno affrontate le problematiche relative all'inserimento dei giovani nel mercato occupazionale. Organizzano la presidenza della giunta regionale e l'Agenzia del Lavoro.

I programmi dei gay illustrati nella sede dei Ds

Aurelio Mancuso è stato nominato «portavoce» nazionale degli omosessuali dei Democratici di sinistra. Oggi alle 15 incontrerà nella sede dei Ds in corso Battaglione 13 gli operatori dell'informazione per indicare le linee dell'attività futura.

MOREX

Conferenza sui funghi e i rischi d'intossicazione

La biblioteca comunale organizza per stasera una conferenza sul tema «I funghi in cucina. Intossicazioni: come comportarsi». L'appuntamento è alle 21 nella sala del poliambulatorio. Relazionerà l'esperto micologo Dominique Tamone.

in Regione dedicata allo Stato Sabaudo

E' programmato alle 21 a palazzo regionale, una conferenza sul tema «La nobiltà nello Stato Sabaudo». A tenere la relazione introduttiva sarà Guido Castelnuovo, docente di Storia medievale all'università di Chambéry.

Presentate ieri pomeriggio le candidature per il rinnovo del Consiglio del capoluogo

I Verdi propongono una lista civica

Sindaco Clotilde Focellati, come vice Ugo Venturella

AOSTA

Un candidato sindaco (Clotilde Forcellati) indipendente e un aspirante vice sindaco (Ugo Venturella) del movimento Verde. In questa scelta c'è la filosofia che sta alla base della lista verde per il rinnovo del Consiglio comunale del capoluogo. «Dopo il fallimento del progetto di aggregare tutte le forze della sinistra per recuperare la frammentazione in atto, vogliamo dare ai cittadini una lista di candidati che provengano non solo dal Movimento verde alternativo, ma anche dal mondo dei comitati di base, delle petizioni, dei Referendum e dai cittadini comuni» dice Elio Riccarand, coordinatore dei verdi aostani.

E' esplicito: «Abbiamo provato a stare con i Ds, che però hanno preferito andare con l'Udv. Abbiamo puntato a un accordo con Ppi e Rifondazione, che non si è concretizzato perchè queste forze politiche hanno deciso di dare visibilità al partito. Abbiamo allora scelto di fare una lista di partito, ma una "lista di movimento". Un'alternativa non soltanto alle altre forze politiche, ma soprattutto al modo di fare politica, da intendere come "servizio"».

Da sinistra, i verdi Ugo Venturella, Elio Riccarand e Clotilde Forcellati

Alla poltrona di primo cittadino punta «Titti» Forcellati, insegnante, sposata e madre di due figli, portavoce del Comitato per il «No» alla legge regionale sulla prova di francese all'esame di Stato. «Essere sindaco per rappresentare in municipio il cittadino e amministrare il capoluogo come il comune cittadino», dice la Forcellati. Per questo, aggiunge, «ho accettato la candidatura, anche perché, lo confesso, non ho saputo resistere alla possibilità che il futuro sindaco di Aosta possa essere una donna. E io quella donna».

L'aspirante vice sindaco Ugo Venturella è un «verde» a tutto tondo. Capogruppo uscente del movimento in Comune e impegnato in svariate iniziative in difesa del territorio e per il miglioramento della qualità della vita, Venturella lancia «un messaggio e un progetto. Il messaggio è destinato a chi crede in una città più verde e più vivibile».

E aggiunge: «Il progetto è rivolto a quelle forze politiche del centrosinistra che credono ancora nella possibilità di costruire un polo di aggregazione di tutte le forze che si richiamano a quest'area politica, altro obiettivo per il quale continueremo a lavorare. E' ovvio che sull'argomento siamo aperti al confronto». [a. c.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

	31	11	47	59	85
	162	79	77	69	51
CAGLIARI	76	34	36	31	73
	21	57	55	52	51
	20	52	63	75	77
	85	80	63	51	50
GENOVA	41	28	86		
		77	55	50	49
MILANO		69		3	85
		63		50	49
NAPOLI		86	7	28	11
	93	56	55	53	52
			71	5	48
	70			60	60
ROMA	11	90	40	96	86
	110	80	59		52
	73	7	1	90	36
		63	50	48	47
	81			1	12
					43

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrati. Ambi centrati sul n. 23 Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-3	23-78	23-14	23-89	23-85
23-18	23-22		23-10	23-20
23-33	23-37	23-7	23-25	23-35
23-48	23-52	23-44	23-20	23-50
23-63	23-67	23-59	23-55	23-65
23-78		23-74	23-70	23-80

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (3); Cagliari 47 (2); Firenze 29 (4); Genova 13 (5); Milano 24 (3); Napoli 22 (2); Palermo 9 (3); Roma 7 (0); Torino 76 (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

73-7	73-63	73-78	4-46	4-80
73-16	73-33	73-77	4-57	4-28
73-39		73-68	4-59	4-90
73-44	73-88	73-3	4-61	
73-46		4-7	4-83	4-76
73-57	73-26	4-18	4-33	4-77
73-58	73-80		4-23	4-68
73-61	73-63	4-44		4-3

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a terno da giocare a Bari:

31-11-21	61-21-61	11-21-41
31-11-61	81-21-71	11-31-41
31-11-41	81-21-81	11-41-51
31-11-51	21-31-41	51-61-71
31-11-61	41-31-51	51-61-81
31-11-71	41-31-61	51-71-81
41-11-81	41-31-71	61-71-81
51-21-31	41-31-81	41-51-61
61-21-41	11-21-31	41-61-71
81-21-51		

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 13 - 37 - 40 - 45 - 58 - 90
11 - 22 - 36 - 49 - 53 - 88
2 combinazioni

L. 5600 — 24 - 32 - 55 - 72 - 79 - 80 - 83
7 combinazioni

Giocate sistematiche con beal
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 7 - 29 - 51
224 combinazioni — varianti = 6 - 15 - 19 - 24 - 39 - 44 - 67 - 90

Statistiche a cura della ricevitoria n° 499 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

LETTERE

I Savoia hanno pagato un alto prezzo: l'esilio

In qualità di coordinatore del Club Reale Umberto Biancamano di Aosta mi sento in dovere di rispondere al signore che firma, o meglio non firma, la lettera al giornale «Non c'è chiarezza su Casa Savoia». 1) I Club Reali hanno finalità di studiare e divulgare nel modo più oggettivo possibile la storia del Regno d'Italia, senza negare alcuna responsabilità dei Sovrani. 2) Re Umberto II di Savoia, così come il suo augusto genitore Vittorio Emanuele III, non ha più nulla da farsi perdonare avendo pagato le responsabilità storiche e politiche della Real Casa con il più alto prezzo: l'esilio. 3) Non godiamo di sovvenzioni regionali né di fondi elvetici il Club Reale un'associazione no profit. 4) quando questi signorie, come Lei, non avrebbero rispettato le leggi italiane? Dimenticavo, ha Lei, il Principe Emanuele Filiberto ha infranto la legge italiana, ha commesso l'imperdonabile reato di nascere nel 1972 con un cognome che, piaccia o no, ha segnato la storia d'Italia per mille anni... Concludo, caro signore, sottolineando che i simputizzanti di Casa Savoia sono persone civili ed educate, firmi dunque serenamente i suoi inconsistenti e banali attacchi futuri.

Mirko Fresia Paparazzo
Aosta

Plaudo al ritorno del Partito socialista

Cari compagni, promotori del Partito socialista valdostano, con interesse ho letto il manifesto contenente i principi dove enunciate la volontà di costruire un nuovo soggetto politico libero, ispirato al nobile sentimento socialista. Ho pensato al passato, quello mai tornerà, comunque plaudo all'iniziativa e mi associo al vostro pensiero fondativo, mettendo a disposizione la mia modesta esperienza politica affinché giovani, donne e uomini coraggiosi riprendano a lottare dover subire l'onta della subalternità o, peggio, «sentirsi tollerati». Concludo citando una frase di più illustri socialisti, Pietro Nenni: «Viene un momento in politica in cui bisogna scegliere. Adesso è venuto di nuovo».

Pier Antonio Maculotti
Aosta

SERVIZI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in corso Battaglione Aosta.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 4: Valpelline (entro 15 chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: Saint-Cervais.
Distr. 8-9: Châtillon.
Distr. 10: Champoluc.
Distr. 11-12-13: Verrès.
Distr. 14: Gressoney-St-Jean.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 2 aprile
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo, Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.B. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

BIANCHINA: Tel. (0165) 262220 **Gioco d'amore** Ore 20; 22.30

THEATRE DE LA VILLE: Prenot. (ore 16-23) tel (0165) 23[illegible] (www.delaville.it) **Il collezionista di** Ore 20; 22.30. Lire 10.000

DES BARRES: Tel (0166) 949473 **Anna** Ore 21.30

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841.266. OGGI RIPOSO

[illegible] (0335) 52 58 666. Da venerdì a martedì: **Magnolia** e **Man on the moon**. Cinepass:

[illegible] Tel. [illegible] **Preferisco il** [illegible] ore 20; 22.15.

BRAMS: Tel. (0125) [illegible] **American Beauty.** Ore 20; 22.

MONTALTO DORA: Tel. (0125) 651079. [illegible] Ore 20; 22.15

[illegible]: Tel. (0125) 641571. **La regola** [illegible] ore 20; 22.20

[illegible] Tel. [illegible] 7221724. **Taxi 2** (on 20.30).

CIAK: Tel. (0121) 7221724. **American Beauty** (ore 20.30).

TV

RaiTre - VALLE D'AOSTA
14; 19,05; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Le carnet**

France 2
13; 20; 00,35 **Journal**
13,50 **Inspecteur Morse**, série
15,45 **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Cap des pins**, feuilleton
17,55 **Nash Bridges**, [illegible]
18,50 **Vendredi c'est Julie**
20,35 **Image du jour**
20,45 **Point route**
20,55 **Championnats du monde de patinage artistique à Nice**
23,05 **Un livre, des livres**

Television Suisse Romande
12.30 **Tj-midi**
13,55 **Matlock**, série
14,45 **Eurotica**, série
15,45 **Inspecteur Derrick**, série
16,40 **Saxon**, série
17,05 **Pacific Blue**, série
18,20 **Top Models**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **C'est la vie**, série
20,50 **Guet-apens**, film
23,25 **Permission d'aimer**, film
01,05 **Pacific Beach**, série

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Voglia di Cinema

	CINEMA IDEAL Verrès	AUDITORIUM Saint-Vincent
31	Una storia vera ore 20.15 Il talento di Mr Ripley ore 22.30	The man on the moon ore 20.00 Magnolia ore 22.00
Sabato 1	Il talento di Mr Ripley ore 20.00 Una storia vera ore 22.30	The man on the moon ore 20.00 - ore 22.30
Domenica 2	Una storia vera ore 18.00 Il talento di Mr Ripley ore 20.00 Una storia vera ore 22.30	The man on the moon ore 18.00 - ore 20.15 - ore 22.30
Lunedì 3	Una storia vera ore 20.15 Il talento di Mr Ripley ore 22.30	The man on the moon ore 20.00 Magnolia ore 22.00
Martedì 4	Il talento di Mr Ripley ore 20.00 Una storia vera ore 22.30	The man on the moon ore 20.00 Magnolia ore 22.00

PALAIS Saint-Vincent

1	Magnolia ore 18.00 - ore 21.30
2	Magnolia ore 18.00 - ore 21.30

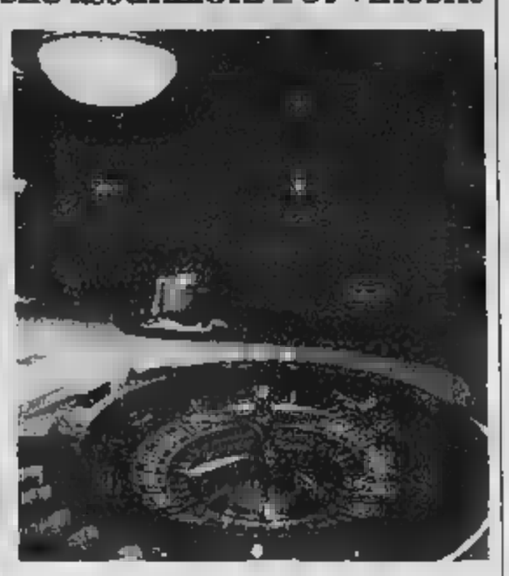
CINEPASS ore 6.000
INVITO LA STAMPA ore 8.000
INGRESSO ore 10.000

Prossimamente
IL MIGLIO VERDE: – LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO
STUART LITTLE *UN TOPOLINO DA ADOTTARE* – GIOCO D'AMORE

dts INFOCINEMA 0335.6256686

Visitate il nostro sito www.comune santa [illegible]go il cinema

Furiosa lite in assemblea regionale per le presunte irregolarità nelle assunzioni ■ St-Vincent



A sinistra Il grande palazzo in vetro e acciaio del Casinò ■ qui sopra una fase del gioco ai tavoli verdi ■ Consiglio regionale si è scatenata ■ polemica tra Forza Italia e la maggioranza per presunta irregolarità nelle assunzioni alla casa da gioco di Saint-Vincent che secondo i consiglieri «azzurri» si sarebbero svolte al di fuori del regolamento approvato ■ fa proprio dall'assemblea regionale

Il Casinò infiamma il Consiglio

Tibaldi: «Diventa il tempio dell'indecenza»

AOSTA

Dilagano le polemiche sul ■ «Casinò». L'ultima, che tiene banco da un paio di sedute del Consiglio regionale, è legata a una dozzina di ■ entry» nella casa da gioco, assunzioni che per Forza Italia ■ avvenute in violazione al regolamento per le assunzioni ■ dal Consiglio regionale».

Nella se■ ■ mercoledì l'argomento è tornato in aula sull'onda di una mozione forzista, respinta, che ha scatenato un vivace dibattito, accompagnato da battibecchi in aula.

Protagonisti della discussione, Enrico Tibaldi e Dario Frassy ■ Forza Italia, Ivo Collé e il presidente Dino Viérin. Nell'illustrare la mozione, Tibaldi non ha usato toni morbidi: «Il regolamento - ha detto Tibaldi - o vale come ■ strumento istituzionale e va rispettato oppure non vale nulla ■ lo ■ può mettere nel cassetto ■ disattenderlo». Per il consigliere forzista «il Consiglio regionale non ha più ■ controllo su quello che succede nella casa da gioco. Il Casinò non è mai stato il tempio della trasparenza ma non deve diventare il tempio dell'indecenza».

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin

Il consigliere regionale Ivo Collé degli Autonomisti

Enrico Tibaldi consigliere regionale ■ Forza Italia

Sulle frasi di Tibaldi si è scagliato con insolita ■ Ivo Collé: «Se Forza Italia ha riscontrato irregolarità, lo fac■ presente nelle sedi giudiziarie opportune, ■ ■ Consiglio regionale». Una tesi contestata dal forzista Dario Frassy, per il quale «è proprio l'aula consiliare la sede legittima nella quale chiedere alla Gestione straordinaria di rispettare il regolamen■». Collè ha anche ■ la ■ e ■ accusato Forza Italia di «vergognosa demagogia». ■cato la replica del presidente Viérin. Prima ha negato le «assunzioni a go-go». «Tutto è stato fatto nel rispetto del regolamento» ha detto il presidente». E a proposito del presunto «spacchettamento di funzioni» denunciato da Tibaldi, ■ aggiunto: «Da sempre, nei 50 anni di gestione Sitav, servizi ■ la mensa, il bar, il guardaroba, la ■ biglietti, la ristorazione, s■ stati svolti da chi gestiva il gioco». (a. c.)

Spaccatura tra la Fédération e l'Uv

Sarre, Noz passa alla «Lista civica»

Severino Noz unico esponente della Fédération nel Consiglio comunale uscente di Sarre

Il clima politico, ■ Sarre, è ■pre più rovente. Alla «spaccatura» di Union valdôtaine e Ds si aggiunge quella della Fédération avvenuta dopo l'ultima trattativa con l'Uv, due giorni fa. Severino Noz, unico consigliere, nella maggioranza uscente, ■ movimento guidato da Piercarlo Rusci, chiude questa «pagina» politico-amministrativa ■ aderisce alla «Lista civica», coordinata da Marino Barmaverain, in cui sono presenti, in numero rilevante, unionisti in forte contrasto con l'attuale sindaco. «Con la mia nuova candidatura ho proposto anche quella di un giovane - dice Noz - desideroso di portare idee innovatrici nella gestione amministrativa. La nostra scelta, sostenuta da molti aderenti al mio movimento, è contestata da altri che rimangono con la maggioranza uscente».

La diatriba è divenuta insanabile nel momento in cui la Fédération ha chiesto, in fase di trattativa con la delegazione unionista, un assessorato «per riequilibrare - dice Noz - il peso politico nello svolgimento dell'attività amministrativa. La legge - spiega il consigliere uscente - ha demanda■ alla giunta la quasi totalità delle competenze, limitando al massimo il ruolo del Consiglio. La nostra richiesta scaturiva da motivazioni oggettive che, invece, sono state ignorate». La delegazione unionista, stando alle affermazioni di Noz, ha rifiutato questa opportunità, forte della sua supremazia politica, penalizzando la Fédération.

C'è di più. «L'Union, potendo optare per una lista da 12 a 17 candidati, ha scelto di proporre 14 nomi - rimarca Severino ■z -. Considerato che la legge elettorale prevede che nei Comuni da 3001 a 15 mila abitanti (Sarre ne ha 4060 ndr) alla lista vincente spettino un massimo di 11 consiglieri (i 2/3 dei 17 totali), è evidente che tre non ri■alteranno eletti. Abbiamo il forte timore che gli esclusi possano essere della Fédération - continua Noz - essendo il nostro elettorato meno consistente. Il numero dei candidati voluto dall'Union è l'imposizione inaccettabile all'origine del dissidio, perché riduce le ■ ■».

Gli Autonomisti rimangono, ad oggi, l'unica forza che si ripropone compatta con l'Union valdôtaine. I residenti di Sarre dovranno, salvo altri cambiamenti, eleggere gli amministratori fra due liste, anziché tre, come la scorsa legislatura in cui era scesa in campo anche Forza Italia. (s. l.)

A Pont-St-Martin conferenza di Carla Corso

Il mercato del sesso raccontato dai clienti

PONT-ST-MARTIN

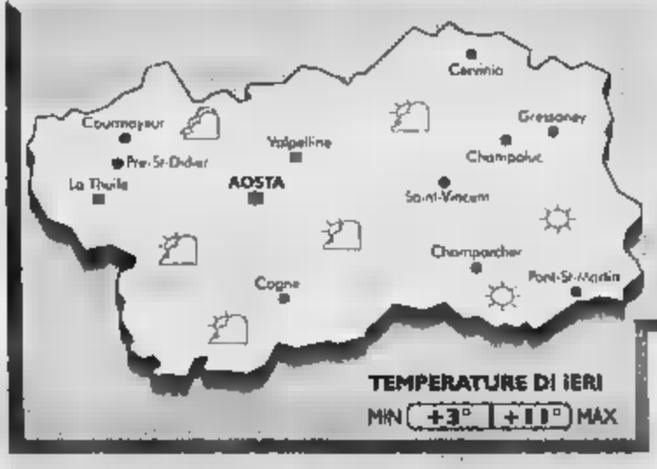
«Sesso e...volentieri» ■ il titolo della conferenza organizzata per questa sera (ore 21) dal gruppo donne «La Rugiada», nell'auditorium di Pont-Saint-Martin. Parteciperà Carla Corso, presidente ■ «Comitato per i diritti civili delle prostitute». Presenterà il ■ ultimo libro «Quanto vuoi?», scritto a quattro mani ■ Sandra Landi, saggista e scrittrice, che ■ anni lavora nel campo dell'antropologia e delle scienze sociali.

Carla Corso, qualche ■ fa, aveva rappresentato ■ il suo primo libro «Ritratto ■ tinte forti», un mondo ■ prostituzione, da lei vissuto, consapevole e agguerrito, capace di scalfire molti stereotipi. ■ ora quello spaccato è cambiato. ■ a tratteggiarlo ■ di ■ lei, figura ■ è riuscita a mettere in piedi, ■ Pia Covre, amica e collaboratrice, alcuni progetti europei di prevenzione della salute per le prostitute.

Il suo libro presenta il problema della prostituzione da una prospettiva ■ quella del cliente. Nella prima parte vengono poste domande alle prostitute, nella seconda sono i clienti ■ essere interpellati. E la sorpresa è qui. Gli uomini diventano moralisti e quasi tutti dichiarano che ■ ■ prima volta che incontrano una prostituta. Ma l'inganno ■ presto scoperto nel terzo angolo di osservazione del volume, dov'è trascritta la registrazione ■ nversazioni durante il■ sessuale. Un registratore nascosto ■ stato lo strumento che ha permesso di cogliere la psicologia ■ cliente più vera, non mediata dalla vergogna. (d. g.)

Carla Corso presidente del Comitato per i diritti delle prostitute sarà stasera ■ Pont-St-Martin

IL METEO E DINTORNI



Il mattempo ■ ■ ■ ■ qualche nube

La perturbazione atlantica che ha portato il maltempo al Nord del Paese si è allontanata ■ Levante. Continueno, tuttavia, a perdurare condizioni di bassa pressione, che permettono a correnti umide occidentali di giungere sulla Valle d'Aosta ■eterminando tempo variabile. Per la giornata di oggi sono previste condizioni di instabili■ ■ alternanza ■ schiarite e annuvolamenti e possibili precipitazioni soprattutto lungo la dorsale alpina. Da occidente soffieranno venti moderati. Le temperature restano stazionarie. Ieri la minima è stata di 3 gradi e la massima di 11. Nel week-end il tempo ■ manterrà variabile.

LA QUALITA' DELL'ARIA

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta valori indice del 30/01/2000

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Aosta.
È richiesta una cultura ■ livello di scuola medio superiore, ■ titolo preferenziale esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi) ■ iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti ■ il possesso di titoli previsti ■ legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
■ interessati sono pregati di ■ dettagliato curriculum a:
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.23.14.24 - Fax 0165.36.53.99

ARREDO CASA TIERRE
■ A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765921

Abbonat■ LA STAMPA

■ AVVIATA
A■ affianco nucleo familiare
Ottimo reddito
Tel. 0335.6447650
Trattativa riservata
(solo se interessati)

EMOZIONI
Sexy Shop
Nuova Gestione
Sconto 10% fino al 30/3/2000
Massima ■
Tel e Fax (0165) 41.233 - Via Monte Vodice, ■ - ■ Aosta
Mattino: 10,30-12,30 - Pomeriggio: 15,30-20,00 - chiuso lunedì ■
http://www.aostaemozioni.com/

nuova AutoAlpina
Concessionaria FIAT

Nuova Autoalpina s.r.l.

Via Mazzini, n° 16 - 11100 Aosta
tel. 0165.236685 - 0165.236776 - fax 0165.262367

nuova AutoAlpina
Concessionaria FIAT

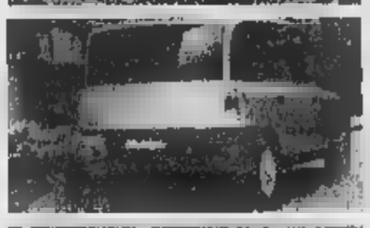
VETTURE A PREZZI SPECIALI

FIAT BARCHETTA RIVIERA
Vernice metallizzata, antenna elettrica, cerchi in lega, volante e pomello leva cambio in pelle, airbag guida, airbag passeggero, chiusura centralizzata + specchi elettrici.
FIAT BARCHETTA
emozioni scoperto

LISTINO L. 38.300.000 — NOSTRO PREZZO L. 28.900.000

FIAT COUPÈ 1.8 16V
Vernice metallizzata, abs, climatizzatore, cerchi in lega, tergilavalunotto, idroguida, antifurto, airbag, fendinebbia, paraurti e spoiler anteriore in colore vettura
ACCELERAZIONE 0-100 KM/H IN 9.2 SEC.
velocità max 205 km/h

LISTINO L. 40.550.000 — NOSTRO PREZZO L. 32.900.000



FIAT MULTIPLA JTD
Vernice metallizzata, abs, climatizzatore, fendinebbia, doppi specchi retrovisori elettrici ribaltabili + sbrinatore
- STATION WAGON
compatta monovolume

LISTINO L. 40.100.000 — NOSTRO PREZZO L. 31.500.000

FIAT BRAVO JTD SX
Vernice metallizzata, fendinebbia, climatizzatore automatico, doppi specchi retrovisori elettrici, idroguida, autoradio,antifurto.
FIAT
disegnata sui vostri desideri

LISTINO L. 32.750.000 — NOSTRO PREZZO L. 25.000.000

FIAT PANDA TRIPLA
Antifurto, lunotto termico, correttore fari, tergilunotto.

LISTINO L. 10.750.000 — NOSTRO PREZZO L. 9.500.000

FIAT 600 FIRE
Antifurto, specchio destro, motore 899 cm³, 39 cv, velocità max 140 Km/h, paraurti in tinta vettura

LISTINO L. 14.200.000 — NOSTRO PREZZO L. 11.900.000

Invito riservato agli operatori del settore.

INVESTITE QUI.

1° SALONE DI tuttosoldi
Rassegna del risparmio e degli investimenti
LA STAMPA

L'INTERESSE SARÀ ALTISSIMO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti che festeggia i cinque anni dell'inserto de La Stampa ed è dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo finanziario. Saranno organizzate lezioni e incontri su temi di grande interesse e attualità come investimenti, casa, lavoro e formazione, per offrire orientamenti e strumenti per una corretta e aggiornata gestione del risparmio. Il Salone sarà un vitale punto di incontro tra chi cerca di capirne di più e chi, come voi, ha da proporre opportunità e strumenti finanziari. Al Salone ci saranno molte domande, date la vostra risposta. Per informazioni: Rebus, telefono +39 011 546 284 - Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

In collaborazione con LA STAMPA

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

Un primo errore (sull'applicazione dell'Iva) già capitato un anno fa

Acqua, tornano le bollette gonfiate

Proteste e polemiche a Ivrea

Mauro Revello

IVREA

Un fa il primo pasti, con l'errata applicazione dell'Iva sulle spese di depurazione e di fognatura. Adesso l'arrivo delle nuove bollette dell'acqua a Ivrea, riferita al consumo '99, fa scatenare altre proteste e polemiche. «Non è l'Iva dell'anno prima - dicono Comitato Acqua Pulita, il sodalizio nato durante la grave crisi idrica fa -. E' stato messo errore: l'imponibile sul quale pagare l'Iva maggiorato, apparentemente senza giustificazione».

C'è anche chi si è messo a fare i conti. «Considerando tutto, l'utente spende una differenza del 20 per cento più. Che significa 30, 40 mila lire per una bolletta media, quindi circa 200 milioni su tutta la città». I rappresentanti comitato hanno fatto le loro verifiche e minacciano rivolgersi all'Adiconsum, l'ente della Cisl tutela i consumatori. Del resto, fu proprio su spinta dell'Adiconsum che l'anno scorso venne risolta la questione dell'Iva indebitamente calcolata.

Nella sede della Società Canavesana Acque, che da novembre del '98 gestisce l'acquedotto cittadino, viene ammesso l'errore. «Con l'emissione di questa bolletta - spiegano i portavoce società - si sarebbe dovuta sgravare l'Iva addebitata per sbaglio nel '99. Le cose, purtroppo, andate diversamente». La causa, a detta della Sca, avrebbe origine da una serie modifiche sul della bollettazione. «La CRT, la banca che riceve i pagamenti, aveva scartato dopo il controllo soltanto una decina di bollette ritenute irregolari. Invece sono almeno 900, sulle 1200 già inviate».

Ora si cerca di correre ai ripari. Ieri sono state spedite, alle famiglie che hanno già ricevuto la bolletta «gonfiata», le necessarie comunicazioni. «Ci scusiamo per il disguido - dice Piergiorgio Bertero, amministratore delegato della Sca -. Gli utenti dovranno attendere ricevere nuova bolletta, questa volta corretta». Intanto sono state date disposizioni alla banca CRT di non accettare i pagamenti contestati.

A Ivrea, insomma, l'argomento acqua continua a far discutere. Prima la crisi idriche, peggiorate dalle disastrose condizioni dell'acquedotto; poi la costituzione - tuttora contestata da diverse forze politiche, An in particolare - della Società Canavesana Acque. Ora le bollette: nel '99 l'Iva aggiunta impropriamente alcune voci, ora la a (nonostante le garanzie) non è stata cancellata. è stato un errore tecnico - assicurano alla Sca -. Sistemeremo tutto, gli utenti pagheranno nulla più del dovuto».

LIRI, LETTERA A RONCHI

PONT CANAVESE. Un gruppo di cittadini di Pont Canavese ha dato vita a una raccolta di firme e insieme a una lettera le ha inviato al Ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. Motivo? Le preoccupazioni legate all'inceneritore Liri. Questi cittadini chiedono al ministro di «valutare attentamente la situazione». «I rifiuti che verranno bruciati - spiegano - sono costituiti da polverini levigatura e sfridi lavorazione di laminati plastici. L'impianto di termoutilizzazione non prevede particolari sistemi di abbattimento degli inquinanti». La lettera è stata inviata perchè prima che l'inceneritore possa essere in funzione è necessario il parere Ministero dell'Ambiente. La vicenda della Liri era finita sulle pagine dei giornali la estate, poi si è un po' alla volta ridimensionata dopo i controlli effettuati dall'Arpa.

Piergiorgio Bertero, del Consorzio, si scusa per il disguido nelle bollette

Con il presidente nazionale della Piccola Industria

Al Gramsci un convegno su Internet ed economia

Giornata eporediese, quella oggi, per Francesco Bellotti, presidente nazionale della Piccola Industria e vicepresidente di Confindustria. L'imprenditore canavese sarà nel pomeriggio al liceo Gramsci, per la conferenza conclusiva del sull'economia della globalizzazione. Agli studenti della scuole medie superiori, ai quali è destinata l'iniziativa, parlerà di «Internet ed economia».

Non sarà solo, in questo incontro promosso dal gruppo Giovani Imprenditori del Canavese. Con lui, al tavolo dei relatori, ci saranno anche Roberto Maglione, direttore Risorse Umane della Tim, e il professor Angelo Raffaele Meo, docente di sistemo di elaborazione dell'informazione al Politecnico di Torino. La registrazione dei partecipanti è prevista per le 14.30; l'incontro inizierà alle 15, per concludersi alle 17.30.

Dopo gli studenti, Francesco Bellotti - uno dei più convinti sostenitori di Antonio D'Amato, nuovo presidente della Confindustria - incontrerà gli imprenditori canavesani nella sede dell'Associazione Industriali. Affronterà il tema «Problemi e prospettive del sistema Confindustria: il ruolo della piccola industria». Per gli imprenditori canavesani si tratta di appuntamento importante: «Bellotti - dicono è per preciso punto di riferimento».

(m. rev.)

DOVE & QUANDO

CONCERTI IN BIRRERIA. Musica dal vivo, al disco pub La Giara corso Arduino a Rivarolo: giocano i Black Birds, osannato gruppo rock locale. I New Adventure Travelling Sound sono invece protagonisti dell'appuntamento odierno al Subway (ex Mix-è) di Cascinette di Ivrea: si suona dopo le 23, l'ingresso è libero.

GIOBBE. Secondo appuntamento del ciclo «azioni sceniche» su argomenti biblici: dopo «Abramo», oggi alle 21 viene presentato «Giobbe» nella chiesa di Banchette Borgonuovo. Il lavoro è liberamente tratto dal Libro di Giobbe nella traduzione di Michael Guinan. Serata ingresso libero.

CARNEVALE. L'appuntamento di questo fine settimana è a Vico, in Valchiusella, dove si festeggia il trentennale della manifestazione: alle 21 Bergè e la Bergera vengono presentati in municipio; quindi vi sono la fiaccolata e la serata danzante l'orchestra Acquamarina. Presentazione dei personaggi in municipio, susseguenti fiaccolata e serata danzante, anche a Colleretto Giacosa.

Il milanese Fabrizio Canciani, «Turlupineide», è protagonista delle serate di oggi e domani alla Cricco del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso. Inizio spettacoli alle 22. I biglietti costano 12 mila lire venerdì e 15 mila il sabato. Prenotazioni allo 011.9831580.

NOTTURNO DI DONNA. Domani alle 21, al Teatro Giacosa di Ivrea, va in «Notturno di donna con ospiti» di Annibale Ruccello, Giuliana Sio; regia di Enrico Maria Lamanna. Il biglietto costa mila lire. Prevendite al Contato del Canavese (0125.641161).

ALL'UNITRE. Lezione di inglese (secondo corso) Elizabeth Dickins, alle 17.30 al centro sociale di via Battisti ad Aglié. Cesare Cappella conduce gli allievi dell'Unitre di Ivrea in un viaggio attraverso la Francia del sud: Carcassonne, Tolosa, Saint Etienne, grotte di Pech-Merle, Arles, Albi, castello di Castelnau...; la lezione inizia alle 15 ha luogo all'oratorio San Giuseppe.

A TAVOLA. Domani alle 20, al ristorante Buasco, quinta edizione della «cena dell'emigrato» di Ceresole Reale. Prenotazioni allo 0124.68752. Questa sera, alla sede di via Cossavella, riprende le sue attività la Pro Bollengo: in programma una cena a base di pesce.

STAGIONE SINFONICA. Sabato 15 (alle 21) e domenica 16 aprile (alle 16), all'auditorium La Serra di Ivrea, l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta da Antonio Tappero Merlo e con solista, al clarinetto, Alessandro Dorella, proporrà sesto concerto della propria stagione. In scaletta pagine di Mozart e Haydn. Per biglietti e informazioni rivolgersi al Liceo Musicale di via Dora Baltea a Ivrea (0125425123).

MATEMATICI. L'associazione subalpina Mathesis sezione di Ivrea bandisce la prima edizione del concorso «Giochi di matematica», aperto alla partecipazione dei ragazzi delle scuole medie inferiori del Canavese, della bassa Valle d'Aosta e del biellese; due le : quesiti a risposta multipla (la prova si svolgerà sabato 13 maggio alle 10), produzione di un elaborato scritto o grafico sul tema «2000: anno mondiale della matematica». Il riferimento, in entrambi i casi, è la sede dell'associazione, presso l'istituto tecnico commerciale per geometri «Giovanni Cena» di via Dora Baltea a Ivrea.

a cura di SAROGLIA

CORIO, Due ore di interminabile tensione e paura ieri sera tra Corio e Rocca Canavese in regione Malone. Intorno alle 19,45 è scomparsa una bambina marocchina di cinque anni, che abitava lì da appena due mesi i genitori. Questi ultimi hanno immediatamente dato l'allarme; in frazione Crotti poco dopo arrivati i carabinieri di Corio, Barbania, Venaria, Mathi, i vigili fuoco, la Protezione Civile e il Soccorso Alpino di Lanzo. Dopo quasi due estenuanti ricerche con delle torce, la bambina è ritornata a casa sulla macchina di uno zio. Dalle prime indiscrezioni sembrerebbe che i genitori della piccola sapessero che era uscita con zio. Quest'ultimo infatti è stato a lungo interrogato dai carabinieri di Corio.

Silvviano, al salone polifunzionale di Strambino, le selezioni regionali del concorso «Ragazzi in gamba». Questa mattina sono di scena gli alunni di alcune scuole elementari e medie del Canavese e zone limitrofe domani, a partire dalle 14, saliranno sul palco anche alcuni bambini della scuola materna.

I GENITORI. Alle 21, nella sala comunale di Forno Canavese, i dottori Giancarlo Ferrari e Marisa Bettassa tengono una conferenza per i genitori dal titolo «Preferisco la mamma o la tv?».

LE ALGHE. L'associazione Umus organizza, alle 21 al Centro aperto di via San Francesco a Caluso, un incontro sulla sperimentazione dell'uso delle alghe brune in orticoltura biologica.

ASL 9, Continua la possibilità di usufruire dell'accettazione diretta per effettuare l'elettrocardiogramma. Gli utenti, con la sola impegnativa del medico curante, possono rivolgersi ai poliambulatori di Ivrea (tutti i giorni feriali dalle 8 alle 9), Cuorgnè (mercoledì dalle 13.30 alle 14.30 e giovedì dalle 10 alle 11), Rivarolo (lunedì e mercoledì dalle 10 alle 11) o Caluso (lunedì, martedì e giovedì dalle 9.45 alle 11.30).

Rosario De Luca terzo assoluto ai campionati italiani

La miglior pizza in Piemonte viene cotta a Pont Canavese

Rosario De Luca ha portato alto l'onore del Piemonte al campionato nazionale dei pizzaioli svoltosi a Roma

Abita in Canavese e precisamente a Pont il miglior pizzaiolo Nord Ovest italiano. Lo ha de- la giuria, presieduta da un «mostro sacro» cucina come Gualtiero Marchesi, che a Roma ha giudicato le creazioni dei migliori pizzaioli della penisola. Rosario De Luca, giovane di origini siciliane, molti anni Pont Canavese, è infatti classificato terzo assoluto al Campionato italiano (il Giropizza d'Italia), organizzato da Confesercenti, Pizza e pasta italiana, Associazione pizzarie italiane.

Nella classifica è stato preceduto, pochissimo, due colleghi del Veneto, mentre ha lasciato alle spalle solo pizzaioli di Torino e provincia, ma anche quelli del resto d'Italia che vantano una decennale tradizione. Rosario De Luca lavora al «Commercio» di Marconi e Canavese, all'uscita della cittadina, sulla vecchia strada che porta a Sparone. La fama della sua pizza, leggera e digeribilissima, inventiva negli ingredienti, già superato i confini del Canavese.

Salta due volte il Consiglio chiesto dalle minoranze

Castellamonte, ai ferri corti maggioranza e opposizioni

CASTELLAMONTE

Salta per ben due volte nel giro poche ore consiglio comunale di Castellamonte, convocato su richiesta dei consiglieri di minoranza per affrontare due delicate questioni: l'eliminazione dei parcheggi a pagamento e il Marandola». A far saltare due sedute (quella in prima convocazione mercoledì sera e quella seconda, giovedì mattina) è stata l'assenza - per altro giustificata - della maggioranza. Ad accogliere in sala quattro dei cinque consiglieri di (mancava Miolo) c'era solo il sindaco, Alberto Massucco. E' scoppiato il finimondo: «E' un episodio inqualificabile - tuona Livio Bosso Codrero, da, capogruppo delle opposizioni - che dimostra il disprezzo più elementari regole democratiche. Un disprezzo rivolto anche ai consiglieri di minoranza e ai cittadini che rappre-». Aggiunge l'esponente dei ds: «Ora non sono più soluzioni diverse per un sindaco che ha perso ogni credibilità: deve semplicemente dimettersi».

Pronta la replica primo cittadino che ribatte colpo su colpo: «Ai cittadini che mi han chiesto intendiamo comportarci sugli argomenti che erano all'ordine del giorno di quel consiglio dico che preferisco affrontare quelle questioni loro, piuttosto che passare attraverso dei consiglieri di cui non riconosco nessun ruolo». Infine sullo scarso senso democratico dimostrato, Massucco chiude: «In passato abbiamo dimostrato avere ottimi rapporti con la minoranza, ma con chi regolarmente ci insulta vogliamo avere nulla a che fare». [gp. mag.]

PAGLIERO
CONCESSIONARIA
FIAT

www.pagliero.it

Le Offerte della Settimana

SUPER BRAVO

Solo da Pagliero rottamazione
+ tasso ZERO !

BRAVO 100 16V SX NUOVA

Listino Fiat	L. 28.100.000
Sconto rottamazione	L. 4.400.000
Finanziamento tasso ø	L. 15.000.000 (416.500 x 36 mesi)

SOLO 8.700.000
+ Va da

DA SEMPRE UNA CERTEZZA IN
IVREA E CANAVESE

IVREA - Via Torino 38/B - Tel. 0125 641658 - Fax 0125 641254
RIVAROLO - C.so Torino 186 - Tel. 0124 29268 - Fax 0124 25637

*Offerta valida solo su autovetture disponibili in sede (compreso I.P.T. + spese finanziamenti Sava)

MAGAZZINO DELLA MUSSO SCARPA
- BORSE - ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

...dove tutto costa meno !

FRAU comfort & technology
LOGAN
lotto
adidas
VALLEVERDE

CASTELLAMONTE (TO) - Via M. Piccoli, 12 - Tel. 0124 515404

I VOLTI PRIMA GIORNATA

Il ministro del Commercio Estero Piero Fassino, piemontese, con Angelo Gaja da Barbaresco, uno dei più grandi produttori mondiali: il rappresentante governo ha avuto parole di apprezzamento i vini che la terra di Langa

Il famoso chef Gualtiero Marchesi si complimenta con Aldo Conterno per il premio alla carriera che il vignaiolo Monforte d'Alba ha ottenuto al Gran Galà di apertura del Vinitaly giovedì sera a Verona

Roberto Bettega vicapresidente della Juventus nello stand della ditta Giordano di Diano d'Alba che ha legato il suo nome alla società bianconera diventando fornitrice ufficiale e producendo un'esclusiva linea con i colori della Vecchia Signora

Al Vinitaly questo Nord-Ovest fa notizia

I piemontesi sono protagonisti alla rassegna di Verona

Il senatore Riccardo Margheriti presidente Comito nazionale Vini Doc brinda Guido Bill e (a destra) Evasio Polidoro Marabese che rispettivamente ai vertici del Consorzio dell'Asti e dell'Assomoscato

Gianfranco Quaglia
inviato a Verona

Il vigneto Piemonte che fino a lunedì si è trasferito al padiglione 38 arriva un messaggio di vino di qualità e buonumore. Al Vinitaly i 162 produttori e i 500 espositori arrivati dalle colline del Sud e dal Nord-Est Piemonte hanno centrato il bersaglio, trasferire nel mondo l'immagine di una terra cuore vinicolo d'Europa, tanto che già in prima mattinata, davanti agli stand, si faceva la fila per novità dell'annata e curiosità.

Sarà stato il richiamo dei vip, come Roberto Bettega, vicepresidente della Juventus, venuto a Verona per illustrare il recente accordo che la casa Giordano ha stipulato con la società bianconera; saranno stati i grandi nomi dei produttori che rappresentano ormai un «cult». Oppure la massiccia presenza di «Slow Food» Carlin Petrini attrazione fatale per i fedelissimi del gusto. Ma è stato certamente il Piemonte, nel suo insieme, che nel padiglione allestito da Regione-Unioncamere è cresciuto in «look» e dimensioni, testimoniando il grande lavoro e l'impegno di chi alle spalle, protagonisti discreti, come lo sono i viticoltori. E' una piazza grande la regione subalpina: nei punti d'incontro, come a «Langa in», o nel piccolo e significativo stand della Provincia di Novara, che per la prima volta espone la produzione delle sue colline, offrendo un panorama completo, illustrato da Eugenio Arlunno presidente del Consorzio Terre del Nebbiolo, a dal sommelier Ugo Guida.

La realtà piemontese al Vinitaly è ramificata e lascia il segno anche fuori dall'area istituzionale. Piazza Asti, il Consorzio dello spumante e Franciacorta, è un altro punto di riferimento, ma anche al padiglione 16, dove - accanto alle case vinicole - c'è lo stand delle Distillerie grappe Francoli. Il programma di oggi: alle 10,30 convegno sulla disciplina dei distretti dei vini e delle strade del vino, con interventi di Vito Viviano, Sergio Miravalle de «La Stampa», Gianluigi Bisotto. Alle 11,30 presentazione del libro «Piccole Doc»; alle 14,30 convegno sulle caratteristiche dei tre vitigni Albarossa, Cormarea, Passau. Alle degustazione dei Nebbioli dell'Alto Piemonte.

Giuseppina Viglierchio condivide la gioia per il premio Cangrande ai benemeriti della viticoltura assegnato mattina durante la cerimonia inaugurale di Vinitaly 2000 che ha radunato all'auditorium di Veronafiere centinaia di esponenti del mondo economico e politico

CURIOSANDO TRA GLI STAND

Anche l'alcolimetro entra in Fiera e c'è chi teme l'elettrodotto sulle vigne

Bruno Zoppetti con il piccolo Pietro di dieci mesi durante una degustazione nello stand della San Fereolo di Dogliani cantina di borgata Valdiba di cui è titolare Nicoletta Bocca figlia notissimo scrittore e giornalista Giorgio

(FOTO CANTORE)

A Cocconato nano i filari. I fratelli Bava di Cocconato sono schierati nel loro stand. Tra i vini con orgoglio anche le foto delle nuove vigne che stanno mettendo a dimora attorno alla storica pie- del paese. E' un ritorno alla grande del vigneto nel balcone del Monferrato. Sono 15 nuovi ettari. E a Cocconato non sono i soli. Nuove vigne stanno nascendo davanti alle cantine dei fratelli Dezzani e altre hanno attirato gli investimenti di un gruppo di imprenditori astigia- con Vittorio Gancia come tutor.

San Martino Alfieri vigne senza pace. Dopo le polemiche contro le cave per procurare la terra utile per l'Asti-Cuneo i vignaioli di san Martino Alfieri sono ora preoccupati perchè l'Enel vorrebbe far passare sui filari un elettrodotto. Alla Marchesi Alfieri produttori della barbera la Tota commentano: «Possibile che non ci lascino mai lavorare in pace?».

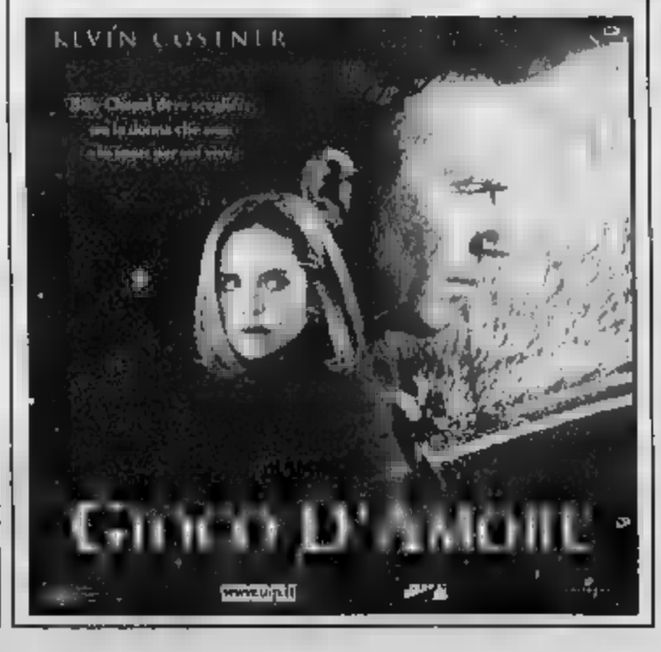
Curiosità da Formula Uno. Lo stand della distilleria Francoli di Ghemme propone una prova simulata di guida ma auto vera sistemata al padiglione . D'intesa con il driver Carlo Rossi la Francoli offre giri di guida sicura prova dell'alcolimetro. Morale bevete poco e bene e alla guida non bisogna esagerare mai.

Vino e nocciole. Ieri nel padiglione Piemonte venivano distribuite ad ogni stand anche ghiotti assaggi di nocciole tonda e gentile della Langa tostate. La «Piemonte» è stata particolarmente apprezzata. La promozione del Consorzio durerà per tutto il Vinitaly.

La chiacchiola va. L'area Slow Food è tra le più frequentate. Gente coda per i pranzi alle osterie e gran movimento nelle stanze che portano Carlin Petrini, il quale si prepara ad esserena insignito Londra «ho dovuto anche comperarmi lo smoking» del premio internazionale per comunicazione. A fine Vinitaly andrà a Mantova per inaugurare il primo teatro del gusto. Prima opera buffa l'otto aprile per titolo «Arrestate il salame».

Barbara Gatti di Santo Stefano Belbo l'esponente più giovane di una grande famiglia di produttori e (a fianco) Eugenio Arlunno di Ghemme

CINEMA
GIACOSA - AOSTA



COMUNE DI SAINT-NICOLAS
di
pubblica
Gestione bar ristorante zona ricreativo sportiva in loc. Fossaz Dessous - Importo base d'asta L. 7.000.000 (euro 3.615,19) di contratto - metodo di massimo rumen - per il ritiro dei moduli di partecipazione rivolgersi agli uffici comunali - Il bando sarà pubblicato Pretorio - Saint-Nicolas 28/3/2000
IL SEGRETARIO COMUNALE
Alberto Rossero

COMUNE DI CHARVENSOD
VALLE D'AOSTA
tel. 0165.279711 - fax 0165.279771
Comunicato
A norma dell'art. 16 comma 1 della L.R. 6/4/98, n. 11, si rende noto che il consiglio comunale di Charvensod con la deliberazione n. 9 del 25/2/2000 ha adottato la variante non sostanziale al P.R.G.C. relativamente alla modifica dell'art. 19 delle norme tecniche di attuazione.
Chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine di pubblicazione all'albo comunale (13/5/2000).
IL SINDACO Antonietti Renato

COMUNE DI DI BRUSSON
Avviso di adozione di variante non sostanziale al vigente P.R.G.C., relativa alla modifica della valutazione storico ambientale di un fabbricato crollato, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b) della Legge Regionale n. 11 del 6 aprile 1998
Il segretario comunale - visto l'art. 16 della legge 6 aprile 1998 n. 11 - rende noto - che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 18/3/2000 è stata approvata la variante non sostanziale al P.R.G.C. relativa alla modifica della valutazione storico-ambientale di un fabbricato crollato, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b) della L.R. 11/98, - che copia della suddetta deliberazione e gli atti relativi alla variante non sostanziale, saranno pubblicati per estratto, all'Albo comunale e depositati in pubblica visione presso la Segreteria del Comune di Brusson per la durata di 45 gg a partire dal 24/3/2000 e durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici - avverte - che chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine predetto. Le osservazioni, redatte in carta legale, dovranno essere presentate presso l'ufficio di protocollo, nel normale orario di apertura al pubblico e saranno inoltre acquisite al protocollo particolare all'uopo istituito. Scaduti i termini temporali relativi osservazioni potrà essere presa in considerazione
Brusson, li 23/3/2000
IL SEGRETARIO COMUNALE

AFFITTASI MAGAZZINO
deposito circa m², eventualmente con cella frigorifera
Località Pollein (AO)
Tel. 0335.5974526

R.A.V.
RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.
GRUPPO AUTOSTRADE
Via Salaria 243, 00199 ROMA
(tel. 06/853728, fax 06/85372610)
DI GARA PER PUBBLICO INCANTO
L'intestata Società rende noto che verrà esperita una gara per l'affidamento dei lavori di consolidamento della pendice del Verrand - sito Planey dell'autostrada A5 Aosta - del .
Importo base d'asta £. 7.815.000.000, pari a Euro 4.036.110,67. Oneri per sicurezza stimati £. 632.000.000 soggetti a ribasso. Categoria prevalente: OG per £. 10.000.000.000.
Le offerte dovranno pervenire entro 12,00 del 20.04.2000 presso Sede Società in 243, .
Copia integrale del bando gara, gli elaborati tecnici ed i documenti necessari per partecipazione gara possono essere richiesti all'indirizzo in epigrafe oppure presso Sede secondaria, sita in AOSTA, Via Chambery, 51 (tel. 0165/27041) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle 09,00 12,00 e dalle 14,00 alle 16,30.
Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte n. 70 del 24.03.2000.
Le imprese interessate possono prendere di quanto necessario per partecipare gara.
L'AMMINISTRATORE
AVV. M.

VIAGGIO TEATRALE NEL RINASCIMENTO

A St-Oyen gli attori accompagnano il pubblico in mezzo a leggende valdostane e riti antichi

LA casa ospitaliera del «Chateau Verdun» di St-Oyen ospita domani sera lo spettacolo «La Voie des Anges», ultimo atto della «Settimana della cultura». Dalle 20,30 andrà in scena una rappresentazione teatrale, abbinata a canti, che si propone come un «viaggio nel tempo». Gli spettatori, a gruppi di 30, saranno accompagnati di stanza in stanza dagli attori, che evocheranno leggende valdostane e presenze angeliche. Il gruppo canoro «Triaca Musicale» proporrà brani polifonici del periodo rinascimetale. Nella rappresentazione, organizzata dall'associazione «Adret» e ideata da Agnese Molinaro, è impegnata la compagnia Gravitation di Besançon.

Il Château Verdun di St-Oyen, sede dello spettacolo di domani sera

PUNK PRIMORDIALE E ROCK'N ROLL ANNI 60

Il gruppo aostano «Spike» protagonista questa sera del concerto in programma al Pandemonium di Sarre

DAL punk primordiale al rock Anni 60. E' la proposta degli «Spike», gruppo giovanile valdostano che sarà ospite questa sera del Pandemonium di Sarre.

Nata nel gennaio '99 la formazione aostana ha all'attivo quasi trenta concerti. Al primo che nel febbraio dello scorso anno l'ha vista sul palco della Cave di Morgex affiancata dai «Sad», ne sono seguiti altri, a ritmo serrato, tutti in Valle d'Aosta e preludio dell'esordio piemontese in programma (in data da destinarsi) con i «Leatherface» all'El Paso di Torino.

Tra le esibizioni degli «Spike» meritano una segnalazione quelle in occasione della Festa dell'arte e della creatività, delle selezioni regionali per Arezzo Wave, del Rock Warrior Festival di Morgex, del Festivald'Aosta (al «Peacock pub»), della rassegna rock al Caffè Nazionale e di vari concerti organizzati dal Centro Anita del capoluogo regionale.

Gli «Spike», che stanno conquistando uno spazio sempre maggiore nel panorama musicale locale, sono: Alessandro Benvenuto (basso), Massimo Lodi (batteria), Gabriele Martinet (voce), Luca Poggio (chitarra). La loro formula vincente affianca alle performance musicali una buona presenza scenica e un forte coinvolgimento del pubblico.

L'appuntamento con gli «Spike» al Pandemonium è per le 22,30.

I quattro scatenati componenti del gruppo «Spike» nato nel gennaio dello scorso anno ad Aosta. Questa sera in concerto al Pandemonium di Sarre

Domani l'ultimo spettacolo del Festival internazionale

Enfanthéâtre al gran finale

I bimbi voteranno la miglior pièce

Una scena di «O quanti belli colori», spettacolo in programma domani ad Aosta

SI conclude domani la quarta edizione del Festival internazionale di teatro per ragazzi della Città di Aosta, più conosciuto ormai come «Enfanthéâtre».

La manifestazione chiude i battenti con uno spettacolo dal titolo «O quanti belli colori» messo in scena al Cinema Teatro de la Ville alle 15. La compagnia teatrale di Fermo (Ascoli Piceno) «Teatri Comunicanti» si è liberamente ispirata a «Cappuccetto Rosso Verde Giallo e Bianco», riveduta e corretta dalla celebre favola ad opera di Bruno Munari.

Nella «nuova» storia la piccola protagonista cambia il colore del cappuccio e, a seconda delle singole scelte, si modificano anche le caratteristiche della vicenda: così verde ci sono le rane ad aiutare Cappuccetto Verde, col giallo il bosco appare come una metropoli in cui il lupo è un tassista e i canarini danno vita alla bambina, il blu trasforma il bosco nel mare e la nonna si trova a vivere su un isolotto circondato dal lupo-squalo. Il bianco è il colore della neve e, in questa versione, viene aggiunto anche un brano musicale di John Cage, il «Silenzio».

Sul palcoscenico un solo personaggio che impersona un po' tutto e tutti: il giullare, l'imbonitore, lo stesso narratore. Insieme a lui, su un lungo tavolo, molti oggetti di diversi materiali prendono man mano forma e vita, diventando, a seconda del colore, improvvedibili personaggi della storia.

Enfanthéâtre prevede anche una votazione della miglior compagnia partecipante ad Aosta. E a sceglierla saranno proprio i piccoli spettatori che hanno affollato in questi mesi il Cinema Teatro de la Ville. L'ingresso allo spettacolo di oggi costa 5 mila lire.

TV FRANCOFONE

CON «*La dernière digue: inspection du travail*» France 2 propone domenica alle 23,10 un documentario sul rispetto del codice del lavoro che regolamenta l'attività di migliaia di imprese e di 16 milioni di salariati. Su Tsr 1 giovedì alle 20,05 il neo premio Oscar Kevin Spacey è l'interprete di «*L. A. Confidential*», thriller di Curtis Hanson con Kim Basinger e Danny De Vito. Un altro film martedì su France 2 alle 0,50 per la serie «Ciné-club - Les plus beaux films d'amour»: «*La dame au petit chien*», girato nel 1959 da Iossif Kheifitz, tratto dalla novella di Checov. Sempre martedì, su Tsr 1, alle 23,50 un reportage mette in luce l'attività dei pompieri di Parigi, militarizzati da Napoleone I, alle prese con una formazione durissima. Mercoledì France 3 propone alle 22,40 «*Que reste-t-il de la culture pied noir?*», dedicato alla più grande immigrazione mai avvenuta in Francia, quella dei 720 mila francesi d'Algeria rimpatriati nell'estate 1962. Ancora un reportage d'attualità giovedì su Tsr 1 alle 20,05: «*Temps présent*» propone due servizi, uno relativo alla minaccia dell'obesità e l'altro sulle decine di migliaia di bambini abbandonati negli istituti rumeni.

APPUNTAMENTI

Quart

Mini-concerto dei Lunapop alla Statale 26

La discoteca Statale 26 ospita domani sera il gruppo Lunapop, che terrà un breve concerto. La serata avrà inizio alle 24. I Lunapop rimarranno a disposizione dei fans per tutta la serata. Nell'occasione si riuniranno anche alcuni «Vespa Club».

Aosta

Musica reggae «live» al Centro Anita

Al Centro Anita domani dalle 23 serata all'insegna della musica reggae. Ospiti, da Roma, gli One Love. L'ingresso è libero.

Montjovet

Party di primavera al Pub Nigra

Il Nigra Irish Pub organizza per questa sera, dalle 22, un «Party di Primavera» con musica, premi e sorprese.

Aosta

Serata techno al Pigalle

Al Pigalle di via Chambéry serata di techno-music progressiva, ospite il dj «David TT».

Aosta

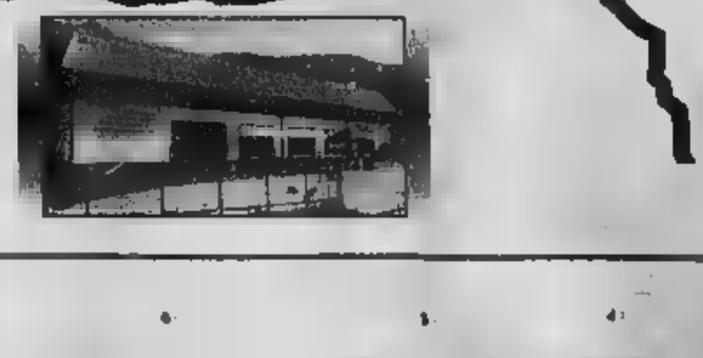
Jeunesse in festa alla discoteca Mizar

La Jeunesse Valdôtaine organizza per domani una festa alla discoteca Mizar di Signayes. Alle 19 aperitivo al bar Chaumière, poi la cena e dalle 22 tutti in pista. Infoline: 03475218776.

Biella

I «Disco Inferno» al Babylonia, in arrivo i «Prozac +»

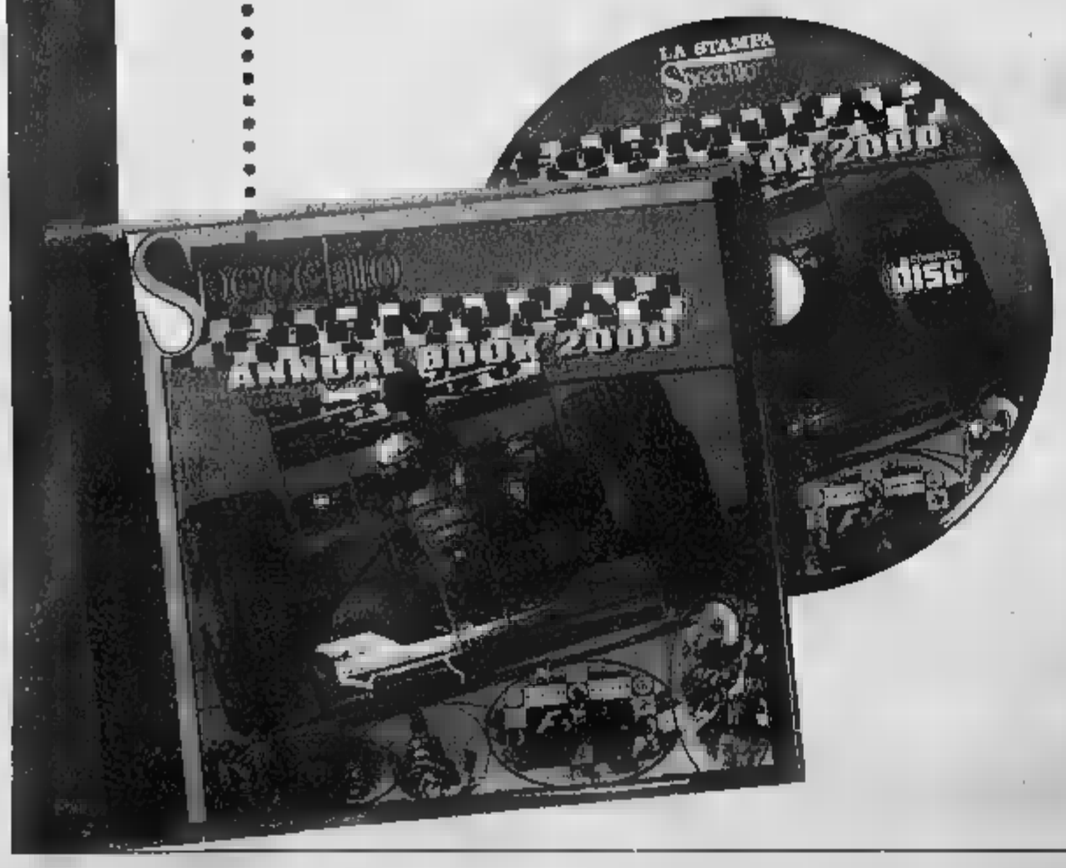
Appuntamenti di aprile al Babylonia: domani concerto dei «Disco Inferno» alle 23. Sabato 8 serata tributo ai Nirvana. E il 22 concerto dei «Prozac +».

AYMONOD
per chiusura attività
svuota i magazzini
Tappeti persiani, Moquette,
Pavimenti in legno massiccio e lamellare
Sconti fino al 70%
TUTTO A PREZZI DI REALIZZO
Approfittatene è un'occasione unica!
Aperto tutti i giorni, anche la domenica,
dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30
Chiuso il lunedì
AYMONOD - Località Champagne a Chambave, sulla strada statale 26


Specchio
DELLA STAMPA

CD-VROOM.

La vostra passione
è la Formula Uno?
Mettete in moto il computer.
In questo CD-ROM c'è tutto,
proprio tutto sulla prossima stagione.
Macchine, circuiti, piloti, motori, gomme,
protagonisti, progetti, statistiche,
scuderie, siti internet...



Da sabato **8** aprile,
con Specchio
LA STAMPA
a sole L. **14.900***
il CD-rom "Formula 1
Annual book 2000".

*Acquisto Agli Specchio e La Stampa numero 800-011959.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

I risultati dei giovani atleti valdostani impegnati sulle nevi dell'Abetone

Argento nel «Pinocchio sugli sci»

Ospite d'onore l'azzurra Isolde Kostner

AOSTA

Buoni risultati degli sciatori valdostani impegnati sulle nevi toscane dell'Abetone nelle finali del 2000 del «Pinocchio sugli sci», una gare di snowboard, valide anche come Campionati italiani assoluti per le categorie ragazzi e allievi. La valdostana Martina Bongianino del Club Cramont si è classificata 2ª dietro la gardenese Alessia Zubba. Tra le allieve, il titolo è andato a un'altra gardenese, Alessandra Mussner, la valligiana Jenissa Pellissier dello Sci Club Courmayeur si è assicurato il secondo gradino del podio.

I giovanissimi valdostani, usciti da selezioni che hanno interessato circa 6 mila piccoli sciatori, mille dei quali si sono ritrovati all'Abetone per la fase finale, hanno ottenuto un significativo 2° posto anche nello sci alpino, in questa 18ª edizione di una competizione che rappresenta un campionato del Mondo degli sciatori in erba a cui hanno partecipato atleti di 32 Paesi. A ottenere l'eccellente risultato nella discesa di slalom gigante categoria cuccioli è stato Tommaso Nogara dello Sci Club Cervino Valtournenche, battuto per soli centesimi di secondo dall'«enfant du pays» Martino Saverini.

I valdostani hanno poi conquistato il 5° posto con Clemente Castellucci (Val d'Ayas) nel gigante categoria baby e un 41° posto con Aline Martina (Mont Glacier) nel gigante cuccioli femminile; tra i cuccioli maschi, oltre al secondo posto di Nogara, ci sono da segnalare anche il 33° di Simone (Courmayeur Mont Blanc), il 35° di Andrea Riccardi (Gressoney Monte Rosa), il 68° di Giulio Bosca (Cramont) e il 76° di Edoardo Lorenzini (Courmayeur Mont Blanc).

All'edizione 2000 del «Pinocchio sugli sci» erano presenti anche invitati d'onore anche la grande sciatrice degli Anni 50 Celina Seghi, che ha ricevuto il premio «Una vita per lo sci», le azzurre Isolde Kostner e Denise Karbon (campionessa del Mondo juniores 1999) e Rolly Marchi, giornalista a cui è andato il premio alla carriera. [a. c.]

Ginnastica, l'aostana 3ª a Torino dopo 2 anni di inattività

Subito podio per Chatel

Veronica Mantova due volte al secondo posto e la Guerrisi si qualifica per le interregionali

Nathalie Guerrisi

AOSTA

Dopo le ottime prestazioni offerte a livello di squadre, sono arrivate soddisfazioni anche sotto il profilo individuale per la ginnasta dell'Augusta Praetoria, della Gym e dell'Olimpia.

A Torino, Veronica Mantova ha conquistato due prestigiosi secondi posti. La portacolori dell'Augusta Praetoria ha ottenuto i punteggi di 8,350 al cerchio e 7,650 al nastro.

Sempre nel capoluogo piemontese era impegnata Valentina Chatel, nella prima prova del campionato regionale di specialità di ritmica. La rappresentante della Gym, al rientro dopo quasi due anni di inattività agonistica, si è piazzata al terzo posto al nastro (punti 7,40) e al sesto posto al cerchio (punti 7,45) nella categoria seniores, con grande soddisfazione per le istruttrici Elena Betemps e Paola Florio. La seconda prova si disputerà il 7 maggio.

A completare le buone performance delle atlete valdostane sono stati i risultati conseguiti da Nathalie Guerrisi. La giovane portacolori dell'Olimpia, nella prima prova del campionato di alta specializzazione disputato ad Aosta l'organizzazione della società presieduta da Jolanda Anderegg, si è piazzata al 13° posto.

La Guerrisi ha superato il punteggio richiesto per la qualificazione alla fase interregionale Italia Nord Ovest. Significativi i punteggi ottenuti dalla portacolori aostana al volteggio (8,850) e al corpo libero (8,200), con grande soddisfazione della responsabile tecnica Chiara Scoffone e dello staff delle istruttrici. [a. b.]

Veronica Mantova

Valentina Chatel

BASKET

Buckler sfida Pinerolo nella penultima giornata

Penultima giornata della regular season di C2 domani, con la Buckler impegnata in casa contro il Pinerolo. Ore 21 alla palestra del quartiere Dora.

BOCCE

A Coiutti, Daudry e Morselli il Memorial Lucianaz

Successo di Wanda Coiutti, Ivo Daudry e Dario Morselli nel «Memorial Valentina Lucianaz» disputato a Gressan. Secondo posto per Lea Chuc, Carletto Desandré e Daniele Olivier.

MARCIA

Caldara nel Comitato dei Mondiali 2001

Riccardo Caldara, presidente della Federatletica valdostana, è stato inserito nel Comitato organizzatore dei campionati del mondo di marcia del 2001, programmati in Piemonte.

PALLAVOLO

Il calendario delle squadre valdostane a cinque giornate dalla conclusione del campionato di C

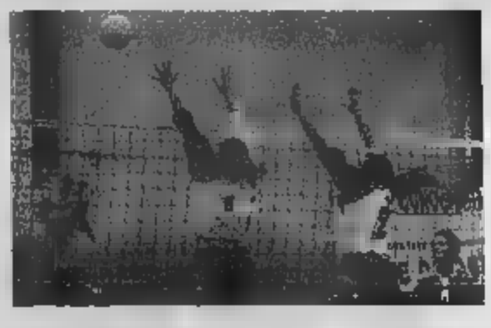
Ccs Cogne in campo per una vittoria obbligata

Incontri in trasferta per l'Impregevo, l'Olimpia e il Csi Châtillon

AOSTA

Si avvicina il momento dei verdetti per le squadre valdostane di serie C. A cinque giornate dalla conclusione della regular season, le 4 compagini valligiane sono in lotta per centrare i rispettivi obiettivi. Domani il calendario propone una sfida casalinga (Ccs Cogne-Chiusa Pesio) e tre trasferta (Tipografia Scolastica Carmagnola-Impregevo Nus/Fénis, Villar Perosa-Olimpia e Arti e Mestieri-Csi Châtillon).

Il Ccs Cogne affronta, alle 20,30 alla palestra di via Binel, il Chiusa Pesio con il morale alle stelle dopo aver fermato la capoliste. Il 3-1 rifilato al Lilliput (prima sconfitta stagionale per la battistrada) ha rilanciato le ambizioni delle compagine di Norbiato, che si è riscattata dopo l'inatteso passo falso del precedente ad Asti. Per Anna Mussillon e compagne è indispensabile conquistare domani i 3 punti per avvicinare il traguardo dei play off. Compito ostico per l'Impregevo/Nus Fénis, di scena a Carmagnola. Reduce dalla sconfitta interna l'Alba (2° classifica), il sestetto di Ferrari ha ancora il pronostico contrario nella sfida la Tipografia Scolastica.



Un'azione di «muro» delle ragazze della Ccs Cogne nel campionato di pallavolo di serie C

In campo maschile, il derby di sabato ha fatto salire le quotazioni del Csi Châtillon e scendere quelle dell'Olimpia. Il 3-1 [illegible] squadra di Rossini ha avvicinato i castiglionesi alla permanenza nell'attuale categoria e ha complicato il cammino di Valente e compagni verso la salvezza. «Il successo del Csi Châtillon - dice il dirigente del comitato regionale, Mario Oberto - fa grinza. La squadra del presidente Frola ha giocato con maggior ordine rispetto all'Olimpia, che ha pagato a caro prezzo gli errori commessi per l'eccessivo nervosismo. I castiglionesi possono evitare la lotteria dei play out, la formazione di Ramella deve preoccuparsi, per prima cosa, di scongiurare il pericolo della retrocessione diretta». Il Csi Châtillon gioca domani sul campo dell'Arti e Mestieri possibilità di conquistare qualcosa di concreto; l'Olimpia rende visita al Villar Perosa con l'obbligo di vincere per sperare ancora nella salvezza. [s. b.]

Golf "25 Years".
Mai visti 25 anni passare così velocemente.

• Volkswagen festeggia i 25 anni della Golf con un modello esclusivo. La "25 Years", oltre agli equipaggiamenti di serie già previsti è dotata di sedili sportivi, volante sportivo a tre razze rivestito in pelle, pomello del cambio con bordo cromato e la scritta "25 Years", impianto radio "Gamma" con frontalino estraibile, cerchi in lega leggera "Le Castellet" e pneumatici ribassati 205/55 R 16. Buon compleanno Golf. Versioni: 1.6 i 74 kW/101 CV - 1.9 TDI kW/110 CV.

www.volkswagen-italia.com

Golf "25 Years".

"25 Years" vi aspetta da:

Alpicar Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165.238838

www.buongiorno.it

BUONGIORNO BY MAIL:
OGNI GIORNO DA INTERNET, LA MUSICA CHE VUOI TU.

Buongiorno! BY MAIL @
LA POSTA CHE ASPETTAVI.

Le insalate della Centrale del Latte di Torino. Consegnate fresche ogni mattina.

Dall'orto alla vostra tavola,
pronte da condire. In 5 gustose varietà.

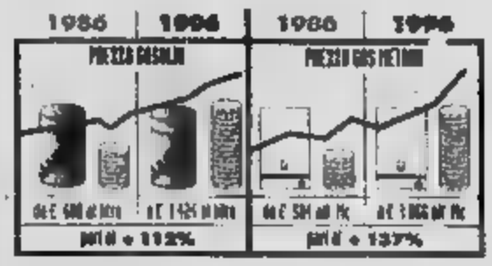
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

CON LO "SCONTO FISCALE" DEL 36% E L'IVA AL 10% OGGI POTETE PERMETTERVI UNA CALDAIA DELLA MIGLIOR TECNOLOGIA.

Ottenete un risparmio sul consumo di GAS METANO fino al 35% OGNI ANNO...

A PARTIRE DA £ 800.000 ... per tanti anni

...e anche MOLTO DI PIÙ, se il prezzo del combustibile seguirà l'andamento degli ultimi 10 anni!



infatti, il prezzo è più che raddoppiato, quindi

OGGI, sostituire la vostra caldaia con una caldaia a condensazione è REALMENTE UN INVESTIMENTO PIÙ CONVENIENTE.

CHIEDETE INFORMAZIONI AL VOSTRO INSTALLATORE CONSULENTE DOMOTECNICA:

Vi suggerirà le MIGLIORI SOLUZIONI TECNICHE per la vostra abitazione

Vi farà un CONFRONTO del REALE RISPARMIO ENERGETICO ottenibile in relazione al vostro impianto.

Vi supporterà nell'ESPLETAMENTO di tutte le PRATICHE per farvi RECUPERARE IL 36% di "sconto fiscale"

Vi garantirà l'ASSISTENZA nel tempo che è l'IMPEGNO DI OGNI INSTALLATORE DOMOTECNICA.

CHIAMATE SUBITO IL VOSTRO INSTALLATORE CONSULENTE "DOMOTECNICA"

di Asti

CHIUSANO TERMOIMPIANTI
RISCALDAMENTO-CONDIZIONAMENTO
Via Pisa, 5/9 - Tel. 0141.538.805 - Fax 0141.353.905

Consegnando questo coupon potrete avere diritto ad un check-up del Vostro impianto termico per l'autocertificazione prevista dal Comune di Asti che scade il 30 giugno 2000

Ritrovato nel Museo Egizio l'«uomo con in braccio una iena» scolpito 5 mila anni fa

Il bassorilievo rubato era in cantina

La scultura sparita nel novembre scorso
Cinque mesi di indagini, ieri la scoperta

Il bassorilievo è difficilmente trasportabile, misura 40 centimetri per 30, con uno spessore di 10, ad un peso superiore ai 50 chilogrammi; proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato dal grande archeologo Schiapparelli

Angelo Conti

Il giallo resta aperto Il reperto era stato forse dimenticato solo per negligenza e gran disordine? Oppure volutamente nascosto per tentare poi di portarlo via?

Cinque mesi di indagini, centinaia di cartelle dattiloscritte con i resoconti di interrogatori e sopralluoghi, migliaia di ore trascorse ad osservare le registrazioni delle telecamere a circuito chiuso, investigazioni anche sui mercati esteri alimentati dai «turisti su commissione». Ma lo sforzo dei carabinieri, dei magistrati, degli archeologi era del tutto inutile già in partenza: nessuno aveva rubato dal Museo Egizio il bassorilievo raffigurante «un uomo con in braccio una iena», scolpito quasi 5 mila anni fa, valore sui 50 milioni. Quel bassorilievo era stato soltanto smarrito.

L'incredibile vicenda ha avuto l'inattesa svolta l'altro ieri, quando Elvira D'Amicone della Sovraintendenza del museo ha bussato alla porta dei carabinieri della compagnia San Carlo, in via Giulia di Barolo, per ritirare la denuncia di furto presentata 150 giorni fa dalla direttrice Anna Maria Donadoni: «I curatori di una [illegible] in allestimento - ha spiegato la D'Amicone - hanno ritrovato quel bassorilievo. Era finito in uno scantinato, dove non avrebbe dovuto proprio stare». Al militare di turno è toccato informare i suoi [illegible] danti ed anche il [illegible]cleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma, che sul caso si era messo a lavorare con impegno, compiendo trasferte a Torino ed attivando quei canali internazionali che consentono di monitorare i traffici clandestini di reperti archeologici.

Quel furto, per la verità, era sembrato subito un po' strano: il bassorilievo, piuttosto curioso per la scena rappresentata, era però difficilmente trasportabile (misura [illegible] centimetri per 30, con [illegible] spessore di 10, ed un peso superiore ai 50 chilogrammi) e di qualità non eccelsa. Proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato (che allora sfuggiva a regola precisa), dal grande archeologo Schiapparelli: proprio nelle settimane precedenti la sparizione era stato però restaurato, anche per essere concesso in esposizione presso alcune mostre esterne.

Vicenda archiviata? Non è detto: ora toccherà al magistrato, ed anche all'Arma, valutare se non esistano comunque profili penali. Non era stato escluso, proprio in avvio di indagini, che qualcuno potesse avere «nascosto» il bassorilievo per poterlo rubare con più tranquillità in un secondo tempo, oppure per far alzare il livello delle polemiche che, proprio in quei giorni, investivano l'eventuale trasferimento del Museo Egizio nella Reggia di Venaria. Nel primo caso ci troveremmo ora di fronte ad un tentativo di furto, nel secondo ad un caso di procurato allarme (volto, forse, a dimostrare che una ipotetica nuova sede sarebbe stata più funzionale di quella attuale). Se invece, come è possibile, alla base di tutto c'è stata solo sbadataggine, insieme ad una poderose dose di disordine, sui fascicoli dell'inchiesta converrà mettere una pietra sopra. Magari [illegible] l'invito a studiare un valido sistema di gestione dei reperti (da attuare con l'ausilio di computer e database) in modo da sapere sempre tutto sui 30.000 oggetti che il Museo ha raccolto negli anni, e che sono un patrimonio di Torino ma anche dell'Umanità. Reperti che vengono [illegible] vati con una diligenza che, probabilmente, è la massima possibile nell'attuale contesto, ma che è evidentemente poca in assoluto. Reperti che, va ricordato, sono considerati secondi solo a quelli conservati nel Museo Egizio del Cairo, e che costituiscono spesso la vera molla per la quale turisti di tutto il mondo decidono di porre Torino fra le tappe dei loro viaggi italiani. Anche perchè la vicenda del bassorilievo sparito e poi ritrovato non è comunque unica nella storia del museo: alcuni anni fa, per parecchi giorni, si persero persino le tracce delle mani di una mummia, anch'esse poi misteriosamente ritrovate in uno scantinato.

La vittima, un pensionato invalido, fu fatto uccidere dal nuovo amico ex carabiniere e da un complice

Ordinò l'omicidio, evita l'ergastolo

In carcere 24 anni per il delitto dell'ex amante

Giuseppe Bosio 33 anni ex appuntato dei carabinieri: aveva perso la testa per la donna, ha confessato di aver inferto tre colpi al rivale

Annamaria Laccertosa, 39 anni, [illegible] vent'anni con Domenico Russo la vittima, 62 anni, fu ammazzato con sette coltellate il 19 agosto '98

Ha evitato l'ergastolo Annamaria Laccertosa, la presunta mandante dell'omicidio di Domenico Russo, ambulante, suo ex amante. La vittima cadde in un agguato, in una stradina di campagna, in zona Gerbido, il 19 agosto 98. La Corte d'assise (presidente Bernardi, a latere Perrone) l'ha condannata ieri a 24 anni di carcere, con la concessione delle attenuanti generiche. Alla lettura della sentenza la donna, assistita dagli avvocati Claudio Mario Papotti e Giorgio Faccio, ha tirato un sospiro di sollievo. E' riuscita ad evitare quel carcere a vita chiesto dal pm Antonio Malagnino. I suoi complici, il nuovo amante Giuseppe Bosio, ex carabiniere, e l'amico Valter Boscherini, hanno avuto rispettivamente 23 anni e mezzo e [illegible] anni di reclusione. Boscherini, 38 anni, ha beneficiato delle generiche prevalenti perchè ha risarcito, con 150 milioni, i parenti della vittima.

Si è concluso così [illegible] assise il primo round di quello strano «menage a trois» che si era creato in via Piacenza 6. E' lì che si è trasferita sei mesi prima del delitto Laccertosa. Con lei c'è il nuovo amante Bosio, carabiniere [illegible] 33 anni che ha perso la testa per la donna, [illegible] anni. Ma a sorpresa nello stesso appartamento era stato ospitato Domenico Russo,62 anni, da venti almeno amico di Laccertosa. Storia squallida. Annamaria Laccertosa, che si prostituiva in un piede-à-terre, era stata sfruttata prima e viene sfruttato anche dal nuovo amico, l'appuntato Bosio. Storia strana, con tante zone d'ombra. Russo, malato, viene aiutato proprio da Laccertosa e Bosio. Con i due va anche al mare. Russo e la donna avevano fatto un testamento reciproco: se uno moriva prima, l'altro ereditava i beni. E si arriva al delitto. Per l'accusa, Russo viene ucciso perchè era diventato troppo invadente, perchè minacciava di rivelare il passato non proprio cristallino di lei. E allora Laccertosa, la «mente», prepara il delitto che fa eseguire ai suoi [illegible]. I due preparano una trappola in una stradina di periferia. Boscherini, un operaio [illegible] po' chiuso, introverso, invita Russo [illegible] un giro in auto. Si dirige in strada del Barrocchio dove Bosio è in agguato. Sette coltellate per il pensionato. Lo uccide Bosio, che ammette però di aver inferto solo tre colpi. E gli altri?

I due confessano, Boscherini (avvocati Abate Zaro e Zancan):«Ho fatto solo un favore ad un amico». E Bosio (avvocati Brizio e Cassini):«Dovevo spaventarlo. Lui ha reagito, mi ha afferrato e ho preso il coltello. Ho perso la testa». Entrambi però hanno sostenuto : «E' stato deciso tutto a tavolino».

E Annamaria era d'accordo, anzi [illegible] ha spronati». Lei ha sempre negato: «Li ho sentiti parlare, ma pensavo si trattasse solo di chiacchiere».

[illegible] PER SPACCIO DI DROGA

«Senti, [illegible] rubato un'autoradio. Mi dai due dani in cambio?». Sivar Dell'Erba, di 21 anni, con la fidanzata Giovanna Fedrini, 23 era al telefono con lo spacciatore. Peccato che lui fosse già arrestato, in caserma, e che allo squillo del cellulare abbiano risposto i militari. I due sono andati all'appuntamento-trappola e sono stati denunciati per furto. In cella sono finiti gli spacciatori: Rosa Orfino, 40 anni, originaria di Irsina (Matera), e Ben Amed Ait Chattaichan, di 34 anni, privo di permesso di soggiorno. Da qualche tempo nel loro alloggio di via Albignano si verificava un continuo via vai di giovani. I carabinieri di Chieri hanno perciò deciso prima di fare degli appostamenti e poi un'irruzione nell'alloggio. Grazie anche all'aiuto di due cani antidroga vi hanno trovato 12 grammi di eroina (già divisa in dosi), una cinquantina di flaconi di metadone, 15 grammi di hashish, mannitolo per il taglio dello stupefacente e una bilancia elettronica. Rosa Orfino era già stata arrestata per spaccio di droga nel '92 e nel '96.

Aveva avviato la pratica nel '94 contro la donna e l'anziana madre, che non volevano lasciare la casa

Manifesti a luci rosse per sfrattare l'inquilina

Chirurgo patteggia: sui volantini offerte erotiche con il telefono

Alberto Gaino

Un padrone di casa e la sua inquilina. Lui, medico chirurgo, scrive da una città di provincia: «Le comunico che ho ereditato l'appartamento da Lei affittato e che, alla scadenza del contratto, intendo averlo nella mia disponibilità. Pertanto, la pregherei...». Seguono convenevoli di circostanza, la firma Marco Scevola e la data del 3 gennaio 1994. Il contratto sarebbe scaduto tredici mesi dopo. Anche l'inquilina risponde con grande cortesia. «Prendo atto delle Sue intenzioni. Le vorrei comunque far presente che vivo con mia madre ultrasettantenne e che, a causa della nostra situazione familiare, ho serie difficoltà a reperire un altro appartamento e a traslocare in così [illegible] tempo». Comunque la procedura di sfratto parte e l'esecuzione viene fissata [illegible] un primo momento per il 31 gennaio 1998. Al di [illegible] dei [illegible] quali naturalmente conflittuali, persone così bene educate dovrebbero salvare forme e sostanza. E, invece, si è finiti in tribunale a dar conto di [illegible] storia che evoca [illegible] medico chirurgo la doppia personalità letteraria del Dottor Jekyll e di Mister Hyde.

Il 20 febbraio 1998 il padrone di casa è stato pizzicato dal commissario di polizia Sara Micheli mentre affiggeva l'ennesima versione di artigianali volantini adesivi sul portone [illegible] dell'inquilina, in [illegible] Bramante. Da almeno un anno aveva applicato la strategia del fare il più possibile il vuoto intorno all'affittuaria che non se ne voleva andare e, per riuscirvi, non aveva trovato di meglio che appiccicarle una seconda vita. Notturna e infamante. «Hai già provato la mia chat line? Chiamami». Seguiva il numero di telefono della donna. Via via si [illegible] passati agli adesivi che pubblicizzavano «feste del fallo» all'indirizzo della signora, indicato in grassetto sui volantini perché pure gli orbi riuscissero ad annotarlo. E' stato un crescendo. Da un do [illegible] petto all'altro, la fantasia dello [illegible] padrone [illegible] casa si è sfogata in contorsioni sempre più pesanti sul secondo lavoro attribuito ad un'ormai esasperata inquilina. Che [illegible] sapeva chi dovesse ringraziare.

Tanto [illegible] avrebbe immaginato di trascorrere le serate a rispondere alle sghignazzate telefoniche dei cultori del suo persecutore notturno e alle avances di chi lo aveva preso sul serio. L'anziana madre, finché è [illegible] stata, ne è stata particolarmente provata e lei, la diretta interessata, 59 anni, nubile, ne è uscita con un esaurimento tale [illegible] farle odiare il telefono e quello stesso conteso appartamento. Stava per traslocare quando, dopo la prima denuncia, [illegible] solerte commissaria in appostamento nei paraggi ha colto sul fatto e ha smascherato l'uomo dei volantini. Alle dieci di sera [illegible] ne veniva da Biella a tappezzare la zona con gli inviti alla «clientela del sesso estremo», dirottati tutti al solito indirizzo.

Intanto il carteggio fra padrone di casa e inquilina sotto sfratto proseguiva con toni da educande, sottolinea il pm Antonella Bernocco, che ha deciso di patteggiare [illegible] il medico chirurgo, diventato imputato per il reato di molestie telefoniche. Il 20 aprile si terrà l'ultima udienza del processo, quella per l'oblazione d[illegible]. La precedente, pochi giorni fa, di fronte al giudice Alessandro Scialabba, si è conclusa con il ritiro della querela - per ingiurie, minacce, diffamazione e quant'altro - da parte dell'ormai ex inquilina. «L'abbiamo risarcita con 50 milioni», informa l'avvocato Silvio Pilocane, [illegible] del padrone di casa. Che, ad un certo punto di una storia realmente off limits, aveva inviato un bigliettino di questo tenore alla signora: «Stai portando via il lavoro [illegible] donne. Prepara 500 mila lire». Doveva essere il tocco finale.

Collegamenti a fibre ottiche

La Colt è operativa Già firmati contratti con grandi aziende

E' operativa a Torino la rete a fibra ottica della Colt, uno dei principali fornitori in Europa di servizi avanzati dati e internet a [illegible] banda e servizi voce per l'utenza affari e istituzioni. La Colt Telecom Group Spa, ieri, ha annunciato anche di avere firmato importanti contratti ad aziende della città. «Il primo [illegible] questi nuovi clienti - [illegible] comunica to l'amministratore delegato, Achille De Tommaso - è OpeNNet, Società a capitale misto Finpiemonte, Csi Piemonte, Federpiemonte, Federapi e Unioncamere, attiva nel settore dei servizi di telecomunicazioni per le PMI». In città avrà sede in via Livorno, inizialmente con 50 dipendenti, entro il 2001 [illegible] 2-300. La rete di Torino, che misura attualmente 20 Km, è la ventunesima rete cittadina e larga banda costruita e gestita da Colt in Europa e la seconda in Italia. La prima rete italiana di Colt è stata quella di Milano, nel 1998. A Roma [illegible] operativa nel corso della seconda metà dell'anno.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Giovane jazzista muore stroncato dalla leucemia

NOVARA. E' stato stroncato dalla leucemia, ad appena 19 anni, Massimiliano Mancini (foto) brillante promessa del blues. Il giovane era stato colpito dal male nel luglio del 1998; l'anno [illegible] a settembre gli [illegible] stato praticato a Bergamo il trapianto di midollo, donato da un giovane tedesco. Il mese scorso le sue condizioni sono precipitate e l'altra sera è subentrato il decesso. Massimiliano Mancini, noto col soprannome di Elvis, per la rassomiglianza che aveva con il mitico Presley quand'era bambino, [illegible] molto noto negli ambienti musicali: suonava la chitarra elettrica, si era specializzato nel jazz e nel blues, e aveva accompagnato i maggiori blues-men italiani.

Mutui per l'alluvione [illegible] a Roma

ASTI. Da otto mesi aspettano che una legge dello Stato diventi finalmente operativa. A sollecitare il decreto una delegazione di alluvionati piemontesi (colpiti dall'inondazione del '94) ha incontrato a Roma il sottosegretario Franco Barberi. La legge che permetta di dimezzare i [illegible] di interesse sui mutui, era stata approvata nel luglio scorso.

Sanremo, denunciata [illegible] di 86 anni

SANREMO. Un'anziana di 86 anni, che gestiva da sola una casa d'appuntamenti, è stata denunciata dai carabinieri per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Si tratta di Antonia Lehmann, originaria della Germania, [illegible] residente [illegible] da quasi 50 anni a Sanremo. Il punto d'incontro era in un appartamento signorile, dove l'anziana lavorava con altre cinque donne tra i 28 e i 57 anni.

Maxi uovo di cioccolato per aiutare l'Aism

AOSTA. Un maxi-uovo di cioccolato per aiutare l'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla. Lo presenteranno oggi alle 15 in piazza Chanoux, ad Aosta. E' stato realizzato dai pasticceri valdostani per festeggiare la Pasqua del [illegible]. E' alto tre metri, con una base di appoggio larga [illegible] metri e alta [illegible] centimetri e una circonferenza di 1,73 metri, per un totale di 1600 chilogrammi di cioccolato. All'organizzazione dell'evento hanno partecipato il Comune, la Cioccolato Feletti e la Cogne Acciai Speciali. Quest'ultima ha fornito lo stampo. Oggi alle 17, una squadra di vigili del fuoco romperà l'uovo. E subito dopo i pasticceri si impegneranno nella distribuzione [illegible] pezzi di assaggio, al prezzo simbolico di 5 mila lire che finiranno all'Aism.

Neve e freddo, si torna a sciare in Piemonte

TORINO. Grazie alla neve caduta negli ultimi due giorni e alle temperature rigide della notte, si torna a sciare in Piemonte. [illegible] infatti stati riaperti, lungo la Via Lattea, il comprensorio sciistico di oltre 400 chilometri di piste dell' Alta Val Susa, 33 impianti su 65, di cui 11 a Sestriere, 9 a Sauze d' Oulx, 8 a Sansicario e 10 a Claviere. Secondo le previsioni il prossimo week-end sarà ancora all'insegna dello sci.

[illegible] benzina in dono ai [illegible] cittadini

SERRAVALLE SESIA. Dopo Vasco Rossi, Tomba, Nancy Brilli, I Fichi d'India stavolta tocca a Christian Abbiati. Sarà il portierone del Milan lunedì mattina estrarre alle 11 i dieci buoni benzina, da 50 mila lire che andranno ad altrettanti serravallesi a posto con i pagamenti all'amministrazione pubblica. Abbiati ha iniziato proprio in Valsesia, con la maglia del Borgosesia nel Cnd.

[illegible] Enologico, protesta [illegible] studenti e professori

ALBA. Studenti, insegnanti, sindaci e parlamentari andranno stamane a Cuneo, in Prefettura e in Provincia, per chiedere che sia salvaguardata l'identità dell'Enologica, con il suo corso di sei anni. La scuola ultracentenaria rischia di essere omologata agli altri istituti agrari nell'ambito della riforma dei cicli scolastici. Una delegazione con il preside, Pier Luigi Roffinella, il sindaco Giuseppe Rossetto, il senatore Tomaso Zanoletti sarà ricevuta alle 10,30 dal prefetto, al quale saranno consegnati due documenti con le richieste da inoltrare al ministro della Pubblica istruzione. I manifestanti raggiungeranno la Provincia: chiederanno di ricorrere contro il piano che prevede l'accorpamento con altri istituti professionali agrari.

Alla Protezione Civile [illegible] Cerrione

BIELLA. L'aeroporto [illegible] Cerrione potrebbe essere utilizzato in futuro dalla Protezione civile. Lo ha confermato ieri l'ispettore nazionale D'Errico in visita allo scalo biellese su invito della Provincia per verificarne l'adeguatezza degli impianti in vista della nascita di un polo operativo: «Il dipartimento, però, in questo momento non è in grado di prendere alcun impegno».

Guerra alla rumorosità multati 12 esercizi

GENOVA. La polizia ha dichiarato guerra ai locali pubblici troppo rumorosi del centro storico. I responsabili di 12 esercizi sono stati multati per non aver osservato l' orario di chiusura e sulla rumorosità. Il blitz in seguito alle proteste degli abitanti del quartiere che lamentavano che molti bar rimanevano aperti fino a notte fonda e che gli avventori spesso schiamazzavano e si ubriacavano.

Premio «Acqui [illegible] Beppe Grillo testimonial

[illegible] Beppe Grillo (foto) [illegible] il testimonial del Premio letterario e giornalistico «Acqui Ambiente». La cerimonia di consegna dei riconoscimenti avverrà il 28 maggio e sarà animata dal noto comico genovese, che si è particolarmente distinto anche nei suoi show proprio per l'impegno ambientalista. «Abbiamo deciso di invitare Grillo per vivacizzare il Premio e per i suoi continui messaggi a difesa dell'ambiente» spiega l'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti. Il Premio, dedicato allo scomparso intellettuale nigeriano Ken Saro Viwa, è in tre sezioni: opere scientifiche di autori italiani e stranieri; servizi televisivi, giornalistici e di reportage; tesi di laurea. Il tema: l'ambiente e la sua tutela.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-La Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-8: Attualità quotidiana; **6,28**: Prima pagina; **6,48**: Rassegna Stampa; [illegible] Viabilità; **7,58**: Polizia Stradale; **8,58**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,28**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,58**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e Notizie; **12,16**: Temperatura; **12,20**: Dediche; **13,58**: Viabilità Polizia Municipale; **14,28**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,58**: Viabilità Ferrovie; **16,58**: Viabilità Polizia Municipale; **17,28**: Dediche; **18-21**: Attualità quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

U . S . CALLIANETTO

C.O.N.I. F.I.P.T.

SFERISTERIO DI CALLIANETTO

SABATO 1 APRILE ORE 15.00

INCONTRO DI TAMBURELLO
CAMPIONATO ITALIANO SERIE A1

U.S. CALLIANETTO

BONANATE. BOTTEON. CORRADINI. CAVAGNA.
BERRUTI. ROSSO. MORANDO

contro

BORGOSATOLLO (BS)

BELTRAMI M. PERINA D. BISESTI P. DERADA V.
SOTTINI A. TOMMASI R.

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO Liscio
VENERDÌ 31 MARZO MAURO RIZZI
SABATO 1 APRILE JULIANO CAVICCHI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 31 Marzo 2000 41
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 - 0141.592.268 / FAX 0141.590.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

COMETA
MUSIC HALL
le 11 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 2 APRILE POMERIGGIO E LAURA FIORI
LUNEDÌ 3 APRILE ORCHESTRA CONTARDI

L'ex sindaco e la passata giunta di centro sinistra hanno presentato osservazioni sulla variante

Il Piano Anfossi fa riunire Bianchino e i suoi assessori

ASTI

Nel giorno dei pesci d'aprile (domani, primo del mese) occorre cautela: compiute le doverose verifiche risulta effettivamente che l'ex sindaco Alberto Bianchino e cinque assessori della sua giunta di centro sinistra, sono temporaneamente tornati «in servizio». Il primo cittadino, oggi preside alla «Goltieri» e Augusta Mazzarolli, Laurana Lajolo, Enrico Grosso, Mauro Trivelli, Maria De Benedetti che cessarono di rivestire cariche amministrative con la vittoria di Florio nel '98, hanno presentato in blocco una serie di osservazioni alla variante al Piano Anfossi approvata in una «calda» seduta di Consiglio comunale il 21 dicembre scorso. Domani, alle 11.30, in municipio, presenteranno alla stampa il contenuto del lavoro e spiegheranno perchè, a loro avviso, il Piano Anfossi «risulta - come si legge in una nota - in palese contrasto con il Prg». Interverranno anche i consiglieri di opposizione Enrico Bestente (comunisti italiani), Roberto Vercelli (Ppi) e Gianfranco Miroglio (Verdi). In aula i primi due votarono contro la delibera, Miroglio lasciò i lavori, amareggiato, prima del voto.

Quella riunione di Consiglio è passata alle cronache per la polemica legata allo spostamento, a ridosso di un muro perimetrale di via Alfieri, di una rampa di accesso ai parcheggi sotterranei in via Grandi. Un intervento che suscitò polemiche tra maggioranza (che difese la scelta) e opposizione. Al termine la pratica venne approvata con i voti del centro destra. [f. c.]

Parte dell'area Anfossi in una foto d'archivio

La legge, approvata 8 mesi fa, forse sarà attuativa entro fine aprile

Mutui alluvione, qualche speranza

Brignolo: «Il Comune non fa i certificati»

Fulvio Lavina

«Lo abbiamo detto a chiare lettere che è una cosa indecente». Paolo Boccardo è rientrato da Roma dove, a nome dei Comitati degli alluvionati e accompagnato dai parlamentari piemontesi (erano presenti gli astigiani Armosino, Saracco, Voglino) e funzionari regionali, ha incontrato il sottosegretario Franco Barberi. Tema principale: il decreto attuativo della legge sulla rinegoziazione dei mutui, atteso da otto mesi. Il nodo, pare, è in una serie di ritardi accumulati dalla pratica al ministero del Tesoro. «L'ultima notizia - spiega Boccardo - è che finalmente il ministero del Tesoro ha inviato il provvedimento alla Presidenza del Consiglio e questa alla Corte dei conti: forse sarà esaminata la prossima settimana». Potrebbe essere pubblicata entro fine aprile. Molte aziende, dopo l'approvazione della legge, avevano sospeso i pagamenti dei mutui in attesa del ricalcolo. Ora in alcuni casi le banche hanno chiesto a quelle aziende l'estinzione immediata del mutuo. «Il ministero del Tesoro si è impegnato a inviare una circolare agli istituti di credito invitandoli a soprassedere da questi interventi» afferma Boccardo. Che a Roma ha avuto assicurazioni anche sul rifinanziamento dei rimborsi Iva ai privati: per l'Astigiano dovrebbero arrivare altri 2 miliardi.

Intanto, sulla lettera del sindaco Florio a D'Alema in cui si sollecita l'attuazione della legge sulla rinegoziazione dei mutui, interviene il consigliere comunale Ds Fabrizio Brignolo con una interpellanza: «L'appello del sindaco ricorda tanto la condotta di quegli "stregoni" che fanno la danza della pioggia solo dopo aver consultato le previsioni del tempo». E aggiunge: «Piuttosto il sindaco si occupi di far avere ai circa imprenditori che l'hanno richiesto da tempo quel certificato necessario ad ottenere i benefici per la rilocalizzazione delle loro aziende. Un certificato che tutti gli altri grandi comuni alluvionati del Piemonte hanno già rilasciato senza alcun problema».

Molti controlli, ieri, in città e in provincia dopo l'entrata in vigore della nuova normativa

Casco, scattano le prime multe

Ma ad Asti pochi gli «scooteristi» indisciplinati

[redacted] Binello

ASTI

Tutti in moto col casco, o quasi. La stragrande maggioranza degli «scooteristi» astigiani, è adeguata disciplinatamente agli obblighi imposti dalla nuova normativa. Poche le multe contestate dai vigili urbani a chi, magari un po' distratto, ha inforcato il motorino senza la protezione sul capo. Le sanzioni vanno da 60.600 a 242.400 lire (anche per il passeggero) e il fermo amministrativo del mezzo se il conducente è minorenne).

I «civici», con polizia stradale e carabinieri hanno sorvegliato le strade della provincia, cercando di far rispettare in particolare la nuova normativa, che prevede anche l'obbligo di usare le cinture sui sedili posteriori delle auto. Una «campagna di sensibilizzazione» coordinata dal prefetto di Asti, Bruno D'Alfonso e dai suoi collaboratori.

Nell'Astigiano circolano quasi trentamila «cinquantini»: «Dal 1994, anno in cui è divenuta obbligatoria la targhetta che identifica il proprietario - spiega Luigi Macario, impiegato alla Motorizzazione civile di Asti - sono state emessi 28.712 contrassegni».

Cauti i commenti dei titolari delle concessionarie di moto astigiane: fanno riferimento nelle valutazioni all'esperienza precedente, quando l'uso del casco divenne obbligatorio sulle due ruote targate e per gli «under 18» e prevedono ora un calo delle vendite degli scooter «a vantaggio però dell'acquisto di motociclette di più alta cilindrata», Giovanni Maggiorotto, proprietario dell'Euro Cars di corso Torino.

Walter Vigna, titolare di Vi- Moto di Alessandria, concorda: «Con probabilità i guidatori maggiorenni si indirizzeranno anziché sui motorini sui mezzi targati. Bisogna però aggiungere che quando fu introdotto l'obbligo del casco per i cinquantini l'educazione era diversa: il casco era visto come accessorio e non come salva-vita».

La gamma di caschi in commercio è vasta. Tre i modelli base: integrale (protegge tutta la testa), jet (casco aperto, che copre le orecchie, stile quello dei piloti d'aereo) e demi-jet (ripara la parte superiore del capo). I costi variano dalle 50 mila per i demi-jet ai due milioni per i modelli più sofisticati.

Attualmente fanno tendenza i caschi che copiano i disegni dei corridori che vanno per la maggiore: da Valentino Rossi a Melandri a Biaggi: «Piacciono parecchio, sono economici (vengono sulle 300 mila) e sono graficamente spettacolari», spiega Vigna.

L'avvocato Pier Paolo Bosso: «Meglio la bici elettrica»

L'assicuratore Enrico Rossi: «Mai più in motorino»

Pippo Sacco: «Ma che fatica trovare un casco taglia 62»

Il sindaco Luigi Florio in motorino, ieri ha indossato il casco

Tra favorevoli e rassegnati

E c'è chi d'ora in poi andrà in bici (elettrica)

E' sfrecciato sul suo «Bravo» con il casco bianco e rosso («i colori del Comune»). Il sindaco, Luigi Florio ieri mattina è andato in Comune, come sempre, in motorino, indossando il copricapo regolamentare. «Prima lo mettevo solo in moto - ammette -: ho una Bmw che uso d'estate in vacanza. Ma lì un motorino a pedali, fra tante, mi sembra esagerato imporre un vincolo di questo genere. Comunque mi adeguo».

Rassegnato anche Pippo Sacco, funzionario Comune e ormai studioso di storia locale a tempo pieno. «Ho fatto l'ultimo giro senza casco, l'altra sera, sul motorino di mio figlio, rischiando anche un raffreddore. E' stato il mio modo di salutare un'epoca. Certo - annota Sacco - per me che ho la testa taglia 62, è dure trovare un casco adeguato. Quelli che ci sono in commercio stringono da matti...»

Ciclomotoristi pentiti. Si definiscono tali l'assicuratore Enrico Rossi, ex consigliere comunale dei Verdi e l'avvocato Pier Paolo Bosso. Entrambi dicono di voler puntare sulla bici, magari elettrica. «Prima, un po' da incosciente - rivela Rossi - portavo i miei due figlioletti a scuola sul Cico. Un'imprudenza che non si ripeterà. Ma il Comune dovrebbe incentivare rottamazioni di motorini a favore delle bici elettriche». E Bosso: «Meglio pedalare. Si fa fatica, ma senza casco è meglio».

MINI GUIDA AI PREZZI

Leggero
«Off limits»: 120.600

Classico
Bell «Skin dx»: 411.000

Tecnologico
Bmw System 4: 1.070.000

Retrò
Piaggio «Prima classe»: 400.000

Luminoso
Scoop «Lucciola»: 200.000

Funzionale
Shoei J-Gear: [redacted]

Lavabile
Arai Sx-Xx: L. 986.000

Caschi «jet»: da 50 mila

«Sfida» l'11 aprile

E l'onore sarà difeso dai cuochi

ASTI. È una disfida singolare quella tra il consigliere comunale Pier Lauro Cha (ds) e l'assessore alla Manifestazioni Domenica Demetrio. La singolar tenzone si terrà l'11 aprile alle 20 al Dopolavoro Ferroviario. Armi: coltelli e forchette. In giuria un drappello di giornalisti. Padrini: i buongustai che vorranno valutare le posizioni dei contendenti.

La sfida nasce da una polemica avviata da Cha all'indomani del cenone di Capodanno in municipio organizzato dalla Giunta. Per l'occasione era stato chiamato a cucinare il cuoco Walter Baro del ristorante «Al Canastrel» di Montanaro nel Canavesano. «Perchè lui - aveva protestato Cha - forse che nell'Astigiano non si trovano bravi cuochi?» Oltre a una lettera ai giornali, l'esponente dell'opposizione aveva portato la questione in Consiglio con un'interpellanza.

«In tutta amicizia - risponde l'assessore Demetrio - abbiamo cominciato una schermaglia che ci ha portato a questo confronto. Ho chiesto a Cha chi avrebbe proposto lui, così siamo arrivati a questa cena. Giudicheranno gli astigiani».

La sfida comprende 8 portate (2 antipasti, 2 primi, 2 secondi, 2 dolci), quattro preparate da ciascun cuoco. Luigi Reis, ex titolare della «Canastra» per Cha, e Baro per la Demetrio. Menù a 55 mila lire tutto compreso. Per partecipare alla storica «Sfida tra cuochi» occorre prenotarsi allo 0141/399.447. [c.f.c.]

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO
ELSY STORE
CLASSICO
ELEGANTE
FIRMATO
CASUAL
UN REPARTO SPECIALIZZATO IN TAGLIE CONFORMATE
PRIMAVERA/ESTATE 2000
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-79655

Adriano Rissone domani va in pensione dal sindacato Cgil

Il gigante con la bandiera rossa

Trent'anni fra pci, fabbrica, cortei e bar Rio

Roberto Gavello

Quando lasciarono il pci che diventava «Quercia» c'è chi li liquidò dicendo che in fondo se ne andavano i «bisteccari». Fingevano di non rimpiangere i compagni che consumavano ferie improvvisandosi cuochi e camerieri alle feste dell'Unità. Proletari [illegible] rivoluzione, [illegible] Adriano Rissone, gigante buono che pare strappato a un manifesto dell'iconografia socialista. Oggi sarà il suo ultimo giorno nel sindacato: a 54 anni dopo [illegible] vissuti tra cortei e assemblee, va in pensione. «Coincide non fa fine del mutuo della casa» scherza. Personaggio popolare, protagonista non solo nelle vicende della Sinistra astigiana, raccon · il suo bar, la vita dedicata alla Cgil e al pci, che gli manca come l'amico fraterno Emanuele Pastrone.

Allora «Nanon, da dove [illegible] comincia?

Dall'inizio, dalla casa o ringhiera dove [illegible] nato, lungo il «lejo» dei platani di corso Torino ancora da asfaltare. Al mattino mi [illegible] glieva il passaggio dei «cartunè».

Un ambiente proletario.

Eh sì. Tre figli, mamma lavandaia in Maternità e papà ferroviere. Tutti i giorni compravà l'Unità. In casa si parlava solo [illegible] due cose: Partito e Toro

Infanzia serena, insomma.

D'estate si andava al Borbore, la domenica accompagnavo mio padre al circolo delle bocce. Ci comprava la granatina che «Tinin» grattava dal blocco di ghiaccio. E i comizi per mano a papà: ne ricordo uno di Terracini in piazza San Secondo.

E la scuola?

Elementari e basta. Poi, lattoniere a 12 anni, senza libretti. Un modo di non stare in strada.

Il primo di tanti lavori.

Fino a 16 anni, quando andai all'ex Focis di San Damiano.

E' ancora lontana l'immagine della «tuta blu».

Ero garzone di linea, portavo alle operaie i pantaloni da cucire. Come litigavano. Erano pagate a cottimo e quando arrivavano stoffe particolari erano dolori perché ci voleva più tempo.

Lì c'è il primo contatto [illegible] sindacato.

Papà diceva di iscriversi. Lo feci, ma in fabbrica c'era solo la Cisl. A San Damiano i comunisti non sono mai andati di moda.

Poi, nel '70, il mito Weya.

Prima feci il piazzista alla «Galbani» e lavorai una settimana alla Ibanez. Il primo giorno mi ruborono il baracchino

Incontri importanti nella fabbrica dei «bulunè».

Olga Marchisio e «Pastrun» [illegible] tutti. La iniziai l'avvità nella Cgil e nel pci: c'era la «Dimitrov», [illegible] sezione interna. E fu il tempo delle vacanze a Brusson, alla «Casa dei lavoratori».

E fuori dalla fabbrica?

[illegible] teatro e il «Bar Rio», dove c'era anche Pastrone. Nel «scroutin» nascevano grandi idee. In quel posto gli opposti si attraevano: padroni e operai, filoamericani e filosovietici, juventini e granata, tifosi dell'Asti e del Macobi.

Che [illegible] era il bar?

Oggi scompaiono le osterie e scompare dunque l'università della povera gente.

Oggi [illegible] mi mancano il Partito [illegible] Pastrone Spariscono le osterie: erano l'università della povera gente

L'esponente della Camera del lavoro [illegible] la bandiera della Fiom in una delle tante manifestazioni a cui ha partecipato in trent'anni di attività sindacale

Opera dialettale, ha [illegible] l'erede di Falamoca. La sorella Carla è stata campionessa di [illegible]

Adriano Rissone in una delle sue prime uscite nelle vesti di Falamoca

C'è tenerezza anche in [illegible] «consuttiano» duro e puro.

Etichette. Io ci ho sempre scherzato su. [illegible] mi davano del filosovietico rispondevo "Non è vero, sono sovietico e basta".

E oggi, che cosa è rimasto?

[illegible] manca il pci e «Pastrun» non c'è più. Sono entrato in un sindacato all'attacco e lo lascio in difesa. E i lavoratori sono più tutelati ma soli, come la gente.

C'è ancora il mito [illegible] «consuttiano» duro e puro?

Lui sapeva farsi ascoltare: col sorriso diceva le [illegible] al Potere. "Bisogna dire allegramente le cose serie e fare seriamente quelle allegre", ripeteva.

Le vanno stretti gli abiti di «Falamoca» ereditati?

Interpretarlo E' una gioia immensa, uno modo di averlo [illegible] ra con me.

Adriano Rissone è nato ad Asti il [illegible] novembre [illegible]. Il padre Beniamino, scomparso nel '70, [illegible] capotreno, la mamma Margherita lavorava alla lavanderia della Maternità. Ha un fratello, Gigi, ex portiere di Albese e Torretta, e una sorella, Carla, con trascorsi da centista in serie A nell'Ignis Varese. Abita a Variglie, dove 10 anni fa ha acquistato una cascina, con la moglie Giuseppina e i figli Marco, 16 anni, studente all'Artom, e Claudia, 13, che frequenta la seconda alla Media Goltieri

Operaio alla Way Assauto (oggi Arvin) dal '70 è stato per anni delegato di fabbrica. Nel '90, col distacco sindacale diventa segretario Fiom, i metalmeccanici Cgil. Nel '97 lascia per ricoprire la carica di segretario organizzativo della Camera del lavoro. Militante del pci (è stato anche consigliere di circoscrizione) dopo la scissione ha aderito a Rifondazione: oggi fa parte del Pdci. Negli Anni Settanta è stato tra i fondatori di una cooperativa alimentare (oggi «Dì per dì»). Attore dialettale, fa parte della compagnia teatrale «Angelo Brofferio». Dopo [illegible] morte di Emanuele Pastrone è il «Falamoca» degli astigiani. [r.gon.]

Ci sono difficoltà ad occupare i 280 stand

Troppo costosa la Fiera di Asti?

Decolla, non decolla? La 48.ma edizione della fiera «Città di Asti» ha già annunciato tutto di sé: apertura il 28 aprile e chiusura l'8 maggio, sempre in piazza d'Armi; 19.500 metri quadri di superficie, di cui 8 mila coperti; sala convegni, teatro, area destinata alla ristorazione; invariato il costo del biglietto (7 mila lire). Dunque tutto a posto? Non proprio.

Dal 2000 è cambiata la gestione della manifestazione: [illegible] a occuparsene fino al 2002 è la società pavese Manazza Gefra, che si è aggiudicata l'appalto bandito dal Comune. Quest'ultimo, forse per problemi di bilancio (ma si mormora anche per incamerare risorse per il Palio bis), ha posto [illegible] condizioni nel rapporto col privato rispetto a quelle praticate con l'«Al.Piere».

«Fino all'edizione 1999 - conferma Gioacchino Di Sabato, titolare dell'agenzia Promo, referente locale della Manazza Gefra - il Comune incamerava una percentuale sulla vendita dei biglietti, da quest'anno incasserà risorse anche in rapporto al numero degli stand, indipendentemente dal fatto che vengano occupati o meno». Condizioni dunque più rigide, per il gestore, che finora è comunque riuscito a «coprire» tutta l'area esterna (40 espositori), mentre dei 280 stand al chiuso ne restano da assegnare una trentina. Una corsa contro il tempo: «Anche perchè - ricordano alla Promo - ci sono stati ritardi, in Comune, nell'assegnazione dell'appalto».

L'affitto degli stand è lievemente salito rispetto al '99: «Ma il vero problema - ricorda Di Sabato - è che il gestore precedente poteva permettersi di praticare sconti sulle tariffe di listino: cosa che ci risulta sia effettivamente avvenuta». Tra le organizzazioni che non parteciperanno all'edizione 2000, c'è la Coldiretti, ritenendo gli spazi più cari dell'anno scorso.

Coldiretti e Cia hanno già dato forfait. Il bar ristorante per ora è senza un gestore

Un'altra presenza che verrà a mancare nel settore dell'enogastronomia di qualità (che si conferma come elemento portante della fiera) è quella della Cia (ex Confcoltivatori). «Già nel '99 - ricorda il presidente Italo Mussio - avevamo auspicato che il Comune, per organizzazioni senza fini di lucro come la nostra, fissasse [illegible] più accessibili per gli stand: così non è stato. La Cia ha offerto degustazioni gratuite, tra vini e altri prodotti tipici, per circa 20 milioni, tirandone fuori altrettanti per l'affitto di 4 stand, il loro arredamento e altre spese. Uno sforzo davvero troppo pesante, che il Comune non ha voluto premiare».

Infine resta da trovare il gestore del bar-ristorante. «Finora - dice Di Sabato - chi abbiamo contattato ha detto no. C'è qualcuno che, dietro alle quinte, sta cercando di boicottare il nostro lavoro, forse per far fallire la fiera e indurre il Comune a recedere dal contratto triennale. [illegible] andiamo avanti». [l. n.]

L'AGENDA

ELETTORALE

Big ad Asti: Fausto Bertinotti (oggi), Rocco Buttiglione (il 7), Livia Turco (il 5)

IN PIAZZA. Nell'era del virtuale Fausto Bertinotti ci riporta sulla piazza- palco, microfono, bandiere ondeggianti al vento e battimani, a sfidare l'indifferenza degli elettori «telestorditi». Questa prova di coraggio avrà come sfondo, oggi alle 18,30, piazza San Secondo (al palazzo della Provincia in caso di maltempo) dove il segretario di Rifondazione, insieme con i candidati alle Regionali Enzo Sobrino e Pier [illegible] Dinda, terrà il suo comizio. Alle 17,30, nella sede del partito in via Tosi, conferenza stampa.

VIVA IL CIOCCOLATO. Domani (ore 11,30) il portavoce regionale dei Verdi, Gabriele Bagnasco presenterà alla caffetteria Garibaldi di Asti i candidati nel proporzionale del «sole che ride» Gianfranco Miroglio e Marco Travasino. Verranno distribuiti assaggi di cioccolato offerti dalla ditta «Barbero»: «Un prodotto locale di qualità - spiega Salvino Razzano, candidato nel listino di Livia Turco - per testimoniare la nostra battaglia per la qualità, contro i cibi transgenici».

LIVIA [illegible] TOUR. Tappa astigiana di Livia Turco (salvo cambiamenti), candidata presidente del centro sinistra, mercoledì 5 aprile dalle 9 alle 14,30. Visiterà Casa di riposo, cantiere del nuovo ospedale, il reparto maternità di via Corridoni, s'incontrerà con i dipendenti Asp, [illegible] i cittadini al mercato e con i comitati alluvionati.

IL BIS DI ROCCO. Venerdì 7 aprile, nell'ex sala consiliare del municipio, Rocco Buttiglione (segretario Cdu), per la seconda volta ad Asti in pochi giorni, terrà una relazione con l'assessore Pier [illegible] Gherlone sul tema del maggioritario e del proporzionale. [f. c.]

Specchio dei tempi

Aiutiamo Luca Il traguardo è vicinissimo

Ormai il traguardo dei 40 milioni si avvicina. E' la cifra che serve all'acquisto di un servoscala per Luca Prandi, 17 anni, tetraplegico dopo un incidente d'auto e «prigioniero [illegible] casa» perchè abita al quarto piano [illegible] di un condominio senza [illegible]: grazie alla solidarietà di tanti lettori de [illegible] Stampa», la sottoscrizione procede spedita verso l'obiettivo finale.

Ieri hanno [illegible] in redazione: [illegible] classe [illegible] B della scuola media «Gatti» di Asti, 43 mila; M. C., 50 mila. Il totale delle offerte finora arrivate in redazione [illegible] di **29 milioni 555 mila.** Ma altri versamenti di cui daremo notizia [illegible] sono stati eseguiti agli sportelli della Cassa di risparmio di Asti sul conto corrente 88755/0.

Anche alcune ditte astigiane si [illegible] anche offerte [illegible] installare gratuitamente il servoscala. Tutte le offerte versate alla Fondazione «La Stampa - Specchio» dei tempi ad eccezione di quelle per contanti, sono fiscalmente detraibili anche per le persone fisiche [illegible] il tetto [illegible] 4.000.000 annue.

CITTÀ

IN BREVE

SOLIDARIETÀ. La campagna sul «Caffè equo e solidale» si ferma, oggi e domani, alla Bottega del mondo (cooperativa della Rava e della Fava) di via Carducci 66. Orario: 9-12/16-19.

ZONTA CLUB. Da oggi a domenica lo Zonta club astigiano, presieduto da Bruna Bello Rolfo, ospita la riunione distrettuale del «Board» e festeggia il decimo anniversario della fondazione. Domani serata di gala all'Hotel Salera.

NIZZA. Alle 18,30 alla Bottega del vino il Lions club Nizza e Canelli presenta un'iniziativa curata [illegible] la Asl di Asti: un volumetto dal titolo «Giusto, mangiar giusto» che sarà diffuso nelle scuole, sull'alimentazione e malattie del metabolismo.

VIA CRUCIS. Processione stasera dalle 20,45 nel quartiere [illegible] Fortino, organizzato dal Gruppo Anziani. Partenza dal parco Monterainero, strada Fortino, con arrivo in strada Valmanera.

LICEO CLASSICO. Domattina alle 12 nell'aula magna del liceo classico «Alfieri» saranno consegnate le borse di studio intitolate [illegible] Maria Frigione Doggiovanni, Lino Jona, Felice Pasero, Laura Jona, Gemma Tognazzi e Giovani Boano.

[illegible] Chinesiologi a convegno domani e domenica nel palazzo della Provincia sul tema «Il movimento tra rieducazione, educazione e sport».

CERCASI AMBOSESSO
[illegible]

ASTROLOGO CHIAROVEGGENTE
INTERNAZIONALE
riceve su appuntamento
Tel. 0141.958100
Cell. 0348.7756482

abbonamenti 2000
PER CI [illegible]
OGNI GIORNO È SPECIALE.

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524639
RTL TORINO
FM 94 [illegible] 91 800

LETTERE AL [illegible]

Guado di corso Savona e lo sconto beffa

A seguito dell'articolo della Stampa del [illegible] marzo 2000 riguardante lo sconto del 30 per cento sulla tassa rifiuti ai commercianti di corso Savona, noi interessati ci mostriamo increduli di fronte a questa valutazione del nostro danno economico. Due anni senza ponte e [illegible] una viabilità ammazzacommercio e si pensa [illegible] risolvere il tutto [illegible] un bonus di 150 mila o 200 mila per ogni attività.

Ci mostriamo anche dispiaciuti perché questo Polo delle Libertà (Forza Italia, An ecc.) ci faceva ben sperare per la gestione del problema ponte e danni collaterali. Invece non solo non hanno ricambiato le nostre preferenze, ma ci hanno danneggiato maggiormente imponendoci il guado contro la nostra volontà, una viabilità promessa [illegible] poi subito modificata ed [illegible] per strapparci un sorriso a tutti lo sconto del 30 per cento della [illegible] rifiuti.

Ebbene, già il governo ci prendeva in giro ai tempi dell'alluvione, ma noi lavoratori onesti [illegible] ci siamo mai arresi e i nostri obiettivi li abbiamo raggiunti. Ora ci attende un'altra dura battaglia, [illegible] noi commercianti e residenti del borgo Tanaro siamo molto ben allenati ad organizzare manifestazioni di protesta. Non ci consideriamo affatto di serie B, quindi potremo scendere in piazza, bloccare il guado, restituire certificati elettorali, interpellare il Gabibbo, disturbare la corsa del Palio, insomma tutte cose già fatte nel '96. Saremo di meno, ma ci saremo!!! Ci fermeremo solo quando avremo la certezza che il nostro disagio economico sia rispettato e risolto, che il guado sia abbattuto il giorno seguente l'apertura del nuovo ponte!

Remo Argenta, Silvio Volpato, Roberto Mancuso
per i [illegible] di corso [illegible]

Il nuovo Put è quasi pronto

Rispondo al comitato Sos Asti [illegible] la cui egida si firma il sig. Francesco Li Causi, che tramite La Stampa del 18 marzo mi chiede di illustrare il nuovo Put. Le memoria certo ha giocato [illegible] brutto tiro al sig. Li Causi, infatti, da tempo [illegible] sono più state apportate modifiche al traffico proprio perché [illegible] ormai prossima la formulazione [illegible] nuovo Put, che ovviamente sarà presentato ai cittadini ed alle organizzazioni sociali prima della discussione ed approvazione in Consiglio comunale.

Escludo quindi nel modo più assoluto di aver detto nel giugno scorso, che le modifiche di allora erano conseguenziali al [illegible] Put, a quel tempo non era ancora stato affidato neppure l'incarico professionale.

Ferrante Marengo, l'assessore alla Vi[illegible] di Asti

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via de Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141/530.224, oppure via e-mail a: asti@lastampa.it. [illegible] firmate, riportare un recapito telefonico; la lunghezza va contenuta in 30 righe.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 115

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 0141 593.345; Nizza: 0141 [illegible]: 0141 958.333. Monterosso: [illegible] 997.555; Montemagno: 014[illegible].
CROCE R[illegible]: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.365; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 959 665. Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290. Moncalvo: 0141 821.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 9 alle 19,30 senza interruzione la [illegible] Torretta, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 9 alle [illegible] e [illegible] 15 [illegible] 8 del giorno successivo Centrale, corso Alfieri 268, tel. 0141/594.292.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Pietri 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.490.
Calliano 0141 [illegible]. [illegible] 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414 [illegible] B. 0141 88.046. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 [illegible] 0141 78.21 Bocchi [illegible]co 0141 0141 406.150. San Damiano 0141 [illegible] Villafranca 0141 943.644. Villanova [illegible].

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 [illegible] Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.180; [illegible] 0141 721.8[illegible]; San Damiano: 0141 975.0[illegible] 0141 942 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 416.111; Stradale Asti: 0141 416.811; [illegible] 0141 721 704; [illegible] A31: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Efeso
Fondo Sociale Europeo
Regione Piemonte
legacoop

BANDO DI AMMISSIONE AL CORSO DI [illegible]

Efeso e Legacoop Piemonte, nel quadro di un progetto formativo multiregionale con Regione Piemonte, Ministero del Lavoro e Fondo Sociale Europeo organizzano il corso:

PROGETTO PILOTA DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE IMPRENDITORIALE POM 970034/1/3

"Parco Progetti. [illegible] [illegible] [illegible] sviluppo locale": iniziative [illegible] accompagnamento e tutoraggio per lo sviluppo dell'impresa cooperativa e dell'occupazione.

[illegible] di orientamento n. 30 disoccupati iscritti alle liste di collocamento.
Corso di formazione n. 15 corsisti selezionati dai corsi d'orientamento.

Finalità: il corso intende formare una figura professionale imprenditoriale con competenza di carattere manageriale cooperativo.

Struttura del corso:
- Durata totale: 340 ore di cui, 40 ore d'orientamento, 200 ore di teoria e realizzazione di un progetto, 100 ore di stage aziendale.
- Durata: da aprile 2000 a luglio 2000
- Articolazione giornaliera: lun -ven. Sede del corso: Torino.
- Frequenza obbligatoria: la mancata frequenza del 75% del monte ore corso non dà diritto all'ammesso rilasciato.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

[illegible]manda di ammissione al corso in carta libera con autocertificazione (dati anagrafici, indirizzo, recapito tel., stato di disoccupazione, titolo di studio). Si alleghi la seguente dichiarazione: "Autorizzo Efeso E Legacoop Piemonte al trattamento dei miei dati personali ai sensi della Lex 675/96".

Le domande dovranno pervenire a: legacoop, via S. Quintino 28/A, 10121 Torino. Tel. 011.51.87.169 - Fax 011.51.78.975 - e-mail legacoop@legacoop-piemonte.org

ENTRO E NON OLTRE IL 07/04/2000. La partecipazione è gratuita.
Per [illegible] informazioni [illegible] [illegible] 9/12 il dott. Vittorio Vivani cell. [illegible].000

Non ci sono solo commercio e artigianato nel tessuto economico della città

Sta crescendo il «made in Nizza»

Nuovi insediamenti e l' export specializzato

Enrica Cerrato

NIZZA

Tradizionalmente in Valle Belbo è Canelli la capitale dell'industria (legata in particolare all'indotto del vino), mentre a Nizza spetta il primato di città dei commerci. Ma anche all'ombra del «campanon» sono nate molte realtà interessanti di piccola e media azienda che vanno affermandosi sui mercati internazionali. «Da noi - annota il sindaco Flavio Pesce - c'è un tessuto economico misto e variegato e non ci sono grandi fabbriche. Un dato spesso letto in chiave pessimistica, ma che ha un suo risvolto positivo. I piccoli e medi legati a filo doppio la grande industria risentono delle crisi perchè vanno sul mercato con mezzi propri».

La maggiori ditte hanno sede lungo l'asse Nizza-Canelli e nella vecchia strada vecchia per Asti. Di recente ha aperto i battenti, in regione Fitteria, un nuovo capannone che costituisce l'ultimo anello di una catena di piccoli insediamenti: ospita la Tekno, capofila di Brumec e Silmec, officine meccaniche di precisione. Così la Tekno è diventata una delle fabbriche più grandi di Nizza con una cinquantina di addetti. Proprietari due giovani, Silvia Bisoglio e Bruno Chignone (amministratore è il padre di Silvia, Ferruccio). Eseguono lavori di tornitura per molte ditte. Piccoli pezzi che vanno a comporre macchine enologiche ed elettrodomestici. Tra i clienti della Tekno molti canellesi (Arol, Robino e Galandrino, Mimi), la Essegielle di Castelnuovo Calcea che produce macchine da caffè e poi ancora fabbriche sparse in tutto il Nord Italia. «Il problema è trovare operai specializzati - racconta Silvia Bisoglio - ma è un lavoro di grande precisione ma che offre soddisfazioni e buoni compensi».

Scorrendo i dati degli insediamenti produttivi nicesi, si trovano molti esempi dell'ingegno «made in Nizza»: dalle imprese ecologiche per smaltimento rifiuti, al confezionamento dello zucchero. Attività, quest'ultima, che ha fatto conoscere in tutto il mondo (le bustine col marchio Pinin Pero, si trovano anche sui voli Alitalia) la famiglia Pero e le sue confezioni. con «Bustilla» l'ultima nata (e brevettata). Ci sono specializzazioni oggi molto richieste dal mercato come quella della ditta Ebrille che fa tubi e rivestimenti in rame, oppure la Medical Systems cui partono per tutto il mondo sofisticate strezzature per analisi mediche. «Storiche» le vetrerie, da Ricci a Rattazzi, o i prodotti per l'enologia dell'Enotecnica.

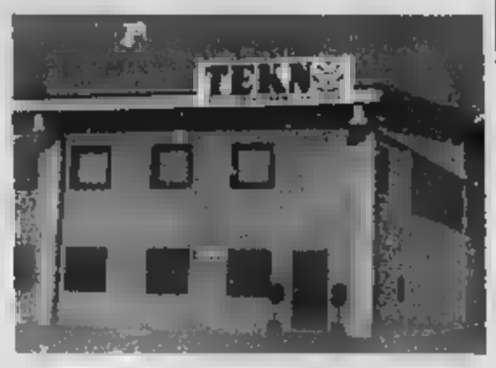
Lo zoccolo duro dell'economia locale resta però l'artigianato che conta più di duecento punti di lavoro e il commercio, con circa 300 negozi e centri di vendita. Con un occhio di riguardo al settore alimentare (gastronomie, vini, salumi e formaggi), su cui la città punta molto per farsi sempre più diffusa categoria degli «enoturisti».

Le industrie vinicole di grandi dimensioni, in città sono dieci e formano la punta di diamante di un'agricoltura medio-piccola, che comprende oltre 500 aziende agricole.

Il Comune ricordano che proprio per assistere meglio le ditte locali, è nato da poco lo Sportello unico, a cui si potrà accedere per qualsiasi informazioni relativa alla creazione di nuove attività lavorative o per adeguare le esistenti. Allo «Sportello» fanno capo i paesi della zona.

CHI PRODUCE A NIZZA

INDUSTRIE	11
IMPRESE ARTIGIANE	211
INDUSTRIE VINICOLE	10
NEGOZI E COMMERCIO VARIO	280
AZIENDE AGRICOLE	574



Sopra e a fianco il nuovo capannone della Tekno recentemente inaugurato a Fitteria. Produce meccanica di precisione e in tutto (del gruppo fanno parte altri due stabilimenti) occupa una cinquantina di dipendenti

Sofisticate attrezzature per analisi mediche e meccanica di precisione. Quei sacchetti di zucchero che volano in tutto il mondo. Ma la città punta anche sull'enoturismo

Edizione a giugno

La Cerca 2000 trova casa a San Martino

SAN MARTINO ALFIERI. La Cerca si rimette in cammino. La manifestazione equestre, organizzata dalla Provincia, riappare all'orizzonte per il quinto anno consecutivo: dopo toccato i territori di Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo, Costigliole, Rocchetta Tanaro (e dintorni), quest'anno si fermerà a San Martino Alfieri, coinvolgendo anche Antignano, Celle Enomondo e Revigliasco.

L'appuntamento è dal 23 al 25 giugno. A San Martino Alfieri, il sindaco Vittorio Massano farà gli onori di casa in doppia veste: assessore alle Manifestazioni della Provincia segue direttamente l'organizzazione del raduno.

«Per preparare l'avanto - indica un comunicato stampa - anche l'edizione del 2000 sarà preceduta da tre incontri finalizzati a illustrare i temi fantastici, letterari e cavallereschi a cui la Cerca si riferisce per presentare ed esaltare il territori astigiano».

Gli appuntamenti, ospitati nella Sala Azzurra della Provincia serale (21,15) a ingresso libero avranno come relatore Livio Musso, direttore artistico della manifestazione. Le date degli incontri sono: 5 aprile, 3 maggio, 7 giugno.

Non mancheranno riferimenti a musica, letteratura, cinema, teatro, pittura e folclore del periodo legato al mondo cavalleresco dell'Alto Medioevo. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Si ferisce a un braccio tagliando la legna

Remo Pozzo, anni, operaio, loc. Martinetta, si è ferito gravemente all'avambraccio sinistro con una sega circolare. È accaduto ieri pomeriggio nel cortile di Pozzo stava tagliando legna, quando per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri di San Damiano, ha perso il controllo della lama che si è conficcata nel braccio. Un vicino ha dato l'allarme. È intervenuto il 118: Pozzo è stato portato al Cto con l'elisoccorso

AGLIANO

Anziano trovato morto in casa: infarto

Un pensionato, Mario Boggero, 75 anni, ex agricoltore, celibe, reg. Monsarinero, è stato stroncato da un infarto mentre era in casa. A rinvenirne il corpo senza vita, alcuni famigliari che sono andati a fargli visita. Secondo i primi accertamenti la morte sarebbe sopraggiunta poco prima del ritrovamento del cadavere [fi. l.]

NIZZA

Traffico di farmaci, patteggia un anno e dieci mesi

Il nicese Antonio Saldini, ha patteggiato ieri in tribunale ad Alessandria 1 anno e 10 mesi nel processo che lo vedeva imputato, altri sette, in una vicenda di furti e riciclo di prodotti farmaceutici. A capo della banda Giacomo Camanini, biologo alessandrino 60 anni (per lui il pm ha chiesto una condanna a 5 anni e 4 mesi), cognato di Saldini. Secondo l'accusa, le 8 persone avevano dato vita a un'organizzazione che si approvvigionava di specialità farmaceutiche con furti e rapine (17 in tutto). Le indagini non hanno identificato gli autori dei colpi.

VILLAFRANCA

Comunità collinari, incontro tra undici paesi

Si è discusso della possibilità di costituire una «Comunità collinare» nell'incontro svoltosi mercoledì sera promosso dal sindaco Padovani e hanno partecipato amministratori di Baldichieri, Maretto, Roatto, Castellero, Monale, Tigliole, Capriglio, Cortandone, San Paolo Solbrito Cantarna, presenti anche Roberto Marmo e Luigi Porrato (Provincia) e Mariangela Cotto (Regione). Un nuovo incontro si terrà il 12 aprile.

ASTI

I saluti della Provincia e Atl all'astronauta

L'astronauta americana Tamara Jernigan, il rappresentante della Nasa in Italia Mark Dillard e il dirigente dell'Alenia-Aerospazio Dino Brondolo, durante la visita nell'Astigiano, dove hanno tenuto un incontro con alunni e insegnanti della scuola elementare «Cagni», e ricevuto i saluti del presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrato e un omaggio dall'Atl «Asti Turismo». [a. b.]

Internazionali per i vini della cantina sociale

Soddisfazione per i premi ottenuto dalla cantina sociale (fa parte del gruppo Coltiva), al concorso enologico, patrocinato da l'Office international de la vigne e du vin, da l'Unione des oenologues e dai ministeri dell'industria e delle politiche agricole. La Cantina, guidata da Claudio Solito, ha avuto la Gran medaglia d'oro per il Brachetto d'Acqui docg, la Gran Menzione per il malvasia di Castelnuovo D. B. e per la Barbera d'Asti superiore '97. [e. ce.]

SAN MARTINO ALFIERI

Rinnovato il direttivo del Cif

Il gruppo del Cif ha rinnovato le cariche di Consiglio (nella foto). Riconfermata alla presidenza Maria Vittoria Saracco Camisola. Vice Caterina Sussio, segreteria Silvana Ghiberti, tesoriera Giuliana Quaglia. In Consiglio: Rosanna Lano, Mariuccia Vinotto, Rosalba Massano, Imelda Massano, Silvia Saracco. Ha partecipato all'incontro il sindaco Vittorio Massano con Renza Sclaluga, presidente provinciale del Cif, don Vincenzo Roero e don Giovanni Burzio. [cl. o.]

ASTI

Ciclomotore investe pensionato

Un pedone, Domenico Orecchia, anni, via Fau, pensionato, è stato urtato da un ciclomotore mentre attraversava la strada in largo Pronzato (via dell'Arazzeria, zona liceo scientifico). Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, è stato scaraventato a terra dallo scooter di Diego Isaia, 18 anni, piazza I Maggio, che ha riportato lievi escoriazioni e contusioni. Frattura di una e trauma cranico invece per Orecchia, che la caverà in un mese.

Nella giornata dedicata al rapporto uomo-ambiente

I bimbi di Castagnole Lanze scrivono al ministro Ronchi

CASTAGNOLE LANZE

Stamane le aule della scuola elementare vuote: i 160 bambini se ne andranno a spasso, con gli insegnanti, sulle colline di frazione Abletti e da lì, se il giardino sarà serena, vedranno l'arco alpino e, a valle, il Tanaro. Impareranno a riconoscere gli alberi, si guarderanno intorno e rifletteranno come l'uomo ha saputo rendere la propria presenza sul territorio compatibile e meno l'ambiente naturale. In questo modo daranno alla «Giornata sulla biodiversità», promossa tra altri dal CTS (Centro turistico studentesco), una traccia visibile di

La resterà comunque aperta, per consentire la delle mostra sulla natura, contraddistinta da una mongolfiera che si allontana dalla terra spargendo fiori colorati. Un centinaio di cartoline prestampate inoltre spedite dai bambini al ministro dell'Ambiente Ronchi, affinchè quello della biodiversità resti un tema astratto. Sullo stesso argomento stanno lavorando da alcuni mesi numerose scuole dell'Astigiano. Il laboratorio per l'educazione ambientale del Comune di Asti e della Provincia ha portato il progetto «Paesaggio rurale e biodiversità» alle elementari di San Marzano Oliveto, Moncalvo e alle medie di Villanova. E' anche alle prese, nei locali della Coop di Asti, con «l'arte del riciclo»: circa bambini delle elementari costruiscono a turno giocattoli con materiali di recupero. «Sono lavori tutt'altro che convenzionali e che continueranno a impegnare gli scolari una volta tornati a scuola» indica Roberto Genta, operatore del laboratorio. In altre scuole dell'Astigiano il della biodiversità viene affrontato con studi su (bosco, fiume, licheni) (elementare di Vesime), il (Incisa), gli (medie Montegrosso), realizzazioni pratiche di piccole serre e giardini (San Damiano, media Jona Asti). Altri progetti ad Asti (Cagni, Gatti, Artom, classico Alfieri), Portacomaro, Refrancore, Settime. [l. n.]

Roberto Genta operatore del Laboratorio educazione ambientale del Comune di Asti e della Provincia. La giornata della biodiversità si è svolta in numerose scuole ognuna delle quali ha affrontato un tema specifico (bosco, fiumi, licheni, mura, arbusti)

Per la costruzione degli argini

A Isola 50 proprietari attendono ancora i soldi dei terreni espropriati

ISOLA. Comune inascoltato e proprietari privati dimenticati dal MagisPo? A Isola rispondono di sì e preannunciano proteste se l'atteggiamento non cambierà. Nel frattempo, mercoledì sera, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che richiama enti e istituzioni alle proprie responsabilità nella già contrastata vicenda degli espropri dei fondi agricoli per la realizzazione dell'argine lungo il Tanaro.

Il documento ricorda che «l'occupazione dei terreni è iniziata nel novembre 1998 e i lavori risultano ultimati da oltre 3 mesi. I fondi sono tuttora ingiustamente soggetti a tutte le forme di imposizione fiscale pur non producendo alcun reddito da due annate». «I 50 proprietari a cui sono stati sottratti gli appezzamenti - indica il sindaco Erildo Ferro - non hanno ancora visto una lira, nonostante la legge preveda un acconto pari all'80% del valore dei terreni entro 60 giorni dalla presa di possesso dei fondi e la restante parte al momento del frazionamento delle aree. I terreni persi tra i più fertili, perchè si trovano nelle zone orticole per eccellenza di Fiera, Chiappa e Cantalupo. Insomma, oltre al danno anche la beffa». L'ordine del giorno, inviato a prefetto, Provincia, Autorità di bacino, MagisPo, impresa Coestra e altri soggetti, chiede l'immediato pagamento dell'acconto e, in tempi brevi, «il completo risarcimento economico». Ferro avverte: «Già a gennaio non abbiamo avuto risposta. Se sarà così anche stavolta partiranno le proteste. mi auguro estese agli altri comuni rivieraschi: perchè anche là i soldi non sono ancora arrivati». [l. n.]

Ma le minoranze criticano la gestione dei fondi

San Damiano, il bilancio passa dopo una seduta «maratona»

SAN DAMIANO

Più di sette ore di Consiglio per l'approvazione del bilancio accompagnato dalla emendamenti, tutti respinti. Il bilancio è passato col solo voto della maggioranza. «Sono due - ha detto Roberto Monticone, - le priorità di questo bilancio: rigore e rilancio del territorio con una particolare attenzione all'aspetto occupazionale». Una tesi cui non concordano le due minoranze. «E' un bilancio inconsistente - ha affermato Luigi Benetti, "Insieme per San Damiano" - si è penalizzato il settore sociale e l'istruzione e alcune opere di cui erano già previsti finanziamenti, come le fognature di frazione San Pietro e San Giulio, non si potranno portare avanti». La maggioranza replica sostenendo che sarà rispettata la priorità dei lavori. «Prima sistemeremo il depuratore - spiega il sindaco Valle - poi adegueremo i tratti fognari». Il bilancio pareggia in 12 miliardi e 629 milioni con 3 miliardi e 805 milioni per gli investimenti, di cui 1,5 miliardi finanziati dalla Regione. Al termine della discussione Lelio Viarengo del gruppo «San Damiano 2000» ha chiesto l'invalidazione della delibera facendo poi seguire comunicazione al Prefetto e al Coreco di Alessandria. Nel documento il capogruppo sostiene che la procedura non è stata corretta in quanto non erano presenti alla seduta i revisori dei conti. tassa rifiuti ha polemiche. «Con l'incremento della differenziata - sostiene Augusto Balsamo - la tassa dovrebbe diminuire, anche per incentivare i cittadini ed una attenta distinzione del "rifiuto"». All'osservazione replica il sindaco: «Quest'anno scade la convenzione del Consorzio rifiuti con l'Arvist e i costi potrebbero anche aumentare. A bilancio consuntivo potremo valutare realmente i costi e premiare coloro che hanno la raccolta differenziata». [cl.o.]

Alla media «Fagnano»

Rocchetta Tanaro avrà una biblioteca con oltre mila libri

ROCCHETTA TANARO. Oggi alle 15 nella scuola media Fagnano, prima operativa per la realizzazione della nuova biblioteca. L'idea si è sviluppata attorno al progetto «Nonsololibro», proposto da Angela Chiappino, direttrice didattica del circolo di Rocchetta. Alla Fagnano ci in consultazione oltre libri, provenienti dalle vecchie sale di lettura di Rocchetta, caserma dell'Aeronautica di Annone e di Mongardino, «esperienze - sottolinea l'ex sindaco di Rocchetta Stefano Icardi, membro del gruppo di lavoro - concluse a fine anni '70». Oltre alla possibilità di consultare testi sarà in funzione un'aula multimediale. La sala resterà a disposizione degli studenti nelle ore di lezione. Al pomeriggio sarà aperta al pubblico. I primi interventi, guidati da Donatella Gnetti, della Biblioteca Consorziale Astese, riguarderanno la schedatura e la catalogazione delle opere. [gl. m.]

Giulio STRAZZARINO
CARRELLI ELEVATORI
VENDITA NOLEGGIO RIPARAZIONE
SCAFFALATURE INDUSTRIALI
C. so R. Scagliola 195
NEIVE (CN)
Tel. 0173-67033
FAX 0173-67101

CARRELLI ELEVATORI, TRANSPALLET ELETTRICI D'OCCASIONE COME NUOVI
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA

Gli stand delle aziende di Langhe, Roero e Monferrato sono i più visitati al debutto del Vinitaly a Verona

Premio alla carriera per Aldo Conterno

La «griffe» di Monforte fra i grandi del barolo

Sergio Miravalle
inviato a Verona

Aldo Conterno, leva 1931, ora è vignaiolo part-time e nonno a tempo pieno. «Con i tre figli Franco, Stefano e Giacomo, in azienda io e mia moglie Gemma ci possiamo dedicare ad Alessandro, il nostro nipotino». E il barolo? «Quello noi Conterno lo abbiamo nel sangue. Mio fratello conserva un documento che risale al 1770».

E così Aldo Conterno, da Monforte, si è ritrovato con il premio alla carriera consegnatogli durante il gran galà d'apertura del Vinitaly.

«Questo premio l'ho dedicato a mio padre Giacomo, il primo che iniziò a imbottigliare i nostri vini e ci ha insegnato da sempre a valorizzarli».

Oggi la Poderi Aldo Conterno è nel gheta dell'enologia.

Produce 180 mila bottiglie l'anno, e il barolo Gran bussia è tra i miti di Langa. «Ma io lo dico sottovoce, amo soprattutto un altro nostro barolo, il Cicala, perché nasce da una piccola vigna straordinaria e rispecchia in pieno le caratteristiche del nebbiolo».

E' d'accordo anche Gualtiero Marchesi, il grande chef è passato ieri dallo stand Conterno per complimentarsi con il super Aldo.

Storie del Vinitaly, piccole e grandi. Il primo dei giorni della fiera ha confermato le previsioni della vigilia. Folla di operatori e ottimismo crescente.

I vini in cantina sono produzioni di grandi annate e i vignaioli provenienti da Langa, Roero e Monferrato sanno di avere in mano carte vincenti.

Anche nel grande stand dell'Asti spumante, dopo le tensioni dei mesi scorsi si respira un'aria più «leggera».

Il neo presidente del Consorzio, Guido Bili, ha diffuso i dati ufficiali di vendita relativi al 1999 che confermano le voci delle settimane scorse.

L'Asti spumante, anche grazie all'effetto dei super brindisi del Duemila, è tornato sopra quota 80 milioni di bottiglie vendute (esattamente 80 milioni e 369 mila) con un incremento del 14% sull'anno precedente. E' risalito l'export del 22 per cento raggiungendo i tre quarti del venduto totale.

Giungono segni positivi anche dal mercato italiano risalito a 19 milioni di bottiglie con un incremento significativo, ma meno accentuato (9%).

L'Asti a Verona è in abbinamento con gli spumanti di Franciacorta. Una grande piazza coperta da un pianoforte al centro e tutt'attorno si trovano angoli di degustazione.

Si lavora completamente sull'immagine puntando sul simbolo del San Secondo a cavallo.

Anche al padiglione 38, dove si concentrano le aziende piemontesi raggruppate dalla Regione e dall'Unioncamere, si è puntato al colpo d'occhio con una scenografia che nella parte centrale ricorda la Torino barocca. Lo stand della Regione è su due piani e accoglie i Consorzi e le Associazioni.

Ci sono anche i locali dell'Associazione per la valorizzazione della castagna, hanno portato torte e marron glacé.

E non è un caso. Il vino attira il gioco di squadra non solo tra i produttori. Le alleanze strategiche con i dolci tipici, il riso, i formaggi sono diventate il corollario di ogni stand.

Ed è in queste centinaia di salotti che si sente davvero il polso della fiera.

Già dal primo giorno sono decine i contatti, i confronti, le degustazioni che possono trasformarsi in contratti.

Un buyer piemontese si è visto un compito signore orientale con segretaria degustare decine di bottiglie. E' il rappresentante di una catena di ristoranti di Hong Kong. Assaggiava, prendeva note con il computer portatile e salutava con un inchino. Il Vinitaly è anche questo.

Le sorelle Brovia di Castiglione Falletto in un curiosa immagine (MURIALDO)

Il Consorzio dell'Asti ha diffuso i dati '99 Vendite nuovamente a quota 80 milioni

Da Hong Kong con l'inchino per rifornire catena di ristoranti

Una degustazione dell'Onav e (a destra) Gianluigi Bisotto direttore della Vignaioli Piemontesi nello stand delle Piccole Doc il progetto che viene presentato a Verona e da venerdì prossimo a Verduno con le giornate dedicate al Pelaverga. In alto lo spazio di Teo Costa «La Granera» di Castellinaldo che si sono affidati ai colori due madonnari

Piccole doc, scatta l'ora del trionfo

Progetto di sostegno ai produttori minori Annunciata una «tre giorni» a Verduno

Luca Ferrua
inviato a Verona

«Adoro il Pelaverga». Claudio Galli, capitano della Maxicono Parma, uno dei più grandi personaggi del volley contemporaneo, ha una passione per il vino legato, anche nel nome, a Verduno. Il campione non nasconde il dispiacere quando non riesce a trovarlo, quasi un'abitudine fuori dalla provincia di Cuneo. «Ma non capiscono - sostiene Galli - che in queste piccole doc c'è la ricchezza del territorio, un grande valore che non si può copiare».

Un parere più illustre di quello di tanti appassionati, una richiesta di aiuto che è stata accolta. Oggi sarà presentato il volume «Piccole doc-I vini preziosi del Piemonte», un'iniziativa editoriale attraverso cui l'Associazione vignaioli piemontesi si propone di offrire un quadro dettagliato di un panorama enologico da scoprire. Il coordinamento dell'inedita ricerca è stato di Mario Busso e Carlo Vischi, testimonial dell'iniziativa un grande personaggio della gastronomia piemontese, Walter Eynard, titolare del ristorante «Flipot» di Torre Fellice.

Il progetto è marchiato Vignaioli Piemontesi, una realtà che sotto la direzione di Gianluigi Bisotto ha messo in cantiere un progetto di sostegno che può dare molto ai «produttori minori», agli più piccoli di una famiglia, quella del vino, che sta vivendo un momento di grazia.

Per chi continua a credere in queste realtà può essere giunto il momento del trionfo o almeno del riscatto. Andare a scoprire le piccole doc, vuol dire avere piacevoli sorprese. Si tratta di prodotti da valorizzare, ma non per spirito umanitario.

Dietro il piccolo, ma soprattutto la rarità, c'è una via importante per valorizzare la tipicità del territorio. Boca, Bramaterra, Lessona, Sizzano per il Nord, Caluso, Carema, Gabiano, il mitico Albugnano, il Ruché, Quagliano e ovviamente il Pelaverga sono nomi che possono sedurre lo straniero e il turista curioso con le loro storie da raccontare. Le stesse che si incontrano nel libro di Mario Busso e Carlo Vischi.

«Piccole doc» a Verona, anzi solo. L'appuntamento di oggi al Vinitaly avrà un seguito dal 7 al 9 aprile a Verduno, a casa di Renata Salvano sindaco da sempre sensibile al nobile vitigno, con la presentazione del libro, un incontro dedicato al Pelaverga, una grande degustazione delle piccole doc in piazza don Borgna.

Una festa, ma soprattutto un'occasione di assaggiare, di scoprire, di stupirsi e di arrabbiarsi per tutte le volte in cui le «piccole doc» saranno assenti dalle carte dei vini, magari pure in quei ristoranti che si fregiano di avere cantine imbattibili.

Progetti ed emozioni del «communicator» Carlin Petrini

Obiettivo eco-gastronomia

VERONA

Un «re» al Vinitaly, anzi il capo spirituale della tribù del «mangiar bene», stirpe di guerrieri della forchetta che ieri sgomitavano per conquistare un posto libero nello stand delle «osterie slow».

Il premio «Communicator of the year» ha fatto di Carlin Petrini l'uomo del Vinitaly, il personaggio più atteso a Verona, a cominciare dal «gran galà» dove gli è stato annunciato ufficiale l'importante riconoscimento che verrà poi conferito dalla baronessa Rothshild.

A teatro il lungo discorso del marchese Piero Antinori ha commosso le due «ancelle». «Maura (Biancotto, ndr) è scoppiata a piangere, io ho trattenuto a stento le lacrime», ieri Laura Mondino, fedelissima segretaria, mentre nell'ufficio veronese di Petrini arrivavano congratulazioni da tutto il mondo via e-mail, via fax, via telefono e via stretta di mano.

«Non immaginate - spiega Carlin, Laura Bonisoli e Maura Biancotto di Arcigola Slow Food barbera e si coccola i giovani cuochi delle osterie, elemento fondamentale della cultura del cibo con il marchio della chiocciola - quando questo riconoscimento ci servirà a livello internazionale ci darà ancora più credibilità».

E il futuro? «Prima di tutto il Salone del Gusto - aggiunge Carlin -, poi tanti progetti da portare avanti. Il «communicator of the year» non pensa di aver mancato una grande presentandosi a Seattle per protesta contro la globalizzazione. «Noi siamo quelli delle proteste - concludo - usiamo altri metodi. Di certo siamo schierati per l'eco-gastronomia su tutti i fronti, le nostre linee guida le che hanno mosso la protesta di Seattle, solo che ci esprimiamo in modo diverso imponiamo i progetti con il piacere del palato». (L.f.)

Carlin Petrini con Laura Bonisoli Maura Biancotto di Arcigola Slow Food

GUARDA CHE PREZZI!!!

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE KM. ZERO - GARANZIA PARI AL NUOVO

PANDA YOUNG - bianca - anno 2000 - prezzo compreso voltura	L.	9.500.000
PUNTO 1.2 SX - 3 porte - verde demetra met- anno 2000 - opt. Vol. e sed. reg. sed. post. sdopp.	L.	17.200.000
PALIO 75 WE - vari colori disponibili - anno 1999 - opt. Fendinebbia vernice metallizzata	L.	18.500.000
1.6 SX CLIMA - vari colori disponibili - anno 1999 - prezzi a partire da	L.	22.200.000
BRAVO 100 GT 16V - black ink metall. - anno 1999 - opt. Vernice metallizzata	L.	24.900.000
HLX weekend - rosso metallizzato - 1999 - opt. Vernice metallizzata	L.	37.200.000
BARCHETTA 1.8 16V - rosso corsa - anno 1999 - opt. Antenna elett. - pomello + leva cambio pelle	L.	
COUPÉ 2.0 20V TURBO - black ink metall. - anno 1999 - compreso voltura	L.	44.000.000

VETTURE USATE CON GARANZIA 12 MESI

FIAT PANDA 900 L. KAT - bianca - 1996	L.	6.200.000
FIAT PUNTO SELECTA - cambio autom. - bordeaux met. - 1994	L.	8.000.000
FIAT PUNTO 85 ELX - 5 porte - grigio met. - 1998	L.	15.000.000
FIAT PUNTO 90 ELX 5 PORTE - bordeaux met. - 1996	L.	8.000.000
LANCIA Y 1.2 LS 16V - blu metall. - 1998	L.	14.300.000
FIAT PALIO 75 WEEKEND - bordeaux met. - 1997	L.	12.800.000
ALFA 1.3 L - grigio metallizzato - 1995	L.	11.300.000
FIAT MAREA 100 TD ELX WE - grigio met. - 1998	L.	26.000.000
NISSAN PRIMERA 16V SE - grigio met. -	L.	17.000.000
OPEL TIGRA 1.4 16V - giallo - 1998	L.	18.000.000

ALTRE VETTURE USATE

FIAT PUNTO 55 S - 3 porte - arancio met. - 1997	L.	8.800.000
FIAT PUNTO 55 S - 5 porte - grigio scuro met. - 1997	L.	9.500.000
FIAT BRAVO 1.6 SX - Black Ink met. - 1997	L.	15.000.000
FIAT BRAVO 1.9 D SX - blu met. - 1996	L.	11.800.000
FIAT BRAVA TD 75 SX - bianca - 1997	L.	14.700.000
ALFA 145 1.7 16V - nera - 1995	L.	10.500.000
FIAT BRAVO HGT 2.0 - rosso corsa - 1996	L.	17.000.000
MONDEO 2.0 16V SW - nero met. - 1994	L.	12.900.000
FORD MONDEO TD SW - grigio met. - 1996	L.	18.000.000
1.6 GV - blu metall. - 1994	L.	13.000.000

E PER FINIRE .....SU TUTTA LA GAMMA DELLE VETTURE NUOVE
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE+INCENTIVI!!

I VOLTI DELLA PRIMA GIORNATA

Il ministro del Commercio Estero Piero Fassino, piemontese, con Angelo Gaja da Barbaresco, uno dei più grandi produttori mondiali: il rappresentante del governo ha avuto parole di apprezzamento per i vini che nascono in terra di Langa

Il famoso chef Gualtiero Marchesi si complimenta con Aldo Conterno per il premio alla carriera che il vignaiolo di Monforte d'Alba ha ottenuto al Gran Galà di apertura del Vinitaly giovedì sera a Verona

Roberto Bettega vicepresidente della Juventus nello stand della ditta Giordano di Diano d'Alba che ha legato il suo nome alla società bianconera diventando fornitrice ufficiale e producendo un'esclusiva linea con i colori della Vecchia Signora

Al Vinitaly questo Nord-Ovest fa notizia

I piemontesi sono protagonisti alla rassegna di Verona

Il senatore Riccardo Margheriti presidente del Comito nazionale Vini Doc brinda con Guido Bili e (a destra) Evasio Polidoro Marabese che sono rispettivamente ai vertici del Consorzio dell'Asti e dell'Assomoscato

Quaglia
inviato a Verona

Dal vigneto Piemonte che fino a lunedì si è trasferito al padiglione 38 arriva un messaggio di vino di qualità e buonumore. Al Vinitaly i 162 produttori e i 500 espositori arrivati dalle colline del Sud e dal Nord-Est Piemonte hanno centrato il bersaglio: trasferire nel mondo l'immagine di una terra vinicolo d'Europa, tanto che già in prima mattinata, davanti agli stand, si faceva la fila per novità dell'annata e curiosità.

Sarà stato il richiamo dei vip, come Roberto Bettega, vicepresidente della Juventus, venuto a Verona per illustrare il recente accordo che la casa Giordano ha stipulato con la società bianconera; saranno stati i grandi nomi dei produttori che rappresentano ormai un «cult». Oppure la massiccia presenza di «Slow Food» con Carlin Petrini attrazione fatale per i fedelissimi del gusto. Ma è stato certamente il Piemonte, nel suo insieme, che nel padiglione allestito da Regione-Unioncamere è cresciuto «look» e dimensioni, testimoniando il grande lavoro e l'impegno di chi sta alle spalle, protagonisti discreti, come lo sono i viticoltori. E' una piazza grande la regione subalpina: punti d'incontro, come a «Langa in», o nel piccolo e significativo stand della Provincia di Novara, che per la prima volta espone la produzione delle sue colline, offrendo un panorama completo, illustrato da Eugenio Arlunno presidente del Consorzio Terre del Nebbiolo, e dal sommelier Ugo Guida.

La realtà piemontese al Vinitaly è ramificata e lascia il segno anche fuori dall'area istituzionale. Piazza Asti, con il Consorzio dello spumante Franciacorta, è un altro punto di riferimento, ma anche padiglione 16, dove - accanto alle case vinicole - c'è lo stand delle Distillerie grappe Francoli. Il programma di oggi: alle 10,30 convegno sulla disciplina dei distretti dei vini e delle strade del vino, con interventi di Vito Viviano, Sergio Miravalle de «La Stampa», Gianluigi Biestro. Alle 11,30 presentazione del libro «Piccole Doc»; alle 14,30 convegno sulle caratteristiche dei tre vitigni Albarossa, Cornarea, Passau. Alle 16 degustazione dei Nebbioli dell'Alto Piemonte.

Giuseppina Viglierchio condivide la gioia per il premio Cangrande al benemerito della viticoltura assegnato ieri mattina durante la cerimonia inaugurale di Vinitaly 2000 che ha radunato all'auditorium di Veronafiere centinaia di esponenti del mondo economico e politico

Bruno Zoppetti con il piccolo Pietro di dieci mesi durante una degustazione nello stand della San Fereolo di Dogliani cantina di borgata Valdibà di cui è titolare Nicoletta Bocca figlia del notissimo scrittore e giornalista Giorgio (foto Usberti)

Anche l'alcolimetro entra in Fiera e c'è chi teme l'elettrodotto sulle vigne

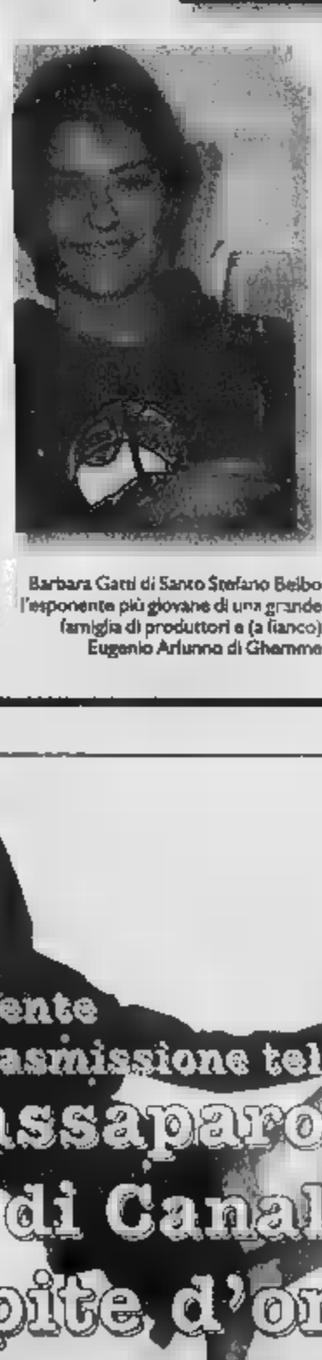
A Cocconato tornano i filari. I fratelli Bava di Cocconato sono schierati nel loro stand. Tra i vini mostrano con orgoglio anche le foto delle vigne che stanno mettendo a dimora attorno alla storica pieve del paese. E' un ritorno alla grande del vigneto nel balcone del Monferrato. Sono 15 ettari. E a Cocconato non sono i soli. Nuove vigne stanno scendo davanti alle cantine dei fratelli Dezzani e altre hanno attirato gli investimenti di un gruppo di imprenditori astigiani con Vittorio Gancia tutor.

San Martino Alfieri vigne senza pace. Dopo le polemiche contro le cave per procurare la terra utile l'Asti-Cuneo i vignaioli di san Martino Alfieri sono preoccupati perchè l'Enel vorrebbe far passare sui filari un elettrodotto. Alla Marchesi Alfieri produttori della barbera la Tota e commentano: «Possibile che non ci lascino mai lavorare in pace?».

Curiosità da Formula Uno. Lo stand della distilleria Francoli di Ghemme propone una prova simulata di guida ma auto vera sistemate al padiglione 16. D'intesa con il driver Carlo Rossi la Francoli offre grappino e poi regala consigli di guida sicura con prova dell'alcolimetro. Morale bevete poco e bene e alla guida non bisogna esagerare mai.

Vino e nocciole. Ieri nel padiglione Piemonte venivano distribuite ad ogni stand anche ghiotti saggi di nocciole tonda e gentile della Langa tostate. La «Piemonte» è stata particolarmente apprezzata. La promozione del Consorzio durerà per tutto il Vinitaly.

La chiocciola va. L'area Slow Food è tra le più frequentate. Gente in coda per i pranzi alle osterie e gran movimento nelle stanze che portano a Carlin Petrini, il quale si prepara ad essereno insignito a Londra «ho dovuto anche comperarmi lo smoking» del premio internazionale per la . A fine Vinitaly andrà a Mantova per inaugurare il primo teatro del gusto. Prima opera l'otto aprile ha per titolo «Arrestate il salame».



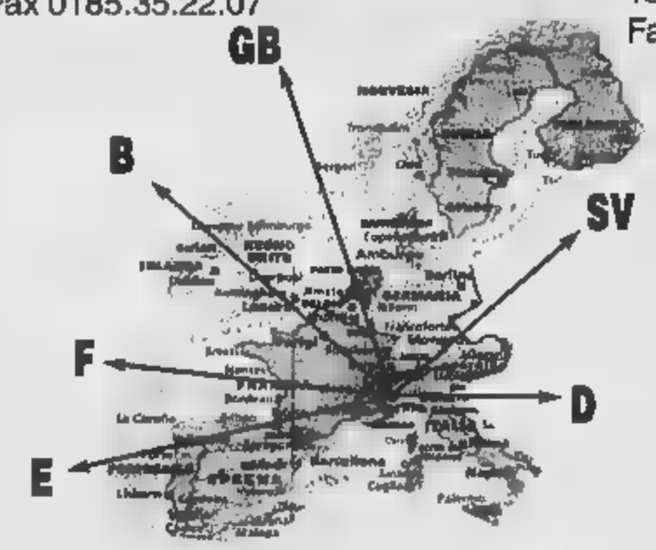
Barbara Gatti di Sanzo Stefano Belbo l'esponente più giovane di una grande (famiglia di produttori e (a fianco) Eugenio Arlunno di Ghemme

NAZIONALI
INTERNAZIONALI
ECCEZIONALI
AUTOGRU
DEPOSITI

LOTTERO TRASPORTI srl

CARASCO (GE)
Tel. 0185.35.15.6?
Fax 0185.35.22.07

(VI)
Tel. 0444.75.10.20
Fax 0444.65.87.39



STUDLEY - (UK) +44(1527)854415
+44(1527)854449

MATERIALE GIORNALIERO PER MEZZO MONDO
E INFANZIA

SEDE - Reg. 38 - 14050 S.Marzano O. (AT) - Tel. 0141.856693 - Fax 0141.856527

Anche la «Clifom» presente alla prestigiosa rassegna enologica veronese

Macchine imbottigliatrici «firmate»

Da S. Marzano Oliveto alla conquista dei mercati

Se il fiore all'occhiello dell'Astigiano è il vino (e lo testimonia proprio in questi giorni la presenza cantine della zona al Vinitaly), dietro le quinte di questa preziosa «bevanda-alimento» ci sono ditte di grande specializzazione, che costruiscono macchinari per l'enologia e per altre bevande, trasportano manufatti in giro per il mondo e danno lavoro ad un indotto migliaia di persone.

In particolare nel Canellese, terra di spumanti storici e di imprenditori accorti, ci sono mille storie di famiglie che hanno creato dal nulla aziende oggi note in tutto il mondo. Partendo talvolta da un'idea geniale oppure dalla volontà di alcuni operai specializzati, dopo tanti anni di lavoro «sotto padrone», di fondare una ditta in proprio. Creandosi nuovi clienti e conquistando mercati sempre diversi. «E' fondamentale impostare la gente un rapporto di fiducia - Giove Rovera, direttore commerciale della Clifom di regione Leiso a San Marzano Oliveto - assistiamo la clientela in tutte le fasi». La Clifom compie vent'anni: fondata da Ferdinando Isnardi nell'80. L'imprenditore oggi è affiancato dalla figlia Ornella e da Giove Rovera: «Le nostre macchine imbottigliatrici no pezzi unici - spiega ancora il direttore commerciale - per le vinicole siamo quasi come dei sarti che creano un abito su misura. Con stoffe di grande qualità, tanto che ci di clienti che dopo molti anni al massimo vogliono modificare alla macchina, ma non pensano neppure a cambiarla, perchè funziona sempre perfettamente». La offerta è vasta e si va da macchine imbottigliatrici con la capacità di 1.200 pezzi ad impianti da 15 mila bottiglie l'ora.

«Perfezioniamo ed adattiamo le macchine per qualsiasi esigenza. Hanno grande versatilità e la capacità di adattarsi a bottiglie di diversa altezza». Molta importanza viene data anche all'igiene, qui tradotto in «imbottigliamento incontaminato», vale a dire con metodi che escludono qualsiasi tipo di contatto l'aria o altre sostanze. Per questo, la Clifom spesso si avvale della consulenza di docenti dell'università di agraria, per aggiornare costantemente la ricerca. Sforzi premiati da una clientela italiana ed internazionale. L'80 per cento delle macchine va all'estero, in Europa i mercati asiatici

«E' sempre un lavoro di grande soddisfazione - annota ancora Giove Rovera - ci sono sfide continue ed a volte ci si diverte anche. Un esempio? Ci siamo trovati a dover imbottigliare contenitori per bevande dalle forme più strane, creati sul modello di skateboard per l'Austria e la Germania. Ben lontano dalle bottiglie tradizionali. Una sfida vinta con soddisfazione nostra e del cliente».

E ARRIVA IL «NATURAL BOX»

Al Vinitaly le creazioni speciali della ditta «Campia imballaggi»

Al Vinitaly di Verona che si è aperto ieri, non c'è soltanto vino: lo dimostra la partecipazione di molte ditte che fanno da corollario al «pianeta vino». Dalle botti agli imballaggi, alle macchine per imbottigliamento. Due settori che reciprocamente nel tempo si sono fatti da traino l'un l'altro: l'aumento dell'industria vinicola sono nate le ditte di attrezzature, che a loro volta hanno rivoluzionato (e semplificato) il modo di lavorare dei cantinieri.

E' la riprova della creatività delle ditte astigiane: quando si mette in movimento, riesce a coniugare la perfezione della tecnica con l'ingegno: come nel caso dei brevetti della «Campia imballaggi», nata cent'anni fa come industria del legno, che ha saputo aggiornare ai tempi moderni, la duttilità di questo nobile materiale. Specializzati in pallet-box, ora hanno presentato sul l'ultima invenzione, il «natural box» interamente in legno, senza parti metalliche. «E' il frutto di una tecnologia che ha radici antiche - spiega Carlo Campia - ma è insieme modernissima. La nostra fabbrica lavora con le certificazioni di qualità Iso

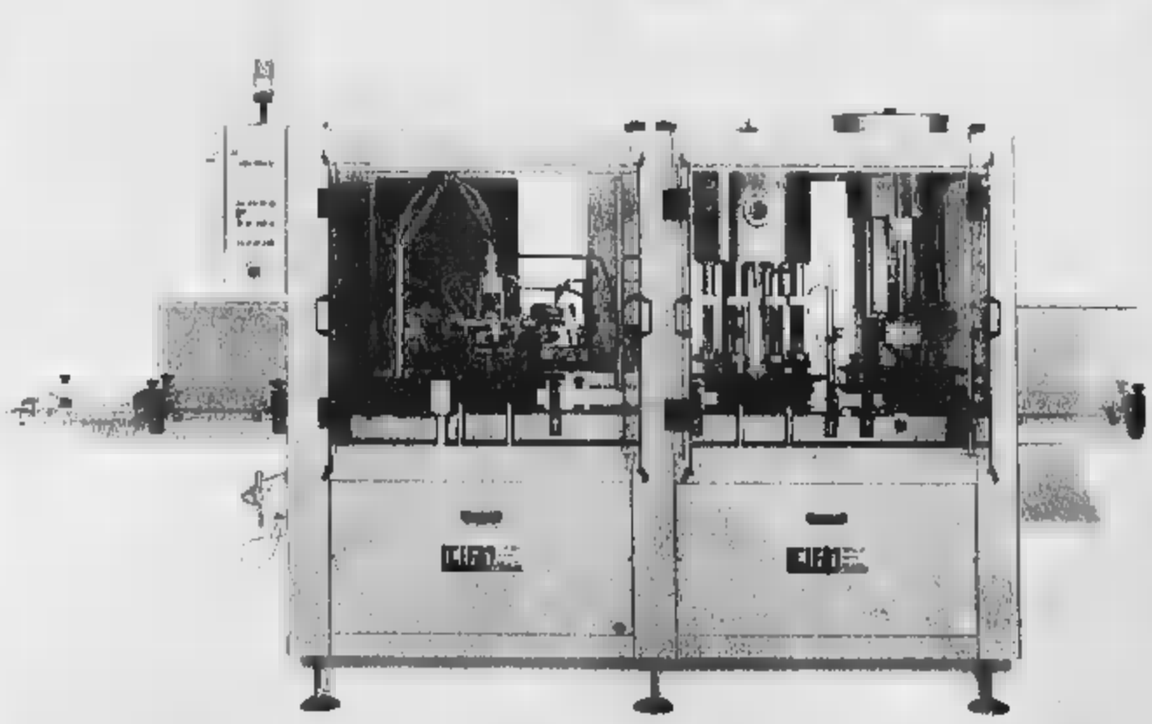
I prodotti della Campia sono in mostra al Vinitaly ed hanno già riscosso successo nelle recenti fiere specializzate. «Siamo tra i principali produttori europei di imballaggi pieghevoli. Occupano poco spazio e si possono riutilizzare. Anche i privati sono interessati al materiale cantine che produciamo». Un che si allarga, pur mantenendo le caratteristiche del mondo artigiano da cui provengono le moderne imprese. Oggi la «Campia» si è sdoppiata: in corso Casale ad Asti c'è il «cuore» storico dell'azienda, mentre a Baldichieri lungo la statale Asti-Torino, si trova la moderna fabbrica (in totale impiegate una trentina persone). «Vendiamo in tutta Europa - annota ancora Carlo Campia - ed abbiamo oltre cinquecento clienti che da noi trovano non solo il prodotto finito, ma la consulenza e l'esperienza necessaria per farlo durare nel tempo».

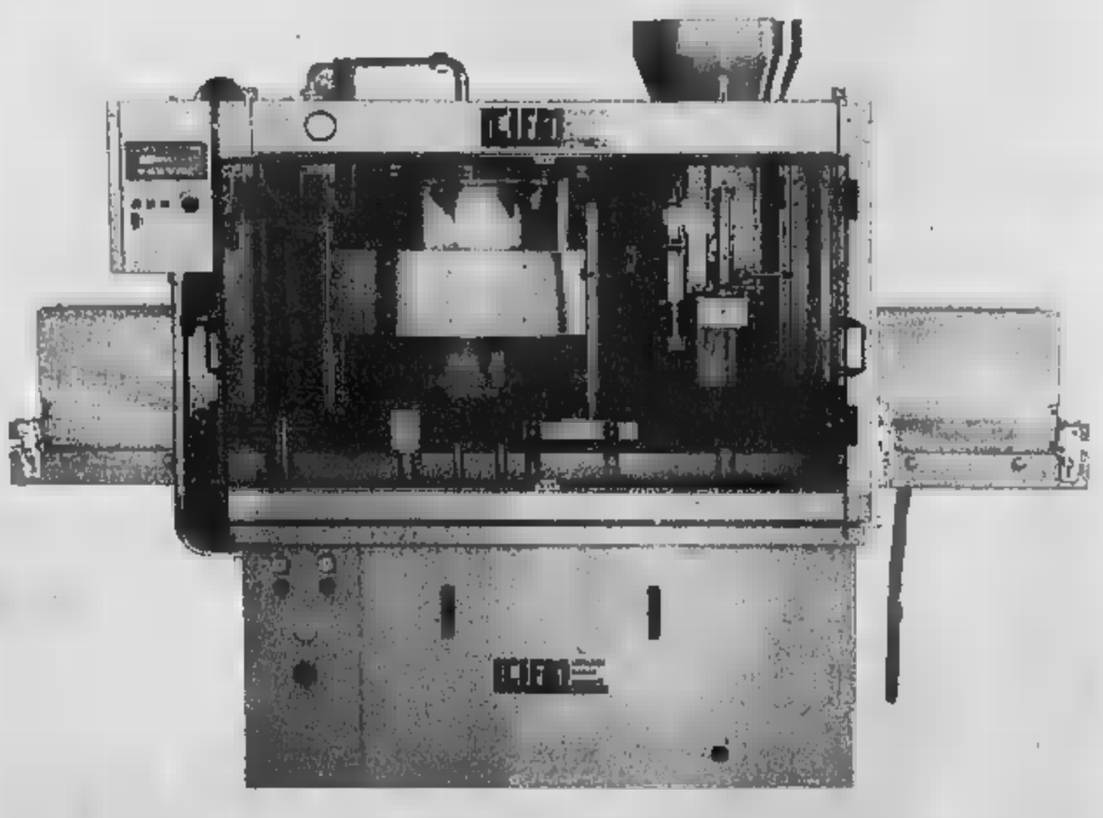
Lo speciale «porta bottiglie» Campia

SCIACQUATRICI
SOFFIATRICI
STERILIZZATRICI

CIFI

RIEMPITRICI
MONOBLOCCHI DI RIEMPIMENTO
E TAPPATURA





Tribloc série
Triblockmaschinen series
AUTOMA-EUROPA

ISOBARICA
Mercurio 8/12/16
SPUMANTI - VINI FRIZZANTI

CIFI Reg. Leiso, 106/107 - San Marzano Oliveto (AT) Tel. 0141.856342 - Fax 0141.856224 - E-mail: clifom@ats.it

I 54 anni di attività del Consorzio di tutela di Asti e del Monferrato

Così creiamo il futuro del vino

Dalla difesa della qualità alla promozione

«Tutti insieme, uniti, per offrire un futuro ai nostri vini»: si potrebbe sintetizzare così la filosofia del Consorzio di tutela dei vini di Asti e del Monferrato che dal '46 riunisce produttori e cantine sociali due scopi essenziali. La tutela della qualità e la promozione.

«Mai come in questo momento - commenta il presidente Luigi Dezzani, dell'omonima di Cocconato - il vino piemontese imboccando la strada giusta e occorre, visto che il mercato oggi tira, fare fronte comune per allargare le prospettive».

Ha fatto molta strada questo gruppo, da quando fu fondato nel dopoguerra: il primo obiettivo (ancora oggi cavallo di battaglia), fu di garantire prodotto genuino e di qualità ai consumatori. Poi, poco per volta, mentre diventava di moda fare pubblicità, il consorzio ha cominciato a occuparsi di promozione.

Inventando campagne come «La rosa del Barbera» che ebbe il merito di far uscire questo vino dal gruppo un po' anonimo dei rossi da tavola, aprendo nuove strade ai produttori. Che attorno a «La rosa» hanno cominciato a costruire la fortuna della Barbera. Con curiosità, annotata dagli studiosi: da quel tempo (una ventina di anni fa), la familiare Barbera al femminile, diventò maschile anche oggi il dibattito è aperto attorno al più noto rosso piemontese.

Un momento di una passata edizione dell'Asta della Barbera a Costigliole

Un'altra iniziativa che segnò un'epoca fu l'«Asta del Barbera»: per la prima volta il grande pubblico televisivo entrò nel castello di Costigliole (e poi alla chiesa di San Michele ad Asti ed al Salone del gusto di Torino) e scoprì che anche i vini potevano andare all'incanto, salendo a prezzi mai pensati prima, con lo scopo di raccogliere fondi da destinare in beneficenza. Poi sono venute degustazioni guidate con gli enologi di tutto il mondo ed i vini del Piemonte sono diventati familiari anche alle riviste internazionali specializzate del .

Attualmente il consorzio riunisce una settantina di produttori e può contare su un «patrimonio» di 45 milioni di bottiglie.

Si è volutamente trasformato anche nella denominazione: non solo Barbera, «Vini d'Asti e del Monferrato», proprio per comprendere tutte le altre principali tipologie della zona: Freisa, Dolcetto, Grignolino, Ruchè di Castagnole Monferrato, Albugnano, Cortese dell'Alto Monferrato, Malvasia di Castelnuovo Don Bosco, Loazzolo e le denominazioni territoriali come Piemonte e Monferrato.

Anche il Duemila si è iniziato all'insegna della promozione: con la partecipazione a «Quality food & Wines» di Londra, in contemporanea al Barbera Meeting, che ha portato in Piemonte una trentina di giornalisti della stampa specializzata di tutto il mondo.

Oltre all'ordinaria attività consortile, ci sono molteplici altre occasioni in cui i vini vanno «in vetrina»: dal recente «Prowein» di Düsseldorf al «Vinitaly» di Verona. C'è poi la particolare sponsorizzazione a «Big Torino 2000», manifestazione internazionale dedicata ai giovani artisti.

Un'altra immagine dell'Asta della Barbera di Costigliole, una delle manifestazioni promozionali organizzate dal Consorzio

La Barbera fa buon sangue

Una tradizione di solidarietà

«Il vino fa buon sangue»: è un proverbio antico che ha avuto molte conferme dal mondo della ricerca scientifica, ma da oggi è anche un gesto di affetto dal mondo vinicolo ai donatori di sangue. Il Consorzio di tutela dei vini di Asti e del Monferrato avvierà tra breve, in collaborazione con «La Stampa» una singolare iniziativa: i donatori sangue dell'Avis riceveranno copia omaggio del quotidiano, non una apposita fascetta, ogni volta che si sottoporranno a un prelievo. Sia all'ospedale di Asti (sono una quarantina al giorno), sia nelle autoemoteche in giro la domenica nei paesi della provincia.

«È un piccolo gesto - annota il presidente del Consorzio Luigi Dezzani - che vuol far sentire la presenza e la gratitudine del mondo vinicolo ai donatori. Nell'Astigiano sono oltre ottomila e compiono dovere utilissimo a tutti». «La Barbera fa buon sangue» dunque, anche con apporti più o meno grandi al mondo del volontariato. Del resto il Consorzio spesso ha promosso e continua ad organizzare iniziative a scopo benefico tra cui restano nel ricordo di tutti, le elargizioni al gruppo Abele di don Ciotti, di sostanziose cifre, raggranellate durante l'«Asta del Barbera». È spesso, anche se in modo meno eclatante e silenzioso, il consorzio e le aziende sono in prima fila nel portare aiuto al mondo del volontariato e alle attività dei piccoli paesi: un modo per mantenere vivo il territorio, scopo non secondario tra quelli del consorzio.

CONSORZIO TUTELA VINI D'ASTI E DEL MONFERRATO

Il territorio coperto dal Consorzio di tutela dei vini di Asti e del Monferrato

Strategie per coordinare crescita economica e di immagine

Il settore punta all'Europa

Verso i nuovi scenari dell'«e-commerce»

Il Consorzio di tutela oltre ai suoi compiti strettamente istituzionali, sta cercando di allargare le «frontiere» e proporsi come interlocutore fra enti e aziende. Un compito affrontato sia dal presidente Luigi Dezzani, sia dai suoi vice, il giovane enologo Giovanni Chiarle e l'imprenditore nicese Mario Scrimaglio, che è anche responsabile della piccola e media industrie dell'Astigiano.

È indubbio che i vini stiano diventando sempre di più uno dei motori trainanti dell'economia della zona: lo bene gli enti e le banche che oggi si trovano a fare i conti con produttori (spesso giovani e agguerriti), impegnati a farsi spazio su tutti i mercati mondiali. Una realtà che non sfugge all'attenzione della Camera di commercio: «Siamo convinti che occorre aiutare in tutti i modi la crescita qualitativa del settore - commenta il presidente Aldo Pia - in particolare poi, penso che il ruolo dei consorzi in questa fase sia determinante». E aggiunge: «La crescita economica e di immagine deve avvenire in modo ordinato e coordinato. Il Consorzio dell'Asti Spumante è già da tempo una realtà di riferimento per la parte agricole e industriale. Mi auguro che la stessa cosa accada al Consorzio di tutela dei vini di Asti e del Monferrato. Un ente forte e rappresentativo può servire a molto».

In sostanza se da un lato «piccolo è bello», dall'altro occorre una sintesi organizzativa che possa aiutare le aziende medie o piccole affrontare «il mondo».

Anche la Cassa di Risparmio di Asti segue con attenzione le vicende del mondo vinicolo: «I vini astigiani e in particolare la Barbera sono sicuramente la rivelazione d'inizio secolo - annota Giancarlo Fasano, direttore commerciale della Cassa - la nostra banca è fortemente interessata al comparto. Stiamo già lavorando con le aziende quotidianamente e cerchiamo sempre di più di essere l'istituto di credito di fiducia del settore». E come c'entra la Barbera con il mondo della grande finanza? Molto, stando agli attenti operatori finanziari.

È un panorama complesso in cui dall'Astigiano si può muovere in tutto il mondo, passando attraverso la potenza della Deutsche bank e per le moderne vie telematiche.

Aldo Pia (a sin.), presidente Camera di Commercio e Giancarlo Fasano della Cr Asti

«La Cassa - annota Fasano - sa perfettamente che i produttori vinicoli lavorano molto con il mercato tedesco e un partner come la Deutsche apre scenari di attività europei». Internet poi, utilizzato a dovere, può diventare un'altra sponda importante: su questo fronte la Cassa di muove da tempo, sia con rivolte agli studenti, sia ai produttori. «Ci pare fondamentale avviare i cosiddetti "portali" che consentiranno una mobilità estrema del commercio». Proprio su questi temi, la banca astigiana sta organizzando un convegno (in programma il 4 maggio alla Fiera di Asti), per illustrare l'«e-commerce» e proporlo alle aziende, in particolare ai produttori vinicoli.

AGRICOLA SAN MARZIANO; ANTICA CANTINA SOCIALE DI CALOSSO; ANTICA CONTEA DI CASTELVERO; ANTICA VINERIA; ARALDICA VINI PIEMONTESI; ARIONE; A.V.A.T.; Azienda Agricola BARAVALLE; Azienda Agricola BIANCO PASQUALE; Azienda Agricola CA 'D CARUSSIN; Azienda Agricola CASCINA ALBERTA; Azienda Agricola CASCINA DEL TIGLIO; Azienda Agricola CASCINA GRASSO; Azienda Agricola CASSINELLI MARIA; Azienda Agricola CASTELLO DI LIGNANO; Azienda Agricola CATTANEO ADORNO GIUSTINIANI; Azienda Agricola CAUDRINA di Romano Dogliotti; Azienda Agricola CAVE DI MOLETO; Azienda Agricola COLLE MANORA; Azienda Agricola EREDE DI CHIAPPONE ARMANDO; Azienda Agricola FORTETO DELLA LUJA; Azienda Agricola IL MONGETTO; Azienda Agricola IL VINO DEI PADRI; Azienda Agricola 'L COLUMBÈ' di Gianni Betta; Azienda Agricola MONDO FRANCO; Azienda Agricola TARTAGLINO ALESSANDRO; Azienda Agricola VILLA FIORITA di Rondolino Francesco; Azienda Vitivinicola CRIVELLI; Azienda Vitivinicola RABEZZANA; BAVA Azienda Vitivinicola; BERSANO & RICCADONNA; CANTINA ALICE BEL COLLE; CANTINA MARANZANA D'ASTI; CANTINA SAN ROCCO; CANTINA SANT'EVASIO di Lacqua Pier Franco; CANTINA SOCIALE BARBERA DEI SEI CASTELLI; CANTINA SOCIALE DEL "FREISA"; CANTINA SOCIALE DI CANELLI; CANTINA SOCIALE DI CASSINE; CANTINA SOCIALE di CASTAGNOLE MONFERRATO; CANTINA SOCIALE DI FONTANILE; CANTINA SOCIALE DI MOMBARUZZO; CANTINA SOCIALE DI MOMBERCELLI E PAESI LIMITROFI; CANTINA SOCIALE DI NIZZA MONFERRATO; CANTINA SOCIALE DI RICALDONE; CANTINA SOCIALE DI RIVALTA BORMIDA; CANTINA SOCIALE DI SCURZOLENGO; CANTINA SOCIALE STAZIONE di CALAMANDRANA ; CANTINA SOCIALE VALLE BELBO; CANTINA SOCIALE VINCHIO - VAGLIO SERRA; CANTINE CA' BIANCA - GRUPPO ITALIANO VINI ; CANTINE DAFFARA & GRASSO; CANTINE SANT'AGATA; CASA VINICOLA CALDIROLA; CASCINA ORSOLINA; MICHELE CHIARLO Azienda Vitivinicola; CONSORZIO GENTE & VINI; DEZZANI FRATELLI; FRATELLI MARTINI SECONDO LUIGI; GHIONE LUIGI MARIO di Ghione E.; FERDINANDO GIORDANO; GUASTI CLEMENTE & FIGLI; MANFREDI A. & C.; MIRABELLA; Franco & Mario SCRIMAGLIO; TENUTA "LA TENAGLIA"; TENUTE NEIRANO; TORRACCIA DEL PIANTAVIGNA; VECCHIA CANTINA SOCIALE di ALICE BEL COLLE e SESSAME

aziende in crescita con il territorio

CONSORZIO TUTELA VINI D'ASTI E DEL MONFERRATO
PIAZZA ROMA,10 - 14100 ASTI - TEL. 0141.598998/84 - FAX 0141.598984

Prosegue domani e domenica ■ Tonco la rassegna «Sapori d'inverno»

Festa di sapori con Castell'Alfero

Tagliatelle alla castellana e medaglioni di pollo

Il conto alla rovescia per il gran finale della rassegna enogastronomica «Sapori d'inverno» di Villa Toso a Tonco, è arrivato a meno due. La manifestazione organizzata dalla Pro loco e dall'amministrazione comunale, ospiterà domani e domenica la cucina di Castell'Alfero.

I dieci fine settimana trascorsi in compagnia dei buoni gusti e dei profumi della tavola tipica del Monferrato hanno visto un crescendo di successo. Ai tavoli di «Sapori d'inverno» sono finora passati oltre duemila commensali. Anche nell'ultimo fine settimana, che ha visto le specialità di Montechiaro prese d'assalto da oltre 180 persone, l'ormai collaudato binomio, bontà della cucina e qualità del servizio, ha trovato conferma.

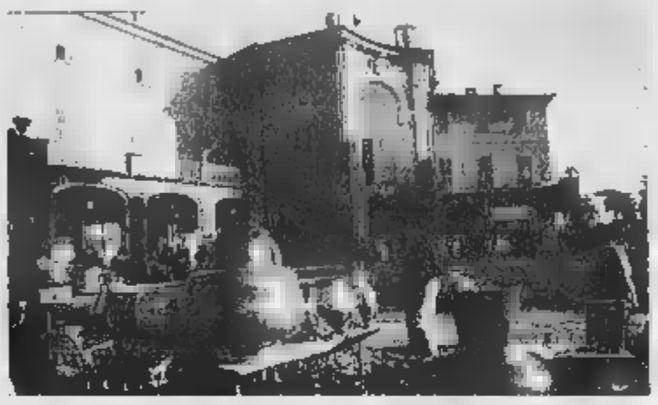
La soddisfazione espressa dal presidente dell'associazione binncoceleste Pirro Parena sottolinea il successo dell'iniziativa tonchese. «Sono stato particolarmente colpito - spiega - dalla possibilità di usufruire di strutture professionali. Mi riferisco in modo particolare alle cucine. Essere stati inseriti nella rassegna dopo molte altre Pro loco, ci ha permesso di godere dei suggerimenti e dei miglioramenti portati a Villa Toso, nel corso di questi due mesi».

Per il prossimo week end intanto, si stanno già preparando a dare il loro contributo, tutti i volontari della Pro loco di Castell'Alfero. Il gruppo guidato da Pino Caggiano, presenterà a tutti i buongustai, non solo astigiani, un menù tradizionale, legato ai sapori, ai profumi e agli aromi della cucina monferrina. Insieme alla serie di succulenti piatti, mancherà il supporto dei migliori vini prodotti dai vigneti astigiani. La Pro loco alferese cercherà di migliorare il record stabilito dal gruppo di Cullianetto: due settimane fa l'associazione guidata da Alberto Amerio è riuscita a portare ai tavoli di Villa Toso, il ragguardevole numero di commensali.

I cuochi di Castell'Alfero proporranno un menù che vede nei tagliatelle e nei medaglioni di pollo i propri fiori all'occhiello. La serie di portate si apre con un poker di antipasti: si inizia con le acciughe tartufate e il salame crudo, e si prosegue con carne cruda alla castelferese, gli immancabili tomini elettrici e l'insalata primavera, piatto scelto come tributo all'arrivo della nuova stagione. Dopo il grandioso inizio, via ai piatti più attesi con l'ingresso in scena delle tagliatelle alla castellana, che accompagnano tutti i pranzi e le cene della Pro loco, e dei medaglioni di pollo e funghi. Per tutti quelli che riusciranno ancora a trovare un po' di spazio, si termina con zabaione con biscotti e pere «Martin». Vini: barbera e «perpaiola». Il prezzo è di 35 mila lire. Per prenotazioni 0141/204.375, oppure 0141/357.267.

Gli organizzatori informano che chi avesse già prenotato e non potesse all'ultimo momento partecipare, è pregato di avvertire per disdire. «Purtroppo è capitato troppe volte - spiega Bruno Porrato, consigliere anziano della Pro loco di Tonco, presieduta da Guido Bezzo - di dover mandare via persone che sono venute a Villa Toso senza prenotazione. Noi abbiamo tenuto i tavoli per chi aveva dato l'adesione, e poi non si è presentato senza avvertire». Dopo Castell'Alfero arriverà per l'ultima serata la Pro loco di Colcavagno, che metterà in tavola gli ultimi «Sapori d'inverno». Per informazioni e prenotazioni: 0141/906.176, 530.337, 906.364, 0347/113.25.14 (sabato e domenica).

Il gruppo di volontari della Pro loco di Castell'Alfero. Cuochi e camerieri saranno impegnati domani sera e domenica a pranzo alla rassegna «Sapori d'inverno» a Villa Toso di Tonco. Sotto, una veduta del paese su cui domina il castello



Una Pro loco agguerrita

Buongustai in arrivo da Torino

Il fantino di Castell'Alfero Claudio Bandini

«Abbiamo deciso di partecipare alla manifestazione di Tonco perchè crediamo che sia un'idea importante per la rivalutazione della zona nord dell'Astigiano». Così il presidente della Pro loco di Castell'Alfero, Pino Caggiano, 44 anni, impiegato allo Posto, sottolinea la motivazione che ha spinto la sua associazione a prendere parte alla rassegna tonchese.

«"Sapori d'inverno" - continua Caggiano - segnerà il nostro debutto. Di solito partecipiamo soltanto alla sagra enogastronomica estiva che si tiene a Moncalvo».

Per l'appuntamento del prossimo fine settimana, la Pro loco composta da Attilio Steffanino (vice presidente), Elisa Taffarello (segretaria), Marinella Gerola (tesoriere), e dai consiglieri Gianni Marengo, Mauro Perissinotto, Massimo Cussotto, e Graziano Massimo, ha già quasi completato il quadro delle prenotazioni.

Per domani già 60 i buongustai prenotati, addirittura 90 per la domenica dove si attende un pullman di 50 persone provenienti da Torino. Per soddisfare le attese delle buone forchette, il gruppo alferese conterà su un nutrito numero di collaboratori.

In cucina dirigerà le operazioni Sante Tognin, storico cuoco dell'associazione. Con lui ci saranno Irene Cussotto, Silvana Tognin, Maria Rosa Barbero, Maria Luisa Perissinetto, Marco Pastrone, Felice Cussotto, Marco Riva, Giuliano Lucia, Mario Incao, Angelo Sappa, Carlo Lajolo e Antonio Surian.

Molto folta la pattuglia dei camerieri che faranno servizio ai tavoli, dove saranno impegnati Pina Sandrigo, Antonia Bosco, Anna Maria Bosco, Stefania Venezia, Cristina Steffenino, Graziella Avidano, Elisa Taffarello, Mimmo Sandrigo, Fabrizio Pontacolone, Luigi Avidano, Mirco Carni e Paolo Ravizza.

Il sodalizio, che resterà in carica fino al 2001, divide la sua attività nei tre settori principali dedicati all'enogastronomia, alla cultura e allo sport. «Lo spirito con cui ci muoviamo nelle nostre attività - conclude Caggiano - è quello di offrire occasioni di incontro e di collaborazione tra la popolazione».

DA ROBERTO
OSTERIA
Chiuso il lunedì
È gradita la prenotazione
P.ZZA MAZZINI 8 - 14033 CASTELL'ALFERO (AT)
TEL. 0141.204344

casa felice
QUALITÀ - CORTESIA - ASSISTENZA
MONTAGGI ACCURATISSIMI - UFFICIO TECNICO IN GRADO
DI DISEGNARE E CREARE TUTTI GLI AMBIENTI
DELLA VOSTRA BELLA CASA
www.casafelice.com
Clicca nelle varie dell'appartamento
che appare sul video, troverai
per casa felice
Entra: troverai SCAVOLINI
la cucina più amata...
Entra: troverai zona notte,
zona giorno,
camerette, salotti
Entra: troverai tanti caminetti
da alto riscaldamento e
tanti rivestimenti molto belli
Via - Castell'Alfero (At) - statale Asti - Casale.
Tel.0141-296177 (5 linee r.a.). Fax 0141-296188.
Indirizzo E-mail: casa-felice@libero.it

CONTI
VINI & LIQUORI
ACQUE MINERALI
Via Casale, 92 - Castell'Alfero - Tel. 0141.204139

Sapori d'Inverno
Rassegna Enogastronomica
Tonco Villa Toso
CASTELL'ALFERO
LA PRO LOCO DI CASTELL'ALFERO VI INVITA
È richiesta la prenotazione
Tel. 0141.204375 oppure 0141.357267

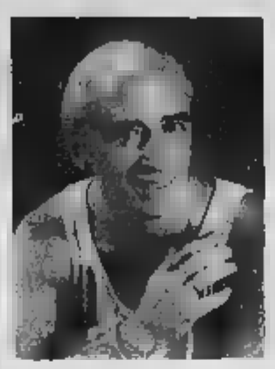
Ristorante
"Il Castello"
È gradita la prenotazione
Via Castello, 1 – 14033 CASTELL'ALFERO (AT)
Tel. 0141/20.41.15

Mappa degli appuntamenti di spettacolo del week end nell'Astigiano

Una sera fra musica, teatro e poesia

E a Canelli arriva la bella Alessia Mancini

Ecco una panoramica degli appuntamenti di spettacolo del fine settimana nell'Astigiano.



A destra, il pianista Bruno Canino stasera a Nizza. Da sinistra, Lorenza Zambon, di scena ad Asti, Renzo Arato e Gianni Nuti saranno invece protagonisti a Castello d'Annone

OGGI

ASTI. Alle 21,30 al «Diavolo Rosso», piazza San Martino, l'attrice Lorenza Zambon e il saxofonista Giampiero Malfatto porteranno in scena lo spettacolo «Sette volte bosco, sette volte prato», leggende arboree narrate in un linguaggio legato alla natura. Ingressi: 15 mila lire, 10 mila associati.

[illegible]. Si ballano ritmi latinoamericani dalla 21,30 al dancing «La Perla», al Dlf, via al Mulino 8.

CANELLI. Dalle 22, al dancing Gazebo in viale Risorgimento, sarà ospite d'onore Alessia Mancini, soubrette tv, valletta del presentatore Gerry Scotti nel quiz di Canale 5 «Passaparola». La Mancini firmerà autografi e risponderà alle domande dei suoi fans. Info: 0141/823.116.

CASSINASCO. Rock dalle 22 al «Maltese»: suonano i complessi astigiani «Imperial» e «Cashmere» (Ermanno Brignolo alla chitarra, Corrado Brignolo al basso, Elisa Ariono alla batteria, Fabrizio Carbone alle tastiere e Nicola Pasquale alla chitarra). Ingresso libero.

CASTELLO D'ANNONE. È dedicato a Federico Garcia Lorca il recital «L'ombra dell'anima mia» che Renzo Arato propone alle 21 nel salone comunale, con il chitarrista Gianni Nuti. Lo spettacolo, voluto dal Comune, propone una selezione di componimenti del grande poeta andaluso che, nel tempo, hanno consentito ad Arato di allestire tre diversi spettacoli in terra spagnola. Ingresso libero.

[illegible]ISOLA. Alle 22 all'Australian pub, serata dedicata agli U2 con il gruppo «Achtung babies». Info: 0141/958.263.

[illegible]ALDO SCARAMPI. [illegible] alle sala [illegible]

Il complesso rock astigiano «Kashmere» stasera suonerà al Maltese di Cassinasco

le 22,30 musica al Troll's pub: suonano i «Momos». Ingresso libero.

NIZZA. Alle 21, all'Auditorium della Trinità concerto del pianista Bruno Canino, tra i più importanti interpreti sulla scena italiana, docente al Conservatorio di Berna e all'accademia Marziali di Seveso. In programma brani di Bach, Scarlatti, Savinio, Schubert. Ingressi: 15 mila lire.

[illegible] Concerto del «Trio de Janeiro» dalle 22,30 al Blue Bird: di scena la cantante Carla Rota, Andrea Porzio alle tastiere e Alberto Parone alla batteria. Ingresso libero.

NIZZA. Fino a domenica alla Bottega del vino «La signora in rosso» si potrà cenare, dalle 20,30 con Barbera d'Asti e vitello tonnato. Info: 0141/793.350.

SAN DAMIANO. Cineforum al Cristallo: alle 21 sarà proiettato «Sogno di [illegible] notte di mezza estate» di Hoffman. Ingressi: 10 mila lire.

DOMANI

ASTI. Alle 21 a palazzo Ottolenghi concerto della «Latvian philarmonic chamber orchestra» diretta da Massimo Lambertini. Musiche di Rossini, Mozart e Dvorak. Ingressi: 23 mila lire.

[illegible] Alle 21,30 al Diavolo Rosso concerto della «Gnola blues band». Ingresso libero.

[illegible] Alle 17 all'Eubiotics San Paolo, via XX Settembre 46, s'inaugura la mostra «Tra fiorio e spezie il Biedermeier» di Gioia Ferri.

CASTI[illegible] Dalle 22 musica Anni '60 e '70 al «Maltese» con lo storico complesso astigiano «Gli Arconti». Ingr. libero.

[illegible] «Echi di [illegible] alle 20,45 nella parrocchiale Fontana, la compagnia degli «Stretti» recita «Baby Doll» di Tennessee Williams. Ingressi: 10 mila lire.

[illegible] Alle 21,30 al Diavolo Rosso concerto della «Gnola blues band». Ingresso libero.

[illegible] Alle 17 all'Eubiotics San Paolo, via XX Settembre 46, s'inaugura la mostra «Tra fiorio e spezie il Biedermeier» di Gioia Ferri.

CASTI[illegible] Dalle 22 musica Anni '60 e '70 al «Maltese» con lo storico complesso astigiano «Gli Arconti». Ingr. libero.

[illegible] «Echi di [illegible] alle 20,45 nella parrocchiale concerto dei cori «Santa Cecilia» e «Sette Colli». Ing. libero.

MARETTO. Alle 20,30 nel palatenda, concerto dei cori della Brigata Taurinense e «Le Chiardon» di Leini. Ingresso libero.

[illegible] Alle 10,30 nell'ala del mercato attrezzata dal Comune, gli studenti dell'istituto «Pellati» e del liceo «Galilei» danno vita alla «Giornata della creatività». Musica, intermezzi e sorprese con i gruppi «Bad Smiles», «Sound Alchemy», «We trash». Una giuria [illegible]gnerà premi: in palio 500 mila lire offerte dalla cantina Antica Contea di Castelvero, 300 mila dalla scuola di lingue Panvision, 350 mila dalla banca Cariverona.

REFRANCORE. Alle 21, nel salone della parrocchia «I nuovi di S. Paolo» recitano «Bertoldo». Ingresso libero. I volontari della Pro loco raccoglieranno offerte per i bimbi di Cernobil.

[illegible] Dalle 21,10 si balla liscio al dancing «Symbol» con l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei.

[illegible]. Alle 16,30 alla Foresteria Bosca s'inaugura la mostra di sculture e arazzi di Eugenio Guglielminetti, nell'ambito del «The Verdi day».

[illegible]ZA. «Echi di cori»: alle 20,45 nella chiesa di San Martino, concerto dei cori «Musica dulce» e «Amis dla canson». Ingresso libero.

Dancing LA PERLA
Via [illegible] Mulino 8 ASTI Tel. 0141.531660
VENERDÌ 31/03
SERATA LATINO AMERICANA
SABATO 01/04
ORCHESTRA
ALEX CABRIO
VEGLIA CREMISI
MARTEDÌ 04/04
GLI INDIMENTICABILI

I GIORNALI DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

La Stampa abbonamenti 2000

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
[illegible] (1.000 lire a copia)	[illegible]	[illegible]	[illegible]
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	[illegible]	296.000

*solo Torino città **escluso la domenica a Torino città

LA STAMPA

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	85
	162	79	77	69	51
CAGLIARI	78	[illegible]	30	31	73
	21	57	55	[illegible]	51
FIRENZE	30	52	83	75	77
	95	80	63	51	50
[illegible]	49	28	69	89	90
	94	77	55	50	48
MILANO	81	69	44	3	89
	82	53	58	50	49
NAPOLI	84	86	7	26	11
	61	50	85	99	52
PALERMO	18	83	71	8	48
	70	69	64	60	60
ROMA	11	90	[illegible]	[illegible]	85
	110	80	59	57	52
TORINO	73	7	1	90	30
	76	63	50	48	47
VENEZIA	81	90	21	1	12
	58	55	46	46	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 23 [illegible] Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-3	[illegible]	23-14	[illegible]	[illegible]
23-18	23-22	23-29	23-10	[illegible]
23-33	23-37	23-7	23-25	23-35
23-48	23-52	23-44	[illegible]	23-50
23-63	23-67	23-59	23-55	23-65
23-79	23-82	23-74	23-70	23-80

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 83 (3); Cagliari 47 (2); Firenze 29 (4); Genova 13 (5); Milano 24 (3); Napoli 22 (2); Palermo 9 (3); Roma 7 (0); Torino 78 (2); Venezia 32 (4)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma.

73-7	73-63	73-76	4-46	4-80
73-18	73-33	73-77	4-57	4-28
73-39	73-23	[illegible]	4-59	4-90
73-44	73-88	73-3	4-61	4-83
73-46	73-80	4-7	4-63	4-76
73-57	73-28	4-18	4-33	4-77
73-59	73-90	4-39	4-23	[illegible]
73-61	73-83	4-44	[illegible]8	4-3

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

31-11-21	81-21-61	11-21-41
31-11-81	81-21-71	11-31-41
31-11-41	81-21-81	11-41-51
31-11-51	21-31-41	51-61-71
31-11-61	41-31-51	51-61-81
31-11-71	41-31-61	51-71-81
41-11-81	41-51-71	61-71-81
51-21-31	41-31-81	41-51-61
61-21-41	11-21-31	41-61-71
81-21-51		

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrali

L. 1600 — 13 - 37 - 40 - 45 - 56 - 90
11 - 22 - 36 - 49 - 53 - 88

8 combinazioni

L. 5600 — 24 - 32 - 55 - 72 - 79 - 80 - 83
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con tutti

L. 179.000 — - basi fisse presa 1 a 1 = 3 - 7 - 29 - 51
224 combinazioni — - varianti = 8 - 15 - 19 - 24 - 39 - 44 - 87 - 90

[illegible] a [illegible] [illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

AD ASTI [illegible]

[illegible]. Tel. 0[illegible]1-534.44
Gioco d'amore
Orario: 20; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Mexicana
Orario: 19,30; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
American beauty
Orario: 19,55; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible] SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. Morse
Orario: 18,30; 22. Biglietto: 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-557.557.
Chiuso per restauri.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Le regole della casa del sidro
di L. Hallstrom con T. Maguire, M. Caine, C. Theron.
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

[illegible]. Tel. 0141-824.809.
Men on the moon
[illegible] J. Carrey, C. Love.
Orario: [illegible]. Biglietto: 10.000 (7000).

[illegible]. Tel. 0347-37.[illegible].182.
Riposo

LUX. Tel. 0141-702.798.
Metronotte
Orario: 20,15; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

SOCIALE (ITS). Tel. 0141-701.490.
[illegible] sul [illegible]dre
Orario: 20,15; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

MARTESANA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Collezionista di cose
di P. Hoyce con D. Washington, A. Jole, G. Leith
Orario: 20; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

MARTESANA. Sala Arena
American beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening
Orario: 20; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

MARTESANA. Sala Regia
Le regole della casa del sidro
di L. Hallstrom con T. Maguire, M. Caine, C. Theron
Orario: 20; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
Sogno di una notte di mezza estate
Orario: 21. Biglietto: 10.000 (ids. 32.000).

LUX. Tel. 0141-975.016.
Riposo.

SPLENDOR. Tel. 0141-592.288.
Riposo

ALBA. Tel. 0173-440.140.
Il miglio verde
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0173-361.005.
Il miglio verde
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO. Tel. 0173-293.031.
Il miglio verde
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

ARISTON. Tel. 0144-322.400
Gioco d'amore
Orario: 20; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.686.
Collezionista di cose
di P. Hoyce con D[illegible]gton, A. J[illegible], Leith
[illegible]: 20; 22.30 [illegible]: 10.000 [illegible].

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Il miglio verde
Orario: 21. Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.061.
Boys don't cry
Orario: 20; 22.30. Biglietto: 10.000

MODERNO. Tel. 0142-452.816.
The million dollar hotel
Orario: 20; 22.30. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible]. Tel. 0131-252.644
Ragazze interrotte
Orario: 20; 22.30. Biglietto: [illegible]

ARISTON. Tel. 0131-252.078.
Il collezionista di cose
Orario: 20; 22.20. Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. Morse
Orario: 21.30. Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA PERMERO. Tel. 0131-234.240
Metronotte
Orario: 20,15; 22.30. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-266.000
Gioco d'amore
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The [illegible] dollar hotel
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Le regole della casa del sidro
di L. Hallstrom con T. Maguire, M. Caine, C. Theron.
Orario: 19,55; 22,15. Biglietto: 12.000.

CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Uragano
Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 12.000.

CRISTALLO - Sala Bergman.
American beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000.

[illegible]. Tel. 0173-363.021.
Riposo.

MONVISO. Tel. 0173-364.936.
Riposo.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI [illegible]
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIFFERENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ACCADEMIA ●
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Pianeta bulipenì. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. [illegible] 7000, sera 12.000, ridotto 9000.

ACTION'S STUDIO ●
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. The million dollar hotel. Or. [illegible] 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000. ●●●

ADUA 200 ▲ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Ragazze interrotte. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

ADUA 400 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible]. Toy story 2, or. 15; 16.45. Sara Tutto su mia madre. Or. 18.30, 20.30. [illegible] pom. 7000, sera 12.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ▲ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Uragano [illegible]. 16.10, 19.10, [illegible] pom. [illegible], cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ▲ ●
[illegible] Vittorio 52, tel. 011 547.007. American beauty. V. M. 14. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ■
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Titus. Or.: 16; 19.05; 22.10. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. [illegible]

ARLECCHINO ▲
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. [illegible] the moon. Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000 sera 12.000; mil. rip. 6000. [illegible]

[illegible]
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 [illegible]. [illegible] d'amore. Or.: 16.10; 18.15; 22.20. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

[illegible] ▲ ●
v. Carlo Alberto [illegible], tel. 011 540.110. Luna Papa. Or.: 14.30, 16.30, 20.30, 22.30, L. 11.000 sera; pom. 7000, Anzio 7000.

C. CHAPLIN 1 ▲
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Le regole della casa del sidro. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000. ●●●

C. [illegible] ▲
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. [illegible] ● tulipenì. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000. ●●

CIAK
corso Galileo Cesare 105, tel. 011 232.029. Three Kings. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. [illegible] pom. 8000, sera 12.000. ●●●

DORA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Insider - Dietro la verità. Or.: [illegible]45, 19, 22.15. Ingr. pom 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

[illegible] - Sala Nirvana ▲ ●
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. Le regole della casa del sidro. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000. ●●●

[illegible] ▲ ●
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. Beautiful people. Or.: 16; 18,15, 20,30, 22.40. Ingr. pom. [illegible] 8000. ●●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il talento di mr. Ripley. Or.: 15; 17.25; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO BLU ▲ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. The beach. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO ROSSO ▲ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. C'era un cinese in coma. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

EMPIRE ▲ ●
piazza [illegible] 5, tel. 011 817.1642. Preferisco il rumore del mare. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000. ●●●

ERBA 1 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Una storia vera. Or.: 20; 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●●

ERBA 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Radiofreccia. Unica proiezione ore 22.30. Ingr. [illegible]

ETOILE
via Bucchi ang. via Roma, tel. 011 [illegible] Uragano. Or. [illegible] 19.15; 22.15. [illegible] 7000, anz. giov. [illegible]. ●

FARO
via Po [illegible], tel. 011 817.3323. Il miglio verde. Or. 18,30; 22. Ingr. 12.000, rid. 9000.

[illegible] ▲
corso Trapani 57, [illegible], tel. 011 385.2067. Gioco d'amore. Or. 14,45; 18.15; 21.45. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

IDEAL ▲ ●
corso Baccarini 4, tel. 011 521.4316. Il collezionista di cose. Or. 15,30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000. ●●

IDRA ●
via Po 21, [illegible], tel. 011 812.5996. Boys don't cry. V.M. 14. Or.: 15, 18.10; 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000. ●●●

IRIS ●
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Diciassette anni. Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000. ●●●

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. Il miglio verde. Or.: 15, 18,30, 22. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000. ●●●

MASSIMO 1 ▲
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER [illegible]

[illegible] ●
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 ▲
via [illegible] 7, [illegible] 011 812.4173. Ragazze interrotte. Or.: 15,30; 17.50, 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

MASSIMO ●
via Pomba 7, [illegible] 011 812.4173. Pom.: Le regole della casa del sidro. Or. 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 ▲ ●
via Arsenale 31, tel. 011 [illegible]. [illegible] Beauty. V. M. 14. Or.: 15, 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Mickey occhi blu. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 8000, sera 12.000. ●●●

REPOSI 1 ▲ ●
via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. Il collezionista di cose. Orario: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

REPOSI 2 ▲ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Magnolia. Or. 14.45, 18.15, 21.45. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000. ●●●

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.[illegible]. The million [illegible] hotel. Orario: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.[illegible]. ●●

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Un marito ideale. Or. 15, [illegible]0, 20.20, [illegible] pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT ■
via XX [illegible] 15, telefono 011 537.100. Preferisco il rumore del mare. Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Ingresso pom. 8000, sera 12.000. ●●●

ROMAMA
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Tutto l'amore che c'è. Or. 16.15, 18.20, 20,25, 22.30. Ingr. 12.000. [illegible]

STORM RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Il manoscritto del principe. Or. 16.30, [illegible], 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.[illegible]

VALENTINO 1 ▲
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Tutto su mia madre. Or. 20,25, 22.35. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●●●

VALENTINO 2 ■
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Canone inverso. Or. 20.20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

VITTORIA
via Roma 336, telefono 011.562.1789. Metronotte. Orario: 16.05, 18.15; 20.25, 22.35. Ingresso pomeriggio 7000, amani giovani cinecard 5000, sera 12.000. ●●

Una vasta scelta nel nuovo punto vendita di via Emanuele Filiberto ad Asti

Un mondo di creazioni uniche

Da «Musei privati» tutto per gli arredi di classe

Un mondo di creazioni uniche da "Musei Privati".

Nella [illegible] numero 12 di via Emanuele Filiberto, nel cuore di Asti, ha aperto il nuovo punto vendita creato da Enrica e Giancarlo Fenocchio, già titolari dell'esercizio di piazza San Martino.

All'interno del locale è possibile ammirare una serie di oggetti originali e di pregevole gusto, realizzati come pezzi unici su disegni e modelli ideati dai titolari stessi.

La peculiarità di questo negozio è la vasta scelta offerta al pubblico tra una molteplice gamma di oggetti d'arredo, ma soprattutto di prezzi diversi per accontentare ogni esigenza.

Entrando nel locale si è subito colpiti dalla sensazione già suggerita dalle ampie vetrine, di trovarsi in un luogo ovattato, quasi magico, dove la confusione è lasciata all'esterno, ed è realizzato invece un'armonia di forme e di colori.

Sulle belle mensole in vetro e ferro battuto fanno bella mostra di sé vasi e contenitori dipinti a mano nei colori della natura.

"Le tecniche impiegate - raccontano i titolari - sono la ceramica e il cotto smaltato. Grazie alla prima viene utilizzata un'antica tecnica che è stata un capitolo fondamentale della nostra storia dell'arte, tecnica che non è più relegata ad appannaggio esclusivo di oggetti per i bagni e la cucina, ma utilizzata con [illegible] per camere da letto, soggiorni, salotti ed ingressi, oltrechè come decori a parete od elementi d'arredo. Il cotto smaltato è caratterizzato invece da particolarissime tipologie produttive, ispirate allo stile della ceramica classico, frutto di ricerca estetica pura. In questo campo è forte l'eco della leggenda, che vuole la nascita della terracotta in epoca neolitica, dal contatto casuale di alcuni manufatti di argilla fresca con il fuoco a causa di un incendio."

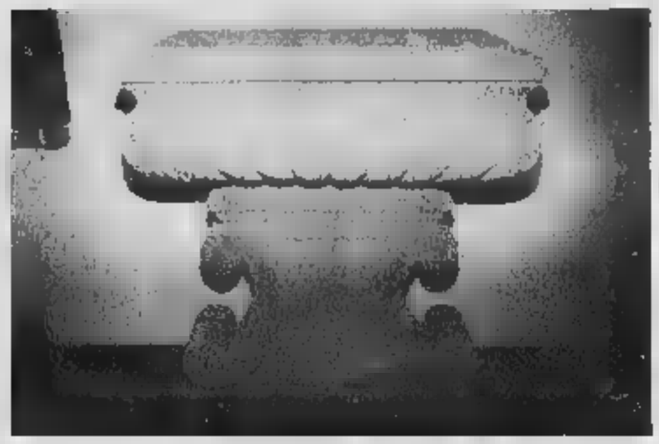
Realtà moderne e tradizioni si fondono nell'atmosfera di "Musei Privati", dove ogni oggetto stuzzica [illegible] fantasia del visitatore, che può liberamente spaziare per dare alla propria abitazione un tocco personale e farne appunto il proprio museo privato, inteso non come un luogo sacrale ed asettico, ma come un ambiente che racconta qualcosa di sé. Se infatti la scelta di complementi d'arredo è la più ampia, è possibile altresì vedere realizzati modelli di propria ideazione, grazie alla collaborazione ed ai preziosi consigli dei titolari, veri esperti del settore. Ecco allora che nascono tavoli in pietra arenaria con piano in vetro, dalle forme essenziali, ma anche più elaborate, che ben si adattano sia ad un arredamento moderno che antico.

Piani e mensole in ferro battuto donano un aspetto elegante e raffinato ad ogni ambiente, mettendo in risalto quanto viene esposto su di esse.

Vasi di ceramica e basamenti di pietra. Straordinari elementi d'arredo in mostra a "Musei Privati", in via Emanuele Filiberto, nel cuore di Asti. All'interno del locale è possibile ammirare una serie di oggetti originali e di pregevole gusto, realizzati come pezzi unici su disegni e modelli ideati dai titolari

A queste ben si accompagnano le preziose sedie anch'esse realizzate in ferro battuto, che danno l'idea di un ambiente sospeso nel tempo ad un momento di perfezione.

Oltre ai preziosi ma accessibili arredi è possibile trovare tanti pezzi originali ideali per dare un tocco in più ai propri ambienti o per fare un regalo originale e di classe: dalle candele composte con inserti all'interno, agli oggetti ed orologi in vetro colorato, ai soprammobili che riproducono oggetti della vita quotidiana rendendoli unici grazie al paziente lavoro di esperti artigiani.



Voglia di un corpo perfetto

Sempre in forma al centro «Mythos»

Un trattamento di bellezza per l'estate

Tempo d'estate alle porte e voglia di un corpo perfetto.

Il primo problema da risolvere è quello dei peli superflui, che presso il centro "Mythos" di piazza Astesano 5 trova una risposta concreta e risolutiva. All'avanguardia nel campo della depilazione definitiva, Claudia Quaglia e Marta Tergolina, titolari del Centro, sono a disposizioni della clientela per consigliare il metodo più adeguato per ogni personale situazione. E' possibile risolvere questo fastidioso inconveniente con tre diversi trattamenti.

Si può scegliere innanzitutto l'elettrocoagulazione, che grazie all'utilizzo delle tecniche "Blend" e "Flash", si serve di un piccolo ago che viene introdotto nel bulbo pilifero e rilascia una leggera scarica elettrica che lo indebolisce sino ad arrivare alla sua totale scomparsa.

I metodi non invasivi impiegati sono invece l'"Epilscan" ed il laser. Con il primo viene passata una sonda sulla [illegible] da trattare per trasmettere onde che indeboliscono anch'esse il bulbo, mentre il laser, metodo più nuovo ed innovativo, colpisce direttamente il pelo alla radice. Con queste tecniche indolori può [illegible] trattata qualsiasi parte del viso e del corpo sia per donne che uomini.

Il [illegible] di trattamenti necessario alla completa eliminazione varia da persona a persona: un'indicazione precisa potrà essere fornita dalle titolari dopo un primo esame accurato della zona da trattare. Per chi predilige i metodi tradizionali, è possibile sottoporsi a ceretta, alla quale vengono abbinati prodotti ritardanti per prolungarne l'effetto.

Accanto a questi vengono poi eseguiti molteplici trattamenti rassodanti, decongestionanti, di rimodellamento della figura e quant'altro offerto dalla decennale esperienza della "Mythos" per sentirsi più belle e in forma.

Produzione e Vendita [illegible]etti per l' ornamento della casa

MUSEI PRIVATI

Vi attende nel nuovo punto vendita

ad Asti In Via Emanuele Filiberto, [illegible]

Dove l'armonia creativa tra la mente e la mano di valenti artigiani dà vita ad oggetti unici in cotto, ceramica e pietra arenaria

ASTI - Via Emanuele Filiberto 12
Tel. 0141.437278

I CD-ROM DELLA STAMPA

tutto compact

LA STAMPA

Numero Verde
800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

Snella & Soda

IL PROGRAMMA COMPLETO
PER UN CORPO PERFETTO

trattamento completo
RIMODELLANTE
ANTICELLULITE
TONIFICANTE

BECOS CLUB

[illegible] METODICA ESCLUSIVA DI SNELLA & SODA È DISPONIBILE
[illegible] AST! IN ESCLUSIVA DAL MYTHOS

MYTHOS

P.zza Astesano, 5 - AST!
Tel. 0141.598.300

Per ogni informazione o chiarimento sulla metodica e sui trattamenti telefonate senza impegno, le Consulenti del Centro "Mythos" sono a disposizione dal martedì al venerdì dalle 9 alle 19; il sabato dalle 9 alle 14

TUTTO CALCIO

Canelli lancia l'argentino nel derby con Moncalvo

Aldo Porrino (Sandamianferrare)

Asti. Ridimensionato l'obiettivo, non più la promozione diretta in serie D bensì gli spareggi, l'Asti si prepara allo sprint finale. Mancano quattro giornate al termine del campionato. Dopo il passo falso di domenica con la Sunese, in cui la difesa bianconerossa è finita sotto accusa, il mister Franco Delladonna si prepara a rimescolare le carte. Nella trasferta in terra alessandrina a San Salvatore il Monferrato sono previste novità sia nell'assetto in campo sia a livello di giocatori. Rientrerà Camani, che ha scontato la giornata di squalifica; mentre appare ancora pronto Pavese (infortunatosi con l'Acqui), che sarà costretto a guardare la partita dalla tribuna.

Canelli. Si respira aria d'attesa a Canelli sia per il derby casalingo con la Moncalvese sia per il «transferta» del nuovo acquisto, il centrocampista italo-argentino Hernan Zunino, 22 anni. Ricorda fisicamente Ortega, fantasista del Parma. I dirigenti spumantieri aspettano l'ok dalla Federazione. In vista della gara con gli aleramici, battuti all'andata 1-0, sono previsti diversi rientri: gli attaccanti Pivetta e [illegible] sembrano guariti dai malanni che li hanno tenuti fuori nelle ultime domeniche. A centrocampo ci sarà nuovamente Baucia, che ha scontato la squalifica. Ha ripreso ad allenarsi anche Basso, che conta di riuscire a rientrare per le ultime partite.

[illegible]calvese. Settimana serena a Moncalvo. La vittoria con il Trofarello consente di guardare senza preoccupazione il futuro. Per la sfida con il Canelli mister Tirone manderà in campo la stessa formazione che ha superato i torinesi. Il tecnico spera di recuperare anche Palazzo.

Sandamianferrere. L'allenatore rossoblù Gianni De Maria è sempre alla prese con problemi di formazione. Per la gara interna con la [illegible]lista Castellazzo mancheranno l'infortunato Restivo e gli squalificati Aldo Porrino e Bolzan.

Ancora in dubbio Enrico Porrino, l'unico nuovamente disponibile è Franco, reduce da squalifica.

Nuova Villanova. Ringalluzziti dal [illegible] con i rivali diretti del Sarazzano, i villanovesi stanno preparando le prossime due trasferte consecutive con San Carlo e Trofarello. Alufo sta lavorando a parte dopo l'incidente automobilistico di gennaio. Gli altri sono tutti disponibili.

Calcio giovanile. Si disputerà il 7 maggio il memorial «Renzo Maggiora», manifestazione riservata agli Esordienti. Al torneo parteciperanno oltre all'Asti, società organizzatrice, Inter, Juventus e Torino.

Le partite si disputeranno al «Censin Bosia». La presentazione avverrà giovedì 13 aprile all'hotel Salera durante la serata del Panathlon Club di Asti.

Amatori Figc. Ventesima giornata: Artel Clima-Pro Villafranca 0-2; Asti Granata-Juventus Club 2-1; Bar Principe-Stabile 3-1; Castagnole Lanze-Monbercelli 1-0; Moncalvese-Giraudi 1-0; Pro Isola-Amatori Costigliole 0-1; Smurfit-Spartak San Damiano 4-0.

Guida la classifica il Costigliole con 51 punti, davanti all'Artel Clima fermo a 44.

Sono cinque gli atleti che hanno partecipato [illegible] e 26 le edizioni della gara

Ecco i senatori della «24x1 ora»

Quella volta che Musso corse con la varicella

La «24x1 [illegible]» che si disputerà domani e domenica al campo scuola di via Gerbi, ha un passato ricco di aneddoti che hanno contribuito a mantenerla viva fino a oggi. Già la sua formula così singolare ha permesso la costruzione di miti. Non resto, non è da tutti [illegible] alle tre del mattino, con la colonnina di mercurio abbondantemente sotto lo zero.

La gara nella gara è rappresentata dai cinque «senatori» che hanno preso parte a tutte le venticinque edizioni e si apprestano a disputare la ventiseiesima.

I fedelissimi sono Franco Cipolla, 51 anni, Paolo Musso, [illegible], Giorgio Fracchia 52, l'intramontabile Giovanni Pavan, [illegible] e Carlo Simonetti, 49.

Il «professionista» Cipolla, che grazie alla sua longevità agonistica [illegible] prendere parte a maratone e corse varie sparse per tutt'Italia. Alla «24x1 ora» punta a raggiungere i 450 km percorsi complessivamente.

A dare uno sfondo epico alla passione per questa manifestazione organizzata dalla Vittorio Alfieri ha senz'alcun dubbio contribuito Musso, che pur di non mancare, all'appuntamento, nel [illegible] si presentò al campo scuola con la varicella. Dopo 800 metri intervenne il medico della corsa Garberoglio a fermarlo: intanto Musso poteva dire di essere stato presente anche quella volta e [illegible] interruppe il suo record di partecipazioni.

L'attesa adesso è per l'edizione del 2000: cosa riserverà, sarà la pista del campo scuola a raccontarlo. (e.a.)

Foto di gruppo per la società Brancaleone Asti al termine [illegible] 1999

LE FORMAZIONI IN GARA AL CAMPO SCUOLA

1) Brancaleone «A»
2) Brancaleone «B»
3) Brancaleone «C»
4) Alfieri «A»
5) Alfieri «B»
6) Costigliole Giordano
7) Dlf Asti
8) Villanova «A»
9) Vi[illegible]
10) Atletica Chierese
11) Biberach «A»
12) Biberach «B»
13) Ferrero Alba «A»
14) Ferrero Alba «B»
15) Cral Inps
16) [illegible] Podistica Gate
17) Pegaso
18) Zegna Biella
19) [illegible] Alba
20) Mokafè bar Alba
21) Mokafè Alba
22) [illegible] Atletica Avis Bra
23) [illegible] Anonima professori
24) Anonima 1
25) [illegible] Anonima 2

Giovanni Pavan con i suoi 65 anni guida gli irriducibili

Il cavalo della giuria alla 24 x 1 ora dello scorso anno. L'appuntamento [illegible] la popolare staffetta è stato posticipato quest'anno da marzo al primo week end di aprile. La manifestazione prenderà il via domani al Campo scuola

NUOTO

Alla Comunale «Palio [illegible] Barbera 2000»

[illegible] astigiani sfidano in vasca i campioni delle bracciate di [illegible] e Lombardia

Campioni in [illegible] da oggi a partire dalle 15, alla piscina Comunale di via Gerbi. Lo Junior Pentathlon Asti organizza il 1° Meeting nazionale giovanile denominato «Palio & Barbera 2000». Alla competizione partecipano 400 nuotatori in rappresentanza di quattordici squadre. Le categorie vanno dagli Esordienti «A» agli Assoluti.

La formazioni iscritte, oltre alle due locali Asti Nuoto e Junior Pentathlon, sono: Malaspina Milano, Rari Nantes Torino, Liberata Rivarolo, Sisport Fiat Torino, 3G Valenza, Dino Rora Torino, Libertas Novara, Derthona, Verbania e Csr Libertas. A queste si aggiungono due rappresentative regionali: il [illegible] Junior Team, che raccoglie i migliori nuotatori piemontesi Esordienti «A» (secondo anno) e Ragazzi (primo anno) e una selezione del Lazio.

Il programma si articola [illegible] giornate: sabato si gareggerà per tutto il giorno a partire dalle 9. Domenica si nuoterà in mattinata e all'interno del «Palio & Barbera», si svolgerà il primo meeting «Nuota B», aperto alla categoria Esordienti «B» e riservato alle società piemontesi.

Tra gli atleti impegnati Alessio Bogiatto della Sisport, quarto agli Europei di Instambul nei [illegible] misti; Andrea Beccari (Rari Nantes), ottavo nella competizione continentale sui [illegible] stile e il compagno di squadra Davide Cappellazzo, finalisti [illegible] la 4x200 stile in Turchia. (e.a.)

PATTINAGGIO

Vince Murdaca, Dagna sul podio

[illegible] apre la [illegible] medaglie [illegible] e d'argento ai campionati Regionali di [illegible]

ASTI. Un oro e un argento sono le medaglie raccolte dalla Blue Roller ai Regionali.

La lunga stagione dei campionati piemontesi di pattinaggio artistico a rotelle si è aperta a Rivoli. A scendere in pista per primi sono stati i piccoli atleti delle categorie Giovanissimi (nati nel '92) ed Esordienti ('90 e '91). Le loro prove si articolano in tre [illegible] per l'esercizio libero e in una per gli obbligatori.

La prima gara ha visto la partecipazione di una sessantina di giovani pattinatori. La Blue Roller ha portato cinque concorrenti.

Andrea Murdaca, alla sua seconda [illegible] ufficiale, è salito subito sul gradino più alto del podio [illegible] Giovanissimi, grazie a un esercizio libero condotto senza incertezze. Argento invece tra gli Esordienti per Gabriele Dagna: molto applaudito il suo esercizio, accompagnato dalla colonna sonora de «Il padrino».

Ottava posizione per Martina Morra, autrice di un disco di gara privo di errori. Sara Del Piero e Gaja Grasso hanno invece concluso la loro prova rispettivamente in quattordicesima e quindicesima posizione.

Il prossimo appuntamento per Giovanissimi ed Esordienti a [illegible] aprile a Castelletto d'Orba per gli Obbligatori e la seconda «manche» del libero. (e.a.)

SPORTFLASH

CALCIO A CINQUE

Contro l'Eridania tre di vittorie dell'Isola

Terzo risultato utile consecutivo dell'Isola (serie [illegible] ha battuto in casa 5-2 l'Eridania. I gol Giuliani (doppietta) Gianoglio, Parra e Rossi. Decisive le parate di Mansueto. (e.a.)

TENNIS

Agli over 45 del Dopolavoro la Coppa d'Inverno

Il Dlf ha vinto la Coppa d'Inverno over 45. In finale i Carrovieri hanno superato il Master Fioccardo. Vittoria astigiana di Osvaldo Fraquelli e Gigi Gai. In squadra anche Claudio Cavalla, Antonio Carbone e Valter Roggero. (e.a.)

PALLAVOLO

In serie D doppia vittoria di Grande volley e S. Damiano

Doppia vittoria in serie D. Il Grande Volley ha battuto al tie-break in trasferta il Grugliasco. Successo esterno anche del [illegible] Damiano (3-0) sull'Occimiano. (e.a.)

BOCCE

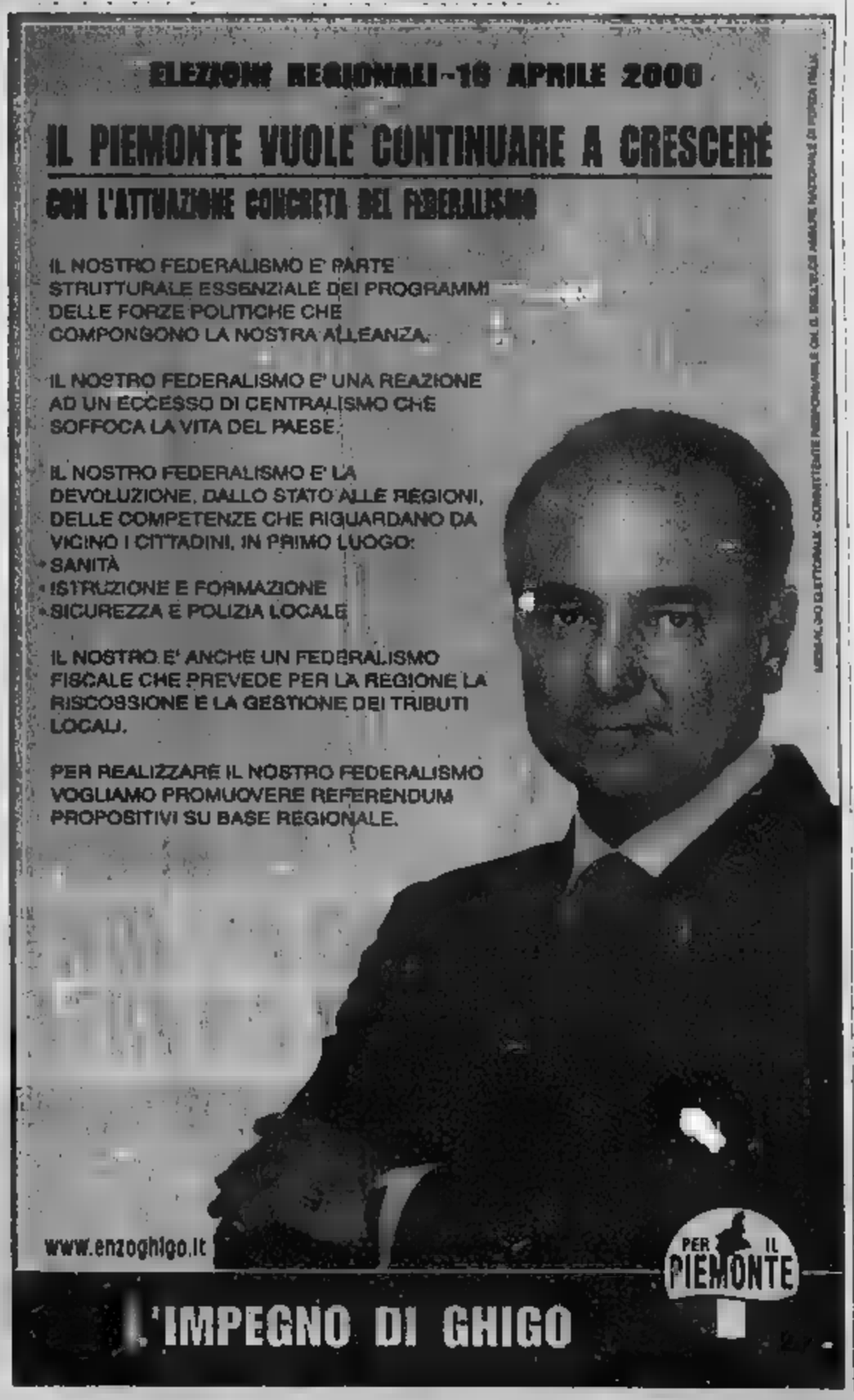
Al Trofeo Perosino prosegue la seconda fase

A San Damiano prosegue il Trofeo Perosino. 8° Trofeo Artigiani e Commercianti. Bar Caffè Lavazza - Cascina Papa Mora 13-7, De Marie - La Pergola 13-9, Ferrero Concessionaria Malaguti - Tipografia Spertino 13-7. Il Cicero si è qualificato ai quarti a tavolino. (gi.m.)

ROCCETT

Due talenti della Moncalvese convocati tra gli Azzurri

I giocatori della Hc Moncalvese Simone Cabiale, Massimo Ippolito e Davide Inquartana sono stati convocati alle selezioni della nazionale under 16. Il raduno a Rondeno (Fe), si concluderà domenica. Intanto per Luca Micco, unico biancorosso chiamato nella nazionale under 18, è arrivata la conferma del suo inserimento nella rappresentativa azzurra che disputerà il torneo delle Sei nazioni a Catania dal 17 aprile. (gi.m.)



www.buongiorno.it

BUONGIORNO BY MAIL:
OGNI GIORNO DA INTERNET, LA MUSICA CHE VUOI TU.

Ritrovato nel Museo Egizio l'«uomo con in braccio una iena» scolpito 5 mila anni fa

Il bassorilievo rubato era in cantina

La scultura sparita nel novembre scorso
Cinque mesi di indagini, ieri la scoperta

Angelo Conti

Cinque mesi di indagini, centinaia di cartelle dattiloscritte con i resoconti di interrogatori e sopralluoghi, migliaia di ore trascorse ad osservare le registrazioni delle telecamere a circuito chiuso, investigazioni anche sui mercati esteri alimentati dai sfurti [illegible] commissione». [illegible] lo sforzo dei carabinieri, dei magistrati, degli archeologi era del tutto inutile già in partenza: nessuno aveva rubato dal Museo Egizio il bassorilievo raffigurante «un uomo con in braccio una iena», scolpito quasi 5 mila anni fa, valore sui [illegible] milioni. Quel bassorilievo era stato soltanto smarrito.

Il giallo resta aperto Il reperto era stato forse dimenticato solo per negligenza e gran disordine? Oppure volutamente nascosto per tentare poi di portarlo via?

Il bassorilievo è difficilmente trasportabile, misura 40 centimetri per 30, con uno spessore di 10, ed un peso superiore ai 50 chilogrammi; proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel [illegible], sul mercato dell'antiquariato dal grande archeologo Schiapparelli

L'incredibile vicenda ha avuto l'inattesa svolta l'altro ieri, quando [illegible] D'Amicone della Sovraintendenza del museo ha bussato alla porta dei carabinieri della compagnia [illegible] Carlo, in via Giulia di Barolo, per ritirare la denuncia di furto presentata 150 giorni fa dalla direttrice Anna Maria Donadoni: «I curatori di una mostra in allestimento - ha spiegato [illegible] D'Amicone - hanno [illegible] quel bassorilievo. Era finito in [illegible] scantinato, dove non avrebbe dovuto proprio stare». Al militare di turno è toccato informare i suoi comandanti [illegible] anche il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico [illegible] Roma, che sul caso si era messo a lavorare con impegno, compiendo trasferte a Torino ed attivando [illegible] quei canali internazionali che consentono di monitorare i traffici clandestini di reperti archeologici.

Quel furto, per la verità, era sembrato subito un po' strano: [illegible] bassorilievo, piuttosto curioso per la scena rappresentata, [illegible] però difficilmente trasportabile (misura 40 centimetri per 30, con uno spessore di 10, ed un peso superiore ai 50 chilogrammi) e di qualità non eccelsa. Proveniente dalla zona di Saqqara, [illegible] stato acquistato nel 1900, sul [illegible] dell'antiquariato (che allora sfuggiva a regola precise), dal grande archeologo Schiapparelli: proprio nelle settimane precedenti la sparizione era stato però restaurato, anche per essere concesso in esposizione presso alcune mostre esterne.

Vicenda archiviata? Non è detto: ora toccherà al magistrato, ed anche all'Arma, valutare se non esistano comunque profili penali. Non era stato escluso, proprio in avvio di indagini, che qualcuno potesse [illegible] il bassorilievo per poterlo rubare con più tranquillità in un secondo tempo, oppure per far alzare [illegible] livello delle polemiche che, proprio in quei giorni, investivano l'eventuale trasferimento del Museo Egizio nella Reggia [illegible] Venaria. Nel primo caso ci troveremmo ora di fronte ad un tentativo di furto, nel secondo ad un caso [illegible] procurato allarme (volto, forse, a dimostrare che una ipotetica nuova sede sarebbe stata più funzionale [illegible] quella attuale). Se invece, come è possibile, alla base di tutto c'è stata solo sbadataggine, insieme [illegible] una poderosa dose di disordine, sui fascicoli dell'inchiesta converrà mettere una pietra sopra. Magari con l'invito a studiare un valido sistema di gestione dei reperti (da attuare con l'ausilio di computer e database) in modo da [illegible] sempre tutto sui [illegible] oggetti che il Museo ha raccolto negli anni, [illegible] che sono un patrimonio di Torino [illegible] anche dell'Umanità. Reperti che vengono [illegible] vati con una diligenza che, probabilmente, è la massima possibile nell'attuale contesto, ma che [illegible] evidentemente poca in assoluto. Reperti che, va ricordato, sono considerati secondi solo a quelli conservati nel Museo Egizio del Cairo, e che costituiscono spesso la vera molla per la quale turisti di tutto il mondo decidono di porre Torino fra le tappe dei loro viaggi italiani. Anche perchè la vicenda del bassorilievo sparito e poi ritrovato [illegible] è comunque unica nella storia del [illegible]: alcuni anni fa, per parecchi giorni, si persero persino le tracce delle mani di una mummia, anch'esse poi misteriosamente ritrovate in uno scantinato.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Giovane [illegible] muore stroncato [illegible] leucemia

NOVARA. E' stato stroncato dalla leucemia, [illegible] appena 19 anni, Massimiliano Mancini (foto) brillante promes[illegible] del blues. [illegible] giovane era stato colpito dal male nel luglio del 1998; l'anno scorso a settembre gli [illegible] stato praticato a Bergamo il trapianto di midollo, donato da un giovane tedesco. Il [illegible] condizioni sono precipitate [illegible] l'altra sera [illegible] subentrato [illegible] decesso. Massimiliano Mancini, noto col soprannome di Elvis, per la rassomiglianza che aveva [illegible] il mitico Presley quand'era bambino, era molto noto negli ambienti musicali; suonava la chitarra elettrica, [illegible] era specializzato nel jazz e nel blues, e aveva accompagnato i maggiori blues-men italiani.

Mutui per l'alluvione ancora fermi a Roma

ASTI. Da otto mesi aspettano che una legge dello Stato diventi finalmente operativa. A sollecitare il decreto una delegazione di alluvionati piemontesi (colpiti dall'inondazione del '94) ha incontrato a Roma il sottosegretario Franco Barberi. La legge che permette di dimez[illegible] i tassi di interesse [illegible] mutui, [illegible] stata approvata nel luglio scorso.

Sanremo, denunciata maitresse di 86 anni

SANREMO. Un'anziana di [illegible] anni, che gestiva da sola una casa d'appuntamenti, è stata denuncia[illegible] dai carabinieri per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Si tratta di Antonia Lehmann, originaria della Germania, ma residente da quasi 50 anni a Sanremo. Il punto d'incontro era in un appartamento signorile, dove l'anziana lavorava con altre cinque donne tra i 28 e i 57 anni

Maxi uovo [illegible] cioccolato per aiutare l'Aism

AOSTA. Un maxi-uovo di cioccolato per aiutare l'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla. Lo presenteranno oggi alle 15 in piazza Chanoux, ad Aosta. E' stato realizzato dai pasticceri valdostani per festeggiare la Pasqua del 2000. E' alto tre metri, con una base di appoggio larga 2 metri e alta 50 centimetri e una circonferenza di 1,73 metri, per un totale di 1600 chilogrammi di cioccolato. All'organizzazione dell'evento hanno partecipato il Comune, la Cioccolato Feletti e la Cogne Acciai Speciali. Quest'ultima ha fornito lo stampo. Oggi alle 17, una squadra di vigili del fuoco rompera l'uovo. E subito dopo i pasticceri si impegneranno nella distribuzione di pezzi di assaggio, al prezzo simbolico di 5 mila lire che finiranno all'Aism.

Neve e freddo, si torna a sciare in [illegible]

TORINO. Grazie alla neve caduta negli ultimi [illegible] giorni e alle temperature rigide della notte, si torna a [illegible] in Piemonte. Sono infatti stati riaperti, lungo la Via Lattea, il comprensorio sciistico di oltre [illegible] chilometri [illegible] piste dell' Alta Val Susa, 33 impianti su 65, di cui 11 a Sestriere, 9 a Sauze d' Oulx, [illegible] a Sansicario e 10 a Claviere. Secondo le previsioni il prossimo week-end sarà ancora all'insegna dello sci.

Buoni benzina in dono ai bravi cittadini

SERRAVALLE SESIA. Dopo Vasco Rossi, Tomba, Nancy Brilli, I Pilchi d'India stavolta tocca a Christian Abbiati. Sarà il portiere [illegible] del Milan lunedì mattina estrarre alle 11 i dieci buoni benzina da [illegible] mila lire che andranno ad altrettanti serravallesi [illegible] posto con i pagamenti all'amministrazione pubblica. Abbiati ha iniziato proprio [illegible] Valsesia, con la maglia del Borgosesia nel Cnd.

[illegible] Enologico, protesta di studenti [illegible] professori

ALBA. Studenti, insegnanti, sindaci e parlamentari andranno stamane [illegible] Cuneo, in Prefettura e in Provincia, per chiedere che sia salvaguardata l'identità dell'Enologica, con il suo corso di sei anni. La scuola ultracentaria rischia di essere omologata agli altri istituti agrari nell'ambito della riforma dei cicli scolastici. Una delegazione con il preside, Pier Luigi Roffinella, il sindaco Giuseppe Rossetto, il senatore Tomaso Zanoletti sarà ricevuta alle 10,30 dal prefetto, al quale [illegible] consegnati due documenti [illegible] le richieste da inoltrare al ministro della Pubblica istruzione. I manifestanti raggiungeranno la Provincia: chiederanno di ricorrere contro il piano che prevede l'accorpamento con altri istituti professionali agrari

[illegible] Protezione Civile l'aeroporto Cerrione

BIELLA. L'aeroporto di Cerrione potrebbe essere utilizzato in futuro dalla Protezione civile. Lo ha confermato ieri l'ispettore nazionale D'Errico in visita allo scalo biellese [illegible] invito della Provincia per verificarne l'adeguatezza degli impianti [illegible] vista della nascita di un polo operativo: [illegible] dipartimento, però, [illegible] questo momento non è in grado di prendere alcun impegno».

[illegible] alla rumorosità [illegible] 12 esercizi

GENOVA. La polizia ha dichiarato guerra [illegible] locali pubblici troppo rumorosi del centro storico. I responsabili di 12 eser[illegible] sono stati multati per non aver[illegible]to l' orario di chiusura [illegible] sulla rumorosità. Il blitz in seguito alle proteste degli abitanti del quartiere che lamentavano che molti bar rimanevano aperti fino [illegible] notte fonda e che gli avventori spesso schiamazzavano e si ubriacavano.

La vittima, un pensionato invalido, fu fatto uccidere dal [illegible] amico ex carabiniere e da un complice

Ordinò l'omicidio, evita l'ergastolo

In carcere 24 anni per il delitto dell'ex amante

Giuseppe Bosio 33 anni ex appuntato dei carabinieri; aveva perso la testa per la donna, [illegible] confessato [illegible] aver inferto tre colpi al rivale

Ha evitato l'ergastolo Annamaria Laccertosa, la presunta mandante dell'omicidio di Domenico Russo, ambulante, suo ex[illegible]te. La vittima cadde in un agguato, in [illegible] stradina di [illegible] in zona Gerbido, il 19 agosto [illegible]. La Corte d'assise (presidente Bernardi, [illegible] latere Perrone) l'ha [illegible] condannata ieri [illegible] [illegible] anni di carcere [illegible] [illegible] la concessione delle attenuanti generiche. [illegible] lettura della sentenza la donna, assistita dagli avvocati Claudio Maria Papotti [illegible] Giorgio Faccio, ha tirato un sospiro di sollievo. E' [illegible] ad evitare quel carcere a vita chiesto dal pm Antonio Malagnino. I suoi complici, il nuovo [illegible] Giuseppe Bosio, [illegible] carabiniere, [illegible] l'amico Valter Boscherini, hanno avuto rispetti[illegible] [illegible] anni [illegible] [illegible] 20 anni [illegible] reclusione. Boscherini,35 anni, ha beneficiato delle generiche prevalenti perchè ha risarcito, con 150 milioni, i parenti della vittima.

Si è concluso così in assise il primo round [illegible] quello strano «ménage [illegible] trois» che si era creato in via Piacenza 6. E' lì che si è trasferita sei mesi prima del delitto Laccertosa. Con lei c'è il nuovo amante Bosio, carabiniere di [illegible] anni che ha perso la testa per la donna, 39 anni. Ma a sorpresa nello stesso appartamento [illegible] [illegible] capitato Domenico Russo,62 anni, da venti almeno amico di Laccertosa. [illegible]ria squallida. Annamaria Laccertosa, che si prostituiva in un piede-à-terre, [illegible] stata sfruttata [illegible] e viene sfruttata anche dal nuovo amico, l'appuntato Bosio. Storia strana, con tante zone d'ombra. Russo, malato, viene aiutato proprio da Laccertosa e Bosio. Con i due va anche al mare. Russo e la donna avevano fatto un testamento reciproco [illegible] uno muoiva prima», l'altro ereditava i beni. E si arriva al delitto. Per l'accusa, Russo viene ucciso perchè era diventato troppo invadente, perchè minacciava di rivelare il passato [illegible] proprio cristallino di [illegible]. E allora Laccertosa, la «mente», prepara il delitto che fa eseguire ai suoi amici. I due preparano una trappola in una stradina [illegible] periferia. Boscherini, un operaio un po' chiuso, introverso, invita Russo [illegible] un giro in auto. Si dirige in strada del Barrocchio dove Bo[illegible] è in agguato. Sette coltellate per il pensionato. Lo uccide Bosio, che ammette però di aver inferto solo tre colpi. E gli altri?

I due confessano. Boscherini (avvocati Abate Zaro e Zancan):«Ho fatto solo un favore ad un amico». E Bosio (avvocati Brizio e Cassinis):«Dovevo spaventarlo. Lui ha reagito, mi ha afferrato e ho preso il coltello. Ho perso la testa». Entrambi però hanno sostenuto : «E' [illegible] deciso tutto a tavolino.

E Annamaria [illegible] d'accordo, anzi ci ha spronati». Lei ha sempre negato: «Li ho sentiti parlare, ma pensavo si trattasse solo di chiacchiere».

Annamaria Laccertosa, [illegible] anni, aveva convissuto vent'anni con Domenico Russo la vittima , 62 anni, fu ammazzato con sette coltellate il [illegible] agosto '98

[illegible] PER SPACCIO DI DROGA

«Senti, ho rubato un'autoradio. Mi dai [illegible] dosi in cambio?». Sivar Dell' Erba, di 21 [illegible] [illegible] fidanzata Giovanna Pedrini, 23, era al telefono con lo spacciatore. Peccato che lui fosse già arrestato, [illegible] caserma, e che allo squillo del cellulare abbiano risposto i militari. I due sono andati all'appuntamento-trappola e sono stati denunciati per furto. In cella [illegible] finiti gli spacciatori: Rosa Orfino, 40 anni, originaria di Irsina (Matera), e Ben Ameed Ait Chattaichan, di [illegible] anni, privo di permesso di soggiorno. Da qualche tempo nel loro alloggio di via Albiglano si verificava un continuo via vai di giovani. I carabinieri di Chieri hanno perciò deciso prima di fare degli appostamenti e poi un' irruzione nell' alloggio. Grazie anche all' aiuto di [illegible] antidroga vi hanno trovato 12 grammi [illegible] [illegible] (già divisa [illegible] dosi), una cinquantina di flaconi di metadone, 15 grammi di hashish, mannitolo per il taglio dello stupefacente e una bilancia elettronica. [illegible] Orfino era già [illegible] arrestata per spaccio di droga nel '92 e nel '96.

Aveva avviato la pratica nel '94 contro la donna e l'anziana madre, che non volevano lasciare la [illegible]

Manifesti [illegible] lenzuola rosse per sfrattare l'inquilina

Chirurgo patteggia: sui volantini offerte erotiche con il telefono

Alberto Gaino

Un padrone di casa e la sua inquilina. Lui, medico chirurgo, scrive da una città di provincia: «Le comunico che ho ereditato l'appartamento da Lei affittato e che, alla scadenza del contratto, intendo averlo nella mia disponibilità. Pertanto, [illegible] pregherei...». Seguono convenevoli di circostanza, la firma Marco Scevola e la data del 3 gennaio 1994. Il contratto sarebbe scaduto tredici mesi dopo. Anche l'inquilina risponde con grande [illegible]: «Prendo atto delle Sue intenzioni. Le vorrei comunque far presente che vivo con mia madre ultrasettantenne e che, a causa della nostra situazione familiare, ho serie difficoltà a reperire un altro appartamento e a traslocare in così breve tempo». Comunque la procedura di sfratto parte e l'esecuzione viene fissata in un primo momento per il 31 gennaio [illegible] Al di là dei ruoli quasi naturalmente conflittuali, persone così bene educate dovrebbero salvare forma e sostanza. E, invece, si è finiti in tribunale a dar conto [illegible] una storia che evoca nel medico chirurgo la doppia personalità letteraria del Dottor Jekyll e di Mister Hyde.

Il 20 febbraio 1998 il padrone di casa è stato pizzicato dal commissario di polizia Sara Micheli mentre [illegible] affiggeva l'ennesima versione di artigianali volantini adesivi sul portone di casa dell'inquilina, in corso Bramante. Da almeno un anno aveva applicato la strategia del fare il più possibile il vuoto intorno all'affittuaria che non se ne voleva andare e, per riuscirvi, non aveva trovato di meglio che appiccicarle una seconda [illegible] Notturna e infamante. «Hai già provato la mia chat line? Chiamami». Seguiva il numero di telefono della donna. Via via si è passati agli [illegible]vi che pubblicizzavano «feste del fallo» all'indirizzo della signora, indicato in grassetto sui volantini perché pure gli orbi riuscissero ad annotarlo. E' stato un [illegible] do. Da un do di petto all'altro, la fantasia dello scatenato padrone di casa si è sfogata in contorsioni [illegible] più pesanti sul secondo lavoro attribuito ad un'ormai [illegible] sperata inquilina. Che non sapeva chi dovesse ringraziare.

Tanto meno avrebbe immaginato di trascorrere le serate [illegible] rispon[illegible]re alle sghignazzate telefoniche dei cultori del suo persecutore notturno e alle avances di chi lo aveva preso [illegible] serio. L'anziana madre, finché è vissuta, ne è stata particolarmente provata e lei, la [illegible] interessata, 59 anni, nubile, ne è uscita con un esaurimento tale da farla odiare il telefono e quello stesso conteso appartamento. Stava per traslocare quando, dopo la prima denuncia, [illegible] solerte commissaria in appostamento nei paraggi [illegible] colto sul fatto [illegible] ha smascherato l'uomo dei volantini. Alle dieci di sera se ne veniva da Biella a tappezzare la zona con gli inviti alla «clientela del sesso estremo», dirottati tutti al solito indirizzo.

Intanto il carteggio fra padrone di [illegible] e inquilina sotto sfratto proseguiva con toni da educande, sottolinea il pm Antonella Bernocco, che ha deciso di patteggiare con il medico chirurgo, diventato imputato per [illegible] reato di molestie telefoniche. Il 20 aprile si terrà l'ultima udienza del processo, quella per l'oblazione della pena. La precedente, pochi giorni fa, di fronte al giudice Alessandro Sciallabba, si è conclusa con il ritiro della querela - per ingiurie, minacce, diffamazione e quant'altro - da parte dell'ormai ex inquilina. «L'abbiamo risarcita con 50 milioni», informa l'avvocato Silvio Pilocane, difensore del padrone di casa. Che, ad un certo punto di una storia realmente off limits, aveva inviato un bigliettino di questo tenore alla signora: «Stai portando via il lavoro alle nostre donne. Prepara 500 mila lire». Doveva essere il tocco finale.

Collegamenti a fibre ottiche

La Colt è operativa Già firmati contratti con grandi aziende

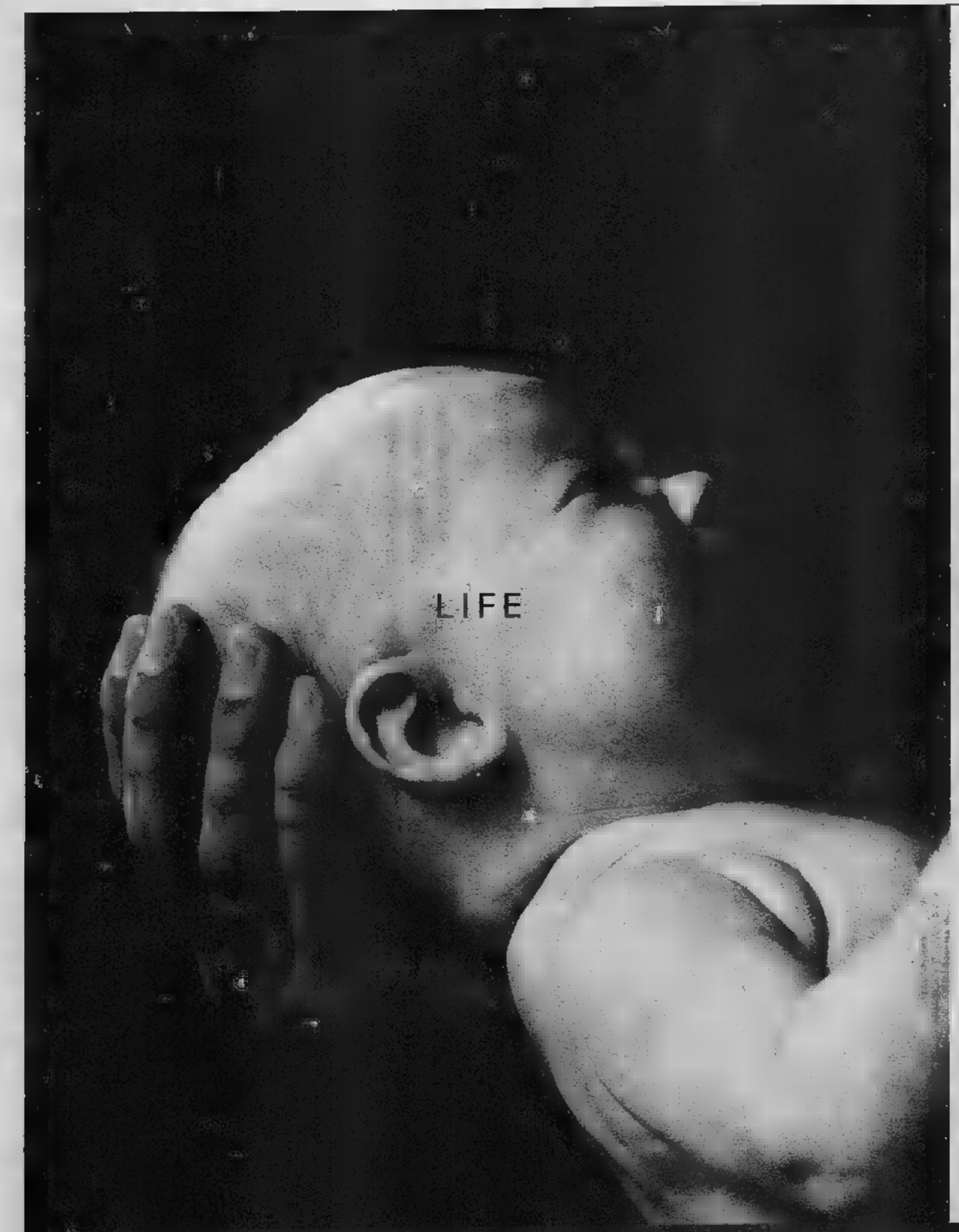
E' operativa a Torino la rete a fibra ottica della Colt, uno [illegible] principali fornitori in Europa di servizi [illegible] dati e internet a larga banda [illegible] servizi [illegible] per l'utenza affari e istituzioni. La Colt Telecom Group Spa, ieri, ha annunciato anche di avere firmato importanti contratti ad azienda della città. «Il primo di questi nuovi clienti - ha com[illegible]to l'amministratore delegato, Achille De Tommaso - è OpeNNet, [illegible]tà a capitale misto Finpiemonte, Csi Piemonte, Federpiemonte, Federapi e Unioncamere, attiva [illegible] settore dei servizi di telecomunicazioni per le PMIs. In città avrà sede in via Livorno, inizialmente con 50 dipendenti, entro il 2001 con 2-300. La rete di Torino, che misura attualmente 20 Km, è la ventunesima rete cittadina a larga banda costruita e gestita da Colt in Europa e la seconda in Italia. La prima rete italiana di Colt è stata quella di Milano, nel 1998. A Roma sarà operativa nel corso della seconda metà dell'anno.

Premio «Acqui Ambiente» Beppe Grillo testimonial

[illegible] [illegible] Beppe Grillo (foto) [illegible] il testimonial [illegible] Premio letterario e giornalistico «Acqui Ambiente». La ceri[illegible] di consegna dei riconoscimenti avverrà il 28 maggio e sarà animata [illegible] noto comico genovese, che si è particolarmente distinto anche nei [illegible] show proprio per l'impegno ambientalista. «Abbiamo deciso di invitare Grillo per [illegible] cizzare il Premio e per i suoi continui messaggi a difesa dell'ambiente» spiega l'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti. Il Premio, dedicato allo scomparso intellettuale nigeriano Ken Saro Viwa, è in tre sezioni: opere scientifiche di autori italiani o stranieri; servizi televisivi, giornalistici e di reportage; tesi di laurea. Il tema: l'ambiente e la sua tutela.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 8 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Attualità quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,55: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: [illegible] e Notizie; 12,10: Temperature; 12,25: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,25: Dediche; 15-19: Musica e notizie; 18,50: Viabilità Ferrovie; 18,50: Viabilità Polizia Municipale;17,25: Dediche; 19-21: Attualità quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: [illegible] e notizie; 00-6: Notturno Musicale.



COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE 2000

Fiella, Viale 015/2511[illegible] Aperto Domenica 25
stacale 015/5821541
Milano Filaforum Assago 02/45710042

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Venerdì 8 Marzo 41

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.255.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.848.33.25

OPERAZIONE-SEDI

La Provincia prenota l'ex Ospizio

Una permuta fra l'ex Ipai, probabile futura sede della prefettura, e l'ex Ospizio ■ via Sella, che ospita la Provincia: è il sogno ■ giunte Susta e Scanzio, che si ■ incontrate p■ lanciare l'operazione. Notevole il vantaggio per la Provincia: finalmente sarebbe padrona di casa sua, e smetterebbe di vivere in comodato o in affitto dal Comune.

A PAGINA 37

La decisione comunicata ieri al Capitolo della Cattedrale. Ha 58 anni ed preside della facoltà di teologia ■ Padova

Il vescovo ha scelto don Catella come nuovo rettore di Oropa

■ia Sandigliano

BIELLA

Ieri mattina il vescovo Giustetti ha informato il Capitolo della Cattedrale di aver scelto monsignor Alceste Catella come nuovo rettore di Oropa. Così l'alloggio al santuario non resterà vuoto neppure ■ giorno: sta preparan■ alla partenza per Asti il ■ Ravinale ■ arriva il suo successore. Che comunque ■ potrà stare ad Oropa in pianta stabile, poichè è preside della facoltà di teologia all'istituto universitario Santa Giustina ■ Padova, città nella quale alcuni mesi or sono è stato nominato monsignore (due soli di ■ nel Biellese, l'altro è ■ Lebole). L'ipotesi più accreditata è che, terminato l'anno accademico, il ■ rettore conservi la cattedra, ma non la presidenza della facoltà, diluendo così gli impegni universitari.

Alceste Catella compirà i 58 anni il 5 maggio ed ■ stato ordinato sacerdote nel ■. Attualmente è rettore ■ Rialmos■ (dove si ■ la domenica ■ celebrare la messa), insegnante ■ teologia in seminario e ■ lente dell'ufficio per la pastorale dei sacramenti e per la liturgia. Nella scelta ■ ■ avranno sicuramente influito gli ottimi rapporti che intrattiene con ■ Sovrintendenza, al punto che gli è stato affidato il compito di responsabile della «Commissio■ ■ arte sacra» della Diocesi, ■ con il progetto di completamen■ per la Chiesa Nuova ■ tutti i «cantieri» aperti o da aprire ■ quest'anno giubilare, la scelta non poteva ■ migliore. Se ■ questa capacità già sperimentata, si unisce la profonda cultura umanistica oltre che teologica di monsignor Catella, Oropa ha quindi un ottimo successore dei rettori ■ si ■ avvicendati negli ultimi decenni, da Trompetto a Maffeo, da Saino fino a Ravinale.

Commenta il sindaco di Quittengo, Giovanni Machetti: «Rialmosso ■ una piccola frazione, ma don Catella è una persona eccezionale, capace di enorme contatto ■. Nella frazione ha sempre risolto i problemi che gli ■ sottoposti: Oropa ha fatto un buon acquisto».

Monsignor Alceste Catella, nuovo rettore di Oropa, è il primo da sinistra

Una sola multa sulle strade: ma moltissimi automobilisti non usano le cinture

E' promossa la Biella con il casco

E Valdengo offre sconti ai giovani motociclisti

BIELLA

Tutti col casco. Ieri debuttava il ■ obbligo per i motociclisti, e i biellesi si sono dimostrati diligenti. Nessuna raffica di multe: il bollettino della giornata parla di una sola contravvenzione, rilevata dalla polstrada in un centro della provincia. Carabinieri, polizia e vigili urbani hanno tenuto gli occhi ben aperti: «Un bilancio più attendibile - spiega il vicecomandante dei vigili di Biella, Alberto Pollo - potremo farlo solo nelle prossime ■. Comunque il fenomeno dei senza-casco, in città, ■ ha dimensioni di rilievo. Anche in passato i casi contestati sono stati pochissimi».

Se i motociclisti sono disciplinati, lo sono meno gli automobilisti: «Pochi indossano ■ cinture - aggiunge Pollo -, malgrado siano importantissime. Molti sono convinti che in città non servano a nulla, ma si sbagliano: oltre a salvare in molti casi la vita, ■ cinture impediscono alla testa di sbattere contro il parabrezza e limitano i piccoli traumi, come il "colpo ■ frusta" ■ le ferite al volto e agli occhi». Per caschi ■ cinture, comunque, i vigili urbani ■ concederanno tregua: «Continueremo i controlli e applicheremo le norme, senza sconti».

Uno sconto, invece, lo offre il Comune di Valdengo ai giovani motociclisti. Da ieri il ■ è ■ anche per i maggiorenni (per i minori ■ era da anni), e così il sindaco, Roberto Pella, ha pensato di dare alle famiglie un contributo forfettario di 50 mila lire a chi compra un casco fra marzo e aprile.

«L'abbiamo deliberato in giunta l'altra ■ - ■ Pella -. Il meccanismo è molto semplice: per avere le 50 mila lire basta presentare in Comune lo scontri■ e un modulo che spediremo alle famiglie. In pochi minuti si incassano i soldi, evitando lungaggini burocratiche». Hanno diritto al contributo i ragazzi fra i 14 e i 20 anni, che comprino un casco nel periodo compreso fra il 1° marzo e il 30 aprile. A Valdengo, i giovani ■ ti sono 196: se tutti sfrutteranno l'occasione, al Comune l'operazione-sicurezza costerà circa 10 milioni.

■ sindaco, nei prossimi giorni, manderà una lettera alle famiglie, per spiegare l'iniziativa. «E non è finita - aggiunge Pella -: i vigili urbani torneranno nelle scuole elementari e medie per dare lezioni di sicurezza stradale, e ■ pensando di organizzare serate a tema nelle discoteche». [f. p.]

Primo giorno di casco obbligatorio per tutti, ieri sulle strade del Biellese

Decreto blocca-polizze Rc

La crociata di un legale biellese «E' norma anticostituzionale»

BIELLA

Parte da Biella la crociata ■ tro il decreto legge che ha bloccato le polizze Rc-auto. L'avvocato Giovanni Bonino ha infatti sollevato una questione di incostituzionalità della norma, varata d'urgenza dal gover■ per congelare l'effetto inflazione. L'intenzione del legale ■ è comunque quella di «colpire» il settore dei premi di responsabilità civile: pochi sanno infatti che lo stesso decreto, oltre a limitare gli aumenti delle polizze, ha contemporaneamente stabilito dei nuovi limiti per quanto riguarda il risarcimento alle vittime della strada che, in alcuni casi, risultano anche dimezzati.

Così l'altro giorno, durante un'udienza che riguardava un incidente in cui una donna aveva riportato ferite guaribili in 7 mesi ■ «postumi invalidanti», l'avvocato ha sottoposto al giudice la rispondenza del decreto ai parametri costituzionali. Sot■ accusa, secondo il legale, vi sarebbe l'impossibilità del giudice di valutare caso per caso e stabilire quindi ■ reale entità del danno da risarcire. Un aspetto che, con l'entrata in vigore del decreto legge, viene invece definito secondo parametri prestabiliti che nemmeno tengono conto dell'età della persona rimasta ferita.

«Attualmente - spiega l'avvocato Giovanni Bonino - un bambino di 1 anno viene considerato come un anziano di 89. Ritengo questo sistema iniquo e frutto di una decisione del governo presa in fretta e furia, quando invece ■ per ■re in vigore una legge più articolata e precisa, che teneva conto delle tabelle indicative ■ li dove erano previste variazioni in base alla gravità delle lesioni e all'età ■ danneggiato». [d. p.]

L'ispettore D'Errico ieri ■ Cerrione

L'aeroporto «piace» alla Protezione civile

Il vice di Barberi: «Sarebbe ideale» Nasce l'ipotesi di un distaccamento

L'ispettore D'Errico (primo da destra) accanto all'assessore Castagnetti

Maurizio Alfisi

CERRIONE

«L'aeroporto ■ Cerrione è idoneo per ospitare un polo della Protezione civile così ■ l'area individuata ■l Comune di Biella vicino alla nuova caserma dei vigili del fuoco. Occorrerà f■ un'attenta valutazione e■ scegliere quindi la soluzione più vantaggiosa». Il numero due della Protezione civile nazionale, l'ispettore Alberto D'Errico, prossimo comandante nazionale dei vigili del fuoco, ha visitato ieri lo scalo biellese constatando che l'aeroporto ha le caratteristiche necessarie per ospitare una base operativa. Il braccio destro di Barberi era atteso dai vertici della Provincia (il presidente Orazio Scanzio, il vice Nicola Pastorello, gli ■ri Luca Castagnetti e Piergiorgio Fava-Camillo, quest'ultimo nella duplice veste di presidente della Sacel, dal sindaco di Cerrione Anna Maria Zerbola, dal neo comandante dei vigili del fuoco di Biella Michele Iuffrida ■ dal consigliere provinciale Andrea Delmastro.

E' stato l'assessore alla Protezione civile Castagnetti ■ guidare l'ispettore D'Errico nella visita allo scalo e a illustrargli ■■ il progetto del polo ■ protezione civile sin la situazione generale. Si è parlato, infatti, anche del ■iano avviato dal Comune di Biella ma anche dell'organico dei vigili del fuoco e della loro dislocazione sul territorio del comprensorio biellese. L'unico modo per ridurre i tempi di intervento e accrescerne quindi l'efficacia e avere ■ei distaccamenti. La strategia scelta in campo nazionale è quella di affidarsi ai volontari. E quindi nel Biellese ci sarebbe spazio per un secondo distaccamento di volontari, a copertura della zona Sud, sul modello di quello già in attività a Ponzone. Addirittura la legge in vigore prevede che ci potrebbe essere un distaccamento per comune se l'amministrazione mettesse a disposizione i locali.

> «Ma è valido anche il progetto della sala operativa del capoluogo»

Castagnetti ha poi illustrato il progetto della Provincia di un polo di protezione civile con la costruzione di una palazzina-sala comando e di due capannoni sul lato Sud dello scalo di Cerrione con fondi locali, europei e del dipartimento, prospettando l'impiego dell'aeroporto per le ■missioni della Protezione civile il cui coordinamento per il Piemonte è attualmente ad Alessandria. D'Errico ha confermato l'interesse: «Per questione operative i nostri mezzi non possono utilizzare i grandi scali perchè interferirebbero con i voli commerciali», ha spiegato. Sotto il profilo tecnico già ■ i G222 e i C130 potrebbero atterrare ■ decollare da Cerrione. Il sindaco Zerbola ha comunque confermato che ■ in testata Nord che a Sud c'è ancora spazio per allungare ancora il nastro d'asfalto.

L'ingegner D'Errico ha però sottolineato però che in questo momento il Dipartimento di Protezione civile non è in grado di ■■■■rsi alcun impegno in quanto si sta attendendo la nascita dell'Agenzia.

Sono spariti anche gli assegni circolari , ■■■ le quote associative in rinnovo proprio in questi giorni

I ladri al golf club «Le Betulle» di Magnano

Conoscevano la combinazione della cassaforte: bottino 5 milioni

Una veduta delle «Betulle», il campo da golf di Magnano

MAGNANO

Furto alle «Betulle», uno dei templi del golf italiano: nella notte tra domenica e lunedì i ladri ■■■ riusciti ad aprire la cassaforte, impadronendosi di circa 5 milioni in contanti e 131 milioni in assegni circolari, tutte quote associative in fase di rinnovo proprio in questi giorni.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Saluasola, competenti del territorio, dal responsabile amministrativo del golf club, Riccardo Valzorio, ■■ anni, residente ■ Zubiena.

Gli investigatori hanno avviato l'indagine del massimo riserbo e forse anche tra mille difficoltà ■ causa delle caratteristiche del «colpo», messo a segno ■■■ ■■■■ facilità: non ■i ■■■■ state forzate nè le porte nè la cassaforte. Tutto in ordine anche nella club-house e negli uffici di amministrazione e presiden■

Da come si sono mossi, i ladri hanno agito indisturbati ■ perfettamente a conoscenza dell'ambiente e persino della combinazione della cassaforte, oltre che del posto dove erano nascoste le chiavi, ammesso che si sono serviti di quelle originali e non di una copia. I carabinieri hanno comunque subito accertato chi al golf club ■ a conoscenza della combinazione della cassaforte.

A ■■prire il furto è stato uno degli impiegati, ma solo dopo che ha aperto la cassaforte: in quel momento, appunto, ha scoperto che ■■ sparito il malloppo. La dire■■■■ delle ■■■tulle» ha provveduto ad avvertire i sottoscrittori degli assegni circolari (circa 30 soci) per poterne bloccare l'incasso. [f. p.]

Oropa, da domani si scia

Al Lago del Mucrone impianti aperti dopo le ■■■■

OROPA. Meglio tar■i che mai. A seguito delle precipitazioni nevose delle ultime ore al Lago del Mucrone è stato riaperto lo skylift baby ■ parzialmente anche la pista Busancano che scende fino alla partenza della funivia. Quest'ultima p■■■■ alcuni sassi esposti nella parte finale che rendono quindi necessaria una certa prudenza nel percorrere l'ultimo tratto della discesa.

Da ■■ sono così iniziate le operazioni di battitura ■ ■■■ delle reti ■ sicurezza ■ modo da poter riprendere, da domani, tutte le attività degli impianti di risalita, scuole di sci e noleggio attrezzature compresi. Il ■■■■ bianco è costituito da ■■ centimetri di ■■■ al Lago e ■■ all'arrivo della Busancano. Gli impianti funzioneranno tutti i giorni, escluso il martedì, ■■■ 9 alle 17. Per il giornaliero è stata istituita una tariffa speciale a 20 mila lire. [p. g.]

All'esame della giunta comunale interventi di viabilità per oltre otto miliardi

La rotonda stanno diventando il fulcro del sistema viario cittadino per rendere più fluido il traffico. Tra i nuovi interventi messi in programma dalla giunta la sistemazione degli incroci di La Marmora (a sinistra) e della tangenziale dove interseca la strada Trossi (a destra)

Cinque nuove rotonde in città

Semafori aboliti tra Chiavazza e via Ivrea

Il 2000 sarà un anno di grandi novità in campo stradale per la città: per l'autunno sarà pronto il prolungamento di via per Pollone fino alla Biella-Mongrando, ma sta muovendo i primi passi anche la strada di gronda sul Cervo che collegherà la via Milano sia con via La Marmora e il centro cittadino sia con via Piave e via Corso.

Il prolungamento della via per Pollone è uno degli interventi più attesi in quanto libererà finalmente dal traffico congestionato via Ivrea. Il Comune rispettando i tempi consegnerà i lavori l'autunno. Si spera possa fare altrettanto l'Anas con il tratto di Biella-Mongrando fino a Città Studi. Diversamente la strada del Comune resterà inutilizzabile fino al completamento della superstrada.

La strada di gronda sul Cervo è l'arteria che già aveva ipotizzato l'architetto Gae Aulenti del Piano Direttore. «Il progetto che partirà riguarda il primo tratto tra tangenziale e via Piave, vicino alla nuova sede dell'Atap - spiega l'assessore Edgardo Canuto -. L'importo dei lavori si aggira sui 2 miliardi e mezzo. Ma complessivamente gli interventi a favore della viabilità nell'anno in corso supereranno gli 8 miliardi».

Nel «pacchetto» di progetti all'esame della giunta sono presenti anche cinque rotonde. La prima ad essere realizzata sarà quella all'incrocio tra via La Marmora e via Pietro Micca: «L'inizio dei lavori è imminente - aggiunge Canuto -. Con questa rotonda migliorerà ulteriormente la fluidità del traffico. In pratica, da Chiavazza fino a Città studi non si incontreranno più semafori».

Altra rotonda, sempre nella zona di via Ivrea, sarà quella al servizio del prolungamento della via per Pollone (ma ce ne un'altra su questa strada all'altezza del cimitero urbano). Entro l'anno poi partiranno i lavori anche della rotatoria tra la strada Trossi e la tangenziale, all'altezza del mobilificio Aiazzone. La quinta rotonda alla francese sarà quella tra la tangenziale e via Candelo. [r.b.]

Processo a maggio

Caso Siragusa le accuse si aggravano

Si è aggravato il capo d'imputazione per il caso Siragusa, il processo che vede alla sbarra quattro funzionari dell'Usl di Cossato accusati di abuso appunto nei confronti di Diego Siragusa, dipendente dello stesso e consigliere comunale a Biella.

Il procuratore Adinolfi, nell'udienza che si è svolta l'altro giorno in tribunale, ha chiesto al tribunale di modificare il capo di imputazione. Ora i quattro funzionari (il coordinatore amministrativo Mario Vannini, il capo del personale Rita D'Ostuni, il presidente della commissione disciplinare Marco Montafia ed il componente Paola Migazzo) avrebbero partecipato attivamente a tutti e tre i procedimenti disciplinari scattati a carico di Siragusa, che ne avevano comportato prima la sospensione di un mese dal servizio, poi la riduzione di un terzo dello stipendio e in ultimo la destituzione.

In pratica, secondo la ricostruzione del magistrato, si sarebbe evidenziato «un intento persecutorio e ritorsivo nei confronti del Siragusa, che aveva reiteratamente denunziato illegittimità nella gestione del servizio».

Con questo nuovo capo d'imputazione, verrebbe inoltre riconosciuta la continuazione dei reati e quindi, per molti di essi, verrebbe meno la prescrizione. Il tribunale ha accolto la richiesta del pm, ma ha concesso i termini a difesa: se ne riparlerà il maggio. [d. p.]

IN BREVE

SCADENZE

Pronto il Modello di dichiarazione ambientale

Alla Camera di Commercio è disponibile il Modello unico di dichiarazione ambientale 1999 (modello cartaceo, guida alla compilazione, busta, bollettini per il versamento su conto corrente postale e software). L'orario per il ritiro: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 15. Il versamento dei diritti di segreteria è di 30 mila lire se la dichiarazione è di modello cartaceo, 20 mila se su dischetto. Gli importi dovranno essere versati su conto corrente postale 12511135 a favore della Camera di commercio, indicando nella causale «diritti di segreteria Mud 1999» e il codice fiscale del dichiarante. La ricevuta del versamento dovrà essere allegata alla dichiarazione che va trasmessa preferibilmente alla casella postale 144 di Biella oppure consegnata direttamente agli sportelli della Camera di commercio entro il 2 maggio. [f. p.]

Un forum su natura e le grandi religioni

Lunedì alle 20,30 nella sala dei seminari di Città studi è in programma un forum dal titolo «La cui sei sdraiato la darò a te e tua discendenza per sempre». L'iniziativa, promossa dal Centro di educazione ambientale di Cossato, ha lo scopo di analizzare il rapporto tra le religioni monoteiste e l'ambiente; tra i relatori Guido Dotti, monaco della comunità di Bose, Pier Davide Guenzi, docente di teologia morale all'Università Cattolica di Milano ed Elia Kopciowski, rabbino della comunità ebraica di Milano. [c. gi.]

Un «Nastro azzurro» per la provincia di

L'Istituto del Nastro azzurro intende procedere alla pubblicazione di un «Albo eroico» della provincia di . In apposito volume verranno elencati i biellesi che hanno combattuto per l'Italia con valore ed eroismo. L'associazione invita quindi i soci, i congiunti dei soci defunti e tutti i decorati al valor militare, anche se non iscritti, ad inviare copia del brevetto con la motivazione della ricompensa all'Istituto del Nastro azzurro, presso Associazione mutilati e invalidi di guerra, in via Trento 8, a Biella. [f. p.]

I progetti europei della scuola

Si è svolto ieri in città il 2° Meeting internazionale sui progetti della scuola di base, scambio culturale fra docenti di materna ed elementare di Italia, Svezia, Danimarca e Gran Bretagna. Ad accogliere gli ospiti Giuseppina Ruggieri che li ha accompagnati negli incontri con le scolaresche e gli insegnanti del 1° Circolo didattico. In serata i docenti hanno partecipato a una cena organizzata dal sindaco Susta al Circolo Sociale. [d. sa.]

In tutta la provincia

Dopo le piogge domenica riapre la pesca

Buone notizie per i pescatori biellesi. E' stato revocato l'ordine di chiusura totale delle attività di pesca ai corsi d'acqua del capoluogo il cui livello era sceso al di sotto dei valori medi stagionali.

Il provvedimento, che era stato adottato dalla Provincia il 25 febbraio scorso a causa della grande siccità, era rivolto «alla pesca alla trota in tutte le acque secondarie scorrenti sul territorio ad eccezione dei bacini naturali o artificiali, a partire da un'ora prima del sorgere del sole di domenica 27 febbraio fino al ripristinarsi di condizioni ambientali che avessero concesso il normale mantenimento del patrimonio ittico».

Così viste le recenti e copiose precipitazioni degli ultimi giorni, la Provincia ha ordinato la revoca del divieto di pesca a partire da un'ora prima del sorgere del sole di domenica. Da quel momento sarà nuovamente consentito il regolare svolgimento della pesca alla trota. [f. p.]

Per le certificazioni

Elezioni, elenco dei medici Asl

Con il sopraggiungere delle elezioni i medici dell'Asl sono disponibili alla compilazione dei certificati da rilasciare agli elettori fisicamente impediti ad esprimere il voto con l'aiuto di altro elettore nonché agli anziani non deambulanti.

La certificazione verrà rilasciata durante i normali orari di apertura degli ambulatori del servizio di Medicina legale nelle sedi di Biella, Andorno, Cavaglià, Cossato e Vigliano.

Inoltre verrà aperto anche un ambulatorio in via Don Sturzo 20, a Biella, nelle giornate di sabato 15 (dalle 8,30 alle 10) e domenica 16 (dalle 8,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 18,30). Al di fuori di questo orario, sempre domenica è assicurata la disponibilità fino alle 22, di un medico del servizio telefonando al centralino dell'Asl allo 015-3503).

I medici autorizzati al rilascio sono Enrico Orlandi, Stefania Braga, Antonio D'Alota, Candelora Di Donato, Marco Marchioni, Mariarina Quattrocchi e Ruggero Sella. [r. mo.]

Domenica l'appuntamento clou della Settimana della Cultura

Dagli atlanti antichi ai libri rari La biblioteca svela i suoi segreti

E' in pieno svolgimento la «Settimana della cultura» organizzata in stretta collaborazione dall'Archivio di Stato, da palazzo La Marmora, dalla Biblioteca civica ed infine dal circolo culturale sardo «Su Nuraghe».

A questo proposito sono state organizzate delle visite guidate alla biblioteca civica rivolte alle scuole medie inferiori e superiori. Nelle sale di via Pietro Micca, e solo per gli studenti, è stata esposta una raccolta di mappe topografiche come delle quali risalgono al Cinquecento mentre altre sono contemporanee. A corredo anche una serie di antichi atlanti con molte curiosità, da quello gigante all'esemplare tascabile.

Ma l'appuntamento clou della rassegna è comunque rappresentato dalla visita guidata ai tesori della biblioteca civica ed ai libri restaurati durante la «campagna di adozione» condotta nel '99. L'appuntamento è in calendario per domenica mattina, giornata conclusiva della «Settimana della Cultura», dalle 10,30 alle 12. Sarà la direttrice Patrizia Bel'ordone a condurre i visitatori in questo viaggio fra le pagine antiche. I partecipanti potranno infatti vedere esemplari che solitamente non sono a disposizione del pubblico, alcuni che appartengono all'archivio della sala Biella ed altri che sono gelosamente conservati nella struttura di via Pietro Micca: volumi rari e preziosi e libri da collezione.

All'archivio di stato invece (dalle 8,30 alle 13,30 sabato compreso), si potrà invece seguire un «itinerario» storico attraverso i disegni e gli scritti e le memorie di Alberto Ferrero La Marmora. Carteggi di un viaggiatore e studioso biellese dell'Ottocento alla scoperta della Sardegna. [p. g.]

Prosegue in città la «Settimana della cultura» in questi giorni al Lanificio Fratelli Piacenza dove si svolgono le visite guidate per i ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori nelle sale dell'Archivio di Stato

BANCA SELLA S.P.A. nell'ambito del proprio piano di sviluppo nel campo informatico ed Internet, per la propria Sede di Biella: ricerca

N. 2 NEO DIPLOMATI
N. 2 LAUREATI

con buone basi matematiche e/o forte interesse per il mondo Internet. I candidati dovranno essere domiciliati in provincia di Biella e limitrofe.
I prescelti usufruiranno di uno specifico piano formativo per "neo-programmatori", sui più aggiornati linguaggi: Java, Script, Script, ecc.
A riprova della bontà dell'iniziativa si ricorda che a tutti i neoassunti verrà consegnato un P.C. in comodato gratuito direttamente al loro domicilio.
L'inquadramento sarà in contratto di formazione e lavoro, settore bancario, con remunerazione annua lorda indicativamente di circa L. 36.000.000.
Le persone interessate dovranno compilare la form al seguente indirizzo:
www.sella.it nella pagina di ricerca personale
citando chiaramente nell'apposito riquadro il riferimento 1651/BT.

RTL TORINO

la radio ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL 102.500

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

BIELLA e Provincia
FM 94.500
RTL 102.5 TORINO
CHE TI ASCOLTA

LETTERE AL GIORNALE

Vicenda Questura solidarietà al prefetto

I funzionari della Prefettura esprimono la loro solidarietà al prefetto, Giuseppe Destro, destinatario di un inopportuno attacco personale portato attraverso la pubblicazione, sulle pagine dei giornali, di un documento attribuito alle segreterie provinciali Sap e Siulp. È noto l'impegno del prefetto per la soluzione dei problemi logistici, economici ed organizzativi di tutte le forze di polizia, impegno che è espressione di un disegno unitario teso a difendere il prestigio ed il decoro di quelle istituzioni; stupiscono, pertanto, i toni livorosi con i quali - prendendo a pretesto la vicenda dell'accasermamento della polizia di Stato - vengono strumentalmente menzionati fatti e circostanze del tutto slegati l'uno dall'altro e che ben avrebbero potuto essere costruttivamente affrontati e chiariti nel corso di un incontro che né Sap né Siulp risulta abbiano mai chiesto. Ma, più ancora nel merito, addolora il metodo scelto per queste esternazioni, in forma di pubblica invettiva, che denuncia un offuscamento della sensibilità e del senso dello Stato. Noi vogliamo credere che il documento pubblicato non sia reale espressione della maggioranza degli appartenenti alla polizia di Stato, con i quali intratteniamo costanti rapporti di collaborazione che ci permettono di apprezzarne le doti di disponibilità, professionalità, dedizione, discrezione e avvedutezza; quegli stessi funzionari e poliziotti che non hanno mai sottaciuto la necessità di perseguire, al loro interno, l'obiettivo di un costante miglioramento dei servizi da rendere al cittadino.

Paolo Canaparo, Angelo Gallo Carrabba, Davide Garra, Cristina Lanini, Michele Lastella, Antonio Oriolo, Maria Pedone, Anna Rosiello

La vecchia Europa chiede più impegno

Non sempre gli Usa esportano pace e benessere; tra i doni velenosi d'oltreoceano, dopo la bomba di Hiroshima e gli ordigni all'uranio piovuti in tempi più recenti su Bagdad e Belgrado, arrivano in campo commerciale, il fast food, le manipolazioni genetiche, le «città marcate» come quella prevista a Santhià. Il mito della globalizzazione sponsorizzato dalle multinazionali. Ma esiste anche un movimento verde diffuso, che non sempre si identifica con questo o quel partito e tanti cittadini che hanno a cuore la conservazione delle tradizioni e dei valori della vecchia Europa, temono l'asservimento agli Usa del parlamento europeo e non esitano a definirsi conservatori a fronte del progressismo alla Blair e alla Clinton.

Sarebbe necessaria una forte azione politica su tali temi, ma i nostri partiti sono occupati in mille altre questioni lontane anni luce dal cuore e dagli interessi dei cittadini. E così i cittadini devono assumere in prima persona l'iniziativa, prima che sia troppo tardi: con associazioni spontanee, con azioni dimostrative dal basso, la collaborazione con le istituzioni locali più sensibili. Alcune cose si possono fare: la valorizzazione dei prodotti tipici, il sostegno alle piccole aziende agricole locali e alla vita del piccolo commercio, il rifiuto a comprare cibi transgenici, la richiesta di mense scolastiche che usino alimenti della tradizione locale ed evitino alimenti manipolati.

Giuseppe Paschetto, Vallemosso

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. ; : 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/98.470. Cossato: telefono .

Rosselli tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90 411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biellese: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

A Biella: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Veleggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Sordevolo: *Dr.ssa Carutti*, via Sona 6, tel. 015/258.24.73.

Belsoldo: *Dr.ssa Maria Rueconi*, via II. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Veglio: *Dr.ssa Corsi*, frazione Romanino 36, tel. 015/70.28.91.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Terenzio*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

EFESO
Fondo Sociale Europeo
Regione Piemonte
legacoop

BANDO DI E AL CORSO DI

Efeso e Legacoop Piemonte, nel quadro di un progetto formativo multiregionale con Regione Piemonte, Ministero del Lavoro e Fondo Sociale Europeo organizzano il corso:

PILOTA ORIENTAMENTO E IMPRENDITORIALE POM

"Parco Progetti: una rete per lo sviluppo locale": iniziative di accompagnamento e tutoraggio per lo sviluppo dell'impresa cooperativa e dell'occupazione.
Destinatari: Corsi di orientamento n. 30 disoccupati iscritti alle liste di collocamento.
Corso di formazione n. 15 selezionati corsi d'orientamento.
Finalità: il corso intende formare una figura professionale imprenditoriale con competenze di carattere manageriale cooperativo.
Struttura del corso:
- Durata totale: 340 ore di cui, 40 ore d'orientamento, 200 di teoria e realizzazione di un progetto, 100 ore di stage aziendale.
- Durata: da aprile 2000 a luglio 2000
- Articolazione giornaliera: lun.-ven. Sede del corso: Torino.
- Frequenza obbligatoria: la mancata frequenza del 75% del monte ore corso non dà diritto all'attestato rilasciato.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
Domanda di ammissione al corso in carta libera con autocertificazione (dati anagrafici, indirizzo, recapito tel., stato di disoccupazione, titolo di studio). Si alleghi la seguente dichiarazione: "Autorizzo Efeso E Legacoop Piemonte al trattamento dei miei dati personali ai sensi della Lex 675/96".
da pervenire a: legacoop, via S. Quintino 26/A, 10121 Torino. 011.51.67.169 - Fax 011.51.78.975 - legacoop@legacoop-piemonte.org
ENTRO E NON OLTRE IL 07/04/2000. La partecipazione è gratuita.
Per ulteriori informazioni contattare ore 9/12 il dott. Vittorio Vivani cel 000

Scanzio: «Finalmente saremo padroni in casa nostra». Ma resta l'incognita della prefettura

Provincia-Comune, valzer di immobili

Le giunte: sì alla permuta fra ex Ipai e sede di via Sella

BIELLA

Al Comune l'ex Ipai, alla Provincia il palazzo di via Sella. Lo scambio è servito, per le giunte Scanzio e Susta. Gli amministratori dei due enti si sono incontrati e hanno lanciato la proposta di un «baratto» di immobili. La Provincia diventerebbe padrona della sua sede, dove ora vive in comodato, e il Comune si prenderebbe l'edificio di via Repubblica, probabile futura sede della prefettura.

La permuta, per ora, è solo un obiettivo: «Per giungere in tempi brevi alla definizione del progetto - spiega - firmata da Gianluca Susta e da Orazio Scanzio -, le due amministrazioni hanno concordato di affidare a uno più periti l'incarico di ispezionare le due strutture, per avere una valutazione economica obiettiva e congrua degli stabili in questione.

In pratica, i tecnici devono indicare il valore dei due edifici. E la permuta, come spiega il sindaco, si farà a due condizioni: «Dobbiamo avere la certezza che la prefettura si faccia davvero lì - spiega Susta -: e questo lo dovrà dire il ministero dell'Interno. In più, bisogna che l'operazione non sia economicamente troppo pesante».

I vantaggi dello scambio sono notevoli: «La Provincia - spiega il presidente Orazio Scanzio - diventerebbe finalmente padrona della sua sede. In via Sella non siamo a casa nostra: il palazzo è del Comune, che lo ha concesso alla Provincia in comodato gratuito. E non ha senso spendere miliardi per abbellire un edificio che non ci appartiene». Susta aggiunge che il baratto «farebbe ordine», consentendo alla Provincia di acquistare «almeno una parte dell'ex Ospizio».

E l'Ipai? Il complesso di via Repubblica, che comprende anche la vecchia caserma dei carabinieri, attende di essere restaurato per diventare la sede della prefettura. L'operazione è costosa (Scanzio parla di 6-7 miliardi), e dopo lo scambio, probabilmente, sarà il Comune a sistemare il palazzo (per poi rimborsato dallo Stato). Ma Susta frena subito: «Non siamo che all'inizio. Il ministero deve confermare che la sede scelta per la prefettura è quella di via Repubblica, sennò non si fa nulla. Insieme alla Provincia, dovremo affrontare la questione col prefetto, che ha presentato alcune osservazioni al progetto di restauro». [g. bu.]

Il complesso ex Ipai di via Repubblica potrebbe essere rilevato dal Comune

Strade, partono i restauri

Appaltati 1600 milioni di lavori di manutenzione straordinaria

BIELLA

Arriva la primavera. E sulle strade ripartono i lavori. La Provincia ha appaltato una serie di lavori di manutenzione straordinaria in tutto il territorio. Per la **zona nord**, l'appalto è stato vinto dalla Costruzioni Cerri di Talamona (350 milioni). I cantieri nella **zona nord est** saranno invece affidati alla Sodis srl di Novara, che s'è aggiudicata la gara con un'offerta di 558 milioni, mentre della **zona nord ovest** si occuperà la Preve Costruzioni spa di Roccavione (157 milioni di spesa).

L'appalto per la **zona sud est** è andato alla ditta Cic di Cassinetta di Biandrono (285 milioni), e quello per la **zona sud ovest** alla Viabit spa di Santhià (323 milioni).

In tutto, l'operazione costerà più di un miliardo e 600 milioni. Sempre in tema di strade, nei giorni scorsi è stato riaperto il cantiere sulla Biella-Piedicavallo, che era chiuso da mesi: i lavori proseguiranno fino all'inizio di maggio.

Restauri in corso pure nel Basso Biellese, dove si sta sistemando la provinciale Salussola-Zimone. [r. s.]

Domani sera, nella sala di frazione Ronco, incontro tra le famiglie e l'amministrazione comunale

Genitori mobilitati per salvare l'asilo di Dosso

Troppe spese e il bilancio della materna triverese è in «rosso»

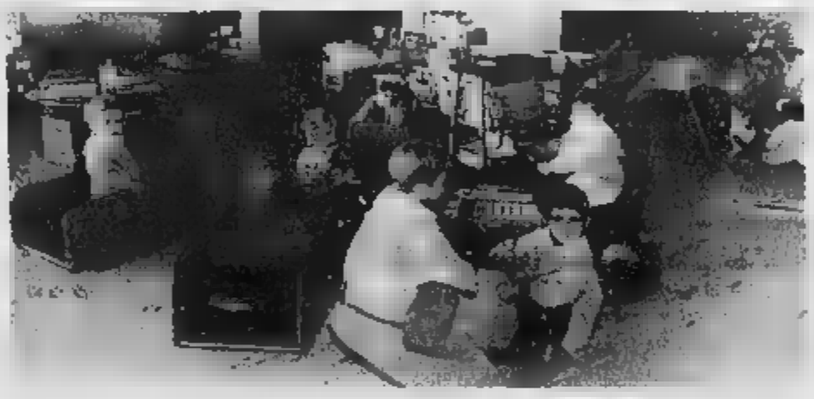
TRIVERO

Evitare la chiusura dell'asilo privato di frazione Dosso: questo l'obiettivo che Comune e direzione didattica stanno cercando di raggiungere. Domani sera famiglie e amministratori si riuniranno nella sala conferenze di frazione Ronco per fare il punto della situazione ed esaminare le soluzioni che potrebbero salvare l'istituto.

L'ente, che già in passato aveva registrato difficoltà economiche e problemi strutturali, si trova ora costretto ad affrontare le spese per adeguare l'edificio alle norme di sicurezza. Sarebbe dunque questa la motivazione che avrebbe indotto gli amministratori a ipotizzare lo stop del servizio a fine anno.

Per fronteggiare l'emergenza è stato proposto al Comune di trasformare l'asilo da privato a pubblico. La giunta ha preso in considerazione di proseguire l'attività della scuola come sezione staccata di una materna già esistente, questo almeno al completamento della nuova scuola materna di Trivero («Cerino Zegna»). E questo soprattutto per garantire la continuità didattica ai 21 bambini che attualmente frequentano l'asilo di Dosso, evitando gli immancabili disagi dell'inserimento in un'altra scuola.

Il Provveditorato ha mostrato piena disponibilità a trovare una soluzione alle esigenze delle famiglie della frazione, anche se una risposta concreta arriverà soltanto nel momento in cui si avranno dati certi sull'organico provinciale degli insegnanti e sulla loro destinazione: ossia non prima di maggio. Questo vuol dire che per i lavori di ristrutturazione non rimarrebbero che i mesi di luglio e agosto. [m. ch.]



Molti asili privati rischiano di chiudere perché non riescono a sostenere le molte spese, come l'adeguamento delle sedi alle norme di sicurezza

DALLA PROVINCIA

MOSSO

La gita primaverile Cai e Pro loco

Il Cai di Mosso e la Pro loco di Veglio organizzano, per domenica 9 aprile, la tradizionale gita di primavera: meta prescelta Sestri Levante. Il programma prevede alcuni escursioni a piedi da punta Manara a Sestri Levante e da Deiva Marina a Bonassola. La partenza è fissata alle 6 da Veglio e alle 6,10 da Mosso. Arrivo a Sestri alle 9,30. Pranzo al sacco. Ritrovo per il rientro alle 17. Il costo è di 28 mila lire per gli adulti e mila per i ragazzi fino ai 15 anni. Per informazioni e iscrizioni contattare telefonicamente Silvia Orcurto, 015702415 o Michelangelo Ronchi 015748349, oppure rivolgersi alla cartoleria Macchetto Curzio. [m. ch.]

Nuove cure per il castagno secolare

Un nuovo intervento per il secolare castagno che si trova nei pressi della chiesa di San Lorenzo: Antonio De Martino e Mario Intropido, patologi vegetali dell'Università di Milano, hanno prelevato un campione del tronco nel tentativo di isolare il virus che ha colpito la pianta. Per combatterlo utilizzeranno una protezione biologica andando a sostituire il ceppo malato quello preparato in laboratorio e dunque in grado di reagire positivamente al virus. In tal modo gli agenti protettivi si propagheranno immunizzando l'albero. Ma per fare ciò occorre valutare la stabilità della pianta e determinare se - e per quanto tempo ancora - sarà in grado di reggere il peso degli anni. Il compito sarà affidato a Tommaso Ecchet, direttore dell'istituto coltivazioni erboree dell'Università di Milano. [m. ch.]

TRIVERO

Parco giochi, la giunta ha approvato il progetto

La giunta ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione del parco giochi. Nell'area retrostante la parrocchia del Sacro Cuore troveranno posto giostre e scivoli e sarà, inoltre, costruito un piccolo anfiteatro con tribune per spettacoli all'aperto. L'illuminazione verrà potenziata con tre nuovi punti luce. Costo dell'opera circa 80 milioni. [m. ch.]

CHIAPPO SUPERIORE

Il Comune «mobilita» i nonni vigili

Il Comune ha messo in bella vista un manifestato per «la chiamata alla leva di pensionati e, vigili vigilesse». Chi aderirà all'iniziativa sarà munito di divisa e di assicurazione e, sotto la guida del «Capo nonno vigile» potrà scegliere anche una sola delle mansioni previste, che saranno illustrate venerdì 7 aprile nel salone di villa Mossa. I servizi resi possono essere: sorveglianza all'entrata ed uscita dei bambini dalle scuole; controllo del servizio di nettezza urbana; apertura e chiusura di locali d'interesse per la gioventù; coordinamento e manutenzione del «verde». Per aderire od avere ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0152593262 o 0152593066. [d. sa.]

COSSATO

I nuovi orari dello sportello «Informacibo»

Da lunedì 3 aprile Informacibo, lo sportello sulla cultura alimentare (con sede a Cossato in villa Berlanghino), cambia giorno di apertura: non più il martedì dalle 14,30 alle 15,30 ma il lunedì sempre dalle 14,30 alle 15,30; in sede, come sempre, sarà presente a disposizione del pubblico il consulente Giuseppe Paschetto. Per informazioni: Centro di educazione ambientale della Provincia, telefono 0159893509. [c. gi.]

Una giornata a cercare l'oro nell'Elvo

L'associazione biellese Cercatori d'oro organizza per domenica una giornata di ricerca dell'oro sul torrente Elvo. Il ritrovo è al parcheggio situato presso il ponte di Cerrione alle 9,30. Portare la colazione al sacco. Per informazioni telefono 0330681983, fax 01594939, e-mail: aletania@libero.it. [d. sa.]

BIELLA

Gennaio il «Tempia» ha raccolto 100 milioni

Il Fondo Tempia informa che le offerte pervenute a gennaio 2000 ammontano a 110 milioni e 30 mila lire. [f. p.]

Respinta l'opposizione di un creditore

Bozzalla & Lesna il concordato è ok

COGGIOLA

Via libera al concordato preventivo per la «Bozzalla & Lesna». Il tribunale ha infatti respinto l'opposizione di una società dei Paesi Bassi, la Handelmaatschappij Fuhrmann e Co. Nv., che il 16 marzo del '99 si era costituita in giudizio contro l'omologazione del provvedimento su cui si era già favorevolmente espresso il commissario giudiziale.

In una articolata relazione, costituita di 9 punti, la società straniera aveva evidenziato accuse anche piuttosto gravi. Come infatti si legge nel dispositivo del tribunale, gli circostanze erano ritenute dall'opponente idonee a ritenere che l'impresa avesse creato artificiosamente l'esistenza di plusvalenze, taciuto l'esistenza di prove negative, nonché favorito il creditore Zuccaro con pregiudizio degli altri creditori».

Com'è noto infatti, il 31 dicembre del '96 era stato firmato un accordo di cessione (per l'importo di 3 miliardi) del gruppo Bozzalla & Lesna alla Zuccaro srl, quest'ultima costituita il 23 luglio dello stesso anno da Gianfranco Grummo (già amministratore della Bozzalla e figlio del legale rappresentante dell'epoca), da Fiditalia srl (azionista della Bozzalla) e da Corrado Mello Rella (direttore amministrativo della Bozzalla).

Il 14 novembre del '99 il giudice istruttore «rigettava le richieste istruttorie» e quindi la causa è stata posta in decisione.

Una veduta di Coggiola

In una altrettanto articolata sentenza, il tribunale (presidente Mario Conzo, giudice Paola Rava, giudice Paolo Cigliola) ha ribadito la sussistenza delle condizioni di ammissibilità del concordato, respingendo ogni istanza della «Handelmaatschappij Fuhrmann e Co. Nv.». Contestualmente il tribunale ha anche nominato i liquidatori (Luciano Foglio Bonda, Ugo Mosca e Maurizio Amede) e il comitato dei creditori (i legali rappresentanti della impresa Industria tessile tintoria di Biella, Filatura di Follone e Gtm di Gaglianico).

La sentenza è stata depositata in cancelleria venerdì scorso e pubblicata all'albo pretorio lunedì. [d. p.]

Ad Oropa con il Wwf

Gli insegnanti «imparano» la biodiversità

BIELLA. Biodiversità: debutta un corso di aggiornamento al Giardino Botanico Montano di Oropa. Il sottotitolo del ciclo di lezioni è «Patrimonio da salvare», iniziativa rivolta agli insegnanti delle medie superiori ed inferiori (con un occhio di riguardo anche per i guardiaparco e gli appassionati di natura), che prenderà il via martedì prossimo. Il tutto è stato organizzato dal Giardino Botanico in collaborazione con il WWF Biellese (info: 015-2523058).

«La biodiversità, ovvero l'insieme degli ambienti naturali e seminaturali, le specie viventi animali e vegetali, che popolano il nostro pianeta, si sta progressivamente riducendo - spiegano dal Wwf -. Dall'inizio del '900 abbiamo perso il 75 per cento della diversità genetica fra i prodotti agricoli e oggi meno di 30 piante nutrono il 95 per cento della popolazione mondiale».

In Italia, dove il patrimonio ambientale è unico, grazie a posizione geografica, storia geologica e varietà di climi e ambienti, è presente più della metà della flora europea e c'è il numero più elevato di razze autoctone (116, fra equini, bovini, suini, caprini e ovini). Una ricchezza preziosa ed una grande potenzialità: proprio l'Italia potrebbe diventare il giardino della diversità vegetali e animali. «Si deve lavorare su informazione e formazione - conclude il Wwf -. Per questo abbiamo organizzato un corso sulla biodiversità in agricoltura (Zootecnia e Agronomia). Salvare il salvabile è un obbligo a cui non si deve rinunciare; in un tempo in cui le biotecnologie creano nuove razze senza sapere cosa si sta perdendo è quantomeno dovuto». [p. g.]

Mostra di libri

A Vallemosso le iniziative per i ragazzi

VALLEMOSSO. Giunta alla quarta edizione, la «Mostra mercato del libro per l'editoria dei bambini e dei ragazzi» organizzata dall'assessorato cultura e turismo del Comune, prevede quest'anno una giornata dedicata alle realtà giovanili biellesi. La rassegna, nata dalla collaborazione tra il Gruppo giovani progetto Vallestrona, l'Archivio giovani artisti italiani, il liceo artistico Delleani di Biella e MurArte Città di Torino, coinvolge tutte le amministrazioni che hanno aderito al progetto «Corto Maltese» e si articola su una serie di iniziative, prima fra tutte l'attivazione di un «caffè telematico» all'Informagiovani di Vallemosso: consente ai ragazzi di navigare in Internet, insegna loro a gestire la rete e, ai più abili, offre l'opportunità di costruire un sito, una vera e propria «piazza telematica» dove incontrarsi virtualmente. L'orario di apertura: giovedì dalle 16 alle 18, venerdì dalle 20 alle 22; e-mail: coffeetelematici@yahoo.it.

Oltre all'apertura del punto informatico, si stanno raccogliendo le iscrizioni per il concorso «Good bye Novecento» destinato a giovani sprayer e finalizzato alla costruzione di una galleria di arte moderna all'aperto.

L'appuntamento è per domenica 21 maggio: compito degli artisti, che possono partecipare anche in gruppo, sarà quello di decorare una parete di sessanta metri (venti spazi di tre metri di larghezza per due di altezza) nel centro del paese, e realizzare alcuni pannelli che verranno successivamente collocati in altri punti di Vallemosso. [m. ch.]

IL PIEMONTE AVVICINA L'EDILIZIA ITALIANA ALL'EUROPA

È quanto emerge dal convegno organizzato da Tecnopiemonte: "Viabilità - Progresso: sicurezza, qualità e rispetto ambientale".

Importanti novità anticipazioni di rilievo, hanno arricchito e sottolineato la concretezza del convegno svoltosi nei giorni sul Lago Maggiore, organizzato dall'organismo TECNOPIEMONTE con la collaborazione del Siteb (Associazione Italiana Bitume Asfalto Strade).

Presenti tra i numerosi partecipanti, i rappresentanti delle amministrazioni Pubbliche oltre alle concessionarie autostradali, A.C.I.; ordini professionali associazioni dei consumatori.

Alle parole di benvenuto ai presenti, da parte del sindaco di Arona Mario Velati e di Luciano Brugo, sindaco di Romagnano Sesia, è seguito l'intervento di Antonino Masaracchio vice presidente della regione Piemonte.

Dopo una relazione sull'insicurezza stradale presentata all'autotrasportatore Tonino Morreale, sono intervenuti: Federico Botto direttore di ASTM (società Autostrada Torino Milano) che, dopo aver illustrato le sperimentazioni avviate per il riciclaggio a freddo delle pavimentazioni autostradali con la collaborazione di Itinera ed il supporto tecnico di Sineco e TECNOPIEMONTE, ha anticipato ai convenuti l'imminente inizio dei lavori di ampliamento dell'autostrada Torino-Milano.

Stefano Ravaioli direttore del Siteb ha sottolineato l'importanza dell'apertura degli sportelli tecnologici, iniziativa avviata con TECNOPIEMONTE, quale primo sportello in Italia; il presidente dell'automobil club di Biella Vittorio Bernero, ha invece ricordato l'impegno assunto dall'A.C.I. per la riduzione dell'inquinamento ambientale causato transito veicolare, ed infine Pierluigi Poncini, direttore di settore, in rappresentanza della città di Torino, ha illustrato l'intervento di monitoraggio acustico e della stesa pavimentazione fonoassorbente, effettuati con la collaborazione della Cogefa ed il supporto tecnico di TECNOPIEMONTE.

L'anticipazione di maggior rilievo è stata presentata da Marcello Guelpa, amministratore di TECNOPIEMONTE, è stata infatti avviata, per la prima volta in Italia, la procedura per la marcatura europea dei prodotti da costruzione secondo la direttiva 89/196/CEE, da parte del servizio tecnico centrale del Ministero dei Lavori Pubblici, con il diretto coinvolgimento operativo e con il supporto tecnico di TECNOPIEMONTE.

Il commento sulla giornata è contenuto nelle parole di Marcello Guelpa: "Questa giornata vuole consentire l'opportunità per sensibilizzare gli Enti preposti sul rispetto ambientale che rappresenta il problema primario per la società in cui viviamo"

Reporter®

LO TROVI DA VESTIFRANCHI
A PREZZI VESTIFRANCHI.

(...non si parla d'altro)

VESTIFRANCHI
Grandi Firme
BIANDRATE ▪ 500mt dall'uscita casello TO-MI
APERTO LA DOMENICA DALLE ORE 15.00

Le insalate della Centrale del Latte di Torino. Consegnate fresche ogni mattina.

Dall'orto alla vostra tavola,
pronte da condire. In 5 gustose varietà.

Santhià, un centinaio di commercianti ha aderito all'iniziativa di Forza Italia

«Out-let», in tanti all'assemblea

A sorpresa, ha parlato anche Barbonaglia

SANTHIA'

Gran folla (almeno un centinaio di persone) nel salone dell'oratorio parrocchiale, per l'assemblea indetta da Forza Italia sul centro commerciale che dovrebbe sorgere a Santhià e che ha già provocato, di fatto, un terremoto amministrativo di rilievo: la caduta della giunta-Barbonaglia. Mercoledì sera a condurre il dibattito c'erano i vertici Azzurri: i parlamentari Roberto Rosso e Lorenzo Piccioni, il candidato alle regionali Luca Pedrale e il segretario provinciale Marco Frè. Tutti convinti che sia stato giusto bloccare il centro commerciale, anche a costo di far cadere la giunta Barbonaglia. E, a sorpresa, si è presentato anche il sindaco a parlare, difendendo le ragioni dell'esecutivo «silurato». E, con lui, ha pure preso la parola il vice sindaco Enzo Corradini.

Il pubblico, accorso numerosissimo, ha quindi ascoltato con estrema attenzione l'assessore regionale al commercio, Gilberto Pichetto, che ha fatto un po' la cronistoria della contestatissima pratica, ricordando i primi abboccamenti avuti, nel suo ufficio, con multinazionale che intende aprire il centro commerciale, La Svim.

Pichetto ha ricordato che, in base alle nuove normative, la decisione non è più di mera competenza della Regione, ma spetta pure il parere del Comune e Provincia. «E dunque - hanno detto Pedrale e Piccioni - è stato giusto bloccare il Comune di Santhià che stava predisponendo tutti gli atti ufficiali per poter offrire il territorio santhiatese alla multinazionale su un piatto d'argento». Barbonaglia ha negato che la decisione del Comune fosse decisiva e ha aggiunto che, in ogni caso, i dissidenti avrebbero potuto benissimo bocciare le proposte dell'esecutivo, senza arrivare all'autoscioglimento del Consiglio.

L'assessore Gilberto Pichetto

C'è da pensare che, in vista delle prossime elezioni amministrative, la vicenda-Santhià terrà ancora banco. Non tutti infatti sono d'accordo sulla decisione di chiudere le porte in faccia ad un «out-let» dell'abbigliamento e nei corridoi della dietrologia c'è già chi sussurra che un'importante forza politica starebbe facendo di tutto per portare questo «out-let» (con relativi posti di lavoro) da Santhià verso Biandrate. Forse sono soltanto pettegolezzi: ma se davvero la Svim, alla fine, dovesse optare per Biandrate il cerchio sarà chiuso.

Forza Italia, all'unisono, ribadisce comunque che l'aver stoppato Santhià è una vittoria per i tantissimi commercianti della zona che sarebbero stati messi in difficoltà dall'avvento di un centro commerciale da mila metri quadrati. Sindaco e giunta diranno la loro domani mattina in una conferenza-stampa.

[ca. te.]

An spiega il «siluramento»

Bertolotto e Cortopassi: qualcuno continuava a farsi gli affari suoi

SANTHIA'

Accusati di viltà dal sindaco Barbonaglia per la firma determinante di An sulla lettera di dimissioni dei consiglieri, l'esponente di Alleanza nazionale in Consiglio comunale Cristina Bertolotto e il coordinatore dell'esecutivo provinciale Alberto Cortopassi ribattono con una lettera a quattro mani in cui espongono le ragioni della scelta di far cadere la giunta.

Il coordinatore dell'esecutivo provinciale di Alleanza nazionale Alberto Cortopassi

Cristina Bertolotto consigliere comunale di Alleanza nazionale a Santhià

«Innanzitutto ricordano come, nell'agosto scorso, quando ci fu la prima fase dei dissidenti di Forza Italia, An continuò ad appoggiare la giunta chiedendo soltanto, in cambio, un maggior coinvolgimento nelle iniziative della maggioranza. Ma passarono i mesi senza che fosse fatto un tentativo di recuperare la compattezza della coalizione, nessun coinvolgimento di An nelle scelte strategiche dell'amministrazione». Poi l'arrivo della convocazione del Consiglio con all'ordine del giorno le «sostanziali e determinanti modifiche del Piano degli insediamenti produttivi (Pip) palesemente volte a favorire l'insediamento di un mega centro commerciale in regione Moleto». Secondo An, sindaco e giunta stavano continuando imperterriti a farsi «gli affari loro», confidando nel voto della giovane (ma per questo sprovveduta) consigliera di An. Ma Cristina Bertolotto ha posto la sua firma indispensabile per l'autoscioglimento del Consiglio. «Paiono oggi false e strumentali - scrivono la Bertolotto e Cortopassi - le accuse di chi ci imputa comportamenti scorretti e scarsa partecipazione: abbiamo assicurato, con il nostro indispensabile voto, tempi e modi per correggere e sanare una situazione difficile e, per certi versi, poco comprensibile. Oggi prendiamo atto che sono scaduti i tempi e che non si sono voluti perseguire i modi: le conseguenze sono state necessariamente inevitabili».

[r. v.]

A Borgosesia

In 4 frazioni l'acqua è inquinata

BORGOSESIA. Acqua inquinata, da mesi, in diverse frazioni borgosesiane. E' il quadro che emerge da una comunicazione degli uffici comunali: dopo i nuovi sopralluoghi tecnici del Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione di Vercelli, che hanno prelevato dei campioni di liquido dall'acquedotto pubblico, è emerso che solo in frazione Brina è possibile tornare al normale utilizzo del servizio idrico. In questo caso l'ordinanza è stata revocata ma nella stessa lettera si precisa che nelle altre frazioni, cioè Rozzo, Marasco, Isolella e Orlongo vige sempre il divieto di utilizzare l'acqua delle rete comunale per scopi alimentari senza una preventiva bollitura.

Le precedenti ordinanze erano datate 8 settembre e 24 novembre, dunque questo significa appunto che in alcune zone della città il problema è reale da oltre sei mesi.

«Stiamo facendo il possibile per risolvere questa situazione ma non è così semplice, anche perché i disagi aumentano nei periodi di siccità», commenta il sindaco Corrado Rotti.

Le sorgenti in questione sono quelle del Monte Tovo e il pozzo del Vespino «infatti - aggiunge il primo cittadino - il resto della città che è servito da altri pozzi non ha problemi».

Come al solito l'inquinamento è di carattere batteriologico: «Vorremmo sperimentare - aggiunge l'amministratore - un nuovo sistema per l'abbattimento di microbi perché ormai solo aumentare la dose di cloro non è più sufficiente».

Infine Rotti precisa che non si tratta di inquinamento «dovuto a sostanze velenose ma semplicemente a processi naturali che avvengono vicino alle sorgenti. A volte bastano delle foglie marce».

[l. fo.]

Un metro di neve

Domani Mera riapre gli impianti

SCOPELLO. E' tornata la neve all'Alpe di Mera e domani mattina gli impianti saranno regolarmente aperti. Un prolungamento di stagione assolutamente inaspettato per gli operatori della stazione sciistica di Scopello. Tra martedì e mercoledì sono caduti quasi cento centimetri di neve sui pendii di Mera, quanto basta per rimettere in sesto le piste nonostante si fosse ormai sciolta anche buona parte del «fondo». La precipitazione ha interessato tutta l'alta valle (ad Alagna è rigistrata una coltre di circa mezzo metro metro) ma la nevicata è stata meno intensa sul ghiacciaio di Punta Indren, dove comunque l'attività sciistica era ancora praticabile.

[l. fo.]

Domenica a Trino

Un libro di poesie di Garrione

TRINO. «Echi di solitudine»: a tre mesi dalla prematura scomparsa il Comune di Trino pubblica un libro che raccoglie le poesie di Fabio Garrione. Il volume, edito nella collana Voci Trinesi/2, sarà presentata nella biblioteca civica domenica alle 10. L'iniziativa è promossa in collaborazione il Circolo culturale trinese, gli Amici di Fabio, la Famjia trinaisa e la Pubblica assitenza trinese. Il giovane poeta scomparve proprio all'alba del 2000 a soli 19 anni vittima di un male inguaribile. A dicembre, per il coraggio col quale stava affrontando la malattia, aveva ricevuto il «Premio della bontà».

[r. co.]

Borgosesia, per l'Ipsia che si aggrega all'Itis «Lirelli»

Accorpamenti scolastici al «Magni» la presidenza

BORGOSESIA

L'ufficio di presidenza, nell'accorpamento fra gli istituti superiori «Magni» (Ipsia) e «Lirelli» (Itis), va al «Magni». Lo comunica il provveditore Carlo Raimondo, rispondendo ad una lettera indirizzata a La Stampa dagli studenti e dai docenti del «Lirelli». Nella nota, inviata ieri al nostro giornale, il provveditore precisa che «l'aggregazione riguarda esclusivamente l'ufficio di presidenza nella persona del dirigente scolastico e del responsabile amministrativo, senza nessuna incidenza sugli organici degli istituti». In tal modo, il provveditore tranquillizza i docenti del «Lirelli».

Sul diritto del «Magni» di avere il preside, il provveditore spiega che dipende da una serie di ragioni: la centralità della sede nell'assetto urbano, il fatto che l'istituto sia ben collegato con i servizi di trasporto, il maggior numero di alunni iscritti e un gran numero di organico e di sperimentazioni autorizzate dal ministero (e li cita tutti).

Infine, il provveditore osserva: «Per quanto riguarda le ulteriori asserzioni circa la riforma in atto del sistema scolastico, preciso che nella riforma degli indirizzi è prevista l'indicazione Tecnologica assorbente le due attività Tecnica e Professionale».

[d. b.]

FLASH

SANTHIA'

Elettorando, Pedrale al «Beverly»

E' in programma questa sera, con inizio alle 21, alla discoteca Beverly Hills una serata danzante organizzata dal candidato alle regionali Luca Pedrale. Si esibirà l'orchestra spettacolo di Vanni Isaia e, con Pedrale, interverranno il presidente della Regione Ghigo, i parlamentari Rosso e Piccioni e il presidente della Provincia Baltaro. A mezzanotte, maxi speghettata per tutti i presenti: l'ingresso è libero. A Trino, invece, è in programma, sempre alle 21, alla comunale, gli elettori del candidato della Lega Nord Claudio Tasso.

TRINO

In pellegrinaggio a Crapa oggi trecento studenti

Trecento alunni, delle scuole medie di Tronzano, Santhià, Bianzè e Livorno Ferraris, questa mattina saliranno ad Oropa percorrendo a piedi dalle 10 la salita che dal Favaro conduce al Santuario. Saranno accolti sul piazzale della Chiesa vecchia alle 11.30. Poi dopo aver partecipato alla funzione religiosa e il pranzo al sacco, nel pomeriggio svolgeranno attività culturali, sportive e ludiche.

VARALLO

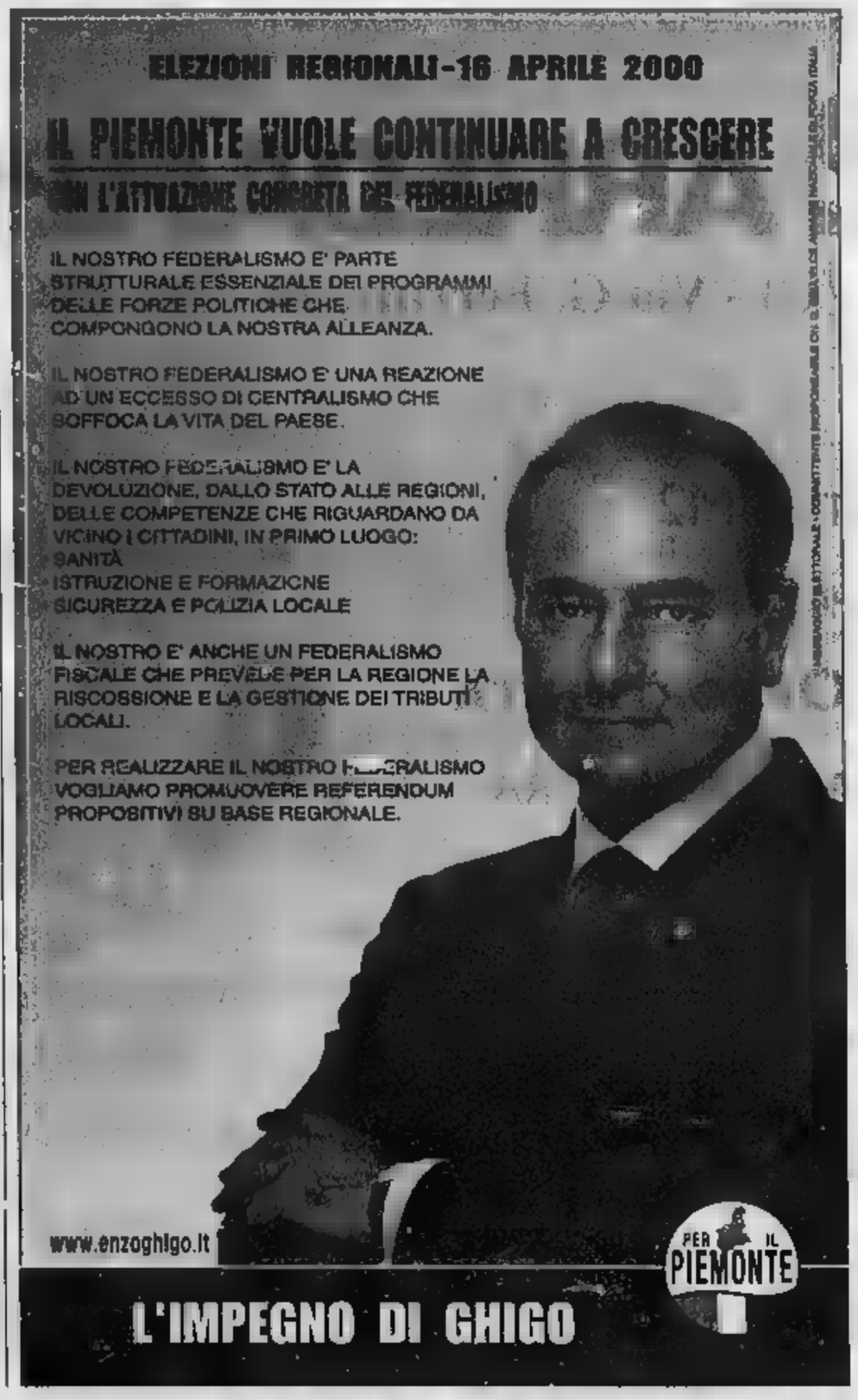
Si riunisce il Consiglio di Valsesia Wild W

Si riunisce questa sera il consiglio di amministrazione di Valsesia Wild Water 2002, il comitato che sta organizzando gli Europei e i Mondiali 2002 di canoa fluviale. Si parlerà dei principali investimenti promozionali per il Duemila e della questione «dighe», che da settimane sta tenendo alta la tensione in valle: da una parte ambientalisti e pescatori, dall'altra chi, leggi alla mano, intende produrre energia elettrica «pulita» a scopo di lucro.

VARALLO

Impianti sportivi i finanziamenti

Un incontro pubblico per spiegare nei dettagli la legge regionale che prevede finanziamenti per la ristrutturazione di impianti sportivi. L'appuntamento è per le 16 di oggi a Varallo nella sede della Comunità montana a Villa Virginia.



Con l'inverno alle spalle è già ora di prepararsi alla prossime vacanze

In gran forma con lo spinning

Si pedala in sella alla bici sentendo musica

Riuscirete pure a ritagliarvi qualche settimana di ferie!

Che dite? Che è ancora troppo presto per pensare alla fuga estiva, fuori dalla pazza folla e al di là degli stressanti momenti di iperlavoro? Affermate che il tempo libero alla grande, le vacanze, vi sembrano così lontane, che non è neanche il caso di pensarci adesso...

Ebbene, siamo convinti invece del contrario. E' già adesso che bisogna preoccuparsi, almeno quel tanto che basta! Altrimenti in che condizioni psicologiche e fisiche vi troverete, sbarcando in spiaggia, completamente fuori forma? Voglio dire: il terrificante sovrappeso con qualche spessore in più sui fianchi «alla zuava» e con il pallore come se foste caduti dentro ad un secchio di latte appena munto?

Perciò prima di partire (anche qualche mese prima) datevi una regolata. Sarà necessaria una preparazione, non solo mentale ma anche e soprattutto fisica, dedicando ogni giorno almeno un'ora alla vostra «ottimizzazione». Insomma, troverete pure un poco di tempo durante la giornata per pensare di più a voi stessi che ai vostri problemi, no?

Allora cominciate a riservare questo spazio quotidiano all'esercizio fisico. Tenendo conto che anche il tipo di alimentazione... ha il suo peso.

Allora sarà necessario seguire con una frequenza corretta (sotto una guida esperta, intendiamo) una serie di esercizi fisici: dal corpo libero alla bicicletta. E oltre a ciò adottare una tabella dietetica assumendo grassi in modo corretto e facendo attenzione ai carboidrati, assimilando proteine in maniera equilibrata per dare tonicità ai muscoli ed alla pelle.

Certo è che bisogna vincere quella atavica pigrizia di sedentari ad oltranza che ci contraddistingue, convincendoci che la ginnastica una necessità primaria.

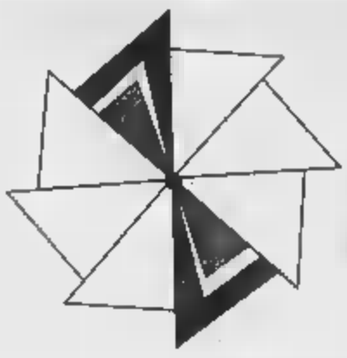
E se, cercando un'attenuante, sostenete che a volte bisogna rinunciare alla bicicletta perchè il tempo è ancora cattivo e d'altro canto la cyclette vi annoia terribilmente? Ma no! Oggi va di moda lo spinning che è un modo di pedalare in sella alla bici che, come spiegano i trattati di fitness, diventa un concetto di allenamento superaerobico che combina alte velocità cadenzate con un programma di training cardiovascolare, utilizzando la musica».

E' lì: la musica. Morale della favola, ritmiche accattivanti unite ad esercizi di respirazione e di rilassamento potranno dare eccellenti risultati. Ma questa è la punta dell'iceberg, dal momento che affidandovi a specialisti potrete trasformare questo faticoso addestramento in qualcosa di super divertente.

Occhio anche ai piaceri della tavola che saranno pure belle soddisfazioni per i succhi gastrici, ma purtroppo sono nemici che insidiano la vostra linea.

Un'attenta guida medica ci suggerirà un personale via da seguire, tenendo a mente che il segreto consiste nel tenere un equilibrio degli alimenti che ingeriscono e non concedersi troppe eccezioni alla regola, considerando che è sempre più facile acquistare chili in poco tempo che perdere qualche etto con una rigida «astinenza» di giorni e giorni a stecchetto. Da parte nostra, non rimane niente altro che augurarvi buone vacanze in forma splendida.

Per ridare tonicità al corpo bisogna compiere una serie di esercizi fisici e seguire una dieta equilibrata



JBM2 ARREDAMENTI

GHISLARENGO (VC) - Via G. Ferrari, 26 - Tel. 0161 860116

AL CENTRO ARREDAMENTI JBM2

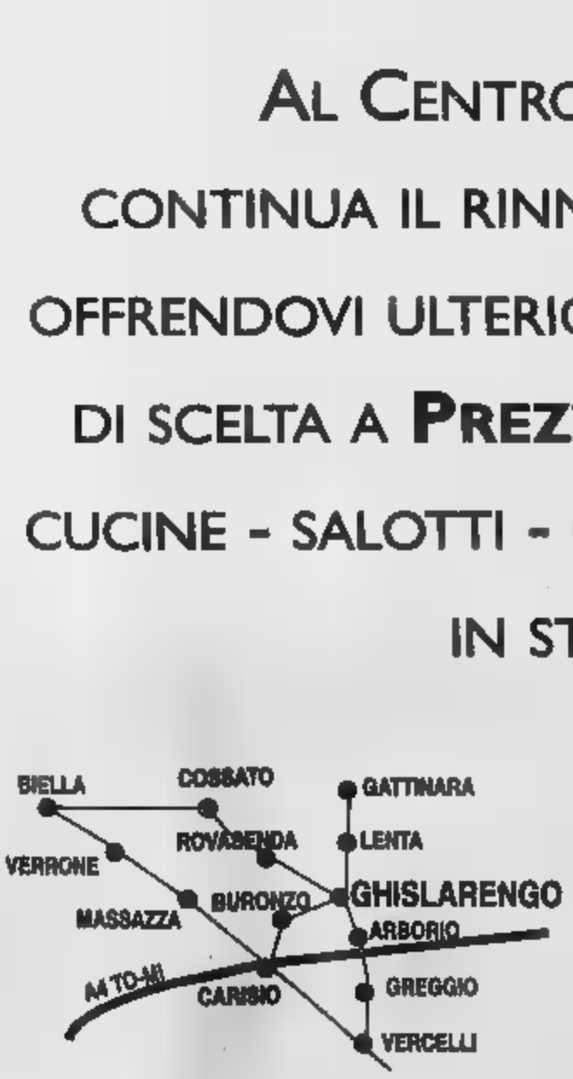
CONTINUA IL RINNOVO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI,

OFFRENDOVI ULTERIORI **GRANDI OPPORTUNITÀ**

DI SCELTA A **PREZZI INTERESSANTISSIMI** TRA

CUCINE - SALOTTI - CAMERE DA LETTO - SOGGIORNI

IN STILE E MODERNI.



PAGAMENTI RATEALI ANCHE A INTERESSI 0

PROGETTAZIONE GRATUITA

I VOLTI DELLA PRIMA GIORNATA

Il ministro del Commercio Estero Piero Fassino, piemontese, con Angelo Gaja da Barbaresco, uno dei più grandi produttori mondiali: il rappresentante del governo ha avuto parole di apprezzamento per i vini che nascono in terra di Langa

Il famoso chef Gualtiero Marchesi si complimenta con Aldo Conterno per il premio alla carriera che il vignaiolo di Monforte d'Alba ha ottenuto al Gran Galà di apertura del Vinitaly giovedì sera a Verona

Roberto Bettega vicepresidente della Juventus nello stand della ditta Giordano di Diano d'Alba che ha legato il suo nome alla società bianconera diventando fornitrice ufficiale e producendo un'esclusiva linea con i colori della Vecchia Signora

Al Vinitaly questo Nord-Ovest fa notizia

I piemontesi sono protagonisti alla rassegna di Verona

Il senatore Riccardo Margheriti presidente del Comito nazionale Vini Doc brinda con Guido Bill e (a destra) Evasio Poldoro Marabese che sono rispettivamente ai vertici del Consorzio dell'Asti e dell'Assomoscato

Gianfranco Quaglia
inviato a Verona

Dal vigneto Piemonte che fino a lunedì si è trasferito al padiglione messaggio di vino di qualità e buonumore. Al Vinitaly i 162 produttori e i 500 espositori arrivati dalle colline del Sud e dal Nord-Est Piemonte hanno centrato il bersaglio: trasferire nel mondo l'immagine di una terra cuore vinicolo d'Europa, tanto che già in prima mattinata, davanti agli stand, si faceva la fila per novità dell'annata e curiosità.

Sarà stato il richiamo dei vip, come Roberto Bettega, vicepresidente della Juventus, venuto a Verona per illustrare il recente accordo che la casa Giordano ha stipulato con la società bianconera; saranno stati i grandi nomi produttori che rappresentano ormai «cult». Oppure la massiccia presenza di «Slow Food» Carlin Petrini fatale per i fedelissimi gusto. Ma è stato certamente il Piemonte, nel suo insieme, che nel padiglione allestito da Regione-Unioncamere è cresciuto look e dimensioni, testimoniando il grande lavoro e l'impegno di chi sta alle spalle, protagonisti discreti, lo i viticoltori. E' una piazza grande la regione subalpina: nei punti d'incontro, come a «Langa in», o nel piccolo e significativo stand della Provincia di Novara, che per la prima volta espone la produzione delle sue colline, offrendo un panorama completo, illustrato Eugenio Arlunno presidente del Consorzio Terre del Nebbiolo, e dal sommelier Ugo Guida.

La realtà piemontese al Vinitaly è ramificata e lascia il segno anche fuori dall'area istituzionale. Piazza Asti, con il Consorzio dello spumante e Franciacorta, è un altro punto di riferimento, anche al padiglione 16, dove - accanto alle case vinicole - c'è stand delle Distillerie grappe Francoli. Il programma di oggi: alle 10,30 convegno sulle disciplina dei distretti dei vini e delle strade del vino, interventi di Vito Viviano, Sergio Miravalle de «La Stampa», Gianluigi Bisotro. Alle 11,30 presentazione del libro «Piccole Doc»; alle 14,30 convegno sulle caratteristiche dei tre vitigni Albarossa, Cornarea, Passau. Alle 15 degustazione dei Nebbioli dell'Alto Piemonte.

Giuseppina Viglierchio condivide la gioia per il premio Cangrande ai benemeriti della viticoltura assegnato mattina durante la cerimonia inaugurale di Vinitaly 2000 che ha radunato all'auditorium di Veronafiere centinaia di esponenti del mondo economico e politico

I PERSONAGGI TRA GLI STAND

Anche l'alcolimetro entra in Fiera e c'è chi teme l'elettrodotto sulle vigne

Bruno Zoppetti con il piccolo Pietro di dieci mesi durante una degustazione nello stand della San Fereolo di Dogliani cantina di borgata Valdibà di cui è titolare Nicoletta Bocca figlia del notissimo scrittore e giornalista Giorgio
(FOTO UBERTONE)

A Cocconato tornano i filari. I fratelli Bava di Cocconato sono schierati nel loro stand. Tra i vini mostrano con orgoglio anche le foto delle nuove vigne che stanno mettendo a dimora attorno alla storica pieve del paese. E' un ritorno alla grande del vigneto nel balcone del Monferrato. Sono 15 nuovi ettari. E a Cocconato non sono i soli. Nuove vigne nascendo davanti alle cantine dei fratelli Dezzani e altre hanno attirato gli investimenti di un gruppo di imprenditori astigiani con Vittorio Gancia tutor.

San Martino Alfieri vigne pace. Dopo le polemiche contro le cave per procurare la terra utile per l'Asti-Cuneo i vignaioli di san Martino Alfieri ora preoccupati perchè l'Enel vorrebbe far passare sui filari un elettrodotto. Alla Marchesi Alfieri produttori della barbera la Tota commentano: «Possibile che non ci lascino mai lavorare in pace?».

Curiosità da Formula Uno. Lo stand della distilleria Francoli Ghemme propone una prova simulata di guida ma con auto vera sistemata al padiglione 16. D'intesa con il driver Carlo Rossi la Francoli offre un grappino e poi regala consigli di guida con prova dell'alcolimetro. Morale bevete poco e bene e alla guida bisogna esagerare mai.

Vino e nocciole. Ieri nel padiglione Piemonte distribuite ad ogni stand anche ghiotti assaggi di nocciole tonda e gentile della Langa tostate. La «Piemonte» è stata particolarmente apprezzata. La promo dal Consorzio durerà per tutto il Vinitaly.

La chiocciola va. L'area Slow Food è una le più frequentate. Gente in coda per i pranzi alle osterie e gran movimento nelle stanze che portano a Carlin Petrini, il quale si prepara ad esserena insignito a Londra «ho dovuto anche comperarmi lo smoking» del premio internazionale per la comunicazione. A fine Vinitaly andrà a Mantova per inaugurare il primo teatro del gusto. Prima opera buffa l'otto aprile ha per titolo «Arrestate il salame».

Barbara Gaja di Santo Stefano l'esponente più giovane di una grande famiglia di produttori e (a fianco) Eugenio Arlunno di Ghemme

LANA GATTO
dal 1900
Presso il Centro Vendita sono arrivate le nuove collezioni primavera/estate 2000
LANA GATTO ragno
FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015421809
Orario: da martedì a ore 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO ALLE ORE 8,30
www.lastampa.it

RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIU.

	Annuale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000		257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	
	Semestrale		
	7	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000		
EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000*	177.000	148.000

*solo Torino città *esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA

DOMENICA 16 APRILE
SIAMO APERTI
dalle 9.00 alle 20.00

SABATO 15 APRILE
ARRIVA *il sosia di* Mr. BEAN

DALLE 16.30 ALLE 18.30

**Preparatevi ad un "disastroso" incontro
con il sosia di Mr. Bean, il comico italiano
che imita il personaggio inglese diventato famoso
in tutto il mondo con i suoi telefilm demenziali.
Al secolo Arnaldo Mangini,
direttamente dai salotti televisivi come ospite esilarante,
si catapulta nel mondo della musica in veste di DI Jei Arny
e presenta il suo nuovo successo dance
"My Lucky Double Face (I'm not the original)".**

Viglian Centro

CIAO-CIAO Bata SUPERSTORE spizzico BURGER KING

**Superstrada BIELLA - COSSATO
(USCITA VALDENGO) - VIGLIANO BIELLESE (BI)**

Vercelli, il duo Fornaciari-Re è protagonista questa sera in Seminario

Tzigane per violino e pianoforte

Nuovo concerto con la Società del Quartetto

VERCELLI

Una Filarmonia Veneta da applauso ha aperto lunedì sera la nuova stagione di concerti, che la Società del Quartetto fa proseguire a tamburo battente: il secondo appuntamento è [illegible] calendario già questa sera, nel Salone Sant'Eusebio del Seminario. Dall'Orchestra diretta da Pietro Borgonovo, che avrebbe meritato un Teatro Civico esaurito, si passa al violino [illegible] Marco Fornaciari e al pianoforte di Rosanna Re. Il [illegible], che si presenterà ai vercellesi dalle 21,15, propone pagine di Schumann (la «Phantasiestucke» op. 73, l'«Adagio allegro» e la Sona[illegible] op. 105 in La minore), la «Sonata» César Franck e la «Tzigane» di Ravel.

Marco Fornaciari è tra i pochi violinisti ad aver potuto utilizzare in concerto due strumenti celebri: il violino Stradivari «Il Cremonese», che viene custodito dal Comune di Cremona, e il Guarnieri del Gesù (detto «Il cannone») che appartenne a Niccolò Paganini. Nel suo curriculum può [illegible] registrazioni per enti radiotelevisivi in mezzo mondo - dagli Stati Uniti all'Australia, dall'Egitto al Giappone e alla Germania - ed anche la prima e sola registrazione integrale delle opere di Paganini per violino e chitarra e per mandolino e chitarra. Fornaciari ha suonato in sale celeberrime, dal Mozarteum di Salisburgo alla Scala, alle Salle Pleyel di Parigi.

Rosanna Re, invece diplomata giovanissima al Conservatorio Verdi di Milano, ha tenuto concerti sia come solista che in formazioni cameristiche. Ha fatto parte del trio, del quartetto e del sestetto dell'Angelicum di Milano, con cui ha partecipato a prestigiosi festival italiani, mentre negli ultimi anni, [illegible] alcuni strumentisti dell'Orchestra Milano Classica, ha dato vita ad un trio e a un quartetto di successo.

Per i non abbonati alla stagione, la biglietteria al Salone Sant'Eusebio apre alle 20,15. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire. [r. m.]

L'Orchestra Filarmonia Veneta durante il concerto al Civico [Greppi]

Quintetto Stamiz [illegible] a Mosso

MOSSO. Il quintetto Stamiz stasera alle 21 sarà ospite dell'Istituto Ermellino Allorto. La formazione è infatti protagonista del terzo recital dell'anno concertistico dedicato agli «itinerari musicali ...tra passato e futuro» ed annuncia un programma dedicato quasi [illegible] vamente al [illegible] al quale è intitolata.

La serata si aprirà infatti [illegible] il quartetto per clarinetto e archi in Mi bemolle [illegible] di Stamiz per poi proseguire con un altro quartetto in [illegible] bemolle maggiore dello stesso autore. Di Mozart invece verrà eseguito il quintetto in La maggiore [illegible] 581.

Impegnati agli strumenti ci saranno Paola Michielin al clarinetto, Elio Orio e Antonello Repetto ai violini, Manuela Ma[illegible] alla viola e Laura Manca al violoncello.

Il prossimo appuntamento è annunciato il 28 aprile con il «Serenata ensemble». [p. g.]

Vercelli, il gruppo biellese oggi alla rassegna al Barbieri

Palazzeschi l'incendiario raccontato da Teatrando

VERCELLI

Prosegue la rassegna del «Teatro del cuore» al Barbieri. A presentarsi sul pal[illegible] di via Parini, alle 21,15 di questa sera, saranno gli attori biellesi di Ars Teatrando che proporran[illegible] un percorso tra musica e poesia, intitolato «...E lasciateci divertire», nel mondo letterario di Aldo Palazzeschi.

Del poeta fiorentino verrà tratteggiata la [illegible] parodistica, a volte antiromantica, a volte anticrepuscolare, considerando che «L'incendiario» che Palazzeschi scrisse durante gli Anni Dieci si rifà a concetti programmatici dove il «lasciatemi divertire», ispiratore del titolo della pièce, è alla base delle sue teorie.

Sotto la regia di Paolo Zanone, recitano gli attori Patrizia Latini, Carlo Serra, Mariella Moschetto, Angelo Gallu, Claudio Folli ed Enrico Linty. Lo stesso Zanone [illegible] parte del cast di attori [illegible] scena.

La scenografia ricostruisce un caffè molto elegante, dove i clienti sono dei tipi raffinati ed interpretano i personaggi delle poesie di Palazzeschi mentre [illegible] taciturni [illegible] aggirano tra i tavoli e la musica viene eseguita da un «virtuoso» strampalato.

«...E lasciateci divertire», già proposto [illegible] Teatrando ultimamente a Biella, ritornerà nel «laboratorio» laniero della compagnia, [illegible] via Oglharo 5. Due rendez [illegible] sono previsti per [illegible] 21 di domani e per domenica alle 17,30.

Quanto alla rassegna vercellese al Barbieri, proseguirà venerdì 7 aprile (ore 21,15) [illegible] Teatro delle Dieci che [illegible] presenterà on stage con «Donne [illegible] i grembiuli». Ideazione e regia di Fulvia Roggero.

Informazioni e prenotazioni 0161.253.379. [g. bar.]

Carlo Serra e Patrizia Latini [illegible] Teatrando nella pièce [illegible] a Palazzeschi

GIORNO E NOTTE

Valdengo

Trofeo di strip

Alla Peschiera torna domani [illegible] l'appuntamento con il trofeo di strip. L'appuntamento è nella sala Tre dove in cabina di regia ci sarà Battista dj. Stasera, nella sala due «Tango passion», la scuola di ballo argentino gratuita dalle 21,30. A seguire «Lati[illegible] americano» alle 23, con Cesare e Nadia.

Biella

Al Cancello [illegible]

Tornano i «Centocelle Nightma[illegible] nella discoteca del Piazzo. Domani [illegible] al Cancello è in programma uno show degli spogliarellisti che seguono il filone dei California Dream men. Lo spettacolo degli [illegible] tutti muscoli e «made in Italy», è in vicolo del Bellone, è dopo le 24.

Viverone

Mostra fotografica

Al cafè Rouge di Viverone domani s'inaugura la mostra [illegible] fotografo Ermanno Pizzato. [illegible] trive[illegible] propone una serie [illegible] scatti in bianco e nero dedicati ai musicisti che hanno partecipato al «New Orleans Ascona Jazz» nel '98. La rassegna prosegue fino al 30 aprile.

Vercelli

Cori in S. Bernardino

[illegible] 21, in San Bernardino, a cura del Gruppo Rinone, si terrà un concerto del gruppo corale di Villanova Monferrato, diretto da Giovanni Parissone. A Quarona, alle 18 di domani, [illegible] polifonico [illegible] Centro Sterna con gli «Anonymi cantores» di Milano, diretti da Bernardino Streito. Ingresso libero.

Vignale

C'à KU2 Fan club

Domenica dopo le 22, all'Osteria della luna, si svolgerà un incontro con il fan club U2. In pedana i Trib.U. Gadgets, foto, fanzines e mille curiosità a disposizione per tutti gli appassionati.

Vercelli

Da vedere [illegible] Quarta Rete

I programmi di Quarta Rete Nord prevedono per oggi alle 20,30 il Tg, alle 21 Big Match a cura di Franco Bautieri, alle [illegible] Speciale Tg4 Nord a cura [illegible] Simonetta Raffa. [illegible] parla de «L'errore medico», con il dottor Giorgio Fossale, medico di famiglia, Pierantonio Rigolino, presi[illegible] del tribunale del malato ed Enrico De Maria, giornalista della Stampa. Alle 22,30, Tg.

Presenterà il suo libro

«La [illegible] del cuore» [illegible] con Laura Prete

BIELLA. «Ci sono uomini e donne, nascosti nelle pieghe della cronaca, che ogni giorno devo[illegible] vincere una piccola o grande battaglia contro il dolore, la solitudine, la malattia». Con questa filosofia Laura Prete ha raccolto una serie di storie vere, frutto della sua esperienza diretta, e le ha inserite in un libro intitolato «la forza del cuore».

L'autrice, dopo il [illegible] «La vita che torna», presenterà il suo secondo volume in anteprima a Biella, al teatro Don Minzoni. Un'opera fortemente autobiografica che si sofferma sia sui dettagli dell'esperienza umana della scrittrice sia su altre vicende di dolore sopportato, di emarginazione combattuta, di solitudine fuggita. E fra le pagine della pubblicazione afferma [illegible] forza e passione un principio: l'handicap non chiede pietà e nemmeno compassione, ma vuole uno spazio di libertà e [illegible] diritti. La libertà di sforzarsi di essere vivi ed il diritto di essere considerati persone. L'appuntamento è martedì alle 21. [g. co.]

In pista orchestre «doc»

[illegible] Ecco Suonano Bergamini Rangone e Rocchetti

BORGOVERCELLI. Ecco un percorso nelle serate tutte da ballare. Al dancing il Globo di zona bivia Sesia questa [illegible] l'orchestra di Giusy Mercury mentre domani sera in pedana ci sarà Roberto Tagliati. Domenica sera Daniele Cordani.

Domani sera, al Beverly Hills [illegible] ona castello autostradale a Santhià, suona Al Rangone: possibilità di anticipare le volute tra ritmiche e liscio con una gustosa [illegible]. Domenica [illegible] meriggio, a far musica da ballo appariranno i componenti dell'orchestra gli Elegant mentre in serata saranno protagonisti Santino Rocchetti e i Karisma. Giovedì prossimo si danzerà con Luca Bergamini.

Fuori provincia questa [illegible], domani sera e domenica sera si fa ballo liscio anche al Jambo Music Hall di Cameri ed al Vallechiara di Carpignano, [illegible] i Ragazzi del lago (stasera, Ricky Renna (domani sera) e Gigi Pezzardi (domenica sera).

I locali da ballo aprono alle 21,30. Dove si danza al pomeriggio, alle 15. [g. bar.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	85
	152	79	77	69	51
CAGLIARI	78	34	38	31	73
	21	57	55	52	51
[illegible]	30	52	63	75	77
	95	[illegible]	63	[illegible]	50
GENOVA	49	28	80	58	90
	94	77	55	50	49
MILANO	61	69	44	3	85
	82	63	58	50	49
NAPOLI	68	66	7	26	11
	[illegible]	56	55	53	52
PALERMO	18	83	71	5	46
	70	69	64	[illegible]	50
ROMA	11	98	48	58	55
	110	80	59	57	52
TORINO	73	7	1	90	38
	78	53	[illegible]	[illegible]	47
VENEZIA	81	90	21	1	12
	[illegible]	55	[illegible]	[illegible]	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 23 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

23-3	23-78	23-14	23-89	[illegible]
23-18	[illegible]	23-29	23-10	23-20
23-33	23-37	23-7	[illegible]	23-35
23-48	23-52	23-44	[illegible]	[illegible]
23-63	[illegible]	[illegible]	23-55	23-65
23-79	23-82	23-74	23-70	23-80

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota di Roma:

73-7	73-63	73-76	4-46	4-80
73-18	73-33	73-77	4-57	4-28
73-39	73-23	73-68	4-59	[illegible]
73-44	[illegible]	73-3	4-61	[illegible]
73-46	[illegible]	4-7	4-63	4-76
73-57	73-28	[illegible]	4-33	4-77
73-59	73-90	4-39	4-23	[illegible]
73-61	73-83	4-44	[illegible]	4-3

[illegible] [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (3); Cagliari 47 (2); Firenze 29 (4); Genova 13 (5); Milano 24 (3); Napoli 22 (2); Palermo 9 (3); Roma 7 (0); Torino 76 (2); Venezia 32 (4)

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

31-11-21	61-21-61	11-21-41
31-11-81	81-21-71	11-31-41
31-11-41	81-21-81	11-41-51
31-11-51	21-31-41	51-61-71
31-11-61	41-31-51	51-61-81
31-11-71	41-31-61	51-71-81
41-11-81	41-31-71	61-71-81
51-21-31	41-31-81	41-51-61
61-21-41	11-21-31	41-81-71
81-21-51		

VINCITE

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 13 - 37 - 40 - 45 - 56 - 90
11 - 22 - 36 - 49 - 53 - 88

2 combinazioni

L. 5600 — 24 - 32 - 55 - 72 - 79 - 80 - 83

7 combinazioni

Giocate [illegible] con Bari

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 7 - 29 - 51

224 combinazioni — - variabili = 8 - 15 - 19 - 24 - 39 - 44 - 67 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

[illegible]

IMPERO Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
Il collezionista di casa, di P. Noyce con D. Washington

MAZZINI Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. **American beauty**, di Sam Mendes con Annette Bening. V.M. 14.
SALA 2. **Hurricane**, di N. Jewison con D. Washington. Ore 22 spett. unico
SALA 3. **Magnolia**, di P. T. Anderson con Tom Chase, J. Ribards e J. Moore. Ore 21,30 spett. unico.

ODEON Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
Il miglio [illegible], di F. Darabont [illegible] Tom [illegible] Orario 21,30 spettacolo unico.

[illegible] Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
Le regole della casa [illegible], di L. Hallstrom con Michael Cane

LUX Inf. Tel 0163-22.696
Il collezionista di casa, di P. Noyce con D. Washington
Ore 21 spett. unico. Lire 12.000, [illegible]

VERDI [illegible] Tel. 015-253.89.27
Le chiavi di Angela, di A. Parker con Emily Watson. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000, 8000

S. PRIMAVERA Inf. Tel 015-925.620
The beach, con Leonardo DiCaprio.
Ore 22,15 spett. unico. Lire 12.000, 8000.

PARROCCHIALE
CHIUSO

ARDELIO
CHIUSO PER RIPOSO

EXCELSIOR Inf. Tel 015-767.323.
American Beauty, di S. Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 12.000, 8000.

IDEAL Inf. Tel 0161.930.827
CHIUSO PER RIPOSO

FELIX [illegible] 015-242.31.18
[illegible]

[illegible]

DIVA Inf. Tel [illegible].600
Three kings, con George Kloonney.
Ore 21,30 spett. unico. Lire 10 [illegible]

[illegible]

SOTTOMYA Inf. [illegible] 0163-54.265
Ciak d'ottobre, di Joe Johnston.
Ore 21 spett. unico. Lire 6000, [illegible]

[illegible]

[illegible] Inf. Or. Tel 0161-255.045.
Th[illegible]ion Killer Hotel, di Wim Wenders con Mel Gibson. Orario apertura 21,45. Lire 12.000, 10.000

[illegible] Inf. Or. [illegible] 61-257.744.
[illegible] **d'amore**, con Kevin Costner. Orari apertura 21,45. Lire 12.000, 10.000.

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259.047
La regola della [illegible] del sidro [illegible]
Michael Caine. Orario apertura 19.30. Lire 12.000.
[illegible]

VIOTTI Inf. Or. Tel 0161-250.845
American Beauty, di S. Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening [illegible] apertura 19.30
Lire 12.000, 10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215.016
Magnolia con Tom Cruise
Ore 21, [illegible]

LUX Inf. Or. Tel 0161-213.375
CHIUSO

TEATRO GARIBALDI Via Panni 1
Alle ore 21,15 A.R.S. Teatrando presenta ... **Il lasciatemi divertire** [illegible] di Paolo Zanone. Lire 10.000.

GALLO [illegible] Inf. Or. Tel [illegible]
CHIUSO

[illegible] Inf. Or. Tel 0161-255 [illegible]
CHIUSO

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 [illegible] 1 011 88.76.07. Pane e tulipani. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chieso della Salute 77/b tel 216.6784. The million [illegible] Dr. 15.30 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 280 c. Giulio Cesare [illegible] tel. 856.521. Ragazze interrotte Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Pom Toy story 2. Dr. 15, 16.45. Sera Tutto su mia madre dr. 18.30, 20.30, 22.30
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 548.007. Sala 1. Hurricane Dr. 16.50, 19.10, 22.10 [illegible] American beauty. Vet. min. anni 14 Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3. Titus Dr. 16, 19.05, 22.10
ARLECCHINO c. [illegible] 28, tel. 5817 [illegible] on the moon Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CAPITOL v. San Balmazzo 24, tel. 5818.605. Gioco d'amore Dr. 16.10, 19.15, 20.20
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Luna [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Le regole della casa del sidro Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Pane e tulipani Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CLUB c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Three kings Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Insider - Dietro le notizie Dr. 15.45, 19, 22.15.
DUE GIARDINI - [illegible] falcone 67, tel. 327.7214. Le regole della casa del sidro Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Dobrowsky v. Montalcone 62, tel. 327.7214. Beautiful people Dr.: 15, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Il talento di mr. Ripley Dr. 15.45, 19.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447.52.41. The beach Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447.52.41. C'era un cinese in coma Dr. 15.45, 18.20, 15, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Preferisco il rumore del mare Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Una storia vera Dr. 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Radiofreccia Unica proiezione ore 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Hurricane Dr. 16.05, 19.15, 22.15
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Il miglio verde Dr. 18.30, 22.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Gioco d'amore Dr. 14.45, 16.15, 21.45.
IDEAL c. Boccana 4, tel. 521.4316. Il collezionista di casa Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
LUCE v. Po 21, tel. 812.59.96. Boys don't cry Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
MOLE v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Dicksensitive anon. Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.253. Il miglio verde Dr. 15, 18.30, 22.
RAZZANELLE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Ragazze interrotte Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
RAZZANELLE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. La regola della casa del sidro Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. American beauty. Vet. min. anni 14. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Mickey occhibu Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1. Il collezionista di casa Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2. Magnolia Dr. 14.45, 18.15, 21.45. Sala 3. The million dollar hotel. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4. Un marito ideale. Dr. 15, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 5. Preferisco il rumore del mare. Dr. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Tutto l'amore che c'è Dr. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Il manoscritto del principe Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.[illegible]00. Tutto su mia madre Dr. 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Canopy inverso. Dr. 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 Metropolitana Dr. 18.05, 18.15, 20.25, 22.35
TEATRO REGIO, Ore 20.30 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Alexander Vedernikov. Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di R. Strauss (Tod und Verklarung, poema sinfonico) e R. Schumann (sinfonia n. 4). Biglietti (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. L'omaggio a Magda Olivero programmato per domani è stato annullato. Mercoledì 5/4 per «Storia del teatro musicale europeo del '900. L'eredità del romanticismo nell'opera italiana». A cura di Virgilio Bernardoni. Ingresso libero. Tel. 011.6815.246/210/235
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Ore 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 22° concerto. Stagione Sinfonica 1999-2000. direttore Dmitrij Kitaenko. musiche di Britten, Stravinsky, Ciaikovskij. Poltrone L. 60.000, ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Per info: tel. 011.810.4653/810.4561
ALFIERI TEATRO corso Galileo Cesare 67 - Tel. 011.550.570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 50.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info: tel. 810.4653/810.4561
CONSERVATORIO G. Verdi. P. Bodoni Ore 21. Stagione Concerti «Serate Musicali». Omaggio a R. Schumann. Scuola di pianoforte, di violino, di clarinetto, di Musica da Camera. Ingresso libero.

Baruffa ®

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA

NUOVI ARRIVI, NUOVI ACCOSTAMENTI
NUOVE ISPIRAZIONI

Maglie in **cotone, viscosa, lana** e **cashmir** per un abbigliamento casual e raffinato per uomo e donna.

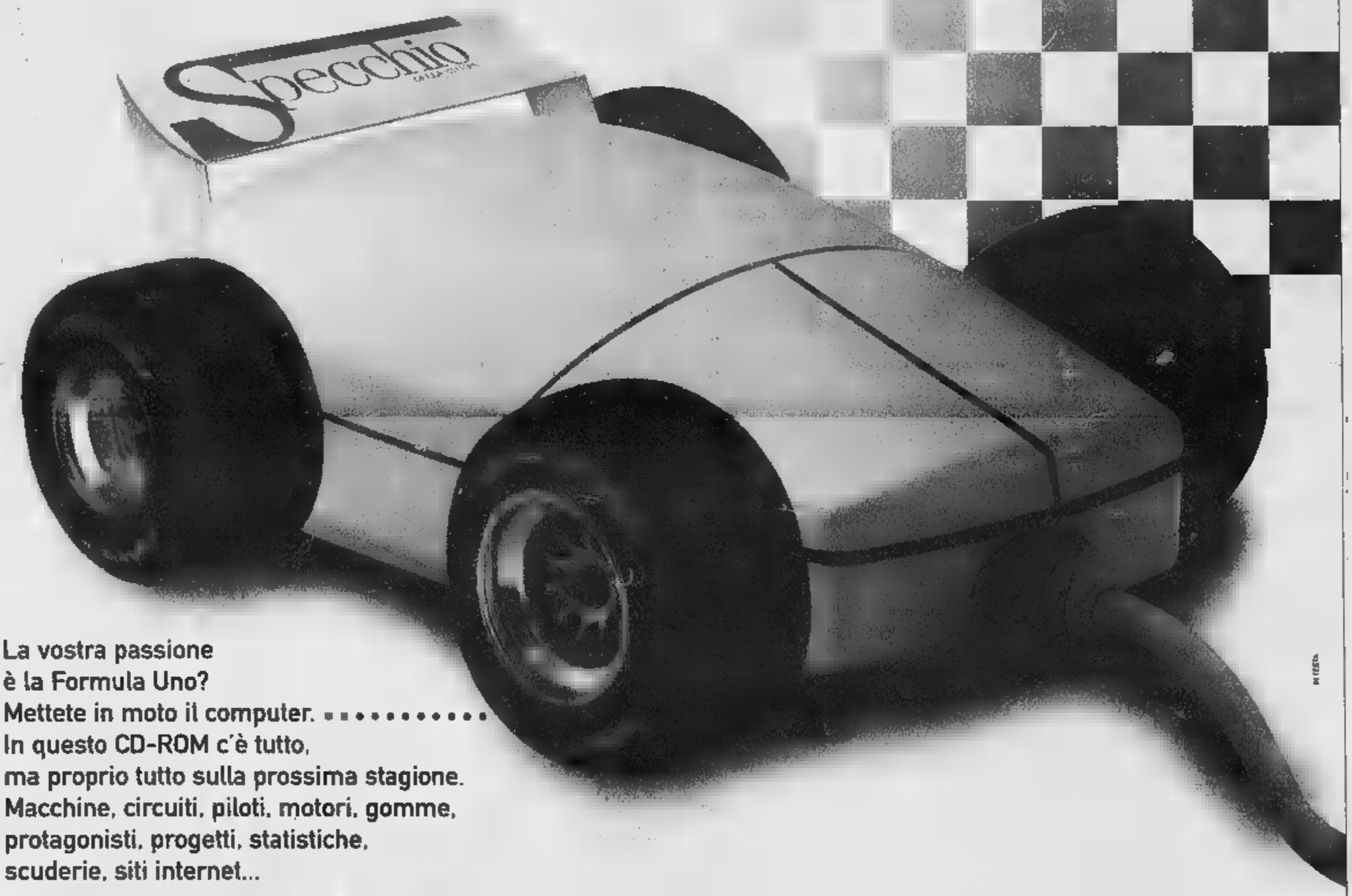
Tagli di tessuti e filati pregiati

Da martedì al sabato orario:
9,30-12,30/13,30-18,30 • Chiuso il [illegible]

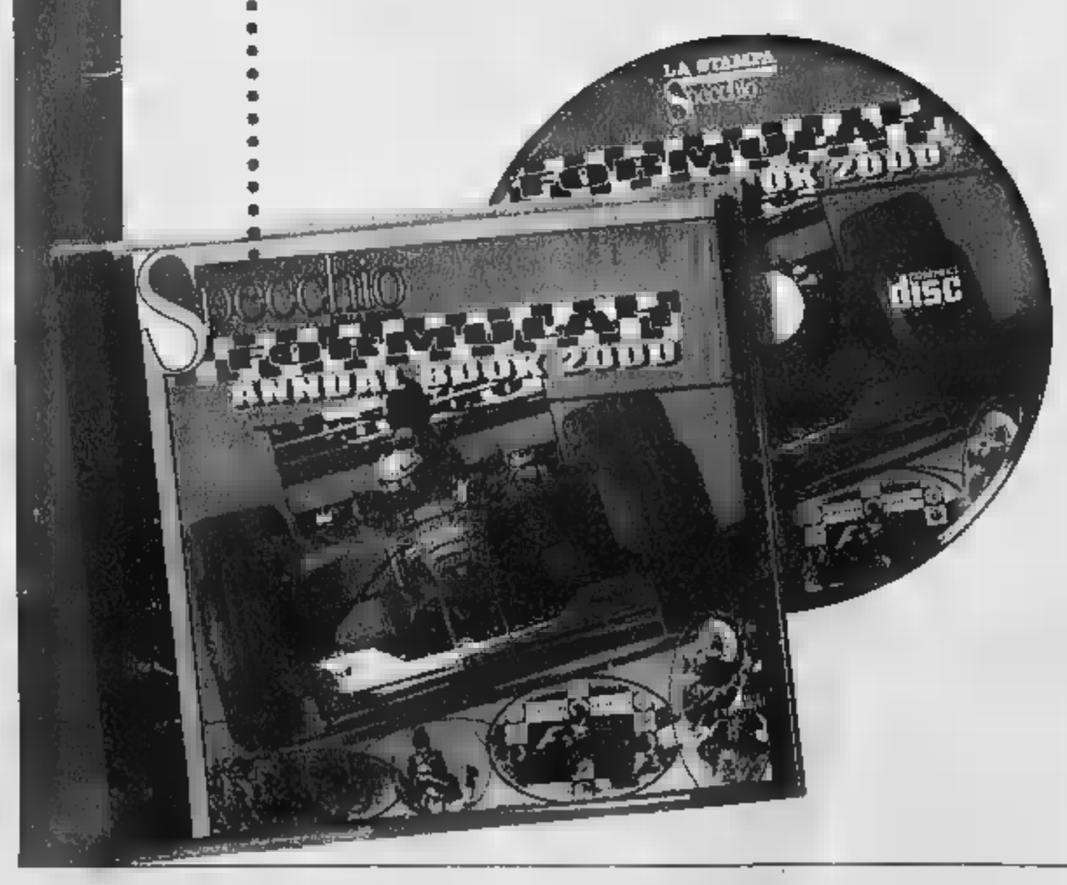
[illegible]000 - Via B. Sella 140 - Tel. 015.7001

Specchio
DELLA STAMPA

CD-VROOM.



La vostra passione
è la Formula Uno?
Mettete in moto il computer.
In questo CD-ROM c'è tutto,
ma proprio tutto sulla prossima stagione.
Macchine, circuiti, piloti, motori, gomme,
protagonisti, progetti, statistiche,
scuderie, siti internet...



Da sabato **8** aprile,
con Specchio e
LA STAMPA
a sole L. **14.900***
il CD-rom "Formula 1
Annual book 2000".

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al numero verde **800-011959**.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Volley B2 maschile, avversari i lombardi del Merate

Il Biella Scarpe alla Rivetti per la prima sfida play off

BIELLA

Sfruttare al massimo il fattore campo per mantenersi in area play-off: con questo obiettivo il Biella Scarpe, reduce da 4 vittorie consecutive che gli valse l'aggancio all'Asti al secondo posto in B2, riceve domani sera alla Rivetti (inizio alle 21) il Merate. I lombardi, con 31 punti (13 in meno dei lanieri), sono l'ottava forza del girone.

«Siamo in linea con l'obiettivo d'inizio stagione - afferma coach Gabriele Melato - e adesso diciamo che dovremo lottare per rimanere in zona play-off. Delle 6 gare che mancano alla fine del campionato ne giocheremo 3 in casa (Merate, Pinerolo e Asti) e 2 fuori (Bellusco e San Paolo). Dobbiamo fare il meglio possibile alla Rivetti». A cominciare quindi da domani, quando a Biella arriverà il Merate, che all'andata s'impose al tie-break. L'Asti ospiterà invece il Parabiago, altra squadra del centro classifica.

«Ci attende una gara "tosta" in cui proveremo a confermare quanto di buono fatto ultimamente a livello di risultati - continua Melato -. Il Merate ha tre battitori al salto molto bravi e di opposto di discreta statura. E' quindi importante affrontare con il massimo rispetto e concentrazione. Ma se vogliamo raggiungere un obiettivo importante non possiamo permetterci distrazioni».

Salvo imprevisti dell'ultima ora, coach Melato avrà tutta la rosa a disposizione, compreso il palleggiatore Simeon, alle prese con un piccolo problema al ginocchio.

Da segnalare infine il successo per 3-1 ottenuto martedì dagli Universitari di Torino (con Friggieri, Dalmasso, Giannitrapani e Simeon) con i pari grado di Milano. [g. co.]

Il Biella Scarpe deve superare il Merate per continuare la corsa verso i play-off

Sprint Candelo in trasferta

Le ragazze di coach Pollono a Brescia contro il pronostico

CANDELO. In B1 femminile la Sprint prova a sovvertire il pronostico che la vede sfavorita nella trasferta di domani sera a Brescia. La differenza di valori in classifica è molto evidente: quinta le lombarde con 37 punti all'attivo, penultime le biellesi a quota 14.

«Però non partiamo completamente battuti - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Il Brescia è una formazione dal rendimento altalenante. Finora ha alternato gare ad alto livello in cui ha lasciato poco o nulla agli avversari ad altre decisamente sottotono. Tutto dipende dalla "vena" delle sue 3 principali giocatrici e in particolare della Folle. Se saranno in serata di grazia non ci sarà speranza, altrimenti potremo fare la nostra gara». Coach Pollono avrà tutta l'organico a disposizione, compresa Donati che tornerà domattina da Imperia. [g. co.]

Per beneficenza

La Fila vince l'amichevole con il Cantù

BIELLA

Positivo test amichevole per la Fila contro Cantù, formazione di serie A1, in vista del difficile match in programma domani, alle 21 al palazzetto, contro Roseto.

Al termine dei due tempi da 20 minuti, i rossoblù di coach Federico Danna si sono imposti per 94-82. Zamberlan e compagni hanno chiuso, dopo essere stati in vantaggio anche i 9 punti, il primo tempo avanti per 44-41. In avvio di ripresa entrambe le squadre si sono schierate a zona e i biellesi, molto più precisi nei tiri dalla distanza, hanno progressivamente allungato imponendo la loro superiorità a rimbalzo e nel gioco in velocità.

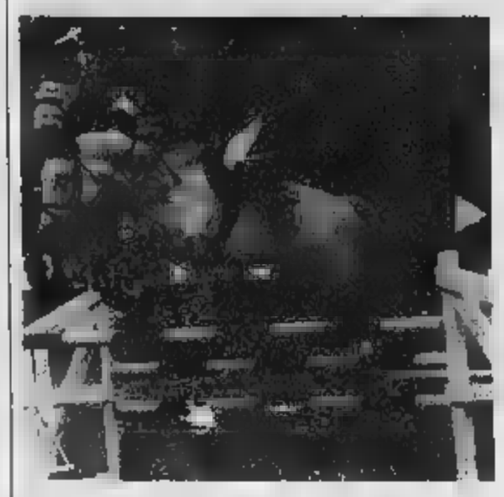
«Anche se Cantù ha dimostrato, così come aveva già fatto vedere Milano la scorsa settimana, di avere qualche problema di troppo, sono molto soddisfatto per quanto hanno fatto i ragazzi» commenta coach Danna. Particolarmente positiva la prova di Zamberlan, autore di 18 punti con un 3/3 dalla lunga distanza, e di Erdmann, a segno con 18 punti.

Notizie poco confortanti vengono invece da Pesic il quale, causa la distorsione alla caviglia rimediata nell'amichevole contro Milano, sarà costretto a rinunciare alle due gare interne contro Roseto e Ragusa. L'incontro si è svolto a Moncalieri nel mini «Palablù» che per l'occasione ha fatto registrare, con 400 presenze, il tutto esaurito. L'incontro ha avuto anche uno scopo benefico: il ricavato della serata è stato infatti devoluto all'Associazione A.I.R. Down di Moncalieri. [w. d. b.]

Dal 7 al 9 aprile con l'olimpionico Vittorio Orlandi

Ippica, tocca al «Ronco»

Concorso nazionale a Massazza



La biellese Veronica Borrione (nella foto) è tra le giovani amazzoni più attese al concorso nazionale che si disputerà al Ronco di Massazza dal 7 al 9 aprile

De

BIELLA

Il centro ippico biellese «il Ronco» di Massazza si prepara a diventare, per tre giorni, il fulcro dell'attenzione degli appassionati di tutta Italia.

Il 7, 8 e 9 aprile è infatti in programma la settima edizione del Concorso ippico nazionale di tipo A, l'appuntamento più atteso dell'intera stagione laniera e che vede già iscritti ben 320 cavalli ospitati in vari box, appositamente costruiti nello splendido scenario della Baraggia. Il momento più spettacolare dell'intera manifestazione si avrà alle 16,30 di domenica 9 quando si disputerà il Gran premio, la gara che vedrà cavalieri ed amazzoni contendersi i 30 milioni del montepremi sulle barriere di un metro e mezzo. In tutte le tre giornate s'inizierà alle 8,30 ed il programma prevede gare via via sempre più spettacolari ed interessanti dove le prove a tempo, che premiano la velocità dei cavalli, si alterneranno ai barrages, sempre molto impegnativi sul piano tecnico.

Tra i concorrenti biellesi andranno seguite con attenzione le prove dei giovani Luca Fontanella, Veronica Borrione, Filippo Celoria, Maria Lisa Vittone e Vera Ramon, tutti in grado di puntare a piazzamenti di rilievo. Tra le iscrizioni più interessanti vi è quella di Vittorio Orlandi, il sessantenne olimpionico insieme a Mancinelli e D'Inzeo, sempre presente nelle sei precedenti edizioni del Concorso ippico del «Ronco».

Visto il successo ottenuto e l'esperienza maturata nei sette anni di questa manifestazione, i dirigenti del Centro ippico di Massazza stanno lavorando intensamente per proporre, nel mese di settembre, un analogo appuntamento ma di caratura internazionale. [w. d. b.]

IN BREVE

AUTOMOBILISMO

Motor Team, 20 equipaggi al rally «Città di Torino»

Fine settimana intenso per i piloti del Biella Motor Team. Una ventina di equipaggi della scuderia laniera infatti al via del rally Città di Torino, con partirà alle 14 dal Lingotto. L'appuntamento torinese è valido per la Coppa Italia prima serie. Altri equipaggi saranno invece in corsa, domenica, al rally sprint Città di Vigevano e alla prova Uisp in programma a Cuneo. [w. d. b.]

GOLF

La Pool Cup dell'Albatros il 25 aprile alle «Betulle»

Sono sei i circuiti che l'Albatros, agenzia specializzata nel creare e organizzare in tutta Italia eventi personalizzanti nel mondo del golf, promuove in questa stagione. Sono la Damiani Golf Cup 2000, il Ras Tour 2000, la Saab Golf Cup 2000, la 3Com Cup 2000, la Bruil Cervinia Cup e la Pool Cup 2000. Tutti comprendono tappe in Piemonte: per la Pool Cup l'appuntamento alle «Betulle» di Magnano è in calendario il 25 aprile. [w. d. b.]

CALCIO

Biellese, un turno di stop al centrocampista Schiavi

Il centrocampista della Biellese Gian Bortolo Schiavi è squalificato dal giudice sportivo e dovrà lo stop di una giornata. Schiavi salterà la sfida di domenica 9 aprile a Viareggio. Al suo posto giocherà il rientrante Balletta. [g. co.]

Calvin Klein

CK

LO TROVI DA VESTIFRANCHI
A PREZZI VESTIFRANCHI.
(...non si parla d'altro)

VESTIFRANCHI
Grandi Firme
BIANDRATE • 500mt dall'uscita casello TO-MI
APERTO LA DOMENICA DALLE ORE 15.00

www.buongiorno.it

BUONGIORNO BY MAIL:
OGNI GIORNO DA INTERNET, LA MUSICA CHE VUOI TU.

Buongiorno! BY mail @
LA POSTA CHE ASPETTAVI.

Ci vediamo al Famila!

Da *Oggi*
al Famila di Alba...

...il *pesce fresco* è servito!

ALBA
Via dell'Acquedotto, 15
angolo Corso Europa

famila
IN FAMIGLIA

Canale punta sulla pronta consegna. Ad Alba specialisti in revisioni

Si rivaluta l'auto dei lunghi viaggi

A Cuneo offerte tra comodità ed estetica

In attesa dell'uscita della nuova ammiraglia, la «607», il cui lancio sul mercato è previsto per il prossimo novembre, la concessionaria Peugeot «Cuneo-Tre», con sede in via Savona 77, a Borgo San Giuseppe di Cuneo, continua a proporre tutta la vasta serie di modelli della casa automobilistica francese.

«La gamma è molto vasta - spiega il titolare, Colombino Basso -. Si parte solitamente dalla "206", un modello in grado di soddisfare le più svariate necessità ed esigenze generazionali. Si passa quindi alla "306", un vettura indicata in modo particolare all'uso delle famiglie. Molto richiesta è la "806", considerata un'auto di nicchia, adatta anche ai lunghi trasferimenti. C'è grande interesse anche attorno alla "607", che nella maggior parte dei casi ricopre l'importante ruolo di seconda vettura».

Sempre per quanto riguarda la gamma «Peugeot», molto apprezzata è la nuova «406», che racchiude in sè tutti gli elementi che caratterizzano l'immagine della casa automobilistica francese: estetica, qualità, dinamismo, tecnologia. Senza dimenticare la leggendaria affidabilità e un forte senso della praticità.

Il cofano anteriore e il bagagliaio sono caratterizzati da una linea aerodinamica e da uno stile personale. I fari in policarbonato, larghi e affilati, permettono di fendere l'oscurità protetti da un vetro perfettamente liscio, sui si ispirano anche i fendinebbia integrati nel paraurti. Nella nuova «406» station wagon, tutti e tutto trovano posto comodamente. A richiesta, la «406» consente infatti di trasportare fino a sette passeggeri con un sedile posteriore ribaltabile che, quando non è utilizzato, scompare completamente nel pieno del bagagliaio. Da notare che l'airbag passeggero è facilmente disattivabile con la chiave di contatto, quando si colloca sul sedile anteriore un seggiolino per bambini, rivolto in senso contrario a quello di marcia. Va infine ricordato che i motori «Peugeot» restano famosi per le loro prestazioni, la loro affidabilità e la loro sobrietà e riflettono la particolare attenzione della ricerca sempre tesa a rispettare l'ambiente e a contenere i costi di manutenzione.

Il modello «806» della Peugeot, molto richiesto, è considerato un prodotto di nicchia adatto anche ai lunghi trasferimenti

Nell'autosalone «Marchiaro», che sitrova in località Robilant a Canale, lungo la statale Alba-Torino, si possono invece acquistare vetture nuove di qualsiasi marca.

«La nostra azienda - spiega Gianni Marchiaro - è però specializzata nella fornitura di modelli Bmw, Audi, Mercedes, Volkswagen, Renault e Volvo. Si tratta di marche in grado di reggere bene la svalutazione del mercato dell'usato. Abbiamo a disposizione dei nostri clienti anche una vasta serie di veicoli industriali, furgoni e fuoristrada di fabbricazione giapponese. La nostra organizzazione permette di avere sempre a disposizione auto di tutte le marche e cilindrate pronta consegna. Bisogna, inoltre, ricordare che le nostre vetture sono tutte garantite minimo un anno. Siamo in grado di reperire, nell'arco di poco tempo, modelli particolari di auto difficilmente disponibili sul mercato. La ricerca di tali vetture avviene anche con l'utilizzo della rete Internet».

Oltre all'acquisto delle vetture è necessario anche provvedere alla loro revisione secondo le recenti normative del codice della strada. Per facilitare le procedure dei collaudi delle auto il ministero dei Trasporti ha autorizzato l'apertura di centri di revisione in officine private. Uno di questi si trova ad Alba, in via Nino Bixio. Si tratta della «R.B.M.» specializzata nelle verifiche di vetture e autocarri con una portata inferiore ai 35 quintali.

«La legge prevede - spiega Roberto Bongiovanni, responsabile tecnico della "R.B.M." - che le vetture nuove vengano revisionate dopo quattro anni dalla data di immatricolzione. Superato questo primo controllo, l'auto dev'essere sottoposta a collaudo ogni due anni. Attualmente le verifiche riguardano le vetture vendute nel '95. Inoltre devono essere sottoposte a controllo anche le auto che erano già state controllate nel '99. Sono in corso anche revisioni di auto già collaudate nel '96 e '97, ma che per motivi di esubero alla normale scadenza, avevano potuto essere sottoposte a nuova revisione. Per accedere al nostro centro di controllo è facilissimo, basta una semplice telefonata ai nostri uffici. Il collaudo della vettura viene eseguito nell'arco di una ventina di minuti. La consegna del certificato di revisione è automatica».

Gianni Marchiaro

AUTOMOBILI

UTILITARIE
NUOVA CLIO RT 1.2/5 p./98/Verde met./SS/Clim./Radio
FIAT PUNTO 55 5/5p./96/Bianca
MARBELLA 900 Blok/91/Nero
FIAT UNO 1.1 CS 3P/91/Argento

BERLINE - FAMILIARI
MERCEDES C 200 Kompressor Sport/96/Argento/C. lega 17
Renault Megane Sp/RT/1600/97/Climat/Verde met.
FORD Focus 1.6 Ghia 5 p. 12/98/Blu Met./Radio
AR 156 TS 1800/98/PACK LUSSO/Argento/C. Lega
NUOVA BMW 328 I/98/Argento Met./Int. pelle/Stephanic
BMW 735/92 /Bordeaux Met.
Sovereign 4.0/90/Full Option/Grigio Perla

SPORTIVE
MERCEDES CLK 320 Aut./6/98/Full option/Eleganza
CLK 200 Kompr./Argento/Eleg./99
SL 500/Autom./91/Argento/Full Option
FIAT PUNTO CABRIO 1.2 S/94/Argento/Capot. blu
X08 Spyder 4.0/97/Verde/Full Option
1800 Turbo/9/99/Argento/Cerchi 17
BMW 320 Coupé 24V/95/Blu met./C. Lega 17/Mod. M3

STATION WAGON
BMW 523i Touring Attivo/98/Nero/Int. pelle grigio
MERCEDES CLASSE A 160 Classic/99/Grigio Sc/Radio
VOLVO V40 2.0/16V./97/Prestige/Argento unico
100/Avant 2.0 E/92/ Bordeaux Met./Climat
AUDI 80 AVANT 2.0/E/95/Verde Met./ABS/Climat./Pelle
FORD ESCORT SW 1.8/Climat/Verde Met./16V./94
FORD MONDEO SW 1.8 GLX 94/Climat./Grigio sauro met.
FORD ULYSSE 2.0/EL/94/Bianco/7posti/Climat

DIESEL
NUOVA GOLF TDI GTI/115 CV/6M/Argento/5 porte/Radio orig.
BMW 530 D/99/Nero Met
NUOVO ESPACE TD 2200 RXI/6 posti/97/Argento
MERCEDES E 250 TD/98/Blu Met./Eleganza/150 CV
NUOVO VOYAGER TD PACIFIC/98/Grigio ch./7p./CD
BMW 318 TDS 4P/97/Argento/Climat. Aut.
BMW 525 TDS Touring 93/Blu Met./Climat. /Int. pelle
BMW 525 TDS/97/Argento
AUDI A6 Tdi Avant 6M/Ver. Met/C. Lega/95
1.9 Jtd Gt/99/Nero
W GOLF TDI 110 CV HIGHLINE 5P./98/Nero met.
RENAULT LAGUNA SW. Td 2.2/Rxe/Argento/Abs/Climat. Aut.
AUDI 80 AVANT TDI/Climat/95/Blu Met./Air bag/Radico
FORD MONDEO SW TD GHIA/96/Verde Met.
FORD GALAXY TDI/7 posti/96/Verde scuro met./Clim. Aut.

FUORISTRADA
PAJERO TD AUTOC/87/Verde Met.
SUZUKI VITARA JLX CABRIO/90/ Verde met.
OPEL FRONTERA Sport lim. 2.5 Td/98/Bordeaux
JEEP CHEROKEE TD 5p. Sport/9/97/Blu Met./Climat
TERRANO 2/2700 TD 125CV/Autocarro/Blu met.
HUNDAI GALLOPER SW 5P MAX/98/Verde met./Full Option
NISSAN PATROL TR SW 5P 3300 TD/7 posti/87/Blu/clim.
NUOVA RANGE ROVER TD DT/97/Verde sc. met.
FIAT CAMPAGNOLA 2.0 3P/Camper/91/Verde/4 posti
PAJERO TD GLS/93/Blu met./ABS/Climat
SUZUKI 1300 CABRIO/91/grigio sc.
NUOVO MITSUBISHI L 200 Doppio Cab/Autocarro GLS
JEEP GRAN CHEROKEE 5.2/95/Blu met.

VEICOLI COMMERCIALI
RENAULT MASTER 2500 DI FURGONE TETTO ALTO/90
OPEL CORSA D/1500/94/Bianco

MOTOCICLI
BMW - R/1.100/S/99/Nero
BMW - R 100/RS/80/Champagne
BMW K 75 S/87/Km 19.000/2 borse lat./Bauletto/Antif.
Scooter Aprilia Habana 125/8/99/Grigio-verde sc.
Fantic Koala 50cc/92/Blu/Pneumatici grandi da sabbia
Fantic trial 306/92/Bianco-rosso/Da immatricolare
Scooterone Suzuki Burgmann 250/98/Argento/bauletto
Nuovo Vespa 125 ET 4/98/Beige/Bauletto

12043 CANALE • C.so Rodilhan •

RBM REVISIONI
QUALITÁ E PROFESSIONALITÁ AL VOSTRO SERVIZIO
ALBA - LOCALITÀ N. - TEL.
GOVERNATIVA N. 19

ALLA FACCIA DEI TIMIDI.

Il fascino è la personalità • Servosterzo • Airbag conducente • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata con comando a distanza • Immobilizzatore • Sedile conducente e volante regolabili in altezza • Sedile passeggero modulabile e il vano posteriore sdoppiabile • Tagliandi benzina 30.000 km, Diesel 20.000 km • Lo spazio più furbo e modulabile della sua categoria.

Personalizzazioni a scelta: airbag passeggero e laterali • Climatizzatore • Navigatore satellitare • Sistema hi-fi con comandi al volante • ABS • Tergicristallo con sensore di pioggia • Tetto apribile panoramico.

Peugeot. Perché l'auto sia sempre un piacere.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.
Da lire 18.950.000* - € 9.786,86*

CONCESSIONARIA Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171.403.434

206 PEUGEOT

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 TEL. 0172.60.462

MONDOVÌ
BARAVALLE
VIA CUNEO, 34 TEL. 0174.42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A TEL. 0175.41.865

Ritrovato nel Museo Egizio l'«uomo con in braccio una iena» scolpito 5 mila anni fa

Il bassorilievo rubato era in cantina

La scultura sparita nel novembre scorso
Cinque mesi di indagini, ieri la scoperta

Angelo

Il giallo resta aperto
Il reperto era stato forse dimenticato solo per negligenza e gran disordine? Oppure volutamente nascosto per tentare poi di portarlo via?

Il bassorilievo è difficilmente trasportabile, misura 40 centimetri per 30, con uno spessore di 10, ed un peso superiore ai chilogrammi; proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato dal grande archeologo Schiapparelli

Cinque mesi di indagini, centinaia di cartelle dattiloscritte, i resoconti di interrogatori e sopralluoghi, migliaia di ore trascorse ad osservare le registrazioni delle telecamere a circuito chiuso, investigazioni anche sui mercati esteri alimentati dai «furti su commissione». Ma lo sforzo dei carabinieri, dei magistrati, degli archeologi è del tutto inutile già in partenza: nessuno aveva rubato dal Museo Egizio il bassorilievo raffigurante un uomo con in braccio una iena», scolpito quasi 5 mila anni fa, valore sui milioni. Quel bassorilievo era soltanto smarrito.

L'incredibile vicenda è avvolta l'inattesa svolta l'altro ieri, quando Elvira D'Amicone della Sovraintendenza del museo ha bussato alla porta dei carabinieri della compagnia San Carlo, in via Giulia di Barolo, per ritirare la denuncia di furto presentata giorni fa dalla direttrice Anna Maria Donadoni: «I curatori di una mostra in allestimento - ha spiegato la D'Amicone - hanno ritrovato quel bassorilievo. Era finito in uno scantinato, dove non avrebbe dovuto prostare». Al militare di turno è toccato informare i suoi comandanti ed anche il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma, che sul caso si era messo a lavorare con impegno, compiendo trasferte a Torino ed attivando quei canali internazionali che consentono di monitorare i traffici clandestini di reperti archeologici.

Quel furto, per la verità, era sembrato subito un po' strano: il bassorilievo, piuttosto curioso per la scena rappresentata, era però difficilmente trasportabile (misura 40 centimetri per 30, uno spessore di 10, ed un peso superiore ai chilogrammi) e di qualità non eccelsa. Proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato (che allora sfuggiva a regole precise), dal grande archeologo Schiapparelli: proprio nelle settimane precedenti la sparizione era stato però restaurato, anche per essere concesso in esposizione presso alcune mostre esterne.

Vicenda archiviata? Non è detto: ora toccherà al magistrato, ed anche all'Arma, valutare se non esistano comunque profili penali. Era escluso, proprio in avvio di indagini, che qualcuno potesse avere «nascosto» il bassorilievo per poterlo rubare con più tranquillità in un secondo tempo, oppure per far alzare il livello delle polemiche che, proprio in quei giorni, investivano l'eventuale trasferimento del Museo Egizio nella Reggia di Venaria. Nel primo ci troviamo ora di fronte ad un tentativo di furto, nel secondo ad caso di procurato allarme (volto, forse, a dimostrare che ipotetica nuova sede sarebbe stata più funzionale di quella attuale). invece, è possibile, alla base di tutto c'è stata solo sbadataggine, ad una poderose di disordine. sui fascicoli dell'inchiesta converrà mettere una pietra sopra. Magari con l'invito a studiare un valido sistema di gestione dei reperti (da attuare con l'ausilio di computer e database) in modo da sapere sempre tutto sui 30.000 oggetti che il Museo ha raccolto negli anni, e che un patrimonio di Torino ma anche dell'Umanità. Reperti che vengono conservati con una diligenza che, probabilmente, è la massima possibile nell'attuale contesto, ma che è evidentemente poca in assoluto. Reperti che, ricordato, sono considerati secondi solo a quelli conservati nel Museo Egizio del Cairo, e che costituiscono spesso la vera molla per la quale turisti di tutto il mondo decidono di porre Torino fra le tappe dei loro viaggi Anche perché vicenda del bassorilievo sparito e poi ritrovato non è comunque unica nella storia del museo: alcuni anni fa, per parecchi giorni, si persero persino le tracce delle mani di una mummia, anch'esse poi misteriosamente ritrovate in uno scantinato.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

jazzista dalla leucemia

NOVARA. E' stato stroncato dalla leucemia, ad appena 19 anni, Massimiliano Mancini (foto) brillante promessa del blues. Il giovane stato colpito dal male nel luglio del 1998; l'anno scorso settembre gli era stato praticato a Bergamo il trapianto di midollo, donato da un giovane tedesco. Il mese scorso le condizioni sono precipitate e l'altra è subentrato il decesso. Massimiliano Mancini, noto col soprannome di Elvis, per la rassomiglianza che aveva con il mitico Presley quand'era bambino, era molto noto negli ambienti musicali: suonava chitarra elettrica, si specializzato nel jazz e nel blues, e aveva accompagnato i maggiori blues-men italiani.

Mutui per l'alluvione ancora fermi a

ASTI. Da otto mesi aspettano che una legge dello Stato diventi finalmente operativa. A sollecitare il decreto una delegazione di alluvionati piemontesi (colpiti dall'inondazione del '94) ha incontrato a Roma il sottosegretario Franco Barberi. La legge che permette di dimezzare i tassi di interesse sui mutui, era stata approvata nel luglio scorso.

Sanremo, denunciata maitresse di anni

SANREMO. Un'anziana di 86 anni, che gestiva da sola una casa d'appuntamenti, è stata denunciata dai carabinieri per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Si tratta di Antonia Lehmann, originaria della Germania, ma residente da quasi 50 anni a Sanremo. Il punto d'incontro era in un appartamento signorile, dove l'anziana lavorava con altre cinque donne tra i 28 e i 57 anni.

uovo di cioccolato per aiutare l'

AOSTA. Un maxi-uovo di cioccolato per aiutare l'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla. Lo presenteranno oggi alle 11 in piazza Chanoux, ad Aosta. E' stato realizzato da pasticceri valdostani per festeggiare la Pasqua del 2000. E' alto tre metri, con una base di appoggio larga 2 metri e alta 50 centimetri e una circonferenza di 1,73 metri, per un totale di 1600 chilogrammi di cioccolato. All'organizzazione dell'evento hanno partecipato il Comune, la Cioccolato Feletti e la Cogne Acciai Speciali. Quest'ultima ha fornito lo stampo. Oggi alle 17, una squadra di vigili del fuoco romperà l'uovo. E subito dopo i pasticceri si impegneranno nella distribuzione di pezzi di assaggio, al prezzo simbolico di 5 mila lire che finiranno all'Aism.

La vittima, un pensionato invalido, fu fatto uccidere dal nuovo amico ex carabiniere e da un complice

Ordinò l'omicidio, evita l'ergastolo

In carcere 24 anni per il delitto dell'ex amante

Giuseppe Bosio, 33 anni, ex appuntato carabinieri; aveva perso la testa per la donna, ha confessato di inferto tre colpi al rivale

Ha evitato l'ergastolo Annamaria Laccertosa, la presunta mandante dell'omicidio di Domenico Russo, ambulante, suo ex amante. La vittima cadde in un agguato, in stradina di campagna, in Gerbido, il 19 agosto 98. La Corte d'assise (presidente Bernardi, a latere Perrone) l'ha condannata ieri a 24 anni di carcere, con la delle attenuanti generiche. Alla lettura della sentenza la donna, assistita dagli avvocati Claudio Maria Papotti e Giorgio Faccio, ha tirato un sospiro di sollievo. E' riuscita ad evitare quel a vita chiesto dal pm Antonio Malagnino. I suoi complici, il nuovo amante Giuseppe Bosio, ex carabiniere, e l'amico Valter Boscherini, hanno avuto rispettivamente anni e e 20 anni di reclusione. Boscherini,35 anni, ha beneficiato delle generiche prevalenti perchè ha risarcito, con 150 milioni, i parenti della vittima.

Si è concluso così in assise il primo round di quello strano «ménage à trois» che si creato in via Piacenza 6. E' lì che si è trasferita sei mesi prima del delitto Laccertosa. Con c'è il nuovo amante Bosio, carabiniere di anni che ha perso la per la donna, 39 anni. Ma a sorpresa nello stesso appartamento stato ospitato Domenico Russo,62 anni, da venti almeno amico di Laccertosa. Storia squallida. Annamaria Laccertosa, che si prostituiva in piede-à-terre, era stata sfruttata prima e viene sfruttata anche dal nuovo amico, l'appuntato Bosio. Storia strana, con tante zone d'ombra. Russo, malato, aiutato proprio da Laccertosa e Bosio. Con i due va anche al mare. Russo e la donna avevano fatto un testamento reciproco: se uno moriva prima, l'altro ereditava i beni. E si arriva al delitto. Per l'accusa, Russo viene ucciso perchè era diventato troppo invadente, perchè minacciava rivelare il passato non proprio cristallino di lei. E allora Laccertosa, la «mente», prepara il delitto che fa eseguire ai suoi amici. I due preparano una trappola in una stradina di periferia. Boscherini, un operaio un po' chiuso, introverso, invita Russo ad un giro in auto. Si dirige in strada del Barrocchio dove Bosio è in agguato. Sette coltellate per il pensionato. Lo uccide Bosio, che ammette però di aver inferto solo tre colpi. E gli altri?

I due confessano. Boscherini (avvocati Abate Zaro e Zancani):«Ho fatto solo un favore ad un amico». E Bosio (avvocati Brizio e Cassini):«Dovevo spaventarlo. Lui ha reagito, mi ha afferrato e ho preso il coltello. Ho perso la testa». Entrambi però hanno sostenuto : «E' stato deciso tutto a tavolino».

E Annamaria era d'accordo, anzi ci ha spronati». Lei ha sempre negato: «Li ho sentiti parlare, ma pensavo si trattasse solo di chiacchiere».

ARRESTATI PER SPACCIO DI DROGA

«Senti, ho rubato un'autoradio. Mi dai due dosi in cambio?». Silvana Erba, di 21 anni, la fidanzata Giovanna Pedrini, 23, era al telefono con lo spacciatore. Peccato che lui fosse già arrestato, in caserma, e che allo squillo del cellulare abbiano risposto i militari. I due sono andati all'appuntamento-trappola e sono stati denunciati per furto. In cella sono finiti gli spacciatori: Rosa Orfino, 40 anni, originaria di Irsina (Matera), e Amed Ait Chattaichan, di 34 anni, privo permesso di soggiorno. Da qualche tempo nel loro alloggio di via Albignano si verificava un continuo via vai di giovani. I carabinieri di Chieri hanno perciò deciso prima di fare degli appostamenti e poi un'irruzione nell'alloggio. Grazie anche all'aiuto di due cani antidroga vi hanno trovato 12 grammi di eroina (già divisa in dosi), una cinquantina di flaconi di metadone, 15 grammi di hashish, mannitolo per il taglio dello stupefacente e una bilancia elettronica. Rosa Orfino era già stata arrestata per spaccio droga nel '92 e nel '96.

Annamaria Laccertosa, 39 anni, aveva convissuto vent'anni con Domenico Russo vittima, 62 anni, fu ammazzato sette coltellate il 19 agosto '98

Neve e freddo, si torna a sciare Piemonte

TORINO. Grazie alla neve caduta negli ultimi due giorni e alle temperature rigide della notte, si torna a sciare in Piemonte. Sono infatti stati riaperti, lungo la Via Lattea, il comprensorio sciistico di oltre chilometri piste dell' Alta Val Susa, 33 impianti su 65, di cui 11 Sestriere, 9 a Sauze d' Oulx, 3 a Sansicario e 10 a Claviere. Secondo le previsioni il prossimo week-end sarà ancora all'insegna della

Buoni benzina in dono cittadini

SERRAVALLE SESIA. Dopo Valentino Rossi, Tomba, Nancy Brilli, I Fichi d'India stavolta tocca a Christian Abbiati. Sarà il portiere del Milan lunedì mattina estrarre alle 11 i dieci buoni benzina da mila lire che andranno ad altrettanti serravallesi a posto con i pagamenti all'amministrazione pubblica. Abbiati ha iniziato proprio in Valsesia, con la maglia del Borgosesia nel Cnd.

Istituto Enologico, protesta di studenti professori

ALBA. Studenti, insegnanti, sindaci e parlamentari andranno stamane a Cuneo, in Prefettura e in Provincia, per chiedere che sia salvaguardata l'identità dell'Enologica, con il suo corso di sei anni. La scuola ultracentaria rischia di essere omologata agli altri istituti agrari nell'ambito della riforma dei cicli scolastici. Una delegazione con il preside, Pier Luigi Roffinella, il sindaco Giuseppe Rossetto, il senatore Tomaso Zanoletti sarà ricevuta alle 10,30 dal prefetto, al quale saranno consegnati due documenti con richieste da inoltrare al ministro della Pubblica istruzione. I manifestanti raggiungeranno la Provincia: chiederanno di ricorrere contro il piano che prevede l'accorpamento altri istituti professionali agrari.

Protezione Civile l'aeroporto Cerrione

BIELLA. L'aeroporto di Cerrione potrebbe essere utilizzato in futuro dalla Protezione civile. Lo ha confermato ieri l'ispettore nazionale D'Errico in visita allo scalo biellese su invito della Provincia per verificarne l'adeguatezza degli impianti in vista della nascita di un polo operativo: «Il dipartimento, però, in questo momento è in grado di prendere alcun impegno».

Guerra rumorosità esercizi

GENOVA. La polizia ha dichiarato guerra ai locali pubblici troppo rumorosi del centro storico. I responsabili di 12 esercizi sono stati multati per non aver osservato l' orario di chiusura e sulla rumorosità. Il blitz in seguito alle proteste degli abitanti del quartiere che lamentavano che molti bar rimanevano aperti fino a notte fonda e che gli avventori spesso schiamazzavano e si ubriacavano.

Aveva avviato la pratica nel '94 contro la donna e l'anziana madre, che non volevano lasciare la

Manifesti e luci rosse per sfrattare l'inquilina

Chirurgo patteggia: sui volantini offerte erotiche con il telefono

Alberto Gaino

Un padrone di casa e la sua inquilina. Lui, medico chirurgo, scrive da una città provincia: «Le comunico che ho ereditato l'appartamento da Lei affittato e che, alla scadenza del contratto, intendo averlo nella mia disponibilità. Pertanto, la pregherei...». Seguono convenevoli di circostanza, la firma Marco Scevola e la data del 3 gennaio 1994. Il contratto sarebbe scaduto tredici mesi dopo. Anche l'inquilina risponde con grande cortesia: «Prendo atto delle sue intenzioni. Vorrei comunque far presente che vivo con mia madre ultrottantenne e Elsa, a causa della nostra situazione familiare, ho serie difficoltà a reperire un altro appartamento e a traslocare in così breve tempo». Comunque la procedura di sfratto parte e l'esecuzione viene fissata in primo momento per il 31 gennaio 1996. Al di là dei ruoli quasi naturalmente conflittuali, persone educate dovrebbero salvare forma e sostanza. E, invece, si è finiti in tribunale e dar conto di una storia che evoca nel medico chirurgo la doppia personalità letteraria del Dottor Jekyll e Mister Hyde.

Il 20 febbraio 1998 il padrone di casa è stato pizzicato dal commissario di polizia Sara Micheli mentre affiggeva l'ennesima versione di artigianali volantini adesivi sul portone di casa dell'inquilina, in Bramante. Da un anno aveva applicato la strategia del fare il più possibile il vuoto intorno all'affittuaria che non se voleva andare e, per riuscirvi, aveva trovato di meglio che appiccicarle una seconda vita. Notturna e infamante. «Hai già provato la mia chat line.' Chiamami». Seguiva il numero di telefono della donna. Via via si è passati agli adesivi che pubblicizzavano «feste del fallo» all'indirizzo della signora, indicato in grassetto sui volantini perché pure gli orbi riuscissero ad annotarlo. E' stato un crescendo. Da un do di petto all'altro, la fantasia dello scatenato padrone di casa si è sfogata in contorsioni sempre più pesanti sul lavoro attribuito ad un'ormai disperata inquilina. Che sapeva chi dovesse ringraziare.

Tanto meno avrebbe immaginato di trascorrere le serate a rispondere alle sghignazzate telefoniche dei cultori del persecutore notturno e alle chi lo aveva preso sul serio. L'anziana madre, finché è vissuta, ne è stata particolarmente provata e lei, la diretta interessata, 59 anni, nubile, ne è uscita con un esaurimento tale da farle odiare il telefono e quello stesso contesto appartamento. Stava per traslocare quando, dopo la prima denuncia, la solerte commissaria in appostamento nei paraggi ha colto sul fatto e ha smascherato l'uomo dei volantini. Alle dieci di se ne veniva da Biella a tappezzare la zona con gli inviti alla «clientela del sesso estremo», dirottati tutti al solito indirizzo.

Intanto il carteggio fra padrone di casa e inquilina sotto sfratto proseguiva con toni da educande, sottolinea il pm Antonella Bernocchi che ha deciso di patteggiare con il medico chirurgo, diventato imputato per il reato di molestie telefoniche. Il 20 aprile si terrà l'ultima udienza del processo, quella per l'oblazione della pena. La precedente, pochi giorni fa, di fronte al giudice Alessandro Sciallabba, si è conclusa con il ritiro della querela - per ingiurie, minacce, diffamazione e quant'altro - da parte dell'ormai ex inquilina. «L'abbiamo risarcita con 50 milioni», informa l'avvocato Silvio Pilocane, difensore del padrone di casa. Che, ad un certo punto di una storia realmente all'limite, aveva inviato un bigliettino di questo tenore alla signora: «Stai portando via il lavoro alle donne. Prepara 500 mila lire». Doveva essere il tocco finale.

Collegamenti a fibre ottiche

La Colt è operativa Già firmati contratti con grandi aziende

E' operativa a Torino la rete a fibra della Colt, dei principali fornitori in Europa servizi avanzati dati e internet a larga banda e servizi voce per l'utenza affari e istituzioni. La Colt Telecom Group Spa, ieri, ha annunciato anche di avere firmato importanti contratti aziende della città. «Il primo di questi nuovi clienti - ha comunicato l'amministratore delegato, Achille De Tommaso - è OpeNNet, Società a capitale misto Finpiemonte, Csi Piemonte, Federpiemonte, Federapi e Unioncamere, attiva nel settore dei servizi di telecomunicazioni per le PMI». In città avrà sede in via Livorno, inizialmente con 50 dipendenti, entro 2001 a 2-300. La rete di Torino, che misura attualmente 20 Km, è la ventunesima cittadina a larga banda costruita e gestita da Colt in Europa e la seconda in Italia. La prima rete italiana Colt è stata quella Milano, . A Roma sarà operativa nel corso della seconda metà dell'anno.

Premio «Acqui Ambiente» Beppe Grillo testimonial

ACQUI TERME. Beppe Grillo (foto) sarà il testimonial del Premio letterario e giornalistico «Acqui Ambiente». La cerimonia di consegna dei riconoscimenti avverrà il 28 maggio e sarà animata dal noto comico genovese, che si è particolarmente distinto anche nei suoi show proprio per l'impegno ambientalista. «Abbiamo deciso di invitare Grillo per vivacizzare il Premio e per i suoi continui messaggi a difesa dell'ambiente» spiega l'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti. Il Premio, dedicato allo scomparso intellettuale nigeriano Ken Saro Viwa, è in tre sezioni: opere scientifiche di autori italiani o stranieri; servizi televisivi, giornalistici e di reportage; tesi di laurea. Il tema: l'ambiente e la sua tutela.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6
Giornale Onda del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

ASTI [redacted] SOCIALE

RICERCA

per inserimento in nuovo centro EDP giovane [redacted] esperienza su RPG, AS/400.
[redacted] richiede max disponibilità.

Spedire curriculum a:
Asta del [redacted]
Corso Piemonte 16
12030 Cavallermaggiore (CN)

PRESTIGIOSA AZIENDA LEADER NEL SETTORE CERCA

[redacted]

per la zona di Alba

Scrivere a:
casella PK 151 10100 Torino

AGENTI

Province di Cuneo e Torino
Per il [redacted] Forniture Professionali
per l'Artigianato e l'Industria
[redacted] richiede: Esperienza [redacted] vendita, precisione, volontà nel raggiungere gli obiettivi.
Si offre: Fisso mensile, portafoglio clienti automezzo aziendale, provvigioni.

Inviare curriculum o telefonare a:
SEAZ Ricerca & Selezione di Personale
via S. Cassiano 30/a 12051 ALBA TEL. 0173-282453

[redacted] COMMERCIALE

RICERCA
IMPIEGATO UFFICIO COMMERCIALE
GESTIONE ORDINI-SPEDIZIONI
Richiesta
• Buona conoscenza Inglese e Francese parlato e scritto
• Uso computer

Per appuntamento
tel. 0172/471003
SOBEL S.A.S
VIA FOSSANO 37 - CERVERE

COMUNE DI CUNEO
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
VARIANTE N. 20 AL P.R.G.C.

IL DIRIGENTE

[redacted] che con D.C.C. n. [redacted] è stata [redacted] la Progetto Preliminare della Variante n. 20 al P.R.G.C. adottata ad oggi di cambio destinazione d'uso di alcuni immobili e aree ubicate nella Zona F9, ricostituzione Corso di Rigore nell'area Foro Boario edificazione privata e parcheggi, ristrutturazione proprietà comunale Torre Frati ed [illegible] ai sensi dell'art. 17 - 7° comma della L.R. 56/77 e s.m. e i.;

RENDE NOTO

che detto provvedimento è depositato presso la Segreteria Comunale - Via Roma n. 28 - dove potrà essere visionato dal pubblico per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data della presente avviso con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 17 venerdì e sabato dalle ore 9 alle 12. Durante la deposito dalle ore 9 alle ore 11. Entro i 15 giorni successivi chiunque potrà presentare osservazioni su carta legale nel pubblico interesse.

Cuneo 31 marzo 2000

IL DIRIGENTE
Arch. Giovanni PREVIOLIANO

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

Lunedì: Tuttosoldi - Martedì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibri/Tempolibero
Domenica: Tuttoquattro (solo Torino)

LA STAMPA

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49

PK Cuneo

Filiale Laboratorio paramedicu francese ricerca

AGENTI DI VENDITA

(anche prima esperienza) da inserire in una struttura in fo[redacted]spansione per vendita nelle aziende
Provincia ancora disponibile: CN - AT - SV - IM - AL
Si richiede: forte motivazione, serietà, auto propria
Si offre: inquadramento Enasarco, affiancamento in zona per la formazione, guadagni immediati con provvigioni liquidate interamente ogni mese, prodotto innovativo senza equivalente, zona in esclusiva.
La ricerca è rivolta a candidati ambosessi

Per appuntamento nella Sua provincia, telefonare in sede a VARESE 0331.814244

BOTTERO S.p.A.

RICERCA

PER IL [redacted] SERVIZIO DI ASSISTENZA CLIENTI TECNICI ELETTROMECCANICI [redacted] COLLAUDO E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI [redacted] I CLIENTI.
Si richiede:
- esperienza pluriennale, possibilmente [redacted] in lavori analoghi
- disponibilità [redacted] frequenti trasferte in [redacted] e [redacted]

Costituiscono titolo preferenziale:
- la conoscenza di almeno una lingua straniera
- nozioni pratiche di elettrotecnica, elettronica, pneumatica e oleodinamica
- abitudini all'uso [redacted] P.C.

Gli [redacted] possono rivolgersi a:
BOTTERO S.p.A. - Ufficio Personale - Via Genova, 82 - CUNEO

MEDIA INDUSTRIA PROVINCIA CUNEO

CERCA

Imprese o artigiani cui affidare montaggi meccanici e/o elettrici da eseguirsi presso la sede del committente ed eventualmente presso suoi cantieri.

Scrivere dettagliando esperienze e [redacted]ze a Casella PK 204 10100 Torino

CENTRI VENDITA SCAVOLINI®

A.Z. - CEVA
Via Case Rosse, 3 - Tel. 0174.704092

ALOI - MONTÀ D'ALBA
P.zza S. Michele, 11 - Tel. 0173.976132

BASSO - CASTIGLIONE FALLETTO
Via Alba-Barolo, 44 - Tel. 0173.231642

BENSA - VIGNOLO
Via Cuneo, 9 - tel. 0171.48345

CHECCHIO - CLAVESANA
Strada Fondovalle - Tel. 0173.790211

[redacted] **Dario** - VILLANOVA SOLARO
Via Moretta, 1 - Tel. 0172.99257

[redacted] - DOGLIANI
Via Torino, [redacted] - tel. 0173.70538

MARCARINO - ALBA
Fraz. S. Rocco Seno D'Elvio, 3 - Tel. 0173.441914

MARCHISIO - MONDOVÌ
[redacted] Langhe, [redacted] - Tel. 0174.47880

MOLINARO - [redacted]
Via Alba, 15 - Tel. 0172.413701

MTM - BENETTE
Via Martiri, 45 - Tel. 0171.384147

[redacted] - BUSCA
Corso Romita, 63 - Tel. 0171.945264

PONZALINO - SALUZZO
Via Circonvallazione, 3 - Tel. 0175.42113

SERVETTI - MAGLIANO ALPI
Via Colle di Nava, 24 - Tel. 0174.66644

[redacted]
BAGNOLO P.TE - Tel. 0175.391162
Bricherasio (TO) - Vigone (TO)

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-015956
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Ford UNICAR
CONCESSIONARIA [illegible] IN
VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSIST[illegible] [illegible]NO RIC[illegible]
CENTRO [illegible] IN SEDE
GUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - via Cuneo, 192/a - tel. 0172 431173
E-mail: unicar@fordnet.it
Internet: http://www.ford.it

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì [illegible] Marzo 2000 41
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

BRA SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
- Trasporto [illegible] solidi assimilabili
- [illegible] e [illegible] eternit
- Spurgo pozzi [illegible] biologiche
- Trasporto liquami [illegible] industriali
- Servizio noleggio [illegible] scaricabili
SERVIZIO 24 ORE SU 24
C.so Monviso, 25 - 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172.41.25.07 - 0337.24.31.13

L'ordine di cattura è partito dai giudici di Palmi

Arrestato a Cervere titolare della «Isotta»

REGGIO CALABRIA

Nel progetto, finanziato con fondi statali e dall'Unione Europea, era [illegible] fabbrica che avrebbe dovuto dare da lavorare ad almeno 300 persone, in Calabria, terra di disoccupazione, e inoltre avrebbe rinverdito i fasti del marchio «Isotta Fraschini» con la realizzazione di un'automobile sportiva di lusso. A distanza [illegible] otto anni dalla presentazione di quel progetto, i 240 dipendenti sono [illegible] cassa integrazione [illegible] Giuliano Malvino, 62 [illegible]ni, l'amministratore della società «Isotta Fraschini Fabbrica Automobili», è finito in manette. Malvino [illegible] stato arrestato a Cervere dalla Guardia di Finanza in esecuzione [illegible] un provvedimento cautelare [illegible] dall'autorità giudiziaria di Palmi.

Le accuse contestate all'imprenditore (la sua società, in seguito dichiarata fallita, rilevò uno stabilimento a San Ferdinando, nella Piana di Gioia Tauro, per il rilancio della blasonata Casa automobilistica) sono numerose e spaziano dal «falso in bilancio» e dalla «bancarotta fraudolenta» all'«indebito percepimento di contributi comunitari» per 19 miliardi, dall'«evasione plurimiliardaria» alla «truffa aggravata ai danni dello Stato e dell'Ue». [r. c.]

Della Congregazione francescana si occupano di assistenza [illegible] bimbi [illegible] anziani

Missionarie di Mondovì in Romania

Tre suore hanno ricevuto il «sì» dal vescovo

MONDOVI'

Nei prossimi giorni (il 5 o il 10 aprile), tre suore della Congregazione francescana, che ha la [illegible] Madre a Breo, partiranno per la Romania, dove fonderanno la loro prima missione, con una casa a Sinleun Silvanei. Le consorelle, che hanno ricevuto dal vescovo di Mondovì Luciano Pacomio il «crocifisso della Missione» sono suor Lucia, suor Cecilia (fisse in missione) [illegible] la madre superiora, suor Angela, che curerà i contatti fra la Romania e Mondovì. «Avevo sempre desiderato partire - ha spiegato suor Angela -, [illegible] spinta è venuta dall'incontro [illegible] il vescovo di Oradea e due sacerdoti. Dopo una novena di preghiera abbiamo deciso che [illegible] partita [illegible] ho trovato le due consorelle che mi accompagneranno».

La congregazione è nata nel 1736 a Mondovì dove ha la sua unica comunità. Le suore sono impegnate nel servizio alle scuole materne, negli oratori e nelle case di riposo. (p. s.)

Le tre suore vivono nella Comunità della Congregazione fondata nel 1736 a Mondovì

Stasera dibattito sugli Eroi di Superga

A Boves con il mito del Grande Torino

BOVES

Il mito del Grande Torino è sempre vivo. [illegible] ne avrà la conferma anche stasera (ore 21, ingresso libero per tutti) nel salone principale della Scuola di Pace di Boves nel dibattito [illegible] moderato [illegible] da Lorenzo Tanaceto de «La Stampa» cui parteciperanno, tra gli altri, Claudio Sala, Antonio Comi, Claudio Sclosa, Franco Lerda e il poeta «Valentino». Interverrà Marco Bonetto («Tuttosport») autore del libro «Le vene granata» (Edizioni «Bradipolibri»: tutti i proventi della vendita andranno in beneficenza ai «Fratelli della Sacra Famiglia» di Chieri). La serata è organizzata dal Coordinamento Toro club Boves. [b. s.]

L'ex calciatore Claudio Sala tra le «stelle» della serata a Boves

Riprende la circolazione nel tratto tra la fondovalle del Tanaro e Dogliani

S'inaugura ponte a prova d'alluvione

Farigliano, costato 1250 milioni alla Provincia

Paola Scola
FARIGLIANO

Domani, alle 11,30, alla presenza [illegible] del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, sarà inaugurato e riaperto al traffico il ponte sul Tanaro, oltre il cavalcavia ferroviario, ricostruito [illegible] una [illegible] arcata, secondo le norme antialluvione. L'intervento è costato circa un miliardo e [illegible] milioni, a carico dell'amministrazione provinciale, ed è stato eseguito dalla ditta Bianchino di Cava.

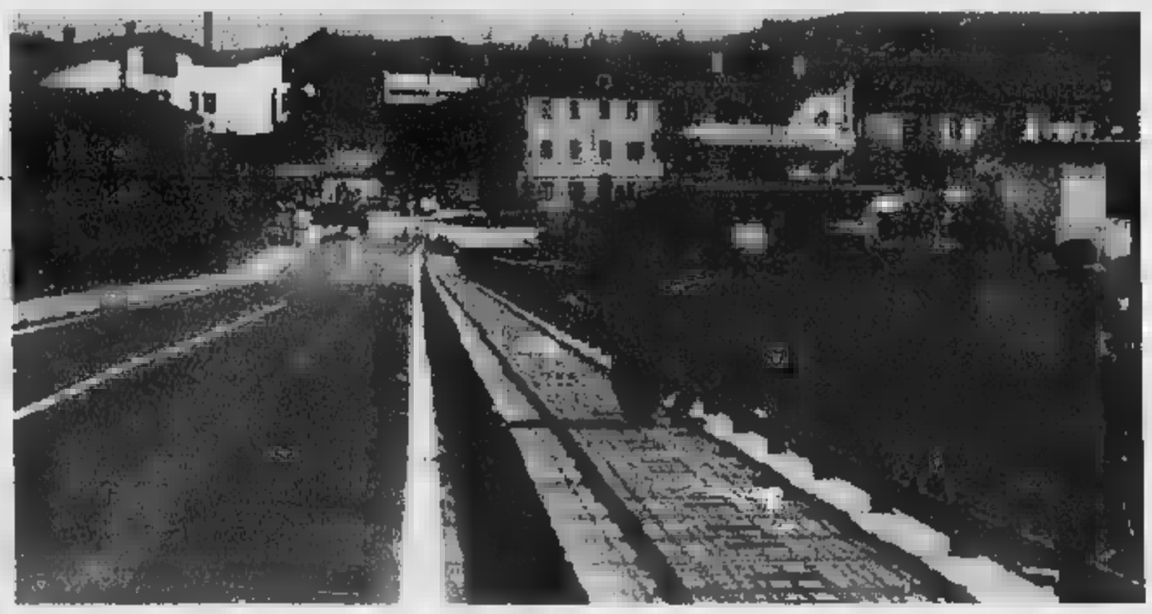
I lavori, cominciati alcuni mesi fa, hanno costretto alla chiusura della strada che, dalla fondovalle Tanaro, porta all'ingresso di Farigliano: il traffico per il paese e per Dogliani è stato così costretto a [illegible] una deviazione di alcuni chilometri.

La ristrutturazione del ponte ha portato anche all'esecuzione di due marciapiedi laterali, protetti da ringhiere lavorate. L'assessore ai Lavori Pubblici, Marco Botto, ha sottolineato: «I tecnici hanno compiuto in settimana gli ultimi collaudi, per consentire la riapertura al transito nel minor tempo possibile. Siamo soddisfatti del lavoro compiuto, che garantisce una maggior sicurezza della zona anche in caso di piena del fiume».

Alla cerimonia del taglio del nastro il sindaco Riccardo Fer[illegible] ha invitato i colleghi della zona, che, in modo diretto o indiretto, usufruisce del collegamento sul Tanaro, nonchè le autorità provinciali.

Intanto procedono i sopralluoghi tecnici e i rilievi per stendere la progettazione relativa agli interventi di miglioramento, [illegible] in sicurezza e completamento della provinciale 12 di fondovalle Tanaro, la principale arteria della zona. Per le opere sono a disposizione 26 miliardi, ottenuti grazie all'impegno del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, dopo ripetuti incontri con gli amministratori locali.

I sindaci avevano chiesto la ricostruzione della ferrovia Ceva-Bra, unica infrastruttura non ripristinata dopo la grande alluvione del '94, ma a fronte del parere negativo delle Fs avevano acconsentito a rinunciare, a patto che i fondi già destinati allo scopo (68 miliardi), fossero dirottati al completamento della strada [illegible] fondovalle. Al momento è stata resa disponibile una prima «tranche», che consentirà comunque alla Provincia di compiere significativi interventi.


All'inaugurazione del nuovo ponte (già percorribile) fissata per domani mattina interverranno il presidente della Provincia e numerosi sindaci della valle Tanaro che dopo la decisione presa dalle ferrovie di non ripristinare il collegamento con i treni chiedono che i 68 miliardi di spesa prevista siano destinati a migliorare le strade

Dopo la chiusura della linea ferroviaria i sindaci chiedono investimenti sulle strade

Ennesima donazione al Santissima Trinità

All'ospedale di Fossano un regalo da 2 miliardi

Il benefattore ottiene di restare anonimo Verrà acquistata la «risonanza magnetica»

Luigina Ambroglio
FOSSANO

Una famiglia fossanese ha deciso di donare al «Santissima Trinità» [illegible] «risonanza magnetica», uno strumento (del costo di quasi due miliardi) indispensabile per effettuare indagini diagnostiche molto approfondite là dove non è sufficiente la «Tac». Lo ha annunciato mercoledì sera il sindaco Beppe Manfredi durante l'incontro con Livia Turco (intervenuta ad un dibattito promosso dal comitato che sostiene la sua candidatura alla presidenza). In quell'occasione [illegible] primo cittadi[illegible], nel chiedere alla candidata [illegible] impegno preciso circa il futuro dell'ospedale cittadino, ha parlato del grande affetto che lega i fossanesi al «Santissima Trinità». «Questo ospedale - ha detto Manfredi - non è il "balin" del sindaco", ma è [illegible] "balin" di tutti i fossanesi. Nei giorni scorsi un cittadino, colpito da un grave lutto, ha deciso di offrire al "Santissima Trinità" [illegible] risonanza magnetica: uno strumento importantissimo e molto costoso, che per ora ha soltanto l'ospedale di Cuneo. In questo come [illegible] altri casi (il nostro ospedale ha ricevuto molte donazioni), il benefattore [illegible] ha posto [illegible] condizione che l'apparecchiatura fosse destinata al "Santissima Trinità" e che fi restasse nel tempo».

Sul mecenatismo dei fossanesi nei confronti dell'ospedale è tornato Remigio Riorda, presidente dell'Associazione per i diritti sanitari sul territorio, che alcuni anni fa raccolse sedici mila firme in difesa dell'ospedale, e organizzò la marcia degli otto mila. «Negli anni scorsi - ha detto Riorda - sono stati donati un litotritore e uno Tac: fra poco arriverà la risonanza magnetica del costo di quasi due miliardi. Questo avviene perché la città è legata al suo ospedale; ridurne le funzioni significa tradire questo legame».

L'utilizzo della nuova apparecchiatura comporterà la presenza di un numero maggiore di radiologi, che per ora sono insufficienti a coprire i turni, tanto che il s[illegible] di radiologia chiude di notte.

Per l'Asl 17 si tratta di un grande risparmio: attualmente si spendono centinaia [illegible] milioni l'anno per questo tipo di indagine diagnostica; inoltre consentirà di operare per altre Asl. Il tipo di strumento è uno dei più completi e sofisticati esistenti sul mercato; consente non soltanto l'indagine sull'apparato scheletrico, ma anche a livello addominale e cerebrale.

«Questa è senz'altro una notizia molto positiva per l'ospedale di Fossano - dice il primario di medicina Riccardo Conte -; l'amministrazione dell'Azienda sanitaria ha accolto la proposta, e si è impegnata a creare le condizioni per l'utilizzo dell'apparecchiatura a Fossano, come richiesto».

[illegible] ELETTORALE
ALLEANZA NAZIONALE
FEDERALISTI LIBERALI
La forza di un'idea
la libertà di una scelta
Giuseppe Lauria
Capogruppo - Alleanza Nazionale nel consiglio comunale di Cuneo
[illegible]to a Cuneo il 03-05-61, dove tutt'ora risiede, nel 1980 consegue il diploma di ragioniere presso l'ITC Bonelli di Cuneo.
Funzionario dell'Associazione Commercianti di Cuneo dal 1984, ha successivamente assunto l'incarico di responsabile dell'Ufficio Paghe, con competenza specifica sulle Relazioni Sindacali, le elaborazioni per [illegible] tenuta dei libri paga, l'assistenza agli associati nei [illegible] di vertenze sindacali/ispettive e la consulenza tecnica per gli enti bilaterali del Commercio e del Turismo della "Granda".
Dal 1992 è iscritto nel Ruolo [illegible] Periti e degli Esperti della Provincia di Cuneo.
Dal 1999 riveste [illegible] funzione di Direttore del Personale [illegible]. Cons. Provinciale.
Vicino [illegible] alcuni [illegible]ti di volontariato, ha profuso particolare impegno alla risoluzione di problemi di ordine sociale, cercando di garantire la tutela dei diritti [illegible] cittadini, in particolare delle fasce deboli quali i portatori di handicap e gli [illegible].
È considerato il "consigliere scomodo".
Si è distinto negli ultimi anni per l'alto e qualificato numero di azioni a favore dei più deboli e degli ignorati dalla pubblica amministrazione, più in generale, ha difeso gli [illegible] dall'arroganza del potere.
Lauria
COMMITTENTE LAURIA GIUSEPPE

NEOTECNICA progetto
www.neotecnica.com
SOLUZIONI SOFTWARE
- CAD
- FACILITY MANAGEMENT
- COMPUTI METRICI
- CONTABILITA' OO.PP.
- D.L. 494
- TOPOGRAFIA
- CALCOLO STRUTTURALE
SOLUZIONI TOPOGRAFICHE
- STAZIONI TOTALI
- LIVELLI OTTICI
- LIVELLI LASER
- STADIE
- PALINE
- ACCESSORISTICA
LIVELLI DA CANTIERE a partire da Lit. 600.000*
* IVA - CONSEGNA - INSTALLAZIONE ESCLUSE
SERVIZI
- RIPRODUZIONE DISEGNI B/N E COLORE
- ACQUISIZIONE CON SCANNER GRANDI FORMATI
- INGRANDIMENTI E RIDUZIONI
- VETTORIZZAZIONE DISEGNI CON CALIBRAZIONE E GEOREFERENZIAZIONE
SOLUZIONI HARDWARE
- PERSONAL COMPUTER
- PLOTTER
- STAMPANTI
- MONITOR
- SCANNER
- ACCESSORISTICA
Via le soluzioni per il tuo ufficio...
SALUZZO - VIA SAVIGLIANO 79
TEL. 0175 47738 r.a. - FAX 0175 249227

Altro furto da 200 milioni in un negozio di scarpe. Stasera vertice Ascom con carabinieri e polizia

Vittima di un «colpo» su commissione

Parla titolare di un'ottica di Cuneo svuotata dai ladri

CUNEO

«Il "colpo" in piazza Europa nella notte fra il 16 e il 17 marzo non è stato un caso isolato. E' il terzo dal dicembre scorso, dopo Villanova Mondovì e Alassio, 30 giorni fa, e ricalca la stessa tecnica impiegata in altre regioni: nell'ultimo decennio sono stati almeno [illegible]. A parlare è il titolare del negozio cuneese, Valter Veratti, che è anche componente del Consiglio dell'associazione provinciale ottici-optometristi, aderente a Federottica. Nella sede della «Veratti ottici associati» di piazza Europa i ladri hanno portato via mille occhiali (700 da vista e 300 da sole): per entrare sono penetrati in un negozio vicino e hanno fatto un buco nel muro, raggiungendo il laboratorio.

«Il fenomeno - spiega - offre lo spunto per una riflessione. La figura dell'ottico è regolata dal ministero della Sanità quale professione sanitaria. Quantificazione del disturbo visivo, prescrizione, consiglio e preparazione degli occhiali sono parte inscindibile del prodotto. L'ottico è tenuto al rilascio di certificazione di conformità. Come per altre categorie anche per l'ottico la preparazione professionale e culturale è disomogenea. La selezione è operata dall'utente finale, spesso disorientato e attratto dalle offerte, i cui canoni commerciali, a volte troppo si differenziano da quelli medi, per ogni fascia di prezzo a parità di articolo».

E aggiunge: «Sul furto di montature da vista - vista la specificità tecnologica e la necessità di una lavorazione preventiva in laboratorio - si può supporre che sia eseguito su commissione da parte di addetti privi di scrupoli. Viene così a pesare sui loro ignari clienti la responsabilità di un incauto acquisto. Si diffidi da prezzi stracciati e forniture fuori dagli esercizi commerciali»

FURTO DI SCARPE. L'altra [illegible] i ladri hanno preso di mira il negozio «L'Angolo» di corso Dante. Passando dal cortile hanno forzato una porta e sono entrati nel magazzino - dove hanno rubato scarpe di marca. Quindi hanno visitato anche il negozio. Il bottino sarebbe di circa 200 milioni.

VERTICE ASCOM. Per confrontarsi con le forze dell'ordine e chiedere sicurezza, stasera, alle 21, l'Ascom ha indetto un incontro alla sede di via Savigliano con carabinieri e polizia. Parteciperanno i titolari di gioiellerie, negozi d'abbigliamento, sport e scarpe. [g. p. m.]

Valter Veratti è componente del Consiglio dell'associazione ottici-optometristi

A Paesana

Banda musicale derubata del vino

PAESANA. Bottiglie di vini, di vario tipo, sono state rubate, nella sede della banda musicale, in via Barge 1. L'insolito furto è avvenuto, nei giorni scorsi, senza che i ladri abbiano scassinato la porta d'ingresso del locale, in cui la formazione musicale paesanese svolge settimanalmente le proprie prove. Gli autori dell'insolito furto sono entrati dalla porta principale ed hanno sottratto [illegible] bottiglie di moscato, altrettante della «Marchesi di Barolo», quindici di dolcetto, dieci di rosè ed altre dieci di vari tipi. E' stato il presidente del gruppo musicale, Gabriele Morbo, a presentare la denuncia sull'accaduto ai carabinieri della stazione di Paesana, che stanno indagando sull'insolito episodio.

I componenti della banda sono soliti, dopo le prove, sorseggiare un bicchiere di vino e fare, talvolta, [illegible] spuntino. Peraltro, nello stesso edificio dove è sistemata la sede della formazione, si trovano gli uffici municipali, dove più volte sono avvenuti dei furti. [g. ne.]

Ceva, in chiesa

Portate via ante di un mobile

CEVA. L'altra sera i ladri sono entrati nella chiesa della Consolata (nota anche come San Rocco), nell'omonimo quartiere cebano, prelevando alcuni arredi. All'inventario mancano tre ante di un mobile antico, nonchè alcuni candelieri. Del furto si sono accorti alcuni abitanti del rione, quando ormai i malviventi si erano allontanati.

Nessuno avrebbe [illegible] al fatto, nè la fuga dei colpevoli ha avuto testimoni. Fatto certo è che i ladri sono entrati da una porta laterale che è stata forzata. La refurtiva, viste le dimensioni, è probabilmente stata caricata [illegible] un furgone. Quando è stato dato l'allarme sono intervenuti i carabinieri della stazione [illegible] cebana, che lavorano per risalire ai responsabili del «colpo»: secondo gli inquirenti si può definire un episodio isolato, ma non è esclude che possa trattarsi di un «anello» nella catena [illegible] furti di oggetti sacri nelle piccole chiese della zona, che ha come scopo la [illegible] commercializzazione della refurtiva ai collezionisti. [p. s.]

LA VOCE DEI COLTIVATORI

Nel Cuneese sono 55 mila gli agricoltori pensionati

Le campagne invecchiano e la conferma è fornita dai 55 mila pensionati iscritti all'associazione di categoria della Coldiretti i quali non rinunciano a collaborare [illegible] figli e nipoti nella conduzione delle aziende. D'altra parte è noto che l'anziano agricoltore vive rispettato in famiglia come fonte di saggezza almeno fino a quando la salute glielo consente.

Presidente dell'associazione pensionati Coldiretti è Quinto Chionetti [illegible] Dogliani, con la collaborazione dei vice Maria Poiri di Mango e Giovanni Fissore di Savigliano. Spiega Chionetti: «La grande maggioranza dei nostri soci percepisce la pensione minima di [illegible] mila lire che per l'Istat non è sufficiente per condurre un'esistenza decorosa. Senza perseguire iniziative demagogiche, la Coldiretti sta collaborando a una proposta di legge che sta per essere presentata al Parlamento che prevede l'aumento [illegible] pensioni minime ai coltivatori. Un problema che riguarda soprattutto i pensionati che vivono nelle [illegible] periferiche e disagiate quali la montagna e la collina dove la pensione rappresenta per l'anziano l'unico e insufficiente fonte di reddito. Non ci sembra giusto che, senza voler sostenere una guerra fra poveri, la pensione sociale di chi non ha versato nessun contributo sia inferiore di appena centomila lire mensili rispetto agli agricoltori che sono stati iscritti alla previdenza per 35 e più anni».

Poichè gli anziani coltivatori sono i più interessati ai problemi dell'assistenza sanitaria l'associazione pensionati Coldiretti segue con particolare attenzione quanto ha attinenza alla tutela della salute.

Il presidente dell'associazione pensionati Coldiretti Quinto Chionetti sollecita l'aumento delle minime che oggi sono di 720 mila lire

Commenta Marcello Cavallo, segretario provinciale dell'Associazione: «Ci opponiamo alla smobilitazione degli ospedali periferici che costringerebbe l'anziano a lunghe faticose trasferte per ottenere le cure di cui può avere bisogno. Siamo anzi impegnati a ottenere il decentramento dell'assistenza sanitaria. Per quanto riguarda la tutela sociale vogliamo che sia delegate ai comuni i quali meglio conoscono le esigenze dei propri amministrati».

In queste settimane il direttivo dell'Associazione è impegnato a preparare l'assemblea prevista per il tardo autunno con il rinnovo delle cariche. I pensionati coltivatori della Granda sono poi particolarmente orgogliosi che sia un cuneese, Natale Carlotto, a presiedere l'associazione nazionale dei pensionati. (g. d. m.)

REGIONE

I cacciatori a confronto con i candidati presidenti

La [illegible] cuneese [illegible] «Italcaccia-Caccia Ambiente», in [illegible] Regionali, stasera organizza a Cuneo (ore 20,30) nel Centro Incontri della Provincia un dibattito su «Il futuro dell'attività venatoria in Piemonte: un'opportunità da cogliere o un problema da risolvere?»

Abbiamo chiesto ai candidati alla presidenza della Regione di confrontarsi sui temi di maggiore rilievo per cacciatori, pescatori e, in generale, per chi ama la natura. Le associazioni venatorie e i comitati di gestione degli ambiti territoriali di caccia e dei comprensori alpini hanno limitate possibilità decisionali sulla gestione. Per questo motivo chiediamo un impegno preciso da parte dei candidati affinché siano formulate proposte legislative più attente, nelle loro linee-guida, alle indicazioni delle associazioni.

Dal momento che abbiamo esteso l'invito a tutti gli operatori del settore sono sicuro che saranno molti i cacciatori presenti. L'appuntamento è assai importante, sia per quanto ci sarà detto in merito alla soluzione dei problemi del settore, sia perché da quanto apprenderemo supremo orientare le scelte.

Contrariamente a quanto si sente o si legge i cacciatori non sono nemici dell'ambiente; essi chiedono di essere coinvolti nella difesa del territorio, affinché si mantenga sano e pulito e perché si possano ripristinare gli habitat naturali. Inoltre i cacciatori vogliono creare uno stretto rapporto di collaborazione con chi coltiva la terra soprattutto nelle aree disagiate andando ben oltre il pagamento dei danni. In futuro vorremmo che, sull'esempio di quanto avviene nel resto dell'Europa, venisse garantito un contributo a chi si impegna a contrastare l'inquinamento e a sviluppare produzioni biologiche al fine di mantenere quell'equilibrio indispensabile per la salvaguardia della fauna.

E'è dell'altro. I cacciatori non sono «mostri» che uccidono uccellini per sadico piacere; chiedono pari dignità con gli altri cittadini e pretendono rispetto. La legislazione sulla caccia in Piemonte è la più restrittiva di tutta l'Italia: oserei dire che è ispirata a intenti punitivi.

Claudio Arnaudo
presidente Italcaccia

Bra, muratore condannato dal tribunale

Incendiò due vetture e minacciò ex moglie

ALBA

Il tribunale ha condannato Giovanni Montalbano, 42 anni, muratore, domiciliato a Torino, a quattro anni di reclusione per incendio doloso, minacce e ingiurie nei confronti della ex moglie e del suo convivente. La vicenda si riferisce a fatti che erano accaduti a Bra lo scorso anno. L'uomo era accusato di aver appiccato il fuoco, la notte del 3 agosto '99, alle auto «Fiat Uno» di proprietà dell'ex consorte e alla «500» in uso al convivente della donna, che erano parcheggiate nel cortile della casa, a Bra, dove la coppia abitava. L'incendio si era successivamente propagato, estendendosi ad altre due vetture, una «Regata» e una «Ford Ka» e al portico sotto il quale erano parcheggiate. Secondo la tesi accusatoria a dar fuoco è stato il Montalbano, che ha pure rivolto minacce alla moglie legalmente separata e al convivente. L'accusa parlava di ripetute minacce per telefono. Avrebbe anche tentato (senza riuscirvi) di costringere la donna a lasciargli la casa in cui abitavano quando erano insieme. Nel processo l'ex moglie, il convivente e un'altra persona si sono costituiti parte civile.

Il giudice, Raffaella Poggi, nell'emettere la sentenza ha condannato il Montalbano al risarcimento dei danni alle parti civili da liquidare in separata sede. L'uomo, di origine siciliana, è stato anche interdetto dai pubblici uffici per cinque anni. Una vicenda complessa, che ha richiesto quattro udienze. Il Montalbano ha sempre affermato di essere estraneo all'incendio delle auto. Il difensore Andrea Costa commenta: «Il mio assistito ha sempre negato ogni responsabilità in quanto quella notte si trovava a Torino. Sono stati anche sentiti due testimoni che hanno confermato questa tesi, ma non sono stati creduti. La sentenza verrà appellata».

Il pm Riccardo Ghio aveva chiesto la condanna del Montalbano a cinque anni e mezzo di reclusione. [g. f.]

CUNEO

Mercato di Pasqua nel giorno delle elezioni

Si terrà domenica 16 aprile, giorno delle elezioni, il mercato di Pasqua: banchi in corso Nizza a monte di piazza Europa; 2 file sotto i portici [illegible] nella strada (chiusa). [g. p. m.]

CUNEO

Messa della Rai in diretta dalla Cattedrale

Domenica, alle 10,55, messa in diretta su Rai Uno, dal Duomo di Cuneo. La celebrazione sarà officiata dal vescovo monsignor Natalino Pescarolo. [a. r.]

[illegible]

«Più trasparenza nei servizi funebri»

Il movimento consumatori - ricevuta la segnalazione di un cuneese - sollecita «più trasparenza nei servizi funebri» e informa che a Cuneo esiste una convenzione per il servizio trasporti funebri tra Comune e imprese addette. «Nella convenzione - spiegano - vengono anche precisati e quantificati i vari servizi con i costi forfettari. Il tariffario deve essere esposto. Consigliamo di chiedere un preventivo per ogni tipo di servizio diverso, per evitare spiacevoli imprevisti». [r. s.]

CASTELLO ROSSO
Ristorante Dal Maestro
sempre aperto
PRANZO
CENA

Colazioni [illegible] lavoro
Cene d'affari
Cene di gala
Banchetti
Cerimonie
Buffet
Serate a tema

Costigliole Saluzzo (CN) Tel. 0175-230030
Sito: www.CASTELLOROSSO.COM
E-mail: castello rosso@castellorosso.com

In un'atmosfera d'altri tempi, lo Chef propone una cucina creativa e ricercata; mantenendo i sapori della tradizione locale.

PRIMARIA AZIENDA LEADER NEL SETTORE CERCA
VENDITORE VEICOLI INDUSTRIALI
[illegible] zona di Cuneo
Scrivere a: [illegible]

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
Affiliato Studio Provincia Grande s.a.s. seleziona diplomati/laureati per inserimento in organico.
Tel. [illegible]

LETTERE

AL GIORNALE

«Per [illegible] onesto cerco un lavoro»

Sono un ragazzo diplomato e sto girando l'Italia settentrionale per trovare un lavoro, che però non arriva. Dormo dove capita, mangio qualche panino che la gente di buon cuore mi offre, dopo che ho raccontato la mia triste storia. Sono serio e soprattutto onesto. Anziché rubare, ho preferito continuare nella mia disperata ricerca di un lavoro, che ogni giorno che passa mi sembra sempre di più un sogno irraggiungibile. Ho 22 anni e spero davvero che qualcuno tra i lettori mi dia un'opportunità. Sono ospite di «Ristoro e pace» di via Fossano, ma solo per altri cinque giorni. Mi chiamo Claudio e se qualcuno ha preso a cuore la mia disperazione può telefonare alla sera allo 0171/690875.

Claudio, Cuneo

L'uso del litotritore in ospedale a Fossano

Sul presunto sottoutilizzo del litotritore dell'ospedale di Fossano mi corre l'obbligo di precisare che l'apparecchiatura [illegible] attualmente utilizzata, secondo le indicazioni degli specialisti urologi ospedalieri, al massimo delle sue possibilità, che, pur notevoli, non consentono il trattamento di alcune forme di calcolosi (quali quelle ureterali), per le quali sono invece impiegate tecniche di chirurgia endoscopica mini-in-[illegible].

L'attrazione nei confronti dei pazienti di altre Asl è sicuramente diminuita, ma ciò è la diretta conseguenza, oltre che delle considerazioni suesposte, anche dal fatto che le altre Asl si sono nel frattempo dotate di apparecchiature di litotrisia sempre più tecnologicamente avanzate, che consentono interventi di più ampio raggio.

Solo queste sono le motivazioni alla base dell'attuale utilizzo del litotritore, che continua a svolgere egregiamente le sue funzioni nell'ambito delle potenzialità; non meritano commento le offensive insinuazioni secondo le quali se il litotritore fosse stato regalato all'ospedale di Savigliano, l'Asl si sarebbe mossa in modo diverso.

Conformemente ai programmi avviati da questa Asl, presso l'ospedale di Fossano continua, con l'apporto dei medici urologi dell'ospedale di Savigliano e con la collaborazione del personale medico e di assistenza della Chirurgia dell'ospedale di Fossano, l'attività urologica, sia in regime di ricovero ordinario, che di Day-Surgery, che ambulatoriale.

Vorrei anche tranquillizzare il sindaco di Fossano che esprime timori sulla possibile riduzione dell'attività della locale farmacia ospedaliera, a seguito del trasferimento in altra Asl dell'attuale titolare e gli confermo che sono già state avviate le procedure per la sostituzione a tempo pieno della predetta.

Taccio sulle altre iniziative nel frattempo realizzate che meriterebbero egualmente di essere portate a conoscenza della popolazione, cosa che mi riservo di fare in altra occasione e che testimoniano che nel programma organizzativo e gestionale di questa Asl, l'ospedale di Fossano non rischia chiusure o ridimensionamenti, ma riveste un ruolo di fondamentale riferimento, rivolto peraltro non soltanto alla popolazione del distretto, ma a tutti gli assistiti dell'Asl 17.

Antonio Fabbricatore
Direttore Generale Asl 17
Savigliano

[illegible]

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836, **Borgo:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423 370, 42.01; **Busca:** 945.858, 945.455; **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 829.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 786 388; **Ormea:** 393.090; **Peveragno:** 987.477; **Peveragno:** 330.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411 ;

Stradale: Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1piazza Europa 7, telefono 0171 67.626. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*,piazza Risorgimento 5, tel. 017[illegible].024

[illegible]: *Balnotti*, via Brizio 22, [illegible] 412.418

Fossano:*Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172 695.097.

Mondovì: Turco, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404.

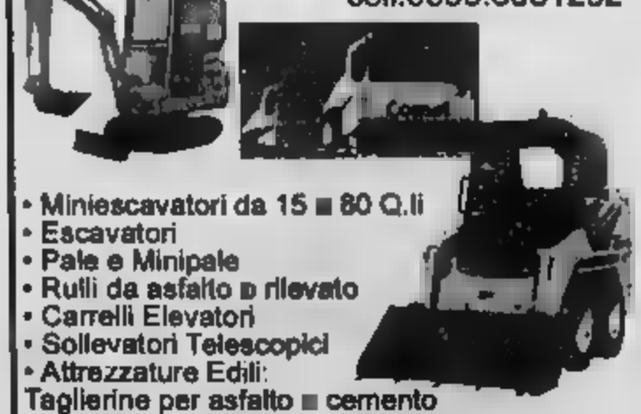
Saluzzo: *Albertini di Manta*,via Roma 25, tel. 0175 85.820.

Savigliano: *Albertini*, piazza [illegible] 49, tel. 0172 712.272.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269832 oppure 260013 Usl di Alba 316.316, Usl di Borgo 269.832, 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di [illegible] 72.31. Usl di Dronero 269832 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147 817817.

Comat [illegible]
di TOMATIS Gian Marco & C.
noleggio e vendita
Mondovì (Cn) • Corso Firenze, 15/B
Tel. 0174.42933
cell.0335.6081292



• Miniescavatori da 15 [illegible] 80 Q.li
• Escavatori
• Pale e Minipale
• Rulli da asfalto [illegible] rilevato
• Carrelli Elevatori
• Sollevatori Telescopici
• Attrezzature Edili:
Taglierine per asfalto [illegible] cemento
Compattatori verticali - Piastre vibranti
Centraline idrauliche - Segnaletica stradale

Due enti si contendono l'utilizzo

Per il logo occitano è di nuovo scontro

DEMONTE

Dopo i segnali distensivi dei giorni scorsi è nuovamente rottura tra il Gal «Terre d'Oc» ed «Espaci Occitan» per il lancio di marchio di qualità in grado di contrassegnare i prodotti delle Valli Occitane piemontesi. L'altra notte, al termine di una lunga riunione nei locali del municipio di Dronero, i rappresentanti «Espaci» hanno respinto proposta costituire, d'intesa con il Gal «Terre d'Oc» (che opera nelle Valli Stura, Grana e Maira), una commissione a cui affidare gestione del marchio.

«Ritengo - spiega Franco Reineri, sindaco di Dronero - che il controllo di un eventuale marchio d'Oc debba spettare ad Espaci, essendo questa un'associazione che candida rappresentare tutte le valli occitane piemontesi. Un Gal, seppur attivo quello Terre d'Oc, di cui fa parte anche Dronero, rappresenta pur sempre un'area alpina limitata».

«La proposta di costituire una unitaria per la gestione del marchio resta a parere l'unica percorribile - spiega Mario Bertoldi, sindaco di Demonte -. ben chiaro il Gal Terre d'Oc non vuole appropriarsi del marchio ma, essendo in una fase operativa molto più avanzata di Espaci, è disposto a impegnarsi per un suo utilizzo immediato. La proposta bocciata preveda inoltre che eventuali introiti economici vengano destinati alle attività culturali di Espaci».

«Invito i responsabili dell'associazione Espaci, di cui fa parte anche la nostra comunità montana - spiega Livio Quaranta, presidente della Valle Stura - a dotarsi, prima di alzare la voce, una struttura operativa, di un comitato tecnico scientifico e a suddividere le attività culturali da quelle ecomomiche. E' necessario inoltre separare, nell'ambito di Espaci, le questioni che riguardano esclusivamente la comunità montana Valle Maira dalle altre zone montane. Mancando do sul marchio corriamo il rischio di trovare poi sul mercato diversi contrassegni di qualità». I rappresentanti di Espaci hanno promesso che tra una quindicina giorni presenteranno una proposta alternativa per l'ottimale utilizzo marchio d'Oc. [c. g.]

E ieri l'Associazione provinciale allevatori ha rinnovato il direttivo

Tre giorni sulla zootecnia

A Fossano la tradizionale rassegna

Gli allevatori aderenti all'Apa si sono riuniti ieri in assemblea a Cussanio

De

allevatori soci dell'Apa hanno eletto ieri a Cussanio il nuovo direttivo. Domani e domenica sono programma le «Giornate zootecniche piemontesi» organizzate dalla Regione, Comune, Apa, Provincia, Camera Commercio e Cassa di Risparmio di Fossano.

La città degli Acaja è più che la vetrina della zootecnia ma anche dei suini, conigli, struzzi. Domattina cominciano alle 8 al foro boario la 6ª Mostra provinciale della razza piemontese, la 17ª Mostra regionale suinicola, la 18ª edizione dei bovini di razza frisona e l'ottava mostra interprovinciale cunicola. La premiazione dei soggetti campioni svolgerà domani alle 12 per i suini e nel pomeriggio per le razze frisona e piemontese e per i conigli. Accanto alle mostre si potrà visitare il padiglione enogastronomico con i prodotti della suinicoltura e l'esposizione delle macchine e attrezzature agricole. Sono poi in programma fino al 14 aprile tavole rotonde e convegni sui principali temi della nostra agricoltura e zootecnia.

All'assemblea annuale dell'Apa oltre seicento i voti espressi tra presenti e deleghe. Il nuovo direttivo è formato (in ordine di preferenze): Giovanni Dalmasso, Guido Brondelli, Roberto Chialva, Domenico Mina, Alfio Fiandino, Mario Tortone, Giacomo Gazzola. Sindaci: Giuseppe Bottasso, Franco Canavese, Luigi Fissore, Antonio Sabena. Il presidente sarà eletto la prossima settimana. Probabile la riconferma di Guido Brondelli che ha aperto i lavori con un ampio esame dei problemi della categoria e gli obiettivi raggiunti nel triennio tra cui il Centro verri di Magliano Alpi, il potenziamento del laboratorio di analisi, Compral.

Autorizzata da funzionario

Revello, il permesso per un'antenna

REVELLO. Sono stati sospesi i lavori di sistemazione dell'impianto di telefonia mobile, avviati dalla Omnitel, via Campagnole. Lo stop è stato imposto dal sindaco, Ugo Motta che ha emanato un'ordinanza di sospensione dell'intervento per ragioni di carattere sanitario. A concedere l'autorizzazione all'impianto stato, nelle scorse settimane, il servizio Urbanistica del Comune. Un nutrito gruppo di revellesi ha dato vita, in seguito, alla sottoscrizione di una petizione, indirizzata agli amministratori comunali, in cui si è chiesta revoca della concessione. La motivazione è stata la idoneità luogo perchè ritenuto troppo vicino ad abitazioni private ed alla casa di riposo. [g. ne.]

Vittima imprenditore edile

Carabinieri scoprono tentativo d'estorsione

SOMMARIVA BOSCO. I carabinieri hanno fermato due persone, di cui sono state fornite solo le iniziali, A.L. e C.T., sopresi mentre ritiravano del denaro frutto di un probabile tentativo di estorsione ai danni di imprenditore edile della zona. I due erano recati a un posto convenuto con la presunta «vittima» per ritirare una mazzetta 20 milioni, ma hanno trovato ad attenderli i carabinieri. Il fermo dei due è stato convalidato tribunale di Alba, dopo che il procuratore Luigi Riccomagno li ha interrogati. I presunti estorsori sono stati in seguito scarcerati rimessi in libertà, ma la magistratura ha aperto un'indagine per fare luce tutti gli aspetti della vicenda. [m. b.]

Variante al piano regolatore

Alba, minialloggi per anziani e negozi nel vecchio carcere

ALBA. L'ex carcere vicolo San Giuseppe, un immobile vecchio e cadente nel cuore del centro storico, sarà ceduto all'Azienda territoriale per la casa, per farne dei minialloggi per anziani e negozi al pian terreno. Il Consiglio comunale, che si riunirà lunedì (ore 18), ha tra gli argomenti all'ordine giorno variante al piano regolatore che consentirà l'operazione. Il vecchio carcere, chiuso da molti anni, verrà venduto all'Atc, che provvederà costruire gli alloggi e i locali commerciali. Lo stretto vicolo San Giuseppe sul quale si affaccia verrà allargato. Dice il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Ci proponiamo dare una nuova destinazione e utilizzo al fatiscente edificio carcere e rivitalizzare la zona». [g. f.]

DALLA GRANDA

BUINETTO

«Ferrari» contro un trattore, statale chiusa due ore

La statale 564 Cuneo-Mondovì, ieri pomeriggio, è rimasta chiusa due ore per scontro fra una «Ferrari 328» e un trattore agricolo, avvenuto nel rettilineo all'ingresso del paese. La vettura è finita nella scarpata di una bealera. Due feriti (non gravi). Sono intervenuti vigili del fuoco e carabinieri. [b. s.]

SALUZZO

Convegno sull'Europa delle donne

«L'Europa delle donne» è il convegno, in programma oggi, alle 17, nel refettorio del convento di San Giovanni. E' organizzato da Fidapa e assessorato alla cultura. Interverranno anche la segretaria nazionale Fidapa, Luisa Pavesio, e la presidente della sezione saluzzese, Lucia Allasia Porrati. [g. ne.]

Pro loco ed elezioni del direttivo

Domani alle 14,30 nel Salone comunale degli affreschi, assemblea della Pro loco per l'elezione del direttivo. [s. c.]

Confronto di esperienze sull'età adulta

Stasera, alle 20,45, alle Magistrali «Sacra Famiglia», quarto appuntamento de «Le età della vita. Un itinerario educativo», confronto e scambio d'esperienze intorno all'età adulta, con particolare attenzione ai risvolti in ambito educativo. L'iniziativa è proposta da un gruppo di genitori con figli dalla Materna alla secondaria. Informazioni, 0171/689197 o 0171/388625. [l. t.]

BRA

«Fine millennio» con Vattimo, Nebbia e Segatti

«Fine delle ideologie, ideologie della fine?», è il tema dell'incontro di stasera (ore 21), all'auditorium della Cassa di risparmio Bra. Ospiti Gianni Vattimo, Giorgio Nebbia e don Ermis Segatti. [r. a.]

ALBA

«La spasticità: attuali opzioni terapeutiche»

Un convegno nazionale su: «La spasticità: attuali opzioni terapeutiche» si svolge oggi (ore 10) e domani al Centro «G. Ferrero». Partecipano clinici, ricercatori e terapisti a confronto su protocolli di diagnosi e di intervento, sui nuovi approcci riabilitativi. Il congresso è organizzato dal «Centro Ferrero» in collaborazione con l'Asl 18 Alba-Bra e l'università di Torino. [g. f.]

Mawel la richiesta di fallimento

Oggi, all'Unione industriale di Savona, incontro sulla Mawel tra sindacati e vertice dell'industria. Probabilmente per l'azienda (160 dipendenti) si prospetta la richiesta di fallimento. [m. b.]

Cade da un'impalcatura, immigrato ferito

Un immigrato (44 anni) è rimasto ferito ieri cadendo da un'impalcatura: è stato ricoverato all'ospedale di Alba. [g. f.]

AL GRAN GALA' DELLA TV ITALIANA

Acconciature affidate parrucchieri di Mondovì

Sarà guidata da Danilo e Paolo Zucco l'equipe di giovani monregalesi a cui è stato affidato il delicato e divertente compito di curare le acconciature dei protagonisti al «Gran galà di Raiuno». L'appuntamento è per il 5 aprile al teatro Ariston di San Remo. Nel della serata assegnati gli «Oscar della tv»: riconoscimento per quale sono in gara personaggi Celentano, Marcuzzi, Ventura, Teocoli e Fazio. Dietro le quinte. saranno impegnati i giovani monregalesi dello «Charme Acconciature» specializzati in estetica. [p. a.]

Giulio STRAZZARINO
CARRELLI ELEVATORI
VENDITA NOLEGGIO RIPARAZIONE
SCAFFALATURE INDUSTRIALI
C. so R. Scagliola 195
Tel. 0173-67033
NEIVE (CN)
FAX 0173-677401

CARRELLI ELEVATORI, TRANSPALLET ELETTRICI D'OCCASIONE COME NUOVI
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA

DAL 1920
DEGIOVANNI
ABBIGLIAMENTO - CALZATURE
COLLEZIONI PRIMAVERA/ESTATE 2000
BURBERRY
LONDON
BUSCA - Via R. D'Azeglio, 43 - ang. P.zza S.Maria - Tel. 0171 - 945233

Gli stand delle aziende di Langhe, Roero e Monferrato sono i più visitati al debutto del Vinitaly a Verona

Premio alla carriera per Aldo Conterno

La «griffe» di Monforte fra i grandi del barolo

Sergio Miravalle
inviato a Verona

Aldo Conterno, leva 1931, ora è vignaiolo part-time a tempo pieno. «Con i tre figli Franco, Stefano e Giacomo, in azienda io e mia moglie Gemma ci possiamo dedicare ad Alessandro, il nostro nipotino». E il barolo? «Quello di Conterno abbiamo nel sangue. Mio fratello conserva un documento che risale al 1770».

E così Aldo Conterno, da Monforte, si è ritrovato con il premio alla carriera consegnatogli durante il gran galà d'apertura del Vinitaly.

«Questo premio l'ho dedicato a mio padre Giacomo, il primo che iniziò a imbottigliare i nostri vini e ci ha insegnato da sempre a valorizzarli».

Oggi la Poderi Aldo Conterno è nel ghota dell'enologia.

Produce 180 mila bottiglie l'anno, e il barolo Gran bussia è tra i miti di Langa. Io lo dico sottovoce, amo soprattutto un altro nostro barolo, il Cicala, perché nasce da una piccola vigna straordinaria e rispecchia in pieno le caratteristiche del nebbiolo».

E' d'accordo anche Gualtiero Marchesi. Il grande chef è passato ieri dallo stand Conterno per complimentarsi con il super Aldo.

Storie del Vinitaly, piccole e grandi. Il primo dei giorni della fiera ha confermato le previsioni della vigilia. Folla di operatori e ottimismo crescente.

I vini in cantina sono produzioni di grandi annate e i vignaioli provenienti da Langa, Roero e Monferrato sanno di avere in mano carte vincenti.

Anche nel mega stand dell'Asti spumante, dopo le tensioni dei mesi scorsi si respira un'aria più «leggera».

Il neo presidente del Consorzio, Guido Bili, ha diffuso i dati ufficiali di vendita relativi al 1999 che confermano le voci delle settimane scorse.

L'Asti spumante, anche grazie all'effetto dei super brindisi del Duemila, è tornato sopra quota milioni di bottiglie vendute (esattamente 80 milioni e 369 mila) con incremento del 14% sull'anno precedente. E' risalito l'export del 22 per raggiungendo i tre quarti del venduto totale.

Giungono segni positivi anche dal mercato italiano risalito a 19 milioni di bottiglie un incremento significativo, ma accentuato (9%).

L'Asti a Verona è in abbinamento con gli spumanti di Franciacorta. Una grande piazza coperta con un pianoforte al centro e tutt'attorno si trovano angoli di degustazione.

Si lavora completamente sull'immagine puntando sul simbolo del San Secondo a cavallo.

Anche al padiglione 38, dove si concentrano le aziende piemontesi raggruppate dalla Regione e dall'Unioncamere, si è puntato al colpo d'occhio con scenografia che nella parte centrale ricorda la Torino barocca. Lo stand della Regione si su due piani a accoglie i Consorzi e le Associazioni.

Ci sono anche i cuneesi dell'Associazione per la valorizzazione della castagna, hanno portato torte e marron glacè.

Il non è un . Il vino attira il gioco di squadra non solo i produttori. Le alleanze strategiche con i dolci tipici, il riso, i formaggi sono diventate il corollario di ogni stand.

Ed è in queste centinaia di salotti che si sente davvero il polso della fiera.

Già dal primo giorno sono decine i contatti, i confronti, le degustazioni che possono trasformarsi in contratti.

Ieri nell'area piemontese si è visto un compito signore orientale con segretaria degustare decine di bottiglie. E' il rappresentate di una catena di ristoranti di Hong Kong. Assaggiava, prendeva nota su un computer portatile e salutava con un inchino. Il Vinitaly è anche questo.

Le sorelle Brovia di Castiglione Falletto in curiosa immagine (MURIALDO)

Il Consorzio dell'Asti ha diffuso i dati '99 Vendite nuovamente a quota 80 milioni

Da Hong Kong con l'inchino per rifornire catena di ristoranti

Una degustazione dell'Onav e (a destra) Gianluigi Bisotto direttore della Vignaioli Piemontesi nello stand delle Piccole Doc Il progetto che presentato oggi a Verona e da venerdì prossimo a Verduno con le giornate dedicate al Pelaverga. In alto lo spazio di Teo Costa e de «La Granera» di Castelnuovo che si sono affidati ai colori di due madonnari

Piccole doc, scatta l'ora del riscatto

Progetto di sostegno ai produttori minori Annunciata una «tre giorni» a Verduno

Luca Ferrua
inviato a Verona

«Adoro il Pelaverga». Claudio Galli, capitano della Mexicono Parma, uno dei più grandi personaggi del volley contemporaneo, ha una passione per il vino legato, anche nel nome, a Verduno. Il campione non nasconde il dispiacere quando non riesce a trovarlo, quasi un'abitudine fuori dalla provincia di Cuneo. «Ma non capiscono - sostiene Galli - che in queste piccole doc c'è la ricchezza del territorio, un grande valore che non si può copiare».

Un parere più illustre di quello di tanti appassionati, una richiesta di aiuto che è stata accolta. Oggi sarà presentato il volume «Piccole doc-I vini preziosi del Piemonte», un'iniziativa editoriale attraverso cui l'Associazione vignaioli piemontesi si propone di offrire un quadro dettagliato di panorama enologico da scoprire. Il coordinamento dell'inedita ricerca è stato di Mario Busso e Carlo Vischi, testimonial dell'iniziativa un grande personaggio della gastronomia piemontese, Walter Eynard, titolare del ristorante «Flipot» di Torre Pellice.

Il progetto è marchiato Vignaioli Piemontesi, una realtà che sotto la direzione di Gianluigi Bisotto ha messo in cantiere un progetto di sostegno che può dare molto ai «produttori minori», figli più piccoli di una famiglia, quella del vino, che sta vivendo un momento di grazia.

Per chi continua a credere in queste realtà può essere giunto il momento del trionfo o almeno del riscatto. Andare a scoprire le piccole doc, vuol dire sovente avere piacevoli sorprese. E' tratto di prodotti da valorizzare, ma non per spirito umanitario.

Dietro il piccolo, ma soprattutto la rarità, c'è una via importante per valorizzare la tipicità del territorio. Boca, Bramaterra, Lessona, Sizzano per il Nord, Caluso, Carema, Gabiano, il mitico Albugnano, il Ruché, Quagliano e ovviamente il Pelaverga sono nomi che possono sedurre lo straniero e il turista curioso le loro storie da raccontare. Le stesse che si incontrano nel libro di Mario Busso e Carlo Vischi.

«Piccole doc» a Verona, non solo. L'appuntamento di oggi al Vinitaly avrà un seguito dal 7 al 9 aprile a Verduno, a casa di Renata Salvano sindaco da sempre sensibile al nobile vitigno, la presentazione del libro, un incontro dedicato al Pelaverga, grande degustazione delle piccole doc piazza don Borgna.

Una festa, ma soprattutto un'occasione di assaggiare, di scoprire, di stupirsi e di arrabbiarsi per tutte le volte in cui le «piccole doc» saranno assenti dalle carte dei vini, magari pure in quei ristoranti che si fregiano di avere cantine imbattibili.

Progetti ed emozioni del «communicator» Carlin Petrini

Obiettivo eco-gastronomia

VERONA

Un «re» al Vinitaly, anzi il capo spirituale della tribù del «mangiar bene», stirpe di guerrieri della forchetta che ieri sgomitavano per conquistare un posto libero nello stand delle «osterie slow».

Il premio «Communicator of the year» ha fatto di Carlin Petrini l'uomo del Vinitaly, il personaggio più atteso a Verona, a cominciare dal «gran galà» dove gli è stato ufficiale l'importante riconoscimento che verrà poi conferito dalla baronessa Rothshild.

A teatro il lungo discorso del marchese Piero Antinori ha commosso le due «ancelle». «Maura (Biancotto, ndr) è scoppiata a piangere, io ho trattenuto a stento le lacrime», raccontava ieri Laura Mondino, fedelissima segretaria, mentre nell'ufficio veronese di Petrini arrivavano congratulazioni da tutto il mondo via il, via fax, via telefono e via stretta di mano.

«Non immaginate - spiega Carlin, mentre assaggia un barbera e coccola i giovani cuochi delle osterie, elemento fondamentale della cultura del cibo con il marchio della chiocciola - quando questo riconoscimento ci servirà a livello internazionale ci darà ancora più credibilità».

E il futuro? «Prima di tutto il Salone del Gusto - aggiunge Carlin -, poi tanti progetti da portare avanti». Ma il «communicator of the year» non pensa di aver mancato una grande non presentandosi a Seattle per la protesta contro la globalizzazione. «Noi siamo quelli delle proteste - conclude - usiamo altri metodi. Di certo siamo schierati per l'eco-gastronomia tutti i fronti, la nostra linea guida lo stesso che hanno mosso la protesta di Seattle, solo che ci esprimiamo in modo diverso imponiamo i progetti con il piacere del palato». (l. f.)

Carlin Petrini Laura e Maura Biancotto di Arcigola Slow Food

PER CONTARE DI PIÙ

MARIANO RABINO

ALLA REGIONE

PER DELLE AUTONOMIE LOCALI

PER UNA DELLO ECONOMICO E DELLA DEI GIOVANI

PER UNA REGIONE AMICA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI CITTADINI

LA FORZA LA PASSIONE

ELEZIONI REGIONALI 16 2000

Messaggio Elettorale Committente Marengo Massimo

Ristorante Cuneo ricerca:
ambosessi 16/24 anni contatto pubblico
conoscenza lingua francese
esperienza precedente scuola alberghiera
Inviare curriculum manoscritto con fotofessera colori all'Associazione Commercianti - Via Savigliano - Cuneo Riferimento: DELFINO

Società della grande distribuzione 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa i 20 i 26 anni, cultura medio-superiore, fine avviarli alla carriera di

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di mesi sul campo, l'inserimento caratterizzato da partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed ai rapporti interpersonali e gestione Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche busta, a: Di.Tex.Al S.p.A. Selezione Personale, Carducci 2 - 22070 Montano Lucino (CO)

Azienda cuneese del internet ci ha incaricati ricercare collaboratori per

SVILUPPO SITI

in grado di curare l'analisi e la realizzazione di siti Web, eventualmente integrati con prodotti di E- Commerce, che abbiano già competenze di programmi DREAM WEAVER o FLASH MACROMEDIA, a di Front Page e linguaggio HTML. Il rapporto sarà collaborazione esterna, possibilità accedere a programmi di formazione ed aggiornamento interni. Inviare un dettagliato curriculum, con autorizzazione al trattamento personali (legge 675/96) ed indicazione su busta e lettera del Rif. 810/W, a:

PROFESSIONE LAVORO S.r.l.
Via 8 - 12100 CUNEO - 0171/453378

Importante Azienda Zona Marene in fase di certificazione ISO, seleziona impiegata/o ufficio acquisti, esperienza pluriennale nella gestione del magazzino (anche fiscale), buona conoscenza lingua inglese, con spiccate capacità organizzative, ottima predisposizione ai rapporti interpersonali e buona espressività nelle comunicazioni verbali e scritte.

al n. 0172/742837

I VOLTI DELLA PRIMA GIORNATA

Il ministro del Commercio Estero Piero Fassino, piemontese, con Angelo Gaja da Barbaresco, uno dei più grandi produttori mondiali: il rappresentante del governo ha avuto parole di apprezzamento per i vini che nascono in terra di Langa

Il famoso chef Gualtiero Marchesi si complimenta con Aldo Contarno per il premio alla carriera che il vignaiolo di Monforte d'Alba ha ottenuto al Gran Galà di apertura del Vinitaly giovedì sera a Verona

Roberto Bettega vicepresidente della Juventus nello stand della ditta Giordano di Diano d'Alba che ha legato il suo nome alla società bianconera diventando fornitrice ufficiale e producendo un'esclusiva linea con i colori della Vecchia Signora

Al Vinitaly questo Nord-Ovest fa notizia

I piemontesi sono protagonisti alla rassegna di Verona

Il senatore Riccardo Margheriti presidente del Comito nazionale Vini Doc brinda con Guido Bili e (a destra) Evasio Poldoro Marabese che sono rispettivamente al vertici del Consorzio dell'Asti e dell'Astomoscato

Gianfranco Quaglia
inviato a Verona

Dal vignato Piemonte che fino a lunedì si è trasferito al padiglione 38 arriva un messaggio di vino di qualità e buonumore. Al Vinitaly i 162 produttori e i 500 espositori arrivati dalle colline del Sud e dal Nord-Est Piemonte hanno centrato il bersaglio: trasferire nel mondo l'immagine di una terra cuore vinicolo d'Europa, tanto che già in prima mattinata, davanti agli stand, si faceva la fila per novità dell'annata e curiosità.

Sarà stato il richiamo dei vip, come Roberto Bettega, vicepresidente della Juventus, venuto a Verona per illustrare il recente accordo che la casa Giordano ha stipulato con la società bianconera; saranno stati i grandi nomi dei produttori che rappresentano ormai un «cult». Oppure la massiccia presenza di «Slow Food» con Carlin Petrini attrazione fatale per i fedelissimi del gusto. Ma è stato certamente il Piemonte, nel suo insieme, che nel padiglione allestito da Regione-Unioncamere è cresciuto in «look» e dimensioni, testimoniando il grande lavoro e l'impegno di chi sta alle spalle, protagonisti discreti, come lo sono i viticoltori. E' una piazza grande la regione subalpina: nei punti d'incontro, come a «Langa in», o nel piccolo e significativo stand della Provincia di Novara, che per la prima volta espone la produzione della sua colline, offrendo un panorama completo, illustrato da Eugenio Arlunno presidente del Consorzio Terre del Nebbiolo, e dal sommelier Ugo Guida.

La realtà piemontese al Vinitaly è ramificata e lascia il segno anche fuori dall'area istituzionale. Piazza Asti, con il Consorzio dello spumante e Franciacorta, è un altro punto di riferimento, ma anche al padiglione 16, dove - accanto alle case vinicole - s'è lo stand delle Distillerie grappe Francoli. Il programma di oggi: alle 10,30 convegno sulla disciplina dei distretti del cibo e delle strade del vino, con interventi di Vito Viviano, Sergio Miravalle de «La Stampa», Gianluigi Biestro. Alle 11,30 presentazione del libro «Piccole Doc»; alle 14,30 convegno sulle caratteristiche dei tre vitigni Albarossa, Cornarea, Passau. Alle 16 degustazione dei Nebbioli dell'Alto Piemonte.

Giuseppina Viglierchio condivide la gioia per il premio Cangrande ai benemeriti della viticoltura assegnato ieri mattina durante la cerimonia inaugurale di Vinitaly 2000 che ha radunato all'auditorium di Veronafiere centinaia di esponenti del mondo economico e politico

Bruno Zoppetti con il piccolo Pietro di dieci mesi durante una degustazione nello stand della San Fereolo di Dogliani cantina di borgata Valdibà di cui è titolare Nicoletta Bocca figlia del notissimo scrittore e giornalista Giorgio (FOTO UBERTONE)

Anche l'alcolimetro entra in Fiera e c'è chi teme l'elettrodotto sulle vigne

A Cocconato tornano i filari. I fratelli Bava di Cocconato sono schierati nel loro stand. Tra i vini mostrano con orgoglio anche le foto delle nuove vigne che stanno mettendo a dimora attorno alla storica pieve del paese. E' un ritorno alla grande di vigneto nel balcone del Monferrato. Sono 15 nuovi ettari. E a Cocconato non sono i soli. Nuove vigne stanno nascendo davanti alle cantine dei fratelli Dezzani e altre hanno attirato gli investimenti di un gruppo di imprenditori astigiani con Vittorio Gancia come tutor.

San Martino Alfieri vigne senza pace. Dopo le polemiche contro le ruspe per procurare la terra utile per l'Asti-Cuneo i vignaioli di san Martino Alfieri sono ora preoccupati perchè l'Enel vorrebbe far passare sui filari un elettrodotto. Alla Marchesi Alfieri produttori della barbera la Tota e commentano: «Possibile che non ci lascino mai lavorare in pace?».

Curiosità da Formula Uno. Lo stand della distilleria Francoli di Ghemme propone una prova simulata di guida ma con auto vera sistemata al padiglione 16. D'intesa con il driver Carlo Rossi la Francoli offre un grappino e poi regala consigli di guida sicura con prova dell'alcolimetro. Morale bevete poco e bene e alla guida non bisogna esagerare mai.

Vino e nocciole. Ieri al padiglione Piemonte venivano distribuite ad ogni stand anche ghiotti assaggi di nocciole tonda e gentile della Langa tostate. La «Piemonte» è stata particolarmente apprezzata. La promozione del Consorzio durerà per tutto il Vinitaly.

La chiocciola va. L'area Slow Food è tra le più frequentate. Gente in coda per i pranzi alle osterie e gran movimento nelle stanze che portano a Carlin Petrini, il quale si prepara ad assecondare insignito a Londra «ho dovuto anche comperarmi lo smoking» del premio internazionale per la . A fine Vinitaly andrà a Mantova per inaugurare il primo teatro del gusto. Prima opera buffa l'otto aprile per titolo «Arrestate il salame».

Barbara Gatti di Santo Stefano Belbo l'esponente più giovane di una grande famiglia di produttori e (a fianco) Eugenio Arlunno di Ghemme

DANCING CUBO
VENERDÌ 31
ORCHESTRA MAX NEGRI
ANIMAZIONE SPECIALE TONY DJ DI CIAO RADIO
BORGO S. DALMAZZO - CN
S.S. N. 20 - TEL. 0171-269476
Abbonatevi LA STAMPA

TDI 110 CV
TUTTI DA PROVARE
NUOVA NISSAN
ALMERA TDI
In anteprima assoluta da:
TARGA
CUNEO Via Torino, 178 Tel. 0171-412441
MONDOVÌ Via Torino, 64 Tel. 0174-42064
SALUZZO C.so Roma, Tel. 0175-46347

AFFITTASI
AD ARTIGIANI REFERENZIATI E CON CONOSCENZE SPECIFICHE, RAMO AZIENDALE COSTITUITO DA UN IMPIANTO DI VERNICIATURA A POLVERI NUOVO, CON RELATIVO LOCALE (CIRCA 450 MQ.) E CON IMPORTANTE PORTAFOGLIO ORDINI ASSICURATO DALL'AZIENDA CEDENTE.
Per informazioni: tel. 0174.360.443

A CASTAGNITO TROVI
Italpel
Internet: www.italpel.com
E-mail: info@italpel.com

A CASTAGNITO TROVI
Italpel
Internet: www.italpel.com
E-mail: info@italpel.com

CASTAGNITO

Il paese sulla sponda sinistra del Tanaro, ■■ la frazione Baraccone cresciuta lungo la statale Alba-Asti, è uno dei Comuni più vivaci ■ attivi dell'Albese ■■ popolazione ed attività economiche in ■■■■ to.

E' un Comune con circa 1700 abitanti diviso in tre nuclei: capoluogo nella parte alta, la frazione San Giuseppe a metà collina e Baraccone nella zona pianeggiante, località quest'ultima che sta conoscendo uno straordinario sviluppo commerciale ■ imprenditoriale grazie alla posizione di intenso passaggio e all'intraprendenza degli operatori.

Il nuovo sindaco, Anna Bocchis: «Possiamo dire che nel nostro Comune c'é un gran fermento un po' in tutti i settori, dall'agricoltura, al commercio, all'artigianato, al turismo: ci sono molti giovani che si impegnano per potenziare e modernizzare le attività delle famiglie o crearne delle nuove. Nel settore agricolo, ad esempio, Castagnito entra da quest'anno nelle "Città del vino", sta lavorando insieme con altri Comuni per creare il marchio "Roero" da apporre ai prodotti tipici. Oltre ai vigneti, ci sono orti molto fertili nella pianura. Le attività produttive e commerciali si sono insediate nella parte bassa del paese. L'autostrada Asti-Cu■ ■■ avrà uno svincolo per Castagnito e questo favorirà i collegamenti». Continua il sindaco: «La località Baraccone è cresciuta molto ed in fretta, ma in modo positivo. Siamo orgogliosi ■ ■■■ questo importante polo commerciale ■ appena cinque chilometri da Alba. Possiamo dire che è alle porte della città e che accoglie i turisti in ■■■■ nell'Albese. Per questo come amministrazione abbiamo allo studio iniziative per migliorare l'aspetto della ■■■a e cercheremo di favorire, per quanto possibile, le attività».

Il sindaco parla di nuovi marciapiedi, fiori, pista ciclabile, passaggi pedonali. Sono stati appaltati i lavori per la terza ■■■■ preferenziale all'incrocio tra la statale Alba-Asti ■ la strada per Neive che migliorerà la viabilità in uno dei punti più critici. A Baraccone alcuni servizi esistono già ■■■ un Centro polifunzionale, un campo sportivo, ■■ ufficio Informagiovani, ■ chiesa. ■ei programmi dell'amministrazione, le nuove elementari che sorgeranno tra le frazioni Baraccone e San ■iuseppe. A Baraccone ■■■ stati aperti numerosi ■■■■ e si sono insediate molte famiglie di giovani che hanno trovato ■■■ nei condomini costruiti negli anni passati. Il parroco della

Millesettecento abitanti fra capoluogo, S. Giuseppe e Baraccone (che cambierà nome)

Paese che cresce tra commercio e turismo

Ingresso nelle Città del vino, arrivano nuove aziende

frazioni San Giuseppe e Baraccone, don Renzo Costamagna, che è anche autore di un libro sulla storia, abitanti, tradizioni ■■ paese, dice: «Baraccone è un borgo nuovo in cui si sono insediate non meno di duecento famiglie che si sono integrate. L'espansione è stata sia residenziale che produttiva». Il sindaco ha anche una proposta: «Il nome "Baraccone" - commenta Anna Bocchis - non rispecchia più la realtà di questa frazione dove sono sorti, soprattutto negli ultimi ■■■i, palazzi che ■ presentano bene, con nuovi alloggi accoglienti. La zona nel ■■■ complesso è migliorata e credo sia giunto ■ momento di pensare ad un nome più adeguato. Lanceremo l'idea e ne discuter■■■ ■■■ gli abitanti». In municipio dicono che le richieste ■ insediamento ■ nuove attività commerciali sono molto numerose, anche da parte di aziende ■ prestigio. «Da parte nostra dovremo controllare che questo sviluppo continui ad avvenire in modo positivo» conclude il sindaco.

Tra i punti di vendita più ■■portanti a Baraccone c'è l'«Italpel» che ha inaugurato la nuova sede a ■■■o marzo. I nuovi ed ampi locali si trovano in una elegante palazzina nel centro nevralgico della frazione, vicino alla statale Alba-Asti. E' un centro che può essere considerato punto di riferimento per l'abbigliamento (classico e casual), pelliceria ■ capi in pelle, tutto siglato ■■■■ in Italy». «Italpel» è la nuova denominazione della vecchia «Abitpel», presente da più di vent'anni a Baraccone. «Lo stile è sempre uguale: qualità ed eleganza - dicono i titolari -. Con la vastissima varietà di capi di cui dispone, «Italpel» è in grado di soddisfare i clienti più esigenti, sia per un capo importante, sia per quello adatto a togliersi uno "sfizio"». I clienti giungono non solo dal Cuneese ma anche da altre località. I titolari, Patrizia e Nicola Merafino, commentano: «Il cambio del nome da "Abitpel" a "Italpel" sta soprattutto a significare la nostra volontà di trattare capi nazionali ", che secondo noi sono i migliori come materiale e stile. Proponiamo il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo». Il punto vendita opera sia al dettaglio, sia all'ingrosso, appoggiandosi anche a laboratori. Come si presenta la collezione p■■■■■■? «La moda predilige la pelle per giubotti, pantaloni, gonne non solo nei colori classici ma anhe più vivaci» dicono all'«Italpel».

Un settore importante è quello della pellicceria. ■■■ Nicola Merafino: «E' la stagione giusta per prenotare la pelliccia per il prossimo autunno-inverno. Nel nostro punto vendita è possibile avere la valutazione della propria pelliccia ■ sostituirla con ■■■ nuova». Quali sono le pellicce più richieste? Il titolare: «Al v■■■■ ■■ desideri continu■■■■ ad essere quelle di visone che si mantengono bene nel tempo■ si possono trasformare cambiando il modello. Seguono le pellicce di persiano e castoro rasato, mentre è quasi scomparsa la richiesta di quelle di volpe e marmotta».

Quale consiglio a chi si appresta ad acquistare ■■ pelliccia? Rispondono all'Italpel: «Farsi rilasciare la garanzia del capo acquistato, come facciamo sempre noi». Il centro ■■ ■■■■■ anche di pulizia e custodia delle pellicce. «Italpel» è aperto tutti i giorni, domenica compresa (chiuso lunedì).

LA QUALITÁ' PIÚ ALTA I PREZZI PIÚ BASSI LI TROVI DA

Italpel®

PELLE PELLICCERIA ABBIGLIAMENTO

CASTAGNITO - VIA ALBA 12 - LOC. BARACCONE

BRA - C.SO IV NOVEMBRE 50 (PROSSIMA APERTURA)

Da «Games & Imagination» insieme a un vasto assortimento di prodotti di cartolibreria e per la scuola si possono trovare giocattoli e articoli regalo per i più giovani

In località Baraccone aperto un bar con vineria, tavola calda e fredda

Nuovo centro delle idee regalo

Offre anche le ultime novità di cartolibreria

CASTAGNITO

Tra i primi operatori che hanno creduto nelle potenzialità e nello sviluppo commerciale della località Baraccone, c'è Walter Gabbio, contitolare di una società che ha realizzato immobili in questa zona fin dagli Anni Novanta e ulteriori investimenti. «E' località di intenso passaggio, molto in vista, ambita dagli operatori commerciali» afferma Gabbio, titolare anche del punto vendita «Games & Imagination» in un moderno complesso in via Alba 2. Il negozio è accuratamente fornito non soltanto di articoli di cartoleria (prenota anche i libri scolastici), anche di giocattoli e articoli da regalo. Si tratta insomma di un centro per i ragazzi, che concilia qualità e prezzo per la scuola e per il gioco.

I giocattoli spaziano dai peluche, alle [illegible], alle bambole. Molto interessanti gli articoli fantasia per piccoli doni, le magliette con l'immagine dei personaggi in voga, orologi e tanti simpatici gadget. E anche qui c'è molta attenzione per le marche che garantiscono una buona qualità del prodotto.

«Baraccone è ormai diventato un centro commerciale alle porte di [illegible] e personalmente ritengo che gli investimenti in questa zona siano una buona scelta, proprio per lo sviluppo che la zona sta registrando da alcuni anni con una continua crescita» conclude Walter Gabbio.

A credere nella frazione Baraccone è stato anche Walter Isnardi che ha aperto all'inizio di marzo il «Bar Wolly» in via Alba 12. Offre servizi di tavola calda, fredda, vineria, bar. A mezzogiorno alla tavola calda si può trovare la pasta fresca con i sughi fatti in casa, mentre la vineria propone tutte le [illegible] salumi nostrani, formaggi tipici, accompagnati da vini piemontesi. Al martedì sera offre il piatto tipico della «bagna caoda», al venerdì sera la specialità della «bourguignonne». La serata di giovedì è dedicata alla festa della birra (su un consumo di due birre medie, ne viene offerta una piccola gratis; su tre birre medie, il cliente ne riceve una terza in omaggio).

«Cerchiamo di diversificare, di proporre occasioni divertenti per richiamare i clienti. Siamo in una [illegible] di passaggio, ma il nostro esercizio è frequentato anche da molti abitanti del luogo. Abbiamo cercato di allestire un locale tipico, bello, con un'atmosfera accogliente. Ci pare che la clientela stia apprezzando i nostri sforzi». Il bar «Wolly» è chiuso il mercoledì.

Il grande negozio di Katia Aliprandi è la «versione moderna» dell'attività di maestri ramai che la famiglia albese si tramanda ormai dall'inizio secolo

Sempre a Baraccone ha sede il punto vendita «Aliprandi Maestri ramai» che propone oggetti in rame (pentole, teglie, fioriere, porta ombrelli e altri oggetti) nonché articoli di ottone, cristalleria, vetro di Murano, ceramica di Bassano, porcellane. Una particolarità sono le bambole di porcellana «Wanda».

Commenta Katia Aliprandi: «La lavorazione del rame è [illegible] lunga tradizione della nostra famiglia che risale al 1923. Di qui il nome di "Maestri ramai"». Il negozio «Aliprandi» sono in vendita bomboniere per tutte le ricorrenze, dal battesimo al matrimonio. Si possono compilare liste nozze e a tutti gli sposi è riservato un regalo. Il negozio, che cura la vendita al dettaglio e all'ingrosso un po' di tutti gli articoli per la casa, è aperto anche di domenica, tutto il giorno, per favorire l'afflusso dei clienti.

ESTETICA SOLARIUM

Havana Club

MAGRE TREMATE!!!

STIAMO ARRIVANDO

Nuovo centro di dimagrimento specializzato con metodo T.E.Q.

[illegible] Alba, [illegible] - [illegible] - [illegible]

Orario Continuato - Chiuso il Lunedì

BAR LANGHE

TABACCHI ARTICOLI REGALO

Via Neive, 5 - Tel. 0173.212048

Loc. Baraccone Castagnito (Cn)

ORARIO: 06,00 - 20,00 CHIUSO IL LUNEDÌ

Per gli amanti della natura... FER-COLOR [illegible]

Da Fercolor 2 Camping, tutto per il campeggio: tende delle Ferrino e non solo... sacchi a pelo di tutte le marche, che puoi ordinare oggi, e pagare comodamente alla consegna.

Da Fercolor 2 Camping inoltre, articoli da giardino, arredo giardino e illuminazione esterno, pagamenti agevolati e finanziamenti personalizzati.

[illegible] Via Neive, [illegible]

tel. 0173/212501

Sabato e domenica aperto tutto il giorno

[illegible] il 2 Aprile n. 15.

FER - COLOR S.N.C.

[illegible] - COLORIFICIO

Trapani a mole [illegible] a BLACK [illegible]

[illegible] fatti col tintometro per [illegible] professionale

Vernici - [illegible] - Kit [illegible] da te

PARCHEGGIO

300 MQ ESPOSIZIONE

mille [illegible] utilissimi oggetti per il [illegible] te!

La Fer-Color comunica che nel reparto [illegible] al legno si effettuano tagli [illegible] misura gratis. Esteso il reparto [illegible] e Divani.

SODDISFA SUBITO I tuoi desideri

CON I [illegible]

PAGAMENTI RATEIZZATI

FORMULE 12-18-36 MESI

FRAZ. CANOVE - Govone - via A. De Gasperi (str. Alba-Asti) - tel. e fax 0173/58.311

EURO BIMBO

PREMAMAN - ALIMENTAZIONE

CARROZZINE - PASSEGGINI - CAMERETTE

PER TUTTO IL MESE DI APRILE IRRIPETIBILI PROMOZIONI SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO BIMBI E PREMAMAN DELLE MIGLIORI MARCHE

BRUMMEL chicco Ipomini DBB HOT ICE Clayeux Mamma DONNA KANZ LADY ninetta

[illegible] 0171 266327

[illegible] CASTAGNITO [illegible]

BIMBI FELICI

ARTIDEA

BOMBONIERE ARTICOLI REGALO

BARACCONE DI CASTAGNITO VIA NEIVE, 15 TEL. 0173 212513

Domenica aprirà un punto vendita di edilizia, ferramenta e giardinaggio

A Baraccone per lo shopping

Estetica, articoli per bimbi e bomboniere

Nella frazione Baraccone, tra le tante attività, opera l'«Havana Club estetica solarium», un centro che offre servizi di [illegible] in grado di soddisfare ogni tipo di esigenza [illegible] alcune novità per la «tintarella».

Un'apparecchiatura della nuova generazione, in regola [illegible] tutte le norme, consente di avere due tipi d'abbronzatu[illegible]: ad alta potenza per il corpo e con accorgimenti particolari per il [illegible] Essendo il macchinario dotato di due tipi di ventilazione, anche nei periodi più caldi dell'anno è possibile abbronzarsi senza rischi [illegible] sudare.

Il titolare dell'«Havana club», Massimo Rabino, osserva: «Fino a qualche anno fa per dimagrire occorreva sottoporsi a grandi sacrifici. Oggi con le nuove impostazioni dei più moderni centri estetici, grazie alla tecnologia sostenuta dalla ricerca e continuamente aggiornata, si può perdere peso, tonificare attraverso sedute piacevoli ed efficaci».

Continua il titolare: «"Piacersi per piacere" sarà lo slogan del nostro nuovo centro di dimagrimento che abbiamo creato, dotandolo di nuovi metodi e apparecchiature».

Oltre al dimagrimento sarà possibile fare seduto per [illegible] completo relax del corpo e della mente. Raggiunto il peso ideale, l'azione combinata di elettrolipolisi, drenaggio e tonificazione permetterà di modell[illegible] una nuova silhouette, con notevoli benefici fisici.

Nel settore commerciale, un nuovo punto vendita [illegible] inaugurato in frazione Baraccone, domenica. Si tratta della «Fer Color», già presente a Canove di Govone con un ampio esercizio in cui propone colori, smalti, vernici, ferramenta, elettricità, attrezzatu[illegible] edili nonché legno tagliato su misura, mobili e un reparto giardinaggio.

L'esperienza maturata e la voglia di migliorare, hanno indotto la società «Fer Color» ad aprire il nuovo punto vendita a Baraccone, via Neive 12, dove saranno commercializzati articoli da campeggio, da giardino (dai gazebo alle sedie ed ai tavoli) e per il «Fai da te» con attenzione particolare per gli amanti della natura e delle [illegible] alternative.

Altro settore merita una visita «Euro Bimbo» che ha a Baraccone uno dei sette punti vendita sparsi in vari centri del Piemonte e della Liguria. Da quindici anni è il riferimento per le future mam[illegible] essendo in grado di soddisfare le più svariate esigenze.

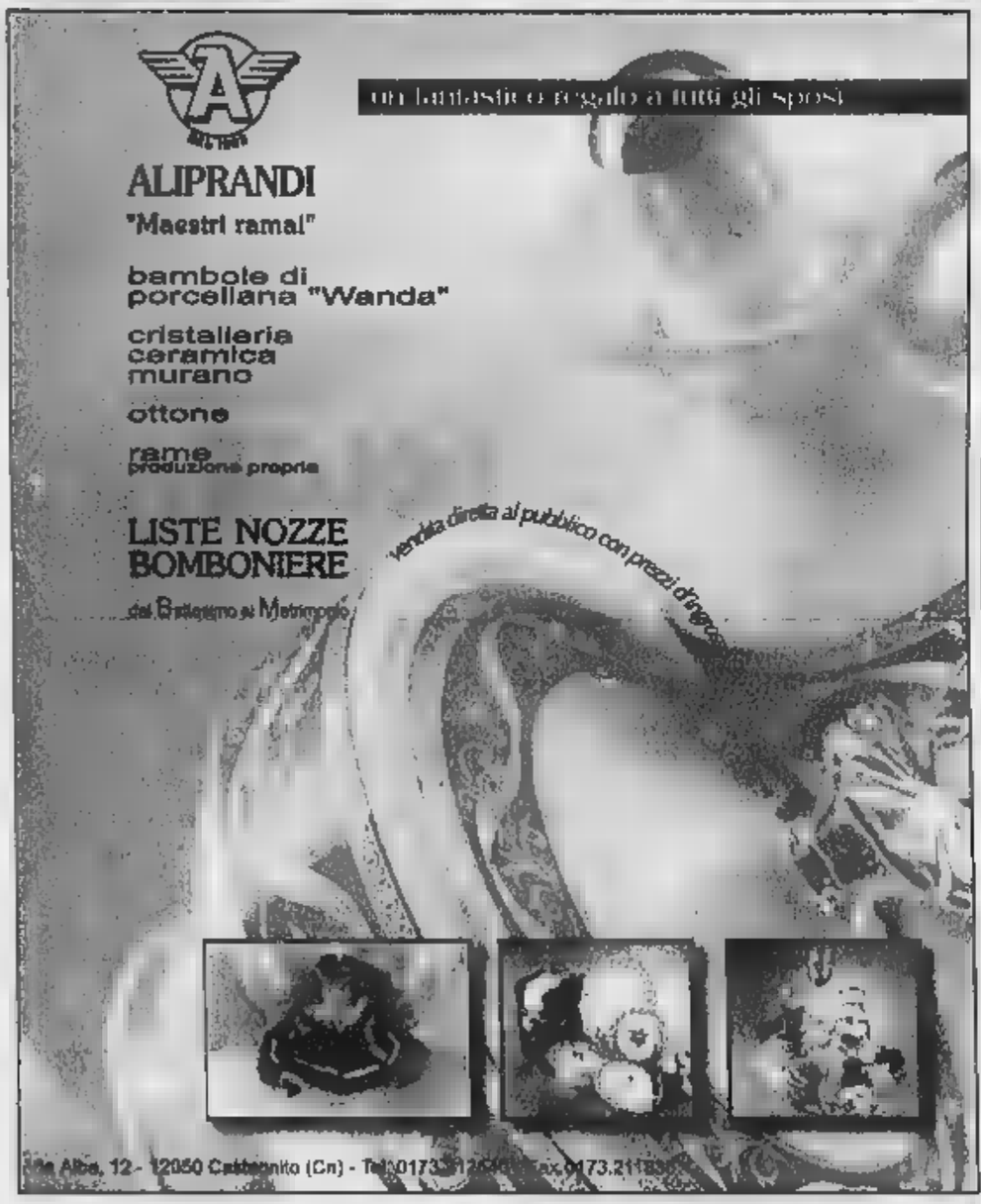
Da «Euro Bimbo» si trova tutto ciò che è necessario per il piccolo: dall'abbigliamento (da 0 a sette anni), all'alimentazione, arredamento della cameretta, carrozzine, passeggini, fasciatoi. Sono disponibili oggetti delle migliori marche («Peg», «Inglesina», «Fo[illegible] Pedretti», «Baby Più», «Chicco», «Pali», «Picci», «Brummuel», «Claieux» e altre).

Il negozio (ha una superfi[illegible] di 1000 metri quadrati), offre un'interessante opportunità: la «lista bimbo» che la mamma in attesa può compilare scegliendo gli oggetti utili e di proprio gradimento, indirizzando così parenti ed [illegible] per i regali.

Un punto vendita molto frequentato è «Artidea» ai magazzini «Gruppo Risparmio», specializzato in bomboniere di ogni tipo, prezzo e per ogni occasione, dal battesimo, al[illegible] prima Comunione, alle nozze, agli [illegible] matrimonio, alla laurea.

«Siamo soddisfatti del lavoro che stiamo svolgendo - afferma la contitolare Mariangela Del Tetto -. L'apertura nei giorni della domenica e del lunedì è particolarmente gradita alla nostra clientela. Sono molti coloro che hanno poco tempo a disposizione durante la settimana e la nostra disponibilità è apprezzata. Questo per noi è motivo di stimolo per fare sempre meglio».

«Euro Bimbo» (sopra) da quindici anni è il punto di riferimento per la future mam[illegible] Nel magazzino si può [illegible] tutto quanto [illegible] per i più piccoli Sempre a Baraccone è possibile usufruire di servizi per l'estetica (a partire dalla «tintarella» in vista dell'estate) grazie al centro «Havana club estetica solarium»



L'uso di macchinari avanzatissimi consente carotaggi e perforazioni

Specialisti nel taglio dei muri

Ditta demolisce anche il cemento armato

CASTAGNITO

Le nuove normative per garantire la sicurezza nei posti di lavoro hanno avuto ripercussioni anche in campo edilizio. Un chiaro esempio è la «Taglio 2000», azienda con sede a Neive, in via Maria del Piano, specializzata nell'apertura di nuove porte in pareti di cemento armato e in demolizioni controllate.

«La nostra impresa è in grado di operare in tutta Italia - spiega Maurizio Cigliuti, dei responsabili -. Le nostre specialità sono i tagli controllati, i carotaggi e le perforazioni. Con l'uso di particolari apparecchiature, denominate tagliamuri, infatti in grado di aprire dei varchi qualsiasi forma, in pareti di qualsiasi spessore. I nostri tecnici eseguono anche delle demolizioni controllate e perforazioni di strutture in cemento armato. Le tecniche di abbattimento offrono una serie di vantaggi non indifferenti per l'ambiente. Innanzi tutto usiamo sistemi di taglio ad acqua, che producono quindi polvere. In questo modo siamo in grado di operare anche in ambienti chiusi come cantieri e laboratori, dove la presenza di polveri sarebbe dannosa sia agli operatori dell'intervento, sai per eventuali macchinari presenti nelle . L'alta professionalità dei nostri operatori e l'uso di tecnologie avanzate ci permettono inoltre di eseguire lavori, come l'apertura di nuove porte di sicurezza, in grandi stabilimenti, senza che il cliente debba sospendere la sua attività produttiva. Le nostre apparecchiature possono inoltre essere programmate per lavorare, in automatico, durante le ore notturne».

L'azienda «Taglio 2000» gravita nella zona di Baraccone e lavora in tutta Italia

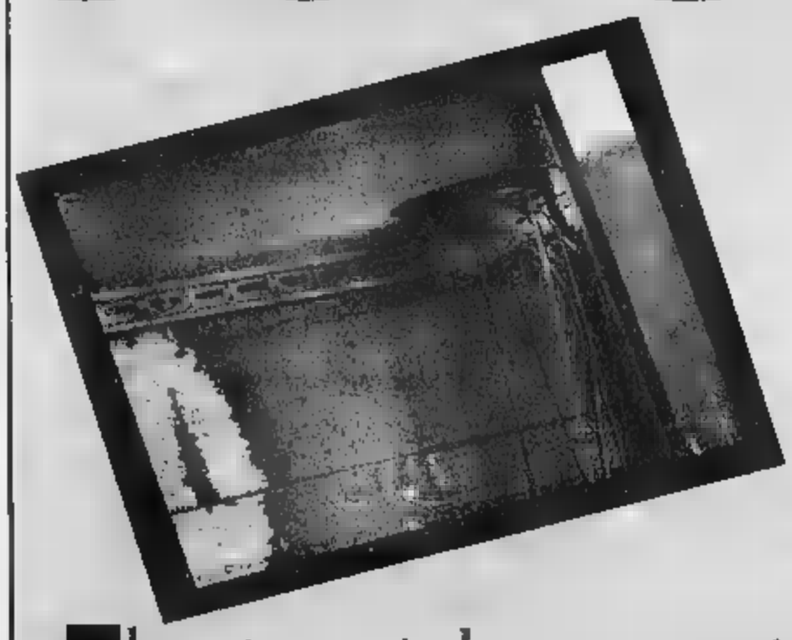
Per le perforazioni vengono usati dischi di materiale particolare, in grado di scalfire anche le pareti più resistenti. Le «teste di taglio» vengono piazzate su rotaie in modo tale da garantire un'azione sempre precisa. Nelle abitazioni l'apertura di una nuova porta interessa quasi sempre le pareti interne divisorie, ma può capitare di dover praticare aperture anche in muri portanti e questo accade soprattutto in strutture molto recenti. L'apertura di una nuova porta è in ogni caso un lavoro impegnativo e va eseguito con molta cura adottando tutte le precauzioni per una perfetta stabilità alle strutture murarie modificate, non solo a lavoro ultimato, ma anche e soprattutto durante la sua realizzazione. L'intervento dei tecnici della «Taglio 2000» garantisce la sicurezza dell'operazione. Oltre alla necessità di abbattere un muro o di creare una nuova porta, alle volte è invece necessario costruire una parete divisoria.

Si tratta anche in questo caso di un problema che scaturisce dalla necessità di adattare una casa o un ufficio alle proprie esigenze. Il lavoro deve essere agevole da eseguire, tenendo conto che in città non c'è spazio per preparare grosse quantità di malta o per accumulare i mattoni necessari alla lavorazione. Oltretutto, se nella nostra privacy ciascuno di noi è ben lieto di adattarsi, non altrettanto accade se il lavoro va preparato nel cortile di un condominio.

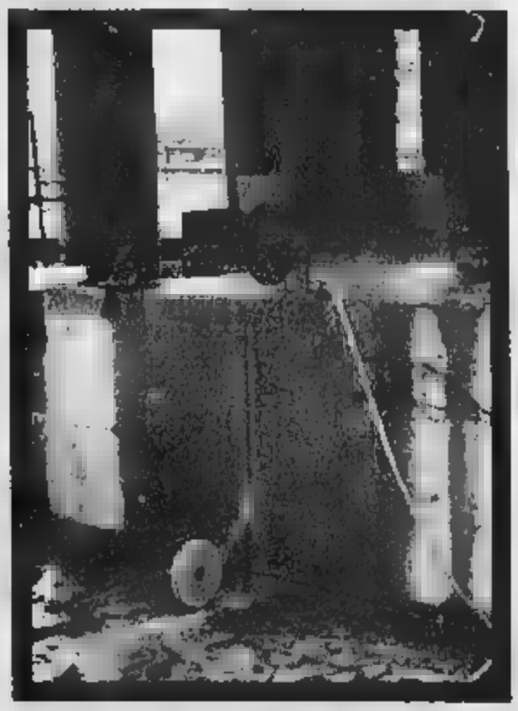
Se si abita in campagna o si ha la fortuna di poter disporre di un pezzo di terreno attorno alla casa, la parete divisoria potrà essere innalzata usando i laterizi e sabbia senza problemi. Se si trova nella necessità di dover eseguire l'intervento all'interno di un appartamento o di un ufficio è necessario utilizzare materiali meno ingombranti e di facile uso, come pannelli prefabbricati che possono essere messi in opera in pochissimo tempo e con un'attrezzatura modestissima. Anche in questo caso, come per il taglio delle pareti, è sempre opportuno rivolgersi a ditte specializzate o a imprese che operano nel settore dei materiali edili.

Specialmente nelle costruzioni vecchie, le strutture murarie con il passare degli anni subiscono deformazioni e lesioni più o meno serie ed è necessario dunque saper eseguire i lavori a regola d'arte.

E' DATECI Un taglio!



PREMIO ITALIA CHE LAVORA



Il nostro metodo, rappresenta l'alternativa ai metodi tradizionali per l'apertura di vani per porte, finestre, scale, nel taglio di pareti, pilastri,solettoni o travi e nelle perforazioni per ancoraggi e sondaggi o per fori calibrati, utili negli impianti della luce, d'allarme ... Questa nuova tecnica, realizzabile sia per grandi cantieri sia per medie e piccole abitazioni consiste nell'utizzo di una centralina idraulica sulla quale vengono montati dischi di diametro diverso in funzione della profondità da raggiungere. Ciò presenta nelle opere da eseguire, innumerevoli vantaggi: in primis l'eliminazione di polvere, poi una rumorosità contenuta e non fastidiosa, ma ciò che maggiormente colpisce è la possibilità di non sospendere le attività produttive o nel caso di abitazione privata, non abbandonare la casa.

TAGLIO2000

OGNI CANTIERE HA ESIGENZE DIVERSE AFFIDATEVI A

NEIVE - VIA S.MARIA DEL PIANO 20
TEL. E FAX 0173 677138 - CELL.0335 6410336
www.taglio2000.it - E-mail: info@taglio2000.it

A Savigliano concerto dell'Orchestra sinfonica sanremese. Canti tradizionali ■ Paesana

«Anima gemella» con note dei Caraibi

Serata dedicata alle coppie per Le Cocotier di Cuneo

■ Domani, alla discoteca Oriente, viaggi a mar Rosso, Ibiza e Tenerife per i clienti, musica commerciale con Roby dj e sexy animation, nel privè happy music '70 e '80.

CENTALLO. Al Poor Spider di Roata Chiusani stasera musica dal vivo con Gaibo.

■ Alle 21, ■ club afro e latino Le cocotier ■ Borgo San Giuseppe, serata d'incontro «c'è posta per te, trova l'anima gemella» a ritmo di musiche caraibiche, sudamericane, afro, reggae e disco anni '60/'70/'80. Degustazione gratuita di paella. Al Loola Paloosa di Tetto Croce stasera spettacolo di lap dance e musica Ciccio dj. Al Max Mad House ■ Borgo Gesso domani gli Uziel presentano il nuovo repertorio metal.

ENTRA Al Capolinea grande concerto-festa con i «Di■ Inferno» stasera, alle 22,30. Ingresso 12 mila lire.

■. Al bar La meridiana domani sera (ore 22) è live con i Loscki Bosky.

FRABOSA SOPRANA. Alla discoteca Gipsy stasera, dalle 22,30, successi disco Ottanta e a mezzanotte snack party. Ingresso libero.

■. A La lanterna stasera sfilata di moda con dieci modelle che presentano la collezione primavera-estate 2000 della boutique Zenzero, in ■ Carlo Emanuele a Cuneo, con tutte le griffe tra cui «Nuvola». Prenotazione tavoli 03393705392. Ingresso libero.

MONDOVI'. Al Lato B di Pogliola stasera (ore 21,30) concerto del gruppo monregalese Glitter, che inaugura con la musica la nuova vocazione di bruschetteria del locale: si potranno gustare trenta diverse bruschette, anche da asporto.

■. Stasera (ore 21), nel teatro, è di scena il balletto. La scuola di danza ■ Donatella Poggio presenta «Peter Pan e il gobbo di Notre Dame»

PAESANA. All'Ostu d'la Bela Mendia stasera canti tradizionali spontanei preceduti dalla cena (ore 20) a base di polenta e cinghiale (tel. 0175945535). Al Wellington pub stasera cover rock italiane ■ i Bach. Domani è in programma ■ pesce d'aprile party.

■ Al Nanni pub appuntamento con il cabaret: protagonista il comico e mago Tino Finiani, che proporrà uno spettacolo tra illusioni e ironia.

SALUZZO. A La Maghelona stasera ritrovo pre-disco con Marco e Pier alla consolle. Al Capitan Fracassa stasera, nella sala pub, musica revival ■ il dj Alessio, nella azteca ■ ciale con il dj Viva e nel pub, dalle 20,30, rock internazionale con i Casa Chiusa. All'Internodue stasera successi internazionali con Luca Ca'atel.

■. Al teatro Milanollo stasera (ore 21), concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Fabiano Monì■. Il complesso orchestrale, che ■ ■ della solista Laura De F■ ■ pianoforte, eseguirà il concerto n°2 in ■ min. per pianoforte e orchestra ■ Chopin e la sinfonia «Italiana» in La magg. di Mendelsshon. Ingresso 20 mila lire. E' stato invece annullato lo spettacolo Eurofolk, in cartellone domani sera, sarà sostituito ■ ■ giugno con Elai-Alai Esukal Dantza Taldea.

VERZUOLO. Stasera, al Trusce pub ■ Verzuolo ■■ ■ scena i Rovers, che propongono uno spettacolo dedicato ai mitici Led Zeppelin, riprendendone le scenografie e gli eccentrici abiti e riproponendo le loro celebri canzoni.

L'Orchestra sinfonica di Sanremo protagonista al Milanollo di Savigliano

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

■. La vita espositiva di Nicola Bolla, figlio del geniale Piero Bolla, che media l'attività di oculista con la vocazione familiare dell'artista, colto e libero nelle sue variegate espressioni, sta ottenendo lusinghieri successi anche in campo internazionale, pittore di punta di un gruppo ■ impegnati autori piemontesi. A New York l'arte torinese sta incuriosendo molto, e Nicola Bolla è presente con una personale, fino al 16 aprile prossimo, negli spazi espositivi di Nora Hair ■ nella 57ª strada e con ■ collettiva con opere di grandi dimensioni nei locali post-industriali ■ Gale Gates di Brooklyn. In programma, per il mese di maggio-giugno, a cura dell'Istituto italiano di cultura di Amsterdam, «No random», mostra collettiva di giovani artisti italiani slegati da tendenze, che si es■ in una libera ricerca di linguaggio che ■ una volta vede Bolla protagonista di un mondo alternativo alla realtà, che evoca simboli e suggestioni, utilizzando anche intriganti installazioni.

BUSCA. L'assessorato alla Cultura del Comune invita a partecipare domani, alle 17, all'inaugurazione della mostra personale di Pier Luigi Bramardi, che ■ terrà nei locali della sala mostre e congressi ■ via Cavour 32, «Sul cammino del Giubileo messaggi evangelici nell'arte», una tematica affasci■ ■ di ■ attualità. Un radicato motivo per un artista sensibile che traccia in 22 lavori la storia di Cristo e lancia messaggi di pace e speranza al mondo. Fino al ■ aprile, ■ feriali 16-19 ■ festivi 10-12; 15-19.

■. Lidia Pezzuto, presentata dal critico d'arte Giorgio Brizio, propone i ■ interessanti lavori «Assemblare... assemblare ricordando come è dolce bricolare...», al Caffè Procope di via Juvarra 15 a Torino dal 3 al 25 aprile prossimo, ■ inaugurazione martedì 4 aprile. Seguirà un concerto organizzato da Opera Reel «Atmosfere celtiche».

ALBA. Alla galleria-libreria «Do», in via Vittorio Emanuele 11, da domenica fino al 16 aprile si può ammirare una mostra dell'artista astigiano Giorgio Grosso, pittore-scultore: «Metamorfosi ■ materia», che Grosso utilizza senza limitazioni adoperando supporti diversi che diventano ■ tutt'uno con l'opera stessa. Inaugurazione domenica, alle 17.

BAROLO. In frazione Vergne, da domenica al primo maggio, presso il salone parrocchiale, collettiva del gruppo pittori ■ Langa Arteinsieme, a cui seguiranno personali dei vari autori fino al mese di novembre. Orario festivi: 15-19. Da ricordare il «percorso della memoria» con murales degli stessi pittori.

Cinelandia
BORGO SAN DALMAZZO

Presentando questo coupon alle casse di Cinelandia avrai ■ bicchiere di pop corn omaggio.
La promozione è riservata ai clienti del cinema.
Il coupon dovrà essere timbrato dalla cassiera del cinema, (prima dell'acquisto del biglietto), e poi presentato al bar.
Utilizzare esclusivamente il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie. OFO

Fresco di Oscar (ne ha conquistati cinque) ritorno stasera nella multisala Cinelandia di Borgo San Dalmazzo, «American Beauty» di Sam Mendes, la pellicola che ritrae con lucida abilità la crisi esistenziale della famiglia americana. Un film importante per ■ venerdì da trascorrere davanti al grande schermo mangiando i popcorn che Cinelandia in collaborazione con «La Stampa» offre agli appassionati di cinematografia. [v. p.]

GIOCHIAMO ■ LOTTO

BARI	■	11	■	69	85
	162	79	77	69	51
■	■	34	30	31	73
	21	57	55	52	51
FIRENZE	■	■	■	75	77
	95	80	63	51	50
■	49	■	80	58	90
	94	77	55	50	49
■	■	89	44	3	■
	■	63	58	50	49
NAPOLI	68	■	7	■	11
	93	56	55	53	52
PALERMO	18	83	71	■	45
	70	89	■	60	60
ROMA	11	90	40	56	55
	110	80	59	■	■
TORI■	73	7	1	90	30
	78	63	50	48	47
VENEZIA	81	90	21	1	12
	58	55	■	■	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 23 ■ Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-3	23-78	23-14	23-89	23-85
23-18	23-22	23-29	23-10	■
23-33	23-37	23-7	23-25	23-35
■	■	23-44	23-20	■
23-63	23-67	23-59	23-55	23-65
23-79	23-82	23-74	23-70	23-80

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo ■ presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (3); Cagliari 47 (2); Firenze 29 (4); Genova 13 (5); Milano 14 (3); Napoli 22 (2); Palermo 9 (3); Roma 7 (0); Torino 78 ■; Venezia 32 (4).

Per questa ■ il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota ■ Roma:

73-7	■	73-76	4-46	4-80
73-18	73-33	73-77	4-57	4-28
73-39	73-23	73-66	4-59	4-90
73-44	73-88	73-3	4-61	4-83
73-46	73-80	4-7	4-63	4-76
73-57	73-28	4-16	4-33	4-77
73-59	■	4-39	4-23	4-68
73-61	73-83	4-44	4-88	4-3

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e ■ ■ giocare a Bari:

31-11-21	81-21-61	11-21-41
31-11-81	81-21-71	11-31-41
31-11-41	81-21-81	11-41-51
31-11-51	71-31-41	51-61-71
31-11-61	41-31-51	51-61-81
31-11-71	41-31-61	51-71-81
41-11-81	41-31-71	61-71-81
51-21-31	41-31-81	41-51-61
81-21-41	11-21-31	41-61-71
81-21-51		

VINCITE:

■ a ■ ■ Ricevitoria n° ■ di ■vida e Liliana Miola, ■ Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 13 - 37 - 40 - 45 - 58 - 90
11 - 22 - 36 - 49 - 53 - 88
8 combinazioni
L. 5600 — 24 - 32 - 55 - 72 - 79 - 80 - 83
7 combinazioni
Giochi sistemistici con basi
L. 179.000 — basi fissa prese 1 ■ 1 = 3 - 7 - 29 - 51
224 combinazioni — variante = 8 - 15 - 19 - 24 - 39 - 44 - 67 - 90

VENERDI' 7 APRILE ■■■ 21
A ■■■■■■■■
DELL'ASSOCIAZIONE ■■■■■■■
AIUTIAMOLI A NASCERE - ONLUS
CONCERTO ■■■ SOPRANO
KATIA RICCIARELLI
Con il pianista maestro Giulio Zappa
Nella prima parte ■■■ spettacolo si ■■■■■
■ giovane concertista Anna Barbero
Teatro Toselli - Cuneo
Biglietti in ■■■■■■■ prezzo ■■■■■■■
■■■■■ 27 - ■■■■■ - Tel. 0171.681586
■■■■■■ L.25.000 - ■■■■ L.40.000
Poltrona L.50.000

STASERA AL ■■■■

FIAMMA Tel 0171-693 554
Hurricane, il grido dell'innocenza ■■■ 19, 22

CORSO Tel 0171-692 836
American beauty Or. ■■■ 19.30 22,

ITALIA Tel 0171-692 951
■■■■■ 20, 22

MONVISO Tel 0171-631 771
La regole della casa del sidro Ore 21

SOR ROSCO
■■■■■■■■

Da stamattina in piazza Galimberti il pullman della Lega nazionale

Cuneo accoglie «Volley on tour»

Tre giorni di festa e grande divertimento

La Tnt Alpitour (che collabora all'evento) ha sempre un rapporto privilegiato con i tifosi, specie i più giovani

CUNEO

Tre giorni di festa, di grande divertimento, tu per tu» con importanti giocatori a disposizione dei giovani. E' il significato di «Volley on tour», la festa sportiva che da oggi approda in piazza Galimberti a Cuneo. Già dalla prima mattinata il pullman («van») della Lega pallavolo sarà parcheggiato in piazza Galimberti: verrà allestita un'area di gioco - superficie fornita dall'azienda «Mondo» - con sei campi, il «salto-metro» e tanti stand di amici della pallavolo con generosa distribuzione di gadget. Fino a domenica un crescendo dedicato alle scuole (dalle Materne alle Superiori), rassegne collaterali promosse anche al Palazzetto dello sport, tra cui (sabato mattina) un mini torneo tra gli allievi delle scuole superiori. Saranno protagonisti anche gli atleti della Tnt Alpitour, proprio in questo mini-torneo: ognuno di loro, il libero della formazione di giovani. E chissà che, il contatto diretto coloro che - malgrado - ancora li considerano «mini-idoli» - non serva - almeno in piccola parte - a far sì che i campioni Cuneo ritrovino la forza interiore per uscire dalla amarezze, trarne insegnamento e inseguire già domenica al Palazzetto (ore 17.30) contro la Pieggio Roma un rilancio di dignità che, per il morale, per il pubblico, per l'ambiente tutto, sarebbe molto molto salutare. [r. s.]

ELEZIONI REGIONALI - 16 APRILE 2000

IL PIEMONTE VUOLE CONTINUARE A CRESCERE

CON L'ATTUAZIONE CONCRETA DEL FEDERALISMO

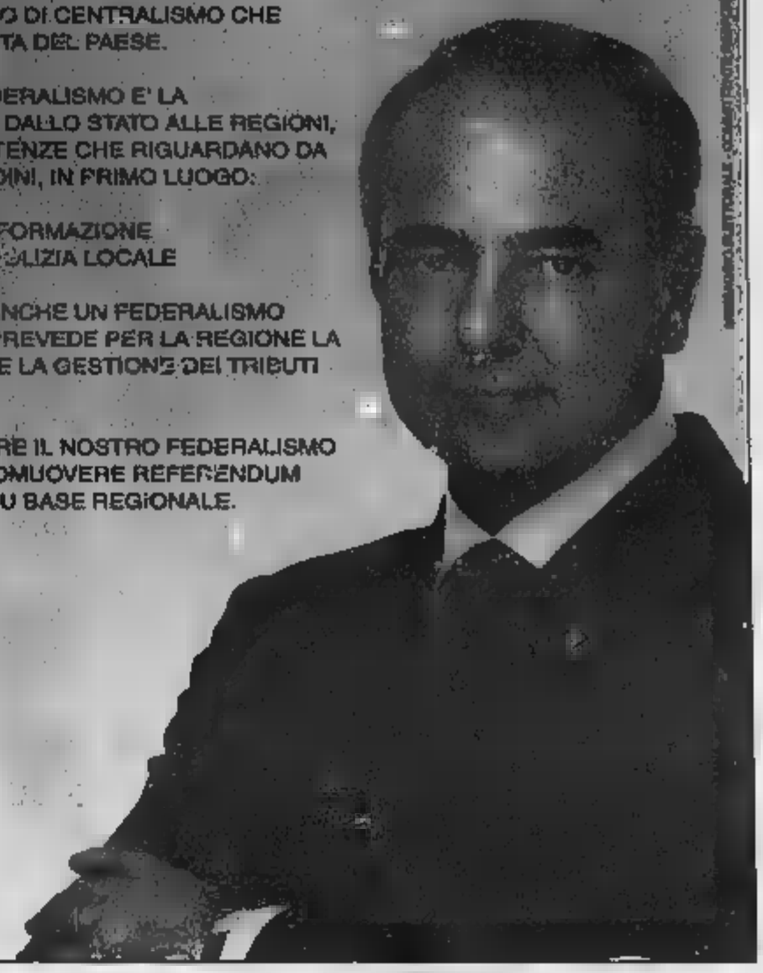
IL NOSTRO FEDERALISMO E' PARTE STRUTTURALE ESSENZIALE DEI PROGRAMMI DELLE FORZE POLITICHE CHE COMPONGONO LA NOSTRA ALLEANZA.

IL NOSTRO FEDERALISMO E' UNA REAZIONE AD UN ECCESSO DI CENTRALISMO CHE SOFFOCA LA VITA DEL PAESE.

IL NOSTRO FEDERALISMO E' LA DEVOLUZIONE, DALLO STATO ALLE REGIONI, DELLE COMPETENZE CHE RIGUARDANO DA VICINO I CITTADINI, IN PRIMO LUOGO:
- SANITÀ
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

IL NOSTRO E' ANCHE UN FEDERALISMO FISCALE CHE PREVEDE PER LA REGIONE LA RISCOSSIONE E LA GESTIONE DEI TRIBUTI LOCALI.

PER REALIZZARE IL NOSTRO FEDERALISMO VOGLIAMO PROMUOVERE REFERENDUM PROPOSITIVI SU BASE REGIONALE.



REFERENDUM

Ma sono possibili sorprese nella classifica

«Campione del secolo» Cois resiste al comando

CUNEO

Nella graduatoria aggiornata alla fine della scorsa settimana aveva oltre 2 mila voti di vantaggio sulla seconda, Stefania Belmondo, un margine di quasi sicurezza verso il titolo. Sandro Cois, calciatore fossanese, centrocampista della Fiorentina (già convocato anche in Nazionale) resiste nettamente al comando nel referendum «La Stampa» «Vota campione del secolo Cuneo». Alle sue spalle, oltre alla fortissima fondista della Val Stura (annunciata comunque in straordinario rilancio di preferenze: attenzione alle sorprese quindi, anche clamorose, sempre possibili e tra loro due, molti lettori potrebbero conservato tagliandi e rivelarli negli ultimi giorni) ci sono Felice Bertola e il veterano atleta Bruno Sobrero, ametissimo nella Fossano. Tengono comunque bene il ritmo anche Maurizio Damilano, Luigi Allemandi, Alberto Minetti, Federica Biscia e altri prestigiosi nomi dello sport cuneese (scegliere una sola «stella» è impresa molto molto difficile). Prosegue bene anche il «Golden boy» per giovani calciatori. [c. g.]

I «memorial Demarchi»

Dilettanti Juniores domenica in lizza sull'anello di Trinità

Giorgio Demarchi (figlio di Pietro cui da 20 anni è intitolato il trofeo di ciclismo a Trinità) è deceduto nelle ultime vacanze natalizie Da quest'anno la corsa è anche dedicata a lui

TRINITA'

Un'occasione per ricordare due grandi sportivi. Domenica a Trinità c'è il «memorial Pietro e Giorgio Demarchi» classica del ciclismo Dilettanti Juniores, allestita dalle «Organizzazioni Ciclismo Stampa» di Lorenzo Tealdi e Guido Campana, e dalla Società Trinità, con al via cento corridori da Piemonte, Liguria e Lombardia. Appuntamento alle 12,30, con partenza alle 14, su un circuito di 7 km (Trinità, frazione Molini, frazione S. Giovanni Perucca, Trinità) da percorrere tredici volte. Traguardo in via Roma.

La rassegna è dedicata da vent'anni a Pietro Demarchi, personaggio cui lo sport della «Granda» - e il ciclismo in particolare - deve molto. Da quest'anno l'evento è anche dedicato alla memoria di Giorgio Demarchi, figlio di Pietro, deceduto nelle ultime vacanze natalizie, altro insigne esempio di attaccamento allo sport e difesa dei suoi valori morali e umani.

La gara domenica si svolge con la collaborazione della risparmio Fossano, della Fondazione Cassa di risparmio e di una serie di ditte e persone che in memoria di due amici hanno voluto contribuire alla buona riuscita della corsa. [l. l.]

SPORT-VACANZA 2000

Per giovani adulti

Corsi e svago con gli istruttori del Braidese

BRA

Corsi di tennis per tutti i livelli, ma anche tornei calcio a 5, basket, un corso vela e altre interessanti attività sportive ricreative. Sono gli «ingredienti» principali di «Sport-Vacanza 2000», organizzata dal Tennis Club Match Ball, con il patrocinio del Comune di Bra.

«Sport-Vacanza si svolgerà al Lido di Savio-Milano Marittima - spiega Zino Puci, che con i fratelli Antonio e Massimo ha promosso l'iniziativa -. Dopo il successo delle precedenti edizioni, che si erano svolte Bra nel Roero, abbiamo voluto puntare su qualcosa di nuovo. Porteremo i ragazzi -, ma saranno anche una periodi riservati gli adulti - in bella località marittima, dotata di validi impianti sportivi. Luna Rossa riscosso simpatie anche fra i giovani: per questo motivo abbiamo voluto anche organizzare un corso di vela».

Alla possono partecipare ragazzi/e di età compresa tra i 12 e i 18 anni. Si possono frequentare, a scelta dei partecipanti, una o due settimane. Il primo turno in programma dal giugno all'8 luglio; il secondo, dal 9 al 22 luglio. Per gli adulti, sono previsti i periodi 23-29 luglio e 20-26 agosto.

Per i ragazzi, la quota base di iscrizione di 780 mila lire (più 60 mila di iscrizione) per una settimana; un milione 480 mila (più mila per due settimane. Il comprende il trasporto, tutte le attività sportive, il soggiorno pensione completa in hotel stelle. Le adesioni si ricevono al Tc Match (telefono 0172/412912; fax 0172/433689) entro 30 aprile prossimo. [r. m.]

LA STAMPA

CITTÀ DI BRA

MILLENNIUM BAG

INCONTRI CONFERENZE

Venerdì 31 marzo 2000

Auditorium Cassa di Risparmio Via Principi di 12

ore 21,00

FINE DELLE IDEOLOGIE, IDEOLOGIE DELLA FINE?

Ospiti

Gianni Vattimo Università di Torino

Giorgio Nebbia Professore emerito Università di Bari

don Ermis Segatti Facoltà di Teologia di Torino

Coordina la serata un giornalista del quotidiano La Stampa

fordfiesta con
- doppio airbag
- [illegible]
- alzacristalli elettrici
- antifurto immobilizer
- chiusura
- sistema antincendio
- schienale posteriore
- frazionato

TD iniezione diretta 75 CV
~~L. 20.650.000~~
L. 18.650.000
1.2 16 valvole 75 CV
~~L. 18.650.000~~
L. 15.550.000

ecoincentivi ford

Flesiadue SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33694 SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46566

fordka con
- doppio airbag
- servosterzo
- alzacristalli elettrici
- antifurto immobilizer
- chiusura centralizzata
- sistema FIS antincendio
- schienale posteriore ribaltamento frazionato

Aperto tutto sabato

~~L. 16.500.000~~
L. 14.400.000

www.buongiorno.it

BUONGIORNO BY MAIL:
OGNI GIORNO DA INTERNET, LA MUSICA CHE VUOI TU.

Buongiorno! BY mail
LA POSTA CHE ASPETTAVI.

Ritrovato nel Museo Egizio l'«uomo con in braccio una iena» scolpito 5 mila anni fa

Il bassorilievo rubato era in cantina

La scultura sparita nel novembre [illegible] Cinque mesi di indagini, ieri la scoperta

Angela Conti

Cinque mesi di indagini, c[illegible]ia di cartelle dattiloscritte [illegible] resoconti di interrogatori [illegible] sopralluoghi, migliaia [illegible] ore trascorse ad osservare le registrazioni delle telecamere a circuito chiuso, investigazioni anche sui mercati esteri alimentati dai furti su commissione». [illegible] lo sforzo dei carabinieri, dei magistrati, degli archeologi [illegible] del tutto inutile già in partenza: nessuno aveva rubato dal Museo Egizio il bassorilievo raffigurante [illegible] uomo [illegible] in braccio una iena», scolpito quasi 5 mila anni fa, valore sui 50 milioni. Quel bassorilievo era stato soltanto smarrito.

L'incredibile vicenda [illegible] avuto l'inattesa svolta l'altro ieri, quando Elvira D'Amicone della Sovraintendenza del museo ha bussato alla porta dei carabinieri della compagnia San Carlo, in via Giulia di Barolo, per ritirare la denuncia [illegible] furto presentata 150 giorni fa dalla direttrice Anna Maria Donadoni: «I curatori di una [illegible] in allestimento - ha spiegato la D'Amicone - hanno ritrovato quel bassorilievo. Era finito in uno scantinato, dove non avrebbe dovuto proprio stare». Al militare di turno è toccato informare i suoi comandanti ed anche il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico [illegible] Roma, che sul caso si era messo a lavorare con impegno, compiendo trasferte a Torino ed attivando quei canali internazionali che consentono di monitorare i traffici clandestini di reperti archeologici.

[illegible] furto, per la verità, era sembrato subito un po' strano: il bassorilievo, piuttosto curioso per la scena rappresentata, era però difficilmente trasportabile (misura 40 centimetri per 30, [illegible] spessore di 10, ed un peso superiore ai 50 chilogrammi) e di qualità non eccelsa. Proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato (che allora sfuggiva a regole precise), dal grande archeologo Schiapparelli: proprio nelle settimane precedenti [illegible] sparizione era stato però restaurato, anche per essere concesso in esposizione [illegible] alcune mostre esterne.

Vicenda archiviata? [illegible] Il detto: ora toccherà al magistrato, ed anche all'Arma, valutare se non esistano comunque profili penali. Non era [illegible] escluso, proprio in avvio di indagini, che qualcuno potesse avere [illegible] il bassorilievo per poterlo rubare con più tranquillità in un secondo tempo, oppure per far alzare il livello delle polemiche che, proprio in quei giorni, investivano l'eventuale trasferimento del Museo Egizio nella Reggia di Venaria. Nel primo caso ci troveremmo ora di fronte ad [illegible] tentativo di furto, nel secondo [illegible] un caso di procurato allarme (volto, forse, a dimostrare che una ipotetica nuova sede sarebbe stata più funzionale di quella attuale). Se invece, come è possibile, alla base di tutto c'è stata solo sbadataggine, insieme ad una poderose dose di disordine, [illegible] fascicoli dell'inchiesta converrà mettere una pietra sopra. Magari con l'invito a studiare un valido sistema di gestione dei reperti (da attuare con l'ausilio di computer e database) in modo da sapere sempre tutto sui 30.000 oggetti che il Museo ha raccolto negli anni, e che sono un patrimonio di Torino ma anche dell'Umanità. Reperti che vengono conservati con una diligenza che, probabilmente, è la massima possibile nell'attuale contesto, [illegible] che è evidentemente poca in assoluto. Reperti che, [illegible] ricordato, sono considerati secondi solo a quelli conservati nel Museo Egizio del Cairo, e che costituiscono spesso la vera molla per la quale turisti di tutto il mondo decidono di porre Torino fra le tappe dei [illegible] viaggi italiani. Anche perchè la vicenda del bassorilievo sparito e [illegible] ritrovato non è comunque unica nella storia [illegible] del museo: alcuni anni fa, per parecchi giorni, si persero persino le tracce delle mani di una mummia, anch'esse poi misteriosamente ritrovate in uno scantinato.

Il bassorilievo è difficilmente trasportabile, misura 40 centimetri per 30, [illegible] spessore di 10, ed un peso superiore ai [illegible] chilogrammi; proveniente dalla zona [illegible] Saqqara, era stato acquistato nel 1900 [illegible] mercato dell'antiquariato dal grande archeologo Schiapparelli

Il giallo resta aperto Il reperto era stato forse dimenticato solo per negligenza [illegible] gran disordine? Oppure volutamente nascosto per tentare poi di portarlo via?

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Giovane jazzista [illegible] dalla leucemia

NOVARA. E' [illegible] stroncato dalla leucemia, ad appe[illegible] 19 anni, Massimiliano Mancini (foto) brillante promessa del blues. Il giovane era stato colpito dal male nel luglio del 1998; l'anno scorso a settembre gli era stato praticato a Bergamo il trapianto di midollo, donato da un giovane tedesco. Il mese scorso le sue condizioni [illegible] precipitate e l'altra sera è subentrato il decesso. Massimiliano Mancini, noto col soprannome di Elvis, per la rassomiglianza che aveva con il mitico Presley quand'era bambino, era molto noto negli ambienti musicali; suonava la chitarra elettrica, si era specializzato nel jazz e nel blues, e aveva accompagnato i maggiori blues-men italiani.

[illegible] per l'alluvione [illegible] fermi a Roma

ASTI. Da otto mesi aspettano che una legge dello Stato diventi finalmente operativa. A sollecitare il decreto [illegible] delegazione di alluvionati piemontesi (colpiti dall'inondazione del '94) ha incontrato a Roma il sottosegretario Franco Barberi. La legge che permette di dimezzare i tassi di interesse sui mutui, era stata approvata nel luglio scorso.

Sanremo, denunciata maitresse [illegible] anni

SANREMO. Un'anziana di origini [illegible] che gestiva da sola una [illegible] d'appuntamenti è stata denunciata dai carabinieri per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Si tratta di Antonia Lehmann, originaria dell'[illegible], ma residente da quasi [illegible] a Sanremo. Il punto di incontro era in [illegible] appartamento, sito nel [illegible] dove l'anziana lavorava con altre cinque donne tra i 26 e i 57 anni.

Maxi uovo di cioccolato per aiutare l'Aism

AOSTA. Un maxi-uovo di cioccolato per aiutare l'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla. Lo presenteranno oggi alle 15 in piazza Chanoux ad Aosta. E' stato realizzato dai pasticceri valdostani per festeggiare la Pasqua del 2000. E' alto tre metri, con un [illegible] di appoggio larga 2 metri e alta 50 centimetri e una circonferenza di 1,7 metri, per un totale di 1600 chilogrammi di cioccolato. All'organizzazione dell'evento hanno partecipato il Comune, la Cioccolato Feletti e la Cogne Acciai Speciali. Quest'ultima ha fornito lo stampo. Oggi alle 17, una squadra di vigili del fuoco rompera l'uovo. E subito dopo i pasticceri si impegneranno nella distribuzione di pezzi di assaggio, al prezzo simbolico di 5 mila lire che finiranno all'Aism.

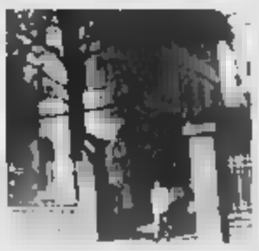
Neve e freddo, si torna a sciare in [illegible]

TORINO. Grazie alla [illegible] caduta negli ultimi due giorni e alle temperature rigide della notte, si torna a sciare in Piemonte. Sono infatti stati riaperti, lungo la Via Lattea, il comprensorio sciistico di oltre 400 chilometri [illegible] piste dell' Alta Val Susa, [illegible] impianti su 65, di cui 11 a Sestriere, 8 a Sauze d' Oulx, 3 a Sansicario e 10 a Claviere. Secondo le previsioni il prossimo week-end sarà ancora all' insegna dello sci.

Buoni benzina [illegible] dono ai [illegible] cittadini

SERRAVALLE SESIA. Dopo Vasco Rossi, Tunuba, Nancy Brilli, i Fichi d'India stavolta tocca a Christian Abbiati. Sarà il portiere del Milan lunedì mattina estrarre alle 11 i dieci Buoni benzina da 50 mila lire che andranno ad altrettanti serravallesi a posto con i pagamenti all'Amministrazione pubblica. Abbiati ha iniziato proprio in Valsesia con la maglia del Borgosesia nel Cnd.

Istituto Enologico, protesta di studenti e professori



ALBA. Studenti, insegnanti, sindaci e parlamentari andranno stamane a Cuneo, in Prefettura e in Provincia, per chiedere che sia salvaguardata l'identità dell'Enologica, con il suo corso di sei anni. La scuola ultracentaria rischia di essere omologata agli altri istituti agrari nell'ambito della riforma dei cicli scolastici. Una delegazione con il presidente Pier Luigi Boffinella, il sindaco Giuseppe Rossetto, il senatore Tomaso Zanoletti sarà ricevuto alle 10,30 dal prefetto al quale saranno consegnati due documenti con le richieste da inoltrare al ministro della Pubblica istruzione. I manifestanti raggiungeranno la Provincia, chiederanno di ricorrere contro il piano che prevede l'accorpamento con altri istituti professionali agrari.

Alla Protezione Civile l'areoporto Cerrione

BIELLA. L'aeroporto di Cerrione potrebbe essere utilizzato in futuro dalla Protezione civile. Lo ha confermato ieri l'ispettore nazionale D'Errico in visita allo scalo biellese su invito della Provincia per verificarne l'adeguatezza degli impianti in vista della nascita di un polo operativo: «Il dipartimento, però, in questo momento non è in grado di prendere alcun impegno».

Guerra alla rumorosità [illegible] 12 [illegible]rezi

GENOVA. La polizia ha dichiarato guerra ai locali pubblici troppo rumorosi del centro storico. I responsabili di 12 esercizi sono stati multati [illegible] non aver osservato l' orario di chiusura e sulla rumorosità. Il blitz in seguito alle proteste degli abitanti del quartiere che lamentavano che molti bar rimanevano aperti fino a [illegible] fonda e che gli avventori spesso schiamazzavano e si ubriacavano.

La vittima, un pensionato invalido, fu fatto uccidere dal nuovo amico ex carabiniere e da un complice

Ordinò l'omicidio, evita l'ergastolo

In carcere 24 anni per il delitto dell'ex amante

Giuseppe Bosio 33 [illegible] ex appuntato dei carabinieri; aveva perso [illegible] testa per la donna, ha confessato di aver inferto [illegible] colpi al rivale

Ha evitato l'ergastolo Annamaria Laccertosa, la presunta mandante dell'omicidio di Domenico Russo, ambulante, suo ex amante. La vittima cadde in un agguato, [illegible] una stradina di campagna, in zona Gerbido, il 19 agosto 98. La Corte d'assise (presidente Bernardi, a latere Perrone) l'ha condannata ieri a 24 anni di carcere, [illegible] la concessione delle attenuanti generiche. Alla lettura della sentenza la donna, assistita dagli avvocati Claudio Maria Papotti e Giorgio Faccio, ha tirato [illegible] sospiro di sollievo. E' riuscita [illegible] quel [illegible] a vita chiesta dal pm Antonio Malagnino. I suoi complici, il nuovo amante Giuseppe Bosio, ex carabiniere, e l'amico Valter Boscherini, hanno avuto rispettivamente 23 anni e mezzo e [illegible] anni di reclusione. Boscherini,35 anni, ha beneficiato delle generiche prevalenti perchè ha risarcito, con 150 milioni, i parenti della vittima.

Si è concluso così in assise il primo round [illegible] quello [illegible] «ménage à trois» che si era creato in via Piacenza 6. E' lì che [illegible] si è trasferita [illegible] mesi prima del delitto Laccertosa. Con lei c'è il [illegible] amante Bosio, carabiniere di 33 anni che ha perso la testa per la donna, 39 anni. Ma a sorpresa nello [illegible] appartamento era stato ospitato Domenico Russo,62 anni, da venti almeno amico di Laccertosa. Storia squallida. Annamaria Laccertosa, che si prostituiva in un piede-à-terre, era stata sfruttata prima e viene sfruttata anche dal nuovo amico, l'appuntato Bosio. Storia strana, [illegible] tante zone d'ombra. Russo, malato, viene aiutato proprio da Laccertosa e Bosio. Con i due va anche al mare. Russo e la donna avevano fatto un testamento reciproco: se uno moriva prima, l'altro ereditava i beni. E si arriva al delitto. Per l'accusa, Russo viene [illegible] perchè era diventato troppo invadente, perchè minacciava di rivelare il passato non proprio cristallino di lei. E allora Laccertosa, la «mente», prepara il delitto che fa eseguire ai suoi amici. I due preparano una trappola in una stradina di periferia. Boscherini, un operaio un po' chiuso, introverso, invita Russo ad un giro in auto. Si dirige [illegible] strada del Barrocchio dove Bosio è in agguato. Sette coltellate per il pensionato. Lo uccide Bosio, che ammette però di aver inferto solo tre colpi. E gli altri?

I due confessano. Boscherini, l'avvocati Abate Zaro e Zancani:«Ho fatto solo un favore ad un amico». E Bosio (avvocati Brizio e Cassinis):«Dovevo spaventarlo. Lui [illegible] reagito, [illegible] ha afferrato e ho preso il coltello. Ho perso la testa». Entrambi però hanno sostenuto: «E' stato deciso tutto a tavolino».

E Annamaria era d'accordo, anzi ci ha sperato». Lei ha sempre negato: «Li ho sentiti parlare, ma pensavo si trattasse solo di chiacchiere».

PER SPACCIO DI DROGA

Annamaria Laccertosa, 39 anni, aveva commissato vent'anni [illegible] Domenico Russo la vittima, 62 anni, fu [illegible] con sette coltellate il 19 agosto [illegible]

«Senti, ho rubato un'autoradio. Mi dai due dosi in cambio?». Sivar Dell' Erba, di 21 anni, con la fidanzata Giovan[illegible] Pedrini, 23, era al telefono [illegible] lo spacciatore. Peccato che lui fosse già arrestato, in caserma, e che allo squillo del cellulare abbiano risposto i militari. I due sono andati all'appuntamento-trappola e sono stati denunciati per furto. In cella sono finiti gli spacciatori: Rosa Orfino, 40 anni, originaria di Irsina (Matera), e Ben Amed Ait Chattaichan, di 34 anni, privo di permesso di soggiorno. [illegible] qualche tempo nel loro alloggio di via Albignano si verificava un continuo via vai di giovani. I carabinieri di Chieri hanno perciò deciso prima di fare degli appostamenti e poi un' irruzione nell' alloggio. Grazie anche all' aiuto di due cani antidroga ne hanno trovato 12 grammi di eroina già divisa in dosi, [illegible] cinquantina [illegible] flaconi [illegible] metadone, 15 grammi [illegible] hashish, mannitolo per il taglio dello stupefacente e una bilancia elettronica. Rosa Orfino era già stata arrestata per spaccio di droga nel '92 e nel '96.

Aveva avviato la pratica nel '94 contro la donna e l'anziana madre, che non volevano lasciare la [illegible]

Manifesti a luci rosse per sfrattare l'inquilina

Chirurgo patteggia: sui volantini offerte erotiche con il telefono

Alberto Gaino

Un padrone di casa e la sua inquilina. Lui, medico chirurgo, scrive da una città di provincia: «Le comunico che ho ereditato l'appartamento da Lei affittato e che, alla scadenza del contratto, intendo averlo nella mia disponibilità. Pertanto, la pregherei...». Seguono convenevoli di circostanza, la firma Marco Scevola e la data del 3 gennaio 1994. Il contratto sarebbe scaduto tredici mesi dopo. Anche l'inquilina risponde con gran[illegible] cortesia: «Prendo atto delle Sue intenzioni. La vorrei comunque far presente che vivo con mia madre ultraottantenne e che, a causa della nostra situazione familiare, ho serie difficoltà a reperire un altro appartamento e a traslocare in così breve tempo». Comunque la procedura di sfratto parte e l'esecuzione viene fissata in un primo [illegible] per il 31 gennaio [illegible] Al di [illegible] dei ruoli quasi naturalmente conflittuali, persone così bene educate dovrebbero salvare forma e sostanza. E, invece, [illegible] finiti [illegible] tribunale a dar conto di una storia che evoca nel medico chirurgo la doppia personalità letteraria del Dottor Jekyll e di Mister Hyde.

Il 20 febbraio 1998 il padrone di casa [illegible] stato pizzicato [illegible] commissario di polizia Sara Micheli mentre affiggeva l'[illegible] versione di artigianali volantini adesivi sul portone [illegible] casa dell'inquilina, in corso Bramante. Da almeno un [illegible] [illegible] applicato la strategia del fare il più possibile il [illegible] intorno all'affittuaria che non se ne voleva andare e, per riuscirvi, non [illegible] trovato di meglio che appiccicarle una seconda vi[illegible] [illegible] e infamante. «Hai già provato la mia chat line? Chiamami». Seguiva il numero di telefono della donna. Via via si è passati agli adesivi che pubblicizzavano «feste del fallo» all'indirizzo della signora, indicato in grassetto sui volantini perché pure gli orbi riuscissero ad annotarlo. E' stato [illegible] crescendo. Da [illegible] do [illegible] petto all'altro, la fantasia dello scatenato padrone di casa si è sfogata in contorsioni sempre più pesanti sul secondo lavoro attribuito [illegible] un'ormai [illegible] esperata inquilina. Che non sapeva chi dovesse ringraziare.

Tanto meno avrebbe immaginato di trascorrere le serate a rispondere alle sghignazza[illegible] telefoniche dei [illegible] del suo persecutore notturno e alle [illegible] [illegible] chi lo aveva preso sul serio. L'[illegible] madre, finché è vissuta, ne è stata particolarmente provata e lei, la diretta interessata, 59 anni, subì[illegible], ne è uscita con [illegible] esaurimento tale da farle odiare il telefono e quello stesso [illegible] appartamento. Stava per traslocare quando, dopo la prima denuncia, la solerte commissaria in appostamento nel paraggi ha colto sul fatto e ha smascherato l'uomo dei volantini. Alle dieci di sera se ne veniva da Biella a tappezzare la zona con gli inviti alla «clientela del sesso estremo», dirottati [illegible] al solito indirizzo.

Intanto il carteggio fra padrone di casa e inquilina sotto sfratto proseguiva con toni da educande, [illegible] il pm Antonella Bernocco, [illegible] ha deciso [illegible] patteggiare [illegible] il medico chirurgo, diventato imputato per il [illegible] di molestie telefoniche. Il 20 aprile si terrà l'ultima udienza del processo, quella per l'oblazione della pena. La precedente, pochi giorni fa, di fronte al giudice Alessandro Sciallabba, si è conclusa [illegible] il ritiro della querela - per ingiurie, minacce, diffamazione e quant'altro - da parte dell'ormai [illegible] inquilina. «L'abbiamo risarcita con 50 milioni», informa l'avvocato Silvio Pilocane, difensore del padrone di casa. Che, ad un certo punto di una storia realmente off limits, aveva inviato un bigliettino di questo tenore alla signora: «Stai portando via il lavoro alle nostre donne. Prepara 500 mila lire». Doveva essere il tocco finale.

Collegamenti a fibre ottiche

La Colt è operativa Già firmati contratti con grandi aziende

E' operativa a Torino la rete a fibra ottica [illegible] Colt, uno dei principali fornitori [illegible] Europa di servizi avanzati dati e internet a larga banda e servizi [illegible] per l'utenza affari e istituzioni. La Colt Telecom Group Spa, ieri, ha annunciato anche di [illegible] firmato importanti contratti ad aziende della città. «Il primo di questi nuovi clienti - ha comunicato l'amministratore delegato, Achille De Tommaso - è OpeNNet, Società a capitale misto Finpiemonte, Csi Piemonte, Federpiemonte, Federapi e Unioncamere, attiva nel settore dei servizi di telecomunicazioni per le [illegible] In città avrà sede in via Livorno, inizialmente con [illegible] dipendenti, entro il 2001 con 2-300. La rete di Torino, che misura attualmente 20 Km, è la ventunesima rete cittadina a larga banda costruita e gestita da Colt in Europa e la seconda in Italia. La prima rete italiana di Colt è stata quella di Milano, nel 1998. A Roma sarà operativa nel corso della seconda metà dell'anno.

Premio «Acqui Ambiente» Beppe Grillo testimonial

ACQUI TERME. Beppe Grillo (foto) sarà il testimonial del Premio letterario e giornalistico «Acqui Ambiente». La cerimonia di consegna dei riconoscimenti avverrà il 28 maggio e sarà animata dal noto comico genovese, che si è particolarmente distinto anche nei [illegible] show proprio per l'impegno ambientalista. «Abbiamo deciso di invitare Grillo per vivacizzare il Premio e per i suoi continui messaggi a difesa dell'ambiente» spiega l'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti. Il Premio, dedicato allo scomparso intellettuale nigeriano Ken Saro Viwa, è in tre sezioni: opere scientifiche di autori italiani o stranieri; servizi televisivi, giornalistici e di reportage; tesi di laurea. Il tema: l'ambiente e la sua tutela.

PROGRAMMI NTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,55**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

BCSDArcy

Invito riservato agli operatori del settore.

INVESTITE QUI.

1° SALONE DI

tuttosoldi

LA STAMPA

Rassegna del risparmio e degli investimenti

L'INTERESSE SARÀ ALTISSIMO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo finanziario. Un'iniziativa che festeggia i cinque anni del supplemento de La Stampa mantenendo viva quella vocazione alla chiarezza e alla semplicità che ha determinato, fin dalle prime uscite, il suo grande successo.

In tre giorni il Salone ospiterà lezioni e incontri, aperti a tutti, che si propongono di offrire orientamenti, strumenti e consulenze per una corretta e aggiornata gestione del risparmio. Le lezioni affronteranno temi precisi e concreti:

Area investimenti: azioni, obbligazioni, titoli a reddito fisso, nuove proposte finanziarie, il risparmio gestito, rischi e potenzialità degli investimenti, trading telefonico e on-line, polizze assicurative-finanziarie, previdenza fai da te.

Area casa: locazione, saper acquistare e vendere, il mercato immobiliare.

Area lavoro-scuola: lavoro interinale, orientamento, formazione e nuovi mestieri.

Il Salone offre per la prima volta, un vitale punto di [illegible] tra chi cerca di capirne di più e chi, come voi, ha da proporre opportunità e [illegible]menti finanziari. Al Salone ci [illegible] molte domande: date la vostra risposta con la vostra presenza.

Per informazioni: Rebus, telefono +39 011 546 284 - Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

LA STAMPA

In collaborazione [illegible] NOICOM

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

HOBBY FOTO Partner
Via Cornigliano 2/r
C.so Buenos Aires 67
Via Brancaccio 35 Pra
Via Ottonelli 2 Ponte X
Borgo Incrociati 29 Rivarolo

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 31 Marzo 41
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. D'ANNUNZIO, 2/109 - TEL. 010 53.07.01 / FAX

HOBBY FOTO
GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Argentina, 38 r CENTRO ASTROFILO
CENTRO - Via Galliera, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

A Rapallo finta omologazione di legge, Genova prepara una sfilata di modelle

Niente casco? Fioccano le multe

E un pesce d'aprile con un giorno d'anticipo

Un vigile urbano a Genova all'opera mentre eleva una contravvenzione

Alessandra Pieracci

GENOVA

Sessantaquattro contravvenzioni: questo il bilancio del casco-day, la prima giornata di applicazione della legge che rende obbligatorio l'uso del casco per tutti, maggiorenni e minorenni con mezzi a due ruote di qualsiasi cilindrata, dal «cinquantino» in su. Un esordio che ha coinciso con la prima giornata di sole e atmosfera primaverile dopo le torrenziali piogge e il freddo dei giorni scorsi: un invito all'uso delle due ruote, che ha ripopolato posteggi e strade di ciclomotori e scooter. Forse proprio la «vocazione» motociclistica della città di mare, dove più favorevoli sono le condizioni metereologiche, ha fatto accettare meglio l'obbligo del casco.

Ed è stata anche la giornata che ha visto il primo pesce d'aprile anticipato. A Rapallo, infatti, sono stati diffusi e affissi numerosi volantini con intestazione «Comando Polizia Municipale», «Ministero della Motorizzazione civile» e «Comuni del Tigullio occidentale», in cui si invitavano i possessori dei caschi a sottoporli a una revisione presso i vigili.

«A partire dal 30 marzo 2000 - recita il volantino - è obbligatorio l'uso del casco in base al degreto lgf 507 del 30.12.1999. I possessori dei caschi acquistati prima del primo gennaio 1999 sono invitati a sottoporli gratuitamente alla revisione (secondo Norm.Cee) per la riconferma dell'omologazione (sarà rilasciata idonea ricevuta da esporre in caso di richiesta). Gli uffici dei sottostanti Comandi di Polizia Municipale sono a dispizione nelle date sottoindicate per i necessari controlli». Segue un elenco di indirizzi e di orari variabili. Infine l'intimazione. «I trasgressori saranno puniti con sanzioni pecuniarie (da lire 300 mila a lire 1 milione) e il sequestro cautelativo del mezzo».

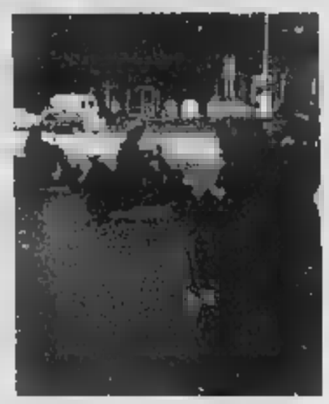
Naturalmente non esiste alcun «obbligo di omologazione» ma qualcuno si è ugualmente presentato presso gli uffici dei vigili urbani, scoprendo di essere la vittima di una burla.

Nessun sequestro, e meglio, fermo amministrativo di motociclo nemmeno da parte della polizia municipale a Genova. E questo dimostra ulteriormente che i trasgressori sono soprattutto i maggiorenni. Infatti il fermo del mezzo è una sanzione che riguarda esclusivamente i ragazzi sotto i 18 anni. Nessun sequestro, quindi nessuna grave infrazione da parte di questi ultimi.

«Com'era immaginabile - ha commentato l'assessore al traffico Arcangelo Merella - i genitori sono stati e sono contenti della legge che rende obbligatorio il casco per i figli, ma quando si tratta di loro stessi, beh, c'è ancora chi fa il furbo. Senza però l'alibi dell'ignoranza della legge, con tutta la pubblicità data all'argomento».

In particolare, nella giornata di ieri, gli agenti della polizia municipale hanno effettuato 64 controlli, elevando 64 contravvenzioni. In contemporanea, anche il comando provinciale dei Carabinieri ha predisposto un servizio preventivo nell'ambito del territorio provinciale: i numerosi posti di controllo e di blocco, nei punti maggiormente nevralgici della città, hanno fruttato 36 contravvenzioni al codice della strada, ma tutti i motociclisti avevano il casco.

E per incentivarne l'uso, proprio da Genova l'azienda Salwa, attraverso il marchio Cipster, ha affiancato Max Pezzali, testimonial d'eccezione nella campagna sociale per la nuova legge. Ora l'iniziativa è passata al Comune, che sta preparando per il prossimo giugno un convegno proprio dedicato al casco, comprendente dibattiti, e soprattutto sfilate di splendide modelle per illustrare la moda delle serigrafie che personalizzano l'accessorio indispensabile. L'iniziativa potrebbe proseguire addirittura per 30 giorni.



Si viaggia sotto attenti osservatori

Aiuto alla polizia

I genitori incastrano spacciatore

GENOVA. Due genitori disperati per un figlio di 21 anni rovinato dalla tossicodipendenza, sono andati a chiedere aiuto alla polizia, e in un toccante quanto confidenziale sfogo con il dirigente del commissariato di Prè, il questore Giuseppe Gonan, hanno raccontanto la loro angoscia segnalando l'uomo che secondo loro forniva l'eroina al giovane. Così, in base alle indicazioni e a una dettagliata descrizione dello spacciatore, gli investigatori di Prè, che già avevano avuto notizia di una nuova consistente fornitura di eroina nella zona, un chilo in tutto, hanno individuato un appartamento in via Prè 56. Dopo una serie di pedinamenti e appostamenti, per verificare l'andirivieni di tossicodipendenti, i poliziotti hanno bloccato e arrestato un marocchino, Abel Trabelsi, 32 anni. Nell'alloggio, dove l'uomo ha ammesso di abitare al momento, sono stati trovati otto etti di eroina e 20 dosi di cocaina. I carabinieri di Marassi hanno invece arrestato in via Monte Moro, l'altra sera ale 22,30, tre pregiudicati che avevano 3 grammi di eroina: Pietro C., 44 anni, Mauro R., 37, e Maria B. 44. (a.p.)

Grande adesione

Un convegno contestato alla Fiera

GENOVA. Ormai è uno schieramento imponente: sono circa ottanta le associazioni che hanno aderito a Mobilitebio, il movimento internazionale per contestare la mostra convegno sulle tecniche transgeniche applicate all'agricoltura che si svolgerà a Genova, alla Fiera di marzo, fra il 24 e il 26 maggio. L'organizzazione ha già perso un sito web attraverso cui informare sulle iniziative che sarà realizzate come controcanto al convegno in Fiera a cui hanno aderito gli enti locali e la presidenza del consiglio. I movimenti ambientalisti e le associazioni contestano il convegno perchè ritengono che sposi la causa dell'industria transgenica senza un dibattito approfondito sui rischi che queste tecniche comportano e invitano gli enti locali a prenderne le distanze. Fra i gruppi che fanno parte di Mobilitebio ci sono Wwf, Legambiente, Rete Lilliput, Terra di nessuno. Genova, quindi, rischia di diventare una seconda Seattle. (m.c.c.)

E un bambino genovese è il più inquinato d'Italia

GENOVA

E' un genovese il bimbo «più inquinato» d'Italia: l'allarmante realtà cittadina emerge dai risultati del Treno Verde di Legambiente e Ferrovie, arrivato a destinazione dopo un viaggio di alcuni mesi attraverso i centri a rischio inquinamento atmosferico. Il triste record per il benzene, il killer dell'aria, è condiviso anche da un volontario di Lecce, un giornalaio e uno studente di Palermo: tutti, con il bambino di Genova, hanno respirato più di 30 microgrammi al metro cubo di benzene, contro una dose massima consigliata di 10.

Il benzene sarà responsabile nei prossimi 10 anni di 2 mila e 432 casi aggiuntivi di leucemia, eppure in 13 città i quasi sempre fuori scala. I risultati arrivano all'indomani dell'annuncio di nuovi provvedimenti antitraffico per abbattere i livelli d'inquinamento nel centro cittadino, con il blocco della auto a marmitta catalitica dalle 7,30 alle 10 prolungato sino al 15 giugno e l'uso dell'auto non catalizzata consentito soltanto se con quattro persone a bordo. Un tipo di provvedimento, quest'ultimo, adottato anni da circa vent'anni persino a Singapore, per limitare il caos nella «city».

Traffico sotto accusa

«Questi dati - ha detto Ermete Realacci, presidente di Legambiente - dimostrano che traffico e inquinamento sono una vera e propria piaga per le città grandi e piccole. Benzene e rumore poi sono i nuovi nemici di chi abita in città». Il record del volontario di Lecce è di 39,4 microgrammi al metro cubo di benzene, una dose senz'altro pericolosa, che non arriva però ai 59 microgrammi registrati lo scorso anno per un giornalaio di Catania. Il giornalaio di Palermo è arrivato a quota 36,2, lo studente della stessa città a 33,5, il bimbo di Genova a 32,9.

Le città a maggiore emergenza benzene, quelle in cui è stata superata la soglia dei 25 microgrammi al metro cubo, sono Napoli, Palermo, Genova, Trieste, Lecce, Pesaro, Viterbo e Busto Arsizio. Chiunque sia in mezzo al traffico, dal vigile al giornalaio, dallo studente al pony express, è soggetto ad inalazioni malsani. Per non parlare dei bimbi più piccoli sia a piedi che in passeggino, per loro sfortuna giusto ad altezza tubo di scappamento. Naturalmente più esposto è chi passa per professione la giornata in mezzo al traffico: vigili e giornalai.

Allarme anche per gli idrocarburi principali responsabili dello smog fotochimico e che provocano attacchi d'asma e insufficienze cardiache. [a. p.]

La polizia le ha scoperte nella scrivania durante una perquisizione

Aveva riviste porno nel cassetto Consigliere provinciale indagato

GENOVA

Un consigliere provinciale sempre diligentemente presente alle sedute però l'abitudine di tenere riviste pornografiche nel cassetto chiuso a chiave della scrivania nell'ufficio del suo gruppo politico. Lo ha verificato ieri mattina una perquisizione della polizia, disposta dal pm Daniela Faraggi, nell'ambito di un'inchiesta su reati inerenti la pedofilia.

Riviste e scritti in lingue straniere sono stati sequestrati al consigliere Sergio Ottonello, sessantenne esponente della lista Genova nuova, dipendente dell'Enel sposato e padre. Il materiale è ora al vaglio della magistratura.

Ottonello è indagato per detenzione di materiale pedofilo. Circa un mese fa la polizia aveva sequestrato riviste e film che conservava in cantina, tra cui, secondo indiscrezioni, oltre a un campionario di pornografia non compromettente, anche immagini di ragazzine.

L'inchiesta sarebbe partita dalla speciale sezione anti pedofilia diretta dal commissario Ennio Schettini, istituita presso la Squadra mobile. Gli investigatori stanno compiendo accertamenti a vasto raggio, tra cui anche controlli nei cinema dove si proiettano film per l'infanzia. Qui sarebbero stati individuati personaggi che fin dall'inizio della proiezione abbandonano la sala per infilarsi nei bagni e lì, facendo finta di nulla, spiare i bambini che si recano soli alla toilette, magari mentre le madri o i padri tengono il posto occupato e controllano le giacche.

E tra gli accertamenti, sono comprese le verifiche su personaggi che già nel passato sono stati oggetto d'indagine. Il nome di Ottonello come detentore di materiale pronografico sarebbe emerso 7 anni fa, ma in quell'occasione l'inchiesta si era conclusa con un nulla di fatto, tanto che alle scorse elezioni l'esponente di Genova Nuova aveva potuto consegnare una fedina penale pulita al leader Castellaneta, che l'aveva pretesa da tutti i candidati prima della loro presentazione.

Secondo l'indagato, il materiale sequestrato nella sua cantina sarebbe lo stesso di sette anni fa. [m. c. c.]

[redacted]

Un [redacted] diurno inaugurato a Quinto

Ieri in via Bolzano è stato inaugurato un nuovo centro diurno per anziani convenzionato con la Asl3. La struttura può ospitare fino a 24 persone ed è garantita la presenza di un geriatra, di un infermiere e di un assistente sociale. (m. c. c.)

[redacted]

I piccoli imprenditori pensano anche al verde

In occasione della «Giornata della piccola impresa» domani alcuni industriali genovesi piantaranno al parco del Peralto 783 alberi. Padrino dell'iniziativa è il presidente di Assoindustria Riccardo Garrone. [m. c. c.]

[redacted]

Un accesso gratuito per gli handicappati

[redacted] ha organizzato un punto di accesso gratuito a Internet per persone invalide e disabili. Il programma ha avuto il patrocinio dell'Inail. [m. c. c.]

Una sfarzosa cerimonia questa a Ponte Andrea Doria per la prima tappa della crociera elettorale

Parte la «Excellent», al timone Silvio Berlusconi

Il leader del Polo con i vertici di Forza Italia al «varo» della nave

GENOVA. Duemila «azzurri» salpano da Genova alla conquista delle elezioni amministrative. Oggi pomeriggio Silvio Berlusconi sarà a Genova alla partenza della nave da crociera Excellent (Gruppo Grimaldi) che molleràgli ormeggi a Ponte Andrea Doria, alle 21, per iniziare un lungo viaggio circumnavigando tutta la penisola. Il cavaliere, accompagnato da una ventina di pullman affollati da aficionados del movimento, salirà sulla nave insieme al candidato presidente del Polo in Liguria, Sandro Biasotti, e saluterà tutti i suoi fans. Subito dopo la partenza, Berlusconi organizzerà un incontro con i giornalisti in collegamento diretto con i moli del porto dove sono stati sistemati due megaschermi. Accanto a lui ci saranno tutti i vertici del partito. [m. c. c.]

La nave «Excellent» del Gruppo Grimaldi, ormeggiata a Genova, pronta a partire per la crociera di Forza Italia

TAZZINE ELETTORALI

BIASOTTI

Incontro con gli elettori al Mercato orientale

Il candidato alla presidenza per il Polo Sandro Biasotti questa mattina alle 9,30 incontrerà i cittadini e gli operatori commerciali nel Mercato Orientale di via XX Settembre.

MORI

Viaggio di un giorno nella Riviera di ponente

Il candidato premier per Liguria Democratica Mori, alle 11,30 incontrerà gli elettori al New Port di Sanremo. Alle 15, a San Bartolomeo al Mare, dibattito nella sala comunale e alle 16, al Centrale di Imperia, vertice con gli amministratori locali.

AN

Oggi in Santa Margherita Ligure e Genova

Il capolista di An Gianni Plinio alle 11 sarà al mercato di Santa Margherita e alle 21 presso lo Starhotel di Genova parteciperà al convegno «Sicurezza e ordine pubblico».

PRC

Nesci incontra i lavoratori socialmente utili

Il capolista di Rc Nesci alle 10 sarà a Santa Margherita; alle 16,30, nella Federazione di Genova incontrerà i lavoratori socialmente utili. Ultimo appuntamento alle 21 a Sestri Levante

SDI

Bellantuoni al Jolly Plaza e poi con i vertici del Pri

Il candidato dello Sdi Alberto Bellantuoni parteciperà alle 18 ad un cocktail organizzato da Carlo da Molo al Jolly Plaza a cui sono invitati anche i vertici del Pri.

PROCESSO

Ecco la richiesta del pm per la banda dei farmaci

Cinque anni e sei mesi di reclusione è la pena richiesta dal pm di Alessandria per Giacomo Camanini, il biologo considerato il promotore dell'organizzazione che rapinava medicine e materie base a grosse ditte per rivenderli alle farmacie. Il giudice ha chiesto un anno e sei mesi di reclusione per Rosa Vaccaro, genovese, imputata di ricettazione. [m. c. c.]

[redacted] STORICO

Ora la polizia dichiara guerra anche ai rumori

La polizia ha dichiarato guerra ai locali pubblici troppo rumorosi del centro storico. I responsabili di 12 esercizi sono stati multati nei giorni scorsi dagli agenti del commissariato Centro (in collaborazione con la divisione amministrativa della questura e con i vigili) per non aver osservato i regolamenti sull'orario di chiusura e sulla rumorosità. [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno permanente
Ghersi corso M. Ayres 18; *Europa* corso Europa 676; *Pescetto* via [illegible] 186

Turno notturno:
Genova centro con orario 8,30-20: *Burlando* p. Senarega 2; *Suriumaria* v. Venti 20; *Olivieri* p. Corvetto 12; *Darsena* v. Prè 118; *Igea* v. Acquarone 19; [illegible] c.so Buenos Ayres 158
S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30-20: *Del Chiappazza* via Bobbio 86; **con orario 8,30-13/15-19,30:** *Carlevaro* v. Robino 182; *Dell'Aquila* v. Giacometti 30;
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi con orario 8,30-20: *Sturla* v. [illegible] 38; *Comunale* v. Quinto 34; **con orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Europa* c.so Europa 676
Val Bisagno con orario 8,30-21,30(*): *N.S. Assunta* v. Molassana 90
Sampierdarena con orario 8,30-21,30(*): *Cantore* v. Cantore 51; *Centrale* v. Canzio 47
Cornigliano-Sestri con orario 8,30-21,30(*): *Venzano* p. Massena 11; *Moderna* v. Bianchari 77.
Val Polcevera con orario 8,30-21,30(*): *N.S. delle Guardia* v. S Quirico 301; *Cerasesi* v. Parodi 74; **con orario 8,30-12,30 /15,30-20:** *Modena* v. Pastorino 32; *Teatini* v. Jori 23;

Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30 (*). Tbi v. don G. Venti 26; con orario 8,30 - 12,30 15,30 - 21,30 Pescetto v. Rizzo 44.

In questa zone (*), dopo le 21, il rifornimento dei medicinali urgenti redatti su ricetta medica è a cura della Vigilanza Valbisagno tel. 010. 377 1430.
SORI. *Sori* v. Carola 18, telefono [illegible].
RECCO. *Bevri* p.le Europa, telefono 0185-84.015. **CAMOGLI.** *Machi* via della Repubblica 4, telefono 0185-771.081. [illegible] **S. MARGHERITA.** *Intemazionale* p. Martiri 2, telefono 0185-287.189. **RAPALLO.** *Sant'Anna* v. [illegible] 316, telefono 0185-67.024. **ZOAGLI.** *Valeria*, p. [illegible] Dicembre 8, telefono 0185-259 041. **CHIAVARI.** *Conv. Aurelia* 2188 (Lavagna), telefono 0185-390 095; [illegible]. *Ligure* v. Nazionale 131, telefono 0185-41.100. **MONEGLIA.** *Marconi*, via Longhi 66, telefono 49.202.

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.041; **Sestri P.:** telefono 65.651. **Gaslini** (pediatria): telefono [illegible]; **Borgo Fornari:** telefono 932.965; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; Genova: telefono 651 12.36; **Camogli:** telefono 770.205; [illegible]: telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287 019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322 422, 309.655; **Cogorno:** telefono [illegible] 384 020. **Lavagna:** [illegible] 309.947; [illegible] **Levante:** telefono 41.020, 480.[illegible], **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** [illegible] 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Avegno, [illegible] golfeto telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778 Recco, Camogli telefono 60 333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L. in guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55 44.33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451; **S. Margherita:** telefono 287.029.

AMT

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti:** [illegible] telefono 313.851; [illegible] **Levante:** telefono 31 384, 480.665, 47.751; **Rapallo:** telefono 51.300, 54.508.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono [illegible].285; **S. Margherita L.:** telefono [illegible].508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, [illegible], 55.968, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono [illegible] 259.365; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.000, 393.18.22; **Sestri L.:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.2[illegible]6.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; Genova: telefono 010/2741; Camogli: telefono 771.137; Recco: tel. 0185/ 76.134; S. Margherita: telefono 0185/ [illegible]; Rapallo: tel. 0185/ 231.000; Zoagli: telefono 259.358; Chiavari: telefono 324 369. Sestri Levante: telefono 0185/41.620; Riva Trigoso: telefono 0185/41.217; Cogoleto: telefono 010/ 9181.765; Moneglia: telefono 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel 666.831, 580.429, 586.553; Casarza L.: telefono 467.141; Borzonasca: [illegible]. telefono 348 016; Cicagna: telefono [illegible]; Rezzoaglio: telefono 87.043; S. Stefano d'Aveto: telefono [illegible].

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

[illegible] Sala A. Tel. 010-565 91.46.
Le regole della casa del sidro [illegible] di L. Hallstrom con T. Maguire e C. Theron
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22.30

[illegible] B. Tel. 010-596.81.46.
Il manoscritto del principe [illegible] di R. Arob
[illegible]: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35.49.
The million dollar hotel [illegible] di W. Wenders con D. Davies, M. Gibson.
Or.: 15,30; 17,50; 20,15, 22.30.

[illegible]
Magnolia Regia di P.T. Anderson con T. Cruise, P. Healy
Or.: 15; 18,15; 21,30

[illegible] Tel. 010-566 810.
Il miglio verde con Tom Hanks
[illegible]: 15; [illegible]:30; [illegible].

ARISTON Tel. 010-592.625
La regole della casa del sidro.
Regia di L. Hallstom con T. Maguire. Or. 15,30, 17,50, 20.10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254 18 20
Toy Story 2. Or. 15, 17

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Mickey occhi [illegible]
[illegible] Grant, J. Caan.
Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The million dollar hotel Regia di W. Wenders con D. Davies, M. Gibson
Or.: 14,40, 17.10, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].
American Beauty
[illegible]: 14,50; 17,20; 19,50; 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Il [illegible] di Mr. Ripley. Regia di A. Minghella con M. Damon, G. Paltrow.
Or.: 19.40, 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il collezionista di ossa
[illegible]: 15.10; 17.35; 20; 22.25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il miglio verde con Tom Hanks
[illegible]: 14,30; 18,10; 21.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].
[illegible]
Or.: 15,10, 17,40; 20,10; 22.40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-[illegible]9.
Fame e Tulipani.
Orario 15.30; 17.50; 20.10; 22,30.

[illegible] Tel. 010-588.411.
Dicktesette anni regia di Z. Yuan
Or.: 15.30, 17.50; 19; 20.45; 22.30

EUROPA. Tel. 010-377.25.35.
The miracle maker Regia di D. Hayes Or.: 16.30.
Luna papa Regia di B. Khundujrazarov. Or.: 20,30; 22,30

LEI Tel. 010-561 [illegible].
Tutto su mia madre.
Regia di P. Almodovar con C. Rota, M. Paredes
Or.: 15,30, 17,50; 20.10; 22,30.

[illegible] Tel. 010-362.82.98
[illegible]
Ore 15.30, 17.50, 20.10; 22,30.

OLIMPIA Tel. 010-581 415
Gioco d'[illegible] Elvin [illegible], Kelly Pre[illegible]. Or.: 16; 18; 22

QUIRIT Tel. 010-564 849
Lake Placid. Regia di S. Miner con B. [illegible] e B. Fonda
[illegible]: 15,30; 17.10, 18.50; 20.40, 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141.
Preferisco il rumore del mare Regia di M. Calopresti con Silvio Orlando
Or.: 15,30; 17.30, 20,30, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel [illegible].
Il talento di Mr. Ripley
Regia di A. Minghella [illegible] M. [illegible] G. Paltrow
Or.: 15,30; 19,30, 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel [illegible].
Il collezionista
Or.: 15,30; 17.50, 20.10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
[illegible]
Or.: 14,30; 17.10, 20, 22,40.

VERDI Tel. 010-562 137.
Ragazze interrotte con W. Ryder e A. Jolie
Or.: 15,30, 17.50, 20.10; 22,30

[illegible]

AMICI DEL CINEMA
Rapina a [illegible] Regia di Stanley Kubrick
Or.: 21

CARIGNANO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO
Or.: 21.15.

[illegible]
Liberate i pesci di C. Comencini con L. Morante, F. Pactanori. Or.: 21,15

LUMIERE. Tel. 010-505.936
Grande cocomo la mondo Ore 17.
La chiesta Or.: 20.15; 22,30.

MICHELOGEON. Tel. 010-569.840.
Colpevole d'innocenza Regia di B. Dearsford con T. Lee Jones.
Or.: 18; 21,15.

CINEMA FARRACCIBALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]
Il collezionista di ossa Regia di P. Noyce con D. Washington.
Or.: 15,40; 17.50, 20; 22,10.

[illegible]
E. SIRI
Il collezionista di ossa Regia di P. Noyce con D. Washington. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]
AMBROGIANO
Il collezionista di ossa Regia di P. Noyce con D. Washington. Or.: 20,15; 22,30

[illegible]
[illegible] di P. Noyce con D. Washington. [illegible]: 21,15.

[illegible] Tel [illegible]
Gioco d'[illegible] Elvin Costner, [illegible] Preston. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

[illegible]
AUGUSTUS
American beauty Regia di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening.
Orario [illegible], 22,20

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
The [illegible] dollar hotel Regia di W. Wenders [illegible] Davies, M. Gibson
[illegible]: 15,45; 17.55; 20,05; 22,20

[illegible]
CANTERO.
Il miglio verde Regia F. Darabont con Tom [illegible]
Or.: 15,30; 18,45; 22.

MIGNON. Tel. 0185-309 594
American beauty. Regia di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening.
Or.: 15,30, 17,45, 20; 22.30

[illegible]
ARISTON. Tel. 0185-41.505.
The million [illegible] Regia di W. Benders con D. Davies, M. Gibson
Or.: 20,10, 22,30

[illegible]
[illegible]

[illegible]
Sala Aldo Trionfo
OGGI RIPOSO.
Aperte le prenotazioni per «La storia del principe Amleto»
di T. Conte, commedia per bambini liberamente ispirata all'«Amleto» di Shakespeare.

Sala Dino Campana.
OGGI RIPOSO

Chiesa di S. Agostino.
Leggenda aurea di Jacopo da Varazze. Ascritta da E. De Concini, regia di T. Conte, percorso scenografico Emanuele Luzzati. Ore 20,30; 21,30. Lire 25/15/15 mila.

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
[illegible]
Prenotazioni per il «Tartufo» di Molière con Enzo Paglii, Lello Arena. Lire 45/31 mila

[illegible]
ASTOR. Tel. 019-854627
American Beauty.
[illegible] 15,45-18-20,15-22.30
Lire 12000-8000-7000.

[illegible]
DIANA 1. Tel. 019-825714.7
The million dollar Hotel
[illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22.30.
Lire 12.000; 8000; 700[illegible].

DIANA 2. Tel. 019-825 714.
[illegible] **di ossa**
Orario: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire [illegible].

FIORITA 2. Tel. 019-825.714.
Augusto [illegible].
Orario: 15,30; 17,45; 20;22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 019-820563
Il miglio verde.
Orario: 15,10; 18.20; 21,45.
Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]
Otto donne a mezzo.
Orario: 15,30-20,30-22,30
Lire 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film e luci rosse
Orario: 15; 22,30
Lire 11.000; 8000; 5000.

SALESIANI. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO
Ore 17.

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263
run on the moon.
Orario: 20,20; 22,30
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
American Beauty.
[illegible] 20.15-22,30 Lire 10000-6000-5000

[illegible]
[illegible]. Tel. 0182-51419.
American Beauty
Or.: 20.20-22,30 Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Il miglio verde.
[illegible]: 19-22. Lire 10.000, [illegible] 5000.

[illegible]
CENTRAL. Tel. [illegible]
American Beauty.
Orario: 20,15-22,45
[illegible]

[illegible]
LOANESE. Tel. 019-669 961.
Gioco d'amore.
Or.: 20,30-22,30 Lire 10000-6000

[illegible]
VERDI 1. Tel. 019-97.249.
Il talento di mister Ripley
[illegible]: 20,20-22,45.
Lire 12 000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Il [illegible] di ossa.
Orario: 20,30-22,40
Lire [illegible]

TEATRO STABILE Sala Duse
Hedda Gabler.
[illegible] Ibsen con A. Borsellino, D. Castarelli.
Ore 20,30.
Lire 45/31 mila.

POLITEAMA REMOVESE
(t. 010.83.83.589).
I Carogge presentano
A clammavan Conerentola farsa musicale in genovese.
Ore 21. Lire 35/25 mila.

[illegible] 'ARCHIVOLTO
[illegible] MODERNA» (Sampierdarena)
([illegible]no 010/412.135).
Il Teatro Stabile del Veneto presenta
Le Storie di Cyrano, con E. Allegri, [illegible] di G. Vacis.
Ore 21. Lire 35/30 mila.

A IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
Prevendita delle operette «Scugnizza» (5 [illegible] e [illegible] delle Epoque» (6 aprile)

CENTRALE. Tel. 0183-[illegible].
Il miglio verde
Spett. unico ore 21. Lire [illegible]

DANTE. Tel. 0183-293620.
Tutto su mia madre
Orario [illegible]
Lire [illegible].

IMPERIA. Tel. [illegible]83-29274[illegible].
The million dollar hotel
Orario 20,15-22,40
[illegible]

POLITEAMA. Tel [illegible].
Mickey occhi blu
Orari 20,20-22,40
Lire 10000-7000

[illegible] 01[illegible].
[illegible]
Spett. unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel. 0184-261955.
Il marito ideale
Spett. unico ore 21,15

CRISTALLO. Tel [illegible]
Oggi riposo

DON BOSCO. Tel. 0184-252672.
Anna and the King
Spett. unico ore 21.15
[illegible]
OGGI RIPOSO
Chiuso per premio di regia televisiva

[illegible]. Tel 0184-506.060
La regole della casa del Sidro
Orari (indicativi) 15.3[illegible]; 22.30.
Lire 12000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Gioco d'amore.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
[illegible]

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Il miglio verde.
Orari (indicativi) 15.30; ult. [illegible].
[illegible]

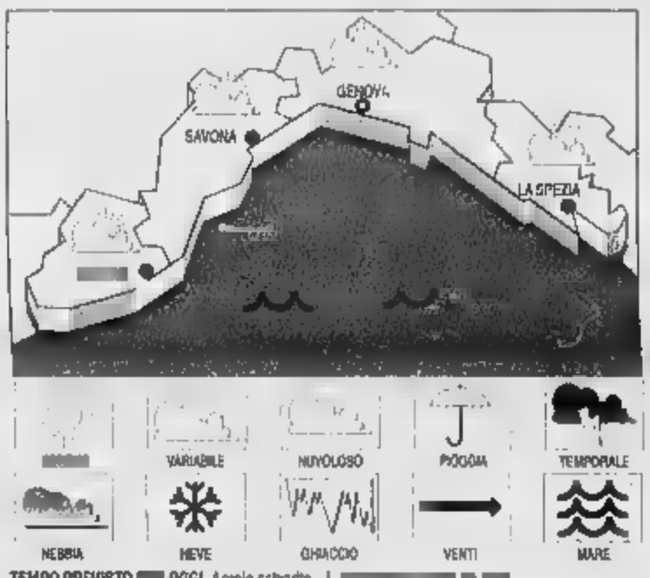
AR[illegible]
American Beauty
Orari 15,30-ult. 22.30. Lire [illegible]

CENTRALE. Tel. 0184-597822.
The million dollar hotel
Primo spettacolo ore 20. [illegible]

TARAREL. Tel. [illegible].
Mezzanotte
Orari 15,30; ult. 22,30. Lire 12000, 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Il [illegible] di ossa
Orari (indicativi) [illegible], ult. [illegible] [illegible] [illegible] 8000.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] **OGGI.** Ample schiarite, attenuazione della forza del vento (10-20 nodi), mare mosso, [illegible] ancora molto mosso, temperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Situazione stabile. Temperature in aumento.

RILEVAMENTI DI IERI: Temp. del mare 13,5°C, umidità rel. 70%, pioggia 0 mm; vento: Ovest-Nord Ovest, [illegible]: [illegible]: [illegible]: molto mosso-agitato, cielo irregolarmente nuvoloso; press. bar. 1010 mb (tendenza: aumento).

[illegible]	max 13	min 9
[illegible]	[illegible]	min 7
Imperia	max 13	min 7

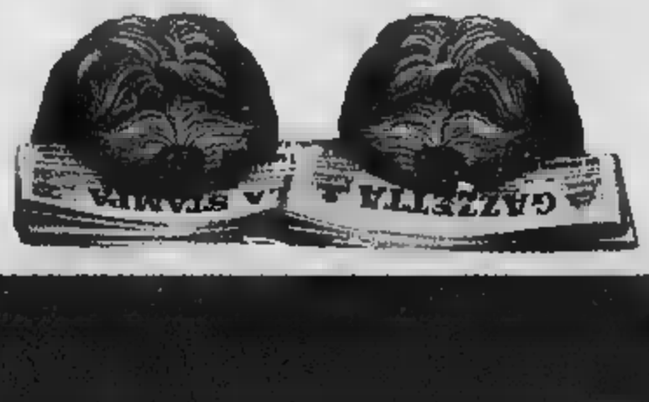
[illegible] FA A[illegible]
Max: 16; min: 10; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 7,18 e tramonta alle 19,53. La Luna si leva alle 5,25 e cala alle 15,17 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

BGS D'Arcy

Finalmente



Per iniziare bene la [illegible] c'è solo [illegible] un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e la Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più [illegible] e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in [illegible] le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì, a sole 1500 lire.

*valori di mercato

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

L'edizione australiana benevola con i liguri, così anche il prossimo anno

Influenza, non è stato un record

Ora i dati ufficiali smentiscono gli allarmi

GENOVA

L'influenza, edizione australiana, è stata molto benevola con i liguri e l'anno prossimo farà il bis: anche nell'inverno 2000-2001 l'epidemia sarà contenuta. Lo dicono gli esperti genovesi reduci dal vertice di Ginevra dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) dove alcune settimane fa si sono dati appuntamento igienisti ed epidemiologi di tutto il mondo. Gli specialisti dell'altro emisfero, infatti, hanno isolato in Nuova Caledonia un virus che appartiene al ceppo H3N2 dell'australiana. «Se, quindi, non ci saranno imprevisti - dichiara Giancarlo Icardi, epidemiologo dell'università di Genova - la prossima epidemia dovrebbe avere le dimensioni contenute che sono state raggiunte da quella appena conclusa». All'istituto di Igiene, intanto, stanno elaborando i dati forniti ogni settimana da un gruppo di medici di famiglia che segnalano i nuovi casi di influenza e il bilancio è positivo: «Rispetto all'edizione dell'anno scorso quasi volta - dichiara lo specialista - c'è stata una sensibile riduzione dei casi. Allora erano stati 146 mila mentre a fine marzo di quest'anno solo 105 mila con un tasso che è sceso dall'8,8 per mille al 7,7 per mille». Anche le settimane di massima epidemia sono scese dalle 11 dell'inverno precedente alle 7 di quello appena trascorso.

Nei giorni «caldi» dell'influenza la Guardia medica è stata mobilitata

«Questa notevole riduzione dei casi - aggiunge Icardi - dipende soprattutto da due fattori. Il virus della cosiddetta australiana appartiene allo stesso ceppo di quello isolato l'anno precedente quindi erano già in circolo gli anticorpi giusti, ma le dimensioni dell'epidemia dipendono anche dal buon esito della campagna di vaccinazione che quest'anno ha raggiunto circa il 56% degli ultrasessantenni, con un incremento del 14% rispetto alla stagione precedente». E i dati raccolti dai «medici sentinella» confermano questa tesi: mentre fra i bambini fino a 14 anni l'Australiana ha avuto una diffusione pari al 12-13% con picchi fino al 17%, fra gli anziani la percentuale non è mai andata oltre il 5%. «Sicuramente i bambini sono più soggetti alle forme influenzali perchè il loro sistema immunitario non è attrezzato quanto quello di un adulto - conclude Icardi - tuttavia il divario fra le due categorie nella diffusione dell'epidemia è troppo elevato per spiegarsi solo con una maggiore resistenza del fisico dell'adulto al virus». Per quest'anno, comunque, la questione Australiana è praticamente conclusa: la settimana scorsa in Liguria è stato registrato un caso ogni duemila persone, valori che sono simili a quelli del mese di ottobre. «I casi che in questi giorni di raffreddore e bronchite - mette in guardia Icardi - sono influenze tardive ma affezioni respiratorie determinate da altri virus». Ma, per quanto riguarda l'influenza vera e propria, l'anno prossimo le dosi dovrebbero andare bene: accanto all'Australiana è stata isolata Mosca una variante del ceppo le cui caratteristiche sono comunque molto simili al tipo originario e sia queste informazioni, unite a quelle del virus isolato nell'altro emisfero, si stanno organizzando i vaccini che saranno messi in produzione e distribuiti nell'autunno prossimo con l'influenza conclude Icardi - non si sa mai, non è detto che non si riservi qualche sorpresa e che il quadro della situazione venga improvvisamente modificato». [m. c. c.]

I due Comuni spezzini alla urne non solo per le regionali

Levanto e Sarzana, orgia al nuovo sindaco del 2000

In provincia di La Spezia sono i Comuni chiamati alle urne il 16 aprile per eleggere il nuovo sindaco e il nuovo Consiglio, oltre che per il presidente e il Consiglio della Regione. Sono Sarzana e Levanto.

Nella cittadina alle porte delle Cinque Terre a contendersi la poltrona di primo cittadino vi sono due candidati: Marcello Schiaffino, sindaco uscente, a capo dello schieramento «L'Ulivo-Il Centro-sinistra per Levanto» (simbolo dell'Ulivo) con 16 candidati di cui 3 donne, Giambattista Acerbi (nipote dell'omonimo consigliere regionale Dc), che guida la lista civica «Unita per Levanto» (simbolo: una vela su sfondo azzurro) e Giancarlo Canzio alla testa di Rifondazione comunista (simbolo: una bandiera rossa con falce e martello) ed i cui voti potrebbero essere determinanti come per le Regionali.

I candidati ai 16 seggi di consigliere comunale (11 andranno alla maggioranza e 5 alle minoranze) sono in totale 16 per quasi 5 mila votanti.

L'Ulivo conferma la maggior parte della squadra che ha vinto nel 1996, ma colpisce l'assenza nei Ds di due nomi «storici» come Matteo Spora, assessore ai Lavori pubblici ed Urbanistica e Ivo Notari. Tra i volti nuovi Adria Corradi, spezzina, insegnante della scuola materna e Lizza, impegnato nel volontariato. Poi il «navigato» socialista Giorgio Del Bene e la conferma travagliata di Marco Bagnasco che nel non si riconfermare la delega al Turismo.

Il sindaco uscente si dice molto soddisfatto della sua squadra, presentata ufficialmente al numeroso pubblico convenuto in piazza del Popolo dinanzi alla loggia medievale nel pomeriggio di sabato scorso, unitamente al programma e supportato dai contributi del vicepresidente della Camera dei Deputati onorevole Lorenzo Acquarone e dell'on. Giorgio Bogi.

Schiaffino afferma: «La continuità è fatta di un simbolo, una strategia politica ed amministrativa e di un gruppo di persone che hanno creduto e continuano a credere in questo progetto. Ed i nuovi inserimenti sono espressione di un mondo che è stato vicino a questo progetto. La vera novità è la strategia, non l'aspetto anagrafico. Non solo non siamo tornati indietro, ma il progetto oggi assume ancora più vigore. Per quanto riguarda poi il programma, noi poniamo al centro due grandi risorse: la gente ed il territorio».

Una settimana prima, lista e programma erano stati presentati invece da Acerbi, leader di «Uniti per Levanto», 16 candidati tra cui 8 donne. Non si sbilancia Canzio, di Rifondazione comunista, 16 i candidati tra cui 3 donne, che dichiara «Avremo tempo in seguito per parlare. E di cose da dire ne abbiamo molte...» [g. gh.]

DALLA RIVIERA

Arrivano molte telecamere per maggiore sorveglianza

Telecamere piazzate nei punti strategici del paese per tenere sotto controllo le vie di accesso, i parcheggi e la stazione ferroviaria. Rionmaggiore sperimenta così le nuove tecnologie per tutelare il proprio patrimonio ambientale e garantire sicurezza e tranquillità a residenti e turisti.

Una discarica abusiva scoperta dalla Provincia

C'è l'autorizzazione per bonificare e sistemare il terreno agricolo-boschivo ma nell'area si è generata, con il tempo, una discarica di cemento amianto, composti bituminosi, inerti vari provenienti dai lavori di demolizione in campo edilizio. La scoperta è stata effettuata dagli uomini della polizia provinciale della Spezia sulla collina di Deiva Marina. Quindi sequestro penale preventivo dell'area che si sviluppa per circa 20 mila metri quadrati

L'Ici solo sugli alloggi non affittati

A Levanto l'Ici aumenterà soltanto sulle case sfitte passando dal 6,7 al 7 per mille. La misura consentirà al Comune di incassare 120 milioni in più rispetto all'esercizio dello scorso anno, mentre rimane invariata sulla prima casa.

PORTOVENERE

Nasce una nuova società per la maricoltura

A Portovenere si riparla di maricoltura. La società «Polo Tecnologico-Marino Sud» di Genova ha rilevato dal Tribunale della Spezia la vecchia società con cui l'imprenditore Pino Pattari voleva allevare migliaio di pesci [g. gh.]

Arredo urbano e verde sono stanziati milioni

L'amministrazione comunale ha stanziato una sessantina di milioni per interventi all'arredo urbano e alle aree di verde pubblico. In particolare saranno messi in sicurezza gli impianti per il gioco dei bambini.

Nuovo servizio delle Poste per dettatura telegrammi

Da oggi gli abitanti di Rapallo (come quelli di Genova e altri centri liguri) possono usufruire del nuovo servizio 186 delle Poste per una veloce dettatura di telegrammi. Non viene più richiesto di comporre il numero telefonico nè di attendere di essere richiamato dall'operatore. Il cliente è direttamente a contatto con il primo operatore libero. [g. vi.]

Nuovi particolari nell'inchiesta condotta dal commissariato

Pedofilia, un caso a Rapallo nel mirino i gestori di un bar

RAPALLO

Sono emersi altri particolari del caso di pedofilia che ha per protagonisti due titolari di un bar sul lungomare. Dal commissariato di Rapallo, che ha svolto le indagini e segnalato il caso alla magistratura, non esce una parola ma la vicenda è può ricostruire.

Era agosto dello scorso anno quando la polizia di Rapallo, finora allertata da una lettera anonima, ha iniziato ad indagare sui due titolari del bar dove spesso erano ospiti due fratellini di 8 e 12 anni e a volte anche i loro genitori, risultati poi residenti in un appartamento comunale a Mantova.

I ragazzini avevano sempre scarpe e abiti firmati, telefono cellulare, videogiochi portatili, un corredo inconsueto per due giovani nomadi, poco più che bambini, che chiedono soldi ai passanti in cambio di rose, accendini, fazzoletti di carta.

E da qui il resto e le attenzioni che i due uomini rivolgevano ai piccoli nomadi, non fosse soltanto per una questione di solidarietà ma per uno squallido interesse personale. Da aggiungere che quando i genitori venivano a Rapallo si fermavano a lungo nei giardini di piazza IV Novembre, da dove si riesce a vedere il bar.

Sorrisi, sguardi ammiccanti, avevano destato più di un sospetto tra i frequentatori del bar. La sera del 27 agosto scorso alcuni agenti sono entrati nel locale per un controllo.

Intanto la loro amicizia dei due uomini con i ragazzini, prendeva sempre maggior consistenza: si cominciò a parlare di indumenti intimi dei bambini in possesso dei due uomini, e ancora di una piccola telecamera e di cassette video.

La polizia ha indagato a lungo e discretamente fino a raccogliere elementi che hanno consentito di segnalare i due uomini, che avrebbero ospitato i ragazzini per più di una notte nella loro abitazione prestando loro attenzioni particolari, alla magistratura.

Voci non confermate parlano di un prestito di una decina di milioni che i genitori dei bambini avrebbero ottenuto dai due esercenti.

Da quando la segnalazione è arrivata alla Procura l'andirivieni nel locale è terminato e la famiglia di nomadi, al completo, è tornata a Mantova. [g. vi.]

Crolla il soffitto dell'ospizio

Tragedia sfiorata a Mezzanego Un anziano ospite rimane ferito

Un anziano ospite della Comunità alloggio di Mezzanego è rimasto lievemente ferito per il crollo di alcuni calcinacci del soffitto del primo piano.

Sono intervenuti i carabinieri di Borzonasca e i vigili del fuoco di Chiavari per mettere le parti di intonaco pericolante mentre l'anziano è stato un'autoambulanza è stato portato al pronto soccorso di Lavagna: medicato e subito dimesso. La Comunità alloggio è in un edificio di proprietà comunale che alcuni anni fa era stata ristrutturata soltanto in parte. «Entro giugno l'intero edificio verrà ristrutturato e ampliato - spiega il sindaco Pierluigi Beronio. Abbiamo pronto il progetto, già approvato e il finanziamento. La spesa di circa 400 milioni verrà coperta in cinquanta per cento dalla Regione e il restante con un mutuo del Comune».

L'intervento sarà radicale. Verranno eliminate le barriere architettoniche che la vecchia costruzione ha da sempre e l'ampliamento permetterà di ricavare altre quattro stanze. «Intanto abbiamo fatto montare da nostri operai controsoffitature, per quei che altre parti di calcinacci si stacchino - dice ancora il sindaco Beronio. Le travi antiche, come si sa, hanno i soffitti in canniccio e con gli anni è possibile che accadono inconvenienti come quello di questi giorni». [g. vi.]

Due Comuni hanno offerto la loro disponibilità per l'impianto

Rifiuti, il no della Comunità

Dopo la spaccatura in seno al Consorzio

CICAGNA

Contro l'ipotizzata realizzazione nell'entroterra chiavarese di un impianto di trattamento dei rifiuti solidi urbani per trasformarli in Cdr, ovvero combustibile da rifiuti, si schiera anche la Comunità montana Fontanabuona. L'argomento ha già spaccato due il Consorzio «Tigullio ambiente 2000» e incontra molte ostilità da parte di chi considera l'impianto per il Cdr più inquinante di un inceneritore.

Due Comuni dell'entroterra chiavarese, Ne e Mezzanego, hanno offerto la disponibilità ad ospitare l'impianto, che porterebbe al Comune prescelto una royalty di circa un miliardo e mezzo. Anche su questa disponibilità da parte dei due sindaci non tutti, nel Consorzio, sono d'accordo.

Il Consiglio generale della Comunità montana ha approvato un ordine del giorno con il quale esprime parere contrario alla realizzazione dell'impianto «in un'area nel comune di Mezzanego, limitrofa al territorio della comunità». E' stata la Regione Liguria a indicare la soluzione del Cdr nell'integrazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti. «L'area nel comune di Mezzanego è in realtà nella zona di Costa del Canale al confine tra i comuni di Carasco e San Colombano dove sorgono numerosi nuclei abitativi, Carponissone, S. Martino, Terrarossa, Vignolo, Celesia e Cichero - si legge in un documento a firma della presidente della Comunità Maria Teresa De Martini. La zona inoltre è all'imbocco della valle del Rameceto, area protetta e incontaminata, limitrofa al Parco dell'Aveto che la comunità montana e il Comune di San Colombano stanno valorizzando per il rilancio del turismo».

Maria Teresa De Martini

Nell'ordine del giorno la Comunità fa dove viene ipotizzato l'impianto per il Cdr c'è la confluenza di due torrenti, quindi ci sono alluvionali e di possibile inquinamento di falde acquifere. Quello che preoccupa è anche la viabilità: «L'enorme aumento del traffico a causa dei mezzi che trasportano i rifiuti, andrebbe a gravare sui nodi viari di Carasco e Cogorno, creando grandi disagi alla viabilità delle due valli», si legge nell'ordine del giorno che conclude sottolineando che l'entroterra è già penalizzato in tutti i servizi. [g. vi.]

I coniugi Budicin «coppia dell'anno», la scommessa del Centro di via

Camogli premia i commercianti

I riconoscimenti annuali a favore del turismo

In occasione dell'annuale cena sociale dell'Ascot sono stati premiati commercianti e operatori turistici che si sono distinti nelle loro attività.

Sono stati premiati «Coppia dell'anno» i coniugi Budicin, Marco e Gabriella Venturelli, da molti anni in attività prima con la pasticceria a Ruta poi con altre novità a Recco, Santa Margherita e un bar pasticceria a Camogli.

Il presidente dell'Ascot Agostino Revello ha ricordato la lunga «milizia» di Budicin come consigliere dell'associazione di commercianti e operatori turistici e insegnante presso l'istituto Marco Polo. E' stata poi la volta di Michele Amendola, proprietario del ristorante Il Faro, premiato come «Maestro dell'ospitalità» da Renato Montanari, patron del Primula e «maestro» dal 1965.

Il presidente Agostino Revello

Michele ha iniziato la sua attività di ristoratore da ragazzo presso l'albergo Casmona «poi, ha la sua caparbietà - commenta Agostino Revello - si è messo in proprio, aiutato dalla moglie, prima con la gestione del ristorante «La camogliese» e poi creando il faro con annesse camere». Anche Michele è stato per tre anni consigliere Ascot.

Un premio è stato assegnato a Laura Ferretto Noziglia, titolare con il marito Roberto della boutique «Laura» è stata premiata «commerciante dell'anno» per avere ristrutturato completamente il negozio di via XX Settembre e aver dato così un impulso «a una 'luce' di qualità - aggiunge Revello - ad una via che ne sente la necessità». Al termine della riunione conviviale il presidente Revello ha elogiato il ristorante Rosa, sponsor della serata e coloro «che hanno avuto il coraggio di investire continuamente nelle loro attività». Poi Revello ha ricordato la sua di raccogliere una trentina di commercianti con i quali ha formato un consorzio, il Centro integrato di via. [g. vi.]

RAPALLO

Incidente in via Toti

Cade dalla «fascia» e pota i rami Un anziano è ferito

RAPALLO. Ieri mattina un uomo di 69 anni si è ferito in modo serio cadendo da una fascia.

Anselmo Grondona, residente a San Bartolomeu, stava effettuando alcuni lavori di giardinaggio in un piccolo appezzamento di terreno terrazzato in via Toti.

Lavori fatti più per passione che per necessità. Stava tagliando alcuni rami da un albero e improvvisamente ha perso l'equilibrio. Dalla fascia dove stava lavorando è caduto in quella sottostante, con un volo di qualche metro. Per sua fortuna è stato visto da alcuni passanti che hanno avvertito il 118.

E' stata inviata l'automedica del 118 e un'ambulanza dei Volontari del soccorso di Rapallo. Al pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna è stato sottoposto a Tac e gli è stata suturata una vasta ferita con diversi punti. [g. vi.]

S.

Sono partiti i lavori

Una residenza per gli anziani all'ospizio Tasso

SANTA MARGHERITA. Sono iniziati i lavori per la ristrutturazione dell'edificio di via Costaguta, denominato «Ospizio Tasso» che, per anni abbandonato, verrà trasformato in residenza protetta per anziani.

La conclusione dei lavori è prevista per la seconda metà dell'anno prossimo.

La nuova struttura affiancherà il già funzionante Istituto Castagneto di via Lamarmora. I due istituti distano uno dall'altro circa 500 metri, per questo consentono l'aggregazione di diversi servizi comuni come la gestione amministrativa, la direzione sanitaria, cucina e lavanderia.

A disposizione dei cittadini anziani ci saranno fra un anno ulteriori venti posti letto in una zona centrale.

La nuova struttura, appena pronta, avrà inoltre a disposizione un'ampio spazio verde attrezzato. [g. vi.]

RECCO

Serate gastronomiche

Buoni acquisto e un ricettario per tutti i clienti

RECCO. Nei ristoranti di Recco impegnati nelle serate gastronomiche, con l'inserimento di un piatto estero in nome di un gemellaggio con vari paesi europei, oltre ai buoni piatti della gastronomia locale si trovano due simpatiche sorprese.

Viene infatti offerto un volumetto contenente alcune ricette di piatti che fanno il menù e un blocchetto di buoni acquisto da utilizzare in ben 25 negozi di Recco.

«Il ricettario non è una novità - commenta il presidente della Pro Loco Sandro Pellegrini - perchè in passato era già pubblicato uno. Questo del 2000 offre ai gastronomi la possibilità di cimentarsi a casa propria con le ricette dei ristoranti recchesi».

Il carnet di tagliandi, dal valore «Recco shopping» ha validità di spesa fino al 30 maggio di quest'anno e da la possibilità di ottenere buoni sconti in 15 negozi. [g. vi.]

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 19, 26/3 2/4, 9/4

A primavera sboccia un' eleganza nuova.

4.500 mq di abbigliamento, idee e biancheria per la casa.

EGO

ORARI DI APERTURA
Lunedì: 15,30/19,30
Martedì: 10,00/12,30 • 15,30/19,30
Mercoledì: 10,00/12,30 •
Giovedì: 10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì: orario 10,00/19,30
Sabato: orario continuato 10,00/20,00
Domenica:

Baudino s.r.l. Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

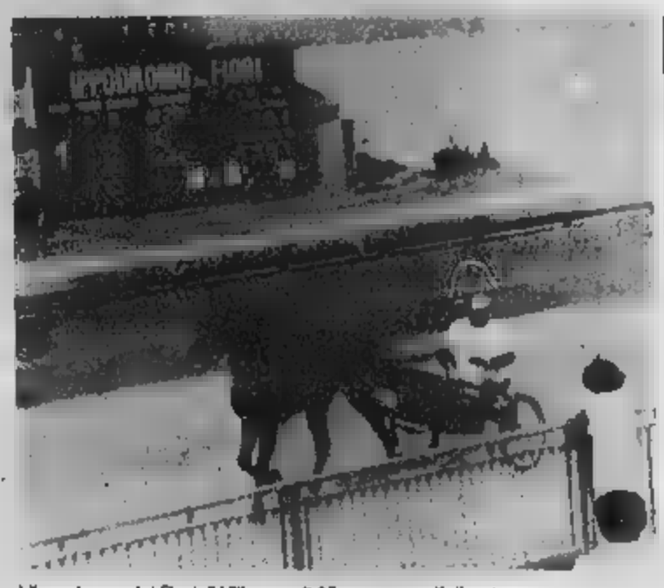
Tra le iniziative anche un pub ed un ristorante aperto a tutti

«Rilanciamo l'ippodromo»

Presentato il programma del 2000

Guglielmo Oliveri
VILLANOVA

L'«Ippodromo dei Fiori» come struttura trainante dell'entroterra ingauno e della Riviera di Ponente. Questa la sintesi che emerge dai programmi dell'attività 2000 illustrata ieri all'Hotel Diana di Alassio. In seguendo la filosofia della g precedente, si vuole fare dell'«Ippodromo dei Fiori», destinato in tempi brevi ad una attività a tempo pieno, meta non soltanto di appassionati e scommettitori ma anche di turisti. «Siamo sicuri di vincere la sfida - ha affermato l'amministratore delegato Luciano Romagnoli - considerato quan potrà offrire l'Ippodromo nei mesi a venire. Prendiamo, soltanto per citare un esempio, il ristorante che, ultimati i lavori, sarà a due piani il secondo dotato di vista sul rettilineo di arrivo. Chi non vorrà soffermarsi molto a cena, potrà recarsi al piano dove è in servizio un pub, destinato soprattutto ai giovani». La nuova gestione, che parla toscano, punta sulle novità che possono coinvolgere anche le amministrazioni: come il «Palio dei Comuni» illustrato dal presidente Riccardo Targioni: «Durante l'estate si svolgeranno delle corse intitolate ai comuni vor contribuire all'iniziativa. I cavalli vincenti di ogni singola gara prenderanno parte poi alla finale prevista in agosto». E poi, sempre per sbirciare il nuovo ecco i numerosi monitor che irradieranno le corse proponendo anche il replay dell'arrivo da diverse angolazioni. E per richiamare appassionati e non ecco le Tris che costituiscono il clou. Ben quattro quelle in programma a partire da quella del 23 maggio (le altre tre previste in estate) per appuntamenti capaci di richiamare anche coloro che distrattamente seguono questa disciplina. Ippodromo dunque come struttura in grado di contribuire alla crescita dell'entroterra ha affermato il sindaco di Villanova, Pietro Balestra, fatto gli ovori di casa, salutando i «colleghi» di altri paesi comprensorio albergarese: «I rapporti i responsabili della struttura sono improntati alla massima collaborazione. Le iniziative in programma nei prossimi mesi sono importanti e tali da richiamare un folto pubblico» ALTRO SERVIZIO A PAGINA 51


L'ippodromo dei Fiori di Villanova di Albenga verso il rilancio

A Spotorno

Fine settimana a quattro zampe

SPOTORNO. «Cane fantasia e gatto più simpatico». E' il titolo del concorso, aperto a tutte le razze, che organizza domenica al palazzetto dello sport di Spotorno l'Enpa Savona. Lo scopo dell'iniziativa «è anche quello di sensibilizzare gli animalisti» ed offrire serie di conoscenza in materia di animali e dei maltrattamenti a cui sono spesso sottoposti. A Spotorno ci sarà anche una mostra degli «arnesi di morte» impiegati dai bracconieri per catturare animali selvatici. Sempre a Spotorno torna sabato e domenica la Festa vento.

In materia di tutela degli animali è di pochi giorni fa l'ordinanza 57 del sindaco di Pietra, Giacomo Accame, che vieta sul territorio spettacoli, giochi gare che prevedono l'impiego di animali vivi o la loro vendita messa in palio durante le stesse manifestazioni. Vietati tutti gli zoo, anche se installati temporaneamente sul territorio pietrese. [a. r.]

Unione Europea DG V FSE | Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL | Regione Liguria | Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA REGIONE LIGURIA CONSORZIO FORMAT

Nell'ambito del programma operativo obiettivo Progetto Quadro 3.03 anno 2000/2001 viene organizzato presso Consorzio Format di Savona per

TECNICO DEL CUSTOMER CARE E SVILUPPO MERCATO

DESTINATARI: n. 14 giovani diplomati disoccupati di lunga durata

REQUISITI: iscrizione alle liste di collocamento;
buon livello culturale, buone capacità relazionali;
naturale tendenza ad un elevato standard professionale;
doti di autonomia, deciso orientamento ai risultati;
disponibilità acquisire dimestichezza con nuove tecnologie con almeno una lingua straniera.

DURATA: n. 690 ore di cui di stage aziendale presso imprese del Nord Italia

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE:

TECNICO DEL COMMERCIO
(Cod. ISTAT: 3342 - SEDOC 451)

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda presso il Consorzio Format c/o Espansione Consulting - Via Montenotte 3/4 - Savona e-mail: espansione@savonaonline.it - dal 1/4/2000 alle ore 12.00 del 28/4/2000.

PROFILO PROFESSIONALE: Il tecnico del customer sviluppo mercato nuova professionalità che, nell'ambito di una struttura industriale, grado di instaurare lungo periodo con i clienti (Opinion leader settori: Studi di Ingegneria e Architettura, Imprese di costruzione e Operatori Immobiliari), accrescere il valore da questi apportato all'azienda nel tempo, sviluppare un'adeguata azione promozionale, organizzare le visite dei funzionari commerciali, assistere il cliente nelle fasi pre e post-

I candidati per essere al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in sede verificati requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

È garantita l'assunzione di n. 7 partecipanti art. 17 L.56/87
di cui 5 al termine del corso ed altri 2 entro 12 mesi.
È riservata una quota del 20% a favore dell'assunzione donne.
Per gli altri partecipanti è possibile l'inserimento in aziende del consorzio con attività autonoma.

La partecipazione è gratuita
Il corso rispetta la normativa per le pari opportunità (L. 903/77) e i personali forniti verranno trattati conformità alla legge sulla privacy (L. 675/96).

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

per informazioni:
Tel. 019.8402085

Allarme ieri a Savona

Sassi lanciati dal cavalcavia autostradale

SAVONA Sassi lanciati dal cavalcavia: torna l'allarme nel Savonese. Ieri pomeriggio, dal ponte via Mignone che sovrasta l'autostrada A 10, alcuni ragazzi sarebbero stati visti lanciare pietre contro le macchine in transito. Un'auto sarebbe stata addirittura sfiorata e il conducente ha dato l'allarme con il telefonino cellulare: subito sono scattate le indagini che hanno mobilitato pattuglie della polizia stradale di Sampierdarena e della volante.

«Quando sono arrivati i nostri agenti - hanno spiegato ieri sera in questura - sul cavalcavia c'era più nessuno. Sarebbero, invece, state trovate alcune pietre, ma è ancora da accertare se siano state abbandonate dai teppisti. Negli anni scorsi, gli episodi di lanci di sassi dai cavalcavia erano stati numerosi anche nel Savonese al punto che la prefettura aveva invitato le forze dell'ordine a intensificare i controlli in tutta la provincia. [c. v.]

Assolto il commerciante Andrea Pali: la moglie colta da malore

Poliziotti aggrediti a Lavagnola Quattro condanne in tribunale

SAVONA Tre condanne (per complessivi due anni e sette mesi di reclusione) e un'assoluzione. Si è concluso così, ieri pomeriggio, in tribunale il processo per l'aggressione subita due settimane fa a Lavagnola da tre agenti della volante mentre erano impegnati in un controllo di routine. Uno dei poliziotti, l'ispettore Giovanni Nano, colpito a un fianco un calcio era stato ricoverato in ospedale e dimesso con una prognosi di dieci giorni. I due colleghi di pattuglia se l'erano cavata con leggere contusioni.

Il giudice, Margherita Bossi, ha condannato (l'accusa ora per tutti di resistenza a pubblico ufficiale) a un di reclusione Davide Tatti. Nove mesi sono stati inflitti ad Alessandro Saba; cinque mesi a Raffaele Costanzo e Rocco Scriva. Assolto il commerciante Andrea Pali, ex giocatore di calcio della Veloce, in cui difesa si è mosso tutto il quartiere di Lavagnola: rosi abitanti hanno seguito le varie udienze, per manifestare la propria solidarietà all'esercente, il quale prima che il giudice si ritirasse in camera di consiglio, ha preso brevemente la parola. Con la voce, rotta dall'emozione, ha ricordato «il rispetto per la legge, osservato in tutta la sua vita». Il pubblico ministero, Emilio Gatti, aveva chiesto la condanna di Tatti, Saba, Costanzo e Scriva a un anno di reclusione e l'assoluzione per Pali.

I difensori degli imputati condannati hanno già preannunciato Spiega Fabrizio Vincenzi, legale di Scriva e Costanzo: «Aspetto conoscere le della sentenza. Secondo me, visto anche quello che è emerso dall'istruttoria dibattimentale, si assolvevano tutti gli imputati o si condannavano tutti. Comunque se consideriamo che il pubblico ministero aveva chiesto un anno di reclusione per i miei due assistiti, non posso che essere contento. Il giudice ha inflitto loro cinque mesi, ma con tutti i benefici». L'avvocato Alberto De Nardi, difensore di Alessandro Saba: «Se si sono ritenute credibili le testimonianze che hanno scagionato Pali, vedo perchè quelle stesse testimonianze non siano andate bene per gli altri imputati».

Bruno Benazzo, legale di Andrea Pali, non nasconde la propria soddisfazione: «Il tribunale ha fatto giustizia, riconoscendo la sua estraneità alla vicenda e restituendogli quindi dignità. E' una vicenda che ha duramente segnato lui e la sua famiglia. Escludo malafede da parte della polizia, ma gli agenti sono caduti in errore nell'identificazione».

aggiunge: «Si è trovato in un incubo kafkiano, dal quale il giudice lo ha tirato fuori. Il unico "errore" è stato quello di intervenire per salvaguardare l'incolumità di una bambina, la figlia di Davide Tatti, che ha sette mesi e si è trovata in mezzo ai tafferugli». Alla lettura della sentenza, la moglie di Andrea Pali è stata colta da un malore, determinato dalla tensione di questi giorni. E' stata precauzionalmente accompagnata in ospedale. [c. v.]

PROVINCIA DI SAVONA
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Savona
Unione Industriali della Provincia di Savona
CCIS DI

Cultura e competenza:
la catena del valore nella New Economy

3° Seminario - 4 aprile 2000 - ore 14,30

IL PIANO E L'ORGANIZZAZIONE PER GESTIRE UNA PRESENZA SU INTERNET A LIVELLO PROFESSIONALE

Apertura lavori
FRANCESCA ACCINELLI
Presidente Gruppo Giovani dell'Industria di Savona

Relatore del seminario FABRIZIO CALÍ, Someda

L'infrastruttura per il proprio sito Web
La struttura del sito Web
Il sito Web per fare business

Testimonianze

"Cosa è un commerciale virtuale. L'esperienza Go Italy"
CARLO BERRINO, Elsag SpA

"Internet: uno o più pubblicitari?"
ANNA VENDEGNA, Publikompass SpA

ENTE SCUOLA EDILE, Via Molinero - SAVONA

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA E SU INVITO

Per ricevere l'invito: Tel. 019 85531
e-mail: ferrari.v@unione-industriali.sv.it
Per approfondimenti e documentazione:
www.unione-industriali.sv.it

In collaborazione con Elsag GOItaly

Il capitano di vascello da domani in pensione

Per il comandante Bongio ultime ore in Capitaneria

SAVONA

Va in pensione dopo aver trascorso quasi trent'anni in Capitaneria di porto a Savona. Giovanni Bongio, classe 1946, sposato Maria Luisa Robatto, insegnante dell'Itis, padre di Manrica, laureata in fisica, dal primo aprile lascerà il suo ufficio di comandante in seconda della Capitaneria con il grado di Capitano di vascello.

A Savona Bongio era tornato nel 1972 dopo una serie di incarichi ad Augusta, in Sicilia, e a La Spezia. Durante la sua lunga permanenza a Savona (un caso abbastanza raro per un ufficiale di Marina) ha ricoperto incarichi nei settori del demanio marittimo, all'ufficio tecnico e amministrativo. Proprio in quest'ultimo ufficio era diventato un personaggio da marinai e sottufficiali di leva che, ogni mese, andavano da lui a «battere cassa» per ricevere la diaria.

Il capitano di vascello Giovanni Bongio

Giovanni Bongio si fatto apprezzare solo dai colleghi, per la serietà ma accompagnata da un sempre gioviale. [s. p.]

Vado, il presidente respinge le accuse dei magistrati

Coop Urbanistica Nuova: «Nessuna truffa ai soci»

VADO L.

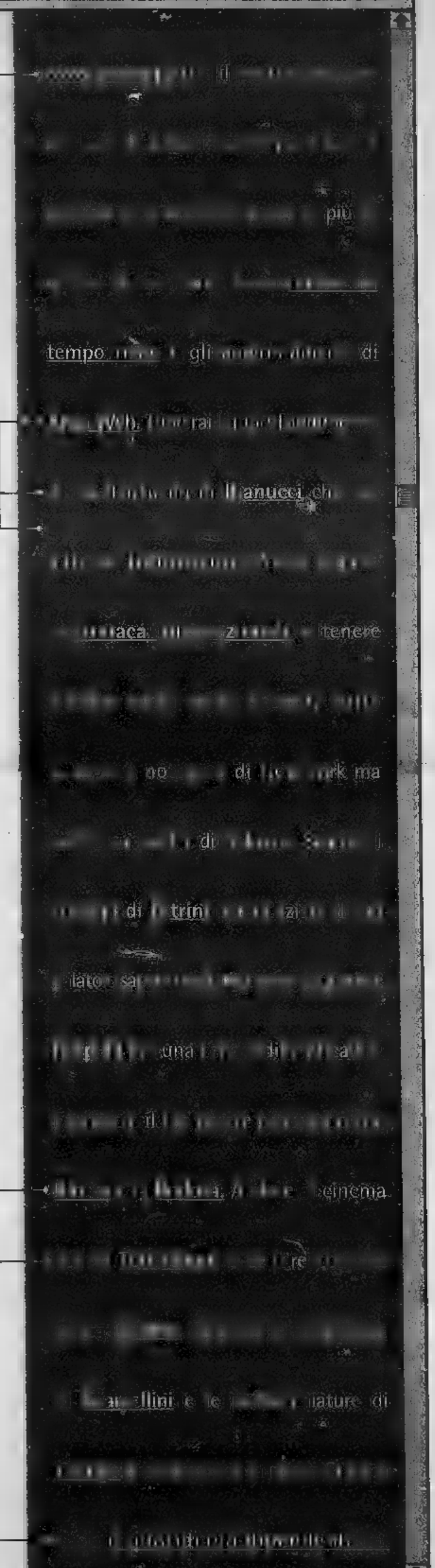
Gli amministratori della cooperativa edilizia «Urbanistica Nuova», attraverso l'avvocato Angelo Luciano Germano che li difende davanti al giudici una causa di truffa, puntualizzano la loro posizione: «Il progetto edilizio approvato dal Comune di Vado prevedeva originariamente 16 appartamenti e 16 box, due in più degli appartamenti. Che i box soprannumerari non hanno beneficiato di finanziamento agevolato da parte della Regione; tale finanziamento non è mai stato richiesto. Che i sedici assegnatari degli appartamenti hanno rifiutato di acquistare i due box. Che tali box sono stati realizzati a spese della cooperativa senza contributi regionali e venduti al prezzo calcolato secondo legge. il è stato versato nelle cooperativa Urbanistica Nuova. Che presidente della cooperativa stato tratto giudizio l'infondata accusa di truffa alla Regione, sulla base del falso presupposto che i due box in più sarebbero realizzati con il contributo della regione: il che non è. Che non vi è agli atti l'ipotesi di truffa ai soci. Che gli acquirenti dei due box erano soci della cooperativa e nessuna impediva loro l'acquisto».

Prosegue l'avvocato Germano: «Senza essere chiromante posso prevedere che il presidente della cooperativa Urbanistica Nuova sarà assolto dall'infondata accusa di truffa alla Regione perchè il fatto non sussiste». La prima udienza del procedimento si era svolta lunedì mattina ed è stato poi rinviato a giugno. I sedici soci della cooperativa si sono comunque costituiti parte civile e sono rappresentati dall'avvocato Fabrizio Vincenzi.

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.



LA STAMPA web

L'ordigno, risalente alla Seconda guerra mondiale, era sepolto sotto tre metri di terra. Attesi per oggi gli artificieri

Una bomba da mezza tonnellata fra le villette

Ospedaletti, la scoperta durante lavori di scavo in via delle Palme

Lo scavo in via delle Palme e nel riquadro Gianni Pati (Foto Manrico Gatti)

Gian Piero Moretti

OSPEDALETTI

Per cinquant'anni gli abitanti di via delle Palme a Ospedaletti hanno vissuto seduti su una polveriera. Una bomba d'aereo inesplosa, da 500 kg, sepolta sotto meno di tre metri di terra, a due passi dalla strada, vicinissima alle villette che si affacciano sul vecchio circuito. Zona residenziale, densamente popolata con una strada di traffico intenso. L'ordigno, micidiale, in grado di far saltare in aria mezza città, è stato scoperto durante lavori di scavo da Gianni Pati, un impresario di Sanremo. Pati, durante il servizio militare era artificiere. Ha subito reso conto del pericolo ed ha avvertito i carabinieri. Prima, però, ha ripulito la parte della bomba improvvisamente spuntata da sottoterra dopo oltre mezzo secolo. Un lavoro attento, frutto dell'esperienza passata, che ha portato alla luce anche la spoletta. Perfettamente conservata. Per nulla intaccata dagli anni e dalla lunga permanenza nella terra.

La zona è stata transennata. I carabinieri la piantonano per non fare avvicinare nessuno. Oggi sono attesi gli artificieri dell'esercito. Con ogni probabilità la zona verrà fatta evacuare completamente. Soltanto allora gli artificieri tenteranno la difficile operazione del disinnesco.

Il micidiale ordigno da 500 kg venuto alla luce durante lavori di scavo in via delle Palme sulla collina di Ospedaletti

Dalla parete di terra e roccia spunta soltanto la punta. Un blocco d'acciaio pieno d'esplosivo di una quarantina di centimetri di diametro. Il tempo non ha scalfitto l'involucro d'acciaio color verde. Probabilmente è stato sganciato dagli aerei americani durante uno degli ultimi bombardamenti del secondo conflitto mondiale, nell'estate del '44. I Lancaster avevano colpito principalmente Sanremo. Il porto, piazza Colombo, la città vecchia. La bomba venuta alla luce ieri mattina, con ogni probabilità era finita a Ospedaletti per sbaglio: in quella zona non c'erano obiettivi militari di rilievo. Solo qualche batteria antiaerea sul versante di Coldirodi. Un errore di lancio scoperto cinquant'anni dopo.

Per gli artificieri si presenta un lavoro difficile: la bomba è sotto tonnellate di terra, non si vede la parte terminale, non se ne conoscono le condizioni. Prima occorrerà estrarla, scavare tutto attorno, ripulirla. Poi la parte non meno impegnativa e rischiosa: svitare la spoletta, disattivare l'esplosivo per renderla innocua. Acciaio e esplosivo insieme, ma senza più alcun pericolo di esplosione.

Per cinquant'anni sono rimasti seduti su una polveriera, senza saperlo. Un'esperienza che ha fatto drizzare i capelli in testa a più di un abitante della zona.

Zona a rischio

L'intera area sarà evacuata

OSPEDALETTI «Quando ho colpito con la pala meccanica quel corpo metallico, ho subito capito che non era roccia. Mi sono fermato e ho controllato. Era una enorme bomba d'aereo. Mi si è gelato il sangue nelle vene» Gianni Pati, dopo la scoperta, ha ripulito l'ogiva, poi ha avvertito i carabinieri. Se la pala meccanica avesse colpito la spoletta, la possibile esplosione, avrebbe causato danni ingentissimi nelle villette tutto attorno.

L'effetto dirompente di una bomba da 500 kg è impressionante. L'onda d'urto provocata dalla deflagrazione può far danni a centinaia di metri di distanza. Oggi quando gli artificieri tenteranno di disattivarla, mezza Ospedaletti dovrà essere evacuata, per non correre rischi.

Un lavoro difficile perchè l'ordigno è sepolto sotto tre metri di terra e ogni movimento, potrebbe, anche il più piccolo, potrebbe farla saltare in aria con conseguenze a dir poco disastrose. [g. p. m.]

Sanremo, la casa d'appuntamenti in via Bixio veniva gestita da una donna di 86 anni

Casalinghe e studentesse a luci rosse

Clientela «selezionata» e insospettabili lucciole

Giulio

SANREMO

Studentesse e casalinghe «arrotondavano» passando qualche ora nella casa d'appuntamento dove venivano convocate su prenotazione dei clienti. Sono stati i carabinieri del Nucleo Operativo ad individuare l'appartamento di via Bixio 57, in pieno centro a Sanremo, dove avvenivano gli incontri a luce rossa. Il blitz, dopo un'indagine durata parecchi mesi, ha portato alla denuncia per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione della proprietaria dell'alloggio che oltre a coordinare gli incontri percepiva una percentuale per ogni prestazione. Si tratta di una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, Antonia L., 86 anni, di origine tedesca, già al centro di una serie di vicende giudiziarie proprio per aver ospitato nella sua casa, sempre in via Bixio 57, le «lucciole» insospettabili.

L'indagine dell'Arma ha permesso di chiarire anche i meccanismi che permettevano gli incontri a luce rossa. I clienti dovevano passare rigorosamente una «selezione-presentazione», in pratica una chiacchierata con Antonia L., un momento ambiguo che li compromettesse, che confermasse che non erano «infiltrati» delle forze dell'ordine. Per un appuntamento, poi, si telefonava in via Bixio e si sceglieva l'ora e la ragazza. Al momento concordato due colpi di citofono e l'anziana «tenutaria» si affacciava alla finestra per controllare. I carabinieri hanno trovato un'agenda con i numeri di telefono di clienti e lucciole. Nell'appartamento sono stati sequestrati anche materiale pornografico, riviste e videocassette, oltre un notevole quantivativo di preservativi e «accessori» da sexy-shop. L'indagine ha portato anche all'interrogatorio di alcuni uomini, tra i 30 e i 40 anni, che ricorrevano alle prestazioni della casa d'appuntamento. Il prezzo, a seconda delle prestazioni, variava dalla 50 alle 200 mila lire. Una cifra sulla quale l'anziana proprietaria dell'alloggio aveva una percentuale che variava dal 50 al 60 per cento.

I carabinieri davanti al palazzo dove avvenivano gli incontri a pagamento

Le «donnine» che si incontravano i clienti erano di Sanremo ed Arma di Taggia, di un'età compresa tra i 28 e i 46 anni. Persone insospettabili, donne sposate e studentesse, che «arrotondavano» con i pochi biglietti da diecimila lire che fruttava ogni incontro a luci rosse. Alcune di loro non erano mai state schedate nell'ambito delle indagini di polizia giudiziaria sul pianeta prostituzione.

PROVINCIA IMPERIA

FESTA DI PRIMAVERA

Colori, Profumi, Sapori della Riviera dei Fiori

01 - 02 APRILE 2000

IMPERIA Festa del vento.

APRILE 2000

DIANO CASTELLO • Concerto del Teatro Carlo Felice.

2000

DOLCEDO e VAL PRINO Escursione nel centro storico e visita ai frantoi.

18 marzo 0 0 0 21 maggio

PER INFORMAZIONI

AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI

Palazzo Riviera • Largo Nuvoloni, 1 • Sanremo • Tel. 0184 / 571.571 • Fax 0184 / 507.649

E-mail: aptfiori@sisitel.it • www.apt.rivieradeifiori.it/primavera/

800-813012

Proteste a Diano Mar

Dissuasori di sosta quasi invisibili Auto danneggiate

DIANO MARINA. Proteste di molti automobilisti a Diano Marina per alcuni cosiddetti «dissuasori» piazzati in una via particolare frequentata, via Genala. La protesta non riguarda tanto l'impossibilità di posteggiare, quanto la scarsa visibilità di questi dissuasori, installati a livello del terreno e quindi poco visibili dall'auto. Il risultato è che molte vetture ci transitano sopra rimanendo danneggiate allo spoiler anteriore e, in alcuni casi, sotto il pianale. Alcuni automobilisti si sono rivolti ai vigili, ma altri - e non sono pochi - minacciano di chiedere i danni al Comune.

I dissuasori in via Genala sono stati piazzati in febbraio e da allora le auto che sono rimaste intrappolate e danneggiate sono alcune decine. [e.bac.]

Quattro anni di carcere al barbiere e al «garzone» che spacciavano ad Arma

Tagli di capelli e cocaina, due condanne

I traffici svelati da un'indagine dei carabinieri

Quattro anni di carcere per la «barberia della droga», il negozio di coiffeur per uomo di Arma di Taggia che era stato trasformato in una centrale di smistamento e vendita della cocaina. E stato il giudice per le udienze preliminari Vittorio Spirito, ieri mattina, ad affrontare il rito abbreviato che ha visto comparire Palazzo di Giustizia il titolare del «Jo style», in via Aurelia ad Arma, Giovanni Eulogio, anni, residente in via Morene 91, e il «apprendista», Giuseppe Rani, anche lui di Arma di Taggia, abitante in via Campi 54.

Entrambi rimangono in carcere, condannati a due anni di reclusione ciascuno e al pagamento di venti milioni di multa. Erano stati i carabinieri del Reparto Operativo di Imperia, al termine di un'indagine durata quattro mesi, a scoprire i traffici illeciti che tra il gestore e i «finti clienti» del parrucchiere per

Le condanne, per una serie di singoli episodi di spaccio avvenuti tra la fine del '98 e l'estate del '99 (l'arresto della coppia il 17 luglio scorso), hanno tenuto conto della vendita ripetuta di modiche quantità di stupefacente e, solo in una occasione, della cessione di una ventina di grammi di «polvere bianca». Le intercettazioni ambientali e telefoniche sono state la colonna portante dell'istruttoria condotta dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni.

In pratica, secondo quanto accertato dall'accusa, Giuseppe Rani sarebbe stato il «reclutatore» dei clienti, l'«infiltrato» sul territorio che aveva permesso ad Eulogio piazzare i quantitativi stupefacente che riusciva a reperire. Sta di fatto, come ammesso dagli stessi investigatori, che l'attività di spaccio era parallela a quella di «stilista del capello» professione per la quale proprio Giovanni Eulogio era riuscito a farsi una buona clientela anche in un ambiente ristretto come quello di Arma di Taggia.

L'operazione antidroga dei carabinieri è stata una delle ultime che ha visto le forze dell'ordine impegnate in Riviera il fenomeno della «polvere bianca», la droga del sabato sera che, come segnalato dal Sert dell'Asl, si è imposta come una delle «mode» del momento tra i frequentatori delle discoteche e dei locali notturni. Un allarme pressante che ha visto anche un preoccupante abbassamento progressivo dell'età dei consumatori. [g. ga.]

La Stampa abbonamenti 2000

A CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE

Nella guida anche gli Statuto a Camogli, Sextosense ■ Nervi, Gambetta a S. Ilario

La Storia dei New Trolls a Genova

Il gruppo si esibisce questa sera a Punta Vagno

Vittorio De Scalzi e La Storia dei New Trolls a Punta Vagno, gli Statuto al Sound Factory di Cavi di Lavagna, Sextosense al Bonfin, Roberto Marzano e gli Ugolotti al Tricheballacche fra gli appuntamenti del venerdì sera nel capoluogo ligure.

[illegible] concerto degli Old Habits, alle 22, al Quinto Elemento di Cogoleto

[illegible] **DO** [illegible] Pop-rock anni 70/80/90 e un omaggio a Madonna con la band tutta al femminile dei Sextosense, questa sera alle 23, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare di Nervi.

PUNTA VAGNO Concerto di Vittorio De Scalzi e La Storia dei New Trolls, questa sera alle 22, nel ristorante-pizzeria Punta Vagno, in Corso Italia. In scaletta, tutti i più grandi successi dello storico complesso genovese. Il concerto è incluso nel prezzo della consumazione al tavolo, senza costi aggiuntivi.

[illegible] **LATO** Nuova «Serata d'autore», alle 20,30, alla Società Operaia Cattolica Sant'Ilario, sulle alture di Nervi, con i chitarristi Beppe Gambetta e Giangi Sainato. Sia Beppe Gambetta, portabandiera a livello europeo della tecnica «flatpicking», sia Giangi Sainato, tra i più preparati chitarristi-compositori italiani, presenteranno un concerto per chitarra sola. L'ingresso alla serata è libero.

Vittorio De Scalzi [illegible] il gruppo La storia dei New Trolls stasera a Punta Vagno

CLIPPER Musica dal vivo della funky band dei Mr.Klipa, alle 23, al Bar Clipper nella passeggiata a mare di Zoagli.

[illegible] Ritmi etnici, canzone d'autore, funky e cabaret, questa sera alle 23, al «Tricche» in Via XX Settembre, con il gruppo di Roberto Marzano e gli Ugolotti.

PALAZZO DEL PRINCIPE Danze balinesi, alle 21, a Palazzo del Principe, in occasione della festa per il nuovo consolato dell'Indonesia a Genova. Ingresso a inviti.

LA [illegible] Serata blues [illegible] ospiti a sorpresa, alle 22, nel locale di Monleone di Cicagna, nella struttura dell'Ecomuseo del Chiapparino.

CAFE' [illegible] Recital del cantautore torinese Mario Congiu, alle 23, al Cafè Teatro La Madeleine, in via della Maddalena 103. Alle 18, aperitivo poetico [illegible] Gabriele Frasca, Marco Berisso e Marcello Frixione.

ENSEMBLE AFRICA A LA SPEZIA

Grande show «Art Ensemble Africa», uno spettacolo che riunisce sullo stesso palco l'Art Ensemble Of Chicago, il coro sudafricano degli Amakhono We Sintu con dieci cantanti e un gruppo di altri quattro artisti ospiti d'eccezione come Habib Koitè, Joe Leguabe, Mogauwane Mahloole e Keletigui Diabaté, lunedì prossimo - unica data italiana - al Teatro Civico della Spezia. Il tutto [illegible] ventina di musicisti autentica anima dall'Art Ensemble of Chicago che da più [illegible] trent'anni rappresenta la gioiosa celebrazione della «Great Black Music». Tanto per fare un esempio, Habib Koitè, chitarrista e cantante del Mali, [illegible] Yossou N'Dour, fra i musicisti di maggior spicco della nuova generazone africana. Anche l'ultimo album «Coming Home Jamaica», di due anni fa, è una versione colorata, eclettica e fresca della musica nera che si rinnova, con un ampio uso di percussioni che rinsalda il legame della band [illegible] l'Africa. Un concerto straordinario che farà affluire al Teatro Civico della Spezia appassionati provenienti anche da fuori provincia, dalla Riviera di Levante e dalla Versilia. I biglietti per lo spettacolo «Art Ensemble of Africa» [illegible] in vendita a 18 mila, 25 mila e 30 mila lire. Per informazioni e prevendite, telefonare al Teatro Civico, al numero 0187/738.372. [m. b.]

LA MANDORLA Laser juke box, bruschette, birre alla spina, giochi di società nella birreria di Camogli, in via Repubblica.

PUB TIBURON Videogiochi, televisione, birre e i panini di Ilaria e Massimo al Pub Tiburon, in Via Betti, nei pressi della stazione ferroviaria di Rapallo.

SOUND FACTORY Ska, pop, beat, soul e mod, alle 23, con il gruppo torinese degli Statuto, al Sound Factory di Cavi di Lavagna. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

LOCALI

Inaugurazione dell'«Ora Felice» ■ S. Martino

Vernissage di inaugurazione del nuovo cocktail-bar «L'Ora Felice», in Via Scribanti 17 r, oggi alle 18. Il nuovo locale è stato arredato dai gemelli Pennini, maghi del trendy. Ingresso libero.

LIRICA

Rinviato [illegible] Rapallo

E' stato rinviato a venerdì 21 aprile il concerto di prosa e lirica «Magia della voce», dal dramma al melodramma, [illegible] l'attore Edoardo Siravo, il baritono Roberto Servile e il pianista Sirio Restani. Il debutto di questa sera, organizzata dal Lions Club Rapallo in collaborazione con lo Zonta International Portofino-Tigullio è stato anullato per [illegible] indisposizione del baritono Roberto Servile.

JAZZ

Swing Time Trio al Borgoclub di via Vernazza

Serata jazz al Borgoclub, in Via Vernazza, a San Martino (Stadio Carlini), alle 21,30 [illegible] Swing Time Trio con Fabrizio Cattaneo alla tromba, Alex Testa al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso.

Il corpo e i poteri della parola, giornata ■ studio

Nell'ambito del seminario sul corpo e i poteri della parola, l'Antenna di Genova, sede della Scuola Europea [illegible] Psicoanalisi, è in programma domani alle 10, a Palazzo Ducale (Sala Camino) [illegible] giornata di studio sulla clinica delle schizofrenie con Massimo Recalcati.

GARAGE

La Hanbury Hall replica stasera alla [illegible] Diana

Proseguono questa sera alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, le repliche dello spettacolo «La tempesta perfetta» presentato dalla compagnia Hanbury Hall, tratto da testi di Sebastian Junger, William Shakespeare, Peter Greenaway, [illegible] Kitia Benedetti e Giuseppe Ronco.

Serata benefica alla Manuelina di Recco

Serata dell'amicizia dedicata alla pasta, questa sera alle 20,30, al ristorante Manuelina di Recco a favore del comitato ligure del Banco Alimentare che ha come scopo la valorizzazione e la distribuzione delle eccedenze alimentari a scopo benefico. La serata benefica, abbinata ai Piatti del Buon Ricordo che verranno distribuiti a tutti i partecipanti, costa 78 mila lire. [m. b.]

La pellicola fu girata nella città del muretto tra il 1942 e il 1943: grandi applausi

Alassio, un omaggio ■ Vittorio De Sica

Presentato il restauro del film «I bambini ci guardano»

La locandina originale del film «I bambini ci guardano» proiettato ad Alassio

ALASSIO

Ottocento persone, nella serata di mercoledì, hanno tributato un affettuoso saluto a Vittorio De Sica assistendo alla proiezione della pellicola «I bambini ci guardano», girato in parte ad Alassio nel 1942 e 1943 ed ora laboriosamente restaurato.

Applausi, consensi, grande attenzione fra il pubblico che ha gremito la platea del cinema Ritz e al termine dello spettacolo molti occhi lucidi per la commozione suscitata dalla vicenda del bambino trascinato in [illegible] dolorosa vicenda di adulterio.

La serata è stata organizzata dalla Biblioteca e dall'Azienda promozionale per il turismo..

Agli spettatori è stata distribuita la bella monografia che riporta la sceneggiatura ed interessanti interventi monografici sul film di [illegible] Sica-Zavattini.

In quell'occasione i due grandi del cinema italiano iniziarono una collaborazione che portò ad alcuni capolavori della storia di casa nostra, come «Ladri di biciclette» e «Sciuscià», che valsero al regista-attore, cinquant'anni fa, il premio Oscar.

Prima della proiezione hanno preso la parola, introdotti dall'assessore alassino alla cultura, Monica Zioni, che ha fatto gli onori di casa, Manuel De Sica (presidente dell'associazione «Amici di De Sica», figlio di Vittorio), [illegible] storico del cinema Gualtiero De Santi, l'attore principale del film Luciano De Ambrosis (che nel 1942 aveva sei anni), il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori (la Regione, la Provincia e l'Apt hanno contribuito col Comune, la Carige ed altri enti al lavoro di ripristino della pellicola) ed il critico cinematografico Natalino Bruzzone.

Durante la proiezione, mormorii ed esclamazioni hanno sottolineato l'apparire delle scene alassine e l'individuazione di alcune «comparse» fra cui Lena Garassino, oggi ottuagenaria. Il restauro della pellicola era [illegible] presentato a Roma. [s. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	85
	162	79	77	69	51
CAGLIARI	76	34	30	31	73
	21	57	55	52	51
FIRENZE	30	82	83	76	77
	95	80	63	51	50
GENOVA	[illegible]	28	[illegible]	59	90
	94	77	55	50	49
MILANO	81	69	44	3	85
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	49
NAPOLI	84	86	7	26	[illegible]
	93	56	55	53	52
PALERMO	10	83	71	5	46
	70	[illegible]	64	50	60
[illegible]	11	90	40	56	55
	110	60	59	57	52
TORINO	73	7	1	90	38
	76	[illegible]	50	[illegible]	47
VENEZIA	81	90	21	1	12
	[illegible]	55	48	46	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 23 di Venezia. Ecco le [illegible] coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
23-18	23-22	23-29	23-10	23-20
23-33	23-37	23-7	23-25	23-35
23-48	23-52	23-44	23-20	23-50
23-63	23-67	[illegible]	[illegible]	23-65
23-79	23-82	23-74	23-70	23-80

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 83 (3); Cagliari 47 (2); Firenze 28 (4); Genova 13 (5); Milano 24 (3); Napoli 22 (2); Palermo 9 (3); Roma 7 (0); Torino 78 (2); Venezia 32 (4).

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible] KPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] 13 - 37 - 40 - 45 - 56 - 90
11 - 22 - 36 - 49 - 53 - 88

8 combinazioni

L. 5600 24 - 32 - 55 - 72 - 79 - 80 - 83

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 170.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 7 - 29 - 51

224 combinazioni - varianti = 8 - 15 - 19 - 24 - 39 - 44 - 67 - 90

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Roma:

73-7	[illegible]	73-76	4-46	4-80
73-18	73-33	73-77	4-57	4-28
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
73-44	73-58	73-3	4-61	4-83
73-46	73-80	4-7	4-63	4-76
73-57	73-28	4-18	4-33	4-77
73-59	73-90	4-39	4-23	4-68
73-61	73-83	4-44	4-88	4-3

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

31-11-21	81-21-61	11-21-41
31-11-81	81-21-71	11-31-41
31-11-41	81-21-81	11-41-51
31-11-51	21-31-41	51-61-71
31-11-61	41-31-51	51-61-81
31-11-71	41-31-61	51-71-81
41-11-61	41-31-71	61-71-81
51-21-31	41-31-81	41-51-81
61-21-41	11-21-31	41-61-71
61-21-51		

VINCI[illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e L[illegible] Nicola, via Vieto 27, Candelo.

L'esposizione ospita oggetti rari e curiosi, stampe antiche, quadri, illustrazioni, tavole, fotografie e un documentario

Il «Santuario dei cetacei» si trasferisce a San Fruttuoso

Domani mattina nell'Abbazia dei Doria viene inaugurata [illegible] interessante mostra

CAMOGLI

Dopo la firma dell'accordo tra Francia, Italia e Principato di Monaco per l'istituzione di una zona di mare protetta definita «Santuario internazionale», è nata l'idea di realizzare la mostra «Il santuario dei cetacei: passato, futuro e immaginario», che verrà inaugurata domani, nel prestigioso complesso di San Fruttuoso di Camogli.

In questa ottica, e anche in occasione della nascita della Riserva marina di Portofino, l'associazione Echi di Liguria e il Fai, Fondo per l'ambiente italiano, presentano la mostra in uno degli angoli più rappresentativi e suggestivi della Liguria, meta obbligata per turisti provenienti da tutto il mondo, che nel periodo delle mostre registra dalle 35 alle 40 mila presenze.

Il nucleo centrale della mostra è presentato nella Sala capitolare dell'Abbazia.

Sono esposte le splendide tavole di Maurizio Wurtz, biologo e illustratore scientifico che, attraverso una tecnica mista aerografo e pennello, raffigura le 12 specie più frequenti nel Mediterraneo.

Modelli in scala ridotta, scheletri ed altri oggetti sono stati messi a disposizione dal Museo Oceanografico di Montecarlo e dal Museo di storia naturale di Genova G. Doria, a completamento della sezione scientifica.

Il percorso della mostra prosegue a Torre Doria ripercorrendo, in un breve itinerario, ciò che mammiferi marini hanno rappresentato per l'uomo: dalla fantasia, all'immaginario, dal loro sfruttamento alla protezione.

L'esposizione ospita oggetti rari e curiosi, come incisioni sui denti [illegible] capidoglio, oggetti di [illegible] comune ricavati dalle ossa, [illegible] preziosa collezione di stampe antiche sulla caccia e infine quadri e illustrazioni fantastiche.

Nella sala video [illegible] Torre Doria verrà proiettato un documentario sugli ultimi avvistamenti nel Mar Ligure.

L'Abbazia [illegible] raggiungibile con battelli di linea da Genova, Recco, Camogli, Rapallo, Santa Margherita, Portofino o a piedi attraverso i panoramici sentieri del Monte [illegible] Portofino.

L'orario in cui [illegible] possibile visitare l'abbazia: per il mese di aprile dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 15,45; da [illegible] maggio a ottobre dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17,45. Giorno di chiusura i lunedì non festivi (escluso luglio e agosto).

I prezzi per l'ingresso: adulti 10 mila lire, ragazzi e scolaresche 6 mila, aderenti Fai 4 mila lire.

Per informazioni il telefono dell'Abbazia di S. Fruttuoso [illegible] 0185-772.703. [g. vi.]

Nella foto di Barni una balena nelle acque del Tigullio, all'interno del «Santuario»

Protagonisti Andrea Santonastaso ■ Davide Paniate

E arriva «Felice e contenti» al Teatro di Campopisano

GENOVA

Andrea Santonastaso e Davide Paniate [illegible] i protagonisti dello spettacolo «Felici e contenti» che andrà in scena domani sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro [illegible] Campopisano. Nonostante i timori per la futura attività, dovuti alla scarsità di sostegni pubblici, il Piccolo Teatro del centro storico genovese prosegue il cartellone della stagione che si concluderà, come ogni anno, con il saggio finale [illegible] tutti gli allievi della sciola [illegible] recitazione.

Il nuovo show del duo comico guidato dal figlio (d'arte) di Pippo Santonastaso poggia gran parte del copione sulle [illegible] di [illegible] accanto a sè, ogni giorno, e in tutte le situazioni, un Angelo Custode al quale il pubblico potrà addirittura rivolgere domande in tempo reale.

Grazie a questa impostazione, gli spettatori verranno trasportati in una dimensione molto particolare, in [illegible] mondo misterioso in cui però i due comici, durante l'esplorazione, non rinunceranno ad affrontare, in chiave molto divertente, i temi dell'attualità.

Andrea Santonastaso è già stato applaudito ospite del Piccolo Teatro di Campopisano due anni fa, come [illegible] del Gruppo Teorema.

Davide Paniate, genovese, ha frequentato [illegible] Scuola [illegible] Spettacolo di Campopisano diretta [illegible] Mimmo Chianese e ha collaborato, in veste di attore, con la compagnia stabile nella realizzazione di spettacoli di clowns messi in scena con molto successo nelle scuole, nelle piazze, nei festivals e nei teatri in Italia e all'estero. «Felici e contenti», dopo il debutto di domani sera, sarà replicato al Piccolo Teatro di Campopisano sabato 8 aprile.

I biglietti costano 25 mila lire, ridotti 20 mila lire. [m. b.]

Nuovi Saldi di ANDORA

Ultimo giorno 31 marzo!

50%

GruppoAlta Italia

Ramello

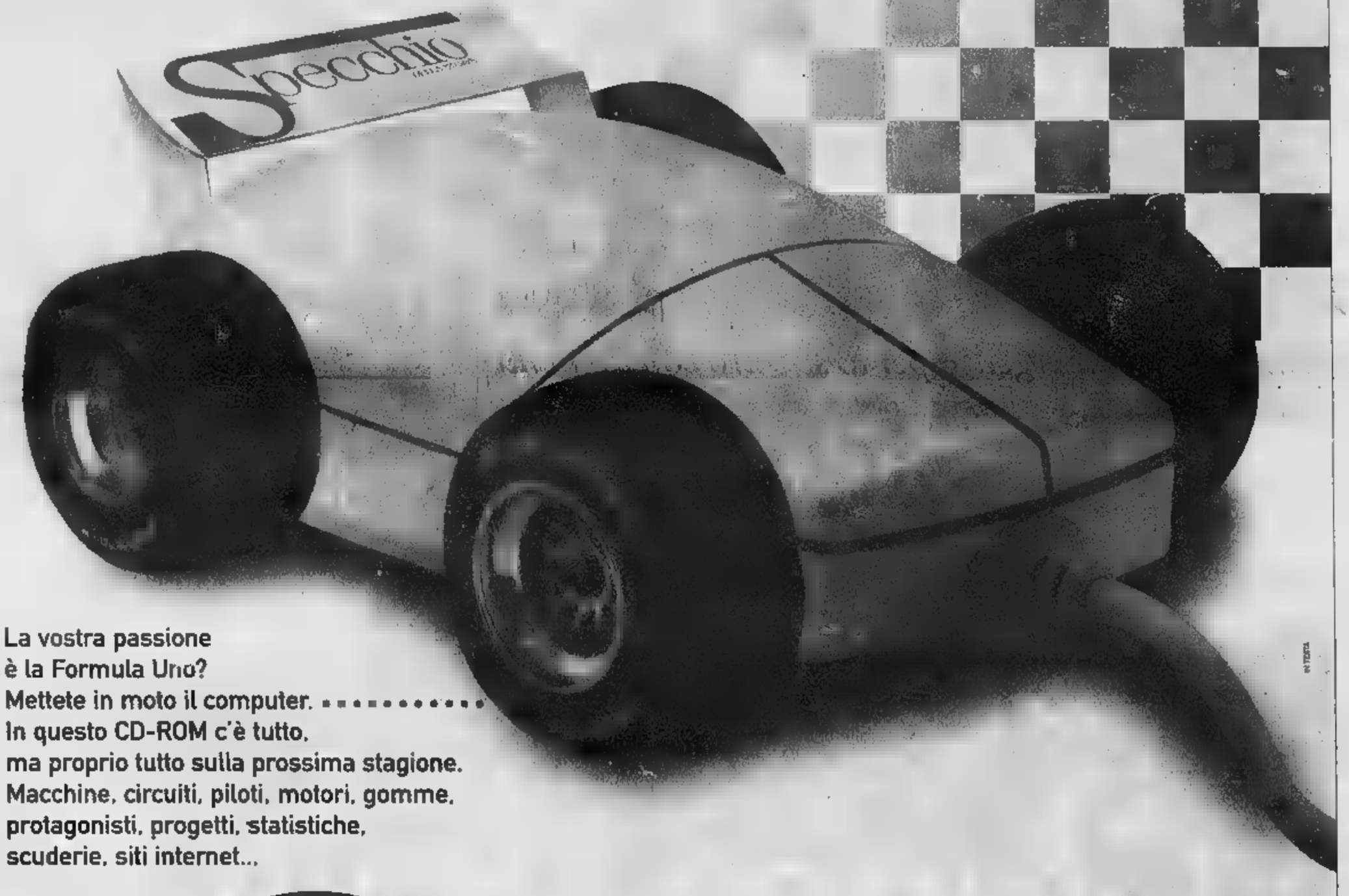
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - Tel. 0182.56110 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

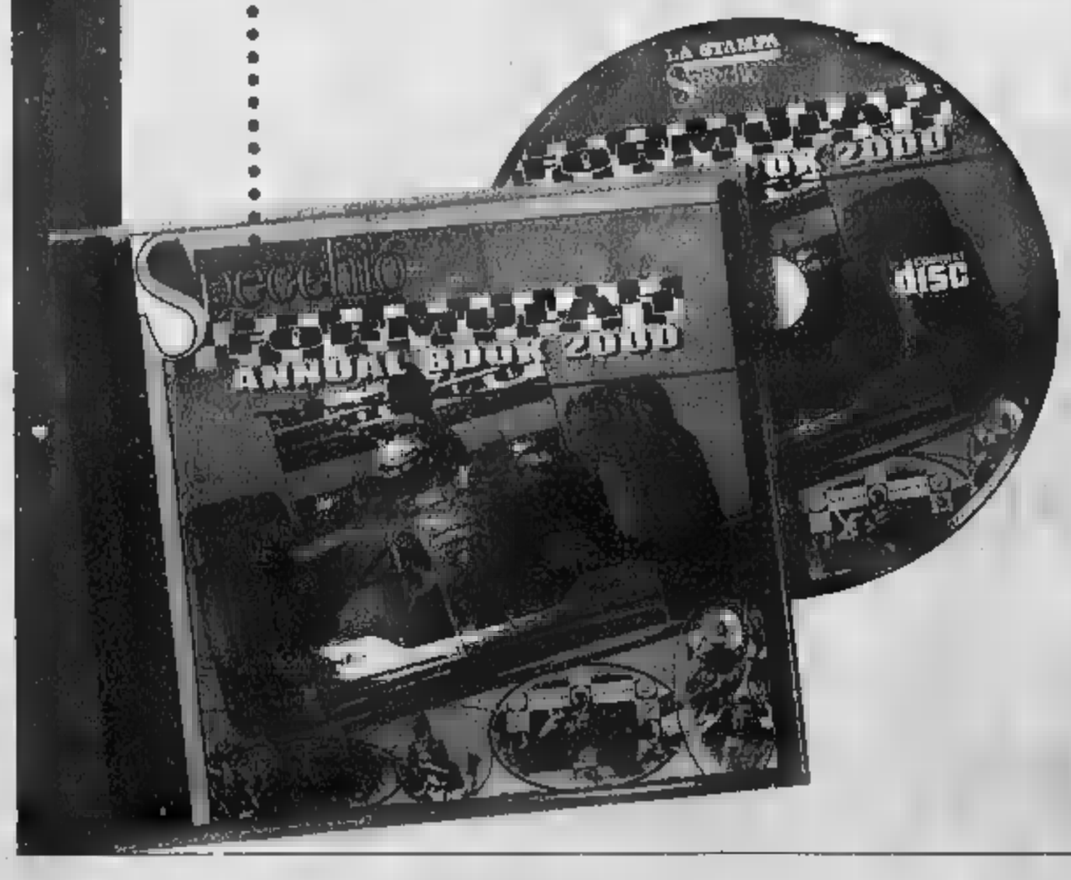
DOMENICA APERTO

Specchio
DELLA STAMPA

CD-VROOM.



La vostra passione
è la Formula Uno?
Mettete in moto il computer.
In questo CD-ROM c'è tutto,
ma proprio tutto sulla prossima stagione.
Macchine, circuiti, piloti, motori, gomme,
protagonisti, progetti, statistiche,
scuderie, siti internet...



Da sabato 8 aprile,
con Specchio e
LA STAMPA
a sole L. 14.900*
il CD-rom "Formula 1
Annual book 2000".
*Acquisto Agli abbonati a Specchio e La Stampa
basta telefonare al verde 800-011959.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Questa sera l'anticipo del campionato di serie B: una vittoria e il Grifone potrebbe sognare

Il Genoa a Monza, è la prova del nove

Almeno cinquemila tifosi rossoblù si mettono in viaggio

GENOVA

Le cinque vittorie riportate nelle ultime sei partite (quindici punti, [illegible] in serie B ha fatto di meglio) hanno rianimato il cuore rossoblù.

Oggi ci sarà un mini-esodo verso Monza, dove la squadra di Bolchi [illegible] impegnata questa sera nell'anticipo della 29a giornata di campionato. [illegible] i biglietti acquistati dai sostenitori genoani, [illegible] altri sicuramente partiranno all'ultimo minuto, anche perchè i botteghini dello stadio «Brianteo» saranno regolarmente aperti.

L'entusiasmo che circonda la sfida di questa sera nasce dalla grande voglia di sognare esplosa dopo il derby. Il quinto successo consecutivo potrebbe realmente cominciare a schiudere nuovi orizzonti, inimmaginabili fino a pochi giorni fa; anche se razionalmente sembra molto difficile potersi reinserire, adesso, in un certo discorso di classifica. Il Monza, però, è un avversario ostico e determinato.

Ancora imbattuto in casa quest'anno, [illegible] vince [illegible] quattordici giornate e contro il Genoa si gioca gran parte delle residue speranze di salvezza.

Tra i brianzoli (allenati dall'indimenticato «Dustin» Antonelli) mancheranno il rifinitore Lantignotti, squalificato, Esposito, Susic e Triuzzi, tutti infortunati.

[illegible] il presidente genoano ieri mattina è passato dal «Pio XII» per salutare i giocatori al termine della rifinitura. «E' un bel momento, però preferisco rimanere con i piedi per terra».

BOLCHI Pragmatico fino al midollo l'allenatore genoano: «Bisogna essere bravi e intelligenti nel saper gestire questo entusiasmo. La partita [illegible] è difficile e noi in trasferta dobbiamo ancora dimostrare qualcosa. Fino ad oggi, a parte il derby che era comunque qualcosa di particolare, abbiamo perso a Salerno, pur giocando bene. Per i lombardi è quasi la partita della vita, saranno concentrati e determinati, cercheranno la vittoria con tutte le loro forze. Mi aspetto una piccola battaglia».

Il Genoa recupera Soviero, Mutarelli e Moscardi, che rientreranno tutti nella formazione titolare. Nicola è a posto, qualche problema invece per Rossini, alle prese con una fastidiosa tracheite. Franceschini è in preallarme.

[illegible] Ecco il probabile schieramento del Genoa questa sera (5-3-2): Soviero, Ruotolo, Tangorra, Torrente, Rossini, Nicola, Mutarelli, Moscardi, Manetti, Francioso, Carparelli.

[dam. bas.]

La [illegible] verso il traguardo

Seconda, turno facile per i leader In Terza duello «Vecchia»-Ciassetta

Nessun scontro al vertice nella 25a giornata dei campionati di Seconda E e Terza Chiavari, quindi sulla carta ancora un turno interlocutorio.

[illegible] Capolista Lames ormai vicina al traguardo, sei punti [illegible] vantaggio sulla più immediata inseguitrice Calvarese a sei giornate [illegible] chiusura sono un bottino abbastanza rassicurante per la truppa di Gian Frugone. I chiavaresi (55) anticipano a domani, inizio alle [illegible] sul campo amico, contro il San Lorenzo della Costa, formazione in posizione di classifica tranquilla a quota 34. Sicuramente più impegnativo il compito che attende [illegible] domenica le inseguitrici: Calvarese (49) alle 10,30 [illegible] Comunale di Calvari contro il Leivi (36), squadra che a lungo ha lottato al vertice, per poi cedere nell'ultimo mese; Sori (43) in trasferta alle 10,30 all'Andersen contro [illegible] Segesta (34), con padroni [illegible] casa che vorrebbero chiudere la stagione in crescendo, arrivando almeno al quarto posto; Deiva Marina (38) in trasferta alle 10,30 al Mugnaini contro la Croce Verde (33), con bogliaschini temibili soprattutto sul loro campo.

Rimangono quattro incontri, sempre domenica, e con coinvolte squadre che lottano per evitare la retrocessione in Terza. Iniziando dal fondo: Bar[illegible] (16) di [illegible] alle 16 a Casarza [illegible] il Sant'Ambrogio Uscio, la quart'ultima del momento con [illegible] punti: per i bargonesi si tratta veramente dell'ultimissima spiaggia per riagganciare il treno di coda. Poi Sestieri Lavagna (27)-Fontanabuonagattorna (20) alle 10,30 al Riboli, Riese Old Boys (33)-Atletico Maggi (21) alle 10,30 alla Colmata e Bogliasco '76 (27)-Saline Bacezza (27) alle 10,30 al Mugnaini.

[illegible] Il compito sulla carta più agevole [illegible] per la Vecchia Chiavari (49) di Rodolfo Capuccini, domani alle 14,30 alla Colmata contro il Moconesi (19); in trasferta l'altra capolista A Ciassetta (49), domenica alle 16 a Santa Maria del Taro contro l'undici locale (15). In trasferta pure la terza forza Val d'Aveto (48), domani alle 16 a La Secca contro il Monilia (36), mentre gioca in casa la quarta pretendente alla promozione, l'Avegno (47), domani alle 14,30 al San Rocco [illegible] Recco contro [illegible] Panchina Chiavari (30). Fra le cinque di testa rimane da parlare dell'Aurora Riva Lo Lanterna (46), domani alle [illegible] a Caperana opposta al [illegible] Calcio (15). Le altre sfide del sabato [illegible]: Borgorapallo (34)-Né Calcio (14) alle 14,30 al Gallotti e Real Deiva (23)-Portofino (17) alle 16 al Fratelli Cevenini con turno di riposo per la Framurese (19).

[g. s.]

Cappuccini pilota la Vecchia Chiavari

Ecco le decisioni del giudice sportivo

La Sestrese perde Romeo e Minetto

Quattro gare della undicesima giornata del Nazionale dilettanti, girone A verranno giocate in anticipo.

Si tratta di Borgosesia-Villacidrese alle 15 e Ivrea-Volpiano alle 16 [illegible] domani. Moncalieri-Arzachena alle 14,30 e Atletico Elmas-Cuneo alle 15,30 di domenica.

Per quanto riguarda le squalifiche due giornate di sospen[illegible] a Musumeci (Derthona) una a Boldarin (Arzachena), Greco (Volpiano), Maroccu (Elmas), Mazzei (Cuneo), Romeo e Minetto (Sestrese), Cappai (Selargius), Manunza e Porco (Villacidrese).

In Eccellenza due giornate di squalifica [illegible] Oberti (Albengacisano). Una giornata a Staiti (Baiardo); Sasso (Argentina); Andrea Muzio, Bruzzo e Costa (Sammargheritese); Roero e Traversone (Caperanese); Rozzi (Grassorutese); Jurman e Proto (Pontedecimo); Marano (Sestri Levante); D'Asaro (Vado); Ciavolino (Fezzanese); Fazzini (Foce Varal; Buttiglieri, De Pedrini e Delfino (Loanesi).

In Promozione costa [illegible] al Cicagna il pareggio a tempo scaduto con il Vezzano. Ammenda di 180.000 lire alla società e la squalifica di due giornate a Roberto Musante.

Fermi per una giornata i giocatori Lamuedra, Bertini e Meli (Cornigliannse); Del Marco (Ortonovo); Curotto e Leonardi (Vallesturla); Poggi (Ligorna); Montano ed Emanueli (Vezzano); Beccaris (Albaro); Olmi (Brugnato).

Il tecnico federale Rosario Rampanti ha convocato per l'amichevole tra l'Italia under 16 e l'Inghilterra che [illegible] disputerà [illegible] 7 aprile a Wellingborought [illegible] portiere del Genoa Allievi Andrea Ivaldi.

Il numero uno rossoblu, classe 1984, dovrà trovarsi il [illegible] aprile a Roma presso il centro sportivo della Borghesiana.

Nella serie C femminile due turni di squalifica a Cafferata (Levante).

Un turno a Cadeddu (Goliardical, Barbieri (Molassana), Tartoni (Baiardo) e Pistola (Levante).

[d. s.]

Tra i «cattivi» anche D'Asaro [illegible] Vado

Anche Van der Meer infortunato mentre Ferretti, Giustolisi e Temellini non sono al massimo

La Pro Recco senza gli uomini d'oro

Formazione d'emergenza per lo scontro con la Roma

Non è un pesce d'aprile, nonostante la data: la Pro Recco rischia [illegible] presentarsi allo [illegible] decisivo con la Roma per il secondo posto [illegible] mezza squadra.

Il bollettino medico settimanale lamenta un altro infortunato, l'olandese Harry Van der Meer che, buon ultimo dopo Ferretti, Temellini e Giustolisi, [illegible] dolori muscolari e [illegible] febbrile.

Baldineti ha l'aria di uno che abbia appena scoperto che se la fortuna è cieca, la jella invece ci vede benissimo. Dice il [illegible] della Pro Recco: «Non [illegible] molto, solo di poter giocare una partita importante con l'organi[illegible] al completo. Era [illegible] Pescara, Florentia e Savona, contavo [illegible] recuperare [illegible] per la rivincita con lo squadro[illegible] di Formiconi, [illegible] partita cruciale per scegliere il nostro posto nei play off. Niente da fare, nella migliore delle ipotesi avremo i nostri uomini più forti in pessime condizioni. Ferretti sarà già un miracolo se riuscirà a dare qualche cambio sul centrobosa, Temellini [illegible] in recupero ma [illegible] al cento per cento, Giustolisi anche, Van der Meer è un punto interrogativo. Chiederò ai ragazzi di ripetere la prova d'oroglio che ci ha consen[illegible] [illegible] superare la Florentia, soprattutto mi aspetto una risposta importante dai più giovani».

Le partite della decima di ritorno (penultimo turno regular season) per [illegible] volta inizia[illegible] alla stessa ora (le 17,30 di domani). [illegible] Punta S.Anna arbitreranno Clara e De Meo. Sa[illegible] la partita dei ricordi con Giustolisi, Temellini e Ferretti ex romanisti, Magalotti, Mangiante, Riccadonna ex recchellini in acqua dalla sponda sbagliata.

I 46 punti della Roma fanno gol al Recco, fermouna lunghezza più sotto. Solo vincendo porterebbe [illegible] ai campioni d'Italia una posizione, forse la [illegible], forse la terza.

Dipende dall'incrociarsi degli altri risultati delle partite in programma. Che sono queste: Athena Savona (35)-Ortigia (13) all'Olimpica (arbitri Taccini e Rotunno); Posillipo (50)-Pesca[illegible] [illegible] alla Scandone (Grosso e Vecchio, diretta su Rai Sport Sat); Florentia (46)-Civitavecchia (4) alla Nannini (Aglialoro e Raffone); Catania (6)-Canottieri Napoli (21) alla Nesima (Ricciteli e Dani); [illegible]logna (23)-Brescia (33) [illegible] [illegible]lino (Bianco e Caputi).

[d. s.]

Baldineti guida le ambizioni del Recco

In serie B

Voltri e Mameli alla sfida verità

Domani seconda giornata del girone I di [illegible] B. Campionato breve, anzi brevissimo, per scegliere una squadra da spedire ai problematici spareggi promozione e un'altra da spedire in serie C. Le otto società coinvolte fanno quello che possono.

La sfida più interessante è quella che mette di fronte alla Sociale di Voltri alle 17,30 [illegible] (p. 3) e Quinto (p. 3). Sarà [illegible] controprova delle ambizioni di primato dei due team genovesi che [illegible] alcune stagioni tentano [illegible] fortuna di tornare alla ribalta della pallanuo[illegible] ligure. Interessante anche Molassana (0)-Lavagna [illegible] [illegible] Sciorba sempre alle 17,30. I bianconeri di Ivaldi [illegible] partiti con il piede giusto e hanno chiarito le loro ambizioni [illegible] promozione. Del Gaudio e soci dovranno però vedersela con un'Anpi Molassana che dalla matricola ha l'etichetta ma non lo status, avendo stilato un [illegible] che [illegible] portarla [illegible] A [illegible] poche stagioni.

Arenzano (0)-Lerici (0) alla So[illegible] di Voltri ma alle 19 vede nettamente favoriti i padroni di casa, sconfitti all'esordio da un Lavagna in vena di prodezze. Invece il Lerici è preoccupato solamente di raggranellare i punti per [illegible] nella [illegible]. Apre la giornata Vallescrivia (3)-Imperia (0) al Lago Figoi di Borzoli alle 16: anche qui i padroni di [illegible] sono favoriti.

[d. s.]

Il [illegible] volo del Bogliasco

Gli uomini di Risso sono ormai la squadra da battere della A2

[illegible] Bogliasco guidato da Marco Risso ha ormai vinto il girone Nord della A2? I presupposti sembrano questi, ma le avversarie non vogliono arrendersi. Certo che il successo di sabato scorso contro l'avversaria più pericolosa e quotata, il Camogli, deve indurre all'ottimismo il clan bogliaschino. Domani la nona di andata propone un'al[illegible] match impegnativo per la capolista, [illegible] nel levante è [illegible] programma l' attesissimo derby fra Rapallo e Chiavari.

Bogliasco (22)-Como (15). Comunale 17,30. Lariani che dopo una partenza lanciata (tre successi) hanno accusato una leggera flessione, per poi riprendersi nelle ultime [illegible]. Bogliasco che invece [illegible] sempre marciato regolare, sette vittorie ed un pari, [illegible] a seconda di campionato a Bergamo. I biancocelesti liguri hanno confermato di [illegible] re la squadra più costante del girone, [illegible] il Como non dovrebbe creare ostacoli [illegible] Petovary [illegible] compagni.

Rapallo (15)-Chiavari (12). Ferro 19. Sabato pallanuotisti[illegible] di Recco molto interessante: prima [illegible] [illegible] Pro Recco [illegible] Roma, a seguire il derby del levante. Con Rapallo [illegible] Diego Casagrande che, [illegible] sorpresa [illegible] neppure troppo, in classifica precede il Chiavari di Stefano Crovetto. Le due formazioni si conoscono molto bene, perchè infrasettimanalmente molte volte si trovano ad allenarsi [illegible]. Nessun segreto, quindi, [illegible] all'entusiasmo della matricola ruentina si contrappone la classe individuale di alcuni atleti verdeblù. Chi la spunterà?

Padova (4)-Camogli (18). So[illegible] 17,30. Bianconeri di Gianni Urso che hanno visto interrompersi la marcia verso la prima posizione sabato scorso contro il Bogliasco, ma che dovrebbero fare un sol boccone del Plebiscito, squadra candidata a lottare fino al termine per evitare la B.

Modena (13)-Nervi (12). Comunale 17,30. Trasferta ricca di insidie per i genovesi di Chicco Sciacero, contro un sette che spera ancora di agganciarsi al gruppo [illegible] testa.

Snam (4)-Sori (9). San Donato 18,30. Vale [illegible] discorso fatto per il Camogli: la qualità tecnica e la classifica dicono che i soresi di Massimo [illegible] Crescenzo domani nella vasca lombarda devono assolutamente conquistare i tre punti.

Bergamo (2)-Torino (15). Italcementi 19,30. Altra sfida che vede favorita la squadra capitolina, accreditata alla vigilia [illegible] più papabile antagonista del duo Bogliasco-Camogli, finora [illegible] non rispettare il pronostico ma [illegible] davanti ancora tanto tempo per recuperare.

[g. s.]

COMUNE [illegible]

Il Dirigente del Settore Territorio Visti le leggi regionali 6 luglio 1987, 24 e 6 settembre 1997, n. 36 - rende noto - che resterà depositata, unitamente a tutta la documentazione ad essa allegata, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 3 aprile 2000 la deliberazione consiliare n. 21 del 14 febbraio 2000, esecutiva di adozione di variante al P.R.G. per adeguamento agli standards urbanistici ai sensi degli art. 29 della L.R. n. 24/87 e riguardante le aree dismesse della ferrovia. Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 3 maggio 2000 compreso possono essere presentate opposizioni in bollo da parte di proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detto strumento urbanistico ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Sanremo, [illegible]

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Alessandro Bellei

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE TERRITORIO
ing. Alberto Locatelli

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

La Stampa abbonamenti 2000
PER CHI SI ABBONA,
OGNI GIORNO È SPECIALE.

www.buongiorno.it

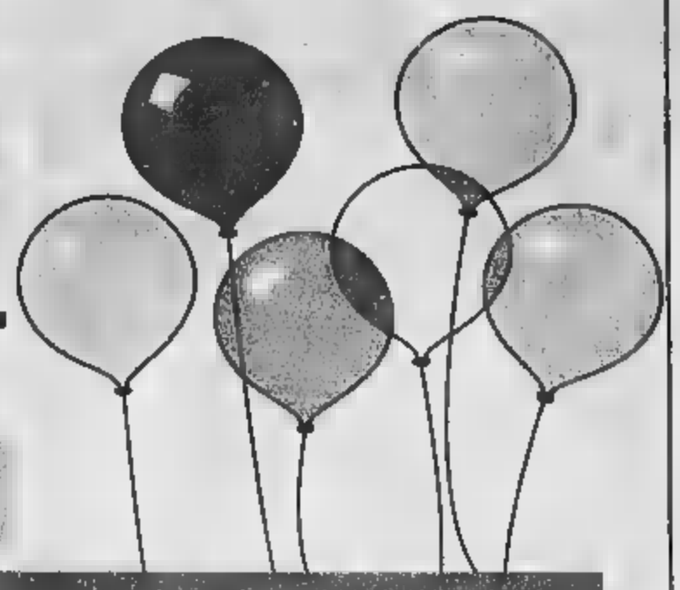
ZANA NEGRITA

BUONGIORNO BY MAIL:
OGNI GIORNO DA INTERNET, LA MUSICA CHE VUOI TU.

www.buongiorno.it

Buongiorno! BY mail @
LA POSTA CHE ASPETTAVI.

Di Meco expo ARREDA



OFFERTA del 2000

VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI FINO AL 60%
DAL 15 MARZO AL 15 APRILE

• PROGETTAZIONI GRATUITE DEI NOSTRI ARCHITETTI •
• SCONTI REALI ESPOSTI SU TUTTI GLI ARTICOLI •
• FINANZIAMENTO FINO A 18 MESI SENZA INTERESSI •

COMPASS S.p.A. GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA

VENITE A CURIOSARE TRA 2000 AMBIENTAZIONI

ALCUNI ESEMPI

CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI Moderna	L.	2.300.000	€	1.187,85
CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI Classica	L.	2.900.000	€	1.497,72
CAMERA DA LETTO MATRIMONIALE	L.	1.090.000	€	562,94
SOGGIORNO COMPONIBILE	L.	670.000	€	346,03
DIVANO LETTO MATRIMONIALE	L.	360.000	€	185,92
SALOTTO DIVANO CON 2 POLTRONE SFODERABILI	L.	890.000	€	459,65
SPECCHIERA BAGNO CON LUCE	L.	140.000	€	72,30
COMPOSIZIONE PONTE	L.	990.000	€	511,29

DI MECO s.r.l. - VIA FRANTOI CANAI, 135 - BUSSANA di SANREMO
dietro al Mercato dei Fiori • Uscita Aurelia bis • Fermata pullman a 50 metri
• APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - TEL 0184 510044 •

Ritrovato nel Museo Egizio l'«uomo con in braccio una iena» scolpito 5 mila anni fa

Il bassorilievo rubato era in cantina

La scultura sparita nel novembre scorso
Cinque mesi di indagini, ieri la scoperta

Il bassorilievo è difficilmente trasportabile, misura 40 centimetri per 30, con uno spessore di 10, ed un peso superiore ai 50 chilogrammi; proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato dal grande archeologo Schiapparelli

Angelo Conti

Il giallo resta aperto
Il reperto era stato forse dimenticato solo per negligenza e gran disordine? Oppure volutamente nascosto per tentare poi di portarlo via?

Cinque mesi di indagini, centinaia di cartelle dattiloscritte con i resoconti di interrogatori e sopralluoghi, migliaia di ore trascorse ad osservare le registrazioni delle telecamere a circuito chiuso, investigazioni anche sui mercati esteri alimentati dai «furti su commissione». Ma lo sforzo dei carabinieri, dei magistrati, degli archeologi era del tutto inutile: già in partenza nessuno aveva rubato dal Museo Egizio il bassorilievo raffigurante «un uomo con in braccio una iena», scolpito quasi 5 mila anni fa, valore sui 50 milioni. Quel bassorilievo era stato soltanto smarrito.

L'incredibile vicenda ha avuto l'inattesa svolta l'altro ieri, quando Elvira D'Amicone della Sovraintendenza del museo ha bussato alla porta dei carabinieri della compagnia San Carlo, in via Giulia di Barolo, per ritirare la denuncia di furto presentata 150 giorni fa dalla direttrice Anna Maria Donadoni. «I curatori di una mostra in allestimento - ha spiegato la D'Amicone - hanno ritrovato quel bassorilievo. Era finito in uno scantinato, dove non avrebbe dovuto proprio stare». Al militare di turno è toccato informare i superiori comandanti ed anche il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma, che sul caso si era messo a lavorare con impegno, compiendo tra l'altro a Torino «ad attivando quei canali internazionali che consentono di monitorare i traffici clandestini di reperti archeologici.

Quel furto, per la verità, era sembrato subito un po' strano: il bassorilievo, piuttosto grande per la scena rappresentata, era però difficilmente trasportabile (misura 40 centimetri per 30, con uno spessore di 10, ed un peso superiore ai 50 chilogrammi) e di qualità non eccelsa. Proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato (che allora sfuggiva a regola precise), dal grande archeologo Schiapparelli, proprio nelle settimane precedenti la sparizione era stato però restaurato, anche per essere concesso in esposizione presso alcune mostre esterne.

Vicenda archiviata? Non è detto: ora toccherà al magistrato, ed anche all'Arma, valutare se non esistano comunque profili penali. Non era stato escluso, proprio in avvio di indagini, che qualcuno potesse avere «nascosto» il bassorilievo per poterlo rubare con più tranquillità in un momento successivo di tempo, oppure per far alzare il livello delle polemiche che, proprio in quei giorni, investivano l'eventuale trasferimento del Museo Egizio nella Reggia di Venaria. Nel primo caso ci troveremmo ora di fronte ad un tentativo di furto, nel secondo ad un caso di procurato allarme (volto, forse, a dimostrare che una ipotetica nuova sede sarebbe stata più funzionale di quella attuale). Se invece, come è possibile, alla base di tutto c'è stata solo sbadataggine, insieme ad una poderose dose di disordine, sui fascicoli dell'inchiesta converrà mettere una pietra sopra. Magari con l'invito a studiare un valido sistema di gestione dei reperti (da attuare con l'ausilio di computer e database) in modo da sapere sempre tutto sui 30.000 oggetti che il Museo ha raccolto negli anni, e che costituiscono un patrimonio di Torino ma anche dell'Umanità. Reperti che vengono conservati con una diligenza che, probabilmente, è la massima possibile nell'attuale contesto, ma che è evidentemente poca in assoluto. Reperti che, va ricordato, sono considerati secondi solo a quelli conservati nel Museo Egizio del Cairo, e che costituiscono spesso la vera molla per la quale turisti di tutto il mondo decidono di porre Torino fra le tappe dei loro viaggi italiani. Anche perchè la vicenda del bassorilievo sparito e poi ritrovato non è comunque nuova nella storia del museo: alcuni anni fa, per parecchi giorni, si persero persino le tracce delle mani di una mummia, anch'esse poi misteriosamente ritrovate in uno scantinato.

La vittima, un pensionato invalido, fu fatto uccidere dal nuovo amico ex carabiniere e da un complice

Ordinò l'omicidio, evita l'ergastolo

In carcere 24 anni per il delitto dell'ex amante

Giuseppe Bosio, 33 anni, ex appuntato dei carabinieri, aveva perso la testa per la donna, ha confessato di aver inferto tre colpi al rivale

Annamaria Laccertosa, 39 anni, aveva convissuto vent'anni con Domenico Russo la vittima, 62 anni, fu arrestata con sette coltellate il 19 agosto '98

PER SPACCIO DI DROGA

Ha evitato l'ergastolo Annamaria Laccertosa, la presunta mandante dell'omicidio di Domenico Russo, ambulante, suo ex amante. La vittima cadde in un agguato, in una stradina di campagna, in zona Gerbido, il 19 agosto 98. La Corte d'assise (presidente Bernardi, a latere Perrone) l'ha condannata ieri a 24 anni di carcere, con la concessione delle attenuanti generiche. Alla lettura della sentenza la donna, assistita dagli avvocati Claudio Maria Papotti e Giorgio Faccio, ha tirato un sospiro di sollievo. E' riuscita ad evitare quel carcere a vita chiesto dal pm Antonio Malagnino. I suoi complici, il nuovo amante Giuseppe Bosio, ex carabiniere, e l'amico Valter Boscherini, hanno avuto rispettivamente 23 anni e mezzo e 20 anni di reclusione. Boscherini, 35 anni, ha beneficiato delle generiche prevalenti perchè ha risarcito, con 150 milioni, i parenti della vittima.

Si è concluso così in assise il primo round di quello strano «menage a trois» che si era creato in via Piacenza 6. E' lì che si è trasferita sei mesi prima del delitto Laccertosa. Con lei c'è il nuovo amante Bosio, carabiniere di 33 anni che ha perso la testa per la donna, 39 anni. Ma a sorpresa nello stesso appartamento era stato ospitato Domenico Russo, 62 anni, da venti almeno amico di Laccertosa. Storia squallida. Annamaria Laccertosa, che si prostituiva in un piede-à-terre, era stata sfruttata prima e viene sfruttata anche dal nuovo amico, l'appuntato Bosio. Storia strana, con tante zone d'ombra. Russo, malato, viene aiutato proprio da Laccertosa e Bosio. Con i due va anche al mare. Russo e la donna avevano fatto un testamento reciproco: se uno moriva prima, l'altro ereditava i beni. E si arriva al delitto. Per l'accusa, Russo viene ucciso perchè è diventato troppo invadente, perchè minacciava di rivelare il passato non proprio cristallino di lei. E allora Laccertosa, la «mente», prepara il delitto che fa eseguire ai suoi amici. I due preparano una trappola in una stradina di periferia. Boscherini, operaio un po' chiuso, introverso, invita Russo ad un giro in auto. Si dirige in strada del Barrocchio dove Bosio è in agguato. Sette coltellate per il pensionato. Lo uccide Bosio, che ammette però di aver inferto solo tre colpi. E gli altri?

«Senti, ho rubato un'autoradio. Mi dai due dosi in cambio?». Sivar Dell'Erba, di 21 anni, con la fidanzata Giovanna Pedrini, 23, era al telefono con lo spacciatore. Peccato che lui fosse già arrestato, in caserma, e che allo squillo del cellulare abbiano risposto i militari. I due sono andati all'appuntamento-trappola e sono stati denunciati per furto. In cella sono finiti gli spacciatori: Rosa Orfino, 40 anni, originaria di Irsina (Matera), e Ben Amed Ait Chattachan, di 34 anni, privo di permesso di soggiorno. Da qualche tempo nel loro alloggio di via Albignano si verificava un continuo via vai di giovani. I carabinieri di Chieri hanno perciò deciso prima di fare degli appostamenti e poi un'irruzione nell'alloggio. Grazie anche all'aiuto di due antidroga hanno trovato 12 grammi di eroina (già divisa in dosi), una cinquantina di flaconi di metadone, 15 grammi di hashish, mannitolo per il taglio dello stupefacente e una bilancia elettronica. Rosa Orfino era già stata arrestata per spaccio di droga nel '92 e nel '96.

I due confessano. Boscherini (avvocati Abate Zaro e Zancan): «Ho fatto solo un favore ad un amico». Bosio (avvocati Brizio e Cassini): «Dovevo spaventarlo. Lui ha reagito, mi ha afferrato e ho preso il coltello. Ho perso la testa». Entrambi però hanno sostenuto: «E' stato deciso tutto a tavolino».

Annamaria era d'accordo, anzi ci ha spronati». Lei ha sempre negato: «Li ho sentiti parlare, ma pensavo si trattasse solo di chiacchiere».

Aveva avviato la pratica nel '94 contro la donna e l'anziana madre, che non volevano lasciare la casa

Manifesti a luci rosse per sfrattare l'inquilina

Chirurgo patteggia: sui volantini offerte erotiche con il telefono

Alberto Gaino

Un padrone di casa e la sua inquilina. Lui, medico chirurgo, scrive da una città di provincia: «Le comunico che ho ereditato l'appartamento da Lei affittato e che, alla scadenza del contratto, intendo averlo nella mia disponibilità. Pertanto, la pregherei...». Seguono convenevoli di circostanza, la firma Marco Scevola e la data del 3 gennaio 1994. Il contratto sarebbe scaduto tredici mesi dopo. Anche l'inquilina risponde con grande cortesia: «Prendo atto delle Sue intenzioni. Le vorrei comunque far presente che vivo con mia madre ultrottantenne e che, a causa della nostra situazione familiare, ho serie difficoltà a reperire un altro appartamento e a traslocare in così breve tempo». Comunque la procedura di sfratto parte e l'esecuzione viene fissata in un primo momento per il 31 gennaio 1995. Al di là dei ruoli quasi naturalmente conflittuali, persone così bene educate dovrebbero salvare forma e sostanza. E, invece, si è finiti in tribunale e dar conto di una storia che evoca nel medico chirurgo la doppia personalità letteraria del Dottor Jekyll e di Mister Hyde.

Il 20 febbraio 1998 il padrone di casa è stato pizzicato dal commissario di polizia Sara Micheli mentre affiggeva l'ennesima versione di artigianali volantini adesivi sul portone di casa dell'inquilina, in via Bramante. Da almeno un anno aveva applicato la strategia del fare il più possibile il vuoto intorno all'affittuaria che non se ne voleva andare e, per riuscirvi, non aveva trovato di meglio che appiccicarle una seconda vita. Notturna e infamante. «Hai già provato la mia chat line? Chiamami». Seguiva il numero di telefono della donna. Via via si è passati agli adesivi che pubblicizzavano «feste del fallo» all'indirizzo della signora, indicato in grassetto sui volantini perchè pure gli orbi riuscissero ad annotarlo. E' stato un crescendo. Da un petto all'altro, la fantasia dello scatenato padrone di casa si è sfogata in contorsioni sempre più pesanti sul secondo lavoro attribuito ad un'ormai esasperata inquilina. Che non sapeva chi dovesse ringraziare.

Tanto meno avrebbe immaginato di trascorrere le serate a rispondere alle sghignazzate telefoniche fedeli culori del suo persecutore notturno e alle avances di chi aveva preso sul serio. L'anziana madre, finchè è vissuta, ne è stata particolarmente provata e lei, la diretta interessata, 50 anni, nubile, ne è uscita con un esaurimento tale da farle odiare il telefono e quello stesso conteso appartamento. Stava per traslocare quando, dopo la prima denuncia, la solerte commissaria in appostamento nei paraggi ha colto sul fatto e ha smascherato l'uomo dei volantini. Alle dieci di sera se ne veniva da Biella a tappezzare la zona con gli inviti alla «clientela del sesso estremo», dirottati tutti al solito indirizzo.

Intanto il carteggio fra padrone di casa e inquilina sotto sfratto proseguiva con toni da educande, sottolinea il pm Antonella Bernocco, che ha deciso di patteggiare con il medico chirurgo, diventato imputato per il reato di molestie telefoniche. Il 20 aprile si terrà l'ultima udienza del processo, quella per l'oblazione della pena. La precedente, pochi giorni fa, di fronte al giudice Alessandro Sciallabba, si è conclusa con il ritiro della querela - per ingiurie, minacce, diffamazione e quant'altro - da parte dall'ormai ex inquilina. «L'abbiamo risarcita con 50 milioni», informa l'avvocato Silvio Pilocane, difensore del padrone di casa. Che, ad un certo punto di una storia realmente senza limiti, aveva inviato un bigliettino di questo tenore alla signora: «Stai portando via il lavoro alle nostre donne. Prepara 500 mila lire». Doveva essere il tocco finale.

Collegamenti a fibre ottiche

La Colt è operativa a Torino firmati contratti con grandi aziende

E' operativa a Torino la rete a fibre ottica della Colt, uno dei principali fornitori in Europa di servizi avanzati dati e internet a larga banda e servizi voce per l'utenza affari e istituzioni. «Colt Telecom Group Spa, ieri, ha annunciato anche di avere firmato importanti contratti ad aziende della città. «Il primo di questi nuovi clienti - ha comunicato l'amministratore delegato, Achille De Tommaso - è OpeNNet, Società a capitale misto Finpiemonte, Csi Piemonte, Federpiemonte, Federapi e Unioncamere, attiva nel settore dei servizi di telecomunicazioni per le Pmi». «La città avrà sede in via Livorno, inizialmente con 50 dipendenti, entro il 2001 con 2-300. «La rete di Torino, che misura attualmente 20 Km, è la ventunesima rete cittadina a larga banda costruita e gestita da Colt in Europa e la seconda in Italia. La prima rete italiana di Colt è stata quella di Milano, nel 1998. A Roma sarà operativa nel corso della seconda metà dell'anno.

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Giovane jazzista muore stroncato dalla leucemia

NOVARA. E' stato stroncato dalla leucemia, ad appena 19 anni, Massimiliano Mancini (foto) brillante promessa del blues. Il giovane era stato colpito dal male nel luglio del 1998; l'anno scorso a settembre gli era stato praticato a Bergamo il trapianto di midollo, donato da un giovane tedesco. Lo scorso le condizioni sono precipitate e l'altra sera è subentrato il decesso. Massimiliano Mancini, noto col soprannome di Elvis, per la rassomiglianza che aveva con il mitico Presley quand'era bambino, era noto negli ambienti musicali; suonava la chitarra elettrica, si era specializzato nel jazz e nel blues, e aveva accompagnato i maggiori blues-man italiani.

Mutui per l'alluvione ancora fermi a Roma

ASTI. Da otto mesi aspettano che una legge dello Stato diventi finalmente operativa. A sollecitare il decreto una delegazione di alluvionati piemontesi (colpiti dall'inondazione del '94) ha incontrato a Roma il sottosegretario Franco Barberi. La legge che permette di dimezzare i tassi di interesse sui mutui, era stata approvata nel luglio scorso.

Sanremo, denunciata di 86 anni

SANREMO. Un'anziana di 86 anni, che gestiva da sola una d'appuntamenti, è stata denunciata dai carabinieri per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Si tratta di Antonia Lehmann, originaria della Germania, residente da quasi 50 anni a Sanremo. Il punto d'incontro era in un appartamento signorile, dove l'anziana lavorava con altre cinque donne tra i 28 e i 57 anni.

cioccolato per aiutare

AOSTA. Un maxi-uovo di cioccolato per aiutare l'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla. Lo presenteranno oggi alle 15 in piazza Chanoux, ad Aosta. E' stato realizzato dai pasticceri valdostani per festeggiare la Pasqua del 2000. E' alto tre metri, con una base di appoggio larga 2 metri e alta centimetri e una circonferenza di 1,73 metri, per un totale di 1600 chilogrammi di cioccolato. All'organizzazione dell'evento hanno partecipato il Comune, la Cioccolato Feletti e i Cogne Accini Speciali. Quest'ultima ha fornito lo stampo. Oggi alle 17, una squadra di vigili del fuoco romperà l'uovo. E subito dopo i pasticceri si impegneranno nella distribuzione di pezzi in assaggio, al prezzo simbolico di mila lire che finiranno all'Aism.

Neve e freddo, si torna a sciare in

TORINO. Grazie alla neve caduta negli ultimi due giorni e alle temperature rigide della notte, si torna a sciare in Piemonte. Sono infatti stati riaperti, lungo la Via Lattea, il comprensorio sciistico di oltre 400 chilometri di piste dell' Alta Val Susa, 33 impianti su 65, di cui 11 a Sestriere, 9 a Sauze d' Oulx, 3 a Sansicario e 10 a Claviere. Secondo le previsioni il prossimo week-end sarà ancora all' insegna dello sci.

Buoni benzina in dono ai bravi

SERRAVALLE Dopo Valentino Rossi, Tomba, Nancy Brilli, i Fichi d'India stavolta tocca a Christian Abbiati. Sarà il portiere del Milan lunedì mattina estrarre alle 11 i dieci buoni benzina da 50 mila lire che andranno ad altrettanti serravallesi a posto con i pagamenti all'amministrazione pubblica. Abbiati ha iniziato proprio in Valsesia, con la maglia del Borgosesia nel Cnd.

Istituto Enologico, protesta di studenti e professori

ALBA. Studenti, insegnanti, sindaci e parlamentari andranno stamane a Cuneo, in Prefettura e in Provincia, per chiedere che sia salvaguardata l'identità dell'Enologica, con il suo corso di sei anni. La scuola ultracentenaria rischia di essere omologata agli altri istituti agrari nell'ambito della riforma dei cicli scolastici. Una delegazione con il preside, Pier Luigi Roffinella, il sindaco Giuseppe Rossetto, il senatore Tomaso Zanoletti sarà ricevuta alle 10,30 dal prefetto, al quale saranno consegnati due documenti per le richieste di inoltrare al ministro della Pubblica istruzione. I manifestanti raggiungeranno la Provincia: chiederanno di ricorrere contro il piano che prevede l'accorpamento con altri istituti professionali agrari.

Alla Protezione Civile Cerrione

BIELLA. L'aeroporto di Cerrione potrebbe essere utilizzato in futuro dalla Protezione civile. Lo ha confermato ieri l'ispettore nazionale D'Errico in visita allo scalo biellese su invito della Provincia per verificarne l'adeguatezza degli impianti in vista della nascita di un polo operativo: «Il dipartimento, però, in questo momento non è in grado di prendere alcun impegno».

Guerra alla rumorosità

GENOVA. La polizia ha dichiarato ai locali pubblici troppo rumorosi del centro storico. I responsabili di 12 esercizi sono stati multati per non aver osservato l' orario di chiusura e sulla rumorosità. Il blitz in seguito alle proteste degli abitanti del quartiere che lamentavano che molti bar rimanevano aperti fino a notte fonda e che gli avventori spesso schiamazzavano e si ubriacavano.

Premio «Acqui Beppe Grillo testimonial

ACQUI TERME. Beppe Grillo (foto) è il testimonial del Premio letterario e giornalistico «Acqui Ambiente». La cerimonia di consegna dei riconoscimenti avverrà il 28 maggio a Bistagno animata dal noto comico genovese, che si è particolarmente distinto anche nei suoi show proprio per l'impegno ambientalista. «Abbiamo deciso di invitare Grillo per vivacizzare il Premio e per i suoi continui messaggi a favore dell'ambiente» spiega l'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti. Il Premio, dedicato allo scomparso intellettuale nigeriano Ken Saro Viwa, è in tre sezioni: opere scientifiche di autori italiani o stranieri; servizi televisivi, giornalistici e di reportage; tesi di laurea. Il tema: l'ambiente e la sua tutela.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-8: Attualità quotidiana; 8,25: Prima pagina; 8,40: Rassegna Stampa; 8,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,55: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie. 9,30: Viabilità Aeroporto, 10,10: Previsioni del Tempo, 10,50: Viabilità Ferrovie. 12-15: Musica e Notizie. 12,10: Temperature. 12,20: Dediche. 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche. 15-18: Musica e notizie. 16,50: Viabilità Ferrovie. 16,55: Viabilità Polizia Municipale;17,20: Dediche; 18-21: Attualità quotidiana. In diretta da La Stampa. 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

Proposte Indecenti

2 Settimane di offerte provocanti dal 27 Marzo al 8 Aprile

SOLO NELLE GIORNATE DI
LUNEDI 27 MARZO - SABATO 1 APRILE
LUNEDI 3 APRILE - SABATO 8 APRILE

AGNELLO NAZIONALE
£. 12.500 al Kg.

ARROSTO BOVINO
£. 8.300 al Kg.

CAFFE' ITALIA EXTRA AROMA
£. 990 gr. 250

TORTELLI CARNE ALIPARMA
£. 1.500 gr. 500

SOLO NELLE GIORNATE DI
MARTEDI 28 MARZO - VENERDI 31 MARZO
MARTEDI 4 APRILE - VENERDI 7 APRILE

GORGONZOLA CREMOSO
£. 690 all'etto

CONIGLIO PIEMONTESE
£. 7.900 al Kg.

SPIEDINI RUSTICI
£. 6.300 al Kg.

PANE DEL FORNAIO FRESCO
£. 1.990 al Kg.

SOLO NELLE GIORNATE DI
MERCOLEDI 29 MARZO - GIOVEDI 30 MARZO
MERCOLEDI 5 APRILE - GIOVEDI 6 APRILE

MORTADELLA BOLOGNA
£. 490 all'etto

POLPA BOVINO
£. 12.900 al Kg.

BRACIOLE SUINO
£. 6.800 al Kg.

POLLO NOSTRANO
£. 1.950 al Kg.

SPAGHETTI BUITONI
£. 690 Kg. 1

PER TUTTO IL PERIODO DELLE PROPOSTE CON L'ACQUISTO DI 2 ETTI DI PROSCIUTTO COTTO S.P. ALIPARMA
IN OMAGGIO 1 BOTTIGLIA DI LAMBRUSCO DELL'EMILIA I.G.T.

PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI PUNTI VENDITA INDICATI NELL'OFFERTA - SPACCIO RISERVATO AD USO FAMILIARE - RISERVATO DI QUANTITA' - OMISSIONI E ERRORI ESCLUSI

ADERISCONO ALL'OFFERTA I SEGUENTI PUNTI VENDITA:

VENTIMIGLIA - Via Tenda, 20/A
BORDIGHERA - P.zza Garibaldi, 32
SANREMO - Via Ansaldi, 2

MAXI Mieffe
VENTIMIGLIA - Via Tacito, 18/b

TOMMY FOOD MARKET
CAMPOROSSO M. - Via Braie, 235
BORDIGHERA - Via V. Emanuele, 263

L'Antico Frantoio
"Censin Bea"
BORGOMARO (Im)
dal 3 marzo
Giovedì, Venerdì e Sabato
SERA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 31 Marzo 2000 41
IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.06 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA , TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

Osteria
le antiche ricette locali
a base olio extravergine
BORGOMARO (Im)
solo su prenotazione
tel. 0335.8212981/2

Scattati i controlli allo scoccare delle 24, appena entrata in vigore la nuova legge

Caschi: la prima multa all'1.30

Trenta contravvenzioni, anche per le cinture

Controlli dei vigili per verificare l'uso del casco. La prima multa è stata elevata dai carabinieri a Sanremo all'1.30

Giulio Geluardi
IMPERIA

La prima multa è stata elevata all'1,30 dell'altra notte. I carabinieri di Sanremo non hanno avuto esitazioni: maggiorenne, a bordo di «cinquanta», senza casco. Anche se la nuova legge era entrata in vigore da appena un'ora e mezza, la violazione è stata contestata e la normativa applicata senza scampo: 60 mila 600 lire. E' cominciata in provincia di Imperia la nuova e peraltro giustificatissima fase del obbligatorio che impone anche per chi ha già compiuto 18 e si trova alla guida di un motorino, di indossare la protezione per il capo. In tutto, tra Cervo e Ventimiglia state elevate trentina di contravvenzioni anche per il mancato delle cinture di sicurezza.

I controlli da parte dei Vigili urbani, polizia stradale, carabinieri e altre forze dell'ordine sono stati discreti ma . Nessun posto di blocco ma servizi «volanti», soprattutto nel centro delle città, dove i «cinquanta» vengono usati maggiormente e le cinture di sicurezza indossate sono più utili: la polizia ha infatti badato anche al loro mancato Come prescrive la legge, le cinture devono essere indossate anche passeggeri del sedile posteriore. «Il bilancio dei controlli - dice il comandante della Polizia stradale, dottoressa Annalisa Mongiorgi - è positivo, tenuto conto che è stato rilevato altissimo di infrazioni, segno che la campagna di informazione ha avuto l'esito che si sperava. Questo soprattutto nella zona di Imperia mentre tra Sanremo e Ventimiglia si registrate più violazioni. Naturalmente la situazione dovrà essere verificata anche e soprattutto nei prossimi giorni». Già della Polstrada, infatti, tra il pomeriggio e la serata di ieri hanno elevato in totale 7 contravvenzioni, tutte per l'assenza del casco. Non soltanto maggiorenni: è stato sorpreso anche un ragazzino senza protezione per il capo (normativa che resta invariata) al cui motorino, così come è previsto dal codice della strada, è stato sottoposto a «fermo amministrativo»: nessuna sanzione pecuniaria, ma non potrà usare la moto per un mese.

Intensi anche i controlli dei vigili urbani. Il Comando di Sanremo ha multato due persone in motorino senza casco al mattino, 3 nel primo pomeriggio. Positivo, invece, il controllo per le sicurezza: dieci automobilisti controllati nemmeno uno si era dimenticato di indossarle. Una sola contravvenzione per il , invece, per gli uomini del Comando della polizia municipale di Imperia. Due multe per le cinture.

I controlli dei carabinieri di Sanremo sono cominciati, come detto, già nella notte. Oltre all'infrazione contestata all'una e mezza, ne sono state elevate altre cinque durante la giornata. Attenzione severa e più che giusta da parte dei militari anche sull'uso delle cinture: la sensazione è che se prima c'era una certa tolleranza sul loro mancato utilizzo, da ieri situazione è cambiata. D'altra parte non si capisce per quale motivo legge dello Stato varata a tutela degli automobilisti così in tutti i Paesi Occidentali, non soltanto non venga rispettata da chi deve farlo, ma addirittura troppo spesso tollerata dalle forze dell'ordine. Ma d'altra parte, sebbene in Europa, l'Italia a volte sembra voglia rimanere una semplice Penisola.

GLI SCATTI BRUCIA IN VIA MATTEOTTI

E a Sanremo il traffico va in tilt

Traffico bloccato in tutta la città ieri, intorno a mezzogiorno, per l'incendio di un'auto in via Matteotti. Una «Tipo» si è improvvisamente incendiata in alla strada, proprio davanti all'atelier «Annamode». Il conducente ha fatto in tempo a uscire dall'auto prima che le fiamme investissero l'abitacolo. I vigili del fuoco hanno raggiunto il luogo dell'incendio contromano e in pochi minuti hanno avuto ragione delle fiamme. E' bastato il blocco, per pochi minuti di via Matteotti per paralizzare la città.

Oggi gli adesivi in omaggio

Dal Comune in collaborazione con La Stampa

Un adesivo con La Stampa. Ma è un adesivo qualsiasi. E' l'invito ad e la vita e a tutelarla una semplice operazione: indossare il casco, citava un vecchio slogan, l'«unica carrozzeria personale del motociclista». E' questa l'iniziativa ideata dall'Amministrazione le, in collaborazione la Prefettura e La Stampa. Da stamane, in regalo con la copia del nostro giornale, sarà distribuita in omaggio decalcomania a colori in viene lanciato il messaggio: «Io amo la vita», rivolto a tutti ma in maniera particolare a chi il casco per legge, sino a ieri, poteva scegliere di indossarlo. Con il cambio della normativa chiunque oggi salga su un mezzo a due ruote ha l'obbligo di proteggersi il capo. Anche gli anziani.

Non a caso, il soggetto dell'adesivo raffigura un arzillo vecchietto, un tanto pipa, sciarpa, zainetto e occhiali da sole - un riuscito cocktail di pensionato con lo spirito da teenager - che sfoggia ben visibile il casco, cavalca contento e sicuro il suo scooter. Il bozzetto, scelto dal Comune, è realizzato da uno studente dell'Istituto d'arte di Imperia Ivan Cattivelli, in arte «Bono 'B1'».

L'iniziativa, fortemente voluta dall'Amministrazione del capoluogo, ha immediatamente trovato il patrocinio della Prefettura, sempre particolarmente sensibile a questo genere di problematiche, e la collaborazione La Stampa.

Dell'adesivo saranno distribuite cinquemila esemplari a Imperia. Per averne una copia sarà sufficiente comprare il giornale.

«Io amo la vita»: non è un messaggio destinato a durare solamente un giorno. La decalcomania troverà sicuramente posto su caschi a scooter dei più giovani e resterà così a lungo dinanzi agli occhi dei genitori.

Quella di Imperia non è la sola iniziativa interessante in provincia. Tra quelle di maggior rilievo, si segnalano a Sanremo la distribuzione di volantini nelle scuole su impulso dell'Amministrazione comunale.

A Camporosso, il sindaco Marco Bertaina ha disposto lo stanziamento di un contributo di 80 mila lire destinato a tutti i ragazzi che entro la fine di quest'anno, compiranno 14 anni, età minima prevista dalla legge per guidare un motorino.

Udienza il 13 luglio

Nuovo processo per ex direttrice subito rinviato

GENOVA. E' stato rinviato al 13 luglio il processo di secondo grado nei confronti di Flavia Verardi Pignanelli, l'ex direttrice del carcere di Imperia accusata di aver trasformato la prigione in un luogo «a luci rosse», assolta in primo grado e ora in attesa del giudizio della corte d'Appello. Il processo è stato rinviato perchè i giudici hanno accolto la richiesta del sostituto pg. Riccardo Apruzzese, di ascoltare l'ex collaboratore di giustizia Donato Pighetti che, all'epoca, avrebbe raccontato alcuni episodi tirando in ballo la ex-direttrice.

La Pignanelli, che ora lavora a Genova al provveditorato dell'amministrazione penitenziaria, era stata accusata di atti osceni nei confronti di alcuni detenuti, falso ideologico, abuso d'ufficio, intercettazioni telefoniche abusive, concussione e calunnia. Era stata arrestata nel '97 e rimase per circa una settimana agli arresti domiciliari. Nel processo sono anche imputati tre ex detenuti del carcere di Imperia: Mirko Carminati, Antonio Curcas e Giuseppe Iario. [e. bac.]

Politici sotto accusa

L'Aurelia bis oggi a Genova Il secondo atto

SANREMO. Approda questa mattina in appello a Genova il processo per l'Aurelia-bis finita tra le tombe di Valle Armea. La complessa vicenda giudiziaria in primo grado, nel dibattimento che si era svolto a Imperia per l'incompatibilità territoriale dei giudici sanremesi, aveva visto la condanna dei tecnici e l'assoluzione dei politici che erano stati rinviati a giudizio. Oggi, però, l'accusa reitera le contestazioni all'ex sindaco Pippione e agli ex assessori Bruno Giri ed Emidio Revelli e rimarcherà quelle nei confronti del direttore dell'«Autofiori» spa Alfredo Borchi, del progettista Luca Formis e del responsabile degli espropri Antonino Tetamo.

La vicenda si riferisce alle operazioni «sospette» che portarono a variare il progetto esecutivo della tangenziale, in particolare la direttrice del tratto tra Taggia e la Valle Armea. Una «deviazione» che portò il viadotto Ar in rotta di collisione con il cimitero e salvaguardò lo stabilimento industriale «Borga» e le di espansione dell'ambito mercato dei fiori. [g. ga.]

Tanti volti noti del calcio e gente comune: il sincero dolore per la scomparsa di un personaggio unico

Per Ornella Ferraro un abbraccio senza fine

Centinaia di persone ai funerali della moglie del tecnico del Savona

Roberto Baglietto
CAIRO

«A' jé tuta la Val Burmida...». C'è tutta la Val Bormida. Le parole di un anziano sul sagrato della chiesa restano nel vallo così come nel cuore restano i fiori, le lacrime, la sincera partecipazione di centinaia di persone, probabilmente oltre il migliaio, che ieri hanno salutato Ornella Rodino Ferraro, 40 anni, nel triste e doveroso viaggio at la sua gente, le strade. Quello che tutti chiamano «ultimo», quel viaggio, e chissà se è davvero ultimo: chissà che lo spirito, l'essenza di chi si lascia dietro tanto affetto, non sappia tornare in qualche modo a carezzare le proprie cose, le persone.

Era da brivido vedere quanti c'erano già davanti la , mezz'ora prima della funzione, a picchiare i pugni nei vecchi muri di Cairo, aspettando davanti alla chiesa. Perché proprio lei? - si chiedevano gli sguardi attoniti degli amici.

Volti noti fuori dalla chiesa: si riconoscono Vittorio Panucci, Gazzi e Lambardi

Perché davvero tutti amici, quella Val Bormida intera evocata dalle semplici parole un semplice cairese. Il sorriso di Ornella resta imprigionato nelle foto, in quarant'anni di vita ed onesta.

Proprio perché «comune», perché mai sopra le righe, perché sinceramente popolo, così giustamente amata dalla sua gente.

Quella ragazza cresciuta fra tanti, non ha saputo cosa fosse l'eccessivo apparire, fosso dietro il bancone di un negozio o in una tribuna di stadio. I rapporti così felici con stessa e con gli altri, che la sua gente ha voluto offrirle ieri quel che nessuno avrebbe voluto veder sfilare così presto, troppo presto.

Dietro la Mercedes argento, Flavio Ferraro. Il compagno di una vita in comune dannatamente breve, i progetti svaniti. Come quel grande nido a Le Ville che avrebbe potuto accogliere risate di bimbi, e che oggi ascolta ormai solo l'urlo delle rondini.

Il «mister», Flavio Ferraro. E quanto pallone c'era, lui a Cairo. Il calcio non misure, soprattutto se sei un uomo vero. Ed il calcio ha abbracciato ieri Ornella e Flavio solo questo curioso mondo sa fare.

Una vera folla ha seguito i funerali di Ornella Rodino Ferraro fin quando il corteo ha lasciato l'abitazione: nella foto del nostro Gianni Chiaramonti il momento in cui il lungo corteo ha lasciato la sponda del Bormida per seguire il feretro nella chiesa parrocchiale. Ai funerali c'erano centinaia di persone

Un album locale di Figurine Panini, sembravano, il sagrato e la chiesa, carriera reale e ipotetica di Flavio rivista in pochi istanti. Passava via come un film a tripla velocità, restavano solo piccoli flash. Paolo Tonelli e Mario Robbiano antichi fratelli di Ferraro, la devastata lacrime di Claudia e Patric Panucci, Benedetto Piro presidente Savona impietrito, l'intera squadra e dirigenza biancoblù agghiacciata nel vedere il mister quasi piegato in due dal dolore. Gli abbracci di Gatti e Piovano, di Charlie Pizzorno e di Marco Sardo, Caviglia e Bossolino e Sbravati. E decine di persone e personaggi ancora, alla fine della cerimonia, a stringere Flavio. Quasi come a non volerlo lasciare solo, quasi come a non voler lasciare partire quel carro funebre.

Imperia, la situazione ora è normale. Polemiche rientrate tra Comune e Rari Nantes

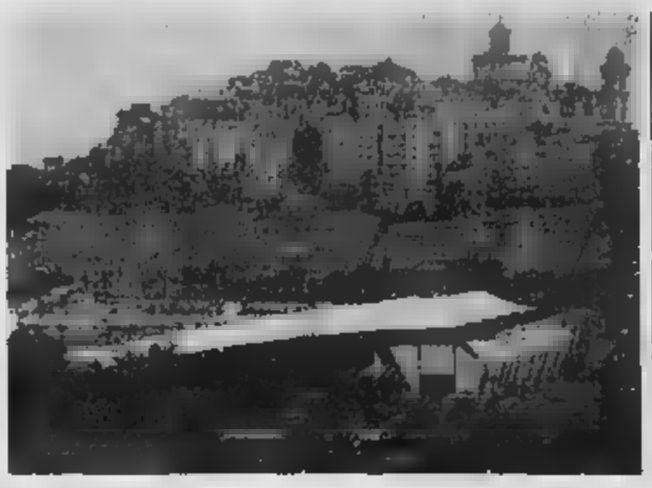
Riaperta ieri la piscina Cascione

L'esito degli ultimi esami Asl: acqua pulita

Enzo Bacarani

IMPERIA

Tutte le vasche della piscina Cascione sono state riaperte al pubblico da ieri alle 13,30. L'esito delle analisi dei tecnici dell'Asl è stato negativo, cioè non è stato riscontrato alcun inquinamento e i parametri batteriologici sono risultati tutti entro la norma. E' stata revocata dunque l'ordinanza, gli impianti tornano ad essere agibili. Ma cerchiamo di capire che cosa è successo e perchè si è giunti alla chiusura temporanea di due vasche della Cascione. Il 23 marzo i tecnici dell'Asl hanno svolto il loro analisi di routine (accade una volta al mese) e hanno rilevato una «non conformità» al parametro chiamato «stafilococchi patogeni». I risultati di queste analisi sono stati resi noti lunedì scorso (i tempi tecnici sono infatti di quattro giorni) ed è stata subito disposta la chiusura delle due vasche. Dopo, i tecnici Asl e i tecnici della Rari Nantes - la società che gestisce gli impianti - hanno effettuato altri esami che hanno evidenziato come il superamento del parametro batteriologico sia stato temporaneo e sia subito rientrato nella normalità. La chiusura delle due vasche era obbligatoria. Ora il caso è rientrato e la Rari Nantes tende a sottolineare come l'accadimento sia stato del tutto «casuale». I gestori sottolineano che «ogni dieci giorni effettuiamo un monitoraggio delle acque. La situazione è dunque costantemente sotto controllo. Le polemiche sorte in questi giorni non ci interessano. L'esito delle nostre analisi e di quelle dell'Asl sono conformi. I nostri impianti sono frequentati ogni giorno da oltre mille persone che potranno tranquillamente entrare in piscina». E con il rientro alla normalità, tornano più distesi i rapporti tra Comune e Rari Nantes dopo l'attacco da parte dei capigruppo della maggioranza contro la società sportiva. Il sindaco Luigi Sappa calma gli animi: «Non dimentichiamo che la piscina è di proprietà comunale e rappresenta un patrimonio di tutta la città. Va compreso lo sforzo della Rari Nantes per gestire l'impianto con una spesa inferiore a quella che il Comune sosteneva con la gestione diretta». L'assessore allo Sport, Claudio Baudena: «La Rari Nantes ha assicurato l'esecuzione di tutti gli interventi necessari e da parte sua il Comune ha assicurato la massima collaborazione».



La piscina Cascione è frequentata ogni giorno da oltre mille persone

NOTIZIE FLASH

Automobilista finisce fuori strada sull'Autofiori

Spettacolare incidente, per fortuna senza vittime, ieri mattina sull'Autostrada di Fiori. Il fatto è avvenuto intorno alle 8.20 sulla carreggiata diretta verso Genova un po' prima della Galleria Bardellina. F.O., 60 anni, di Savona, a bordo della propria autovettura, probabilmente a causa di un colpo di sonno, ha improvvisamente sbandato finendo fuori strada. L'auto ha letteralmente tranciato due pini con un tronco di 27 centimetri di diametro ciascuno e ha rischiato di precipitare in una scarpata. La sala radio ha prontamente avvisato il 118 che ha fatto intervenire un'ambulanza della Croce Bianca. Il conducente è stato trasportato all'Ospedale di Imperia per un controllo, ma ha rifiutato il ricovero. Un particolare: uno degli agenti che è intervenuto sul posto ha rischiato di essere morsicato da una vipera. **[a. b.]**

Semplificato il sistema d'invio dei telegrammi

Da oggi gli abitanti di Genova, Albenga, Imperia, Rapallo, Sanremo, La Spezia e Savona potranno usufruire del nuovo servizio attraverso il quale le Poste Italiane intendono rendere più facile e veloce la dettatura dei telegrammi. Al cliente che si rivolgerà al 186 non verrà più chiesto di comporre il numero telefonico sulla tastiera del proprio telefono, nè di attendere di essere richiamato. **[a. b.]**

Nono appuntamento con la cultura a Imperia

Questo pomeriggio alle 17, nella sala consiliare della Provincia il professor Francesco De Nicola, docente di letteratura italiana contemporanea al Dipartimento di Lettere Moderne dell'Università di Genova, presenterà la riedizione del volume «Bandiera Bianca a Cefalonia» di Marcello Venturi. L'iniziativa rientra negli «Incontri in prospettiva» organizzati dalla Provincia. **[b. v.]**

Domenica, dopo trent'anni di inattività

Castello alza il sipario del «Teatro Concordia»

Sarà inaugurato dal Carlo Felice di Genova Investiti nella ristrutturazione 350 milioni

Angelo Basso

DIANO CASTELLO

Tornerà all'antico splendore il teatro Concordia di Diano Castello l'unico piccolo, ma funzionale, spazio scenico dell'entroterra dianese. Dopo trent'anni di inattività l'importante struttura, nata un secolo fa, sarà finalmente riaperta e riutilizzata con scopi più ampi e presentata con un nome nuovo. Si chiamerà, infatti, «Centro Sociale Polivalente, Teatro Concordia». La cerimonia di inaugurazione è fissata per domenica alle 15 alla presenza delle autorità locali. Ospite d'eccezione sarà il Teatro Carlo Felice di Genova che metterà in scena l'Histoire du soldat di Igor Stravinskij, diretto da Giovanni Porcile, regia e voce recitante, Luigi Maio.

L'Amministrazione comunale ha investito nell'opera di ristrutturazione dello stabile oltre 350 milioni. I lavori sono durati tre anni. Commenta il vice sindaco Antonello Campagna: «I fondi sono stati reperiti in parte dalla Regione Liguria, assessorato ai Servizi Sociali, e in parte dai capitoli di bilancio del Comune».

Il Teatro Concordia ha una storia particolare. Fu eretto nei primi anni del secolo per volontà degli abitanti del piccolo e suggestivo borgo medievale. All'interno della struttura subito dopo la Grande Guerra, le iniziative artistiche fiorirono.

Precisa il dottor Campagna: «In quegli anni nacque la Società Concordia che organizzò un'intensa attività sociale, dalla compagnia filodrammatica ai balli, dalla banda musicale alla proiezione di film».

Poi il passare del tempo, il sempre più consistente abbandono dell'entroterra e le crisi economiche conseguenti alla seconda guerra mondiale, la struttura sfiorì finchè negli anni Cinquanta chiuse i battenti. Un parziale riutilizzo dello stabile si è verificato solo negli anni quando il Comune di Diano Castello decise di organizzare al suo interno il Festival Teatro e Musica di Liguria. Fu divenne sede di mostre e manifestazioni.

Conclude Campagna: «Ora il teatro avrà soprattutto uno scopo sociale e culturale per l'intero comprensorio. Dotato di cento posti a sedere, il «Concordia», ospiterà spettacoli di prosa e musica, avrà un punto Informagiovani, una mediateca, un punto Internet, una sala lettura ove sarà possibile consultare quotidiani e settimanali, una biblioteca tematica sul Ponente ligure e una sala convegno per gli anziani. Insomma, il Teatro potrà certamente diventare un importante punto di aggregazione per l'intero entroterra dianese».

Illustrato da ieri a Diano Marina: date contestate

Sul piano regolatore è scontro in Comune

DIANO MARINA

Acque agitate in Comune in vista della presentazione, da parte della giunta, del Puc (il piano urbanistico comunale). Da un paio di giorni i consiglieri di minoranza protestano nei confronti del sindaco, Andrea Guglieri, in quanto avvisati con poco anticipo sull'illustrazione del Puc che è avvenuta ieri, proseguirà oggi e il 6 aprile. Il primo a protestare è Nino Calcagno, di Forza Italia: «E' inconcepibile - afferma - che veniamo avvisati 24 ore prima per una riunione così importante. Abbiamo tutti un lavoro e non possiamo rimandare impegni e appuntamenti all'improvviso. Non accettiamo una simile gestione politica di problemi così importanti».

Sulla stessa lunghezza d'onda Francesco Ianni del Ccd: «Per l'ennesima volta questa amministrazione non rispetta le regole. Ha avuto due anni e mezzo di tempo per redigere questo piano e ci avvisa due giorni prima? Assurdo. Praticamente il sindaco ci mette nelle condizioni di non poter svolgere il nostro compito. Trovo vergognoso che una questione importante come il Puc, che interesserà l'economia e l'attività produttiva di Diano Marina per i prossimi vent'anni, venga affrontata in questa maniera. La giunta non ha consultato le associazioni, fa redigere il piano urbanistico a un tecnico, come opposizione, non abbiamo nemmeno il tempo di visionarlo, di prenderlo in esame. Tutto ciò è assurdo».

Non si fa attendere la replica del sindaco, Andrea Guglieri: «Queste sono critiche interessate e non giustificate. I giorni a disposizione per visionare il piano sono tre e tutto lo staff del piano regolatore è a disposizione per chiarimenti. Sia chiara una cosa: il piano lo redige l'amministrazione e non la minoranza. Ed è falso sostenere che la giunta non ha consultato le associazioni e i cittadini perchè un anno fa c'è stata un'assemblea pubblica proprio sul Puc e le proposte della giunta sono state approvate dai cittadini intervenuti all'unanimità. Qualcuno se lo dimentica o se lo vuole dimenticare» **[e. bac.]**

D'ora in poi cerimonie senza intralci nella Basilica di Porto Maurizio

Duomo «liberato» dalle auto

Piccoli piloni per scoraggiare la sosta

IMPERIA

Le cerimonie religiose, nella Basilica di Porto Maurizio, d'ora in poi potranno svolgersi senza intralci nè problemi. Considerato che, per la presenza di auto in sosta, spesso sorgevano difficoltà persino nella celebrazione dei funerali, appunto per l'impossibilità del carro funebre di avvicinarsi alla scala che porta all'ingresso del Duomo, l'Amministrazione comunale di Imperia ha preso un importante provvedimento. Ha disposto, infatti, la sistemazione di piloncini in cemento nella zona prospiciente la facciata del Tempio. Come si vede dalla foto, le auto ora non potranno più sfruttare questo spazio per il parcheggio consentendo lo svolgimento delle varie cerimonie religiose.

Altre moderne segnaletiche sono state installate in corso Garibaldi. Prima dei passaggi pedonali sono state sistemate indicazioni sulla pavimentazione che indicano appunto il pericolo per l'attraversamento dei pedoni. **[a. b.]**

Operai al lavoro per installare i piloni davanti alla scala della basilica

Imperia, il 6 aprile

Ligustro apre gli incontri con l'Univu

IMPERIA. Sarà Ligustro ad aprire il calendario degli incontri previsti per aprile, maggio e giugno dalla Compagnia de l'Univu (Valli d'Ineia e du Portu) che si svolgeranno nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari 4.

Ligustro interverrà il 6 aprile alle 16,30 nel corso di un incontro dal tema «L'educazione della prima infanzia nella Cina del 1200».

Gli incontri si svolgeranno il giovedì fino al 22 giugno con l'assegnazione del premio Carlo Isnardi.

Buone notizie sul fronte del tesseramento per il Duemila. Molti soci hanno aderito all'invito di sostenere l'associazione nello sforzo che compie per sostenere le tradizioni e tramandarle così alle giovani generazioni.

Nel programma anche una gita ad Avignone e nella Camargue per il 13 e il 14 maggio. Informazioni e prenotazioni all'agenzia Felcar (telefono 0183.83716). **[b. v.]**

Imperia, ieri 4 ore

Vigili del fuoco Adesione totale allo sciopero

IMPERIA. Ieri alla manifestazione di protesta organizzata dal coordinamento nazionale Protezione civile del Corpo dei Vigili del fuoco ha aderito in provincia di Imperia il 100 per cento degli interessati. Lo sciopero ha avuto la durata di quattro ore per il personale turnista che si è astenuto dal lavoro dalla 10 alla 14 e di sei ore per il personale giornaliero che non ha lavorato dalle 8 alle 14. Le motivazioni della protesta riguardano tra l'altro «lo sconsiderato impiego del volontariato attraverso la riaffermazione in sostituzione dei vigili del fuoco permanenti, la mobilità selvaggia e indiscriminata cui sono sottoposti i lavoratori, il mancato pagamento degli arretrati previsti dal nuovo contratto e i ritardi nell'apertura delle trattative del contratto integrativo decentrato e quelle contrattuali riguardanti il biennio».

A questa prima iniziativa, dicono i responsabili sindacali, ne seguiranno presto altre contro il **[a. b.]**

LETTERE

«Ma la famosa Ztl quando arriverà?»

Ho notato che dedicate molto spazio della cronaca locale agli interventi compiuti dalla nuova amministrazione comunale ed è ad essa che rivolgo questa lettera. Non passa giorno senza che venga resa nota la potatura di un albero, la sostituzione di una lampadina o la messa a dimora di qualche fiore. Niente di male, per carità, ma dopo dieci mesi la città si aspetterebbe qualcosa di più, dopo le grandi promesse preelettorali. A proposito di promesso, a fine anno ci fu un incontro fra gli Amministratori e gli abitanti del Parasio, che parteciparono numerosissimi: quella sera si parlò di viabilità, di parcheggi e di altri problemi. Ci fu promesso che in breve tempo sarebbero stati installati dei dissuasori per impedire la sosta selvaggia (entro il mese di dicembre) e che prima delle festività di Pasqua sarebbe stata sperimentata la «zona a traffico limitato» con accesso consentito ai soli residenti, esercenti e mezzi autorizzati. Questa soluzione è ormai adottata in tantissime località, specialmente turistiche, ed i risultati sono apprezzabili ovunque; dopo i primi inevitabili «mugugni» si hanno vantaggi sia per chi vive che per coloro che lavorano nelle zone interessate da tali provvedimenti. Siamo a fine marzo e dei dissuasori non vi è traccia, solo auto parcheggiate ovunque che dissuadono, questi sì, chiunque voglia fare quattro passi al Parasio. Per quanto riguarda i «Pass» e la «ZTL», non ne abbiamo notizie, a meno che non ce le facciano trovare come sorpresa in un «mega uovo pasquale».

Francesco Garibbo, Imperia

Un per l'Università

Vista la lettera pubblicata sull'Università imperiese, mi sento in obbligo di apportare anche il mio personale contributo di precisazioni sulla questione. Infatti nella «postuma» attribuzione dei meriti ai promotori invito le redazioni dei mezzi di stampa a realizzare sulla cronistoria del movimento che si creò nella nostra città a sostegno dell'Università. Potrebbe essere particolarmente interessante ripercorrere le tappe di questa vicenda e da questa ricostruzione riattivare il dibattito sulle possibilità future del consolidamento e sviluppo. Inoltre mi pare opportuna una ricostruzione dei fatti per includere tutti i promotori o gli «oppositori» alla creazione del polo universitario imperiese. Si uno dei più accesi e convinti promotori dell'istituzione del polo universitario ed avendo in prima persona promosso e difeso la validità delle ragioni allora, confermate poi dai fatti, mi rende orgoglioso dei risultati conseguiti da questo istituto che ha portato e sempre più porterà benefici alla nostra provincia e città. Un doveroso ricordo va attribuito all'impegno del Professore Eusebio Pomati che ebbe la capacità di apportare un alto contributo di maturità e di sintesi all'azione dell'allora animato promotore per l'Università imperiese.

arch. Ghiglione
Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 8 e di Sanremo, via Roma 178.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte le provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bussana: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.181. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112 Dolceacqua: 208.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Portiedasso: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 486.754. S. Stefano: 486.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19.30 eccetto quelle di turno. Imperia: Capovilla, piazza Dante 33 tel. 0183/293581. Bussana, Corso Garibaldi 2 tel. 018361882. Sanremo: Giamondi, piazza Colombo 6 tel. 0184/504466.

Farmacie che osservano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Sciolli, Corso Garibaldi 16, 0183 (Diano Marina). Taggia: Zagorso, Erol Taggese, 8 tel. 0184 475139; Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, via Col.Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia). Ventimiglia, Internazionale, via Cavour, 28/a 0184 351300 (dalle 19.30 farmacia Morsi). Camporosso: Manassero, v. V. Veneto 62, 0184258191; Mortola, Muratore, p.za 2, 0184- 206.133. Ospedaletti: Marcor, v Matteotti 106/108, 0184-689.015. Pieve di Teco: Cappi, c.so Marconi 70, 0183 36; Mendatica: Nuvoloni, p.za Bisio 42, 0184 485.764. S. Stefano: Nuvoloni, p.za Cavour 14, 0184 - 486.862.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. Ore 18-24 verde 800.515224.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanza): 118, tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184- 5351. Bordighera: 0184-2751. Ventimiglia: 0183-91.524. Guardia Medica: nott. e fest. 800-554.400 or. 9-12, 0183-299.908.

DELEGAZIONE 115

FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

Biologia all'Unitre

Oggi alle 15.45, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1, a Oneglia la professoressa Beatrice Rossi Meinino terrà una lezione sul tema: «Biologia del mare». Seguirà alle 17 un corso di educazione fisica affidato alle docenti Anna Maria Perro e Giovanna Banchi. **[a. b.]**

Ginnastica rilassante

Oggi, mattina e pomeriggio, è in programma al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, un corso di ginnastica tonico rilassante con il sistema Tai Chi Chuan. Dalle 16 alle 17 è anche in funzione l'ambulatorio infermieristico. **[a. b.]**

LIVETTA S. MICHELE

Escursione naturalistica

Sono aperte le iscrizioni per partecipare domenica 9 aprile a una escursione naturalistica organizzata dalla Cooperativa «Liguria da Scoprire» da Olivetta San Michele lungo il cosiddetto sentiero botanico. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-272759. **[a. b.]**

IMPERIA

Corso di aggiornamento

Domani alle 17, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, Piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, il professor Luciano Calzamiglia terrà una conferenza sul tema: «I borghi della media valle di Oneglia». L'iniziativa fa parte del aggiornamento per docenti organizzato dall'Istituto Internazionale di studi liguri di Imperia. **[a. b.]**

In Friuli con la Coldiretti

Organizzata dalla Coldiretti provinciale è in programma, dal 6 aprile al 1° maggio compreso, una gita in Friuli. La comitiva dei partecipanti farà tappa a Udine, Redipuglia, Trieste, Cividale, Tarcento, Gemona, San Daniele. Per ogni altra informazione e per le prenotazioni è opportuno telefonare allo 0183-650971 oppure allo 0184-351627. **[a. b.]**

L'ordigno, risalente alla Seconda guerra mondiale, era sepolto sotto tre metri di terra. Attesi per oggi gli artificieri

Una bomba da mezza tonnellata fra le villette

Ospedaletti, la scoperta durante lavori di scavo in via delle Palme

Lo scavo in via delle Palme e nel riquadro Gianni Pati [Foto Manrico Gatti]

Gian Piero Moretti

OSPEDALETTI

Per cinquant'anni gli abitanti di via delle Palme a Ospedaletti hanno vissuto seduti su una polveriera. [illegible] bomba d'aereo inesplosa, da 500 kg, sepolta sotto meno di tre metri di terra, a due passi dalla strada, vicinissima alle villette che si affacciano sul vecchio circuito. Zona residenziale, densamente popolata [illegible] una strada [illegible] intenso. L'ordigno, micidiale, in grado di far saltare in aria mezza città, è stato scoperto durante lavori di scavo da Gianni Pati, un impresario di Sanremo. Pati, durante il servizio militare [illegible] artificiere. Si [illegible] subito reso conto del pericolo ed ha avvertito i carabinieri. Prima, però, ha ripulito la parte [illegible] bomba improvvisamente spuntata da sottoterra dopo oltre mezzo secolo. Un lavoro attento, frutto dell'esperienza passata, che ha portato alla luce anche la spoletta. Perfettamente conservata. Per nulla intaccata dagli anni e dalla lunga permanenza nella terra.

La zona è stata transennata. I carabinieri la piantonano per non fare avvicinare nessuno. Oggi sono attesi gli artificieri dell'esercito. Con ogni probabilità la zona verrà fatta evacuare completamente. Soltanto allora gli artificieri tenteranno la difficile operazione del disinnesco.

Il micidiale ordigno da 500 kg venuto alla luce durante lavori di scavo in via delle Palme sulla collina di Ospedaletti

Dalla parete di terra e roccia spunta soltanto la punta. Un blocco d'acciaio pieno d'esplosivo di una quarantina di centimetri di diametro. Il tempo non ha scalfitto l'involucro d'acciaio color ocra. Probabilmente era stato sganciato dagli aerei americani durante uno degli ultimi bombardamenti del secondo conflitto mondiale, nell'estate del '44. I Lancaster avevano colpito principalmente Sanremo, il porto, piazza Colombo, la città vecchia. La bomba venuta alla luce [illegible] mattina, con ogni probabilità era finita a Ospedaletti per sbaglio: in quella zona non c'erano obiettivi militari di rilievo. Solo qualche batteria antiaerea [illegible] versante di Coldirodi. Un errore [illegible] lancio scoperto cinquant'anni dopo.

Per gli artificieri si presenta un lavoro difficile: la bomba è sotto tonnellate di terra, non si vede la parte terminale, non se ne conoscono le condizioni. Prima occorrerà estrarla, scavare tutto attorno, ripulirla. Poi la parte [illegible] meno impegnativa e rischiosa: svitare la spoletta, disattivare l'innesco per renderla inerte. Acciaio e esplosivo insieme, ma senza più alcun pericolo di esplosione.

Per cinquant'anni sono rimasti seduti su una polveriera, senza saperlo. Un'esperienza che ha fatto drizzare i capelli in testa a più di un abitante della zona.

Zona a rischio

L'intera area sarà evacuata

OSPEDALETTI «Quando ho colpito con la pala meccanica quel corpo metallico, ho subito capito che non era roccia. Mi sono fermato e ho controllato. Era una enorme bomba d'aereo. Mi si è gelato il sangue nelle vene». Gianni Pati, dopo la scoperta, ha ripulito l'ogiva, poi ha avvertito i carabinieri. Se la pala meccanica avesse colpito la spoletta la possibile esplosione, avrebbe causato danni ingentissimi nelle villette tutto attorno.

L'effetto dirompente di una bomba da [illegible] kg è impressionante. L'onda d'urto provocata dalla deflagrazione può far danni a centinaia di metri di distanza. Oggi quando gli artificieri tenteranno di disattivarla, mezza Ospedaletti dovrà essere evacuata, per non correre rischi.

Un lavoro difficile perchè l'ordigno è sepolto sotto tre metri di terra e ogni scossone potrebbe, anche il più piccolo, potrebbe farlo saltare in aria con conseguenze a dir poco disastrose. [g. p. m.]

Sanremo, la [illegible] d'appuntamenti in via Bixio veniva gestita da una donna di 86 anni

Casalinghe e studentesse a luci rosse

Clientela «selezionata» e insospettabili lucciole

Giulio Gavino

SANREMO

Studentesse e casalinghe [illegible] rontondavano» passando qualche [illegible] nella casa d'appuntamento dove venivano convocate [illegible] prenotazione [illegible] clienti. Sono stati i carabinieri del Nucleo Operativo ad individuare l'appartamento di via Bixio 57, in pieno centro a Sanremo, [illegible]ve avvenivano gli incontri a luce rossa. Il blitz, dopo un'indagine durata parecchi mesi, ha portato alla denuncia per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione della proprietaria dell'alloggio che oltre a coordinare gli incontri percepiva una percentuale per ogni prestazione. [illegible] tratto di [illegible] vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, Antonia L., 86 anni, di origine tedesca, già al centro di una serie di vicende giudiziarie proprio per aver ospitato nella sua casa, sempre in via Bixio 57, le «lucciole» insospettabili.

L'indagine dell'Arma ha permesso di chiarire anche i meccanismi che permettevano gli incontri a luce rossa. I clienti dovevano passare rigorosamente una «selezione-presentazione», in pratica una chiacchierata [illegible] Antonia L., un momento ambiguo che li compromettesse, [illegible] confermasse che non erano «infiltrati» delle forze dell'ordine. Per un appuntamento, poi, si telefonava in via Bixio e si «sceglieva l'ora e la ragazza. Al momento concordato due colpi di citofono e l'anziana «tenutaria» si affacciava alla finestra per controllare. I carabinieri hanno trovato un'agenda con i numeri di telefono di clienti e lucciole. Nell'appartamento sono stati sequestrati anche materiale pornografico, riviste e videocassette, oltre ad un notevole quantivativo di preservativi e «accessori» [illegible] sexy-shop. L'indagine ha portato anche all'interrogatorio di alcuni uomini, tra i 30 e i 40 anni, che ricorrevano alle prestazioni della casa d'appuntamento. Il prezzo, a seconda delle prestazioni, variava dalla 50 alle 200 mila lire. Una cifra sulla quale l'anziana proprietaria dell'alloggio aveva una percentuale che variava dal 50 al 60 per cento.

Le «donnine» che si incontravano con i clienti erano di Sanremo ed Arma di Taggia, di un'età compresa tra i [illegible] e i 46 anni. Persone insospettabili, donne sposate e studentesse, che «arrotondavano» con i pochi biglietti da diecimila lire che fruttava ogni incontro a luci rosse. Alcune di loro [illegible] erano mai state schedate nell'ambito delle indagini di polizia giudiziaria sul pianeta prostituzione.

I carabinieri davanti al palazzo dove avvenivano gli incontri a pagamento

Proteste [illegible] Diano Marina

Dissuasori di sosta quasi invisibili Auto danneggiate

DIANO [illegible] Proteste di molti automobilisti a Dia[illegible] Marina per alcuni cosiddetti «dissuasori di sosta» piazzati in [illegible] via particolarmente frequentata, [illegible]ia Genala. La protesta non riguarda tanto l'impossibilità di posteggiare, quanto la [illegible] visibilità di questi dissuasori, installati a livello [illegible] terreno e scarsamente visibili dall'auto. Il risultato è che molte vetture ci transitano sopra rimanendo danneggiate allo spoiler anteriore e, in alcuni casi, sotto [illegible] pianale. Alcuni automobilisti [illegible] rivolti ai vigili, ma altri - [illegible] non [illegible] pochi - minacciano di chiedere i danni al Comune.

I dissuasori in via Genala sono stati piazzati in febbraio [illegible] da allora [illegible] [illegible] che [illegible] rimaste intrappolate [illegible] danneggiate sono alcune decine. [e.bac.]

Quattro anni di [illegible] al barbiere e al «garzone» che spacciavano ad Arma

Tagli di capelli e cocaina, due [illegible]condanne

I traffici svelati da un'indagine dei carabinieri

SANREMO

Quattro anni di carcere per la «barberia della droga», il negozio [illegible] coiffeur per uomo di Arma di Taggia che era stato trasformato in una centrale di smistamento e vendita della cocaina. E' stato il giudice per le udienze preliminari Vittorio Spirito, ieri mattina, ad affrontare il rito abbreviato che ha visto comparire a Palazzo di Giustizia il titolare di «Joe Style», in via Aurelia ad Arma, Giovanni Eulogio, [illegible] anni, residente in [illegible] Morene 91, [illegible] il suo «apprendista», Giuseppe Rani, anche lui [illegible] Arma di Taggia, abitante in via Campi 54.

Entrambi rimangono in carcere, condannati a due anni di reclusione ciascuno e al pagamento di venti milioni di multa. Erano [illegible] i carabinieri del Reparto Operativo di Imperia, al termine di un'indagine [illegible] durata quattro mesi, a scoprire i traffici illeciti che avvenivano tra il gestore e i «finti clienti» del parrucchiere per uomo.

Le condanne, per una [illegible] di singoli episodi [illegible] spaccio avvenuti tra la fine del '98 [illegible] l'estate del '99 (l'arresto della coppia era scattato il 17 luglio scorso), hanno tenuto conto della vendita ripetuta di modiche quantità di sostanza stupefacente e, solo in una occasione, della cessione di una ventina di grammi di «polvere bianca». Le intercettazioni ambientali e telefoniche sono state la colonna portante dell'istruttoria condotta dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni.

In pratica, secondo quanto accertato dall'accusa, Giuseppe Rani sarebbe stato il «reclu[illegible] dei clienti, l'«infiltrato» sul territorio che aveva permesso ad Eulogio di piazzare i quantitativi di stupefacente che riusciva a reperire. Sta di fatto, come ammesso dagli stessi investigatori, che l'attività di spaccio era parallela [illegible] quella di «stilista del capello» professione per la quale proprio Giovanni Eulogio era riuscito a farsi una buona clientela anche in un ambiente ristretto come quello di Arma di Taggia.

L'operazione antidroga dei carabinieri è stata [illegible] delle ultime che ha visto [illegible] forze dell'ordine contrastare in Riviera il fenomeno della «polvere bianca», la droga del sabato [illegible] che, come segnalato dal Sert dell'Asl, si [illegible] imposta come una delle «mode» del momento tra i frequentatori [illegible] discoteche e dei locali notturni. Un allarme pressante [illegible] ha visto anche un preoccupante abbassamento progressivo dell'età dei consumatori. [g. ga.]

PROVINCIA di IMPERIA

FESTA DI PRIMAVERA

Colori, Profumi, Sapori della Riviera dei Fiori

01 - 02 APRILE 2000

IMPERIA • Festa del vento.

02 APRILE 2000

DIANO CASTELLO [illegible] Concerto del Teatro Carlo Felice.

04 APRILE 2000

DOLCEDO [illegible] VAL PRINO • Escursione nel centro storico e visita ai frantoi

18 marzo 2000 21 maggio

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI

Palazzo Riviera • Largo Nuvoloni, 1 • Sanremo • Tel. 0184 / 571 571 • Fax 0184 / 507 649

E-mail: aptfiori@sistel.it • www.apt.rivieradeifiori.it/primavera/

800-813012

la stampa abbonamenti 2000

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30

A primavera sboccia un' eleganza nuova.

4.500 mq di abbigliamento, idee e biancheria per la casa.

EGO
Mode e modi di essere

ORARI DI APERTURA
Lunedì: 15,30/19,30
Martedì: 10,00/12,30 - 15,30/19,30
Mercoledì: 10,00/12,30 - [illegible]
Giovedì: 10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì: orario continuato 10,00/19,30
[illegible] orario continuato 10,00/20,00
Domenica: 15,30/19,30

Baudino srl Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

A COLLOQUIO CON I CANDIDATI SINDACO: Rosella Amoroso, Alleanza Monarchica

«Troppi progetti senza una logica»

L'idea del «sistema città» e la «New economy»

Gianni Micaletto

E' una delle tre donne che sfidano il sindaco uscente Giovanni Bottini, l'uomo forte del Polo. Ma, a differenza delle altre, non si presenta alla testa di partiti e movimenti con solide radici, basi elettorali su cui far poggiare i programmi amministrativi per Palazzo Bellevue. Rosella Amoroso, 39 anni, avvocato con famiglia a Sanremo e studio a Genova, è la candidata (indipendente) di Alleanza Monarchica, novità assoluta in queste parti. Un'incognita anche per i sondaggisti più incalliti. La prima, comunque, a presentarsi con un sito Internet (www.anzwers.net/trade/amoroso).

Da dove nasce la sua candidatura?

Sono amica del vicesegretario nazionale di Alleanza Monarchica, l'avvocato Michele Fiorino, che stimo moltissimo, e quando mi ha proposto di candidarmi, sia pure come indipendente, ho accettato senza riserve. La lista, poi, è composta esclusivamente da persone che rappresentano la società civile: nessun legame diretto con la politica.

Il fatto di essere esordienti può tradursi da handicap iniziale in vantaggio?

Non è facile mettersi in gioco senza avere un elettorato di riferimento, una prima volta deve pur esserci. Ci rivolgiamo soprattutto ai tanti scontenti, gente che si è messa da parte dopo aver perso fiducia nella politica e nelle istituzioni. Noi non abbiamo né vincoli politici da rispettare né favori da restituire.

Pensate di riuscire a entrare a Palazzo Bellevue?

Ci proviamo, con tutte le nostre forze, anche se i mezzi economici sono pochi e non ci consentono la visibilità degli altri schieramenti. La Liguria è una sorta di laboratorio per A.M.: dopo l'esperienza di S. Margherita, questa di Sanremo.

Da cittadina, che idea si è fatta del modo di amministrare Sanremo, di affrontare i tanti problemi?

E' sbagliato presentare una lista interminabile di opere che difficilmente vedranno la luce, come ha fatto il Polo. Un amministratore pubblico oggi dovrebbe invece porsi 3 domande fondamentali: perchè fare le opere? come farle? quando farle? Si continua infatti a progettare senza una logica, col rischio di dare vita a cattedrali nel deserto, interventi fini a se stessi. Un esempio: la cementificazione del piano C2, sulla collina della Foce, è andata avanti senza affrontare seriamente i problemi legati a viabilità, rete fognaria, opere di urbanizzazione. Negli ultimi anni si è visto soprattutto questo, a parte opere statali come il raddoppio ferroviario e l'Aurelia bis. Ecco perchè nel mio programma parlo di «sistema città»: bisogna mettere a fuoco le reali necessità e coordinare gli interventi attraverso un filo logico. Vorrei poi far rispettare le regole, puntare sul principio di legalità

Lei si batte anche per lo sviluppo informatico e per far radicare la «New economy».

Perchè sono il futuro. Bisogna cogliere queste opportunità se si vogliono offrire nuove possibilità occupazionali.

Tre donne contro Bottini. E' cambiato il vento e sono gli uomini che, in una campagna elettorale difficile, preferiscono stare dietro le quinte?

Forse è una casualità. Di certo è molto bello, visto dalla parte femminile. Diciamo che è un premio alla determinazione e alla preparazione professionale delle donne.

Rosella Amoroso, candidata sindaco

TAGLIO ELETTORALE

LEGA NORD LIGURIA

Comizio dell'onorevole Bossi in piazza Colombo

Domani alle 20, in piazza Colombo a Sanremo, l'on. Umberto Bossi terrà un comizio elettorale. Saranno presenti anche Francesco Bruzzone consigliere regionale, Marco Lupi, consigliere a Sanremo e Vinicio Tofi, segretario politico imperiese. [a. b.]

COMUNISTI ITALIANI

Incontro con il Stefania Russo

Oggi i Comunisti Italiani della sezione «Enrico Berlinguer» di via Cisterna 1, incontreranno il candidato alla carica di sindaco di Sanremo, Stefania Rosso. Saranno presenti Roberto Ormea, segretario cittadino, Giorgio Giovanelli, presidente provinciale, Giuseppe Mastrangelo segretario provinciale. [a. b.]

PER LA TUA SANREMO

I punti d'incontro e cittadinanza

Oggi dalle 16 alle 19.30, in Borgo, all'incrocio tra Martiri, via Galilei, via Borgo Tinasso, a Sanremo, i rappresentanti dei Democratici, Popolari, Saremo Insieme e Verdi incontrano i cittadini. Saranno presenti i candidati al seggio di consigliere comunale di Sanremo. [a. b.]

LISTA BOSSI LEGA NORD

Maurizio Gasparri oggi in provincia a Imperia

Oggi arriva in provincia di Imperia, Maurizio Gasparri. L'esponente di A.N. accompagnato da Massimiliano Jacobucci alle 10 sarà a Ventimiglia sul mercato settimanale poi farà visita alla polizia ferroviaria e al commissariato. Alle 12.30 pranzerà a Bordighera. Alle sarà prima a Porto Maurizio e poi a Oneglia dove passeggerà nelle strade del centro. Infine alle 17.15 recherà a Diano Marina per l'inaugurazione della nuova sede di Alleanza Nazionale in Novaro. [a. b.]

DENUNCIA

Carabinieri fermano minorenne armata di

Una ragazza di 16 è stata denunciata a piede libero dai carabinieri di Sanremo per essere stata trovata in possesso di un coltello di uso non consentito. L'arma è stata sequestrata dopo che la minorenne era stata fermata nell'ambito di un controllo antidroga. I militari, l'altra notte, hanno inoltre denunciato un per guida in stato di ebbrezza e minacce. [g. ga.]

INDAGINI

Revocati gli arresti domiciliari nella al mare

Stava scontando una pena agli arresti domiciliari nella seconda casa che aveva a Sanremo, in via Volta. Davide Paschero, 27 anni, operaio a Torino, è stato raggiunto dai militari del Reparto Operativo che insieme ai colleghi della città dei fiori gli hanno notificato un provvedimento di custodia cautelare in carcere. Paschero, indagato nell'ambito del blitz «Centro Storico» a Torino, è stato accompagnato nel carcere «Nuovo» di Valle Armea. Nell'appartamento gli investigatori hanno trovato e sequestrato materiale ritenuto l'interesse per l'indagine in corso a Torino. [g. ga.]

TRIBUNALE

Ultimo atto dell'udienza «Punto Excalibur»

E' atteso per questa mattina il pronunciamento del giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio per la trentina di indagati coinvolti nell'operazione «Punto Excalibur» del procuratore Mariano Gagliano. Le accuse, che vanno dallo spaccio al traffico internazionale di stupefacenti passando per le estorsioni e la detenzione di armi, hanno visto il magistrato chiedere il rinvio a giudizio di tutti gli imputati. Oggi gli interventi degli ultimi difensori, le repliche del pm, e quindi il verdetto del giudice. [g. ga.]

SEQUESTRI

La polizia ferroviaria blocca abusivi in arrivo

Gli agenti del comando stazione della polizia ferroviaria di Sanremo hanno intercettato l'altra sera alcuni «vu' cumprà» appena arrivati da Genova un carico di borse con marchi contraffatti. I poliziotti hanno inseguito e bloccato gli extracomunitari che, scesi dal treno questo stava ripartendo, stavano cercando di raggiungere i giardini di corso Imperatrice. Il bottino è di una trentina di oggetti di pelletteria. [g. ga.]

CONTROLLI

Rumeni denunciati per tentato furto al Conad

La polizia ha denunciato l'altra sera quattro cittadini la cui presenza sospetta era stata notata nel supermercato Conad di corso Cavalloti. E' stato il direttore, notato i giubbotti «gonfi» dei clienti stranieri, a chiedere l'intervento della Squadra Volante. La polizia ha recuperato profumi per circa mezzo milione. [g. ga.]

Trasporto pubblico, entro Pasqua risolto il problema del capolinea dei bus alla Pellerina

Tre «semafori intelligenti» al Solaro

Michele Gandolfi: «L'intervento costerà 108 milioni»

Roberto Basso

SANREMO

Tre «semafori intelligenti» presto risolveranno il problema del traffico dei bus alla Pellerina, la popolosa zona del Solaro che si estende tra via Padre Semeria, Salve Regina, strada Solaro-Rapalin e strada Alla Colla. «Presto - ha annunciato Michele Gandolfi, consigliere uscente - la centinaia di persone che risiedono e lavorano in quei luoghi, compreso San Lorenzo e Rio Massè, potranno usufruire nuovamente di un servizio pubblico primario. Per tutti, per gli anziani, studenti, impiegati e per chi quotidianamente ha necessità di raggiungere il centro, cesserà l'incubo dell'isolamento, di dover percorrere quasi un chilometro a piedi prima di poter prendere il bus. Ritengo che Pasqua, indicativamente verso il 10 aprile, lungo tutto quel bacino saranno ripristinate le corse della Pt, ieri sono iniziati i lavori grazie all'impegno del sindaco Bottini, del presidente della Circoscrizione Foce, Sergio Marsiglia e del sottoscritto. L'operazione costerà 108 milioni». Mesi i erano stati soppressi «per ragioni di sicurezza e viabilità». La strada in diversi punti è stretta e gli autisti trovavano «grosse difficoltà nel far inversione di marcia». L'inverno scorso la Rt, anche per evitare incidenti e danni ai passeggeri, aveva cancellato quella linea dirottando i bus lungo via Padre Semeria. Il 22 ottobre scorso, per protesta, era stata fatta una raccolta di firme. Ieri la soluzione: al Capolinea della Pellerina, agli incroci Strada Solaro Rapalin e Strada Alla Colla, verrà collocato un particolare impianto semaforico che, a seconda delle necessità del traffico, verrà direttamente telecomandato dall'autista del bus.

Nella foto di Gatti il capolinea della Pellerina: un furgone impedisce al bus di fare inversione di marcia. Quando entrerà in funzione il nuovo sistema di semafori telecomandati la strada, all'arrivo dei mezzi della Rt, sarà sempre sgombera

L'identificazione, un giallo

Morto senza oggi il verdetto del medico legale

Verrà sciolto questa mattina il riserbo sull'identità del cadavere carbonizzato trovato lunedì scorso nel rimorchio della «Duferflower», in Valle Armea, che era stato distrutto dalle fiamme nella notte tra il 7 e l'8 marzo. La giornata di ieri ha visto il dottor Varotto dell'Istituto di Medicina Legale di Torino procedere all'autopsia operare in collaborazione con la polizia scientifica per il rilievo delle impronte. In commissariato le indagini hanno ristretto la rosa dei possibili, con l'impegno costante dell'Ufficio Stranieri e della polizia giudiziaria. I riscontri, e in particolare il ritrovamento di un telefono cellulare, hanno permesso infatti di identificare che il cadavere sia di un tunisino di trent'anni già fermato in passato dalla polizia per una rissa tra extracomunitari e, probabilmente, anche per spaccio di droga. Il condizionale è d'obbligo, in mancanza della conferma da parte del medico e per il fatto che i clandestini utilizzano spesso nomi fittizi proprio per rendere difficile la loro identificazione. Vale a dire le impronte rilevate sul cadavere potrebbero corrispondere a più nominativi. Il magistrato, Vittore Ferraro, attende risposte anche sulla causa del decesso. [g. ga.]

Alla Sala degli Specchi

Libro dello Zonta racconta la magia dell'«educazione»

SANREMO. Lo «Zonta Club Sanremo Area», insieme alla Provincia, si è fatto promotore di un'iniziativa culturale che vede, domani mattina, la presentazione di un libro che interessa il mondo della scuola e dell'infanzia. L'appuntamento è fissato per le 9 presso la Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, curato dal presidente Maria Grazia Asseretto. L'occasione è il debutto di «L'arte della seduzione. Soggettività, relazioni, contesto educativo» firmato da Riccardo Battaglia, psichiatra e psicoterapeuta, e dalle insegnanti Jeanclaude Arnaud e Raffaella Spagnesi, presenti alla conferenza. La proposta, partendo dalla realtà scolastica, è quella di un percorso che puntando sugli aspetti positivi punta sul benessere e sull'agio mettendosi in contrasto con un'altra iniziativa editoriale dello «Zonta», sempre affidata a Battaglia, che nell'83 aveva portato alla pubblicazione de «Il bambino con il in famiglia». Un viaggio biografie ed del mondo educativo. «Il lavoro - spiegano dalla Zonta - rivaluta gli aspetti individuali, la storia personale e la ricchezza di umanità che rappresentano il bagaglio incancellabile di ogni studente e insegnante. A chi presenzierà all'incontro verrà distribuita copia omaggio dell'opera. [g. ga.]

Nel prossimo weekend

In due convegni vengono affrontati i problemi di oltre

SANREMO Un'armonizzazione nelle normative europee dei contratti di locazione e la sicurezza dei fabbricati sono oggetto di due convegni in programma domani e domenica al Grand Hotel Londra.

Il promuoverli l'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) europea e l'Uppi international in collaborazione con l'International association of jurista Italy-Usa.

Il convegno di sabato sarà incentrato sulle locazioni abitative e commerciali in Italia e negli altri Stati dell'Unione europea. Verranno comparate le varie legislazioni in materia di locazione con il fine ultimo di arrivare a una totale liberalizzazione del settore.

Domenica, invece, il convegno verterà sulla «sicurezza degli immobili in vista del «fascicolo del fabbricato» di prossima emanazione. «L'argomento - spiega Santino Camonita dell'Uppi - sarà per la prima volta discusso sotto il profilo giuridico insieme ad insigni giuristi. Questi esamineranno criticamente la legge 4339, quella che introduce appunto il "libretto immobiliare"».

La normativa prevede una serie di misure per la messa in sicurezza degli edifici. [m. c.]

(Per la fascia alto sviluppo aziendale ricerca di successori nei ruoli Aiga Mantova (Carmen e Nuria)
RIPARATORI ASCENSORI CONFERMATI
MECCANICI ASCENSORI CONFERMATI
TECNICI DI NOTTE PER MANUTENZIONE ASCENSORI
Doppia età indicativa e recapito telefonico e orario della ditta - sarà allegato questionario da inviare via e-mail a CIGIMA Ascensori numero fax 0033492912490

COMUNE DI SANREMO

Il Dirigente del Settore Territorio Visto le leggi regionali 8 luglio 1987, 24 e 4 settembre 1997, n. 36 - rende noto - che resterà depositata, unitamente a tutta la documentazione ad essa allegata, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 3 aprile 2000 la deliberazione consiliare n. 21 del 14 febbraio 2000, esecutiva, di adozione di variante al P.R.G. per adeguamento agli standards urbanistici ai sensi degli art. 29 e 30 della L.R. n. 24/87 e riguardante le aree dismesse dello ferrovia. Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 3 maggio 2000 compreso possono essere presentate opposizioni in bollo da parte di proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detto strumento urbanistico ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Sanremo, 23/3/00
IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Salvi
IL DIRIGENTE DEL SETTORE Ing. Alberto Locatelli

ASTROLOGO CHIAROVEGGENTE CARTOMANTE
appuntamento
Tel. 0141.958100
Cell.

La BRASSERIE del Casinò Barrière di Mentone

Il Casinò vi accoglie nella nuova «Brasserie»
Servizio a pranzo e cena.
Carta con grande scelta di specialità regionali ed italiane
Informazioni : 0033.4.92.10.16.16
Casinò Barrière di Mentone

Bordighera: continua intanto il ripascimento delle spiagge

Consiglio comunale lampo Nuovo appalto per i rifiuti

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Consiglio comunale «lampo», l'altra sera a Bordighera: in poco meno di due ore sono stati approvati i pochi punti all'ordine del giorno. La ditta Waste Management, che si occupa già del servizio di pulizia e smaltimento dei rifiuti, ha vinto l'appalto, mediante trattativa privata, per un il periodo di un anno: continuerà a gestire i rifiuti fino al 31 marzo 2001. «Avremmo potuto prorogare il servizio ma, mettendo in concorrenza le ditte, abbiamo voluto cercare un'offerta più conveniente», spiega il sindaco Alvaro Vignali.

«Disco verde» anche per la proroga, da marzo ad aprile, della riscossione della tassa di occupazione: la pratica è stata disposta a seguito di una modifica legislativa. Approvato anche il rinnovo della convenzione con il canile comprensoriale di Ventimiglia, che consentirà alla struttura di via Peglia di poter avere qualche finanziamento in più per un servizio molto importante.

La pratica relativa alla modifica del regolamento edilizio è invece stata ritirata per fare approfondimenti anche su richiesta della commissione consiliare. Poche e di scarso rilievo le interpellanze discusse dall'Amministrazione: dal momento che era assente il consigliere Vincenzo Zinghini, sono state «stralciate» le sue mozioni, che saranno affrontate nella prossima riunione di Consiglio.

Intanto c'è da registrare l'opera di ripascimento delle spiagge pubbliche e private della cittadina, che è arrivata a una fase intermedia. «Siamo al cinquanta per cento dell'intervento - spiega il sindaco - I lavori si fermano parzialmente il giorno del mercato, come ieri, ma proseguono a ritmo sostenuto nel resto della settimana. Tra una decina di giorni il ripascimento dovrebbe essere ultimato».

Per la prima volta l'operazione vede coinvolti Comune e gestori per organizzare in modo razionale le operazioni limitando i costi e i tempi di realizzazione operando il ripascimento totale dell'arenile. Il Comune partecipa con un intervento finanziario di circa 220 milioni, a fronte di un contributo dei privati intorno ai 150 milioni. Il materiale viene preso sul greto del fiume Roja, in regione Beverà, materiale particolarmente pregiato che assicura il rispetto ambientale.

Il sindaco di Bordighera Alvaro Vignali

Saranno necessari 1800 camion di sabbia e pietrisco per fare il ripascimento, che dovrebbe terminare prima di Pasqua, mareggiate permettendo. L'ultima infatti, ha asportato parte della sabbia già scaricata. I mezzi quindi sono ritornati con altro materiale. Al termine delle operazioni il Comune inizierà l'opera di asfaltatura del lungomare, per preparare la zona al periodo balneare.

La giunta intanto ha approvato il bilancio di previsione che verrà portato nel prossimo Consiglio. Tra le opere principali sono previste la ristrutturazione del mercato coperto per un importo di due miliardi e la costruzione di un parcheggio interrato nei locali che attualmente sono adibiti a deposito.

AVVENUTI FURTI

VENTIMIGLIA

L'Unitre intemelia «visita» la città

L'Università della Terza Età alla scoperta di Ventimiglia. Gli allievi dell'Unitre Intemelia hanno effettuato diverse visite. In questi giorni sono stati guidati dai fratelli Antonio e Giancarlo Pignatta lungo il Beodo di Bordighera, mentre l'architetto Marco Filippo Alborno li ha accompagnati al Palazzetto dello Sport. Presto sarà organizzata una passeggiata a Montenero lungo le testimonianze francesi: saranno fatte tappe al Marabutto, alle mura e al sentiero di San Sebastiano. Tra i prossimi appuntamenti a cura della presidente, Giannina Borelli, ci sono anche una gita di tre giorni a Lucca e un viaggio in una capitale europea.

VENTIMIGLIA

La Media Biancheri ai Giochi studenteschi

La scuola media Biancheri di Ventimiglia mantiene viva la tradizione qualificandosi alla fase nazionale dei Giochi sportivi studenteschi, questa volta con la squadra femminile di corsa campestre, composta da Giada Curci, Maria Cristina De Filippis e Francesca Fukli. La manifestazione avrà luogo a Formia, dal 3 al 6 aprile.

VENTIMIGLIA

Debito del terzo mondo una mozione in Consiglio

I consiglieri del Pds di Ventimiglia Sergio Scibilia, Domenico De Leo e Franco Paganelli hanno indirizzato una mozione al Consiglio comunale per chiedere al Governo di prendere posizioni a favore della cancellazione del debito dei paesi più poveri e per affrontare una legge che contenga la cancellazione dei crediti italiani. Inoltre, la mozione impegna il sindaco e la giunta a promuovere e sostenere iniziative con la diffusione di materiale informativo nelle scuole cittadine, sollecitando anche l'Anci, l'Associazione nazionale comuni italiani. [d.bo.]

Ancora problemi sulla qualità del cibo per i bimbi a Ventimiglia: una riunione

Mense, ultimatum al sindaco

La protesta dei genitori: «E' ora di intervenire»

VENTIMIGLIA

Mense scolastiche: il sindaco non ha ancora affrontato i problemi di «quantità, qualità e igiene» del servizio, così i genitori lo sollecitano e minacciano di intraprendere nuove proteste. Nello Genovese, a nome dei presidenti del I e II circolo didattico e di tutti i rappresentanti dei genitori delle scuole elementari e materne, ricorda a Giorgio Valfrè che deve rispondere alle richieste formulate nell'incontro del 28 febbraio. A fare un punto del «caso mensa» c'erano anche i presidenti dei due circoli e alcuni rappresentanti dei genitori.

«Alla presenza del funzionario responsabile dei Servizi sociali, dottor Bergonzi, sono stati segnalati numerosi disservizi di cui paraltro sia il sindaco sia il funzionario sono ampiamente a conoscenza - scrive Genovese - Tra questi, i più macroscopici sono i ritardi nella consegna dei pasti, l'insufficienza delle quantità di alimenti preparati e, talvolta, anche la mancanza di prodotti».

Continua: «All'epoca il sindaco si era impegnato a darci risposte chiare e precise entro, al massimo, quindici giorni. Essendo trascorso un mese senza alcun intervento, ci vediamo costretti a chiedere di darci risposte entro un brevissimo tempo e di impegnarsi pubblicamente a garantire la quantità, le qualità e l'igiene dei pasti somministrati dal servizio mensa».

Qualora anche questo invito dei rappresentanti dei genitori non produca alcun intervento ufficiale da parte del sindaco, i rappresentanti del I e II circolo dicono «vedersi costretti a intraprendere una protesta nelle forme che riterremo più opportune, affinchè l'Amministrazione prenda coscienza della serietà e gravità del problema».

Anche il consigliere dei Democratici di sinistra Domenico De Leo ha di recente sollevato il problema delle mense: «Il servizio parte da quando il cuoco prepara i pasti a quando si puliscono i locali. Sono coinvolte molte persone, e tutte devono essere convocate dal sindaco per cercare di mettere a punto una mensa migliore».

VENTIMIGLIA LA PORTA DEL GIUBILEO

E' stata inaugurata ieri la «Porta occidentale del Giubileo». Nel pomeriggio, al Forte dell'Annunziata, il sindaco Giorgio Valfrè, l'assessore alla Cultura Rita Zanolla e l'assessore regionale Maria Paola Profumo hanno presentato l'operazione culturale della città di confine. Come aveva annunciato, il consigliere dei Comunisti italiani Pietro Raboni è intervenuto in modo polemico. «Non è questo il modo di spendere i soldi - ha detto - A Ventimiglia manca tutto e su duecento milioni arrivati per il Giubileo ben centosessanta sono stati spesi per la Porta». Poi ha criticato il rischio per la viabilità e il fatto che è stun finto rudere con un arco in stile romano, quando nel rispetto del Giubileo, che è nato nel 1200, avrebbe almeno dovuto avere un arco a sesto acuto medievale, come nella nostra Cattedrale medievale». [d. bo.]

Per italiani e stranieri

La Regione apre presidio turistico alla frontiera

VENTIMIGLIA. Un presidio turistico di informazione per i viaggiatori. E' stato inaugurato ieri, alla barriera autostradale, l'ufficio turistico Aci Regione Liguria, che rimpiazzerà quello di frontiera, dopo l'abbattimento delle frontiere e l'entrata in vigore di Shenghen. Dice il responsabile Aci servizio turistico Paolo Diamanti: «Gli uffici Aci alla frontiera esistono dagli Anni Venti. In un'Europa senza frontiere è giusto che vengano trasformati riconvertiti in presidi turistici, centri di informazione e accoglienza sia per chi arriva nel nostro Paese, sia per gli italiani che vanno all'estero e che hanno bisogno di informazioni». [d. bo.]

Grazie un avanzo di bilancio del 1999

Ventimiglia: nuovo posteggi e area giochi

VENTIMIGLIA

L'Amministrazione ha appaltato una prima serie di opere pubbliche per migliorare la città e l'arredo urbano. L'investimento totale è di circa 600 milioni. Tra gli interventi c'è da segnalare la costruzione di un parcheggio pubblico tra via Colombo e la ferrovia, aggiudicato alla ditta Orengo Costruzioni di Ventimiglia per 25 milioni. Saranno rifatti il marciapiedi di via Colombo e l'arredo urbano di via Colombo, assegnati alla ditta Luccisano di Ventimiglia per 115 milioni. Trentacinque serviranno per chiudere il piano terra della palazzina Bcm.

Per la sistemazione della piazzetta giochi delle scuole elementari di via San Rocco, la pavimentazione in autobloccanti e panchine, è stata incaricata la ditta Rt Costruzioni di Sanremo, per 18 milioni. Quattordici milioni, invece, per la sostituzione e l'automatizzazione del cancello della scuola San Rocco: se ne occuperà la ditta Orengo costruzioni di Ventimiglia.

«E' una serie di lavori finanziati con l'avanzo di Amministrazione - spiega l'assessore Armando Biasi - Appena sarà approvato il bilancio avranno inizio altri interventi di riqualificazione urbana». [d. bo.]

Protesta l'opposizione

Raccolta rifiuti porta a porta «No allo stop»

VENTIMIGLIA. Fa ancora discutere la scelta dell'Amministrazione di Ventimiglia di abbandonare il servizio «porta a porta» della raccolta differenziata dei rifiuti, a cura dei lavoratori socialmente utili. Mentre il sindaco Giorgio Valfrè difende la decisione del Comune, i consiglieri del Pds Domenico De Leo e Sergio Scibilia hanno firmato un'interpellanza urgente in cui la quale chiedono quali siano state le motivazioni politico-amministrative che hanno indotto l'Amministrazione ad affidare la raccolta differenziata alla ditta West Management. Chiedono inoltre quando e in che modo l'impresa inizierà il servizio. [d. bo.]

NUOVA MICRA JUNIOR CON CLIMATIZZATORE A L. 15.900.000.

Prezzi IPT esclusa	Junior 3P 1.0 16V L. 14.900.000	Junior 3P 1.0 16V L. 15.900.000	Junior4P Plus 1.0 L. 16.900.000
Airbag	•	•	•
Immobilizer	•	•	•
Cerchi maggiorati	•	•	•
Climatizzatore		■	•
Alzacristalli elettrici			•
Chiusura centralizzata			■
Servosterzo			■

Micra è disponibile anche a 3 porte e diesel.
Offerte concordate con i Concessionari Nissan.

Per saperne di piu' chiama: Numero Verde 800-185-800

www.nissan.it

*Esempio Proposta Nissan su Micra Junior 3p 1.0 16v: anticipo L. 4.930.000, 24 rate mensili di L. 159.000, ultima versamento/valore minimo garantito L. 6.745.000 TAN 7,75% TEG 9,69%. Offerta valida fino al 30.04.00

GODITI IL FRESCO CON L. 159.000* AL MESE E 3 ANNI O 100.000 KM. DI GARANZIA.

NISSCOM SRL
SANREMO - Via Armea, 94 - Tel. 0184.515050
IMPERIA - Via Nazionale, 70 - Tel. 0183.273000

NISSAN
AUTO MIGLIORI UNA VITA

La direzione: «Si tratta di un problema momentaneo, faremo nuove assunzioni»

E' emergenza in Pronto soccorso

Al Santa Corona mancano chirurghi generali

Augusto Rembado

PIETRA L.

Da domani, per almeno dieci turni nel solo mese di aprile, chi si rivolgerà al pronto soccorso ortopedico del Santa Corona di Pietra Ligure potrebbe trovarsi di fronte un urologo, un plastico o un ginecologo e non un chirurgo generale. Il progetto della direzione sanitaria, per altro [illegible] a molti ospedali, è la conseguenza di un periodo di [illegible] i chirurghi generali. Sono questi ultimi, dai reparti di Giorgio Pastorino e Riccardo Pellicci, a coprire solitamente le «guardie» [illegible] pronto ortopedico 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno. L'organi[illegible] ridotto al minimo secondo i [illegible], perde in queste settimane altri due chirurghi per infortuni e malattia. La direzione sanitaria ha quindi ordinato agli altri chirurghi di dare la loro disponibilità per coprire «temporaneamente [illegible] guardie». «Si tratta di un problema contingente che comporterà una [illegible] guardia al [illegible] per medico. Ci saranno assunzioni», spiegano in direzione. Inquadra il problema Mariano Hormilli, primario, responsabile del Dipartimento: «Non vogliamo farne una questione politica, ne [illegible] polemica. C'è disponibilità ma si vuole puntare alla qualità [illegible] servizio. Sottrarre altri chirurghi al reparto di Pellicci significherebbe mettere a rischio questa qualità. Inoltre arrivare in pronto soc-

Il manager Ubaldo Fracassi

[illegible] in emergenza e trovarsi di fronte [illegible] plastico, un ginecologo o un otorino come è [illegible] potrà succedere non è un segnale positivo per l'utente. Si poteva risolvere il [illegible] affidando certe "guardie" a chirurghi generali esterni all'ospedale con [illegible] spesa di pochi milioni al mese. In altri ospedali si è scelta la strada di dotare il pronto soccorso di un organico chirurgico proprio». Nel futuro di un Dipartimento d'emergenza di secondo livello come quello di Pietra, unico a Genova (esclusa) a Ventimiglia, certi disservizi o certe incongruenze non dovrebbero ripetersi.

Ad Albenga

Un nuovo corso per l'Auser

ALBENGA. L'Auser-Filo d'Argento albenganese [illegible] iniziato un nuovo servizio di assistenza, accompagnamento e centro di ascolto convenzionato e in collaborazione con i Servizi sociali del Comune. Il centro, sistemato in [illegible] locale [illegible] Centro Anziani [illegible] piazza Petrarca, [illegible] in funzione dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18 e al sabato dalle 9 alle 11,30.

Per cercare di rafforzare il [illegible] dei volontari l'Auser ha organizzato dal 3 aprile un corso per preparare chi ha intenzione di dedicare alcune [illegible] della propria giornata o della propria settimana ai aiutare a risolvere i problemi delle persone più anziane. Il corso, ovviamente, è gratuito e per chi vuole frequentarlo (o vuole avere maggiori informazioni sull'attività dell'Auser) può telefonare dalle 15 alle 18 al numero 0182/51844. «In questo momento ci servono proprio dei volontari che ci aiutino a fare fronte ai nuovi servizi». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] SS.

Il [illegible] chiede di accelerare i tempi per [illegible] casello

«Organizzare subito un incontro fra tutti gli enti interessati per avviare le procedure per un accordo di programma». E' quanto chiede il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, alla Provincia, per accelerare i tempi verso il progetto definitivo del nuovo casello Autofiori di Borghetto. La Provincia e i vertici della società autostradale sono da tempo favorevoli alla creazione della [illegible] apertura. [a. r.]

ALBENGA

Sfilata [illegible] imputati ieri al processo per spaccio

E' proseguito ieri mattina in tribunale a Savona il processo [illegible] [illegible] di 33 algerini accusati di aver tirato le file dello spaccio di droga in centro ad Albenga. Ieri gli imputati sono sfilati davanti ai testimoni per essere riconosciuti. L'operazione «Algeri», così era stata chiamata, risale [illegible] 1998. [r. sr.]

ALBENGA

Condannato a due anni per uno scippo

Un giovane commerciante di Ceriale è stato condannato [illegible] due anni per uno scippo commesso nel dicembre dello scorso anno. Il giovane, a bordo di un motorino, aveva strappato la borsetta ad una anziana facendola cadere [illegible] procurandole ferite per fortuna non gravi. [r. sr.]

LOANO

Un successo la partecipazione alla Fiera di Lione

Si è conclusa, da pochi giorni, la partecipazione di Loano alla Fiera internazionale di Lione che ogni anno [illegible] registrare 500 mila visitatori. La città [illegible] Loano ha trovato spazio in uno stand del villaggio internazionale ospite di Francheville francese cittadina con cui è da tempo gemellata. (a. r.)

Pietra Ligure

A rischio le ronde padane

PIETRA L. Quest'estate Pietra Ligure potrebbe «perdere» le sue ronde padane. In questi giorni l'amministrazione comunale leghista sta incontrando gli albergatori. Lo scopo è ricevere ospitalità (pernottamento, pranzi e cene) per uno o due mesi per alcune decine di persone. Conferma infatti il sindaco Giacomo Accame: «Il Comune non può, per legge, ospitare i volontari di protezione civile in strutture pubbliche. Aspettiamo quindi [illegible] risposta dagli albergatori per decidere». Un anno fa i vigilantes leghisti, «armati solo di telefonino», avevano operato da fine luglio ad inizio settembre. Un controllo notturno per segnalare eventuali «crimini», [illegible] le forze dell'ordine. Tante le polemiche dopo la decisione del primo cittadi[illegible] di far ricorso a questi volontari quasi tutti provenienti dal nord e di fede leghista. «Diamo l'immagine di una città invivibile e in mano alla malavita», [illegible] state le critiche.

Ci sono voci che il recente accordo nazionale Berlusconi-Bossi non preveda le «ronde padane». Commenta polemico il bossiano di ferro Giacomo Accame: «Sono solo falsità. Qui non c'entrano ne il Cavaliere e ne il Senatur. E' solo un problema di trovare disponibilità locale. Il Comune può solo provvedere a pagare le assicurazioni». [a. r.]

«Caso Tushav»

La Piaggio in tribunale a Genova

FINALE L. Gli attuali vertici della Piaggio hanno vinto il primo round giudiziario con i [illegible]i turchi della Tushav. Pochi giorni fa infatti la prima sezio[illegible] del tribunale di Genova, presieduta da Cinzia Casanova, ha respinto la richiesta dei lega[illegible] della Tushav di bloccare l'aumento di capitale da 10 a 20 miliardi deciso il 29 luglio dello scorso anno dal consiglio di amministrazione. Non si blocca dunque l'attività dell'attuale maggioranza (Ferrari-De Masi-Buitoni e banche). I turchi Tushav avevano preso le redini della Piaggio direttamente dallo Stato dopo la gestione pubblica con la legge Prodi. Pochi mesi dopo le voci di contrasti societari sfociati in una sorta di ribaltone che ha portato i soci italiani a conquistare la maggioranza. Poi le vicende giudiziarie sino al round di pochi giorni fa.

Aumentano i contatti fra Piaggio e Ferrari. I vertici dell'industria aeronautica hanno incontrato Antonio Ghini, direttore della comunicazmone [illegible] Cavallino. La Piaggio è stata visitata dal vice presidente marketing della Pratt e Whitney Canada e dall'ambasciatore del Marocco, Aziz Mekouar.

Di recente la Piaggio ha vinto la gara per la produzione di serie di due «items» del seggiolino di pilotaggio dell'elicottero A 119 Koala. La commessa per l'elicottero garantirà [illegible] un fatturato di alcune centinaia di milioni all'anno. [a. r.]

Un percorso per promuovere i prodotti tipici dell'entroterra

La strada del vino e dell'olio

Iniziativa della Comunità montana

ALBENGA

La «Strada del [illegible] e dell'olio delle Alpi al mare», [illegible] la fase isitutiva portata avanti dalle tre comunità montane (Ingauna, Arroscia, del Pollupice), sta per trasformarsi nella sua veste definitiva. Per lunedì 10 aprile è stata convocata l'assemblea dei [illegible] (pubblici [illegible] privati, una cinquantina) che eleggerà un consiglio di amministrazione esecutivo, formato [illegible] cinque rappresentanti degli enti e quattro soci produttori e delle cooperative.

Il 2000 quindi diverrà l'anno di inizio dell'attività di promo[illegible] di due dei prodotti di prestigio del nostro hinterland, vino ed olio. Spiega Pietro Revetria, presidente della Comunità Montana Ingauna dall'inizio di quest'anno: «Già sottoporremo all'assemblea sia un piano [illegible] promozione che si basa sul potenziamento di sei manifestazioni oggi già esistenti, sia sulle ristrutturazione di un frantoio storico (Pieve di Teco), di un punto [illegible] «accueil» (Ortovero) e

Pietro Revetria, presidente della Comunità montana ingauna, punta sulla promozione di olio e vino per valorizzare l'entroterra e i prodotti dell'entroterra albenganese

di [illegible] completamento di Castelfranco (Finale Ligure). Questi ultimi interventi saranno finanziati con mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, ottenuti grazie ad un Accordo di Programma fra le tre comunità».

[illegible] strada del vino e dell'olio, che parte da Spotorno e termina a Pieve [illegible] Teco, ha lo scopo di valorizzare e commercializzare i prodotti dell'interno. Si parlerà infatti di questi prodotti all'Arnasca d'Argento (Arnasco, giugno), alla Sagra dell'aglio (Vessalico, luglio), a quella dell'olio di oliva (Ranzo, metà luglio), a Verdazzurro (Castelfranco, Finale Ligure, fine luglio), alla [illegible] delle pesche [illegible] del pigato (Ortovero, agosto), alla sagra [illegible] pigato di Salea (settembre), alla sagra dell'Ormeasco (Pornassio, ottobre). Entro l'anno sarà dato alle stampe un dépliant illustrativo in [illegible] la «strada» sarà illustrata e [illegible] saranno elencati i soci aderenti e le loro offerte.

Intanto la Comunità Montana ha definito con la Regione e la Provincia [illegible] trasloco degli uffici di via Mazzini nella più capiente sede di via fratelli Grana, dove era [illegible] tempo il Consorzio Nuova Agricoltura. [illegible] tratta di quasi [illegible] metri quadrati distribuiti sul piano terra e sul secondo piano che consentiranno una maggiore funzionalità. A terreno opereranno gli sportelli per [illegible] pubblico. Dice Revetria: «L'iniziativa dalla "strada" [illegible] interessando gli imperiesi che, oltre che con la comunità dell'Alta Valle Arroscia, intendono aderire con la Comunità dell'Ulivo che copre le zone alle spalle di Diano Marina e di Imperia». [r. sr.]

Ieri mattina [illegible] Spotorno

Incidente sull'A10 Un uomo grave al San Paolo

SPOTORNO. Un [illegible]omo di Riva Ligure è ricoverato, con prognosi riservata, all'ospedale San Paolo di Savona. Si tratta di Francesco Spataro, 40 anni. E' stato protagonista di un incidente stradale avvenuto ieri mattina all'alba all'altezza di Borsane Sud a Spotorno, [illegible] direzione Savona. L'uomo ha perso il controllo dell'auto su cui viaggiava [illegible] solo. E' [illegible] soccorso da polizia, Croce Verde [illegible] Finalborgo e vigili del fuoco.

Ancora polemiche, intanto, per l'incidente dell'altra [illegible] [illegible] casello [illegible] Finale, [illegible] Francia, che ha bloccato l'A10 per tre ore. «Non [illegible] compito nostro segnalare sui pannelli luminosi autostradali a Savona dell'incidente avvenuto Finale». E' la difesa della società dell'Autofiori ai tanti disagi patiti dagli automobilisti. Con un minimo coordinamento sarebbero state evitate lunghe e inutili attese. [a. r.]

Organizzato dai bagni marini oggi alle 15 a Loano

Convegno per difendere le spiagge dall'erosione

LOANO

«Le spiagge: per [illegible] turismo un bene da difendere. Prima di tutto»: [illegible] questo il titolo di un convegno che si svolge oggi pomeriggio nei locali del [illegible] dance Loano 2. [illegible] organizzarlo è l'associazione Bagni Marini della provincia di Savona. Spiega il presidente Riccardo [illegible]orgo: «L'obiettivo [illegible] qu[illegible] nostro convegno è quello [illegible] fare [illegible] approfondimento sul modo [illegible] dare concretezza ad un concetto che per gli operatori balneari [illegible] un dogma: "Le spiagge per il turismo ligure sono un bene da difendere prima di tutto". Con questo non vogliamo assolutamente affermare che [illegible] nostro [illegible] sia solo ed esclusivamente mare e spiagge. Vogliamo però ribadire, e non siamo ovviamente i soli a crederlo, che [illegible] mare e le spiagge ne sono l'elemento [illegible]iale e insostituibile [illegible] che, quindi, la loro difesa e tutela deve essere [illegible] delle priorità sulle quali si devono misurare le istituzioni».

Le spiagge liguri stanno soffrendo. Prosegue Borgo: «Alcune se ne stanno andando veloce[illegible] Il Piano [illegible] costa [illegible] Regione ha fatto importanti analisi ed indicato soluzioni e metodologie. Occorre adesso fare passi avanti, individuando strategie, certezze [illegible] ruoli, risorse e tempi per passare ad una indispensabile rapidità operativa».

Il convegno prevede il saluto [illegible] Riccardo Borgo e, a seguire, gli interventi di Sandro Stura ed Enrico Brizzolara (progettisti del ripascimento di Loano), Luciano Carbucicchio, consulente della Regione Lazio, Giorgio Berriolo, consulente della Regione Liguria, Gi[illegible] Mayerle del Genio Civile di Genova, Franco Lorenzani e Fabrizio Fumagalli. [e. p.]

Unione Europea DG V FSE

Ministero [illegible] Lavoro e [illegible] Previdenza Sociale UCOFPL

Regione Liguria — Politiche Attive del Lavoro

Provincia [illegible] Imperia — Politiche Attive [illegible] Lavoro

PROVINCIA DI IMPERIA - REGIONE LIGURIA - COMUNE DI BADALUCCO

Nell'ambito del programma operativo "Obiettivo 3" - Progetto Quadro 1.1 - anno 1999 viene organizzato presso il Comune di Badalucco, via Marco Bianchi 1, un corso per:

LAVORAZIONE DELL'ARGILLA IN TERRACOTTA, CERAMICA E MAIOLICA

DESTINATARI:	n° 12 donne maggiorenni
TITOLO DI STUDIO:	assolvimento obbligo scolastico
REQUISITI:	Iscrizione alle liste di collocamento
DURATA:	n° 360 ore di cui 120 rivolte alla Creazione di Impresa

Al termine del corso [illegible] rilasciato [illegible] di Frequenza e Profitto

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Comune di Badalucco, via Marco Bianchi 1 (tel. 0184.407007), dal **18 marzo 2000** alle ore 12 del **3 aprile 2000**

[illegible] informa che sono previsti incentivi [illegible] [illegible] coloro che, ultimato il corso [illegible] profitto, avvieranno un'attività imprenditoriale [illegible] termini previsti dalla circolare di Obiettivo 3 - 1999

I candidati per [illegible] ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Presso il Comune di Badalucco gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione

IL CORSO È COMPLETAMENTE GRATUITO ED I PARTECIPANTI SARANNO DOTATI DEI SUSSIDI DIDATTICI NECESSARI.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO [illegible] DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Ricco programma di appuntamenti nei locali di Riviera e Costa Azzurra

Una notte tra disco e musica live

E c'è anche il mitico «Crazy Horse» a Monaco

Una notte all'insegna della musica dal vivo quella in programma nei locali della Riviera e della Costa Azzurra. Ecco la guida ragionata per scegliere il meglio che offre il mercato.

ALBENGA Musica al Guarana. Lap dance all'Eucaliptus disco pub. Ritrovi al Sempione, alla Rock Bank Cafe, al John Smith Pub, al Jammin', e alla Citta Vecchia (Giorgio Bertolotti), al Caprice e al Napoleon. Alla Piazzetta degli Artisti il live dei «Born to drink & Blues».

ALASSIO Orchestra Sandro Moreno al Vip. Live con i «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Discoteca all'U'Bracche. Disco pub Blues. Ritrovi al Moka Club, al Manila, all'Angolo, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti. Live al Dubliner. Il rock degli «Alborada» al Cabaret. Al Brixton concerto dei «Latin Over».

VENTIMIGLIA Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffe e all'Owl. Discobar Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang.

S. [illegible] Live del «Karamazov» a La Pinta.

DIANO S. PIETRO Discoteca al Pop.

DIANO MARINA Discoteca al Tangò con dance e ritmi latini. I «Divieto» all'Acqua Salata.

Venerdì [illegible] Riviera

ARMA Musica con dj Stefano Urso al Tre Alberi. Selezione di «Voci nuove per Mimì» al St. James Pub (se ne parla nel servizio qui sotto) e al Frog's Pub animazione musicale di Silvano e Marisa.

[illegible] Si balla alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, la musica di dj Shorty e Sancho. Un punto «pre» discoteca è il bar G.P., in corso Italia, gelati e drink. Piatti caldi fino a tardi al Graffiti Pub via Vittorio Emanuele, dove si può scegliere tra un assortimento di birre.

MONACO Continua, alle 20,30, al Cabaret del Casinò, lo spettacolo Crazy Horse in esclusiva per il Principato di Monaco. Informazioni allo 0037792/163636. Si balla al Jimmy'z fino all'alba e al Symbol, in av. des Spelugues. Live music e dj allo Stars'n'Bars sul molo Antoine I. Disco bar al Bombay Frig[illegible] dj Branca di Rmc e al Flashman Pub con la musica di Domix.

BEAULIEU Atmosfera sudamericana a La Casa piano-bar, ristorante latino e cantante cubano. Al Gran Casino in 4 Avenue Fernand Dunan. Aperto fino alle 0.30.

[illegible] Si balla alla discoteca Actoria Studio in Rue A.Karr e a Le Forum in Promenade des Anglais. Live music a La Terrasse del Casino Ruhl, sulla Promenade.

CANNES Live music a La Villa in 7 Marceau. Al 72 Croisette, musica da piano-bar, orchestra Salsa e ristorante aperto tutta la notte in 71 bd de la Croisette. Live music al Midnight Blues, in 10 rue Clémenceau.

[illegible] Habana Sax Cuba in concerto al teatro del Palais des Congrès. Inizio 20.30, in Quartiere Santa Lucia.

Si cercano aspiranti attori

Ventimiglia: provini aperti a tutti per allestire spettacolo itinerante

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Ritornano oggi, alle 21, al Centro culturale San Francesco, i Salotti Musicali e Teatrali condotti da Gian Piero Alloisio e intitolati «Gli ultimi viaggi di Gulliver: disagio cosmico-disagio comico».

Il [illegible] appuntamento prevede una lunga serie di provini aperti al pubblico in cui molti aspiranti attori si cimentano nell'esecuzione di prose, poesie e [illegible].

E' il primo passo verso la costituzione della compagnia che allestirà, a giugno, uno spettacolo itinerante sul [illegible] del Pellegrinaggio. E' prevista la consulenza storica dell'insigne medievista Franco Cardini.

Fino ad oggi hanno aderito parecchi giovani e meno giovani, ma le iscrizioni [illegible] ancora aperte ed è quindi ancora possibile misurarsi sul palcoscenico del San Francesco per tutti quelli che vogliono avvicinarsi ad un'esperienza teatrale professionale in tempi brevi.

Dal [illegible] che la serata sarà interamente dedicata ai provini e al seminario teatrale, gli spettacoli riprenderanno dalla prossima settimana. In totale [illegible] dodici le manifestazioni [illegible] Teatro del Disagio diretto da Alloisio. I Salotti teatrali e musicali sono stati promossi dall'assessore alla Cultura, Rita Zanolla.

La scorsa settimana, partendo da reali testimonianze di disabili psichici e fisici, di ex tossicodipendenti e dei loro familiari, Alloisio [illegible] costruito un percorso drammaturgico a tratti surreale. L'allestimento dello spettacolo è stato promosso da [illegible] associazioni di volontariato dell'imperiese: l'Aasp, l'Associazione Assistenza Sofferenti Psichici e la Spes, l'Associazione Parenti e amici di portatori di handicap, e dalle Unità operative sanitarie della Provincia (Sert, assistenza disabili e consultorio e Assistenza psichiatrica). E' stato rappresentato, [illegible] grande successo di pubblico, [illegible] teatri di Sanremo, Bordighera, Ventimiglia e Imperia, oltre che in alcune scuole di Roma.

IN VOLO CON LE MONGOLFIERE

Due giorni di Festa del vento

Una «due giorni» interamente dedicata al vento. L'iniziativa è del Comune di Imperia che, nell'ambito della Festa di Primavera, per domani e domenica ha organizzato l'interessante manifestazione. Il programma è [illegible]o e affascinante: si alzeranno in cielo dieci mongolfiere che avranno a bordo esperti «navigatori» pronti a prendere a bordo quanti vorranno provare la forte emozione dell'ascesa. Dal lungomare di zona San Lazzaro [illegible] invece lanciati aquiloni e cervi volanti che di notte saranno illuminati creando suggestive scenografie. E' prevista anche una mostra di aeromodelli telecomandati con esibizione. Con questa spettacolare kermesse l'assessore alle manifestazioni, Claudio Baudena, intende inaugurare [illegible] serie di iniziative dedicata alla promozione della città. [a.b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	31	11	47	68	85
	162	79	77	69	51
	[illegible]	[illegible]	30	31	73
	21	57	55	52	51
FIRENZE	30	52	83	75	77
	95	80	63	51	50
GENOVA	49	28	60	59	80
	94	77	55	50	49
MILANO	81	68	44	3	85
	82	63	58	[illegible]	49
NAPOLI	88	86	7	26	11
	93	50	35	53	52
PALERMO	18	83	71	5	46
	70	69	64	[illegible]	60
ROMA	11	90	40	56	[illegible]
	110	80	59	57	52
TORINO	73	7	1	90	30
	78	63	50	48	[illegible]
VENEZIA	81	90	[illegible]	1	12
	58	55	[illegible]	[illegible]	43

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500 13 - 37 - 40 - 45 - 56 - 90
11 - 22 - 36 - 49 - 53 - 88
2 combinazioni

L. 5600 24 - 32 - 55 - 72 - 79 - 80 - 83
7 combinazioni

Giocate sistematiche [illegible] base

L. 179.000 · base fase prese 1 a 1 = 3 - 7 - 29 - 51
224 combinazioni varianti = 8 - 15 - [illegible] - 24 - 39 - 44 - 67 - 90

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 23 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

23-3	23-78	23-14	23-89	23-85
23-18	[illegible]	23-29	23-10	23-20
23-33	23-37	23-7	23-25	23-35
[illegible]	23-52	23-44	23-20	23-50
23-63	23-67	23-59	23-55	23-65
23-79	[illegible]	23-74	23-70	23-80

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 83 (3); Cagliari 47 (2); Firenze 28 (4); Genova 13 (5); Milano 24 (3); Napoli 22 (2); Palermo 9 (3); Roma 7 (0), Torino [illegible] (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

73-7	73-68	73-76	4-46	4-80
73-18	73-33	73-77	4-57	4-29
73-39	73-23	73-68	4-59	4-90
73-44	73-88	73-3	4-81	4-83
73-46	73-80	4-7	4-63	4-76
73-57	73-28	4-18	4-33	4-77
73-59	73-90	4-39	4-23	4-68
73-81	73-83	4-44	4-88	4-3

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

31-11-21	81-21-61	11-21-41
31-11-81	81-21-71	11-31-41
31-11-41	81-21-81	11-41-51
31-11-51	21-31-41	51-61-71
31-11-61	41-31-51	51-61-81
31-11-71	41-31-61	51-71-81
41-11-81	41-31-71	61-71-81
51-21-3.	41-31-81	41-51-61
81-21-41	11-21-31	41-61-71
81-21-51		

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ad Arma le semifinali del Festival nazionale degli interpreti dedicato alla cantante

«Voci nuove per Mimì» al St.James

Appuntamento questa sera nel pub sul lungomare

Marco Corradi
ARMA DI TAGGIA

Sono quattordici in gara, questa sera, per contendersi la terza manche del «Festival nazionale degli interpreti-Voci [illegible] per Mimì». L'appuntamento è alle 22,30 nel St.James Pub di Arma di Taggia.

La rassegna, ideata e organizzata dall'Agenzia Eccoci di Albenga che si avvale della collaborazione di Radio Onda Ligure 101 e del nostro giornale, vuole scoprire e premiare giovani interpreti.

A contendersi i tre posti che permetteranno l'accesso alle finali provinciali sono Silvia Priolo, Francesca Badellino, Vania Mattucci, Francesco Fiducia, Silvia Bregliano, Valentina Orippi, Antonio Sardina, Denise Mandurrino, Maria Antonietta Bianchi, Alessandra Giberti, Luca Griotto, Sandra Vianollo, Sergio Santini, Beatrice Orrigo.

In veste di ospiti la band «I Capovolti», gruppo live di sei elementi specializzato in rock italiano, il Mago Valery, che ha rappresentato l'Italia al World Magic Champion Ship 1997, i «Parla pulito» che si esibiranno insieme ai «Graffite». Due gruppi hip-hop che offriranno un saggio, in comune, della loro bravura.

Mia Martini, dedicato a lei il Festival nazionale degli interpreti

A presentare è stato chiamato l'eclettico Simone Carabba, Un giovane che con il microfono ha una grande dimestichezza: non solo nel proporre al pubblico altri artisti, ma a sua volta come cantante e animatore. Carabba è lo stesso comparso nell'ultima puntata di «La sai l'ultima», la fortunata trasmissione di Canale 5. Come dire che le sue performance sono garanzia di divertimento assicurato.

«Il concorso sta andando molto bene - spiega Luca Galtieri dell'Agenzia Eccoci -. La qualità dei concorrenti è ottima. E migliora a mano a mano che si prosegue nelle selezioni».

Le finali provinciali avverranno a giugno. Il St.James ospiterà quella imperiese. La finale regionale è fissata per il primo di luglio a Castelbianco, ridente e storico centro nell'entroterra ingauno.

Il prossimo appuntamento con il «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì» è domenica 9 aprile al «Taubaci» di Vado Ligure. Sempre ad aprile saranno trasmesse, su TN4, otto repliche di [illegible] speciale sulla manifestazione.

Le iscrizioni per il prossime manche sono sempre aperte. Per prenotarsi è sufficiente mettersi in contatto con l'Agenzia Eccoci di Albenga, numero telefonico 0182-554886.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR Tel. 61978
Prevendita delle operette
- Scugnizza - (5 aprile)
e «La belle Epoque» (6 aprile)

CENTRALE. Tel. 0183-63071
Il miglio verde
Spettacolo unico ore 21
[illegible] 10.00

DANTE. Tel. 0183-293620
[illegible]o su mia madre
Orario 20.40-22.40
Lire [illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745
The million dollar [illegible]
Orario 20,15-22.40
Lire 10000-7000

PORTO MAURIZIO
POLITEAMA. Tel 0183-[illegible]
Mickey occhi blu
Orari 20.20-22.40
Lire [illegible]

SANREMO
CAPITOL Tel. 0184-43440
Un marito ideale
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel. 0184-261855
Un marito ideale
Spettacolo unico ore 21.15

CRISTALLO. Tel. [illegible]
Oggi riposo

BORGHETTO
DON BOSCO. Tel 0184-252672
Anna and the King
Spettacolo unico ore 21.15

BORDIGHERA
[illegible] Tel. 01[illegible] 060
[illegible] **per premio di regia televisiva**
[illegible] 15.30-18.45-22
Lire 12000; 8000
*primi [illegible] spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Le regole della casa del Sidro
(drammatico) (vincitore 2 Oscar) Orari (indicativi)
15.30; ult. 22.30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Gioco d'amore (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pomeridiani dal lunedì al venerdì, [illegible] giorno L. 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-[illegible]
Il miglio verde. (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22,30
Lire [illegible]; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani [illegible] al ven[illegible] tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-[illegible]
American Beauty (commedia, vincitore di 5 Oscar)
Orari 15.30-ult. 22,30 Lire[illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597822
The million dollar hotel (drammatico)
Primo spettacolo ore 20 Lire 12000; 8000
(Mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597822
Metronotte (drammatico)
Orari: 15.30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000
primi due spettacoli pomeridiani
dal lunedì al venerdì,
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] Tel 0184-507.070
[illegible]**onte[illegible] casa** (giallo)
Orari (indicativi) 15.30; ult 22,30 Lire 12000; 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]. Tel 0184-622.333
CHIUSO PER LAVORI

VALLECROSIA
COLUMBUS. Tel 0182-640 263
man on the moon.
Orario: 20,20; 22.30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16,30 e 18,30).
Lire 10[illegible] 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427.7
American Beauty.
Orario: 20,15-22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16-18,10)
Lire 10000-6000-5000

BORDIGHERA
AMORA. Tel 0182-51419
American Beauty
Or.: 20,20-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16-18,10)
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel 0182-50 997.
Il miglio verde.
Or.: 15-22
(nei prefestivi e festivi anche alle 16).
Lire 10 000; 6000; 5000

VALLECROSIA.
OGGI RIPOSO
Lire 10 000; 8000; 6000.

DIANO
DIANA. Tel. 018-692 910
American Beauty.
[illegible] 20,15-22,45
lire 10000-8000

Commercianti ed esercenti hanno salutato la primavera decorando i locali

Vetrine in fiore, i risultati del concorso

Alla competizione hanno partecipato 58 esercizi

OSPEDALETTI

Fiori in... vetrina a Ospedaletti. Ben cinquantotto esercizi hanno aderito al [illegible]so organizzato da Descu Spiarité e Assessorato al turismo del Comune, che ha premiato la vetrina meglio addobbata con i fiori.

A giudicare le composizioni è [illegible] giuria specializzata, composta da cinque esperti. E, visto che la [illegible] dei riconoscimenti doveva restringersi a [illegible] sole vetrine, tre «grandi» e altrettante «piccole», ma soprattutto la varietà, l'orginalità, la ricchezza e il risultato d'insieme offerto, è [illegible] un problema non da poco stilare la graduatoria finale.

«Il livello delle composizioni - spiega uno dei componenti la giuria - era decisamente elevato. Alcune opere sono risultate di sicura presa. Evidente l'impegno e anche l'amore profuso da chi le ha realizzate. Complimenti».

Ogni addobbo doveva attenersi al tema «Fiori e... pic-nic al mare».

Nella categoria «Vetrine piccole» [illegible] per il Parrucchiere Rende, di via Jonquiere, davanti alla Tabaccheria Mistral, di via XX Settembre, e all'Abbigliamento Next Stop di via Martiri.

Nella categoria «Vetrine grandi» primo posto per l'Odontoiatra Baudoin di via Di Pettinengo, secondo per la Confetteria Capriccio di via Roma e terzo, a pari merito, la Macelleria Mondino di via Matteotti e la Ditta Elektram, [illegible] di via Roma.

Giuseppe Mondino, [illegible] stante la veneranda età, [illegible] anni, titolare dell'omonima macelleria, ha seguito i momenti [illegible] composizione.

«Abbiamo sempre partecipato al concorso, tutti gli [illegible] i - racconta -. Anche l'anno scorso avevamo avuto un premio. Quest'anno abbiamo presentato garofani [illegible] una particolarità; cambiavano colore. E' piaciuta, prima di essere premiata, anche ai nostri clienti che ci hanno fatto i loro complimenti. Siamo stati molto soddisfatti».

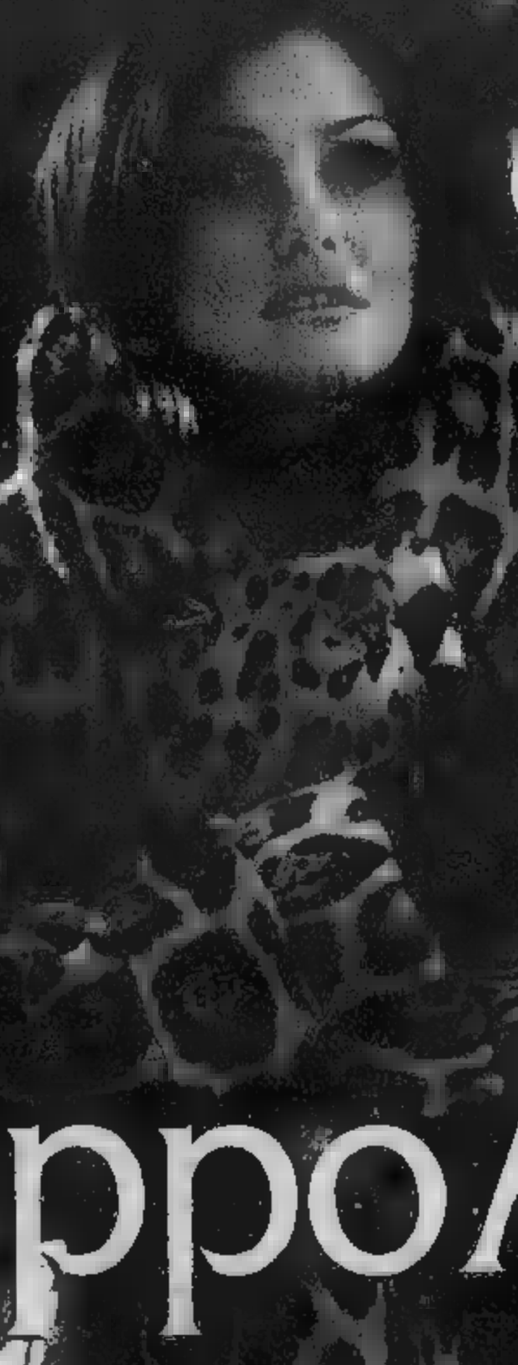
Il cerimoniale delle premiazioni si è svolto nella Biblioteca civica. Ai vincitori è stato consegnato un premio acquisto, da spendere in uno dei negozi che hanno preso parte al concorso, rispettivamente di 1 milione, 600 mila e [illegible] mila lire.

Ci sono stati anche premi speciali. C[illegible] quello per l'originalità, intitolato alla memoria di Daniele Cassini, l'ideatore di «Vetrine in fiore», è toccato al Ristorante Byblos mentre il premio speciale, messo in palio dal Descu Spiareté, è stato vinto dall'Agenzia immobiliare Domus. La grande adesione al concorso «Vetrine in fiore» è la migliore garanzia della sua ripetizione nel 2001. [m. c.]

Nuovi Saldi di ANDORA

Ultimo giorno 31 marzo!

50%



GruppoAlta Italia

Ramello

La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 3[illegible] - Te[illegible]56110 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Sabato e Domenica: [illegible] 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

11° Salone Décoration et Jardin Monte-Carlo

Appuntamento Mediterraneo dell'Arredamento

Dal 30 marzo al 3 aprile - dalle 10,00 alle 19,00

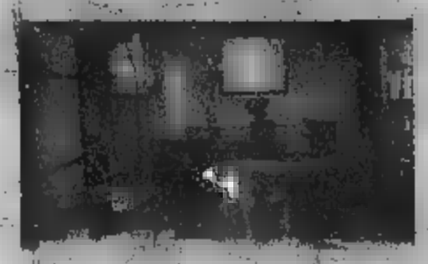
Espace Fontvieille

SMD · Monte Carlo · Monaco · nice-matin · marie claire · vev · AIR LIBERTE

Organizzazione : Monte Carlo Expo - Groupe Promocom - Tel : 00377 97 98 5000

Più di 150 espositori provenienti da tutta l'Europa

Con il sostegno del Sindicato Monegasco degli architetti ed arredatori. Tutti gli stili e le tendenze per arredare la casa ed il giardino.

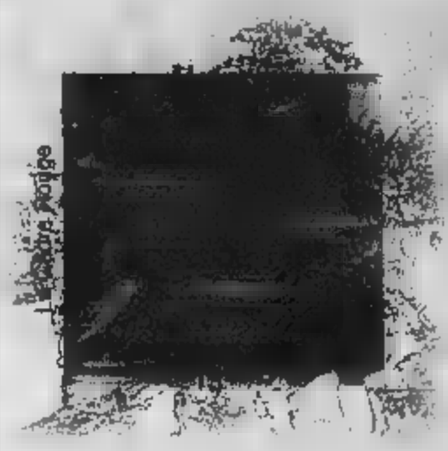


Décoration...

Architetti, arredatori, arredamenti, complementi di arredo, tessuti, sculture, tappeti, arte della tavola...

Jardin...

Mobili in teck, ferro battuto, midollino, creatori di giardini, terrazze, verande, mosaici, fontane, idee per vivere gli esterni, piante, giardinaggio...



Sotto il segno dell'Italia

Molteplici proposte provenienti dal Paese leader mondiale nell'arredamento.

Animazioni...

- Eccezionale presentazione dei più celebri costumi dell'Opéra di Monte-Carlo.
- Esposizione originale delle ceramiche di Biot.
- Presentazione in anteprima del giardino degli agrumi del futuro " Grimaldi Forum ", il nuovo Palazzo dei Congressi del Principato.
- Giornate dedicate ai fiori e alle piante con dimostrazioni di arte floreale, presentazione di piante rare, consigli per la cura dei bonzaï...
- Alle signore, una rosa in regalo nel week-end.

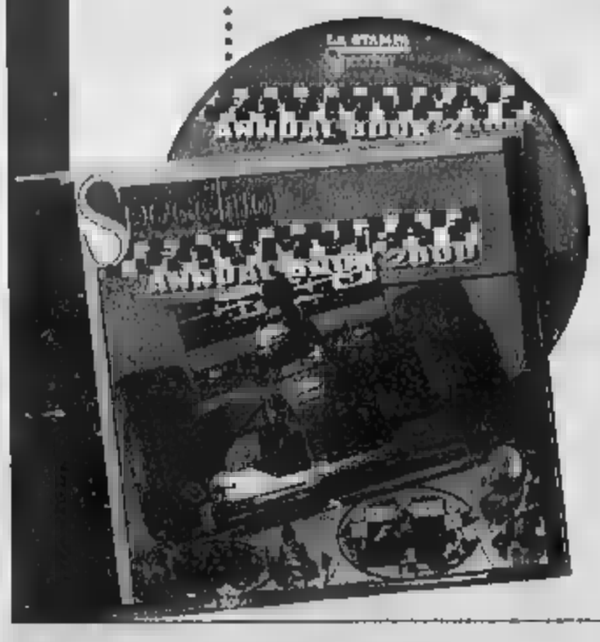
INFORMAZIONI UTILI

Forfait parking 16F (mezza giornata) - Entrata : 30F (gratuito per i minori di 12 anni)
Catalogo ufficiale distribuito gratuitamente ai visitori - Ristorante Bar

Specchio
DELLA STAMPA

CD-VROOM.

La vostra passione è la Formula Uno?
Mettete in moto il computer.
In questo CD-ROM c'è tutto, ma proprio tutto sulla prossima stagione.
Macchine, circuiti, piloti, motori, gomme, protagonisti, progetti, statistiche, scuderie, siti internet...



Da sabato 8 aprile, con Specchio La Stampa a sole L. 14.900* il CD-rom "Formula 1 Annual book 2000".

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al numero verde 800-011859.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Questa sera l'anticipo del campionato di serie B: una vittoria e il Grifone potrebbe sognare

Il Genoa a Monza, è la prova del nove

Almeno cinquemila tifosi rossoblù si mettono in viaggio

GENOVA

Le cinque vittorie riportate nelle ultime sei partite (quindici punti, nessuno in serie B ha fatto di meglio) hanno rianimato il cuore rossoblù.

Oggi ci sarà un mini-esodo verso Monza, dove la squadra di Bolchi è impegnata questa sera nell'anticipo della 29a giornata di campionato. 3300 i biglietti acquistati dai sostenitori genoani, ma altri sicuramente partiranno all'ultimo minuto, anche perchè i botteghini dello stadio «Brianteo» saranno regolarmente aperti.

L'entusiasmo che circonda la sfida di questa sera nasce dalla grande voglia di sognare esplosa dopo il derby. Il quinto consecutivo potrebbe realmente cominciare a schiudere nuovi orizzonti, inimmaginabili fino a pochi giorni fa, anche se razionalmente sembra molto difficile potersi reinserire, adesso, in un certo discorso di classifica. Il Monza, però, è un ostico e determinato.

Ancora imbattuto in casa quest'anno, non vince da quattordici giornate e contro il Genoa si gioca gran parte delle residue speranze di salvezza.

Tra i brianzoli (allenati dall'indimenticato «Dustin» Antonelli) mancheranno il rifinitore Lantignotti, squalificato, Esposito, Susic e Triuzzi, tutti infortunati.

Il presidente genoano ieri mattina è passato dal «Pio XII» per salutare i giocatori al termine rifinitura. «E' un momento, però preferisco rimanere con i piedi per terra».

SLOGAN Pragmatico fino al midollo l'allenatore genoano: «Bisogna essere bravi e intelligenti nel saper gestire questo entusiasmo. La partita di Monza è difficile e noi in trasferta dobbiamo ancora dimostrare qualcosa. Fino ad oggi, a parte il derby che era comunque qualcosa di particolare, abbiamo perso a Salerno, pur giocando bene. Per i lombardi è quasi la partita vita, saranno concentrati e determinati, cercheranno la vittoria con tutte le loro forze. Mi aspetto una piccola battaglia».

Il Genoa recupera Soviero, Mutarelli e Moscardi, che rientreranno tutti nella formazione titolare. Nicola è a posto, qualche problema invece per Rossini, alle prese con fastidiosa tracheite. Franceschini è in preallarme.

Ecco il probabile schieramento del Genoa questa sera (5-3-2): Soviero, Ruotolo, Tangorra, Torrente, Rossini, Nicola, Mutarelli, Moscardi, Manetti, Francioso, Carparelli.

[dam. bas.]

In «fermento»

Ora la Taggese tifa per il Ceriale

La Seconda categoria presenta domenica la decima di ritorno con attenzione particolare per il girone A dove la lotta per il vertice è, almeno per matematica, ancora aperta. Certo il Pietrabruna-Riviera dei Fiori (punti 47) che nelle settimane scorse si è aggiudicato gli scontri diretti, è sempre in pole position e col Ceriale (32) potrebbe ottenere la quindicesima vittoria stagionale. La capolista deve far dimenticare il pesante 1-5 subito domenica scorsa contro la Nuova Intemelia.

In passo falso spera la Taggese (45) ospite della S. Filippo Neri (15) in una partita che, almeno sulla carta, sembra non storia. Afferma il dirigente Emo Cremaschi: «E'una domenica importante perchè si potrebbero "rosicchiare" punti alla capolista. Staremo a vedere, anche se dobbiamo fare attenzione al Pontedassio». Già, la terza forza del campionato è impegnata contro la Nuova Intemelia (40), quarta in classifica, nella partita più importante del turno. Le altre: Borghetto (26)-Leca (9); Calizzano (21)-S. Biagio (21); S. Ampelio (35)-Dolcedo (39); S. Stefano (37)-S. Biagio (21).

Nel girone B lo Speranza (47) non sembra correre rischi per il primato anche se lo 0-0 di domenica ha ridotto a 5 punti il vantaggio sul Bardineto, principale inseguitore. La prima della classe fa visita alla Veloce (31) che s'impose 2-0 nel match di andata. Il Bardineto (42) è impegnato a Millare (25) in una partita dal difficile pronostico tenendo conto che i padroni di casa vinsero 5-4 il match di andata. Il Cengio (39), terza forza del campionato, attende lo Spotornese (30) mentre il Luceto (35) ospita il Millesimo (29). Le altre: Albissola (25)-Rocchettese (36); Cosseria (28)-Camerana (9); S. Nazario (17)-Priamar (17).

[g. o.]

Lavo, presidente della Veloce (gir. B)

Squalifiche

L'Ospedaletti perde 2 titolari

Queste le decisioni del giudice sportivo che ha deliberato in merito alle gare di domenica. In Eccellenza una giornata a Stagnaro, Traversone e Boero (Caperanese), Oberti (Albengacisano), Staiti (Baiardo) Sa (Argentina), Muzio, Bruzzo e Costa (Sanremo), Rozzi (Grassorutese), De Pedrini, Buttiglieri e Delfino (Loanesi), Iurman (Pontedecimo), Marano (Sestri Levante), D'Asaro (Vado), Ciavolino (Fezzanese), Fazzini (Fo. Ce.). Nel girone A Promozione da segnalare l'inibizione a Michelini, trainer della Cairese che non potrà sedere in panchina fino al 26 aprile: un brutto colpo per la compagine biancoblu impegnata nella lotta per il salto di categoria. Per un turno stop a Mazzieri (Finale), Carobbi (Pietra Ligure), Pistone e Berrica (Ospedaletti), Luzzo (Cairese), Paonessa (Carlin's), Pareto (Masone). Nel girone A di Prima Categoria un turno a Brago (Andora), Allegri (Borgio Verezzi), Ferrando, Turone e Piombo (Sassello), Filippi (Celle), Zemma (Altarese), Bordero (Bordighera), Barracu (Carcarese), Astengo (Legino).

[g. o.]

Cicloamatori

Prosegue il «circuito» del Vc Riva

ALASSIO

Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale), si è aggiudicato la Gran Fondo Città di Alassio, quarta prova del proposto dal Velo Club Riva Ligure, che ha fatto registrare ben 1312 partenti su un tracciato di 119 chilometri. Moretti ha preceduto Gabriele Rampolla (Nuova Corti) e Alessandro Paganessi (Team C4), Davide Montanari (Nuova Corti), quarto, ha mantenuto il primato nella classifica generale, insidiato proprio da Gabriele Rampollo, staccato di soli due punti a una sola prova dal termine. Tra le donne sta dominando la manifestazione Luisa Palagi, da quest'anno Team Schiavetti Ferraro, società in grande ascesa nel panorama ciclistico amatoriale. Lo squadrone Arnese-Imperiese il terzo posto della classifica per società, alle spalle di due «mostri sacri» del ciclismo amatoriale nazionale, la Nuova Corti Team Scapin di Sassuolo e l'Atala Cicli Maggi di Forte dei Marmi, club abituati a mietere successi ovunque, forti di organici farciti di ex dilettanti.

Il Team Schiavetti Ferraro sta superando ogni più rosea aspettativa e, pur privo di elementi di gran qualità, come Flavio Ginestra e Luca Cammaleri, è largamente la ligure che ho ottenuto i migliori piazzamenti nell'Aliparma, anche grazie ai risultati positivi conseguiti dalla Palagi e Simone Rosini, Davide Leone e Ugo Palagi.

[l. a.]

Tiro con l'arco

E' positivo il bilancio dell'Agnesi

IMPERIA

E' tempo di bilanci per gli Arcieri Imperiesi Agnesi, che nell'assemblea sociale hanno tirato le somme di una stagione ricca di risultati agonistici, ma non priva di momenti di difficoltà. I ragazzi del presidente Franco Gorlero hanno regalato molte soddisfazioni, con la partecipazione a gare internazionali, nazionali e interregionali, mentre sul fronte organizzativo hanno riscosso grande successo le manifestazioni di tiro di campagna, proposte a Costa d'Oneglia e a Colle di Nava. Non sono comunque mancati i problemi, specie economici, per completare le strutture del nuovo campo di Regione Baite. Sottolinea Gorlero: «Abbiamo compiuto investimenti sostanziosi per offrire ai nostri atleti e alla città un impianto in grado di funzionare a dovere. Ciò ha comportato una spesa e un impegno notevoli, realizzati grazie all'intervento personale di dirigenti e soci, che hanno lavorato sodo, anticipando il denaro necessario per rendere pienamente disponibile il nuovo campo di tiro».

Un aiuto importante è giunto al sodalizio imperiese dallo sponsor. Ancora Gorlero: «L'Agnesi ha compreso in pieno le nostre esigenze e oltre alla quota annuale di sponsorizzazione, ci ha concesso un fondamentale contributo straordinario, importantissimo, come l'intervento della Fondazione Carige, giunto a soccorso del nostro sodalizio».

[l. a.]

Oltre 120 gli equipaggi iscritti al «Sanremo»

Aston Martin del '33 al 15° «Rally Storico»

Saranno 128 gli iscritti al 15° «Sanremo Rally Storico» in programma, nella città dei fiori, venerdì 7 e sabato 8 aprile. La gara, ormai una delle maggiori del settore in Europa, valida per l'European Historic Sporting Rally Trophy della Fia e per il Trofeo Csai Rallies Auto Storiche, ha svelato i suoi contorni.

I numeri Le tappe saranno due, concentrate soprattutto nell'entroterra sanremese. In 270,08 km con 12 prove speciali per un totale di 93,33 km di percorso cronometrato. Cinque le «speciali» della prima tappa di venerdì: Ciabaudo, Vignai, Monte Ceppo, Langan e Baiardo; sette le «speciali» nella seconda tappa di sabato: Ciabaudo, Vignai, Monte Ceppo, Langan, San Romolo, Monte Bignone e Monte Ceppo.

Programma Dopo le verifiche amministrative e tecniche alle vetture in gara, fissate giovedì 6 aprile, nell'ex Mercato dei Fiori di corso Garibaldi, la prima tappa scatterà alle 14 di venerdì 7 aprile dal Giardini Vittorio Veneto dove l'arrivo è previsto 17,36. Seconda ed ultima tappa sabato 8 aprile con partenza alle 9, sempre ai Giardini Vittorio Veneto e arrivo alla 14,30. Alle 22,30 premiazione all'hotel Royal.

Coppa dei Fiori Come sempre, parallelamente al rally, si disputerà la «Coppa dei Fiori» regolarità, giunta alla 14 edizione. Stesso percorso del rally con le prove speciali trasformate in «prove di precisione».

Auto e partecipanti Al Rally Storico saranno ammesse vetture costruite tra il 1919 ed il 1971; alla Coppa dei Fiori vetture costruite fino al 1980. Fra le auto iscritte alle due gare la «nonna», in assoluto, una Aston Martin Le Mans del 1933 che gareggiò sul celebre circuito francese; la più giovane una Fiat Abarth 131 del 1977, modello che vinse il mondiale rally. Tra gli iscritti ci sono i migliori piloti della specialità tra cui il vincitore dell'edizione 1999, il ceco Jan Trajbold.

[b.m.]

Si annuncia una stagione ricca di emozioni

Ippodromo dei Fiori ecco tutte le novità

VILLANOVA D'ALBENGA

Ci sarà anche un «Palio dei Comuni» con tanto di batteria e finale nella stagione che nasce dell'«Ippodromo dei Fiori», presentata ieri durante una conferenza stampa tenutasi all'Hotel Diana di Alassio.

La nuova gestione dell'impianto ingauno, amministratore delegato Luciano Romagnoli che ieri ha illustrato i programmi, punta molte novità, non soltanto per quanto riguarda le corse: «Puntiamo molto sul contorno - afferma Romagnoli - ed in particolare sui servizi allestiti all'interno dell'Ippodromo. Prendiamo il ristorante: per luglio sarà pronto il nuovo locale, a due piani: il primo adibito a pizzeria e pub, il secondo, con veduta sul rettilineo d'arrivo, adibito a vero e proprio ristorante».

Il primo appuntamento è fissato già per domenica con nove corse di ottimo valore tecnico. Ma poi le Corse Tris il momento clou della stagione: abbiamo in programma ben quattro - prosegue Romagnoli - la prima delle quali fissata per il 23 maggio mentre le altre tre previsto nella ricca stagione . Sì, perchè tra luglio ed agosto ospiteremo venti giorni di gare, tutte di ottimo livello tecnico».

Novità anche per quanto riguarda i monitor allestiti all'interno dell'Ippodromo con alcuni di essi predisposti per fornire immagini da diverse angolazioni.

Da ricordare che tutte le corse, a partire da quelle di domenica, saranno seguite in diretta da Stream sul canale digitale riservato all'ippica ed alle scommesse (in fino a maggio e poi ricevibile su abbonamento). Tra le altre iniziative il campionato italiano di trotto montato in programma il 19 agosto ed al quale interverranno i migliori specialisti di questa singolare disciplina.

[g. o.]

WINDSURF

Alle regate di Tolone

Tancredi Monaco ottimo secondo su 30 concorrenti

Buon secondo posto per Tancredi Monaco del «No Stress Team-Club Nautico Bordighera» alle Regate di classe Mistral di windsurf di Tolone in Francia. Monaco, allenato da Paolo Ghione, è salito con 30 concorrenti, ha gareggiato bene nelle sei prove in programma, rese difficili dal forte vento. Una performance che ha impedito, però, all'atleta bordigotto ed allo stesso Ghione, di poter ricevere in prima persona, dalle mani del presidente provinciale del Coni Ivo Bensa, i premi assegnatigli dal Comitato Provinciale del Coni, consegnati in cerimonia al Palazzo del Parco di Bordighera. Lo stesso premio è andato ad altri quattro atleti del club bordigotto: Alberto Paolino e Barbara Pergallini (per aver rappresentato l'Italia al quadrangolare di vela di Bilbao, in Spagna), Davide ro (vincitore Coppa Primavela 1999) e Pietro (2° classificato Coppa Primavela 1999).

[b.m.]

GOLF

Al «Gaggenau 2000»

rivali

Maurizio Cravaschino nella 1ª categoria colpi, Maria Fausa Bonaso nella 2ª categoria con colpi ed Elena De Col nella 3ª categoria con 43 colpi hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi, la tappa di apertura della «Golf Cup Bulthaup Gaggenau 2000», circuito golfistico che prevede altre cinque prove in altrettanti circoli golfistici italiani. Miglior lordo (29 colpi) per Enzo Milan; premi speciali a Maria Pia Toselli (signore) con 36 colpi, a Simone Lavasso (seniores) colpi e Angela (nearest to the Pin», il colpo più vicino alla buca a m. 3,40). Nella gara stapltingreens, inserita nella prova, a vincere è stato Carlo Margarino 14 colpi. Altri due appuntamenti tra domani e domenica vie il «Mercedes Trophy», stableford a tre categorie; seguirà il «Trofeo Golf Hotels International» a 18 buche stableford, due categorie.

[b.m.]

CALCIO FEMMINILE

A Pian dei Cavalieri

impianto il per la

Questa sera, con una piccola cerimonia alle 20, la Maturiana 91 inaugurerà il nuovo impianto di illuminazione del campo di Pian dei Cavalieri, a Borgo Tinasso, gestito club portacolori del calcio femminile sanremese. L'inaugurazione è stata preceduta le festeggiate da due vittorie, nei rispettivi tornei, delle due formazioni del sodalizio. Nella serie C femminile la Maturiana 91, in cui ha esordito la quattordicenne Nadia Rossi, ha vinto in trasferta, nettamente (3-0), sul campo di Spezia con le reti di F.Dulbecco, Giordano e De Vincentiis. Un successo che ha proiettato la riviereasca, che domenica riceverà a Pian di Poma il Sarzana, nella zona della classifica (le prime sei posizioni) che dà diritto all'accesso ai playoff-promozione. Nel campionato under 14, invece, la Maturiana 91 ha vinto 5-1 ad Albisola con le doppiette di Castagna e De Caroppo ed il gol Prevosto.

[b.m.]

I GOL
DA NOI LI FAI E LI VEDI
3 campi da calcio a 5 (regolamentari serie B)
Tutte le grandi sfide del Campionato di serie A
Aperti da venerdì a sabato karaoke
IL DI
(sede Juventus Club Golfo Dianese)
PARCO DIVERTIMENTI
Tel. 0183.49.41.31

La Stampa abbonamenti 2000
PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

www.buongiorno.it

ZAMA MEGARITA

SAVOIA & SAVOIA

BUONGIORNO BY MAIL:
OGNI GIORNO DA INTERNET, LA MUSICA CHE VUOI TU.

BUONGIORNO! BY mail @
LA POSTA CHE ASPETTAVI.

Ritrovato nel Museo Egizio l'«uomo con in braccio una iena» scolpito 5 mila anni fa

Il bassorilievo rubato era in cantina

La scultura sparita nel novembre scorso
Cinque mesi di indagini, ieri la scoperta

Angelo Conti

Il giallo resta aperto Il reperto era stato forse dimenticato solo per negligenza e gran disordine? Oppure volutamente nascosto per tentare poi di portarlo via?

Il bassorilievo è difficilmente trasportabile, 40 centimetri per 30, con uno spessore di 10, un peso superiore ai 50 chilogrammi; proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato dal grande archeologo Schiapparelli

Cinque mesi di indagini, centinaia di cartelle dattiloscritte con i resoconti di interrogatori e sopralluoghi, migliaia di ore trascorse ad osservare le registrazioni delle telecamere a circuito chiuso, investigazioni anche sui mercati alimentati dai «furti su commissione», lo sforzo dei carabinieri, dei magistrati, degli archeologi era del tutto inutile già in partenza: nessuno aveva rubato dal Museo Egizio il bassorilievo raffigurante in braccio una iena», scolpito quasi 5 mila anni fa, valore sui 50 milioni. Quel bassorilievo era stato soltanto smarrito.

L'incredibile vicenda ha avuto l'inattesa svolta l'altro ieri, quando Elvira D'Amicone della Sovraintendenza del museo ha bussato alla porta dei carabinieri della compagnia San Carlo, in via Giulia di Barolo, per ritirare la denuncia di furto presentata giorni fa dalla direttrice Anna Maria Donadoni: «I curatori di una mostra in allestimento - ha spiegato la D'Amicone - hanno ritrovato quel bassorilievo, finito in uno scantinato, dove non avrebbe dovuto proprio stare». Al militare di turno è toccato informare i suoi comandanti ed anche il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma, che sul caso si è messo a lavorare con impegno, compiendo trasferte a Torino ed attivando quei canali internazionali che consentono di monitorare i traffici clandestini di reperti archeologici.

Quel furto, per la verità, era sembrato subito un po' strano: il bassorilievo, piuttosto curioso per la scena rappresentata, è però difficilmente trasportabile (misura 40 centimetri per 30, con uno spessore di 10, ed un peso superiore ai 50 chilogrammi) e di qualità non eccelsa. Proveniente dalla zona di Saqqara, è stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato (che allora sfuggiva a regole precise), dal grande archeologo Schiapparelli: proprio nelle settimane precedenti la sparizione era stato però restaurato, anche per essere inserito in esposizione presso alcune mostre esterne.

Vicenda archiviata? Non è detto: ora toccherà al magistrato, anche all'Arma, valutare se non esistano comunque profili penali. Non era stato escluso, proprio in avvio di indagini, che qualcuno potesse avere «nascosto» il bassorilievo per poterlo rubare con più tranquillità in un secondo tempo, oppure per far calare il livello delle polemiche che, proprio in quei giorni, investivano l'eventuale trasferimento del Museo Egizio nella Reggia di Venaria. Nel primo caso ci troveremmo ora di fronte ad un tentativo di furto, nel secondo ad un caso procurato allarme (volto, forse, a dimostrare che una ipotetica nuova sede sarebbe stata più funzionale di quella attuale). Se invece, come è possibile, alla base di tutto c'è stata solo sbadataggine, insieme ad una poderose dose di disordine, sui fascicoli dell'inchiesta converrà mettere una pietra sopra. Magari con l'invito a studiare un valido sistema di gestione dei reperti (da attuare con l'ausilio di computer e database) in modo da sapere sempre tutto sui 30.000 oggetti che il Museo ha raccolto negli anni, e che sono un patrimonio di Torino ma anche dell'Umanità. Reperti che vengono conservati con una diligenza che, probabilmente, è la massima possibile nell'attuale contesto, ma che è evidentemente poca in assoluto. Reperti che, va ricordato, sono considerati secondi solo a quelli conservati nel Museo Egizio del Cairo, e che costituiscono spesso la vera molla per la quale turisti di tutto il mondo decidono di porre Torino fra le tappe dei loro viaggi italiani. Anche perchè la vicenda del bassorilievo sparito e poi ritrovato non è comunque unica nella storia del museo: alcuni anni fa, per parecchi giorni, si persero persino le tracce delle mani di una mummia, anch'esse poi misteriosamente ritrovate in uno scantinato.

La vittima, un pensionato invalido, fu fatto uccidere dal nuovo amico ex carabiniere e da un complice

Ordinò l'omicidio, evita l'ergastolo

In carcere 24 anni per il delitto dell'ex amante

Giuseppe 33 anni ex appuntato dei carabinieri: aveva perso la testa per la donna, ha confessato di aver inferto tre colpi al rivale

Ha evitato l'ergastolo Annamaria Laccertosa, la presunta mandante dell'omicidio di Domenico Russo, ambulante, suo ex amante. La vittima cadde in un agguato, in una stradina di campagna, in zona Gerbido, il 19 agosto 96. La Corte d'assise (presidente Bernardi, a latere Perrone) l'ha condannata ieri a 24 anni di carcere, con la concessione delle attenuanti generiche. Alla lettura della sentenza la donna, assistita dagli avvocati Claudio Papotti e Giorgio Faccio, ha tirato un sospiro di sollievo. E' riuscita ad evitare quel che aveva chiesto il pm Antonio Malagnino. I suoi complici, il nuovo amante Giuseppe Bosio, ex carabiniere, e l'amico Valter Boscherini, hanno avuto rispettivamente 23 anni e mezzo e di reclusione. Boscherini, 35 anni, ha beneficiato delle generiche prevalenti perchè ha risarcito, con milioni, i parenti della vittima.

Si è concluso così in primo round di quello strano «ménage à trois» che si era creato in via Piacenza 6. E' lì che si è trasferita sei mesi prima del delitto Laccertosa. Con lei c'è il nuovo amante Bosio, carabiniere di 33 anni che ha perso la per la donna, 39 anni. Ma a sorpresa nello appartamento era stato ospitato Domenico Russo, 52 anni, da venti almeno amico di Laccertosa. Storia squallida. Annamaria Laccertosa, che si prostituiva in un piede-à-terre, era stata sfruttata prima e viene sfruttata anche dal nuovo amico, l'appuntato Bosio. Storia strana, con tante zone d'ombra. Russo, malato, proprio Laccertosa e Bosio. Con i due va anche al mare. Russo e la donna avevano fatto un testamento reciproco: uno muore prima, l'altro eredita i beni. Si arriva al delitto. Per l'accusa, Russo viene ucciso perchè era diventato troppo invadente, perchè minacciava di rivelare il passato non proprio cristallino di lei. Allora Laccertosa, la «mente», prepara il delitto che fa eseguire ai suoi amici. I due preparano una trappola in una stradina di periferia. Boscherini, un operaio un po' chiuso, introverso, invita Russo ad un giro in auto. Si dirige verso la strada del Barrocchio dove Bosio è in agguato. Sette coltellate per il pensionato. Lo uccide Bosio, che ammette però di aver inferto solo tre colpi. E gli altri?

I due confessano. Boscherini (avvocati Abate Zaro e Zancan): «Ho fatto solo un favore ad un amico». E Bosio (avvocati Brizio e Cassini): «Dovevo spaventarlo. Lui ha reagito, mi ha afferrato e ho preso il coltello. Ho perso la testa». Entrambi però hanno sostenuto: «E' stato deciso tutto a tavolino».

E Annamaria era d'accordo, anzi si è spronata. «Li ho sentiti parlare, ma pensavo si trattasse solo di chiacchiere».

PER SPACCIO DI DROGA

Annamaria Laccertosa, 39 anni, convissuto vent'anni con Domenico Russo la vittima, 62 anni, fu ammazzato con sette coltellate il 19 agosto '96

«Senti, ho rubato un'autoradio. Mi dai due dosi in cambio?». Sivar Dell'Erba, di 21 anni, con la fidanzata Giovanna Pedrini, 23, era al telefono con lo spacciatore. Peccato che lui fosse già arrestato, in caserma, e che allo squillo del cellulare abbiano risposto i militari. I due andati all'appuntamento-trappola e sono stati denunciati per furto. In cella sono finiti gli spacciatori: Rosa Orfino, 40 anni, originaria di Irsina (Matera), e Ben Amed Ait Chattaichan, di 34 anni, privo di permesso di soggiorno. Da qualche tempo nel loro alloggio di via Albignano si verificava un continuo via vai di giovani. I carabinieri di Chieri hanno perciò deciso prima di fare degli appostamenti e poi un'irruzione nell'alloggio. Grazie anche all'aiuto di due cani antidroga vi hanno trovato 12 grammi di eroina (già divisa in dosi), una cinquantina di flaconi di metadone, 15 grammi di hashish, mannitolo per il taglio dello stupefacente e una bilancia elettronica. Rosa Orfino era già stata per spaccio di droga nel '92 e nel '96.

Aveva avviato la pratica nel '94 contro la donna e l'anziana madre, che non volevano lasciare la casa

Manifesti e luci rosse per stanare l'inquilina

Chirurgo patteggia: sui volantini offerte erotiche con il telefono

Alberto Gaino

Un padrone di casa e la sua inquilina. Lui, medico chirurgo, scrive da una città di provincia: «Le comunico che ho ereditato l'appartamento da Lei affittato e che, alla scadenza del contratto, intendo averlo nella mia disponibilità. Pertanto, la pregherei...». Seguono convenevoli di circostanza, la firma Marco Scevola e la data del 3 gennaio 1994. Il contratto sarebbe scaduto tredici mesi dopo. Anche l'inquilina risponde non grande cortesia: «Prendo atto delle Sue intenzioni. Le vorrei comunque far presente che vivo con mia madre ultrasettantenne e che, a causa della nostra situazione familiare, ho delle difficoltà a reperire un altro appartamento e a traslocare in così breve tempo». Comunque la procedura di sfratto parte e l'esecuzione viene fissata in un primo per il 31 gennaio 1996. Dei ruoli quasi naturalmente conflittuali, persone così bene educate dovrebbero salvare forma e sostanza. E, invece, si è finiti in tribunale a dar conto di una storia che evoca nel medico chirurgo la doppia personalità letteraria del Dottor Jekyll e di Mister Hyde.

Il 20 febbraio 1998 il padrone di casa è stato pizzicato dal commissario di polizia Sara Micheli mentre affiggeva l'ennesima versione di artigianali volantini adesivi sul portone di casa dell'inquilina, in corso Bramante. Da almeno un anno aveva applicato la strategia del fare il più possibile il vuoto intorno all'affittuaria che non se ne voleva andare e, per riuscirvi, aveva trovato di meglio che appiccicarle una seconda vita. Notturna e infamante. «Hai già buttato la mia chat line? Chiamami». Seguiva il numero di telefono della donna. Via via si è passati agli adesivi che pubblicizzavano «feste del fallo» all'indirizzo della signora, indicato in grassetto sui volantini perchè pure gli orbi riuscissero ad annotarlo. E' un crescendo. Da un do di petto all'altro, la fantasia dello scatenato padrone si è sfogata in contorsioni sempre più pesanti sul lavoro attribuito un'ormai esperata inquilina. Che non sapeva chi dovesse ringraziare.

Tanto meno avrebbe immaginato di trascorrere le serate a rispondere alle sghignazzate telefoniche dei cultori del suo persecutore notturno e alle avances di chi lo aveva preso sul serio. L'anziana madre, finché è vissuta, ne è stata particolarmente provata e lei, la diretta interessata, 59 anni, nubile, ne è uscita con un esaurimento tale da farle odiare il telefono e quello stesso contesto appartamento. Stava per traslocare quando, dopo la prima denuncia, la solerte commissaria in appostamento nei paraggi ha colto sul fatto e ha smascherato l'uomo dei volantini. Alle dieci di sera se ne veniva da Biella a tappezzare la zona con gli inviti alla «clientela del sesso estremo», dirottati tutti al solito indirizzo.

Intanto il carteggio fra padrone di casa e inquilina sotto sfratto proseguiva con toni da educande, sottolinea il pm Antonella Bernocco, che ha deciso di patteggiare con il medico chirurgo, diventato imputato per il reato di molestie telefoniche. Il 20 aprile si terrà l'ultima udienza del processo, quella per l'oblazione della pena. La precedente, pochi giorni fa, di fronte al giudice Alessandro Sciallabba, si è conclusa con il ritiro della querela - per ingiurie, minacce, diffamazione e quant'altro - da parte dell'ormai ex inquilina. «L'abbiamo risarcita con 50 milioni», informa l'avvocato Silvio Pilocano, difensore del padrone di casa. Che, ad un certo punto di una storia realmente off limits, aveva inviato un bigliettino di questo tenore alla signora: «Stai portando via il lavoro alle donne. Prepara 500 mila lire». Doveva essere il tocco finale.

Collegamenti a fibre ottiche

La Colt è operativa Già firmati contratti con grandi aziende

E' operativa a Torino la rete a fibra ottica della Colt, uno dei principali fornitori in Europa di servizi avanzati dati e internet a larga banda e servizi per l'utenza affari e istituzioni. La Colt Telecom Group Spa, ieri, ha annunciato anche di avere firmato importanti contratti ad aziende della città. «Il primo di questi nuovi clienti - ha comunicato l'amministratore delegato Achilla De Tommaso - è OpeNNet, Società a capitale misto Finpiemonte, Pi, Federpiemonte, Federaspi e Unioncamere, attiva nel settore dei servizi di telecomunicazioni per le PMI». In città avrà sede in via Livorno, inizialmente con 50 dipendenti, il 2001 con 2-300. La rete di Torino, che misura attualmente 20 Km, è la ventunesima cittadina a larga banda costruita e gestita da Colt in Europa e la seconda in Italia. La prima rete italiana di Colt è stata quella di Milano, nel 1998. A Roma sarà operativa nel corso della seconda metà dell'anno.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Giovane jazzista muore stroncato dalla leucemia

NOVARA. E' stato stroncato dalla leucemia, ad appena 19 anni, Massimiliano Mancini (foto) brillante promessa del blues. Il giovane era stato colpito dal male nel luglio del 1998; l'anno scorso a settembre gli era stato praticato a Bergamo il trapianto di midollo, donato da un giovane tedesco. Il mese scorso le sue condizioni sono precipitate e l'altra sera è subentrato il decesso. Massimiliano Mancini, noto col soprannome di Elvis, per la rassomiglianza che aveva con il mitico Presley quand'era bambino, era molto noto negli ambienti musicali; suonava la chitarra elettrica, si era specializzato nel jazz e nel blues, e aveva accompagnato i maggiori blues-men italiani

Mutui per l'alluvione a Roma

ASTI. Da otto mesi aspettano che una legge dello Stato diventi finalmente operativa. A sollecitare il decreto una delegazione di alluvionati piemontesi (colpiti dall'inondazione del '94) ha incontrato a Roma il sottosegretario Franco Barberi. La legge che permette di dimezzare i tassi di interesse sui mutui, era stata approvata nel luglio scorso.

Sanremo, denunciata maitresse di 86

SANREMO. Un'anziana di 86 anni, che gestiva da sola una casa d'appuntamenti, è stata denunciata dai carabinieri per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Si tratta di Antonia Lenmann, originaria della Germania ma residente da quasi 50 anni a Sanremo. Il punto d'incontro era in un appartamento signorile dove l'anziana lavorava con altre cinque donne tra i 28 e i 57 anni.

Maxi uovo di cioccolato per aiutare l'Aism

AOSTA. Un maxi-uovo di cioccolato per aiutare l'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla. Lo presenteranno oggi alle 16 in piazza Chanoux, ad Aosta. E' stato realizzato dai pasticceri valdostani per festeggiare la Pasqua del . E' alto tre metri, ha una base di appoggio larga 2 metri e alta centimetri e una circonferenza di 1,73 metri, per un totale di 1600 chilogrammi di cioccolato. All'organizzazione dell'evento hanno partecipato il Comune, la Cioccolato Feletti e la Cogne Acciai Speciali. Quest'ultima ha fornito lo stampo. Oggi alle 17, una squadra di vigili del fuoco romperà l'uovo. E subito dopo i pasticceri si impegneranno nella distribuzione di pezzi di assaggio, al prezzo simbolico di 5 mila lire che finiranno all'Aism.

e freddo, si torna a sciare in P

TORINO. Grazie alla neve caduta negli ultimi due giorni e alle temperature rigide della notte, si torna a sciare in Piemonte. Sono infatti stati riaperti, lungo la Via Lattea, il comprensorio sciistico di oltre 400 chilometri di piste dell'Alta Val Susa, 33 impianti su 55, di cui 11 a Sestriere, 9 a Sauze d'Oulx, 3 a Sansicario e 10 a Cluviere. Secondo le previsioni il prossimo week-end sarà ancora all'insegna dello sci.

benzina in dono a bravi cittadini

SERRAVALLE SESIA. Dopo Vasco Rossi, Tomba, Nancy Brilli i Fichi d'India stavolta tocca a Christian Abbiati. Sarà il portiere del Milan lunedì mattina a estrarre alle 11 i dieci buoni benzina da 50 mila lire che andranno ad altrettanti serravallesi a posto con i pagamenti all'amministrazione pubblica. Abbiati ha iniziato proprio in Valsesia, con la maglia del Borgosesia nel Cnd.

Istituto Enologico, protesta studenti e professori

ALBA. Studenti, insegnanti, sindaci e parlamentari andranno stamane a Cuneo, in Prefettura e in Provincia, per chiedere che sia salvaguardata l'identità dell'Enologica, con il suo corso di sei anni. La scuola ultracentenaria rischia di essere omologata agli altri istituti agrari nell'ambito della riforma dei cicli scolastici. Una delegazione con il preside, Pier Luigi Roffinella, il sindaco Giuseppe Rossetto, il senatore Tomaso Zanoletti sarà ricevuta alle 10,30 dal prefetto, al quale saranno consegnati due documenti con le richieste da inoltrare al ministro della Pubblica istruzione. I manifestanti raggiungeranno la Provincia, chiederanno di ricorrere contro il piano che prevede l'accorpamento con altri istituti professionali agrari.

Alla Protezione Civile l'aeroporto Cerrione

BIELLA. L'aeroporto di Cerrione potrebbe essere utilizzato in futuro dalla Protezione civile. Lo ha confermato ieri l'ispettore nazionale D'Errico in visita allo scalo biellese su invito della Provincia per verificarne l'adeguatezza degli impianti in vista della nascita di un polo operativo: «Il dipartimento, però, in questo momento non è in grado di prendere alcun impegno».

Guerra al rumore: multati 12 esercizi

GENOVA. La polizia ha dichiarato guerra ai locali pubblici troppo rumorosi del centro storico. I responsabili di 12 esercizi sono stati multati per non aver osservato l'orario di chiusura e sulla rumorosità. Il blitz in seguito alle proteste degli abitanti del quartiere che lamentavano che molti bar rimanevano aperti fino a notte fonda e che gli avventori spesso schiamazzavano e si ubriacavano.

Premio «Acqui Ambiente» Beppe

ACQUI TERME. Beppe Grillo (foto) sarà il testimonial del Premio letterario e giornalistico «Acqui Ambiente». La cerimonia di consegna dei riconoscimenti avverrà il 28 maggio e sarà animata dal noto comico genovese, che si è particolarmente distinto anche nel suo show proprio per l'impegno ambientalista. «Abbiamo deciso di invitare Grillo per vivacizzare il Premio e per i suoi continui messaggi a difesa dell'ambiente» spiega l'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti. Il Premio, dedicato allo scomparso intellettuale nigeriano Ken Saro Viwa, è in tre sezioni: opere scientifiche di autori italiani o stranieri; servizi televisivi, giornalistici e di reportage; tesi di laurea. Il tema: l'ambiente e la sua tutela.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
Piemonte-Le Sport: ore 8,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20.
Rassegna quotidiana, 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna sportiva; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,15: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

SPOSARSI SENZA LIMITI...

Liste nozze

- BUONO SCONTO DI £. 500.000 SU VIAGGIO DI NOZZE
- PULIZIA VISO PER LA SPOSA PRESSO IL CENTRO SELENE
- SET DI 3 VALIGIE

SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO

di tutto & di più

A7 SAVONA ALBENGA

Una lista...
... tre punti vendita

Via Guido Di Vittorio 25 r. SAVONA
Via Aurelia Ponente 11 loc. Vado Ligure (SV)
Via di Franchi 70 ALBENGA

SIAMO PRESENTI ALL'EXPO DI SAVONA DALL'8 AL 17 APRILE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.6568.511
20123 MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
SAVONA
Venerdì 31 Marzo 2000 — PROVINCIA — 41
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.09

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887-811.182

Zunino: occupati spazi elettorali

Savona si prepara ai big della politica

Duemila «azzurri» salpano da Genova alla conquista delle elezioni amministrative. Oggi pomeriggio Silvio Berlusconi sarà a Genova alla partenza della nave da crociera Excellent (Gruppo Grimaldi) che molleràgli ormeggi a Andrea Doria, alle 21, per iniziare un lungo io circumnavigando tutta penisola. Il cavaliere, accompagnato da una ventina di pullman affollati da aficionados del movimento, salirà sulla insieme al candidato presidente del Polo in Liguria, Sandro Biasotti, e saluterà tutti i suoi fans. Subito dopo la partenza, Berlusconi organizzerà incontro con i giornalisti in collegamento diretto con i moli del porto dove stati sistemati due megaschermi. Accanto a lui ci saranno tutti i vertici del partito.

Intanto a Savona il clima politi- fa registrare un caso a Celle Ligure, nella zona Piani. Il candidato di Franco Zunino, Rifondazione comunista denuncia caso di irregolarità e attacca in particolare la Lega che avrebbe coperto con i propri manifesti spazio elettorale di altre forze politiche. Zunino in un comunicato chiama i sindaci della provincia di Savona a vigilare con maggiore attenzione sugli abusi.

Intanto, cresce l'attesa per il sabato dei vip con (piazza Diaz) e Veltroni (ore piazza Sisto) a Savona e Rocco Buttiglione a Varazze. Oggi invece Franco Gasparri sarà alla sala Rossa del Comune.

Sul fronte delle Regionali Veniamo ai principali appuntamenti di oggi quanto riguardail candidato alla presidenza per il Polo Sandro Biasotti questa mattina alle 9,30 incontrerà i cittadini e gli operatori commerciali nel Mercato Orientale di via XX Settembre. Il candidato premier per Liguria Democratica Mori, alle 11,30 incontrerà gli elettori al New Port di Sanremo. Alle 15, a San Bartolomeo Mare, dibattito nella sala comunale e alle 18, al Centrale di Imperia, vertice con gli amministratori locali. Il capolista di An Gianni Plinio alle 11 sarà al mercato di Santa Margherita e alle 21 presso lo Starhotel di Genova parteciperà al convegno «Sicurezza e ordine pubblico».

I carabinieri ipotizzano il suicidio, la madre lo esclude: «Non ne aveva motivo»

Ucciso da colpo di pistola: è giallo

Universitario di 40 anni muore in via Ranco

Claudio Vimercati

Un colpo di pistola sparato a bruciapelo: è morto così Luigi Mazza, 40 anni studente di Ingegneria, che abitava in via Ranco a Savona.

Tra le prime ipotesi avanzate dai carabinieri c'è quella del suicidio, dovuto a un momento di stress per una prova d'esame che l'universitario avrebbe dovuto sostenere proprio questa mattina. La madre, Secondina Garzoglio, non è però convinta: «Mio figlio - dice - non ne aveva alcun motivo. Era equilibrato, tranquillo. E poi c'è qualcosa di poco chiaro in questa storia. La pistola, ad esempio, non era vicina corpo Luigi, e per trovarla hanno dovuto spostare un tavolino, nello studio. E dal suo giubbotto mancavano il telefonino e il portafogli. Perchè non pensare a un'aggressione a scopo rapina finita tragicamente? Gli amici di figlio, mi hanno detto che prima di rientrare a casa era infuriato, aveva litigato con qualcuno che, forse lo aveva minacciato».

La zona di via Ranco dove abitava l'universitario ucciso da un colpo di pistola

La tragedia si è consumata poco dopo le 3,30. Luigi Mazza, che aveva cenato in casa con la madre e un amico, uscito alle 21. Si era incontrato altri e la fidanzata e insieme a loro era rimasto fino all'1,30. Poi il ritorno a casa, due più tardi. E' stata la madre, forse svegliata dal colpo di pistola, a dare l'allarme.

Racconta ancora la donna: «Mi sono alzata di soprassalto. Ho visto la luce accesa e sono entrata nello studio: mio figlio supino sul pavimento. Rantolava, aveva la testa insanguinata. Ho chiamato subito i soccorsi e lo medico che gli ha prestato i sulle prime non si è reso conto che Luigi fosse stato ferito un colpo di pistola. pensava che fosse scivolato e avesse battuto la testa contro lo spigolo del tavolino». I sanitari, intervenuti l'automedica, hanno tentato di rianimarlo. Poi la disperata e inutile corsa verso l'ospedale San Paolo dove Luigi Mazza è morto poco dopo.

L'uomo, che era orfano del padre (l'avvocato Enzo Mazza stroncato da un infarto nell'80), aveva lavorato fino a un paio di anni fa alla Agrifor di Vado Ligure. Poi la decisione di riprendere gli studi e l'iscrizione alla facoltà di Ingegneria. Racconta ancora la madre: «Luigi si era iscritto a settembre ed era contento della scelta. L'inizio era stato incoraggiante».

Questa mattina atteso a una prova scritta di matematica che, secondo gli inquirenti, lo preoccupava. Al punto da afferrare la pistola (era usata dal padre appassionato di tiro a segno), puntarla alla bocca ed esplodere il colpo fatale? Secondina Garzoglio non vuole credere a questa ricostruzione fatta dagli investigatori: «Era un po' , questo è vero, ma penso al punto da uccidersi. A cena aveva invitato un amico, compagno di università e si erano d'accordo: durante l'esame si sarebbero seduti vicino, pronti a darsi una mano. E quando è uscito di casa, dopo la cena, era già molto più tranquillo. Io insomma ho ancora molti dubbi, confermati anche dal fatto che sono spariti il telefonino e il portafogli».

L'episodio in Valloria

Furto di trapani in un'agenzia di pompe funebri

SAVONA Ladri in nell'agenzia onoranze funebri «La Savonese» in Valloria, davanti all'ospedale San Paolo. E' successo, l'altra notte: i «soliti ignoti», stando ai primi accertamenti della polizia, sono entrati negli uffici forzando la serratura della porta di ingresso e poi si sono impadroniti di attrezzi (due trapani, smerigliatrice) utilizzati per montare le lapidi. Il valore del bottino: circa 700 mila lire. «Cosa volete che ci fosse da rubare? - dicono alla Savonese -. Si sono dovuti accontentare di quegli attrezzi».

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri per cercare di individuare la banda del buco che due notti fa a Celle Ligure, ha preso di mira la fabbrica «Lincoln Electric Italia» sede in via degli Artigiani. I malviventi si sono aperti un varco nella serranda, servendosi della fiamma ossidrica, si sono dovuti poi accontentare di un magro bottino: una bilancia elettronica e un telefonino cellulare. [c. v.]

Ma gli enti locali stringono i tempi con Interpower per la conclusione dei lavori

La Centrale Enel di Vado è in vendita

Dal ministero via libera alla cessione di 21 impianti

VADO L.

Via libera alla vendita della centrale termoelettrica di Vado. Il ministro del Tesoro Giuliano Amato ha all'Enel il premesso di mettere sul mercato 21 impianti in tutto il Paese fra cui anche quello di Vado-Quiliano che è ancora in fase di ristrutturazione. E proprio il fatto che la centrale savonese sia stata oggetto negli ultimi anni di pesanti investimenti per l'ambientalizzazione ne fa salire le quotazioni di mecato anche le previsioni di vendita mettono aprono scenari nuovi e imprevisti sul completamento delle operazioni di ristrutturazione. Gli enti locali hanno avviato qualche mese le trattative perché il decreto di ristrutturazione poneva termine ultimo per l'esecuzione dei lavori il 23 agosto. Oltre quella data, i gruppi elettrici che non saranno a regime (1-2) dovranno per forza restare spenti.

Si stanno giocando ore decisive per il destino della centrale anche per le prospettive ambientali Entro pochi giorni i Comuni di Vado e Quiliano, la Provincia e la Regio- dovrebbero sottoscrivere un nuovo accordo con i dirigenti di Interpower (la società di intermediazione a cui è stata affidata la vendita ai privati) per la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione. Si tratta di una sorta di tutela che dovrebbe definire il percorso di ambientalizzazione che dovranno seguire i futuri acquirenti.

Spiega il sindaco di Vado Roberto Peluffo: <L'accordo prevede l'interruzione dell'attività al 23 agosto e quest'anno per i gruppi elettrici cu cui non sono stati ancora montati desolforatori e denitrificatori. Ma soprattutto è previsto l'impegno per la seconda fase dei lavori che prevede la ristrutturazione con un impianto a ciclo combinato di olio combustibile e metano. Abbiamo insomma le garanzie che verranno migliorate le condizioni che state poste dal decreto del 1995>.

Nel frattempo in centrale ha preso il via la fase transizione che viene vissuta da dipendenti e dirigenti con una comprensibile apprensione per un futuro ancora tutto da definire. L'unica novità formale, al momento, è la ragione sociale, che da un mesetto a questa parte è diventata Interpower. Sono cambiati anche i dirigenti che dovranno gestire la fase di interregno prima dell'avvento dei privati.

Fra i candidati sicuri all'acquisto della centrale di Vado Ligure si parla già da mesi del gruppo Edison ma solo dopo le procedure di gara si saprà il nome dei nuovi padroni. Ovviamente l'interesse dei sindacati e anche degli enti locali è concentrato su un doppio aspetto: da un lato i problemi di ambientalizzazione che dovrebbero essere garantiti dal nuovo accordo in dirittura d'arrivo e dall'altro quelli dei livelli occupazionali.

Solo per le quattro centrali affidate attualmente a Interpower sono in gioco oltre 1200 posti di lavoro. [e.b.]

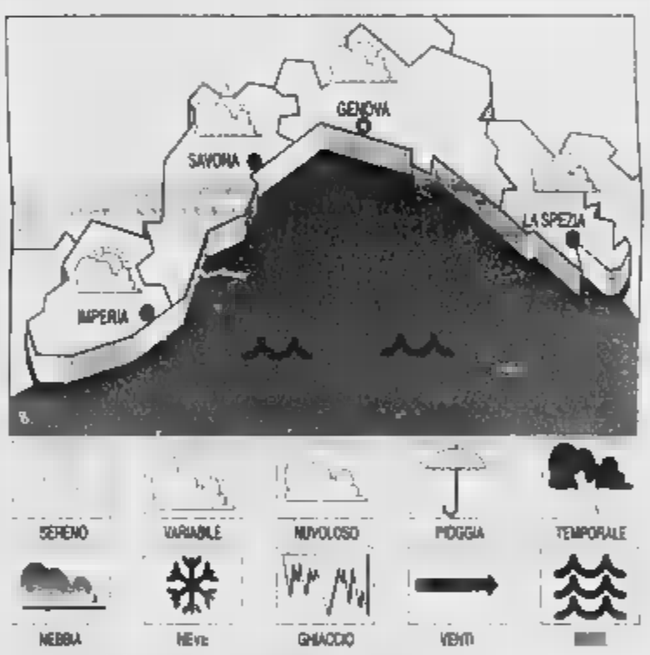
Tutti col

Ieri poche multe nel Savonese

SAVONA Casco obbligatorio per tutti, anche per i maggiorenni alla guida di ciclomotori (ultima categoria esentata dall'obbligo). La legge è entrata in vigore da ieri e, stando ai primi risconti da parte di vigili urbani e polizia stradale, è stata subito rispettata. Poche le violazioni accertate.

Il casco, secondo le nuove normative, deve essere di tipo omologato: la sigla dell'etichetta interna deve incominciare con E304. Salate le contravvenzioni: da 60.600 a 242.400 lire. Analoga sanzione è prevista per chi indosserà le cinture di sicurezza, anche sul sedile posteriore dell'auto. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ampie schiarite, attenuazione della forza del vento (tra 5 e 11 nodi), mare mosso, localmente ancora molto temperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. temperature in aumento

RILEVAZIONI DI IERI Temp. del mare 13,5°C, umidità rel pioggia 0 mm; vento: Ovest-Nord Ovest; velocità media. 30 km all'ora. Mare: molto mosso-agitato; cielo: irregolarmente nuvoloso; press. bar. 1010 mb (tendenza

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 9
Savona	max 10	min 7
Imperia	max 13	min 7

UN ANNO FA
Max. 15; min 10; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 7,10 e tramonta alle 19,53. La si leva 5,25 e cala 15,17 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Tanti volti noti del calcio e gente comune: il sincero dolore per la scomparsa di un personaggio unico

Per Ornella Ferraro un abbraccio senza fine

Centinaia di persone ai funerali della moglie del tecnico del Savona

Roberto Baglietto
CAIRO MONTENOTTE

«A' jé tuta la Val Burmida...». C'è tutta la Val Bormida. Le parole di un anziano sul sagrato chiesa restano nel vallo così come nel restano i fiori, le lacrime, la sincera partecipazione di centinaia di persone, probabilmente oltre il migliaio, che ieri hanno salutato Ornella Rodino Ferraro, 40 anni, nel triste e doveroso viaggio attraverso la sua gente, la strada. Quello che tutti chiamano «ultimo», quel viaggio, e chissà se è davvero ulti- chissà che lo spirito, l'essenza di chi si lascia dietro tutto affatto, non sappia tornare in qualche modo a carezzare le proprie cose, le persone.

Era da brivido vedere quanti c'erano già davanti la mezz'ora prima della funzione. Era da picchiare i pugni nei vecchi muri di Cairo, aspettando davanti alla chiesa. Perché proprio lei? - chi gli sguardi attoniti degli amici.

Perché erano davvero tutti amici, quella Val Bormida intera evocata dalle semplici parole di un semplice cairese. Il sorriso di resta imprigionato nella foto, in quarant'anni di vita comune ed onesta.

Volti noti fuori della chiesa: si riconoscono Vittorio Panucci, Gatti e Lamberti

Proprio perché «comune», perché mai sopra le righe, perché sinceramente del popolo, così giustamente amata dalla sua gente.

Quella ragazza cresciuta fra tanti, che non ha mai saputo cosa fosse l'eccessivo apparire, fosse dietro il bancone di un negozio in tribuna stadio. E in rapporti così felici con se stessa e con gli altri, che la sua gente ha voluto offrirle quel che nessuno avrebbe voluto veder sfilare così presto, troppo presto.

Dietro la Mercedes argento, Flavio Ferraro. Il compagno di una vita in comune dannata- breve, di progetti svaniti. Come quel grande nido a Le Ville che avrebbe potuto accogliere risate di bimbi, e che oggi ascolta ormai solo l'urlo delle rondini.

Il «mister», Flavio Ferraro. E quanto pallone c'era, ieri a Cairo. Il calcio ha mezze misure, soprattutto se sei uomo vero. Ed il calcio ha abbracciato ieri Ornella e Flavio come solo questo curioso mondo sa f

Un album locale Figurine Panini, sembravano, il sagrato e la chiesa. La carriera reale e ipotetica di Flavio rivista in pochi istanti. Passava via come un film a tripla velocità, restavano solo piccoli flash. Paolo Tonelli e Mario Robbiano come antichi fratelli di Ferraro, le devastate lacrime di Claudia e Patric Panucci, Benedetto Piro presidente del Savona impietrito, l'intera squadra e dirigenza biancoblù agghiacciata nel ve- il mister quasi piegato in due dal dolore. Gli abbracci di Gatti e Piovano, di Ch Pizzorno e di Sardo, Caviglia e Bossolino e Sbravati. E decine di persone e personaggi ancora, alla fine della cerimonia, a stringere Flavio. Quasi come a non volerlo lasciare solo, quasi come a non voler lasciare partire quel carro funebre.

Una vera folla ha seguito i funerali di Ornella Rodino Ferraro fin da quando il corteo ha lasciato l'abitazione: nella foto del Gianni Chiaramonti il momento in cui il lungo corteo ha lasciato la sponda del Bormida per seguire il feretro nella chiesa parrocchiale. Ai funerali c'erano centinaia di perso...e

L'amministrazione, dopo vari ricorsi, sarà costretta a rinunciare alle velleità

Un decreto «salva» la Capitaneria

Il governo: non pagherà i danni al Comune

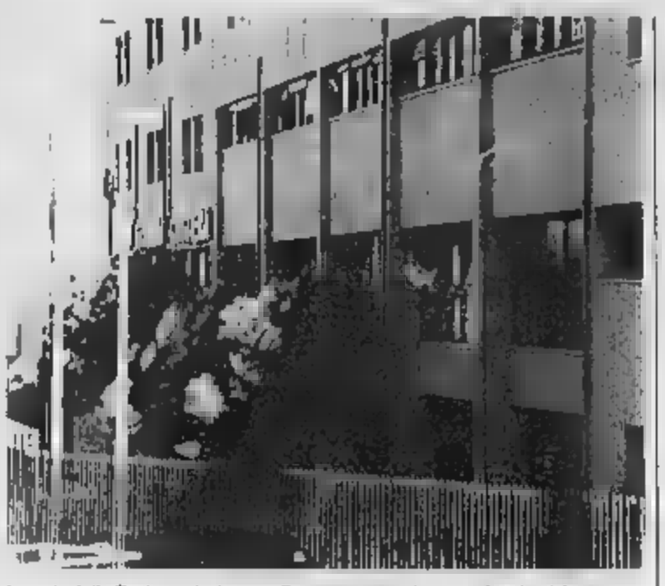
Ermanno Bracca
SAVONA

Il Governo emanando un decreto eviterà di pagare i danni al Comune di Savona per la costruzione abusiva della Capitaneria di porto. Con un provvedimento destinato a suscitare polemiche il ministero dei Lavori pubblici ha deciso di «sanare» una situazione che si trascinava nelle aule della giustizia amministrativa da un decennio.

Era stato l'assessore agli Affari legali Renzo Brunetti nei primi Anni '90 a presentare [illegible] al Tar contro la costruzione della nuova Capitaneria di porto realizzata in spregio al Piano regolatore. Dopo che il Tribunale amministrativo aveva dato ragione ai savonesi, il Governo si era affidato al giudizio del Consiglio di Stato che dopo parecchi anni ha emesso una sentenza ancora una volta favorevole al Comune di Savona.

La sentenza prevedeva fra l'altro la demolizione dell'edificio abusivo. Trattandosi di un'opera pubblica, il Comune si sarebbe accontentato di un indennizzo economico, come è avvenuto con i maxi condoni edilizi che hanno sanato migliaia di pratiche. Appena il sindaco Ruggeri [illegible] comunicato al ministero l'intenzione di far applicare la sentenza del Consiglio di Stato, è arrivata la contromossa del governo che con un decreto ha annunciato la sanatoria dell'edificio costruito in modo abusivo. Il sindaco Carlo Ruggeri ieri mattina si è rifiutato di commentare la vicenda che evidenzia comunque [illegible] volontà di prevaricazione che [illegible] al di là di tutte le aspettative. Sarcastico il commento dell'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia. «Penso che impugneremo il provvedimento, altrimenti tutte le pubbliche amministrazioni potrebbero autoassolversi».

Oltre ad aver costruito l'enorme Capitaneria di porto [illegible] un'area che il Comune voleva destinare all'espansione delle attività turistiche, ora arriva anche un'autoassoluzione che non tiene per nulla conto dei principi di separazione dei poteri che hanno caratterizzato gli Stati moderni [illegible] 1600 in poi.


La sede della Capitaneria di porto [illegible] sempre stata al [illegible] di polemiche

Vado «accoglie» i disoccupati

Il sindaco: 4 corsi di formazione su turismo, marketing [illegible] commercio

[illegible] Quattro corsi di formazione [illegible] Vado Ligure per dare prospettive di lavoro ai disoccupati. [illegible] di queste iniziative che l'amministrazione [illegible] valdese ha avviato in collaborazione [illegible] Ial, Isforcoop, Enaip ed Ente scuola edile puntano alla formazione di imprese mentre l'ultimo è mirato ad assicurare [illegible] personale viaggiante per i traghetti della Corsica Ferries.

«Il 18 marzo sono stati pubblicati i bandi di quattro corsi di formazione professionale che rientrano nel Piano integrato per l'occupazione - spiega il sindaco di Vado Roberto Peluffo in un comunicato stampa -. L'amministrazione ha ritenuto di dover dare una risposta moderna all'emergenza lavoro e quindi i corsi sono costruiti in base alle esigenze del mercato del lavoro. Con questi corsi siamo in grado di formare personale che non avrà la certezza matematica dell'impiego ma potrà acquisire una professionalità specifica in settori che [illegible] in forte espansione nel nostro territorio».

Un corso è mirato all'acquisizione delle conoscenze di base per la [illegible] di imprese di servizi turistici per la gestione delle aree attrezzate (spiaggi, campeggi e camper) ed è rivolto a persone disoccupate. Il Comune intende infatti [illegible] una fascia di rispetto fra la [illegible] portuale e l'Aurelia, a Portovado, dove verranno proprio riproposti questi servizi di tipo turistico. Logico quindi che le aree vengano affidate a persone che si sono specializzate nel settore. Un altro corso è destinato all'acquisizione di nozioni per imprese a supporto amministrativo e commerciale (contabilità, buste pago, marketing) alle piccole e medie imprese.

Una terza iniziativa è invece rivolta a persone già occupate che desiderano acquisire nozioni specifiche nel settore amministrativo-commerciale a servizio delle imprese. Infine, l'ultimo corso è per la formazione di personale destinato a viaggiare sui traghetti della Corsica Ferries. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Truffe su Internet: raggirati altri «navigatori»

Altri casi di appassionati di Internet, nel mirino dei pirati informatici. E' successo nei giorni scorsi anche a a Varazze. Due «navigatori» hanno, infatti, denunciato ai carabinieri di aver fatto acquisti in rete e di essersi visti clonare la carta di credito utilizzata per i pagamenti. Nei giorni scorsi un episodio analogo [illegible] stato denunciato da un navigatore savonese. [c. v.]

[illegible] A M.

Il progetto del porticciolo all'esame del Consiglio

Si è riunito ieri sera ad Albissola Marina il consiglio comunale. Tra gli argomenti discussi il progetto del porticciolo turistico di Savona-Albissola da realizzarsi in località Margonara e l'approvazione del regolamento che riguarda la biblioteca comunale per bambini. [c. v.]

[illegible]

In funzione un servizio telegrammi più rapido

Gli abitanti di Savona e Albenga potranno usufruire da oggi di un servizio [illegible] dettatura telegrammi più veloce e facile. Al cliente che si rivolgerà al numero telefonico 186 non verrà più chiesto di comporre il proprio numero telefonico sulla tastiera del proprio telefono né di attendere diessere richiamato dall'operatore. Il nuovo [illegible] metterà il cliente direttamente in contatto [illegible] il primo operatore libero, il quale vedrà visualizzato automaticamente [illegible] il numero chiamante. L'iniziativa rientra [illegible] programmi di sviluppo della società. [c. v.]

CAMERA DI [illegible]

Imprenditori liguri incontrano ambasciatore tunisino

La Tunisia incontra gli imprenditori liguri nell'ambito del Progetto Mediterraneo che ha lo scopo di favorire la cooperazione economica tra le piccole e medie imprese liguri e quelle dei paesi che si affacciano sulla sponda africana del Mediterraneo. Il 5 aprile alle 15,30 nella sede della Camera [illegible] gli imprenditori liguri incontreranno l'ambasciatore di Tunisia Ennifar Azzouz. Nei prossimi giorni sono in programma altre iniziative legate allo sviluppo del turismo e dello sviluppo delle piccole e medie industrie. [c. v.]

SAVONA

Tavola rotonda sulla genetica a Legino

Questa sera alle [illegible] 21 nella sede del Circolo culturale savonese «La Speranza» [illegible] Legino si terrà un incontro-dibattito sui temi legati alla genetica e agli effetti sulla vita. Interverrà tra gli altri la dottoressa Franca Dagna Brigadelli, direttrice del Laboratorio di genetica dell'ospedale Galliera di Genova. [p. p.]

Dal Tribunale di Roma via libera ai ricorsi

Una sentenza riapre il caso dei «vigilini»

SAVONA

Una sentenza del Tribunale di Roma rimette in discussione le multe degli ausiliari del traffico. Secondo i giudici romani, infatti, le contravvenzioni per essere valide devono recare la firma autografa originale degli «agenti accertatori». Una sentenza che provoca incertezza e polemiche sulle quasi 5 mila multe effettuate dagli ausiliari del traffico a Savona. Sembrava che dopo l'ultima Finanziaria che stabiliva la possibilità dei «vigilini» di effettuare le contravvenzioni le discussioni dovessero finire e invece i giudici continuano a mettere alla berlina questa figura professionale inventata dal governo per supplire alla carenza di personale e consentire ai vigili urbani di occuparsi di altri compiti. La Finanziaria aveva annullato le polemiche sulla potestà dei vigilantes di effettuare le multe. Un tema che in effetti nel codice della strada viene trattato in modo assai lacunoso. [illegible] il Tribunale di Roma ha sollevato una nuova eccezione di tipo formale destinata a provocare una valanga di ricorsi. Secondo i giudici [illegible]ni, infatti, ogni verbale inviato a domicilio deve recare la firma in calce originale o autenticata dell'agente che ha effettuato la contravvenzione. Il Comune di Savona era stato uno fra i più solerti a sfruttare la nuova figura professionale dell'ausiliario del traffico, dal momento che il Comando di polizia municipale non riusciva a mettere in strada più di 4 vigili per turno. Buona parte dei 75 agenti in organico [illegible] infatti destinati [illegible] altre [illegible] e solo un manipolo di uomini resta in prima linea ad affrontare i problemi del traffico che un tempo erano l'attribuzione principale dei vigili. Il Comune ha dunque utilizzato in modo intensivo gli ausiliari e solo all'inizio di quest'anno ha dovuto rinunciare al loro apporto per problemi di bilancio. L'assessore al Traffico Piero Casaccia come al solito ha pronta una spiegazione ai nuovi dubbi dei giudici: «Chi non vuole pagare le multe che faccia pure ricorso alla magistratura». [e. b.]

Proteste anche a Villapiana: prima arriva il nuovo asfalto poi gli scavi dell'Acquedotto

Via Giuria, la «rivolta» del mercato

Operatori contro i lavori del piazzale Priamar

SAVONA

Gli operatori del mercato civico [illegible] via Pietro Giuria sono nuovamente sul «sentiero di guerra». Questa volta a scatenare le protesto sono state le modalità con cui l'amministrazione comunale sta procedendo nei lavori di [illegible] piazzale [illegible] al Priamar. Analoghe proteste [illegible] anche da Villapiana per il rifacimento dell'asfalto [illegible] seguito da nuovi scavi.

[illegible] Ieri mattina è esplosa nuovamente l contestazione fra i banchi del mercato opero di via Giuria. Gli operatori già d alcune settimane tengono sotto pressione il Comune perché in seguito ai lavori di sistemazione del piazzale del Priamar, è stato cancellato il parcheggio a rotazione che rappresentava un servizio indispensabile per il mercato. L'assessore Casaccia la scorsa settimana era riuscito a sedare gli animi solo promettendo [illegible] realizzare parcheggi a rotazione in piazza [illegible] Brindale o sulla Terrazzetta. Ieri mattina avrebbero dovuo prende[illegible] [illegible] via i lavori nella zona della Terrazzetta e invece [illegible] arrivta l'ennesima beffa: «Il Comune già da alcuni giorni aveva sistemato i cartelli di divieto di sosta nella zona - spiegano gli operatori -. Per due giorni non abbiamo concluso quasi nulla perché i clienti non riuscivano parcheggiare ma abbiamo accettato con rassegnazione sperando nel nuovo parcheggio a rotazione. Invece a metà mattina il Comune non ha fatto altro che ritirare i cartelli di divieto di sosta senza che i lavori fossero stati realizzati. Insomma abbiamo perso due giorni di lavoro e basta».

[illegible] [illegible] quartiere di Villapina arriva invece una protesta per l'incongruenza con cui le pubbliche amministrazioni effettuano i lavori. Martedì 22 [illegible] si erano conclusi i lavori per il rifacimento dell'asfalto in via San Lorenzo. Un intervento atteso da anni dagli abitanti e dai commer[illegible]nti. Ma dopo un paio di giorni sempre in via San Lorenzo sono comparsi i cartelli che indicavano l'imminente avvio degli scavi all'Acquedotto. Anche [illegible] questo caso sono arrivate veementi proteste. [p. p.]

Il mercato coperto di via Pietro Giuria sta attraversando una fase di crisi

Alla presidenza

La Croce [illegible] conferma Aldo Pastore

SAVONA. Il Consiglio di amministrazione della Croce Bianca ha riconfermato Aldo Pastore alla presidenza. Il rinnovo delle cariche sociali è avvenuto [illegible] 28 [illegible] nella sede di corso Mazzini. Il dottor Aldo Pastore è stato riconfermato ancora una volta alla guida della pubblica assisten[illegible]. La carica di vicepresidente [illegible] delega al bilancio e [illegible] Consulta savonese è andata in invece a Franco Corsinovi. Franco Arena è stato nominato consigliere addetto al corpo militi, alla protezione civile e alle relazioni [illegible] l'Associazione delle pubbliche assistenze. Sandra Bollorino ha ricevuto invece la delega per [illegible] pratiche [illegible] natur legale e amministrativa mentre Mario Genta si occuperà del Cesavo. Stefano Ghiso sarà il consigliere delegato alla Consulta del III Settore e il rappresentante associativo mentre [illegible] Melogno dovrà occuparsi el proc[illegible]ne. Emilia Romana Tacchini [illegible] [illegible] incaricata di seguire il poliambulatorio mentre Enzo Vaglini ha ricevuto [illegible] delega per il patrimonio immobiliare. [e. b.]

LETTERE AL DIRETTORE

Il [illegible] resta acceso l'[illegible] irrespirabile

Voglio far presente che a Savona i conducenti degli autobus che stazione in piazza del Popolo sono soliti lasciare il motore a[illegible] per decine di minuti, iniziando sin dalle prime ore del mattino (5,30 a.m.) e proseguendo poi per tutta la giornata, immettendo pertanto nell'aria, prodotti di scarico nocivi per l'ambiente e devastanti per la salute dei cittadini ivi residenti.

Gas quali anidride solforosa, benzene e quant'altro dannoso per la salute delle persone. Recenti studi scientifici hanno inoltre dimostrato che il benzene fissandosi negli ambienti domestici costituisce una delle maggiori cause dell'insorgenza di malattie tumorali.

Ciò che è maggiormente grave, [illegible] che tale irresponsabile comportamento, non è giustificato [illegible] alcuna necessità, ma solo dalla pigrizia mentale dei conducenti (i motori diesel moderni infatti non hanno bisogno di riscaldamento, anzi il motore acceso in sosta per decine di minuti sporca gli iniettori).

Invito pertanto chi di dovere a prendere provvedimenti, anche con interventi presso i vertici dell'Azienda trasporti, affinché cessi tale pericolosa situazi[illegible].

Faccio presente anche al sig. sindaco di Savona la vergogno[illegible] dislocazione degli autobus (Savona è uno dei pochi capoluoghi di provincia dove non esiste un'autostazione), intorno a piaz[illegible] del Popolo, oltre che danneggiare la salute dei cittadini che vi risiedono, nuoce altresì a tutti coloro, anziani e non, che vogliono usufruire delle panchine dei giardini e che [illegible] invece costretti a respirare i gas di scarico degli automezzi e a guardare quale panorama obbligato solo le fiancate degli stessi, cosa abbastanza avvilente.

E' auspicabile che vengano presi le dovute decisioni [illegible] merito a quanto illustrato.

Anna Rita Galletti
Savona

Intitoliamo a Brin lo stadio di Vesima

Sono passati tredici anni da quando morì l'indimenticato Cesare Brin, presidente dell'U.S. Cairese per oltre dieci anni. Nel frattempo si sono succedute nel palazzo comunale almeno tre Amministrazioni ed ognuna in qualche modo aveva pensato di intitolare lo stadio «Vesima» di Cairo proprio all'ex presidente della Cairese, [illegible] scomparso e che più di ogni altro aveva dato l'anima per la squadra di calcio locale.

Sarebbe stata una decisione più che giusta visto che spesso sono stati dedicate vie a uffici pubblici o personaggi illustri ma che con Cairo non [illegible] nulla a che fare se non eventualmente con il colore politico.

Intitolare lo stadio comunale a Brin è una scelta che deve essere fatta e che non costa niente proprio per riconoscere ad una persona [illegible] Cairo tutto quello che ha dato.

Adesso speriamo che l'Amministrazione comunale attuale riprenda in mano l'iter burocratico delle precedenti e possa portare a termine positivamen[illegible] un riconoscimento non [illegible] al ricordo [illegible] dottor Cesare Brin [illegible] anche al rispetto della sua famiglia.

Renzo Cirio
Cairo Montenotte.

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

[illegible] *(dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì)*:
Distretto Savona: tel. num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *San Francesco*, , corso Tardy & Benech [illegible]
Ferini, via Giuria, tel. 827486
Fascie, via Boselli 24, tel. 850556
Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia, tel. 019/827.202.
Sono inoltre reperibili:
[illegible] *Nazionale*, via Veneto 3, [illegible]
ALBENGA: *Vadino*, via Piave 24, tel. [illegible]
[illegible] MARINA: *Fontana*, via [illegible] glisti 24, tel. 019/481.618.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 1 [illegible].97[illegible]8.
CAIRO MONTENOTTE: *Rocino*, via Portici 31, tel. 500500.
(Per il notturno Zizzini, tel. 518282)
CERIALE: *Morano*, [illegible] 146, tel. 931049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via [illegible] 8, tel. 692670.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. [illegible]
MILLESIMO *Saroldi*, piazza Italia 45 tel. [illegible]5650
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10 tel. [illegible]
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti, tel. [illegible] (Finalri, [illegible] Montaldo 14, tel. 626035 per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
QUILIANO: *Bermano*, [illegible] Diur 2, tel. 860209.
VARAZZE: *Gallo*, piazza Matteotti 36, tel. 97280.

STATO CIVILE

SAVONA 31 MARZO
NATI. Daniele Rotondo
MORTI. Giulio Ottonello, di 86 anni, abitante a Quiliano in via Valleggia Superiore 27/3, trasporto diretto previsto per oggi alle [illegible] 9,30 al cimitero di Quiliano. Ermes Siena, di 72 anni, residente ad Albisola Superiore in via Lanfranco 8/5; trasporto diretto previsto alle ore 10 al cimitero della Pace.

NECROLOGIE

«Chi vive nel cuore di chi resta, non muore»

Da oggi sono più soli. E' mancata all'amore del suo Marco

Maria Rosa Elli Valz Brenta

Le sorelle i cognati nipoti e parenti tutti partecipano con profondo dolore alla scomparsa dell'amata Maria Rosa. I funerali si svolgeranno sabato 1 aprile alle ore 11 in Altoriazzano (Pv) nella chiesa di S. Maria Assunta.
— Savona, 31 marzo 2000.

I famigliari di

Maria Rosa Elli Valz Brenta

rivolgono un particolare e affettuoso ringraziamento a: dott. Fortunato Bonanno, dott. Gianfranco Adgamo, all'I.P. Mauro Arecco e alla Associazione «Savona Insieme» che tanto amorevolmente l'hanno assis[illegible]
— Savona, 31 marzo 2000.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Incontro con l'Avo

Alle 17,30 [illegible] oggi venerdì si svolge al Santa Corona di Pietra un incontro per i volontari Avo. Un gruppo di volontari già in servizio illustreranno le loro esperienze. Appun[illegible]ntì nella sede Avo del padiglione 22. [a. r.]

[illegible] L.

Settimana della Cultura

Si conclude la settimana della cultura a Finale Ligure. Domani la visita guidata al Castrum Perticae e alla chiesa di Sant'Antonio a cura dell'Istituto di studi liguri. Ritrovo al museo civico del Finale. [a. r.]

[illegible] L.

Lezione di spettacolo

Corso di teatro, a cura di Nino Manitto, dal 4 aprile prossimo alle 21 nella sede della società Mutuo soccorso in via Mazzini a Pietra Ligure. Informazioni al Circolo «Spettacolandos» di via Garibaldi a Pietra (telefono 019/626.772). [a. r.]

Tra le iniziative anche un pub ed un ristorante aperto a tutti

«Rilanciamo l'ippodromo»

Presentato il programma del 2000

Guglielmo Oliveri

VILLANOVA

L'«Ippodromo dei Fiori» come struttura trainante dell'entroterra [illegible] no e della Riviera di Ponente. Questa la sintesi che emerge dai programmi dell'attività 2000 illustrata ieri all'Hotel Diana di Alassio. Insomma, seguendo la filosofia della gestione precedente, si vuole fare dell'«Ippodromo dei Fiori», destinato in tempi brevi ad [illegible] attività a tempo pieno, meta non soltanto di appassionati e scommettitori ma anche di turisti. «Siamo sicuri di vincere la sfida - ha affermato l'amministratore delegato Luciano Romagnoli - considerato quanto potrà offrire l'Ippodromo nei mesi a [illegible]. Prendiamo, soltanto per citare un esempio, il ristorante che, ultimati i lavori, sarà a due piani [illegible] il secondo dotato di vista sul rettilineo di arrivo. Chi non vorrà soffermarsi molto a cena, potrà recarsi a piano terra dove sarà in servizio un pub, destinato soprattutto ai giovani». La nuova gestione, che parla toscano, punta sulle novità che possono coinvolgere anche le amministrazioni: come il «Palio dei Comuni» illustrato [illegible] presidente Riccardo Targioni: «Durante l'estate si svolgeranno delle corse intitolate ai comuni che vorranno contribuire all'iniziativa. I cavalli vincenti di ogni singola gara prenderanno parte [illegible] alla finale prevista in agosto». E poi, sempre per sbirciare il nuovo look ecco i numerosi monitor che irradieranno le corse proponendo anche il replay dell'arrivo da diverse angolazioni. E per richiamare appassionati e non ecco le Tris che costituiscono il momento clou. [illegible] quattro quelle in programma a partire da quella del 23 maggio (le altre tre previste in estate) per appuntamenti capaci di richiamare anche coloro che di [illegible] seguono questa disciplina. Ippodromo dunque come struttura in grado di contribuire alla crescita dell'entroterra come ha affermato il sindaco di Villanova, Pietro Balestra, che ha fatto ieri gli onori di casa, salutando i «colleghi» di altri paesi del comprensorio albenganese. «I rapporti [illegible] i responsabili della struttura sono improntati alla massima collaborazione. Le iniziative in programma [illegible] prossimi mesi [illegible] importanti e tali da richiamare un folto pubblico». ALTRO SERVIZIO A PAGINA 51

L'Ippodromo dei Fiori di Villanova di Albenga verso il rilancio

A Spotorno

Fine settimana a quattro zampe

SPOTORNO. «Cane fantasia e gatto più simpatico». E' il titolo del concorso, aperto a tutte le razze, che [illegible] domenica al palazzetto dello sport di Spotorno l'Enpa di Savona. Lo scopo dell'iniziativa «è anche quello di sensibilizzare gli animalisti» ed offrire una [illegible] di [illegible]cenza in materia di animali e dei maltrattamenti a cui sono spesso sottoposti. A Spotorno ci sarà anche [illegible] mostra degli «arnesi di morte» impiegati dai bracconieri per catturare animali selvatici. Sempre a Spotorno torna sabato e domenica la Festa del vento.

In materia di tutela degli animali [illegible] pochi giorni fa l'ordinanza [illegible] del sindaco di Pietra, Giacomo Accame, che vieta sul territorio spettacoli, giochi e gare che prevedono l'impiego di animali vivi e la loro vendita e messa in palio durante le stesse manifestazioni. Vietati tutti gli zoo, anche se installati temporaneamente sul territorio pietrese. [a. r.]

Unione Europea DG V FSE | Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL | Regione Liguria | Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA REGIONE LIGURIA CONSORZIO FORMAT

Nell'ambito del programma operativo [illegible] Progetto Quadro 3.03 anno 2000/2001 viene organizzato presso il Consorzio Format di Savona un corso per

TECNICO DEL CUSTOMER CARE E SVILUPPO MERCATO

DESTINATARI: n. 14 giovani diplomati disoccupati di lunga durata

REQUISITI: iscrizione alle [illegible] di collocamento; buon [illegible] culturale, buone capacità relazionali; naturale tendenza ad un elevato standard professionale; doti di autonomia, deciso orientamento ai risultati; disponibilità ad acquisire dimestichezza con nuove tecnologie e con almeno [illegible] lingua straniera.

DURATA: n. [illegible] ore di cui [illegible] di stage aziendale presso imprese [illegible] Nord Italia

AL [illegible] DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE:

TECNICO DEL COMMERCIO
(Cod. ISTAT: 3342 - SEDOC 451)

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda presso il Consorzio Format c/o Espansione Consulting - Via Montenotte 3/4 - Savona 019.8402085 e-mail: espansione@savonaonline.it - [illegible] 1/4/2000 alle ore 12.00 del 28/4/2000.

PROFILO PROFESSIONALE: Il tecnico del customer [illegible] e sviluppo [illegible] è una nuova professionalità che, nell'ambito di una struttura industriale, è in grado di instaurare [illegible] relazioni di lungo periodo con i clienti (Opinion leader nei settori: Studi di ingegneria e Architettura, Imprese di costruzione e Operatori immobiliari), ed accrescere il valore da questi apportato all'azienda nel tempo, sviluppare un'adeguata azione promozionale, organizzare le visite dei funzionari commerciali, assistere il cliente nelle fasi pre e post-vendita.
I candidati per [illegible] ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali [illegible] in tale sede [illegible] verificati requisiti soggettivi per la partecipazione al [illegible].

È garantita l'assunzione di n. 7 partecipanti ex art. 17 L.56/87
di cui 5 al termine del corso ed altri 2 entro 12 mesi.
È riservata [illegible] quota del 20% a favore dell'assunzione di donne.
Per gli altri partecipanti è possibile l'inserimento in aziende del consorzio con attività autonoma.

La partecipazione è gratuita
Il corso rispetta la normativa per le pari opportunità (L. 903/77) e i dati personali forniti verranno trattati in conformità alla legge sulla privacy (L. 675/96).

FONDO [illegible] EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA [illegible] SOCIALE
REGIONE LIGURIA

per informazioni: Tel. 019.8402085

Allarme ieri a Savona

Sassi lanciati dal [illegible] cavalcavia

SAVONA [illegible] lanciati [illegible] cavalcavia: torna l'allarme nel Savonese. Ieri pomeriggio, dal ponte di via Mignone che sovrasta l'autostrada A 10, alcuni ragazzi sarebbero stati visti lanciare pietre [illegible] tro le macchine in transito. Un'auto sarebbe stata addirittura sfiorata e il conducente ha dato l'allarme con il telefonino cellulare: subito sono scattate le indagini che hanno mobilitato pattuglie della polizia stradale di Sampierdarena e della volante.

«Quando sono arrivati i nostri agenti - hanno spiegato ieri sera in questura - sul cavalcavia non c'era più nessuno». Sarebbero, invece, state trovate alcune pietre, ma è ancora da accertare [illegible] siano state abbandonate dai teppisti. Negli anni scorsi, gli episodi di lanci di sassi dai cavalcavia erano stati numerosi anche nel Savonese al punto che la prefettura aveva invitato le forze dell'ordine a intensificare i controlli in tutta la provincia. [c. v.]

Assolto il commerciante Andrea Pali: la moglie colta da malore

Poliziotti aggrediti a Lavagnola Quattro condanne in tribunale

[illegible] Tre condanne (per complessivi due anni e sette mesi di reclusione) e un'assoluzione. Si è concluso così, ieri pomeriggio, in tribunale il pro[illegible] per l'aggressione subita due settimane fa a Lavagnola da tre agenti della volante mentre erano impegnati in un controllo di routine. Uno [illegible] poliziotti, l'ispettore Giovanni Nano, colpito a un fianco con un calcio [illegible] stato ricoverato in ospedale e dimesso con [illegible] prognosi di dieci giorni. I due colleghi di pattuglia se l'erano cavata con leggere contusioni.

Il giudice, Margherita Bossi, ha condannato (l'accusa era per tutti di resistenza a pubblico ufficiale) a un anno di reclusione [illegible] Davide Tatti. Nove mesi sono stati inflitti ad Alessandro Saba; cinque mesi a Raffaele Costanzo e Rocco Scriva. Assolto il commerciante Andrea Pali, ex giocatore di calcio della Veloce, in cui [illegible] si è mosso tutto il quartiere di Lavagnola: numerosi abitanti hanno seguito le varie udienze, per manifestare la propria solidarietà all'esercante, il quale prima che il giudice si ritirasse in camera di consiglio, ha preso brevemente la parola. Con la voce, rotta dall'emozione, ha ricordato «il rispetto per la legge, osservato in tutta la sua [illegible]. Il pubblico ministero, Emilio Gatti, aveva chiesto la condanna di Tatti, Saba, Costanzo e Scriva a [illegible] anno di reclusione e l'assoluzione [illegible] per Pali.

I difensori degli imputati condannati hanno già preannunciato ricorso. Spiega Fabrizio Vincenzi, legale di Scriva e Costanzo: «Aspetto di conoscere le motivazioni della sentenza. Secondo me, visto anche quello che è emerso dall'istruttoria dibattimentale, o si assolvevano tutti gli imputati o si condannavano tutti. Comunque se consideriamo che il pubblico ministero aveva chiesto un anno di reclusione per i miei due assistiti, non posso che essere contento. Il giudice ha inflitto loro cinque mesi, [illegible] con tutti i benefici». L'avvocato Alberto De Nardi, difensore di Alessandro Saba: «Se si sono ritenute credibili le testimonianze che hanno scagionato Pali, non vedo perchè quelle stesse testimonianze non siano andate bene per gli altri imputati».

Bruno Benazzo, legale di Andrea Pali, [illegible] nasconde la propria soddisfazione: «Il tribunale ha fatto giustizia riconoscendo la [illegible] estraneità alla vicenda e restituendogli quindi dignità. E' una vicenda che ha duramente segnato lui e la sua famiglia. Escludo malafede da parte della polizia, ma gli agenti sono caduti in errore nell'identificazione».

E aggiunge: «Si è trovato in un incubo kafkiano, dal quale il giudice lo ha tirato fuori. Il suo unico "errore" è stato quello di intervenire per salvaguardare l'incolumità di una bambina, la figlia di Davide Tatti, che [illegible] sette mesi e [illegible] è trovata in mezzo ai tafferugli». Alla lettura della sentenza, la moglie di Andrea Pali è stata colta da [illegible] malore, determinato dalla tensione di questi giorni. E' stata precauzionalmente accompagnata in ospedale. [c. v.]

Il capitano di vascello da domani va in pensione

Per il [illegible] Bongio ultime ore in Capitaneria

SAVONA

Va in pensione dopo aver trascorso quasi trent'anni in Capi[illegible] di porto a Sa[illegible] Gio[illegible]i Bongio, classe 1946, sposato con Maria Luisa Robatto, insegnante dell'Itis, padre di Manrica, laureata in fisica, dal primo aprile lascerà il suo ufficio di comandante in seconda della Capitaneria con il grado di Capitano di vascello.

A Savona Bongio era tornato nel 1972 dopo una serie di incarichi ad Augusta, in Sicilia, e a La Spezia. Durante la sua lunga permanenza a Savona (un caso abbastanza raro per [illegible] ufficiale di Marina) ha ricoperto incarichi nei settori del demanio marittimo, all'ufficio tecnico e amministrativo. Proprio in quest'ultimo ufficio era diventato un personaggio amato da marinai e sottufficiali di leva che, ogni mese, andavano da lui a «battere cassa» per ricevere la diaria.

Il capitano di vascello Giovanni Bongio

Giovanni Bongio si è [illegible] apprezzare ,non [illegible] dai colleghi, per la serietà ma accompagnata [illegible] un [illegible] sempre giovi[illegible]. [a. p.]

Vado, il presidente respinge le accuse dei magistrati

Coop Urbanistica Nuova: «Nessuna truffa ai soci»

VADO L.

Gli amministratori della cooperativa edilizia «Urbanistica Nuova», attraverso l'avvocato Angelo Luciano Germano che li difende davanti ai giudici in [illegible] causa di truffa, puntualizzano la loro posizione: «Il progetto edilizio approvato [illegible] Comune di Vado prevedeva originariamente 16 appartamenti e 18 box, due in più degli appartamenti. Che i box soprannumerari non hanno beneficiato di finanziamento agevolato da parte della Regione; tale finanziamento non è mai stato richiesto. Che i sedici assegnatari degli appartamenti hanno rifiutato di acquistare i due box. Che tali box sono stati realizzati a spese della cooperativa [illegible] contributi regionali e venduti al prezzo calcolato [illegible] condo legge. [illegible] il denaro è stato versato nelle casse [illegible] cooperativa Urbanistica Nuo[illegible]. Che il presidente della cooperativa è stato tratto a giudizio [illegible] l'infondata accusa di truffa alla Regione, sulla base del falso presupposto che i due box in più sarebbero [illegible] realizzati [illegible] il contributo della regione: il che non è. Che non vi è agli atti l'ipotesi di truffa ai soci. Che gli acquirenti dei due box erano soci della cooperati[illegible] e nessuna [illegible] impediva loro [illegible].

Prosegue l'avvocato Germano: «Senza essere chiromante posso prevedere che il presidente della cooperativa Urbanistica Nuova sarà assolto dall'infondata accusa di truffa alla Regione perchè il [illegible] non sussiste». La prima udienza del procedimento si era svolta lunedì mattina ed è stato poi rinviato a giugno. I sedici soci della cooperativa si [illegible] comunque costituiti parte civile e sono [illegible] dall'avvocato Fabrizio Vincenzi.

PROVINCIA DI SAVONA | Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Savona | Unione Industriali della Provincia di Savona Gruppo Giovani Industriali | CRS CESAM DI RISPARMIO DI SAVONA

Cultura e competenza:
la catena del valore nella Web Economy

3° Seminario - 4 aprile 2000 - ore 14,30

IL PIANO E L'ORGANIZZAZIONE PER [illegible]STENZA SU INTERNET A LIVELLO PROFESSIONALE

Apertura lavori
FRANCESCA ACCINELLI
Presidente Gruppo Giovani dell'Industria di Savona

Relatore del seminario FABRIZIO CALÌ, Someda
L'infrastruttura per il proprio sito Web
La struttura del sito Web
Il sito Web per fare business

Testimonianze
"Cosa è un centro commerciale virtuale. L'esperienza Go Italy"
CARLO BERRINO, Elsag SpA
"Internet: uno o più media pubblicitari?"
ANNA VENDEGNA, Publikompass SpA

ENTE SCUOLA EDILE, Via Molinero - SAVONA

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA E SU INVITO

Per ricevere l'invito: Tel. 019 85531
e-mail: ferrari.v@unione-industriali.sv.it
Per approfondimenti e documentazione:
www.unione-industriali.sv.it

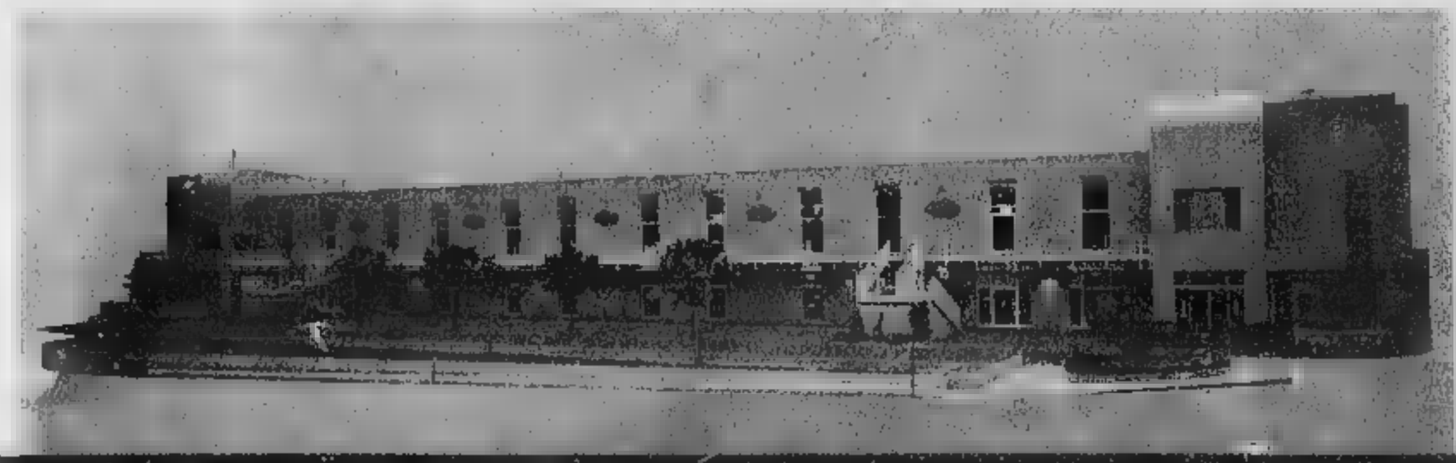
GOItaly

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30

A primavera sboccia un' eleganza nuova.

4.500 mq di abbigliamento, idee e biancheria per la casa.

EGO



ORARI DI APERTURA
Lunedì: 15,30/19,30
Martedì: 10,00/12,30 •
Giovedì: 10,00/12,30 •
Sabato: 10,00/20,00
Domenica:

Baudino srl Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

La direzione: «Si tratta di un problema momentaneo, faremo nuove assunzioni»

E' emergenza in Pronto soccorso

Al Santa Corona mancano chirurghi generali

Augusto Rembado

Da domani, per almeno dieci turni nel solo [illegible] aprile, chi si rivolgerà [illegible] pronto soccorso ortopedico del Santa Corona [illegible] Pietra Ligure potrebbe trovarsi di fronte un urologo, [illegible] plastico o un ginecologo [illegible] non un chirurgo generale. Il progetto della direzione sanitaria, per altro comune a molti ospedali, è la conseguenza di un periodo [illegible] emergenza fra i chirurghi generali. Sono questi ultimi, dai reparti di Giorgio Pastorino e Riccardo Pellicci, a coprire solitamente le «guardie» al pronto ortopedico 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno. L'organico, già ridotto al [illegible] secondo i medici, perde in queste settimane altri due chirurghi per infortuni e malattia. La direzione sanitaria [illegible] ha quindi ordinato agli altri chirurghi di dare la loro disponibilità per coprire «temporaneamente [illegible] le guardie». «Si tratta [illegible] un problema contingente che comporterà una sola guardia al mese per medico. Ci saranno assunzioni», spiegano in direzione. Inquadra il problema Mariano Bormioli, primario, responsabile del Dipartimento: «Non vogliamo farne [illegible] questione politica, ne una polemica. C'è disponibilità ma si vuole puntare alla qualità del servizio. Sottrarre altri chirurghi al reparto di Pellicci significherebbe mettere a rischio questa qualità. Inoltre arrivare in pronto soccorso in emergenza e trovarsi di fronte un plastico, un ginecologo o un otorino come è successo e potrà succedere non è un segnale positivo per l'utente. Si poteva risolvere il tutto affidando certe "guardie" [illegible] chirurghi generali esterni all'ospedale con una spesa di pochi milioni al [illegible] In altri ospedali [illegible] è scelta la strada di dotare il pronto soccorso di un organico chirurgico proprio». Nel futuro di un Dipartimento d'[illegible]mergenza di secondo livello come quello di Pietra, [illegible]co a Genova (esclusa) a Ventimiglia, certi disservizi o certe incongruenze non dovrebbero ripetersi.

Il manager Ubaldo Fracassi

Ad Albenga

Un nuovo corso per l'Auser

ALBENGA. L'Auser-Filo d'Argento albenganese ha iniziato un nuovo servizio [illegible] assistenza, accompagnamento e centro di ascolto convenzionato e in collaborazione con i Servizi sociali del Comune. Il centro, sistemato in un locale del Centro Anziani [illegible] piazza Petrarca, è in funzione dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18 e al sabato dalle 9 alle 11,30.

Per cercare di rafforzare il numero dei volontari l'Auser ha organizzato dal 3 aprile un corso per preparare chi ha intenzione di dedicare alcune ore della propria giornata o della propria settimana ai aiutare a risolvere i problemi delle persone più anziane. Il corso, ovviamente, è gratuito e per chi vuole frequentarlo (o vuole avere maggiori informazioni sull'attività dell'Auser) può telefonare dalle 15 alle 18 al numero 0182/51844. «In questo momento ci servono proprio dei volontari che ci aiutino a fare fronte ai nuovi servizi». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO LE.

Il sindaco chiede di accelerare i tempi per il casello

«Organizzare subito un incontro fra tutti gli enti interessati per avviare le procedure per un accordo di programma». E' quanto chiede il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, alla Provincia, per accelerare i tempi [illegible] il progetto definitivo del nuovo casello Autofiori di Borghetto. La Provincia e i vertici della società autostradale sono da tempo favorevoli alla [illegible] della nuova apertura. [a. r.]

ALBENGA

Sfilata di imputati ieri al processo per spaccio

E' proseguito [illegible] mattina in tribunale [illegible] Savona il processo [illegible] carico di 33 algerini accusati di aver tirato le file dello spaccio di droga in centro ad Albenga. Ieri gli imputati sono sfilati davanti ai testimoni per essere riconosciuti. L'operazione «Algeri», così era stata chiamata, risale al 1998. [r. sr.]

Condannato a due anni per uno scippo

Un giovane commerciante di Ceriale è stato condannato a due anni per [illegible] scippo commesso nel dicembre dello scorso [illegible]. Il giovane, a bordo di un motorino, aveva strappato la borsetta ad [illegible] anziana facendola cadere [illegible] procurandole ferite per fortuna non gravi. [r. sr.]

LOANO

Un successo [illegible] partecipazione alla Fiera di Lione

Si è conclusa, da pochi giorni, la partecipazione di Loano alla Fiera internazionale di Lione che ogni anno fa registrare 500 mila visitatori. La città di Loano ha trovato spazio in uno stand del villaggio [illegible] ospite di Francheville francese cittadina con cui è da tempo gemellata. [a. r.]

Pietra Ligure

A rischio le ronde padane

PIETRA L. Quest'estate Pietra Ligure potrebbe «perdere» le [illegible] ronde padane. In questi giorni l'amministrazione comunale leghista [illegible] incontrando gli albergatori. Lo scopo è ricevere ospitalità (pernottamento, pranzi [illegible] cene) per uno o due mesi per alcune decine di persone. Conferma infatti il sindaco Giacomo Accame: «Il Comune [illegible] non può, per legge, ospitare i volontari di protezione civile in strutture pubbliche. Aspettiamo quindi una risposta dagli albergatori per decidere». Un anno fa i vigilantes leghisti, «armati solo di telefonino», avevano operato da fine luglio ad inizio settembre. Un controllo notturno per segnalare eventuali «crimini», alle forze dell'ordine. Tante le polemiche dopo la decisione del [illegible] primo cittadino di far ricorso a questi volontari quasi tutti provenienti dal nord e [illegible] fede leghista. «Diamo l'immagine di una città invivibile [illegible] in mano alla malavita», [illegible] state le critiche.

Ci sono voci che il recente accordo nazionale Berlusconi-Bossi non preveda le «ronde padane». Commenta polemico il bossiano di ferro Giacomo Accame: «Sono solo falsità. Qui non c'entrano ne il Cavaliere e ne il Senatur. E' solo un problema di trovare disponibilità locale. Il Comune può solo provvedere a pagare le assicurazioni». [a. r.]

«Caso Tushav»

La Piaggio in tribunale a Genova

FINALE L. Gli attuali vertici della Piaggio hanno vinto il primo round giudiziario con i soci turchi della Tushav. Pochi giorni fa infatti la prima sezione del tribunale di Genova, presieduta da Cinzia Casanova, ha respinto la richiesta dei legali della Tushav di bloccare l'aumento di capitale da 10 [illegible] 20 miliardi deciso il 29 luglio dello [illegible] [illegible] dal consiglio di amministrazione. Non si blocca dunque l'attività dell'attuale maggioranza (Ferrari-De Mase-Bultoni e banche). I turchi Tushav avevano preso le redini della Piaggio direttamente dallo Stato dopo la gestione pubblica con la legge Prodi. Pochi [illegible] dopo le voci di contrasti societari sfociati in una sorta di ribaltone che [illegible] portato i soci italiani a conquistare la maggioranza. Poi le vicende giudiziarie sino al round di pochi giorni fa.

Aumentano i contatti fra Piaggio e Ferrari. I vertici dell'industria aeronautica hanno incontrato Antonio Ghini, direttore della comunicazione del Cavallino. La Piaggio è stata visitata dal vice presidente marketing della Pratt e Whitney Canada e dall'ambasciatore del Marocco, Aziz Mekouar.

Di recente la Piaggio ha vinto la gara per la produzione di serie di due «items» del seggiolino di pilotaggio dell'elicottero A 119 Koala. La commessa per l'elicottero garantirà un fatturato di alcune centinaia di milioni all'anno. [a. r.]

Un percorso per promuovere i prodotti tipici dell'entroterra

La strada del vino e dell'olio

Iniziativa della Comunità montana

ALBENGA

La «Strada del vino e dell'olio dalle Alpi al mare», esaurita la fase istitutiva portata avanti dalle tre comunità montane (Ingauna, Arroscia, del Pollupice), sta per trasformarsi nella sua veste definitiva. Per lunedì [illegible] aprile è stata convocata l'assemblea dei soci (pubblici e privati, una cinquantina) [illegible] eleggerà [illegible] consiglio di amministrazione esecutivo, formato da cinque rappresentanti degli enti e quattro soci produttori e delle cooperative.

Il 2000 quindi diverrà l'anno [illegible] inizio dell'attività [illegible] promozione di due dei prodotti [illegible] prestigio del nostro hinterland, vino ed olio. Spiega Pietro Revetria, presidente della Comunità Montana Ingauna dall'inizio di quest'anno: «Già sottoporremo all'assemblea sia [illegible] piano di promozione che si basa sul potenziamento di sei manifestazioni oggi già esistenti, sia sulle ristrutturazione [illegible] un frantoio storico (Pieve di Teco), di [illegible] punto di «accusil» (Ortovero) [illegible] un completamento di Castelfranco (Finale Ligure). Questi ultimi interventi saranno finanziati [illegible] mutui [illegible] dalla Cassa Depositi e Prestiti, ottenuti grazie [illegible] un Accordo di Programma fra le [illegible] comunità».

Pietro Revetria, presidente della Comunità montana Ingauna, punta sulla promozione di olio e vino per valorizzare l'entroterra e i prodotti dell'entroterra albenganese

La strada del vino e dell'olio, che parte [illegible] Spotorno [illegible] termina [illegible] Pieve di Teco, ha lo scopo di valorizzare e commercializzare i prodotti dell'interno. Si parlerà infatti di questi prodotti all'Arnasca d'Argento (Arnasco, giugno), alla Sagra dell'aglio (Vessalico, luglio), [illegible] quella dell'olio di oliva (Ranzo, [illegible] luglio), a Verdazzurro (Castelfranco, Finale Ligure, fine luglio), alla [illegible] delle pesche, e del pigato (Ortovero, agosto), alla sagra del pigato di Salea (settembre), alla sagra dell'Ormeasco (Pornassio, ottobre). Entro l'anno sarà dato alle stampe un dépliant illustrativo in cui la «strada» sarà illustrata e ove saranno elencati i soci aderenti e le loro offerte.

Intanto la Comunità Montana ha definito con la Regione e la Provincia il trasloco degli uffici di [illegible] Mazzini nella più capiente sede di [illegible] fratelli Grana, dove era [illegible] tempo [illegible] Co[illegible] Nuova Agricoltura. Si tratta [illegible] quasi 700 metri quadrati distribuiti sul piano terra e sul secondo piano che consentiranno una maggiore funzionalità. A terreno opereranno gli sportelli per il pubblico. Dice Revetria: «L'iniziativa della "strada" sta interessando gli imperiesi che, oltre che con la comunità dell'Alta Valle Arroscia, intendono aderire con la Comunità dell'Ulivo che copre le zone alle spalle di Diano Marina e di Imperia». [r. sr.]

Ieri mattina a Spotorno

[illegible] all'A10
Un uomo grave al San Paolo

SPOTORNO. Un [illegible] di Riva Ligure è ricoverato, con prognosi riservata, all'ospedale San Paolo [illegible] Savona. Si tratta [illegible] Francesco Spataro, 40 anni. E' [illegible] protagonista di un incidente stradale avvenuto ieri mattina [illegible] all'alba all'altezza di Borsana Sud [illegible] Spotorno, in direzione Savona. L'uomo ha perso il controllo dell'auto [illegible] cui viaggiava da solo. E' stato soccorso da polizia, Croce Verde di Finalborgo e vigili del fuoco.

Ancora polemiche, intanto, per l'incidente dell'altra sera al casello di Finale, in direzione Francia, che ha bloccato l'A10 per tre [illegible] [illegible] era compito nostro segnalare sui pannelli luminosi autostradali a Savona dell'incidente avvenuto Finale». E' la difesa della [illegible] dell'Autofiori ai tanti disagi patiti dagli automobilisti. Con un minimo coordinamento sarebbero state evitate lunghe [illegible] inutili attese. [a. r.]

Organizzato dai bagni marini oggi alle 15 a Loano

Convegno per difendere le spiagge dall'erosione

LOANO

«Le spiagge: per il turismo un bene da difendere. Prima di tutto»: [illegible] questo il titolo di [illegible] convegno che si svolge oggi pomeriggio nei locali del [illegible]idence Loano 2. Ad organizzarlo è l'associazione Bagni Marini della provincia di Savona. Spiega il presidente Riccardo Borgo: «L'obiettivo di qu[illegible] nostro convegno [illegible] quello di fare un approfondimento sul modo [illegible] dare concretezza ad [illegible] concetto che [illegible] gli operatori balneari è un dogma: "Le spiagge per il turismo ligure [illegible] un bene da difendere prima di tutto". Con questo non vogliamo assolutamente affermare che il nostro turismo sia solo ed esclusivamente mare e spiagge. Vogliamo però ribadire, e non siamo ovviamente i soli a crederlo, che il mare e le spiagge ne [illegible] l'elemento essenziale [illegible] insostituibile [illegible] che, quindi, [illegible] loro difesa e tutela deve [illegible] una delle priorità sulle quali si devono [illegible] le istituzioni».

Le spiagge liguri stanno [illegible]ffrendo. Prosegue Borgo: «Alcune se ne stanno andando velocemente. Il Piano della costa della Regione ha fatto importanti [illegible]lisi ed indicato soluzioni e metodologie. Occorre adesso fare passi avanti, individuando strategie, certezze di ruoli, risorse e tempi per passare ad una indispensabile rapidità operativa».

Il convegno prevede [illegible] saluto di Riccardo Borgo e, [illegible] seguire, gli interventi [illegible] Sandro Stura ed Enrico Brizzolara (progettisti del ripascimento di Loano), Luciano Carbucicchio, consulente della Regione Lazio, Giorgio Berriolo, consulente della Regione Liguria, Giampietro Mayerle del Genio Civile di Genova, Franco Lorenzani e Fabrizio Fumagalli. [c. p.]

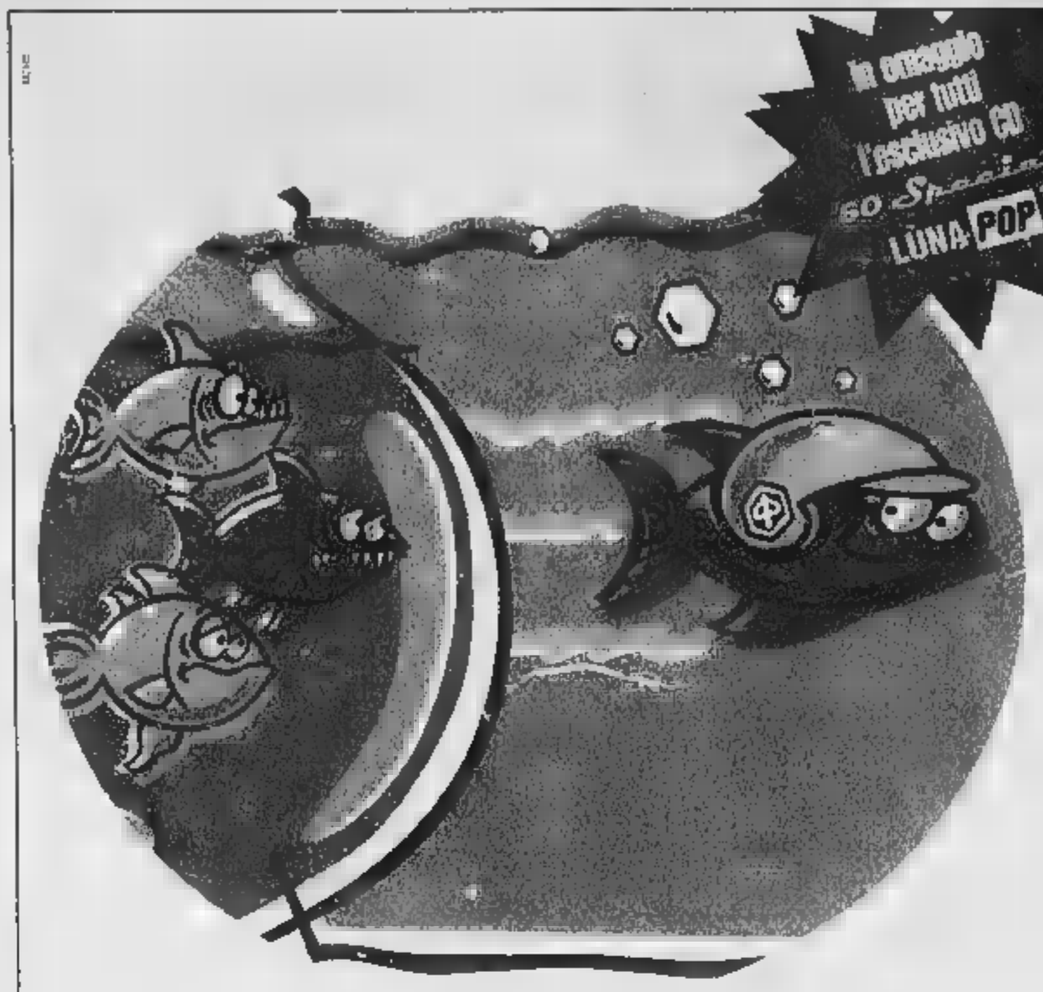
Automare di Tosetti Aldo
Concessionaria in Albenga
Via Dalmazia - Tel. 0182.540286 - Fax 0182.544388

Azienda leader nel settore elettromeccanico ricerca
[illegible] ELETTRONICO
ELETTROTECNICO
con almeno tre anni di esperienza nel [illegible] di [illegible] conoscenza lingua inglese. Si offre assunzione a [illegible] indeterminato.
Ambiente internazionale - Sede di l[illegible] Valdormida
Inviare curriculum vitae a: Casella Postale 35 - 17058 Dego (SV)

ECONOMICI
[illegible] agenzia immobiliare [illegible]
Pietra Ligure Alassio [illegible]
[illegible]ori con esperienza compra vendita immobili [illegible]dominiali
Tel. 0335 437 708 - [illegible]
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

2000
LA STAMPA

Specchio DELLA STAMPA in [illegible] da sabato 1° aprile
✓ **Arrivano gli [illegible]** *Anche in Italia arriva l'ultimo modello cultura[illegible] dell'era Internet. È giovane, ricco e adora la tecnologia. Siamo andati a cercarlo per raccontarvi i suoi progetti e i suoi sogni.*
✓ **George Clooney. L'irresistibile.** *Le donne cascano ai suoi piedi. Bellissimo, gettonatissimo, gira più fidanzate che film. Ma giura: non mi sposerò mai.*



Piaggio d'aprile

Sabato 1 e domenica 2 gioca dal Concessionario Piaggio. Grande concorso Targa e Vinci

Non è uno scherzo. È Piaggio d'aprile, la festa più [illegible] dell'anno. L'unica con Targa e Vinci, il maxi concorso [illegible] in palio il maxi [illegible] 250, 1 SuperHexagon 125, 1 Runner 125, 1 Vespa 125, 1 Liberty 125, 1 Skipper 125, [illegible] viva [illegible] Piaggio Easy Voice, 1.000 caschi Piaggio Wind, 10.000 premi WP e Selenia. Partecipare è facile: [illegible] in un [illegible] Vendita Piaggio, chiedere la cartolina di partecipazione e scoprire subito se hai vinto. Sabato e domenica tuffati [illegible] tu in Piaggio d'aprile. Ti ricorda: chi dorme non piglia Piaggio.

Puoi vincere:
10 scooter,
100 kit viva voce,
1.000 caschi,
10.000 premi WP e [illegible]

PIAGGIO

PRESSO PIAGGIO CENTER ICARDI
REG. STANCHERE, 36 (VIA AURELIA)
ALBENGA
TEL 0182 543025

E PRESSO GLI ORGANIZZATI DI RETE:

AUTOPERTI	Via del Sagittario, 7	Finale	019 695304
DAMINO FRANCO	Via delle Caselle, 11	Loano	019 668331
GARIS	Viale Hanbury, 49	Alassio	0182 643584
HOBBY MOTO	Via Carminati, 14	Andora	0182 85170

Invito riservato agli operatori del settore.

INVESTITE QUI.

1° SALONE DI tuttosoldi
Rassegna del risparmio e degli investimenti
LA STAMPA

L'INTERESSE SARÀ ALTISSIMO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti che festeggia i cinque anni dell'inserto de La Stampa ed è dedicata a chi, [illegible] piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo finanziario. Saranno organizzate lezioni e incontri su temi di grande interesse e attualità come investimenti, casa, lavoro e formazione, per offrire orientamenti e [illegible] per una corretta e aggiornata gestione del risparmio. Il Salone sarà un vitale punto di incontro [illegible] chi cerca di capirne di più e chi, come voi, ha da proporre opportunità e strumenti finanziari. Al Salone ci saranno molte domande, date la vostra risposta. Per informazioni: Rebus, telefono +39 011 546 284 - [illegible] +39 011 5623 [illegible] - rebus@rebus-italia.com

In collaborazione con NOICOM LA STAMPA

A Torino Esposizioni, [illegible] Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

Pronta una «mappa delle devianze» per risolvere il grave problema

Alcol e droga, ora è emergenza

Val Bormida, studio sui giovani a rischio

Mauro Carnolrano

CAIRO M.

Una mappatura dettagliata delle situazioni di disagio e devianza minorile in Val Bormida. Il progetto, che sarà curato dalla criminologa clinica, specializzata in devianze minorili, Giuliana Bianchi Freza, in collaborazione con i Servizi sociali di Cairo, la Provincia e l'Asl 2, parte dall'esperienza già in atto attraverso un primo «osservatorio» presso le scuole medie di Cairo.

Spiega, il consigliere comunale Barbara Petrini: «Purtroppo le situazioni di degrado e disagio giovanile in Val Bormida sono in costante aumento. Segnali evidenti sono i sempre maggiori abusi di alcolici, di stupefacenti, soprattutto pastiglie, ed un sempre minore interesse per la scuola e per il coinvolgimento nelle attività sociali. Proprio per affrontare in modo efficace il problema - continua Petrini - presso le medie di Cairo si è attivato un progetto che affianca al modello scolastico quello terapeutico con l'inserimento di un'educatrice (Elisabetta Pellerino) che coordina le attività alternative, dalla piscina al teatro, al lavoro manuale), mentre è allo studio la possibilità, grazie alla collaborazione dello Ial di Carcare, di indirizzare i ragazzi più difficili verso corsi di formazione che, oltre al lato pratico, stimolino un loro maggiore coinvolgimento».

Ma l'esperienza cairese rischia di rimanere un «laboratorio» limitato, mentre il fenomeno si estende a tutta la Val Bormida. Da qui l'intervento della dottoressa Bianchi, con il progetto di una mappatura di tutto il comprensorio, che sarà proposto alla Provincia e coordinato dalla Comunità Montana. Spiega, la dottoressa: «Non si tratterà certo di una "schedatura" ma del termometro concreto di una situazione nell'ambito della prevenzione alla tossicodipendeza, all'alcolismo, a comportamenti asociali e, in generale, alle devianze minorili che solo confrontandosi con uno scenario reale e scientificamente individuato, possono essere affrontate efficacemente, con percorsi individuali ed obiettivi concreti». Uno scenario che coinvolge certamente la scuola, le famiglie, ma soprattutto, ed è forse l'elemento finora sottovalutato, la strada. Proprio per questo, fra le proposte allo studio, anche quella della figura di «educatori di strada», sull'esperienza di quanto già succede in alcune città, che seguino e si integrino con gli adolescenti nella loro vita di tutti i giorni.

Il consigliere Barbara Petrini

[illegible] ALLE SCUOLE MEDIE

Valorizzazione del patrimonio artistico, fotografia, ma anche un aiuto per chi deve entrare nel mondo del lavoro e «reinventarsi» una professione, nei nuovi corsi promossi dalle Scuole medie di Cairo in qualità di Centro territoriale permanente per l'educazione in età adulta. Il 4 aprile inizierà il corso «Conoscenza e rivalutazione del patrimonio artistico locale», che, attraverso la conoscenza del passato e la conoscenza delle radici della storia locale una rivalutazione del patrimonio artistico, si prefigge di educare alla comprensione del presente. Il corso è stato organizzato in collaborazione con la cooperativa «Ellea» di Cairo. Il 12 aprile partirà, poi, «Scrivere con la luce», corso base di fotografia, dalla macchina fotografica alla ripresa, allo sviluppo e stampa. Ancora aperte, invece, le iscrizioni per il corso «Trovare e ritrovare lavoro», che inizierà a metà aprile. «Un corso - sottolinea la preside Angela Poggi - che diventa di grande attualità perchè indirizzato proprio a persone in attesa di prima occupazione o in mobilità, con l'obiettivo di avere uno strumento in più per una possibile riconversione professionale e per la conoscenza della opportunità di lavoro connesse alla realtà sociale del territorio». Questo corso, così come quello di computer grafica, si avvale della collaborazione dello Ial di Carcare. La partecipazione ai nuovi corsi è completamente gratuita, le lezioni avranno svolgimento [illegible]-serale e, alla loro conclusione, verrà rilasciato un attestato. [m. ca.]

Carcare, dopo i lavori di ampliamento e abbellimento

Domani riapre al traffico il vecchio ponte rinnovato

CARCARE

Il ponte vecchio, a meno di intoppi dell'ultim'ora, dovrebbe venire riaperto domani mattina. Il ponte, nel [illegible] di Carcare, era stato chiuso il 9 gennaio per permettere una serie di interventi che rientrano nel progetto dei Centri integrati di via il cui costo complessivo ammonta a circa 2 miliardi.

In accordo con la Sovrintendenza il Comune ha provveduto a far realizzare lavori di ampliamento delle carreggiata e dei marciapiedi e a far installare una nuova ringhiera che richiama lo stile del vecchio borgo. Un'opera attesa anche e soprattutto perchè si tratta di un percorso particolarmente trafficato. Intanto, proseguono gli interventi nelle altre zone del centro storico, dove sono in corso opere relative al rifacimento della rete idrica e fognaria, ad alcune pavimentazione e all'installazione di nuovi arredi urbani. [l. b.]

Ristrutturato tutto il centro storico di Carcare

Ministero e Provincia risolvono il problema

Cairo, doppia fumata nera per il «caso» delle Funivie

CAIRO M.

Ancora tensione alle Funivie. Nell'incontro romano al ministero dei Trasporti, ne, a quanto sembra, la riunione-fiume andata avanti per tutto il pomeriggio di ieri, in Provincia, ha diradato le nubi all'orizzonte dopo il pronunciamento della Commissione europea a seguito del ricorso del Tar di Genova.

Perplessità evidenziate dal commento del sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, che, raggiunto nel tardo pomeriggio, mentre la riunione era, però, [illegible] in corso, ha sintetizzato: «Nonostante le rassicurazioni del Governo, lo scenario rimane difficile e stiamo valutando la soluzione migliore per garantire da un lato il futuro delle Funivie e dall'altro soddisfare le richieste della Commissione».

Soluzione, o per meglio dire, compromesso, che, però, non sembra così scontato. Ancora Chebello: «L'indicazione di massima vorrebbe uno scorporo della società, dividendo le Funivie dallo Sbarco. Escamotage che probabilmente risolverebbe la questione sollevata sulla concorrenza, ma che aprirebbe anche uno scenario secondo me pericoloso visto che si avrebbero, così, due "tronconi", quello della darsena, molto appetibile economicamente, e quello del trasporto vero e proprio che non so quanto potrebbe essere tutelato in futuro. Così come è da valutare l'ipotesi che la concessione della darsena Alti Fondali non coinvolga solo le Funivie, ma un consorzio di terminalisti». [m. ca.]

La conferma è arrivata ieri dal direttore dell'Inps

Operai Acna in mobilità riceveranno gli arretrati

CENGIO

I 32 dipendenti Acna in mobilità, da metà aprile, otterranno gli arretrati. La conferma è arrivata ieri mattina nell'incontro tra il sindacato e il direttore dell'Inps che ha immediatamente accolto la richiesta avanzata dai rappresentanti dei lavoratori. Si conclude così una vicenda che si trascinava da mesi e che, naturalmente, non ha mancato di sollevare accese proteste da parte degli ex dipendenti che da tre mesi non hanno avuto neppure una lira.

Intanto, sempre in tema sindacale, oggi, alle 15,30 i delegati di Cgil, Cisl e Uil incontreranno il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, sulla questione legata a «Cairo Reindustria». Una riunione per fare il punto della situazione sul piano di reindustrializzazione mai decollato nonostante l'accordo del '94 e le innumerevoli rassicurazioni.

Non solo. Lunedì prossimo si svolgerà un incontro con il direttore dell'Unione industriali di Savona, Luciano Pasquale, sull'ormai clamoroso caso «Scilla». Spiegano il sindacato dei chimici: «Un vertice per fare in modo che si intervenga per impedire alla direzione aziendale di "gettare sulla strada" 5 dipendenti ,per i quali è stata richiesta la mobilità. Una questione delicata, che apre scenari disastrosi e sulla quale non si è riusciti ad arrivare ad un accordo». [l. b.]

Novità a Cairo

Cambio di gestione per la «bottega»

[illegible]

CAIRO M. Una tradizione che si rinnova. Il negozio di corso Di Vittorio, a Cairo, per oltre trent'anni punto di riferimento per gli appassionati di pesca della Val Bormida, ora si chiama «Punto pesca» e la nuova gestione è nelle mani di Sandro Borreani. Un cambio della guardia per la «bottega» mandata avanti per lunghi decenni da Ninni Pisano.

Il negozio, in parte rinnovato, propone non solamente articoli per gli appassionati di canne e mulinelli, ma anche tutto ciò che riguarda gli animali, in particolare, cani e gatti. Il nuovo titolare ha apportato alcune modifiche, mantenendo tuttavia intatta una «vecchia» tradizione commerciale. [l. b.]

[illegible]

MILLESIMO

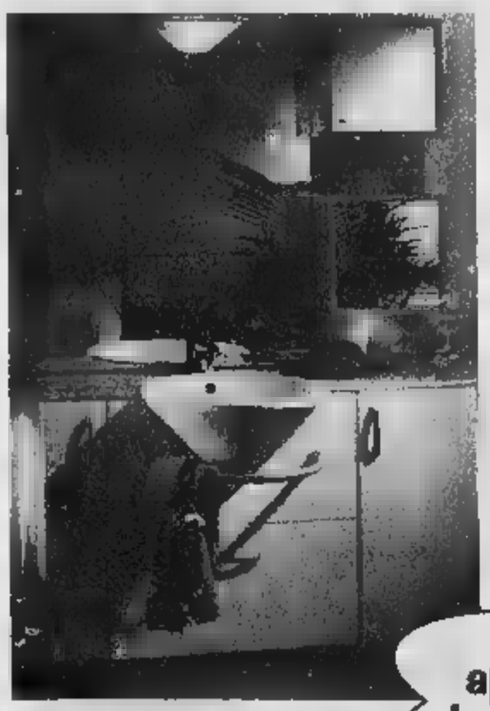
Totocalcio milionario al bar Sport

Vincita milionaria con il Totocalcio al bar Sport di Millesimo, dove sono stati totalizzati un 13 e sette 12 per un ammontare complessivo di 21 milioni. La schedine vincenti, compilate dalla titolare del locale, Maria Molinaro, sono state vendute a clienti abituali della ricevitoria. [l. b.]

CAIRO M.

Sequestro di merce ad extracomunitario

I vigili urbani hanno bloccato un extracomunitario che infastidiva i passanti e i viaggiatori alla stazione ferroviaria di Cairo. Al venditore ambulante, che ha avuto anche un violento alterco con un ferroviere, è stata anche sequestrata la merce che vendeva in modo abusivo. [m. ca.]



OFFERTE SENSAZIONALI
PER L'ARREDO BAGNO

BAGNO composto da:
mobile + sanitari + vasca o piatto doccia
+ serie completa di miscelatori
+ piastrelle di prima scelta (m 3 x 2)
L. 2.950.000 + IVA

ARREDO BAGNO
cm 100 - Bianco
Top antigraffio Lavabo Bianco
L. 1.200.000 + IVA

VASCA IDROMASSAGGIO
Albatros
170 X 70 - 6+1 bocchette
Completa di pannelli e Telaio
L. 1.990.000 + IVA

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
MARAZZI SCONTO 30%

aperto anche
sabato pomeriggio!

NUOVA SALA MOSTRA:
OLTRE 800 MQ DI ESPOSIZIONE DI PIASTRELLE,
SANITARI, BOX DOCCIA, RUBINETTERIE,
ARREDO BAGNO, ACCESSORI,

EDILKAMIN caminetti CAMINETTI EDILKAMIN -20%

F.lli TROTTA

Via Calice, 22/b Finale Ligure (SV) Tel. 019/69.07.63 - Fax 68.01.70 - ORARIO: 9-12,30 e 15-18

Presentando questo coupon riceverete in omaggio un simpatico quadro in ceramica

F.lli TROTTA

Selezione di «Voci nuove per Mimì» ad Arma, le cover di Ligabue al Sinte

Rock, jazz e cabaret per il venerdì

Si ride con Daniele Raco al Movida di Loano

[illegible] Musica dai «Tribe group» al Mister Pub. Ritrovo all'Hamburger Boy.
CELLE Al Bolero, dalle 22,30, trasmissione live di Radio Savo- [illegible] Sound dedicata alla storia del rock. Discoteca al Thenax. Ritrovi al Baraonda, al Charlie Max e all'Hurricane.
[illegible] Musica live all'Orsa Maggiore.
[illegible] Al Ritrovo al Clipper e al Planet. Enrico Cazzante al Portichetto.
[illegible] Ritrovi al Frends, al Mediterraneo e al Med. Discoteca alla Rotonda con la dj Wonder Woman.
[illegible] **M.** Discoteca al Fantasque. Ritrovi al [illegible] Pub, al Dobro e alla Stirling Castle.
MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog e al bar Cabaret.
CENGIO Ritrovo al Veliero [illegible] Al The Killer's Inn i «Due di Picche» in concerto.
[illegible] Farinata a base di bianchetti da Mangiafuoco.
SAV[illegible] Allo Ju Bamboo concerto dei «Malcondita». Dj «Tunes» al Negrita Music Club. Al The New Queen's Pub serata delle Regine con sconto del 50 per cento della prima consumazione alle ragazze. Al Pirata Mariano Mulo sax e voce. Sottofondo musicale, ristorante e ritrovo al Club Nautico. Empire Cyber Pub con messaggerie. Al Senzanome animazione live.
VADO L. La «Tribù Latina» al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull.
SERO[illegible] Live delle «Anime in plexiglass», [illegible] cover di Ligabue al Sinte Galeshka.
SPOTORNO Live al ristorante-pizzeria Garden Park.
FINALE L. Live al Baribal. Discoteca Cuba Libre Caffè di via Torino e allo Scotch con Fabietto dj. Live al Gasoline [illegible] Mirò. Discobar al Buquito. L'orchestra di Stefania [illegible] a Il Patio. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agorà. Jazz da Pilade con il Maurizio Di Tozzi group.
PINETA L. Ballo al Malibù. Karaoke al Dolphin's bar. Piano bar al caffè Airone.
LOANO Cabaret con Daniele Raco al Movida. Discoteca al Club Tropicana by Marinella con Rumon dj ed happy music e genere commerciale. Revival al Saitta. Karaoke al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto, al Fluke, a Il Bucchero e La Marinella.
CURIALE Messaggeria al Varo. Ritrovo a La Risacca e al Tea Room.
ALBENGA Musica al Guaranà. Lap dance all'Eucaliptus disco pub. Ritrovi al Sempione, alla Rock Bank Cafe, al John Smith Pub, al Jammin', e alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti), al Caprice e al Napoleon. Alla Piazzetta degli Artisti il live dei «Horn to drink & Blues».
ALASSIO Orchestra Sandro Morone al Vip. Live con i «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Discoteca all'O'Brecche. Disco pub Blues. Ritrovi al Moka Club, al Manila, all'Angolo, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti. Live al Dubliner. Il rock degli «Alborada» al Cabaret. Al Brixton concerto dei «Latin Over».
[illegible] Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.
[illegible] Discobar al Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang.
S.[illegible] Live dei «Karamazov» a La Pinta.
[illegible] Discoteca al Pop.
DIANO M. Discoteca al Tango. I «Divisto» all'Acqua Salata.
[illegible] Musico con dj Stefano Urso al Tre Alberi. Selezione di «Voci nuove per Mimì» a cura di Eccoci al St. James Pub (Disco James) e al Frog's Pub (animazione musicale di Silvano e Marisa). [a. r.]

Il cabarettista Daniele Raco

Il Filmstudio presenta all'Oscar

C'è il film di Pedro Almodovar nel nuovo programma di aprile

SAVONA

Prime visioni e film da Oscar nel nuovo programma del Filmstudio di piazza Diaz a Savona che offre un mese e mezzo di cinema d'autore. Mirko Bottero ha anche inserito all'ultimo momento «Tutto [illegible] mia madre», il nuovo film di Pedro Almodovar, reduce dal grande successo hollywoodiano nel quale ha ottenuto l'Oscar come miglior film straniero.

Il [illegible] programma del Filmstudio, [illegible] circolo culturale polivalente di piazza Diaz a Savona, partirà da questa sera [illegible] «8 donne e mezzo», in cartellone fino a domenica in prima visione [illegible] per la provincia di Savona. Si tratta di un film inglese di Peter Greenaway con John Standing. Da citare, giovedì prossimo, l'ultimo lavoro di Tinto Brass «Trasgredire», mentre da venerdì 7 a lunedì [illegible] aprile sarà appunto la volta di Pedro Almodovar.

«Canone inverso» di Ricky Tognazzi è in programma da venerdì 14 a domenica 16 aprile. A seguire «Garage Olimpo» di Marco Bechis (18 e 19 aprile). Da segnalare venerdì 21 anche «Boys don't cry» con Hillary Swank, anche lei reduce da Hollywood e dalla notte degli Oscar.

Tra le prime visioni assolute per la provincia di Savona «Il tempo dell'amore» (giovedì 20 aprile), «Fine di [illegible] storia» giovedì 27 e venerdì 28, «Luna papa» da sabato [illegible] a lunedì 1° maggio, «Risorse umane» martedì 2 e mercoledì 3.

«Mirka» dal 13 al 15 maggio, una coproduzione italo-francese con Vanessa Redgrave, Barbara Bobulova, Gérard Dèpardieu e l'italianissimo Sergio Rubini. Spiega il presidente del Filmstudio, Mirko Bottero: «Anche in questo caso la nostra programmazione punta molto sul cinema d'autore ma abbiamo anche avuto una grande attenzione ai film migliori film che hanno preso parte alla festa di Hollywood. [p. p.]

Savona e Cairo

Appuntamento con la prosa

CAIRO M. Appuntamento con il teatro, stasera con [illegible] alle 21, al «Della Rosa» di Cairo Montenotte. La compagnia Uno sguardo dal palcoscenico, che proprio quest'anno festeggia i vent'anni [illegible] attività, presenterà «Tre sull'altalena» [illegible] Luigi Lunari.

La realizzazione dello spettacolo è di Silvio Eiraldi, la regia è affidata a Luca Franchelli, mentre gli interpreti sono, oltre a Franchelli, Luca D'Angelo, Marco Bazzano e Sonia Fraschetti. Lo spettacolo verrà riproposto domani e domenica e l'8 e il 9 aprile.

MONTURBANO All'auditorium di Monturbano continua la rassegna di teatro, cinema e arte «Uno sguardo [illegible] futuro» organizzata dalla cooperativa La Bitta. Stasera alle [illegible] va in scena «Acqua e seltz», spettacolo teatrale di Giovanni Cacioppo. La biglietteria verrà attivata [illegible] un'ora prima dello spettacolo mentre il costo del biglietto è fissato a 15 mila lire. [s. p.]

Restaurata la pellicola di Vittorio De Sica

«I bambini ci guardano» commozione ad Alassio

Anche qualche lacrima alla prima del film girato in Riviera nel 1943

ALASSIO

Ottocento alassini hanno, nella serata di mercoledì, tributato un affettuoso saluto a Vittorio De Sica assistendo alla proiezione della pellicola «I bambini ci guardano», girato in parte ad Alassio nel 1942 e 1943 ed [illegible] laboriosamente restaurato. Applausi, consensi, grande attenzione fra il pubblico che ha gremito la platea del cinema Ritz e al termine dello spettacolo molti occhi lucidi per la commozione suscitata dalla vicenda del bambino trascinato in una dolorosa vicenda di adulterio. La serata è stata organizzata dalla civica biblioteca e dall'apt.

Agli spettatori è stata distribuita la bella monografia che riporta la sceneggiatura ed interessanti interventi monografici sul film di De Sica-Zavattini: in quell'occasione iniziarono una collaborazione che porterà ad alcuni capolavori della storia del cinema, [illegible] Ladri di biciclette e Sciuscià, che valsero al regista-attore, cinquant'anni fa, il premio Oscar.

Prima della proiezione hanno preso la parola, introdotti dall'assessore alassino alla cultura, Monica Zioni, che ha fatto gli onori di casa, Manuel De Sica (presidente dell'associazione «Amici di De Sica», figlio di Vittorio), lo storico del cinema Gualtiero De Santi, l'attore principale del film Luciano De Ambrosis (che nel 1942 aveva sei anni), il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori (la Regione, la Provincia e l'apt hanno contribuito col Comune, la Carige ed altri enti al lavoro di ripristino della pellicola) ed il critico cinematografico Natalino Bruzzone. Durante la proiezione, mormorii ed esclamazioni hanno sottolineato l'apparire delle scene alassine e l'individuazione di alcune «comparse» fra cui Lena Garassino, oggi ottuagenaria. [s. p.]

Una scena de «I bambini ci guardano»

Trentotto artisti internazionali per «Un cammino di pace»

Una esposizione per l'Unicef

Garlenda, mostra nel castello Costa

GARLENDA

«Un cammino per la Pace» è il titolo della rassegna internazionale di arte contemporanea che si terrà, su iniziativa del circolo artistico «Amici dell'arte», dal primo al 27 aprile nel castello Costa-Del Carretto. Sono in catalogo trentotto artisti, in rappresentanza di quasi tutte le nazioni europee.

Spiega la presidentessa del circolo «Amici dell'arte», la pittrice Carmen Spigno: «L'idea è nata quando abbiamo saputo che sulle colline alle spalle di Garlenda venne scritto dal partigiano Felice Cascione l'inno della Resistenza "Fischia il vento". Ci siamo allora chiesti: perché non realizzare anche noi un "sentiero della Pace" che unisca persone e popoli di tutta Europa portando un messaggio di solidarietà? Un sentiero fatto di idee e sentimenti in grado di accomunare gli esseri umani e di valicare ogni tipo di confine...».

E per compiere un gesto concreto di solidarietà, il ricavato della vendita delle opere d'arte sarà devoluto all'Unicef, «per tutti quei bambini che non sanno cos'è la Pace». Un importante incontro culturale, a 55 anni dalla fine della guerra, per discutere fra tedeschi, spagnoli, greci, polacchi, svedesi, norvegesi, olandesi, cecoslovacchi, albanesi, svizzeri, austriaci e italiani la validità dei principi sui quali si è retta la pace in Europa dopo l'ultimo immane conflitto. La manifestazione è supportata dal Comune e dalla Pro loco di Garlenda, dall'apt, dalla Coop Liguria, dalla Comunità Montana, dalla Provincia.

Questi i [illegible] degli [illegible]isti partecipanti alla mostra: Oikonomoi, Kriester, Bagnasco, Barreda, Bert, Cremers, Bixio, Faillard, Carzaniga, Golaszczyk, Chiesa, Johansson, Colombo, Kroswang, Ferrando, Leiten, Furlani, Marchioni, Ghezzi, Plaka, Grassi, Pospisil, Massa, Krautkramer, Mazza, Norder, Moirano, Rerica, Molinari, Shoenfeld, Nebiolo, Van De Poll, Oreglia, Rerichova, Pisanello, Olson, Risso, Schreiber, Spigno e Zelmer. [r. sr.]

Una delle opere esposte a Garlenda

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	85
	162	79	77	69	51
CAGLIARI	78	34	[illegible]	31	73
	21	57	55	52	51
FIRENZE	39	52	83	86	87
	95	80	63	51	50
GENOVA	49	28	88	58	90
	94	77	55	50	49
MILANO	61	69	44	3	85
	82	63	58	50	[illegible]
NAPOLI	68	86	7	76	11
	93	56	[illegible]	53	52
PALERMO	18	82	71	5	46
	70	69	64	60	60
ROMA	11	[illegible]	40	56	56
	110	80	[illegible]	57	52
[illegible]	73	7	1	90	30
	78	63	[illegible]	48	47
[illegible]	81	90	21	1	12
	58	55	[illegible]	[illegible]	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] Venezia. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-5	23-78	[illegible]	[illegible]	[illegible]
23-18	[illegible]	[illegible]	23-10	[illegible]
23-33	23-37	23-7	23-25	23-35
23-48	23-52	23-44	23-20	23-50
23-63	23-67	23-59	23-55	23-65
23-79	23-82	23-74	23-70	23-80

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (3); Cagliari 47 (2); Firenze 29 (4); Genova 13 (5); Milano 24 (3); Napoli 22 (2); Palermo 9 (3); Roma 7 (0); Torino 78 (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i [illegible] ambi in frequenza [illegible] ruota di Roma:

73-7	73-63	73-78	4-46	4-90
73-18	73-33	73-77	4-57	4-28
73-[illegible]	73-[illegible]	73-[illegible]	[illegible]	[illegible]
73-44	73-88	73-3	4-61	4-83
73-46	73-80	4-7	4-63	4-76
73-57	73-28	4-18	4-33	4-77
73-59	73-90	4-39	4-23	[illegible]
73-81	73-83	4-44	4-88	4-3

Per decine la lunghetta [illegible] in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

31-11-21	81-21-61	11-21-41
31-11-81	81-21-71	11-31-41
31-11-41	81-21-81	11-41-51
31-11-51	21-31-41	51-61-71
31-11-61	41-31-51	51-61-81
31-11-71	41-31-61	51-71-61
41-11-61	41-31-71	61-71-61
51-21-31	41-31-81	41-51-61
61-21-41	11-21-31	41-61-71
81-21-51		

VINCITE:

SUPER[illegible] CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali e s[illegible] integrati
L. 1600 — 13 - 37 - 40 - 45 - 56 - 90
11 - 22 - 36 - 49 - 53 - 88
2 combinazioni
L. 5600 — 24 - 32 - 55 - 72 - 79 - 80 - 83
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 7 - 29 - 51
224 combinazioni — varianti = 8 - 15 - 19 - 24 - 38 - 44 - 87 - 90

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

SAVONA
CHIABRERA
OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel 019-854627
American Beauty.
Orario: 15,45-18,20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000

GUIDONI. Tel 019-825714 7
The million dollar Hotel
Orario: 15 45 18, 20,15, 22,30
Lire [illegible]

MARA 2. Tel 019-825 714
Il collezionista di ossa
[illegible] 15,45-18-20,15-22,30
[illegible]

MARA 3. Tel 019-825 714
Ragazze interrotte.
Orario: 15,30 17,45, 20,22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel. 019-820583
Il miglio verde.
Orario: 15,10, 18 20, 21,45.
Lire 12 000; 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Otto donne e mezzo.
Orario: 15,30-20,30-22,30
Lire [illegible] 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Orario: 15, 22 30
Lire 11 000, 8000, 6000

SALESI[illegible] 019-820704
OGGI RIPOSO
Ore 17

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
man on the moon.
Orario: 20,20, 22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16,30 e 18,30).
Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
American Beauty.
Orario: 20,15-22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16-18,10)
Lire 10000-8000-5000

AMBRA. Tel 0182-51419
American Beauty
Or 20,20-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16-18,10)
Lire [illegible]

[illegible]. Tel 0182-50 0[illegible].
Il miglio verde.
Or.: 15-22
(nei prefestivi e festivi anche alle 16).
[illegible] 10 000; 6000; 5000.

[illegible]
OGGI RIPOSO
Lire 10 000, 7200, 6000.

[illegible]
ARNA. Tel. 504 234
Three Kings.
Orario: 20-22
Lire 10 000, 8000, 6000

[illegible]
CINEMA. Tel 019-692 910
American Beauty.
Orario: 20,15-22,45
lire 10000-8000

[illegible]
LEGARESE. Tel 019-689 961
Gioco d'amore.
Or 20,30-22,30
Lire 10000-6000

[illegible]
LUX.
OGGI RIPOSO
Or.: 17- 21

[illegible]
[illegible]ATRO LARGELLI
OGGI RIPOSO

[illegible]
VERDI 1. Tel. 019-97.249.
Il 13.esimo di mister Ripley
Or.: 20,20-22,45.(nei [illegible] e festivi 15-17,40). Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel 019-97.249
Il collezionista di ossa.
Orario: 20,30-22,40 (nei prefestivi e [illegible] 15,20-17,30). Lire 12.000; 8000

[illegible]
CAVOUR Tel 61978
Prevendita delle operette «Scugnizza» (5 aprile) e «La belle Epoque» (6 aprile)

CENTRALE. Tel 0183-63871
Il miglio verde
Spett. unico ore 21 Lire [illegible]

BASTE. Tel. 0183-293620
Tutto su mia madre
Orario 20,40-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745
The million dollar hotel
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Mickey occhi blu
Oran 20 20-22,40
Lire 10000-7000

[illegible]
CAPITOL Tel 0184-43440
Un marito ideale
Spett. unico ore 21.15

[illegible]
OLIMPIA. Tel 0184-251965.
Un marito ideale
Spett. unico ore 21,15

[illegible]
CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

[illegible]
DON BOSCO. Tel 0184-252672.
Anna and the King
Spett. unico ore 21,15

GENOVA

TEATRI
CARLO FELICE. Oggi riposo
TEATRO STABILE - sala Duse «Hedda Gabler» di E. Ibsen. Ore 20.30 Lire 45/31mila
POLITEAMA GENOVESE «A ciammaviun Carevanista», favola musicale, ore 21, lire 35/25 mila.
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo
[illegible] **DELLA TOSSE** - [illegible] D. Campana. Oggi riposo
[illegible] **DELLA TOSSE** - Sala Agorà Oggi riposo.
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» «La storia di Cyrano» [illegible] Stabile [illegible] Veneto, ore 21, lire 35/30 mila.

CINEMA
America A: Le regole della casa del sidro
America B: Il manoscritto del principe
Ariston 1: The million [illegible] hotel
Ariston 2: Magnolia
Cineplex Porto Antico multisala: Colpevole di innocenza - Toy story 2 - Il Bol[illegible] di ossa - Mickey occhi blu - Il talento di Mr. Ripley - Il miglio verde - Lake Placid - The million [illegible] - Man on the moon
Augustus: Il miglio verde
Corallo 1: Magnolia
Corallo 2: Diciassette anni
Europa: The miracle maker
Lux: Tutto su mia madre
Odeon: Mickey occhi blu

Ma stasera il circolo savonese premia Renzo Aiolfi

Per il forfait di Emilio Fede nessun Inquieto per il '99

SAVONA

L'Inquieto dell'Anno 1999 non sarà assegnato. Emilio Fede, infatti, ha dato forfait per impegni sopravvenuti. La delusione, al Circolo degli Inquieti, è grande ma non c'è polemica. «C'era già stato un rinvio dal 25 marzo al primo aprile. Ci sono altri problemi e abbiamo deciso di non assegnarlo visto che una delle condizioni per l'assegnazione è di ritirare personalmente il premio», spiegano al circolo.

Anche [illegible] non [illegible] sarà Emilio Fede, però, la [illegible]ata si svolgerà egualmente. Alle 20,30 di oggi, infatti, [illegible] Terminal Crociere verrà presentato lo spettacolo di musiche e danze andaluse con il Juan Lorenzo Quartet che comprende anche Federico Pietroni, Pilar Carmona e Sabrina Loquete. Durante lo spettacolo ci sarà la presentazione del libro di Enrico Palandri «Angela prende il volo», introdotto dal critico Francesco Gallea e, per finire, la consegna del riconoscimento [illegible] «Cavaliere Inquieto della cultura a Savona» a Renzo Aiolfi. Aiolfi è un personaggio che non avrebbe bisogno di presentazioni. Storico della cultura [illegible] è stato as[illegible] alle Belle Arti del Comune [illegible] Savona dal 1946 al 1954 e poi direttore artistico del teatro comunale Chiabrera sino al [illegible] Tra le [illegible] lunga ed interessante attività culturale anche la redazione di un volume sulle rappresentazioni [illegible] opere liriche ed operette nei teatri savonesi, libro che sta per [illegible] completato e licenziato.

La due giorni dedicata agli Inquieti dell'Anno si concluderà domani sera con una cena al [illegible] «Da Claudio» di Bergeggi con la partecipazione del pianista e mago Gabriele Gentile. [s. p.]

Nuovi Saldi di ANDORA

Ultimo giorno 31 marzo!

50%

GruppoAlta Italia

Ramello

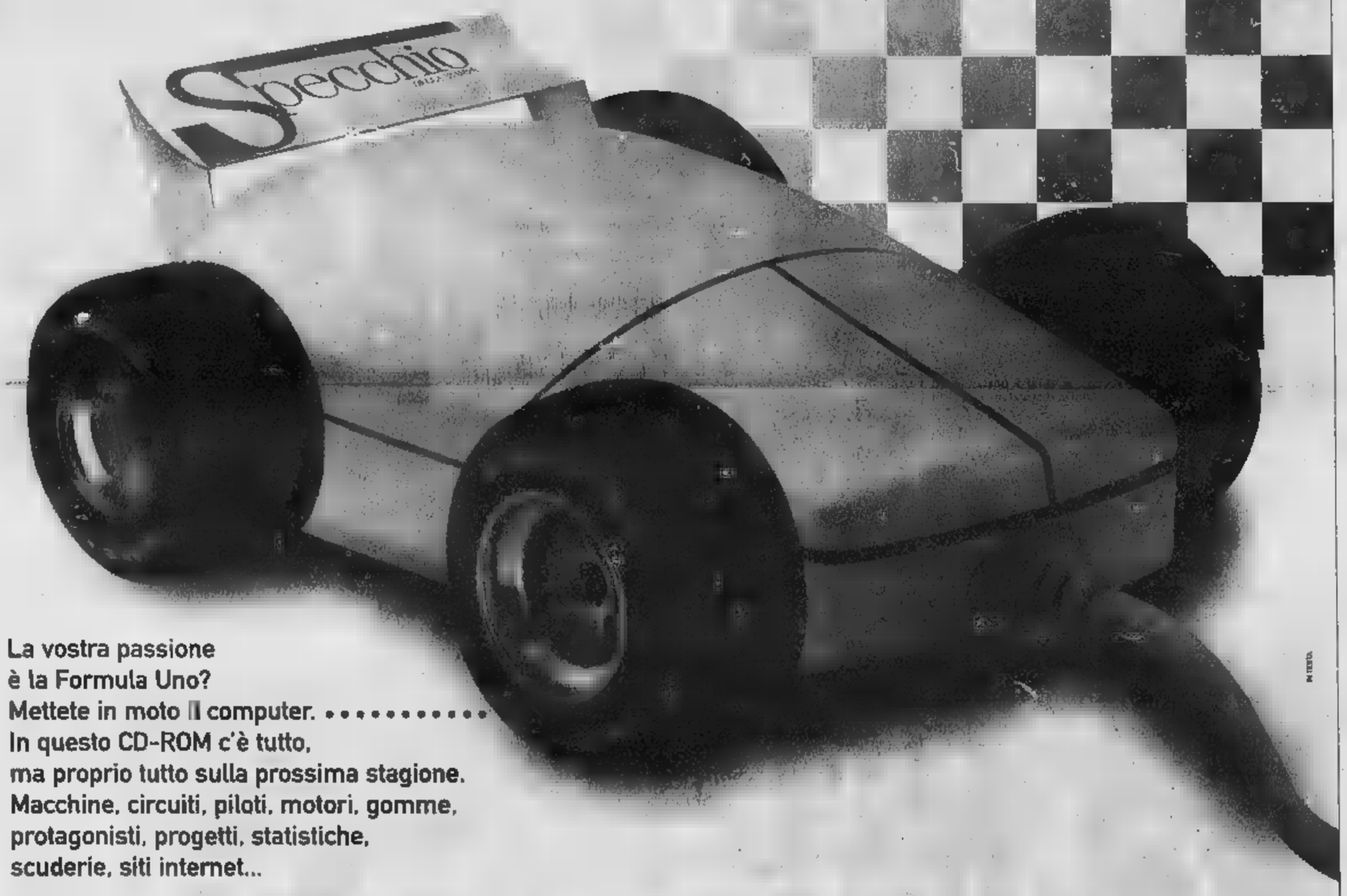
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 01[illegible]66110 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Specchio
DELLA STAMPA

CD-VROOM.



La vostra passione
è la Formula Uno?
Mettete in moto il computer.
In questo CD-ROM c'è tutto,
ma proprio tutto sulla prossima stagione.
Macchine, circuiti, piloti, motori, gomme,
protagonisti, progetti, statistiche,
scuderie, siti internet...

Da sabato **8** aprile,
con Specchio e
LA STAMPA
a sole L. **14.900***
il CD-rom "Formula 1
Annual book 2000".

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa
basta telefonare al numero verde **800-011959**.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Questa è l'anticipo del campionato di serie B: una vittoria e il Grifone potrebbe sognare

Il Genoa a Monza, è la prova del nove

Almeno cinque mila tifosi rossoblù si mettono in viaggio

GENOVA

Le cinque vittorie riportate nelle ultime sei partite (quindici punti, nessuno in serie B ha fatto di meglio) hanno rianimato il cuore rossoblù.

Oggi ci sarà un mini-esodo verso Monza, dove la squadra di Bolchi è impegnata questa sera nell'anticipo della 29a giornata di campionato. 3300 i biglietti acquistati dai sostenitori genoani, ma altri sicuramente partiranno all'ultimo minuto, anche perchè i botteghini dello stadio «Brianteo» saranno regolarmente aperti.

L'entusiasmo che circonda la sfida di questa sera è dalla grande voglia di sognare esplosa dopo il derby. Il quinto successo consecutivo potrebbe realmente cominciare a schiudere nuovi orizzonti, inimmaginabili fino a pochi giorni fa, anche se razionalmente sembra molto difficile potersi reinserire, adesso, in un certo discorso di classifica. Il Monza, però, è un avversario ostico e determinato.

Ancora imbattuto in casa quest'anno, ha vinto da quattordici giornate e contro il Genoa si gioca gran parte delle residue speranze di salvezza.

Tra i brianzoli (allenati dall'indimenticato «Dustin» Antonelli) mancheranno il rifinitore Lantignotti, squalificato, Esposito, Susic e Triuzzi, tutti infortunati.

Il presidente genoano ieri mattina è passato dal «Pio XII» per salutare i giocatori al termine della rifinitura. «E' un bel momento, però preferisco rimanere con i piedi per terra».

Pragmatico fino al midollo l'allenatore genoano: «Bisogna essere bravi e intelligenti nel saper gestire questo entusiasmo. La partita di Monza è difficile e noi in trasferta dobbiamo anche dimostrare qualcosa. Fino ad oggi, a parte il derby che è comunque qualcosa di particolare, abbiamo perso a Salerno, pur giocando bene. Per i lombardi è quasi una partita vita, concentrati e determinati, cercheranno la vittoria con tutte la loro forza. Mi aspetto una piccola battaglia».

Il Genoa recupera Soviero, Mutarelli e Moscardi, che rientrano tutti nella formazione titolare. Nicola è a posto, qualche problema invece per Rossini, alle prese con una fastidiosa tracheite. Franceschini è in preallarme.

Il probabile schieramento del Genoa questa sera (5-3-2): Soviero, Ruotolo, Tangorra, Torrente, Rossini, Nicola, Mutarelli, Moscardi, Manetti, Francioso, Carparelli.

[dam. bas.]

In Seconda

Per lo Speranza ecco la Veloce

La Seconda categoria presenta domenica la decima di ritorno con attenzione particolare per il girone B dove la lotta per il vertice è, almeno per la matematica, ancora aperta. Certo il Pietrabruna-Riviera dei Fiori (punti 47) che nelle ultime si è aggiudicato gli scontri diretti, è sempre in pole position e col Ceriale (32) potrebbe ottenere la quindicesima vittoria stagionale. La capolista deve far dimenticare il pesante 1-5 subito domenica scorsa contro la Nuova Intemelia.

In un nuovo passo falso spera la Taggese (45) ospite della S. Filippo Neri (15) in una partita che, almeno sulla carta, sembra non avere storia. Afferma il dirigente Emo Cremaschi: «E' una domenica importante perchè si potrebbero "rosicchiare" punti alla capolista. Staremo a vedere, anche se dobbiamo fare attenzione al Pontedassio». Già, la forma del campionato è impegnata contro la Nuova Intemelia (40), quarta in classifica, nella partita più importante del turno. Le altre: Borghetto (26)-Leca (9); Calizzano (21)-S. Biagio (21); S. Ampelio (35)-Dolcedo (39); S. Stefano (37)-S. Biagio (21).

Giorgio Levo', presidente della Veloce

Nel girone B lo Speranza (47) sembra correre rischi per il primato anche se lo 0-0 di domenica ha ridotto a 4 punti il vantaggio sul Bardineto, principale inseguitore. La prima della classe fa visita alla Veloce (31) che s'impose 2-0 all'andata. Il Bardineto (42) è invece impegnato a Mallare (26) in una partita dal difficile pronostico tenendo conto che i padroni di casa vinsero 5-4 il match di andata. Il Cengio (39), terza forza del campionato, attende la Spotornese (30) mentre il Lucato (35) ospita il Millesimo (29). Le altre: Albisola (25)-Rocchettese (36); Cosseria (28)-Cameranese (9); S. Nazario (17)-Priamar (17).

[g. o.]

Superdiesse

Cairese, un mese per il mister

Queste le decisioni del giudice sportivo che ha deliberato in merito alle gare di domenica. In Eccellenza una giornata a Stagnaro, Traversone e Boero (Caperanese), Uberti (Albengacisano), Staiti (Baiardo), Sasso (Argentina), Muzio, Bruzzo e Costa (Sammargh), Rozzi (Grassorutese), De Pedrini, Buttiglieri e Delfino (Loanesi), Iurman (Pontedecimo), Marano (Sestri Levante), D'Asaro (Vado), Ciavolino (Fezzanese), Fazzini (Fo. Ce.). Nel girone B di Promozione da segnalare l'inibizione a Michelini, trainer della Cairese che non potrà sedere in panchina fino al 26 aprile: un brutto colpo per la compagine biancoblu impegnata nella lotta per il salto di categoria. Per un turno stop a Mazzieri (Finale), Carobbi (Pietra Ligure), Pistone a Berrica (Ospedaletti), Luzzo (Cairese), Paonessa (Carlin's), Parato (Masone). Nel girone A di Prima Categoria di turno a Braga (Andora), Allegri (Borgio Verezzi), Ferrando, Turone e Piombo (Sassello), Filippi (Celle), Zemma (Altarese), Bordero (Bordighera), Barracu (Carcarese), Astengo (Legino).

[g. o.]

Niente tv per il match contro l'Ortigia

La mancata «diretta» rovina la festa-Rari

La gara verrà giocata domani alle 17,30 anziché in anticipo «notturno» stasera

Ennio Fornasieri

SAVONA

La Rai rovina la festa dell'ultimo turno casalingo in casa Rari. La società biancorossa del presidente Pisano si vede «saltare» la diretta prevista per venerdì sera contro l'Ortigia. Una serata che era già stata programmata ed organizzata dall'Athena Savona, anche per festeggiare il trentennale dell'AIAS, l'Associazione che si occupa di problemi legati ai disabili fino ai 18 anni.

Invece il canale satellitare RaiSport ha pensato bene di inventarsi «motivi tecnici» che, guarda caso, spuntano solo quando c'è di mezzo la città di Savona. E pensare che la notturna all'aperto la si è giocata anche a Brescia, senza problemi, ma evidentemente ci sono motivi personali che fanno preferire, a chi gestisce la programmazione, una partita come Posillipo-Pescara tanto di diretta pomeridiana.

A questo punto la società savonese, ha pensato giustamente di rinviare la serata a sfondo sociale al 12 aprile, in occasione dei quarti di finale data in cui ci dovrebbe essere l'ultima possibilità per almeno una diretta nazionale, cosa che hanno avuto molte società, sia la Rari formato casalingo. Logico che penalizzati siano anche gli sponsor, privati di un importante passaggio televisivo.

Petronelli della Rari

Ora si aspetta che la Federazione, che gestisce i rapporti con la Rai, trovi un accordo con la Lega (che vorrebbe inserirsi nelle trattative) e le varie società di A1 per programmare al meglio queste dirette tv. Per quanto concerne, invece la gara contro l'Ortigia, la Rari giocherà sabato alle 17, mantenendo comunque l'entrata gratuita per festeggiare l'ottimo campionato disputato, che a meno di sorprese clamorose dovrebbe essere chiuso in quinta posizione. Il team di Claudio Mistrangelo ha quindi avvicinato, come risultato, la prestazione (a detta del tecnico «irripetibile») dello scorso campionato. Arbitri di questa partita saranno Taccini di Torino e Rotunno di Napoli.

SPORT FLASH

PESCA SPORTIVA

Ecco la gara dell'uovo a Pasqua

E' in programma per domenica a Stella Santa Giustina, organizzata dalla società Sps Cinque Stelle, la gara «dell'uovo di Pasqua», destinata a richiamare appassionati e specialisti di tutta la Liguria. La manifestazione è stata allestita in collaborazione con il Comune di Stella e l'Enel Caccia. A tutti i partecipanti verranno offerte delle uova offerte dalla ditta «Lavoratti» di Varazze.

VELA

A Savona il Campionato Crociera

E' in programma per domenica a partire dalle 9 nello specchio acqueo davanti alla Torretta la quarta prova del XXVII campionato delle classi da Crociera, organizzato dalla Lega Navale Italiana, sezione di Savona. Sono attesi al via scafi e skipper di grande livello, provenienti da tutto il nord Italia, per una gara da sempre assai attesa.

BOCCE

Il Trofeo Damonte è alle semifinali

La Boccia Savona, Ferrania, Albisola e Dego sono le semifinaliste del trofeo Damonte di bocce, gara a coppie riservata alle categorie C in corso di svolgimento sui campi di Albisola. La coppia da La Boccia formata da Pongiglione e Dallaglio questo piazzamento al «Damonte», è sicuramente fin d'ora al vertice della classifica del campionato regionale, e della Coppa Italia.

RALLY

La Turbocar svetta in Liguria

Grande impresa per la Turbocar Sport di Vado Ligure al Trofeo Valtellina. L'equipaggio per il club savonese è composto dai comaschi Marco Silva e Gianni Pina, a bordo di una Renault Clio di gruppo A, ha vinto l'edizione dimostrando ancora una volta di essere tra le coppie in grado di recitare da protagoniste anche quando sono impegnate contro i migliori rivali del rallismo nazionale.

IPPICA

Si annuncia una stagione ricca di emozioni

Ippodromo dei Fiori ecco tutte le novità

VILLANOVA D'ALBENGA

Ci sarà anche un «Palio dei Comuni» con tanto di batterie e finale nella stagione che nasce dell'«Ippodromo dei Fiori», presentata durante una conferenza stampa tenutasi all'Hotel Diana di Alassio.

La nuova gestione dell'impianto con amministratore delegato Luciano Romagnoli che ieri ha illustrato i programmi, punta su molte novità, non soltanto per quanto riguarda le corse: «Puntiamo molto sul contorno - afferma Romagnoli - ed in particolare sui servizi allestiti all'interno dell'Ippodromo. Prendiamo il ristorante: per luglio sarà pronto il nuovo locale, a due piani: il primo adibito a pizzeria e pub, il secondo, con veduta sul rettilineo d'arrivo, adibito a vero e proprio ristorante».

Il primo appuntamento è fissato già per domenica con nove corse di ottimo valore tecnico. Ma saranno poi le Corse Tris il momento clou della stagione: «Ne abbiamo in programma ben quattro - prosegue Romagnoli - la prima delle quali fissata per il maggio mentre le altre tre sono previste nella stagione estiva. Sì, perchè tra luglio ed agosto ospiteremo venti giorni di gare, tutte di ottimo livello tecnico».

Novità anche per quanto riguarda i monitor allestiti all'interno dell'Ippodromo alcuni di questi predisposti per fornire immagini da diverse angolazioni.

Da ricordare che tutte le corse, a partire da quelle di domenica, saranno seguite in diretta da Stream sul canale digitale riservato all'ippica ed alle [illegible] fino a maggio e poi ricevibile su abbonamento). Tra le altre iniziative il campionato italiano di trotto montato in programma il 19 agosto ed al quale interverranno i migliori specialisti di questa singolare disciplina.

[g. o.]

TENNIS TAVOLO

Dopo aver sfiorato la A

Ilva sponsor Amatori Savona rischia il fallimento

Un'altra società savonese rischia di scomparire dal panorama sportivo: è l'Amatori di tennis tavolo che, in questa stagione, ha sfiorato la promozione nella massima divisione, giungendo terza nel campionato di B1. Per la prossima stagione mancheranno all'appello gli sponsor che erano interessati ad una collaborazione qualora il team savonese avesse compiuto il grande salto (la serie A gode infatti di riprese televisive e rubriche sui quotidiani sportivi).

Nei giorni scorsi i dirigenti del sodalizio (che partecipano anche alla serie C) hanno avuto anche un incontro con l'amministrazione comunale dove hanno presentato le loro richieste. La stagione appena conclusa è stata una delle più brillanti del sodalizio savonese che, per molte settimane ha sperato in un salto di categoria svanito per un soffio.

(g. o.)

SAVONA GOAL 2000 premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 2 aprile

1 [illegible] -
2 VADO -
3 ALBENGA -
[illegible] -
5 [illegible] -
[illegible] -

E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica
Basket
Ciclismo
Volley
Sport acquatici
Altri sport

Nome Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

COMUNE DI SANREMO

Il Dirigente del Settore Territorio Visto la legge regionale 8 luglio 1987, 24 e 4 settembre 1997, n. 36 - rende noto - che resterà depositata, unitamente a tutta la documentazione ad essa allegata, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 3 aprile 2000 la deliberazione consiliare n. 21 del 14 febbraio 2000, esecutiva, di adozione di variante al P.R.G. per adeguamento agli standards urbanistici ai sensi degli art. 29 e 30 della L.R. n. 24/97 e riguardante le aree demaniali della ferrovia. Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 3 maggio 2000 compreso possono essere presentate opposizioni in bollo da parte di proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detto strumento urbanistico ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Sanremo, 23/3/00

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Alessandro Salbi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
ing. Alberto Locatelli

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959

www.buongiorno.it

ZAUA NEGRITA

BUONGIORNO BY MAIL:
OGNI GIORNO DA INTERNET, LA MUSICA CHE VUOI TU.

www.buongiorno.it

BUONGIORNO! BY MAIL @
LA POSTA CHE ASPETTAVI.

GUASCHINO

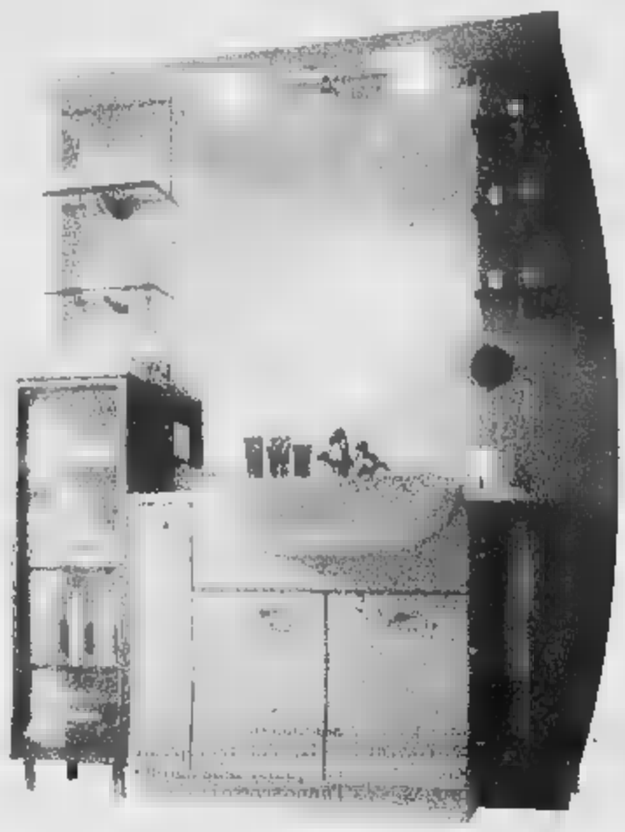
ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322 - 48.225

Raffinatezza ed eleganza...al vostro servizio.

ARREDO BAGNO

in arte povera e ...

... moderna



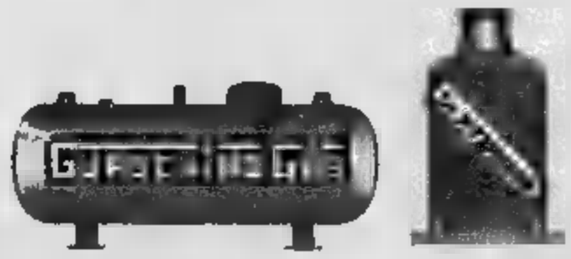
vasche idromassaggio

box doccia

Prodotti Petroliferi
Gestione Calore

Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

Serbatoi
Per GPL
In Uso Gratuito



CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

VASTISSIMA SCELTA DI CAPI FIRMATI PER LE VOSTRE CERIMONIE E PER IL VOSTRO RISPARMIO

VISITATECI!

ALCUNI ESEMPI DELLE PROMOZIONI

ABITI UOMO
da ~~£. 795.000~~ a £. 395.000
da ~~£. 695.000~~ a £. 295.000

ABITO UOMO CASUAL
da ~~£. 395.000~~ a £. 145.000

TAILLEURS DONNA
da ~~£. 395.000~~ a £. 105.000

PARKA DONNA
a partire da £. 75.000

anche taglie forti

Centro Sposi

Ampia scelta
di abiti da cerimonia
per tutti gli invitati

Vasto assortimento
taglie forti

Esclusivista
Radiosa
veste l'amore

VISITATECI!

Nessun obbligo
d'acquisto!

Str. Stat. VERCELLI-NOVARA - NEL CENTRO COMMERCIALE

IDEA PIÙ

Ritrovato nel Museo Egizio l'«uomo con in braccio una iena» scolpito 5 mila anni fa

Il bassorilievo rubato era in cantina

La scultura sparita nel novembre scorso
Cinque mesi di indagini, ieri la scoperta

Il bassorilievo è difficilmente trasportabile, misura 40 centimetri per 30, con uno spessore di 10, ed un peso superiore ai 50 chilogrammi; proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato dal grande archeologo Schiapparelli

Angelo Conti

Il giallo resta aperto Il reperto era stato forse dimenticato solo per negligenza e gran disordine? Oppure volutamente nascosto per tentare poi di portarlo via?

Cinque mesi di indagini, centinaia di cartelle dattiloscritte con i resoconti di interrogatori e sopralluoghi, migliaia di ore trascorse ad osservare le registrazioni delle telecamere a circuito chiuso, investigazioni anche sui mercati esteri alimentati dai sfurti su commissione». Ma lo sforzo dei carabinieri, dei magistrati, degli archeologi era del tutto inutile già in partenza: nessuno aveva rubato dal Museo Egizio il bassorilievo raffigurante uomo con in braccio una iena», scolpito quasi 5 mila anni fa, valore sui milioni. Quel bassorilievo era soltanto smarrito.

L'incredibile vicenda ha avuto l'inattesa svolta l'altro ieri, quando Elvira D'Amicone della Sovraintendenza del museo ha bussato alla porta dei carabinieri della compagnia San Carlo, in via Giulia di Barolo, per ritirare denuncia di furto presentata 150 giorni fa dalla direttrice Anna Maria Donadoni: «I curatori di una mostra in allestimento - ha spiegato la D'Amicone - hanno ritrovato quel bassorilievo. Era finito scantinato, dove avrebbe dovuto proprio . Al militare di turno è toccato informare i suoi comandanti ed anche Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma, che sul caso si era messo a lavorare impegno, compiendo trasferte a Torino ed attivando quei canali internazionali che consentono di monitorare i traffici clandestini di reperti archeologici.

Quel furto, per la verità, sembrato subito un po' strano: il bassorilievo, piuttosto per la rappresentata, era però difficilmente trasportabile (misura 40 centimetri per 30, spessore di 10, ed un peso superiore ai 50 chilogrammi) e di qualità non eccelsa. Proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato (che allora sfuggiva a regola precise), dal grande archeologo Schiapparelli: proprio nelle settimane precedenti la sparizione era stato però restaurato, anche per essere concesso in esposizione presso alcune mostre esterne.

Vicenda archiviata? Non è detto: ora toccherà al magistrato, ed anche all'Arma, valutare se non esistano comunque profili penali. Non era stato escluso, proprio in avvio di indagini, che qualcuno potesse avere «nascosto» il bassorilievo per poterlo rubare con più tranquillità in un secondo tempo, oppure per far alzare il livello delle polemiche che, proprio in quei giorni, investivano l'eventuale trasferimento del Museo Egizio nella Reggia di Venaria. Nel primo caso ci troveremmo ora di fronte ad un tentativo di furto, nel secondo ad un caso di procurato allarme (volto, forse, a dimostrare che una ipotetica nuova sede sarebbe stata più funzionale di quella attuale). Se invece, come è possibile, alla base di tutto c'è stata solo sbadataggine, insieme ad una poderose dose di disordine, sui fascicoli dell'inchiesta converrà mettere una pietra sopra. Magari con l'invito a studiare un valido sistema di gestione dei reperti (da attuare con l'ausilio di computer e database) in modo sapere sempre tutto 30.000 oggetti che il Museo ha raccolto negli anni, e che sono un patrimonio di Torino ma anche dell'Umanità. Reperti che vengono conservati con una diligenza che, probabilmente, è la massima possibile nell'attuale contesto, ma che è evidentemente poca in assoluto. Reperti che, va ricordato, sono considerati secondi solo a quelli conservati nel Museo Egizio del Cairo, e che costituiscono spesso la vera molla per la quale turisti di tutto il mondo decidono di porre Torino fra tappe dei loro viaggi italiani. Anche perchè la vicenda del bassorilievo sparito e poi ritrovato non è comunque unica nella storia del museo: alcuni anni fa, per parecchi mesi, si persero persino le tracce delle mani di una mummia, anch'esse poi misteriosamente ritrovate in uno scantinato.

La vittima, un pensionato invalido, fu fatto uccidere dal nuovo amico ex carabiniere e da un complice

Ordinò l'omicidio, evita l'ergastolo

Giuseppe Bosio 33 anni ex appuntato dei carabinieri; aveva perso la testa per la donna, ha confessato di aver inferto tre colpi al rivale

In carcere 24 anni per il delitto dell'ex amante

Ha evitato l'ergastolo aria Laccertosa, la presunta mandante dell'omicidio di Domenico Russo, ambulante, suo ex amante. La vittima cadde in un agguato, in una stradina di campagna, in Gerbido, il agosto La Corte d'assise (presidente Bernardi, a latere Perrone) l'ha condannata ieri a 24 anni di re, con le concessione delle attenuanti generiche. Alla lettura della sentenza la donna, assistita dagli avvocati Claudio Muria Papotti e Giorgio Faccio, ha tirato un sospiro di sollievo. E' riuscita ad evitare quel a vita chiesto dal pm Antonio Malagnino. I suoi complici, il amante Giuseppe Bosio, ex carabiniere, e l'amico Valter Boscherini, hanno avuto rispettivamente e 20 anni di reclusione. Boscherini,35 anni, ha beneficiato delle generiche prevalenti perchè ha risarcito, con 150 milioni, i parenti della vittima.

Si è concluso in assise il primo round di quello strano «ménage trois» che si creato in via Piacenza 6. E' lì che si è trasferita sei mesi prima del delitto Laccertosa. Con lei c'è nuovo amante Bosio, carabiniere 33 anni che ha perso la per la donna, 39 anni. a sorpresa nello stesso appartamento stato ospitato Domeni Russo,62 anni, da venti almeno amico di Laccertosa. Storia squallida. Annamaria Laccertosa, che si prostituiva in un piede-à-terre, era stata sfruttata prima e viene sfruttata anche dal nuovo amico, l'appuntato Bosio. Storia strana, con tante zone d'ombra. Russo, malato, viene aiutato proprio da Laccertosa e Bosio. Con i due va anche al mare. Russo e la donna avevano fatto un reciproco: se uno moriva prima, l'altro ereditava i beni. E si arriva al delitto. Per l'accusa, Russo viene ucciso perchè era diventato troppo invadente, perchè minacciava di rivelare il passato proprio cristallino di lei. E allora Laccertosa, la «mente», prepara il delitto che fa eseguire ai amici. I due preparano una trappola in una stradina di periferia. Boscherini, un operaio po' chiuso, introverso, invita Russo ad un giro in auto. Si dirige in strada del Barrocchio dove Bosio è in agguato. Sette coltellate per il pensionato. Lo uccide Bosio, che ammette però di aver inferto solo tre colpi. E gli altri?

I due confessano. Boscherini (avvocati Abate Zaro e Zancani):«Ho fatto solo un favore ad un amico». E Bosio (avvocati Brizio e Cassinis):«Dovevo spaventarlo. Lui ha reagito, mi ha afferrato e ho preso il coltello. Ho perso la testa». Entrambi però hanno sostenuto: «E' stato deciso tutto a tavolino».

E Annamaria era d'accordo, anzi ci ha spronati». Lei ha sempre negato: «Li ho sentiti parlare, ma pensavo si trattasse solo di chiacchiere».

PER SPACCIO DI DROGA

Annamaria Laccertosa, anni, aveva convissuto vent'anni con Domenico Russo (la vittima , 62 anni, fu con sette coltellate il 19 agosto

«Secli, ho rubato un'autoradio. Mi dai due dosi in cambio?». Sivar Dell' Erba, di 21 anni, con la fidanzata Giovanna Pedrini, 23, era al telefono con lo spacciatore. Peccato che lui fosse già arrestato, in caserma, e che allo squillo del cellulare abbiano risposto i militari. I due sono andati all'appuntamento-trappola e sono stati denunciati per furto. In cella finiti gli spacciatori: Rosa Orfino, anni, originaria di Irsina (Matera), e Ben Amed Ait Chattaichan, di 34 anni, privo di permesso di soggiorno. Da qualche tempo nel loro alloggio di via Albignano si verificava un continuo via vai di giovani. I carabinieri di Chieri hanno perciò deciso prima di fare degli appostamenti e poi un'irruzione nell'alloggio. Grazie anche all'aiuto di due cani antidroga vi hanno trovato 12 grammi di eroina (già divisa in dosi), cinquantina flaconi di metadone, grammi hashish, mannitolo per il taglio dello stupefacente e una bilancia elettronica. Rosa Orfino era già stata arrestata per spaccio di droga nel '92 e nel '96.

Aveva avviato la pratica nel '94 contro donna e l'anziana madre, che non volevano lasciare la casa

Manifesti a luci rosse per stroncare l'inquilina

Chirurgo patteggia: sui volantini offerte erotiche con il telefono

Un padrone di casa e la sua inquilina. Lui, medico chirurgo, scrive da una città di provincia: «Le comunico che ho ereditato l'appartamento da Lei affittato e che, alla scadenza del contratto, intendo averlo nella mia disponibilità. Pertanto, le pregherei...». Seguono convenevoli di circostanza, la firma Marco Scevola e la data del 3 gennaio 1994. Il contratto sarebbe scaduto tredici mesi dopo. Anche l'inquilina risponde con grande cortesia: «Prendo atto delle intenzioni. Le vorrei comunque far presente che vivo con mia madre ultrantantenne e che, a causa della nostra situazione familiare, ho serie difficoltà a reperire un altro appartamento e a traslocare in così breve tempo». Comunque la procedura di sfratto parte e l'esecuzione viene fissata in un primo momento per il 31 gennaio 1998. Al là dei ruoli quasi naturalmente conflittuali, persone bene educate dovrebbero salvare forma e sostanza. E, ce, si è finiti in tribunale a dar conto di una storia che evoca nel medico chirurgo la doppia personalità letteraria del Dottor Jekyll e di Mister Hyde.

Il 20 febbraio 1998 padrone di casa è pizzicato dal commissario di polizia Micheli mentre affiggeva l'ennesima versione di artigianali volantini adesivi sul portone di dall'inquilina, in Bramante. Da almeno un anno aveva applicato la strategia del fare il più possibile il vuoto intorno all'affittuaria che non se ne voleva andare e, per riuscirvi, non aveva trovato di meglio che appiccicarle una seconda vita. Notturna e infamante. «Hai già provato la mia chat line? Chiamami». Seguiva il numero di telefono della donna. Via via si è passati agli adesivi che pubblicizzavano «feste all'indirizzo della signora indicato in grassetto sui volantini perché pure gli orbi riuscissero ad annotarlo. E' stato un crescendo. Da un do di petto all'altro, la fantasia dello scatenato padrone di casa si è sfogata in contorsioni sempre più pesanti sul secondo lavoro attribuito ad un'ormai esperata inquilina. Che sapeva chi dovesse ringraziare.

Tanto meno avrebbe immaginato di trascorrere le serate a rispondere alle sghignazzate telefoniche dei cultori del suo persecutore notturno e alle di chi lo aveva preso sul serio. L'anziana madre, finché è vissuta, è stata particolarmente provata e lei, la diretta interessata, 59 anni, nubile, ne è uscita con un tale da farle odiare il telefono e quello stesso contesto appartamento. Stava per traslocare quando, dopo prima denuncia, la solerte appostamento nei paraggi ha colto sul fatto e ha smascherato l'uomo dei volantini. dieci di sera se ne veniva a tappezzare la zona con gli inviti alla «clientela del sesso estremo», dirottati tutti al solito indirizzo.

Intanto il carteggio fra padrone di casa e inquilina sotto sfratto proseguiva con toni da educande, sottolinea il pm Antonella Bernocco, che ha deciso di patteggiare con il medico chirurgo, diventato imputato per il reato di molestie telefoniche. Il 20 aprile si terrà l'ultima udienza del processo, quella per l'oblazione della pena. La precedente, pochi giorni fa, di fronte al giudice Alessandro Sciallabba, si è conclusa con il ritiro della querela - per ingiurie, minacce, diffamazione e quant'altro - da parte dell'ormai ex inquilina. «L'abbiamo risarcita con 50 milioni», informa l'avvocato Silvio Pilocane, difensore del padrone di casa. Che, ad un certo punto di una storia realmente off limits, aveva inviato un bigliettino di questo tenore alla signora: «Stai portando via il lavoro alle nostre donne. Prepara 500 mila lire». Doveva essere il tocco finale.

Collegamenti a fibre ottiche

La Colt è operativa Già firmati contratti con grandi aziende

E' operativa a Torino la rete a fibra ottica della Colt, uno dei principali fornitori in Europa di servizi avanzati dati e internet a larga banda e servizi voce per l'utenza affari e istituzioni. La Colt Telecom Group Spa, ieri, ha annunciato anche di avere firmato importanti contratti ad aziende della città. «Il primo di questi nuovi clienti - ha comunicato l'amministratore delegato, Achille De Tommaso - è OpeNNet, Società a capitale misto Finpiemonte, Csi Piemonte, Federpiemonte, Federapi e Unioncamere, attiva nel settore dei servizi di telecomunicazioni per le PMI». città avrà sede in via Livorno, inizialmente con 60 dipendenti, entro il 2001 con 2-300. La rete di Torino, che misura attualmente 20 Km, è la ventunesima rete cittadina e larga banda costruita e gestita da Colt in Europa e la seconda in Italia. La prima rete italiana di Colt è stata quella di Milano, nel 1998. A Roma sarà operativa nel della seconda metà dell'anno.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

jazzista stroncato dalla leucemia

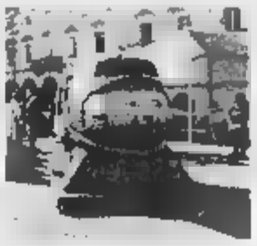
NOVARA. E' stato stroncato dalla leucemia, ad appena 19 anni, Massimiliano Mancini (foto) brillante promessa del blues. Il giovane era stato colpito dal male nel luglio del 1998; l'anno scorso a settembre gli era stato praticato a Bergamo il trapianto di midollo, donato da un giovane tedesco. Il mese le condizioni sono precipitate e l'altra sera è subentrato il decesso. Massimiliano Mancini, noto col soprannome di Elvis, per la rassomiglianza che aveva con il mitico Presley quand'era bambino, molto noto negli ambienti musicali; suonava la chitarra elettrica, si era specializzato nel jazz e nel blues, e aveva accompagnato i maggiori blues-men italiani.

Mutui per l'alluvione ancora fermi a Roma

ASTI. Da otto mesi aspettano che una legge dello Stato diventi finalmente operativa. A sollecitare il decreto una delegazione di alluvionati piemontesi (colpiti dall'inondazione del '94) ha incontrato a Roma il sottosegretario Franco Barberi. La legge che permette di dimezzare i tassi di interesse sui mutui, era stata approvata nel luglio .

Sanremo, denunciata di 86 anni

SANREMO. Un'anziana di 86 anni, che gestiva da sola una casa d'appuntamenti, è stata denunciata dai carabinieri per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Si tratta di Antonia Lehmann, originaria della Germania, ma residente da quasi 50 anni a Sanremo. Il punto d'incontro era in un appartamento signorile, dove l'anziana lavorava con altre cinque donne tra i 28 e i 57 anni



di cioccolato per aiutare l'Aism

AOSTA. Un maxi-uovo di cioccolato per aiutare l'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla. Lo presenteranno oggi alle 15 in piazza Chanoux, ad Aosta. E' stato realizzato dai pasticceri valdostani per festeggiare la Pasqua del 2000. E' alto tre metri, con una base di appoggio larga 2 metri e alta centimetri e una circonferenza di 1,73 metri, per un totale di 1600 chilogrammi di cioccolato. All'organizzazione dell'evento ha partecipato il Comune, la Cioccolato Feletti e la Cogne Acciai Speciali. Quest'ultima ha fornito lo stampo. Oggi alle 17, una squadra di vigili del fuoco romperà l'uovo. E subito dopo i pasticceri si impegneranno nella distribuzione di pezzi di assaggio, al prezzo simbolico di mila lire che finiranno all'Aism

Neve e freddo, si torna a sciare in Piemonte

TORINO. Grazie alla caduta negli ultimi due giorni e alle temperature rigide della notte, si torna a sciare in Piemonte. Sono infatti stati riaperti, lungo la Via Lattea, il comprensorio sciistico di oltre 400 chilometri di piste dell' Alta Val Susa, 33 impianti su 65, di cui 11 a Sestriere, 9 a Sauze d' Oulx, 3 a Sansicario e 10 a Clavière. Secondo le previsioni il prossimo week-end sarà ancora all'insegna dello sci.

Buoni benzina in dono ai bravi cittadini

SERRAVALLE SESIA. Dopo Vasco Rossi, Tomba, Nancy Brilli, i Pichi d'India stavolta tocca a Christian Abbiati. Sarà il portiere del Milan lunedì mattina estrarre alle 11 i dieci buoni benzina da 50 mila lire che andranno ad altrettanti serravallesi a posto con i pagamenti all'amministrazione pubblica. Abbiati ha iniziato proprio in Valsesia, con la maglia del Borgosesia nel Cnd.

Istituto Enologico, protesta di studenti professori

ALBA. Studenti, insegnanti, sindaci e parlamentari andranno stamane a Cuneo, in Prefettura e in Provincia, per chiedere che sia salvaguardata l'identità dell'Enologica, il suo corso di sei anni. La scuola ultracentaria rischia di essere omologata agli altri istituti agrari nell'ambito della riforma dei cicli scolastici. Una delegazione con il preside, Pier Luigi Roffinella, il sindaco Giuseppe Rossetto, il senatore Tomaso Zanoletti sarà ricevuta alle 10,30 dal prefetto, al quale saranno consegnati due documenti con le richieste da inoltrare al ministro della Pubblica istruzione. I manifestanti raggiungeranno la Provincia: chiederanno di ricorrere contro il piano che prevede l'accorpamento con altri istituti professionali agrari

Alla Protezione Civile l'areoporto Cerrione

BIELLA. L'aeroporto di Cerrione potrebbe essere utilizzato in futuro dalla Protezione civile. Lo ha confermato ieri l'ispettore nazionale D'Errico in visita allo scalo biellese su invito della Provincia per verificarne l'adeguatezza degli impianti in vista della nascita di un polo operativo: «Il dipartimento, però, in questo momento non è in grado di prendere alcun impegno».

Guerra alla rumorosità

GENOVA. La polizia ha dichiarato guerra ai locali pubblici troppo rumorosi centro storico. I responsabili di 12 esercizi sono stati multati per non aver osservato l' orario di chiusura e sulla rumorosità. Il blitz in seguito alle proteste degli abitanti del quartiere che lamentavano che molti bar rimanevano aperti fino a notte fonda e che gli avventori spesso schiamazzavano e si ubriacavano.

Premio «Acqui Ambiente» Beppe Grillo testimonial

ACQUI TERME. Beppe Grillo (foto) sarà il testimonial del Premio letterario e giornalistico «Acqui Ambiente». La cerimonia di consegna dei riconoscimenti avverrà il 28 maggio e sarà animata dal noto comico genovese, che si è particolarmente distinto anche nei suoi show proprio per l'impegno ambientalista. «Abbiamo deciso di invitare Grillo per vivacizzare il Premio e per i suoi continui messaggi a difesa dell'ambiente» spiega l'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti. Il Premio, dedicato allo scomparso intellettuale nigeriano Ken Saro Viwa, è in tre sezioni: opere scientifiche di autori italiani o stranieri; servizi televisivi, giornalistici e di reportage; tesi di laurea. Il tema: l'ambiente e la sua tutela.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Le Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abbuzzo quotidiano; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abbuzzo quotidiano in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Musicale.

MEDIL - PRODOTTI E SOLUZIONI PER L'EDILIZIA

presenta

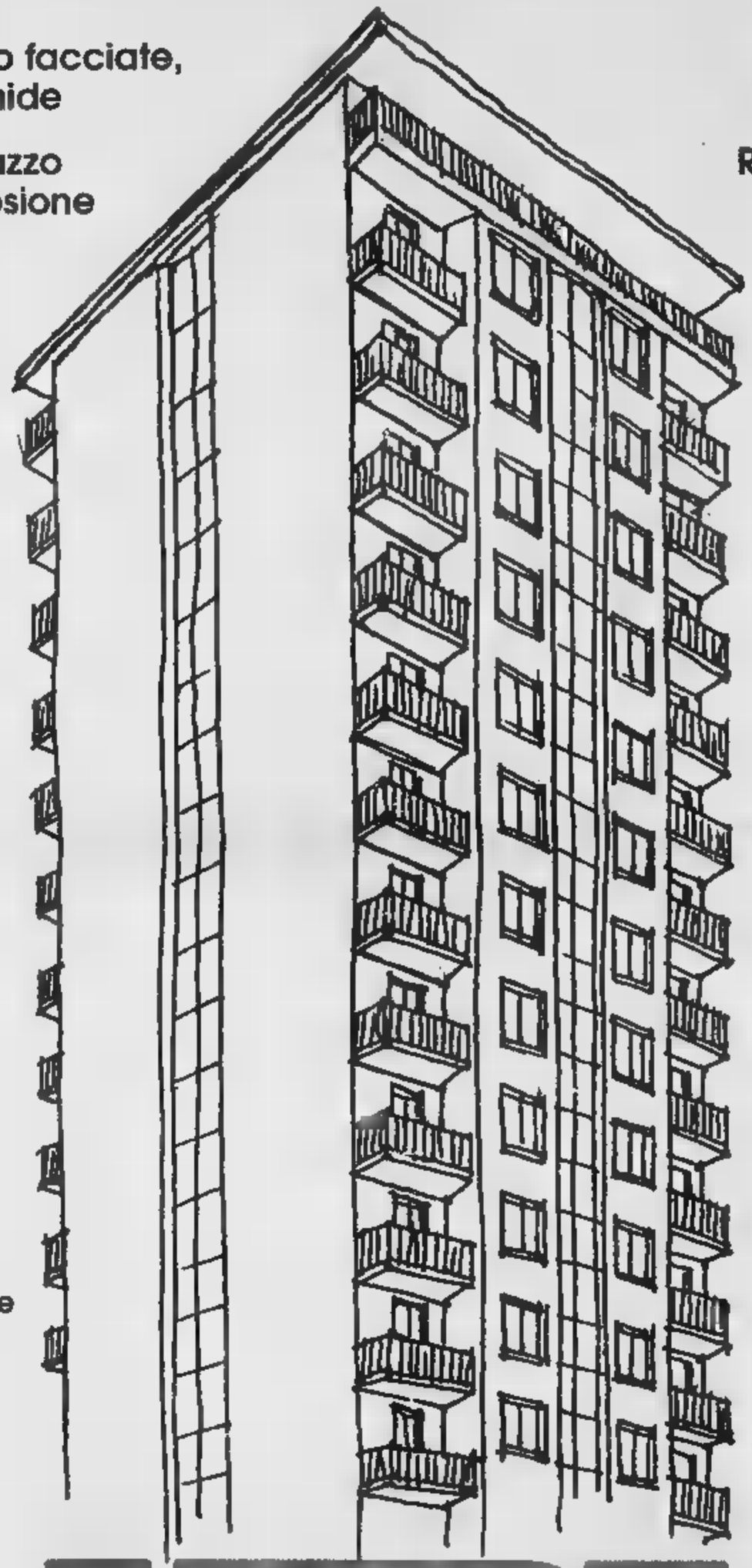
PROGRAMMA MANUTENZIONE FABBRICATI

Il sistema "chiavi in mano" sicuro e garantito per risolvere tutti i problemi di ristrutturazione e manutenzione dei fabbricati

Risanamento e ripristino facciate, intonaci e murature umide

Recupero del calcestruzzo e trattamento anticorrosione ferri armature

Isolamenti termo-acustici "a cappotto"



Bonifica tetti in fibrocemento di amianto

Risanamento e trattamento impermeabilizzante di balconi e terrazzi

Manutenzione generale di tutte le parti sottoposte a degrado

VANTAGGI DEL PROGRAMMA

- consulenza tecnica
- analisi degli interventi
- relazione tecnica e preventivo costi
- scelta e impiego delle soluzioni più idonee con prodotti selezionati e testati
- mano d'opera altamente qualificata
- pianificazione per l'adempimento di tutte le pratiche burocratico-amministrative e piano di sicurezza ai sensi DL 494/96
- gestione completa di tutte le fasi del programma per garantire risultati di qualità
- un solo interlocutore che vi assicura la soluzione di ogni problema

35 ANNI DI ESPERIENZA E TECNOLOGIA

Medil dal 1965 nello stabilimento di Verbania ricerca soluzioni, prodotti e tecnologie innovative per l'edilizia, al servizio di imprese, operatori di cantiere, tecnici e progettisti, con il controllo di istituti e laboratori specializzati per la qualità e la sicurezza dei prodotti.
Dopo 35 anni di intensa attività e oltre 40 milioni di metri quadri di opere eseguite in ogni condizione e difficoltà, Medil, con il Programma Manutenzione Fabbricati, mette direttamente a vostra completa disposizione uno staff di tecnici, consulenti, operatori di cantiere e mano d'opera specializzata per fornirvi le migliori soluzioni.
Voi dovrete solo scegliere quando intervenire sul vostro immobile per usufruire delle agevolazioni fiscali previste, in materia di opere edili, dalla Finanziaria 2000 (detrazione d'imposta del 36% e riduzione IVA al 10%).

MEDIL

MEDIL - PRODOTTI E SOLUZIONI PER L'EDILIZIA
DIVISIONE OPERE E SERVIZI
Verbania - Tel. 0323 572380 - Fax 0323 572365
http://www.medilitalia.com e-mail: info@medilitalia.com

Fiat PALIO Station Wagon
12 Milioni a
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 31 Marzo 2000 41

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

NOVARA Sede - Via XXIII Marzo, 101/a
Tel. 0321.613928
GALLIATE Agenzia - Matteotti, 10
0321.866593
IMPRESA FIDUCIARIA DI ZONA

PERSONAGGIO

Eletto Presidente dell'Assemblea nazionale di Francia

GIORDANI A PAG. 45

Novara, si è concluso ieri in assise il processo per l'omicidio di Intra. Una ragazza di Domo fu giustiziata con 22 coltellate

Uccise l'ex convivente, sconterà 30 anni

Il pm ha chiesto l'ergastolo per l'antiquario di Brescia

Renato Ambiel

NOVARA

Il «cacciatore di anoressiche» è stato condannato a trent'anni. Per Marco Mariolini, antiquario Pisogne (Brescia) che 14 luglio di due anni fa uccise con 22 coltellate l'ex convivente Monica Calò, anni, di Domodossola, perchè l'aveva lasciato, il pm Fabrizio Argentieri ha chiesto l'ergastolo senza alcuna attenuante. La corte (presidente Roberto Aniello) dopo un'ora e di di consiglio, ha riconosciuto all'imputato la diminuente del rito abbreviato. Così Mariolini eviterà il carcere a vita. Ieri mattina hanno deposto i due periti Mauro Manica e Patrizia Zeppegno riconoscendo all'antiquario un disturbo della personalità «con aspetti prevalenti di tipo narcisistico-istrionico». Un disagio psichico che non intacca però in modo significativo la sfera cognitiva e quella volitiva ma è piuttosto una con- negativa dello stile di vita del soggetto. Dunque, Mariolini completamente sano di mente. Alla lettura del verdetto, l'imputato ha sorriso intrattenendosi poi a parlare con il suo difensore. I genitori di Monica hanno abbandonato l'aula piangendo fare alcun commento. Così come hanno fatto padre e madre dell'imputato che hanno assistito al processo nello spazio riservato al pubblico. Il pm Argentieri ha ripercorso le carte processuali sottolineando in particolare la volontà determinata dell'imputato che ha premeditato l'omicidio. è recato a Verbania già determinato nel voler uccidere Monica. Per si portato catene ed il lucchetto per legarla, il coltello per colpirla e un tubo di plastica per suicidarsi con i gas di scarico». I patroni di parte civile Borgnis e Ruga Riva hanno ricordato come si deve parlare di una «tragedia annunciata e scritta» tra le pagine del libro «cacciatore di anoressiche». Hanno ricordato gli esposti alle procure di Brescia e Verbania, rimasti lettera morta ed hanno aggiunto alla vendetta, come movente, anche quello economico. I difensori . Pasini e Brizio hanno avuto un compito molto difficile. Hanno cercato di inculcare nella corte almeno il tarlo del dubbio sulle condizioni mentali dell'imputato «che non voleva uccidere Monica ma solamente impressionarla poi le precipitate in proprio dell'infermità di Mariolini». Prima che la corte si ritirasse, Mariolini ha parlarto rivolgendosi ai genitori di Monica: mi dispiace per quello che è successo ma non posso chiedervi perdono per una cosa che sono stato costretto a fare».

A sinistra Marco Marcolini nell'aula della corte d'assise di Novara. Sotto la vittima, Monica Calò aveva 29 ed abitava a Domodossola. Fu Intra il 14 luglio '

«L'assassino è sano di mente non merita alcuna attenuante»

Biandrate, dopo aver urtato un'altra vettura

Schianto sull'autostrada morto giovane novarese

Tampona l'auto che precede sulla corsia ed esce fuori strada. Lo schianto sull'autostrada A4 Torino-Milano è costato la vita ad Alessandro Mula, 26 anni, residente a Novara. Il tragico incidente è accaduto l'altra sera, intorno alle 20. Gli accertamenti sono stati effettuati dalla polizia stradale Villarboit, intervenuta sul luogo dell'incidente, avvenuto nel territorio di Biandrate.

Il giovane stava percorrendo la carreggiata verso Milano probabilmente era diretto a Novara. Era al volante della sua Alfa Romeo 164, quando ha tamponato l'auto che precedeva sulla carreggiata, Fiat Punto. volante Marta Peletta, 20 anni, Biella. Dopo aver urtato la Punto, Mula ha perso il controllo ed ha urtato lo spartitraffico. Per il contraccolpo l'auto è tornata sulla prima corsia, ed è uscita dalla carreggiata, continuando la corsa per metri. L'Alfa era ridotta ad groviglio di miere: il giovane, rimasto incastrato, è deceduto sul colpo per le numerose e gravi fratture. Inutili quindi i soccorsi allertati dalla polizia stradale; sono intervenuti elisoc- e vigili del fuoco. Il traffico è stato rallentato per circa due ore. Mula viveva in corso della Vittoria 47, in una appartamento che divideva con il padre Gianfranco. Quest'ultimo si era separato dalla moglie ed aveva trova- nel fabbricato di della Vittoria. Alessandro avrebbe compiuto tra poco 27 anni, era nato il 18 aprile. La famiglia Mula è originaria della Sardegna, il padre era stato presidente dell'Associazione dei sardi che si ritrova a Gionzana. Ieri l'altro un incidente ha interessato il ponte della autostrada Torino-Milano, a Veveri. Un rimorchio è rimasto incastrato sotto un'arcata l'autista è riuscito a liberare il mezzo. La società Autostrade ha rilevato i segni sotto il ponte «Ma si tratta - dicono alla centrale operativa - di un incidente che pregiudica l'intera costruzione». [c. m.]

Alessandro Mula, 26

Borgomanero

Domani funerali dei fidanzati

BORGOMANERO. Verranno sepolti insieme Valentina Borro e Giacomo Allevi, i due fidanzati vittima domenica mattina di un terribile incidente stradale sull'autostrada Milano-Venezia.

I funerali dei due giovani si svolgeranno domani alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di Borgomanero; poi le salme verranno trasferite al cimitero di Cureggio. Si terranno domani anche i funerali di Andrea Valleriani, il giovane di Dormelletto, perito nel medesimo incidente.

E la tragedia si è aggravata ieri quarta vittima: all'ospedale di Bergamo si è infatti spento Ivan Annese, di 19 anni, residente a Paderno Dugnano. Il giovane si trovava sulla Punto che domenica mattina alle 5,55 è finita contro la Peugeot guidata da Allevi; lo schianto è stato terribile. La Peugeot si è incendiata ed i tre occupanti sono morti carbonizzati; sull'altra auto il bilancio definitivo è stato di un morto e tre feriti. [m. g.]

Il chitarrista novarese Massimiliano Mancini aveva 19 anni

Massimiliano Mancini fotografato nell'ultimo concerto a Capodanno in un locale di Milano con i suoi amici; frequentava spesso case discografiche e studi di registrazione. Collezionava dischi e riviste specializzate che faceva arrivare anche dagli Stati Uniti

Addio al blues di «Elvis» sconfitto dalla leucemia

NOVARA

Massimiliano aveva 19 anni, una promessa del blues. Lo ha stroncato la leucemia che si è manifestata un anno e mezzo fa. Il segnale: un malore dopo un bagno in piscina. Massimiliano Mancini abitava in Risorgimento 383 a Vignale. La famiglia era trasferita da pochi mesi per assecondarlo nella sua passione per la chitarra e la musica. Prima aveva abitato in via Custodi, nel quartiere Sacro Cuore, e nella «chiesa dei frati» si svolgerà oggi alle 14,30 il funerale. «Da piccolo assomigliava molto ad Elvis Presley - raccontano i genitori - e si era appassionato alla sua musica. Collezionava i suoi dischi, imparava gli spartiti, e tutti hanno cominciato a chiamarlo Elvis, il soprannome con cui è noto negli ambienti musicali». Massimiliano aveva manifestato fin da piccolo una passione straordinaria per le sette note: a cinque anni aveva iniziato a prendere lezioni, quando ancora frequentava la scuola materna in Battistini. «Poi la passione è aumentata sempre più: ha cominciato ad approfondire gli studi di chitarra, a frequentare gli ambienti discografici e musicali di Milano per imparare davvero che cosa fossero il blues e il jazz». E Milano era diventato il punto di riferimento per Massimiliano: frequentava scuole di musica, case discografiche, riviste musicali e gruppi di avanguardia. Proseguono i genitori: «Sin da giovanissimo voleva imparare tutto del blues: per questo faceva arrivare dall'America le riviste specializzate, i dischi, gli spartiti». Nella camera di Massimiliano ci sono ancora le sue chitarre e le canzoni che fra due mesi usciranno in un cd: «Ci teneva moltissimo, purtroppo la malattia lo ha colpito negli anni più belli».

«Elvis» era in piscina, a Novara, il nove luglio '98: è quella la giornata in cui ha avvertito i primi sintomi del male. «L'autunno scorso gli era stato fatto il trapianto di midollo all'ospedale di Bergamo, grazie a un donatore tedesco: sembrava riprendersi. Poi, un mese fa, la ricaduta». Gli ultimi accordi Massimiliano li ha regalati a Capodanno a Milano, agli amici, in un locale con la sua chitarra: «Questa fotografia per noi è la più cara: è lui - dicono i genitori - pieno di gioia, con la chitarra, la grande e unica passione della sua vita: è la musica che gli ha permesso di vivere con coraggio un calvario che è durato quasi due anni». [m. g.]

La malattia l'ha colpito un anno e mezzo fa, inutile il trapianto di midollo

Fra due mesi uscirà un cd con le canzoni che più amava e che ha interpretato

Passa dal tuo usato non catalizzato ad una Toyota nuova. Un salto di qualità che ti rende fino a L. 4.500.000

La tua non catalizzata è da rottamare? Noi la supervalutiamo e ti diamo l'opportunità di passare ad una Toyota nuova scegliendo tra Avensis, Picnic o RAV4 con la massima convenienza. Fai un salto di qualità. Solo da noi.

	PREZZO	PREZZO SPECIALE ROTTAMAZIONE
AVENSIS 4 porte Station Wagon	da L. 34.900.000*	da L. 30.900.000*
RAV4 4x4 e 5 porte	da L. 37.550.000*	da L. 33.550.000*
PICNIC 7 posti	da L. 41.250.000*	da L. 36.750.000*

solo fino al 31

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

Da Palazzo Natta si garantisce comunque sostegno all'Università in altre forme

Provincia e Consorzio ora è addio definitivo

Carlo Bologna

NOVARA

Via dal Consorzio universitario. E' deciso. La Provincia non farà più parte dell'ente di cui è socia alla pari di Comune e Camera di Commercio. La risoluzione (operativa dal 30 settembre) è stata decisa ieri dal Consiglio provinciale che ha approvato la proposta della giunta con i voti di Polo e Lega. Sul fronte del «no» centrosinistra e Rifondazione; si è invece astenuto Emilio Zenoni dell'Ape. Il presidente Pagani ha insistito sul fatto che, con il raggiungimento dell'autonomia dell'Ateneo del Piemonte Orientale, il Consorzio ha esaurito la sua missione primaria. «Ora ci vuole un organismo più snello - ha continuato - più efficiente per le sfide. Onoreremo gli impegni presi e gradiremmo che gli altri enti, Camera di commercio in test , decidessero sulla loro permanenza in modo autonomo, senza andare a rimorchio di nessuno. E ricordo che siamo gli unici a fare qualcosa di concreto per l'università. A ottobre nel Polo tecnologico entreranno i laboratori di facoltà e privati del settore chimico farmaceutico e metallurgico». Pagani ha provato a rilanciare la palla proprio al Consorzio: «Siamo disponibili anche nell'immediato a rivedere il nuovo organismo con tutte le forze, anche quelle che si sono dissociate, per lavorare allo sviluppo dell'università sul nostro territorio. Ma questo compito spetta al direttivo del Consorzio dove noi non siamo rappresentati e dal quale abbiamo ricevuto nessun segnale. Siamo disposti ad un'azione collegiale e solida. Nel direttivo tirato in ballo il presidente è Paolo Cattaneo, consigliere provinciale. Ma è d'opposizione.

Proprio Cattaneo, in Consiglio, ha rilevato che è innanzitutto questione di volontà: «Si vuole partire dal nuovo statuto? C'è già la bozza. Si può benissimo cambiare, basta essere d'accordo. Ma il nuovo organismo deve nascere soltanto un minuto dopo aver lasciato il Consorzio» ed ha rilevato i problemi sul tappeto: «Ho ricevuto i dipendenti del Consorzio, sono una dozzina, che aspettano i concorsi per passare all'Università. Sono preoccupati. La facoltà di medicina ha chiesto di finanziare alcuni corsi per 4 anni. E questa situazione come possiamo impegnarci?»

E a fronte delle sollecitazioni di Silvana Moscatelli (Fi) e Giovanni Lucini (Rc) sull'attuale rapporto tra facoltà e territorio - che secondo i due consiglieri non esiste - Pagani ha concluso: «Il legame c'è. Si fa solo retorica. Proprio per questo dobbiamo fare uno sforzo e far attecchire l'università in modo diverso».

Al Novarese

Più contributi dal Ministero

NOVARA. Contributi alle Province e ai Comuni più penalizzati dalla riduzione dei trasferimenti dello Stato negli ultimi anni, nonché dei comuni che hanno subito un minor gettito dell'Ici a seguito delle variazioni catastali di alcune tipologie di fabbricati. E' la decisione adottata ieri dal Consiglio dei ministri che ha approvato il disegno di legge proposto dal ministro Bianco.

«Un ulteriore contributo - si legge nel comunicato - viene previsto in favore della provincia di Novara, per le minori risorse disponibili conseguenti alla costituzione della nuova provincia di Verbano-Cusio-Ossola, nonché di quest'ultima a parziale compensazione dei nuovi».

E', inoltre, prorogata per l'anno in corso la disciplina sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, fino all'applicazione da parte dei del nuovo sistema a tariffa.

[r. s.]

«Bassetti è stato corretto»

Riabilitato da Giunta, Consiglio e dal partito che scatenò il caso

NOVARA. L'archiviazione del caso-Bassetti è stata salutata in aula dai presidenti Giunta e Consiglio provinciale. Pagani ha detto: «Siamo rasserenati. E' un fatto positivo per Bassetti e per l'istituzione di cui dobbiamo preservarne onore e credibilità. L'archiviazione sottolinea la sua correttezza, comprovata dalle dimissioni, non appena sfiorato dal sospetto. Spiace che cittadini e Consiglio non possano più giovarsi di un rappresentante così qualificato». Zanetti: «Aver dato subito le dimissioni è stato un grande gesto». Quando era scoppiato il caso il segretario provinciale di Fi, Daniele Galli, aveva usato parole forti. Oggi fa autocritica: «Non sono stato garantista a sufficienza. Avrei dovuto rimandare ogni commento dopo le indagini della magistratura. D'ora in avanti Fi non strumentalizzerà più alcuna vicenda. Sono felice di questa conclusione». Ed anche Galli sottolinea il gesto delle dimissioni immediate di Bassetti e ricorda che la d'indagine provinciale «è stata voluta anche dalla sinistra». Giovanni Sacco, all'epoca consigliere di Fi ed oggi assessore, resta cauto: «Vorrei vedere le motivazioni dell'archiviazione. Ci sono aspetti ancora aperti: i quattro che aspiravano alle assunzioni hanno fatto causa».

Vigevano, centralinista all'Ospedale

Elogio per il «no» al quiz della tivù

VIGEVANO

Il telefono squilla, alzi la cornetta e all'altro capo filo c'è la Rai: se rispondi in diretta a un quiz vinci un bel sacco di soldi. A Daniela Baiocchi, 34 anni, Dorno, è capitato ma nel momento sbagliato: si trovava al lavoro, centralinista dell'ospedale di Vigevano.

Il numero estratto dal notaio (o dal computer) nell'ultima puntata di «Domenica In» non quello di un abbonato qualsiasi ma dell'ospedale. Daniela, cortese ma inflessibile: «Mi scusi, non posso restare al telefono - ha risposto ad Amadeus, il conduttore -, è il centralino di un ospedale e la linea deve rimanere libera». Poi ha riagganciato. «In un primo momento ho pensato a uno scherzo - dice la centralinista - ma presto ho capito che non era così. Il telefono ha più di : i colleghi dell'ospedale che avevano assistito programma in tv». Veri erano anche i soldi in palio: «Già, 42 milioni. Anche volendo, avrei potuto partecipare. Qui il centralino non c'è la tv, sapevo neppure in consistesse il gioco». Bisognava indovinare una canzone mimata da Valeria Marini, «Fin che la barca va». Qualcuno, anche in ospedale, la risposta la sapeva: «Stavo riagganciando quando ho visto il dottore di turno alla guardia medica. Mi ha bussato sui vetri facendomi dei cenni: voleva che gli girassi la telefonata. Non era possibile perché la linea del ambulatorio non è "passante"». Dunque i 42 milioni sono sfumati, il telespettatore successivo ha indovinato subito. «Forse - si consola Daniela - quei soldi non sarebbero stati miei comunque. Il numero sorteggiato era quello dell'ospedale». Anziché il montepremi, comunque, la centralinista si è guadagnata un bell'elogio dalla direttrice sanitaria Maria Carolina Bona, che era anche lei davanti alla tv domenica alle 18: «La ho fatto i complimenti. Si è comportata in modo eccellente e molto professionale».

[c. br.]

Daniela Baiocchi abita a Dorno

La polizia municipale ha elevato una manciata di sanzioni in città e i carabinieri tre nell'intera provincia

Tutti con il casco, poche multe

Esordio positivo per l'obbligo in vigore da ieri

Ieri è finita l'era dei capelli al vento in moto: il casco è obbligatorio per tutti

Barbara Cottavoz

NOVARA

I centauri novaresi portano tutti il casco. E chi non l'ha, piuttosto lascia il motorino in garage. Ieri, primo giorno di estensione dell'obbligo di proteggersi la testa, gli agenti della Polizia municipale hanno elevato una manciata di multe nella mattinata in città mentre i carabinieri hanno inflitte tre in tutta la provincia.

I militari dell'Arma dalle alle 16 avevano in servizio tutto trenta automobili, piazzate soprattutto nelle vicinanze di scuole o fabbriche. Ma i controlli massicci hanno rilevato un confortante rispetto del codice della strada: «Speriamo continui - dicono al comando provinciale di Novara - e non sia solo un effetto temporaneo dovuto al grande battage informativo che è stato realizzato in questi giorni».

Anche la Polizia municipale ha registrato pochissime infrazioni alla legge però gli agenti ieri hanno notato meno motorini del solito in circolazione. Forse chi ancora non aveva il casco ha rinunciato alle due ruote. Nei prossimi giorni i controlli dei vigili urbani continueranno anche in modo più capillare: ieri pomeriggio molte pattuglie sono state «dirottate» in viale Kennedy per l'arrivo di un'altra carovana di nomadi.

Che i novaresi si fossero attrezzati per tempo era sensazione che avevano avuto anche i venditori di caschi. Le richieste sono aumentate progressivamente da una ventina di giorni e giorni non c'è stato l'assalto ai negozi. «Da quasi un mese abbiamo avuto una processione continua - dicono da Cantù, in Vercelli - e adesso mancano alcune misure, le medie soprattutto. Abbiamo venduto qualche migliaio di caschi in un mese».

Richiesta aumentata ma senza corse dell'ultimo minuto da Fridegotto di viale Roma: «Gli acquisti sono cresciuti ormai da una ventina di giorni». Tendenza confermata anche in provincia: «Non c'è stato assalto - dicono da Icomoto a Galliate -. Tutti si sono messi in regola per tempo».

Le forze dell'ordine, comunque, abbasseranno la guardia anche nei giorni prossimi. Lo hanno stabilito di comune accordo durante il Comitato per la sicurezza pubblica tenuto in Prefettura all'inizio di questa settimana. «In particolare - si legge in un comunicato - è stato concordato il coinvolgimento dei diversi comandi di Polizia municipale considerato che la circolazione dei veicoli a due ruote ha una più marcata diffusione all'interno del tessuto urbano dove si registra il 70 per cento degli incidenti e il 40 di quelli a esito mortale».

Di pari passo proseguono anche i controlli sull'utilizzo delle cinture di sicurezza già intensificati dalla campagna voluta dal ministero lo scorso autunno. Ma alle multe si accompagnerà anche la prevenzione. Nelle prossime settimane i vigili andranno nelle scuole a spiegare ai ragazzi come il casco e le cinture possano valere la vita.

ELECTRONIC industria elettronica appartenente alla multinazionale INVENSYS, per il proprio stabilimento di NOVARA ricerca:

TECNICO INGEGNERIA DI PROCESSO Rif. A

che garantisce la funzionalità operativa del processo produttivo, con particolare riferimento alle funzionalità dell'assemblaggio elettronico, delle saldature e del collaudo automatico.

La posizione, che riferisce al responsabile dell'ingegneria di processo, può essere ricoperta da un giovane, laureato in Ingegneria Elettronica o con cultura equivalente, conoscenza informatiche, che esperienza di processi produttivi di assemblaggio elettronico e di tecniche di lavorazioni a flusso.

TECNICO TEST ENGINEERING Rif. B

al quale affidare la manutenzione di Test-Program, attrezzature di Test, Fixture e Adapter e il supporto tecnico alla produzione.

Il diploma in Elettronica, la strumenti informatici quali Visual Basic, la capacità di lettura di schemi elettrici, l'utilizzo di oscilloscopio e multimetro, unitamente a una buona manualità, sono i requisiti necessari.

Per entrambe le posizioni è richiesta la conoscenza dell'inglese e la disponibilità a turni avvicendati distribuiti su sei giorni settimanali.

Inviare curriculum per fax al n° 0321-461112
oppure per posta prioritaria, indicando il riferimento, a
ELECTRONIC S.r.l. Direzione Risorse Umane
Mattei 21 28100 NOVARA

Importante Società di Leasing nazionale a vocazione europea

AGENTI MONOMANDATARI

per le province

Vercelli - Novara -

Il candidato ideale è diplomato, una età massima intorno ai 30 anni, è una persona dinamica con predisposizione ai rapporti interpersonali, utilizza con disinvoltura gli strumenti informatici, in delle province interessate ha preferibilmente maturato un'esperienza nel settore della vendita di beni e servizi destinati alle imprese.

offre un mandato di Agenzia personalizzabile che consente guadagni assoluto interesse in grado di soddisfare le candidature più qualificate, programma continuativo formazione specialistica, un supporto di marketing dedicato sviluppo degli affari dell'Agenzia, un pacchetto economico sostegno all'avviamento del rapporto.

La ricerca è rivolta ad uomini e donne (L. 903/77).

I candidati potranno inviare per Espresso un dettagliato curriculum vitae con una foto e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) presso **A.B. C.P.** **50100 Firenze / Ferrovia.**

LETTERE

AL GIORNALE

Una bambina, la scuola e l'autorizzazione

Mi riferisco all'autorizzazione, prima negata e poi concessa, di accedere con il proprio automezzo fino all'ingresso della materna per accompagnare la figlia Michela Guarino, 5 anni, con problemi di salute che impongono estrema cautela contro il freddo e l'umidità. Voglio ringraziare per l'umanità e la sensibilità dimostrate due persone che i trecatesi da anni ben conoscono per il costante impegno nel sociale del primo, e per la brillante conduzione della «cosa pubblica» del secondo. Parlo di Giovanni Valsesia, presidente del consiglio della scuola materna di Trecate, e Salvatore Varisco, difensore civico di tutti noi trecatesi e già comandante della locale stazione carabinieri. Mi dispiace dire, invece, che analoga comprensione non è stata dimostrata dal sindaco della città, Pier Paolo Almasio, cui pure mi ero rivolto per risolvere problema e per cui, forse, altrimenti occupato, non ha avuto tempo.

Ricordo che la scuole in questione è gestita con l'intervento del Comune che la sostiene significativamente sul piano finanziario e partecipa al consiglio d'amministrazione, nominandone taluni componenti.

A lei, presidente Valsesia e altrettanto a lei, signor Varisco, per aver prospettato la situazione di salute della piccola Michela, un grazie di cuore da parte dei suoi genitori.

Vincenzo Guarino, Trecate

I boschi, la benzina l'eredità di Frà Dolcino

Signori, poiché siamo, ormai, tutti redenti vorrei suggerire un pensiero a Frà Dolcino che, a favore dei nostri avi, si è battuto per la difesa dei boschi che erano la «benzina», il «metano», in una parola il fuoco. In quei tempi il linguaggio nelle nostre valli presumo sia stato il provenzale, perciò a Frà Dolcino avranno detto che era destinato alla «escarteira», essere dilaniato ed i resti bruciati sulla «pira» ovvero in provenzale «bouscatiero». Era il XIII secolo, Frà Dolcino è ancora ricordato... i giudici lo sono soltanto dagli addetti ai lavori.

Antonio Fioramonti, Castellatto Ticino

UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

Novara: telef. 527 000. **Galliate:** telefono 0321 ; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 ; Volontari di P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 , **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28 01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 52.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18

FARMACIE

A Novara: Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Fedele**, c.so 23 marzo, 20 tel. 0321 62.02.80 (apertura con orario notturno dalle 8.45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Pietro Mosezzo: *Squazzini*, via Roma, 42 tel. 0321 53.716.
Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, tel. 0321 72.80.43.
Oleggio: *Chimica Fortuna, di Parecchini*, via Verdi, 17 tel. 0321 91.314.
Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 28 tel. 0322 24.02.19.
Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133.
Agrate Conturbia: *Rossi*, Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.
Barbania (Imra): *Prenti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.75.
Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. 0323 93.38.33.
: *Vigano*, c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302.
Massera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324 35.221.
Ornavasso: *Cane*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 63.71.42.
Santa Maria Maggiore: *Zanarie*, via teoli, 45 tel. 0324 95.018.
Cannobio: *Fida*, p.. Angelo Custode, 18 tel. 0323 70.138.

Gli amici del Singles Club si stringono con affetto a Vanna e famiglia e partecipano al profondo dolore per la perdita del loro carissimo

Alessandro Mula

— Novara, 30 marzo 2000.

SOCIETA'

I cattolici e il

Oggi 21 all'oratorio di Romagnano l'incontro «Cattolici e '68» con Roberto Beretta. [r. l.]

Scatti dalla Romania

Dia sulla Romania oggi alle in via Lazzarino alla Società Fotografica Novarese. [r. l.]

CONFERENZA

Salute e alimentazione

«La salute... vien mangiando»; incontro con i medici oggi alle 21 in biblioteca a Momo. [r. l.]

PSICHE

Incontro con Borgna

Dalla paura all'accoglienza del disagio mentale. Ne parla oggi dalle 21 in municipio a Arona Eugenio Borgna. [s. bot.]

VOLONTARIATO

Viaggio in Ecuador

«Ancora in viaggio...» in Ecuador con i volontari oggi alle 21 al rione Nord di Novara. [b. c.]

AGENZIA TURISTICA ORTA

Scopri il fantastico mondo

MatchPoint

La grande rete delle scommesse.

MatchPoint è un marchio Sisal.

ARONA - VIA MILANO, 31

ECONOMICI

I SOLDI NON BASTANO? Possibilità guadagni attività indipendente tel. 02.000.000 part-time - L. 5.000.000 tempo pieno.
Tel. 0047.6910533

CHEF cucina trentennale esperienza libero subito, offresi, o stagionale. Telefonare

Abbonatevi al

LA STAMPA

Da martedì saranno attive le stazioni di rilevamento degli inquinanti

Sette «spie» amiche dei Parchi

Malpensa, i monitoraggi su Ticino e lago

Paola Arbola

OLEGGIO

Parola magica del mese è: monitoraggio. Dopo tre anni di solleciti e proteste si moltiplicano i progetti per misurare l'inquinamento provocato dagli aerei di Malpensa. Ci sono stati tentativi, in precedenza, ma su iniziative locali o individuali. Si è di medici con fonometri tra le azalee. Si sa, anche: il Comitato popolare ha dati che definisce «più che allarmanti» e saranno resi noti a giorni. Adesso si muove il ministero dell'Ambiente, l'impegno annunciato ai funzionari di Provincia e dell'Arpa a Roma è stato confermato ieri a Bruxelles. E nei Parchi del Ticino e del Lago Maggiore (con Lagoni di Mercurago) vengono installate stazioni di rilevamento. Per dodici mesi forniranno dati sull'inquinamento di aria, pioggia e fogliame. Il progetto costa cento milioni finanziati dalla Regione. E' gestito dall'Istituto Ambiente Italia che esegue analoghi programmi nelle altre regioni. Cinque le «stazioni» nel Parco del Ticino, due per Lagoni e Lago, il via martedì 4 aprile. Saranno raccolti dati sulla concentrazione di ozono, biossidi di zolfo e di azoto, benzene. Il presidente del Parco del Ticino, Pietro Mocchetto: «Finalmente un'azione concreta che possa smentire o confermare la nostra preoccupazione. Anche il traffico veicolare continua ad aumentare». Il delegato del Parco per Malpensa Lino Marchiori: «Purtroppo tanti protestano per il rumore ma passa in secondo piano la qualità dell'aria». L'assessore Mario Casalena: «Dobbiamo avere prove certe per ottenere limitazioni ai voli». Per il Parco del Lago e dei Lagoni Marco Bandini: «Anche da noi c'è attesa, l'iniziativa era indifferibile». Da Ambiente Italia il tecnico Mauro Tita: «C'è un problema: non disponiamo di attendibili dati sull'aria prima dell'avvio di Malpensa 2000. Il confronto sarà difficile. Per la misura degli inquinanti utilizziamo campionatori reagenti passivi». Dischetti e provette «spia» che a seconda della concentrazione di inquinanti assumono determinate caratteristiche. Mocchetto vorrebbe anche lo studio sull'inquinamento luminoso. Il Covest commenta definisce le reazioni di politici dell'Est Ticino alle nuove rotte «sconcertanti. Chi persegue i benefici economici di Malpensa si accolli anche i disagi». Il Comitato prepara il presidio di domenica dalle 10 all'area arrivi (non più alle partenze) del terminal 1 e i sindaci del Coordinamento hanno aderito.

Nel Parco del Ticino sui ponti che collegano Piemonte e Lombardia l'anno scorso si è svolta anche una manifestazione Ora parte il monitoraggio con stazioni di rilevamento anche nel Parco del Lago Maggiore e Lagoni

Sono previste opere pubbliche per 14 miliardi, c'è anche l'autosilo

Orta vota il bilancio comunale fra le polemiche su «Matilde»

ORTA SAN GIULIO

Passa il bilancio comunale pluriennale, ma l'opposizione lancia dure critiche e c'è chi contesta di nuovo il «sedere metafisico» di Matilde». Seduta consiliare molto calda per l'esame e la discussione del bilancio; a tracciare le linee dello strumento finanziario, che pareggia sulla cifra di diciassette miliardi di lire, è stato l'assessore Carlo Frattini. Il bilancio ortese ha in cantiere opere pubbliche per 14 miliardi, a cominciare dal parcheggio al piazzale Diania sino alla vendita della casa di riposo Onpi. E' stato approvatocon sette voti della maggioranza; l'opposizione ha votato contro, insieme all'ex consigliere di maggioranza, Angelo Bertola, che è diventato indipendente.

Proprio da Bertola sono arrivate le critiche più severe al bilancio: «E' un bilancio che si basa su entrate non certe; le opere pubbliche dovrebbero essere finanziate in parte con la vendita dell'Onpi, ma chi assicura che questa vendita sia possibile?».

Bertola ha ripreso anche l'argomento «Matilde», la procace protagonista dell'estate ortese, immortalata, chiappe al vento, su una parete di Legro. «La pubblicità data alla Matilde - ha detto Bertola - non è consona ad una località di prestigio come Orta, anche per questo motivo ho lasciato la maggioranza».

A replicare è stato il sindaco Fabrizio Morea: «E' un bilancio di previsione, e quindi tiene conto del fatto che si tratta di entrate potenziali. Quanto alla vicenda della Matilde, stupisce che Bertola adesso l'attacchi mentre prima sostenuta l'iniziativa. In ogni caso è è trattato di un'idea vincente, perchè ha dato ad Orta una pubblicità in tutta Europa».

Quanto alle opere pubbliche che verranno eseguite, il sindaco precisa che «il parcheggio Diania e la vendita dell'Onpi sono le più impegnative. Per la casa di riposo possiamo comunque contare su un contributo regionale di quattro miliardi. Fra gli obiettivi da realizzare, che abbiamo messo in bilancio con appositi capitoli di spesa, figurano anche l'arredo urbano, l'illuminazione della piazza Motta, dei portici, la sistemazione della fognatura». (m. g.)

«Questa vicenda guasta il prestigio della località»

Il sindaco di Orta San Giulio Fabrizio Morea A destra, il consigliere d'opposizione Angelo Bertola

NOVARA. Il candidato alla presidenza del centrodestra torna oggi in provincia. Enzo Ghigo sarà alle 14,30 all'ospedale Maggiore per una visita in tre reparti, poi nell'aula Magna incontrerà medici e infermieri. Alle 15,30 Ghigo è all'Api in via Aldo Moro e alle 18,30 inaugura la sede di Forza Italia a Cavaglio d'Agogna, alle 20,30 è alla Bocciofila di Borgomanero.

E stasera alla Tinaia di Varallo Pombia parla di Malpensa 2000, come limitare i danni». Rifondazione proporrà, attraverso il candidato Romildo Contini e altri interventi, le strategie del partito. Nel pomeriggio di domani, dalle 16, incontro con gli elettori in piazza delle Erbe a Novara.

Oggi al mercato di Borgomanero sarà presente Emilio Zenoni, dell'Apa, che il giorno seguente con gli altri candidati nel pomeriggio sarà a Novara davanti al teatro Coccia.

Domani dalle 9,30 tour di mercati, sempre a Novara, per il leghista Roberto Cota: a partire dalle 9,30 in corso Trieste per finire alle 16 con intervento al «Padania Day» in piazza Duomo.

Stasera nel Vco, alle 21 al circolo Enichem di Pieve Vergonte, incontro con l'on. Pietro Folena della segreteria nazionale ds e i candidati Medali e Travaglini.

A Verbania, domani alle 15, manifestazione in piazza Ranzoni con Alberto Zacchera.

Gattico, i compagni di squadra sono choccati dalla tragedia. Ieri grande folla ai funerali a Castelletto

La squadra si scioglie dopo la morte di Fabio

Il giovane è stato colpito da un infarto durante la partita di calcio

GATTICO

La tragedia che ha causato la morte di Fabio Rossetto, di soli 33 anni, ha indotto dirigenti e giocatori de «La gru nel forno», la squadra che partecipava ai tornei amatoriali della provincia, a ritirarsi dal campionato e sciogliersi definitivamente.

Ieri pomeriggio a Castelletto Ticino una grande folla ha partecipato ai funerali di Fabio: alle esequie c'erano i colleghi di lavoro delle «Cave Ticino» di Oleggio, e poi tutti i compagni di squadra e la società. Loro domenica mattina hanno assistito al dramma che si è consumato al campo sportivo di Gattico, durante la partita di calcio.

All'inizio della ripresa Fabio, che giocava come difensore, si è accasciato al suolo. Soccorso dal dottor Stefano Colombo, l'arbitro dell'incontro, il giovane è stato poi trasferito prima all'ospedale di Borgomanero poi a quello di Novara, dove si è spento lunedì pomeriggio.

A stroncarlo è stato un infarto cardiocircolatorio: una fine assurda, del tutto imprevista per un giovane atletico che per anni aveva militato nelle squadre di calcio di Borgo Ticino, Cavaliirio e Fabio era uno sportivo autentico: il football ma anche la mountain bike, che praticava con la moglie Olivia. Erano sposati da nove mesi.

Fabio Rossetto aveva 33 anni

La sua scomparsa è stato uno choc per i compagni: lo apprezzavano e con lui avevano rapporti di grande amicizia. Ivano Pozzato, presidente della squadra amatoriale, ha vissuto con enorme commozione il lutto ha deciso di sciogliere la squadra.

«Siamo distrutti per quanto è accaduto. Volevamo un gran bene a Fabio e non riusciamo a capire sia potuto accadere. Per questo - dice fra le lacrime Pozzato - abbiamo deciso di ritirarci dal campionato e sciogliere la squadra». [m. g.]

IN BREVE

ROMENTINO

L'acqua del rubinetto è inquinata, paese all'asciutto

L'acquedotto è inquinato e il sindaco ha proibito l'utilizzo dell'acqua potabile dalle 15,30 di ieri. Dalle 8 alle 13 di l'erogazione sarà sospesa. Le analisi eseguite dall'Asl sui campioni prelevati dal pozzo di Galliate hanno riscontrato la presenza di solventi organici clorurati in quantità eccessiva. Il rifornimento idrico della popolazione è assicurato da una cisterna dei vigili del fuoco posizionata nella piazza principale del paese. [r. l.]

Poste, nuovo servizio di dettatura telegrammi

Un nuovo servizio di dettatura al telefono dei telegrammi per i residenti a Novara, Arona, Domodossola e Baveno. Componendo il 186 l'utente potrà direttamente comunicare l'operatore. [r. l.]

OLEGGIO

per informatica e lingue

Vengono inaugurate domani mattina alle scuole medie «Monsignor Varjus» le nuove aule attrezzate per le attività e le lezioni di informatica e lingue straniere, in dotazione c'è l'impianto per la traduzione simultanea. [m. p. a.]

Una biblioteca per Casa Divina Provvidenza

Una piccola biblioteca nella Pia Casa della Divina Provvidenza. L'istituto che ospita gli anziani aderito al Sistema bibliotecario del Basso Novarese e il Comune ha stanziato un milione per l'acquisto dei primi libri. [b. c.]

ELEZIONI REGIONALI - 16 APRILE 2000

IL PIEMONTE VUOLE CONTINUARE A CRESCERE

CON L'ATTUAZIONE CONCRETA DEL FEDERALISMO

IL NOSTRO FEDERALISMO E' PARTE STRUTTURALE ESSENZIALE DEI PROGRAMMI DELLE FORZE POLITICHE CHE COMPONGONO LA NOSTRA ALLEANZA.

IL NOSTRO FEDERALISMO E' UNA REAZIONE AD UN ECCESSO DI CENTRALISMO CHE SOFFOCA LA VITA DEL PAESE.

IL NOSTRO FEDERALISMO E' LA DEVOLUZIONE, DALLO STATO ALLE REGIONI, DELLE COMPETENZE CHE RIGUARDANO DA VICINO I CITTADINI, IN PRIMO LUOGO:
- SANITÀ
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

IL NOSTRO E' ANCHE UN FEDERALISMO FISCALE CHE PREVEDE PER LA REGIONE LA RISCOSSIONE E LA GESTIONE TRIBUTI LOCALI.

PER REALIZZARE IL NOSTRO FEDERALISMO VOGLIAMO PROMUOVERE REFERENDUM PROPOSITIVI SU BASE REGIONALE.

www.enzoghigo.it

PER IL PIEMONTE

L'IMPEGNO DI GHIGO

Punto Vendita "Le Dolcezze"

Vi ricorda che sono in vendita

• Da oggi "Le Colombe"
il Buon Dolce della Primavera

• Da sempre Brioss e Merendine
per la prima colazione e per tutte le ore fresche dai forni

"Punto Vendita Le Dolcezze" troverete inoltre specialità Dolciarie tipiche locali e delle migliori marche italiane e per la Pasqua vasto assortimento DI CIOCCOLATO Lindt, Caffarel, Streglio e altre marche.

- Strada Statale (Novara - Borgomanero) Km. 19 - Tel. 0321.966967

Studio Medico
OFFRE
SPAZIO
A SPECIALISTI
Tel. 0338.6848295

Cedesi
MERCATINO DELL'USATO
Zona Laghi.
Ottima posizione sulla statale
0335.6438385-0323.868296

ASTROLOGO
CHIAROVEGGENTE
CARTOMANTE
INTERNAZIONALE
riceve su appuntamento
Tel. 0141.958100
Cell.

CENTRO
Vendesi
avviata attività commerciale
intimo uomo/donna
per motivi salute.
Per informazioni chiamare
serali.
Tel.

EXE OFFICE S.A.S.

RICAMBI E ACCESSORI PER MACCHINE DA UFFICIO

COPIATRICI

COPIATORI DIGITALI

NOLEGGIO MACCHINE A COLORI

Ma la decisione del Consorzio non piace a Masera, Pallanzeno e Villa

Aumenta il costo dei servizi sociali

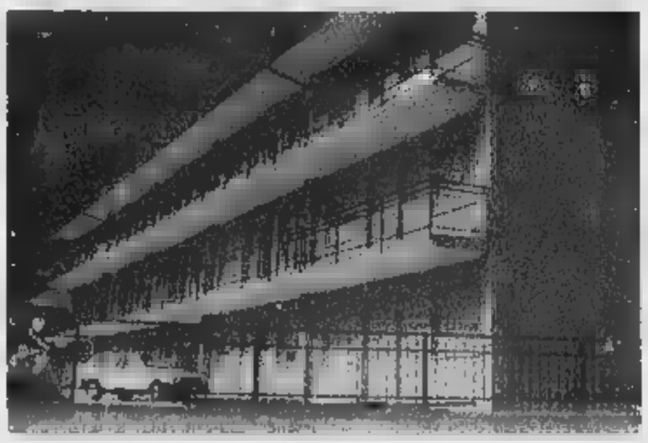
Sale la quota versata dai Comuni al Ciss

Renato Balducci
PALLANZENO

Sale a 27 mila lire la quota che i Comuni verseranno per ogni loro abitante al Consorzio intercomunale servizi sociali (Ciss) dell'Ossola. L'avallo all'aumento della cifra è venuto mercoledì sera durante l'assemblea dei Comuni che «sostengono» il Ciss. Contro ha votato solo Masera mentre si sono astenuti Pallanzeno e Villadossola. Proprio quest'ultimo è apparso, con il suo delegato Fernando Basaglia, il meno convinto delle scelte del consiglio di amministrazione. Basaglia (con il sindaco di Masera, Giacomo Ferrari) si è astenuto anche sul bilancio, votato da tutti gli altri Comuni a fine seduta.

I conti pareggiano sugli 11 miliardi ma godono di alcune entrate che non erano del tutto sicure. Il presidente del Ciss, Massimo Lepri, ha confermato l'esito positivo delle trattive con l'Asl 14 che ha riconosciuto al consorzio ossolano un quota di 1 miliardo e 135 milioni. Cifra che l'Asl non aveva subito concesso. Lepri ha rimarcato come pure la Regione abbia versato al Ciss un contributo una tantum di oltre 300 milioni di lire. Queste somme hanno scongiurato un ulteriore aumento della quota procapite che ogni Comune versa al Ciss. I maggiori distinguo sono venuti da Villadossola che pure ha nel consiglio di amministrazione un esponente che si riconosce nello schieramento maggioranza nella Giunta municipale.

Altro motivo di critica, per l'assemblea, è stato il metodo di determinazione delle quote alle quali contribuiscono sia i Comuni che le Comunità Montane. Da più parti si è levata la richiesta, già accolta dal consiglio di amministrazione, affinché dal prossimo anno i Municipi diventino i soli interlocutori del Ciss, eliminando così la disparità, molto criticata, con il contributo delle Comunità ossolane.


La sede del Consorzio per i servizi sociali ossolano è a Pallanzeno

Inaugurazione

Apre il laboratorio di Sanità pubblica

. A dieci anni dalla posa della prima pietra verrà inaugurato questa mattina alle 11 il laboratorio di Sanità pubblica del Vco. La struttura ospiterà l'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente, ed il dipartimento Prevenzione e sorge a Crusinallo su una superficie di 5.600 metri quadrati di cui tremila utilizzati dall'Arpa quale sede del dipartimento provinciale con annessi i laboratori di analisi mentre duemila metri quadrati saranno a disposizione del Dipartimento di Prevenzione dell'Asl 14. Gli altri seicento metri quadrati saranno di uso comune ai due servizi. L'opera è costata dieci miliardi finanziati dall'azienda sanitaria, da un apposito capitolo della Legge finanziaria dell'88 e dalla Regione. [v. a.]

Orta, dopo appello

Commerciante regala auto al Comune

ORTA. Avevano lanciato un appello per sostituire l'auto del Comune, una vecchia vettura andata completamente distrutta da un incendio. La richiesta dell'assessore comunale ortese Maria Alice Franchini, riportato nei giorni scorsi da «La Stampa» non è rimasto inascoltato e ieri la concessionaria Lancia di Borgomanero si è fatta avanti offrendo in dono al comune di Orta una Lancia Dedra.

«Siamo commossi e sorpresi per la sensibilità dimostrata dalla famiglia Savoini - afferma l'assessore Franchini -; non speravamo in tanto. Purtroppo l'incidente che ci ha privato della vecchia auto ci ha colti di sprovvista e non avevamo in bilancio i fondi per acquistarne una nuova». La nuova auto sarà predisposta anche per le esigenze di persone portatrici di handicap ed in modo particolare sarà usata per accompagnare Sara, una bambina disabile che viene seguita dal Centro Aias di Gravellona Toce. [v. a.]

Anche un arresto compiuto dalla Finanza nel primo trimestre 2000

Sequestri di droga e denunce in 3 mesi di caccia ai trafficanti

VERBANIA

Intensa e costante la lotta al narcotraffico da parte della Guardia di finanza del Vco: lo testimonia il consuntivo delle operazioni relative al primo trimestre di quest'anno diffuso dal comandante provinciale Nicola Deodato. Gli interventi delle Fiamme gialle mirate alla prevenzione e repressione del consumo locale di droga hanno condotto a 4 sequestri di stupefacenti, denuncia a piede libero di una persona e segnalazione alla prefettura di 3 tossicodipendenti. La droga sequestrata ammonta in dettaglio a circa 100 grammi di hashish, 7 di eroina e 11 di cocaina.

Nel settore dei controlli sul transito di diverse sostanze stupefacenti il resoconto pone in evidenza 171 operazioni di sequestro, 110 persone segnalate al prefetto, 1 arresto ed una denuncia a piede libero. Nel dettaglio sono stati sequestrati poco meno di 300 grammi di hashish, un chilogrammo di marijuana, 6 grammi di cocaina, 12 di funghi allucinogeni, modestissime quantità di ecstasy, 135 grammi di metadone e 182 di popper.

Il comandante provinciale della Guardia di Finanza del Verbano Cusio Ossola il tenente colonnello Nicola Deodato

Non abbassano dunque la Guardia le fiamme gialle contro fenomeno del narcotraffico che assume particolare importanza anche a livello sociale in una fetta di territorio da sempre considerata, per la sua vicinanza con valichi stradali e ferroviari internazionali, crocevia europeo della droga. I finanzieri svolgono servizi di controllo e indagine su tutti i centri della provincia ponendo in atto tecniche investigative talore sofisticate e sempre più in sintonia con le diverse modalità di traffico e spaccio degli stupefacenti.

Davvero notevole risulta l'impegno dei finanzieri, sia del Comando di Verbania sia della Compagnia di Domodossola, rispetto al traffico internazionale che avviene mediante corrieri in transito a bordo dei treni in entrata e uscita dal territorio nazionale italiano. I militari ricercano la droga occultata nei modi più disparati all'interno degli scompartimenti ferroviari, in doppifondi di bagagli e valige o addirittura inghiottita dagli stessi corrieri. Una lotta dunque difficile. «E' un lavoro che non ci consente di lasciare nulla al caso - precisa il colonnello Deodato - ma che i finanzieri a tutti i livelli eseguono con perizia e soprattutto, mi preme sottolinearlo, con dedizione».
[a. r.]

Ial Formazione

corsi di formazione

Navigazione Internet
Introduzione Internet e utilizzo motori di ricerca e-mail, news, forum
30 ore - £.400.000 + IVA

Microsoft WORD® – livello base
Produzione e gestione di documenti testo
40 ore - £ 400.000 + IVA

Microsoft EXCEL®
Produzione gestione di tabelle di calcolo
20 ore - £ 400.000 + IVA

Microsoft ACCESS®
Produzione di database
20 ore - £ 400.000 + IVA

Microsoft POWERPOINT®
Produzione di diapositive e presentazioni professionali
20 ore - £ 400.000 + IVA

Modellazione Solida
Modellazione solida produzione del modello C.N.C
30 ore - £. 600.000 + IVA

Introduzione al Sistema Qualità
Corso in convenzione con Regione Piemonte sulla certificazione di qualità ISO 9000 rivolto a lavoratori occupati diplomati
60 ore – contributo £. 120.000

IAL FORMAZIONE
Via Brusati, 8 – Novara
☎0321.62.80.87 / 0321.63.11.54
✉ novara@ialpiemonte .com - numero verde 800.43.96.45

IAL è certificato ISO9001 dall'Ente Certificatore AFAQ

Navigazione Lago Maggiore

Un'esperienza indimenticabile: ricca di fascino e divertimento. un sogno in un solo giorno; veloci aliscafi e moderne motonavi vi porteranno a scoprire un lago incantato. Possibilità di pranzo a bordo.

ESCURSIONI GIORNALIERE
Arona - Angera - Locarno CH
Arona - Centro Lago
Stresa - Isole Borromee
Santa Caterina del Sasso
Villa Tarento

CROCIERE NOTTURNE CON MUSICA E SPAGHETTATA A BORDO

NOLEGGIO MEETING, MATRIMONI E FESTE

800-551801

Per informazioni :
NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE
V.le F. Baracca, 1 - 28041 Arona (NO)
tel. 0322/233200 - fax. 0322/249530
www.navlaghi.it

Sul Lago con noi...

Cercasi OPERATORE
macchine automatiche plurimandrino.
Sede di lavoro Arona - Borgomanero.
Tel. 0322.81735

Azienda del VCO in forte espansione ricerca
PERSONALE AMMINISTRATIVO / CONTABILE
conoscenza inglese e/o tedesco
Curriculum a: Publikompass 149 Torino

APERTURA!
Nuovi magazzini cercano
3[illegible] PERSONE
settore servizio clienti, magazzini logistica marketing.
richiede disponibilità immediata per lavoro full time. No perditempo.
Tel. dalle 9.00 alle 16.00 per prenotare colloquio allo 0321.339113

GRAVELLONA TOCE
nella zona industriale in posizione favorevole per lo svolgimento di un'attività industriale/artigianale.
VENDONO/AFFITTANO CAPANNONI
in lotti da 1.000 fino a [illegible] mq
Per informazioni tel. 0323.848611 fax 0323.848613

Azienda leader nel settore tessile ricerca per proprio stabilimento sito nelle vicinanze Borgomanero:
MANUTENTORE MECCANICO
Di comprovata esperienza. Telefonare allo 0322.863530 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12,30

CAREER
Primaria Società di Servizi nell'ambito del potenziamento del proprio organico ricerca:
PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE (Rif. CP00)
da inserire nei propri Uffici Amministrativi
Costituiscono requisiti necessari:
- Diploma di Ragioneria o equivalente
- Attitudine a rapporti interpersonali
- Conoscenze informatiche di base
- età inferiore ai 30 anni

Per la posizione la sede di lavoro è la provincia di Verbania

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi. I dati forniti saranno trattati nel rispetto della legge 675/96. L'invio del curriculum è inteso come consenso implicito per il trattamento dei dati.

Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae comprensivo di autorizzazione al trattamento dei dati (L.675/96) citando il riferimento, a: Career Srl, Via Torati, 3 - 20121 Milano
Tel. 02.29.06.08.98 - Fax.02.29061056 - E.mail senza file: career.milano@adecco.it

PRIMACASA
Rete immobiliare in franchising ricerca n. 5 giovani aspiranti
AGENTI IMMOBILIARI
Si offrono: corsi gratuiti di formazione, rimborso spese, fino provvigioni
Si richiede: dinamismo, determinazione, auto propria. Per colloquio:
V. BERGAMA tel.

Tangram Strategic Design
Cerca freelance conoscenza approfondita software Macintosh:
- Graphic Designer con esperienza in packaging design e corporate identity
- Graphic Designer Junior
- Designer con esperienza software Macromedia
- Programmatore HTLM e Java.

Inviare curriculum dettagliato al Fax 0321 390 914
e-mail: tangram@msoft.it

I parenti festeggiano l'avvocato Forni, da ieri presidente dell'Assemblea nazionale francese

«Raymond ha ritrovato qui le radici»

A Nonio ogni estate per imparare la lingua dei genitori

[illegible]ordani

«Eccome [illegible] ce lo ricordiamo! Veniva a Nonio ogni estate, negli anni Sessanta, quand'era studente, per imparare l'italiano. All'epoca la sua famiglia era povera, [illegible] veniva a pranzo [illegible] casa nostra. [illegible] mangiava alla buona: un piatto di minestra, le patate che coltivavamo noi, ma c'era grande amicizia tra le nostre famiglie. Era un tipo tranquillo, studioso, molto volonteroso. Siamo orgogliosi [illegible] suo successo».

Remo Forni, fabbro, che oggi abita a Cesara, ricorda Raymond Forni, il primo cugino che da ieri è alla guida dell'assemblea nazionale francese. Deputato a Belfort, Alsazia, 58 anni, Forni ha subito ricordato nel [illegible] discorso d'investitura le sue origini cusiane.

«Non [illegible] [illegible] francese - ha esordito [illegible] parlamentare - sono figlio di immigrati italiani che la povertà aveva indotto a fuggire dal loro paese; sono nato in Francia ma ho avuto la [illegible]lità solo [illegible] 17 anni».

Raymond Forni (nella foto) è nato in Francia da genitori originari del Cusio

Il padre di Raymond, Alessio, era nato a Nonio, e si era trasferito in Francia coi fratelli Alfredo [illegible] Giovanni. Alessio [illegible] arrotino, e morì in un incidente: la moglie, Antonietta Borgatta, originaria di Brolo, per riu[illegible] [illegible] dare un titolo di studio ai figli ha fatto per anni la domestica. «E' a lei - ha detto Raymond Forni - che devo tutto. A lei [illegible] alla repubblica che accoglie, educa, riunisce [illegible] distinzione [illegible] razza, origine, colore, religione».

Forni [illegible] avvocato, sindaco socialista [illegible] Delle, e ha alle spalle [illegible] lunga carriera politica. Non ha mai dimenticato le origini italiane, e, dopo gli anni in cui trascorreva l'estate a Nonio per studiare e poi le vacanze, è tornato ogni [illegible] sul lago d'Orta per le ferie.

«Sino a due anni fa, l'abbia[illegible] ospitato ogni anno all'Approdo - dice Oreste Primatesta, titolare dell'hotel - è sempre venuto con la famiglia, e diceva di amare molto il suo lago, visto che le sue origini [illegible] di Nonio. E' una persona che ama veramente il relax e [illegible] tranquillità, le gite in [illegible]llo o in b[illegible]. A Nonio è rimasta la [illegible] paterna dei Forni, un'abitazione del '500, [illegible] anch'essa ha avuto un destino singolare: alla morte di Alessio, la [illegible] fu ceduta ai parenti, e nel 1990 [illegible] stata acquistata da [illegible] altro deputato, questa volta svizzero, di Zurigo, l'onorevole Edmar.

[illegible]

DOMODOSSOLA

Sequestrati 35 milioni in oro e pietre preziose

Preziosi per circa [illegible] milioni [illegible] lire [illegible] stati sequestrati dalla dogana ad un gioielliere palermitano che non li [illegible] dichiarati alla frontiera di Domodossola. Sono smeraldi, perle, collanine [illegible] bracciali in [illegible]. L'uomo [illegible]giava sul treno proveniente dalla Svizzera. [re. ba.]

[illegible]

Oggi non [illegible] può navigare in un tratto del Lago

La navigazione pubblica e privata nel tratto di lago tra l'isola Bella e la località Carciano a Stresa è stata sospesa ieri e [illegible]. Il provvedimento della Regione è necessario per la posa di tubazione subacquee. [s. r.]

Oggi nel municipio di Villa assemblea con la Cgil

Stipendi attesi da 22 anni per i lavoratori «Clifford»

VILLADOSSOLA

Fu uno dei primi segnali del declino industriale in Ossola. Era l'aprile 1978 quando per la Clifford, insediatasi a Villa solo 10 anni prima, il Tribunale pronunciava la sentenza di fallimento. [illegible] durata due lustri la speranza di un rilancio dell'occupazione femminile in zona.

Oggi, 22 anni dopo, [illegible] «fantasma» della Clifford torna in città. Questo pomeriggio alle 17 in municipio la Cgil ha organizzato un'assemblea per gli ex dipendenti: devono decidere quali iniziative promuovere per ottenere le loro spettanze. Sino ad ora i lavoratori dell'azienda di confezioni hanno percepito solo parte di quanto avevano diritto ad avere. La Cgil ha scritto al giudice delegato al fallimento e al curatore affinché questa lunghissima telenovela finalmente si chiuda. «Una vicenda fallimentare costellata da diverse traversie - rimarca Lucio Reggiori, segre[illegible] provinciale Cgil - che han[illegible] ritardato la definizione e l'erogazione delle somme ai lavoratori. Che non solo non hanno ricevuto quanto dovevano ma [illegible] hanno più [illegible] certe».

[illegible] [illegible] solo un ricordo le speranze alimentate [illegible]l gruppo inglese William Clifford che decise di investire a Villadossola. Non a caso il gruppo ottenne i 47 mila metri quadrati di terreno di proprietà comunale per la cifra simbolica di un milione con la promessa che la fabbrica avrebbe occupato [illegible] persone. Un avvio soddisfacente anche per l'accordo con [illegible] Rinascente per cui la fabbrica avrebbe lavorato. Ma poco dopo (passarono solo tre anni) arrivò il ricorso alla [illegible]» e il successivo disimpegno degli inglesi con [illegible] richiesta di liquidazione dell'azienda che, nonost[illegible] il passaggio ad altre società, chiuse negli Anni '80.

[re. ba.]

Dal 9 aprile [illegible] Omegna, è collegata alla Rassegna internazionale di Torino

«Big Bang» per i giovani talenti

Al Forum la mostra con le promesse del design

OMEGNA

La Rassegna biennale internazionale di creatività giovanile «Big [illegible] di Torino [illegible] nel Vco, [illegible] Forum di Omegna. La sede del museo cusiano di arti [illegible] industria ospiterà infatti una sezione della rassegna, organizzata in collaborazione con la Regione Piemonte e con la Provincia del Vco. L'iniziativa è stata presentata [illegible] mattina a Villa San Remigio dall'assessore provinciale al Turismo Roberto Rebecchi. Dell'allestimento predisposto per il Forum, denominato «Big Bang», sono protagonisti i giovani designers piemontesi. «Le opere presentate - dicono i promotori - si riconducono a due filoni particolarmente cari alla Fondazione locale. [illegible] tratta infatti della lavorazione del metallo, inserita nella tradizione produttiva dell'area [illegible]siana e nelle stesse finalità di utili[illegible] del Forum che sorge sull'area dell'acciaieria Cobianchi di un tempo, e del recupero dei materiali, collegato alle finalità culturali innovative della istituzione». I giovani designers ripropongono in foggie inedite oggetti di utilizzo consueto come i casalinghi o la bicicletta.

Il Forum: [illegible]rà aperto ogni giorno

Oggetti di plastica usati, circuiti stampati, rottami, fili elettrici ed altro materiale sono invece la materia prima di un design «ecologico», che mediante il riuso [illegible] tali oggetti crea vasi, lampade, arredi ed altri elementi sorprendenti.

«Passato, presente e futuro - osserva Rebecchi - vengono dunque a contatto [illegible] questa singolare esposizione. Nella radice delle tradizioni produttive del territorio si trovano infatti gli spunti da cui trae ispirazione la creatività delle nuove generazioni». La mostra sarà aperta ogni giorno, lunedì esclu[illegible], dal 9 aprile al 1 maggio, con ingresso libero e orario di visita dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (la domenica solo al pomeriggio). Per il 30 aprile s[illegible] in programma alcune «performances» di giovani artisti selezionati, che creeranno opere dal vivo negli spazi del Forum. [s. r.]

CINEMA VIP - NOVARA
CINEMA METROPOLIS - CASTELLETTO TICINO
CINEM[illegible] - [illegible]

DANCING SANDOKAN
BALLO LISCIO
Gravellona Toce - Tel. 0323.846100
Autostrada [illegible] Uscita Gravellona Toce
DOMENICA 2 APRILE
DALLE 14.30
FESTA DEL BAMBINO
GIOCHI, [illegible] E TANTO [illegible]
IL PAGLIACCIO GIPPO,
[illegible]
IL DISEGNO PIU' BELLO [illegible]
[illegible]

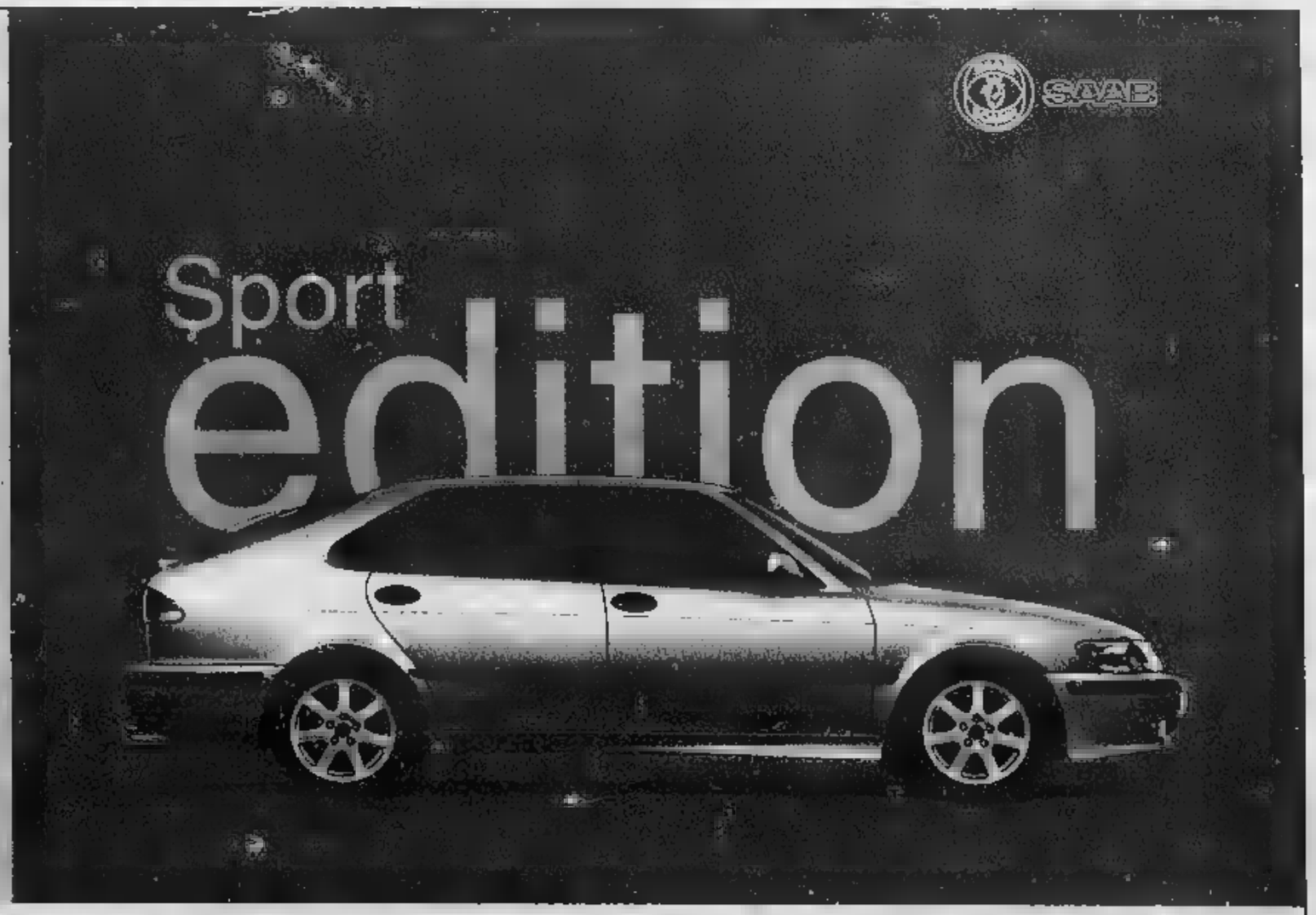
La Dolce Vita
MUSICA - SPIAGGIA - RISTORO
Menù [illegible] Mezzogiorno a prezzo fisso - Specialità tipiche tradizionali
Veranda [illegible] Lago - Cresime, Comunioni, Rinfreschi
Spiaggia a disposizione per feste
[illegible] LIDO - Via Piave, 66 - Tel. 0323.922155

Il diesel in assetto da battaglia.

Programma Leasing Saab Valido fino al 31/04/2000 Esempio 9-3 TiD Sport Edition 3 porte	
Prezzo chiavi in mano [illegible] esclusa, I.P.T. esclusa	Lit. 52.950.000
Anticipo 40% IVA esclusa	Lit. [illegible]
35 canoni mensili posticipati, IVA esclusa	Lit. 476.109
Valore Riscatto 30%. IVA esclusa	Lit. 13.237.500
TAN	5,70%
Spese istruttoria, IVA esclusa	Lit. [illegible]
9-3 TiD Sport Edition 3 porte. Prezzo chiavi in mano, IVA inclusa, I.P.T. esclusa Lit. 53.950.000	
Salvo approvazione della Società Finanziaria Disponibile anche in 24 e 30 mesi.	

È arrivata l'occasione per avere un diesel in tenuta veramente sportiva: la Saab 9-3 TiD Sport Edition. Ha un motore turbodiesel da 2.2 litri ad iniezione diretta, 115 CV/85 kW, con una accelerazione in V da 60 a 100 km/h in 8,3"! Fra le tante offerte di questa versione: cerchi in lega da 15", climatizzatore automatico, volante e leva del cambio in pelle, spoiler posteriore, cruscotto in radica di noce, profili aerodinamici coordinati al colore della carrozzeria. Finalmente un diesel che, oltre a fare le fusa, è capace anche di ruggire. www.saab.com

Saab 9-3 TiD Sport Edition



Concessionaria Class s.r.l. Vendita: CAMERI - S.S. del Sempione Km. 8 Tel.0321.621323/621373 Fax. 0321.621061
Assistenza Tecnica: NOVARA - via Gibellini, 40 - Tel. 0321.622043 Fax. 0321.621781

Edizione del Duemila della rassegna nazionale a Villa Giulia di Verbania

Camelia, regina di fiori sul Lago

Dall'Oriente conquistò la riviera borromea

I fiori danno il benvenuto ai turisti: la stagione è alle porte e la riviera borromea si prepara a vivere il momento d'oro. Tra le manifestazioni dedicate sul patrimonio floreale spicca la trentaquattresima edizione della Mostra nazionale della Camelia, nel parco e nel salone di Villa Giulia a Verbania dall'1 al 9 aprile. L'appuntamento trae origine da circostanze storiche, ricordando che questa pianta proveniente dal Giappone e dalla Cina trovò un perfetto habitat sulla sponda piemontese del Verbano, raggiungendo nell'Ottocento l'apice del successo.

Dopo un periodo di declino, nella seconda metà del Novecento un nuovo periodo di crescente diffusione. E' ripercorrendo queste tappe che la mostra, dal titolo «Camellia dall'Oriente ... al Lago Maggiore», intende dare adeguato risalto alla zona che è oggi una delle principali per la produzione di questo fiore in Europa.

L'esposizione si presenta arricchita rispetto agli anni precedenti: «All'interno di Villa Giulia - illustra Luciano Ardizzoia, presidente dell'associazione organizzatrice Orticola Verbanese - è possibile ammirare oltre 250 cultivar recise, nel contesto di una mostra didattica volta a far conoscere le caratteristiche della pianta ed il viaggio con cui è giunta fino al nostro lago. I floricoltori locali allestiscono con grande cura suggestive aiuole con piante di camelie nel parco». Sabato 8 aprile c'è inoltre la novità di un convegno, «Camelia, un ricco patrimonio genetico presente sul Lago Maggiore», curato dal Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino. L'assise si ispira ad una ricerca condotta dallo stesso Dipartimento, in collaborazione con l'Assessorato all'agricoltura della Regione Piemonte e con il Centro Nazionale Ricerche, approdata ad importanti risultati. Sono state riscoperte un centinaio di cultivar introdotte nel Verbano nell'Ottocento e che rischiano oggi di scomparire: reintrodurle in coltivazione può costituire un passo importante per contrastare la dipendenza dall'estero della floricoltura italiana.

Negli stessi giorni dell'esposizione di Villa Giulia viene pure organizzato un ciclo di visite guidate da un esperto botanico (prenotazione obbligatoria all'Ufficio Turismo del Comune, 0323-503249) agli importanti giardini di Villa Anelli di Oggebbio, sede di una delle principali collezioni di camelie in Europa, Villa Taranto, Villa San Remigio, Isola Madre. Nell'organizzazione collaborano l'Associazione Orticola Verbanese il Verbania Garden Club, Verbania Pro Verbania, la Società Italiana della Camelia e danno il loro patrocinio assessorato al turismo del Comune di Verbania, Assessorato all'agricoltura della Provincia del Vco, Agenzia promozionale turistica del Lago Maggiore e Lago di Mergozzo, Spv Servizi Pubblici Verbanesi. L'ingresso è gratuito, l'orario di visita quotidiano dalle 9 alle 19.

Luciano Ardizzoia è il presidente dell'associazione organizzatrice «Orticola Verbanese». Nella rassegna a Verbania dal primo al nove aprile è possibile ammirare oltre 250 cultivar recise nel contesto di una mostra didattica e sabato 8 aprile c'è un convegno

Alpinia e Villa Taranto

Altre mete nel verde

Dal primo aprile riapre al pubblico il Giardino Alpinia a Stresa. Situato sulle pendici del Mottarone a 800 metri di altezza in posizione panoramica, Alpinia è il secondo giardino botanico alpino fondato in Italia, dopo quello di Chanousia in Valle d'Aosta, e viene visitato ogni anno da migliaia di persone da tutte le parti del mondo. All'appuntamento con la nuova stagione si presenta arricchito di specie botaniche. Il [illegible] potrebbe segnare una svolta per questa «perla verde» che a livello promozionale non gode ancora di un riconoscimento adeguato alla sua importanza. In particolare, il consorzio che gestisce Alpinia auspica di poter contare su un apporto più consistente di risorse e di capacità con il coinvolgimento di tutto il territorio e degli enti competenti. L'obiettivo indicato esplicitamente è far entrare questo orto botanico nell'ambito dei valori più pregiati di cui il territorio dispone. A questo scopo, si sostiene soprattutto la necessità che Alpinia entri a far parte con pieno diritto del circuito di parchi e riserve regionali, diventando perciò al pari delle altre aree protette uno dei biglietti da visita del Vco in Italia e nel mondo. Infine, un invito ai lettori: pubblichiamo il tagliando che permette la visita gratuita a Villa Taranto domenica 2 aprile. Può essere utilizzato per due persone e offre l'occasione di scoprire, o riscoprire, un'altra attrazione «verde» del Verbano.

VENERDÌ 31 MARZO 2000

PARCHI E GIARDINI FIORITI

ASSOCIAZIONE [illegible] ITALIANE LA [illegible]

Un viaggio lungo un giorno

VILLA TARANTO

Ingresso gratuito domenica [illegible] aprile, per 2 persone, presentando q[illegible] coupon.

Non sono valide le fotocopie.

Azienda florovivaistica
Fucinecco Flavio e Alex
-Produzioni Annuali
-Manutenzione e realizzazione ville e giardini
Via E. Toti, 30 - VERBANIA SUNA Tel. 0323.556322

Paola Fiori
Via Marconi, 12
VERBANIA - PALLANZA
tel. 0323.501162

Azienda Floricola
Ceretti Piante
Produzione Propria:
■ Camellie ■ Pieris Azalee
VENDITA INGROSSO [illegible]
Via Madonna di Campagna
Verbania Suna - Tel. (0323)501984

Fabbri Fiori
La nostra professionalita' al
Vostro Servizio
Addobbi per ogni Cerimonia
Accurato Servizio a Domicilio
Via Baiettini, 53 - 28921 Verbania Intra (Vb)
Tel. 0323 401037

savioli fiori
ADDOBBI MATRIMONIALI PERSONALIZZATI
Fiori - Piante - Addobbi per ogni occasione
VERBANIA INTRA - Via Farinelli, 66
Tel. 0323.516110 e-mail: eliosav@tin.it

FIORDANGOLO da Gigi
[illegible] per ogni ricorrenza
Oggettistica - Articoli regalo
Bambole da collezione
Progettazione giardini e impianti di irrigazione
Servizio Faxiflora...
Fiori ovunque li desiderate
[illegible] (VB) - Via Manzoni, 11 - Lungolago
Tel. 0323.557879

I VOLTI DELLA PRIMA GIORNATA

Il [illegible] del Commercio Estero Piero Fassino, piemontese, con Angelo Gaja [illegible] Barbaresco, uno dei più grandi produttori mondiali: il rappresentante del governo ha avuto parole di apprezzamento per i vini [illegible] nascono in terra di Langa

Il famoso chef Gualtiero Marchesi si complimenta con Aldo Conterno per il premio alla carriera che il vignaiolo di Monforte d'Alba ha ottenuto al Gran Galà di apertura del Vinitaly giovedì sera a Verona

Roberto Bettega vicepresidente [illegible] Juventus nello stand della ditta Giordano di Diano d'Alba che ha legato il suo nome alla società bianconera diventando fornitrice ufficiale e producendo un'esclusiva linea con i colori della Vecchia Signora

Al Vinitaly questo Nord-Ovest fa notizia

I piemontesi sono protagonisti alla rassegna di Verona

Il senatore Riccardo Margheriti presidente del Comito nazionale Vini Doc brinda con Guido Bili e (a destra) [illegible] Polidoro [illegible] sono rispettivamente ai vertici del Consorzio dell'Asti e dell'Assomoscato

Gianfranco Quaglia
Inviato a Verona

Dal vigneto Piemonte che fino a lunedì si è trasferito al padiglione 38 arriva un messaggio [illegible] vino di qualità e buonumore. Al Vinitaly i 162 produttori e i 500 espositori arrivati dalle colline del Sud e dal Nord-Est Piemonte hanno centrato il bersaglio: trasferire nel mondo l'immagine [illegible] una terra [illegible] vinicolo d'Europa, [illegible] che già in prima mattinata, davanti agli stand, si faceva la fila per novità dell'annata e curiosità.

Sarà stato il richiamo dei vip, come Roberto Bettega, vicepresidente della Juventus, venuto a Verona per illustrare il recente accordo che la casa Giordano ha stipulato con la società bianconera; saranno stati i grandi nomi dei produttori che rappresentano ormai un «cult». Oppure la massiccia presenza di «Slow Food» con Carlin Petrini attrazione fatale per i fedelissimi del gusto. [illegible]a è stato certamente il Piemonte, nel suo insieme, che nel padiglione allestito [illegible] Regione-Unioncamere è cresciuto in «look» e dimensioni, testimoniando il grande lavoro e l'impegno di chi sta alle spalle, protagonisti discreti, come lo sono i viticoltori. E' una piazza grande la regione subalpina; nei punti d'incontro, come a «Langa in», o nel piccolo e significativo stand della Provincia di Novara, che per la prima volta espone la produzione delle sue colline, offrendo un panorama completo, illustrato da Eugenio Arlunno presidente del Consorzio Terre del Nebbiolo, e dal sommelier Ugo Guida.

La realtà piemontese al Vinitaly è ramificata e lascia il segno anche fuori dall'area istituzionale. Piazza Asti, con il Consorzio dello spumante e Franciacorta, è un altro punto di riferimento, ma anche al padiglione 16, dove - accanto alle case vinicole - c'è lo stand delle Distillerie grappe Francoli. Il programma di oggi: alle 10,30 convegno sulla disciplina dei distretti [illegible] vini e delle strade del vino, con interventi di Vito Viviano, Sergio Miravalle de «La Stampa», Gianluigi Bistro. Alle 11,30 presentazione del libro «Piccole Doc»; alle 14,30 convegno sulle caratteristiche dei tre vitigni Albarossa, Cornarea, Passau. Alle 16 degustazione dei Nebbioli dell'Alto Piemonte.

Giuseppina Viglierchio condivide la gioia per il premio Cangrande al benemeriti della viticoltura assegnato [illegible] durante la cerimonia inaugurale di Vinitaly 2000 che ha radunato all'auditorium di Veronafiere centinaia di esponenti del mondo economico e politico

Anche l'alcolimetro entra in Fiera e c'è chi teme l'elettrodotto sulle vigne

Bruno Zoppetti con il piccolo Pietro di dieci mesi durante una degustazione nello stand della San Fereolo di Dogliani cantina di borgata Valdibà di cui è titolare Nicoletta Bocca figlia del notissimo scrittore e giornalista Giorgio (FOTO UBERTONE)

Cocconato tornano i filari. I fratelli Bava di Cocconato sono schierati nel loro stand. Tra i vini mostrano [illegible] orgoglio anche le foto delle nuove vigne che stanno [illegible]do a dimora attorno alla storica pieve del paese. E' un ritorno alla grande del vigneto nel balcone del Monferrato. Sono 15 nuovi ettari. E a Cocconato non sono i soli. Nuove vigne stanno nascendo davanti alle cantine dei fratelli Dezzani e altre hanno attirato gli investimenti di un gruppo di imprenditori astigiani con Vittorio Gancia come tutor.

San Martino Alfieri vigne senza pace. Dopo le polemiche contro le cave per procurare la terra utile per l'Asti-Cuneo i vignaioli di san Martino Alfieri [illegible] ora preoccupati perché l'Enel vorrebbe far passare sui filari un elettrodotto. Alla Marchesi Alfieri produttori della barbera la Tota e commentano: «Possibile che [illegible] ci lascino mai lavorare in pace?».

Curiosità da Formula Uno. Lo stand della distilleria Francoli di Ghemme propone una prova simulata di guida ma [illegible] auto vera sistemata al padiglione 16. D'intesa con il driver Carlo Rossi la Francoli offre un grappino e poi regala consigli di guida sicura con prova dell'alcolimetro. Morale bevete poco e bene e alla guida non bisogna esagerare mai.

Vino [illegible] nocciole. Ieri nel padiglione Piemonte venivano distribuite ad ogni stand anche ghiotti assaggi di nocciole tonda e gentile della Langa tostate. La «Piemonte» è stata particolarmente app[illegible]. La promozione del Consorzio durerà per tutto il Vinitaly.

La chiocciola va. L'area Slow Food è tra le più frequentate. Gente in coda per i pranzi alle osterie e gran movimento nelle stanze che portano a Carlin Petrini, il quale si prepara ad esserena insignito a Londra «ho dovuto anche comperarmi lo smoking» del premio internazionale per la comunicazione. A fine Vinitaly andrà a Manto- [illegible] per inaugurare il primo tentro del gusto. Prima opera buffa l'otto aprile ha per titolo «Arrestate il salame».

Barbara Gaia di Santo Stefano Belbo l'esponente più giovane di una grande famiglia di produttori e (a fianco) Eugenio Arlunno di Ghemme

motodue **operazione scooter**

APRILIA avanti tutta.

aprilia

www.aprilia.com

Aprilia: il marchio che vince nei Gran Premi, vince su strada e oggi vince anche nelle offerte.

Da **MOTODUE** a Verbania, grande risparmio su numerosi modelli della gamma scooter Aprilia, con i prezzi scontati della **Maxi Offerta di Primavera.** E ancora risparmio con gli straordinari **Incentivi Super Rottamazione.**

Scegli oggi uno scooter Aprilia.
Con l'operazione Scooter MOTODUE risparmi fino a L. 1.500.000.

SCOOTER APRILIA	PREZZO FC DI LISTINO	MAXI OFFERTA FC PREZZO SCONTATO fino al 30/4*	CON INCENTIVO FC SUPER ROTTAM[illegible]ONE fino al 30/4
[illegible]	L. 4.790.000	L. [illegible]	L. 3.330.000
SR [illegible]	L. 5.500.000	L. 4.900.000	L. 4.000.000
HABANA 125	L. 5.800.000	L. 5.200.000	L. 4.300.000
SR 50 LC	L. 4.700.000	L. 4.200.000	L. 3.700.000
HABANA 50	L. 3.890.000	L. 3.390.000	L. 2.890.000
AMICO 50	L. 3.260.000	L. 1.990.000	-
McGULLIVER 50	L. 4.410.000	L. 1.990.000	-

* Fino ad esaurimento scorte - Iniziativa [illegible] cumulabile con [illegible] offerte in corso. Com.Com.Eff.

aprilia motodue

VERBANIA - Via Canna, 19/21 - Tel. 0323 402289

Guida agli appuntamenti della nottata nei locali del Novarese e del Vco

A tutto rock, blues e jazz

Bellezze in passerella ad Arona

Il cabarettista Roberto Marchi

Bellezze in pista: dall'alto, Chiara Caldogneno e Elisa Franzoni

NOVARA. La «Big Bang» dalle 22,30 «Battisti Music Cafè» per una serata a tutto live.

Sarà la «Cross Road» ad animare serata live del «Molino di Granozzo». Genre rock.

FARA NOVARESE. La band di Johnny O'clock dalle 22 per la serata live de «Lesaurito».

GHEMME. Roberto De Marchi, cabarettista, ospite della nottata all'«Excalibur». Ragazze imamgine dalle 24.

Dinamo con il «Quintetto» di Paolo Brioschi (fra i migliori pianisti italiani e con collaborazioni internazionali), Alberto Ruzzi al sax tenore, Fabio Abbagnato alla chitarra, Billy Tentori alla batteria, Stefano Solani contrabbasso; special guest Marco Brioschi alla tromba. Happy hour e possibilità cena.

OLEGGIO. Beat Anni Sessanta al «Poitin Stil», frazione Loreto, in compagnia dei «The Eggs».

Gli «Inside Out» dalle 22 sul palco del «Bulldog Pub» di Pisogno.

ORTA. Al «50 per 100» rock internazionale dal vivo dalle 22 proposto dai «No Smoking».

La «Canistracci Oil» per la serata musicale live del music pub «Lido».

SOLZANO NOVARESE. Si balla con il rockabilly dei «Blast off», stasera dalle 22,30 a «El poco loco».

Concerto doppio al roadhouse «Waco's», con gli Stp (punk rock) e una band di supporto proveniente da Milano.

ARONA. L'orchestra Leonfin per la serata musical-danzante del «Mirages». Dalle 21,30.

Alla disco «Olivia», Jam presenta «Every kind of blue» con ideejay Marco e Matto. Guest, Steve Mantovani.

ARONA. La passerella della rinnovata discoteca «Giardino» ospita dalle 22,45 la finale regionale del concorso «Un volto per la moda e la pubblicità» ideato da Mauro Marino, con la direzione artistica di Anthony Caretti. Alla serata prendono parte 22 finalisti, 12 ragazze e 10 ragazzi, piemontesi e lombardi.

La «Big Johnny's Band» dalle 22,30 sul palco del «B-Side» di via Cairoli a Intra.

VERBANIA. Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» per la serata live del «Bowling City».

Serata danzante al «Sandokan» con l'«Orchestra dell'estate», composta da artisti che hanno suonato con celebri orchestra, come Casadei, Bagutti.

OMEGNA. Nottata all'«Odyssea» con i ballerini e le modelle di Canale 5, i mix di Sinus Pareti, Lisa e L.

STRONTANO. American rock i pagnia degli «Oltre Confine», dalle 22 alla «Birreria del Vichingo».

Rock e blues gli «Old Sound», dalle 22,30 all'«Osteria La Selva» di Graglia Piana.

Blues e rock degli Old Ways dalle 22,30 all'«Orwell Café».

Prima festa Red Bull al «Velvet Undergound» con assaggio gratuito di cocktail. In consolle, i dj Alle e Fulvio.

A cura di Marco Piatti

Borgomanero, alle 21 un lavoro di Giovanni Lucini

Per l'«usignolo» Edith Piaf canzoni e testi al Rosmini

BORGOMANERO

«Un usignolo dal cuore grande»: questo titolo suggestivo Gianni Lucini ha voluto siglare il suo omaggio ad Edith Piaf, la grande cantante francese. Lo spettacolo andrà in questa sera alle 21 al teatro Rosmini. Un'ora e mezza di canzoni, testi e ricordi. Lucini ha scelto un modo originale per raccontare la vicenda della Piaf: sul palcoscenico si alternano alcuni testimoni della vita; una fioraia, una donna di borgata, una prostituta, una giornalista. Ogni quadro è introdotto da una canzone del repertorio classico della Piaf, che porta lo spettatore nel clima in cui si muove l'azione scenica. «Milord», «La rose», «Je ne regrette rien», e che hanno sottolineato la storia contemporanea della Francia, in particolare quella del secondo dopoguerra, ma anche quella dell'Europa. «Non è, quella che sul palcoscenico - dice Guido Tonetti, che ha curato la regia dello spettacolo - una trasposizione didascalica delle vicende della cantante francese, ma un atto d'amore verso un artista che ha sempre chiesto il massimo e stessa e alla vita». A recitare i monologhi composti da Lucini è Bruna Vero; le canzoni interpretate dall'artista novarese Angela Gagliardi, già vocalist di Vasco Rossi; partecipa allo spettacolo anche la piccola orchestra composta da Filippo Rodolfi tastiere, Fabio De Marchi al contrabbasso e Carlo Bernardinello alla batteria. Gli arrangiamenti sono di Filippo Rodolfi. I biglietti per lo spettacolo in vendita a 25 e 20 mila lire.

[m. g.]

Omaggio alla grande voce e alla personalità di Eith Piaf Lo spettacolo che va in scena si avvale di artisti locali e porta la firma del novarese Gianni Lucini

GIOCHIAMO DEL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	31	11	47	69	85
	162	79	77	69	51
CAGLIARI	78	34	30	31	73
	21	57	55	52	51
FIRENZE		52	63	75	77
	95	80	63	51	50
	49	28	80	59	90
	94	77	55	50	49
	61	69	44	3	85
		63	58	50	49
NAPOLI	85	88	7	26	11
	93	56	55	53	52
PALERMO	18	83	71	5	46
	70	69	84	60	60
ROMA	11	90	40	56	55
	110	69	59	57	52
	73	7	1	90	30
	78	63	50	48	47
VENEZIA	81	90	21	1	12
	58	55	48	46	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi sul n. 23 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri ambi:

23-3	23-78	23-14	23-89	23-85
23-18	23-22	23-29	23-10	23-20
23-33	23-37	23-7	23-25	23-35
	23-52	23-44	23-20	23-50
23-63	23-67	23-59	23-55	23-65
23-79	23-82	23-74	23-70	23-80

Ambate mature. Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 83 (3); Cagliari 47 (2); Firenze 29 (4); Genova 13 (5); Milano 24 (3); Napoli 22 (2); Palermo 9 (3); Roma 7 (0); Torino 75 (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

73-7	73-63	73-76	4-46	4-80
73-18	73-33	73-77	4-57	4-28
73-39	73-23	73-68	4-59	4-90
73-44	73-88	73-3	4-61	4-83
73-46	73-80	4-7	4-63	4-78
73-57	73-28	4-18	4-33	4-77
73-59	73-90	4-38	4-23	4-68
73-61	73-83	4-44	4-88	4-3

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

31-11-21	81-21-61	11-21-41
31-11-81	81-21-71	11-31-41
31-11-41	81-21-81	11-41-51
31-11-51	21-31-41	51-61-71
31-11-61	41-31-51	51-61-81
31-11-71	41-31-61	51-71-81
41-11-81	41-31-71	61-71-81
51-21-31	41-31-81	41-51-61
61-21-41	11-21-31	41-61-71
81-21-51		

VINCITE:

SUPER ENALOTTO CACCIA JACKPOT

Giocate il e sist integrali

L. 13 - 37 - 40 - 45 - 56 - 90

11 - 22 - 36 - 49 - 53 - 88

2 combinazioni

L. 5600 24 - 32 - 55 - 72 - 79 - 90 - 63

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con

L. 179.000 - base fisso prese 1 a 1 = 3 - 7 - 29 - 51

224 combinazioni - varianti = 8 - 15 - 19 - 24 - 39 - 44 - 87 - 90

a cura Ricevitoria n° 460 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Oggi apre la rassegna allestita per il 70° della spedizione del dirigibile Italia

Novara rivive la tragedia di Nobile

In mostra al Broletto i cimeli della «Tenda rossa»

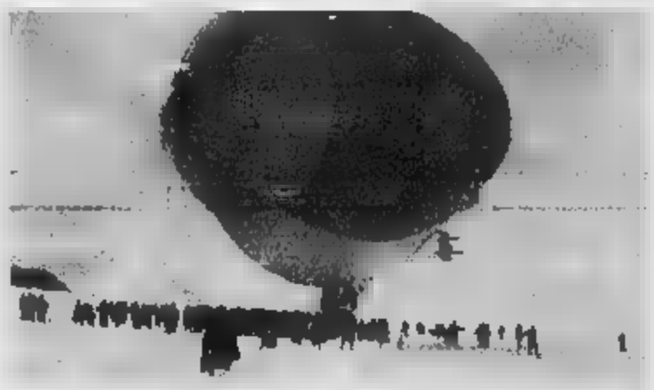
NOVARA

«La tenda rossa» arriva a Novara. Oggi alle 17, nell'Arengo del Broletto s'inaugura infatti la grande rassegna dedicata alla conquista del Polo Nord e alla tragica impresa del dirigibile Italia nel maggio del 1928.

Esposte con straordinario successo al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano, ente promotore, nel 70° anniversario della spedizione di Nobile e poi accolta in varie località italiane, la mostra approda ora in città per iniziativa del Museo storico novarese «Aldo Rossini», anche in collaborazione con i Musei storici «Umberto Nobile» di Lauro, paese natale del comandante, e dell'Aeronautica Militare di Vigna di Valle.

Oltre 50 pannelli di grandi dimensioni rievocano con documenti fotografici dell'epoca e reperti originali, fra cui la «tenda rossa» ricostruita su una scenografia che richiama il pack. Novara, fra l'altro, fu direttamente partecipe del dramma della spedizione di Nobile: dapprima con il sorvolo del dirigibile nel viaggio Roma Ciampino Milano Baggio, e poi con le ricerche naufraghi, svolte anche dal pilota novarese Tullio Crosio, che poi morì in Francia durante il ritorno. L'allestimento, realizzato con il patrocinio di Comune, Regione, Provincia e Associazione nazionale Alpini, si avvale dei contributi di Athelios Edizioni, De Agostini, Memc, Fontaneto, Cean Travel, Istituto tecnico «Baracca», VideoNovara, Vignotto e Cepu. La mostra sarà visitabile fino al 9 aprile. Orari: 16-19 (feriali), sabato e domanica anche dalle 10 alle 13.

[p. ben.]



Baia del Re, 1928. Il dirigibile Italia di Nobile parte per il suo ultimo volo polare

Novara, domani alle 21

Cori alpini tre cori in a Santa Rita

NOVARA. Cori alpini domani sera alla chiesa parrocchiale di Santa Rita.

La manifestazione è organizzata dal consiglio circoscrizionale di Santa Rita, dalla commissione cultura del quartiere, coordinata da Giovanni Marmina.

Il concerto polifonico avrà inizio alle 21 ed è ad ingresso libero: si esibiranno nel complesso religioso tre cori alpini noti in tutto il Piemonte. Una serata quindi di grande interesse. Le note saranno quelle del Coro della Brigata Alpina Taurinense, del Coro del Club Alpino Italiano di Novara e del coro «La Rocca», anche questo del Cai, di Arona.

In repertorio ci sono tutti i «classici» della tradizione corale di montagna, da «La montanara» a «Il Signore delle cime», ai canti degli alpini «La tradotta». I tre gruppi corali proporranno inoltre alcuni canti tratti dalla tradizione popolare italiana, quelli più legati al folclore ed alle tradizioni della penisola. [m. g.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625488
Gioco d'amore
Dr 19.40 22.10 Feriali, festivi e prefestivi L 12.000 (ridotto) Lunedì 8000

ARALDO Tel 0321-474 876
Man on the Moon
Dr 20. 22.30 (under 18 tariffa scontata) Feriali, festivi e prefestivi L 12.000, nd 8000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Il miglio verde (under 18 tariffa scontata) con Tom Hanks Dr 21.30 Feriali, festivi e prefestivi L 12.000, nd Sabato posti 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623.394
Metronotte Dr 20.30, 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L 12.000, ridotto

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
L'assedio (Chelsorum) con T Dr 17.30, 21 Feriali, festivi e prefestivi L 12.000, nd 10000. Mart feriali e non prefestivi, posto unico L 8.000

SANT'ANDREA
Rosencrantz e Guildstein sono morti
Dr 20.45 Rassegna «CGS Mixer»

CINECITTÀ Info orario su segr tel 0322 - 240 566
Mickey occhi blu
Ore 21, L 10.000/8000, lun fer

TADIONI.
Oggi riposo

Tel 0322 - 82.151.
Man On The Moon
Dr 20,15-22.15 Lire 11.000, 8000, merc fer 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
American beauty, con Annette Bening Dr., 20, 22.15.

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Gioco d'amore
Dr 19.45 22.15 Lire 11.000, nd 8000 (merc fer L 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Tutto su mia madre
Dr 20.15 22.15 Lire 11.000, nd 8000 (merc fer L 8000)

CANNOBIO

BALLARDINI. Tel 0323 - 71 05 73
Il viaggio di Fel 21 Ingresso L 7.000, 5000 e con tessera 4000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA 1. Tel 0331 - 914 285 per videorecorder orari e prenotazioni venerdì 17.30-21.30, sabato festivi 14.30-21.30
Gioco d'amore, ingresso ridotto Jim Carrey Dr 19.40 22.20 Lire 13.000 nd 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 92 16 40
Magnolia (under 18, ingresso con Tom Cruise Dr 19 22.20 Lire 13.000 nd 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 92 16 40
American beauty. (under 18 ingresso ridotto) con Kevin Spacey, Annette Bening, dr., 20.20, 22.40 (vietato minori 14 anni) Lire 13.000, nd 9000.

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 92 16 40
Ragazze interrotte. (under 18, ingresso ridotto) con Winona Ryder Dr 20 22.30 nd

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 92 16 40
Metronotte. (under 18, ingresso ridotto) dr., 20 **Il miglio verde** (under 18, ingresso ridotto) con Tom Hanks, dr 22 Lire 9000 (under 18, ingresso ridotto), dr 20 Lire 13.000, nd 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 92 16 40.
Il collezionista di cose,(under 18, ingresso ridotto) con Denzel Washington 20.30; 22.50 Lire 13.000, nd 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 92 16 40
The million dollar (under 18, ingresso ridotto) Dr 20 22.30 Lire nd 9000

CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324 - 240 853 **Non pervenuto**

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324 - 240 853 **Non pervenuto**

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
The million dollar Hotel
Dr 20.15, 22.20

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
Boys don't cry
Dr 20.15, 22.20

ITALIA Tel **Oggi chiuso**

CRESSINO

CINE TEATRO Tel 0323 - 91 183
Il collezionista di cose
Dr 19.50, 22.15 Lire 11.000, nd

SOCIALE Tel 0323 - 61.459
Il talento di mr. Ripley Dr - 21

OMEGNA
C'era un cinese in coma
Dr 20.15, 22.15 Lire 7.000

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli - numero di segr telefonica 0321 - 777 122 **Oggi riposo.**

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
Tutto su mia madre Dr 20.30, 22.30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401.940 **The Million Dollar Hotel.** Dr 20.15, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - **American beauty**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501.964 **Il miglio verde**

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 **Pane e tulipani.** Ore 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Cristina della Savoia 77/b tel The million dollar hotel Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Ragazze interrotte** Dr 15 17.30, 20, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 v.m. **Toy story 2** Dr 15 16.45 Sera **Tutto su mia madre** ca 18.30, 20.30, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Hurricane** Dr 15.10, 19.10, 22.10 Sala 2 **American beauty** Vet min anni 14 Dr 15 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **Titus** Dr 18 - 19.05, 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **Man on the moon.** Dr 15.30 17.50, 20.10, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Gioco d'amore** Dr 16,10 19,15, 20,20
CENTRALE c. C. Alberto 27 tel 540 110 **Luna Papa** Dr 16.30 18.30, 20
C. CHAPLIN 1 v 32/e tel 436 07 23 **La regola della casa del sidro** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 106 tel 212 029. **Three kings** Dr 15.30 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Insider - Dietro la notizia** Dr 15.45 19.25, 23
DUE GIARDINI - Sala Mirabi v. 62, tel 327 7214 **La regola della casa del sidro** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala 62, tel 327 7214 **Beautiful people** Dr 16, 18,15 20.30, 22.40
p tel 447 52 41 **Il talento di mr. Ripley** Dr 15.45 19.10 22.30
ELISEO BIJ galleria Subalpino, tel 447 52 41 **The beach** Dr 15.30, 17.50, 20,10 22.30
ELISEO ROSSO p. Subalpino, tel 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 **Preferisco il rumore del mare** Dr 16,30 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Una storia vera** Dr 20, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Radiofreccia** Unica proiezione ore 22.30
ETOILE v. G. Bruno ang. v. Roma, tel 530 350 **Hurricane** Dr 15.05, 19.15, 22.15
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Il miglio verde.** Dr 18.30 22
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Gioco d'amore** Dr 14.45, 18, 15, 21.45
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Il collezionista di cose** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ILLIDE v. Po 21, tel. 812 59 96 **Boys don't cry.** Dr 15, 18.10, 20.20, 22.30
ISOLA v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Diciassette anni** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Il miglio verde** Dr 15, 18.30, 22
MAZZINI 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Ragazze interrotte** Dr 15.30 17.50, 20.10, 22.30
MAZZINI 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **La regola della casa del sidro** ore 15 17.30 20 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **American beauty** Vet min anni 14 Dr 15 17.30, 20 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Mickey occhi blu** Dr 17.50, 20.10, 22.30
RIPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Il collezionista di cose** 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Magnolia** Dr 14.45, 18.15, 21.45 Sala 3 **The million dollar hotel** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Un marito ideale** Dr 16; 18,10, 22.30 Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Dr 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Tutto l'amore che c'è** Dr 16,15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01.50. **Il manoscritto del principe** Dr 16.30, 18.30 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Tutto su mia madre** Dr 20.15, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Canone inverso.** Dr.: 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 336 tel 5621789 **Metronotte** Dr 16.05; 18.15, 20.25, 22.35
TEATRO REGIO. Ore 20.30 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Alexander Vedernikov, Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di R. Strauss (Tod und Verklarung, poema sinfonico) e R. Schumann (sinfonia n. 4) Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. L'omaggio a Magda Olivero programmato per domani annullato. Mercoledì 5/4 per «Storia del teatro musicale europeo del '900. L'orchestra del romanticismo nell'opera italiana. A cura di Virgilio Bernardoni. Ingresso libero Tel 011 8815 245/210/238
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Ore 21 (turno blu) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 22° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000, direttore Dmitrij Kitajenko, musiche di Britten Stravinsky Ciaikovski, Polonia L 50.000 ingresso L 30.000, ridotto giovani L 18.000 Parcheggio Tel 011 810 4653/810 4961.
AGNELLI TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 810 4653/810 4961.
CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni Ore 21 Stagione Concerti «Serate Musicali» Omaggio a R. Schumann. Scuola di pianoforte, di violino, di clarinetto, di Musica da Camera. Ingresso libero

Novara, nuovo recital per gli Amici della Musica

La rassegna Fausera presenta un giovane pianista al Vocabolo

Napoletano di origine Roberto Cominati è stato ospite delle più importanti società concertistiche italiane ed europee ha tenuto concerti anche in Giappone Australia e Sudamerica

NOVARA. Un talento partenopeo alla sala Borsa. Stasera alle Roberto Cominati si presenta al pubblico novarese. Il recital è inserito nella rassegna giovani interpreti «Giacomo Fausera», per il cartellone degli «Amici della Musica». Cominati ha iniziato giovanissimo lo studio del pianoforte e all'età di 8 anni è stato ammesso per meriti speciali al conservatorio Napoli. Noi più importanti concorsi nazionali ed internazionali ha avuto ampi consensi. Si è esibito in numerosi concerti, in Italia e in tutto il mondo, dal Giappone all'Australia. La serata si avvia sulle note di Schubert, con la Sonata in maggiore. Dopo l'intervallo, Cominati presenta la «Sonata» di Scarlatti e la «Ciaccona» di Bach-Busoni. La scaletta si conclude con «La Valse» di Ravel. [o. m.]

Reporter®

LO TROVI DA VESTIFRANCHI
A PREZZI VESTIFRANCHI.
(...non si parla d'altro)

VESTIFRANCHI
Grandi Firme
BIANDRATE ■ 500mt dall'uscita casello TO-MI
APERTO LA DOMENICA DALLE ORE 15.00

SABATO APRILE
A BORGOMANERO
a partire dalle ore 15.30
Amici del Centro
PRO LOCO BORGOMANERO
Per Giocare Divertirsi e... VINCERE

IN CASO DI PIOGGIA LA MANIFESTAZIONE VIENE RIMANDATA A SABATO 8 APRILE

giardino colori s.a.s.
LO SPECIALISTA per il tuo tempo libero, hobby, lavoro
via Fila, 57/59a - PONZONE di TRIVERO (BI) • via Franzi, 29 - BORGOMANERO (NO)

Calvin Klein

CK

LO TROVI DA VESTIFRANCHI
A PREZZI VESTIFRANCHI.
(...non si parla d'altro)

VESTIFRANCHI
Grandi Firme
BIANDRATE ■ 500mt dall'uscita casello TO-MI
APERTO LA DOMENICA DALLE ORE 15.00

eco•incentivi

Autonova

Prestige cars

*prezzo chiavi in mano versione 1.6 16V 4x4 station wagon GLX, esclusa I.P.T.

NOVARA (Cameri)
S.S. Sempione, 32
Tel. 0321.622211

ARONA
Viale Baracca, 13
Tel. 0322.45338

BORGOMANERO
Via Novara, 318
Tel. 0322.846588

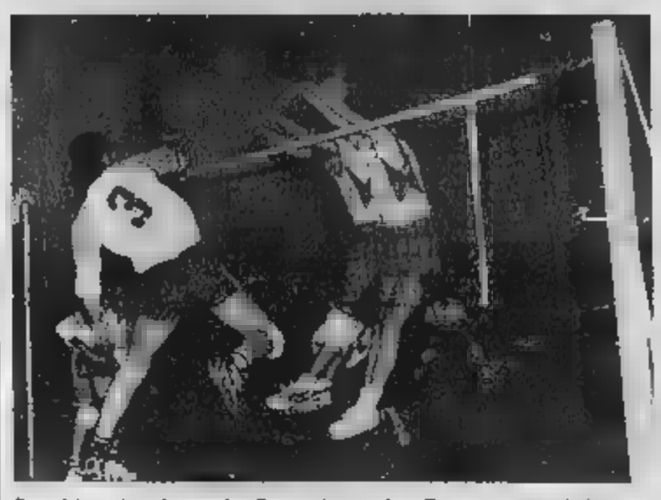
VERBANIA
Via Renco, 58
Tel. 0323.571350

AUTOMOBILI

Gioca in casa la «Sanm», destino segnato per le ragazze di Omegna

Per il Novara si decide a Voghera

Volley, il Pavic attende il verdetto play off



Resa dei conti per le squadre. Promozione e play off sono sempre più vicini

NOVARA

Un'altra «fatica» per le squadre delle due province, chiamate a definire le rispettive posizioni. Ecco il calendario di sabato sera. Il Pavic di B1 si prepara ad un incontro casalingo molto importante, per quanto riguarda l'accesso ai play-off. Domani alle 21 a Romagnano il Cantù, terzo in classifica.

Il Novara Bassi San Gaudenzio (B2) è atteso domani a Voghera, forte di 11 punti di vantaggio sulla seconda in classifica, a cinque giornate dal termine. Nelle restanti partite alla squadra del presidente Robiglio basterebbe quindi vincere due gare per avere la promozione matematica. Il affronta la trasferta di Voghera tranquillità pur sapendo che i padroni di casa vorranno di tutto per riscattarsi in un campionato che li vedeva tra i favoriti a dispetto dell'attuale classifica, che li vede navigare nella zona centrale.

La Sanmartinese (B1 femminile) ospita alla palestra di via Bollini le avversarie toscane del Donoratico.

Arrivano a questo impegno dopo una bella partita alla forte Pistoia, al quale hanno strappato un punto.

Infine le ragazze dell'Omegna (serie B2): un'annata da dimenticare e soprattutto l'ultima partita, terminata con la sconfitta casalinga inferta dal Mazzano, il sestetto cusiano ha salutato la B2.

Domani puntata a Reggio Emilia, in casa del Giòvolley.

[c. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Castellettese-Gravellona

La partita Castellettese-Gravellona valida per la quart'ultima giornata del campionato di Eccellenza verrà anticipa domani alle 16. Il Gravellona, reduce dalla sconfitta di Coppa contro i sardi dell'Arbus (2-0), spera di recuperare l'attaccante Patelli. [s. b.]

PODISMO

Domenica c'è Cressalonga

A distanza di una ventina d'anni torna Cressalonga, la gara inserita nel calendario Gamba d'oro. La corsa, il cui incasso sarà devoluto a favore della Croce Rossa, si disputerà domenica con partenza alle 9 dal campo sportivo. Sono previsti un giro lungo di km 11,5 ed un minigiro di 3. [s. b.]

HOCKEY

Prevendita per il Barcelos

Prevendite in occasione della partita con il Barcelos, in programma domani: i biglietti verranno venduti oggi dalle 17 alle 19 e domani dalle 17 in poi. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0321/620899. [r. l.]

NUOTO

Co-Ver bene a Omegna

Ancora successi per la Co-Ver Vco Verbania Nuoto. Al «Trofeo Camera» disputato a Omegna e riservato a giovani fino a 14 anni di età, la società verbanese si è imposta con 14 medaglie d'oro (12 individuali e 2 nelle staffette), 9 d'argento e 7 di bronzo. [s. r.]

INIZIATIVE

Un convegno del Coni

Il convegno «Lo sport, strumento di prevenzione e recupero della salute psicofisica» organizzato dal Comitato provinciale Coni del Vco per domani alle 11 alla nuova sede in via Muller a Intra. Relatrice è Rosa Maria Di Stefano, psicoterapeuta e psicologa dello sport. [s. r.]

Ripartono i trofei Le classifiche nel Vco

La bella stagione riporta sui laghetti e nei centri delle due province

Agonisti ossolani in evidenza, dopo le prime prove dei campionati. Ecco i risultati delle gare individuali. Il campionato provinciale trota torrente era organizzato dalla cvaldossola Fishing team sul torrente Ovesca a Villadossola. Seniores: è stato vinto da Bruno Ferraris della Valdossola, al secondo posto Nicola Lenzi, della Valdossola, e al terzo Rinaldo Del Vescovo. La categoria over 50: la prima prova è stata vinta da Mario Bellavigna della Valdossola, secondo Umberto Corsi della Valdossola, e al terzo Mario Mezzadonna dell'Apd Omegna. La categoria ragazzi: primo Jacopo De Paoli dello Sps Piedimulera, e secondo Damiano Lenzi della Valdossola. La classifica donne: ha vinto Romilda Colongo dell'Apd Omegna, seguita da Liliana Sarazzi della Valdossola. Campionato trota torrente promozionale: primo Romilda Colongo Apod Omegna, secondo posto per Mario Bellavigna, terzo Gianmauro Bertola dell'Sps Piedimulera.

Manifestazioni. Al laghetto di San Maurizio d'Opaglio domenica 9 aprile è in programma la gara di pesca alla trota, valida per la sedicesima edizione del trofeo «Giacomini». Organizzano le Canne Bianco Rosse Giacomini. Le iscrizioni si ricevono entro il 6 aprile, la sera successiva a Sazza, ristorante «da Biagio», operazioni preliminari e sorteggi.

Informazioni sulla gara allo 0322.915885, oppure 0322.967089. La Marlin organizza per domenica 16 aprile al lago dei Pini di Cavaglietto il trofeo «Donato Leso», gara di pesca alla trota individuale e per società, con turno unico da 100 concorrenti. La quota di iscrizione deve essere versata entro giovedì 13 al negozio di Leso a Novara. [c. m.]

La stagione del motocross sulle piste del Novarese

Fara, domenica si disputa il campionato provinciale

NOVARA. Il piloti del motoclub Achille Varzi hanno dominato la prova del Trofeo Quattro Provincie disputato domenica sulla pista di Bellinzago. Stefano Bascialla ha vinto nella cilindrata 125 e Remo Valentini si è piazzato secondo seguito da Luca De Rosa del Dirty Bike di Oleggio Castello. Anche la classifica della categoria Open (per moto cilindrate superiori a 125 c.c.) vede al primo posto un rappresentante dell'Achille Varzi: Giuseppe Dominioni seguito da Marco Vagadore dell'Unione sportiva Maggiorasa e da Maurizio Magnani del Dirty Bike.

Domenica prossima intanto è in programma il primo appuntamento di stagione sulla pista del Munzen di Fara gestita dal moto club Tiger il Campionato Provinciale delle cilindrate 125 e categorie Promozionale, Cadetto e Nazionale. Parteciperanno oltre cento centauri provenienti dalle provincie Novara, Vco, Vercelli, Biella e Valle d'Aosta.

[r.l.]

IL PIEMONTE AVVICINA L'EDILIZIA ITALIANA ALL'EUROPA

È quanto emerge dal convegno organizzato da Tecnopiemonte: "Viabilità - Progresso: sicurezza, qualità e rispetto ambientale".

Importanti novità anticipazioni rilievo, hanno arricchito e sottolineato la concretezza del convegno svoltosi nei giorni scorsi sul Lago Maggiore,organizzato dall'organismo TECNOPIEMONTE con la collaborazione del Siteb (Associazione Italiana Bitume Asfalto Strade).
Presenti tra i numerosi partecipanti, i rappresentanti delle amministrazioni Pubbliche oltre alle concessionarie autostradali, A.C.I.; ordini professionali ed associazioni dei consumatori.
Alle parole di benvenuto presenti, da parte del sindaco di Arona Mario Velati e Luciano Brugo, sindaco Romagnano Sesia, è seguito l'intervento di Antonino Masaracchio vice presidente della regione Piemonte.
Dopo una relazione sull'insicurezza stradale presentata all'autotrasportatore Tonino Morreale, sono intervenuti: Federico Botto direttore di ASTM (società Autostrada Torino Milano) che, dopo aver illustrato le sperimentazioni avviate per il riciclaggio a freddo delle pavimentazioni autostradali la collaborazione di Itinera ed il supporto tecnico Sineco e TECNOPIEMONTE, ha anticipato convenuti l'imminente inizio dei lavori ampliamento dell'autostrada Torino-Milano.
Stefano Ravaioli direttore del Siteb ha sottolineato l'importanza dell'apertura degli sportelli tecnologici, iniziativa avviata con TECNOPIEMONTE, quale primo sportello in Italia; il presidente dell'automobil club di Biella Vittorio Bernero, ha invece ricordato l'impegno assunto dall'A.C.I. per la riduzione dell'inquinamento ambientale causato dal transito veicolare, ed infine Pierluigi Poncini, direttore di settore, in rappresentanza della città di Torino, ha illustrato l'intervento di monitoraggio acustico della stesa della pavimentazione fonoassorbente, effettuati la collaborazione della Cogefa ed il supporto tecnico di TECNOPIEMONTE.
L'anticipazione di maggior rilievo è presentata da Marcello Guelpa, amministratore TECNOPIEMONTE, è stata infatti avviata, per la prima volta in Italia, la procedura per la marcatura europea prodotti da costruzione secondo la direttiva 89/196/CEE, da parte del servizio tecnico centrale del Ministero dei Lavori Pubblici, con il diretto coinvolgimento operativo e con il supporto tecnico di TECNOPIEMONTE.
Il commento sulla giornata è contenuto nelle parole di Marcello Guelpa: "Questa giornata vuole consentire l'opportunità per sensibilizzare Enti preposti sul rispetto ambientale che rappresenta il problema primario per la società in cui viviamo"

OMNIA

Omnia s.r.l. per Azienda ubicata nei dintorni di Arona (NO), cerca

PROGETTISTA SOFTWARE

Il candidato ideale è un diplomato / di età compresa tra i e i buona del linguaggio C++ / Visual C++; apprezzata anche la conoscenza del linguaggio C, programmazione microcontrollori in ambienti embadded e della programmazione in ambienti windows.

Si offre: - assunzione a tempo indeterminato con contratto di lavoro - retribuzione ed inquadramento di massimi di mercato e comunque adeguati all'effettiva professionalità ed esperienza candidato.

Per inviare il curriculum spedire e-mail all'indirizzo mail@omniasrl.net e inviare fax allo

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77)

ADI

ABBIGLIAMENTO UOMO

Aldo D'Ambrosio & figli

PRODUZIONE PROPRIA e VENDITA DIRETTA

di

Giacche, Abiti genere da cerimonia, Taglie Forti, e Capi su Misura, realizzati con sartoriale utilizzando i migliori Tessuti Italiani (Biellesi) ed Inglesi.

sempre più conveniente

Abito due bottoni "Angelico" da **£. 299.000**

Abito tre bottoni "Comero" da **£. 349.000**

Abito tre bottoni "Woodhouse" da **£. 590.000**

Giacche tre bottoni Tessuti Biellesi da **£. 239.000**

Pantaloni 100% cotone da **£. 69.000**

Pantaloni fresco lana Tessuti Biellesi da **£. 79.000**

Giubbini a partire da **£. 149.000**

T-shirt scollo V e girocollo da **£. 46.900**

Camicie 100% cotone da **£. 56.000**

Maglieria (Bramante - F.Calamai - Rodrigo - D'Ambrosio) - Camiceria (Rodrigo - D'Ambrosio Villalta - S.Conti)
Tessuti Italiani (Campore - Comero - T.Togna - V.Barberis - Lanerossi - etc.) - Tessuti Inglesi (Edwin Woodhouse)

Aperto da Lunedì a Sabato
9.15 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Tel. 0321.960096

APERTO TUTTE LE ULTIME DOMENICHE DEL MESE

Oleggio S.S. Novara/Arona km.17,600
circonvallazione di Oleggio
di fronte Centro Carni

www.buongiorno.it

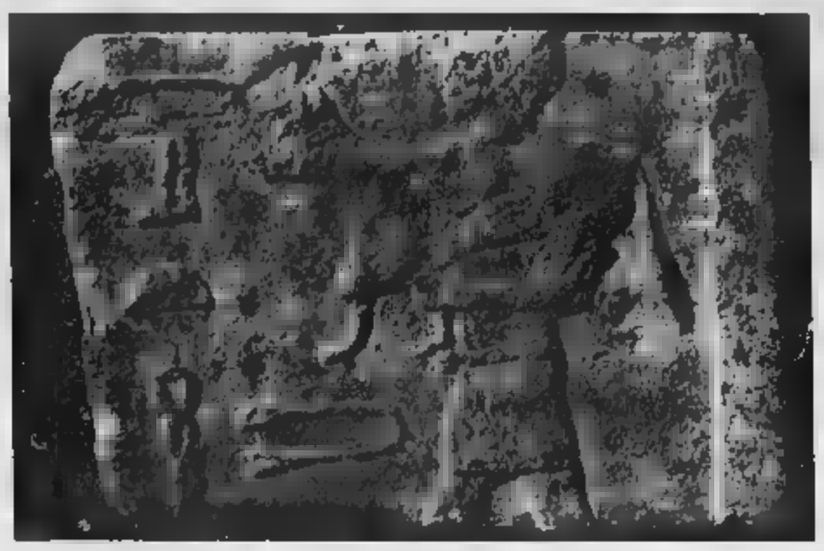
BUONGIORNO BY MAIL:
OGNI GIORNO DA INTERNET, LA MUSICA CHE VUOI TU.

Buongiorno! BY mail @
LA POSTA CHE ASPETTAVI.

Ritrovato nel Museo Egizio l'«uomo con in braccio una iena» scolpito 5 mila anni fa

Il bassorilievo rubato era in cantina

La scultura sparita nel novembre scorso
Cinque mesi di indagini, ieri la scoperta



Il bassorilievo è difficilmente trasportabile, misura 40 centimetri per 30, con spessore di 10, ed un peso superiore ai 50 chilogrammi; proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato dal grande archeologo Schiapparelli

Il giallo resta aperto Il reperto era stato forse dimenticato solo per negligenza e gran disordine? Oppure volutamente nascosto per tentare poi di portarlo via?

Angelo Conti

Cinque mesi di indagini, centinaia di cartelle dattiloscritte con i resoconti di interrogatori e sopralluoghi, migliaia di ore trascorse ad osservare le registrazioni delle telecamere a circuito chiuso, investigazioni anche sui mercati esteri alimentati dai «furti su commissione». Ma lo sforzo dei carabinieri, dei magistrati, degli archeologi era del tutto inutile già in partenza: nessuno aveva rubato dal Museo Egizio il bassorilievo raffigurante «un uomo con in braccio una iena», scolpito quasi 5 mila anni fa, valore sui 50 milioni. Quel bassorilievo era stato soltanto smarrito.

L'incredibile vicenda ha avuto l'inattesa svolta l'altro ieri, quando Elvira D'Amicone della Sovrintendenza del museo ha bussato alla porta dei carabinieri della compagnia San Carlo, in via Giulia di Barolo, per ritirare la denuncia di furto presentata 150 giorni fa dalla direttrice Anna Maria Donadoni: «I curatori di una mostra in allestimento - ha spiegato la D'Amicone - hanno ritrovato quel bassorilievo. Era finito in uno scantinato, dove non avrebbe dovuto proprio stare». Al militare di turno è toccato informare i suoi superiori ed anche il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma. Sul caso si era messo a lavorare con impegno, compiendo trasferte a Torino ed attivando quei canali internazionali che consentono di monitorare i traffici clandestini di reperti archeologici.

Quel furto, per la verità, era sembrato subito un po' strano: il bassorilievo, piuttosto curioso per la scena rappresentata, era però difficilmente trasportabile (misura 40 centimetri per 30, con uno spessore di 10, ed un peso superiore ai 50 chilogrammi) e di qualità non eccelsa. Proveniente dalla zona di Saqqara, era stato acquistato nel 1900, sul mercato dell'antiquariato (che allora sfuggiva a regola precise), dal grande archeologo Schiapparelli: proprio nelle settimane precedenti la sparizione era stato però restaurato, anche per essere concesso in esposizione presso alcune mostre esterne.

Vicenda archiviata? Non è detto: toccherà al magistrato, ed anche all'Arma, valutare se non esistano comunque profili penali. Non era stato escluso, proprio in avvio di indagini, che qualcuno potesse avere «nascosto» il bassorilievo per poterlo rubare con più tranquillità un secondo tempo, oppure per far alzare il livello delle polemiche che, proprio in quei giorni, investivano l'eventuale trasferimento del Museo Egizio nella Reggia di Venaria. Nel primo caso ci troveremmo ora di fronte ad un tentativo di furto, nel secondo un caso di procurato allarme (volto, forse, a dimostrare che una ipotetica nuova sede sarebbe stata più funzionale di quella attuale). Se invece, come è possibile, alla base di tutto c'è stata solo sbadataggine, insieme ad una pederose dose di disordine, sui fascicoli dell'inchiesta converrà mettere una pietra sopra. Magari con l'invito a studiare un valido sistema di gestione dei reperti (da attuare con l'ausilio di computer e database) in modo da sapere sempre tutto dei 30.000 oggetti che il Museo ha raccolto negli anni, e che sono patrimonio di Torino ma anche dell'Umanità. Reperti che vengono conservati con una diligenza che, probabilmente, è la massima possibile nell'attuale contesto, ma che è evidentemente poca in assoluto. Reperti che, va ricordato, sono considerati secondi solo a quelli conservati nel Museo Egizio del Cairo, e che costituiscono spesso la vera molla per la quale turisti di tutto il mondo decidono di porre Torino fra le tappe dei loro viaggi italiani. Anche perché la vicenda del bassorilievo sparito e poi ritrovato non è comunque unica nella storia del museo: alcuni mesi fa, per parecchi giorni, si persero persino le tracce delle mani di una mummia, anch'esse poi misteriosamente ritrovate in uno scantinato.

IN BREVE

Giovane jazzista muore dalla

NOVARA. E' stato stroncato dalla leucemia, ad appena 19 anni, Massimiliano Mancini (foto) brillante promessa del blues. Il giovane era colpito dal male nel luglio del 1998; l'anno scorso a settembre gli era stato praticato a Bergamo il trapianto di midollo, donato da un giovane tedesco. Il mese scorso le sue condizioni sono precipitate e l'altra sera è subentrato il decesso. Massimiliano Mancini, noto col soprannome di Elvis, per la rassomiglianza che aveva con il mitico Presley quand'era bambino, era molto noto negli ambienti musicali; suonava la chitarra elettrica, si era specializzato nel jazz e nel blues, e aveva accompagnato i maggiori blues-men italiani.

per l'alluvione fermi a Roma

ASTI. Da otto mesi aspettano che una legge dello Stato diventi finalmente operativa. A sollecitare il decreto una delegazione di alluvionati piemontesi (colpiti dall'inondazione del '94) ha incontrato a Roma il sottosegretario Franco Barberi. La legge che permette di dimezzare i tassi di interesse sui mutui, era stata approvata nel luglio scorso.

Sanremo, denunciata maitresse di 86 anni

SANREMO. Un'anziana di 86 anni, che gestiva da sola una casa d'appuntamenti, è stata denunciata dai carabinieri per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Si tratta di Antonia Lehmann, originaria della Germania, ma residente da quasi 50 anni a Sanremo. Il punto d'incontro era un appartamento signorile, dove l'anziana lavorava con altre cinque donne tra i 28 e i 57 anni.

uovo cioccolato per aiutare l'Aism

AOSTA. Un maxi-uovo di cioccolato per aiutare l'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla. Lo presenteranno alle 15 in piazza Chanoux, ad Aosta. E' stato realizzato dal pasticceri valdostani per festeggiare la Pasqua del 2000. E' alto tre metri, con una base di appoggio larga 2 metri e alta 50 centimetri e una circonferenza di 1,73 metri, per un totale di 1600 chilogrammi di cioccolato. All'organizzazione dell'evento hanno partecipato il Comune, la Cioccolato Feletti e la Cogne Acciai Speciali. Quest'ultima ha fornito lo stampo. Oggi alle 17, una squadra di vigili del fuoco rompera l'uovo. E subito dopo i pasticceri si impegneranno nella distribuzione di pezzi di assaggio, al prezzo simbolico di mila lire che finiranno all'Aism.

La vittima, un pensionato invalido, fu fatto uccidere dal nuovo amico ex carabiniere e da un complice

Ordinò l'omicidio, evitò l'ergastolo

In carcere 24 anni per il delitto dell'ex amante

Giuseppe Bosio 33 ex appuntato dei carabinieri; aveva perso la testa per la donna, ha confessato di aver inferto colpi al rivale

Ha evitato l'ergastolo Annamaria Laccertosa, la presunta mandante dell'omicidio di Domenico Russo, ambulante, suo ex amante. La vittima cadde in un agguato, in una stradina di campagna, in zona Gerbido, il 19 agosto 98. La Corte d'assise (presidente Bernardi, a latere Perrone) l'ha condannata ieri a 24 anni di carcere, con la concessione delle attenuanti generiche. Alla lettura della sentenza la donna, assistita dagli avvocati Claudio Maria Papotti e Giorgio Faccio, ha tirato un sospiro di sollievo. E' riuscita ad evitare quel carcere a vita chiesto dal pm Antonio Malagnino. I suoi complici, il nuovo amante Giuseppe Bosio, ex carabiniere, e l'amico Valter Boscherini, hanno avuto rispettivamente 23 anni e mezzo e 14 anni di reclusione. Boscherini,35 anni, ha beneficiato delle generiche prevalenti perchè ha risarcito, con 150 milioni, i parenti della vittima.

Si è concluso così in assise il primo round di quello strano «ménage à trois» che si era creato in via Piacenza 6. E' lì che si è trasferita nel mese prima del delitto Laccertosa. Con lei c'è il nuovo amante Bosio, carabiniere di 33 anni che ha perso la testa per la donna, 39 anni. Ma a sorpresa nello stesso appartamento era stato ospitato Domenico Russo,62 anni, da venti almeno amico di Laccertosa. Storia squallida. Annamaria Laccertosa, che si prostituiva in un piede-à-terre, era stata sfruttata prima e viene sfruttata anche dal nuovo amico, l'appuntato Bosio. Storia strana, anche d'ombra. Russo, malato, viene aiutato proprio da Laccertosa e Bosio. Con i due va anche al mare. Russo e la donna hanno fatto testamento reciproco se uno dei due moriva prima, l'altro ereditava i beni. E si arriva al delitto. Per l'accusa, Russo viene ucciso perchè era diventato troppo invadente, perchè minacciava di rivelare il passato non proprio cristallino di lei. E allora Laccertosa, la «mente», prepara il delitto che fa eseguire ai suoi amici. I due preparano una trappola in una stradina di periferia. Boscherini, un operaio un po' chiuso, introverso, invita Russo ad un giro in auto. Si dirige in strada del Barrocchio dove Bosio è in agguato. Sette coltellate per il pensionato. Lo uccide Bosio, che ammette però di aver inferto solo tre colpi. E gli altri?

I due confessano. Boscherini (avvocati Abate Zaro e Zancan):«Ho fatto solo un favore ad un amico». E Bosio (avvocati Brizio e Cassini):«Dovevo spaventarlo. Lui ha reagito, mi ha afferrato e ho preso il coltello. Ho perso la testa». Entrambi però hanno sostenuto : «E' stato deciso tutto a tavolino».

Annamaria era d'accordo, anzi si ha spronati». Lei ha sempre negato: «Li ho sentiti parlare, ma pensavo si trattasse solo di chiacchiere».

PER SPACCIO DI DROGA

Laccertosa, 39 anni, aveva convissuto vent'anni con Domenico Russo la vittima , 62 anni, fu ammazzato con sette coltellate il 19 agosto '98

«Senti, ho rubato un'autoradio. Mi dai due dosi in cambio?». Sivar Dell' Erba, di 21 anni, con la fidanzata Giovanna Pedrini, 23, era al telefono con lo spacciatore. Peccato che lui fosse già arrestato, in caserma, e che allo squillo del cellulare abbiano risposto i militari. I due sono andati all'appuntamento-trappola e sono stati denunciati per furto. In cella sono finiti gli spacciatori: Rosa Orfino, 40 anni, originaria di Irsina (Matera), e Ben Amed Ait Chattaichan, di 34 anni, privo di permesso di soggiorno. Da qualche tempo il loro alloggio di via Albignano si verificava un continuo via vai di giovani. I carabinieri di Chieri hanno perciò deciso prima di fare degli appostamenti e poi un' irruzione nell' alloggio. Grazie anche all' aiuto di due cani antidroga vi hanno trovato 12 grammi di eroina (già divisa in dosi), cinquantina di flaconi di metadone, 15 grammi di hashish, mannitolo per il taglio dello stupefacente e una bilancia elettronica. Rosa Orfino era già stata arrestata per spaccio di droga nel '92 e nel '96.

Neve e freddo, si torna a sciare in Piemonte

TORINO. Grazie alla neve caduta negli ultimi due giorni e alle temperature rigide della notte, si torna a sciare in Piemonte. Sono infatti stati riaperti, lungo la Via Lattea, il comprensorio sciistico di oltre 400 chilometri di piste dell' Alta Val Susa, 33 impianti su 65, di cui 11 a Sestriere, 9 a Sauze d' Oulx, 3 a Sansicario e 10 a Claviere. Secondo le previsioni il prossimo week-end sarà ancora all' insegna dello sci.

Buoni benzina dono ai bravi cittadini

SERRAVALLE SESIA. Dopo Vasco Rossi, Tombo, Nancy Brilli, i Fichi d'India stavolta tocca a Christian Abbiati. Sarà il portierone del Milan lunedì mattina estrarre alle 11 i dieci buoni benzina da 50 mila lire che andranno ad altrettanti serravallesi a posto con i pagamenti all'amministrazione pubblica. Abbiati ha iniziato proprio in Valsesia, con la maglia del Borgosesia nel Cnd.

Istituto Enologico, protesta di e professori

ALBA. Studenti, insegnanti, sindaci e parlamentari andranno stamane a Cuneo, in Prefettura e in Provincia, per chiedere che sia salvaguardata l'identità dell'Enologica, con il suo corso di sei anni. La scuola ultracentaria rischia di essere omologata agli altri istituti agrari nell'ambito della riforma dei cicli scolastici. Una delegazione con il presidente, Pier Luigi Roffinella, il sindaco Giuseppe Rossetto, il senatore Tomaso Zanoletti sarà ricevuta alle 10,30 dal prefetto, al quale saranno consegnati due documenti con le richieste da inoltrare al ministro della Pubblica istruzione. I manifestanti raggiungeranno la Provincia: chiederanno di ricorrere contro il piano che prevede l'accorpamento con altri istituti professionali agrari.

Protezione Civile l'areoporto Cerrione

BIELLA. L'aeroporto di Cerrione potrebbe essere utilizzato in futuro dalla Protezione civile. Lo ha confermato ieri l'ispettore nazionale D'Errico in visita allo scalo biellese su invito della Provincia per verificarne l'adeguatezza degli impianti in vista della nascita di un polo operativo: «Il dipartimento, però, in questo momento non è in grado di prendere alcun impegno».

Guerra rumorosità 12 esercizi

GENOVA. La polizia ha dichiarato guerra ai locali pubblici troppo rumorosi del centro storico. I responsabili di 12 esercizi sono stati multati per non aver osservato l' orario di chiusura e sulla rumorosità. Il blitz in seguito alle proteste degli abitanti del quartiere che lamentavano che molti bar rimanevano aperti fino a notte fonda e che gli avventori spesso schiamazzavano e si ubriacavano.

Aveva avviato la pratica nel '94 contro la donna l'anziana madre, che non volevano lasciare la casa

Manifesti e luci rosse per sfrattare l'inquilino

Chirurgo patteggia: sui volantini offerte erotiche con il telefono

Alberto Gaino

Un padrone di casa e la sua inquilina. Lui, medico chirurgo, scrive da una città di provincia: «Le comunico che ho ereditato l'appartamento da Lei affittato e che, alla scadenza del contratto, intendo averlo nella mia disponibilità. Pertanto, la pregherei...». Seguono convenevoli di circostanza, la firma Marco Scevola e la data del 3 gennaio 1994. Il contratto sarebbe scaduto tredici mesi dopo. Anche l'inquilina risponde con grande cortesia: «Prendo atto delle Sue intenzioni. Mi vorrei permettere far presente che vivo con mia madre ultrottantenne e che, a causa della nostra situazione familiare, ho serie difficoltà a reperire un altro appartamento e a traslocare in così breve tempo». Comunque la procedura di sfratto parte e l'esecuzione viene fissata in un primo momento per il 31 gennaio 1996. Al di dei ruoli quasi naturalmente conflittuali, persone così bene educate dovrebbero salvare forma e sostanza. E, invece, è finiti in tribunale a dar conto di una storia che evoca nel medico chirurgo la doppia personalità letteraria del Dottor Jekyll e di Mister Hyde.

Il 20 febbraio 1998 il padrone di casa è stato pizzicato dal commissario di polizia Sara Micheli mentre affiggeva l'ennesima versione di artigianali volantini adesivi sul portone di casa dell'inquilina, in corso Bramante. Da almeno un anno aveva applicato la strategia di fare il più possibile il vuoto intorno all'affittuaria che non se ne voleva andare e, per riuscirvi, non aveva trovato di meglio che appiccicarle una seconda vita. Notturna e infamante. «Hai già provato la mia chat line? Chiamami». Seguiva il numero di telefono della donna. Via via si è passati agli adesivi che pubblicizzavano «feste del fallo» all'indirizzo della signora, indicato in grassetto sui volantini perché pure gli orbi riuscissero ad annotarlo. E' un crescendo. Da un do di petto all'altro, la fantasia dello scatenato padrone di casa si è sfogata in contorsioni sempre più pesanti sul secondo lavoro attribuito un'ormai esasperata inquilina. Che sapeva chi dovesse ringraziare.

Tanto meno avrebbe immaginato di le serate a rispondere alle sghignazzate telefoniche dei cultori del persecutore notturno e alle avances di chi lo aveva preso sul serio. L'anziana madre, finché è vissuta, ne è stata particolarmente provata e lei, la diretta interessata, anni, nubile, è uscita con un esaurimento tale da farle odiare il telefono e quello stesso conteso appartamento. Stava per traslocare quando, dopo la prima denuncia, la solerte commissaria in appostamento nei ha colto sul fatto e ha smascherato l'uomo dei volantini. Alle dieci di sera ne veniva da Biella a tappezzare la zona con gli inviti alla «clientela del sesso estremo», dirottati tutti al solito indirizzo.

Intanto il carteggio fra padrone di casa e inquilina sotto sfratto proseguiva con toni da educande, sottolinea l'avv. Antonella Bernocco, che ha deciso di patteggiare con il medico chirurgo, diventato imputato per il reato di molestie telefoniche. Il 20 aprile si terrà l'ultima udienza del processo, quella per l'oblazione della pena. La precedente, pochi giorni fa, è stata al giudice Alessandro Sciallabba, si è conclusa con il ritiro della querela - per ingiurie, minacce, diffamazione e quant'altro - da parte dell'ormai ex inquilina. «L'abbiamo risarcita con 50 milioni, informa l'avvocato Silvio Pilocane, difensore del padrone di casa. Che, ad un certo punto di una storia realmente off limits, aveva inviato un bigliettino di questo tenore alla signora: «Stai portando via il lavoro donne. Prepara 500 mila lire». Doveva essere il tocco finale.

Collegamenti a fibre ottiche

La Colt è operativa Già firmati contratti con grandi aziende

E' operativa a Torino la rete a fibra ottica della Colt, tra i principali fornitori in Europa di servizi avanzati dati e internet a larga banda e servizi voce per l'utenza affari e istituzioni. La Colt Telecom Group Spa, ieri, ha annunciato anche di avere firmato importanti contratti ad aziende della città. «Il primo di questi nuovi clienti - ha comunicato l'amministratore delegato, Achille De Tommaso - è OpeNNet, Società a capitale Finpiemonte, Csi Piemonte, Federpiemonte, Federapi e Unioncamere, attiva nel settore dei servizi di telecomunicazioni per le PMI». In città avrà in via Livorno, inizialmente con dipendenti, entro il 2001 con 2-300. La rete di Torino, che misura attualmente 20 Km, è la ventunesima rete cittadina a larga banda costruita e gestita da Colt in Europa e la seconda in Italia. La prima rete italiana di Colt è stata quella di Milano, nel 1998. A Roma sarà operativa nel della seconda metà dell'anno.

Premio «Acqui Ambiente» Beppe Grillo testimonial

ACQUI TERME. Beppe Grillo (foto) sarà il testimonial del Premio letterario e giornalistico «Acqui Ambiente». La cerimonia di consegna dei riconoscimenti avverrà il 28 maggio e sarà animata dal comico genovese, che si è particolarmente distinto anche nei suoi show proprio per l'impegno ambientalista. «Abbiamo deciso di invitare Grillo per vivacizzare il Premio e per i suoi continui messaggi a difesa dell'ambiente» spiega l'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti. Il Premio, dedicato allo scomparso intellettuale nigeriano Ken Saro Viwa, è in tre sezioni: opere scientifiche di autori italiani o stranieri; servizi televisivi, giornalistici e di reportage; tesi di laurea. Il tema: l'ambiente e la sua tutela.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-8: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,55**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature, **12,20** [illegible], **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,30**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Reporter®

LO TROVI DA VESTIFRANCHI
A PREZZI VESTIFRANCHI.

(...non si parla d'altro)

VESTIFRANCHI
Grandi Firme
BIANDRATE ▪ 500mt dall'uscita casello TO-MI
APERTO LA DOMENICA DALLE ORE 13.00

Le insalate della Centrale del Latte di Torino. Consegnate fresche ogni mattina.

Insalata 4 colori Cicorino Rucola Sweet Valentine Lattughino

Dall'orto alla vostra tavola, pronte da condire. In 5 gustose varietà.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Little Mozart
2 PEZZI IN PLATINO
a chi compila almeno 3 liste complete
massa
via trento, 34 - vercelli - tel. 0161 213447

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Venerdì 31 Marzo 2000 41

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

6 LISTE DIVERSE
Elettronica e elettrodomestici
Servizi tav allerie
Elettrodom incasso
Cucine compo minazione
Liste uniche ad acconti
NESSUN OBBLIGO DI ACQUISTO
massa
via trento, 34 - vercelli - tel. 0161 213447

Nuova svolta nella maxi-indagine sulle immagini hard via Internet: l'uomo però nega l'addebito

Pedofilia, scatta un'altra accusa

Il varallese risponderà anche di violenza

Ivan Fossati

VARALLO

■ aggrava la posizione di Marco Basso, uno dei due valsesiani arrestati nell'ambito dell'inchiesta sulla pedofilia via Internet. Oltre all'accusa di commercio telematico di ■gini pornografiche di ragazzini, Basso dovrà rispondere anche di violenza carnale nei confronti di un minorenne.

Quello che dagli inquirenti era stata definita un'indagine «non soltanto virtuale» cioè, ■ legata esclusivamente alla rete informatica, è sfociata in una seconda, pesante ipotesi d'accusa. Questa volta però, Marco Basso, che in precedenza aveva ammesso la sua responsabilità, nega l'addebito. Il difensore, l'avvocato Massimo Mussato, spiega che il suo ■ ha ■ di rispondere ad ogni domanda e che «ha dato un'ampia e chiarificatrice ■ dei fatti». Il sostituto procuratore Antonio Sangermano, che ha coordinato l'imponente indagine, ha chiesto una seconda misura cautelare per il ■ ■ Varallo, ma la difesa chiede di revocarla o di trasformarla in una misura meno pesante.

Con il varallese è finito dietro le sbarre anche un ■ di Grignasco, Giorgio Bosonotto, ■ anni, titolare di un «provider» di Internet. I due avrebbero commercializzato immagini illegali scaricate da siti americani e russi: foto in parte utilizzate su un sito a pagamento di proprietà dei due valsesiani, in parte archiviate su ■ rom pure immessi sul mercato parallelo.

Ma non si è che alle fasi iniziali di un grande lavoro di ricerca che porterà gli inquirenti, ■ la magistratura stanno lavorando a stretto contatto i carabinieri della Compagnia di Varallo, a un'indagine su scala mondiale. Si sta infatti cercando di ricostruire la rete dei clienti di Basso ■ Bosonotto che si collegavano ■ sito ■ acquisivano cd rom previo pagamento con carta di credito. Ed è proprio questa la traccia indelebile che tutti hanno lasciato e che permetterà nuovi e ancora maggiori risvolti all'inchiesta denominata «horny boys».

Proseguono le indagini di magistratura e carabinieri

L'idolo dei tifosi milanisti torna dopo 4 anni a Serravalle

Lunedì il portiere Abbiati estrarrà i buoni benzina

SERRAVALLE

Sono trascorsi quattro anni da quando un giovane Abbiati difendeva la porta del Borgosesia nel Cnd. Da allora il numero 1 arrivato in prestito dal Monza di strada ■e ha fatta tanta davvero: ora Christian Abbiati è l'idolo dei tifosi del Milan, è quel portiere capace ■ conquistare ■ fiducia degli allenatori. Nonostante la carriera fulminante si dice che Abbiati ricordi sempre con piacere la sua parentesi valsesiana e si informi spesso dell'andamento della società granata. In Valsesia si era trovato bene e così Abbiati ha accettato di buon grado l'invito di un personaggio, il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno, che non si lascia sfuggire occasioni pur di ospitare nel suo Comune personaggi illustri.

Abbiati arriverà a Serravalle lunedì verso le 13 per l'estrazione mensile dei buoni benzina da 50 mila lire che vengono assegnati a dieci cittadini che non hanno conti ■ sospeso con la pubblica amministrazione.

Dopo il rito dell'estrazione, ripetuto nel recente passato anche da Alberto Tomba, Nancy Brilli e i Fichi d'India, il portiere del Milan riceverà la cittadinanza onoraria . L'incontro è ■ programma nel salone del centro sociale di via Bellaria. (i. fo.)

Christian Abbiati portiere del Milan ha giocato un campionato nel Borgosesia

I motociclisti vercellesi ligi alle nuove disposizioni. Indisciplinati invece gli automobilisti con le cinture di sicurezza

Casco, un debutto senza multe

Controlli a tappeto: ma tutti sono in regola

Giovanni ■■■■

VERCELLI

Come è andata in città la prima giornata all'insegna del casco per tutti? Calma su tutto il fronte e motociclisti ligi. Giorgio Spalla, comandante dei vigili urbani di Vercelli ha commentato l'argomento (anche quello della cintura in auto) spiegando: «Fino al tardo pomeriggio non erano state rilevate infrazioni per il mancato uso di casco, almeno nel capoluogo. Per quanto riguarda le cinture di sicurezza sulle auto invece restiamo nella norma di sempre: fuori dal centro abitato ormai è abitudine allacciarle mentre il problema riguarda invece coloro che in città, viaggiano senza. I controlli delle forze dell'ordine sono stati più frequenti per le cintu■: fondamentalmente per tutelare la sicurezza degli stessi cittadini. Devo sottolineare che è estremamente proficua la campagna di informazione e sensibilizzazione dei giornali sulle nuove disposizioni».

Ma i vercellesi come hanno affrontato il casco di rigore? I negozianti di moto ■ ■■■■ hanno visto nelle ultime settimane un aumento del ■ per cento delle vendite di questo oscuro oggetto del «non desiderio» per molti. Per gli irriducibili dai capelli al vento: «Impossibile anche se obbligatorio», abbiamo sentito dire durante una indagine on the road svolta ieri. Altri commenti: dove metterlo, a moto ferma? E queste «caschiere» (che brutto termine) dove sono? Insomma ci sono anche «quelli con il casco». A cui non va giù. Ma intendiamoci, deve andare giù per forza. O il casco o la multa...

Tra i suggerimenti annotati in negozi specializzati, un'ultima raccomandazione, come fan■ le hostess al decollo, sciorinando la pantomima prima che si accendano le lucine rosse con il segnale di agganciare le cinture. «Attenti ad allacciarlo bene, questo ■■■■ - dicono in un negozio del centro - perchè se è slacciato è come non averlo messo». Tanto è che sanzioni pecuniarie e sequestri possono fioccare anche per una cinghietta fuori posto.

I modelli. «Quelli meno costosi sono del tipo "spagnolo". Il tipo "jet" è via di mezzo come costo - dice una negoziante di moto in via Solaroli -. Certo il casco integrale è più completo. E' quello che va tra i giovanissimi». Anche se bisogna indossarlo come gli antichi cavalieri che calavano la visiera dei cimieri. In modo da non impedire la visuale e peggiorare la situazio■■. Oggi si replica sulle strade. Ma il vero esame è atteso tra un paio di settimane, quando si tornerà alla «normalità».

Tutti ■■ il casco. Lo vuole la nuova legge entrata in vigore ieri, che come si vede dalla foto di Renato Greppi, a Vercelli è stata rispettata da tutti, comprese le suore che devono usare spesso il motorino per andare a fare le punture agli ammalati

«Velocità, limiti impossibili»

Proteste per i divieti sul cavalcaferrovia

VERCELLI

Non solo caschi e cinture di sicurezza. In questi giorni, le forze dell'ordine che vigilano sulle norme stradali stanno battendo a tappeto le strade periferiche di Vercelli per controllare i limiti di velocità. Intento lodevolissimo, anzi da incoraggiare. Tuttavia, in redazione ci stanno arrivando numerose segnalazioni per protestare contro le multe affibbiate in due zone particolari: il ponte sulla Sesia e il nuovo cavalcaferrovia.

Su queste due strade vige ■ divieto dei 30 all'ora e gli automobilisti «beccati» ai 50, ai 60 protestano: quei limiti sarebbero impossibili da rispettare. Così, ieri abbiamo provato. Prima ci siamo diretti verso Novara e abbiamo quindi attraversato il ponte sulla Sesia. Obiettivamente, mantenere i 30 all'ora è difficile, difficilissimo, non impossibile. Siamo invece pienamente d'accordo sull'impossibilità di tenere i 30 all'ora lungo la rampa che conduce sulla sommità del cavalcaferrovia.

Condividiamo lo spirito di questo divieto, molto rigoroso. Siamo stati proprio noi a sollecitare un intervento dopo la tragedia del piccolo, caro Francesco Ceciu Greppi. C'è da dire che il Comune si è mosso: prima allestendo ■ due «chicane» che impediscono alle auto di prendere velocità, sia nell'una sia nell'altra direzione. E adesso sono arrivati i divieti: 40 all'ora in un primo tratto, 30 in quello successivo. Invitiamo il comandante dei Vigili urbani oppure della Polstrada a fare con noi un test perchè, davvero, è quasi impossibile tenere i 30 all'ora in quel tratto. A nostro avviso sarebbero ragionevoli i 50 con la linea continua (e dunque il divieto di sorpasso) nell'ultimo tratto della rampa ascendente. In tal modo si scongiurerebbero tragedie come quella del piccolo Ceciu.

Ma prevedere divieti di velocità così draconiani, per poi scatenare i controlli e dare multe elevatissime non è giusto e serve a ben poco.

Siamo certi che il comandante dei Vigili, Giorgio Spalla, sempre disponibile a verificare di persona le segnalazioni, vor■ sottoporsi al test, e ci piacerebbe che la ■facesse anche il comandante della Polstrada, a sua volta sempre attento alle esigenze dei cittadini.

PIEMONTE REGIONE AUTONOMA
con LUCA PEDRALE

LUCA PEDRALE
Nel 1995 eletto Consigliere Provinciale con 52.020 voti.
Ora candidato a
Consigliere Regionale
per Forza Italia.

PEDRALE
IL CANDIDATO DELLA GENTE

FORZA ITALIA

FESTA DELLA LIBERTA'
SANTHIÁ - Questa sera ore 21
Discoteca - Dancing Beverly Hills
(ex Sporting Club) casello autostrada TO-MI
Serata danzante
ballo liscio e discoteca
Orchestra spettacolo: VANNI ISAIA
IN ■■■■■■■■■■
Interverranno:
LUCA PEDRALE - Responsabile Programma Forza Italia, candidato ■ Consigliere Regionale
ROBERTO ROSSO - Coordinatore Regionale Forza Italia, Deputato Collegio di Vercelli
ENZO GHIGO - Presidente Regione Piemonte
GIULIO BALTARO - Presidente Provincia di Vercelli
LORENZO PICCIONI - Senatore, Capogruppo Forza Italia città di Vercelli

Dalla Reumatologia un monito: la malattia è in crescita

«Achilles», un nuovo esame per prevenire l'osteoporosi

Sono sempre più le persone (le donne, soprattutto) a rischio di osteoporosi. E' una malattia cronica che affligge milioni di persone in tutto il mondo e che, spesso, passa inosservata a causa della povertà dei sintomi. Ma quando si scatena, le conseguenze possono essere anche molto gravi: si va dalle fratture dell'anca e del polso ai crolli vertebrali, alle fratture del femore. Spesso le conseguenze sono lunghe e fastidiose convalescenze, interminabili periodi di inattività e, in una percentuale variabile tra il 12 e il 20 per cento dei casi, l'osteoporosi può indirettamente portare anche alla morte.

E' per questo motivo che la Divisione di Reumatologia del Sant'Andrea, diretta dal dottor Mario Ferraris, suggerisce a tutte le donne vicine alla menopausa di rivolgersi all'ambulatorio specifico per la prevenzione e cura della malattia, creato ormai da una decina d'anni all'interno della Divisione stessa. Un esame preventivo è in grado di accertare, anche attraverso radiografie oppure con la Moc (la mineralometria ossea computerizzata) sia le predisposizioni sia l'insorgenza dell'osteoporosi. «Che adesso - dice il dottor Ferraris - è una malattia da cui si può guarire».

La prevenzione è fondamentale e la Moc è in grado identificare precocemente anche individui in cui la perdita ossea sia modesta. Perché proprio di questo si tratta: l'osteoporosi è una «carlatura» delle ossa che, un tempo forti e resistenti, diventano sempre più fragili al punto di fratturarsi anche durante banalissime attività quotidiane, come chinarsi per raccogliere un oggetto oppure sollevare un peso.

I dottori Ferraris (a destra) e Delvino durante un esame per l'osteoporosi

Oltre alle apparecchiature per la Moc, l'ambulatorio per la osteoporosi (affidato per la parte operativa al dottor Pier Giorgio Delvino) si è dotato di recente di un mineralometro ad ultrasuoni «Achilles» dell'ultima generazione: è in grado di predire il grado di fratturabilità delle ossa.

«Con quest'ultima apparecchiatura - spiega il primario - stiamo conducendo, in collaborazione con i medici di base del Vercellese e di Biella, uno studio epidemiologico, coordinato dal Cnr, sulla prevalenza dell'osteoporosi in Italia».

Il suggerimento della Reumatologia vercellese (il dottor Ferraris è il coordinatore a livello nazionale del gruppo di ricerca sulla osteoporosi per la Società italiana di reumatologia) è dunque quello di sottoporsi ad un controllo preventivo: soprattutto sia rivolto sia alle donne vicine alla menopausa, ma ai soggetti a rischio. E poi di rispettare alcuni accorgimenti: seguire una dieta a uno stile di vita che garantiscano un congruo apporto di calcio e vitamina D (molti formaggi, ad esempio, ed esposizioni solari) e fare dell'esercizio fisico. [a. d. m.]

Si assegnano anche i riconoscimenti de La Stampa. Offerte per l'Anffas

Carnevale, la notte dei premi

L'appuntamento è alle 21 al teatro Civico

Stasera al Civico (inizio alle 21) si svolgerà la «Notte dei Premi», com'è stata definita da un paio d'anni parafrasando la cerimonia di consegna degli Oscar. Non saranno premiati i migliori film, bensì i carri allegorici più belli, secondo il giudizio della giuria ufficiale, di quella popolare e del referendum promosso da *La Stampa*. L'organizzazione è del Comitato manifestazioni vercellesi e del Comune con la collaborazione del nostro giornale, dell'Ascom, del Continente di Bivorbanca.

Saranno consegnati i trofei «Città di Vercelli», «Celoria», «La Stampa», «Francesco Leale», «Enrico Dainese» e quello delle elementari di Asigliano. Per quanto ci riguarda, diciamo solo che ci sono pervenuti circa 4500 tagliandi, ma non anticipiamo nulla sulla classifica che renderemo nota questa sera. Si sa bene, invece, che la giuria allestita dal Comitato manifestazioni ha sancito il successo del rione Cervetto con il grande carro sul Millennium Bug.

Lo spettacolo di stasera sarà ancora una volta a cura della Compagnia comico-teatralmusicale vercellese dei Disgenè, che, presentata da Paolo Cesarone, metterà in scena la farsa musicale in due atti «I Promessi Sposi». La regia, le scene ed i costumi sono di Paolo Anemone e della moglie, la Bèla Majin Alessandra Ceretto. Anche il Bicciolano, Bobo Mosso contribuisce all'allestimento dello spettacolo con la sua Band, che fornisce musica e coro.

Alessandra Ceretto, la Bèla Majin

Naturalmente, la farsa è basata sul capolavoro manzoniano. Qualche protagonista. Mario Lesca sarà il Manzoni redivivo, Massimiliano Alberio impersonerà don Abbondio, Fabio Fornaro sarà Renzo e Sabina Crosio Lucia. L'Azzeccagarbugli sarà interpretato da Maurizio Bellacicco, don Rodrigo dal vulcanico Cristiano Puozzo, Fra' Cristoforo da Davide Farina, la monaca di Monza da Amedea Luisolo, l'Innominato sempre da Puozzo. Ingresso libero: si raccoglieranno offerte pro Anffas. [d. b.]

Torna il Festival delle band

Questa sera tutti al nuovo Astoria Suonano Pentadramma e Soleada

Quarto appuntamento, questa sera, per il Festival delle band vercellesi e biellesi. All'Astoria di via Marsala, dalle 23, con un lieve posticipato di una manciata di minuti per consentire un maggior afflusso di pubblico e di supporters, si esibiranno i Pentadramma di Saluggia e i Soleada di Vercelli. In sala, ad ascoltarli, ci sarà come sempre la giuria di qualità selezionata da Tony Bisceglia.

Presto però anche i lettori potranno esprimere il loro giudizio votando le band preferite. Il 15 aprile, quando inizierà il «giro-ne di ritorno» dei concerti, «La Stampa» pubblicherà infatti il tagliando che consentirà a tutti di esprimere la loro preferenza, non soltanto per le formazioni musicali ma anche per i locali che le hanno accolte: in questo modo sarà una sorta di pagella dell'ospitalità.

Dalle 23 è musica live

Le due band vincitrici, tanto quella selezionata dall'attentissima giuria di esperti che quella più gettonata dalla giuria popolare, avranno la possibilità di incidere un compact.

Il Festival è un'idea della «Stampa», affiancata da una lunga cordata di amici-sponsor: l'Associazione commercianti, il Comune, il Comitato manifestazioni vercellesi, L'Angolo blu sound, il Centro Vercelli Musica, Radio city e Quarta Rete Nord.

Questa sera allora, tutti all'Astoria, che inaugura anche la nuova gestione: spazio alle due formazioni protagoniste, che avranno la possibilità di esibirsi in una serie di brani del loro repertorio. Ancora una volta, come per tutti gli appuntamenti del Festival, l'ingresso alla sala è gratuito. [d. b.]

agrituristi SI VOTANO LE VETRINE

VENERDI' 31 MARZO 2000

Associazione commercianti della provincia di Vercelli
DELEGAZIONE DI VERCELLI

LA STAMPA

PROGETTO RISO

CHICCOLINO va in città

La vetrina più bella è:

.....

I tagliandi devono pervenire alla redazione di Vercelli de La Stampa (via Duchessa Jolanda, 20) entro giovedì 6 aprile.
SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

La sfida tra le vetrine per «Chiccolino va in città» continua. Stiamo ricevendo parecchi tagliandi e la lotta per la supremazia si fa davvero incerta: ricordiamo che il vincitore sarà proclamato sabato 29 aprile alla Camera di commercio. Proprio la Camera di commercio è, con l'Agriturist provinciale, la delegazione Ascom di Vercelli e *La Stampa* una dei promotori dell'iniziativa che vuole propagandare il riso nelle scuole. [d. b.]

Ieri processo a porte chiuse: ricostruito il giro di coppie sulla Sesia

Estorsione per le foto a luci rosse Assolto uno scambista vercellese

Si chiama «Fermo posta», è una rivista per scambisti, e Aldo P. e Gianfranco F., vercellesi, cinquantenni, la comprano in edicola. Non sono i soli a farlo, sono però i primi in città a parlarne a un giudice, e di sicuro senza troppo entusiasmo: Gianfranco accusa Aldo di estorsione, perché avrebbe preteso 400 mila lire per far sapere al datore di lavoro della convivente di Gianfranco e alla famiglia di lei che sulla rivista ci sono le foto a colori della donna. Nuda, ovviamente, e in posizioni da kamasutra. Delle 400 mila lire poi, sarebbero arrivate solo duecento, consegnate - tanto per non farsi notare - davanti alla caserma dei carabinieri.

«Dammi 400 mila o faccio sapere che è tua moglie» Ma davanti al giudice cade ogni accusa

Ieri in aula, in processo che, causa scambio di coppie e foto hard, si celebra a porte chiuse, le cose vanno poi diversamente. Aldo viene assolto, come chiedono il pm Antonio Sangermano e l'avvocato Massimo Mussato per la difesa. Il giudice Stefano Tarantola resta più di dieci minuti in camera di consiglio: il fatto non sussiste.

La versione che racconta Aldo è di tutt'altro tipo. Con la posta, dice, riceve alcune foto osé e una lettera che contiene come recapito lo stesso numero di patente nautica che ha già visto sulla rivista per scambisti, pare molto gettonata in provincia. Ogni inserzione, infatti, con fotografie dal viso criptato o coperto, è accompagnata da una casella postale o dal numero di un documento per poter risalire all'autore. Le fotografie dovrebbero riprodurre appunto l'autore e/o la sua compagna nello «scambio». Invece, dice Aldo, in questo caso a numero di patente nautica identico, corrispondono corpi completamente diversi. E gli viene il sospetto che Gianfranco, che si spaccia come residente in provincia di Varese, spedisca o pubblichi, nel giro della rivista e degli incontri sulle rive della Sesia, immagini in cui si millanta partner o protagonista.

Gianfranco-patente nautica, però, replica pronto: «Fammi le fotocopie di queste immagini, cerco io di capire chi si spaccia per chi...». Aldo gli risponde che le fotocopie, a colori, costano: venti copie, quasi 200 mila lire. A questo punto tanto l'uno quanto l'altro dei due uomini sono già andati dai carabinieri a raccontare la loro versione della storia: e il pagamento delle mila per le fotocopie (l'anticipo del ricatto, secondo Gianfranco) avviene proprio davanti alla caserma di via Gioberti.

In aula Gianfranco F., che si è costituito parte civile assistito dall'avvocato Franco Ferraris, ripete la sua versione: le foto su «Fermo posta» e l'estorsione. Ma il giudice decide in poco tempo. [r. m.]

ELETTRONIC industria elettronica appartenente alla multinazionale INVENSYS, per il proprio stabilimento di NOVARA ricerca:

TECNICO DI

che garantisca la funzionalità operativa del processo produttivo, con particolare riferimento alla funzionalità dell'assemblaggio elettronico, delle saldature e del collaudo automatico.

La posizione, che riferisce al responsabile dell'ingegneria di processo, può essere ricoperta da giovane, laureato in Ingegneria Elettronica o con cultura equivalente, con conoscenza informatiche, che abbia di processi produttivi assemblaggio elettronico e di tecniche di lavorazioni a flusso.

Rif.

al quale affidare la manutenzione di Test-Program, attrezzature di Test, Fixture e Adapter e il supporto tecnico alla produzione.

Il diploma Elettronica, di strumenti informatici quali Visual Basic, la capacità di lettura schemi elettrici, l'utilizzo di oscilloscopio e , e buona manualità, sono i requisiti necessari.

Per entrambe le posizioni richiesta la dell'inglese e la disponibilità a turni avvicendati distribuiti su sei giorni settimanali.

Inviare curriculum per fax al n° 0321-481112
oppure per posta prioritaria, indicando il riferimento, a
ERO ELECTRONIC S.r.l. Direzione Risorse Umane
Via Matteri 21 28100 NOVARA

SAMBONET S.p.A.

Ricerca, per il proprio stabilimento di Vercelli

- GIOVANI, max 24 anni, con diploma tecnico o di scuola professionale, da inserire nei reparti produzione

- DIPLOMATO/LAUREATO, anni, da inserire nell'UFFICIO ACQUISTI. Oltre un'ottima conoscenza della lingua inglese, richiedono spiccate doti organizzative di analisi.

Inviare dettagliato curriculum con foto a:

Sambonet S.p.A. - Ufficio Personale
corso XXVI Aprile 62/64 - 13100 Vercelli

BANCA SELLA S.P.A. nell'ambito del proprio piano di sviluppo nel campo informatico ed Internet, per la propria Sede di Biella: ricerca

N. 30 NEO DIPLOMATI E/O LAUREATI

con buone basi matematiche e/o forte interesse per il mondo informatico ed Internet. I candidati dovranno essere domiciliati in provincia di Biella o zone limitrofe.
I prescelti usufruiranno di uno specifico piano formativo per "neo-programmatori", sui più aggiornati linguaggi: Java, Java Script, VB Script, ASP, ecc.
A riprova della bontà dell'iniziativa si ricorda che a tutti i neoassunti verrà consegnato un P.C. in comodato gratuito direttamente al loro domicilio.
L'inquadramento sarà in contratto di formazione e lavoro, settore bancario, con remunerazione annua lorda indicativamente di circa L. 38.000.000.
Le persone interessate dovranno compilare la form al seguente indirizzo:
www.sella.it nelle pagine di ricerca personale
citando chiaramente nell'apposito riquadro il riferimento 1501/ST.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
1999
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

LETTERE AL DIRETTORE

«Le moto sfrecciano in via dei Mercati»

Oltre un mese fa ho letto sulla Stampa un'intervista durante la quale il sindaco Bagnasco, rispondendo ad una domanda, aveva assicurato che si sarebbe interessato per far rimettere al loro posto i dissuasori che bloccano il traffico tra via dei Mercati e piazza dei Pesci. Ebbene nel momento in cui scrivo (lunedì 27 marzo) i pilastrini non sono ancora tornati dove erano originariamente.

Così succede che motorini a velocità pericolosa, auto spesso senza permesso e furgoncini percorrono via dei Mercati, rischiano di incastrarsi sono l'androne e attraversano piazza dei Pesci che, negli annunci, sarebbe stata la zona di Vercelli *più vietata* al traffico. Per completare il quadro bisogna aggiungere che spesso nel Broletto ci sono (sempre le stesse) posteggiate per molte ore durante il giorno e spesso anche per tutta la notte.

E' sempre il solito discorso: la Ztl è stata fonte di lunghe polemiche anche perché è poco rispettata. Allora ora il sindaco imporre nuovi divieti se poi non si ha la possibilità di controllare e di punire i molti trasgressori?

Lettera firmata, Vercelli

Protesta pedoni in piazza Pajetta

Sono un povero pedone, molto amato durante le domeniche ecologiche, meno invece durante il resto dell'anno. In alcune piazze della città rischio addirittura di essere arrotato dalle automobili, che già mi rispettano poco quando attraverso la strada (ma quante volte ancora persone al volante che si fermano quando uno di noi sta percorrendo le strisce pedonali?), figurarsi poi se le strisce sono quasi del tutto scomparse. Succede ad esempio in piazza Pajetta, per passare dalla piazza a largo d'Azzo, dove noi pedoni attraversanti dividiamo sorte e lamentele: ma quando ci si deciderà a ridisegnare strisce che sono diventate inesistenti?

Noi speriamo presto.

Lettera firmata, Vercelli

La Stampa Vercelli
Fax 0161.257.009. E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161

IGIENE TERRITORIALE E PUBBLICA

: telefono 0161

Santhià: telefono 0161 929.212-929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 486-52.092;
Gattinara: tel. 0163 822.364-822 367.

A oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, Rastano 68 (isola), tel.

Riva: *Dr.ssa Delfina Castiani*, via IV Novembre 32, tel.
Tronzano: *Dr. Pier* Grosso, Vittorio Emanuele tel. 0161 811.245.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto Ie 25, tel 0163 51.180.
Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. 015 760.303.
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163 85.02.06.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.219; Gattinara: telefono

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 22.486;
Gattinara: telefono 0163 822.044.

IN CITTA' E FUORI

Diapositive

Il Madagascar dei Cometti

Questa sera alle 21,15, il circolo Vie del Mondo presenta, nelle dell'ex Collegio Curioni di Romagnano, il documentario in diapositive dal titolo «Madagascar» di Enzo Cometti.

Pellegrinaggi

Alle chiese di Torino

si svolgerà lunedì primo maggio un pellegrinaggio a Torino con partenza in pullman da Crova e San Germano. In mattinata visita alla chiesa di Santa Rita e al Santuario di Maria Ausiliatrice. Nel pomeriggio visita al castello di Stupinigi. Prenotazioni il 16 aprile. Chiedere informazioni alla parrocchia di Crova.

Camper

Raduno a Gavi

Durante il weekend da venerdì 7 a domenica 9 aprile, la sezione «Monferrato e Genova» del Camper Club «La Granda» organizzerà un raduno a Gavi, in provincia di Alessandria. Per le prenotazioni i camperisti potranno telefonare allo 0171.630.976.

Santhià, un centinaio di commercianti ha aderito all'iniziativa di Forza Italia

«Out-let», in tanti all'assemblea

A sorpresa, ha parlato anche Barbonaglia

SANTHIA'

Gran folla (almeno un centinaio di persone) nel salone dell'oratorio parrocchiale, per l'assemblea indetta da Forza Italia sul centro commerciale che dovrebbe sorgere a Santhià e che ha già provocato, di fatto, un terremoto amministrativo: il rilievo: la caduta della giunta-Barbonaglia. Mercoledì sera a condurre il dibattito c'erano i vertici Azzurri: i parlamentari Roberto Rosso e Lorenzo Piccioni, il candidato alle regionali Luca Pedrale e il segretario provinciale Marco Frà. Tutti convinti sia stato giusto bloccare il centro commerciale, anche a di far cadere la giunta Barbonaglia. E, a sorpresa, si è presentato anche il sindaco a parlare, difendendo le ragioni dell'esecutivo «silurato». E, con lui, ha pure preso la parola il vice sindaco Enzo Corradini.

Il pubblico, accorso numerosissimo, ha quindi ascoltato con estrema attenzione l'assessore regionale al commercio, Gilberto Pichetto, che ha fatto po' la cronistoria della contestatissima pratica, ricordando i primi abboccamenti avuti, con il suo ufficio, della multinazionale che intende aprire il centro commerciale, La Svim.

Pichetto ha ricordato che, in base alle nuove normative, la decisione non è più di mera competenza della Regione, occorre pure il consenso di Comune e Provincia. «E dunque - hanno detto Rosso e Piccioni - è stato giusto bloccare il Comune di Santhià che stava predisponendo tutti gli atti ufficiali per poter offrire il territorio santhiatese alle multinazionale su un piatto d'argento». Barbonaglia ha negato che la decisione del Comune fosse decisiva e aggiunto che, in ogni caso, i

L'assessore Gilberto Pichetto

dissidenti avrebbero potuto benissimo bocciare le proposte dell'esecutivo, arrivare all'autoscioglimento del Consiglio.

C'è da pensare che, in vista delle prossime elezioni regionali, la vicenda-Santhià terrà ancora banco. Non tutti infatti sono d'accordo sulla decisione di chiudere le porte in faccia ad un «out-let» dell'abbigliamento e nei corridoi della dietrologia c'è già chi sussurra che un'importante forza politca starebbe facendo di tutto per portare questo «out-let» (con relativi posti di lavoro) da Santhià verso Biandrate. Forse sono soltanto pettegolezzi: ma se davvero la Svim, alla fine, dovesse optare per Biandrate il cerchio sarà chiuso.

Forza Italia, all'unisono, ribadisce comunque che l'aver stoppato Santhià è una vittoria per i tantissimi commercianti della zona che sarebbero stati messi in difficoltà dall'avvento di un centro commerciale da 22 mila quadrati. Sindaco e giunta diranno la loro domani mattina in una conferenza-stampa.

[ca. te.]

An spinge il «siluramento»

Bertolotto e Cortopassi: qualcuno continuava a farsi gli affari suoi

SANTHIA'

Accusati di viltà dal sindaco Barbonaglia per la firma determinante di An sulla lettera di dimissioni dei nove consiglieri, l'esponente Alleanza nazionale in Consiglio comunale Cistina Bertolotto e il coordinatore dell'esecutivo provinciale Alberto Cortopassi ribattono una lettera a quattro mani in cui espongono le ragioni della scelta di far cadere la giunta.

Il coordinatore dell'esecutivo provinciale di Alleanza nazionale Alberto Cortopassi

Cristina Bertolotto consigliere comunale di Alleanza nazionale a Santhià

Innanzitutto ricordano come, nell'agosto scorso, quando ci fu la prima fase dei dissidenti di Forza Italia, An continuò ad appoggiare la giunta chiedendo soltanto, in cambio, un maggior coinvolgimento nelle iniziative della maggioranza. Ma passarono i mesi senza che fosse «nessun tentativo di recuperare la compattezza della coalizione, nessun coinvolgimento di An nelle scelte strategiche dell'amministrazione». Poi l'arrivo della convocazione del Consiglio con all'ordine del giorno le «sostanziali e determinanti modifiche del Piano degli insediamenti produttivi (Pip) palesemente volte a favorire l'insediamento di un mega centro commerciale in regione Moleto». Secondo An, sindaco e giunta stavano continuando imperterriti a farsi «gli affari loro», confidando nel voto della giovane («ma non per questo sprovveduta») consigliera di An. Ma Cristina Bertolotto ha posto la sua firma indispensabile per l'autoscioglimento del Consiglio. «Paiono oggi false e strumentali - scrivono la Bertolotto e Cortopassi - le accuse di chi ci imputa comportamenti scorretti e scarsa partecipazione: abbiamo assicurato, con il nostro indispensabile voto, tempi e modi per correggere e sanare una situazione difficile e, per certi versi, poco comprensibile. Oggi prendiamo atto che sono scaduti i tempi e che non si sono voluti perseguire i modi: le conseguenze sono state necessariamente inevitabili».

[r. v.]

A Borgosesia

In 4 frazioni l'acqua è inquinata

BORGOSESIA. Acqua inquinata, sette mesi, in diverse frazioni borgosesiane. E' il quadro che emerge da una comunicazione degli uffici comunali: dopo i nuovi sopralluoghi dei tecnici del Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione di Vercelli, che hanno prelevato dei campioni di liquido dall'acquedotto pubblico, è emerso che solo in frazione Brina è possibile tornare al normale utilizzo servizio idrico. In questo l'ordinanza è stata revocata ma nella stessa lettera si precisa che nelle altre frazioni, cioè Rozzo, Marasco, Isolella e Orlongo vige sempre il divieto di utilizzare l'acqua delle rete comunale per scopi alimentari una preventiva bollitura.

Le precedenti ordinanze erano datate 20 settembre e 24 novembre, dunque questo significa appunto che in alcune zone della città il problema è reale oltre sei mesi.

«Stiamo facendo il possibile per risolvere questa situazione ma non è così semplice, anche perché i disagi aumentano nei periodi di siccità», commenta il sindaco Corrado Rotti.

Le sorgenti in questione quelle del Monte Tovo e il pozzo del Vespino «infatti - aggiunge il primo cittadino - il resto della città che è servito da altri pozzi non ha problemi».

Come al solito l'inquinamento è di carattere batteriologico: «Vorremmo sperimentare - aggiunge l'amministratore - un nuovo sistema per l'abbattimento di microbi perché ormai solo aumentare la dose di cloro è più sufficiente».

Infine Rotti precisa che non si tratta di inquinamento «dovuto a sostanze velenose ma semplicemente a processi naturali che avvengono vicino alle sorgenti. A volte bastano delle foglie marce».

[i. fo.]

Un metro di neve

Domani Mera riapre gli impianti

SCOPELLO. E' tornata la all'Alpe di Mera e domani mattina gli impianti saranno regolarmente aperti. Un prolungamento di stagione assolutamente inaspettato per gli operatori della stazione sciistica di Scopello. Tra martedì e mercoledì sono caduti quasi cento centimetri di neve sui pendii di Mera, quanto basta per rimettere in sesto le piste nonostante si fosse ormai sciolta anche buona parte del «fondo». La precipitazione ha interessato tutta l'alta valle (ad Alagna si è rigistrata una coltre di circa mezzo metro netto) ma la nevicata è stata intensa sul ghiacciaio di Punta Indren, dove comunque l'attività sciistica praticabile.

[i. fo.]

Domenica a Trino

Un libro di poesie di Garrione

TRINO. «Echi di solitudine»: a tre mesi dalla sua prematura il Comune di Trino pubblica un libro che raccoglie le poesie di Fabio Garrione. Il volume, edito nella collana Voci Trinesi 2, sarà presentata nella biblioteca civica domenica alle 10. L'iniziativa è promossa in collaborazione il Circolo culturale trinese, gli Amici di Fabio, la Famija trineisa e la Pubblica trinese. Il giovane poeta è mancato proprio all'alba del 2000 a soli 19 anni, vittima di un male inguaribile. A dicembre, però il coraggio col quale stava affrontando la malattia, aveva ricevuto il «Premio della bontà».

[r. co.]

Borgosesia, per l'Ipsia che si aggrega all'Itis «Lirelli»

Accorpamenti scolastici al «Magni» la presidenza

BORGOSESIA

L'ufficio di presidenza, nell'accorpamento fra gli istituti superiori «Magni» (Ipsia) e «Lirelli» (Itis), va al «Magni». Lo comunica il provveditore Carlo Raimondo, rispondendo ad una lettera indirizzata a La Stampa dagli studenti e dai docenti del «Lirelli». Nella nota, inviata ieri al nostro giornale, il provveditore precisa che «l'aggregazione riguarda esclusivamente l'ufficio di presidenza nella persona del dirigente scolastico e del responsabile amministrativo, senza nessuna incidenza sugli organici degli istituti». In tal modo, il provveditore tranquillizza i docenti del «Lirelli».

Sul diritto del «Magni» ad avere il preside, il provveditore spiega che dipende da una serie di ragioni: la centralità della sede nell'assetto urbano, il fatto che l'istituto sia ben collegato con i servizi di trasporto, il maggior numero di alunni iscritti e un gran numero corsi di organico e di sperimentazioni autorizzate dal ministero (e li cita tutti).

Infine, il provveditore osserva: «Per quanto riguarda le ulteriori asserzioni circa la riforma in atto del sistema scolastico, occorre precisare che nella riforma degli indirizzi è prevista l'indicazione Tecnologica assorbente le due attività Tecnica e Professionale».

[d. b.]

FLASH

SANTHIA'

Elettorando, stasera Pedrale al «Beverly»

E' in programma questa sera, alle 21, alla discoteca Beverly Hills serata danzante organizzata dal candidato alle regionali Luca Pedrale. Si esibirà l'orchestra spettacolo di Vanni Iseia e, con Pedrale, interverranno il presidente della Regione Ghigio, i parlamentari Rosso e Piccioni e il presidente della Provincia Baltaro. A mezzanotte, maxi speghettato per tutti i presenti: l'ingresso è libero. A Trino, invece, è in programma, sempre alle 21, alla Biblioteca comunale, un incontro con gli elettori del candidato della Lega Nord Claudio Tasso.

TRINO

In pellegrinaggio a Oropa oggi trecento studenti

Trecento alunni, delle scuole medie di Tronzano, San Germano, Bianzè e Livorno Ferraris, questa mattina saliranno ad Oropa percorrendo a piedi dalle 10 la salita che dal Favaro conduce al Santuario. Saranno accolti sul piazzale della Chiesa vecchia verso le 11.30. Poi dopo aver partecipato a una funzione religiosa e il pranzo al sacco, nel pomeriggio svolgeranno attività culturali, sportive e ludiche.

VARALLO

Si riunisce il Consiglio di Valsesia Wild

Si riunisce qui il consiglio di amministrazione di Valsesia Wild Water 2002, il comitato che sta organizzando gli Europei 2001 e i Mondiali di canoa fluviale. Si parlerà dei principali impegni promozionali per il Duemila e anche della questione «dighe», che da settimane sta tenendo alta la tensione in valle: da parte canoisti e pescatori, dall'altra chi, leggi alla mano, intende produrre energia elettrica «pulita» a scopo di lucro.

VARALLO

Impianti sportivi i finanziamenti

Un incontro pubblico per spiegare nei dettagli la legge regionale prevede finanziamenti per la ristrutturazione di impianti sportivi. L'appuntamento è le 16 di oggi a Varallo nella sede della Comunità a Villa Virginia.

ELEZIONI REGIONALI-16 APRILE 2000

IL PIEMONTE VUOLE CONTINUARE A CRESCERE

CON L'ATTUAZIONE CONCRETA DEL FEDERALISMO

IL NOSTRO FEDERALISMO E' PARTE STRUTTURALE ESSENZIALE DEI PROGRAMMI DELLE FORZE POLITICHE CHE COMPONGONO LA NOSTRA ALLEANZA.

IL NOSTRO FEDERALISMO E' UNA REAZIONE AD UN ECCESSO DI CENTRALISMO CHE SOFFOCA LA VITA DEL PAESE.

IL NOSTRO FEDERALISMO E' LA DEVOLUZIONE, DALLO STATO ALLE REGIONI, DELLE COMPETENZE CHE RIGUARDANO DA VICINO I CITTADINI, IN PRIMO LUOGO:
- SANITÀ
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

IL NOSTRO E' ANCHE UN FEDERALISMO FISCALE CHE PREVEDE PER LA REGIONE LA RISCOSSIONE E LA GESTIONE DEI TRIBUTI LOCALI.

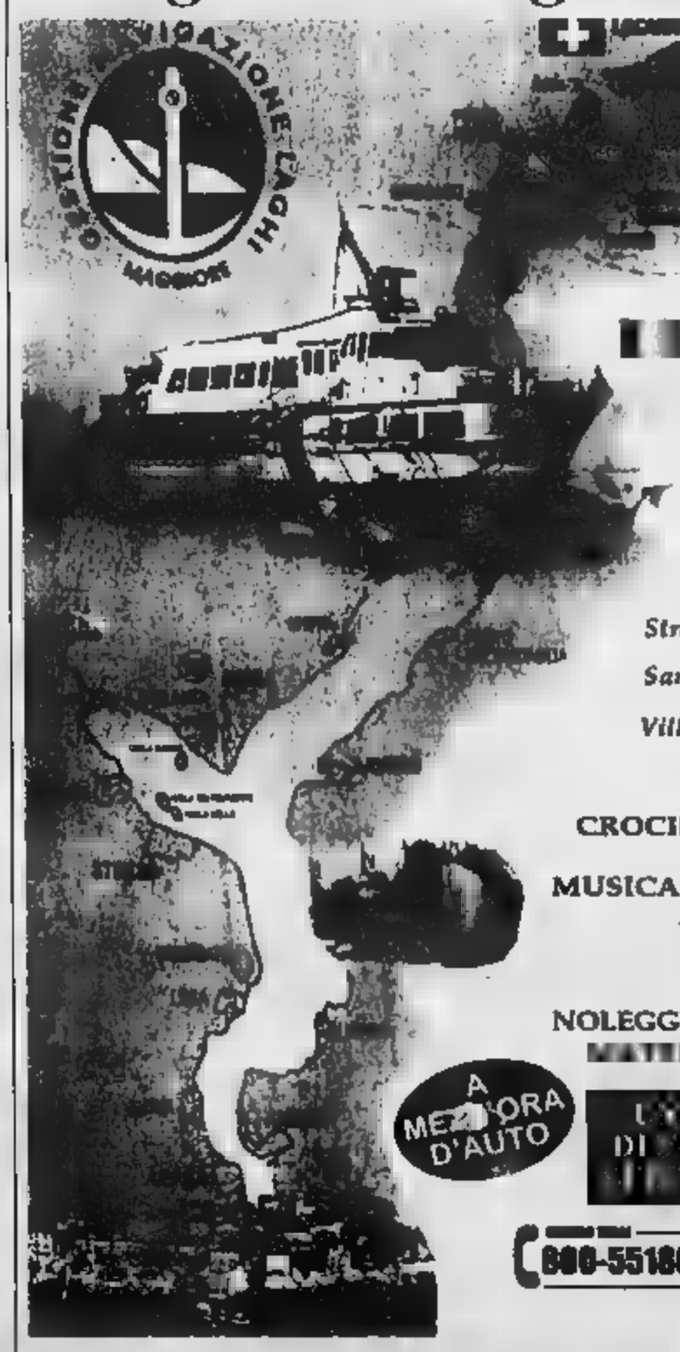
PER REALIZZARE IL NOSTRO FEDERALISMO VOGLIAMO PROMUOVERE REFERENDUM PROPOSITIVI SU BASE REGIONALE.

www.enzoghigo.it

PER IL PIEMONTE

L'IMPEGNO DI GHIGO

Navigazione Lago Maggiore



Un'esperienza indimenticabile ricca di fascino e divertimento. Realizza un sogno in un solo giorno; veloci aliscafi e moderne motonavi ti porteranno a scoprire un lago incantato. Possibilità di pranzo a bordo.

ESCURSIONI GIORNALIERE

Arona - Angera - Locarno CH

Arona - Centro Lago

Stresa - Isole Borromee

Santa Caterina del Sasso

Villa Taranto

CROCIERE NOTTURNE CON MUSICA E SPAGHETTATA A BORDO

NOLEGGIO PER MEETING, E FESTE

A MEZZ'ORA D'AUTO

800-551881

Per informazioni:
NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE
V.le F. Baracca, 1 - 28041 Arona (NO)
tel. 0322/233200 - fax. 0322/249530
www.navlaghi.it

Sul Lago con noi...

Camar

Via Ettore Ara, [illegible]
(ang. Via Trino)
Tel. 0161 392282
VERCELLI

Piacere [illegible] guidare

roadster - [illegible] 2000 cc

C'È VIVE una volta SOLA.

Non rimandate di [illegible] solo giorno, [illegible] pensateci [illegible] minuto di più: la BMW Z3 roadster è qui, adesso, con un design ancora più aggressivo e filante. Se avete sempre pensato di concedervi l'emozione della libertà totale e il piacere della vera guida sportiva, fatelo ora: il bello della vita sta per cominciare oggi stesso, nella vostra concessionaria.

Modello	Cilindri/cilindrata	Potenza (CV)	Velocità max. km/h
Z3 1.8	[illegible]	118	196
Z3 2.0	6/1991	150	210

Modello	Cilindri/cilindrata	Potenza (CV)	Velocità max. km/h
[illegible]	6/2793	193	[illegible]
Z3 M	6/3201	321	250

BMW e Castrol: incontro al vertice della tecnologia. L'indirizzo BMW su Internet è http://www.

Invito riservato agli operatori del settore.

INVESTITE QUI.

1° SALONE DI tuttosoldi
Rassegna del risparmio e degli investimenti
LA STAMPA

L'INTERESSE SARÀ ALTISSIMO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti che festeggia i cinque [illegible] dell'inserto de La Stampa ed è dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, [illegible] di orientarsi nel complicato mondo finanziario. Saranno organizzate lezioni e incontri su temi di grande interesse e attualità come investimenti, casa, lavoro e formazione, per offrire orientamenti e strumenti per una corretta [illegible] aggiornata gestione del risparmio. Il Salone sarà un vitale punto di incontro tra chi [illegible] di capirne di più [illegible] chi, come voi, ha da proporre opportunità [illegible] strumenti finanziari. Al Salone ci saranno molte domande, date la [illegible] risposta. Per informazioni: Rebus, telefono +39 011 546 284 - Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

In collaborazione con NOICOM LA STAMPA

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

Scanzio: «Finalmente saremo padroni in casa nostra». Ma resta l'incognita della prefettura

Provincia-Comune, valzer di immobili

Le giunte: sì alla permuta fra ex Ipai e sede di via Sella

BIELLA

Al Comune l'ex Ipai, alla Provincia il palazzo di via Sella. Lo scambio è servito, per le giunte Scanzio e Susta. Gli amministratori dei due enti si sono incontrati e hanno lanciato la proposta di un «baratto» di immobili. La Provincia diventerebbe padrona della sua sede, dove ora vive in comodato, e il Comune si prenderebbe l'edificio di via Repubblica, probabile futura sede della prefettura.

La permuta, per ora, è solo un obiettivo: «Per giungere in tempi brevi alla definizione del progetto - spiega una nota firmata da Gianluca Susta e da Orazio Scanzio -, le due amministrazioni hanno concordato di affidare a uno o più periti l'incarico di ispezionare le due strutture, per avere una valutazione economica obiettiva e congrua degli stabili in questione».

In pratica, i tecnici devono indicare il valore dei due edifici. E la permuta, come spiega il sindaco, si farà a due condizioni: «Dobbiamo avere la certezza che la prefettura si faccia davvero lì - spiega Susta -: e questo dovrà dire il ministero dell'Interno. In più, bisogna che l'operazione non sia economicamente troppo pesante».

I vantaggi dello scambio sono notevoli: «La Provincia - spiega il presidente Orazio Scanzio - diventerebbe finalmente padrona della sua sede. In via Sella non siamo a casa nostra: il palazzo è del Comune, che lo ha concesso alla Provincia in comodato gratuito. E non ha senso spendere miliardi per abbellire un edificio che non ci appartiene». Susta aggiunge che il baratto «farebbe ordine», consentendo alla Provincia di acquistare «almeno una parte dell'ex Ospizio».

E l'Ipai? Il complesso di via Repubblica, che comprende anche la vecchia caserma dei carabinieri, attende di essere ristrutturato per diventare la sede della prefettura. L'operazione è costosa (Scanzio parla di 6-7 miliardi), e dopo lo scambio, probabilmente, sarà il Comune a ristrutturare il palazzo (per essere poi rimborsato dallo Stato). Ma Susta frena subito: «Non siamo che all'inizio. Il ministero deve confermare che la sede scelta per la prefettura è quella di via Repubblica, sennò non si fa nulla. Insieme alla Provincia, dovremo affrontare la questione col prefetto, che ha presentato alcune osservazioni al progetto di restauro». [g. bu.]

Il complesso ex Ipai di via Repubblica potrebbe essere rilevato dal Comune

Strade, partono i restauri

Appaltati 1600 milioni di lavori di manutenzione straordinaria

BIELLA

Arriva la primavera. E sulle strade ripartono i lavori. La Provincia ha appaltato una serie di lavori di manutenzione straordinaria in tutto il territorio. Per la zona nord, l'appalto è stato vinto dalla Costruzioni Gerri di Talamona (350 milioni). I cantieri nella zona nord-est saranno invece affidati alla Sodis srl di Novara, che s'è aggiudicata la gara con un'offerta di 558 milioni, mentre della zona nord ovest si occuperà la Preve Costruzioni spa di Roccavione (157 milioni di spesa).

L'appalto per la zona sud è andato alla ditta Cic di Cassinetta di Biandrono (285 milioni), e quello per la zona sud ovest alla Viabit spa di Santhià (323 milioni).

In tutto, l'operazione costerà più di un miliardo e 600 milioni. Sempre in tema di strade, nei giorni scorsi è stato riaperto il cantiere sulla Biella-Piedicavallo, che era chiuso da mesi: i lavori proseguiranno fino all'inizio di maggio.

Restauri in corso pure nel Basso Biellese, dove si sta sistemando la provinciale Salussola-Zimone. [r. s.]

Domani sera, nella sala di frazione Ronco, un incontro tra le famiglie e l'amministrazione comunale

Genitori mobilitati per salvare l'asilo di Dosso

Troppe spese e il bilancio della materna triverese è in «rosso»

TRIVERO

Evitare la chiusura dell'asilo privato di frazione Dosso: questo l'obiettivo che Comune e direzione didattica stanno cercando di raggiungere. Domani sera famiglie e amministratori si riuniranno nella sala conferenze di frazione Ronco per fare il punto della situazione ed esaminare le soluzioni che potrebbero salvare l'istituto.

L'ente, che già in passato aveva registrato difficoltà economiche e problemi strutturali, si vede ora costretto ad affrontare le spese per adeguare l'edificio alle norme di sicurezza. Sarebbe dunque questa la motivazione che avrebbe indotto gli amministratori a ipotizzare lo stop del servizio a fine anno.

Per fronteggiare l'emergenza è stato proposto al Comune di trasformare l'asilo da privato a pubblico. La giunta ha preso in considerazione di proseguire l'attività della scuola come sezione staccata di una materna già esistente, questo almeno fino al completamento della nuova scuola materna di Trivero («Cerino Zegna»). E questo soprattutto per garantire la continuità didattica ai 21 bambini che attualmente frequentano l'asilo di Dosso, evitando gli immancabili disagi dell'inserimento in un'altra scuola.

Il Provveditorato ha mostrato piena disponibilità a trovare una soluzione alle esigenze delle famiglie della frazione, anche se una risposta concreta arriverà soltanto nel momento in cui si avranno dati certi sull'organico provinciale degli insegnanti e sulla loro destinazione: ossia non prima di maggio. Questo vuol dire che per i lavori di ristrutturazione non rimarrebbero che i mesi di luglio e agosto. [m. ch.]

Molti asili privati rischiano di chiudere perché non riescono a sostenere le molte spese, come l'adeguamento delle sedi alle norme di sicurezza

DALLA PROVINCIA

MOSSO

La gita di primavera del Cai e della Pro loco

Il Cai di Mosso e la Pro loco di Veglio organizzano, per domenica 9 aprile, la tradizionale gita di primavera: meta prescelta Sestri Levante. Il programma prevede alcuni escursioni a piedi da punta Manara a Sestri Levante e da Deiva Marina a Bonassola. La partenza è fissata alle 6 da Veglio e alle 6,10 da Mosso. Arrivo a Sestri alle 9,30. Pranzo al sacco. Ritrovo per il rientro alle 17. Il costo è di mila lire per gli adulti e 20 mila per i ragazzi fino ai 15 anni. Per informazioni e iscrizioni contattare telefonicamente Silvia Orcurto, 015702415 o Michelangelo Ronchi 015748349, oppure rivolgersi alla cartoleria Macchetto Curzio. [m. ch.]

SOSTEGNO

Nuove cure per il castagno secolare

Un nuovo intervento per il secolare castagno che si trova nei pressi della chiesa di San Lorenzo: Antonio De Martino e Mario Intropido, patologi vegetali dell'Università di Milano, hanno prelevato un campione del tronco nel tentativo di isolare il virus che ha colpito la pianta. Per combatterlo utilizzeranno una protezione biologica andando a sostituire il ceppo malato con quello preparato in laboratorio e dunque in grado di reagire positivamente al virus. In tal modo gli agenti protettivi si propagheranno immunizzando l'albero. Ma per fare ciò occorre valutare la stabilità della pianta e determinare se - e per quanto tempo ancora - sarà in grado di reggere il peso degli anni. Il compito sarà affidato a Tommaso Eccher, direttore dell'istituto coltivazioni erboree dell'Università di Milano. [m. ch.]

BIELLA

Parco giochi, la giunta ha approvato il progetto

La giunta ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione del parco giochi. Nell'area retrostante la parrocchia del Sacro Cuore troveranno posto giostre e scivoli e sarà, inoltre, costruito un piccolo anfiteatro con tribune per spettacoli all'aperto. L'illuminazione verrà potenziata con tre nuovi punti luce. Costo dell'opera circa 80 milioni. [m. ch.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Il Comune «mobilita» i nonni vigili

Il Comune ha messo in bella vista un manifestato per «la chiamata alla leva di pensionati/e, vigili/vigilesse». Chi aderirà all'iniziativa sarà munito di divisa e di assicurazione e, sotto la guida del «Capo nonno vigile» potrà scegliere anche una sola delle mansioni previste, che saranno illustrate venerdì 7 aprile nel salone di villa Mosso. I servizi resi possono essere: sorveglianza all'entrata ed uscita dei bambini dalle scuole; controllo del servizio di nettezza urbana; apertura e chiusura di locali d'interesse per la gioventù; coordinamento e manutenzione del «verde». Per aderire od avere ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0152593262 o 0152593066. [d. sa.]

COSSATO

I nuovi orari dello sportello «Informacibo»

Da lunedì 3 aprile Informacibo, lo sportello sulla cultura alimentare (con sede a Cossato in villa Berlanghinoi), cambia giorno di apertura: non più il martedì dalle 14,30 alle 15,30 ma il lunedì sempre dalle 14,30 alle 15,30; in sede, come sempre, sarà presente a disposizione del pubblico il consulente Giuseppe Paschetto. Per informazioni: Centro di educazione ambientale della Provincia, telefono 0159893509. [c. gi.]

CERRIONE

Una giornata a cercare l'oro nell'Elvo

L'associazione biellese Cercatori d'oro organizza per il domenica una giornata di ricerca dell'oro sul torrente Elvo. Il ritrovo è al parcheggio situato presso il ponte di Cerrione alle 9,30. Portare la colazione al sacco. Per informazioni telefono 0330681983, fax 01594939, e-mail: aletania@libero.it. [d. sa.]

BIELLA

A gennaio il «Templo» ha raccolto 100 milioni

Il Fondo Templo informa che le offerte pervenute a gennaio 2000 ammontano a 110 milioni e 30 mila lire. [f. p.]

Respinta l'opposizione di un creditore

Bozzalla & Lesna il concordato è ok

COGGIOLA

Via libera al concordato preventivo per la «Bozzalla & Lesna». Il tribunale ha infatti respinto l'opposizione di una società dei Paesi Bassi, la Handelmaatschappij Fuhrmann e Co. Nv., che il 16 maggio del '99 si era costituita in giudizio contro l'omologazione del provvedimento su cui si era già favorevolmente espresso il commissario giudiziale.

In una articolata relazione, costituita da 8 punti, la società straniera aveva evidenziato accuse anche piuttosto gravi. Come infatti si legge nel dispositivo del tribunale, «tali circostanze erano ritenute dall'opponente idonee a ritenere che l'impresa avesse creato artificiosamente l'esistenza di plusvalenze, taciuto l'esistenza di prove negative, nonché favorito il creditore Zuccaro con pregiudizio degli altri creditori».

Com'è noto infatti, il 31 dicembre del '96 era stato firmato un accordo di cessione (per l'importo di 3 miliardi) del gruppo Bozzalla & Lesna alla Zuccaro srl, quest'ultima costituita il 23 luglio dello stesso anno da Gianfranco Gremmo (già amministratore della Bozzalla e figlio del legale rappresentante dell'epoca), da Fiditalia srl (azionista della Bozzalla) e da Corrado Mello Rella (direttore amministrativo della Bozzalla).

Il 14 novembre del '99 il giudice istruttore erigettava le richieste istruttorie» e quindi la causa è stata posta in decisione.

Una veduta della Bozzalla di Coggiola

una altrettanto articolata sentenza, il tribunale (presidente Mario Conzo, giudice Paola Rava, giudice relatore Paolo Cigliola) ha ribadito la sussistenza delle condizioni di ammissibilità del concordato, respingendo ogni istanza della della «Handelmaatschappij Fuhrmann e Co. Nv.». Contestualmente il tribunale ha anche nominato i liquidatori (Luciano Foglio Bonda, Ugo Mosca e Maurizio Amede) e il comitato dei creditori (i legali rappresentanti delle imprese Industria tessile tintoria di Biella, Filatura di Pollone e Gtm di Gaglianico).

La sentenza è stata depositata in cancelleria venerdì scorso e pubblicata all'albo pretorio lunedì. [d. p.]

Ad Oropa con il Wwf

Gli insegnanti «imparano» la biodiversità

BIELLA. Biodiversità: debutta un corso di aggiornamento al Giardino Botanico Montano di Oropa. Il sottotitolo del ciclo di lezioni è «Patrimonio da salvare», iniziativa rivolta agli insegnanti dell'area dalle superiori ed inferiori (con un occhio di riguardo anche per i guardiaparco e gli appassionati di natura), che prenderà il via martedì prossimo. Il tutto è stato organizzato dal Giardino Botanico in collaborazione con il WWF Biellese (info: 015-2523058).

«La biodiversità, ovvero l'insieme degli ambienti naturali e semi naturali, le specie viventi animali e vegetali, che popolano il nostro pianeta, si sta progressivamente riducendo - spiegano dal Wwf -. Dall'inizio del '900 abbiamo perso il 75 per cento della diversità genetica fra i prodotti agricoli e oggi meno di 30 piante nutrono il 95 per cento della popolazione mondiale».

L'Italia, dove il patrimonio ambientale è unico, grazie a posizione geografica, storia geologica e varietà di climi e ambienti, è presente più della metà della flora europea e c'è il numero più elevato di razze autoctone (116, fra equini, bovini, suini, caprini e ovini). Una ricchezza preziosa ed una grande potenzialità: proprio l'Italia potrebbe diventare il nuovo giardino delle diversità vegetali e animali. «Si deve lavorare su informazione e formazione - concludo il Wwf -. Per questo abbiamo organizzato un corso sulla biodiversità in agricoltura (Zootecnia e Agronomia). Salvare il salvabile è un obbligo a cui non si deve rinunciare; in un tempo in cui le biotecnologie creano nuove razze senza sapere cosa si sta perdendo è quantomeno dovuto». [p. g.]

Mostra di libri

A Vallemosso le iniziative per i ragazzi

VALLEMOSSO. Giunta alla quarta edizione, la «Mostra mercato del libro per l'editoria per bambini e dei ragazzi» organizzata dall'assessorato cultura e turismo del Comune, prevede quest'anno una giornata dedicata alle realtà giovanili biellesi. La rassegna, nata dalla collaborazione tra il Gruppo giovani progetto Vallestrona, l'Archivio giovani artisti italiani, il liceo artistico Delleani di Biella e MurArte Città di Torino, coinvolge tutte le amministrazioni che hanno aderito al progetto «Corto Maltese» e si articola in una serie di iniziative, prima fra tutte l'attivazione di un «caffè telematico» all'Informagiovani di Vallemosso: consente ai ragazzi di navigare in Internet, insegna loro a gestire la rete e, ai più abili, offre l'opportunità di costruire un sito, una vera e propria «piazza telematica» dove incontrarsi virtualmente. L'orario di apertura: giovedì dalle 16 alle 18, venerdì dalle 16 alle 22; e-mail: coffetelematici@yahoo.it.

Oltre all'apertura del punto informatico, si stanno raccogliendo le iscrizioni per il concorso «Good bye Novecento» destinato a giovani writer e finalizzato alla costruzione di una galleria di arte moderna all'aperto.

L'appuntamento è per domenica 21 maggio: compito degli artisti, che possono partecipare anche in gruppo, sarà quello di decorare una parete di sessanta metri (venti spazi tre metri di larghezza per due di altezza) nel centro del paese, e realizzare alcuni pannelli che verranno successivamente collocati in altri punti di Vallemosso. [m. ch.]

Importante Società Leasing nazionale a rete europea ricerca

AGENTE D'AFFARI MONOMANDATARIO
per le province
di Vercelli - Novara - Torino

Il candidato ideale è diplomato, di età intorno ai 30 anni, è una persona con predisposizione ai rapporti interpersonali, utilizza con disinvoltura gli strumenti informatici, ha in atto delle province interessate ha preferibilmente maturato un'esperienza nel settore vendita di beni e servizi destinati alle imprese.
Si offre un mandato di Agenzia personalizzabile che consente guadagni di assoluto interesse in grado di soddisfare le candidature più qualificate, un programma continuativo di formazione specialistica, un supporto di marketing dedicato allo sviluppo degli affari dell'Agenzia, un pacchetto economico di sostegno all'avviamento del rapporto.
La ricerca è rivolta ad uomini e donne (L. 903/77).
I candidati potranno inviare per Espresso un dettagliato curriculum vitae con una foto e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) presso A.B. C.P. 50100 Firenze / Ferrovia.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: Torino Sette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Con l'inverno alle spalle è già ora di prepararsi alla prossime vacanze

In gran forma con lo spinning

Si pedala in sella alla bici sentendo musica

Per ridare tonicità al corpo bisogna compiere [illegible] serie di esercizi fisici e seguire una dieta equilibrata

Riuscirete pure a ritagliarvi qualche settimana di ferie?

Che dite? Che è ancora troppo presto per pensare alla fuga estiva, fuori dalla pazza folla e al di là degli stressanti momenti di iperlavoro? Affermate che il tempo libero alla grande, le vacanze, vi sembrano così tanto lontane, che non è neanche il caso di pensarci adesso...

Ebbene, siamo convinti invece del contrario. E' già adesso che bisogna preoccuparsi, almeno quel tanto che basta! Altrimenti in che condizioni psicologiche e fisiche vi troverete, sbarcando in spiaggia, completamente fuori forma? Voglio dire: con il terrificante sovrappeso con qualche spessore in più sui fianchi «alla zuava» e con il pallore come se foste caduti dentro ad un secchio di latte appena munto?

Perciò prima di partire (anche qualche mese prima) datevi una regolata. Sarà necessaria una preparazione, non solo mentale ma anche e soprattutto fisica, dedicando ogni giorno almeno un'ora alla vostra «ottimizzazione». Insomma, troverete pure un poco di tempo durante la giornata per pensare di più a voi stessi che ai vostri problemi, no?

Allora cominciate a riservare questo spazio quotidiano all'esercizio fisico. Tenendo conto che anche il tipo di alimentazione... ha il suo peso.

Allora sarà necessario seguire con una frequenza corretta (sotto una guida esperta, intendiamo) una serie di esercizi fisici: dal corpo libero alla bicicletta. Ed oltre a ciò adottare una tabella dietetica assumendo grassi in modo corretto e facendo attenzione ai carboidrati, assimilando proteine in maniera equilibrata per dare tonicità ai muscoli ed alla pelle.

Certo è che bisogna vincere quella atavica pigrizia di sedentari ad oltranza che ci contraddistingue, convincendoci che la ginnastica una necessità primaria.

E se, cercando un'attenuante, sostenete che a volte bisogna rinunciare alla bicicletta perché il tempo è ancora cattivo e d'altro canto la cyclette vi annoia terribilmente? Ma no! Oggi va di moda lo spinning che è un modo di pedalare in sella alla bici che, come spiegano i trattati di fitness, diventa «un concetto di allenamento superaerobico che combina alte velocità cadenzate con un programma di training cardiovascolare, utilizzando la musica».

Sì: la musica. Morale della favola, ritmiche accattivanti unite ad esercizi di respirazione e di rilassamento potranno dare eccellenti risultati. Ma questa è la punta dell'iceberg, dal momento che affidandovi a specialisti potrete trasformare questo faticoso addestramento in qualcosa di super divertente.

Occhio anche ai piaceri della tavola che saranno pure belle soddisfazioni per i succhi gastrici, ma purtroppo sono nemici che insidiano la vostra linea.

Un'attenta guida medica ci suggerirà una personale via da seguire, tenendo conto che il segreto consiste nel tenere un equilibrio degli alimenti che si ingeriscono e non concedersi troppe eccezioni alla regola, considerando che è sempre più facile acquistare chili in poco tempo che perdere qualche etto con una rigida «astinenza» di giorni e giorni a stecchetto. Da parte nostra, non rimane niente altro che augurarvi buone vacanze in forma splendida.

CENTRO SPORTIVO MILANACCIO

STAGIONE 1999 - 2000

PISCINA:

CORSI DI ACQUACITA' PER NEONATI
CORSI DI NUOTO BABY (2-5 ANNI)
CORSI DI NUOTO RAGAZZI (6-16 ANNI)
CORSI DI NUOTO PER ADULTI
ACQUAGYM - ACQUASTEP · CORSI IN ACQUA PER GESTANTI
NUOTO PINNATO · CORSI PER DISABILI
RECUPERO FUNZIONALE IN ACQUA · CORSI SI SUB S.S.I.

PALESTRA:

BODY BUILDING - AEROBICA - STEP - INTERVAL TRAINING
CARDIOFITNES - SCUOLA BALLO LISCIO E LATINO
GINNASTICA ARTISTICA - AIKIDO

PALAZZETTO E AREA ESTERNA:

CORSI DI TENNIS PER TUTTE LE ETA'
3 CAMPI DA TENNIS (SINTETICO, TERRA, ERBA SINTETICA)
BEACH VOLLEY DIURNO E [illegible] - BASKET, PALLAVOLO, PALLAMANO, CALCETTO

PRIMA DI PRESENTARTI TELEFONA PER SAPERE LA DISPONIBILITÀ DEI POSTI E GLI ORARI.

BUONO PER UNA DI QUESTE LEZIONI:
ACQUAGYM - ACQUASTEP - SNORKELING - AEROBICA
STEP - INTERVAL TRAINING - [illegible] PISCINA
VALIDO FINO AL 30/04/2000

Borgosesia (VC)
Viale Varallo 159 - tel. 0163 23958

I VOLTI DELLA PRIMA

Il ministro del Commercio Estero Piero Fassino, piemontese, con Angelo Gaja di Barbaresco, uno dei più grandi produttori mondiali: il rappresentante del governo ha avuto parole di apprezzamento per i vini che nascono in terra di Langa

Il famoso chef Gualtiero Marchesi si complimenta con Aldo Conterno per il premio alla carriera che il vignaiolo di Monforte d'Alba ha ottenuto al Gran Galà di apertura del Vinitaly giovedì sera a Verona

Roberto Bettega vicepresidente della Juventus nello stand della ditta Giordano di Diano d'Alba che ha legato il suo nome alla bianconera diventando fornitrice ufficiale producendo un'esclusiva linea con i colori della Vecchia Signora

Al Vinitaly questo Nord-Ovest fa notizia

I piemontesi sono protagonisti alla rassegna di Verona

Il senatore Riccardo Margheriti presidente del Comito nazionale Vini brinda con Guido Bill e (a destra) Evasio Poldoro Marabese che sono rispettivamente ai vertici del Consorzio dell'Asti e dell'Assomoscato

Gianfranco Quaglia
Inviato a Verona

Dal vigneto Piemonte che fino a lunedì si è trasferito al padiglione arriva un messaggio di vino di qualità e buonumore. Al Vinitaly i 162 produttori e i espositori arrivati dalle colline del Sud e dal Nord-Est Piemonte hanno centrato il bersaglio: trasferire nel mondo l'immagine di terra cuore vinicolo d'Europa, tanto che già in prima mattinata, davanti agli stand, si faceva la fila per novità dell'annata e curiosità.

Sarà stato il richiamo dei vip, come Roberto Bettega, vicepresidente della Juventus, venuto a Verona per illustrare il recente accordo che la casa Giordano ha stipulato con la società bianconera; stati i grandi nomi dei produttori che rappresentano ormai un «cult». Oppure massiccia presenza di «Slow Food» con Carlin Petrini attrazione fatale per i fedelissimi del gusto. Ma è stato certamente il Piemonte, nel suo insieme, che nel padiglione allestito da Regione-Unioncamere è cresciuto in «look» e dimensioni, testimoniando il grande lavoro e l'impegno di chi sta alle spalle, protagonisti discreti, come lo i viticoltori. E' una piazza grande la regione subalpina: nei punti d'incontro, come a «Langa in», o nel piccolo e significativo stand della Provincia di Novara, che per la prima volta espone la produzione delle sue colline, offrendo un panorama completo, illustrato da Eugenio Arlunno presidente del Consorzio Terre del Nebbiolo, e dal sommelier Ugo Guida.

La realtà piemontese al Vinitaly è ramificata e lascia il segno anche fuori dall'area istituzionale. Piazza Asti, con il Consorzio dello spumante e Franciacorta, è un altro punto di riferimento, ma anche al padiglione 16, dove - accanto alle case vinicole - c'è lo stand delle Distillerie grappe Francoli. Il programma di oggi; alle 10,30 convegno sulla disciplina dei distretti dei vini e delle strade del vino, con interventi di Vito Viviano, Sergio Miravalle de «La Stampa», Gianluigi Biestro. Alle 11,30 presentazione del libro «Piccole Doc»; alle 14,30 convegno sulle caratteristiche tre vitigni Albarossa, Cornarea, Passau. Alle 16 degustazione dei Nebbioli dell'Alto Piemonte.

Giuseppina Viglierchio condivide la gioia per il premio Cangrande al benemeriti della viticoltura assegnato ieri mattina durante la cerimonia inaugurale di Vinitaly 2000 che ha radunato all'auditorium di Veronafiere centinaia di esponenti del mondo economico e politico

Bruno Zoppetti con il piccolo Pietro di dieci mesi durante una degustazione nello stand della San Fereolo di Dogliani cantina di borgata Valdibà di cui è titolare Nicoletta Bocca figlia del notissimo scrittore e giornalista Giorgio (LEVITONE)

Anche l'alcolimetro entra in Fiera e c'è chi teme l'elettrodotto sulle vigne

Cocconato tornano i filari. I fratelli Bava di Cocconato schierati nel loro stand. Tra i vini mostrano con orgoglio anche le foto delle vigne che stanno mettendo a dimora attorno alla storica pieve del paese. E' un ritorno alla grande vigneto nel balcone del Monferrato. Sono 15 nuovi ettari. E a Cocconato non sono i soli. Nuove vigne stanno nascendo davanti alle cantine dei fratelli Dezzani e altre hanno attirato gli investimenti di un gruppo di imprenditori astigiani con Vittorio Gancia tutor.

San Martino vigne senza pace. Dopo le polemiche contro le cave per procurare la terra utile per l'Asti-Cuneo i vignaioli di san Martino Alfieri sono preoccupati perchè l'Enel vorrebbe far passare sui filari un elettrodotto. Alla Marchesi Alfieri produttori della barbera la Tota commentano: «Possibile che non ci lascino mai lavorare in pace?».

Curiosità da Formula Uno. Lo stand della distilleria Francoli di Ghemme propone prova simulata di guida ma con auto sistemata al padiglione 16. D'intesa con il driver Carlo Rossi la Francoli offre grappino e poi regala consigli guida sicura con prova dell'alcolimetro. Morale bevete poco e bene e alla guida non bisogna esagerare mai.

Vino e nocciole. Ieri nel padiglione Piemonte venivano distribuite ad ogni stand anche ghiotti assaggi di nocciole tonda e gentile della Langa tostate. La «Piemonte» è stata particolarmente apprezzata. La promozione del Consorzio durerà per tutto il Vinitaly.

La chiocciola L'area Slow Food è tra le più frequentate. Gente in coda per i pranzi alle osterie e gran movimento nelle stanze che portano a Carlin Petrini, il quale si prepara ad na insignito a Londra «ho dovuto anche comperarmi lo smoking» del premio internazionale per la comunicazione. A fine Vinitaly andrà a Mantova per inaugurare il primo teatro del gusto. Prima opera buffa l'otto aprile ha per titolo «Arrestato il salame».

Barbara Gatti di Santo Stefano Belbo l'esponente più giovane di una grande famiglia di produttori e (a fianco) Eugenio Arlunno di Ghemme

LANA GATTO
dal 1900
Presso il Centro Vendita sono arrivate
le nuove collezioni primavera/estate 2000
LANA GATTO ragno
FILATURA TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015421809
Orario: da martedì sabato ore 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

La Stampa
PER CHI SI ABBONA,
OGNI GIORNO È SPECIALE

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011950
DA VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.82
BIELLA
Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25
0161.625.92

CINEMA
ITALIA - VERCELLI
KEVIN COSTNER KELLY PRESTON
Guido D'Amore

BCSDArry

Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa
on line Collega che
che in
tempo real
Web
di
Tutto tenze
la cronaca rn
d'occhio locale
vita notturna di
su di
una cena
con
Riotta Rodotà al
la Tornabuoni e sentire ne
di Gramellini e le di
Orengo la
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web

Vercelli, il duo Fornaciari-Re è protagonista questa sera in Seminario

Tzigane per violino e pianoforte

Nuovo concerto con la Società del Quartetto

VERCELLI

Una Filarmonia Veneta da applauso ha aperto lunedì sera la nuova stagione di concerti, che la Società del Quartetto fa proseguire a tamburo battente: il secondo appuntamento è in calendario già questa sera, nel Salone Sant'Eusebio del Seminario. Dall'Orchestra diretta da Pietro Borgonovo, che avrebbe meritato un Teatro Civico esaurito, si passa al violino di Marco Fornaciari e al pianoforte di Rosanna Re. Il duo, che si presenterà ai vercellesi dalle 21,15, propone pagine di Schumann (la «Phantasiestucke» op. 73, l'«Adagio allegro» e la Sonata op. 105 in La minore), la «Sonata» César Franck e la «Tzigane» di Ravel.

Marco Fornaciari è tra i pochi violinisti ad aver potuto utilizzare in concerto due strumenti celebri: il violino Stradivari «Il Cremonese», che viene custodito dal Comune di Cremona, e il Guarnieri del Gesù (detto «Il cannone») che appartenne a Niccolò Paganini. Nel suo curriculum può vantare registrazioni per enti radiotelevisivi in mezzo mondo - dagli Stati Uniti all'Australia, dall'Egitto al Giappone e alla Germania - ed anche la prima e sola registrazione integrale delle opere di Paganini per violino e chitarra e per mandolino e chitarra. Fornaciari ha suonato in sale celeberrime, dal Mozarteum di Salisburgo alla Scala, alle Salle Pleyel di Parigi.

Rosanna Re, invece, diplomata giovanissima al Conservatorio Verdi di Milano, ha tenuto concerti sia come solista che in formazioni cameristiche. Ha fatto parte del trio, del quartetto e del sestetto dell'Angelicum di Milano, con cui ha partecipato a prestigiosi festival italiani, mentre negli ultimi anni, con alcuni strumentisti dell'Orchestra Milano Classica, ha dato vita ad un trio e a un quartetto di successo.

Per i non abbonati alla stagione, la biglietteria al Salone Sant'Eusebio apre alle 20,15. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire. [r. m.]

L'Orchestra Filarmonia Veneta durante il concerto al Civico [Greppi]

Quintetto Stamix Recital a Mosso

MOSSO. Il quintetto Stamix stasera alle 21 sarà ospite dell'Istituto Ermellino Allorto. La formazione è infatti protagonista del terzo recital dell'anno concertistico dedicato agli «itinerari musicali ...tra passato e futuro» ed annuncia un programma dedicato quasi esclusivamente al compositore al quale è intitolata.

La serata si aprirà infatti con il quartetto per clarinetto e archi in Mi bemolle maggiore di Stamiz per poi proseguire con un altro quartetto in Si bemolle maggiore dello stesso autore. Di Mozart invece verrà eseguito il quintetto il La maggiore K 581.

Impegnati agli strumenti ci saranno Paola Michielin al clarinetto, Elio Orio e Antonello Repetto ai violini, Manuela Matis alla viola e Laura Manca al violoncello.

Il prossimo appuntamento è annunciato il 28 aprile con il «Serenata ensemble». [p. g.]

Vercelli, il gruppo biellese oggi alla rassegna al Barbieri

Palazzeschi l'incendiario raccontato da Teatrando

VERCELLI

Prosegue la rassegna del «Teatro del cuore» al Barbieri. A presentarsi sul palcoscenico di via Parini, alle 21,15 di questa sera, saranno gli attori biellesi di Ars Teatrando che proporranno un percorso tra musica e poesia, intitolato «...E lasciateci divertire», nel mondo letterario di Aldo Palazzeschi.

Del poeta fiorentino verrà tratteggiata la vena parodistica, a volte antiromantica, a volte anticrepuscolare, considerando che «L'incendiario» che Palazzeschi scrisse durante gli Anni Dieci si rifà a concetti programmatici dove il «lasciatemi divertire», ispiratore del titolo della pièce, è alla base delle sue teorie.

Sotto la regia di Paolo Zanone, recitano gli attori Patrizia Latini, Carlo Serra, Mariella Moschetto, Angelo Gallu, Claudio Folli ed Enrico Linty. Lo stesso Zanone fa parte del cast di attori in scena.

La scenografia ricostruisce un caffè molto elegante, dove i clienti sono dei tipi raffinati ed interpretano i personaggi delle poesie di Palazzeschi mentre camerieri taciturni si aggirano tra i tavoli e la musica viene eseguita da un «virtuoso» strampalato.

«...E lasciateci divertire», già proposto da Teatrando ultimamente a Biella, ritornerà nel «laboratorio» laniero della compagnia, in via Ogliaro 5. Due rendez vous sono previsti per le 21 di domani e per domenica alle 17,30.

Quanto alla rassegna vercellese al Barbieri, proseguirà venerdì 7 aprile (ore 21,15) con il Teatro delle Dieci che si presenterà on stage con «Donne con i grembiuli». Ideazione e regia di Fulvia Roggero.

Informazioni e prenotazioni 0161.253.379. [g. bar.]

Carlo Serra e Patrizia Latini di Teatrando nella pièce dedicata a Palazzeschi

GIORNO E NOTTE

Valdengo

Trofeo di strip

Alla Peschiera torna domani sera l'appuntamento con il trofeo di strip. L'appuntamento è nella sala Tre dove in canina di regia ci sarà Battista dj. Stasera, nella sala due «Tango passion», la scuola di ballo argentino gratuita dalle 21,30. A seguire «Latino americano» alle 23, con Cesare e Nadia.

Biella

Al Cancello

Tornano i «Centocelle Nightmare» nella discoteca del Piazzo. Domani sera al Cancello è in programma uno show degli spogliarellisti che seguono il filone dei California Dream men. Lo spettacolo degli uomini tutti muscoli e «made in Italy», è in vicolo del Bellone, è dopo le 24.

Viverone

Mostra fotografica

Al cafè Rouge di Viverone domani s'inaugura la mostra del fotografo Ermanno Pizzato. Il triverese propone una serie di scatti in bianco e nero dedicati ai musicisti che hanno partecipato al «New Orleans Ascona Jazz» nel '98. La rassegna prosegue fino al 30 aprile.

Vercelli

Cori in S. Bernardino

Stasera alle 21, in San Bernardino, a cura del Gruppo Rinone, si terrà un concerto del gruppo corale di Villanova Monferrato, diretto da Giovanni Parissone. A Quarona, alle 18 di domani, concerto polifonico al Centro Sterna con gli «Anonymi cantores» di Milano, diretti da Bernardino Streito. Ingresso libero.

Vignale

C'è l'U2 Fan club

Domenica dopo le 22, all'Osteria della luna, si svolgerà un incontro con il fan club U2. In pedana i Trib.U. Gadgets, foto, fanzines e mille curiosità a disposizione per tutti gli appassionati.

Vercelli

Da vedere su Quarta Rete

I programmi di Quarta Rete Nord prevedono per oggi alle 20,30 il Tg, alle 21 Big Match a cura di Franco Bautieri, alle 22 Speciale Tg4 Nord a cura di Simonetta Raffa. Si parla de «L'errore medico», con il dottor Giorgio Fossale, medico di famiglia, Pierantonio Rigolino, presidente del tribunale del malato ed Enrico De Maria, giornalista della Stampa. Alle 22,30, Tg.

Presenterà il suo libro

«La forza del cuore» A Biella un incontro con Laura Prete

BIELLA. «Ci sono uomini e donne, nascosti nelle pieghe della cronaca, che ogni giorno devono vincere una piccola o grande battaglia contro il dolore, la solitudine, la malattia». Con questa filosofia Laura Prete ha raccolto una serie di storie vere, frutto della sua esperienza diretta, e le ha inserite in un libro intitolato «la forza del cuore».

L'autrice, dopo il successo «La vita che torna», presenterà il suo secondo volume in anteprima a Biella, al teatro Don Minzoni. Un'opera fortemente autobiografica che si sofferma sia sui dettagli dell'esperienza umana della scrittrice sia su altre vicende di dolore sopportato, di emarginazione combattuta, di solitudine fuggita. E fra le pagine della pubblicazione afferma con forza e passione un principio: l'handicap non chiede pietà e nemmeno compassione, ma vuole uno spazio di libertà e di diritti. La libertà di sforzarsi di essere vivi ed il diritto di essere considerati persone. L'appuntamento è martedì alle 21. [g. co.]

In pista orchestre «doc»

Week-end di liscio Suonano Bergamini Rangone e Rocchetti

BORGOVERCELLI. Ecco un percorso nelle serate tutte da ballare. Al dancing il Globo di zona bivio Sesia questa sera suona l'orchestra di Giusy Mercury mentre domani sera in pedana ci sarà Roberto Tagliati. Domenica sera Daniele Cordani.

Domani sera, al Beverly Hills di zona casello autostradale a **Santhià**, suona Al Rangone; possibilità di anticipare le volute tra ritmiche e liscio con una gustosa cena. Domenica pomeriggio, a far musica da ballo appariranno i componenti dell' orchestra gli Elegant mentre in serata saranno protagonisti Santino Rocchetti e i Karisma. Giovedì prossimo si danzerà con Luca Bergamini.

Fuori provincia questa sera, domani sera e domenica sera si fa ballo liscio anche al Jambo Music Hall di **Camerì** ed al Vallechiara di **Carpignano**, con i Ragazzi del lago (stasera, Ricky Renna (domani sera) e Gigi Pezzardi (domenica sera).

I locali da ballo aprono alle 21,30. Dove si danza al pomeriggio, alle 15. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	11	47	69	85
	152	79	77	80	51
CAGLIARI	78	34	30	31	73
	21	57	55	52	51
FIRENZE	30	52	63	75	77
	95	80	63	51	50
GENOVA	49	28	86	59	90
	94	77	55	50	49
MILANO	81	69	44	3	85
	62	63	58	50	49
NAPOLI	68	86	7	26	11
	93	56	55	53	52
PALERMO	18	83	71	5	48
	70	69	64	60	60
ROMA	11	90	40	56	55
	110	80	59	57	52
TORINO	73	7	1	90	30
	78	63	50	48	47
VENEZIA	81	90	21	1	12
	58	55	48	46	43

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 23 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-3	23-78	23-14	23-83	23-85
23-18	23-22	23-29	23-10	23-20
23-33	23-37	23-7	23-25	23-35
23-48	23-52	23-44	23-20	23-50
23-63	23-67	23-59	23-55	23-65
23-79	23-82	23-74	23-70	23-80

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 83 (3); Cagliari 47 (2); Firenze 29 (4); Genova 13 (5); Milano 24 (3); Napoli 22 (2); Palermo 9 (3); Roma 7 (0); Torino 78 (2); Venezia 32 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

73-7	73-63	73-76	4-46	4-80
73-18	73-33	73-77	4-57	4-28
73-39	73-23	73-68	4-59	4-91
73-44	73-80	73-3	4-61	4-83
73-46	73-80	4-7	4-63	4-76
73-57	73-28	4-18	4-33	4-77
73-59	73-90	4-39	4-23	4-68
73-61	73-83	4-44	4-88	4-3

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

31-11-21	81-21-61	11-21-41
31-11-81	81-21-71	11-31-41
31-11-41	81-21-81	11-41-51
31-11-51	21-31-41	51-61-71
31-11-61	41-31-51	51-61-81
31-11-71	41-31-61	51-71-81
41-11-81	41-31-71	61-71-81
51-21-31	41-31-81	41-51-61
61-21-41	11-21-31	41-61-71
81-21-51		

VINCITE

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500 — 13 - 37 - 40 - 45 - 56 - 90
11 - 22 - 36 - 49 - 53 - 88
2 combinazioni

L. 5500 — 24 - 32 - 55 - 72 - 79 - 80 - 83
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 o 1 = 3 - 7 - 29 - 51
224 combinazioni — varianti = 8 - 15 - 19 - 24 - 39 - 44 - 87 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Int. Tel 015-22.736 - 31.312.
Il collezionista di ossa, di P. Noyce con D. Washington.

MAZZINI. Int. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **American Beauty**, di Sam Mendes con Annette Bening. . M. 18.
SALA 2: **Hurricane**, di N. Jewison con D. Washington. Ore 22 spett. unico.
SALA 3: **Magnolia**, di P. T. Anderson con Tom Cruise, J. Robards e J. Moore. Ore 21,30 spett. unico.

ODEON. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Il miglio verde, di F. Darabont con Tom Hanks. Orario: 21,30 spettacolo unico.

SOCIALE. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La regola della casa del sidro, di L. Hallstrom con Michael Caine.

BORGOSESIA

LUX. Int. Tel. 0163-22.698.
Il collezionista di ossa, di P. Noyce con D. Washington
Ore 21 spett. unico. Lire 12.000; 8000.

CARISIO

ITACA. Int. Tel. 015-253 89 27.
Le ceneri di Angela, di A. Parker con Emily Watson. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000; 8000.

CUSIANO

IL PRIMAVERA. Int. Tel. 015-925.620.
The beach, con Leonardo DiCaprio.
Ore 22,15 spett. unico. Lire 12.000; 8000.

SCOPELLO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

SERRAVALLE SESIA

ARMERUS.
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

EXCELSIOR. Int. Tel. 015-757.323.
American Beauty, di S. Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario: 25 spettacoli continuati. Lire 12.000; 8000.

SANTHIÀ

ITACA. Int. Tel. 0161 930.827.
CHIUSO PER RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX. Int. Tel. 015-242 31 18
OGGI CHIUSO

TRINO

SALA. Int. Tel. 0161-828.500
Three kings, con George Kloonney
Ore 21,30 spett. unico. Lire 10.000; 7000

VERCELLI

SOTTOMARINA. Int. Tel. 0163-54.265.
Cielo d'ottobre, di Joe Johnston.
Ore 21 spett. unico. Lire 6000; 4000.

VERCELLI

ASTRA. Int. Or. Tel. 0161-255.045.
The Million Dollar Hotel, di Wim Wanders con Mel Gibson. Orario apertura: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Int. Or. Tel. 0161-257.744.
Gioco d'amore, con Kevin Costner. Orari apertura: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Int. Or. Tel. 0161-259.047.
La regola della casa del sidro, con Michael Caine. Orario apertura: 19.30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Int. Or. Tel. 0161-250.845.
American Beauty, di S. Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario apertura: 18.30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DIGITAL. Int. Or. Tel. 0161-215.018.
Magnolia con Tom Cruise.
Ore 21,30 spett. unico. Lire 12.000; 8000.

LUX. Int. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 7.
Alle ore 21.15 A.R.S. Teatrando presenta ... **E lasciateci divertire**. Regia di Paolo Zanone. Lire 10.000.

SALA RINCENTESCA. Int. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Int. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

NELLE SALE DI TORINO

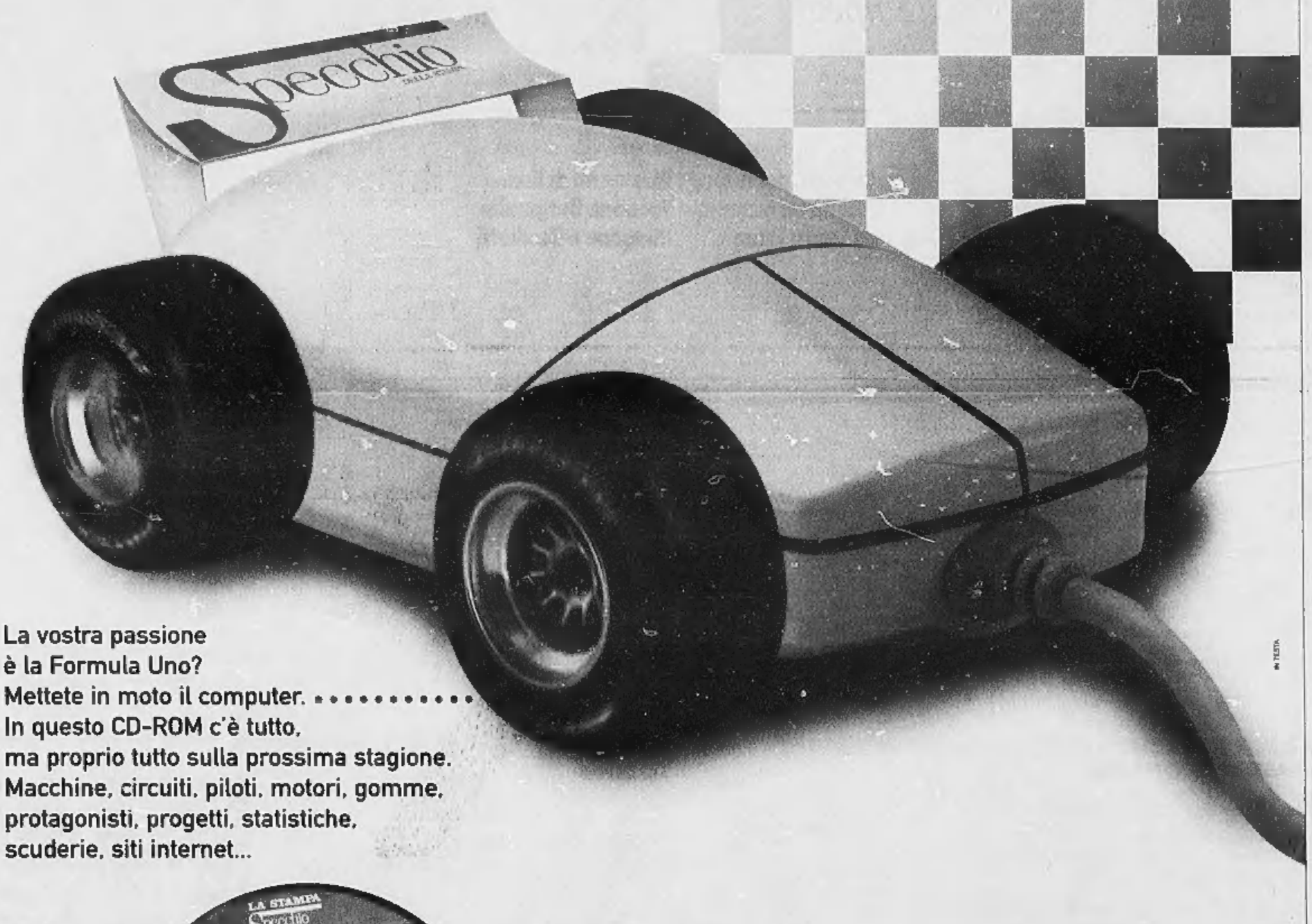
ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Pane e tulipani.** Ore 18,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 11/B, tel 216.6784. **The million dollar hotel** Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ragazze interrotte** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Pom. **Toy story 2.** Or.: 15; 16,45. Sera **Tutto su mia madre** or. 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Hurricane** Or.: 15,10; 19,10; 22,10. Sala 2: **American beauty** Viet. min. anni 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3 **Titus** Or.: 15; 19,05; 22,10.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Man on the moon** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gioco d'amore** Or.: 15,10; 19,15; 20,20.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Luna Papa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La regola della casa del sidro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 195, tel. 232.029. **Three kings** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Insider - Dietro la notizia.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Blirassa v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La regola della casa del sidro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Dabbravassa v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Beautiful people.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Castello, tel. 447.52.41. **Il talento di mr. Ripley.** Or.: 15,45; 19,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The beach.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **C'era un cinese in coma.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Preferisco il rumore del mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Una storia vera.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Radiofreccia.** Unica proiezione ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Hurricane.** Or.: 16,05; 19,15; 22,15.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il miglio verde** Or.: 18,30; 22.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Gioco d'amore** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il collezionista di ossa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Boys don't cry.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUMIÈ v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Diciassette anni** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il miglio verde** Or.: 15; 18,30; 22.
MCARMENA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Pane e tulipani.** Ore 18,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ragazze interrotte** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La regola della casa del sidro** ore 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **American beauty** Viet. min. anni 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Mickey occhiblù** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Il collezionista di ossa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Magnolia** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 3: **The million dollar hotel.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Un marito ideale** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Preferisco il rumore del mare** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tutto l'amore che c'è** Or.: 16,15; 19,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il manoscritto del principe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Tutto su mia madre** Or.: 20,25; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Carione inverso.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Metronotte** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20.30 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Alexander Vedernikov, Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di R. Strauss (Tod und Verklarung, poema sinfonico) e R. Schumann (sinfonia n. 4). Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio L'omaggio a Magda Olivero programmato per domani è stato annullato. Mercoledì 5/4 per «Storia del teatro musicale europeo del '900 L'eredità del romanticismo nell'opera italiana. A cura di Virgilio Bernardoni. Ingresso libero. Tel. 011 8815.246/210/238.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Ore 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 22° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000, direttore Omrij Mikanko, musiche di Britten, Stravinskij, Ciaikovskij. Poltrona L. 60.000, ingresso L. 30.000; ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. 011 810.4663/810.4961.
ANNA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per la poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 810.4653/810.4961.
CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. Ore 21 Stagione Concerti «Serate Musicali» **Omaggio a R. Schumann.** Scuola di pianoforte, di violino, di clarinetto, di Musica da Camera, ingressi libero.

TENTATIONS
giovedì, venerdì e sabato
SPETTACOLI AD ALTO CONTENUTO EROTICO
LAP DANCE
&
TABLE DANCE
SEXY SHOW
Il TENTATION è disponibile per prenotare il tuo addio al celibato.
LA DISCOTECA TENTATIONS SARA APERTA ALLA DOMENICA PER FESTE DI LAUREA - COMPLEANNI ECC
PER INFORMAZIONI 0348.3504524

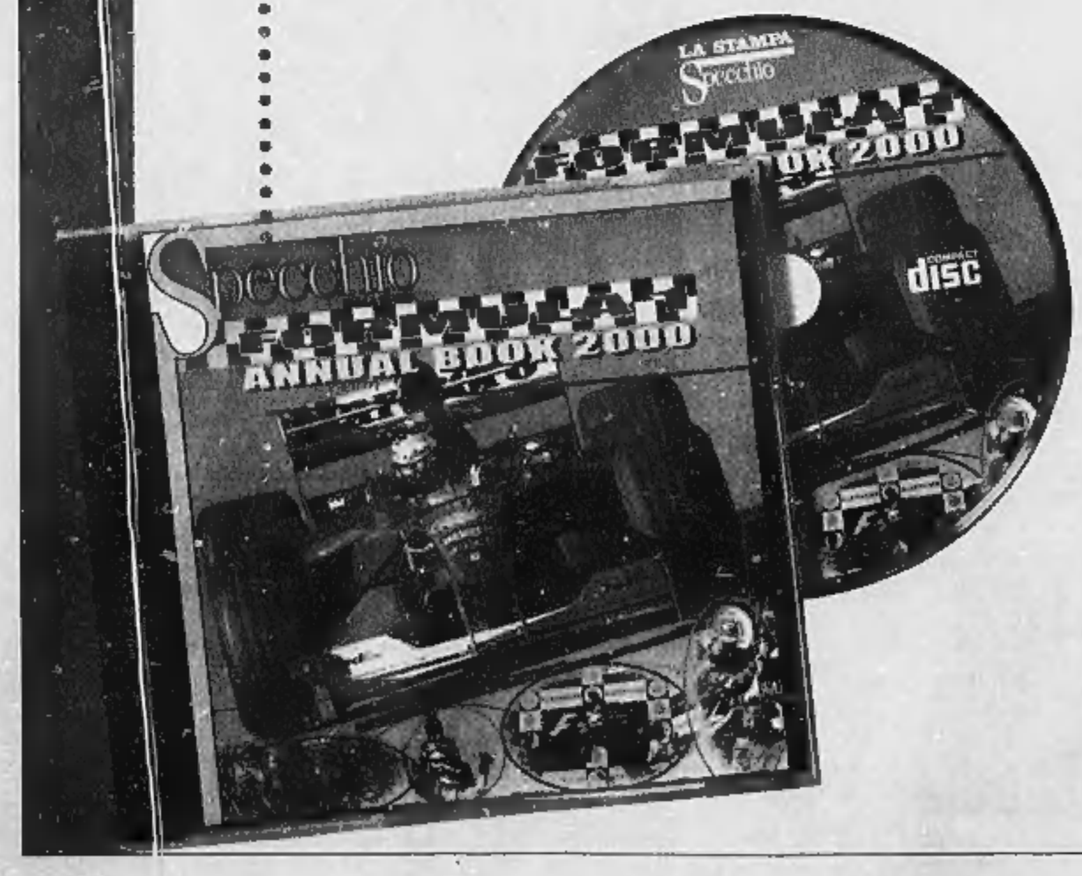
I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibri/TempoLibero
DOMENICA: Tuttoalfari (solo Torino)
LA STAMPA

Specchio
DELLA STAMPA

CD-VROOM.



La vostra passione
è la Formula Uno?
Mettete in moto il computer.
In questo CD-ROM c'è tutto,
ma proprio tutto sulla prossima stagione.
Macchine, circuiti, piloti, motori, gomme,
protagonisti, progetti, statistiche,
scuderie, siti internet...



Da sabato **8** aprile,
con Specchio e
LA STAMPA
a sole L. **14.900***
il CD-rom "Formula 1
Annual book 2000".

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al numero verde **800-011959**.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

La squadra di Cuttone ha sei partite per ottenere i nove punti-salvezza

Pro, l'obiettivo è «quota 40»

Il calendario dei bianchi e delle avversarie

VERCELLI

Sei partite alla fine. Sei match thrilling per sei squadre, visto che la Pro è per il momento sì seduta sull'ultimo gradino-salvezza, ma pur avendo cinque lunghezze di vantaggio sulla coppia Novara-Pontedera ha indubbiamente, sulla carta, un calendario non facile. Vediamo come si presenta il cartellone dell'ultima fase del torneo.

Pro Vercelli p.31. Dei sei incontri quattro verranno disputati al Piola. Fino all'anno scorso sarebbe stato un vantaggio enorme mentre in questo campionato le zolle dell'ex Robbiano non è che siano molto favorevole ai bianchi. Che sul campo amico dovranno incontrare la capolista Spezia in notturna lunedì 10 aprile, poi la Biellese la vigilia di Pasqua, il Pontedera domenica 30 per chiudere con l'Imperia il 14 maggio. Mentre in trasferta gli Agatini se la vedranno con Novara (16 aprile) e Pro Sesto (7 maggio). Ovvero tutte sfide (al momento) con in palio poste pesanti. L'obiettivo per la Pro è naturalmente conquistare 9 punti in modo da raggiungere la fatidica quota 40 che garantisce la salvezza.

Novara p.25. Anche il calendario degli azzurri non scherza visto che sono 4 i match interni (e il Novara sul suo campo è un mezzo disastro). Il cartellone propone di seguito i due derby interni con Alessandria (9 aprile) e Pro (domenica 16); quindi la trasferta di Pontedera. Poi ecco la sfida in casa con l'Imperia, la gara di Mantova il 7 maggio e la chiusura del torneo regolamentare con il Prato. Tutte partite senza un attimo di respiro.

Pontedera p.26. Tre gare interne con Pro Patria (9 aprile) Novara (22) e Sanremese (7 maggio), tre esterne a Saronno (16 aprile), Vercelli (domenica 30) e chiusura a Montichiari. In teoria un cartellone che presenta tutti match in ottica salvezza. Probabilmente la permanenza in C2 per i toscani passa attraverso i play out.

Imperia p.24. Con problemi societari enormi per i nerazzurri il primo obiettivo è evitare la retrocessione diretta in Interregionale. In teoria il calendario non è neppure malvagio, a patto di fare punti alla ripresa del torneo sul campo della Pro Sesto. Poi ecco i due match interni di fila con Viareggio e Meda, la trasferta decisiva di Novara e la chiusura con Castelnuovo (in casa) e Pro Vercelli (in trasferta), squadre che potrebbero non avere più niente da chiedere al campionato.

Rondinella p.23. Evitare i play out è impossibile e dunque occorre non finire all'ultimo posto. La matricola fiorentina se la vedrà con Castelnuovo (in casa alla ripresa del torneo) poi sarà a Busto con la Pro Patria, quindi riceverà il Montichiari e soprattutto l'ultima domenica di aprile si giocherà il tutto per tutto a Sanremo. Infine la chiusura con Saronno in casa e Spezia in trasferta.

Sanremese p.22. Idem con patate per un cartellone che prevede Saronno in casa, Rondinella e Alessandria in casa, Castelnuovo, Viareggio e Pontedera fuori. [r. eyn.]

Mister Agatino Cuttone

Scatta il Torneo degli Enti n. 20

Da lunedì impegnate otto formazioni

VERCELLI

E' una tradizione. Con l'arrivo della Primavera si alza il sipario sulla coppa Città di Vercelli, il torneo calcistico per Enti che taglia quest'anno la ventesima edizione. Un appuntamento che, da lunedì e sino al 5 maggio, coinvolgerà otto formazioni. Rispetto al passato manca qualche formazione classica come Carabinieri e Polizia, mentre s'affacciano nuove realtà (Cerutti, Adam Atena).

La formula è rimasta quella ormai consolidata, con due gironi di qualificazione che promuoveranno alle semifinali le prime due classificate. Una novità importante riguarda i campi: tutti gli incontri, infatti, si disputeranno a Vercelli (con la sola eccezione di Caresanablot) senza essere costretti a emigrare in centri vicini.

Contrariamente alla tradizione non saranno i detentori del titolo (la Tmi Europe) a inaugurare il torneo: lunedì alle 19 (orario d'inizio per tutte le sfide) sul green del Piemonte Sport si affronteranno Dipendenti Pubblici e Carabinieri in congedo. Mercoledì 5 il girone A verrà completato da Polioli-Tmi, mentre esordirà il gruppo B con Aten.-Polizia Penitenziaria. La prima giornata si chiuderà venerdì 7 con il match Vigili del Fuoco-Cerutti.

Anche il secondo turno si articolerà in tre giorni: lunedì 10: Polioli-Carabinieri in congedo; mercoledì 12 Dipendenti Pubblici-Tmi, Cerutti-Atena; venerdì 14 Vigili del Fuoco-Polizia Penitenziaria.

L'ultimo turno di qualificazione inizierà lunedì 17 con Tmi-Carabinieri in congedo per proseguire mercoledì 19 (Dipendenti Pubblici-Polioli e Vigili del fuoco-Atena) per terminare venerdì 21 con Cerutti-Polizia Penitenziaria. Semifinali mercoledì 26 (a Caresanablot e in via Viviani) mentre la finale è in cartellone al Piola venerdì 5 maggio, preceduta dal match per il terzo posto. [p. m. f.]

SPORT FLASH

SCI

Trofeo Giovanissimi con sei valsesiani

Sulle piste dell'Abetone ci saranno anche sei atleti dello Sci club Varallo impegnati nelle finali nazionali del trofeo «Giovanissimi». Le promesse valsesiane hanno ottenuto la qualificazione alla selezione regionale che si è tenuta ad Artesina. Questi i sei sciatori che saranno di scena sull'Abetone: Marco Arcardini, Silvia Arcardini, Alessandro Bossi, Corinne Bossi, Marta Gagliardini e Alessia Guglielmina. Intanto dopo i trionfi degli anni scorsi di Simone Arfino e Veronica Ambrogione, un'altra atleta valsesiana si affaccia alle porte della nazionale. Si tratta della diciottenne di Valduggia Elena Conti, inserita nel ristretto elenco dei probabili azzurri.

SCHERMA

Il vercellese Massimo Zenga vince il trofeo Unuci

Il vercellese Massimo Zenga Germano si è aggiudicato la 10ª edizione del trofeo «Unuci». Ventuno i tiratori presenti nella sala d'armi di via Massaua. Nell'assalto finale Zenga ha sconfitto il torinese Scacchetti.

KARATE

Paola Maffei quarta agli italiani «juniores»

Positivo inizio di stagione per Paola Maffei. La karateka desanese ha conquistato il quarto posto agli italiani «Juniores» di kata (forme). In precedenza si era aggiudicata il titolo regionale di kata nelle categoria «Cadetti» e «Juniores».

CALCIO

Il Caresanablot in semifinale nel campionato amatori

Sarà il Caresanablot la quarta semifinalista del campionato amatori della Figc. Nello spareggio i neroarancio hanno sconfitto 2-0 il Nuovo Mulino. In semifinale, domani a Greggio (ore 15), il Caresanablot affronterà il Marco Gomme.

Basket C2: il Cigliano riceve la Veloces

Frogs, con Oleggio un duello play off

I campionati di basket sono entrati nella fase decisiva e ogni match vale doppio

VERCELLI

Volata finale nel torneo di serie C2 maschile. Al termine della regular season mancano due turni: 80' che dovranno decidere soprattutto le posizioni alle spalle dell'Alessandria, matematicamente al primo posto. La lotta è serrata e coinvolge almeno sei formazioni: Oleggio 38; Valenza 36; Borgomanero e Cars Celoria 32; Cigliano e Verbania 30.

E domani sera, fischio d'inizio alle 21, al Pala Piacco è in cartellone la sfida tra i giallobl della Cars e l'Oleggio. Con un successo il team di Pomelari oltrechè restare in corsa per il terzo posto (il Valenza scenderà a Borgomanero) terrebbe a debita distanza le inseguitrici più pericolose.

L'impresa, nonostante la forza dei novaresi, non è di quelle impossibili: sul parquet dell'Alessandria, pur uscendo sconfitti, i Frogs hanno confermato il proprio stato di forma. Tra i giallobl potrebbe pesare l'assenza di Rey, espulso nella sfida con gli alessandrini.

Di un possibile passo falso dei cugini potrebbe approfittarne il Cigliano che al Pala Gherardi attende (fischio d'inizio alle 21) il fanalino di coda Veloces. Un derby che, nonostante il forfait di Vannucchi, non dovrebbe sfuggire ai giallorossi. Per il Cigliano c'è soprattutto da riscattare la sconfitta rimediata a Casale nell'ultimo turno. Un match nel quale è pesato il «rosso» rimediato da Vannucchi in entrata.

In campo femminile la Pfv Zucca dopo la sconfitta interna con la Palmar sarà impegnata, domani alle 18.30 a Chieri.

Le torinesi sono a penultime e, un eventuale successo permetterebbe alle biancoblù di archiviare la pratica-salvezza. Qualche problema per l'assenza della Penatti (frattura al dito) e Susanna Nora, fuori dall'inizio dei play out. [p. m. f.]

Calvin Klein
CK
LO TROVI DA VESTIFRANCHI
A PREZZI VESTIFRANCHI.
(...non si parla d'altro)
VESTIFRANCHI
Grandi Firme
BIANDRATE • 500mt dall'uscita casello TO-MI
APERTO LA DOMENICA DALLE ORE 15.00

www.buongiorno.it

ZANA/NEGRITA

SASTCHI & SASTCHI

BUONGIORNO BY MAIL:
OGNI GIORNO DA INTERNET, LA MUSICA CHE VUOI TU.

Che musica ascolti? Da domani puoi trovare gratis e direttamente nella tua e-mail, tutte le sonorità, le novità, le classifiche e gli MP3 più scaricati. La musica è solo uno dei tantissimi temi di Buongiorno by Mail: ti cerca, trova e ti consegna esattamente quello che volevi da Internet nella tua e-mail, facendoti risparmiare il tempo e la fatica della ricerca. Scegli gli argomenti che ti interessano e abbonati su www.buongiorno.it

Buongiorno! BY mail @
LA POSTA CHE ASPETTAVI.